LA STAMPA

Cebion 500 compresse masticabili Arancio vitamina C

ANNO 133. N. 54. GIOVEDI' 25 FEBBRAIO 1999 — L. 1.500 (*) / € 0,77 / L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBONAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011.6568111, FAX 011.655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06.47661, FAX 06.486039; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02.762181, FAX 02.780048. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011.56381, FAX 011.5627958. NUMERI (C.C. POST. 950105) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000, ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, E ANCHE IL «CORRIERE». A RICHIESTA CON MARKET A L. 3.000. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 28 (€ 1,89); BELGIO FB. 75 (€ 1,86); BRASILE Brl 4.20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- KCS 58; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 5; FINLANDIA FMK 10 (€ 1,68); FRANCIA FR. 12 (€ 1,83); GERMANIA D.M. 3.50 (€ 1,79); GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75 (€ 1,86); MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4 (€ 1,82); PORTOGALLO Cont. Esc. 350 (€ 1,75); SPAGNA Pts. 250 (€ 1,50); CANARIE Pts. 300; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02.24424.611, FAX 02.24424.490. 10126 TORINO, C. MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011.6665211, FAX 011.6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30 TARIFFE IN EURO (IN LIRE TRA PARENTESI). OCCASIONALI EURO 818 (LIRE 1.579.996), COMMERCIALI 765 (1.481.247), SABATO 867 (1.678.746), RIC. PERS., IL VENERDI' 638 (1.235.340), VENERDI' + SABATO 867 (1.678.746), VENERDI' + DOMENICA 791 (1.531.590). FINANZIARI E LEGALI 683 (1.283.747). NECROLOGI 8,25 (15.974) LA PAROLA, FAMIGLIA 6,45 (12.489), ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 7,75 (15.006). PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

TRATTATIVE FALLITE

IN KOSOVO LA SOMALIA D'EUROPA

IL fallimento di Rambouillet è dovuto essenzialmente al fatto che i giocatori al tavolo del negoziato sono diventati troppi. Via via, nel corso di due settimane intense, ma anche sfilacciate e infine inconcludenti, i giocatori come per un miracolo partenogenetico si sono scissi, moltiplicati, riprodotti; ciascuno si è messo a giocare in proprio, badando sempre meno alle linee di convergenza e d'intesa con gli alleati. All'inizio avevamo una triangolazione abbastanza simmetrica. Da una parte il «gruppo di contatto», cioè i negoziatori e rappresentanti dei governi americano, inglese, francese, tedesco, italiano e russo; dall'altra parte l'aggressore serbo. Nel mezzo gli albanesi aggrediti, che Stati Uniti ed Europa occidentale avrebbero dovuto, tenendo a freno la Russia troppo vicina alla Serbia, proteggere militarmente dall'aggressione e garantire politicamente per l'immediato futuro sulla base di una strategia coordinata e concorde.

Ma tutto è finito in una grande bolla di sapone. La Nato, nonostante l'ultimatum di martedì indirizzato a Belgrado, non si è mossa. Milosevic ha messo alla porta l'inviato americano Christofer Hill. Il segretario di Stato Madeleine Albright si è agitata, ha minacciato rappresaglie missilistiche, mentre Clinton da Washington la sosteneva con parole inutilmente determinate e dure. Alla fine nessun accordo è stato firmato fra il «gruppo di contatto» e le due parti in causa e in conflitto tra loro. Se ne riparlerà il 15 marzo. Intanto, nel Kosovo, gli scontri armati proseguono e anzi s'inaspriscono d'ora in ora.

La lunga trattativa si è risolta in un nulla di fatto soprattutto perché, all'inconciliabilità delle posizioni tra serbi e albanesi, ha corrisposto ad un certo punto l'inconciliabilità delle strategie tra americani ed europei. Il fronte occidentale si è spaccato tra l'opzione militare, prediletta dagli Stati Uniti, che martedì avrebbero voluto mettere in moto i bombardieri della Nato, e l'opzione diplomatica, auspicata in particolare dalla Francia, dall'Italia e dalla Germania, che avrebbero invece desiderato risolvere o quanto meno congelare la crisi in termini eminentemente politici: inducendo i serbi a concedere ai kosovari una larga autonomia, obbligando i kosovari ad accettarla accantonando l'oltranzismo referendario e secessionistico dei «falchi» come Adem Demaci, e proponendo infine una presenza pacificatrice sul terreno di truppe Nato coperte magari dalla bandiera dell'Onu. Per ora, ambedue le soluzioni, la rude degli americani, come la flessibile degli europei, restano sospese in un vuoto riempito solo dalle mitragliate dei guerriglieri e dalle cannonate dell'esercito serbo. Gli inglesi, come sempre a metà strada tra americani ed europei, hanno evitato di pronunciarsi con chiarezza. I russi non hanno più alcun bisogno di pronunciarsi: possono assistere in silenzio soddisfatto allo sfaldamento del fronte occidentale, alla lotta per il potere in atto tra «militaristi» e «politici» all'interno del labile fronte kosovaro, al recupero del dilatorio fattore tempo che gioca a favore soprattutto del loro protetto Milosevic. Il rischio non è più la ripetizione di uno scenario bosniaco. Il vero rischio è che il Kosovo, irrisolto, diventi la Somalia d'Europa: una plaga in preda all'arbitrio di bande armate, a saccheggi ed eccidi, con migrazioni barbariche e pulsioni separatiste che da Pristina potrebbero estendersi presto al Montenegro e alla Macedonia.

Enzo Bettiza

Il no battuto alla Camera. La Chiesa protesta: voto contro la famiglia

Provetta per le coppie di fatto

Le donne del Polo a favore, è polemica

PRESTIGIACOMO



«Pasionaria io? Sono degli ipocriti: le unioni di fatto sono una realtà»

di **Maria Teresa Meli** A PAGINA 2

STORACE



«Sì, scherzando ho detto alle donne in jeans: ma non li togliete mai?»

Aldo Cazzullo A PAGINA 2

ROMA. Il Parlamento ha riconosciuto il diritto ai conviventi di sesso opposto a ricorrere alla fecondazione artificiale, respingendo a larga maggioranza (276 contro 188) gli emendamenti che volevano limitarlo alle coppie sposate. Un voto trasversale, che ha visto molti deputati del Polo, in particolare le deputate, votare contro le direttive di partito e con la maggioranza. «Un voto secondo coscienza», che non ha mancato però di suscitare vivaci polemiche. Tra l'altro c'erano diverse assenze e tutti i leaders (Fini, Berlusconi e Casini) hanno disertato la seduta.

E immediata e negativa è stata la reazione della Chiesa alla decisione della Camera dei deputati di riconoscere il diritto alla fecondazione assistita omologa anche alle cosiddette «coppie di fatto». L'Osservatore Romano, in edicola ieri pomeriggio, ha subito espresso il suo sdegno: «con questo voto è stata procurata alla famiglia un'altra grave ferita».

SERVIZI A PAG. 3

L'INTERVISTA



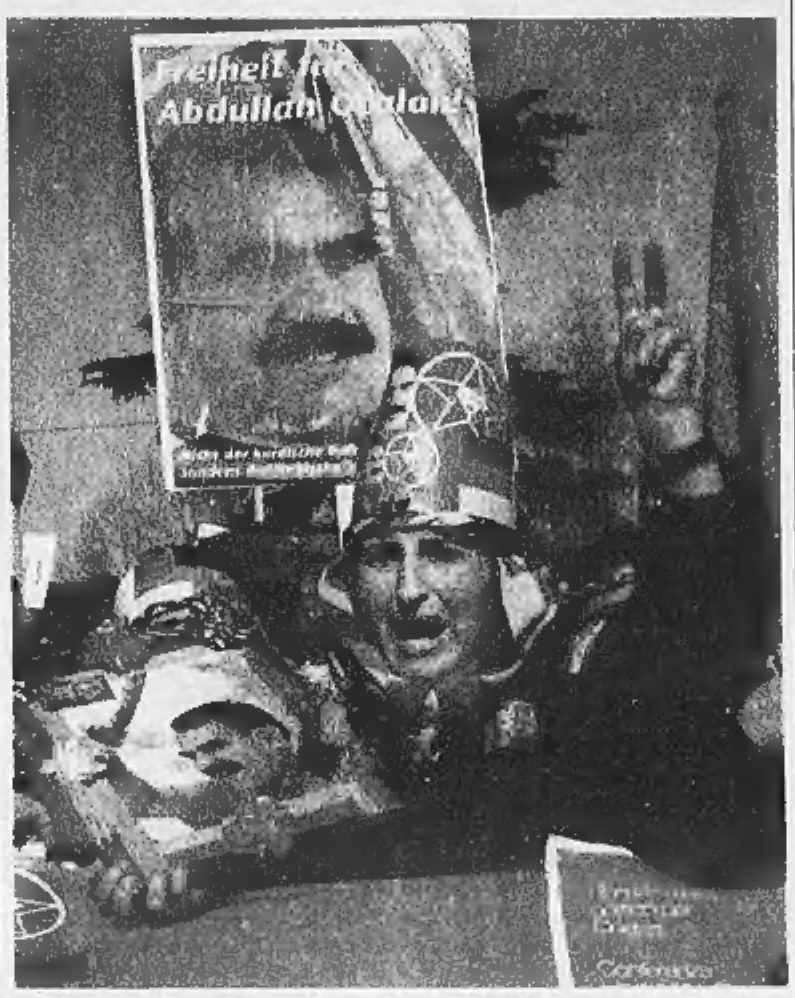
VELTRONI: ORA I COMITATI PER IL SI' E IL DOPPIO TURNO

«A Marini dico: bisogna essere alternativi con la destra»

«E ai sindaci: è inaccettabile che prima prendano i voti con noi e poi ci considerino roba vecchia»

di **Antonella Rampino** A PAGINA 5

OCALAN, CORTEO SENZA SCONTRI



Sfilano in 20 mila I timori della vigilia non hanno trovato conferma: il corteo di solidarietà per il leader curdo Ocalan si è svolto in modo pacifico, anche se in un clima cupo ora che Apo è nelle mani dei turchi. Molti gli slogan contro il governo italiano. Gli amici del Kurdistan sono sfilati per le vie di Roma in 15-20 mila: metà, profughi curdi arrivati con treni, pullman e auto; il resto, giovani dei centri sociali, di Rifondazione comunista, gruppuscoli anarchici, qualche verde. **Bianconi, Cerruti, Corrias e Grignetti** A PAG. 5

VALANGHE, 100 MILA ISOLATI



Altri morti in Austria Il giorno dopo la valanga che ha travolto una sessantina di persone a Galtuer (16 le vittime, 15 i dispersi; nella foto: il ritrovamento di un cadavere), l'Austria fa i conti con una nuova tragedia nella stessa zona. Questa volta le persone coinvolte sono dieci: tre sono state salvate, una è morta, 6 i dispersi. Il bilancio ancora provvisorio delle valanghe negli ultimi giorni sulle Alpi parla di 27 morti, decine di dispersi, migliaia di evacuati e tanti che aspettano di essere portati via da villaggi a rischio. Se l'Austria è la nazione più colpita, l'allarme resta alto in molti altri Paesi. In Svizzera, centomila persone sono bloccate in un centinaio di villaggi turistici: 50 mila nel cantone del Vallese, altre migliaia in centri come Adelboden e Grindelwald e Davos. In Valle d'Aosta le autorità regionali hanno proclamato lo stato di calamità. Ancora lunga la lista delle zone ad alto rischio **Camon, Sansa e Martinet** A PAG. 7

La Consob indaga sul rischio di speculazioni. Il Tesoro avvia l'iter per cedere la sua quota

Telecom-Tim, la Borsa punta sulla fusione

Volano i titoli. Olivetti riformula l'offerta di acquisto

ALL'INTERNO

FAZIO: IL PIL FRENA

Il governatore «Crescita sotto il 2% E le pensioni prima o poi andranno toccate»

Lepri A PAGINA 14

«VIA RASELLA, FU GUERRA»

La Cassazione accoglie il ricorso dei partigiani «La bomba del '44 non fu un atto terroristico»

Corbi A PAGINA 6

ROMA. La guerra per la Telecom continua e i titoli coinvolti galoppano. Le azioni della holding Tlc hanno chiuso su nuovi massimi a un prezzo di riferimento di 10,006 euro, mentre crescono le Olivetti (+1,24%) e spiccano un gran balzo le Tim (+5,96%) spinte da voci di una fusione con Telecom Italia. Su tutto questo crescere di valori indaga la Consob che ha aperto una inchiesta per verificare se vi sia stato insider trading, cioè se qualcuno abbia usato informazioni riservate per lucrare sul listino. Anche il governo si muove, mettendo in vendita quel 3,4% delle azioni Telecom che era rimasto nelle mani dello Stato dopo la privatizzazione. E Olivetti sta riformulando la sua offerta di acquisto per superare le obiezioni avanzate dalla Consob sulla prima Opa. In arrivo anche l'aumento di capitale e la firma della cessione di Omnitel e Infostrada.

Ippolito e Zeni A PAG. 8

RETROSCENA



E DIETRO LE QUINTE SPUNTA BERLUSCONI

Da giorni silenziosa ma svelta, Mediaset tesse la sua strategia nella guerra Olivetti-Telecom

di **Augusto Minzolini** A PAG. 4

PERSONAGGIO



LA GRANDE OCCASIONE DI «FRANCO IL FREDDO»

L'aria di battaglia attorno a Telecom gli ha offerto l'opportunità per accelerare il cambiamento

di **Ugo Bertone** A PAG. 8

Mikhail Sergheevic e Raissa rispondono a Magris e alle critiche sul loro intervento al Festival

I Gorbaciov: a Sanremo anche per divertirci

ABBIAMO visto che molta curiosità e anche qualche critica (lo scrittore Claudio Magris ha paragonato Gorbaciov a Buffalo Bill ndr.) accompagnano la nostra visita in Italia e la nostra partecipazione al Festival di Sanremo. Alle critiche siamo abituati e la curiosità ci fa piacere: saremmo meno contenti se tutto avvenisse nel silenzio e nell'indifferenza. Ma a chi si chiede come possiamo noi, con la nostra storia personale, partecipare al Festival, abbiamo una semplice risposta.

Io, Mikhail Gorbaciov all'inizio avevo pensato di rifiutare l'offerta. Poi ho chiesto informazioni più precise, ho capito che sarebbe stata una grande platea per una grande festa e ho deciso che valeva la pena di venire.

Io, Raissa Gorbaciova, conosco da più di vent'anni l'Italia, la sua arte e la sua musica. I vostri registi, i vostri attori ci sono sempre stati noti e vicini: Fellini, Marcello Mastroianni, Eduardo De Filippo, Sofia Loren e tanti altri. E tutta la vostra musica risuonava dovunque, classica, leggera. Caruso nella mia infanzia, poi Celentano, Milva e Toto Cutugno. Ora io e mia figlia ascoltiamo Pavarotti, Ramazzotti e Bocelli, mentre le mie nipoti, sarà strano, sono appassionate di Al Bano e Romina.

Ecco perché siamo venuti a Sanremo. A chi ci critica rispondiamo che siamo qui anche per divertirci. A chi pensa che questo sia rischioso, replichiamo con un adagio vecchio di 2500 anni: «Le strade le fanno quelli che camminano».

Mikhail Gorbaciov
Raissa Gorbaciova

Alle pagg. 25, 26 e 27 i servizi di **Battista, Comazzi, Dondoni, Ferraris, Miretti, Sapegno** e **Venegoni** e il diario di **Renato Dulbecco**

Storace (An): apprezzo chi dissente, ma lo dica

«Ma la sera a casa vi togliete i jeans?»



ROMA

AD Alessandra Mussolini e a Sandra Fei l'ho detto, scherzando: «Sono sedici giorni che venite qui a Montecitorio in jeans. Ma la sera, a casa, ve li togliete? O non li avete mai smessi?». Sulle coppie di fatto rispetto il loro punto di vista, come mi auguro che loro rispettino il mio. Se la Fei ha pianto mi dispiace, forse stamattina alla Camera è accaduto qualcosa di troppo. Giulio Conti e gli altri hanno reagito con rabbia, quando hanno visto alcune donne di An applaudire il sì alle coppie di fatto; e li si può capire, vista l'emotività della giornata. Anche perché ho l'impressione che sul centro-destra - non in Alleanza nazionale, ne sono convinto - aleggi la sindrome di Stoccolma. Serpeggia l'ansia di far vedere alla sinistra: "Visto come siamo bravi e democratici?"».

Onorevole Francesco Storace, a lei che effetto ha fatto l'applauso delle donne di destra al voto che consente ai conviventi il ricorso alla provetta?

«Non mi ha fatto piacere. Ma lo rispetto. Anch'io avrei applaudito, se fosse passata la mia linea. Che però era condivisa da gran parte del partito».

Lei come ha votato e perché?

«A favore degli emendamenti che intendevano riservare il ricorso alla fecondazione assistita alle sole coppie sposate. Ho scelto per ragioni di fede e di rispetto dei principi naturali e pure di quelli costituzionali. Il combinato disposto degli articoli 29, 30 e 31 sancisce con chiarezza che la famiglia si basa sul matrimonio. Se due conviventi vogliono un figlio e non possono averlo con metodi naturali, non devono neppure sposarsi in chiesa, possono farlo in Comune. Ma questo è un ragionamento ormai superato dal voto di stamattina. L'importante ora è fermarsi un attimo, non imboccare una strada - il riconoscimento delle coppie di fatto - che può scardinare principi, produrre risultati pericolosi. Non userò toni drammatici: ne ho sentiti troppi oggi in aula. E ho trovato molta ipocrisia nelle motivazioni della sinistra, o meglio dello schieramento trasversale libertario che si è creato».

Non teme di passare per maschilista?

«Io non sono né maschilista, né femminista; sono un uomo di principi. La sentenza della Corte di Cassazione su jeans e stupro, ad esempio, ha disturbato anche me. E oggi non ce l'ho con le donne, né con Enzo Savarese, cui riconosco il coraggio di aver annunciato in aula che avrebbe votato a favore delle coppie di fatto. Apprezzo chi si alza e dichiara il proprio dissenso».

Con chi ce l'ha allora?

«Capisco di meno chi ha votato diversamente dalla sensibilità diffusa nel partito, e non l'ha detto».

Quanti sono, secondo lei?

«Più d'uno, temo. Ma, la prego, non facciamo il processo alle intenzioni. Ne riparleremo».

Perché li censura? Non si votava secondo coscienza?

«Sì, ma le mie perplessità non sono etiche, bensì politiche. Temo che chi ha votato per le coppie di fatto non si renda conto che la "vittoria" non sarà attribuita a lui, ma alla sinistra».

In aula non ha visto una differenza quasi antropologica tra le donne del suo partito in jeans e i deputati della vecchia guardia missina in grisaglia?

«Non è una questione antropologica, ma di sensibilità. Su cui non è il caso di litigare. Anche perché il nostro è un partito senza trinariciuti». [al. ca.]

INTERVISTE

FECONDAZIONE DUELLO NEL POLO

A sinistra Francesco Storace
A destra Stefania Prestigiacomo
con Alessandra Mussolini

LA DEPUTATA

«Io pasionaria? No, come molte altre donne ho soltanto avuto il coraggio di dire che cosa penso»

IL PARLAMENTARE

«Chi ha votato sì non si è reso conto che adesso la "vittoria" non sarà attribuita a lui ma alle sinistre»

Prestigiacomo (Fi): ma la legge ancora non va

«Una bella vittoria contro l'ipocrisia»



ROMA

ONOREVOLE Prestigiacomo, lei si è espressa a favore delle coppie di fatto, quando la maggior parte del Polo era contraria.

«Per la verità molti in Forza Italia hanno votato come me. Comunque, io ho fatto questa scelta per gli stessi identici motivi che una ventina di giorni fa mi avevano spinto a votare a favore della fecondazione eterologa».

E quali sarebbero questi motivi, onorevole?

«Io penso che lo Stato, di fronte a scelte che riguardano la libertà personale, debba fare un passo indietro. Capisco che certi valori, determinate convinzioni, siano diffusi in Italia, ma non si può costringere l'altra metà del Paese ad adeguarsi. Eppoi come si può discriminare le coppie di fatto, quando se si andasse a scavare nelle vite dei deputati, chissà che si troverebbe. A questo proposito mi raccontava Peppino Calderisi che i radicali, all'epoca della battaglia per l'aborto, avevano preparato un dossier per denunciare diverse situazioni "anomale" di parlamentari anti-abortisti: un'iniziativa un po' terroristica, ma...».

Insomma, lei appare proprio molto convinta del voto che ha dato, nonostante le critiche che, proprio per questo motivo, sono state rivolte a Forza Italia da alcuni settori del centro della maggioranza.

«Non si può vivere di ipocrisia, non si può essere così lontani dal Paese. Le coppie di fatto sono una realtà, e io penso che si dovrebbe affrontare in qualche modo pure la questione delle "singles" che vogliono un figlio».

Lei e altre deputate di Fi siete state definite "pasionarie" per la vostra battaglia sulla fecondazione assistita. Non la disturba essere etichettata in questo modo?

«E' una definizione che io respingo. Mi sembra una totale mancanza di rispetto. Mi offende profondamente essere chiamata così. Ma come, noi apriamo una riflessione seria, e veniamo subito bollate come "pasionarie". Perchè nessuno affibbia lo stesso aggettivo a Taradash? Lui, invece, viene definito un "liberal". E sa perchè? Perchè è un uomo. Noi donne, invece, siamo trattate in questo modo. Lo si è visto anche quando ci siamo messe i jeans. Quanti commenti sgradevoli, persino da parte di donne della maggioranza».

Lo scrutinio segreto, comunque, ha favorito questo esito della votazione sulle coppie di fatto.

«Per quanto riguarda Forza Italia c'era la più totale libertà, perchè il partito aveva capito che non si poteva dare ordini di scuderia su argomenti di questo genere. Certo, il voto segreto ha tutelato la libertà di molti parlamentari che erano stati stressati dalla lobby dei cattolici. Le donne, più degli uomini, e lo si è visto soprattutto dentro An, hanno avuto il coraggio di dire pubblicamente la loro opinione, anche se potevano tenerla celata grazie allo scrutinio segreto. Non c'è dubbio che sulle coppie di fatto abbiamo vinto perchè c'è stata una grande trasversalità del voto. Anche alcuni popolari, per esempio, si sono espressi a favore, pur non dichiarandolo».

Ma qual è il suo giudizio complessivo sulla legge che sta venendo fuori?

«La verità?».

La verità.

«La verità è che questa legge è un semi-disastro. La speranza è che al Senato venga migliorata. E io ci spero. A palazzo Madama, anche se l'età dei suoi occupanti non lo farebbe pensare, c'è maggiore libertà di voto. Dentro il gruppo dei senatori di Forza Italia, per esempio, sono in tanti ad avere idee liberali». (m. t. m.)

Alla Camera

Voto italiani all'estero Primo «sì»

ROMA. A larga maggioranza la Camera dei deputati ha detto il primo sì alla legge costituzionale sul voto degli italiani all'estero. Ora la legge, che ha bisogno del doppio voto da parte delle due assemblee ad un intervallo di tre mesi, passa al Senato. I sì sono stati 349, i no 37, 14 gli astenuti. Hanno votato contro Rifondazione e Pdci. La Lega non ha partecipato al voto.

Il voto di Montecitorio rappresenta la prima tappa del cammino parlamentare del provvedimento: poiché modifica una parte della Costituzione è necessario che Camera e Senato approvino per due volte lo stesso testo a distanza di almeno tre mesi dall'ultima votazione.

Il provvedimento, che interessa milioni di connazionali all'estero, ha avuto in passato un iter molto travagliato ed era giunto quasi sul filo di lana alla Camera, il 29 luglio dell'anno scorso, alla quarta ed ultima votazione. Però, per le numerose assenze che si verificarono in aula (specie tra le fila di Forza Italia), la votazione finale non raggiunse il quorum richiesto.

Ieri, la prima reazione è arrivata dalla Presidenza della Repubblica. «E' stato affermato un principio fondamentale, che mai nessuno aveva negato - ha sostenuto Oscar Luigi Scalfaro, ricevendo al Quirinale il Consiglio Generale degli Italiani all'Estero (Cgie) -. Ma affermare i principi è una cosa bella ma non sufficiente; tanti principi sono sulla carta, ma nel mondo non vengono applicati». Perciò, aggiunge il Capo dello Stato, bisogna procedere «con ponderatezza, attenzione, senza marce indietro».

Positivo il giudizio del ministro degli Esteri Lamberto Dini: a suo avviso, dopo quattro fallimenti in sette anni, il sì della Camera può preludere all'approvazione della legge per il voto degli italiani all'estero. «Questa volta sono veramente ottimista - ha detto a margine dell'apertura dell'assemblea del Consiglio generale degli italiani all'estero alla Farnesina - sarei pronto a scommetterci che ce la facciamo». Per il ministro dell'Interno Rosa Russo Iervolino, infine, il voto della Camera «riconferma la volontà della larghissima maggioranza del Parlamento di rendere al più presto giustizia agli italiani all'estero». [r. int.]

Il Capo dello Stato rimprovera il mondo dell'informazione: sulle mie dimissioni è stato fatto tanto rumore per nulla

Scalfaro: mai parlato di ingorgo

La rabbia del presidente sui giornalisti: troppo baccano

Il Presidente Scalfaro con il ministro della Difesa Scognamiglio



E sul referendum «Molto bene la data del 18 aprile»

Molto rumore per nulla: Oscar Luigi Scalfaro scandaglia memorie shakespeariane. Una commedia degli equivoci ricordata con rabbia: voi giornalisti mi avete fatto dire che a primavera ci sarebbe stato l'ingorgo istituzionale e avete messo in piedi questo «baccano» mentre io «non ne ho mai parlato». Distilla un'accusa che brucia: avete fatto tutto da soli, anche perchè «non siete ad un punto tale di analfabetismo da non notare» quanto sia intasato il calendario elettorale dei prossimi mesi. Come dire: siete ignoranti, ma non dovete esagerare.

Il presidente nega con queste frasi e con questo tono d'aver mai paventato il *mix* consultazione popolare, elezioni e nomina del nuovo Capo dello Stato. E, implicitamente, ribadisce: non ho mai pensato a dimissioni anticipate. No, non c'è stata nessuna trama nelle arcane stanze del Quirinale, nessuna intenzione di rientrare, magari dopo un fulmineo addio al Colle, nel Grande Gioco della rielezione. Ieri, ecco arrivare un'ulteriore certificazione: «Hanno fatto benissimo a fissare il referendum per il 18 aprile. Non credo che su questo ci siano da fare commenti o profezie».

Il Capo dello Stato prova, in questa mattina, un fastidio che non riesce a calmare. E per la seconda volta in 10 giorni bacchetta la stampa. Se il 15 febbraio in un'intemerata da Vercelli a farne le spese fu il Corriere della Sera accusato di «scarsa serietà» per aver scritto di «mai avvenuti» consulti segreti tra Presidente e costituzionalisti, ieri è stato il turno della Repubblica.

Scalfaro sta discorrendo, appunto, del «baccano enorme sul nulla» suscitato dai giornali quando s'interrompe per apostrofare il perplesso inviato del quotidiano romano: «Non inarchi il sopraciglio proprio lei che ha parlato di contorsioni del Quirinale». «Chi, io?» è la replica tra l'incredulo ed il meravigliato. «Temo di sì» incalza il Capo dello Stato. Che stizzito aggiunge: «E se non è quello è qualcosa che gli assomiglia molto». Quindi, puntigliosamente, ripercorre il fatidico colloquio di 15 giorni sull'intasamento elettorale che aveva innescato voci di sue possibili dimissioni. «Voi mi avete fatto notare che esisteva quest'ingorgo, io ho detto che c'erano le votazioni a, b, c, e quella per il Capo dello Stato. Qualcuno mi ha domandato: "E lei come pensa di risolvere la situazione?". Io me ne sono andato sorridendo e salutando. Se così è stato, non so proprio quali argomentazioni si possono elaborare su questo». A concludere la lezione, un precetto tra il pedagogico e il disilluso: «Scrivete cose semplici, se è possibile. Se, poi, non è possibile...».

Si chiude così un altro momento di tensione con giornali e tv da parte d'un presidente che ha mantenuto un olimpico ed ostentato distacco con le notizie sul Quirinale per quasi tutto il settennato. Quasi. Perchè all'inizio del semestre bianco è scoccato una sorta di corto circuito. Sull'aereo presidenziale in volo per l'Australia i giornalisti interrogarono Scalfaro, tra l'altro, su una sua eventuale riconferma al Colle. Sembrò a tutti che, con la sua risposta, ammettesse di voler succedere a se stesso. «Che tristezza dire una cosa e vederne pubblicata un'altra» commentò guardando via Internet il titolo d'un quotidiano che parlava d'una sua autocandidatura. Una piccola frase per segnare l'inizio d'un collasso nei rapporti che perdura a tutt'oggi.

Renato Rizzo

Il presidente: abbiamo dichiarato lo stato di crisi, adesso bisogna ripartire da zero, accanto a Cossiga

Buttiglione caccia Mastella, l'Udr si spacca

Il segretario dimissionato accusa: cose da regime comunista

ROMA. «Ma quale blitz? Abbiamo semplicemente dichiarato lo stato di crisi...». Rocco Buttiglione, nella tarda serata di ieri, spiega così l'improvvisa svolta dell'Udr: la cacciata di Clemente Mastella, l'azzeramento delle cariche, la conferma della fusione in un unico gruppo parlamentare con i diniani.

Il segretario, licenziato per telefono come un allenatore di calcio qualsiasi, definisce l'operazione «una mignottata». Il provvedimento lo sorprende all'Aquila, al termine di un comizio. Il commento ufficiale è lapidario: «Sono cose da regimi comunisti, penose, e prive di fondamento giuridico». Il resto arriverà in una conferenza stampa convocata per oggi.

Poco dopo si scatena la rabbia del suo vice Gabriele Cimadoro, l'unico mastelliano presente al summit, che a stretto giro di agenzie di stampa licenzia i licenziatori: «Chiunque risponda all'appello di Buttiglione - sibila - si pone automaticamente fuori dal partito». Quello di Buttiglione - aggiunge l'altro mastelliano Vincenzo Angeloni - «non è altro che un tentativo di golpe in pieno stile komeinista, che dimostra il livello democratico di chi lo ha determinato».

Poco dopo le dieci e un quarto di ieri sera, Buttiglione risponde al cellulare parlando sotto voce. E le grida agitate che si sentono sullo sfondo dimostrano che il dibattito è tutt'altro che spento: «Noi tutti siamo stati designati da Francesco Cossiga - spiega il presidente-filosofo -. Per questo occupiamo le nostre cariche. Ora le pare possibile che, in una situazione del genere, il segretario del partito possa essere in rotta di collisione con Cossiga? Io a queste condizioni non me la sento di fare il presidente. Bisogna rimettere tutto in discussione, ripartire da zero e rifondare il partito...».

Alla riunione dell'ufficio politico mancavano molti dei grandi nomi dell'Udr. Mastella, ma anche il ministro Cardinale e i capigruppo Menzione e Napoli. «Non potevamo assistere in silenzio a conte, compravendite, tentativi di spostare deputati da una parte e dall'altra - dice Buttiglione -. Ho convocato il vertice *ad horas*, vista la drammaticità del momento. Speravo che Mastella ci fosse. Come si fa a lasciare Roma in una situazione del genere? Come si fa a sostenere che, con o senza Cossiga, un partito come il nostro può andare avanti lo stesso? E se, per assurdo, Cossiga decidesse di tornare, come dovremmo comportarci?».

Il vertice si conclude con l'approvazione di un documento che, con il linguaggio burocratico adatto alla bisogna, «prende atto della disponibilità del presidente Buttiglione a mettere a disposizione il proprio incarico al fine di favorire la ricomposizione e il rilancio del partito» e soprattutto «del fatto che sono venute a mancare le condizioni di condivisione del percorso politico e organizzativo che hanno portato a conferire a Clemente Mastella, in via provvisoria, l'incarico di segretario del partito».

Mastella, il segretario «provvisorio», aveva passato la giornata a Montecitorio. Senza nascondere il suo ottimismo: «Diciannove deputati su 27 hanno sottoscritto il documento della segreteria, cioè il mio - aveva confidato a chi lo ascoltava nel Transatlatico -. Al Senato lo hanno fatto in 14 su 18. Che cosa vorranno fare diniani e cossighiani riguarda loro, non l'Udr. La verità è che nel mio partito si sono create una larga maggioranza e una piccola minoranza». In serata il «ribaltone», quasi un contrappasso per Mastella, ha rimescolato le carte. «Non lo abbiamo cacciato - precisa Buttiglione -. Abbiamo solo azzerato tutte le cariche: la sua come la mia. Ora convocheremo una riunione per decidere il nostro futuro. Ovviamente Mastella si ritenga invitato...».

Guido Tiberga

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE
Marcello Sorgi
CONDIRETTORE
Gianni Riotta
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina

REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE
• La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino - Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano - Seba srl, via Carlo Pesenti 130, Roma - L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari - STS spa, Quinta Strada 35, Catania - Nord Eclair, 15-21 Rue de Caire, Roubaix (Fr)

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
Direzione: MILANO 20123 v. G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. TORINO 10126 c. M. d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. BARI v. Amendola 166/5, tel. 080 5485111. BOLOGNA v. Amendola 13, tel. 051 255052. PADOVA v. Gattamelata 108, tel. 049 8073144. CATANIA c. Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. FIRENZE v. Don Minzoni 46, tel. 055 561192. GENOVA v. C.R. Ceccardi 1/14, tel. 010 540184. PALERMO v. Lincoln 19, tel. 091 6235100. ROMA v. Barberini 86, tel. 06 4200891, fax 06 42011658.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 398.000 (Lire 1000 alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 56381 indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12661 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-222232; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958
internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it

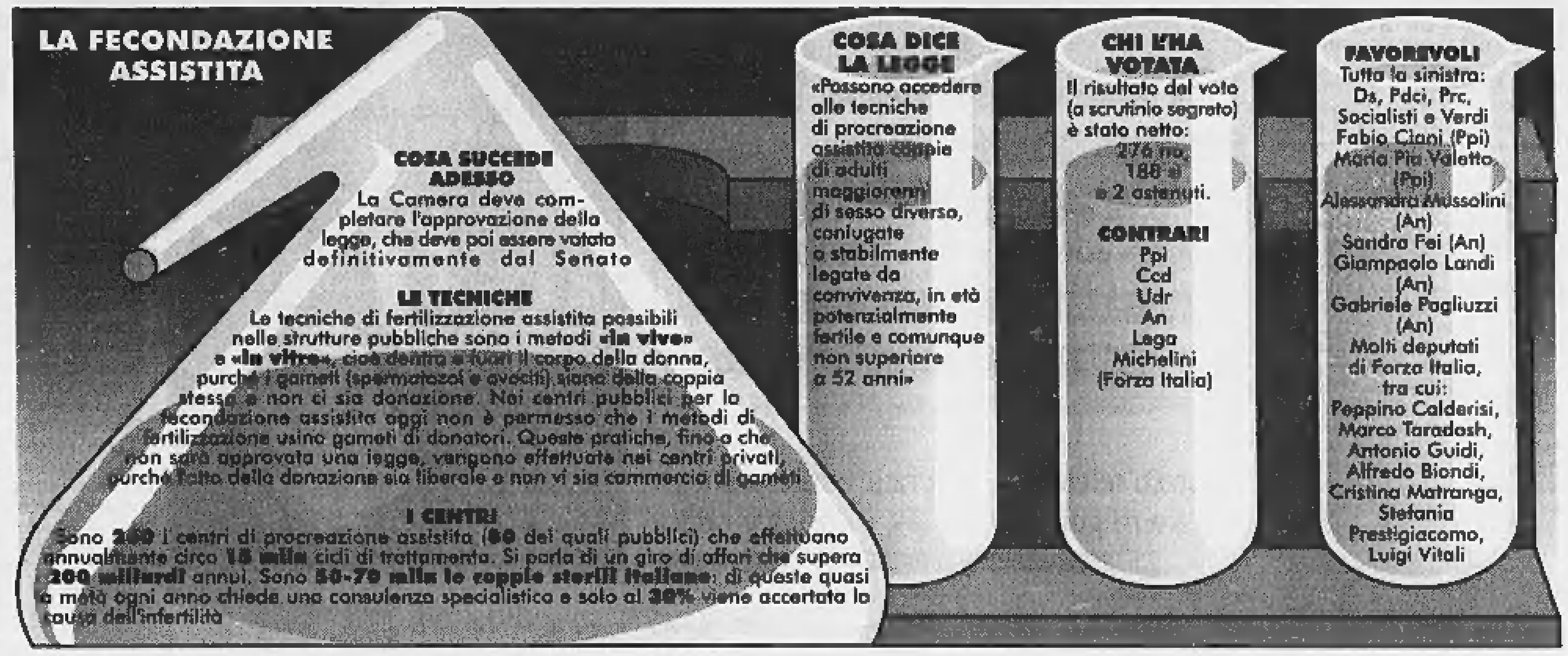
Certificato n. 3689 del 9/12/1998

La tiratura di mercoledì 24 febbraio 1999 è stata di 505.480 copie

Fecondazione assistita, molti deputati di Fi e An schierati con la sinistra. In aula applausi e fischi

Vince il partito della coppia di fatto

A decidere è stato il voto «trasversale» delle donne



ROMA. Si asciuga le lacrime di rabbia, Sandra Fei, deputata di solito piuttosto tosta di Alleanza Nazionale: «Ci hanno dato delle stronze. Come si permettono? L'avevamo detto, a Fini, che avremmo votato per le coppie di fatto». La consolano Alessandra Mussolini, ancora incredula per essere stata acclamata da comunisti e diessini in piedi, ed Enzo Savarese, unico deputato di An ad aver annunciato in aula il suo sostegno allo schieramento delle donne. Due metri più in là il leader dei «maschilisti», Giulio Conti, incalza: «Votano contro la linea del segretario, e passi. Ma applaudire la nostra sconfitta, approvare freneticamente una norma che sancisce il decadimento morale del Paese, è troppo». I colleghi di An gli passano accanto e si congratulano: «Giulio, sei tutti noi». Quasi tutti: «Con la Mussolini e la Fei hanno applaudito anche Gian Paolo Landi e Gabriele Pagliuzzi», soggiunge con tono da cospiratore uno dei «maschilisti».

Il Parlamento ha appena riconosciuto il diritto ai conviventi di sesso opposto a ricorrere alla fecondazione artificiale, respingendo a larga maggioranza (276 contro 188) gli emendamenti che volevano limitarlo alle coppie sposate. Irene Pivetti è più pallida del suo tailleur beige: «Poveri nascituri. Se i genitori li desiderano tanto, perché rifiutarsi di mettere una firma non dico davanti al prete, ma almeno davanti a un assessore?». Rosi Bindi - unico ministro a non perdersi una battuta del dibattito -, alleggerita dalla recente dieta semina il cronista sulle scale ridendo: «Ho votato secondo coscienza» (delle cinque deputate Ppi, solo Maria Pia Valetto, figlia dell'industriale Cornelio e vicina a Oscar Luigi Scalfaro, confida il suo sì alle coppie di fatto). Il nuovo relatore della legge, il leghista Alessandro Cè, aggredisce il suo predecessore, la comunista Marida Bolognesi: «Non pensavo che potessi scendere così in basso». Gli altri decantano in Transatlantico le tensioni di una mattinata in aula melodrammatica.

Maura Cossutta «indignata» di fronte «alla prospettiva di uno Stato confessionale». Giuliano Pisapia «sconvolto». Tiziana Parenti, a lungo applaudita dai suoi ex inquisiti comunisti e diessini, «sgomenta» per un provvedimento «che sarebbe peggiore delle leggi razziali». Elsa Signorino (Ds) seccata con Luciano Violante - «presidente non si distragga, sto dicendo cose gravi» - e omaggiata da Walter Veltroni, che lascia il banco per andare a stringerle la mano. Luigi Saraceni impaurito: «Di questo passo dovremo farci mettere il visto del parroco sul passaporto». Alberto Acierno scoraggiato: «Tanto il Paradiso - ammonisce i colleghi udierrini, dissociandosi dalla loro linea - ce lo siamo già perso stabilendo che una coppia sterile può ricorrere alla scienza per riprodursi». E Giuseppe Palumbo, ginecologo catanese di Forza Italia: «Non mi sono mai pentito di aver fatto nascere figli di conviventi». Poi tocca alle donne di destra (rigorosamente in jeans). In un crescendo di applausi trasversali, Cristina Matranga attacca lo «Stato madre», Stefania Prestigiacomo lo «Stato impiccione», Alessandra Mussolini lo «Stato bigotto». Sibilo dalle file maschiliste: «Ma state zitte...».

Sul fronte opposto, Alfredo Mantovano di An parte bene - «Evitate toni terroristici» -, ma poi si perde in una complessa speculazione filosofica su «postulati culturali e dati oggettivi» e viene sommerso dai buuu delle signore. Luca Volonté (Udr) inchioda Nilde Iotti con una fresca citazione sulla «famiglia nucleo primordiale della società», tratta dai lavori della Costituente (1947). Raffaele Cananzi (Ppi) si chiede angosciato come si possano provare i «due anni di tentativi infruttuosi» richiesti dalla legge per il ricorso alla provetta, e vede allungarsi sui conviventi l'ombra della frigidità: «Almeno per le coppie sposate i tentativi si possono presumere...». Sconsolato Alberto Michelini, dal Tg1 a Forza Italia: «Tanto varrebbe allora negare il matrimonio tradizionale». Preoccupato Conti: «Chi crescerà il bimbo delle coppie di fatto? Il padre? La madre? L'asilo? L'asilo nido?». Fuori concorso Vittorio Sgarbi, che disserta oscuramente di maternità e aborto, prima di essere interrotto da Violante.

Al momento del voto - segreto, su richiesta del capogruppo di Forza Italia Beppe Pisanu, nonostante la protesta di Furio Colombo -, i leader della destra latitano. «Dov'erano Fini, Berlusconi, Casini?», si chiederà il capo dei deputati diessini Fabio Mussi. C'è Umberto Bossi in camicia verde - la Lega è schierata contro le coppie di fatto -, c'è Veltroni, verde in volto per il timore di un'altra sconfitta dopo quella sulla fecondazione eterologa. Che non verrà. Da destra applaudono Alfredo Biondi e Giuliano Urbani. Ciondolano la testa in segno di diniego Publio Fiori e Francesco Storace. La perdono Conti e i suoi. «Ora avremo le coppie omosessuali», vaticinano al passaggio di Nichi Vendola, comunista, cofondatore dell'Arci-gay, che in aula ha definito gli emendamenti contro le coppie di fatto «norme prive di amore».

Aldo Cazzullo

RETROSCENA

I DISSIDENTI DEL POLO

E venne il giorno dei ribelli

Fini s'inchina alla libertà di coscienza

ROMA

L'ONOREVOLE Sandra Fei vorrebbe difendersi da quella valanga di insulti che le sta rivolgendo il suo collega di partito, Giulio Conti. La poveretta, rea di non aver seguito la linea di An sulla fecondazione assistita per le coppie di fatto, è quasi alle corde. Conti rotea le pupille e le urla addosso: «Ma chi ti credi di essere, prendi venti milioni al mese perché sei stata eletta deputata di Alleanza nazionale, almeno segui la disciplina di gruppo». L'accenno niente affatto velato al soldo è solo il gran finale di una litigata di quelle così aspre che si possono fare solo tra compagni di partito. Eppure Gianfranco Fini (che del partito in questione è niente meno il capo) si era comportato ben diversamente sin dalla mattinata, quando aveva stretto calorosamente la mano a un'altra reproba, anzi, alla più reproba di tutte le reprobe, Alessandra Mussolini. A lei, il leader aveva detto di rispettare quella presa di posizione, pur non condividendola.

Ma Fini è il presidente, e deve fare buon viso a cattivo gioco, affinché non divenga pessimo (e non a caso, infatti, in serata, il numero uno di Alleanza nazionale si inchinerà alla cosiddetta «libertà di coscienza»). Già, perché il problema vero è che dentro An non sono solo tre o quattro ad aver votato in dissenso. Mario Landolfi, deputato emergente del partito di Fini, ne conta «almeno undici». «D'altra parte - spiega ridendo - è normale che ci siano pareri diversi. Eppoi chi ha votato a favore delle coppie di fatto è stata la nipote del Duce, quindi non si discute perché ha dalla sua l'ortodossia. Noi dell'ala bacchettona, invece...». Si autodefinisce così, Landolfi, però poi se gli si chiede come ha votato, lui, un ex luogotentente di Tatarella, un personaggio che dovrebbe essere tra gli alfieri della disciplina di partito, si trincera dietro lo scrutinio segreto.


Le deputate Matranga, Fei, Mussolini e Prestigiacomo durante la «protesta dei jeans»

Sarà perché dopo una seduta difficile e una riunione di gruppo di quelle che definire tesa è dir poco, gli animi si rilassano, sarà per questo o per un altro motivo, fatto sta che si scopre che i dissidenti non erano pochissimi. Paolo Armaroli, costituzionalista di An, si «allarga» rispetto ai conteggi fatti da Landolfi. «Saremo stati almeno una quindicina», afferma. «Saremo»? Sì, perché anche Armaroli ha votato contro gli emendamenti che volevano impedire alle coppie non sposate di avvalersi della fecondazione assistita. «Diciamoci la verità - spiega il deputato-professore di An - gli ultimi coglioni che si sono sposati sono quelli della mia generazione. I nostri figli, presumibilmente, vivranno dieci anni con una donna, i dieci successivi con un'altra. Non accettare questa realtà è da retrogradi».

Ma chi retrogrado dice di non essere è disposto a dare la propria rassegnata benedizione alle coppie di fatto, però non a chi vorrebbe la fecondazione eterologa. «Quella - osserva Armaroli - è una questione diversa. Come può un marito ammettere che la propria moglie, seppure con una siringa, si metta dentro lo sperma di un altro uomo?». Il dibattito sull'argomento non prosegue e si sposta su un altro tema, quello delle «lesbiche», perché secondo alcuni di An (come il senatore Pedrizzi) l'esito del voto sulla procreazione assistita contribuirà ad aprire la strada agli omosessuali. Ovviamente, Mussolini non è di questo avviso ed è contenta che sia andata a finire così, anche se ha dovuto subire tante critiche. «Ma la verità - sottolinea - è che sono stati in molti a votare come me, anche nel mio gruppo. Eppoi non ci si può appiattire sempre e comunque sulle linee del partito».

Le quali linee, in realtà, non sembravano saldamente tracciate. O almeno non lo erano quanto l'altra volta, quella in cui si è votata la fecondazione eterologa. Come conferma uno dei dissidenti di An, Enzo Savarese, che dice: «Sulle coppie di fatto nessuno ci ha imposto una disciplina di partito, cosa di cui ringraziamo il nostro presidente Fini». Se per An è così, nei dintorni di Forza Italia, la libertà è ancor maggiore. Di tutti gli iscritti a parlare nel gruppo azzurro, solo Alberto Michelini dichiara il proprio voto contro le coppie di fatto. Per il resto, la buona metà del gruppo di Fi (alcuni pubblicamente, come Prestigiacomo, Matranga, Biondi, Taradash, Maiolo, Guidi, Colletti) ha votato come i democratici di sinistra.

Comunque, la verità è che questa volta il Polo non si era mobilitato. C'erano diverse assenze e tutti i leader (Fini, Berlusconi e Casini) hanno disertato la seduta. Ma in Forza Italia (dove c'era già stato lo strappo dell'ala «liberal» sulla fecondazione eterologa) le divisioni sono state più indolori che dentro An, come dimostrano le invettive di tutti i generi rivolte in aula dai deputati di Alleanza nazionale ai loro colleghi dissidenti. Tanto interesse attorno al comportamento del partito di Fini, però innervosisce i suoi parlamentari, e, al termine della giornata, in Transatlantico, Landolfi sbotta così: «Insomma, noi siamo un partito democratico: siete voi che ci volete ancora "fasci"?».

Maria Teresa Meli

REFERENDUM

Primi dissapori nel comitato

ROMA. «Le discussioni politiche vanno fatte, perché i problemi organizzativi non sono poi molti...». «Lo dici perché ci sono gli altri che lavorano». «Come tutti gli imprenditori sei convinto di essere l'unico a lavorare». «Se proprio non puoi farne a meno scherza su di me, ma lascia stare gli imprenditori...». Quando questo duetto a denti stretti tra il presidente Luigi Abete e l'ex pattista, ex diniano ed ex udierrino Giuseppe Bicocchi va in scena nella sede del Comitato referendario, Antonio Di Pietro, Claudio Petruccioli e Marco Taradash se ne sono andati da un pezzo. Eppure erano stati loro a innescare la miccia di quella che definire lite sarebbe troppo, ma che di fatto è la prima crepa nel fronte del referendum.

Alla riunione preliminare per stabilire le strategie della campagna, le due anime dei referendari sfiorano la collisione, unite soltanto dalla consapevolezza che superare il quorum non sarà una passeggiata. Abete ammonisce i 71 della prima ora a «non bisogna abbassare la guardia». E Mario Segni ricorda: «All'inizio eravamo pochissimi. Oggi, tra i molti *dona ferentes* che ci circondano, ci sono parecchi *Danaos* che dobbiamo temere. Più il fronte si allarga, più crescono i rischi di svarioni, inquinamenti e frenate. Su un fatto bisogna essere chiari: la legge che esce dal referendum va benissimo».

[g. tib.]

Il Vaticano

«Un'aggressione alla famiglia»


Il cardinale Camillo Ruini

ROMA. Immediata e negativa è stata la reazione della Chiesa alla decisione della Camera dei deputati di riconoscere il diritto alla fecondazione assistita omologa anche alle cosiddette «coppie di fatto». L'«Osservatore Romano», in edicola ieri pomeriggio, ha subito espresso il suo sdegno: «con questo voto è stata procurata alla famiglia un'altra grave ferita». Due dei rappresentanti più attivi dell'episcopato italiano, il vescovo di Como, mons. Alessandro Maggiolini, e il card. Ersilio Tonini, non hanno dubbi: la Camera, a loro avviso, ha dimostrato di voler tutelare le libertà del singolo, e non i diritti del nascituro. «Quello che stupisce - ha dichiarato il card. Tonini, vescovo emerito di Ravenna - è la rinuncia da parte del Parlamento a valorizzare il matrimonio come un valore sociale , come un elemento di garanzia del bene del figlio, ma anche della convivenza civile». «L'impressione che si ha - ha detto mons. Maggiolini - è di una attenzione pressoché esclusiva alla cosiddetta libertà e ai cosiddetti diritti degli adulti: quando essi formano una famiglia, quando sono conviventi, quando sono addirittura omosessuali». «Una concezione - ha aggiunto Maggiolini - che privilegia l'individualismo e l'egoismo; mi stupirei - ha sottolineato - se ci fosse anche qualche voto cattolico nell'emendamendo a favore delle coppie di fatto». **[Ansa]**

Nuova protesta delle deputate del Polo: vogliamo più donne giudici

Torna la guerra dei jeans

ROMA

PORTANO i jeans da 15 giorni e non hanno alcuna intenzione di toglierseli finché nella terza sezione penale della Cassazione che giudica i reati di violenza sessuale non ci saranno più giudici donne, per creare quel «bilanciamento di sensibilità» indispensabile per emettere con equilibrio sentenze così delicate. Nel giorno in cui l'aula di Montecitorio vota la fecondazione assistita per le coppie di fatto, le protagoniste sono di nuovo loro, le «donne in jeans» del Polo, le post-femministe del centro destra che sfidano i propri partiti in nome del diritto a non appiattirsi su linee e idee «date per scontate». Insofferenti alla «gabbia» della politica. Battagliere più che mai. In testa la nipote del Duce Alessandra Mussolini. Ma anche la giovanissima Stefania Prestigiacomo, non è più la «fatina» di Forza Italia del suo esordio. Con Sandra Fei e Cristina Matranga sono tornate alla ribalta inguainate nei pantaloni-simbolo che indossarono per protestare contro la sentenza dello scandalo per annunciare la «fase due» della loro lotta, galvanizzate dall'improvvisa visibilità e dalla valanga di messaggi di solidarietà.

«Abbiamo chiesto di incontrare il giudice Rizzo, autore della sentenza, e il presidente di sezione Tridico, ma hanno rifiutato il dialogo. Così abbiamo scritto al presidente della Corte Galli Fonseca perché valuti con urgenza l'assegnazione di più donne», spiegano nella conferenza stampa che precede il voto. Cartellino «15° giorno» ben appuntato sulla giacca. E hanno preparato una mozione per impegnare il governo a combattare più efficacemente gli stupri. Rivalutando il tetto massimo dei fondi per il patrocinio gratuito alle donne che denunciano, istituendo finalmente l'Osservatorio sui reati di violenza sessuale, promuovendo una campagna di informazione. «Mi auguro che su questa mozione che punta a riportare in aula il dibattito sulla violenza sessuale si possa trovare l'unità fra tutte le donne del Parlamento», dice Prestigiacomo.

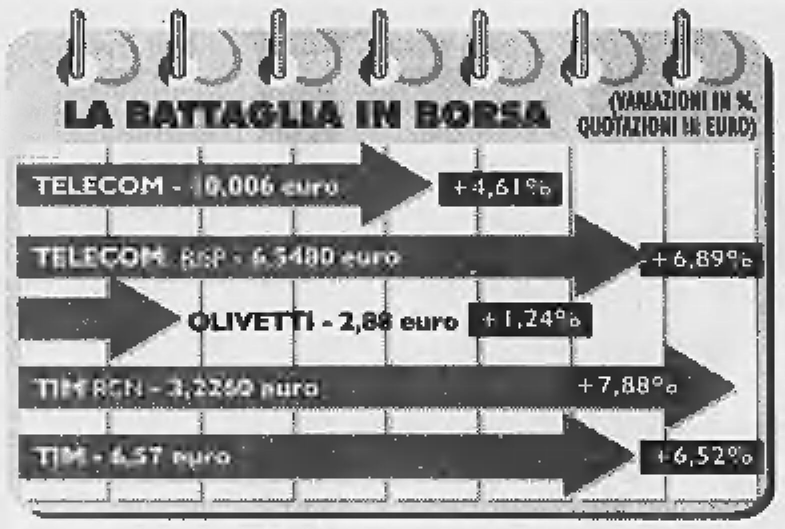
Da Torino arriva la solidarietà del Telefono Rosa, che rivendica la presenza paritetica delle donne in tutte le istituzioni, giudiziarie o meno. Ma allo «sciopero della gonna» continuano a non aderire le colleghe del centrosinistra, convinte che «la violenza contro le donne sparirà solo quando si diffonderà nel Paese una nuova cultura, un'altra idea del rapporto uomo-donna», si legge in una nota firmata fra le altre da Anna Finocchiaro e Alberta De Simone. La ds Gloria Buffo sdrammatizza. «Comune è lo scandalo sulla sentenza, comune l'esigenza di equilibrare la Cassazione. Semplicemente non abbiamo bisogno di sentirci tutte unite da uno stesso oggetto-simbolo», sostiene. Poi maliziosa, riferendosi al voto sulla fecondazione, aggiunge: «Apprezzo il gesto, ma le donne del Polo sarebbero più autorevoli se riuscissero a spostare le posizioni nel loro partito».

Maria Grazia Bruzzone

Un'altra giornata campale tra voci e smentite. Il Tesoro deciso a vendere il suo 3,4%

In Borsa scoppia la fusione Telecom-Tim

Spaventa indaga, Olivetti rilancia l'Opa nella notte



Il titolo telefonico supera il valore dell'Opa Olivetti guadagna l'1,24. Consigli a raffica

ROMA. Anche il governo va avanti. Mette in vendita il 3,4% della Telecom Italia, la quota rimasta nelle mani dello Stato dopo la privatizzazione. L'addio all'ultima fetta di azioni avviene proprio mentre l'Olivetti continua nel tentativo di scalata al gruppo di telecomunicazioni. La decisione è stata annunciata formalmente dopo un vertice di governo sull'affare Telecom convocato a Palazzo Chigi dal presidente del Consiglio Massimo D'Alema. Ma il ministro del tesoro Carlo Azeglio Ciampi l'aveva anticipata sin da sabato a Bonn, in una pausa dei lavori del G7, la riunione dei paesi industrializzati.

Da tempo il governo aveva in programma la vendita. Ma solo lo scorso 4 febbraio, come ricorda una nota del Tesoro, è scaduto il termine per l'esercizio della «bonus share», l'assegnazione di un'azione gratuita ogni dieci possedute per almeno un anno. Conosciuta l'entità dei titoli accantonati e non impiegati per la bonus share, sommati a quelli non comprati dall'At&t e dall'Unisource a causa della mancata alleanza con la Telecom, il ministero ha potuto dare il via libera alla vendita. Vendita che arriva in un momento tanto delicato e movimenta ulteriormente la battaglia per la Telecom, al di là del valore di 3.461 miliardi in base alle quotazioni di Borsa di ieri che, comunque, sono state entusiasmanti. Le azioni della holding Tlc hanno chiuso su nuovi massimi a un prezzo di riferimento di 10,006 euro, dopo aver toccato i 10,08 euro per azione. Andamento positivo per le Olivetti (+1,24%) e gran balzo delle Tim (+5,96%) spinte da voci da una fusione con Telecom. Su tutto questo crescere di valori indaga la Consob che ha aperto una inchiesta per verificare se vi sia stato insider trading, cioè se qualcuno abbia usato informazioni riservate per lucrare sul listino.

Il Tesoro, con la sua nota, annuncia di aver «già avviato le procedure per la cessione del capitale residuo pari al 3,4%». E a sua volta Palazzo Chigi ci ha tenuto a far sapere con un comunicato che la nota del Tesoro è stata diffusa perchè c'è una «concorde valutazione della presidenza del Consiglio e dei ministri competenti» emersa nel vertice a cui hanno partecipato, oltre Ciampi, il vicepresidente Sergio Mattarella, il ministro delle Comunicazioni Salvatore Cardinale, Pierluigi Bersani (Industria), Vincenzo Visco (Finanze), il sottosegretario Franco Bassanini, il consigliere economico Nicola Rossi e il direttore del Tesoro Mario Draghi.

Con la sottolineatura della «piena concordia» da parte anche di Mattarella si è cercato di chiarire un giallo che si stava alimentando sull'eventualità che Ciampi fosse più convinto di D'Alema a vendere subito il 3,4%. Il dubbio è nato perchè martedì a Madrid il capo del governo ha dato l'impressione di voler frenare la cessione in attesa di conoscere gli sviluppi della scalata dell'Olivetti. E questo nonostante lunedì D'Alema avesse definito fondamentale dare ai privati anche l'ultima quota custodita dallo Stato. La divulgazione in stretta sequenza della nota del Tesoro e del comunicato della presidenza è stata perciò concepita per assicurare che sulla questione non ci sono divergenze.

Questione, fra l'altro, davvero scabrosa. Tanto che Palazzo Chigi mette le mani avanti: la cessione, dice, «avverrà con modalità tali da garantire l'imparzialità del governo nell'interesse esclusivo del paese». Modalità da precisare insieme alla scelta dell'advisor, il consulente della cessione. Il punto centrale ovviamente è uno: chi comprerà? In un primo tempo D'Alema aveva fatto trapelare di gradire il rafforzamento del nucleo stabile, la pattuglia di soci che determina la gestione della Telecom. E anche martedì il sottosegretario alle Comunicazioni Michele Lauria ha rilanciato questa ipotesi. Tuttavia negli ultimi giorni è circolata l'ipotesi che, facendo ricorso alla trattativa privata, uno dei meccanismi previsti per le privatizzazioni, gli acquirenti fossero solo alcuni dei componenti del nucleo stabile. E alcune voci (ovviamente incontrollabili) accreditavano una particolare attenzione nei confronti del gruppo Imi-San Paolo. A questo punto, naturalmente, il modo in cui si vende diventa di estrema importanza: dall'offerta pubblica di vendita all'asta le soluzioni sono tante. E per il governo resta essenziale dimostrare nei fatti quella «assoluta neutralità» rispetto alle «operazioni di mercato che potrebbero interessare» la Telecom. Anche per questo meglio vendere presto il 3,4%. Ma a chi?

Roberto Ippolito



Roberto Colaninno amministratore delegato dell'Olivetti

Ivrea cede Omnitel

Tratta con la Consob e aumenta il capitale

MILANO. Una lunga notte con riunioni a oltranza, trattative telefoniche serrate, fax incrociati sulla linea tra Roma (Consob) e Milano (sede Olivetti). Sembrava una cosa fatta, alle cinque del pomeriggio, alla fine della riunione del consiglio Olivetti: ci siamo, facce distese e un'indiscrezione (ufficiosa ma non troppo) che dava per scontata l'approvazione dell'aumento di capitale della società da 5 mila miliardi. Sembrava fatta, perché se la ricapitalizzazione di Olivetti era passata, chiaro che serviva a una sola cosa: a sferrare l'affondo per conquistare Telecom. Dunque, Olivetti va avanti sul serio, lo stop (provvisorio) di lunedì della Consob e la corsa dei titoli Telecom in Piazza Affari arrivati ieri sopra i 10 euro dell'Opa non hanno frenato la sfida: l'avevano detto gli uomini dell'Olivetti, l'aveva detto Roberto Colaninno, noi non ci fermiamo. L'ultimo ostacolo, si fa per dire, da superare, il consiglio della Tecnost, la società controllata che dovrà materialmente lanciare l'Opa per conto di Olivetti su Telecom, sembrava una pura formalità. Il tempo necessario per approvare un aumento di capitale da 20 mila miliardi, il tempo per garantire a Tecnost le munizioni adeguate all'attacco e poi via a ufficializzare ai quattro venti, tg e giornali, l'Opa più grande d'Europa.

Non è andata così. Sia chiaro, l'Olivetti non molla davvero, continua nel suo gioco dell'Opa, l'aumento di capitale (5 mila miliardi) Olivetti è varato, quello Tecnost (20 mila) pure, così come è ormai fatta per il closing dell'accordo con i tedeschi di Mannesmann per vendere loro Omnitel e Infostrada, i gioiellini che porteranno tra i 14 mila e i 15 mila miliardi nelle casse di Olivetti, fieno in cascina per l'Opa, anche se manca l'autorizzazione del Ministero. Perché allora le ore e ore di ritardo, le riunioni nella notte, le tefonate con la Consob, i consulti tra avvocati, un pool nutritissimo che unisce Carlo D'Urso, l'avvocato delle banche e di Mediobanca, a Sergio Erede, avvocato di Colaninno e a cui si sono aggiunti, notizia dell'ultima ora, professionisti come Pietro Schlesinger, Raffaele Nobili, Leo Brock? Nessuna retromarcia, fanno sapere (informalmente), gli uomini dell'Olivetti. Ma la riscrittura dell'offerta pubblica d'acquisto sul 100% di Telecom, dopo la bocciatura della bozza numero uno, ha richiesto una serie infinite di chiose e chiarimenti con gli uomini della Consob. Su un punto - l'obbligo o meno di Opa anche sulla controllata Tim oltre che su Telecom - la Consob ha già risposto in modo chiaro ed esplicito: non c'è obbligo. Una risposta accolta con soddisfazione da Olivetti che, nel caso opposto, avrebbe dovuto mettere in conto parecchi miliardi in più per conquistare il gruppo telefonico. Ma è stata l'unica risposta ufficializzate. Le altre lo saranno più avanti, si fa sapere, e non è detto che sia questione di ore. Così, nella notte, restano nel dubbio i sì della commissione di Luigi Spaventa sulla possibilità della Tecnost di emettere obbligazioni al servizio dell'Opa quotandole non immediatamente ma in corso d'opera: un'ipotesi, questa, che se fosse accettata dalla Consob darebbe all'Olivetti la possibilità di chiedere garanzie bancarie solo sul 60% dei 102 mila miliardi messi in conto per la scalata a Telecom, cioè sulla sola parte cash, un bel vantaggio. E così, nell'attesa, non resta che registare le (poche) certezze sulla nuova Opa che resta comunque incagliata sullo scoglio di ottenere (come vuole Consob) l'autorizzaione preventive alla cessione anticipata a Mannesmann di Omnitel e Infostrada. Praticamente certo, invece, che non ci sarà alcun ritocco di prezzo: 10 euro per azione erano e 10 euro restano. L'importante, sembra di capire, è superare gli ostacoli formali della Consob, arrivare a una offerta con l'ok della commissione e poi, per eventuali problemi di prezzo, si potrà sempre fare come si è fatto per l'Opa americana sulla Ccil: fallita al primo (troppo basso) prezzo, è andata in porto al secondo (più alto).

Armando Zeni

RETROSCENA

POLITICA E TELEFONI

E ora spunta l'ombra di Berlusconi

L'ex premier tentato dal piano di Colaninno

Al leader del Polo sarebbe stata offerta una parte del 3,4% in mano a Ciampi

Una mossa da Arcore forzerebbe D'Alema ad una non voluta scelta di campo

ANEDDOTI di un rebus sempre più complicato intorno al più grande affare di fine millennio, il controllo di Telecom. L'amministratore delegato dell'Olivetti, Roberto Colaninno, ha comunicato al ministro delle Poste, Salvatore Cardinale, che lui non demorde, che la scalata al colosso italiano delle telecomunicazioni continuerà. Lo stesso ministro si è poi accorto, in un colloquio con il presidente di Mediaset, Fedele Confalonieri, del particolare interesse con cui il manager di Silvio Berlusconi parla di Telecom. Ma - terzo aneddoto - a dare la notizia in termini più espliciti delle manovre del Cavaliere dietro le quinte dell'operazione ci ha pensato lo stesso Colannino che due giorni fa, nel fare il giro delle sette chiese della Roma politica, ha raccontato a qualche esponente del centrodestra che anche Berlusconi è della partita.

Se fosse vero, come pare, avremo un altro paradosso tutto italiano: un presidente del Consiglio dà l'impressione - più per leggerezza che per altro - di favorire l'operazione d'acquisto della più importante impresa italiana - di cui peraltro il governo è azionista - da parte di un cartello nel quale potrebbe trovare posto addirittura l'azienda controllata dal capo dell'opposizione. Sarebbe davvero il colpo di scena finale della vicenda Telecom.

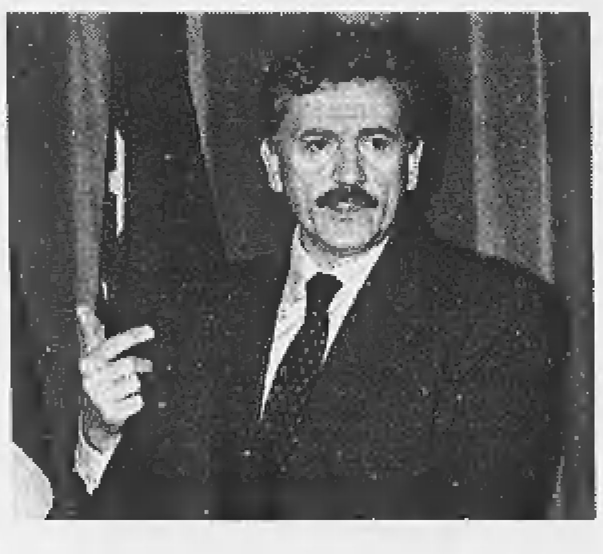
Eppure questa sorpresa che sembra il «coup de théatre» di una telenovela americana, magari la cinquecentesima puntata di Dinasty o di Dallas, è tutt'altro da scartare. Alcuni elementi di cronaca lo confermano. Si sa, ad esempio, che Berlusconi sull'Opa Olivetti ha dato un ordine ben preciso a Fedele Confalonieri: «Non bisogna sparare sull'operazione, dobbiamo mantenere una posizione di equidistanza». Lui stesso in un'intervista a questo giornale si è rimesso al mercato. Poi, appena l'altro ieri, il Cavaliere è stato il primo a dire: «Non mi pare che l'operazione Telecom-Olivetti sia fallita». Si sa, infine, che da qualche giorno Mediaset sta comprando azioni Olivetti: e qualcuno in questo comportamento ci ha già visto il segnale di una possibile intesa.

In realtà per ora Berlusconi non ha ancora deciso. Di certo è corteggiato da entrambi i litiganti. Il numero uno di Telecom, Franco Bernabè, lo ha invitato a partecipare all'acquisto di quel 3,4% di azioni Telecom che il Tesoro si appresta a vendere. Colaninno, invece, è andato a trovare Berlusconi prima dell'inizio della scalata, mettendolo al corrente di tutto e proponendogli di far parte del «blocco» di imprese che hanno intenzione di impadronirsi del colosso Telecom.

A sentire i collaboratori più fidati, l'uomo di Arcore per il momento sarebbe *sul filo*. Starebbe valutando se gettarsi su uno schieramento o sull'altro, con una certa preferenza per Colaninno.

Di sicuro c'è che la Telecom è sempre stata un suo oggetto del desiderio. Lo scorso autunno sul suo tavolo sono finite una serie di studi finanziari da cui emergeva che la Telecom, per dirla in gergo, *era scalabile*. E in più di un'occasione qualcuno ha sentito uscire dalla bocca del Cavaliere queste parole chiuse da un sospiro: «Mi piacerebbe entrare in Telecom, ma è inutile pensarci, tanto non me lo faranno fare...».

Una lamentazione che evoca il vero problema del Cavaliere: come può uno come lui, impegnato in prima persona in politica, impegnarsi in un'operazione di questo tipo? Le polemiche si sprecherebbero. Verrebbe fuori uno di quei tormentoni che non finiscono mai. Tornerebbe in auge la solita questione del conflitto d'interesse che ha rovinato a Berlusconi i sette mesi di permanenza a Palazzo Chigi.



Massimo D'Alema Il presidente del Consiglio ribadisce la «neutralità» del governo nella battaglia sulla Telecom

Fin qui Berlusconi. Ma se davvero il Cavaliere rompesse gli indugi e scendesse in campo nell'affare Telecom, il personaggio che si troverebbe in maggior imbarazzo sarebbe il presidente del Consiglio. Dopo la non fortunata sortita della scorsa settimana, D'Alema si troverebbe nella difficile situazione di dover in un modo o nell'altro districare un'affare in cui è coinvolto anche il capo dell'opposizione. Non è cosa da tutti i giorni e l'espressione dietro cui si trincera per adesso il governo, «neutralità», sarebbe messa a dura prova da un'eventualità del genere. Con Berlusconi in ballo, decisioni come quella di vendere quel 3,4% di azioni Telecom del Tesoro a questo o a quello, o di utilizzare la golden share (cosa che a questo punto appare molto remota), in ogni caso finirebbero per coinvolgere il governo in una diatriba dagli esiti devastanti.

Augusto Minzolini

Bernabè al contrattacco, oggi scopre le carte

Voci di dimissioni per Fulvio Conti, il direttore finanziario

MILANO. «Roberto Colaninno mi ha offerto una grande opportunità: hai bisogno di una crisi quando stai per avviare una svolta e io non ne avevo una. Mi serviva una crisi vera. Mi serve un bagno di sangue, ed i miei dipendenti sono con me». Parola di Franco Bernabè, almeno a leggere il «Wall Street Journal».

Per la verità, il quotidiano Usa ha riferito cose ben più impegnative ad opera dell'amministratore delegato di Telecom: in pratica, Bernabè avrebbe avanzato proposte ben precise sull'integrazione societaria tra Telecom e Tim, capaci di metter a soqquadro la Borsa. Solo nel pomeriggio, su precisa richiesta della Consob, il gruppo telefonico ha precisato che «il piano di integrazione tra Tim e Telecom è stato discusso nelle sue implicazioni industriali in numerose occasioni.... Nessun piano specifico di integrazione societaria è stato anticipato, ufficializzato, o posto all'attenzione del consiglio di amministrazione».

Anche «Franco il freddo», insomma, può scivolare in un infortunio: il problema è che un manager sotto attacco (non sotto Opa, dopo la pronuncia della Consob) si trova esposto in prima linea a parlare con molti giornalisti, soprattutto anglosassoni. E qualche confusione è inevitabile. In questi giorni, infatti, il numero uno di Telecom, ex leader dell'Eni, si è impegnato a fondo per avvalorare l'immagine del manager freddo, imperturbabile, capace di guidare le legioni dell'azienda, animate da un rinnovato «spirito di corpo», contro le armate dell'Opa. Il tutto nello spirito di creare valore per tutti gli azionisti.

Peccato che proprio ieri, mentre Bernabè affrontava con i sindacati uno dei passaggi-chiave della strategia, il mercato finanziario scommetteva sulle parole di un dialogo «a cuore aperto» con il quotidiano principe della Borsa Usa. Per tutto il giorno, così, Piazza Affari ha scommesso sull'ipotesi del matrimonio Tim-Telecom oppure, ipotesi subordinata, della conversione delle risparmio Telecom in ordinarie.

Il tutto, naturalmente, mentre si infittivano le domande sull'ultimo «giallo» di giornata: Fulvio Conti, direttore generale per la finanza, avrebbe dato le dimissioni dall'azienda. Vero, falso? A Telecom conferme ufficiali non ce ne sono. Tutto è rinviato al consiglio di amministrazione di oggi pomeriggio, a Milano, che avrà tra i suoi 13 protagonisti anche Gianfranco Gutty, amministratore delle Generali (area Mediobanca) assente sospetto all'assise di sabato. L'uscita di scena del dirigente non stupirebbe più di tanto. Anzi, i più la vedrebbero come la conferma che Bernabè potrebbe cogliere l'aria di battaglia attorno a Telecom come l'occasione per accelerare il cambiamento.

In questo senso, sostengono i suoi collaboratori, va intesa l'espressione che l'amministratore delegato va ripetendo in tutti i suoi interlocutori: Telecom (senza cedere Stream o Finsiel, limitando al minimo i tagli di personale), può e deve riorganizzare le sue attività per servire meglio la clientela. In questo senso (senza per questo procedere lungo la strada della fusione societaria), Telecom e Tim andranno unificate per garantire al cliente un servizio completo. Nulla di rivoluzionario, visto che dal primo marzo Wind offrirà al pubblico un solo numero per telefonia fissa e mobile. Poi ci sarà una revisione del portafoglio internazionale e una bella dieta su troppi doppioni italiani.

Ma il punto chiave, la «trasfusione di sangue» è la trasformazione di Telecom in una «quasi Anglosaxon public company» (definizione del Financial Times», condotta dal management responsabile solo davanti agli azionisti, grandi e piccoli, e non al mondo politico. Sta a vedere che la «rivoluzione copernicana» del capitalismo, stavolta, arriva da Bernabè, in difesa, e non da Colaninno, alleato di Mediobanca, all'attacco.





Franco Bernabè amministratore delegato Telecom e (a fianco) Fulvio Conti direttore finanziario del gruppo

Ugo Bertone

INTERVISTA

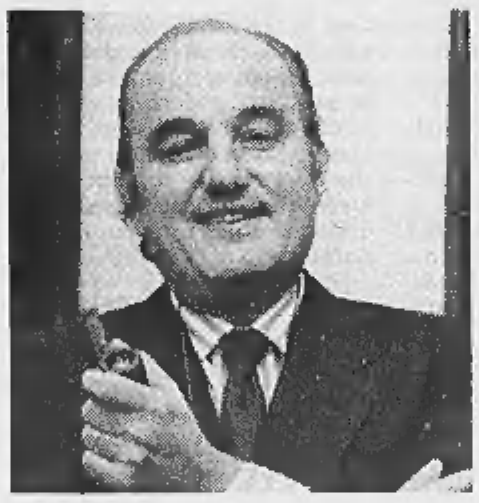
IL SEGRETARIO DEI DS

«Voglio un partito che dica cose di sinistra senza usare il vecchio armamentario»



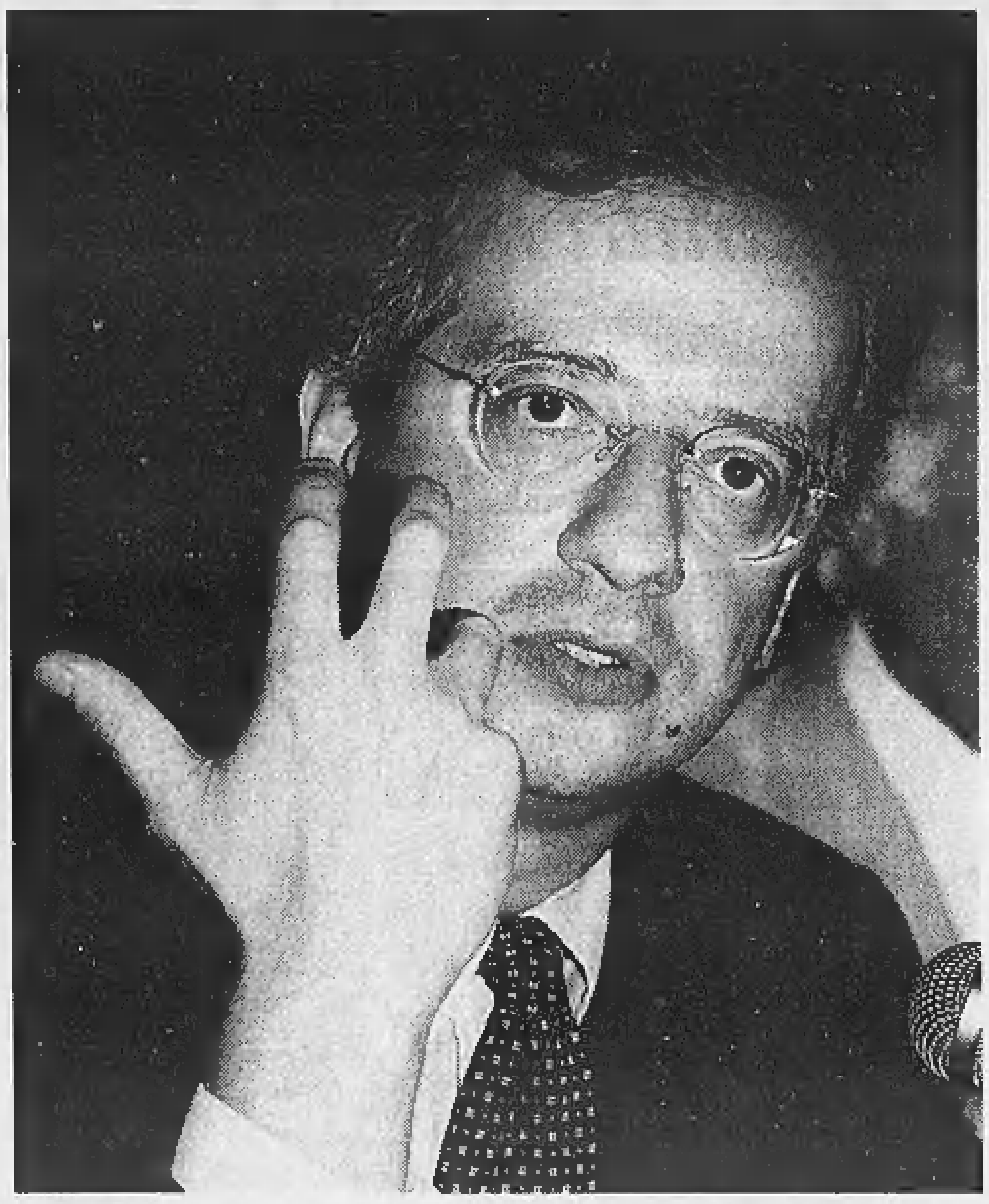
«Io a Palazzo Chigi? No, non esiste alcuna alternativa a questo governo che dovrà restare fino a fine legislatura D'Alema sta facendo bene gli interessi del Paese»

«L'ex premier all'Ue? Non ha mai detto no anzi ha sempre sostenuto che è quello il lavoro che vorrebbe fare»





«Sulla vicenda Telecom ho sentito attacchi ingiusti Puntiamo a salvaguardare l'interesse nazionale»



Il segretario ds Veltroni, a sinistra dall'alto D'Alema, Prodi e Libonati (presidente Telecom)

«Comitati per sì e doppio turno»

Veltroni a Marini: alternativi alla destra

ROMA. La prima risposta è per Franco Marini, che gli ha dato del «buonista» in tono polemico. «Non ho mai scambiato la forza per la virilità - sorride Veltroni - l'esposizione muscolare come espressione di forza politica per me non esiste. Essa sta invece nel perseguire un disegno, nell'avere in testa un'idea. Così ho fatto il direttore dell'*Unità*, il vicepremier, il ministro dei Beni culturali».

Innovare la politica italiana è difficile, e il suo rischia di essere un discorso solitario. In fondo l'Italia resta il Paese di Machiavelli, chi trama, come dire, non trema.

«Io so che in Italia l'insulto dell'altro, l'aggressione, il colpo basso sono considerati sinonimo di forza, ma è una forza che alla fine costruisce infinite debolezze. Il problema è che ci sia forza politica, e qui da noi non c'è. Ha fatto molta notizia che La Forgia sia uscito dai Ds, e ne ha fatta molto meno che due sindaci di Centocittà, quello di Caltanissetta e quello di Rovigo, siano entrati nel partito. O che Claudio Fava abbia deciso di rientrare in politica credendo al nostro progetto di sinistra dei valori».

In due parole, cos'è questa nuova sinistra?

«Stiamo costruendo l'identità di una forza politica che dice cose di sinistra, per citare Nanni Moretti, ma che non usa il vecchio armamentario e ha al centro dei propri interessi i valori e i problemi della società».

Per dirla con Sergio Romano, non si capisce però se il vostro sia un partito socialdemocratico, o cosa.

«In Italia c'è sempre l'idea che si debba mettere una mano sulla Bibbia e giurare in nome di una qualche ideologia. Noi invece siamo a nostro agio nel socialismo europeo, il socialismo plurale, e abbiamo la stessa larghezza di vedute del partito di Blair, Jospin o Schroeder. Il quesito di Romano sarebbe stato giusto porlo dieci anni fa».

E allora diciamo che il partito moderno, aperto, ricettivo ai problemi della società non è quello dei Ds. E' l'Ulivo. E lei è costretto a «navigare» tra i due, in questa fase.

«Ma niente affatto. Se di una cosa l'Ulivo ha sofferto in passato è stata proprio quella di non avere al proprio interno partiti sufficientemente aperti. Adesso, invece, si può giovare dell'avere dalla sua il più grande partito della sinistra che è un partito aperto, ma nello stesso tempo impegnato nel rafforzamento della propria identità di forza di sinistra moderna. Se in Italia sinistra fosse solo Bertinotti, beh, sarebbe terribile».

Invece, una sinistra che va al governo con Cossiga e con Cossutta...

«Ma quello si può fare. Per la distinzione di compiti e di funzioni che avviene pure, da parte nostra, nel sostegno al governo. E poi perché quello di cui parlavo prima è un compito del tutto nostro. Guardi cos'è accaduto oggi: io sono fiero che alla Camera sia passata la fecondazione assistita per le coppie di fatto. Perché sennò sarebbe accaduto che lo Stato si sarebbe introdotto nella vita dei cittadini chiedendo, in buona sostanza, il codice civile a fronte di una terapia. Mi ha colpito una cosa, però: ero l'unico segretario in aula. Per me sono questi i problemi importanti. La politica deve ristabilire le gerarchie della propria agenda. La fame nel mondo, i diritti civili, sono cose più importante del dichiarazionometro quotidiano. Sennò la gente dalla politica si allontana».

Tuttavia vi sono cose che riguardano i cittadini e anche la politica, come dire, tradizionalmente intesa...

«Come per esempio la Telecom. So dove lei vuole arrivare».

Non negherà che la Telecom è stato un problema per la sinistra: siete andati allo sbando. Mentre lei diceva «quello è un brutto affare», D'Alema dichiarava «è un affare coraggioso».

«Considero ingeneroso l'attacco al governo, che ha solo riconosciuto il fatto che un gruppo di imprenditori italiani per una volta si ponesse un obiettivo ambizioso. Poi ha dichiarato la sua neutralità, perché c'è una cosa sola che le istituzioni potevano fare e che sta iscritta nella ragione della golden share: salvaguardare il carattere nazionale di un assetto di un'azienda come la Telecom. Per noi tutti, quello che vale è il disegno industriale e la salvaguardia dei livelli occupazionali di Telecom. E questo vale per Colaninno, ma vale per tutti».

C'è stata molta dialettica politica, per non dire battibecco, tra lei e Prodi. E poi alla fine tutti e due a dire che tanto tornerete assieme.

«Sono l'Ulivo e il centrosinistra che dovranno tornare insieme. Per questo ci sono cose che mi preoccupano. Come fa Marini a dire "io sono alternativo a Prodi"? Alternativi si può essere solo alla destra, perché per il resto siamo competitori. E come può Marini sentirsi alternativo nei confronti di Prodi, il cui nome stava iscritto nella lista per le elezioni che lo stesso Marini ha presentato nel 1996? Ed è inaccettabile che qualche sindaco che dai Ds ha avuto più che sostegno, adesso lo consideri come una specie di molecola della vecchia repubblica. Se i Ds erano bravi quando si doveva essere eletti, allora lo sono anche adesso».

Bene. Ma Prodi resta un problema, alla vigilia del voto...

«Prodi... L'atteggiamento nei suoi confronti è semplice: in questa situazione se qualcuno non tiene la testa sulle spalle, alla fine saranno solo macerie. Perché poi finisce che la destra trova un equilibrio e delle candidature in grado di vincere. E' un film che ho visto nel '94. Non voglio rivederlo».

Nonostante la sua buona volontà, le scadenze che abbiamo davanti portano più al conflitto che all'unità politica, a cominciare dal referendum.

«Guardi, non è solo buona volontà. Ho visto che si sono costituiti i comitati per il no, che vanno da Marini a Bossi, passando per Bertinotti. Esistono già i comitati per il referendum. Ebbene, propongo di costruire dei comitati del centrosinistra per il sì e per il doppio turno. E rivolgo un appello al movimento di Prodi, Di Pietro e Centocittà, alla Lista Dini, al partito di La Malfa, cioè alle forze che voteranno sì. Con l'augurio che, dopo, tutti si convenga sul testo proposto dal governo».

Ma almeno, lei che con Prodi parla, ha capito se accetta la candidatura a presidente dell'Ue? Perché il rischio è che a furia di tentennare, per il complesso scacchiere delle nomine europee, alla fine potremmo restare con un pugno di mosche in mano.

«Facciamo benissimo, io per la mia parte e Massimo per la sua, nell'interesse del Paese a sostenere la candidatura Prodi. E Prodi non ha mai detto che direbbe di no. Anzi, ha sempre detto che quello è il lavoro che gli interessa».

Gira voce che la sua prossima tappa sia Palazzo Chigi.

«Non esiste. Non esiste alcuna alternativa a questo governo. Noi lo porteremo avanti fino alla fine della legislatura».

Antonella Rampino

PER LE EUROPEE

L'ex premier affitta un treno dalle Fs

MILANO. L'entourage di Romano Prodi ha presentato ufficialmente alle Ferrovie dello Stato la richiesta per l'affitto di un convoglio ferroviario. Il servizio per 20 giorni dovrebbe avere un costo variabile fra i 100 e i 200 milioni. Come ha sottolineato Gianni Farneti, capo ufficio stampa delle Fs: «Le Ferrovie da tempo hanno promosso il servizio charter che prevede la possibilità di affittare treni per qualsiasi uso». A disposizione ci sarebbero vari tipi di treno: dai più costosi Etr 500 alle più semplici littorine con vagoni, più economiche. Nel servizio sono compresi anche un macchinista e un capotreno. Alle Fs Prodi avrebbe inoltre confermato la richiesta di aiutarlo a studiare un percorso e dei tempi che non intralcino la normale circolazione degli altri treni.

I Comunisti Italiani di Armando Cossutta polemizzano con l'ex premier per la richiesta del treno per la campagna elettorale: «A Prodi e Di Pietro chiediamo più coerenza, magari andando in bicicletta. Le Ferrovie italiane - sottolinea il responsabile trasporti del Pdci Eduardo Bruno - offrono un servizio pubblico che deve essere più efficiente: è inopportuno che si perda tempo, soldi e risorse per una campagna elettorale. Come si fa ad essere contro il finanziamento pubblico ai partiti e poi si richiede un servizio pubblico a fini meramente elettorali?». [r. i.]

Il Senato dice sì

Sul «513» è polemica in casa ds

ROMA. Primo sì del Senato alla proposta di legge che inserisce in Costituzione il principio del giusto processo, un sì che ha unito maggioranza e opposizione dopo mesi di polemiche e di scontri. Ma che ha anche provocato malumori e divisioni all'interno dei Ds. La norma, contenuta nel pacchetto giustizia, è stata approvata con 184 voti a favore, 14 contro e 12 astenuti, due dei quali senatori dei Ds. Il sì di ieri introduce nell'articolo 111 della Costituzione un nuovo principio nel processo penale: il principio del contraddittorio nella formazione della prova. «La colpevolezza dell'imputato non può essere dimostrata sulla base di dichiarazioni rese da chi si è sempre volontariamente sottratto all'interrogatorio da parte dell'imputato o del suo difensore».

La legge ordinaria potrà stabilire deroghe in casi particolari: il ricorso da parte dell'imputato a riti alternativi o il raggiungimento di un accordo tra le parti, i casi di morte o minacce. Poiché si tratta di un disegno di legge costituzionale, il provvedimento passerà ora alla Camera e fra tre mesi verrà di nuovo esaminato da palazzo Madama e poi inviato alla Camera per l'approvazione definitiva in quarta lettura. Soddisfatto il ministro di Grazia e Giustizia, Oliviero Diliberto: «E' un fatto politicamente enorme, un risultato molto importante». Soddisfatto il ministro anche perché il via libera di ieri dimostra che «per la prima volta da 10 anni su un provvedimento controverso come il 513 vi è stato un largo consenso del mondo politico e delle principali organizzazioni della magistratura e dell'avvocatura».

Anche il segretario dei Ds si unisce al coro degli apprezzamenti che per la prima volta dopo molto tempo hanno unito forze di maggioranza e opposizione sul tema della giustizia. Ma Veltroni si è anche detto colpito dal fatto che «da parte del Polo, finora, l'unica disponibilità che abbiamo registrato è su questo tema e non su altri, come per esempio la legge elettorale». Ma alcuni senatori del suo partito hanno usato toni molto diversi. Secondo Tana De Zulueta la nuova norma costituzionale «non contiene nessuna vera garanzia per chi viene sottoposto a procedimento giudiziario» e «si rischia di produrre una gran confusione tra Costituzione e codici inserendo nella Carta norme procedurali fin troppo dettagliate».

Gianfranco Migone, presidente della Commissione Esteri del Senato, ha spiegato che la nuova norma non è che «una riaffermazione di principio pleonastica», una disposizione su cui al dato di «inutilità costituzionale» si aggiunge il rischio di «un uso distorto delle garanzie e di riflessi poco chiari sui processi soprattutto per reati di mafia». Elvio Fassone prevede che il nuovo articolo 111 «avrà effetti molto negativi sui procedimenti in corso perché produrrà valanghe di eccezioni di illegittimità».

Insieme militanti del Pkk e italiani pro-Kurdistan. Festeggiato Speroni, scambiato per Cofferati

Sfila la rabbia del popolo di Ocalan

Ventimila nel corteo blindato, slogan contro il governo

ROMA. Il ragazzo, con la kefiah al collo, tiene alto un cartello. Da una parte c'è la foto di Ocalan. Dall'altra ha scritto a pennarello: «I partiti della sinistra italiana sono senza fegato». La manifestazione di solidarietà a Ocalan è in realtà un corteo contro il governo delle sinistre. Assolutamente pacifico nonostante i timori della vigilia. Ma l'atmosfera non è più come tre mesi fa, ora che Ocalan è in mano ai servizi segreti turchi. Il clima è cupo. E gli slogan sono per lo più diretti contro Massimo D'Alema: «Servo della Cia, amico della polizia». Gli amici del Kurdistan sfilano per Roma in 15-20 mila: una metà sono profughi kurdi arrivati a Roma con treni, pulman e macchine; il resto, giovani dei centri sociali, di Rifondazione comunista, gruppuscoli anarchici, qualche verde.

Ad aprire il corteo c'è un cordone di personalità della sinistra: Pietro Ingrao, Sandro Curzi, Lucio Manisco, Luigi Manconi, Giovanni Russo Spena, Lucio Magri. C'è il pacifista Dino Frisullo e il presidente dell'Arci, Tom Benettollo. C'è persino il senatore leghista Enrico Speroni con una gran maglietta inneggiante al «Freedom for Kurdistan!». Lo scambiano per Cofferati, quello della Cgil, che invece non c'è, e lui ci resta male. Si vede invece il diessino Aldo Tortorella che parla fitto con la ministra Katia Belillo (Affari regionali). La ministra cossuttiana, scesa in piazza «a titolo di cittadina», dice: «Tutti i percorsi per garantire l'autonomia al popolo curdo verranno seguiti». Ma Ingrao scuote la testa. E' molto amareggiato per la vicenda di Ocalan: «Europa vigliacca, la libertà si difende anche combattendo. Noi lo abbiamo fatto con la Resistenza».

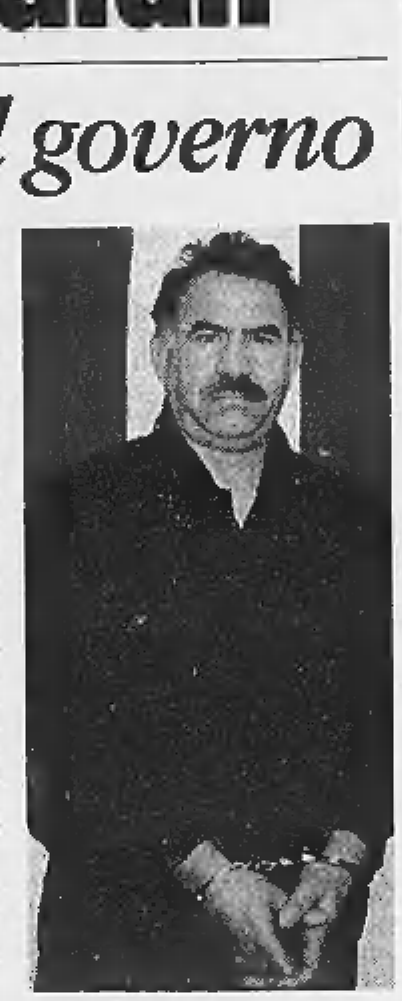
La presenza di Ingrao scatena entusiasmo nel corteo. I kurdi simpatizzanti del Pkk, che al solito sfilano rigidamente separati tra maschi e femmine, nemmeno sanno chi sia quel vecchio signore che in tanti baciano e abbracciano. Sono soddisfatti di avere attorno molta solidarietà. Rilanciano i loro soliti slogan su «Apo libero!» e «Turchi terroristi!». Un bimbetto kurdo di cinque anni viene issato su un furgone e legge gli slogan al megafono per il massimo divertimento dei ventenni dei centri sociali.

Da quelle parti, Ocalan si avvia a sostituire Che Guevara nel mito. C'è un gruppo che l'ha scritto nello striscione: «Mandela, Che Guevara, Ocalan, Pertini. Terroristi per i fascisti. Partigiani per chi lotta per la libertà». Gridano in coro: «Ocalan non è un terrorista, è un partigiano antifascista».

Tra un centro sociale e l'altro, s'intravede il gonfalone cittadino di Civitavecchia, con due vigili urbani e il sindaco con fascia tricolore. Ma è un attimo. Subito seguono altri kurdi con una fascetta in testa che riproduce la foto del leader del Pkk. Ci sono i giovanotti di Rifondazione che ostentano un poster esplicito: «Le cause per cui Ocalan rischia la pena di morte si chiamano libertà, giustizia e governo D'Alema». C'è anche uno striscione a nome dei «figli dell'ariete». Velato riferimento a quel rudimentale ariete che fu usato negli scontri della settimana scorsa. Ma nessuno per fortuna, accenna a atti di violenza. Non solo perché la città è blindata dalle forze di polizia, ma anche per espresso desiderio dei kurdi che non vogliono assolutamente alienarsi la simpatia italiana. Quando poi tocca al cossuttiano Lucio Manisco di salire sul palco e i bertinottiani cominciano a fischiarlo, scatta una delle portavoci del Pkk: «Non vogliamo polemiche tra partiti. Non è questa la giornata adatta». Ma la tregua non regge. Manisco viene interrotto ripetutamente da cori maliziosi di «Apo libero!» a cui i kurdi in piazza si attaccano. Questa volta non si vedono scudi di plexiglass o arnesi da guerriglia urbana. Ci sono solo scudi di gommapiuma con sopra scritto: «Siamo un esercito di sognatori e per questo siamo invincibili». A reggerli c'è anche un sacerdote in tonaca. E' don Vitaliano, parroco di un paesino dell'avellinese, che poi va sul palco e strappa la sua carta d'identità: «Non mi sento italiano. Mi sento kurdo. Forse qualcuno avrebbe preferito che fossi rimasto in sacrestia. Io invece ritengo che la Chiesa debba difendere i diritti umani di tutti. Anche quelli di Ocalan».

Francesco Grignetti





A sinistra il corteo di ieri Nella foto in alto a destra Abdullah Ocalan

REPORTAGE

SUL TRENO DELLA PROTESTA

«Noi curdi abbandonati e traditi»

«Ci hanno preso tutto, ora anche Apo»

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Si abbracciano al binario 14. Fanno sventolare i loro drappi. Si sono lasciati alle spalle vite intere, inghiottite da un luogo, il Kurdistan, sconosciuto (persino) alle carte geografiche. Questo è il loro ennesimo treno, la notte che li porterà a Roma. Vengono (a centinaia) da Londra, Amburgo, Stoccarda, Zurigo, Vienna. Tutti dentro a nuove vite, ma ancorate a un passato che non passa mai.

Ahmed sta in coda al treno. Sale per ultimo, dice: «Questa è la nostra guerra... Noi vogliamo la pace, ma sappiamo, come tutti i popoli del mondo, che solo la guerra porta la pace. Questa è la via...». E fa un solo gesto, a mani giunte, come indicasse il tragitto dritto e notturno dei binari che cominciano a correrci davanti. «Venga, le raccontiamo».

Dunque tutti sul treno, spinti dal sangue versato dalla Storia. E dalla fame, dalla miseria, dai gas nervini iracheni, dai rastrellamenti turchi. Raccontano: «Abitavo a Cizre, vennero i turchi a bruciarmi la casa». «Abitavo a Zakho, in Iraq, scappammo tutti durante la Guerra del Golfo». «Abitavo a Istambul non avevo lavoro, né diritti, né libertà». «Abitavo in Siria, come mio padre e il padre di mio padre. Ho lasciato tutto».

In pochi conoscono una qualunque lingua occidentale. Ma ugualmente quello che hanno da raccontarti lo intuisci prima di tutto dagli occhi, dal tono di voce, da quel modo di rimanere rinserrati gli uni agli altri, viaggiatori sottotraccia dell'Europa intera, tutti seduti e anche mezzi addormentati, chiusi nei loro eschimi con piccoli stendardi colorati, senza borse, ma solo sigarette aspre in tasca e bottiglie d'acqua e dialetti declinati sottovoce, e stimmate di una solitudine che è come una nenia di ogni loro parlare, quando prima o poi ti dicono: «Perché è il mondo intero che ci ha traditi».

Il sangue che preme di più, è quello di Apo, lo Zio, Abdullah Ocalan, in mano turca da 200 ore, dopo 15 anni di lotta clandestina, 30 mila morti, infiniti esodi: eroe di un popolo senza terra, patriota, vittima «di un Occidente vigliacco». E di talmente tanti carnefici da fartene l'elenco. «Non dimentichi l'imperialismo americano che ci vuole cancellare per tenersi alleata la Turchia», ti dice un ragazzo che lavora a Zurigo. «Non dimentichi i servizi segreti israeliani che hanno firmato accordi militari con i nostri nemici». «Non dimentichi il tradimento greco, che ha abbandonato Ocalan per paura». E poi («non dimentichi, per favore») l'ignavia italiana, il silenzio della Germania, il nulla della Gran Bretagna e della Francia, l'impotenza della Russia...

Così Sidmek ti spiega: «Siamo noi la speranza del nostro popolo disperso nel mondo... Se questo movimento vive, il Kurdistan vivrà, altrimenti saremo cenere e di noi si perderà memoria, come va disperdendosi la nostra lingua che nessuna scuola insegna, ma solo le madri ai figli...».

E' la lingua una delle loro ossessioni: decine di nuove parole che scompaiono e altrettante, rapinate da altre lingue che colonizzano la loro. «Se io devo dire satellite, o lavatrice, o insulina - ti spiega Ahmed - non posso farlo nella mia lingua imprigionata, che non sa più crescere. Devo usare il turco se vivo in Turchia o il siriano in Siria... Noi sanguiniamo vite vere e sanguiniamo parole...».

E' solo dopo molte ore di treno, quando trapela l'alba, quando decine di facce addormentate respirano, come in una specie di sogno collettivo, che Ahmed accetta di parlare di fuoco e di morte, del rito che ha incendiato i corpi dei martiri in decine di città europee, davanti alle ambasciate e ai plotoni di polizie antiguerriglia: 68 roghi dal 9 ottobre scorso.

«Questo vi colpisce molto, lo so... I martiri che si danno fuoco e accettano quella morte terribile... Lei me ne chiede la ragione... E' molto semplice, lo facciamo per onore... E naturalmente per disperazione. Ci sacrifichiamo per far sapere al mondo... Spesso non c'è altro modo che questo: bruciare per combattere un'ingiustizia che brucia...».

Dice: «Le racconterò la mia vita, così lei giudicherà sul fuoco». Accende, aspira, tossice, chiude gli occhi: «Vivevo nel Nord dell'Iraq. Non avevamo né diritti, né pace. Entrai nel partito, il Pkk, quando Ocalan lo fondò nel 1985. Iniziai a combattere che ero un ragazzo... Persi tutto, conquistai la dignità. Poi venne Saddam e ci bombardò i villaggi. Scappammo in Turchia... In Turchia vivevo come un fantasma: non potevo mai parlare la mia lingua. Era proibito ascoltare la musica curda, ballare le danze curde, sposarsi alla maniera dei curdi, usare la bandiera rosso-verde-gialla del Kurdistan. A Dyarbakir i turchi hanno persino tolto il giallo dai semafori, perchè temono la propaganda della bandiera curda. Ero troppo vecchio per fare il partigiano, così sono emigrato in Germania a vivere di nuovo come uno schiavo, ma questa volta almeno, uno schiavo a metà, solo sul lavoro: facevo il manovale».

> «Non riuscite a capire perché molti si sono lasciati morire immolandosi col fuoco? Ci resta soltanto la disperazione e la vita e solo questa possiamo offrire»



Una famiglia curda sul treno per Roma [FOTO Fotod-Ag. Neri]

Racconta: «Lavorai a Stoccarda... Scesi nella Svizzera tedesca e infine arrivai in Italia, la vostra bella e tiepida Italia, a Milano, ma sempre schiavo a metà, con il cappio al collo del mio popolo che muore... Così non ho mai abbandonato la nostra lotta, ho lavorato e lavoro per il Pkk, per Ocalan, ogni giorno, ogni notte... E il risultato qual è? Che il mio popolo continua a morire, che la Turchia continua a uccidere, che continuiamo a perdere tutto. Adesso anche il nostro capo, rapito, imprigionato, torturato... Sempre senza speranza, senza alcun aiuto, senza alcuna risorsa che non sia la nostra vita. E avendo solo la vita, è la vita che possiamo offrire. Ecco perchè ci bruciamo». Chiede: «Ha capito?»

Dai folti casermoni delle periferie arriva la luce del giorno, ampia come la stazione Termini. Ahmed spegne. Scenderà per ultimo dal treno, aspirando l'aria fresca e regalandosi il primo sorriso: «Oggi non succederà niente. Tutto sarà pacifico perché questo è ancora un giorno di speranza». Che poi vuol dire: vita.

Pino Corrias

Ieri l'udienza, subito rinviata, per il leader in cella a Imrali

La beffa dell'asilo politico

COM'E' lontana l'isola di Imrali immaginata da qui, dal tribunale civile di Roma, stanza 99. Chissà se Ocalan s'è ricordato che ieri era il giorno dell'udienza; nelle ultime ore della sua permanenza nell'ambasciata greca a Nairobi aveva chiesto di affrettare i tempi, ma gli agenti segreti che l'hanno portato in Turchia sono arrivati prima.

E però ieri mattina erano tutti presenti - «attori», «convenuti» e giudice della causa numero 49565/98, Ocalan Abdullah contro presidenza del Consiglio dei ministri - pronti a discutere «in punto di fatto» e «in punto di diritto» della richiesta di asilo politico avanzata da quell'uomo bendato e stordito, detenuto in isolamento nell'inavvicinabile prigione turca, che un giudice di Ankara vuole condannare a morte. Il presidente della prima sezione civile Paolo De Fiore dovrà stabilire prima se è competente, e poi se concedere ad Apo la patente di perseguitato politico. «Mi rendo conto che il procedimento ha perso gran parte della sua efficacia - commenta il giudice De Fiore, 62 anni, magistrato da 36, alle prese con la prima causa per asilo politico -, però resta la questione di principio. In soldoni si tratta di stabilire se la Turchia è un Paese democratico oppure no. Anch'io ho letto i giornali e ho visto le immagini di Ocalan in tv; su quel che ho provato non posso dire nulla, ma certo questa non è una causa come le altre, per i risvolti umani e politici che comporta».

Dunque, tra un ricorso del signor Leone contro il Comune di Roma e uno della signora Simone contro l'Inail, si apre il conflitto giudiziario tra Ocalan e il governo italiano. Il pubblico ministero Pietro Catalani (quello che nove anni fa indagò sul delitto di via Poma, senza arrivare a nulla) ha chiesto che la domanda di asilo di Apo venga rigettata perché «in diritto» manca il «requisito essenziale della permanenza sul territorio italiano» di Ocalan, e «in fatto» la sua cattura «estingue ogni pratico interesse: è impensabile che egli possa ritornare in Italia».

E' la stessa tesi dell'avvocatura dello Stato, rappresentante di quel governo che in tutti i modi ha spinto Ocalan ad andarsene, ma i difensori di Apo - Pisapia, Saraceni e Salerni - sorridono: «Veramente l'interesse ci sembra aumentato. L'assenza del nostro assistito dall'Italia è chiaramente dovuta a cause di forza maggiore, e se venisse riconosciuto l'asilo politico sarebbe giuridicamente possibile un controllo sulle condizioni di detenzione e sul rispetto del diritto di difesa di Ocalan anche in Turchia».

In tribunale c'è pure Hamet Yaman, portavoce del Pkk in Italia. Voleva assistere ma il presidente De Fiore gli ha gentilmente spiegato che il codice di procedura civile non lo consente. Hamet aspetta fuori, dopo mezz'ora escono anche gli avvocati. L'udienza è aggiornata al 22 marzo: sarà diversa dalle altre, ma quella di Apo Ocalan è pur sempre una delle 3.300.000 cause civili pendenti, e dunque deve aspettare il suo turno. Nella lontana isola di Imrali.

Giovanni Bianconi

In Turchia

La confessione è un giallo

ANKARA. «A questo punto abbiamo seri dubbi su quello che gli viene fatto...». Ocalan è stato catturato nove giorni fa. Interrogato sempre. Da martedì incriminato e messo in lista d'attesa per la condanna a morte. Ma non ha ancora visto un avvocato. I difensori nominati dalla famiglia non hanno ancora avuto l'autorizzazione ai colloqui nel carcere dell'isola blindata di Imrali. Martedì ha aspettato invano Osman Baydemir. Ieri stessa sorte per Ahmet Zeki Okguoglu, legale dell'Associazione per i Diritti Umani. A sera, saputo che dal «Desk di Crisi» voluto dal premier Ecevit e controllato dal capo del servizio segreto Senkal Atasagun non è arrivato il via libera, l'avvocato ha dichiarato i suoi dubbi. «Cosa sta succedendo a Ocalan»?

Le risposte dei quotidiani turchi sono ormai sull'onda dell'Ocalan pentito, psicologicamente a pezzi, e però tenuto sotto controllo medico a tutela della sua salute e della sua vita. Indiscrezioni, titoli e notizie che non vengono mai attribuiti ad alcuna fonte. Per il governativo «Hurriyet» il presidente del Pkk avrebbe già raccontato le sue colpe. «La nostra lotta si è dimostrata un sogno vano». E avrebbe elencato amici, complici e favoreggiatori: «Ecco la lista dei collaboratori». Per «Sabah» Ocalan sarebbe crollato subito. Un collasso cardiaco e poi «è scoppiato in lacrime». Tra le complicità avrebbe indicato (ancora) anche quelle italiane, sulla sua partenza da Roma: «Ho volato su un aereo militare italiano e mi hanno dato un loro passaporto».

All'ambasciata italiana di Ankara sembrano piuttosto seccati, anche perchè dovrebbero passare le giornate a smentire le 'rivelazioni' della stampa turca. Rivelazioni che fanno di Ocalan un loquace cronista dei vent'anni di malefatte del Pkk. «Ci siamo finanziati con il traffico di droga», avrebbe detto. Avevo contatti con i partiti dell'estrema sinistra turca. Quand'ero in Siria ho ospitato il terrorista internazionale «Carlos». C'è anche la morale finale, la resa: «Adesso capisco che abbiamo inseguito sogni vuoti. Ci siamo mossi lungo una strada senza uscita». E queste ultime tre parole, che caso, sono le stesse che da giorni va ripetendo il premier Ocalan nei suoi appelli 'ai giovani delle montagne': «Tornate, siete in una strada senza uscita!».

Solo questa mattina si saprà se il «Desk di Crisi» autorizza l'incontro tra Ocalan e un avvocato. «I colloqui avverranno nel rispetto delle leggi», informa una nota del premier Ecevit. Sarebbe colpa degli avvocati se gli incontri non sono avvenuti, non avrebbero seguito le procedure giuste. Avvocati che aspettano al porto di Mudanya e segnalano intimidazioni e minacce, gli insulti per strada sono il minimo. «Saranno tutelati», assicura l'ufficio di Ecevit. «Non siamo eroi, non siamo coraggiosi e non dovrebbe essere necessario essere eroi -dice l'avvocato Okcuoglu- Ma continuare nel nostro lavoro in queste condizioni è come un suicidio. Non difendo la politica di Ocalan, difendo i suoi diritti. Lo Stato, processando lui, vuole processare tutti i curdi». [g. ca.]



Cinque nuovi dispersi a Galtür. Critiche ai soccorsi, ma il maltempo ferma anche i soldati Usa

Un'altra valanga, dramma infinito in Tirolo

E in Svizzera centomila bloccati nei villaggi turistici

VIENNA
NOSTRO SERVIZIO

Valanghe e ancora valanghe, morti e ancora morti, mentre continua a nevicare fitto. Per il Tirolo occidentale questo febbraio è un calvario. Ventiquattr'ore dopo le quattro valanghe che martedì hanno sepolto una sessantina di turisti (18 cadaveri - nessun italiano - sono stati recuperati, 13 persone risultano disperse) un'altra massa di neve si è abbattuta su un gruppo di case tra Ischgl e Galtür: un uomo e un bambino sono stati recuperati quasi subito, un'altra persona ha resistito 3 ore, cinque i dispersi. In Austria migliaia di turisti saranno evacuati appena possibile. In Svizzera 100 mila persone sono bloccate da giorni nel Vallese, a Zermatt e Crans, nei Grigioni, a Davos e Kloster, e nel Bernese, tra Adelboden e Grindelwald.

In Tirolo nemmeno la capitale Innsbruck è stata risparmiata. Alla periferia nordorientale della città un'enorme slavina larga 500 metri è precipitata travolgendo centinaia di alberi. Adesso per migliaia di turisti è il panico. Da quando, due settimane fa, è cominciata la serie delle valanghe, i morti in Austria sono stati più di ottanta. Quelli di Galtür - dove le valanghe abbattutesi su un fronte di 600 metri hanno distrutto dodici case - potrebbero essere 40, forse 45, dieci dei quali bambini.

Ieri il presidente del Consiglio Massimo D'Alema, ha inviato al cancelliere austriaco Victor Klima, anche a nome del governo italiano, un messaggio di cordoglio per il «gravissimo lutto che ha colpito l'Austria a seguito della terribile sciagura abbattutasi sul Tirolo».

Per cercare di salvare chi forse è ancora in vita, al riparo di una delle case crollate sotto le masse di neve, da ieri mattina un ponte aereo con dieci elicotteri militari e civili ha trasportato sulla valanga 370 soccorritori con sonde e cani da neve e portato a valle i primi feriti. Si è dovuto aspettare l'alba: l'Austria dispone solo di due elicotteri abilitati al volo notturno. Ma questi mezzi sono praticamente inutili: possono trasportare uno-due passeggeri alla volta. Lo ha ammesso il portavoce dell'esercito austriaco, maggiore Schönherr, rispondendo alle critiche sull'organizzazione di salvataggio.

Un'organizzazione piuttosto carente, incapace di soddisfare la richiesta urgente dei 700 abitanti e dei circa 2500 turisti di Galtür che premono per venire liberati dalla trappola. Facendo la spola ininterrottamente fra Galtür e Landeck gli elicotteri erano riusciti fino alle 16 di ieri, quando i voli sono stati sospesi per il maltempo, a portare a valle poco più di 400 persone. Scene selvagge («simili a quelle delle ultime ore di Saigon», ha detto un turista olandese alla radio), sono avvenute intorno agli elicotteri tra centinaia di persone che si azzuffavano per salirvi e uscire dalla prigione bianca. E' stato chiesto aiuto alle forze armate americane, che hanno offerto 10 elicotteri da trasporto. Erano attesi per le 13,30 ma a causa della tormenta di neve non sono arrivati. Ci riproveranno oggi.

Assalto ai pochi mezzi utilizzabili Un turista: «Come a Saigon nel '75» Piano d'evacuazione: l'autostrada sarà usata come pista per gli elicotteri In Austria più di 80 morti in 2 settimane

Per evitare ingorghi nel piccolo eliporto della caserma di Landeck, oggi verrà chiuso un tratto dell'autostrada nell'alta valle dell'Inn, adibito a pista di atterraggio per i più di 3 mila fuggitivi da Galtür che qui verranno attesi da decine di autobus. Ma l'impiego degli elicotteri giganti americani - ammonisce il meteorologo tirolese Erhard Berger - potrebbe costituire un nuovo pericolo. Il meteorologo già dieci giorni fa aveva avvertito del pericolo. «Non andate a sciare - ripeteva - il rischio è enorme per i prossimi giorni». Nessuno lo ha ascoltato.

Una conferma alle sue parole è arrivata dalla catena di valanghe. Il sindaco di Ischgl - 1300 abitanti e 6 mila turisti - aveva chiesto già la settimana scorsa lo sgombero via elicottero di tutti coloro che volevano mettersi in salvo. Ma il suo piano era stato bocciato dalle autorità. L'opinione pubblica critica anche i soccorritori: in montagna sarebbero stati mandati soldati inesperti e mal attrezzati, e solo dieci cani. Ma soprattutto i soccorsi sono arrivati tardi: come per i 70 turisti tedeschi, tra cui 35 bambini, prigionieri da più di una settimana a 2300 metri di quota nella Ulmerhütte, sopra Sankt Anton, sepolta sotto cinque metri di neve. Sono stati portati in salvo dagli elicotteri solo ieri. Ma altre 30 mila persone sono prigioniere della neve, in Tirolo e nel Vorarlberg. «Che il Signore ci assista» ha detto ieri sera alla televisione austriaca una guida alpina tirolese novantenne: nella sua lunga vita non aveva mai visto nulla di simile.

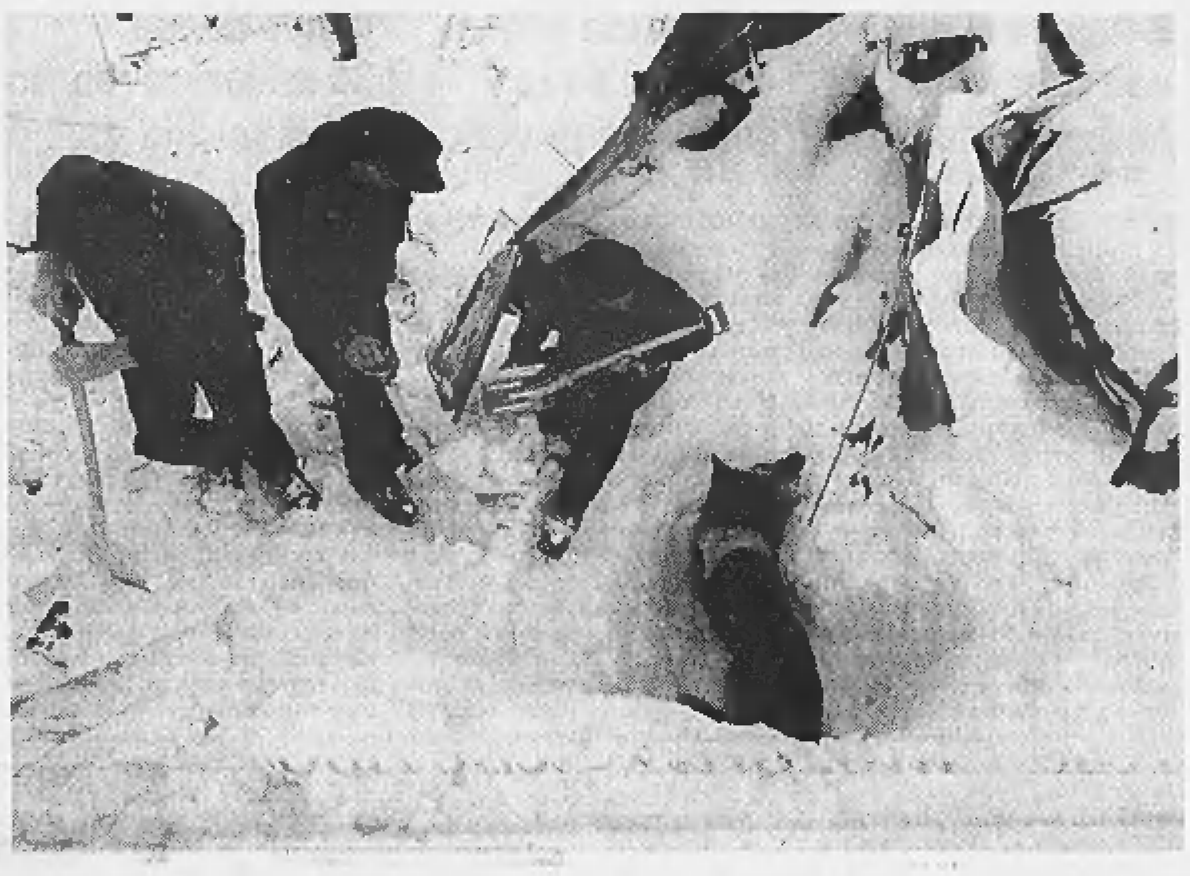
Tito Sansa

IL CASO

UNA CRISI SCONGIURATA

Molte le telefonate agli alberghi, pochi però disdicono la settimana bianca I gestori: non ci sono località isolate né vie interrotte





Si scava a Galtür in cerca di superstiti. Sotto una donna salvata

Ma l'esercito degli sciatori non ascolta gli allarmi

AOSTA

BUONGIORNO, vorrei disdire la prenotazione per questo weekend... Sa, l'influenza...». La telefonata è di ieri a un albergo di Courmayeur. Le pause del cliente romano tradivano il timore della valanga. E' l'anticamera, insomma, di una sorta di psicosi per chi ha già gli sci sul tetto dell'auto e gli scarponi nel bagagliaio, ma viene rincorso da un bollettino «di guerra», cannonate da tutto l'arco alpino: morti, devastazioni, migliaia di persone isolate.

Sarebbe comprensibile, quindi, la psicosi. Eppure le telefonate, come quella fatta dallo sciatore «influenzato» a Courmayeur, seppur molte, non sono diventate disdette agli alberghi se non in pochi casi. La macchina delle «settimane bianche» continua a restare in moto. Ieri cinquemila sciatori a Cervinia, impianti a pieno ritmo anche a Courmayeur e a La Thuile. E andando verso Est, dal Piemonte alla Lombardia, fino ai confini con la sommersa Austria, seggiove e funivie in funzione.

Il rischio di distacco valanghe rimane fermo sull'indice «4», cioè forte, per la Valle d'Aosta e per la Lombardia (Livigno, Sondrio). E per l'Appennino, dove le telefonate di timore sono di più, ma niente disdette. Ciò significa che i fuori pista continuano a essere un sogno da rimandare. Il guaio più grande per funivie e sciatori è il vento, sia nelle stazioni alpine sia in quelle appenniniche.

Nel Trentino, invece, le nevicate sono state molto più modeste. «L'innevamento da noi è normale, non eccezionale e il pericolo valanghe è estremamente limitato», dice Remo Casagranda, direttore dell'associazione albergatori del Trentino.

All'azienda di San Marcello Pistoiese dicono: «C'è malcontento perché le notizie sulla valanga dell'Abetone rischiano di spaventare i clienti». Anche dalla Valle d'Aosta gli albergatori protestano: «La notizia tv non vera che Courmayeur era raggiungibile solo in elicottero ha creato disagi». E' il solito tam-tam del «dopo disastro»: da un lato l'incalzare delle notizie «negative» della cronaca e dall'altro i comunicati sul fatto che non bisogna generalizzare e che sciare si può. Di mezzo c'è un'industria enorme, dello sci e dell'indotto alberghiero.

Nell'arco alpino italiano non ci sono grandi vie di comunicazione bloccate, né grandi centri isolati. La situazione è analoga sugli Appennini. Tuttavia l'equilibrio ambiente-economia è di grande complessità. Proprio i disastri di questo febbraio lo mettono in evidenza. Il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi dice: «Uno degli elementi critici è lo spostamento degli insediamenti umani ad altitudini sempre più elevate per cercare la neve e favorire il turismo».

Anselmo Cagnati, responsabile dell'ufficio previsioni del Centro valanghe di Arabba aggiunge: «Al di là delle evidenti situazioni climatiche particolari, anche l'uomo può contribuire ad aumentare il rischio con disboscamenti o con costruzioni in zone a rischio». Di «edilizia dissennata» parla Ernesto Bassetti, presidente del servizio valanghe del Club alpino italiano, anche se limita la sua critica al passato, 15 o 20 anni fa, perché oggi «i piani regolatori tengono conto delle zone a rischio di valanga». E ancora: «Erano però diversi anni che non si verificavano valanghe catastrofiche come quelle che hanno investito i centri abitati. Il motivo è da ricondursi alla perturbazione che ha colpito la catena alpina con abbondanti nevicate».

Il problema delle Alpi è però lo sci, anzi, lo sviluppo dell'industria «bianca». Gli Appennini, per ora, ne sono esclusi perché le stazioni di sci hanno «pesi» più sopportabili. Dove invece ci sono le «regine» dello sci i collegamenti funiviari formano reti enormi e trasportano milioni di sciatori in poche ore. Un uomo di montagna qual è Toni Valeruz lo sta gridando da tempo: «Basta impianti, snaturiamo montagne e noi stessi».

Helmut Moroder, vicepresidente della Cipra (Commissione internazionale per la protezione delle Alpi) ricorda come sia «fondamentale una mappatura del rischio, soprattutto nelle zone turistiche ad alta densità di abitanti». Il Parlamento sta esaminando proprio la Convenzione delle Alpi che secondo il ministro Ronchi ha le «medicine» giuste per ridare equilibrio al sistema alpino.

Enrico Martinet



LA SCALA DEL RISCHIO VALANGHE

LIVELLO 1. DEBOLE
Il distacco è possibile solo con un forte sovraccarico* su pochissimi pendii ripidi estremi. Sono possibili solo piccole valanghe spontanee.
Condizioni generalmente sicure per gite sciistiche.

LIVELLO 2. MODERATO
Il distacco è probabile con un forte sovraccarico soprattutto sui pendii ripidi. Non sono da aspettarsi grandi valanghe spontanee.
Condizioni favorevoli per gite sciistiche ma occorre considerare adeguatamente locali zone pericolose.

LIVELLO 3. MARCATO
Il distacco di valanghe è probabile con un debole sovraccarico** soprattutto sui pendii ripidi. In alcune situazioni sono possibili valanghe spontanee di media grandezza e in singoli casi anche grandi valanghe.
Le possibilità di gite sciistiche sono limitate ed è richiesta una buona capacità di valutazione locale.

LIVELLO 4. FORTE
Il distacco di valanghe è probabile già con debole sovraccarico sulla maggior parte dei pendii ripidi. In alcune situazioni sono da aspettarsi molte valanghe spontanee di media grandezza e talvolta anche di grandi dimensioni.
Le possibilità di gite sciistiche sono fortemente limitate ed è richiesta una grande capacità di valutazione locale.

LIVELLO 5. MOLTO FORTE
Sono da aspettarsi numerose grandi valanghe spontanee, anche su terreno moderatamente ripido.
Le gite sciistiche non sono generalmente possibili.

LEGENDA
* SOVRACCARICO FORTE: GRUPPO COMPATTO DI SCIATORI, BATTIPISTA O USO DI ESPLOSIVO.
** SOVRACCARICO DEBOLE: SINGOLO SCIATORE O SINGOLO ESCURSIONISTA A PIEDI.

TESTIMONIANZA

I SIGNORI DELLA NEVE

La montagna sicura degli alpini

Così i militari affrontano il pericolo di slavine

Ogni soldato ha un apparecchio di ricerca e segnalazione. Prima di affrontare passaggi a rischio vengono fatte prove di stabilità e ogni mattina si aggiorna una mappa

E' proprio adesso che i reparti alpini sono nei campi invernali, passano sotto le montagne stracariche di neve, con gli sci foderati di pelli di foca, o con le racchette legate agli scarponi, salgono per scavalcare le forcelle e scendere in rettilineo sulla valle di là, e alcuni reparti dormono anche, sotto la neve, scavando le trune: eppure non si sente mai parlare di disgrazie, soldati perduti, reparti intrappolati, fuori-comunicazione, con morti e feriti. Rispetto alla quantità di pericoli che affrontano (per mesi e mesi, a interi reggimenti), il numero di incidenti è bassissimo. Sempre stato così, anche se le tecniche di affrontare la montagna, lungo i decenni, sono molto cambiate. Ne parlo con il colonnello Silvano Boriero, del Comando Truppe Alpine di Bolzano, che ha il compito di studiare le valanghe, cercare, di prevederle, e avvertire ogni mattina i reparti che si mettono in marcia dei pericoli che troveranno, zona per zona.

Colonnello, una volta gli alpini, prima di avviarsi uno alla volta a passare sotto un costone carico di neve, si legavano un cordino rosso, lungo decine di metri. Se qualcuno veniva sepolto, il fiocco del cordino restava fuori. Si fa ancora così?

«Non più. Adesso si usano apparecchi elettronici di ricerca e di segnalazione».

Ogni alpino ne ha uno?

«Ognuno ha il suo, funzionano in trasmissione e in ricezione, consentono di trovare in brevissimo tempo chi è travolto e sparito».

I naufraghi usano lo stesso sistema, e il loro apparecchio-radio si attiva da solo quando la barca vien rovesciata. L'alpino travolto dalla valanga deve attivare la sua radio o si accende da sola?

«Calma: quando ci si avvicina alla carica di neve, il capitano o il tenente fa mettere in funzione l'apparecchio a ogni alpino; se succede l'incidente e uno finisce sotto, i superstiti passano dalla funzione trasmittente alla funzione ricevente, e vanno alla ricerca. Lo trovano subito».

Gli alpini continuano ad affrontare la montagna carica «salendo in verticale», con le racchette, per non tagliare la neve a fette?

«Il mezzo di trasporto (racchette o sci) non è determinante; determinanti sono le procedure di comportamento. Son previsti atteggiamenti diversi a seconda del grado di pericolo: si passa a gruppetti distinti se il pericolo è di un certo livello; a individui isolati, sotto il controllo dei compagni, se il pericolo è più alto; infine ci sono fino i "passaggi assicurati"».

In questi giorni i tg fan vedere ogni sera uno sciatore che scende come un aereo in picchiata per non farsi pigliare dalla valanga che lui stesso ha smosso, fin che la valanga lo ingoia e lo nasconde. Un perfetto esempio di come non si fa. Gli sci tagliano la neve come un coltello, e la neve tagliata precipita.

«E' una questione di aderenza e di stabilità della neve. C'è un rapporto tra la sua stabilità e i carichi che deve sopportare. Salendo o scendendo senza sci il rischio è diverso, ma è sempre rischio. Oltre alle informazioni che vengono acquisite prima di partire, ci sono dei dubbi che dà la visione diretta del luogo. La neve è un nemico, prima di procedere il reparto fa dei test sulla neve».

Per esempio?

«Per esempio, il cuneo di slittamento».

Come si fa?

Si sceglie un posto sicuro, perché se la neve smotta tu non devi comunque lasciarci la pelle. Tuttavia dev'essere un posto con caratteristiche simili al pendio che poi si deve traversare, per esposizione e pendenza. Si scava una trincea sulla parte bassa del pendio, poi si separa un blocco di determinate proporzioni dal resto del manto nevoso. Salendoci sopra, prima con gli sci, poi senza sci, poi saltandoci addosso, si saggia il comportamento del blocco: le reazioni che ha in conseguenza dei tipi di sollecitazione che riceve indicano il grado della sua stabilità. Se il blocco si stacca appena lo si taglia dal resto del manto nevoso, il pericolo è elevato, e quindi bisogna evitare la traversata. O non si passa o si passa da un'altra parte. Se si stacca passandoci sopra con gli sci o saltandoci sopra, allora si può passare uno alla volta, a distanza di sicurezza».

Voi aggiornate le mappe di rischio-valanghe ogni volta che variano le condizioni di clima?

«Ma che dice! Le aggiorniamo tutte le mattine. I reparti devono muoversi conoscendo l'itinerario. In questo momento sono ai campi invernali la Taurinense e la Julia».

Cioè la brigata alpina di Nord-Ovest e quella di Nord-Est: i due estremi.

«Sì, noi controlliamo tutta la catena alpina, dal Piemonte e la Valle d'Aosta fino al Friuli Venezia Giulia».

Gli alpini passano sotto le «valanghe sospese» in silenzio, senza parlare. Come davanti a un cane addormentato. Han paura di svegliarla. Il rumore può aiutare una valanga a muoversi?

«Certo, ma bisogna vedere quale rumore. Il bang dei supersonici a bassa quota sì, può bastare. La massa nevosa è in equilibrio incerto, il tuono dell'aereo la scrolla. Non un urlo, e uno sparo».

La marcia dei reparti sulla neve può essere rallentata da mille difficoltà, viene notte e la meta non si vede. Gli alpini dormono ancora in trune, sotto la neve?

«Certo, se necessario dormono in trune. Scavano sotto la neve, rafforzano il tetto con dei rami, e si sistemano lì. Lì non fa freddissimo. L'abbiamo sempre fatto, lo facciamo ancora. Fa parte dell'addestramento di specialità. Se si deve tenere una zona, si tiene la zona. E se la zona è fatta così, si resta lì».

Girando per le montagne d'inverno, può capitare che gli alpini incontrino dei civili in pericolo; sono attrezzati per il soccorso?

«L'addestramento anti-valanghe degli alpini comprende il soccorso immediato, a chi è travolto. Il soccorso è efficace solo se prodotto con immediatezza, dagli stessi componenti del reparto e dalla comitiva. Non si può aspettare i soccorsi dal fondovalle. I reparti militari ignorano questa tecnica. Perché vuol dire perdere un buon margine di probabilità di trovare i sepolti ancora in vita. O subito o addio».

Ferdinando Camon

La sentenza chiude una polemica storica che va avanti da 50 anni: fu un atto di guerra

Assolti i partigiani di via Rasella

La Cassazione: azione legittima

ROMA. L'azione partigiana di via Rasella fu un legittimo atto di guerra. A mettere la parola fine a una polemica storica e giudiziaria che dura da più di 50 anni è stata la prima sezione penale della Cassazione che ha accolto il ricorso presentato dai legali dei tre partigiani protagonisti della vicenda (Pasquale Balsamo, Rosario Bentivegna e Carla Capponi) contro l'ordinanza di archiviazione per amnistia disposta dal gip di Roma Maurizio Pacioni. Nessun reato estinto per amnistia, perché, dice la Cassazione accogliendo le motivazioni della difesa, non c'è stato alcun reato. Quel 23 marzo di 55 anni fa i partigiani volevano gridare al mondo che Roma non era una città aperta. Lo fecero a via Rasella dove una bomba uccise 32 soldati del battaglione Bozen e alcuni civili. Seguì la rappresaglia tedesca delle Fosse Ardeatine. Da allora ogni anno si è tornati a discutere della responsabilità del commando, per non essersi consegnati ai tedeschi. E non importa il fatto che non abbiano mai saputo quello che stava per accadere a 355 ostaggi. Ma questa è un'altra storia. Il caso «giudiziario» concluso dalla Cassazione parte da un esposto presentato dai familiari di una delle vittime civili di via Rasella, il tredicenne Piero Zuccheretti, per riconoscere i gappisti di via Rasella colpevoli del reato di strage.

Il pubblico ministero presso la procura del Tribunale di Roma chiese l'archiviazione del procedimento perché il fatto veniva compreso nell'amnistia concessa nell'aprile del 1944 alle azioni dirette a liberare il paese dalle forze di occupazione. Ma il Gip non accolse la richiesta e ordinò «nuove indagini» per chiarire le finalità dell'azione partigiana. Si parlò anche di un «regolamento di conti» tra bande partigiane. Ha fatto un «processo alla storia» che riaprì ferite, svegliò rancori e sollevò polemiche. Fino al 16 aprile dello scorso anno quando il Gip presso il Tribunale di Roma ha accolto la richiesta del pm Pacioni ordinando l'archiviazione per estinzione del reato causa amnistia e non perché il fatto non è previsto dalla legge come reato.

Una decisione vissuta dai protagonisti dell'azione partigiana come una condanna. «Il Gip - si legge nella memoria difensiva presentata alla Cassazione dagli avvocati Tarsitano, Andreozzi, Luberto e Agostini - ha qualificato come atto illegittimo di guerra, e strage l'azione di via Rasella e ha definito i partigiani che vi parteciparono come «illegittimi belligeranti». Adesso la Suprema Corte ha detto l'ultima parola stabilendo una volta per tutte che il 23 marzo 1944 Rosario Bentivegna, Pasquale Balsamo e Carla Capponi parteciparono ad un atto di guerra.

E' sollevato Pasquale Balsamo che dal giorno dell'attentato al battaglione Bozen combatte contro «avvocati, magistrati, alcuni intellettuali vecchioni ridiventati filonazisti e contro pseudo storici». Balsamo non ha perso nulla dell'irruenza e del coraggio che gli sono serviti nella guerra di liberazione. «Adesso giustizia è fatta». Gli fa eco Rosario Bentivegna, il partigiano «Paolo» che travestito da spazzino accese la miccia della bomba: «Soltanto dei faziosi avrebbero potuto pensare che questa storia sarebbe potuta finire in modo diverso».

La decisione della Cassazione è amara invece per l'avvocato Francesco Caroleo Grimaldi, legale di Giovanni Zuccheretti, fratello di Piero. «Sono letteralmente sconvolto - dice - per una decisione che certamente non rende giustizia a quelle vittime civili che trovarono la morte in seguito all'esplosione e che si vedono ancora una volta destinate ad essere dimenticate». Parole a cui risponde Balsamo minacciando querele contro le «falsità». «Fu un azione di guerra - ripete l'ex gappista - e in guerra i civili purtroppo muoiono. Abbiamo deviato il percorso di bambini che giocavano a palla, fatto allontanare il portiere di un palazzo e altri passanti dicendo loro che ci sarebbero stati rastrellamenti. Quel ragazzino è sbucato dal nulla a miccia accesa. Per lui non potevamo fare nulla».

Maria Corbi



Il rastrellamento dei tedeschi in via Rasella dopo l'attentato partigiano

La Corte di Cassazione

Il canone si paga una sola volta anche con due tv

ROMA. Chi ha più televisori nella propria abitazione, deve pagare un solo canone di abbonamento e se ne paga di più, l'amministrazione deve restituire l'ammontare in eccesso. Lo ha stabilito la Cassazione accogliendo il ricorso di una signora di Torino, alla quale la Corte di appello aveva comminato una multa per il mancato pagamento del doppio canone. L'Urar pretendeva il canone per il secondo apparecchio sostenendo che nell'abitazione avrebbero potuto esserci più famiglie. I giudici hanno ricordato che per la legge 223 del '90 «il pagamento del canone consente la detenzione di uno o più apparecchi». [Ansa]

Denuncia a Savona

Il funerale arriva 4 minuti dopo Sepoltura rinviata

SAVONA. «Il cimitero è chiuso. Riprendetevi la salma e tornate domani mattina». Se lo sono sentiti dire i familiari di un'ottantenne che ieri doveva essere sepolto nel camposanto di Savona: hanno trovato cancelli chiusi e necrofori irremovibili, forti di un regolamento comunale che vieta sepolture e tumulazioni al di fuori degli orari previsti. Il ritardo (complice una messa andata troppo per le lunghe) era di 240 secondi, ma i dipendenti cimiteriali non hanno voluto sentire ragioni. Il corteo funebre con la salma sono stati respinti senza alcun ripensamento da parte dei necrofori. [c. v.]

Cagliari, madre di 3 figli

L'Inps chiede 30 milioni al marito Lei si suicida

CAGLIARI. Rimasta sconvolta da una cartella dell'Inps, inviata al marito per un versamento di 30 milioni e 800 mila lire da pagare «entro 40 giorni», Lidia Locci, 60 anni, di Decimomannu, madre di tre figli, si è uccisa gettandosi in mare. Il corpo è stato trovato martedì sulla spiaggia di Geremeas, località lungo il litorale orientale del Golfo degli Angeli, dove il mare agitato lo ha trascinato. Lidia, che viveva col marito Angelino Cancedda, 68 anni, muratore in pensione dall'agosto '96, non ha retto alla notizia dell'ingiunzione di pagamento al marito dell'ingente somma, per contributi non versati. [c. g.]

Londra, le rivelazioni di un ex 007

«I marinai italiani sgozzati nel '94 su ordine di Algeri»

«Azione per screditare gli integralisti» L'agente sarà sentito dai pm di Trapani

TRAPANI. I magistrati della procura di Trapani ascolteranno un ex agente dei servizi segreti algerini, adesso esule in Gran Bretagna, sul presunto coinvolgimento del governo di Algeri nella strage dei sette marinai italiani sgozzati cinque anni fa nel porto di Djendjen.

A distanza di più di un anno dalla richiesta avanzata dal procuratore di Trapani, Gianfranco Garofalo, il governo britannico ha autorizzato adesso i pm siciliani, che conducono l'inchiesta, alla rogatoria internazionale per effettuare l'interrogatorio dello 007.

L'ex agente segreto denunciò in una intervista al settimanale inglese Observer che il massacro sul mercantile «Lucina» fu organizzato e voluto in ambienti governativi algerini.

«Si trattò - ha denunciato l'ex 007 - di un deliberato atto di politica statale. I marinai italiani furono massacrati per gettare colpa sui fondamentalisti islamici. Il giorno dopo il presidente americano Bill Clinton era a un vertice del gruppo dei Sette, in Italia».

La spia algerina, rintracciata dai giudici trapanesi, è stata per quattordici anni nella Sicurezza militare del suo Paese, che a suo giudizio ha alimentato in tutti i modi il clima di sanguinoso terrore in patria, senza farsi scrupoli di nessun tipo nella guerra contro i fondamentalisti islamici.

I sette marinai furono trovati con la gola squarciata, in un lago di sangue ormai rappreso, nella notte tra il 6 e il 7 luglio '94, nel porto di Djendjen, a circa trecento chilometri da Algeri. I loro corpi vennero scoperti la mattina del sette luglio da un portuale che si era insospettito per l'assenza di movimenti sulla nave, di proprietà della società «Sagittario» di Monte Procida.

Uno dei marinai era riverso in un corridoio, gli altri erano nelle cuccette, tutti assassinati nel sonno. Salpato il 10 giugno da Cagliari, il «Lucina» era arrivato in Algeria il 6 luglio con un carico di duemila tonnellate di semola, trasportato per conto della società Sem di Cagliari.

Proprio nel capoluogo sardo due marinai erano rimasti a terra per una breve licenza, scampando così alla strage. Il comandante del mercantile si chiamava Salvatore Scotto, aveva 34 anni ed era originario di Napoli. Gli altri membri dell'equipaggio erano: Antonio Scotto Cavina, 49 anni, di Monte Procida; Gerardo Esposito, 48 anni, anche lui di Procida; Domenico Schillaci, 24 anni, di Agrigento; Andrea Maltese, 38 anni, di Trapani, e Gerardo Russo, 27 anni, di Torre del Greco.

Nel luglio '94 in Algeria proseguivano da tempo gli eccidi attribuiti agli integralisti islamici, decine di stranieri ne avevano già fatto le spese. Ma le rivelazioni del settimanale Observer hanno rimesso tutto in discussione.

Dopo queste dichiarazioni il procuratore di Trapani, Gianfranco Garofalo, ha chiesto e ottenuto dal giudice per le indagini preliminari la riapertura dell'inchiesta ch'era stata archiviata nel 1996. La procura siciliana è titolare dell'inchiesta perché proprio a Trapani è stata iscritta per la prima volta la «notizia di reato».

Lirio Abbate

Il condannato sperava che la Corte bocciasse questo metodo, ritenendolo troppo crudele

La macabra beffa della camera a gas

Usa, il tedesco è stato giustiziato nella notte

NEW YORK
DAL NOSTRO INVIATO

Il boia non molla. Alla fine di una giornata di straordinaria follia giuridica, in un carcere dell'Arizona un tedesco di nome Karl LaGrand è entrato nella camera a gas che aveva chiesto come forma di esecuzione, pensando che l'insana proposta sarebbe valsa a evitargli la morte.

E' sembrato a tutti, lui per primo, che fosse così, per qualche ora, poi il verdetto di un tribunale che giudicava quel metodo troppo crudele è stato sovvertito dalla Corte Suprema e si è chiusa nel modo più beffardo una storia che include un omicidio brutale, un espediente crudele e un impietoso finale.

Comincia nel 1982. Karl e Walter LaGrand, nati in Germania e cresciuti in Arizona, entrano in una banca vicino a Tucson per commettere una rapina. Sono, entrambi, armati di una pistola giocattolo. Intimano al direttore della filiale, Ken Hartsock, anni 63, di aprire la cassaforte.

L'anziano funzionario si fa prendere dal panico o dal coraggio, non si saprà mai. Dice di aver dimenticato la combinazione, le dita gli tremano, lo sportello non si apre. I fratelli LaGrand lo legano, lo minacciano, cominciano a colpirlo con un tagliacarte. Presi dalla furia, lo fanno 24 volte e lo uccidono. Un'impiegata urla e si prende sei colpi anche lei, ma sopravviverà. Arriva la polizia. I due tedeschi si arrendono. Vengono processati, condannati a morte e spediti nel carcere di Florence, da cui propongono appelli su appelli, rinviando l'esecuzione della sentenza.

Curiosamente, in un Paese dove mai un tedesco era stato condannato a morte (non dopo le impiccagioni durante la seconda guerra mondiale), sei anni più tardi le porte delle celle di Florence si aprono per Rudi e Michael Apelt, mandati a morire perchè responsabili dell'omicidio della moglie americana di Michael, allo scopo di goderne l'assicurazione sulla vita.

Tutti e quattro scrivono all'ambasciata tedesca in America, sollecitano movimenti di opinione nel loro Paese, dove la pena di morte non esiste. Tutti e quattro sono chiaramente colpevoli, ma la Germania non vuole permettere che muoiano per una legge che giudica disumana.

L'ambasciatore tedesco negli Stati Uniti, Juergan Chrobog, scrive a Clinton e incontra la donna che governa l'Arizona, Jane Hull. Insiste sulle ragioni umanitarie, incontra un muro. Ma, sotto, viene scavato un tunnel: quello dell'espediente che può rinviare l'esecuzione.

Il tempo stringe: Karl LaGrand doveva morire ieri, suo fratello Walter il 3 marzo. I fratelli Apelt, a ruota. Con una mossa a sorpresa, il condannato invia una richiesta all'amministrazione penitenziaria chiedendo di non essere ucciso con l'iniezione letale, ma nella camera a gas. A nessuno sfugge il significato recondito della proposta: ammazzatemi, se ne avete il coraggio, come i nazisti del Paese da cui provengo ammazzavano gli ebrei.

Si scatena un dibattito. In Germania premono per fermare l'esecuzione. Gli Stati Uniti sono nell'imbarazzo. Il caso avvia una interminabile discussione su Internet. I due pareri più estremi vengono dai contributi firmati Blaine Johnson: «Meritano di morire come tutti gli asassini, scommetto che prima di pugnalare quell'uomo non gli hanno detto: scusa, siamo tedeschi» e Steve Scott: «Non fateli aspettare oltre. Dite loro che devono andare in quella stanza a farsi una doccia».

Si arriva alla tumultuosa vigilia. Il governatore dell'Arizona non cede: semaforo verde per la camera a gas. Ma una corte d'appello californiana, la stessa mattina dell'ultimo giorno di vita previsto per LaGrand, accende la luce rossa e, mentre lui mangia l'estremo pasto, sospende l'esecuzione della sentenza perchè ritenuta crudele nelle sue modalità.

Il detenuto brinda con la birra che non sente più come l'ultima. Il fratello esulta con lui. Gli Apelt e il quinto tedesco, in cella in Arizona, pure. Poi, nel tardo pomeriggio, arriva il contrordine della Corte Suprema, si riaccende la luce verde e Karl LaGrand, alle due della notte italiane, va incontro alla fine più crudele, quella che aveva chiesto credendo di esorcizzarne la possibilità: muore soffocato, proprio come in un lager.

La macchina della morte corre sempre più veloce, in America (cento esecuzioni, cifra record, sono previste nel '99). Ogni tanto incontra un intralcio imprevisto. Un condannato in Missouri graziato perchè di lì passava il papa. Un altro nell'Illinois rilasciato in extremis perchè un gruppo di studenti impiccioni ne ha dimostrato l'innocenza. Uno in Arkansas, lo Stato dove il governatore Clinton abbandonò la pietà per motivi elettorali, graziato dal suo successore. E i sondaggi danno in discesa (ma sempre forte: 71 per cento) l'approvazione popolare.

Non è tempo per la pietà, non c'è spazio per i ripensamenti, neppure di fronte agli ostacoli diplomatici. Il 3 marzo la camera a gas si riempirà nuovamente di vapori letali anche per il secondo fratello LaGrand, assassino a sangue freddo portato a morire alla maniera di milioni di innocenti.

C'è una parte cinica dell'America che è pronta a dirgli: «Ti portiamo a fare una doccia, Walter», ma lui sa già che non sarà così, ha davanti a sè una settimana per aspettarsi la più crudele delle morti e pensare che se l'è data con le proprie mani.

Gabriele Romagnoli

TOLLERANZA **ZERO**

NEW YORK. La polizia di New York ha già dimenticato Amadou Diallo, l'immigrato della Guinea, ucciso senza una ragione il 4 febbraio scorso nel Bronx e la scorsa notte è tornata a sparare notte contro un altro nero indifeso e disarmato. E' accaduto nel Queens, alle 11 di martedì sera. A trarre in inganno gli agenti pare sia stato anche questa volta un cellulare che squillava.

Lionel Hickey, 36 anni, dipendente dell'Autorità dei trasporti, non è morto ma è rimasto gravemente ferito da un proiettile che lo ha raggiunto all'addome, mentre istintivamente cercava di rispondere al telefono che teneva in tasca. Le forze dell'ordine, che gli avevano intimato di fermarsi, hanno creduto che l'uomo fosse in procinto di estrarre un'arma e hanno premuto il grilletto. E l'incidente ora rischia di riaccendere le polemiche che hanno investito nelle scorse settimane il sindaco «sceriffo» Rudy Giuliani.

Le condizioni di Hickey, che è stato ricoverato all'ospedale Maria Immacolata, sono critiche, ma al momento stabili. Secondo alcune persone che hanno assistito alla scena, l'uomo sanguinante e ammanettato sarebbe stato lasciato a lungo abbandonato sul marciapiede prima che arrivassero i soccorsi. Gli agenti, coinvolti nel caso, hanno raccontato di essere stati chiamati sul numero di emergenza 911 da una donna che sosteneva di essere stata violentata da Hickey. [Adnkronos]



Nella notte la discussa «confessione» di Juanita rimasta nel cassetto per anni

Va in onda il Sexgate nascosto

«Nel 1978 Clinton mi stuprò»: l'intervista in tv

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Juanita Broaddrick è una facoltosa signora dell'Arkansas che dice di essere stata stuprata da Bill Clinton vent'anni fa in una stanza d'albergo a Little Rock. La sua storia circola da anni negli ambienti giornalistici, ma solo adesso - a impeachment ormai concluso - viene diffusa dai grandi media americani.

Ieri sera la Nbc si apprestava a mandare finalmente in onda una chiacchieratissima intervista fatta alla Broaddrick all'inizio di gennaio. La rete è stata accusata di averla tenuta nel cassetto tutto questo tempo per non complicare la situazione del Presidente durante il processo. Per Andy Lack, presidente della Nbc, il ritardo è invece dovuto agli accertamenti e alle verifiche necessarie per mandare in onda un'inchiesta così delicata (nel 1998 la Broaddrick negò sotto giuramento che lo stupro fosse mai avvenuto).

Delusa dal ritardo della Nbc, l'accusatrice di Clinton ha deciso di farsi intervistare da altre testate. La settimana scorsa il Wall Street Journal e il Washington Post hanno pubblicato articoli sulla Broaddrick, bruciando la Nbc. E ieri anche il New York Times, dopo aver tentennato a lungo, ha rotto ogni indugio.

Ecco la sua storia. La Broaddrick, che è proprietaria di una casa di cura, incontrò Clinton nell'aprile del 1978, quando il futuro Presidente, allora Guardasigilli dell'Arkansas, era impegnato nella campagna elettorale per il governatorato. Parlarono di cure sanitarie per gli anziani, poi lui le disse di farsi viva se si fosse trovata a Little Rock.

Qualche settimana dopo la Broaddrick e una sua amica, Norma Rogers, si trovarono a Little Rock per una conferenza. La Broaddrick chiamò Clinton e i due decisero di incontrarsi in un caffè. Poi Clinton richiamò dicendo che tutto sommato era meglio incontrarsi nella stanza d'albergo della Broaddrick perché voleva evitare alcuni cronisti ficcanaso.

Subito Clinton cercò di baciarla, ma riuscì solo a morderle il labbro superiore. Poi la spinse sul letto e la costrinse ad avere un rapporto sessuale. Poi si alzò, rimise gli occhiali da sole, e sull'uscio della porta le disse: «Mettiti del ghiaccio su quelle robe», riferendosi al gonfiore sul labbro che aveva morso.

La Broaddrick, sotto choc, ne parlò solo alle amiche più intime. Tra l'altro era fidanzata con l'uomo che oggi è suo marito. «Non pensai neanche per un attimo all'ipotesi di rendere pubblico l'episodio», dice oggi. Ma poi, durante la campagna presidenziale del 1992, voci su quell'episodio affiorarono negli ambienti di destra ostili a Clinton. E l'anno scorso raccontò tutto agli agenti dell'Fbi mandati a interrogarla da Kenneth Starr.



Juanita Broaddrick e, sopra, LaGrand

L'avvocato del Presidente, David Kendall, ha già dichiarato che le accuse della Brodderick «sono del tutto false». E ieri il Presidente, interrogato in proposito, ha detto di non aver nulla da aggiungere.

Andrea di Robilant

DAL **MONDO**

Cade un jet in Cina sessantaquattro morti

PECHINO. Un aereo della «China South-West Airlines» è precipitato ieri nella Cina sud-orientale, uccidendo tutte le 61 persone a bordo. L'aereo, un Tupolev-154 partito da Chengdu (nella regione del Sichuan), è precipitato mentre si apprestava all'atterraggio all'aeroporto di Wenzhou, nella regione del Zhejiang. [Ansa]

Parigi, sangue infetto «Assolvete i ministri»

PARIGI. Il procuratore generale della Repubblica ha chiesto ieri l'assoluzione per i tre ex ministri francesi sotto processo per lo scandalo del sangue infetto, affermando che non sono responsabili. I tre ex ministri Laurent Fabius, Georgina Dufoix e Edmond Hervè erano accusati di aver causato il contagio di oltre 4500 persone e di almeno 400 morti. [Ansa]

Molestie: tre miliardi di risarcimento in Usa

NEW YORK. La società «Tanimura and Antle», una delle più importanti aziende agricole degli Usa, è stata condannata a pagare 1,9 milioni di dollari (circa 3,3 miliardi di lire) di multa per le molestie sessuali avvenute nei propri stabilimenti della California nei confronti di Blanca Alvaro, vittima delle attenzioni di un suo superiore. [Ansa]

Svezia, prostituzione 1° cliente condannato

STOCCOLMA. La controversa legge che in Svezia dall'1 gennaio criminalizza i clienti delle prostitute ha fatto la sua prima vittima. Si tratta di un uomo di 45 anni condannato dal tribunale di Goeteborg al pagamento di una multa di 12 mila corone, pari a 3 milioni di lire. [Ansa]

Distrutta in segreto la «Bmw» di Diana

BERLINO. La Bmw di Lady Diana è stata distrutta in segreto nelle officine della casa tedesca a Monaco di Baviera per evitare che divenisse motivo di azioni speculative. Come ha detto ieri un portavoce della Bmw nel capoluogo bavarese, a chiedere di distruggere l'auto è stata la famiglia Spencer, che l'aveva custodita dopo il fatale incidente a Parigi. [Ansa]

Sul mercato la birra in bottiglia di plastica

BONN. Anche la birra cede alla plastica. La Karlsberg, uno dei marchi più prestigiosi del mondo, dopo il successo del test in Francia, ha deciso di lanciarne la vendita in bottiglie di polietilene per la prima volta anche in Germania e nel resto del mondo. [AdnKronos]

Scotland Yard razzista Blair: interverremo

LONDRA. Scotland Yard è «istituzionalmente razzista»: l'annuncio ieri in Parlamento a Londra del risultato di una inchiesta sull'attività della polizia, ha indotto Tony Blair ad annunciare che il governo presenterà entro breve una «vasta serie di provvedimenti». [Ansa]

Il Cancelliere lancia la sua ricetta per l'Ue mentre l'Spd crolla nei sondaggi

Schroeder: Europa, così non basta

Vertice dei premier a Bonn tra i veleni

BONN
[illegible] NOSTRO CORRISPONDENTE

Alla vigilia del vertice europeo di Bonn, che domani affronterà il delicatissimo tema dei contributi al bilancio comunitario e delle riforme strutturali dell'Ue - la cosiddetta «Agenda 2000» - in vista di un allargamento a Est, il cancelliere Schroeder lancia un appello ai partner perché al summit sia compiuto [illegible] «decisivo passo avanti» sulla strada della costruzione europea. In una lettera inviata ieri ai quattordici capi di Stato e di governo che si incontreranno con lui nel castello di Petersberg, Schroeder chiede di mobilitare ogni risorsa per trovare la forza politica necessaria a sbloccare il negoziato. Un fallimento al summit di domani e, peggio ancora, a quello in programma il 24 e 25 marzo a Berlino, solleverebbe molti interrogativi sul futuro dell'Unione europea. [illegible] anche il Cancelliere - che dell'Unione è presidente di turno - subirebbe un grave danno d'immagine.

Proprio ieri, un sondaggio dell'autorevole istituto «Forsa» realizzato per conto del settimanale di sinistra «Die Woche» conferma che, a meno di cinque mesi da una vittoria trionfale, il governo Schroeder è in serie difficoltà: l'Spd, che il 27 settembre aveva ottenuto il 40,9 per cento dei voti, è precipitata al 37 per cento; la Cdu al contrario, che [illegible] subito la peggior sconfitta della [illegible] storia scendendo al 35,1 per cento, è risalita al 42 per cento. Fra i due partiti ci [illegible] dunque [illegible] punti percentuali. Insieme, Cdu e liberali avrebbero oggi il [illegible] per cento, una maggioranza sufficiente per tornare al governo. La coalizione rosso-verde, secondo il sondaggio, totalizzerebbe [illegible] il [illegible] per cento. Anche la popolarità di Schroeder è in calo: rispetto alla settimana scorsa il Cancelliere - che pure continua ad essere preferito al suo partito - è sceso al 42 per cento, con una perdita di tre punti.

> **La Cdu di Kohl ha già recuperato il gap della sconfitta elettorale**

Un successo a Bonn, ma soprattutto al summit che fra tre settimane dovrebbe approvare l'intero pacchetto dell'«Agenda 2000», a Berlino, è anche per questo di estrema importanza per il Cancelliere, che nella lettera ai partner sottolinea il carattere riservato della riunione e invita i colleghi a «mettersi d'accordo» sugli elementi essenziali delle informazioni che dovranno essere comunicate alla stampa. Oltre ai finanziamenti del bilancio comunitario, i quindici capi di Stato e di governo si occuperanno anche della riforma della politica agricola comunitaria, un tema al centro di complesse trattative fra i ministri dell'Agricoltura, a Bruxelles, e oggetto delle aspre contestazioni degli allevatori e dei produttori di latte. Il problema per Schroeder, sotto accusa in patria e guardato [illegible] diffidenza da più di un partner, è duplice: un fallimento della [illegible] presidenza - entrata in carica a poche settimane dalle elezioni nazionali, e impreparata dunque a un compito di grande responsabilità e complessità - [illegible] ripercussioni negative non soltanto sull'evoluzione della costruzione europea, ma sul prestigio internazionale del governo rosso-verde.

[e. n.]



Il ministro delle Finanze Lafontaine (a sinistra) [illegible] quello degli Esteri Fischer ieri al Bundestag

INTERVISTA

IL [illegible]

Stoiber: «Siamo stufi di pagare per gli altri»

[illegible] NOSTRO CORRISPONDENTE

Onorevole Edmund Stoiber, come presidente della Baviera lei minaccia di bloccare al Bundesrat l'approvazione dell'Agenda 2000 - la riforma dell'Unione europea dalla quale dipende l'allargamento verso Est della stessa UE - se gli interessi nazionali tedeschi [illegible] saranno soddisfatti: in sostanza se la Germania non verserà di meno nel bilancio comunitario. Alla vigilia del vertice europeo di Bonn, Schroeder annuncia che cercherà di imporre ai partner «l'inizio della fine per gli alti contributi tedeschi». Le basta, [illegible] difesa degli interessi nazionali?

«No, ma chiariamo [illegible] cosa: la ridistribuzione degli oneri non [illegible] problema [illegible] egoismo nazionale. E' [illegible] problema di giustizia. Per decidere l'entità dei contributi [illegible] tratta di trovare, dunque, uno strumento giusto».

Per esempio?

«Bisogna riferirsi al prodotto interno lordo, non allo strumento fiscale come si [illegible] adesso. Così facendo, la Germania potrebbe ridurre i propri contributi anche di 7 miliardi di marchi l'anno. E' giusto che Lussemburgo e Danimarca ricevano dall'Unione [illegible]pea più [illegible] quanto pagano, nonostante superino entrambi la Germania secondo i coefficienti che misurano [illegible] tenore di vita?»

Schroeder sembra disposto ad accettare una riduzione inferiore. Per lei un compro[illegible] al [illegible] sotto dei 7 miliar[illegible] sarebbe comunque un insuccesso?

«Certo: il ministro delle Finanze e il Cancelliere dovrebbero spiegarmi perchè l'hanno accettato, dal momento che contraddice [illegible] modo vistoso il criterio di una giusta spartizione degli oneri. Non è stato proprio Schroeder a dichiarare, poche settimane fa, che il nostro attuale contributo netto di 22 miliardi deve diminuire in modo sostanzioso? E non [illegible] stato Schroeder, quando ancora era presidente regionale, l'estate scorsa, ad approvare una decisione in questo senso di tutti i Laender? Schroeder ha bisogno della legittimazione del popolo tedesco, e il 13 giugno ci sono le elezioni europee».

Non le sembra che l'Europa e la sua costruzione stiano perdendo smalto, in Germania?

«Per la mia generazione, la generazione [illegible]lla guerra, l'Europa continua ad essere la possibilità di impedire [illegible] nuova tragedia. Per [illegible] generazione cresciuta nel dopoguerra l'integrazione europea [illegible] non è il modo per difendersi da possibili catastrofi, è una questione di giustizia. La generazione della guerra [illegible] disposta ad accettare molto in nome dell'Europa; la generazione di oggi no, per lei l'Europa è anche un problema [illegible] politica interna, la difesa di legittimi interessi. Perchè scandalizzarsi allora se chiediamo di pagare [illegible] meno? La ripartizione dei contributi è [illegible] decisa per il periodo '91-99, e nel frattempo le condizioni sono molto cambiate, per via della riunificazione e del carico che ha rappresentato. Abbiamo trasferito 1000 miliardi di marchi all'Est, senza contare le centinaia di miliardi di marchi pagati a Mosca, una spesa che ha giovato a tutti».

> **«Redistribuire gli oneri tra i Quindici non è questione di egoismo nazionale [illegible] di giustizia»**

[illegible] sarà la Germania a guadagnare di più dall'allargamento dell'Unione a Est.

«I dividendi diciamo così politici, di pace, riguardano tutti; quelli economici saranno forse, all'inizio, più consistenti per la Germania: ma questo vantaggio svanirà molto in fretta».

Fra [illegible] proposte della Commissione per una nuova ripartizione degli oneri c'è [illegible] che il «cofinanziamento», che mette parte dei finanziamenti di bil[illegible] a carico dei governi nazionali. C'è chi vi vede il pericolo di una nuova nazionalizzazione. E' d'accordo?

«La considero [illegible] contrario una scelta giusta, perchè favorisce la decentralizzazione in un'Europa che soffre di troppo centralismo. Secondo i calcoli del Corte dei Conti europea, [illegible] i 10 e il 15% [illegible] spese comunitarie sono relativamente incontrollate. Con [illegible] cofinanziamento, i singoli Paesi sarebbero coinvolti nelle spese e non lascerebbero la responsabilità ad entità collettive».

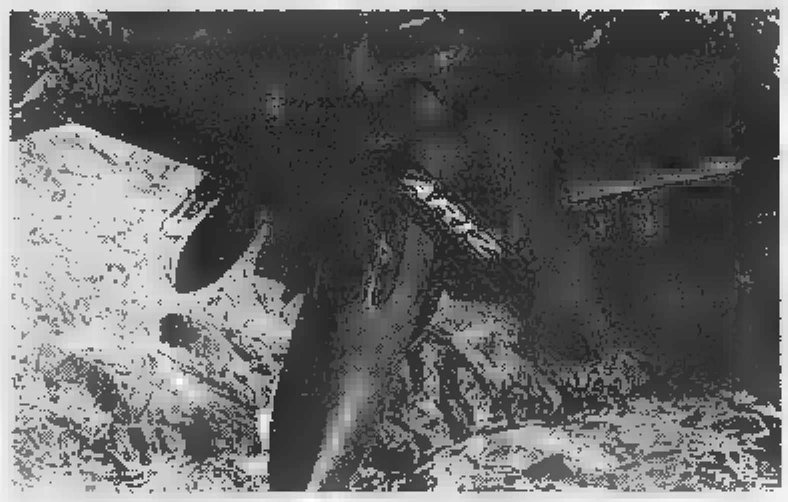
> «Prodi commissario? In Italia ha dato ottima prova. Per me va bene qualsiasi candidato che sia favorevole al decentramento»

Vedrebbe con favore Prodi al vertice della Commissione europea?

«Prodi ha dato una prova ottima alla guida del governo italiano, e sarebbe un ottimo presidente europeo. Per me tuttavia non conta la nazionalità del successore di Santer: l'importante è la disposizione verso questioni fondamentali come il decentramento».

[illegible]le Novazio

L'IRAQ: MORTI E FERITI



«Raid aereo Usa su Baghdad»

BAGHDAD. Un'incursione di aerei da combattimento statunitensi e britannici (nella foto), che avrebbe provocato diversi morti e feriti vicino a Baghdad, è stato denunciato ieri da un comunicato militare iracheno. Ventitrè squadriglie in formazione, partite dalle basi nell'Arabia Saudita e nel Kuwait, hanno compiuto 48 incursioni «verso la città [illegible] Baghdad», dice il comunicato iracheno. Il raid, secondo un responsabile americano a Washington, avrebbe colpito due siti delle difese antiaeree irachene a circa [illegible] chilometri a Sud di Baghdad.

[Agi]

Nasce un governo, gli ultrà lo sconfessano

Dopo Parigi rissa tra i leader del Kosovo

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

All'indomani della conferenza di Rambouillet gli albanesi del Kosovo hanno deciso di costituire un governo provvisorio [illegible] dovrebbe rimanere in carica fino alle prossime elezioni. A farne parte [illegible] la Lega democratica del Kosovo guidata [illegible] Ibrahim Rugova, il Movimento democratico unito di Rexhep Qoshe e l'esercito di liberazione del Kosovo. A quest'ultimo, ormai riconosciuto [illegible] il principale interlocutore albanese anche dalla comunità internazionale, verrà affidato l'incarico di nominare il primo ministro. Secondo alcune fonti si tratterebbe di Jakup Krasniqi, ex portavoce dell'Uck.

Ad annunciare la prossima formazione del governo è stata l'agenzia di stampa «Kosova Press» che fa capo ai guerriglieri separatisti. Ma a poche [illegible] dall'annuncio c'è stato un vero colpo di scena. Adem Demaqi, il leader politico dell'Uck, ha sconfessato la legittimità del governo provvisorio. «Né lo stato maggiore dell'Uck, né il suo referente politico sono stati consultati sulla formazione [illegible] questo cosiddetto governo provvisorio, che [illegible] ha alcuna legittimità politica» ha dichiarato Demaqi al suo ritorno da Lubiana dov'è stato ricoverato due settimane in clinica. «Se questa decisione [illegible] stata veramente adottata, è contraria ai principi cui si ispira lo stato maggiore dell'Uck e dell'atto disperato di coloro che a Rambouillet hanno fallito in pieno».

Le parole [illegible] Demaqi hanno confermato l'esistenza [illegible] profonde divergenze all'interno dell'Uck. [illegible] realtà [illegible] spaccatura è avvenuta a pochi giorni dall'inizio della conferenza di pace sul Kosovo convocata dal Gruppo di contatto. «L'indipendenza [illegible] Kosovo non è negoziabile» aveva detto Demaqi, rifiutando di recarsi alle trattative in Francia. Ignorando il suo suggerimento i capi militari dell'Uck avevano deciso di partecipare ai negoziati. Demaqi sembrava aver perso la partita. Ma mentre i negoziatori stavano [illegible]ra trattando, i guerriglieri dell'Uck nel Kosovo hanno eletto un [illegible] comandante in capo, Suleiman Selimi, che ha fama di essere un duro. Martedì, al termine di una riunione a cui ha preso parte Selimi, Adem Demaqi è stato nominato ufficialmente «leader politico» dell'organizzazione. Intransigente come sempre, il sessantatreenne leader storico albanese ha annunciato che solo i documenti da lui stesso approvati potranno essere oggetto di negoziato a partire dal prossimo 15 marzo. A questo punto i rappresentanti dell'Uck che hanno preso parte ai colloqui di Rambouillet, e che hanno dato una mezza promessa che gli albanesi firmeranno l'accordo [illegible] pace, sono stati screditati. Proprio in seno alla delegazione è maturata l'idea del governo provvisorio. Del nuovo esecutivo, oltre [illegible] presunto premier, dovrebbero infatti fare parte Rugova e Qosje.

A detta degli americani, Demaqi sarà «un grosso ostacolo al conseguimento di una pace nel Kosovo». Ma il segretario di Stato americano Madeleine Albright ha ribadito [illegible] che capisce la necessità degli albanesi di avere due settimane di tempo prima di firmare. «Stanno cercando [illegible] creare una democrazia, mentre i serbi hanno solo bisogno [illegible] un colpo di telefono da parte del loro leader». Secondo la Albright «l'ostacolo principale» è proprio il presidente jugoslavo. «[illegible] Milosevic non ha più scelta: deve accettare l'accordo o subire i bombardamenti della Nato». Il presidente della Serbia Milan Milutinovic ha definito la conferenza di Rambouillet un fallimento, mentre il governatore serbo [illegible] Kosovo, Zoran Andjelkovic ha annunciato che le autorità «adotteranno tutte le misure necessarie per giungere alla totale distruzione delle bande dei terroristi e separatisti albanesi».

Ingrid Badurina

Morta [illegible] Milano, le sue creazioni hanno segnato l'alta moda

DALL'ALBUM DI UNA SARTA



CON LA [illegible] Fu Biki a trasformare la Callas da goffa [illegible] in un mito: [illegible] numerava abiti [illegible] per insegnarle a combinarli tra loro



Un modello creato da Biki



CON SOFIA. Biki e [illegible] Loren, [illegible] dal mondo dello spettacolo [illegible] stilista vestì Jeanne Moreau ne «La notte», fu anche la sarta di Wanda Osiris

Addio [illegible], regina d'eleganza

Trasformò la Callas in un mito

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Era la regina del gusto, vestì Sofia Loren, la Callas [illegible] Jeanne Moreau. Biki, al secolo Elvira Leonardi Bouyeure, è morta a [illegible] anni martedì notte. Sarta famosissima dell'alta moda negli Anni Trenta e nipote adorata di Giacomo Puccini che da piccola la chiamava «Bicchi», da biricchina, un vezzeggiativo che più tardi si trasformò nel più esotico Biki. «Crea non soltanto modelli, ma donne affascinanti», diceva di lei Michelle Morgan. Biki fu l'antesignana della couture italiana nel 1937. «E' stata una [illegible] invenzione, le prime copertine le hanno fatte [illegible] mie vestiti: [illegible] modella Bettina, Olga Villi... », confidava lei che aveva [illegible] azzardato l'accostamento blu e verde. Il suo motto era: «Non esistono donne brutte, esistono soltanto donne che si trascurano».

Originale, anticorformista e coraggiosa, [illegible] si fece mai tarpare le ali dal mondo dorato in cui viveva. Sviluppò ben presto [illegible] stile [illegible] classe che tutti le invidiavano. «La mia modossa», diceva [illegible] nonno di quella ragazzina tutto pepe, avuta dalla figliastra Fosca, sposata con Salvatore Leonardi, imprenditore teatrale ucciso senza che mai venisse trovato il colpevole.

A stroncare Biki [illegible] state [illegible] complicazioni di una bronchite. La maga dell'ago e della forbice che rese sublime ed elegantissima Maria Callas, è spirata a casa, dove viveva con la governante. Domani alle 11 si svolgeranno i funerali nella chiesa [illegible] piazza San Babila. E toccherà all'amica Valentina Cortese leggere alcune preghiere durante la funzione. [illegible] piangere la grande cuturière, insieme a una vasta fetta di milanesi, ci saranno i tre nipoti, figli della [illegible] unica discendente, Roberta, scomparsa l'anno scorso.



Biki, al secolo Elvira Leonardi in Bouyeure, nacque a Milano il 1° giugno del 1906. Sua madre Fosca [illegible] figliastra [illegible] Puccini. Rimasta vedova ancora giovane [illegible] tre figli, Fosca si risposò [illegible] Mario Crespi, padrone [illegible] Corriere della Sera

Biki era una stakanovista, lavorava giorno e notte e aveva un senso del colore e dell'armonia impareggiabile. Tanto che Maria Callas, quando [illegible] era [illegible] brutto anatroccolo di 110 chili, bussò alla sua porta, [illegible] di consigli. «Dalla mia faccia capì subito che doveva tornare dopo una dieta. E si sottopose a digiuni stoici - amava ricordare Biki - qualcuno disse che ave[illegible] ingerito il verme solitario. Ma io credo che fu la sua grande forza di volontà a farle ritrovare una discreta linea». La Callas si ripresentò infatti con 20 chili di meno nell'atelier della sarta. «Dopo [illegible] cura si muoveva come [illegible] magra - raccontava Biki che plasmò [illegible] cantante - [illegible] alla fine delle mie "lezioni" acquisì una grazia impareggiabile. Portava sciarpe e scialli con gran classe. Soltanto il cardinal Montini poteva eguagliarla». Per anni Biki è stata la sarta più famosa di Milano. Ha vestito Jeanne Moreau nel film «La Notte», ma anche Wanda Osiris e Valentina Cortese. Fra i [illegible] amici c'erano Gabriele D'Annunzio [illegible] Wally Toscanini. Il Vate le ordinava intere collezioni di camicie da notte per [illegible] sue «principesse». «E [illegible] le affido il prezzo, perché oggi sono poverissimo, le manderò fra qualche giorno un messaggero muto», si scusava per lettera D'Annunzio. «Ho conosciuto molte personalità che avevano lo stesso tic», ribatteva lei. Il successo di Biki risale al 1935, con una spendida collezioe coloratissima, [illegible] stampo francese milanesizzato. Si racconta che un anno prima - durante un pranzo a casa Agnelli, a Sestriere, dove partecipò anche Umberto di Savoia - si parlasse di lei, non ancora trentenne, [illegible] l'unica donna italiana in grado di creare una nuova moda. [illegible] fama però arrivò soltanto con il dopoguerra per durare fino agli Ottanta. Passò alla storia un [illegible] 1948, famoso anche per la [illegible] nera perché [illegible] quell'occasione, a villa d'Este, Pia Bellentani uccise il [illegible] amante, l'indutriale Secchi. E fu il marito [illegible] sarta, il francese Robert Bouyeure, [illegible] disarmare l'assassina. Negli Anni 50 le sue collezioni presentate alla Mostra di Venezia erano un evento.

«Quello [illegible] è [illegible] un nome importante [illegible] moda prima che fosse importante la moda italiana», commenta il presidente della Comi, Santo Versace. Il presidente onorario della Camera Nazionale della [illegible] Italiana, Beppe Modenese invece ricorda «la sua casa sempre aperta, il suo tocco di internazionalità, la [illegible] classe, che hanno caratterizzato un'epoca. [illegible] incominciato facendo vestaglie, per arrivare all'alta moda. Una donna intelligentissima».

Nell'atelier di Biki fece ing[illegible] anche lo stilista Alain Reynaud, che sposò la figlia della sarta, Roberta, e tentò di rinnovare lo stile della griffe. Ma il marchio [illegible] al suo declino, una certa Milano era finita. «Molte signore [illegible] vestivano all'Upim e raccontavano che vestivano da me, oggi si vestono davvero da Biki ma per [illegible] farsi notare dicono che vanno alla Upim», ripeteva la stilista negli ultimi anni.

Antonella Amapane

Napoli, errore contabile al Policlinico

Mille lire di paga Beffa per i medici

NAPOLI. C'è chi [illegible] pensato [illegible] uno sbaglio della contabilità e chi si è stropicciato gli occhi, convinto di avere le traveggole. Niente di tutto questo: alcune centinaia di dipendenti del Policlinico di Napoli sono destinati a entrare nel guinness dei lavoratori peggio pagati d'Europa. C'è chi ha guadagnato 2 mila lire, e non è il più povero: alcuni colleghi, infatti, hanno percepito 1000 [illegible] 1500 lire.

[illegible] giallo dei mini-stipendi ha mandato [illegible] tutte le furie impiegati, medici e paramedici. La causa delle buste paga tanto magre sarebbe un «conguaglio fiscale» la cui natura, però, non è stata precisata dall'amministra[illegible]. Difficile da spiegare, tutto questo, ai dipendenti che davanti allo sportello del Banco di Napoli, all'interno del Policlinico, si sono abbandonati [illegible] crisi di panico. C'è chi ha gridato inveendo contro l'amministrazione. Qualcun altro non ha retto allo choc ed [illegible] svenuto. «Il mio stipendio questo mese è stato [illegible] 2500 lire - ha esclamato un portantino -. Qualcuno mi spieghi come farò questo mese a pagare il fitto di casa e le bollette...».

Ma dalla rabbia del primo momento i dipendenti del Policlinico sono passati alla protesta. Davanti allo sportello dove si consegnavano le buste paga è stato organizzato [illegible] sit-in, mentre alcuni sindacalisti si sono rivolti ad un avvocato per preparare denunce alla magistratura e esposti al ministero competente. Anna Iaccarino, 50 anni, vedova con tre figli a carico, aveva un diavolo per capello: «Non me ne vado da qui finché non mi spiegano che cosa è successo e non mi garantiscono uno stipendio dignitoso. La mia busta paga supera di poco il milione e mezzo, mentre questo [illegible] ho ricevuto 2 mila lire».

E' stato [illegible] sfortunato Antonio Festa, sindalista della Cisl: «Mi hanno dato [illegible] mila lire. Capirai che soddisfazione... Io ed altri sindacalisti ci siamo rivolti all'amministrazione ma [illegible] siamo riusciti a metterci in contatto con nessuno. Guarda caso i telefoni risultano tutti occupati. Abbiamo tentato di parlare con il responsabile del Policlinico, ma ci siamo sentiti rispondere che i dirigenti sono occupati per una riunione importante».

Con il trascorrere delle ore il sindacato [illegible] tentato di dare una spiegazione alla beffa degli stipendi da fame. L'ufficio contabilità avrebbe applicato in un'unica soluzione un conguaglio fiscale relativo alle mensilità ver[illegible] ai dipendenti durante lo scorso anno. Come se [illegible] bastasse, ci sono state anche le trattenute per la tassa regionale. «Il risultato è stato drammatico: gli stipendi sono stati pratica[illegible] azzerati - spiegano ancora i sindacalisti -. Ci siamo rivolti ad un pool di avvocati perché a nostro avviso il comportamento dell'amministrazione è illegale. Vogliamo che la magistratura accerti se ci sono responsabilità penali da perseguire».

Fulvio Milone

Stato civile di Torino

[illegible] REGISTRATI IL 20 FEBBRAIO 1999

Antal Burlacu Yolanda; **Buoncristiani** Lorenzo; **Somà** Matteo.

[illegible] DENUNCIATI IL 20 FEBBRAIO 1999

Presso Case di Cura, di Riposo e Istituti Religiosi: **Randazzo** Piuma Cesare, di anni 94, Istituto Riposo per la Vecchiaia, via S. Marino 10, nato a Enna; **Petruno** Genovefa ved. **Vangi**, a. 87, Casa di Riposo e Convitto Vedove e Nubili, n. a S. Ferdinando di Puglia (FG); **Aversa** Domenico, a. 52, Casa di Cura Villa Cristina, n. a Locri (RC); **Demaria** Caterina, a. 93, Residenza Sanitaria Assistenziale via Spalato 14, n. a Canale (CN); **Gambino** Margherita ved. **Accossato**, a. 84, Casa di Riposo e Convitto Vedove e Nubili, n. a Racconigi (CN); **Demaiss** Damiana, a. 80, Istituto Suore Carmelitane di corso A. Picco 104, n. a Ardauli (OR).

Ospedali: **Desai** [illegible], a. 72, Cottolengo, n. a Arbus (CA); **Rovetto** Felicita, a. 77, Gradenigo, n. a Torino; **Pressenda** Natalina, ved. **Parabita**, a. 72, Maria Vittoria, n. a Roddino (CN); **Spagoni** Luigi, a. 69, Maria Vittoria, n. a Comacchio (FE); **Centorame** Angelo, a. 58, Molinette, n. a Termoli (CB); **Santi** Tuniana ved. **Tagliaferri**, a. 84, Gradenigo, n. a Firenzuola (FI); **Gagliardi** Giuseppina in **Morra**, a. 58, Molinette, n. a Maddaloni (CE); **Pettinato** Michele Pasquale, a. 66, Molinette, n. a Sersale (CZ); **Sabbadini** Pietro, a. 87, Mauriziano, n. a Corzano Golghi (BS); **Nardone** Vittorio, a. 64, Giovanni Bosco, n. a Torino; **Caschino** Maria Teresa, a. 63, Maria Vittoria, n. a Torino; **Benedetti** Angela ved. **Fantoni**, a. 86, Maria Adelaide, n. a Magliano in Toscana (GR); **Colla** Antonietta ved. **Tisti**, a. 89, Giovanni Bosco, n. a Decimoputzu (CA); **Vercelli** Giulio, a. 86, Giovanni Bosco, n. a Brusasco Cavagnolo ora Brusasco (TO); **Castelletto** Pietro, a. 84, Molinette, n. a F[illegible] (TO); **D'Isola** Maria ved. **Battisti**, a. 57, Martini, n. a Taurasi (AV); **Gelino** Michele, a. 82, Martini, n. a Caltagirone (CT); **Costa** Francesco, a. 72, Martini, n. a Ucria (ME); **Tartari** Vi[illegible], a. 76, [illegible] Bosco, n. a Revere (MN).

Presso residenze: **Bianco** [illegible] ved. **Ferrero**, a. 90, via Villa della Regina 21, n. a Tronzano Vercellese (VC); **Brà** Camilla ved. **Brà**, a. 88, via A. Sansovino 185, n. a Venaria Reale (TO); **Colazza** Marco, a. 83, corso Sebastopoli 14, n. a Torino; **Castle** Margherita [illegible] **Koenig**, a. 85, via Monte Rosa 115, n. a Torino.

Nati 3 - Morti 29

Dopo anni di sofferenza è mancata

Adele Conte ved. Cecchin[illegible]

anni 91

Ne danno il triste annuncio i figli Ida, Franca, Ginetta e Censino; il genero Giuseppe, i nipoti Rosella, Franco, Paola con Attilio e la piccola Martina; parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Arrigo Berchio e Vito Frara per le cure prestate. Funerali venerdì 26 ore 8,15 Parrocchia Maria Ausiliatrice. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 febbraio 1999.

E' mancata all'[illegible] dei suoi cari l'anima buona di

[illegible] Fedeli

Ne danno il triste annuncio il fratello Francesco, la cognata Ernestina, i nipoti e pronipoti. La salma verrà tumulata nella tomba di famiglia a Gualdo Tadino il 25-2-1999.
— Gualdo Tadino, 23 febbraio 1999.

Partecipano al dolore Angela, Gianni, Margherita.

Sono addolorate per la scomparsa del

dottor Walter Dorigo

le famiglie: Carbone, Dechiara, Defelice, Faraggiana, Franchino, Giraudi, Lauro, Loverso, Macri, Pandolfini, Pocorobba, Prevete, Reverdino, Rolle, Sartirana, Varengo-Zurlo.
— Torino, 25 febbraio 1999.

Romana Corbella con i figli Alberto, Paola e famiglie partecipano al dolore della famiglia Dorigo per la perdita [illegible]

dott. Walter Dorigo

— Torino, [illegible] febbraio 1999.

Le famiglie Rimondo e [illegible] partecipano al dolore di Luisa e famiglia per la scomparsa di

[illegible]

— Torino, 22 febbraio [illegible].

Soci, dipendenti, collaboratori tutti della Fenice Impianti srl si uniscono al cordoglio della fam. Corsalini per la dipartita della signora

Lidia Rogg[illegible]

— Torino, 25 febbraio 1999.

Marco con Clara, Davide e Andrea sono vicini a Vittorio e Luisella.

E' mancata

Carla Saletta ved. Alpignano

Lo [illegible] la sorella Bice, parenti tutti. Funerali venerdì 26 febbraio ore 10,00 Parrocchia Gesù Buon Pastore. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 febbraio 1999.

E' mancato ai suoi cari

Cav. Uff. Giovanni Valetto (Comandante Vanni)

L'annunciano con tanta tristezza: la moglie Ginetta Chiabotto, i figli: Gabriella con Osvaldo, Giorgio con Germana, consuoceri e parenti tutti. Funerali in Rivarossa giovedì 25 [illegible], [illegible] ore 15 [illegible] Parrocchia S. Maria Maddalena (Borgallo). Il presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Rivarossa, 24 febbraio 1999.

E' mancato

Bartolomeo Tagliano

Lo annunciano addolorati moglie, figlia, genero, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato ore 10 Parrocchia Castelrosso, partendo ore 9,15 da Ospedale Giovanni Bosco.
— Torino, 24 febbraio 1999.

Munito dei conforti religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari

Vincenzo Butteri

A funerali avvenuti, per [illegible] espressa volontà, ne danno il doloroso [illegible] i nipoti: Mario Marsaglia con Lauretta Avogadro di Cerrione; Maria Marsaglia con Gherardo Balbo di Vinadio; Nanni Benazzo con Barbara Burgerhout; Achille Benazzo con Laura Montesi; Carla Benazzo; Andrea Benazzo con Maura Lentrasconi ed i fedeli ed affezionati Gianni e Milena. Si ringraziano per l'affettuosa assistenza le infermiere Francesca e Giuditta. La Santa Messa di Trigesima verrà celebrata nella parrocchia di San Carlo il 29 marzo alle ore 1[illegible].
— Torino, 25 febbraio 1999.

I pronipoti Balbo di Vinadio, Benazzo, [illegible] Secco e Marsaglia con le loro famiglie ricordano con affetto il caro zio ENZO.

Nanda, Carlotta e Beppi piangono la perdita di un AMICO indimenticabile e insostituibile.

Ilario con Francesca, Nelda, Giorgio con Riniera sono affettuosamente vicini ad Achille e Laura per la scomparsa del carissimo zio ENZO.

Alfonso, Rita ed Alessio piangono il [illegible] ENZO ricordandolo con affetto e simpatia.

Marisa Bruni Tedeschi con Virginio, Valeria, Carla e [illegible] vicini alla famiglia ed a Nanda per la scomparsa di ENZO, nel ricordo della lunga amicizia e degli anni passati con Alberto.
— Parigi, 25 febbraio 1999.

Giacomo Mottura e Ferruccio Araldi partecipano al dolore della famiglia.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti ed il personale della Vittoria Assicurazioni S.p.A. si associano con profondo cordoglio al dolore dei familiari per la scomparsa [illegible]

[illegible] Vincenzo Butteri

— Milano, [illegible] febbraio 1999.

Maria Henrietta e Carlo Acutis sono vicini con profondo affetto ai familiari nel momento doloroso della scomparsa del caro

[illegible] Vincenzo Butteri

— Torino, 25 febbraio [illegible].

[illegible] e Roberto Guarena profondamente addolorati partecipano al lutto della famiglia per la perdita dello stimatissimo

comm. [illegible]eri

— Torino, 25 febbraio [illegible].

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione, i Dirigenti, i Di[illegible] e gli Agenti di Toro Assicurazioni S.p.A. partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

[illegible]

già Direttore Generale della Società.
— Torino, 25 febbraio [illegible].

Benedetto Salaroli prende viva parte al lutto della famiglia per la perdita del Commendator BUTTERI.

Il Gruppo Lavoratori Anziani della Toro Assicurazioni S.p.A. partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del

comm. Vincenzo [illegible]

Socio Onorario e Benemerito del Gruppo.
— Torino, 25 [illegible] 1999.

Pepi e Marcella Lignana partecipano profondamente addolorati al dolore per la perdita del caro amico

Enzo [illegible]

— Torino, 25 febbraio 1999.

I cugini Buzzi e la zia Nori partecipano con affetto al lutto di Nanni, Achille e loro famiglie per la scomparsa del caro amico zio ENZO.
— Casale Monferrato, 22 febbraio [illegible].

Caro ENZO, amico del 1933 alla Toro e Ponza, riposa in pace. Sandro Anceschi.

Soci, c[illegible]i e dipendenti dello Studio legale Martorelli Contente Ventrini partecipano al dolore della famiglia per la perdita del

[illegible] Vincenzo Butteri

— Torino, 2[illegible].

E' mancata

Giuseppina Amerio ved. [illegible]

Lo annuncia il figlio Antonio e parenti tutti. Funerali in Cambiano giovedì 25 febbraio alle ore 14,30 nella Chiesa Parro[illegible].
— Torino, 24 febbraio 1999.

La famiglia Filippi-Ricci partecipa al dolore dell'amico Antonio per la scomparsa della MAMMA.

I vecchi amici Giancarlo Silvana Adonella Paola sono vicini ad Antonio per la perdita della cara MAMMA.

Sono vicini ad Antonio gli amici:
Carla e Giuseppe Oggenda
Giovanni Ostengo
Giuseppe Bussi
Michele Picciano
Sergio Semprio

Cristianamente è mancato

Elio F[illegible]

Lo piangono la moglie Astrid, i figli Bengt e Luca, la sorella Ada, la nuora Milva, i nipotini Ambra e Kevin, cognati e nipoti dalla Svezia. Un particolare ringraziamento all'equipe dei professori Molinatti e Fabris dell'ospedale Molinette. Funerali venerdì 26 febbraio ore 8,15 parrocchia Gesù Redentore.
— Torino, [illegible] febbraio [illegible].

E' [illegible] all'affetto dei suoi cari

Anna [illegible] ved. Mina

di anni 86

Lo annunciano i figli Mariuccia ed Ottavio con le rispettive famiglie, la sorella Cecilia e parenti tutti. I funerali in Alpignano oggi alle ore 15,30 [illegible] parrocchia S.S. Annunziata di via [illegible].
— Alpignano, 25 febbraio [illegible].

Si è spento

[illegible] Ferrer

Lo annunciano addolorati la figlia Carla, famigliari e cognati. Esequie venerdì 26 ore 10 Ospedale Martini.
— Torino, 24 febbraio 1999.

E' cristianamente mancata

Maria [illegible] ved. Monti

Lo annunciano: i figli Elena con Piero, Giovanni con Annamaria ed [illegible]. Funerali oggi ore 15 Parrocchia di Montaldo Torinese. Non fiori ma opere di bene.
— Torino, 25 febbraio 1999.

Nuccia e Roberto Perotti con la famiglia, rimpiangono la perdita della zia MARIUCCIA.

Tina e Piero Vergnano addolorati sono affettuosamente vicini a Elena e Giovanni per la perdita della cara MAMMA.

Presidente Consiglio d'Amministrazione, Dirigenti e collaboratori tutti dell'Algat partecipano con profondo cordoglio al lutto dell'ing. Giovanni Monti per la scomparsa della MAMMA.

Renzo Grattapaglia e famiglia prendono parte al dolore dell'ing. Giovanni Monti per la scomparsa della cara MAMMA.

Profondamente addolorati partecipiamo con vivo affetto alla perdita della cara MAMMA.

La Soc. Cime sentitamente partecipa al dolore della signora Elena Monti Colli per la perdita della sua cara MAMMA.

Ci ha lasciati e riposa nella pace del Signore

Adolfo Frari

anni 71

Lo annunciano con immenso dolore Liana, Giuseppe e Vita, Maurizio con Barbara, Francesca, Costanza e Ludovica, Margherita con Giovanni e il piccolo Matteo. Santo Rosario Parrocchia Sacro Cuore di Gesù, via Nizza 66, Torino, questa sera ore 20,30. Funerali Parrocchia Sacro Cuore di Gesù. Per orario telefonare allo 011/662.18.00 oppure 011/517.29.60. Sepoltura a Bosconero (TO). Non fiori ma offerte alla San Vincenzo [illegible] Parrocchia.
— Torino, 23 febbraio 1999.

All'amatissimo FRATELLO un abbraccio. Myrna e suor Eustella.

Nicola e Jane, Elena, Emanuele, nonna Una partecipano con immenso affetto.
— Torino, 23 febbraio 1999.

Franco ed Augusta con Chiara e Giorgio dolorosamente partecipano alla scomparsa del consuocero ed amico ADOLFO.

I condomini di via Belfiore 72 e l'amministratore, sentitamente commossi, partecipano con profondo dolore al grave lutto per la scomparsa del signor

Adolfo Frari

— Torino, 24 febbraio 1999.

Il Presidente, i Vice Presidenti e tutti i consiglieri di Unionmeccanica partecipano al dolore dell'amico Maurizio.

Pierina e Giuseppe Tosetto [illegible]ono il caro ADOLFO.

Ricordando il carissimo ADOLFO si stringono a Liana e figli con affetto gli amici: Alberto e Fulvia, Vincicarlo e Maria, Enrico e Pinetta, Anna, Gisella, Oretta, Paola.

Ciao ADOLFO, mi hai premiato della [illegible] amicizia, non dimenticherò mai il tuo sorriso: Gianni e famiglia.

La Italpiani S.r.l. e l'ing. Giorgio Gay partecipano al dolore della famiglia Frari.

Nanni, Ludwig, Mimmo Fogola partecipano vivamente al dolore della famiglia.

Profondamente addolorati Matteo Ermanno e loro familiari si stringono a Liana Giuseppe Maurizio Margherita.

La Masi Meccanica e la famiglia Spangaro si uniscono al dolore della famiglia Frari.

Dipendenti e collaboratori della Meccano-[illegible] S.p.A. partecipano l'immenso dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del caro signor FRARI [illegible] sempre con grande stima ed affetto.

Ucid Unione Cristiana Imprenditori Dirigenti partecipa commossa.

Teresa e Renato ricordano sgomenti l'AMICO di sempre.

Flora, Laura, Ilde, Anna Maria e Alessandro, Franca e Piero, Rosanna e Giovanni sono affettuosamente vicini a Liana e famigliari nel ricordo dell'indimenticabile ADOLFO, il quale, solo fisicamente, non è più con noi.

Giovanni e Luigi Mecchioriati, Marco Bianchin con i rispettivi famigliari partecipano affettuosamente.

Federica Roberto Carolina Gianluca Barbara Fabrizio Elena G[illegible]ele sono vicini con affetto a Margherita e alla sua famiglia.

Sono vicini alla [illegible] e Marco Mazzoli, Carlo e Giulia Brucco, Hedy Jaegers.

La famiglia Pagliero e [illegible] affettuosamente vicine e partecipano sentitamente al gravissimo lutto.

Sono vicini a Maurizio e famiglia: Carlo, Renata, Marco, Luciana, Mario, Miki, Sergio, Laura, Carlo Alberto, Rossella, Giancarlo, Antonella, Giancarlo, Paola, Nino, Gigliola.

Gian Giorgio e Luciana, Fabio e Roberta, Massimo e Cinzia, Pier Paolo e Flavia partecipano con dolore e [illegible].
— Torino, 23 febbraio 1999.

Partecipa al dolore della carissima Liana, dei suoi figli e congiunti zia Mariuccia unitamente a tutta la famiglia Gauna.

Cristianamente è mancata

[illegible] ved. [illegible]obbio

lasciando nel dolore il figlio Giuseppe. Preghiere e suffragi. Funerale giovedì [illegible] ore 11,45 parrocchia Immacolata Concezione via S. Donato.
— Torino, 24 febbraio 1999.

[illegible] inquilini della casa e la famiglia [illegible] partecipano al lutto.

E' mancato

[illegible] Chiappino

anni 75

L'annunciano la moglie Rina, il figlio con Carla, fratello, sorella, consuocera, cognati e nipoti. I funerali in Gassino giovedì 25 febbraio alle ore 14,30.
— Gassino, 25 febbraio 1999.

Ha cessato [illegible] battere il cuore generoso di

[illegible] Trinchero

anni [illegible]

Lo annunciano [illegible] Clara coi [illegible] Mario Pozzato e il figlio Enrico. Funerali giovedì 25 corr. ore 14,30 Parrocchia Trofarello.
— Moncalieri, 24 febbraio [illegible].

Ciao, zia CRISTINA. Annelise, Alberto, Cristiano, [illegible].

Cristianamente ha concluso la sua vita terrena

[illegible] Casalegno ved. Casalegno

di anni 91

Con affetto lo annunciano i figli: Flora, Andrea con Nini e Paolo, la sorella Virginia, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali oggi 25 febbraio alle ore 10,45 nella Chiesa Parrocchiale di Moncucco Torinese (At).
— Moncucco Torinese, 24 febbraio 1999.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Alberetto

di anni [illegible]

Ne danno l'annuncio il figlio, la nuora, i nipoti. I funerali avranno luogo venerdì 26 corrente alle ore 10 nella parrocchia S. Pio X in Loano. Dopo la cerimonia la salma verrà tumulata nel cimitero di Vaglio Serra (At).
— Loano, 24 febbraio 1999.

E' tornata alla Casa del Padre la

N. D.

[illegible] ved. Greglanin

di anni [illegible]

Ne danno l'annuncio i familiari a funerali avvenuti.
— Grugliasco, 25 febbraio 1999.

Improvvisamente è mancata

Rita Carpignano in Rosso

Ne danno il triste annuncio il marito Agostino, la figlia Rossana con Gianni, Luca e Federica. Funerali domani ore 9,30 Parrocchia San Giuseppe - Gerbole di Rivalta, indi la cara salma proseguirà per il Cimitero di Frinco (AT).
— Rivalta, 25 febbraio 1999.

Cristianamente è mancata

Emma [illegible] in Raviolo

di anni [illegible]

L'annunciano: il marito Natale, i figli: Luigina e Angelo con le rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali in Moriondo T.se giovedì 25 febbraio alle ore 15 in Chiesa.
— Moncalieri, 23 febbraio 1999.

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari

[illegible] ved. [illegible]a

A funerali avvenuti lo annunciano il figlio Gianni con la moglie Anna Maria, gli adorati Federica e Giorgio, la cognata, i nipoti ed i parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Franco Lojacono ed al dr. Marco Ferri per le amorevoli cure, alla sig.ra Clara Vernini per l'assidua ed affettuosa assistenza.
— Vercelli, 24 febbraio 1999.

Nicola e Tina Rolando con Nicoletta e Carlo [illegible] affettuosamente [illegible] a Gianni e Anna in questo doloroso momento.
— Vercelli, 24 febbraio 1999.

I colleghi ed il personale della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università del Piemonte Orientale partecipano al dolore del prof. Gianni Bona per la perdita della MAMMA.

Gian Carlo e Leandra Musso sono vicini al prof. Gianni Bona e famiglia.

Mario e [illegible] partecipano con tanto affetto.

La nostra mamma ci ha lasciati

Mari[illegible]la [illegible] ved. [illegible]

anni 95

L'annunciano: Margherita, Mario, Maria Luisa, Alessandra con le rispettive famiglie; i nipoti Sergio e Fabrizio, nipoti e parenti tutti. Funerali in Devesi venerdì 26 ore 10 da via Rivette, 31. Veglia di preghiera in Chiesa San Pietro giovedì ore 20,30. [illegible] presente è partecipazione e [illegible].
— [illegible] di Ciriè, 24 febbraio [illegible]

Improvvisamente è mancato

Giacomo [illegible]

[illegible] 94

Addolorati lo annunciano: la moglie Angela, i figli Vittorio con Silvia e Carla con Mario. Funerali in Collegno oggi ore 14,30 Parrocchia «S.V. Consolata».
— Collegno, [illegible] febbraio 1999.

Flavio, Federica, Giulio e [illegible] ricordano con [illegible] nonno LINO.

E' mancato il [illegible]

Eugenio [illegible] di Saint [illegible]

Lo annunciano con dol[illegible] le figlie Elena, Consolata, Umberta con la madre Maria Elena Caratti di L[illegible]
— Torino, 23 [illegible] 1999.

I nipoti Edoardo, Maria Elena e F[illegible]ca ricordano con affetto il NONNO.
— Torino, 23 febbraio 1999.

L'Avvocato Silvio Maria Unito partecipa al dolore della contessa Maria Elena Caratti di Lanzacco e delle sue figlie per il lutto che le ha colpite.
— Torino, 23 febbraio 1999.

Maria Luisa Boeri Bona è profondamente vicina alla figlia Maria Elena Caratti di Lanzacco e alle nipoti per la grave perdita.
— Torino, 23 febbraio 1999.

Gli insegnanti e i compagni di classe partecipano commossi al dolore di Chiara e dei famigliari.

Con grande dolore il fratello, le sorelle e i nipoti annunciano l'improvvisa dipartita di

[illegible]

Funerali oggi ore 13,30 dall'abitazione.
— Torino, 25 febbraio 1999.

[illegible]

Emanuela, con i figli Marco e Marcello, commossi [illegible] l'affetto dimostrato al caro

Giancarlo Menegatto

ringraziano tutte le persone che sono state loro vicine.
— Bordighera, 25 febbraio 1999.

[illegible]

[illegible] ANNIVERSARIO

Giuseppe [illegible] (Beppe Ducati)

Con immutato amore Adriana mamma suocera.
— Torino, 25 febbraio 1999.

1990 1999
dottor Piero Matteo
1993 1999
geom. Dino Matteo

Ricordandovi [illegible] Messe [illegible] della Consolata 27 febbraio ore 18,15.

25-2-1992 25-2-1999
prof. [illegible] Dario

Sempre nel mio cuore. Ciao, mamma.

1990 1999
Franca Giaccone

Vive nel ricordo dei suoi cari.

1996 1999
Maria Pasquino Polledro
1976 1999
e
Luigi Polledro

Figli e nipoti vi stringono in un abbraccio d'amore e di rimpianto. S. Messa parrocchia Crocetta venerdì 26/2 ore 10.

40° ANNIVERSARIO
Giulio Martina

Ricordandoti, Margherita.

25-2-1996 [illegible]
Roberto Zetti

«Mia forza e mio canto è il Signore, egli è stato la mia salvezza». (Salmo 117,14)

1996 1999
Cesare Bellotto

Mi manchi papà. Jò.

1990 1999
Maria Riva

Sempre presente.

Ricerca lancia l'allarme sul «mobbing»: «Cresce il terrorismo psicologico sul posto di lavoro»

«Per le angherie dei colleghi ci si può anche uccidere»

MILANO. Si chiama mobbing, dal verbo inglese to mob che significa assalire. Ma si legge ansia, depressione, suicidio. Effetti devastanti dovuti al terrorismo psicologico sui luoghi di lavoro. «In Italia colpisce il 4,2% dei lavoratori. Ma questo non è il Paese di Bengodi, semplicemente i dati che abbiamo [illegible] inattendibili per difetto. C'è un numero oscuro di casi ancora da scoprire», assicura Renato Gilioli, direttore del Centro disadattamento lavorativo della Clinica del lavoro di Milano, dove ieri si [illegible] tenuto il primo convegno nazionale.

Da sempre invidie [illegible] vessazioni sono il pane nei luoghi di lavoro. Ma è dagli Anni 80, dai primi studi del tedesco Heinz Leymann, che il mobbing viene indicato [illegible] una delle prime cause di malattie sociali. Secondo i dati dell'Unione europea, nel '97 oltre 12 milioni di lavoratori sono stati vittime del mobbing, del disagio indotto da atteggiamenti persecutori.

«In Italia manca ancora [illegible] legge. C'è [illegible] progetto, fermo dal '96 in Parlamento. Punisce da uno a [illegible] anni i responsabili del terrorismo psicologico sui posti di lavoro», racconta il professor Chiappino, direttore della Clinica del Lavoro. [illegible] su quel progetto [illegible] legge, primo firmatario il forzista Salvatore Cicu, ci [illegible] già le critiche degli specialisti. Che temono che la legge possa diventare uno strumento di ulteriore pressione nei confronti dei lavoratori.

«Il mobbing non è quasi mai visibile. Spesso c'è la parola di [illegible] sottoposto contro quella del collega o di un dirigente. A quel punto vince chi può permettersi l'avvocato migliore», fa lo scettico lo psicologo tedesco Harald Ege, il primo a importa[illegible] in Italia, a metà degli Anni 90, gli studi sul mobbing, particolarmente sviluppati nei Paesi scandinavi e in Gran Bretagna. Almeno a guardare le statistiche.

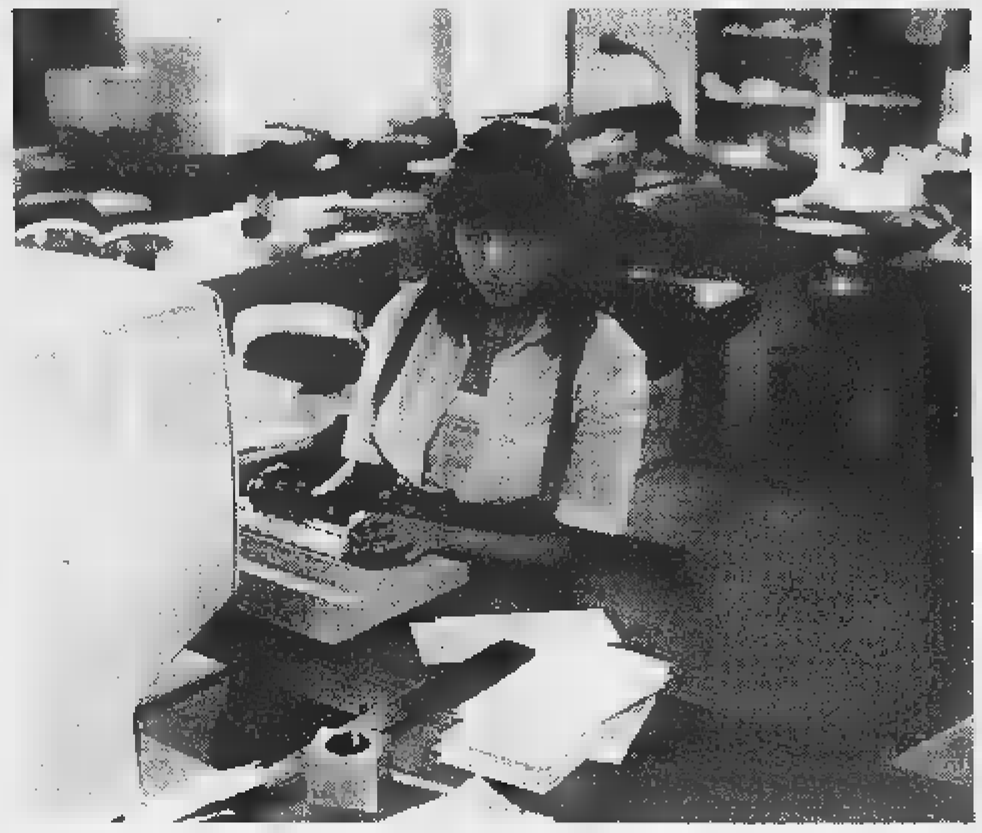
A livello europeo, in testa alla classifica c'è la Gran Bretagna con il 16,3% delle vittime di mobbing. Segue la Svezia con il 10,2%, la Francia al 9,9% e l'Irlanda con il 9,4%. Fanalino di coda l'Italia, al 4,2%, sotto addirittura alla Grecia che registra uno 0,5% in più di casi. «Ma adesso faremo anche noi uno studio approfondito, anche se per iniziare sarà solo a livello lombardo», assicura [illegible] professor Gilioli.

E sull'onda di altre esperienze europee, anche in Italia ci sarà presto un numero verde [illegible] cui le vittime di mobbing possano rivolgersi per i primi aiuti, per l'assistenza sanitaria e per quella legale. «Perchè se ancora manca una legge, il codice civile e quello penale forniscono già [illegible] primo aiuto», racconta il professor Gilioli.

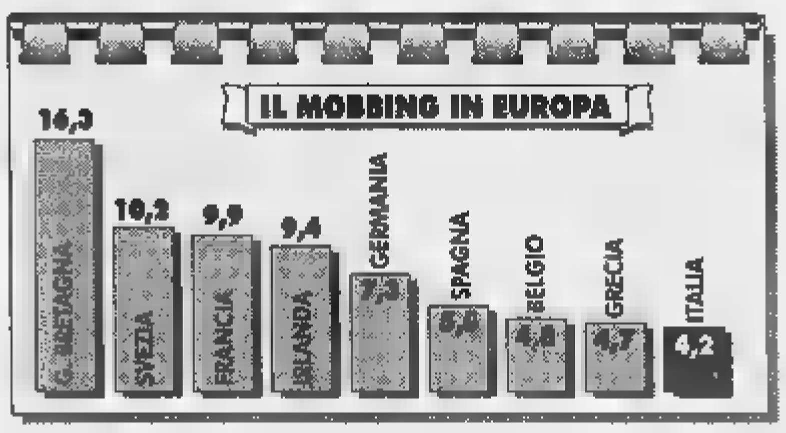
Il riferimento [illegible] agli articoli [illegible] del codice penale, quello che punisce chi cagiona lesioni personali, e il 2087 del codice civile, in tema di tutela delle condizioni di lavoro. «Nelle aziende svedesi c'è addirittura [illegible] garante anti mobbing», aggiunge lo psicologo. Segno che deve essere innanzitutto delle aziende l'impegno maggiore per combattere il mobbing. E i suoi costi: sia per le ore di malattia perse, sia il calo di rendimento che arriva ad oltre l'80% delle capacità lavorative.

In Italia per ora si conosce una sola indagine [illegible] tappeto. Quella avviata dalla Uil-Umbria in alcuni enti pubblici. E [illegible] è scoperto che quattro dipendenti su 10 del Comune di Perugia sono stati isolati dai colleghi. Mentre il 75% del [illegible]mpione ha lamentato di soffrire di stress lavorativo. «All'inizio, il primo sintomo è quello dell'ulcera. Poi arrivano i guai veri», giura Angelo Garofalo, responsabile dell'indagine. Ma n[illegible] tutti i medici, sanno [illegible]ra leggere che cosa ci sia dietro [illegible] quell'ulcera improvvisa.

Fabio Poletti



Cresce il fenomeno del mobbing «In Italia colpisce il 4,2 per cento dei lavoratori»



INTERVISTA

[illegible]

MILANO

QUANDO nel '94 ho iniziato a parlare di mobbing in Italia, mi sembrava di essere un marziano», racconta Harald Ege, psicologo del lavoro, i primi studi 10 anni fa all'università di Costanza in Germania. Dopo 500 [illegible] analizzati, alcuni libri, un'associazione con sede a Bologna che si occupa di stress psicosociale e si chiama Prima, la parola mobbing [illegible] quasi diventata moda.

Dottor Ege, cos'è il mobbing?

«E' il terrorismo psicologico sul luogo di lavoro, esercitato da una o più persone in maniera duratura. Si [illegible] dall'emarginazione alla diffusione di maldicenze, dalla sistematica persecuzione all'assegnazione di compiti dequalificanti, fino al sabotaggio ai danni del dipendente preso di mira».

E' una malattia?

«No, è all'origine di malattie dagli effetti devastanti. Ansia [illegible] cefalee sono solo il primo stadio. Ma si arriva ben presto alle crisi di pianto, alla depressione [illegible] agli svenimenti».

Anche al suicidio?

«E' stato accertato che in Italia il 13% dei suicidi è dovuto [illegible] mobbing. Che oltre un milione di lavoratori soffrono per mobbing [illegible] [illegible] questi, almeno l'80% hanno pensato al suicidio. Poi ci [illegible] gli omicidi».

Gli omicidi?

«Un esempio: due anni fa [illegible] provincia di Modena il dipendente di un'azienda comunale ha spa[illegible] con un fucile al [illegible] capoufficio. Ai magistrati ha spiegato che si sentiva come un cane legato alla [illegible].

«Spesso licenziarsi è l'unica salvezza»

Come si può spezzare, questa catena?

«La risposta più semplice è licenziarsi. In realtà le aziende devono [illegible] sensibilizzate su questo problema e devono neutralizzarlo. Ne risentirebbero anche i loro bilanci».

Perché?

«Ci sono milioni di ore di malattia da addebitare al mobbing. E il rendimento di un dipendente vittima di questa situazione cala notevolmente. Ma a volte sono le stesse aziende che incoraggiano il mobbing. E [illegible] abbiamo il bossing».

Cos'è, il bossing?

«Quando un'azienda, con comportamenti che definisco mafiosi, decide di isolare e colpire uno o più lavoratori perché questi si licenzino. E' anche questo [illegible] modo di ristrutturare le aziende, di tagliare sul personale».

Le vittime sono sempre i lavoratori più deboli?

«No, anche quelli dal carattere più forte. Magari sono gli ultimi ad accorgersene, perché pensano di essere loro stessi il problema. In questo non c'è discriminazione. Basti pensare che le vittime di mobbing [illegible] donne al 52% e uomini al 48%».

In Italia, quali sono i settori più colpiti?

«Tra i casi riconosciuti, il [illegible] sono dipendenti dell'industria, il 14% dell'amministrazione pubblica, il 12% della scuola, l'8% della sanità».

Esistono leggi a tutela dei lavoratori colpiti da mobbing?

«Nei Paesi scandinavi sì. In Italia no. Ma quelle che ci vogliono [illegible]no leggi precise, per evitare che diventino esse stesse occasioni per regolamentare [illegible] conflitto sui luoghi di lavoro».

Cosa deve fare, chi si sente colpito da mobbing?

«Parlare con [illegible] esperto, uno psicologo, un medico. E licenziarsi. E' provato che nei Paesi [illegible] più alta mobilità professionale, [illegible] è accaduto negli Stati Uniti, il mobbing aveva [illegible] incidenza».

[f. pol.]

«I NOSTRI DRAMMI»

[illegible], [illegible]

«Dopo la denuncia, il vuoto intorno»

«Sono da anni [illegible] dipendente di un ente pubblico. Tutto è iniziato quando ho denunciato per abuso d'ufficio il mio dirigente ai vertici dell'ente. Non volevo che passasse sotto silenzio l'utilizzo a fini privati delle strutture, il commercio di note spese [illegible] le regalie non motivate. Per ritorsione sono stata rimossa dal mio incarico, sen[illegible] motivazioni nè contestazioni, con un provvedimento nemmeno protocollato. Sono stata relegata in un ufficio a vegetare. Non ho alcuna funzione, non ho nemmeno una scrivania, percepisco soltanto lo stipendio a fine mese. Mi sono ammalata, [illegible] sono rivolta [illegible] un medico dal quale sono ancora in cura. Partecipo anche a una struttura di "self-help", di auto-aiuto. Ho presentato denuncia alla magistratura penale, ma il caso è tutt'ora aperto. Nei miei colleghi percepisco quasi una forma di compatimento. Alcuni pensano che la colpevole sia io e sono convinti che avrei fatto meglio [illegible] stare zitta».

RENATO, TORINO

«Da dirigente a signor nessuno»

«Ero dirigente di una multinazionale farmaceutica. Un venerdì mi hanno comunicato che il mio reparto sarebbe stato smantellato. Mi avrebbero garantito lo stipendio, ma non le funzioni. Al lunedì, ho capito cosa significasse: come ufficio avevo una stanza vuota, una scrivania, [illegible] matita e una rubrica telefonica in bianco. [illegible] resistito cinque anni, fino ad ammalarmi, fino ad [illegible] ripercussioni nella mia vita sociale [illegible] famigliare. Avevo già subito una ristrutturazione aziendale anni prima, in un'altra multinazionale. Allora mi ero salvato grazie all'aiuto di altri dirigenti. Questa volta sarebbe stato diverso, sarei stato da solo. E' stato in quel momento che è andato tutto in pezzi. I medici [illegible] quali mi ero rivolto dicevano che er[illegible] preda di un esaurimento nervoso, che sarebbero bastati un po' di farmaci. Non sapevano cosa fosse il mobbing».

HELENA, [illegible]

«Calunniata da cinque anni»

«Sono un'educatrice, da nove settimane in malattia. Ma è da cinque anni che soffro di una morsa al cuore. Preferisco [illegible] chiamarla ansia. E' iniziato tutto quando le mie colleghe hanno detto che ero [illegible] raccomandata, che potevo permettermi di non lavorare e percepire lo stupendio. E' stato allora che mi hanno isolata. I medici [illegible] cui mi [illegible] rivolta non sapevano cos'è il mobbing. Poi ho scoperto che da noi in Svizzera c'è [illegible] telefono verde, un centralin[illegible] di aiuto e ci sono dei gruppi di self-help per le vittime di mobbing. Mi sono salvata lavorando a maglia cinque [illegible] al giorno, era l'unica cosa che riuscissi [illegible] fare [illegible] provare angoscia. Recentemente il tribunale federale elvetico ha [illegible] [illegible] prima sentenza a favore di un lavoratore vittima [illegible] mobbing. [illegible] Svizzera speriamo tutti che faccia giurisprudenza, che non resti un caso isolato».

Motoscafisti

Occupano il campanile di San Marco

VENEZIA. Per tre ore venticinque motoscafisti hanno occupato ieri pomeriggio in forma di protesta la loggia campanaria del campanile di [illegible] Marco. Un episodio che ha riportato alla mem[illegible] quello clamoroso [illegible] quasi due anni [illegible], il [illegible] [illegible] 1997, quando il gruppo degli otto «serenissimi» prese d'assalto il campanile simbolo della città.

I manifestanti sono saliti ieri sulla loggetta sommitale con l'ascensore usato normalmente anche dai turisti poco dopo le 17 [illegible] 15. Da allora il gruppo ha impedito l'accesso alla loggetta. I motoscafisti, che non erano armati, hanno usato striscioni [illegible] altri oggetti per rendere visibile dalla piazza la protesta. Negli ultimi mesi lo stesso gruppo [illegible] occupato pacificamente [illegible] più [illegible] i locali del municipio.

Poco dopo le 20, il gruppo di motoscafisti ha abbandonato spontaneamente il campanile di San Marco ed è sceso sulla piazza. La decisione dei manifestanti è giunta dopo un colloquio avuto con [illegible] consigliere regionale, Luca Belotti, di An. Tra i motivi che avrebbero convinto i motoscafi[illegible] a recedere dalla protesta, un emendamento che Belotti ha detto di aver presentato [illegible] Regione, in base al quale verrebbe [illegible] anche ai natanti inferiori alle 10 tonnellate di stazza (come i taxi acquei) il permesso di navigazione nelle acque interne della laguna. La questione dovrebbe essere affrontata venerdì prossimo sempre in Regione.

[m. l.]

[illegible] CONCORSO N. 16

MERCOLEDI' 24 FEBBRAIO 1999

Bari	52	59	5	24	1
Cagliari	41	78	59	30	4
Firenze	41	21	55	82	26
Genova	70	65	32	3	1
Milano	19	58	80	46	13
Napoli	41	32	17	68	45
Palermo	17	72	28	2	21
Roma	87	[illegible]	76	19	78
Torino	37	71	85	62	47
Venezia	23	20	36	13	9

SUPERENALOTTO

17 - 19 - 32 - 41 - 52 - 87
Numero jolly 23

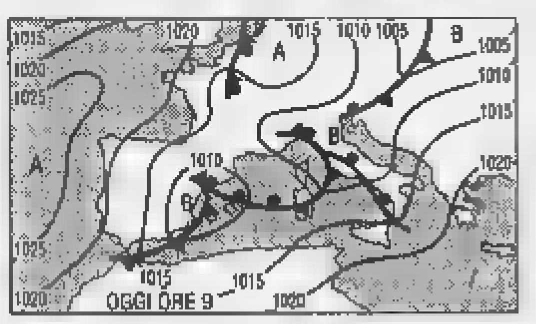
Montepremi L. 24.043.596.780

Nessun «sei»
Jackpot L. 26.413.594.838

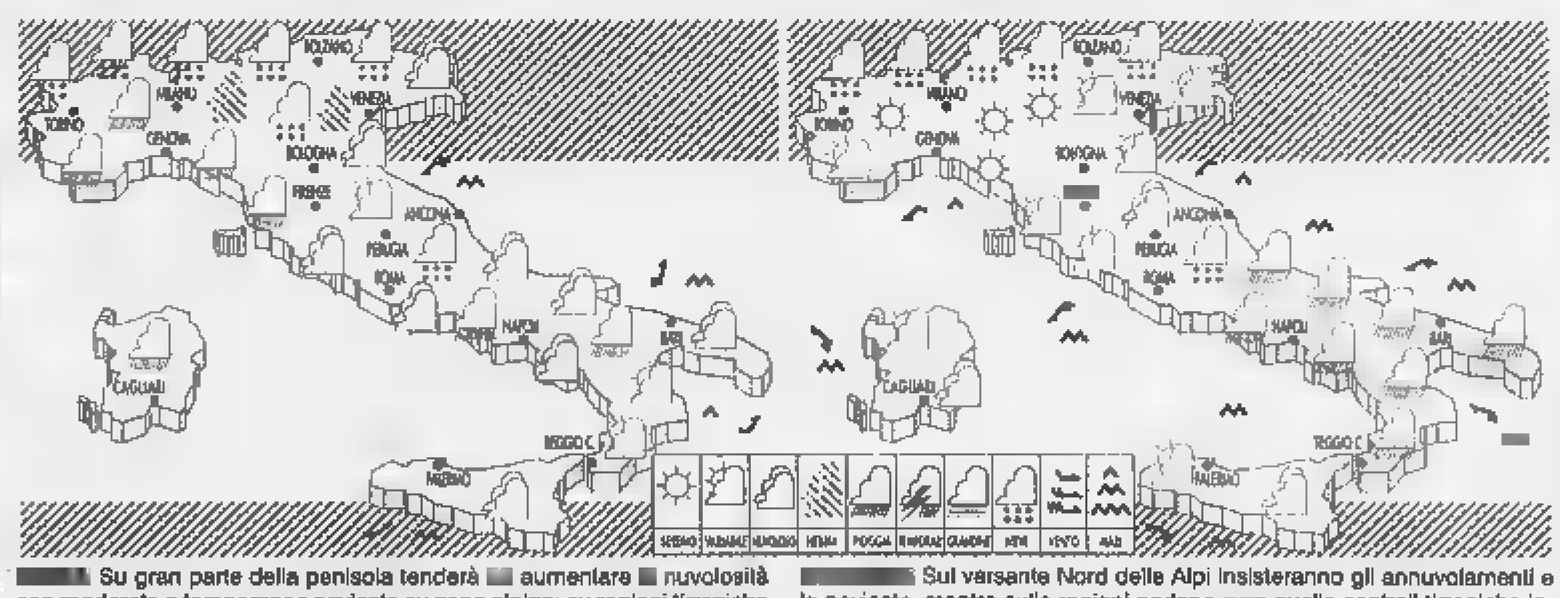
All'unico «5+1» L. 10.353.247.800

	Punti	Lire
Ai 74	5	64.982.700
Ai 7.038	4	683.200
Ai 264.891	3	18.100

IL TEMPO — [illegible] di Marcello Loffredi



IL CALDO AIUTA LE [illegible] [illegible] Mediterraneo centro occidentale [illegible] in atto una confluenza tra la circolazione di aria fredda ed instabile preesistente ed una corrente di aria calda umida di matrice africana. Il tempo sulla penisola è in peggioramento ed aumenta il rischio di valanghe sulle zone alpine, [illegible] tanto per le previste nevicate, quanto per il rialzo delle temperature. **Tendenza per dopodomani.** In [illegible] di altri annuvolamenti provenienti dall'Atlanti[illegible] tempo generalmente poco nuvoloso, salvo residui nuvolosi su Puglia meridionale, Calabria e Sicilia orientale. Aumenteranno le temperature diurne. In serata annuvolamenti irregolari sul Nord-Ovest.



[illegible] Su gran parte della penisola tenderà [illegible] aumentare [illegible] nuvolosità con moderate e temporanee nevicate su zone alpine; su regioni tirreniche si avranno piogge locali. Su pianure del Nord e valli del Centro-Sud la visibilità sarà ridotta, nel primo mattino, da foschie e locali banchi di nebbia.

[illegible] Sul versante Nord delle Alpi insisteranno gli annuvolamenti e le nevicate, mentre sulle regioni padane [illegible] quelle centrali tirreniche interverranno delle schiarite. Al Sud e sulle regioni centrali adriatiche [illegible] [illegible] ancora annuvolamenti e piogge locali.

[illegible]TTA' ITALIANE

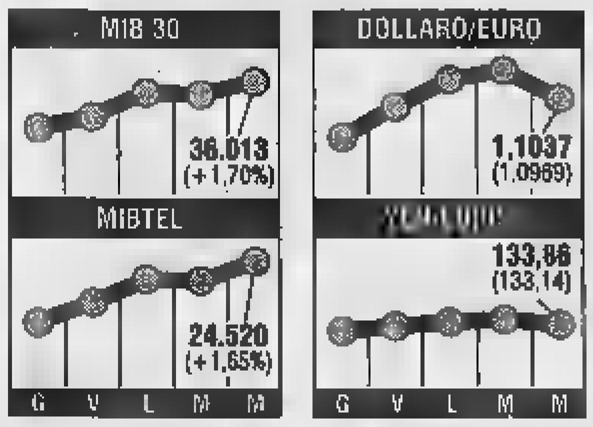
	min	max		min	max		min	max
Aosta	0	-8	Bologna	5	14	Bari	2	13
Bolzano	np	np	Firenze	-5	13	Napoli	-1	13
Verona	0	11	Pisa	[illegible]	12	Potenza	np	np
Trieste	[illegible]	[illegible]	Ancona	-1	[illegible]	S.M. Leuca	4	11
Venezia	0	13	Perugia	-4	[illegible]	R. Calabria	np	14
Milano	-[illegible]	14	[illegible]	-1	15	Palermo	[illegible]	15
Torino	-5	11	L'Aquila	-7	8	Catania	5	16
Cuneo	np	np	Roma Urbe	-3	13	Messina	7	13
Genova	5	[illegible]	Roma Ciamp.	-[illegible]	13	Alghero	8	13
Imperia	[illegible]	np	Campobasso	[illegible]	7	Cagliari	6	14

[illegible]

	min	max			min	max	
Amsterdam	0	7	pioggia	Lisbona	10	15	nuvoloso
Atene	7	18	variabile	Londra	3	8	pioggia
Bangkok	23	34	sereno	Los Angeles	14	28	sereno
Berlino	-1	4	neve	Madrid	4	18	pioggia
Bruxelles	1	6	neve	Montreal	-16	-9	variabile
Bucarest	-1	8	variabile	Mosca	-4	0	[illegible]
Budapest	0	4	neve	New York	-10	-2	nuvoloso
Buenos Aires	19	28	pioggia	Nizza	4	12	pioggia
Copenaghen	-2	1	nuvoloso	Parigi	2	6	neve
Dublino	5	8	pioggia	Pechino	-2	13	sereno
Francoforte	2	6	neve	Praga	-1	4	neve
Gerusalemme	4	17	sereno	Rio de Janeiro	27	31	sereno
Ginevra	-3	4	[illegible]	Sofia	-6	4	[illegible]
Helsinki	-6	-3	[illegible]	Sydney	19	22	pioggia
Johannesburg	13	26	variabile	Tokyo	4	6	pioggia
Il Cairo	10	21	sereno	Varsavia	-1	2	neve
Istanbul	8	17	variabile	Vienna	0	4	neve

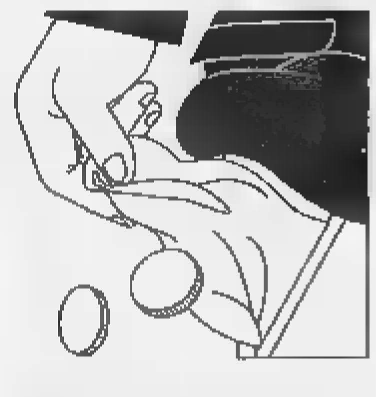
Ducati corre verso la Borsa

La Ducati Motor Holding corre verso la Borsa: ieri ha presentato la domanda di ammissione alla quotazione ufficiale. L'operazione prevede un'offerta globale costituita da un'offerta pubblica di vendita e sottoscrizione (opvs) rivolta al pubblico italiano (una quota spetterà ai dipendenti del gruppo Ducati) e un'offerta internazionale riservata (per Stati Uniti, investitori professionali italiani e istituzionali esteri). L'opvs sarà coordinata e diretta da Mediobanca e Comit, quest'ultima sarà anche sponsor dell'operazione. L'offerta prevede un aumento di capitale sociale con l'esclusione del diritto di opzione ed un'offerta di vendita di una quota di azioni posseduta dagli attuali azionisti. Il capitale della Ducati fa capo per il 75% alla società americana Tpg Acquisition, per il [illegible] a Motorcycle Investment, società interamente controllata da Deutsche Morgan Grenfell Development Capital Italy e, per il restante 3% ad altri investitori esteri.



Al via il telefono satellitare

Al via il telefono satellitare di Iridium, il primo sistema di telefonia mobile a copertura globale. Iridium Italia è la controllata del gruppo Telecom Italia, azionista di Iridium nel cui capitale è socio di riferimento Motorola. A tariffe tra i 4 e i 5 dollari al minuto è possibile parlare con un telefono cellulare, compatibile con i Gsm e poco più ingombrante di un portatile tradizionale, in qualsiasi luogo del pianeta. Per i clienti Tim, basta trasferire la [illegible] «sim» del proprio Gsm su terminale satellitare Motorola e Kyocera (quest'ultimo disponibile a breve) per essere raggiungibili [illegible] cambiare numero di telefono. Il limite è rappresentato dalle licenze che, comunque, sono necessarie nelle singole nazioni. Attualmente le licenze sono state acquisite in 140 Paesi, mentre in 200 paesi è utilizzabile il «pager» satellitare. I clienti di Iridium sono per ora «alcune migliaia», come dice Staiano, e circa 400 per Iridium Italia che copre 19 paesi europei.



«Nel '99 crescerà tra l'1,5% e il 2%, poi ripartirà. Possibile creare 400 mila posti in 4 anni»

Fazio: il pil frena, attenti al deficit

«Tassi fermi, le pensioni prima o poi andranno toccate»

ROMA. «Non sono d'accordo con Oskar Lafontaine», anzi (buttandola sull'ironia) «è un politico brillantissimo, ma non posso condividerne una sola idea»: è curiosamente esplicito il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio, nel prendere a bersaglio il ministro delle Finanze tedesco e la sua politica da vecchia sinistra. Con l'audizione di ieri alla commissione Bilancio della Camera, Fazio si è dichiarato in pubblico per ciò che è adesso, nella sua nuova veste europea: un «superfalco» all'interno della Banca centrale di Francoforte, pronto a rintuzzare gli attacchi dei politici.

«Una riduzione dei tassi sull'euro in questo momento [illegible] a nulla, non può stimolare la crescita, come insegna il Giappone» dice il governatore, rivelando che al G-7 di sabato scorso a Bonn ministri e banchieri centrali hanno discusso molto, e litigato, sul costo del denaro. Sul piano interno, Fazio ha lanciato un allarme del tutto nuovo, a proposito del deficit pubblico che nel '99 gli sembra meno sotto controllo che nei due anni passati. Conferma che una nuova riforma delle pensioni va fatta, per lungimiranza e non perché ci sia un crack alle porte; dà suggerimenti più precisi su come e dove intervenire.

Sulla crescita economica dell'Italia il governatore non è più pessimista che in passato, casomai un filino meno: «in base alle tendenze in atto, è possibile prefigurare per il 1999 una crescita del prodotto compresa tra l'1,5% e il 2%». Daranno qualche spinta lo sgravio degli utili reinvestiti appena concesso dal governo, l'edilizia, i consumi delle famiglie. Per [illegible] di più occorrerebbe «dare contenuti precisi al patto sociale» (come era nel disegno originario di Ciampi), soprattutto «una maggiore flessibilità nell'utilizzo dei fattori produttivi». Sono proprio le innovazioni in materia di flessibilità a spiegare l'aumento dei posti di lavoro nel '98 (+110.000 che possono diventare 400 mila in quattro anni).

In prospettiva, Fazio resta convinto che occorra programmare, in tutta l'Europa continentale, un forte calo della pressione fiscale. «Magari tra cinque anni, ma con un ulteriore abbassamento negli altri cinque» è il suo consiglio per l'Italia. Però nell'immediato, con l'esigenza di rilanciare la crescita, il governatore sembra propendere per una scelta diversa: la riduzione della spesa corrente, necessaria quanto mai, dovrebbe [illegible] utilizzata per accrescere gli investimenti pubblici, perché l'Italia, soprattutto nel Sud, è meno dotata di infrastrutture rispetto agli altri Paesi europei.

Quanto alle pensioni «non dobbiamo allarmare - ammette Fazio - si tratta di [illegible] il sistema, di evitare che una nave troppo carica non porti nessuno a salvezza». Una crescita della spesa si manifesterà «verso la metà del prossimo decennio»; per prevenirla occorrerà intervenire quanto prima possibile, ma «senza mortificare le tasse e i diritti dei lavoratori prossimi al pensionamento». Serviranno interventi graduali, anche perché non ci sarà più l'assillo di far cassa con i tagli per raddrizzare il bilancio. Le proposte del governatore sono in sostanza due: rivedere i meccanismi di calcolo specie per i lavoratori con lunghe carriere lavorative; modificare i criteri di flessibilità nell'età di pensionamento.

In linea di principio, Fazio condivide il modello della riforma Dini secondo cui ciascuno potrà scegliere se andare a riposo in un'età compresa tra i 57 e i 65 anni. Però obietta che questi limiti entreranno in vigore troppo gradualmente e troppo tardi; e ipotizza che, «in relazione all'innalzamento della speranza di vita», si possa anche spostarli più in alto. Dovrebbe essere [illegible] alta la penalizzazione per chi sceglie di lasciare il lavoro prima, più alto il premio per chi resta più a lungo.

[illegible] Lepri

INFLAZIONE

Rallentano i prezzi: +1,5%

ROMA. Frena la crescita dei prezzi al consumo: secondo l'Istat, a gennaio, l'indice armonizzato dei prezzi al consumo è risultato pari a +0,1% rispetto al mese precedente e di +1,5% nei confronti di gennaio '98, contro il +1,7% tendenziale di dicembre. La variazione della media degli indici degli ultimi dodici mesi rispetto a quella dei dodici mesi precedenti è stata di +2,0%. L'Istat - è stato precisato - ha ancora in corso l'aggiornamento della struttura di ponderazione degli indici poiché dipende da quello, ancora in corso, dei conti economici nazionali, secondo il [illegible] sistema [illegible] Sec '95. Il dato dell'1,5% è quello più basso registratosi negli ultimi dodici mesi: a novembre e dicembre l'inflazione si era fermata a +1,7%, ad ottobre a +1,9%, a settembre, luglio, giugno, marzo e febbraio a +2,1%. Ad agosto il picco più alto con il +2,2%.



Antonio Fazio

Industria, gelata a febbraio

Bersani: altri soldi dalla 488 per chi investe

ROMA. Produzione industriale ferma in febbraio. Lo rivelano le indicazioni fornite dalle aziende industriali al Centro studi di Confindustria. A febbraio, rispetto al gennaio scorso, l'indice medio giornaliero destagionalizzato della produzione industriale è in flessione dello 0,2%. Una contrazione era già stata registrata nel mese di dicembre (-7,6% rispetto allo stesso mese del '97 secondo i dati Istat); era risultato negativo, benché in parziale recupero, anche il dato di gennaio (-2,6%) sul gennaio '98.

Secondo la consueta indagine congiunturale rapida del Centro studi, nella media del bimestre gennaio-febbraio di quest'anno la produzione industriale presenta, in termini tendenziali, una flessione del 3,9% (-3,9% come produzione media giornaliera). A parità di giornate lavorative, il dato di febbraio si colloca su un livello inferiore dell'1,4% rispetto al febbraio dello [illegible] anno.

Nel mese di febbraio, il volume delle vendite di prodotti manufatti, riferito alle aziende del «panel» (-0,1%), ha mostrato la situazione di debolezza del mercato interno (-1,8%) e la modesta dinamicità delle vendite su quelli esteri (+2%).

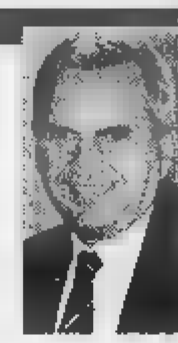
Negativa - sottolinea il Centro studi - è risultata la situazione degli ordini: le aziende che la [illegible] su [illegible] hanno denunciato in febbraio una flessione tendenziale dell'1,8% a conferma di un quadro congiunturale incerto.

Ieri il ministro dell'Industria Bersani ha annunciato che il quarto bando di applicazione della legge 488 (che ha concluso il suo iter al ministero) prevederà agevolazioni per 3700 miliardi, che si tradurranno in investimenti totali pari a 9238 miliardi per [illegible] iniziative industriali, con una ricaduta occupazionale di 43 mila 533 addetti. Si tratta di fondi che verranno destinati al sostegno dei programmi di investimento delle imprese e dunque dell'occupazione.

Bersani ha detto che «nel futuro si andrà verso un bando generale all'anno, subito dopo la legge finanziaria, più un secondo bando mirato a un particolare settore o a un'area territoriale». Per quest'anno è previsto un bando per il turismo che si aprirà ad aprile e si concluderà a settembre, per il quale dovrebbero essere messi in campo 640 miliardi di risorse: nel prossimo mese di marzo sarà attivato uno speciale bando, previsto dalla legge 434/97, in favore delle [illegible] terremotate dell'Umbria e delle Marche. Bersani ha voluto poi sottolineare come il bilancio complessivo del terzo e quarto bando [illegible] abbia messo 7500 miliardi di risorse a disposizione delle imprese. L'utilizzo di tali risorse ha consentito di concedere agevolazioni a 7332 iniziative che rappresentano il 46,7% del totale dei programmi ritenuti validi. [r. e. s.]

TUTTOSOLDI

Per il capitale giovane è meglio Piazza Affari



Sono un ragazzo di 14 anni e, a differenza di quanto fanno i miei compagni di scuola, non sperpero i miei risparmi ed anzi cerco di essere il più possibile oculato nelle spese. Vorrei sapere che cosa posso fare dei miei soldi, escludendo il mattone e le azioni, per farli fruttare e arrivare a costituirmi un piccolo capitale personale.

Stefano Nicosia (Palermo)

La giovanissima età del lettore ci porta a escludere che i soldi da investire siano già frutto di un'attività lavorativa a tempo pieno. Che si tratti, [illegible] della classica paghetta che molte famiglie corrispondono ai figli studenti per le loro spese di sostentamento sociale «fuori casa»: dalla benzina per il motorino ai biglietti per il [illegible] o lo stadio, dai compact disc alle pizze con gli amici. E' in situazioni come queste, diversamente da quelle in cui ogni richiesta di spesa dei ragazzi viene soddisfatta (o meno) a piè di lista, che si possono del resto fare strada concetti come il risparmio e lo sperpero, presenti nella lettera di Stefano. Quando, cioè, si può già essere «molto oculati nelle spese» perché si ha la piena responsabilità delle stesse. Il nostro investitore in erba consentirà che prima [illegible] la [illegible] testimonianza per alcune considerazioni di tipo generale: più avanti troverà comunque anche la sua risposta tecnica. Stupisce che un quattordicenne voglia costituirsi un piccolo capitale? Che padroneggi la categoria dell'accumulazione e si cimenti sulla destinazione dei propri soldi affrontando la difficile scelta tra gli impieghi possibili, dimostrando quindi di [illegible] già chiara (almeno) la complessità del mondo finanziario? E' innegabile che sì: la sensazione è di avere a che fare con un caso molto particolare (invidiabile, da parte dei genitori con i figli dalle mani bucate), quasi un ragazzo prodigio. Eppure, c'è molto poco di prodigioso nell'atteggiamento di uno Stefano; così come c'è molto poco di deprecabile, in sé, nell'approccio sperperatore di tanti suoi coetanei. C'è, invece, il risultato di un'educazione, di una formazione quotidiana che gli adulti propongono ai loro figli, fin dalla più tenera età. Fatto salvo il quoziente di individualità insopprimibile in ognuno, ciò che non garantisce al figlio di un banchiere di prendere comunque il suo posto, e che non condanna la figlia di un bancarottiere a una vita di fallimenti, è facilmente intuibile che l'esposizione costante e fin dalla più tenera età a un certo modello di comportamento nei confronti del denaro possa influenzare e forgiare la personalità «economica» dei figli. Consapevoli o meno che ne siano gli adulti, anche quest'ultima si nutre di esempi: non diversamente dalle lezioni quotidiane che vengono (o non vengono) impartite in campo ecologico (praticando la raccolta differenziata e rispettando l'ambiente), culturale (calmierando le ore di tv con adeguate dosi di libri), estetico (inserendo le visite ai musei nelle proprie vacanze), alimentare (rispettando un sano equilibrio nutrizionale), sportivo (impegnandosi in attività all'aria aperta), religioso (con la liturgia), morale ([illegible] un atteggiamento socialmente etico). Ora, mentre è diffusa l'accettazione del ruolo formativo dei grandi in tutti questi campi, c'è sicuramente una maggiore resistenza psicologica a insegnare i rudimenti dell'economia, anche di quella domestica, ai ragazzi. Non è solo totale la riservatezza che circonda le entrate e le uscite dal bilancio familiare, anche se un'esplicita presentazione dell'incidenza sui conti del mutuo sulla [illegible] e del rapporto tra stipendio del babbo e ore straordinarie lavorate sarebbe più incisivo e coinvolgente delle filippiche sui «sacrifici». C'è, addirittura, [illegible] di pudore nel voler preservare la [illegible] dei fanciulli dal concetto materiale e corruttivo del denaro. Negli Stati Uniti è uscito qualche anno fa un libro dal titolo «I soldi non crescono sugli alberi»: l'autrice, Neale S. Godfrey, madre di due figli e fondatrice della prima banca per ragazzi di New York, spiega che, al contrario, non è mai troppo presto per iniziare «le lezioni», anche [illegible] que o sei anni. E ha parafrasato per il titolo non a caso, il detto che simboleggia l'altro grande tabù: «I bambini non nascono sotto i cavoli». Sesso e soldi, lezioni difficili da apprendere e da insegnare. A Stefano, per [illegible] pio, che suggerimenti dare per la sua paghetta? Non siamo d'accordo con lui sull'esclusione delle azioni. Una tale determinazione a risparmiare, e l'età che esige una visione di lunghissimo termine, spingono proprio a indirizzarlo verso i titoli azionari. Il consiglio è di affidarsi ai fondi comuni, che [illegible] accessibili, grazie ai piani di accumulo, anche ad apporti di capitale molto bassi (ma non meno di centomila lire al mese). Se [illegible] scoperto la sua vocazione di risparmiatore in seconda elementare [illegible] ziché in terza media, investendo in azioni, avrebbe ottenuto ad esempio questi risultati: con un fondo comune specializzato in azioni di Piazza Affari, in sette anni 100 lire sarebbero diventate 292 lire; con un fondo in azione americane poco di meno, 289. Se si fosse, più pigramente accontentato dei sicuri e tranquilli Bot, cento lire sarebbero diventate 176. E parliamo di anni, almeno quelli della prima metà del decennio, con tassi dei titoli di Stato ancora piuttosto elevati. Ora che il futuro (prossimo) è all'insegna dei tassi di interesse contenuti e della bassa inflazione è quindi tanto più indicato il ri[illegible] alle Borse.

Glauco Maggi

TELECOMUNICAZIONI

Modifiche al testo ma resta il tetto del 60 per cento sui diritti del calcio

Al voto il decreto sulla pay-tv

Lauria conferma: Murdoch tratta con Canal Plus

ROMA. L'atteso decreto legge sulla pay-tv dovrebbe essere votato a partire da oggi dalla commissione lavori pubblici del Senato, sulla base di un testo in parte modificato dal dibattito di ieri: la maggioranza ha trovato un accordo su alcuni emendamenti mentre intende respingere le richieste del Polo, a cominciare da quella di eliminare il tetto del 60% dei diritti di trasmissione del calcio per ogni rete televisiva digitale.

Era questa la condizione restrittiva che aveva indotto il gruppo Murdoch a rinunciare all'accordo con Telecom in Stream; poi l'imprenditore anglo-australiano è tornato alla carica puntando a un'intesa con Canal Plus, che gli permetterebbe di metter piede in Italia tramite la controllata Telepiù. Ai «no comment» della News Corp, il sottosegretario alle Comunicazioni Lauria ha risposto ieri che «i contatti tra Canal Plus e Murdoch sono in corso, tanto è vero che i francesi hanno già informato l'autorità europea competente». Dunque, ha aggiunto, «il governo ribadisce la necessità del tetto del 60 per cento, che non è stato concepito pro o contro chicchessia», ma risponde a una necessità generale di impedire concentrazioni. Perché, ha concluso Lauria, «è evidente il rischio di un accordo di fatto per la spartizione di [illegible] di influenza in Europa».

Sull'applicazione concreta della norma del 60% il relatore Antonello Falomi (Ds) ha proposto alla commissione di Palazzo Madama una modifica al testo, in base alla quale ad accertare l'eventuale superamento della soglia non sarà l'Antitrust ma l'Autorità per le comunicazioni di Enzo Cheli. Un'altra modifica, che è stata caldeggiata dal Verde Stefano Semenzato, prevede che la commercializzazione del decodificatore aperto sia rinviata di 6 mesi, dal gennaio al giugno del 2000 (il decoder è l'apparecchio che permette al televisore di interpretare i segnali criptati; che sia «aperto» significa che un solo apparecchio permetterà di ricevere i segnali di varie emittenti, favorendo la concorrenza; il rinvio i sei mesi darà più tempo per attrezzarsi alle imprese che puntano al mercato digitale).

Infine il decreto emendato prevede anche una maggiore tutela per le squadre di calcio minori, garantendo loro più guadagni dalla vendita dei diritti di trasmissione televisiva via satellite e via cavo. In fondo anche loro contribuiscono allo spettacolo sportivo (fosse pure, al limite, come vittime sacrificali...) e hanno diritto alla loro bella fetta di torta.

[illegible]

Nissan smentisce le voci

«Con la Chrysler non c'è alcun accordo di base»

TOKYO. La Nissan ha smentito la notizia data dall'agenzia giapponese «Kyodo» sul raggiungimento di un accordo con la Daimler Chrysler. «Non c'è alcun accordo di questo tipo», ha commentato un portavoce della multinazionale a Tokyo. Secondo l'agenzia, i negoziatori delle due case automobilistiche hanno già raggiunto «un accordo di base» per l'entrata del gruppo tedesco-americano in quello giapponese mentre le trattative continuano in vista di una ufficializzazione dell'intesa per la metà di marzo. Le trattative sarebbero centrate sulla quota che la Daimler Chrysler potrebbe rilevare: l'ipotesi è quella di un 33,4% che darebbe il diritto di veto su votazioni importanti nell'assemblea degli azionisti della casa automobilistica nipponica. La Nissan ha ammesso un interessamento della Daimler Chrysler per il settore dei mezzi pesanti. [Ansa]

Atteso il sì dal Tesoro

Alta velocità Le Fs chiedono 5000 miliardi

ROMA. Il consiglio di amministrazione delle Ferrovie dello Stato ha approvato la richiesta di un finanziamento ponte di 5000 miliardi per la Tav, per proseguire i lavori della linea ad «alta capacità». Il finanziamento verrà richiesto a un pool di banche capitanate da Mediobanca tra le quali partecipa anche la Bei. Il finanziamento potrà [illegible] formalmente erogato sempre che il Ministero del Tesoro avalli la richiesta delle FS. Nel corso della riunione del cda di ieri si è parlato di navigazione, delle grandi officine, mentre non è [illegible] affrontato il problema della divisionalizzazione e della ripartizione delle regole. Temi, soprattutto quello della nuova articolazione della società in divisioni, che saranno oggetto del prossimo cda e comunque dopo la emanazione della direttiva governativa in [illegible] trasporto ferroviario. [Agi]

Continua lo stop agli straordinari, possibili altre proteste. Prossimo vertice l'8 marzo

Meccanici, la trattativa non decolla

Le parti bloccate sull'orario

ROMA. Non decolla, nonostante un pressante appello del ministro del lavoro Bassolino, la trattativa per il rinnovo del contratto di un milione e mezzo [illegible] metalmeccanici [illegible] si preannuncia l'inasprimento dello scontro con la proclamazione di nuove agitazioni. Ieri, a 126 giorni dall'apertura della trattativa, c'è stato un incontro tra Federmeccanica e sindacati che è durato soltanto un'ora e quaranta minuti, mentre nei giorni scorsi tutti avevano auspicato un negoziato serrato per arrivare rapidamente [illegible] conclusione della vertenza. Assente il presidente degli industriali meccanici Pininfarina, è stato affrontato il nodo dell'orario di lavoro, cominciando dalla «banca ore» [illegible] gli straordinari, ma sul nocciolo duro della riduzione non [illegible] profila il benché minimo ammorbidimento: la delegazione di Federmeccanica, guidata ieri dal direttore generale Figurati, ha ribadito il netto rifiuto a qualsiasi ipotesi in questa direzione. Così, alla fine, [illegible] è decisa la convocazione [illegible] un'altra riunione per l'8 marzo ed oggi i sindacati [illegible] incontrano per deliberare un nuovo pacchetto di azioni di protesta. Oltre alla conferma del blocco degli straordinari, sono in campo alcune ipotesi alternative: uno sciopero di 4 ore (da attuarsi dopo l'8), un'astensione di [illegible] settimana, un'assemblea a Roma dei delegati o, secondo i più duri, una grande manifestazione nazionale dei metalmeccanici sempre nella capitale.

Tutti a parole concordi sulla necessità di andare avanti più spediti, ma tutti, nei fatti, arroccati su posizioni drastiche che rallentano [illegible] ritmo del confronto. «Ogni riunione è positiva - commenta Figurati - credo però che il negoziato dovrebbe [illegible] più serrato. Abbiamo parlato di orario, ma ci sono ancora differenze molto importanti. Bisogna partire dalle questioni meno complicate come la flessibilità e la riorganizzazione dei tempi di lavoro». Le distanze ci sono, insiste il segretario nazionale di Fiom-Cgil Damiano, ma «valuteremo quanto è [illegible] perché vogliamo concludere [illegible] questo tavolo la trattativa». Caprioli, leader di Fim-Cisl, sottolinea che il negoziato non può andare avanti all'infinito e Angeletti, segretario generale della Uil, avverte: «Ci avviciniamo ad uno scontro [illegible] cui è difficile immaginare forme e contenuti. La soluzione non è vicina, tanto più che una mediazione del governo può effettuarsi solo quando ci siano realistiche possibilità di successo». Per la Fismic-metalmeccanici, il segretario generale Cavalitto denuncia «una grande incoerenza nelle relazioni industriali e nel confronto concertativo tra le parti: il contratto è scaduto [illegible] 31 dicembre, sono [illegible] giorni che i metalmeccanici non prendono gli aumenti contrattuali e, [illegible] conseguenza, gli industriali hanno risparmiato fino ad oggi [illegible] miliardi». Anche il leader della Cgil Cofferati esclude per il momento l'opportunità di un intervento di Bassolino, mentre Giordano di Rifondazione comunista esorta il governo [illegible] non stare alla finestra: «Cominci [illegible] non erogare più alle imprese i contributi [illegible]ivati con il patto sociale, che gli industriali metalmeccanici [illegible] rispettano».

Gian Carlo Fossi

L'ISFOL

«Creati 180 mila nuovi posti»

[illegible] Da ottobre '97 a ottobre '98 sono aumentati [illegible] circa 180 mila unità gli occupati e [illegible] 70 mila [illegible] persone in cerca di lavoro. [illegible] rende noto l'Isfol, l'istituto per lo sviluppo della formazione professionale [illegible] lavoratori: il fenomeno «indica l'esistenza in Italia di un'ampia fascia di soggetti che [illegible] mettono o rimettono in [illegible] un impiego [illegible]lo se [illegible] quando vi sono segnali positivi sul [illegible] dell'occupazione». Quanto alla flessibilità, l'Isfol sottolinea che riguarda poco chi è già occupato e molto i «nuovi ingressi». Sarebbero quasi 670 mila, il 40,4% del totale, i soggetti che sono [illegible] in un'attività lavorativa di tipo «non permanente».



Michele Figurati direttore generale della Federazione degli industriali meccanici

Oggi si fermano Sulta e Anpav di Alitalia Team. Domani tocca alle sigle degli autoferrotranvieri

Autonomi in agitazione, merci e bus difficili

Cofferati approva le norme antisciopero: «Utili e necessarie»

ROMA. Non si fermano gli scioperi mentre il governo mette a punto il piano contro le agitazioni nei pubblici servizi e [illegible] scatenano le polemiche degli autonomi, niente affatto disposti a farsi regolamentare. Ma anche la Cgil ha dato [illegible] suo benestare alla proposta di Palazzo Chigi: «Una cosa utile e [illegible]cessaria», secondo il segretario generale Sergio Cofferati, per il quale la nuova legge non potrà non riguardare anche i lavoratori autonomi che svolgono servizi di pubblica utilità.

OGGI AEREI [illegible] I sindacati autonomi Sulta e Anpav hanno confermato lo sciopero di quattro ore per i voli Alitalia Team in partenza da Roma e da Milano. La protesta comincerà alle 11 e si concluderà alle 14,59: potrebbe produrre ritardi nei voli mentre sembrano più difficili cancellazioni. La vertenza è legata all'organizzazione del lavoro.

OLIVETTI. Fermi per tre ore, oggi, i lavoratori del gruppo Olivetti, [illegible] manifestazione davanti a Palazzo Uffici a Ivrea. Lo sciopero [illegible] svolgerà in tutti gli insediamenti Olivetti dalle [illegible] alle 12.

[illegible] **BUS,** [illegible] **E SCUOLA.** Domani tocca ai trasporti urbani: scioperano gli autonomi autoferrotranvieri aderenti a Comu, Cnlt, Rdb-Cub. L'agitazione durerà 4 ore con modalità definite a livello locale. [illegible]li insegnanti aderenti all'Unicobas incrociano le braccia per un'ora all'inizio delle lezioni e ripetono [illegible] protesta [illegible] modalità dopodomani al termine dell'orario.

ITALTEL. Domani sciopero di 8 ore e manifestazione nazionale a Roma contro il piano di riorganizzazione presentato dall'azienda che prevede [illegible] eccedenti oltre ad [illegible] piano di terziarizzazione per più di 3500 unità.

MUSEI. Scioperi di tre ore al giorno (11-14), agli Uffizi per tutta la settimana, ad oltranza. Da domenica 28 la protesta si estenderà [illegible] Milano, alla pinacoteca di Brera. Stato di [illegible] anche a Pompei.

[illegible] **MILIANI.** Lunedì 1 marzo è stato programmato lo sciopero generale del gruppo Miliani contro il pia[illegible] industriale.

[illegible] I sindacati autonomi Sapec e [illegible]apent hanno indetto uno sciopero del personale navigante delle navi traghetto Fs in servizio sullo stretto di Messina, nei giorni [illegible] e 2 marzo.

BANCHE. Venerdì 5 marzo sciopero nazionale, per l'intera giornata, di tutte le categorie dei lavoratori bancari, indetto da Fabi, Falcri, Fiba/Cisl, Fisac/Cgil, Sinfub e Uilca/Uil.

[illegible] Sabato 13 marzo scioperano il personale di macchina e i capi deposito aderenti a Sma, Confsal e Fast: 9 ore, dalle 9,01 alle 17,59.

Da oggi Milano torna capitale mondiale. Il «made in Italy» fa i conti

Sulla moda il «ciclone Arnault»

Versace: siamo forti, ma il '99 è tremendo

MILANO. «Nazionalista? Io sono diventato sciovinista in Francia, a vedere che orgoglio hanno loro per certi beni nazionali. Non c'è dubbio: oggi Milano è al vertice mondiale. Se qualcosa cambia, rischieremo tutti...».

Santo Versace, presidente della Camera italiana della moda. Leader [illegible] [illegible] «griffe» di notorietà mondiale, ma anche il primo a lanciare il progetto di un polo italiano del lusso. Nessuno, per la verità, ha accolto la sua proposta: poi è arrivato il ciclone Arnault su Gucci, Armani, Magar, Ferré. La scalata [illegible] Telecom ha spostato, per un po', i riflettori dall'assalto straniero al «made in Italy». Ma da oggi, a Milano, in occasione delle sfilate calano «i barbari», ben decisi [illegible] capire se [illegible] capitale della moda è in vendita.

Ed è in vendita?

«Non esageriamo. Sono scalabili le public companies, a partire da Gucci».

Anche perché Arnault sembra più svelto della concorrenza...

«Non lo so. [illegible] parla di Hdp, devo dire che Maurizio Romiti aveva aperto un certo discorso. Per quel che ho capito, però, ha preferito, e son d'accordo con lui, evitare un matrimonio che non fosse gradito ad entrambi».

Il risultato è che Lvmh sembra poter approfittare dei problemi dei creatori italiani e delle loro debolezze organizzative. O no?

«E' vero. Tra i francesi e noi c'è un abisso, sul piano storico. Sa quando [illegible] nata Baccarat? Nel 1764. Passiamo alla moda? Louis Vuitton è del 1852, Hermès del 1837. E non sono esempi a caso».

Ovvero?

«E' possibile che un'azienda, tipo Hermès, vada avanti con il modello familiare. Ed è giusto così. Oppure, può capitare che un'altra impresa, per le ragioni più varie, abbia la necessità di salvaguarda[illegible] il marchio anche in presenza di crisi societaria o di conflitti legati al passaggio di generazioni. Chiaro?»

Chiaro. Ciò che non si capisce è quale modello proporre per il made in Italy...

«Ma non esiste un modello unico. Quel che conta [illegible] la capacità di attivare, sul piano del marketing, della finanza, del diritto successorio, un sistema capace di dare risposta a ciò che le aziende chiedono».

Non una via, ma molte vie: [illegible] così?

«Certo: offriamo soluzioni per tutti. Chi può andare in Borsa, chi può stabilire alleanze, chi, di fronte [illegible] al degrado di una realtà produttiva, ha necessità [illegible] salvaguardare un marchio. L'Italia è fatta di mille esperienze...»

La più bella?

«In questi [illegible] [illegible] Luxottica la ve[illegible] multinazionale italiana del lusso. E mi auguro che compri Ray-Ban».

Eppure guarda con sospetto ad Arnault che avanza in Italia. Vero?

«Senta, non ho nulla contro Arnault. E so benissimo che stiamo in Europa. Ma [illegible] dimentichiamo che Milano è la capitale mondiale della moda. E lo [illegible] perché esistono gli stilisti, ma anche perché, attorno [illegible] noi, ci sono Como, Biella, Prato. Ma davvero credete che [illegible] questo resterà [illegible] il quartiere generale si sposterà dai Navigli?»

Occorrono merchant banks, una Borsa più efficiente. O no?

«La Borsa, in questi anni, è cresciuta assai. E chi se la sarebbe aspettata, solo pochi mesi fa, un'opa su Telecom? E' un mercato più vivace, trasparente. Le perplessità su Piazza Affari, ormai, sono ingiustificate».

Anche la Versace sta per arrivare al listino?

«Purtroppo dobbiamo aspettare. Eravamo quasi pronti, ma la tragica fine di Gianni ci ha spiazzati. Non solo sul piano finanziario [illegible] fiscale, ma anche per i problemi psicologici che ci ha causato. Siamo decisi a trasformarci in una società quotata. [illegible] ci vorrà tempo, diciamo tre anni».

E il mercato? Davvero la congiuntura è così difficile?

«Guardi, nel primo bimestre '99 l'alimentare registra un calo dei consumi del 5%. I migliori perdono il 3%, altri l'8%. Si figuri [illegible] va nel tessile».

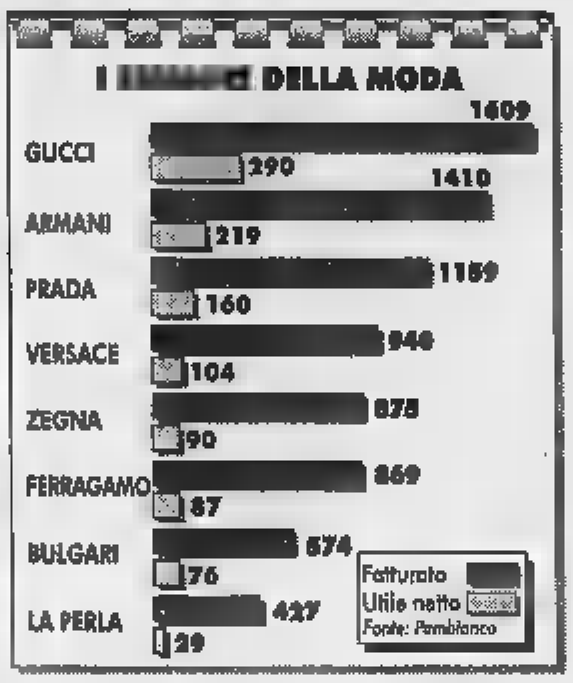
Anno difficile, insomma...

«Anno durissimo. Noi lo affrontiamo sereni, per carità, [illegible] è inutile farsi illusioni. Tira solo l'America, [illegible] il Far East occorrerà attendere almeno [illegible] [illegible] condo semestre del Duemila per parlare di ripresa. Anche per questo, mi creda, [illegible] l'ora di pensare ai vantaggi della bandiera».

Ugo Bertone



Santo Versace, presidente della Camera italiana della moda



FINMECCANICA

Gros-Pietro: cessione con soci stabili

GENOVA. L'Iri punta [illegible] avviare entro il '99 la privatizzazione di Finmeccanica. L'istituto, ha detto il presidente Gianmaria Gros-Pietro, è al lavoro per trovare «vie percorribili che consentano, attraverso il ricorso ad azionisti stabili italiani, di far scendere la propria quota al di sotto del 50%». Per realizzare l'operazione richiede però «l'indirizzo del governo e il parere del Parlamento». Gros-Pietro, [illegible] margine di un convegno su «Diritto comunitario e privatizzazioni», organizzato dall'università di Genova e dall'associazione degli industriali della provincia, ha ricordato che la totale conversione dei warrant in circolazione (collegati all'aumento [illegible] capitale varato da Finmeccanica nella primavera '98) non porterebbe l'Iri al di sotto del 50% del capitale della holding guidata da Sergio Maria Carbone e Alberto Lina. La riduzione della quota sotto tale livello, ha sottolineato il presidente dell'istituto di Via Veneto, «è un obiettivo al quale io personalmente [illegible] lavorando affinché venga raggiunto entro il '99». Il disegno strategico dell'Iri, ha ribadito il presidente, prevede il reperimento [illegible] soci del nostro Paese, [illegible] da assicurare «il controllo italiano dell'azienda attraverso la crescita di azionisti stabili italiani».

CAMBI VALUTE

VALUTA	LIRA	EURO
VALUTE EURO		
Marco tedesco	990,00	1,9558
Franco belga	47,99	40,3399
Franco lussemb.	47,99	40,3399
Peseta spagnola	11,63	166,3860
Franco francese	295,20	6,5595
Lira irlandese	2458,56	0,7875
[illegible]	878,65	2,2037
[illegible]	140,71	13,7603
Escudo portogh.	9,65	200,4820
[illegible]	325,85	5,9457

ALTRE VALUTE	odierna	preced.	odierna	preced.
Dollaro Usa	1754,34	1765,22	1,1037	1,0969
Yen giapponese	14,49	14,54	133,8800	133,1400
Dracma	6,01	5,93	322,3590	323,1000

VALUTA	LIRA		[illegible]	
Corona danese	260,44	259,49	7,4345	7,4344
Corona svedese	217,28	217,35	8,9115	8,9085
Corona norvegese	223,74	223,21	8,6540	8,6745
Franco svizzero	1214,73	1213,68	[illegible]	1,5954
[illegible]	2813,12	2849,13	[illegible]	[illegible]
[illegible]	1104,66	1129,35	1,7465	1,7146
Dollaro canadese	1167,89	1178,08	1,6582	1,6433

VALUTE MINORI	[illegible]	[illegible]	odierna	preced.
[illegible]	50,87	51,18	[illegible]	37,6470
Dollaro N. Zelanda	932,33	940,62	2,0768	2,0090
Fiorino Ungh.	7,68	7,75	252,2300	249,9000
Lira Cipriota	3338,91	3338,89	0,5799	0,5798
[illegible]	283,53	284,49	6,8291	6,8063
Tallero Sloveno	10,17	10,19	190,3187	189,9578
Zloty Polacco	[illegible]	[illegible]	4,2813	4,2405

EURIBOR

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett	3,116	3,106
1 mese	3,102	[illegible]
2 mesi	3,092	3,087
3 mesi	3,079	3,071
4 mesi	3,062	3,059
5 mesi	3,047	3,045
6 mesi	3,037	3,036
7 mesi	3,023	3,023
8 mesi	3,020	3,021
9 mesi	3,017	3,017
10 mesi	3,016	3,016
11 mesi	3,022	3,022
12 mesi	3,023	3,023

QUOTAZIONI BOT

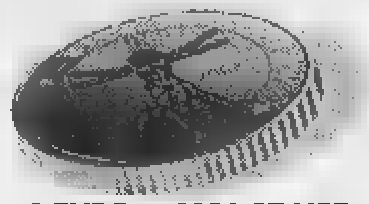
Scadenza	Giorni	Prezzo	[illegible]
15/03/99	17	99,849	[illegible]
15/04/99	46	99,531	3,730
15/05/99	77	99,330	2,956
15/06/99	108	99,120	3,025
15/07/99	138	98,849	3,127
15/08/99	171	98,600	3,057
15/09/99	201	98,360	3,050
15/10/99	231	98,110	3,079
15/11/99	262	97,860	3,070
15/12/99	[illegible]	[illegible]	3,062
14/01/00	[illegible]	97,381	3,056
15/02/00	[illegible]	97,175	3,014

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 538.84 (+0.40); Bruxelles (Bel 20) 3405.25 (-1.13); Francoforte (Dax) 5062.31 (+1.50); Hong Kong (Hang Seng) 9677.57 (+2.58); Londra (Ftse 100) 6307.60 (+2.48); Madrid (Ibex 35) 10224.60 (+0.90); Parigi (Cac 40) 4213.70 (+0.14); Sydney (Allord) 2934.50 (+0.36); Tokyo (Nikkei) 14355.45 (-1.00); Zurigo (Smi) 7233.70 (+1.23); New York (Dow Jones) 9399.67 (-1.52), (Nasdaq) 2339.38 (-1.56).

IL MERCATO RISTRETTO

Alinor 0.285; B.Pop.Ravenna 18.850; Caer 21.400; Cr. Parma e Piacenza 1.510; Eurosviluppo spa 0.008; Ina Banca Marino 0.800; Kariba 0.018; Standa risp 4.000.
WARRANT: Brioschi 0.051; Kariba 2005 0.007; Valtellina [illegible] 4.000.



1 EURO = 1936,27 LIRE

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	[illegible]	Var. %
Autost. Mere.	37951	19,6000	+2,08
B. Pop. Crema	114240	59,0000	0,00
B. Pop. Emilia	129730	67,0000	+3,08
B. Pop. Luino-Varese	11773	6,0800	+0,56
B. Cr. Pop. Siracusa	30498	15,7500	0,00
B. Pop. Sondrio	26721	13,8000	+0,73
Italiana Assicurazioni	15390	7,9500	0,00
Napoletana Gas	8132	4,2000	0,00
Frette	22073	11,4000	0,00
Ferrovie Nord Milano	2517	[illegible]	0,00
Ifis priv.	[illegible]	0,7500	0,00
Helios Holding Milano	[illegible]	0,1410	+1,44
Borgosesia	70	[illegible]	0,00
Borgosesia r.	91	0,0470	0,00
Base H priv.	[illegible]	0,0775	0,00
Bonaparte	1007	0,5200	+1,96
B. Pop. [illegible]	17620	9,1000	+1,11

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Mar. 99	35200	[illegible]	35150	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	35185	36050
Sep. 99	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

INDICI BORSA

Valori di Milano	24-02-99	%
MIB	1028	+0,78
MIBTEL	24520	+1,65
MIB 30	36013	+1,70
MIDEX	26185	+0,61
IMR (Ristretto)	1098	+1,57
D.J.Eurostoxx 50	3557	+0,53

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	4,94
Prime rate ITA	5,87
Prime rate USA	7,75
Tasso di sconto ITA	[illegible]
Tasso di sconto USA	[illegible]
Tasso di sconto GIA	0,50
Fed funds	4,81

ORO: CHIUSURE

(Prezzi venditori in $ per oncia) Un'oncia troy = gr. 31,1035

MERCATI	24-02-99	23-02-99	EURO
Hong Kong	286,20	286,75	259,3096
Zurigo	287,60	287,10	260,5781
[illegible]	287,80	287,00	260,7592
Milano (L./gr.)	16418,00	16385,00	8,4791
New York	287,50	287,00	[illegible]

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	5,08
USA 30 anni	5,42
GER 10 anni	3,86
FRA 30 anni	[illegible]
GIA [illegible] anni	1,88
GB 10 anni	nr,00

MONETE AUREE

	Lire	[illegible]
Sterlina (v.c.)	122000 - 126000	63,0080 - 65,0740
[illegible]	126001 - 139001	65,0740 - 71,7880
Sterlina (post 74)	123000 - 135001	63,5240 - 69,7229
Marengo Italiano	112000 - 116999	57,8430 - 60,4250
Marengo Svizzero	92999 - 112000	48,0300 - 57,8430
Marengo Francese	92000 - 107999	47,5140 - 55,7770
Marengo Belga	[illegible]	[illegible]
Marengo Austriaco	91001 - 107000	46,9980 - 55,2610
20 Marchi	123[illegible] - 129999	63,5240 - [illegible]
10 Dollari liberty	512999 - 604999	264,9420 - 312,4560
10 Dollari indiano	549999 - 650000	284,0510 - 335,6970
20 Dollari liberty	765001 - 820001	395,0900 - 423,4950
20 Dollari St.Gaudens	779999 - 840000	402,8360 - 433,8240
4 Ducati Austria	262001 - 320000	135,3130 - 165,2660
100 Corone Austria	[illegible]	252,5470 - 265,9750
100 Pesos Cile	[illegible]	149,7730 - 175,5964
[illegible]	500000 - 540001	258,7780 - 278,8870
50 Pesos Messico	609000 - 647001	314,5220 - 334,1480

LEGENDA. Mercato azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio di[illegible] quantità di titoli trattata nelle sedute. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. *Call* è il prezzo di chi acquista; *put* [illegible]ello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

IL PUNTO SUI MERCATI

Borsa in ripresa

PIAZZA Affari ha chiuso in rialzo: indice Mibtel +1,65% (24.520); Mib 30 +1,7%, (36.013) e Midex +0,61% (26.185). In chiusura il Fib [illegible] segnava un +2,25% (36.100), dopo [illegible] massimo [illegible] 36.110. Sull'azionario ci sono stati scambi per 5600 miliardi [illegible] lire circa. Nell'ultimo quarto d'ora ha «strappato» il titolo Telecom, che ha chiuso a 10,06 euro, dopo aver visto un massimo [illegible] 10,08, con una crescita del 5,18%. Ne sono stati trattati 80,4 milioni di pezzi, pari [illegible] circa l'1,53% del capitale, per un controvalore [illegible] 792,3 milioni di euro. Il titolo Telecom di risparmio ha chiuso [illegible] 6,57 euro, con un incremento del 7,25%, per [illegible] controvalore di 220,8 milioni di euro. Le Tim ordinarie hanno incassato un +6,64% [illegible] 6,57 euro, su 46,5 milioni di pezzi trattati per un controvalore di 299,8 milioni [illegible] euro. Le Tim di risparmio non convertibili hanno registrato [illegible] crescita più netta, del 9,6%, attestandosi a 3,96 euro, con scambi per 93,5 milioni di euro. Chiusura in positivo per le Olivetti ordinarie a 2,92 euro, in crescita dello 0,48%, con scambi per 71,7 milioni di pezzi, pari al 2,65% circa del capitale. Le Olivetti privilegiate hanno subito un -0,34% e le risparmio non convertibili un +1,75%. Le Tecnost hanno avuto un andamento in continua ascesa. Tic a parte, il listino ha visto pochi protagonisti. Fra questi la Lazio, che ha chiuso con un ultimo prezzo, prima dell'ennesima sospensione, con +24,58%, a quota 7,45 euro, dopo aver toccato un massimo poco sopra, a 7,46 euro. [Adnkronos]

OBBLIGAZIONI DEL 24-02-99

IL MERCATO AZIONARIO DEL 24-02-99

Elaborazione dati [illegible] ADB SpA

EURO 50

AZIONI	24-02-99	23-02-99	Var. %
Royal D. Petrol.	[illegible]	[illegible]	+0,78
Aegon NV	95,7500	92,9000	+3,07
Ing Group NV	[illegible]	51,2000	-0,29
Unilever NV	68,3000	69,5000	-1,73
ABN Amro H. NV	18,9500	18,5500	+2,16
Philips Electr.	66,6000	67,2000	-0,89
Koninklijke KPN NV	45,7500	46,3500	-1,29
Koninklijke A. NV	35,5000	35,3500	+0,42
Akzo Nobel	34,2000	34,8500	-1,87
Elsevier	15,2500	14,9500	+2,01
Fortis AG	33,9000	34,1500	-0,73
Electrabel [illegible]	384,2000	388,1000	-1,00
Petrofina SA	416,5000	421,8000	-1,25
[illegible]	[illegible]	125,5000	+2,31
DaimlerChrysler Ag	91,4000	[illegible]	+2,70
Deutsche T. Ag	[illegible]	41,3500	-1,87
Allianz Ag	287,0000	[illegible]	+0,70
Mannesmann Ag	127,6000	127,0000	+0,47
Siemens Ag	59,1500	58,1500	+1,72
Deutsche Bank Ag	49,2000	47,1500	+4,35
Bayer Ag	32,7600	32,1000	+2,02
Veba Ag	50,8000	48,8000	+2,46
Rwe Ag	[illegible]	39,3500	+3,18
[illegible] Ag	66,9000	67,3000	-0,59
Lufthansa Ag	19,8300	[illegible]	+1,69
Telefon. de Espana	41,9700	41,9000	+0,17
B. Bilbao Vizcaya	13,9100	13,5300	+2,81
Endesa	24,9200	24,8200	+0,40
Repsol Sa	48,5800	48,5000	+0,16
Portugal Telecom	45,0800	45,5500	-1,03
France Telecom	83,5000	83,6000	-0,12
L'Oreal	611,0000	607,5000	+0,58
Axa-Uap	74,9000	74,5500	+0,47
Vivendi	244,0000	244,0000	0,00
Elf Aquitaine	94,0500	94,2000	-0,16
Carrefour Supem.	650,0000	627,0000	+3,67
Alcatel	104,3000	100,9000	+3,37
Rhone-Poulenc	44,1000	43,0000	+2,56
LVMH Moet H.	198,0000	197,0000	+0,51
Societe Generale	134,9000	136,0000	-0,81
Air Liquide	145,1000	144,3000	+0,55
Paribas	78,6000	80,4000	-2,24
Saint Gobain	138,0000	138,0000	0,00
Schneider	54,3000	53,1000	+2,26

FONDI D'INVESTIMENTO

OPZIONI DI BORSA

ECONOMIA

■ **WIND: DAL PRIMO MARZO CALL CENTER A NAPOLI.** In coincidenza con l'offerta sul mercato dei servizi [illegible] telefonia fissa, mobile e integrata per aziende e persone, dal primo marzo sarà operativo il call center di Wind a Napoli. Il call center si aggiunge a quello di Roma per rispondere alle esigenze dei circa [illegible] mile clienti di Wind nel settore business.

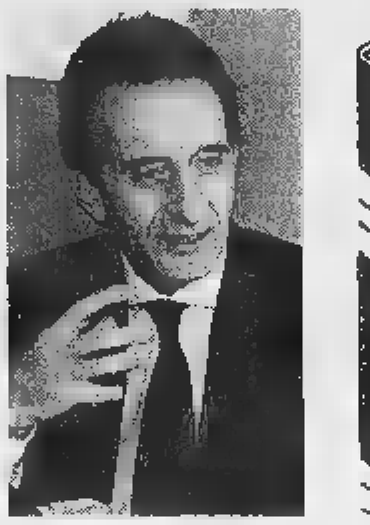
■ **VINO: RIVELLA SMENTISCE VENDITA CASTELLO BANFI.** Sono «prive di fondamento» le voci sulla possibile vendita della Castello Banfi, la casa vinicola di proprietà [illegible] fratelli italo-americani John e Henry Mariani leader nella produzione del Brunello [illegible] Montalcino. La smentita viene dall'amministratore delegato della casa vinicola Ezio Rivella. Le indiscrezioni indicano un interessamento da parte del colosso inglese Diageo tramite la United Distillaries & Vintners. Prezzo: circa 600 miliardi.

■ **[illegible] IN CRESCITA [illegible] E FATTURATO [illegible]** La francese L'Oréal, colosso mondiale dei cosmetici, ha registrato l'anno scorso [illegible] aumento del 12,1% dell'utile operativo a 718 milioni di euro su un fatturato in crescita del 9,1% a 11,5 miliardi (+ 11,2% esclusi gli effetti valutari). I dati definitivi saranno comunicati il 7 aprile.

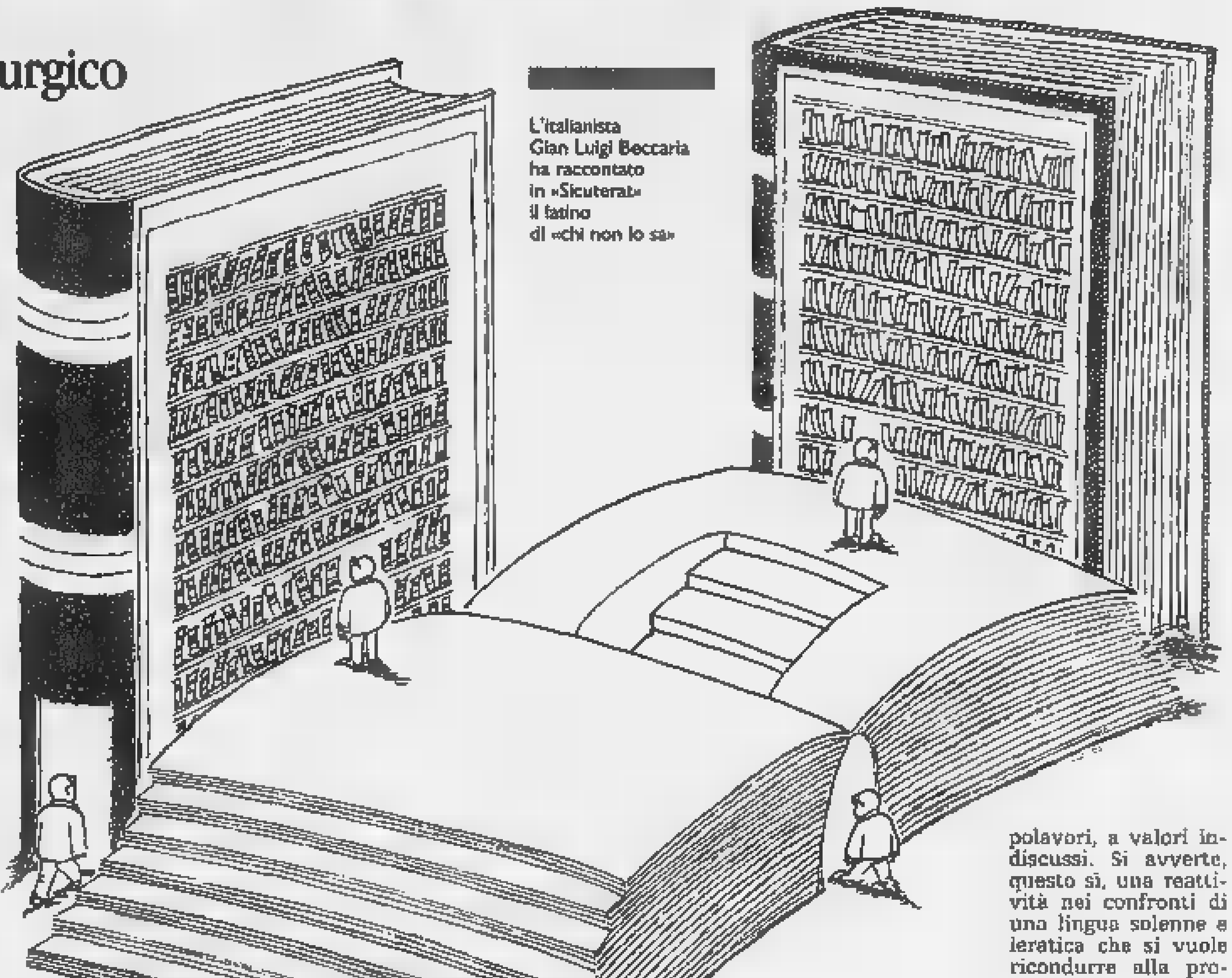
■ **AUTOGRILL: BENETTON CON ARNAULT NEGLI HAMBURGER.** Autogrill, secondo [illegible] quotidiano «Mf», avrebbe siglato [illegible] accordo con Burger King, colosso americano dell'hamburger, che fa capo a Bernard Arnault (Lvmh) attraverso la Diageo. Saranno aperti 300 punti vendita di hamburger in Italia nei primi dieci anni.

Il lungo viaggio dal linguaggio liturgico all'italiano familiare

In «Sicuterat» di Beccaria una storia che termina nel marzo del 1965 con la fine della messa in latino



L'italianista Gian Luigi Beccaria ha raccontato in «Sicuterat» il latino di «chi non lo sa»



Nei dialetti uno straordinario deposito di parole ■ locuzioni entrate nel linguaggio comune e secolarizzate

Quel che ci resta del LATINORUM

«SICUTERAT» è un titolo che non segnala soltanto uno svarione, da latino appiccicato nella recita cantilenante del Rosario, ma cade come ■ epigrafe ■ staccare ■ prima ■ un dopo, a fissare la data del 7 marzo 1965 quando ha fine la messa in latino. Gian Luigi Beccaria vuole infatti raccontarci nel suo libro, edito da Garzanti, il travaso millenario, ora concluso, ■ linguaggio biblico e liturgico nell'italiano familiare-colloquiale, nei dialetti e nei gerghi. Il latino di «chi non lo sa», come viene recepito dagli incolti: non attraverso una lettura diretta dei testi, che non appartiene alla tradizione cattolica, ma nella pratica religiosa che scandisce i giorni ■ le stagioni e che è legata, geneticamente, al mondo contadino. Prediche, inni, preghiere, processioni e benedizioni: parole che scendono dall'altare e che trovano stretta consonanza con la «Biblia pauperum» affrescata sui muri delle chiese, dalle nobili cattedrali alle più sperdute pievi.

L'indagine storico-linguistica ■ Beccaria ■ affascinante e si muove in due direzioni. Svela l'origine, spesso inavvertita, di uno straordinario deposito di parole ■ locuzioni entrate nel linguaggio comune e secolarizzato (bacucco, matusa, Deo gratias, refugium peccatorum, sale della terra, predicare al deserto...); recupera in ■ ideale mu■ della memoria quelle che tendono a scomparire o sono ormai definitivamente scomparse. Nei modi affabili che gli ■ consueti, ■ chi sa animare cataloghi e inventari, attinge alle tradizioni delle varie regioni d'Italia, agli scrittori che, ■ partire dai primi secoli fino almeno all'Ottocento del Porta e del Belli, si ■ piegati con intenti diversi sul mondo popolare, utilizza gli informatori orali e i ricordi personali. A onore di quel «latinorum» che, nei «Promessi sposi», viene usato fraudolentemente da don Abbondio e respinto con gran dispetto dal focoso Renzo.

Va infatti segnalata in prima istanza la difficoltà di recepire una lingua altamente strutturata come il latino. Nasce di qui la ripetizione meccanica di formule soffuse ■ magia, ■ anche la pronuncia storpiata, la corruzione delle forme ■ dei significati. Così, dallo stereotipo «In diebus illis» viene «busillis» col ■ ■ rompicapo. Un uomo malridotto può diventare, sulla scorta del «Salve Regina», «esule ■ filieve». L'ormai invalso «fare repulisti» è un errato prelievo dai *Salmi* («Quare me repulisti?» vuol dire «Perché mi hai respinto?»). L'entusiasmo espresso da «andare in visibilio» nasce da un orecchiamento del *Credo* («visibilium et invisibilium»). Dai malintesi nascono nuovi aggregati lessicali e fonici. Particolarmen■ bizzarro il ■ di «da nobis hodie», finito dal *Padrenostro* a personalizzarsi in una devota, bacchettona donna Bissodia. Quel latino grosso di certe nonne che molti di noi ricordano ancora. Alle quali si attribuivano, aggiungendo magari alla loro ingenuità la nostra ragazzesca malizia, comiche derivazioni: così il «Tantum ergo Sacramentum» suonava «Tanti merlo ch'es lamento», il «Castae Parentis viscera» «L'ai ij parent an Svisera».

■ non è detto - insiste Beccaria - che i fedeli, a qualunque grado ■ intendimento, siano di necessità passivi, anzi reagisco■ con vivacità, manifestando insieme all'insofferenza una volontà di appropriazione. Abbiamo cioè una distorsione ■ decontestualizzazione consapevole, ad esempio in funzione giocosa, parodistica, ironica. «Lunga come l'amènne» dichiara la ■ delle funzioni prolisse; «essere al chirie» o al «miserere» (della liturgia dei morti) viene riferito ■ chi si trova in ristrettezze. «Tosse da de profundis» allude alla gravità del malanno, quasi rantolo che viene dal profondo. «Essere in cimbali» (dai cembali profusi nell'Antico Testamento) sta per allegria smodata e bacchica. Anche il gesto è destinato a suscitare forte impressione negli illetterati. «Oratefrate», che designa l'egoista e il furbacchione, deriva dal celebrante che, allargate le braccia ai fedeli, le restringe subitamente sul petto. «Guardar con l'occhio del prefazio» è il traguardare torto, di sottecchi. «Madonnina infilzata» è quella che, trafitta da sette spade, fa gli occhi dolci, supplicanti, melensi.

La trasgressione estrema è il ricorso al l■ sacro per mascherare doppi sensi ■ ■ triviali (ne è un esempio veniale il «rompere le glorie»). Questi atteggiamenti non vanno però fraintesi, non pretendono a una radicale contestazione ■ negazione in un orbe che non può pensarsi altro che cristiano. ■corda opportunamente Beccaria che, anche in letteratura, la parodia ■ sempre rivolta ai capolavori, a valori indiscussi. Si avverte, questo sì, una reattività nei confronti di una lingua solenne e ieratica che si vuole ricondurre alla propria misura, alla corporeità della vita quotidiana. Paradossalmente, ■ il linguaggio furbesco e malavitoso che si serve del sacro per dare vita un'altra volta ■ un gergo chiuso e ■ («santino» è la foto segnaletica, «santagiustina» la polizia, «giusta» per antifrasi).

Non si finirebbe più dalla voglia di citare, di sottolineare le diverse articolazioni del libro (come il capitolo sull'ebraismo, sulle parole negati■ che accompagnano nel Medioevo l'eresia delle eresie: «rabio», rabbino, collegato a rabbia, il culto israelitico assimilato a un «cafarnao» o luogo babelico). Conta piuttosto sottolineare lo spirito che informa questa ricerca sugli scambi tra cultura egemone ■ cultura subalterna. Proprio come vorrebbe l'autore, si sente «salire dal profondo il brusio di generazioni anonime che, attraverso il "latinorum", hanno voluto esprimere l'insofferenza dell'umile verso il simbolo fastidioso ■ un'imposizione.... ■ anche la familiarità ■ la confidenza con ■ si accostava all'atto ■ alla parola religiosa». Al di ■ della perizia dello studioso, è ■ pietas creaturale che ci colpisce in questo bellissimo libro, la capacità di far emergere la fatica e le avare gioie, la pena e la speranza, la tenerezza e il riso dissimulati nelle parole che ancora ci accompagnano, incrostate alle parole che non ■ più.

Lorenzo Mondo

COSI' NON PARLO' IL VANGELO

- *Fé goga ■ migoga*
  Piemontese. Far baraonda e baldoria in combutta: dai mitici Gog e Magog.
- *Santi santi dèi - magari on vedovo con sei putèi*
  Veronese. Invocazione di donna nubile che accetterebbe qualunque cosa pur di sposarsi.
- *Di che 'l Signur 'l é mort de fred ai pe*
  Bresciano. Dire che il Signore è morto di freddo ai piedi, nel senso di negare l'evidenza.
- *La nete solo indove che passa el prete*
  Chioggiotto. Di donna che fa le pulizie in modo superficiale.
- *Leggere la vita*
  Nel senso dello sparlare di qualcuno, che deriverebbe dall'uso claustrale di «leggere i Leviti», con reprimenda abituale del priore.
- *Avirì a paci di l'àncili*
  Siciliano. Vivere in uno stato di grande serenità, quasi paradisiaco.

ICEBERG

«NELLA stampa di oggi i più cinici sono i giornalisti giovani, che non hanno mai conosciuto il coraggio dei valori nel giornalismo. Non hanno la coscienza del mestiere come arte da praticare, per elevare la discussione, illuminare la gente, mettere a nudo i potenti. Mi preoccupa che il giornalismo non premi più chi è capace di cronache eleganti e serie, che aiutino i lettori a capire. Oggi premiamo chi passa il tempo a speculare, discettare e giudicare i comportamenti altrui, spruzzando dosi di sarcasmo». Mike McCurry, ex portavoce della Casa Bianca, in un'intervista al periodico George, marzo 1999.

L'appello disperato del professor Anati la cui scoperta è stata avvalorata dall'«Osservatore Romano» ■ pochi mesi dal Giubileo

«Salvate il monte Sinai dall'assalto dei pellegrini»

Nel deserto del Negev a rischio un'immensa ma fragilissima concentrazione di arte sacra

GERUSALEMME

QUANDO l'Osservatore Romano, qualche settimana fa, se ne è uscito con un titolo a quattro colonne, quasi abbracciando appieno la sua scoperta, il prof■ Emmanuel Anati cominciò a preoccuparsi. Anati è un eminente archeologo fiorentino, tre volte laureato, una volta ■ Gerusalemme, una ■ Harvard ■ una alla Sorbona. ■ un uomo di mondo e di intuizioni, che ha seguito sempre la sua ispirazione senza lasciarsi confondere dal mondo. Ma visto il titolo: «Sarà l'altopiano di Harkom ■ risolvere i dubbi sull'esatta ubicazione del Sinai», Anati capì che qualcosa di grosso stava per capitare alla ■ scoperta. Allora chiamò il ■ amico, un sacerdote assai ■ alle cose del Vaticano: «Guarda» disse il religioso all'archeologo che in Italia è noto soprattutto per i suoi studi sui Camuni, ma ormai anche per la sua grande passione per il Sinai, «Se sull'organo ufficiale della Santa ■ esce un articolo che dà ampio credito alla tua tesi che il vero ■ Sinai quello della Rivelazione, quello dove Dio parlando "con voce di tuono" si manifestò a Mosé "in una densa nube" ■ il tuo monte Sinai, si può esse■ quasi certi ■ questo prelude ad ■ riconoscimento ufficiale, o addirittura alla canonizzazione. E adesso, immaginati cosa accadrà quando, nell'anno ■ Giubileo, fra pochi mesi, i pellegrini chiederanno ■ ■ ■ visitare il luogo della Rivelazione».

Detto fatto. Poche ore più tardi, tre agenzie turistiche hanno telefonato, una dietro l'altra al professore, per chiedere come si fa ad organizzare la visita dei gruppi sul Monte, dove si può alloggiare, cosa si vede, cosa si compra, dove si può mangiare, chi può fare da guida... Anati si si è messo le mani nei capelli: «Prima di tutto ■ ■ gente comincia a venire adesso, all'impazzata, non capisce niente, si perde, mi distrugge i reperti, li ruba... Si tratta di duecento chilometri quadrati densi di rovine antichissime, un'immensa concentrazione di arte sacra unica al mondo, a partire ■ santuario paleolitico che è vecchio di quarantamila anni. Si susseguono tempietti in rovina, altari dell'età del bronzo, luoghi di culto ornati ■ Menhir e di Cromlech. Ai piedi della montagna si trovano almeno ■ centinaio di resti di insediamenti appartenenti a cinque diversi gruppi, capanne, abitazioni, statue, pietre con più di quarantamila incisioni rupestri. Ci sono una serie di piattaforme di dodici metri di diametro su cui, come è scritto nella Bibbia, quando si parla del monte Paran uno dei tre monti della Rivelazione, troviamo traccie di enormi falò, e c'è anche una cisterna dell'età del bronzo su un cocuzzolo inabitabile, con alcuni Menhir intorno. Tutte opere sacre. Capisce che senza itinerari definiti e tracciati, senza cartelli di orientamento, senza guardiani, senza una catalogazione di quello che si trova sul posto, di quello che è stato accumulato negli hangar, sen■ una mostra che spieghi visivamente dove ci ■ trova, ■ avere delle guide che siano specialisti ■ luogo, si rischia il disastro. Quindi, è indispensabile che il mondo intero si mobiliti, dobbiamo agire subito pri■ che arrivino i turisti o i pellegrini... ■ ■ aiuto, mi occorre lavoro!». Il professor Anati è disperato.



L'archeologo Emmanuel Anati

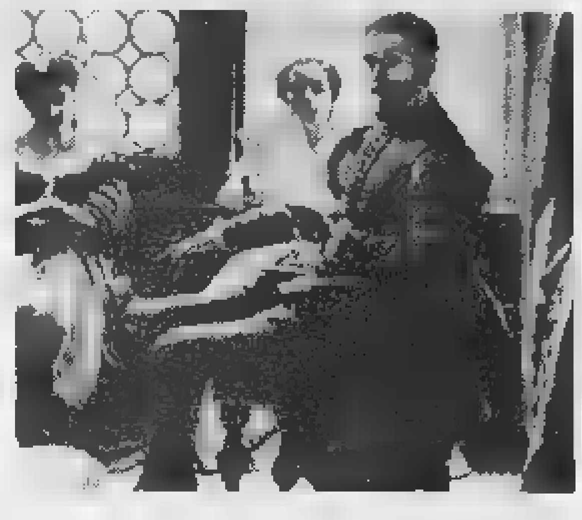
Il monte Harkom è situato nel deserto del Negev, quasi ■ Egitto, prospiscente al deserto di Paran. L'idea che possa essere il Sinai, sino a poco tempo fa ritenuto, il bel picco in pie■ deserto egiziano, dove sorge il monastero di Santa Caterina, ma dove in realtà, non ■ mai state trovate tracce anteriori all'epoca bizantina, è nata dopo il crescendo di scoperte ■ strutture non funzionali, di passaggi di popoli e di riferimenti storici, che il professor Anati ha trovato in molti anni di lavoro. Tutti questi luoghi sono chiaramente legati alla venerazione e alla preghiera ■ Dio. Il nome arabo del Monte, J■ Ideid vuol dire Monte ■ Rimembranze ■ delle Assemblee. Dalla primavera ■ poi, Anati ha un ulteriore fondamentale freccia al suo arco: la scoperta di un santuario contenente una Luna bianca, in mezzo alle pietre nere, di dimensioni tali che ne fanno un oggetto dedicatorio fondamentale per tutto il Monte. E Monte si dice Sin, il Sinai altro non è che il ■ del Dio Sin, il Monte ■ Luna. Anati ha anche trovato una grotta che porta i segni della permanenza di un solitario anacoreta per ■ periodo lungo, proprio al tempo che lui ritiene quello della Rivelazione, nel 2200 a.C.; circa otto■ anni prima di quelli ■ genere stabiliti dall'Esegesi. E Mosè, ■ ■ giorni da solo in una grotta in at■ del Verbo.

Adesso, Anati aspetta di trovare i mezzi per poter conservare agli uomini del futuro la sua scoperta; aspetta i volontari della spedizione di marzo, a cui ci si può ancora iscrivere; sp■ che qualcuno si svegli per poter concludere la ricerca in tre anni, per organizzare le scoperte in un catalogo, in un cd, in una mostra... L'arrivo dei torpedoni è imminente, si salvi il Monte Sinai, quello vero.

Esce postumo un volume di saggi del critico dedicato all'autore della «Gerusalemme liberata»

Mio fratello Torquato

Tasso, la passione segreta di Fortini





MILANO

E' una sorpresa per molti, l'amore di Franco Fortini (morto nel '94) per Torquato Tasso. Si sapeva ad esempio di quello per Manzoni e Goethe, per Kafka e Brecht. Di quello per Tasso no. Per di più fu un amore durato in pratica tutta la vita, a leggere i [illegible] che Bollati Boringhieri manda do[illegible] in libreria col titolo rivelatore di *Dialoghi col Tasso*. Dialoghi, non studi o saggi, accademici [illegible] distaccati: Fortini giudica «fraterna» la poesia del Tasso, [illegible] sente vicina, complice, ci si rispecchia. Il critico Pier Vincenzo Mengaldo, nella premessa al libro, racconta che un giorno confidò all'amico Fortini di «detestare» Tasso. Apriti cielo. Fortini s'arrabbiò moltissimo [illegible] arrivò a dirgli che [illegible] non capiva Tasso non poteva capire [illegible] [illegible] sua poesia. Fortini legge Tasso da ragazzo, l'approfondisce nella maturità, lo illustra a fondo pochi mesi prima della morte, avvenuta nel '94 [illegible] 77 anni, in un ciclo di *Letture radiofoniche* che costituiscono la parte inedita [illegible] più corposa del libro.

Fortini [illegible] ha mai spiegato perché il Tasso, poeta «dorato e nero», era [illegible] importante per lui. In queste pagine scrive che durante l'adolescenza lo preferì all'Ariosto quasi per una sua scommessa privata, per opporsi al gusto dominante, all'egemonia culturale di Croce, e poi che ne ritrova memoria in poeti coetanei e ammirati, Sereni [illegible] Zanzotto. Non basta, per capire. Mengaldo tenta risposte più robuste e approfondite. Fortini è soprattutto affascinato dal Tasso strepitosa arca dell'intera tradizione poetica italiana, una tradizione che il Tasso insidia e tormenta nella [illegible]. Il Tasso è poeta in bilico fra due epoche [illegible] due stili, è poeta della contraddizione, della classicità da reinventare. Un punto centrale, questo. Tasso ha bisogno delle norme, ma per poterle infrangere. Anche lui, Fortini, che ricordava Valéry e le sue «catene che danno le ali», è ossessionato dalle regole, dalla tradizione, per potersene allontanare.

Fortini mette in risalto anche le colossali fratture storiche e ideologiche ai tempi del Tasso, non soltanto quelle fra mondo cristiano [illegible] mondo musulmano, ma anche quelle fra cattolici e protestanti: egli stesso, Fortini, sente il dramma delle contrapposizioni contemporanee. E scrive significativamente [illegible] «nevrotica e autodistruttiva vocazione di Tasso a provocare poteri e potenti». Pone infine sotto la lente i motivi tecnici, manieristici, di quella poesia, partendo da una formula coniata dal Tasso stesso, ossia il «parlar disgiunto», lo spezzare in vari modi l'armonia facile, le regole più collaudate. E si torna alla classicità infranta.

Fortini ambisce insomma a una lettura «totale» del Tasso, dove le analisi sui temi storici, culturali e psicologici [illegible] fondono con quelle sulla forma poetica. «E' proprio questo metodo globale, connettivo, che il libro tenta di rilanciare», dice un allievo di Fortini, Donatello Santarone, che firma nel volume un affettuoso ritratto del suo Maestro. Le conversazioni alla radio sul Tasso le condussero insieme. E pure un critico che inizialmente fu molto vicino a Fortini, tanto [illegible] dedicargli una monografia nella collana «Il Castoro» della Nuova Italia, e cioè Alfonso Berardinelli, sostiene che «il Fortini critico è il Fortini migliore, ricco di qualità letterarie». Il Fortini poeta gli appare invece «inibito [illegible] manieristico», e il Fortini ideologo decisamente non più riproponibile, poiché «i suoi riferimenti culturali e politici sono scomparsi». Quanti distinguo, quanti Fortini. Il solo nome scotta, [illegible] liti e fratture. «Voleva [illegible] sgradevole - ricorda Berardinelli -. Il suo era un fatto psicoanalitico mascherato da politico».

Una parola distaccata e amica, persino dolente, viene dal poeta Giovanni Giudici, che con Fortini lavorò un tempo nella stessa [illegible] alla Olivetti. Neppure lui sapeva nulla di questa [illegible] passione per Tasso. Il Fortini poeta? «Forse [illegible] è abbastanza riconosciuto». Il Fortini critico e ideologo? «Tutti siamo stati confusi e siamo diventati adulti attraverso certi errori [illegible] pensiero, e chissà se sono errori, e non certo per interesse; adesso non riusciamo più a prendere distanza da nulla, nessuno ci capisce niente ed [illegible] un rischio distinguere, non c'è nemmeno più il lusso di commettere errori, anche questo abbiamo perso».

Claudio Altarocca



Franco Fortini; sopra una illustrazione [illegible] Piazzetta della «Gerusalemme liberata»; a destra in alto Torquato Tasso

ORRORE E VOLUTTÀ

Così il poeta di oggi leggeva il poeta di ieri

SE io confronto il modo con il quale leggevo [illegible] quindici anni il Tasso [illegible] scuola e [illegible] poi l'ho letto successivamente fino ad oggi, vedo che c'è stato un cambiamento enorme. Per cui, allora, [illegible] quasi una scommessa la mia contro [illegible] gusto dei miei coetanei e, diciamo pure, dei miei professori, che preferivano [illegible] gran lunga l'Ariosto, caro [illegible] Benedetto Croce, a questo poeta, trovato nello stesso tempo eccessivamente fastoso ed eccessivamente sentimentale. Oggi noi siamo in condizione di leggere nella *Gerusalemme liberata* qualcosa che speriamo anche i lettori potranno trovarvi.

QUANDO Goffredo, che ha accettato i termini della disfida a nome dei cristiani, risponde ad Argante, alla nostra cultura di moderni [illegible] possono non venire in mente anche i western, anzi quel particolare residuo feudale, signorile e preborghese, del costume anglosassone — persino nei saloon di un West miserabile [illegible] sanguinario — di [illegible] intervenire nello scontro fisico e armato dei contendenti.

IL mago Ismeno è un cristiano rinnegato, qualcosa come uno degli scienziati britannici che all'inizio della guerra fredda passarono segreti atomici ai sovietici.

DUE le parole tematiche della *Gerusalemme*: «orrore» [illegible] «languire». «Orrore» è la paura e il desiderio della paura, la voluttà dei fantasmi [illegible] del peccato: sono la notte, le fiamme, le selve, gli spazi delle caverne [illegible] dei cieli, le catastrofi naturali, le lontananze nordiche, le antichità di Giudea [illegible] d'Egitto. «Languire» è il desiderio e la paura del desiderio, il serpeggiare della morte, la caducità delle giovinezze [illegible] dei fiori, la nostalgia dell'età dell'oro.

Franco Fortini

Eroina, ecstasy, [illegible] anche caffè e alcol un prete scomodo sulle vie della droga

QUANDO il nostro pulmino percorre le strade di Genova nelle zone a rischio (droga [illegible] prostituzione) ci portiamo dietro, col materiale informativo, profilattici e siringhe. A nostro modo siamo Chiesa anche noi. Noi poveri che distribuiamo preservativi per evitare altre sofferenze [illegible] altre morti». Don Andrea Gallo, prete scomodo da più di trent'anni (l'arcivescovo [illegible]iri tentò di esiliarlo alla Capraia) conferma la sua vocazione alla lotta in questo libro, *L'inganno droga*, pubblicato significativamente dalla cooperativa «Sensibili alle foglie» in cui lavoro Renato Curcio. Don Gallo considera coautori gli appartenenti alla Comunità di San Benedetto al Porto da lui fondata nel 1975: «Chiunque [illegible] abbia varcato la soglia, donne, uomini, preti, religiosi, omosessuali, transessuali, cattolici, ebrei, musulmani, buddhisti, atei».



Andrea Gallo
L'inganno droga
Editore Sensibili alle Foglie
pagine 103, lire 20.000

Non è il racconto di esperienze vissute nella piccola Parrocchia, ma il loro riflesso in un libro che è fortemente permeato di amore evangelico verso i deboli di ogni tipo e caratterizzato dall'impetuosa condanna della politica proibizionista. Dice Don Gallo: «Ai consumatori di droghe illegali offre soltanto [illegible] scelta [illegible] comunità terapeutica [illegible] carcere, in ogni caso emarginandoli». L'inganno, sostiene, sta anzitutto nella distinzione tra sostanze [illegible] [illegible] «pesanti», Cannabis ed eroina. Chi fa uso delle seconde viene criminalizzato mentre si favorisce la cor[illegible] agli psicofarmaci (62 milioni di confezioni [illegible] ansiolitici vendute nel 1997) e si fa pubblicità a droghe come il caffè e gli alcolici. Nel quadro fatto dall'auto[illegible] il medico assume il ruolo del nuovo esorcista-inquisitore.

La parte dichiaratamente socio-politica del libro riguarda la condizione dei giovani oggi, indotti al consumismo e all'esibizione, fino al «rave party», quando si sentono esclusi, privi di prospettive, e cercano di anestetizzare l'angoscia [illegible] l'«ecstasy». Chi ha [illegible] potere tende a stigmatizzare [illegible] punire, non a cercare le cause dei fenomeni di devianza [illegible] studiare come prevenirli. A qu[illegible] denunce e tesi Don Gallo fa seguire le sue proposte pedagogiche. Sono fondate sul motto «Educare e curare, non proibire», sul rispetto del tossicodipendente come persona da capire e aiutare. Un no secco alle Comunità terapeutiche che adottano sistemi coercitivi; preferite quelle che offrono amicizia [illegible] [illegible] senza demolire psicologicamente.

Il libro suscita perplessità e dissensi nel lettore che non condivi[illegible] la strategia [illegible] legalizzazione delle droghe (da non confondere con la liberalizzazione), mancando risposte alla domanda di tanti suoi effetti: farà automaticamente diminuire, se non sparire, [illegible] ricorso alle droghe? Altre perplessità [illegible] motivate da affermazioni perentorie come «l'assunzione [illegible] oppiacei [illegible] loro sostituti è compatibile con la sopravvivenza e una vita socialmente integrata», «la dipendenza da cocaina riguarda un'esigua minoranza», «il [illegible] per cento dei tossicodipendenti da [illegible] interrompe [illegible] [illegible] abuso nel giro di tre-cinque anni». Rilevazioni statistiche si[illegible] sembrano difficili in un mondo che, proprio in quanto criminalizzato, tende a nascondersi.

Mario Fazio

[illegible] AL GIORNALE

La Terra è un «Titanic» e non lo sapevamo. Tutti i furti non ufficiali

[illegible] Cernobil demoni in forma umana

E' impressionante quanto ho letto su *La Stampa* del 16 febbraio nell'articolo «*Le cento Cernobil dell'incubo russo*» di Anna Zafesova. Due giorni prima aveva trattato lo stesso argomento Barbara Spinelli. Contro i demoni in forma umana combattono uomini coraggiosi che vogliono salvare il nostro piccolo pianeta dall'inquinamento, come il giornalista Grigorij Pasko e [illegible] scienziato ecologista Alexej Jablokov. Venire a conoscenza che nel territorio di Cernobil (Ucraina) dopo l'aprile 1986 metà dei neonati sono ritardati mentali e che il cancro alla tiroide è comune come l'influenza, è qualcosa di terrificante; ma è ancora più rivoltante sapere che i due miliardi di dollari che l'Occidente ha dato per la sicurezza nucleare siano finiti nelle tasche dei burocrati russi. La scienziata Svetlana Revina, direttrice per due anni di un laboratorio di ricerca nella zona di Cernobil, ha scoperto mutamenti genetici orribili negli animali [illegible] nelle piante. Foglie di quercia grandi come frittate, alberi di castagno con foglie rettangolari, platani con foglie gigantesche, merli che avevano cambiato il colore delle piume da nero a caffellatte, ricci diventati animali diur[illegible] [illegible] che correvano come impazziti in ogni direzione.

Negli abissi degli oceani del pianeta giacciono 48 bombe atomiche inesplose e ben nove reattori nucleari: tre statunitensi [illegible] sei sovietici (rapporto dell'Institute for Politicy Studies in collaborazione con Greenpeace). Siamo imbarcati sul «Titanic» e non lo sappiamo.

Francesco Avandero, Torino

La microcriminalità [illegible] il borgo

Da una parte il giornale mi informa che la microcriminalità è in aumento, dall'altra il giornale-radio [illegible] fa sapere che non [illegible] [illegible]: secondo una statistica di [illegible] so quale università, cifre alla mano, risulterebbe che è in diminuzione! A chi credere? Forse [illegible] quello che vedo [illegible] quello che sento nel mio borgo: un mio congiunto, mentre era fuori [illegible] casa, ha subito due furti solo a gennaio; prima gli hanno svaligiato la casa, caricato il tutto sul [illegible] furgoncino in garage, rotto il cancello e via indisturbati. A distanza di pochi giorni gli hanno rubato anche l'auto che aveva posteggiato, bloccata con la chiusura centralizzata! Nel giro di poco più di un anno la tabaccheria del borgo è stata oggetto di rapina due volte, in pieno giorno; il magazzino di un mio famigliare ha subito due furti notturni con scasso; l'appartamento di fianco al mio e quello di una [illegible] vicina sono stati «visitati» e i cani addormentati...

L'elenco potrebbe continuare, ma mi fermo solo per riflettere: se a qualcuno risulta che la microcriminalità sia diminuita, ciò è dovuto al semplice fatto che sempre [illegible] persone vanno [illegible] denun[illegible] «ufficialmente» furti e aggressioni; io invariabilmente sento dire: «Tanto [illegible] che serve? Oltre al danno si perde anche tempo!».

Giulio Mantovani
Carmagnola

La [illegible] nell'oligarchia politica

[illegible] già scritto, ma [illegible] meglio ripeterlo, che gli italiani partecipano sempre meno alle convocazioni elettorali e referendarie perché [illegible] stanchi [illegible] constatare che la loro volontà viene osteggiata, [illegible]dicolizzata o ignorata. Ciò è accaduto [illegible] [illegible] divorzio, l'aborto, [illegible] responsabilità dei magistrati, il finanziamento [illegible] partiti, la pena all'ergastolo e con [illegible] altre votazioni politiche e amministrative dopo le quali le volontà espresse [illegible] le idee di destra, di centro e [illegible] sinistra vengono confuse e ribaltate allo scopo ormai evidente di conservare il potere.

Tali comportamenti stanno trasformando la nostra democrazia (volontà popolare) in una evidente oligarchia (volontà di poche persone) [illegible] cui seguirà la creazione di una Casta di Militari (la forza indiscutibile) [illegible] l'avvento della dittatura (volontà di [illegible] persona): questi eventi [illegible] sono sempre ripetuti dall'inizio della storia in tutti i Paesi nei quali il Popolo non ha saputo far rispettare la propria democratica volontà.

I nostri politici [illegible] amministratori se vogliono riacquistare la fiducia e il voto degli italiani, devono subito dimostrare che [illegible] rispettano la volontà non [illegible] le solite promesse ma con immediate chiare e semplici leggi: poi potranno positivamente indire referendum e votazioni.

Giorgio Benzoni, Forlì

[illegible] O.d.B.

Alla cortese attenzione del Sig. Oreste del Buono. AIUTO AIUTO AIUTO!!! Sono il Bosco / Sono attraversato da un fiume ancora [illegible] IL TICINO. Sono sempre stato amato da animali [illegible] da alcuni uomini / tant'è che 20 [illegible] fa mi hanno nominato PARCO DEL TICINO per proteggermi, mi hanno detto. Ne ero così orgoglioso, e, nonostante alcune ferite (industrie chimiche all'interno) vivevo benino in compagnia di chi passeggiava con figli ed il cane nei miei sentieri. Da tempo son separato in due province e gli industriosi lombardi hanno ormai distrutto tanti poveri fratelli...

Federica Manara, Oleggio



L'aeroporto distrugge il parco

I piemontesi più cauti, scegliendo uno sviluppo compatibile con l'ambiente (argomento sulla bocca di tutti proprio in questi anni) hanno permesso a persone che preferiscono i disagi della provincia agli agi della città, di vivere nel verde [illegible] nel silenzio. Ora per la MERAVIGLIA "MALPENSA 2000" si smantella un aeroporto funzionante come Linate, si riduce a 1/3 Fiumicino, [illegible] infossa in una buca (già chiamata "camera a gas") e in una [illegible] senza vento. Un traffico [illegible] che vogliono fare arrivare a 40.000.000 (!) di passeggeri l'anno e la si fa approvare senza l'obbligatorio *studio di impatto ambientale* (!!!). La "vecchia" Malpensa si trova da 50 anni in territorio lombardo (provincia di Varese) e gli aerei hanno sempre percorso delle rotte mai viste nel Nova[illegible]. Dal 25 ottobre, invece (data di inaugurazione del nuovo scalo) i creatori di questa meraviglia hanno ribaltato la situazione, facendo impazzire di giorno ed anche di *notte* (e ogni ora della notte!!!) me, gli animali che con me vivono e gli impreparati abitanti di queste zone (120.000 e più) i quali di colpo si [illegible] trovati sulla testa prima 300, poi 400, poi 600 (ma vogliono [illegible]vare a 1200!!!). Ahimè io ed i miei [illegible] abbiamo gridato aiuto, ma per tutta risposta abbiamo ottenuto solamente il... SILENZIO... anche da chi mi aveva innalzato a Parco. I decolli e le [illegible] sono ora quasi tutti (il 90%) su [illegible] poveretti, ma non basta: ci sono anche i *sorvoli* di Malpensa (*inquinati due volte*!!!).

«La realtà è che con le piste rivolte al NORD i piloti si dirigono sempre a OVEST anche per andare a SUD [illegible] a EST. Cortei di protesta chiedevano un'equa distribuzione delle rotte ma c'è silenzio di tomba da parte delle autorità che potrebbero intervenire. Ci sarà qualche coraggioso disposto [illegible] darci un aiuto? che faccia cono[illegible] questa vergogna? Distinti saluti a lei e grazie. IL BOSCO e la sua passeggiatrice Federica Manara...».

E' possibile che il nostro Paese così ricco di [illegible] [illegible]scienza quando deve fare qualcosa in grande, partorisce sempre sbagli grotteschi, e roba che è meglio distruggere in fretta perché può essere assunta a incapacità tradizionale e a inevitabile vergogna?

[illegible] del Buono

Gli [illegible] del pallone

Quei «poveri di spirito» che domenica 14 febbraio allo stadio di Piacenza hanno [illegible]peso lo striscione, poi giustamente tolto dalla polizia, dove si dava [illegible] maiale all'allenatore della Juve Carlo Ancelotti, hanno dimostrato tutta la maleducazione, l'ignoranza [illegible] la miseria morale di questi estremisti del pallone che non devono trovare cittadinanza [illegible] i [illegible] appassionati del calcio, sostenitori della Juventus. Gente così non la vogliamo!

Carlo Giorgis, Tortona

Roma, cosa succede alla Sapienza

Voglio manifestare lo stupore e il disagio che ho provato nel leggere il lungo articolo di Paolo Guzzanti sulla facoltà di Giurisprudenza di Roma - Università La Sapienza. Pensavo [illegible] [illegible] di fronte ad [illegible] pezzo di umorismo macabro, poi mi sono accorto che proprio nessuno di quelli cui lo leggevo intendevano il brano come iperbolico [illegible] si spaventavano e domandavano se fosse proprio [illegible] che a Giurisprudenza le cose [illegible] come descritte. Io studio lì da due anni e mezzo. Sono [illegible] coloro che credono all'Università come luogo in cui si ascolta la parola di un docente, frequento dunque alcuni [illegible] e sono in facoltà diverse ore alla settimana. La maggior parte dei miei amici studia e vive con me e come me la stessa realtà. Mi sento di dire in tutta coscienza che [illegible] nulla questa realtà somiglia alla apocalittica descrizione di Guzzanti.

Vi assicuro [illegible] i miei colleghi studiano spesso con passione, a volte con sforzo di sopportazione, in un ambiente che può dirsi freddo e impersonale, ma non [illegible] [illegible] inferno e tanto meno un luogo dove «cova il delitto»; semmai si tratta [illegible] [illegible] dove il delitto è studiato, con la speranza forse ingenua ma spesso genuina di combatterlo un giorno. Ci lamentiamo tra noi perché certo molte cose potrebbero farsi meglio, molti servizi ci sarebbero dovuti e, con un po' di volontà, si potrebbe raggiungere un risultato di maggiore vivibilità, ma:

1) nei miei anni di frequenza mai nessun docente è stato assente in maniera ingiustificata e comunque senza preavviso. 2) Nella stragrande maggioranza dei casi ho svolto gli esami in aule climaticamente ottimali [illegible] in non più di due-tre ore di attesa. 3) Non ho mai assistito a lezioni [illegible] maniera disagiata (nemmeno il primo anno, il più affollato) e mai ho fatto alcuna «levataccia» per accaparrarmi un posto. 4) Durante gli esami non ho mai visto studenti [illegible] abbigliamento disdicevole, semmai fin troppo e innaturalmente eleganti.

[illegible] parlo nemmeno delle immagini «pulp» del luogo di malavita dove studenti del Sud organizzerebbero [illegible] di gioco d'azzardo... [illegible] ne conosco molti, a volte più motivati di noi romani, perché sentono la responsabilità di esser lontani da casa per studiare seriamente e non per divertirsi. Ritenevo insomma di [illegible] in una facoltà normale, soltanto più illustre di altre per la storia che le [illegible] alle spalle. Avevo temuto, in passato, che il caso della collega Marta Russo avrebbe potuto screditare il luogo in cui studio, ma mi pareva che la conduzione alquanto discutibile (ed [illegible] sguardo filtrato dai media) del processo avesse posto più dubbi sul funzionamento della giustizia che su quello di Giurisprudenza (proprio i dottori Scattone [illegible] Ferraro rappresentavano, [illegible] molti studenti hanno testimoniato, un esempio di presenza disinteressata nel mondo degli assistenti volontari).

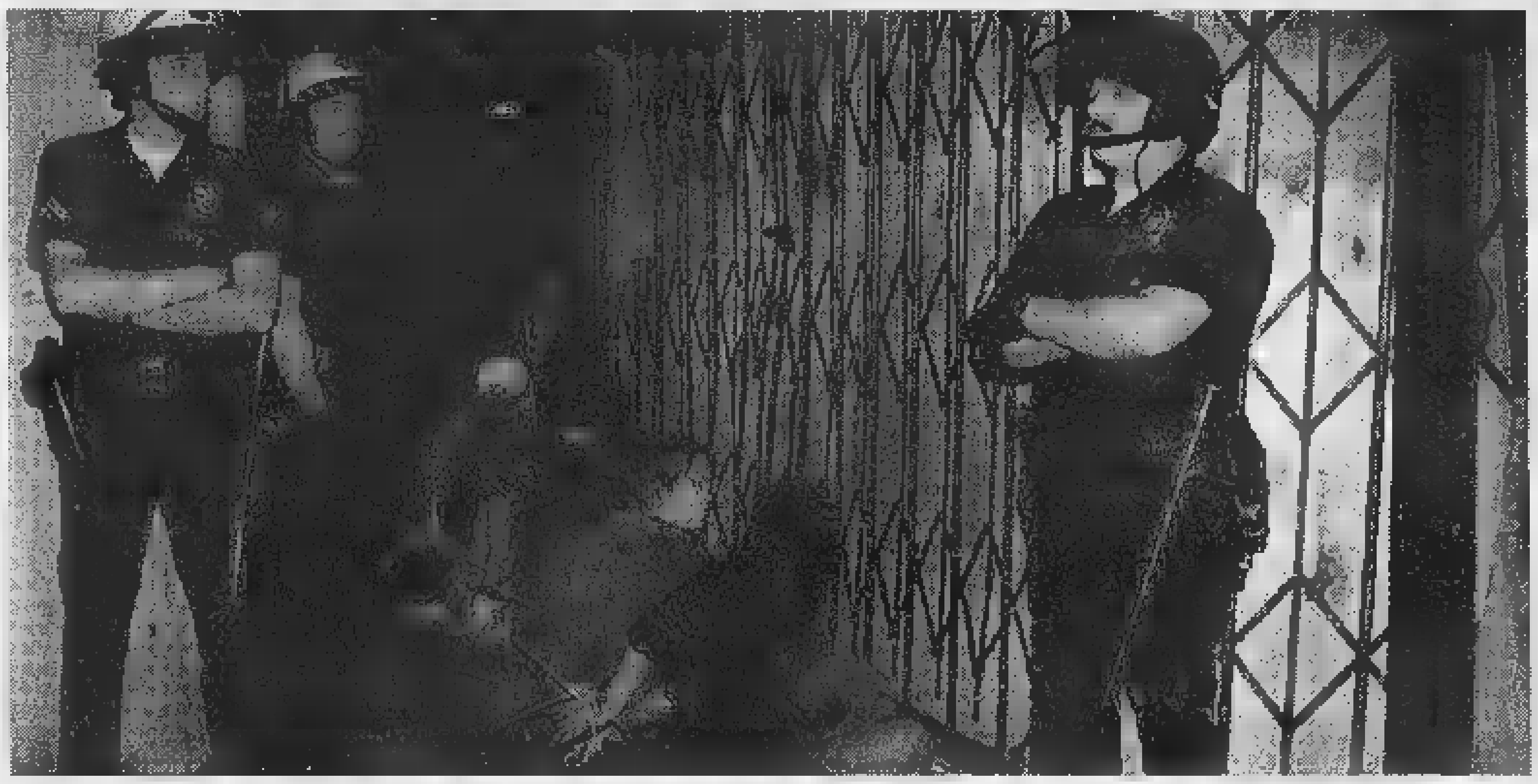
Scopro invece, leggen[illegible] *La Stampa*, [illegible] [illegible] iscritto in una specie [illegible] roccaforte del crimine, sentina di ogni vizio; leggo di essere un «avanzo» così come le migliaia di miei colleghi che ne affollano i corridoi.

Fabio Gianfilippi

Caro studente Gianfilippi, lei forse non lo sa, ma è destinato a una sfolgorante carriera accademica. Anzi, lo sa benissimo. **[p. gu.]**

Le lettere vanno inviate a:
[illegible]
[illegible] Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere@lastampa.it

IL [illegible]. Parla il criminologo George Kelling: riparate le finestre rotte, il delitto nasce dai cattivi esempi



La ricetta Giuliani

- «Tolleranza zero» significa: colpire qualunque trasgressione (finanche l'attraversamento irregolare della strada) per dimostrare inflessibilità e scoraggiare altri reati maggiori.
- Il primo a usare l'espressione «Tolleranza zero» fu William Bratton, quando fu [illegible] a capo del reparto di polizia addetto ai trasporti e «ripulì» la metropolitana di New York
- Adottata dal sindaco Giuliani, ha prodotto in [illegible] anni una riduzione del crimine del 40%
- Tra le città americane che l'hanno adottata, oltre New York: Chicago, Boston, Baltimora e Indianapolis
- In tutte, i reati sono diminuiti, ma sono anche aumentate a di[illegible] la popolazione carceraria e le cause per reati [illegible] (a New York: + 85%)



Un'azione repressiva della polizia [illegible] New York
A destra il sindaco Rudolph Giuliani convinto assertore della «tolleranza zero» ossia dell'implacabile castigo [illegible] ogni trasgressione

Meno graffiti, meno assassini

Usa, la controversa teoria «Tolleranza zero»

NEW YORK
[illegible] NOSTRO INVIATO

L'uomo che ha dato [illegible] linea sulla lotta alla criminalità all'America di fine [illegible]lo non si chiama Bill Clinton, né Rudy Giuliani, ma George Kelling. Professione: criminologo. Residenza: Hanover, New Hampshire. Teoria: «Se in un edificio c'è una finestra rotta e non viene riparata, chi passa di lì penserà che nessuno se ne cura e, dopo qualche tempo, tutte le finestre saranno rotte. Le persone per bene lasceranno il palazzo e i delinquenti ne faranno la loro base». Conseguenza: «Riparare ogni fine[illegible] per evitare ogni futuro omicidio, [illegible] chi disegna i graffiti per combattere la mafia».

Kelling lo scrisse in [illegible] vecchio articolo su *Atlantic Monthly* nel [illegible] e l'ha ribadito, forte dei successi pratici ottenuti, in un libro dal titolo *Fixing broken windows*, che sta attualmente presentando in tutte le città americane che hanno adottato questa strategia e, soprattutto, in quelle che [illegible] dubitano [illegible] [illegible] effetti. Si sente da[illegible] spesso del «fascista», ma non se [illegible] cura. Crede di conoscere i sentimenti della gente comune e di interpretarne i desideri. Le sue [illegible]erienze dirette con il crimine si limitano a [illegible] furto subito in casa dei genitori e a un tentato stupro alla moglie («prima del matrimonio», precisa). Quelle indirette sono molte di più. E, assicura, vincenti.

Se negli Stati Uniti il crimine è calato, il merito è delle [illegible] «finestre riparate»?

«Anche. Soprattutto. Sarei un pazzo se dicessi: esclusivamente. Prenda New York: Giuliani e, prima ancora, il suo ex capo della polizia, Bratton, hanno seguito i miei metodi e ha funzionato. [illegible] [illegible] [illegible] crescita economica, un recupero [illegible] [illegible] [illegible] della città, non avrebbero [illegible] gli stessi risultati in così poco tempo».

«L'elemosina non è politica»

Incriminando i cittadini per [illegible] minori hanno [illegible] che intasato i tribunali inceppando [illegible] giustizia [illegible] cause tipo: irregolare alimentazione dei piccioni nel parco.

«D'accordo, ci sono però meno processi per omicidio e [illegible] ne saranno sempre meno. Se uno impara che non la fa franca comportandosi male nel parco, poi si regola. Ci sono meno delitti perché ci sono meno graffiti nella metropolitana».

Lei ha una questione personale contro i graffiti, lo sa che per il giornale del Vaticano sono una forma d'arte?

«Oh, yeah? Anche se glieli andassero [illegible]re in San Pietro? Chi [illegible] un graffito non rispetta un'altrui proprietà, pubblica o privata, bisogna insegnarglielo».

E la lib[illegible] espressione?

«Tutte palle da liberal. Come quando certe corti statuirono che chiedere l'elemosina [illegible] [illegible] [illegible] politico, un'affermazione della povertà e della diseguaglianza [illegible]mica, come dire, una segnalazione che avrebbe arricchito chi la riceveva. Io, quando incontro un mendicante, mi sento impoverito, nei diritti e nel portafoglio: perché mi sbarra la strada impedendomi la libera circolazione e perché spesso è così aggressivo che non posso non dargli qualcosa per togliermelo di torno e, subito dopo, eccone un altro».

Tolleranza zero, allora?

«Calma. Quella espressione non è mia, è di Giuliani. E non la condivido. E' velleitaria, io non l'ho mai usata. Non è quello il senso.

«America società armata»

Dobbiamo educare la gente, [illegible] mostrare tolleranza zero. Dobbiamo spiegargli il [illegible] del rispetto, con [illegible] buone o [illegible] le cattive, ma questo è un progetto culturale, mentre tolleranza zero è uno slogan repressivo».

E in questo progetto culturale gli eventuali errori di mira della polizia che cosa [illegible] digressioni [illegible] pensiero?

«Intendiamoci, l'America è una società armata; incidenti tragici pos[illegible] capitare, con vittime da una parte e dall'altra. Dire che la polizia [illegible] sostenuta a priori perché combatte il crimine sarebbe sbagliato, [illegible] neppure bisogna [illegible] pirla come antagonista. La polizia sta dalla parte dei cittadini e i cittadini debbono imparare a stare dalla parte della polizia».

Lei è convinto di sapere davvero che cosa vogliono i cittadini?

«Ho parlato con la gente per anni, prima di arrivare a queste conclusioni. Dovunque, mi diceva: non [illegible] possiamo più dei mendicanti aggressivi, dei drogati sotto casa, degli ubriachi e delle prostitute per strada. Questo lo pensiamo tutti, anche i liberal. Se uno mi viene a pisciare nel portone, [illegible] è espressione della sua identità culturale, è sporcizia e se un poliziotto lo viene a prendere per l'orecchio sono contento. New York funziona perché nessuno più piscia a Central Park, che è il giardino di tutti quelli che la abitano».

Ma [illegible] necessario un sindaco con i poteri e la personalità di Giuliani, perché ciò accada?

«No, ha funzionato anche a Boston, o San Diego. E' che New York è stata il modello e diventa il caso più spendibile nel mondo, [illegible] può funzionare ovunque».

Anche in Italia?

«No».

E perché mai?

«La teoria delle finestre rotte è pensata per i Paesi anglosassoni, per il loro tipo di cultura e per il carattere dei loro popoli.

«Difficile educare voi italiani»

Voi italiani, [illegible] i francesi, avete [illegible] soglia costituzionale di disordine più alta, un bisogno di libertà maggiore. Aumentare gli standard di controllo potrebbe provocare reazioni esplosive».

Meglio lasciare qualche finestra rotta?

«I palazzi con le finestre rotte sono, come dire, parte del vostro paesaggio. Educarvi è più difficile. O si tollera un bel po' più di zero o si costruiscono palazzi senza finestre».

Gabriele Romagnoli

[illegible]

A Doris Lessing il premio Catalogna

BARCELLONA. Uno dei più prestigiosi riconoscimenti letterari spagnoli, il Premio internazionale di Catalogna dotato di 86 mila dollari (150 milioni di lire), è stato assegnato all'inglese Doris Lessing, 79 anni, più volte candidata al premio Nobel. La giuria ha scelto l'autrice de *I figli della violen*[illegible] quale emblema dell'intellettuale contemporaneo impegnato «nel miglioramento del contesto sociale». [AdnKronos]

Eco [illegible] [illegible] Tamaro nel 2000 a Cuba

ROMA. Susanna Tamaro, Umberto Eco e Antonio Tabucchi sono gli scrittori attesi a Cuba per [illegible] [illegible] Fiera internazionale del Libro dell'Avana, che si terrà nella primavera del 2000. La nuova edizione sarà dedicata all'Italia, ospite d'onore della rassegna. Il presidente dell'Istituto cubano del libro spera di [illegible] alla manifestazione i tre scrittori insieme con altre personalità «amiche di Cuba», come Jovanotti, Ligabue e Enrico Brizzi. [AdnKronos]

La Treccani ricorda Giorgio Petrocchi

ROMA. Giorgio Petrocchi, uno dei maggiori critici e filologi della letteratura italiana di questo secolo, sarà ricordato dall'Istituto Treccani a dieci anni dalla morte, avvenuta nel febbraio 1989. [illegible] convegno commemorativo si svolgerà oggi a Roma con la partecipazione [illegible] Mario Belardinelli, Ignazio Baldelli, Vincenzo Cappelletti, Giuseppe Talamo, Maurizio Dardano, Jacqueline Risset e Saverio Bellomo. [AdnKronos]

Convegno [illegible] Dionisio [illegible] [illegible] Siracusa

AGRIGENTO. «Progetto Akragas. La Sicilia dei due Dionisii» è il titolo del convegno che si è aperto ieri, e che fino a domenica vedrà la partecipazione di storici, archeologi e filologi [illegible] Lorenzo Braccesi, Nicola Bonacasa, Ernesto De Miro, Luciano Canfora. Al centro delle relazioni la figura di Dionisio, il sovrano [illegible] Siracusa che nel IV secolo avanti Cristo condusse la vittoriosa controffensiva dei coloni ellenici contro i cartaginesi e che seppe superare gli angusti confini della polis per [illegible] il primo stato territoriale greco, anticipando [illegible] solo Alessandro Magno ma anche Roma.


VIASAT
L'antifurto satellitare n° 1 in Europa
VIASAT È L'AZIENDA CHE PER PRIMA HA REALIZZATO IL SISTEMA DI LOCALIZZAZIONE SATELLITARE PER LA SICUREZZA DI TUTTE LE AUTO.
VIASAT È FORNITORE UFFICIALE DEL
49° Sanremo
Festival della Canzone Italiana
VIASAT HA REALIZZATO INFATTI IL PRIMO SISTEMA DI VOTO ELETTRONICO NELLA STORIA DEL FESTIVAL DI SANREMO "CERTIFICATO" CON LA SICUREZZA DELLA LOCALIZZAZIONE SATELLITARE
167-257253



Casta: «Stonata, ma canto»

Laetitia Casta (nella foto) ci ha riprovato. Dopo [illegible] cimentata, nella prima serata del Festival, con [illegible] ragazzo della via Gluck» cantato in francese, ieri ha concesso il bis: ironica la scelta del brano, «L'italia[illegible] di Toto Cutugno, e semiseria la chiave interpretativa, come già il giorno prima. «Sono stonata? - ha replicato la top model a chi aveva criticato [illegible] [illegible] qualità vocali -. E' vero, ma almeno ho osato cantare. Qualcuno vuole prendere il mio posto?». Il suo esordio come [illegible] [illegible] stata comunque apprezzato dai parenti italiani: «Brava, bravissima. L'ho seguita, all'inizio, con grande nervosismo. Avevo paura che potesse sbagliare, [illegible] preda all'emozione. Ma ve lo assicuro: può f[illegible] molto di più», ha detto un suo lontano cugino da Maresca, il paesino [illegible] Pistoiese da cui vengono i nonni della Casta. «E' stata brava anche con l'italiano: avrà studiato, [illegible] non bisogna dimenti[illegible] che suo padre parla la nostra lingua».



Moore, elegante presentatore

E' passato qualche anno da quando affrontava situazioni spericolate nei panni [illegible] James Bond, ma l'aplomb britannico di Roger Moore (nella foto) è ancora lo stesso. Lo si è capito non appena [illegible] sceso dal [illegible] taxi davanti all'Hotel Royal, dove ha prenotato una suite. Ieri è stato tra i presentatori al festival di Fazio. Moore sorride, sfoggia un po' di italiano, poche parole, ma qui a Sanremo piacciono gli invitati celebri e laconici. «L'agente 007? Per carità, non lo [illegible] fare più, troppa fatica. Brosnan? E' bravo, mi piace». Accompagnato dalla [illegible] fidanzata svedese, è stato abbracciato dal finto D'Alema (Albert Colajanni) che l'ha salutato a nome di tutto il Paese. Roger Moore non cono[illegible] D'Alema né Colajanni, ma [illegible] stato [illegible] gioco. Valerio Staffelli di «Striscia», gli ha fatto [illegible] la musica di «Vivi e lascia morire», la registrazione che farà parte di una raccolta benefica di melodie copiabili destinate a Zucchero. Moore ha pranzato chiedendo la vista sul mare, [illegible] [illegible] menù frugale e goloso: spaghetti alle vongole, fetta di torta offerta da un giovane fan che compie 21 [illegible].

Ieri i verdetti della seconda serata: le giurie popolari premiano la melodia classica e un po' banale

Allegra canta reggendosi con una mano il top che si [illegible] sganciato; Max Gazzé infarcisce il suo bizzarro girotondo con ritmi da disco; bocciate le atmosfere dei Dr. Livingstone

LA CLASSIFICA [illegible]

Questa è [illegible] classifica al termine della prima votazione della giuria demoscopica, per i giovani

1) **Arianna**
2) [illegible]
3) **Daniele Groff**
4) **Max [illegible]**
5) **Soerba**
6) **Allegra**
7) **Dr. Livingstone**

[illegible]

Dopo le prime due giornate [illegible] Festival, la giuria dei critici e dei collaboratori [illegible] «Stampa» ha così votato

CAMPIONI

1) ANTONELLA RUGGIERO
2) [illegible]ONI
3) EUGENIO FINARDI

[illegible]

1) MAX GAZZE'
2) DR. [illegible]
3) LEDA BATTISTI



Qui accanto un'immagine del palcoscenico del Teatro Ariston. Nella foto grande [illegible] magnifica Laetitia Casta



QUESTA [illegible]

Cantano i restanti sette Campioni, sempre senza votazioni, alternati agli altri sette Giovani in gara con i voti della Giuria demoscopica. Cantano nell'ordine: Francesca Chiara, Al Bano (ore 21,07), Elena Cataneo, Eugenio Finardi (21,18), Quintorigo, Enzo Gragnaniello-Ornella Vanoni (21,32), Britti, Filippa Giordano, Gatto Panceri (22,08), Irene Lamedica, Daniele Silvestri (22,26), Antonella Ruggiero (22,40), Boris, Mariella Nava (22,53).

Gli ospiti internazionali: Emilia (22,59) e i REM (21,51). Superospite italiano: Riccardo Cocciante (23,03). Poi i risultati. Ecco le schede dei Giovani in gara.



[illegible] (ore 20,58): «Ti amo che strano». Cantautrice interessante, fra Pausini e Morissette, canzone carina. Genere: pop/rock



ELENA [illegible] (ore 21,12): «Nessuno può fermare questo tempo». Raro pezzo tra rap e melodia. Personalità non prorompente Genere: pop



[illegible] (ore 21,26): «Rospo». Figli delle Voci Atroci, fanno punk con gli archi. Presenza, testo originale, tenuta da verificare. Genere: pop/punk



[illegible] (ore 21,41): «Oggi [illegible] [illegible]. Uno dei Giovani già più popolari, un brano che riecheggia il [illegible] «Solo una volta (o per tutta la vita)». Genere: pop



FILIPPA [illegible] (ore 22,03): «Un giorno in più». La Caselli lancia una Bocelli donna: voce strepitosa, brano difficile. Genere: pop lirico



IRENE LAMEDICA (ore 22,15): «Quando lei [illegible]'è». Pupilla di Jovanotti, naviga elegante fra swing e hip-hop. Genere: post-pop



BORIS (ore 22,47): «Little Darling». Straordinaria faccia d'attore, brano [illegible] memorabile che [illegible] echeggia altri mille. Genere: pop

Giovani, timidi e famosi
[illegible] Arianna, voce Disney

DAL [illegible] INVIATO

Ha vinto, per ora, la melodia classica e un po' banale dell'ex ragazza Disney, Arianna. Il più bravo di tutti, Max Gazzé è arrivato soltanto quarto e persino quella poveretta che [illegible] chiama Allegra ha superato i torinesi Dr. Livingstone.

Un poco più seriosi [illegible] spaventati dei Campioni. In qualche caso - in questa tornata - addirittura più famosi. E' la nuova ondata dei Giovani sanremesi, metà dei quali ha debuttato ieri con relativa classifica demoscopica. Dicono che, industrialmente, [illegible] valorizzazione di questi nuovi potenziali divi crei ogni anno 200/300 posti di lavoro [illegible] speriamo succeda anche stavolta; i sette di ieri sera però non ci sono parsi in grado di produrre tanta occupazione. Ancora una volta, poi, abbiamo rilevato quanto la grande orchestra resti spesso inutilizzata mentre sul palco impazzano i floppy con suoni ripieni come i panini [illegible] sei strati di Dagwood: pare anzi che siano state proprio le interazioni elettroniche a produrre la prima sera grandi fastidi acustici agli interpreti sul palco: c'è chi non si è sentito da casa, come Marina Rei nei primi secondi; [illegible] chi non sentiva la musica [illegible] se stesso mentre cantava. Con il rischio delle clamorose stonate che ognuno ha potuto ascoltare: [illegible] [illegible] D'Angelo per esempio (per non far nomi).

Quando non è la musica ad esagerare, esagerano i giovani virgulti in cerca di gloria: la sinuosa signorina Allegra (che parte, secondo il costume imperante, [illegible] qualità di figlia di qualcuno: Lusini, autore dell'immortale «C'era [illegible] ragazzo» di Morandi), urla scompostamente [illegible] se le stessero tirando [illegible] collo. Una voce forte, e inutile, e il brano risulta indigeribile: qualcuno insinua che la mandi «Striscia». Curiosità. Allegra ha cantato reggendosi con una mano il top che si era sganciato, s'è visto il reggiseno: è il festival dei ministrip, voluti o meno. Più misurata [illegible] professionale l'altra ragazza, Arianna, che da piccola cantava per Disney [illegible] però [illegible] una [illegible]zone banaluccia. Meglio di tutte, la sinuosa Leda Battisti con la [illegible] pittoresca czarda che evoca fumose taverne dell'Est; ma anche lei è vittima della sindrome di Dagwood, un po' kitschettona e ancora poco sicura di sé.

Che fatica, questo mondo rococò. Perfino [illegible] nostro preferito, Max Gazzé, autore di un recente delizioso disco e già una piccola star, ha infarcito il suo bizzarro ed elegante girotondo di effetti speciali, rimpolpandolo con [illegible] ritmo da discoteca che non c'entra granché con il clima della canzone. Stessa cosa per la semplice ballata per chitarra acustica del furlan Daniele Groff, vincitore inopinato di Sanremo Famosi.

Spesso si sono ascoltati anche ieri come fra i Campioni temi musicali [illegible] orecchiati. Come nel caso dei pur carini Dr.Livingstone che echeggiano nella loro canzone spaziale atmosfere primi Ottanta: ci pare che i loro zii dell'epoca si chiamassero Radiorama o qualcosa del genere. I sofisticati Soerba si rifanno invece senza imbarazzo al Battiato dei Settanta, [illegible] almeno cantano in modo del tutto appropriato la difficoltà di rapporti [illegible] sinceri [illegible] questa nostra epoca travagliata.

[illegible] sfilata dei Campioni di ieri va registrato che Anna Oxa, lucida d'olio, si è liberata del tanga che spuntava dai pantaloni a vita bassa e facendo sobbalzare sulla sedia i fans più porcelloni. Chissà se le resterà appeso il «Madame finesse» con cui è stata battezzata martedì. Nada ha tentato con un'impeccabile interpretazione la rimonta dall'incredibile ultimo posto delle giurie demoscopiche l'altra sera, per il quale è rimasta male assai: una volta in più si sente la necessità di un correttivo a questi voti che obbediscono a criteri non meditati, e [illegible] poi una sfasatura con il reale mercato della musica (lo si è ben visto ai Sanremi precedenti).

La giuria di qualità entrerà in funzione solo domani. Speriamo sia la panacea; nel frattempo, un tocco di internazionalità è venuto dai furibondi Skunk Anansie che avranno fatto cambiare canale al nonno. Mentre Ivano Fossati, in un grandissimo finale, ha riscattato i più nobili sentimenti con due brani dedicati [illegible] nostro Paese e al problema dell'immigrazione: [illegible] «Mio fratello che guardi il mondo» ha chiesto che apparisse in sovrimpressione una frase della lettera di San Paolo agli ebrei: «Non dimenticate di essere ospitali con gli stranieri, poiché alcuni hanno ospitato angeli senza saperlo».

Marinella Venegoni
marvene@tin.it

SULLA RIBALTA

[illegible]



Il bomber laziale Roberto Mancini

E il professore studia Laetitia
«E' come una grossa spugna molto complicata»

Dulbecco sorride: «La Levi Montalcini vuole vedere il Festival per me? Buona notizia»

SANREMO
DAL NOSTRO INVIATO

Dopo il trionfo dei numeri e dopo la glorificazione di Fazio, questa è la serata di Dulbecco e di Laetitia Casta e del pubblico rubato dalla tv, la serata della signora con il cappellino che inaugura la seconda puntata, «complimenti», [illegible] [illegible] Giampaolo Ormezzano «che non si capacita del professore che gio[illegible] a bocce». E' [illegible] festival che si allarga e comincia a presentare la folla: attenti che ci arriverà nelle case, e avremo finito di guardarlo. E' il festival che canta vittoria, anche quando ci scherza: «Grazie, mi avete salvato la vita», finge Fazio aprendo [illegible] danze. E' il festival che adesso gioca soprattutto con Dulbecco e Laetitia, [illegible] dovrebbero essere quelli che ci rappresentano, lassù, assieme al bravo presentatore, più dei vicini [illegible] casa, più [illegible] massaie, più dei calciatori. Il professore, dice Fazio, [illegible] un genio che è stato applaudito come se fosse una star del cinema». E Laetitia [illegible] come una grossa spugna molto complicata». Sorridono sempre tutt'e due perché il festival di tutti, questo dev'essere, un gran sorriso. E lei comincia anche con una gaffe, ma pazienza, fa parte del gioco, e poi, spiegano dietro le quinte, l'ha tradita la sicurezza: «Danielà Groff. Oh, Daniele, [illegible] Fazio: «Non è la stessa [illegible].

Lei però non deve vincere niente. Non è suo, il Festival. Dice Ricci, l'antibuonista, il cattivo di professione, quello che [illegible] ne intende: «E' [illegible] presenza virtuale perché [illegible] [illegible] vede mai». Allora, questa volta, quasi per contraddirlo, Laetitia entra, diretta, riceve i fiori per il cambio d'abito dal nero al rosa, dallo spacco al lungo, recita i complimenti alla Liguria [illegible] fare neanche un errore d'italiano, canta Cutugno, [illegible] un italiano ve-e-vo», e scherza con Fazio. «Ieri, [illegible] mi hai dato un bacino [illegible] un giornale ha scritto che siamo fidanzati», dice Fazio. «Ma tu sei stuppido?» Altro bacino. Eppure, guardando bene Laetitia Casta, vien da pensare pure l'opposto. Non parla italiano, [illegible] vero, e fa solo finta [illegible] parlarlo. Non dissacra come le veline di Ricci, magari. Ma non è nemmeno [illegible] loro, [illegible] [illegible] un po' quasi tutte le donne della tv in Italia, «belle e sceme» come le definiva un giornalista che voleva provocare lei, Laetitia, [illegible] che anche quando non lo sono, lo devono saper fare bene come in nessun'altra parte al mondo. Chi invece sembra un marziano [illegible] è bravo a muoversi sul palco, [illegible] [illegible] professore Dulbecco, quasi a ribadire una legge del piccolo schermo, che in televisione vince chi rappresenta se stesso. Fazio gli dice che [illegible] Levi Montalcini ha annunciato che vuole vedere il festival per lei». E lui, sorridendo: «Buona notizia». L'ha chiamata? «No. Non volevo influenzarla». Poi confessa che [illegible] ragazzo giocava a bocce, mentre la telecame[illegible] [illegible] a rubare sguardi stupiti in platea.

Così, si va avanti sulla solita falsariga. Passano a ricevere il diploma del bravo presentatore firmato da Nunzio Filogamo, Lamberto Sposini, conduttore di tg, Peppiniello Di Capua, il timoniere degli Abbagnale («è venuto in canoa?»), Graziella Cappetti, maestra elementare di Acqua Pendente, Viterbo, [illegible] Roberto Mancini, mezzala della Lazio, ex Sampdoria, «l'unico presentatore raccomandato del Festival», come dice Fabio: «L'ho raccomandato io». Dopo il campione del calcio («un'emozione particolare, [illegible] venuto qui perché [illegible] amico [illegible] Fazio»), sfilano Silvan, il mago, Roger Moore, l'attore di 007, l'avvocato Maria Gabriella Colagrande e Nicola Ielpo, il direttore della Zecca. [illegible] Laetitia Casta ci parla della sua bisnonna italiana di Pi[illegible]oia, che faceva la governante in una villa in Corsica e che quella villa lei adesso sta comprando. Tutto questo, mentre dietro le quinte, c'è una grande agitazione perché l'aereo [illegible] Gorbaciov è bloccato da una tempesta di neve, prima [illegible] Zurigo, dicono, e poi a Nizza, annunciano, e non si capi[illegible] bene che fare. La povera Orietta Berti s'era piazzata al Royal con il suo bel mazzo di fiori in mano, ma continua ad aspettare inutilmente. E anche il falso D'Alema di Striscia lo sta invano attendendo all'aeroporto.

Però, nel festival [illegible] tutti, dove molto è improvvisato e quasi tutto è [illegible] e protetto, in fondo questi piccoli incidenti passano senza neanche essere notati. Diceva Ricci, prima che Fazio s'incamminasse: «Fare Sanremo dissacrandolo non accontenta nessuno. Quelli tradizionalisti [illegible] lo capiscono. [illegible] tutti quelli che lo guardano solo per parlarne male, se lo [illegible] già autocritico, autoironico». Eppure, passando fra l'errore applauditissimo di Dulbecco (Arianna anziché Adriana: «evviva» urla Fazio), i primi piani scavati [illegible] pubblico, i pantaloni scuciti [illegible] Sposini («te li ha sostituiti Orietta Berti») e la [illegible] finta di Laetitia, si può anche arrivare a pensare che non sempre gli antibuonisti ci azzeccano. Aspettiamo di nuovo i numeri per saperlo.

Pierangelo Sapegno

L'audience dà ragione alla nuova formula: soltanto Baudo aveva fatto meglio, nel 1992





Teo Teocoli e Orietta Berti in un momento di «Sanremo Notte». Teocoli ha spiegato: «All'inizio [illegible] stato [illegible] vero inferno, non sapevo [illegible] fare, la gente continuava [illegible] arrivare, Fabio non si vedeva: un avvio un po' lento»

Esplode la bomba-ascolti

Una media di 16 milioni di spettatori

PARTONO le statistiche, i grafici come quelli che vedete qui accanto, i confronti, le interpretazioni, le raccomandazioni, i relativismi. Soltanto oggi sapremo i risultati di ieri, che forse saranno meno buoni di quelli della sera prima (più di ieri, [illegible] di domani, come [illegible] cioccolatini). Per via delle «nuove proposte», sempre un po' più sfortunate, spesso [illegible] torto, [illegible] per [illegible] dell'effetto novità ormai sfumato. Grignani è stato l'altra [illegible] il cantante più seguito del Festival, ma è Gianni Morandi quello che ha avuto lo share più alto, alle 23,24. E lo share è risultato del 72 per cento, 71,94 per l'esattezza. Dove per share si intende la percentuale dell'ascolto. Se, cioè, davanti al video, alle 11 e [illegible] di sera di martedì, ci fossero state 100 persone, 72 di esse [illegible]rebbero state sintonizzate sul Festival di Sanremo ad ascoltare Morandi, baciato dal più recente successo di «C'era un ragazzo». Sono andate bene Antonella Ruggiero e anche Anna Oxa, forse per via del tanga. Il primo momento non cantato in testa alle classifiche è il «duetto» tra l'astronauta Aldrin e il suo interprete, il ballerino Don Lurio. Partono i confronti con gli anni passati, partono le segnalazioni di plagi, i «cahiers de doléance» presentati soprattutto ai guastatori di «Striscia la notizia», temibili nelle loro tute mimetiche, cioè quelle dei sosia di Dulbecco o D'Alema, mentre si aggirano per strade [illegible] corridoi. Da notare, a proposito di «Striscia» (che ha ottenuto i suoi 9 milioni e mezzo di telespettatori), che gli ascolti del Festival hanno comunque cominciato ad alzarsi (a picco, in effetti) quando il [illegible] satirico di Canale [illegible] è terminato.

Questa enfasi che diamo ai dati sottolinea una frequente contraddizione, giornalistica [illegible] non soltanto: tutti siamo sempre lì a dire che [illegible] vorrebbe una televisione indipendente dagli ascolti, soprattutto quella pubblica, e poi non perdiamo occasione per considerare l'audien[illegible] come la vera star di programmi e manifestazioni. D'altronde, i numeri hanno [illegible] loro filosofia, e possono [illegible] interpretati. Come questo suc[illegible] al primo colpo di Fazio. Costruito a tavolino da una abilissima operazione di marketing, compiuta dalla direzione della rete, da Saccà, da Maffucci, dallo stesso conduttore. Si poteva applicare la sua formula «Quelli che il calcio - Ani[illegible] mia» alla trasmissione più classica della televisione italiana, ad un totem amato, detestato [illegible] temuto nello stesso tempo? Si poteva, però non bastava lavorare sul prodotto, non bastava enfatizzarlo come faceva Baudo, canonizzarlo come faceva Bongiorno. Bisognava insistere sulle attese, sulle aspettative, sui contorni, sui Nobel e compagnia cantante. Creando, ancora più del solito, non soltanto un evento, ma una vera operazione, scusate la parola, massmediologica.

Bingo. Ed è un paradosso televisivo: mai come quest'anno del Festival si è parlato nel mondo, mai tanti giornalisti sono stati accreditati. E mai come quest'anno lo spettacolo è stato tenuto sulle mezze tinte, persino più di quanto Fazio non faccia di solito: «Lei è come noi - dice a Dulbecco - anche [illegible] è un genio: giocava a bocce?». «Giocavo a bocce». E si fa dire dalla Casta: «Sei proprio stupido». Il conduttore ha officiato la [illegible] messa cantata, secondo il rito, ma ha fatto come la Chiesa moderna, post-conciliare: ci ha messo le chitarre, [illegible] lui ha indossato il clergiman.

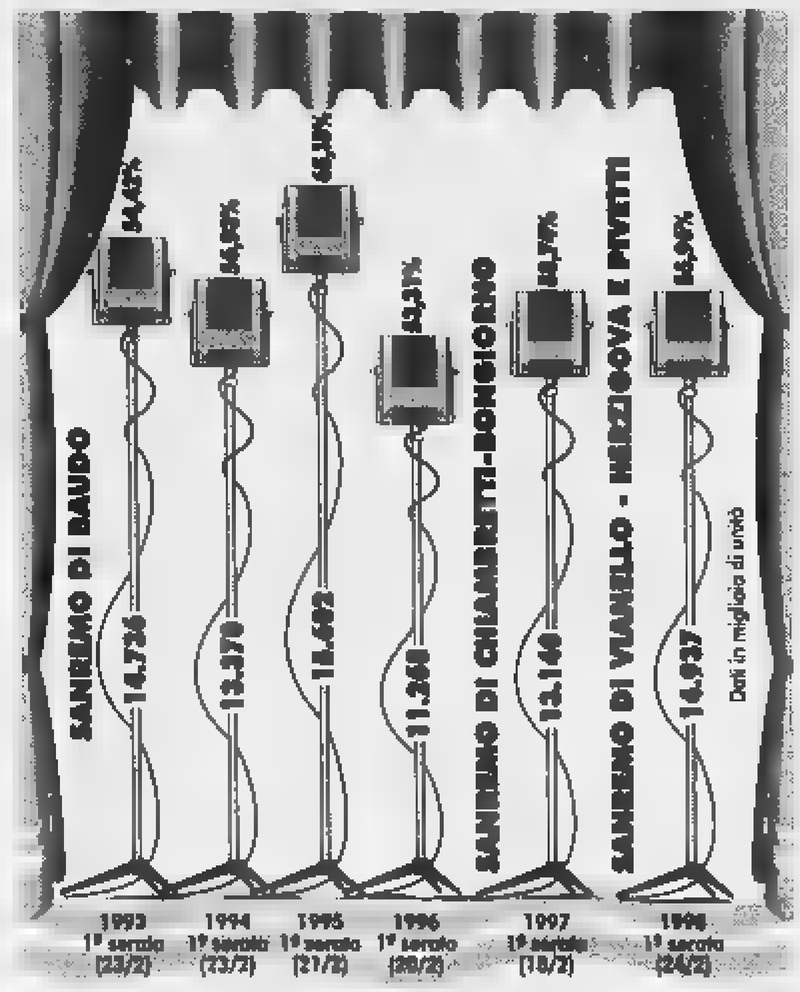
Molto bene anche «Sanremo notte» (una media di cinque milioni [illegible] telespettatori), anche grazie alla puntualità di tutto l'ambaradan. Pure il [illegible]stival è stato puntuale, [illegible] questo [illegible] un grande risultato, in [illegible] televisione maleducata che [illegible] rispetta mai gli orari.

Per Gianni Morandi lo share più alto: su 100 davanti alla tv 72 lo seguivano

Molto seguito anche il dopofestival: cinque milioni fino a notte fonda

Ormai gli spettatori erano lanciati, e si sono beccati anche un dopo festival che ancora più era un clone di «Quelli che il calcio», con Teocoli che faceva Maldini e Orietta Berti che cercava la sua valigia e scimmiottava Lilli Gruber, con gli inviati di Fazio, prima di tutto Brosio, che giravano per Sanremo scortati da un imponente spiegamento di mezzi per cielo, per terra e per mare, come nei «Blues Brothers». Il guaio vero [illegible] che i collegamenti con Bro[illegible] non [illegible] mica divertenti.

[illegible] Comazzi



I TRIONFATORI

Fazio: «Sembrava d'andare in guerra ma la fortuna mi aiuta sempre»



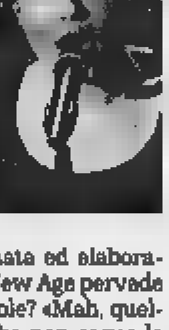
SANREMO. Ci sono quelli che quando vincono [illegible] meglio non incontrarli. Poi ci sono quelli [illegible] lui. Quando lo vedi, [illegible] ci credi. Lui lo [illegible] bene e te lo dice per primo. «Non [illegible] credevo», commenta Fazio. Sedici milioni e 243 mila spettatori, 56,75 di share, punta d'ascolto massima a 20 milioni [illegible] mezzo.

E allora, ecco a voi Fabio Fazio. Un po' bisogna saperci scherzare sopra: «Vi ringrazio tutti. Sembrava dovessi andare [illegible] una guer[illegible]. E [illegible] po' bisogna volare basso: «Non dimentico mai di essere un ragazzo fortunato che sta lì». L'importante è tirare dritto. In fondo, il nostro Fabio Furbazio il giorno dopo aver vinto è così uguale al giorno prima, il sorriso che gli scappa come per paura, i modi affettati, i toni bassi, e l'ironia usata per difendersi e non per ferire. E' una buona cosa, non ce l'hanno tutti questa abilità. Ma sarà proprio per questo che Antonio Ricci l'ha definito «buonista». Quelli che lavorano con lui lo dicono [illegible] altro modo. Come Dulbecco: «Un grande professionista». Laetitia Casta: «Una persona positiva». La preside casalinga, Maria Morichini: «Uno che ha voglia di divertirsi». O il commercialista [illegible] Eboli, Massimo Manzi: «Una persona perbene».

L'impressione è che Fazio in realtà preferirebbe sentirsi dire che non è un buonista, ma [illegible] furbo. Bene, glielo diciamo. E poi sarà pure buonista, ma è un computer, [illegible] che mette sotto osservazione il [illegible] lavoro [illegible] lo controlla tempestando le persone di cui [illegible] fida, come Pietro Galeotti o Mario Maffucci: «Co[illegible] sto andando? Come [illegible] sembra? Come va?». E' umile [illegible] giusto, e pure per questo non dispiace a tanti se vince. E' un bravo figlio, l'hanno già scritto tutti, e allora lui lo conferma: «Ho promesso al professor Dulbecco che [illegible] [illegible] e [illegible] si va sempre a dormire». Elabora molto, senza perdere [illegible] freddezza, «ed è capace di riacquistare subito una [illegible] spontaneità», come lo descrivono tutti i vertici Rai: «Tende a sopravvalutare l'ostacolo che ha di fronte e [illegible] avvicina al lavoro sempre con gioia». Riassumendo: è [illegible] che si diverte con prudenza. Chiamalo stupido. Per questo patisce le conferenze stampa [illegible] i cronisti che lo martellano. Perché [illegible] [illegible] diverte più. Avrà chiamato Bosio dalla sua parte per essere lasciato in pace. In compenso ha pensato anche il Festival per divertirsi. E lo spiega candidamente: «Sanremo dev'essere [illegible] grande gioco aperto a tutti. Non ho mai pensato di scalfire le [illegible]zoni. [illegible] in quel minuto e mezzo fra [illegible] brano e l'altro, quando [illegible] gente [illegible] casa fa i commenti, ho cercato uno spazio di divertimento con la casalinga e l'astronauta per stare tutti più insieme». Se ha ragione lui, se anche noi ci divertiamo così fabiofazianamente davanti alla tivù, vorrà dire che un po' del [illegible] suo è anche nostro. Non è [illegible] manco [illegible] poco, ma a lui piacerebbe [illegible] farcelo credere. E' grande anche per questo.

[p. s.]

Ruggiero: «Dopo il voto sono serena Il futuro? Appartiene alle donne»



[illegible] Vincitrice morale con «Amore lontanissimo» che arrivò seconda al Festival '98 - e [illegible] qualche modo [illegible] in piedi la dignità musicale [illegible] discografica nel mondo [illegible]remese - Antonella Ruggiero si ritrova oggi prima campionessa provvisoria, grazie al voto delle giurie demoscopiche. «Non ti dimentico» non è una canzone sanremese, si ricorda soprattutto per questa [illegible] soave e incantata, tormentata ora dai postumi dell'influenza.

La sera della vittoria di Antonella (l'unica che abbia per ora accontentato i cultori della canzone «alta» [illegible] di quella «bassa»), altri modelli femminili del tutto diversi sono finiti in classifica subito dietro di lei: la musica popolaresca di Mariella Nava, l'aggressività volgare [illegible] Anna Oxa, lo chic di Ornella Vanoni.

Che dice, Antonella, della massiccia presenza di donne nella provvisoria parte alta della classifica? [illegible] auguro che sia una prerogativa degli anni futuri, a Sanremo in Europa nel mondo; e che si parli anche delle menti femminili, delle Dulbecche, delle scienziate arti[illegible] ed insegnanti». Non è difficile capire che il grande circo dà un poco sui nervi alla Ruggiero, misurata e schiva: «Io sto tranquilla, bene, serena. Passo questa settimana il più possibile lontano dalle cose futili: [illegible] si può venir qui a parlare solo di vestiti [illegible] scaramanzia. E' troppo. Per fortuna, la società non è tutta orientata così, altri [illegible] me saranno bisognosi di messaggi più dignitosi: lo so, è un periodo di stilisti e provocazioni, ma [illegible] tutto c'è un limite, ci vuole buon gusto ed equilibrio».

Cara Antonella, [illegible]saggera di eleganza discreta, sottile. Com'è nata la sua canzone? «Un artista tira giù da chissà dove le [illegible] sensazioni, [illegible] come scrivere appunti [illegible] un diario. C'è [illegible] una breve intuizione, poi limata ed elaborata». Un'atmosfera leggera di New Age pervade [illegible] sua [illegible], ne [illegible] consapevole? «Mah, quella è [illegible] condizione di vita che non segue la moda. Anche qui, c'è gente che spara senza aver riprova di nulla, è pieno [illegible] finti guru e falsi terapisti: la ricerca personale è un'altra cosa, c'è sempre stata e sempre ci sarà».

E' [illegible] un'anticipatrice d[illegible] canzone di confine fra [illegible] leggero [illegible] [illegible] lirica: [illegible] soprano leggero nel pop è sempre venuto fuori naturalmente, [illegible] amando la bella musica». Quando [illegible] il [illegible] nuovo disco? Sorride, finalmente: «In aprile, [illegible] sono felice. E' un album innovativo, pur mantenendo [illegible] caratteristiche delle mie composizioni in italiano. Non c'è niente di Oriente, [illegible] tutt'altra storia perché sarebbe brutto ripetersi...». Pensa di poter vincere? «Tutti i cantanti lo pensano. Ma i veri risultati sono nelle vendite dei dischi». La gestione Fazio? «Mi rassicura, siamo usciti dai soliti schemi. Non c'è più il presentatore [illegible]gido, mi piace che presentino tutti, mi piace la scenografia. Dulbecco, poi, è un mito: e [illegible]me lui gli scienziati e i medici che lavorano in silenzio. Gente che non ama la futilità».

[m. ven.]

[illegible]

Offende Don Lurio e critica Casta

SANREMO. Anche secondo [illegible] suo alter-ego Teo Teocoli, Cesare Maldini è stato l'unico [illegible] [illegible] sela egregiamente, l'altra [illegible] al Dopofestival». [illegible] al risveglio c'è, inevitabile dopo un debutto frettoloso per stessa ammissione di Fazio, [illegible] po' di malumore: «All'inizio [illegible] stato un vero inferno», dice Teocoli confermando l'impressione del pubblico [illegible] casa, [illegible] sapevo [illegible] fare, la gente continuava ad arrivare, Fabio non si vedeva, c'erano problemi di audio e con i collegamenti... sì, un avvio un po' lento. D'altra parte Fabio non era mai venuto a provare [illegible] noi, non avrà avuto tempo, ci sentiamo solo al telefono. Poi per fortuna [illegible] arrivato Maldini e le cose hanno cominciato a girare per il verso giusto».

Partenza lenta davvero, con gli ospiti un po' appannati reduci da [illegible] ore [illegible] festival [illegible] - dopo il sommario letto da Orietta Berti in posizione tre-quarti, alla Gruber - il programma che pareva abbandonato [illegible] [illegible] stesso. E' toc[illegible] [illegible] Teocoli prendere l'iniziativa, calandosi in un ruolo da conduttore che certo non è [illegible] suo: «Ho provato un grande imbarazzo», racconta, [illegible] al momento di presentare i nostri ospiti mi si è gelato il sangue perché non sapevo [illegible] chiedergli».

Unica voce fuori dal coro nella squadra Fazio, Teocoli non condivide lo sdilinquimento del gruppo nei confronti di Laetitia Casta: «Potrebbe fare [illegible] più, ha diciannove anni, dovrebbe avere più energia, più entusiasmo, in[illegible] [illegible] l'opposto di Renato Dulbecco, che [illegible] ottantacinque anni potrebbe permettersi di [illegible] tranquillo [illegible] invece [illegible] un vulcano d'energia».

A non apprezzare l'ironia [illegible] Teocoli, vero trionfatore del Dopofestival, [illegible] stato Don Lurio, nominato da Fazio interprete ufficiale [illegible] Festival. E proprio in seguito a una serie di incomprensioni linguistiche ha minacciato di abbandonare Sanremo. «Don si è offeso perché l'ho chiamato scimmietta [illegible] ho detto che la [illegible] peggiore della serata [illegible] lui», [illegible] rivelato Teo, [illegible] alla fine [illegible] ha fatto una piazzata. Però non ha capito bene [illegible] diceva sul serio oppure no. Anzi, proprio non ho capito [illegible] mi diceva».

Per il Dopofestival, che comunque ha avuto un ascolto molto alto, si promettono miglioramenti in [illegible] d'opera: «Andare in onda [illegible] stata una scommessa», ammette Fazio. Quanto [illegible] Teocoli, elegge Maldini critico ufficiale della kermesse ca[illegible]: con licenza di parlare.

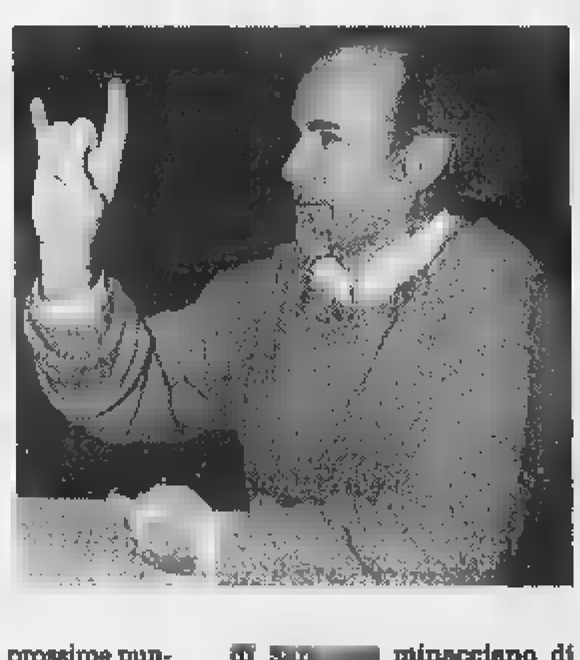
[st. m.]

L'ARMISTIZIO

[illegible]

Ricci: «Fazio? L'ha risparmiato»

«Gli amici servono ad avvertirti quando sei ridicolo»



Antonio Ricci fa le corna e dice: «Con Fabio ho usato soltanto il 60% della mia cattiveria ma ora lo lascio stare»

ANTONIO Ricci, è vero che ha promesso a Fazio che avrebbe usato una mano leggera?

«Io non utilizzo mai tutto quello che potrei, con nessuno: diciamo che [illegible] solito uso il 70% [illegible] il restante 30% me [illegible] tengo per me. L'ho spiegato anche a Pippo Baudo, quando s'è lamentato per certe storie che ho raccontato nel mio libro. Con Fazio ho usato il 60%, [illegible] conto di fermarmi qui».

Insomma glielo ha promesso?

«Gli ho detto che lo lascerò stare. Lui, sua moglie, i suoi parenti. Insomma sì, [illegible] meno che lui mi ci costringa: d'altra parte Fabio è intelligente e furbo, ha accettato l'intervista con "Striscia" perché sapeva di non [illegible] altra scelta. Il male minore, insom[illegible]».

Furbo, ma permaloso. Vi siete più parlati, dopo la messa in onda [illegible] quell'intervista?

«No. Anzi io, per prudenza, l'insert nella fiction con Dulbecco e la Hack l'avevo girato prima perché dopo, onestamente, non credo che avrebbe più accettato. Magari stasera gli telefono».

Un bel servizio certo non glielo ha fatto: il pubblico televisivo ha scoperto, proprio alla vigilia del Festival, che Fazio può essere antipatico.

«Lui si [illegible] scelto il ruolo del buono, io quello del cattivo, il mio è stato un trattamento omeopatico. Gli amici servono [illegible] questo, [illegible] avvertirti quando stai facendo [illegible] figuracce: [illegible] bar della Riviera si usa così. Prendiamo [illegible] rapporto di Fazio [illegible] la Casta, così come s'è visto l'altra [illegible] sul palco dell'Ariston: Fabio sembrava la macchietta del pedofilo davanti [illegible] scuola [illegible] [illegible] caramelle, [illegible] credo possa andare avanti così, a meno che non [illegible] decida ad aprire l'impermeabile... ecco, al bar, quando uno di noi da rag[illegible] [illegible] comportava così, rendendosi ridicolo, gli amici gli facevano il [illegible].

Ma il Festival di Fazio le piace o no?

«Mi è piaciuta la regia di Beldì: finalmente, dopo anni, abbiamo sentito degli stacchi musicali giusti. Lo spettacolo funziona, la Casta mi è sembrata una presenza subliminale, quasi occulta. Carina, con quei denti da coniglietto sembra la nostra Robertina».

Il direttore di Raiuno Saccà ha detto che il cachet della Casta [illegible] [illegible] circa sessanta milioni [illegible] sera, «tutti [illegible] spesi».

«Un costo-contatto altissimo: non la si vede quasi mai».

Dulbecco?

«Visto che c'è, usiamolo. Fazio ha fatto bene, cercando di spettacolarizzare il più possibile, e io lo ringrazio. Ieri suor Germana ha scambiato il nostro finto Dulbecco per quello vero, [illegible] emozionatissima quando lui le ha detto d'aver letto i suoi libri. Peccato che Braschi [illegible] un buono, e sul più bello, quando avrebbe dovuto chiederle la ricetta del ripieno degli agnolotti non se l'è sentita di continuare. In compenso, il vero Dulbecco ha [illegible]biato il finto D'Alema per quello vero. Questo [illegible] lo spettacolo, [illegible] Gabibbo è il nostro [illegible]

Ma lei non aveva consigliato di ignorarlo, il Festival? Emilio Fede, che le ha dato retta, sta richiamando in sede i suoi inviati e lei, Ricci, [illegible] ancora qui che si diverte...

«Fede se [illegible] ci fosse bisognerebbe inventarlo, ma la verità è che fino a quando voi giornalisti sarete qui in 1200, come si fa ad andare via? Ma ci rendiamo conto di cosa potrebbero combinare 1200 giornalisti sguinzagliati in Italia alla ricerca di fatti di malcostume? Altro che Tangentopoli, sarebbe [illegible] rivoluzione».

Vogliamo leggere i dati d'ascolto della prima [illegible]

«Sono buoni, perché hanno accorciato la serata, questa è una regola che conosciamo tutti, più restringi i tempi più sale l'ascolto. Ma [illegible] credo che reggerano, a meno che le prossime puntate non durino mezz'ora».

Non [illegible] è dispiaciuto [illegible] che il Dopofestival?

«Quello l'ho trovato veramente brutto. E poi siamo sempre lì, al[illegible] storia delle anatre nel laghetto di Central Park: per seguire Brosio [illegible] motorino ci sono tre auto della polizia, tre telecamere, una scorta di carabinieri e un elicottero che vola di notte. Un modo abbastanza dispendioso di fare spettacolo, no?»

Ma secondo lei quando gli amministratori del Comune di [illegible] minacciano di dare il Festival al miglior offerente bluffano o fanno sul serio? E poi: Mediaset è veramente [illegible] a mettere le mani su questo carrozzone e sui suoi annessi e connessi, rischi compresi?

«[illegible] penso che la corsa sia vera, [illegible] [illegible] che il Festival rientri [illegible] qualche trattato di Yalta che non conosco. I rischi? [illegible] risulta che col Giro d'Italia sia andata bene».

[illegible]

La band culto, che in Italia ha venduto centinaia di migliaia di copie, sale sul palco dell'Ariston

R.E.M., «mostri» dal vivo a ogni costo

«Non abbiamo mai cantato in playback e non lo faremo qui»

[illegible] Siamo al giro di boa della [illegible] edizione del festival e questa serata, fors'anche per la presenza di Gorbaciov [illegible] della moglie Raissa, è una delle più attese della settimana. [illegible] cantanti stranieri che si esibiranno sono i R.E.M. e la giovane [illegible] già popolare Emilia con la sua «Big big world».

Ieri, poche [illegible] dopo l'atterraggio di un volo che ha fatto scalo [illegible] Parigi ed è arrivato [illegible] Nizza, abbiamo incontrato la band di Michael Stype all'Hotel Colomb d'or, nella quiete di St. Paul de Vence.

E' la prima volta che siete [illegible] al festival, ma [illegible] vero che non è la prima volta che vi invitavano?

«Sì. Negli ultimi cinque anni siamo stati sempre contattati dagli organizzatori di San[illegible] ma per una ragione [illegible] per l'altra non c'è mai stata la giusta concomitanza di tempi e interessi. In qualche caso eravamo impegnati con degli spettacoli all'estero o stavamo incidendo un disco. Questa volta innanzitutto siamo stati avvertiti per tempo e poi ci piaceva l'idea di venire in Italia durante questo periodo dell'anno».

Non è la prima volta però che venite a St. Paul de Vence. Non è forse qui che tempo fa avevate scelto di f[illegible] base per la promozione dell'album «Monster»?

«Proprio così. C'è un'atmosfera magnifica in questa fetta di mondo [illegible] si sta proprio bene. Se si guarda intorno non potrà non vedere la pace [illegible] la tranquillità che ci sono. Per chi fa un mestiere come il nostro la tranquillità [illegible] un elemento fondamentale. La nostra vita è piena di telecamere, macchine fotografiche, microfoni, g[illegible] che ad ogni passo ti fa delle domande. Quando siamo venuti qui per "Monster" io [chi parla [illegible] Michael Stype; ndr] e Peter Buck decidemmo che un giorno saremmo tornati. Promessa mantenuta». [illegible] Proprio il chitarrista Peter Buck è venuto a Sanremo [illegible] la moglie e le due figlie [illegible] ha deciso di prendersi un breve periodo di vacanza prima del ritorno in America.

Dopo Sanremo andrete [illegible] Londra per partecipare a [illegible] trasmissione di MTV. Peter [illegible] fermerà in Francia?

Risponde Peter Buck. «Farò così. Lascerò moglie e figli in Hotel, farò una capatina veloce [illegible] Londra [illegible] tornerò indietro».

Che [illegible] vi hanno raccontato del festival?

«Che per l'Italia è molto più importante degli MTV Awards dove siamo stati [illegible] novembre».

In Italia avete mai venduto meno di 200 mila copie per non parlare di «Out of time» che arrivò a quota 500 mila.

«E' [illegible] bel mistero che naturalmente ci fa piacere. Crediamo che gli italiani oltre alla musica stiano anche attenti ai testi delle nostre canzoni. L'italiano è storicamente un amante della musica e soprattutto un grande intenditore. Essere fra gli artisti stranieri che l'Italia ama di più [illegible] per i R.E.M. un grande [illegible].

Questa sera nel fare ascoltare «Daysleeper» e «Lotus», canterete dal vivo?

«Certamente. Anzi l'esibizio[illegible] live è stata la ragione principale per la quale abbiamo accettato di venire al Festival. Da quando esistiamo non abbiamo mai preso parte a uno spettacolo cantando e suonando in playback o half-playback. La nostra richiesta, appoggiata dalla casa discografica, [illegible] stata subito accettata [illegible] quindi questa [illegible] saremo live».

L'11 luglio vi esibirete allo stadio Dall'Ara [illegible] Bologna, unica data italiana. Perché una sola?

«Sono decisioni che vengono prese dai nostri manager [illegible] da chi organizza la tournée mondiale. Se fosse per noi non ci sarebbero problemi tuttavia [illegible] possiamo penalizzare altri Paesi».

Sarà [illegible] concerto supertecnologico o soltanto del puro rock'n'roll?

«A metà marzo faremo delle riunioni per decidere cosa fare. Di idee ne abbiamo tante, [illegible] le comunicheremo a [illegible] tempo, dopo [illegible] meditato sul da farsi».

Luca [illegible]



I R.E.M. questa sera canteranno «Daysleeper» e «Lotus». L'11 luglio si esibiranno allo stadio Dall'Ara di Bologna

Skunk Anansie

Ieri sera ospiti poi da «Striscia»

[illegible] Ancora una volta «Striscia» [illegible] per combinarla [illegible] Mr. Zucchero Fornaciari. Questa volta [illegible] proprio gli Skunk Anansie visti ieri sera all'Ariston, a far fare a Sugar una figuraccia. Il nuovo singolo di Zucchero «Puro Amore» estratto dall'album «Blue», [illegible] quanto si dice, sarebbe infatti la fotocopia della più famosa «Edonism» portata al successo e scritta proprio dagli Skunk qualche tempo fa.

«Siamo stati dal signor Ricci - ci hanno detto i ragazzi della band - e abbiamo messo [illegible] una gag divertente che vedrete [illegible] tv fra qualche sera». Arrivati in sala stampa per presentare il nuovo disco «Post Orgasmic Chill», del quale la canzone «Charlie big potato» cantata al festival [illegible] il singolo d'esordio, gli Skunk Anansie hanno voluto dire la loro sulla vicenda che coinvolge Zucchero.

«Abbiamo sentito la canzone di Zucchero - dicono ammiccando - speriamo che almeno il suo pezzo piaccia alla madre. Noi per adesso abbiamo [illegible] la faccenda nelle mani dei nostri editori e se la vedranno loro anche perché tutte le cause [illegible] plagio finiscono sempre [illegible] tarallucci e vino. E poi, per dirla tutta, se a Zucchero è piaciuta la nostra canzone un po' ci fa onore». [l. d.]

ARRIVI PARTENZE

UNA giovane signora è scesa l'altra [illegible] all'hotel Miramare, in stato d'assedio per il concomitante arrivo - [illegible] quarto d'ora più tardi - di Roger Clinton, fratello del presidente degli Stati Uniti. La signora [illegible] chiama **MONIQUE**, [illegible] almeno [illegible] si l'ha chiamata uno degli uomini della scorta personale di Mr. Clinton.

Il toto-ministri dà per probabile l'arrivo di [illegible] **CIAMPI**, titolare del dicastero del Tesoro: anche lui potrebbe presentare un cantante sabato sera. L'invito è stato fatto. Si attende risposta.

L'ex presidente dell'Urss **MIKHAIL** [illegible] [illegible] [illegible] moglie **RAISSA** sono sbarcati ieri sera alle 20.55 all'aereoporto di Nizza, provenienti da Roma, e quaranta minuti più tardi facevano il loro ingresso all'hotel Royal, piantonato fin dal mattino da molti agenti della Digos e da un gruppo di ragazzine che aspettavano il non ancora pervenuto [illegible]. La coppia Gorbaciov ha cenato in camera e lascerà Sanremo sabato, come Roger Clinton.

Dopo il veggente **SOLANGE** che ha aperto la strada e occupato la passerella davanti all'Ariston, anche il ben più pittoresco **MAGO OTELMA** è sceso in città carico di ampolle e mantelli. Otelma, molto somigliante a Massimo Boldi, ha a sua volta occupato, nel quadro [illegible] una civile spartizione del territorio, la hall dell'hotel Royal, quartier generale delle troupe di Ricci, e ha confidato che quest'anno, per la prima volta, non se la sente di fare previsioni sul vincitore: «Non ci riesco, tutta colpa del voto telematico». Più fortunato di loro [illegible] **MAGO SIL**[illegible]: arrivato per ultimo, ha subito trovato posto sul palcoscenico dell'Ariston. All'appello serale risulta assente il mago Casanova.

Ospiti della città dei fiori, da ieri, la ballerina **CARLA FRACCI**, il timoniere dei fratelli Abbagnale **PEPPINIELLO DI CAPUA**, il calciatore **ROBERTO MANCINI**, il giornalista **LAMBERTO SPOSINI**. Attesi in queste [illegible] anche [illegible] **VIALLI E** [illegible] **DEL PIERO**.

Per la gioia dei suoi numerosi fans, accresciuti ancora dopo una recente partecipazione a «Paperissima», è arrivata anche la giornalista del Tg5 **CESA**[illegible] **BUONAMICI**, trattenuta [illegible] Ro[illegible] dall'influenza. Si è così ricomposta ieri sera, sulla passerella, la mitica coppia Buonamici-Corelli.

L'avvocato [illegible] **MARAZZITA**, protagonista di storici processi (Sisde, Pasolini) nonché di una recente e movimentata love story [illegible] Carmen Di Pietro oggi signora Paternostro, è [illegible] città pronto ad offrire assistenza legale gratuita ai cantanti che si sentiranno traditi dal verdetto finale.

Pervenuto ieri mattina, all'hotel Des Etranges, [illegible] telegramma di congratulazioni di [illegible] destinato a Fabio Fazio. Non si è fatto vivo [illegible], [illegible] la [illegible] presenza aleggia: il fantasma del palcoscenico.

Notizia molto attesa dai tanti che in queste ore cercano invano una [illegible] d'albergo, cominciamo a registrare anche le prime, premature partenze. Nel primo pomeriggio di ieri ha lasciato Sanremo il direttore di Raiuno **AGOSTINO SACCÀ**, che a inizio festival [illegible] messo in preventivo [illegible] soggiorno più lungo. Anche **ANTONIO** [illegible] è al limite, e prevede di tornare a Milano entro oggi.

Stefania Miretti

[illegible] Depistaggi e reticenze nel tempio dell'esibizione: così si nascondono gli ospiti a sorpresa

Tutti i misteri del festival di tutti

Ma il fratello di Clinton non ci sta vorrebbe parlare anche di Bill

SANREMO

MA come, nel tempio dell'esibizione canora, nella vetrina in cui tutto viene ostentato, dato in pa[illegible] al pubblico, triturato nelle fauci del mostro massmediologico, insomma proprio qui a Sanremo ci si acconcia ai riti del segreto, alle strategie del depistaggio e dell'antispionaggio? Sarà il «festival di tutti», come lo definisce in un impeto iperdemocratico Fabio Fazio, ma [illegible] si imbastisce [illegible] lotta sorda contro l'indiscrezione, [illegible] battaglia [illegible] esclusione di colpi [illegible] la fuga di notizie. E' la «sindrome striscia», nel senso di «Striscia la notizia». Vale a dire la sindrome che detta una linea di prudenza e di reticenza, un clima di sospettosa refrattarietà alla notizia che potrebbe essere presa dagli avversari «cattivisti» e fatta [illegible] pezzi con il crudele spirito demolitorio di Antonio Ricci.

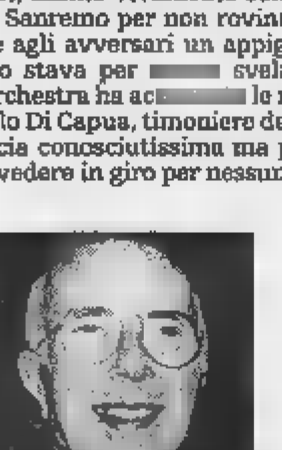
Una prova è il clima [illegible] top secret che circonda fino all'ultimo [illegible] i nomi dei «presentatori» dal volto noto che fanno [illegible] Sanremo uno spettacolo tipicamente faziano, anzi fazista. Al volto notissimo del telegiornale Lamberto Sposini, atteso ieri, hanno vivamente consigliato di non farsi vedere [illegible] Sanremo per non rovinare l'effetto sorpresa e regalare agli avversari un appiglio qualsiasi (anche [illegible] l'arcano stava per [illegible] svelato quando durante le prove l'orchestra ha ac[illegible] le no[illegible] della sigla Tg1). Peppiniello Di Capua, timoniere degli Abbagnale, non ha una faccia conosciutissima ma per lui la consegna [illegible] [illegible] farsi vedere in giro per nessunissima ragione è [illegible] ancora più categorica. Per Roger Moore, 007 di razza, non deve essere stato particolarmente difficile nascondersi [illegible] mimetizzarsi. Ma [illegible] per questi nomi la notizia [illegible] oramai superata e il segreto svelato, un'analoga atmosfera [illegible] mistero [illegible] di reticenza omertosa vige a proposito dell'arrivo di Alex Del Piero che se [illegible] può ancora calcare [illegible] campo di calcio per lo meno può esibirsi sul palcoscenico dell'Ariston. O anche dell'arrivo dell'avvocato Nino Marazzita, apprezzato avvocato e, si immagina, ottimo presentatore.

Il mistero sin quasi eccessivo [illegible] del resto dovuto al fatto che mentre per le canzoni propriamente dette, ragione sociale [illegible] festival sanremese, [illegible] c'è motivo di tenere il segreto perché le canzoni [illegible] Sanremo sono pur sempre le canzoni [illegible] Sanremo, invece [illegible] proprio in quel minuto o poco più che scandisce l'intervallo tra una [illegible] e l'altra che Fazio deve consegnare quel che gli esperti pedanti chiamavano, prima che una risata li seppellisse, il suo «specifico». Le canzoni di Sanremo sono sempre le canzoni [illegible] Sanremo, ma tutte le curiosità si appuntano sul nuovo conduttore, sul nuovo stile, sul carattere e sulla personalità che il nuovo conduttore riesce a trasferire sul Moloch Sanremo. Ecco perché i fazisti tengono al loro «specifico» come alla cosa più preziosa, al segreto più inviolabile.

Naturalmente quando [illegible] diffonde un'atmosfera di segretezza e di black out informativo [illegible] fatale che si possa esagerare esponendosi persino a qualche brutta figura. Come quando gli organizzatori, prima della conferenza stampa di Roger Clinton, fratello dell'assai più noto Bill, hanno avvisato i giornalisti che, per esplicita richiesta del suddetto fratello, mai e poi mai sarebbero state sinanche tradotte le domande riguardanti il celeberrimo «argomento» a causa del quale l'assai più noto fratello stava per [illegible] sottoposto [illegible] impeachment. Un giornalista birichino ha invece deliberatamente sfiorato l'«argomento», ne stava per nascere un parapiglia con gli zelanti traduttori, sedato da chi? Ma proprio da Roger Clinton in persona che ha detto anche un po' indispettito che lui una consegna del silenzio così grottesca [illegible] [illegible] la sarebbe nemmeno sognata. Un caso esemplare [illegible] reticenza esagerata e, verrebbe davvero da dire, impropria. Non c'erano [illegible] telecamere degli avversari «cattivisti», altrimenti chissà che can can (o chissà che non sia l'inizio della tregua tra il buonismo Rai [illegible] il cattivismo di «Striscia»).

Pierluigi [illegible]

NOBEL DIARIO



Non sento la fatica, non [illegible] difficile Qui tutto funziona b[illegible]

I primi due giorni sono andati. Dopo i big, [illegible] sera è [illegible] il turno dei giovani. Molto bello. Non sento la fatica. Mi è sembrata una cosa non difficile. Quello che mi colpisce [illegible] più è l'organizzazione che è così complessa, con tutte queste persone che ci lavorano. Funziona benissimo. Tutto si muove perfettamente. Visto dal [illegible] dentro fa un certo effetto.

L'altra cosa che mi colpisce è Fazio. Si vede che è davvero un grande professionista, e secondo me ha reso il festival molto più flessibile rispetto agli anni passati e anche molto più vicino alla gente. Con lui ogni [illegible] si chiacchiera di [illegible] po' di cose, come facciamo anche sul palco, durante la serata. Così, gli ho detto la mia idea sull'arte e sulla scienza: io le ritengo molto simili. Il principio generale di come funziona il cervello è in fondo lo stesso. Si procede per stadi, e si parte da uno stadio che esisteva per andare avanti. Un pittore innovativo, ad esempio, aggiunge o cambia qualcosa rispetto [illegible] passato. Così è nella musica [illegible] in letteratura. Nella scienza è lo [illegible]. Una [illegible] di stadi, sempre così, che permette di arrivare a nuovi risultati, a nuo[illegible] scoperte.

L'unica complicazione [illegible] questa festa è data dalla ressa. E' davvero un inferno. Io ci venivo sovente da queste parti, anche all'Hotel Royal, e l'ho conosciuto sempre come un posto tranquillo, dove mi t[illegible]vo bene e in pace. Adesso siamo lì che appena ci muovia[illegible] ci sono subito delle guardie del corpo che ci circondano, ci accompagnano, ci controllano, e fanno da scudo. Ci [illegible] sempre addosso. Se [illegible] ci fossero loro, però, saremmo assaliti. Chiedono in continuazione autografi, vogliono parlare, salutare. Stanno ore e ore ad aspettare che passi qualcuno, affollano anche l'albergo. In fondo, quelle guardie del corpo [illegible] difendono.

Renato Dulbecco

PAPAVERI & PAPERE

In passerella contro il caro-gas D'Angelo: era meglio quand'ero scemo

[illegible] La passerella davanti all'Ariston è il palco per qualsiasi mattocchio che voglia mettersi in mostra. [illegible] ieri è stata occupata [illegible] popolo in rivolta: una cinquantina di sanremesi del Comitato contro il caro-vita con cartelli e bandiere. Protestavano contro le tariffe del gas, giudicate esose. «Non ci muoviamo di qua se il sindaco non viene a stracciare le bollette», minaccia una pasionaria sessantenne. Subito dopo arriva Jessica Rizzo, ostende il decolleté e la manifestazione si scioglie d'incanto.

[illegible] D'ANGELO. Nino D'Angelo in conferenza stampa: «La mia [illegible] una canzone alla Peter Gabriel». Un inviato della radio italiana di Montreal gli domanda [illegible] andrà a cantare in Canada: «Non so, adesso ho paura dell'aereo. Una volta non [illegible] pensavo, poi sono diventato intellettuale [illegible] così ragiono [illegible] tutto, [illegible] mi [illegible] messo a ragionare se cade l'aereo. Era meglio quando ero [illegible]. E com'è che è diventato «intellettuale» D'Angelo? [illegible] cambiato la depressione: mi ha fatto crescere, [illegible] dopo ero un uomo nuovo».

[illegible] Ieri sera all'Ariston c'è [illegible] un'okkupazione. L'Italia degli squatter è salita sul palco. L'inquietante personaggio che dirigeva l'orchestra du[illegible] l'esibizione dei Dottor Livingstone, cranio semirasato con un ciuffo di dreadlocks, si chiama Madaski, e tre giorni prima di arrivare al Festival [illegible] in concerto al centro sociale «Pedro» di Padova.

[illegible] Primo serio assedio all'Ariston ieri per i Five: verso le 18 i «cantanti» inglesi [illegible] sono affacciati alla finestra del camerino, scatenando la carica selvaggia di un migliaio di ragazzine che si sono ammassate davanti al teatro, intonando cori benedicenti.

[illegible] La performance [illegible] Riccardo Cocciante, superospite, [illegible] centrata sul musical di cui è autore, «Notre [illegible] [illegible] Paris», che dopo [illegible] successo [illegible] Francia andrà in scena fra poco in Canada. In Italia sarà l'anno prossimo.

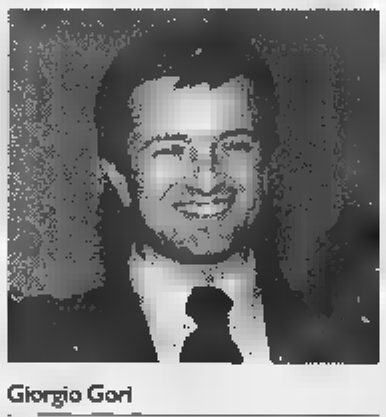
HACK [illegible] Margherita Hack, che tutte le [illegible] è presa di mira da «Striscia» dice di aver visto «ben poco di Sanremo», di «aver mancato Dulbecco» e che le canzoni [illegible] «lagnose [illegible] al solito. Mi fanno dormire». Rita Levi Montalcini ha seguito per la prima volta in vita sua il Festival per vedere l'amico Dulbecco.

[illegible] Scene da «dolce vita» l'altra sera a Sanremo, con Gianluca Grignani braccato da paparazzi all'uscita [illegible] ristorante, dove aveva mangiato con la fidanzata [illegible] e [illegible]

Il direttore di Italia 1 è stato promosso per il rilancio delle reti

Gori [illegible] timone dei palinsesti Mediaset

Costanzo: «La sua esperienza ci sarà d'aiuto»



Giorgio Gori

ROMA. Per Giorgio Gori è arrivato il momento del grande salto: dopo aver guidato Canale 5 nella sua stagione più florida [illegible] poi Italia 1, [illegible] maggio '97, l'enfant-prodige della tv commerciale riveste da ieri la carica di direttore dei palinsesti delle tre reti Mediaset, responsabilità che dipende direttamente dal vice direttore generale di Rti, Pier Silvio Berlusconi. «Abbiamo chiesto [illegible] Giorgio Gori di mettere la sua esperienza di direttore di rete al servizio di tutto il nostro sistema televisivo - ha spiegato quest'ultimo in un comunicato -. Avrà il compito di sviluppare al massimo la concorrenzialità della nostra programmazione e di valorizzare uno dei nostri tradizionali punti [illegible] forza, cioè la capacità [illegible] coordinare i tre palinsesti. Per quanto riguarda i direttori di rete nessun cambiamento di ruolo e di prerogative: sono e restano centrali nella nostra organizzazione».

La promozione, in linea con le grandi manovre Mediaset annunciate un mese fa, durante la convention di Cannes, non è solo la risposta dell'azienda alle voci, circolate nei giorni neri della direzione Freccero, [illegible] un possibile passaggio di Gori [illegible] Rai, proprio a capo della seconda [illegible]te. Del neo-direttore dei palinsesti vengono premiati, oltre alla dedizione totale al gruppo in cui lavora dal maggio dell'84, l'impegno profuso alla guida di Italia 1, rete che con programmi di successo come «Comici», «Le iene», «Barracudas», ha raggiunto ottimi risultati d'ascolto, tenendo vivacemente testa alla concorrenza e vivendo una vera fase di rilancio. Da Mediaset fanno sapere che Gori manterrà «ad interim» la carica di direttore di Italia 1, ma è noto che i successori papabili sono soprattutto due: Roberto Giovalli, tra gli inventori della tv berlusconiana, e Alberto Campo Dall'Orto, attualmente alla guida [illegible] Mtv ed ex-braccio destro [illegible] Gori quando era direttore di Canale 5.

Viso da eterno bravo ragazzo, marito felice della giornalista [illegible] conduttrice Cristina Parodi da cui ha avuto due figli, Gori andrà di fatto a ricoprire una posizione molto importante e delicata che lo colloca al di sopra dei tre direttori di rete. Nell'ambito del suo nuovo incarico dovrà elaborare e proporre il piano di programmazione a medio e lungo termine; coordinare il lavoro delle reti in modo che esse siano in sintonia con la linea editoriale e con la politica commerciale dell'azienda; proporre gli obiettivi di audience di ciascuna rete. In concreto Gori dovrà [illegible] specie di arbitro tra le reti, occuparsi, per esempio, di questioni spinose come la suddivisione dei pacchetti di film, o [illegible] scelta dell'ora e del giorno in cui un determinato programma dev'essere messo in onda.

Il direttore [illegible] Canale 5 Maurizio Costanzo si [illegible] detto «molto lieto» della nomina di Gori [illegible] coordinatore dei palinsesti «nel rispetto dell'autonomia delle reti», e ha aggiunto: «L'esperienza di Gori, con il quale ho a lungo lavorato non potrà che essere d'aiuto al lavoro non sempre facile di chi dirige una rete televisiva».

Fulvia Caprara

I FILM DI OGGI IN TV

[illegible] Woody [illegible] e tragico

[illegible] E [illegible]
1989, Tmc [illegible] 20,40; dur. 104'

L'opera più cupa e tragica, insolitamente pessimista, [illegible] e [illegible] Woody Allen, attorniato da un cast superlativo. [illegible] veterano attore premio Oscar Martin Landau (ex protagonista di «Missione impossibile») ad Anjelica Huston. Una riflessione sull'uomo contemporaneo che fonde ottimamente commedia (comico) e tragedia (drammatico). Le vicende incrociate di [illegible] oculista di [illegible] perseguitato dall'amante e di un documentarista frustrato, tanto nei sentimenti quanto nel lavoro, e dei loro numerosi amici e colleghi.

[illegible]
1993, Canale 5 alle 21,10; dur. 125'

L'ultimo «giocattolo» cine-favolistico-elettronico [illegible] Steven Spielberg (ma c'è stato anche [illegible] sèguito «Il mondo perduto») che negli ultimi anni si è dedicato alla Storia (da «Schindler's List» a «Salvate il soldato Ryan»). Una favola che fonde spettacolo [illegible] avventura, suspense e ironia, fantascienza [illegible] preistoria. Lo scienziato John Hammond sfruttando [illegible] scoperte della bioingegneria è riuscito a ricreare il Dna di alcuni dinosauri e a riportarli in vita ma...

[illegible] 1
1952, Raiuno alle 2; dur. 110'

Un intenso ritratto femminile firmato Roberto Rossellini per Ingrid Bergman. Girato con uno stile austero e rigoroso, [illegible] film suscitò allora discussioni e scosse le coscienze. L'americana Irene vive a Roma ma, dopo [illegible] suicidio del figlioletto, si [illegible] alla carità sociale...

[illegible]
1989, Rete 4 [illegible] 20,35; dur. 117'

[illegible] Douglas e Kathleen Turner in un'acida [illegible]media nera di [illegible] con Danny De Vito. Un quadro di vita matrimoniale così corrosivo da ricordare il grande Billy Wilder. Dopo 17 [illegible] Barbara e Oliver sono ancora la coppia perfetta. [illegible] giorno scoprono di non amarsi più e iniziano [illegible] propria guerra.

[illegible]
1985, Raitre alle 20,50; dur. 115'

Clint Eastwood firma un western tradizionale ma senza nostalgia né preziosismi. Un cavaliere taciturno, spuntato dal nulla, difende una comunità di cercatori d'oro vessati da uno speculatore.

CR[illegible] 3
1992, [illegible]ia 1 alle 22,30; dur. 92'

Terzo, riuscito, episodio sui voracissimi mostriciattoli firmato Kristine Peterson. Nel cast [illegible] giovanissimo Leonardo Di Caprio. Le pelose [illegible] fameliche creature [illegible] un altro mondo sbarcano a Los Angeles...

[illegible]

[illegible]
Gorbaciov parla per sette minuti dal palco del teatro Ariston (*49° Festival della canzo[illegible] italiana*, Raiuno, alle 20,50), le immagini di un'euta[illegible] praticata dal «Dottor Morte» su un malato terminale (*Moby's*, Italia 1, alle 20,45), da Roversi si gioca sul tema «Ses[illegible] e letteratura» (*Per [illegible] pugno di libri*, Raitre, alle 23,15), il ministro Jervolino [illegible] Alan Friedman ospiti di Rispoli (*Tappeto volante*, Tmc, alle 16).

[illegible]
L'agenzia di pubblicità Grey si è vista cancellare dalla Barilla tutto il budget a disposizione per le campagne per pasta [illegible] sughi su scala internazionale (120 miliardi di lire). Motivo: lo spot apparso sulla televisione turca qualche [illegible] fa, all'inizio della vicenda Ocalan, in cui si vedeva un piatto di spaghetti sporchi [illegible] sangue. La nuova agenzia scelta dalla Barilla è Young & Rubicam, la stessa che curò per l'azienda di Parma lo spot con Tomba robot.

[illegible]
Il compenso di Mel [illegible] (la «Sporty Spice» delle Spice Girls) per il servizio fotografico pubblicitario che farà a Gianluca Vialli verrà devoluto alla Yctv, che avvia al mondo della televisione i ragazzi emarginati.

[illegible]
Grande passione di Don Lurio per la pittura. Dipinge soprattutto su tela, ma dalla fine degli Anni Ottanta anche ceramiche («Una copia di [illegible] tavolo da 170 centimetri che feci nel '92, [illegible] stata acquistata dall'ambasciatore Peter Secchia») e terracotta. Pittore preferito: l'olandese Karel Appel («per [illegible] sua grande carica espressionista»).

[illegible] DE BITTI
Per la quarta volta in sei mesi, Daniele Cossellu (uno dei Te[illegible] de Bitti, il quartetto di cantanti sardi spesso ospiti di *Quelli che il calcio*) ha subito un attentato intimidatorio: una bomba ha fatto saltare serranda e infissi [illegible] negozio gestito dalla moglie. Cossellu [illegible] ha precedenti penali, tranne una denuncia per schiamazzi (cantava in piena notte) che risale agli Anni Cinquanta.

[illegible]
Leggenda metropolitana inventata e diffusa via Internet a fini scientifici dallo psicologo americano Sanford Lewin. La neuropsicologa di New York Julia Graham, costretta [illegible] una sedia a rotelle da un pirata della strada, dopo essersi fatta conoscere nella Rete tramite la chat di CompuServe, annunciò il suo matrimonio con [illegible] poliziotto conosciuto per caso. La comunità telematica inviò auguri, celebrò feste eccetera. Quando Lewin, stanco dell'esperimento, decise di far ammalare Julia Graham e ne comunicò on line l'avvenuto ricovero «in fin [illegible] vita», alcune sue amiche conosciute attraverso Internet andarono a trovarla, ma scoprirono che non esisteva. Il conseguente dramma psicologico [illegible] le polemiche che ne derivarono [illegible] ancora oggi nei manuali di sociologia applicata alla Rete.

[illegible]
«Credo che la mia faccia, il mio corpo e la mia simpatia siano perfetti per [illegible] popolo passionale come il vostro» (Randi Ingerman).

Giorgio [illegible]

I PROGRAMMI DI OGGI

[illegible]

6.00 Euronews
6.30 **Tg1 - Rassegna stampa - Che tempo fa**
6.50 **Unomattina**
7.00 **Tg1 Rassegna stampa** (anche alle 7.30, 8.00, 9.00, 9.30 e 11.30)
[illegible] Tg1 Flash L.i.s. [8700748]
9.50 **Linea verde - [illegible] re** [9982632]
[illegible] **Dieci minuti di...** [5243274]
10.05 **Urlatori alla sbarra** [illegible] (comm., 1960) con [illegible] Sentieri, Mina, E. Sommer [7228274]
11.35 **La vecchia fattoria** Rubrica con E. Sardella e J. Majello [9703125]
12.25 **Che tempo fa** [6758645]
12.30 **Tg1 flash** [48835]
13.30 **Telegiornale** [90816]
13.55 **Tg1 Economia** [6714458]
14.05 **Il tocco di un angelo** Telefilm [illegible]
15.00 **Il mondo [illegible] Quark** Documentari "Australia selvaggia" [80632]
15.45 **Solletico** Varietà per ragazzi [3556125]
17.35 **Oggi [illegible] Parlamento** [6810380]
17.45 **Prima del Tg** Rotocalco quotidiano [illegible] Tg1 [illegible] D. Sassoli [865039]
18.00 **Telegiornale** [39835]
18.10 **Prima - La [illegible] prima di tutto** [6634293]
18.35 **In bocca al lupo!** Gioco [illegible] C. Conti [362651]
19.30 **Che tempo fa** [361]
20.00 **Telegiornale** [53972]
20.35 **Il fatto** Attualità [8278496]
[illegible] **Navigator: alla ricerca di Ulisse** Gioco presentato da E. Decaro [5713380]
20.45 **Perché Sanremo [illegible] Sanremo** [5712651]
20.50 **49° Festival della canzone italiana** In diretta da Teatro Ariston di Sanremo. Conduce F. Fazio, L. Casta e la partecipazione di R. Dulbecco [8899070]
23.20 **Telegiornale** [1912361]
23.25 **Sanremo notte** con F. Fazio, T. Teocoli [1082583]
0.30 **Tg1 - Notte - Agenda - Zodiaco - Che Tempo fa** [9190068]
1.00 **Sottovoce** [8740125]
1.30 [illegible] **educational** Il grillo - Aforismi [3499572]
1.55 **Il regno delle luna** [3097208]
2.00 **Europa 51** Film (dramm., 1952) [83144713]
4.05 **Helzacomico** [5231249]
4.30 **Ridere [illegible] bene** [9488338]

[illegible]

7.00 **Go cart [illegible]** Varietà per ragazzi [76527345]
[illegible] **Quando si [illegible]** Soap opera [7162564]
10.05 **Santa Barbara** Soap opera [6024019]
10.50 **Tg2 [illegible] 33** Rubrica [illegible] attualità medica a cura di L. Onder [2577212]
11.10 **Meteo** [3970477]
11.15 **Tg2 [illegible]** [1207125]
11.30 **Anteprima I fatti vostri** con M. Giletti [3583]
12.00 **I [illegible] vostri** Varietà presentato da M. Giletti [45748]
13.00 **Tg2 Giorno** [5922]
13.30 **Tg2 Costume e società** [10670]
13.45 **Tg2 Salute** [1658477]
14.00 **Ci vediamo [illegible] tv** Varietà a cura di Paolo Limiti [6038]
14.30 **Io amo gli animali** Rubrica a c[illegible] di Paolo Limiti [426670]
16.00 **La [illegible]** Un porgramma [illegible]. Preci, D. Toali Regia di D. Giambarba [6274]
16.30 **Tg2 flash** (anche alle [9117380] 17.15) [914274]
18.10 [illegible] [8570800]
18.15 **Tg2 flash** Lis [8673941]
18.20 **Rai sport sportsera** [5774729]
18.40 **In viaggio con Sereno variabile** Rubrica a [illegible] di Osvaldo Bevilacqua [2261380]
19.05 **Jarod il camaleonte** Te[illegible] "Il vecchio indiano" [678835]
20.00 **Il lotto alle otto** Varietà con M. Giletti [816]
20.30 **Tg2 - 20.30** [93729]
20.50 **Provincia segreta** Mini[illegible] con A. Giordana, I. Ferrari - 2ª puntata [582498]
22.40 **Pinocchio** Rubrica di attualità con G. Lerner [4751477]
[illegible] **Tg2 Notte** [3270038]
0.20 **Oggi al Parlamento** [34907]
0.45 [illegible] **per due** Film-tv (dramm., 1995) con R. Springfield, [illegible]. Roth. Regia di D. Delich [7048317]
2.10 [illegible] **lavorare stanca?** Rubrica di attualità a cura di G. La Porta [4347591]
2.20 **Sanremo compilation** Rubrica musicale [5748510]
2.50 **Consorzio Nettuno - [illegible]plomi universitari a distanza** [81119065]

[illegible]

6.00 **Tg3** Notiziario diretto da [illegible] Chiodi e **Tgr - Sveglia Tv** (anche alle 6.15, 6.30, 6.45, 7.00, 7.15, 7.30, 7.45, 8.00, 8.15) [89767]
8.30 **Rai educational** [illegible] /Mente - La storia siamo noi - La macchina cinema [5269903]
10.00 **Cartoni animati d'epoca** [54632]
[illegible] **Mi manda Raitre** [53073570]
12.00 **Tg3** Notiziario diretto [illegible]. Chiodi [29922]
12.15 **Rai sport notizie** [6750361]
[illegible] **nordico** Campionati mondiali 4x5 km cross country femminile [9710748]
13.40 **Tgr Regioneitalia** [75198125]
14.00 **Tg regionale** - [illegible] Notiziario di [illegible] da E. Chiodi [6588835]
14.40 **Articolo [illegible] - Notizie [illegible] offerte di lavoro** [2151018]
14.50 **Tgr Leonardo** [2175899]
15.00 **La melevisione** Favole e cartoni animati [85187]
15.50 **Rai sport pomeriggio sportivo** [7849293]
17.00 **Geo & Geo** Documentari a cura [illegible]. Sagramola [52816]
18.30 **Un posto [illegible] sole** Soap opera [2293]
19.00 **Tg3** Notiziario diretto [illegible] E. Chiodi - **Tg regionale** [13380]
19.55 [illegible] [8254816]
20.00 **Le nuove avventure [illegible] Superman** Telefilm [87125]
20.50 **Il cavaliere pallido** Film (avv., 1985) con Clint Eastwood, M. Moriarty. Regia [illegible] Clint Eastwood [115187]
22.50 **Tg3 - Tgr regionali** [794212]
[illegible] **[illegible] pugno di libri** Rubrica di attualità [968409]
[illegible] **Prima della prima** "Macbeth" [6861]
0.30 **Tg3 La notte** Notiziario diretto da Ennio Chiodi [7229404]
1.10 **Fuori orario. Cose (mai) viste** [7544997]
2.10 **Dalle parole [illegible]** Rubrica di attualità [4341317]
2.20 **Star Trek** TF [9361171]
3.05 **Il ritorno [illegible]** Telefilm [3576201]
3.35 **Laurel e Hardy - Due teste [illegible] cervello** [8873442]
5.05 **Enciclopedia delle satira** [1894065]

[illegible]

6.00 **Tg5 Prima pagina - Oroscopo - Meteo** [2159498]
8.00 **Tg5 Mattina** [illegible]
8.45 **Vivere [illegible]** Rubrica di attualità [illegible] medicina condotta da Maria Teresa Ruta [2930670]
10.00 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show [1294125]
11.25 **Il commissario Scali** Telefilm "Il mandante" [illegible] M. Chiklis, T. Saldana [41089423]
12.30 **Nonno felice** Sit-com "Tengo famiglia" [illegible]. Bramieri [5816]
[illegible] **Tg5 Giorno** Notiziario diretto da E. Mentana [8545]
[illegible] **Sgarbi quotidiani** Rubri[illegible] condotta da V. Sgarbi. Regia di F. Martinez [88583]
13.45 **Beautiful** Soap Opera con R. [illegible] [564564]
14.15 **Uomini e donne** Talk-show condotto [illegible] M. De Filippi. Regia di L. Basile [7234038]
15.45 **Un [illegible] ritrovato** Film-tv (dr., 1998) [illegible] K. Neilgan, J. Harris. Regia di A. Haywood-Carter [4881651]
17.45 **Verissimo** Rubrica di attualità condotta da [illegible]. Parodi, con la partecipazione di M. Liorni [8251941]
18.35 **Passaparola** Gioco condotto [illegible] G. Scotti [6464477]
20.00 **Tg5 Sera** [2309]
20.30 **Striscia la notizia - La voce dell'inavvertenza** Varietà presentato da E. Greggio, E. Iacchetti. Regia di R. Bellini [65283]
21.10 **Jurassic Park** Film (fant., 1993) con L. Dern, S. Neill, J. Goldblum. Regia di S. Spielberg [4034309]
23.40 **Maurizio Costanzo show** Talk-show condotto [illegible] M. Costanzo con la partecipazione [illegible] F. Bracardi al pianoforte. Regia di P. Pietrangeli. Dal Teatro Parioli di Roma [5858477]
[illegible] **Tg5 [illegible]** [8443997]
1.30 **Striscia [illegible] notizia - La voce dell'inavvertenza** Varietà (Replica) [8446064]
2.00 **Laboratorio 5** [8255628]
3.00 **Vivere bene** Rubrica di attualità (R) [1220133]
4.15 **Tg5** [7291591]
4.45 [illegible]**rissimo - Tutti i colori [illegible] cronaca** Rubrica di attualità (R) [5636607]
5.30 **Tg5** [3841201]

[illegible]

6.10 **Ocean girl** TF [5477212]
6.40 **Cartoni animati** [53013187]
[illegible] **McGyver** Telefilm "La valle [illegible] giovinezza" con R. Dean Anderson [1477800]
10.10 **Ciak speciale** "Svitati"
10.15 **Una g[illegible] pericolosa** Film (avv., 1987) con [illegible]. Bacon, S. Aslin. Regia di J. Bleckner [5299293]
12.20 **Studio sport** [3761019]
12.25 **Studio aperto** [1002290]
12.50 **F[illegible] e misfatti** Rubrica di attualità a cura di P. Liguori [116075]
13.00 [illegible] **sotto un tetto** Telefilm "Il capitano" [4187]
13.30 **Lupin, l'incorreggibile Lupin** Cartoni [7274]
14.00 **I Simpson** Cartoni [illegible]
[illegible] **Colpo [illegible] fulmine** Varietà presentato da [illegible]. Nudo, R. Ream. Regia [illegible] C. Laudisio [173651]
15.00 **Fuego!** [807818]
[illegible] **Fuego! presenta L'altro Sanremo** [75477]
16.00 **Bim bum bam** Varietà per ragazzi. All'interno [illegible] trasmessi i cartoni animati: Bad dog: [illegible] cane che più [illegible]ne non c'è - Alvin Rock'n Roll - È un pò magia per Terry e Maggie [48125]
[illegible] **Baywatch** Telefilm [69670]
18.30 **Studio aperto** [illegible] cura di Paolo Liguori [62922]
18.55 **Studio sport** [9764293]
19.00 **Una bionda per papà** Telefilm "Tre ragazze [illegible] un bebè" [4787]
19.30 **La tata** Telefilm [3036]
20.00 **Sarabanda** Gioco presentato da E. Papi [38125]
20.45 **Moby's** con M. Santoro [139816]
22.30 **Critters III** Film (fant., 1992) con L. Di Caprio, F. Bay. Regia di K. Peterson [illegible]
0.20 **Studio aperto - [illegible] giornata** [6107442]
0.30 **Fatti e misfatti** [2674979]
0.40 **Studio sport** [5130442]
1.00 **Italia 1 sport - motori** [4720065]
1.20 **Ciak news** [33700713]
1.25 **Fuego!** [9636317]
1.55 **Mangiati vivi!** Film (horror, 1980) con M. Ferrer, J. Agren. Regia di U. Lenzi [59653048]
4.30 **I ragazzi della terza C** Telefilm [6234133]
5.30 [illegible] **amici [illegible] papà** Telefilm [8245249]

[illegible]

6.00 **Un volto, due donne** Telenovela [1249922]
6.50 **Guadalupe** TN [3676670]
8.30 **Rassegna stampa** Lettu[illegible] prime pagine dei quotidiani [3202106]
[illegible] **Renzo e Lucia** Telenovela [4672835]
[illegible] - [illegible] **tu per tu con R. Gervaso** Rubrica di attualità a cura [illegible] R. Gervaso [9986456]
9.45 **Huracan** Telenovela con S. Palomo [64[illegible]]
10.45 **Febbre d'amore** Soap opera [5134699]
11.30 **Tg4** Notiziario diretto da Emilio Fede [6747924]
11.40 **Forum** Varietà presentato da P. Perego [3554835]
13.30 **Tg4** Notiziario diretto [illegible] E. Fede [2487]
14.00 **La ruota della fortuna** Gioco presentato da M. Bongiorno con la partecipazione di [illegible]. Trevisan [4[illegible]]
15.00 [illegible] Soap opera [14800]
16.00 **Pranzo di nozze** Film (comm., 1956) con B. Davis, E. Borgnine. Regia [illegible] R. Brooks [690293]
18.00 [illegible] **Il prezzo [illegible] giusto** Gioco presentato da I. Zanicchi [26477]
18.55 **Tg4** Notiziario diretto [illegible] Fede [7641380]
19.30 **Colombo** Telefilm "Il canto del cigno" 2ª parte con P. Falk [4289818]
20.35 **La guerra dei Roses** [illegible] (comm., 1989) con M. Douglas, K. Turner. Regia [illegible]D. [illegible] Vito [8835670]
22.40 **Amanti primedonne** Film (comm., 1992) [illegible] R. De Niro, C. Walken, E. Wallach. Regia di B. Primus [5480496]
0.55 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura delle prime pagine [illegible] quotidiani [7489959]
1.15 **La domenica del villaggio** Replica [7532152]
2.15 **I viaggi [illegible] macchina del tempo** Documentari presentati da A. Cecchi Paone (Replica) [3081171]
2.35 [illegible] **e corna** Rubrica di attualità (R) [93010355]
2.40 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura delle prime pagine dei quotidiani [5131997]
3.00 **Cenerentola** Film (comm., 1949) con F. Tarantini, L. Randi [illegible]
[illegible] **Chi c'è c'è** R [4257133]
[illegible] **Eurovillage** R [8675826]

TMC TELEMONTECARLO

7.00 [illegible] Telefilm [46903]
8.00 **Ragazzi della prateria** Telefilm [2912564]
8.55 **Telegiornale** Notiziario diretto [illegible] Antonio Lubrano [1595187]
9.00 **Soltanto se [illegible] vuoi** Film (dramm., 1969) con Michael Yor, Uptal Dut. Regia di James Ivory [66767]
10.00 **Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano (all'interno del film) [5615380]
11.35 **Agenzia Rockford** Telefilm [7790835]
12.30 **Tmc Sport** [33632]
12.45 **Telegiornale - Meteo** Notiziario diretto da Antonio Lubrano [503816]
13.00 **Telefilm** [24767]
14.00 **L'incendio di Chicago** Film (dr., 1938) con Tyrone Power, Don Ameche. Regia [illegible] Henry King [95632]
16.00 **Tappeto volante** Talk-show condotto da Luciano Rispoli e la partecipazione [illegible] S. De Grenet. Regia di A. Gigante [975496]
18.00 **Zap zap tv** Varietà per ragazzi [6068583]
19.15 **Frontiere [illegible]** Documentario [494106]
19.45 **Telegiornale** Notiziario diretto [illegible] Antonio Lubrano [585090]
20.10 **Tmc sport - Meteo** [230564]
[illegible] **Giocamondo** Rotocalco sul mondo del gioco e sul gioco nel mondo [6804922]
[illegible] **Crimini e [illegible]** Film (dr., 1989) [illegible] Woody Allen, [illegible] Farrow. Regia [illegible] Woody Allen [641080]
22.40 **Telegiornale - Meteo** Notiziario diretto da Antonio Lubrano [1721670]
23.10 **Stazione luna** Film (comm., 1966) con Jerry Lewis, Connie Stevens. Regia di Gordon Douglas [7656381]
1.25 **Telegiornale - [illegible]** Notiziario diretto [illegible] Antonio [illegible] [9058171]
1.55 **Tappeto volante** Talk-show condotto [illegible] Luciano Rispoli e la partecipazione di S. De Grenet. Regia di A. Gigante (Replica) [8570581]
3.55 **Cnn** Collegamento in diretta [illegible] satellite con la rete televisiva americana che trasmette [illegible] di cronaca e attualità 24 [illegible] su 24 [53525539]

ALLA RADIO

[illegible] Gr: 6; 7; 7.20; 8; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15.30; 16; 17.30; 18; 19; 21; 22; 23; 2; 4; 5; 5.30.
[illegible] Settimo cielo; 6.30 Italia, istruzioni [illegible] l'uso; 9.00 Cultura; 10.30 Titoli; 11.17 Radioacolori; [illegible] Come vanno gli affari; 12.32 Millevoci sport; 13.27 Parlamento news; 13.30 Partita doppia; 14.15 Senza rete; [illegible] Titoli; 17.00 Come [illegible] gli affari; 19.32 Ascolta, si fa sera; 19.40 Zapping; 20.47 Le speranze d'Italia; 21.05 L'udienza è aperta; [illegible] Per noi; 23.10 All'ordine del giorno; 23.45 Uomini e camion.
[illegible] 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 18.30; 22.30.
[illegible] Buongiorno di Radiodue; 8.08 Quaderni sanremesi; 8.50 "Ritorno a Villa Musica" orig. rad.; 9.13 Il ruggito del coniglio; 10.35 Se telefonando...; 11.54 Mezzogiorno con...; 13.00 Hit-parade; 14.15 Alcatraz; 15.00 Crackers. Navigatori solitari unitevi; 16.07 Jefferson; 18.02 Caterpillar; 20.02 Il ruggio del [illegible]gio presenta "Io c'ero"; [illegible] 49° festival [illegible] italiana; [illegible] Alcatraz; [illegible] Stereonotte;
[illegible] Gr: 6.45; 8.45; 13.45; 18.45.
9.45 Giornali in classe; [illegible] L'opera fatta a pezzi: "Il mito [illegible] Orfeo"; [illegible] Accadde domani; [illegible] Bach nella musica del 900; [illegible] Inaudito; 12.45 Cento lire; [illegible] La Barcaccia; [illegible] Lampi d'inverno. All'inter[illegible]: Così vicino, così lontano; [illegible] Tre ritratti; 19.01 Hollywood party; 19.45 Radiotre suite; [illegible] L'occhio magico; 20.30 Concerti Euroradio: "La Capella real [illegible] Catalunya"; 22.30 Oltre il sipario; 23.20 Storie [illegible] radio; 24.00 Notte classica.

TMC2

10.00 **Coloradio giallo** La radio in diretta tv [73184187]
13.00 **Arrivano i nostri** [780829]
14.00 **Flash** Notiziario [318293]
14.05 **1+1+1** [2916854]
14.30 **Vertigine** Rubrica [349256]
15.30 **Coloradio 101 - Speciale Sanremo** [374019]
17.00 **Help** Rubrica musicale [441309]
18.00 **Arrivano i nostri - Speciale Sanremo** [380870]
19.30 **Flash** Notiziario [830019]
20.00 **The [illegible] Network** [658187]
20.40 **Oltre i limiti** Telefil[illegible]
21.30 **Poltergeist** Telefilm [357361]
22.30 **Coloradio viola** La radio [illegible] diretta tv [849767]
23.00 **Tmc2 Sport** [900477]
23.30 **Goal Magazine** [472220]

TELE +

10.35 **Il piccolo tostapane [illegible] a scuola** Film [6517683]
[illegible] **Mariùs e Jenette** Film (comm., 1998) con A. Ascaride [5325187]
13.35 **Hollywoodismo** Documentario [9197090]
14.20 **Speciale: 1[illegible] foto del XX secolo - Che Guevara** [6937635]
16.20 **Mr. Bean - L'ultima catastrofe** Film (comm., 1997) [7801899]
17.50 [illegible] **uomo in prestito** Film (comm., 1996) con U. Thurman [3682670]
19.30 **Com'è Magazine teens** [1740309]
[illegible].35 **Naked truth** Telefilm [264922]
21.00 **Keep Cool** Miniserie [3943583]
22.35 **Magazine style** [7182456]
23.40 **Notte imagina** Cortometraggio [illegible]
3.10 **Alibi di [illegible]** Film [3819632]

TELE +

10.00 **Serengety story** Documentario [6158941]
11.00 **Il dolce domani** Film [802545]
12.50 **Tourist trap** Film (comm., 1997) [illegible] D. Stern [6953903]
14.20 **Sognando Broadway** Film (comm., 1996) [illegible]
15.40 **Febbre [illegible] 90°** Film (comm., 1997) con comm., 1997) [4968545]
17.20 **Rien ne va plus** Film (dr., 1997) con I. Huppert [8459922]
[illegible] **attacks!** Film (fant., 1997) [illegible] P. Brosnan [6488564]
[illegible] **peak - [illegible] furia della montagna** Film [546564]
22.30 **L'ombra [illegible]** Film (thriller, 1996) con Alan J. Pakula [5288831]
0.15 **Delitti inquietanti** Film [2158355]
1.45 **Progeny** Film [31797969]

[illegible] MTV

8.00 **Kickstart** [11790309]
9.00 **Shopping club** [84309]
[illegible] **Mtv Mix** [2628036]
12.00 **Kitchen** Il nuovo show di A. Pezzi [54631]
13.00 **Mtv Easy** [799038]
14.30 **Dance floor chart** [27854]
15.30 **Mad 4 Hits** [30106]
17.00 **Select Mtv** [977654]
19.00 **TgA News [illegible] News** [illegible]
19.30 **Mtv easy** [8106]
20.00 **Dance floor chart** [6108]
21.00 **Beavis & Butt-head** [9699]
[illegible] **Celebrity [illegible] match** [1870]
[illegible] **Super adventure team** [6383]
[illegible] **Kitchen** [43800]
[illegible] **Mtv sports** [7496]
24.00 **Apartment 2F** [7268]
[illegible] **Pop Up video** [5435978]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, (stampati vicino [illegible] programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato [illegible] sistema ShowView) [illegible] sull'Unità ShowView (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView).
(02)289.216.16.
Di[illegible] del Copyright
[illegible] è [illegible] marchio Gemstar Development Corporation© 19[illegible] - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.

Aldair: Zeman rischia troppo

ROMA. Acque agitate alla Roma. Ancora Aldair alla ribalta: vuole un calcio diverso da quello [illegible] Zeman. «Non possiamo giocare in linea [illegible] metà campo. Non è giu[illegible] che un difensore sia esposto [illegible] brutte figure, con l'attaccante che lo salta e va dritto in porta. Abbiamo chiesto [illegible] Zeman [illegible] rischiare meno, non vogliamo cambia[illegible] gioco, ma essere un po' più prudenti. Io [illegible] per [illegible] calcio diverso, comunque lavoriamo per il bene della [illegible]. Sono molto deluso [illegible] quest'annata giallorossa. Pensavo che saremmo stati tra i primi. La conferma [illegible] Zeman? Per noi giocatori non vuole dire molto». E l'allenatore giallorosso cosa [illegible] pensa? [illegible] sono io che dico di fare il fuorigioco così alto. Aldair sa bene quando cercare di mettere in fuorigioco gli avversari e quando [illegible]. Tra il tecnico e il brasiliano lo scontro continua. A due giorni [illegible] partita con [illegible] Milan non è [illegible] bel presagio.



Milan, Rossi ha perso il posto

MILANO. Sebastiano Rossi (foto) ha scontato i 5 turni di squalifica in campionato, ma Zaccheroni [illegible] lo reintegra. Il tecnico [illegible] fiducia a Christian Abbiati, che sarà tra i pali anche sabato all'Olimpico contro la Roma. Rossi, quindi, ripartirà dalla panchina. E il tecnico spera che la [illegible] presenza [illegible] crei [illegible]ismo nel giovane sostituto (21 anni) che finora si [illegible] comportato benissimo [illegible] che la società pare orientato a [illegible] [illegible] un nuovo portiere per [illegible] prossima stagione, dopo [illegible] fuga di gennaio di Lehmann (tor[illegible] [illegible] Germania). Meglio non ripetere i tanti fiaschi registrati negli anni scorsi con Antonioli, Ielpo, Pagotto e Taibi: tutti poi «bruciati» dallo stesso Rossi. Il quale dice: «Rispetto la scelta, [illegible] spero che prima della fine Zaccheroni mi conceda altre chances». Ieri [illegible] Milan ha disputato un'amichevole col Vigevano: 7-0, doppietta [illegible] Morfeo.

OGGI IN TV

12,15	Sport notizie	[illegible]
12,20	Studio sport	Italia 1
12,20	**Fondo.** Mondiali di Ramsau: staffetta 4 × 5 km femminile	[illegible]
12,30	Tmc sport	Tmc
15,30	Pomeriggio sportivo. **Atletica.** Sei Nazioni indoor	Raitre
18,20	Sportsera	Raidue
18,55	Studio sport	Italia 1
20,10	Tmc sport	Tmc
23,00	Tmc2 sport. Goal [illegible]	Tmc2
1,00	Studio sport	[illegible] 1
1,00	Italia 1 sport motori	Italia 1

Mancano tre mesi all'assegnazione del titolo: Juve, Inter e Roma, dominatrici un anno fa, sono lontane dal vertice

VOLATA SCUDETTO

Lazio e Milan in pole position

Di solito, gli scudetti si decidono a primavera, quando, ai tradizionali saliscendi del campionato, si sovrappongono le trappole europee. Ai box, [illegible] qui al 23 maggio, non è prevista che una sosta, domenica [illegible] marzo, strappata agli ingorghi del calendario per garantire alla Nazionale di Dino Zoff [illegible] sereno approccio alle sfide [illegible] Danim[illegible] e Bielorussia. Un anno fa, di questi tempi, comandava la Juventus, [illegible] punti, quattro in più di Inter e Lazio. Proprio la primavera, e la Juventus, sarebbero state fatali alla squadra di Eriksson. La stagione post-mondiale ha rispettato alla lettera pronostici ed esperienze, sbriciolando le gerarchie consolidate. Dopo ventidue giornate, e [illegible] dodici dal termine; [illegible] rimaste in corsa la Lazio (settima un anno fa), la Fiorentina (quinta), il Milan (addirittura decimo), il Parma (quinto a braccetto con i viola). Le prime quattro dell'ultimo torneo arrancano alla periferia della [illegible] Champions League: la Juventus settima (a meno 12); l'Inter sesta (a meno 11); l'Udinese quinta, e comunque in forte ripresa (a meno 9); la Roma [illegible] (a meno 13).

A un cambio della guardia così drastico, molto hanno contribuito le operazioni [illegible] mercato, gli infortuni di Del Piero [illegible] Ronaldo, le sbandate societarie (dal caso Simoni [illegible] tormentone Lippi), l'introduzione del sorteggio arbitrale che, in [illegible] di [illegible] sostanziale miglioramento, ha portato, se non altro, a una più «equa» distribuzione degli immancabili errori-favori. Nessuna delle quattro candidate è immune da pecche, e ci mancherebbe pure che così non fosse. L'equilibrio [illegible] il crollo del fattore campo hanno movimentato l'intreccio, impedendo irresistibili fughe [illegible] garantendo congrui recuperi. La stessa Lazio, gira e rigira, non ha che un punto in più rispetto alla precedente stagione, quando, come ricordato in apertura, crollò sul più bello. La società si trova [illegible] fronte all'occasione della vita. E' reduce da una strepitosa rincorsa, gode [illegible] un lussuoso organico, potrà giovarsi della fionda [illegible] un calendario benevolo, Vicenza, Salernitana, Empoli, Venezia, anche se due delle tre sconfitte incassate risalgono proprio [illegible] tappe apparentemente agevoli (Salerno, Venezia). Il problema rimane la tenuta psicologica dell'ambiente, e la resistenza atletica di [illegible] centrocampo che ruota attorno al tremendismo di Almeyda, l'uni[illegible] a non disporre di un'adeguata alternativa, e al sacrificio di Mancini. Un'altra variabile è l'effetto Eriksson: passa per [illegible] perdente di successo, i gufi lo attendono al varco. Ma una squadra così forte, non l'aveva mai avuta.



[illegible] laziale Vieri ha spinto Pagliuca (foto a lato) lontano [illegible] vertice della classifica. La squadra [illegible] Eriksson è quella da battere insieme [illegible] il Milan rigenerato da Zaccheroni. Senza i gol di Batistuta (foto sotto) [illegible] Fiorentina ha perso colpi

La Fiorentina si è spinta al di là delle sue risorse, di gran lunga inferiori agli organici [illegible] Lazio e Parma, e delle più ragionevoli previsioni. L'essere stata in testa per venti giornate su ventidue, rappresenta [illegible] mezzo miracolo, da [illegible] al formidabile apporto [illegible] Batistuta e Toldo, oltre [illegible]he al martellante fervore del Trap. Il ko del capitano [illegible] le lune di Edmundo costituiscono pesanti zavorre. Il Milan, da parte sua, [illegible] [illegible] rigenerato da Zaccheroni più in fretta di quanto fosse lecito aspettarsi. Nessuno, a cominciare da Berlusconi, gli riconosceva un credito da scudetto, [illegible] que[illegible] ne ha agevolato l'avanzata a fari spenti. Gli dei hanno provveduto a spianargli la strada. Prezioso si [illegible] rivelando il contributo [illegible] Boban. Rimane il Parma. Non è il ritardo dalla vetta [illegible] preoccupare, [illegible] il calendario: tutte le grandi in trasferta. Anche se, paradossalmente, l'equipaggio di Malesani ha sterzato di brutto: vince fuori [illegible] stenta in [illegible].

La Fiorentina si è già spinta al di là delle sue risorse: il Parma è attardato [illegible] dovrà giocare le sfide con le grandi in trasferta



Attenzione alle mine vaganti, la Juventus su tutte. Ha conti [illegible] sospeso con Lazio, Fiorentina e Milan. Ma pure Inter, Roma e Udinese potranno adulterare gli sviluppi della volata. Occhio, inoltre, ai chiodi che le coppe riverseranno sull'asfalto. Soltanto il Milan potrà dedicarsi anima e corpo al campionato. Non è poco, con il tasso d'usura che ammorba l'aria. Quattro squadre in lizza, Lazio favorita: prepariamoci [illegible] uno sprint d'altri tempi.

[illegible]

IL BORSINO DELLE QUATTRO GRANDI

[illegible]

- **Il momento:** E' reduce da dieci vittorie, nove delle quali consecutive, e un pareggio. Non perde dal 22 novembre (0-1 con il Milan).
- **La forza:** Il miglior attacco (44 reti) e la terza miglior difesa (20 reti). Inoltre, la qualità dell'organico.
- **I problemi:** Le condizioni di Almeyda e Boksic, la flessione atletica denunciata fra Cagliari e Inter, la nomea di perdente che accompagna Eriksson.
- **Il calendario:** Buono. Domenica a Vicenza, Salernitana in casa, Empoli fuori, Venezia (c), Milan (c), Roma (f), Juventus (c), Sampdoria (f), Udinese (f), Bologna (c), Fiorentina (f), Parma (c).
- **Gli impegni extra:** Eliminata dalla coppa Italia, è in lizza nella coppa delle Coppe; in [illegible]ria, cinque partite in più (due quarti, due semifinali, la finale).

FIORENTINA PUNTI 43

- **Il momento:** Non segna da 277 minuti, ha perso Batistuta per infortunio e, da domenica sera, è scivolata al secondo posto in classifica.
- **La forza:** L'esperienza di Trapattoni; la miglior difesa (19 gol subiti); l'eccezionale stagione di Toldo.
- **I problemi:** Il k.o. [illegible] Batistuta (18 reti in venti partite), le lune di Edmundo, una [illegible] meno compe[illegible] rispetto alle altre rivali.
- **Il calendario:** Discreto. Domenica a Salerno, Parma in casa, Venezia fuori, Piacenza (c), Inter (f), Bari (c), Bologna (f), Juventus (f), Perugia (c), Sampdoria (f), Lazio (c), Cagliari (f).
- **Gli impegni extra:** Eliminata dalla coppa Uefa, [illegible] le resta che la coppa Italia; in teoria, tre partite in più (la semifinale-bis con il Bologna, da 2-0, la doppia finale).

MILAN PUNTI 43

- **Il momento:** E' in serie positiva da undici turni (sette vittorie, quattro pareggi). L'ultimo k.o. risale al 29 novembre (0-4 [illegible] il Parma).
- **La forza:** La mentalità di Zaccheroni, il carattere e una buona dose [illegible] fortuna, la mancanza di pressioni ambientali.
- **I problemi:** L'infortunio di Weah, un gioco non sempre all'altezza delle esigenze, il pericolo che il ritorno di Rossi possa innervosire Abbiati.
- **Il calendario:** Difficile. Sabato all'Olimpico (Roma), Piacenza [illegible] casa, Inter fuori, Bari (c), Lazio (f), Parma (c), Udinese (f), Vic[illegible] (f), Sampdoria (c), Juventus (f), Empoli (c), Perugia (f).
- **Gli impegni extra:** Nessuno. Già eliminato dalla coppa Italia, non iscritto alle coppe europee. A questo punto della stagione, un grosso vantaggio.

PARMA PUNTI 41

- **Il momento:** E' la squadra che vanta il miglior ruolino di marcia in trasferta. Al Tardini, viceversa, stenta: due punti nelle ultime [illegible] gare.
- **La forza:** L'intesa Chiesa-Crespo-Veron, la difesa, la qualità dell'organico, la spavalderia tattica di Malesani.
- **I problemi:** Le squalifiche di Veron e Cannavaro, gli sbalzi collettivi [illegible] rendimento, l'eterna sensazione di [illegible] simpatici, ma soli.
- **Il calendario:** Tremendo. Sabato con il Perugia, Fiorentina fuori, Bari in casa, Udinese (f), Cagliari (c), Milan (f), Sampdoria (c), Roma (f), Empoli (c), Inter (f), Piacenza (c), Lazio (f).
- **Gli impegni extra:** La coppa Italia, la coppa Uefa. [illegible] teoria, otto partite in più: la semifinale-bis [illegible] l'Inter, da 2-0, e la doppia finale in coppa Italia; due quarti, due semifinali, la finale in coppa Uefa.

A cura di [illegible] Becconcini



LEGENDA
- IL MOMENTO
- LA FORZA
- I PROBLEMI
- IL CALENDARIO
- GLI IMPEGNI EXTRA

IL CASO

[illegible] LA [illegible] [illegible] IL [illegible]

Mano pesante del Giudice. E per le gare di campionato, stop anche a Montero, Cannavaro e Signori

[illegible] Bergomi, per l'Inter è sempre bufera

Al capitano 4 turni di stop in Coppa Italia: aggredì l'arbitro Braschi

MILANO

RICORDATE la rissa di Coppa Italia, i tre cartellini rossi estratti dall'arbitro Braschi, [illegible]chiato dai giocatori dell'Inter? Il giorno della [illegible] [illegible] conti [illegible] [illegible] per i nerazzurri. La squadra di Lucescu passa [illegible] [illegible] bufera all'altra e stavolta il giudice sportivo Maurizio Laudi non è stato tenero, né poteva esserlo. [illegible] solo squalifiche, ma anche pesanti multe per i tre giocatori responsabili della sceneggiata messa in atto nel finale contro il Parma a San Siro (e successivamente cacciati dal direttore di gara). Bergomi, il capitano, ha avuto 4 giornate di sospensione e 10 milioni di multa; 2 giornate di squalifica ha rimediato Colonnese (più 5 milioni di multa), [illegible]ntre Zanetti [illegible] l'è cavata con un turno di stop (e 3 milioni). Nella [illegible] [illegible] si legge tutta la tensione [illegible] quel finale di partita. A Bergomi [illegible] stato contestato il fatto che [illegible] seguito di una seconda ammonizione insce[illegible] un'insistita [illegible] gravemente intemperante protesta. Mentre urlava una frase irriguardosa [illegible] l'arbitro, lo tratteneva con una mano su [illegible] braccio e [illegible] a contatto torace [illegible] torace, fino a farlo indietreggiare [illegible]i alcuni passi».

Anche Colonnese sarebbe venuto [illegible] contatto fisico con Braschi, mentre Zanetti l'ha solo irriso a parole e a gesti. Ammenda di 15 milioni anche all'Inter-società (3 al Parma). Per l'altra semifinale [illegible] Coppa Italia è stato sospeso per un turno il bolognese Marocchi.

Squalifiche di campionato. In A: [illegible] [illegible] Volpi (Venezia), Tedesco (Perugia), [illegible] Rossa (Bari), Bianconi (Empoli), Cafu (Roma), Cannavaro (Parma), Montero (Juve), Signori (Bologna) e Vierchowod (Piacenza). In [illegible] [illegible] turni [illegible] Caterino (Andria) [illegible] Sanna (Torino); [illegible] a Corrado, Tudisco e Delle Morte (Andria), Arno (Cremonese), Belotti (Treviso), D'Ignazio (Lucchese), Fabris [illegible] Tovalieri (Ternana), E. Filippini (Brescia), Foglio (Verona), Giusti (Chievo), Lopez (Napoli), Paschetta (Cosenza), Protti (Reggiana), Rivalta (Cesena), Sesa e Viali (Lecce).

Gli stop della Coppa non si [illegible]tano in campionato. Ma per Lucescu [illegible] [illegible] ugualmente emergenza in difesa, proprio mentre [illegible] [illegible] arrivo la Juve. West, [illegible] ribelle, se n'è andato con la Nigeria che sfiderà il Senegal, Colonnese è da ieri a letto [illegible] la febbre, Galante è ancora bloccato dall'influenza. Restano disponibili solo Bergomi [illegible] Simic. Intanto Ronaldo [illegible]a [illegible] migliorare e ieri ha disputato, dopo 5 settimane [illegible] fisioterapia, una minipartitella in coppia con Mario Corso contro Lucescu e Cesar, l'amico [illegible] brasiliano. Tutto ok. (n. sor.)

DOPPIO ARBITRO

La Fifa: «Test limitati in [illegible] unico Paese»

GINEVRA. «I test con il doppio arbitro saranno limitati al campionato di un unico Paese. L'International Board ha detto che è contraria all'uso di due arbitri per tornei o partite amichevoli». Questo il commento [illegible] segretario generale della Fifa, Michel Zen Ruffinen, alla presenza di due arbitri per la gara di addio di Careca a Napoli. «L'incontro del San Paolo non era ufficiale, quindi la Federcalcio italiana non ha contravvenuto alle disposizioni Fifa». I test cominceranno nella prossima stagione in un campionato europeo da definire. Sulla posizione [illegible] campo dei direttori di gara, Zen Ruffinen ha spiegato: «Le modalità verranno definite a marzo. Mi sembra poco probabile un arbitro per ogni metà campo. Faremo appello all'intelligenza dei direttori di gara. Uno dovrebbe rimanere vicino all'azione, l'altro un po' indietro per essere pronto in caso di contrattacco». Il presidente della Fifa, Sepp Blatter, ha intanto annunciato che la propo[illegible] di organizzare un Mondiale ogni due anni [illegible] verrà messa ai voti né al comitato esecutivo della Fifa (11 marzo a Zurigo) né al Congresso di luglio a Los Angeles. «Prima di parlare di un eventuale cambiamento nella frequenza del mondiale, dobbiamo stilare un calendario unificato. Ascolteremo giocatori, allenatori, sponsor, televisioni». Johansson, presidente Uefa, prende atto e ribadisce: «Temiamo che [illegible] mondiale ogni due anni possa rivelarsi fatale alla Champions League ed anche ad alcuni campionati nazionali».

SCHUMI CALCIATORE



[illegible] col Bologna, segna [illegible] gol

BOLOGNA. Un bomber per il Bologna: ha vinto 5-3 la partitella a fianco di Andersson, firmando una doppietta. Mazzone: «Forte, veloce e vede la porta». Il bomber è Michael Schumacher (nella foto con Signori), che ieri si è allenato col Bologna e oggi simulerà un GP a Fiorano prima di partire per Melbourne. «Sono amico di Batistuta e tifo Fiorentina, ma qui ho trovato tanta simpatia. Ho fatto il calciatore vero, non solo l'ospite».

[illegible]

L'UOMO CHE DEVE RIFONDARE LA JUVENTUS

Sconfitto lo scetticismo, il tecnico anticipa i piani del futuro

Il mio calcio da guerrieri

«Prestanza fisica [illegible] difesa organizzata: si vince così, l'ho imparato da Sacchi»



Ancelotti incita la Juve: «Mi piacciono i giocatori di carattere, come Davids»

TORINO

PERSINO l'astrologa che previde il divorzio anticipato [illegible] Lippi dalla Juve teme per il futuro di Ancelotti: dice che, leggendo le stelle, l'anno prossimo qualcosa [illegible] funzionerà. Avanti un'altra.

Non basta che siano scomparsi gli striscioni ostili. Il popolo della Juve tiene il nuovo allenatore ancora sotto [illegible] microscopio, come un grosso insetto da studiare, non sa se è già ora di fidarsi. Due partite sono poche. Si attendono le prossime, con l'Inter e l'Olympiakos, per capire chi è il ragazzone che dice di aver imparato molto da Sacchi ma possiede l'ironia di Liedholm. «Gli allenatori si dividono tra quelli che non incidono [illegible] quelli che rovinano le squadre», è una sua battuta. [illegible] accontenterebbe di non incidere, sebbene sappia che non è possibile. «Si dà sempre un'impronta alla propria squadra».

E lei che impronta può dare?

«Io sono un difensivista».

Ma come: il sacchismo, il calcio spettacolo, tutte le [illegible] cui si dice che lei sia legato?

«Vede, io mi diverto tantissimo [illegible] guardare [illegible] calcio spagnolo: c'è molta qualità, emergono le doti tecniche e l'aspetto difensivo ha [illegible] importanza. Questo per l'Ancelotti spettatore. L'Ancelotti allenatore invece sa che si vince attraverso [illegible] difesa: chi [illegible] l'ha più forte prevale. E poi la difesa si può organizzare, l'attacco vive soprattutto sull'imprevedibilità».

Sacchi non sosteneva che tutto è organizzazione?

«Però in attacco dava soltanto delle indicazioni, insegnava la sincronia del movimento o qualche accorgimento per evitare che due andassero sul primo palo su un corner o cose del genere. La strada del gol la cercavano i Van Basten. Agli attaccanti insegnava come organizzarsi nel difendere, che [illegible] tutto un'altra cosa».

Quel Milan le è rimasto dentro, non è vero?

«Mi sono divertito tanto»

Beh, con quello che vinceva.

«La [illegible] più esaltante [illegible] vedere lo scompiglio che creammo all'inizio: ci eravamo staccati dalle altre per qualità di gioco. Poi ci studiarono e fu tutto più difficile: una grande squadra non può durare a lungo, nel tempo le si spuntano le armi. A Malines buttavano sempre la palla [illegible] portiere che la sparava oltre il centrocampo. Sa cosa potevamo fare [illegible] nostro famoso pressing?».

Boniperti diceva che impressionavate gli avversari già nel tunnel: dei bestioni.

«La prestanza è fondamentale. Non dico che bisogna [illegible] grossi, ma molto più potenti, reattivi e capaci di sforzi superiori».

E con queste premesse lei pensa davvero che il doping non scorra nel calcio?

«Il doping no, [illegible] di aiuti leciti ne fanno uso tutti: senza integratori, ai Mondiali americani non avremmo giocato 2 partite di seguito. Gli interessi economici hanno scavalcato quelli sportivi e il sovraccarico di impegni si è fatto insostenibile, come si può tornare indietro?»

Ancelotti, lei in campo era un duro. Chiede la stessa durezza ai suoi giocatori?

«Mi piace il calcio agonistico: Davids mi esalta. Ma come si può chiedere l'aggressività a chi non [illegible] possiede? Posso allenare l'aggressività della squadra [illegible] lo faccio».

In estate rifiutò [illegible] miliardi all'anno dal Fenerbahce. Sapeva già di venire alla Juve?

«No, la Juve si presentò a settembre. Non andai in Turchia perché [illegible] amo l'avventura e penso che non andrò mai a lavorare all'estero. Meglio guadagnare meno ma restare qui, con la possibilità di tornare a casa se [illegible] ho voglia. E poi i turchi mi volevano subito e io ero "bollito" [illegible] serviva qualche mese di riposo per riprendermi dall'ultimo anno [illegible] Parma».

Fu così terribile?

«Commisi degli errori, io [illegible] altri. Perdemmo all'ultimo minuto partite decisive, come in Coppa. E poi [illegible] pevo che me ne sarei andato: quando lessi che avevano contattato Malesani, capii il mio destino»

Ha temuto l'anno sabbatico?

[illegible], [illegible] la necessità [illegible] rigenerarmi. Oggi, lei mi vede sereno, positivo. Otto mesi fa non lo ero».

E cosa ha fatto nel frattempo?

[illegible] sono goduto i figli. A Torino, sarà [illegible] prima volta che vivrò senza famiglia e quei mesi di un rapporto finalmente intenso, quotidiano, [illegible] li terrò dentro. Ho mangiato i salumi di casa mia, perchè i piaceri della tavola sono una gran cosa, anche se adesso sfioro i 90 chili e devo fare attenzione. Ho viaggiato: Spagna, Sud America: finalmente ho potuto accogliere l'invito di Cerezo in Brasile. Ho visto molto calcio, e diverso, cercando qualcosa di [illegible].

L'ha trovato?

«No. In questo momento [illegible] sta inventando nulla».

Chi l'ha voluta alla Juve?

«Moggi. Mi ha telefonato lui».

Era nella sua scuderia di allenatori?

«Beh, scuderia... [illegible] bene. Da giocatore mi portò alla Roma, poi siamo stati avversari per lo scudetto, quand'ero al Milan e lui al Napoli».

Si ricordano [illegible] polemiche [illegible] favori concessi al Napoli [illegible] gli arbitraggi a vostro danno. Moggi è così potente?

«E' capace e ha esperienza. A Parma ad esempio c'è Uva: ha capacità ma è nel calcio da poco per affrontare i problemi [illegible] Moggi».

Che dovrà fare miracoli sul mercato per darle una squadra competitiva, da scudetto.

«Non cambieremo molto, nel senso che in un gruppo di 25 persone se ne possono cambiare [illegible] 20-25 per cento. In attacco, ad esempio, resteremo [illegible] siamo: con Del Piero che farà rifunzionare la Juve come l'anno scorso. La partita di Kiev in Coppa per me [illegible] la più bella dei quattro anni di Lippi».

C'è da fidarsi di Del Piero, dopo l'infortunio?

«Io ne ho subiti 4 [illegible] tornato in campo con più voglia. Del Piero è stato un talento precoce, un anno di inattività può fargli bene».

Dopo Parma, si dice che lei non è un vincente. Le pesa?

«In tre anni ho avuto una promozione a Reggio e un [illegible] posto [illegible] Parma dove [illegible] mai vinto lo scudetto. Non sono le cifre di un fallimento. E qui ci sono [illegible] condizioni perché io diventi davvero [illegible] vincente».

[illegible] Ansaldo

[illegible] PRONTO

TORINO. Inzaghi conferma la propria presenza con l'Inter, «anche se Ancelotti deve decidere se farmi giocare dall'inizio o risparmiarmi per la partita di Coppa che è importantissima». A proposito del match con l'Olympiakos saranno 6 mila i tifosi greci al seguito mercoledì prossimo: negli ultimi cinque anni non si era mai visto [illegible] simile seguito per la Coppa a Torino. Sono praticamente introvabili invece i biglietti per il ritorno ad Atene: le prenotazioni hanno già superato quota 70 mila. Contro l'Inter Ancelotti avrà tutto l'organico a disposizione, salvo Pessotto, Del Piero e Montero (squalificato).

Sanna squalificato

Toro, Scienza titolare con il Lecce

TORINO. In vista [illegible] match clou con il Lecce, valido per la prossima giornata di serie B, il Torino ha ripreso ieri la preparazione [illegible] una doppia seduta di allenamento. Al mattino è stata [illegible] parte atletica dal preparatore Bizioli, mentre al pomeriggio, [illegible] gli ordini di Mondonico, quella tecnica e tattica con la prova degli schemi. Al centro dell'attacco c'era Artistico in coppia con Ferrante, un po' più arretrato Lentini. Nei piani di Mondonico c'è un modulo che prevede la conferma del doppio centravanti, che a Cosenza è stato determinante per raggiungere [illegible] vittoria dopo tre sconfitte esterne consecutive.

E' ormai guarito Asta, che martedì ha giocato 90' nel recupero del campionato Primavera insieme con Sonmese. Ma il tornante, essendo a corto di preparazione contro [illegible] Lecce, andrà inizialmente in panchina. Oltre ad Artistico sarà confermato anche Brambilla che a centrocampo ha già ripreso le redini del gioco diventando quel punto di riferimento che mancava alla squadra. La squalifica di Sanna potrebbe riconsegnare una maglia da titolare a Scienza. In questo caso il sacrificato sarebbe Scarchilli e non Brambilla. Scienza infatti è più portato alla copertura. E la cosa potrebbe servire in una squadra che, proprio per la contemporanea pre[illegible] di Artistico, Ferrante [illegible] Lentini, ha bisogno di equilibri, soprattutto davanti alla difesa dove rientreranno Bucci in porta e Fattori al centro.

Anche oggi allenamento al mattino e amichevole al pomeriggio contro i dilettanti del Piossasco. Una partita che servirà [illegible] Mondonico per sciogliere gli ultimi dubbi tattici, anche perché, [illegible] parte Sanna, tutti i granata sono disponibili. [a. b.]

Doping, un giallo

Certificati nell'auto di un medico

BOLOGNA. Le certificazioni cliniche di alcuni sportivi, anche calciatori, scomparse dall'archivio dell'Istituto di Scienza dello sport, sono [illegible] ritrovate nell'abitazione [illegible] in un'automobile del professor Carlo Tranquilli, ex medico dell'Under 21 ed ex membro della commissione permanente antidoping della federcalcio oltre che del laboratorio di analisi dell'Acquacetosa.

Ad accorgersi che mancavano i certificati sono stati i carabinieri del Nas di Bologna e Firen[illegible] che in tre occasioni, su mandato del pm di Ferrara, Pierlui[illegible] Soprani - titolare dell'inchiesta che ruota attorno al centro medico sportivo del professor Francesco Conconi - hanno acquisito documentazione all'Acquacetosa. Il magistrato ferrare[illegible] ha segnalato l'episodio dei certificati mancanti ai colleghi romani Saverio Piro e Vincenzo Roselli che si occupano dell'inchiesta sulle presunte irregolarità avvenute nel laboratorio antidoping. Sono indagati, tra gli altri, l'ex presidente e l'attuale presidente della Figc, Antonio Matarrese e Luciano Nizzola.

I certificati ritrovati a Tranquilli sarebbero relativi [illegible] alcuni calciatori, pallavolisti e atleti. Tutti nomi di buon livello. Le indagini mirano a capire il motivo per cui non sono stati lasciati nell'archivio. Intanto l'inchiesta ferrarese prosegue dopo le perquisizioni [illegible] martedì nel centro di studi biomedici applicati allo sport del professor Conconi e nello studio di un commercialista. Inoltre prosegue il lavoro di incrocio dei dati trovati in un file del computer del centro, in cui apparivano alterazioni nei valori dell'ematocrito [illegible] atleti alla vigilia [illegible] importanti avvenimenti sportivi, [illegible] di quelli registrati nelle cartelle cliniche sequestrate all'Acquacetosa.

Mondiali di fondo: la staffetta azzurra punta all'argento

Ora Stefy spinge l'Italia

«Darò il massimo per le compagne Mi scatenerò nell'ultima frazione»

RAMSAU
DAL NOSTRO INVIATO

La neve è tanta, troppa. E fa disastri, provoca catastrofi [illegible] lutti, ma per fortuna non tocca i Mondiali di fondo, seppure seppelliti dalla coltre bianca. Unico inconveniente, però è ben poca [illegible] rispetto [illegible] quanto succede in altre zone dell'Austria e in Svizzera, una piccola rivoluzione del calendario [illegible] degli orari. La gara del salto [illegible] squadre della combinata nordica in programma ieri è stata rinviata a oggi, [illegible] pericoloso anche solo affacciarsi [illegible] trampolino. Lo spostamento [illegible] questa gara ha fatto ritardare di un paio d'ore la staffetta femminile, dove l'Italia nutre giustificate ambizioni di medaglia.

Stefania Belmondo, caricatissima dopo le due medaglie d'oro, vuole stavolta correre soprattutto per le compagne di squadra. L'obiettivo è quello di riuscire a cancellare Thunder Bay 1995 e Trondheim '97, quando le azzurre non riuscirono a salire sul podio nella prova a squadre. La formazione, in gara dalle 12,30, è forte per tre quarti. Assente per la prima volta dopo tanti anni Manuela Di Centa, [illegible] ct [illegible] Alessandro Vanoi, schiera nell'ordine Sabina Valbusa (lancio alternato), Gabriella Paruzzi (alternato), Antonella Confortola (skating) e Stefania Belmondo (skating) con la possibile variante di utilizzare la prima frazionista in terza posizione facendo scalare le altre due fondiste. La Confortola è giovane [illegible] potrebbe [illegible] il punto debole della squadra. Ma Stefi in ultima frazione sarà una furia, co[illegible] ha promesso formalmente.

Oggi nella 4×5 km la piemontese in gara con Valbusa Paruzzi [illegible] Confortola Russia favorita Norvegia temibile

Il bilancio del recente passato è lusinghiero, anche se sinora non [illegible] mai arrivata [illegible] vittoria, che in[illegible] gli uomini hanno raggiunto nella famosa e spettacolare gara delle Olimpiadi di Lillehammer. L'Italia rosa, invece, ha conquista[illegible] due medaglie d'argento mondiali [illegible] [illegible] consecutive di bronzo ai Giochi. «La medaglia più bella è il bronzo vinto nel '91 in Val di Fiemme - dice la piemontese - perché è stata la prima conquistata in staffetta donne e per di più in Italia. L'anno dopo ci fu il bronzo olimpico [illegible] Albertville [illegible] quindi a Falun '93 la conferma del nostro valore, con un nuovo argento. A Lillehammer '94 un secondo bronzo olimpico». Arrivarono poi i momenti negativi ai Mondiali in Canada [illegible] in Norvegia. «Nel '95 [illegible] eravamo nelle migliori condizioni fisiche - spiega Stefy - io avevo sempre una febbriciattola che non mi dava [illegible]. [illegible] probabilmen[illegible] l'apice della rivalità agonistica-psicologica tra le [illegible] regine del fondo italiano. La medaglia sembrava certa [illegible] l'Italia finì quarta, beffata nel finale dalla Svezia. Identico risultato a Trondheim dove fu la finnica Salonen a bruciare in volata proprio Manuela [illegible] Centa. «Doveva esse[illegible] la nostra rivin[illegible] - continua la Belmondo - ma fu [illegible] delusione doppia. La rivalità tra noi atlete alla fine ci si ritorse contro». Italia nuovamente sul podio a Nagano con il solito bronzo. L'impresa riuscì grazie alla stessa atleta [illegible] Pietraporzio, che fu capace di recuperare il distacco di 50" nel finale.

Grande protagonista delle gare a staffetta è sempre stata la Russia, che domina questa specialità dai Mondiali di Seefeld '85 con l'unica eccezione di Lahti 1989, in Finlandia, dove prevalse la squadra di [illegible] [illegible] [illegible] campionesse Hamalainen-Kirvesniemi e Matikainen.

A parte Russia che resta la favorita e la Norvegia, [illegible] rivali [illegible] sa[illegible] Finlandia, Germania, Sviz[illegible] [illegible] Repubblica Ceca. L'argento non appare [illegible] miraggio. Belmondo e compagne nicchiano, [illegible] [illegible] parte Bente Martinsen, le novegesi non volano [illegible] quest'anno le [illegible]urre hanno ottenuto due secondi e [illegible] terzo posto anche [illegible] Coppa.

Cristiano Chiavegato



[illegible] Valbusa e Stefy Belmondo mostrano [illegible] medaglie vinte ai Mondiali

Deborah, gigante amaro

Compagnoni cade dopo 7 porte nella gara vinta dalla Wachter

ARE. Un'altra giornata nera per Deborah Compagnoni che sulle nevi svedesi [illegible] Are non è riuscita a ritrovare forma [illegible] risultati nelle ultime gare prima delle finali di Sierra Nevada. Dopo il sesto posto nel gigante di lunedì e il dodicesimo in slalom, ieri nel secondo gigante sempre in notturna la campionessa di Santa Caterina Valfurva è uscita dopo sole sette porte nella prima manche. Una spigolata nella parte più ripida della pista e Deborah ancora una volta ha mancato l'obiettivo, che resta quello [illegible] vincere almeno una gara in questa sfortunata [illegible] infelice stagione. Ma la condizione [illegible] precaria e anche il morale è piuttosto basso proprio nel momento in cui l'azzurra sta decidendo se lasciare [illegible] meno l'attività agonistica.

La gara è stata vinta dall'austriaca Anita Wachter, che era seconda al termine della prima manche [illegible] ha approfittato di una caduta di Alexandra Meissnitzer, la più veloce nella prima. Per quanto riguarda le azzurre, anche Karen Putzer, come Deborah Compagnoni, non ha concluso la discesa iniziale: il piazzamento migliore [illegible] stato pertanto ottenuto dalla giovane Silke Bachmann, tredicesima.

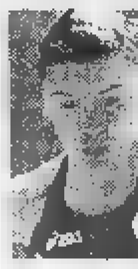
Gigante: 1. Wachter (Aut) 2'16"36. 2. Flemmene (Nor) a 6 centesimi; [illegible]. Nef (Svi) [illegible] 37; [illegible]. Paerson (Sve) [illegible] 87; 5. Ottosson (Sve) a 1"36; 13. Bachmann (Ita) a 3"34; 16. Vierin (Ita) a 4"35.

Atletica a Genova

Anche Longo ai Mondiali in Giappone

GENOVA. Il Sei Nazioni di atletica indoor [illegible] vedeva l'Italia affrontare Russia, Francia, Spagna, Portogallo e Gran Bretagna ci ha regalato il sorriso di Andrea Longo, pri[illegible] negli [illegible] [illegible] [illegible] l'48"48 che cancella la sconfitta, subita [illegible] Giocondi domenica scorsa nella gara che assegnava il titolo tricolore. Il 24enne veneto di Pieve di Sacco [illegible] si è fatto irretire nella trappola del ritmo lento [illegible] ha vinto come solo poteva vincere, cioè con una corsa di testa e progressione decisa nei [illegible] metri finali.

Sorriso anche per Paolo Dal Soglio nel peso dove, seppur battuto dallo spagnolo Martinez con 20,68 (quarta misura al mondo quest'anno), è arrivato al limite stagionale di 20,46. E' sulla strada del recupero più completo [illegible] dunque in Giappone [illegible] Mondiali può fare be[illegible]. Così come Virna [illegible] Angeli, seconda n[illegible] 400 metri, miglioratasi con 52"88; un po' meno bene, [illegible] sempre positiva, Manuela Levorato nei 60 metri, con 7"32.



Francesca Dolcini

Di Napoli in una gara per [illegible] quale non ha svolto preparazione specifica (ai Mondiali [illegible] Giappone correrà i 3000), i 1500 metri che ha [illegible] per esigenze [illegible] squadra, è [illegible]vato sesto con 3'45"51. La vittoria [illegible] andata al portoghese Silva con 3'41"36. Positiva invece la prestazione [illegible] Pizzoli, nella passata stagione costretto a disertare gli Europei all'aperto per [illegible] infortunio, che si è imposto nei 60 hs in 7"69.

In generale tutti i selezionati per le prove iridate di Maebashi hanno comunque dimostrato di [illegible] [illegible] buone condizioni. Peccato che al gruppo (in tutto otto, sei uomini [illegible] due donne) non si possano aggiungere Elisa Rea, che ha avuto proprio ieri conferma della gravità dell'infortunio patito domenica scorsa, e Fiona May, costretta a restare ferma, anche lei per infortunio, ancora dieci giorni.

Nelle classifiche di squadre do[illegible] della Russia; per l'Italia secondo posto [illegible] gli uomini e quarto [illegible] le donne. **[a. mon.]**

Basket: Europei

Slogan curdi poi l'Italia batte i turchi

[illegible] CALABRIA. L'Italia supera la Turchia (68-54) e [illegible] insedia in testa al gruppo E delle qualificazioni all'Europeo di giugno in Francia, [illegible] pari punti con i turchi ma [illegible] [illegible] 2-0 [illegible] confronti diretti. A un [illegible] dal termine del giro[illegible] agli azzurri basterà superare sabato la modesta Georgia a Tbilisi per chiudere al primo posto.

Pur non mettendo [illegible] discussione la qualificazione alla fase finale continentale (Italia [illegible] Turchia era[illegible] già certe di passare il turno), quella [illegible] ieri è stata una partita vera anche se condizionata dalle assenze (su tutti Andrea Meneghin da una parte e Turkcan dall'altra). [illegible] match ha però rischiato di non essere disputato, dopo che i dirigenti turchi [illegible] minacciato [illegible] ritirare la squadra se [illegible] fossero stati rimossi dagli spalti alcuni striscioni che esprimevano solidarietà per il leader curdo Ocalan. E' dovuta intervenire la polizia, che già dalla vigilia [illegible] presidiato gli alberghi delle due squadre e le vie di accesso al palasport reggino: slogan, fischi all'inno nazionale turco, qualche spintone, poi la contestazione per «Libertà e diritti del popolo curdo» è stata ridimensionata e circoscritta. Rimossi gli striscioni di protesta (ricomparsi poi, e nuovamente sequestrati, nell'intervallo), la partita si è potuta regolarmente disputare, mettendo in mostra gli alti e bassi degli azzurri (37-26 al riposo, 45-43 in avvio di ripresa) risolti infine dall'asse Pozzecco-Marconato. Il play di Varese, al rientro in Nazionale, ha dato la svolta nel 2° tempo, penetrando la difesa turca e scaricando bene il pallone soprattutto al lungo di Treviso. Sarà contento il ct Tanjevic, che chiede più disciplina tattica al [illegible] vulcanico regista.



Gianluca Basile

Italia: Pozzecco 4, Basile 3, Sambugaro, Fucka 6, Marconato 10, De Pol 6, Myers 5, Galanda 8, Mian 12, Chiacig 14. *Turchia:* Tunceri 5, Turkoglu [illegible], Guler, Pars, Erdenay 2, Kutluay 13, Besok 10, Okur 5, Yildirim 5, Sarica [illegible].

SPORT [illegible]

■ **CALCIO, [illegible] A:** Bari-Cagliari Braschi, Empoli-Samp Pellegrino, Inter-Juve (sab 20,30) Tombolini, Parma-Perugia (sab 20,30) Borriello, Piacenza-Bologna (sab 15) Bolognino, Roma-Milan (sab 15) Bettin, Salernitana-Fiorentina Treossi, Venezia-Udinese Farina, Vicenza-Lazio Racalbuto. [illegible] Atalanta-Napoli Branzoni, Brescia-Chievo (sab 15) Bertini, Cesena-Lucchese Sputore, F. Andria-Cosenza Bonfrisco, Genoa-Ternana Preschern, Reggiana-Pescara Paparesta, Reggina-Ravenna Rossi, Torino-Lecce Cardella, Treviso-Monza Castellani, Verona-Cremonese: Strazzera.

■ **[illegible] AL REAL [illegible]** Esonerato Hiddink, il Real Madrid ha ingaggiato Toshack, ex del Besiktas.

■ **INCIDENTI A MELFI.** Tafferugli dopo Melfi-Pro Cisterna (1-2), recupero del camp. dilettanti, gir. G. I tifosi di [illegible] hanno lanciato sassi contro gli spogliatoi dell'arbitro.

■ **A [illegible] [illegible] [illegible] GIOCA.** Sapri-Real Paganese, match del campionato di Eccellenza, domenica non si giocherà. Lo ha deciso il Prefetto per motivi di ordine pubblico. Le due squadre, accerrime rivali, sono prime e seconde in classifica ma lo stadio [illegible] inadeguato.

■ **[illegible] IN [illegible]** Per aver sfasciato un televisore Mike Tyson resterà 20 giorni [illegible] isolamento. Non potrà ricevere nè visite nè telefonate e neanche partecipare ad attività di gruppo dei carcerati.

■ **VOLLEY, SISLEY E TNT OK.** Sisley Tv alle Final Four di Champions League con Maaseik, Friedrichshafen e Belogorie. Coppa Coppe: Tnt Cn alle Final Four con Cannes Ekaterinburg e Belgrado. Le gare il 13 e 14 marzo a El Ejido (Spa) e Belgrado.

■ **ATLETICA, DIAZ [illegible]** Lo spagnolo Diaz ha stabilito ad Atene il nuovo primato europeo dei 1500 indoor con il tempo di 3'33"32. Il precedente record (3'34"20) apparteneva al britannico Elliott.

■ **CICLISMO, GENTILI LEADER.** Massimiliano Gentili è il nuovo leader della Vuelta dopo l'8° posto nella 2ª tappa, [illegible] Villarreal a Puerto [illegible] Sagunto, vinta in volata da Zabel.

■ **MOTO, BIAGGI METTE LE ALI.** Max Biaggi ha concluso i test a Barcellona chiudendo nell'ottimo tempo di 1'46"09. Sulla carenatura della moto comparse due piccole «ali».

■ **[illegible] [illegible]** A Bologna (trotto), combinazione 4-7-8. Ai 5210 vincitori L. 582.500.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ricevono presso TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211 MILANO, via G. Carducci 29 t. 24424611 ALBA, c.so M. Coppino 8, t. 442110 ALESSANDRIA, via Cavour 58, t. 443522 AOSTA, piazza Chanoux 28/A t. 231424 ASTI, corso Dante 80 t. 351011 BARI, via Amendola 166/5, t. 5485111 BIELLA, viale Roma 5, t. 8491212 BOLOGNA, via Amendola 13, t. 256852 / a BRA, via Verdi 7, t. 431003 CAGLIARI, via Ravenna 24 t. 306250 CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154 CATANIA, corso Sicilia 37/43, t. 7306311 CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724090-725179 COSENZA, via Monte Santo 20, t. 72527 CUNEO, corso Giolitti 21bis, t. 698127 FIRENZE, via Don Minzoni 46, t. 561192 573666 GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184 587560 GOZZANO, via Cervino 13, t. 913639 IMPERIA, via Alfieri 10, t. 273371-273373 LECCE, via Trinchese 87, t. 314185, MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2930855 NOVARA, via Cavour 13, t. 33341 PADOVA, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144 PALERMO, via Lincoln 19, t. 6236100 REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479 ROMA, via Quattro Fontane 15 t. 4820011 SANREMO, via Gioberti 47, t. 501555-501556 SAVONA, p.zza Marconi 3/5, t. 811182 VERCELLI, via Verdi 40 t. 250754, ...

TURIN Palace Hotel cerca un maître d'hotel di comprovata esperienza alberghiera e conoscenza lingue ed un magazziniere esperto e referenziato. Inviare curriculum vitae a Turin Palace Hotel, via Sacchi 8 - 10128 Torino

PERSONALE PUBBLICI SERVIZI

RICERCHIAMO giovani, età 18-25 da inserire come commessi per settori abbigliamento e profumeria. Tel. 011 663.4004.

IMPIEGATI

AFFERMATA cooperativa ricerca operatori per gestione 166 con autorizzazione ministeriale (oroscopi, previsioni lotto, lettura tarocchi, no linee erotiche). Inquadramento INPS. Richiedesi buona dialettica, forte motivazione. Telefonare per appuntamento 011 669 6353.

AZIENDA leader nel settore vendita mobili per ufficio ricerca addetta agli acquisti con esperienza minima quinquennale. Tel 011 771 7030

STUDIO dottore commercialista cerca ragioniere/a esperto/a contabilità bilanci dichiarazioni redditi. Indispensabile esperienza. Tel [illegible]

STUDIO professionale [illegible] esperto/a paghe e contributi. Tel 011 771-7000.

AZIENDA leader [illegible] produzione strumenti per laboratorio ricerca progettista software e/o hardware con esperienza ...

[illegible]

PINEROLO via Trieste prestigiosi alloggi ingresso 3/4 camere cucina bagno termoautonomo. GR 011/ 505.039 - 0121/795.353.

PINO TORINESE porzione di villa [illegible] 6 camere cucina 4 bagni tavernetta box giardino finiture pregio Tel. 011/517.2817

PINO TORINESE rustico panoramico su 3 livelli ristrutturato mq [illegible] terrazzo giardino box. SRC 011/669.2777.

PINO [illegible] Strada Valle Balbiana villa indipendente ampia metratura terreno mq 2000 CHIUSANO & C. per NOVA 011/569 2858

ROLETTO [illegible] bifamiliare ottimo stato [illegible] cucina 2 [illegible] servizi [illegible] interrato giardino [illegible] 0121/795.353 011/505.039

ROSTA libera splendida [illegible] ottimo stato ampio piano terra interrato sottotetto 300 mq terreno 3200 mq trattative [illegible]. GR 011/505.039.

Trofarello centro

adiacenze Municipio via V. Veneto [illegible]

nuovi signorili

salone camera servizi [illegible]
salone 2 camere bagno 225.000.000
salone 3 camere 2 bagni 308.000.000
più eventuale ampia mansarda box giardino privato e posti auto.
minimo anticipo. Possibilità permute materiali pregiati ottime finiture

GABETTI 011/548.846

VENARIA prenotiamo alloggi in [illegible] palazzina 3 piani varie metrature a partire da 65 mq consegna inverno 2000. Tel. 011/455.7945

VILLA vendesi a Caselette con tavernetta box giardino ottime rifiniture. Tel. 011/780.2302.

PIEMONTE

A. AFFARE villetta indipendente 4 lati 7 vani terreno mq 1200, 45 km Torino ...

PIAZZA Arbarello signorile alloggio uso ufficio/abitazione mq 160 ristrutturazione pregio perfetto studio professionale luminoso. Torino Centro C.D. 011 562.2430

PINEROLO zona residenziale in espansione ingresso città capannoni uffici da mq 500 a 1700. NOVA Spa 0121/322.262 - 0335/542.4340

PIOSSASCO TORINESE "Ex Sipa" ultima [illegible] capannone fronte strada mq 1000 palazzina mq 1100 ampi piazzali. NOVA Spa vende ... 0121/322 262

ROSTA ... capannone in costruzione mq 500/1000/2000 vendesi ...

VIA Caserta (corso Umbria) muri negozio mq 75, due ampie vetrine, retro, servizio adatto anche studio medico, vende Area 3, 011/282 1565

VIA Fratelli Calandra negozio 45 mq più 56 mq seminterrato bagno ... £ 150 000 000 ... 011/812 4209

6

TORINO CITTA'

ALLOGGIO medie dimensioni 2 - 3 vani ricerco in vendita pagamento contanti. No perditempo. Sig Lorenzini 011/817 8215

CROCETTA o centro cerco alloggio in acquisto libero di salone 2 camere cucina doppi servizi. Telefono 011 540 806.

RICERCO tramite la società Edilcasa un appartamento di mq 120 circa zona centrale. Tel 011/561 3636.

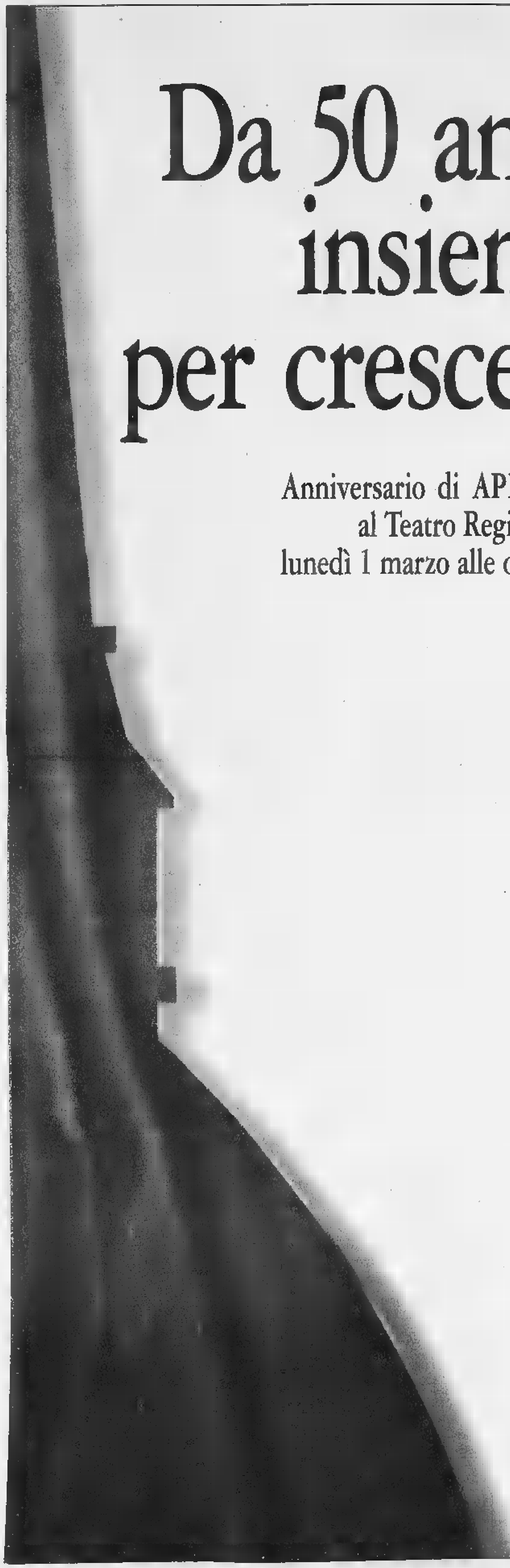
TORINO PROVINCIA

RICERCHIAMO in acquisto case/ville di 2 alloggi con giardino per famiglie con genitori pensionati Torino cintura. Edilcasa tel 011/637 250

7

TORINO CITTA'

[illegible]



Da 50 anni insieme per crescere.

Anniversario di API Torino
al Teatro Regio
lunedì 1 marzo alle ore 21.00

1949
1999
api TORINO
50°

Quest'anno compiamo i primi 50 anni [illegible] attività e li festeggiamo con un Concerto celebrativo al Teatro Regio. L'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte, diretta da Fabrizio Maria Carminati, eseguirà musiche di Pëtr Il'ic Cajkovskij.

Oggi siamo un importante punto di riferimento per la piccola e media industria di Torino. Tuteliamo oltre tremiladuecento aziende negli ambiti sindacale, economico, tecnologico e ambientale e le rappresentiamo nei confronti delle Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori, delle Autorità Amministrative, di Enti [illegible] di Associazioni in Italia e all'Estero.

Un grande impegno che ci porta [illegible] stabilire nuovi obiettivi per il futuro e a riconfermare, con una convinzione sempre più profonda, la nostra missione di sostegno alle piccole [illegible] medie industrie torinesi.

Un grande impegno che rinnoviamo per ottenere più sviluppo, più crescita, più opportunità di lavoro. Con la nostra struttura risponderemo alle esigenze delle aziende. Con il nostro intervento sosterremo gli interessi specifici. Con i nostri specialisti offriremo servizi e consulenze adeguate. Con la nostra volontà promuoveremo un futuro di benessere economico e sociale per la città di Torino.

Al fianco degli imprenditori sosteniamo l'impresa.

Ingresso a inviti.
Per informazioni: 011.451.3263 - 011.451.3209

L'orgoglio di essere imprenditori

api TORINO

Associazione Piccole e Medie Industrie [illegible] Torino [illegible] Provincia

Aderente alla CONFAPI

[illegible] Pianezza, 123 - [illegible] Torino - Tel. 011.451.3111 - Fax [illegible]
http://www.api.torino.it - e-mail: apito@api.torino.it

Enoteca regionale di ACQUI TERME — TEATRO REGIO TORINO — ORCHESTRA SINFONICA GIOVANILE del PIEMONTE

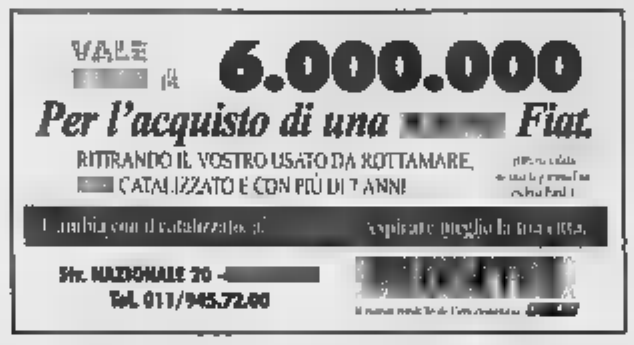
Con il Patrocinio di Regione Piemonte, Provincia [illegible] Torino e Città di Torino.



LA STAMPA TORINO CRONACA

Giovedì 25 Febbraio 1999 — 33

via Marenco 32, telefono 011.65.68.111



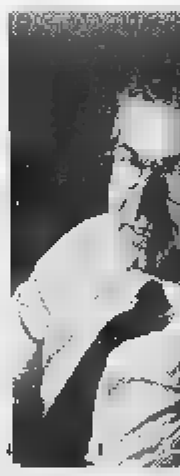
Cresce la tensione a Ivrea alla vigilia dell'assemblea degli azionisti Op convocata per oggi

Olivetti occupata, Colaninno dal prefetto

Tesone: problema morale dell'azienda I lavoratori sgomberati dopo due ore

IVREA. La lotta dei lavoratori della Op Computers, l'azienda di Scarmagno che rischia di chiudere e lasciare a casa 1200 operai e impiegati, arriva fino ai piani alti di Palazzo Uffici, quartier generale della Olivetti [illegible] Ivrea. Quella di ieri mattina, ennesima mobilitazione di chi dal maggio scorso combatte per salvare [illegible] posto di lavoro, è stata un'azione di forza: un'occupazione (durata 2 ore) carica di tensioni, [illegible] senza [illegible] degenerazioni viste altrove in circostanze analoghe.

Circa 300 lavoratori hanno invaso l'atrio e [illegible] scale del palazzo di via Jervis, alla periferia della città. Quindi la salita al sesto ed ultimo piano, quello della presidenza. Lì, di fronte alla porta sbarrata del corridoio che conduce agli [illegible] uffici di [illegible] Benedetti e oggi occupati dagli attuali vertici del Gruppo, c'è stato un vivace «faccia a faccia» tra sindacati e dipendenti di Scarmagno da una parte, dirigenti [illegible] Olivetti dall'altra. Solo quando è arrivato un discreto numero [illegible] poliziotti [illegible] carabinieri è stata aperta la porta, con la conseguente irruzione nel corridoio sino all'ufficio dell'avvocato Antonio Tesone, presidente della Olivetti.


Roberto Colaninno

Il quale non ha potuto far altro che accantonare i preparativi del Consiglio di amministrazione (in programma ieri pomeriggio) per uscire, in maniche di camicia, nella bolgia dei lavoratori. «Conosco il vostro problema - ha detto, usando il megafono per farsi sentire -. Un problema che è anche nostro, almeno sotto l'aspetto morale. Ma oggi noi dobbiamo occuparci della Opa per la Telecom; [illegible] vostra trattativa non si può fare in pochi minuti, e in un corridoio».

Proprio [illegible] fronte all'ufficio [illegible] Tesone c'è quello dell'amministratore [illegible] delegato del Gruppo, Roberto Colaninno. Ieri mattina, però, era vu[illegible]. Il ragioniere [illegible] Mantova si è fatto sentire [illegible] un comunicato, con il quale chiede al Prefetto di Torino un incontro urgente insieme [illegible] presidenti di Regione e Provincia, al sindaco di Ivrea e [illegible] sindacati. Motivo: «Esaminare la delicatissima situazione creatasi alla Op Computers, della cui crisi la Olivetti viene ingiustamente indicata tra i responsabili».

E [illegible] questione morale, [illegible]zionata dal presidente Tesone? «Siamo consapevoli del grave disagio dei lavoratori della Op Computers - prosegue la [illegible] di Colaninno -. E intendiamo una volta per tutte, anche a tutela della nostra immagine, conoscere e accertare possibili soluzioni allo stato di crisi in cui versa lo stabilimento [illegible] Scarmagno».

Fim, Fiom [illegible] Uilm, insieme ai lavoratori [illegible] ai [illegible] in [illegible] integrazione dal giugno scorso, replicano: «La soluzione c'è, [illegible] non ci stanchiamo di ripeterla. Il Governo deve rispettare gli impegni presi due anni fa, quando si [illegible] garante della vendita del settore pc da Olivetti al finanziere americano Gottesman, [illegible] con la sottoscrizione dell'accordo del 30 settembre». E alla Olivetti, oggi impegnata in una Opa da oltre 100 mila miliardi, si chiede di fornire alle banche le garanzie necessarie per la concessione di 130 miliar[illegible] di prestiti. «Solo in questo modo l'azienda potrà ricominciare [illegible] produrre, per puntare ad [illegible] rilancio immediato».

Le notizie che arrivano da Palazzo Chigi, però, non sono confortanti. Il vicepresidente del Consiglio, Sergio Mattarella, sgombra il campo dagli equivoci: «Il Governo non ha ovviamente la competenza per intervenire in una questione che riguarda una società privata». A Scarmagno [illegible] Ivrea non la pensano allo [illegible] modo. «Il ministro dell'Industria - dicono Fim, Fiom e Uilm del Canavese - non ha esercitato il ruolo di garanzi[illegible] che si [illegible] assunto all'epoca dell'entrata dei nuovi soci. A questo punto [illegible] può sottrarsi all[illegible] proprie responsabilità».

Intanto c'è attesa [illegible] preoccupazione per l'assemblea degli azionisti di Op Computers, in programma oggi a Milano dopo il rinvio di lunedì scorso, che pa[illegible] avviata a decidere l'amministrazione controllata dell'azienda. E stamane incrociano le braccia tutti i lavoratori del gruppo Olivetti: le segreterie canavesane di Fim, Fiom [illegible] Uilm hanno indetto 3 [illegible] di sciopero, dalle 9 alle 12, [illegible] manifestazione ancora di fronte a Palazzo Uffici.

Mauro Revello


Il presidente Olivetti **Antonio Tesone** (a sinistra) in [illegible] ai lavoratori Op che ieri hanno occupato la sede parla con la sindacalista **Laura Spezia** (destra)

L'ULTIMO, [illegible]

IVREA. Non usano mezzi termini: «Oggi si terrà l'ultimo atto della complessa ed oscura vicenda Op Computers, con la probabile conclusione di un avvio della società verso il fallimento». Il sottosegretario all'Industria Gianfanco Morgando, la presidente della Provincia Mercedes Bresso e il sindaco eporediese Fiorenzo Grijuela, comunque, non si arrendono. Domani pomeriggio saranno a Ivrea, per [illegible] Consiglio comunale aperto sulla vertenza di Scarmagno. E intanto lanciano un ultimo appello, [illegible] fronte - dicono - di una incredibile situazione che vede Ivrea al centro [illegible] una delle maggiori operazioni industriali del secolo, mentre [illegible] si [illegible] a trovare [illegible] miliardi di credito per un'azienda importante dello stesso territorio». Destinataria dell'appello [illegible] innanzitutto [illegible] Olivetti: «Perchè riconsideri la propria posizione azionaria, [illegible] almeno la possibilità di offrire una garanzia al prestito bancario». Ma anche le banche piemontesi, «affinché riflettano sulle responsabilità che si assumono con il loro pregiudiziale rifiuto», e l'intero sistema finanziario piemontese, «perchè trovi al proprio interno uno s[illegible] d'orgoglio per salvare un perno importante della sua economia».

Vertice ieri con i tre gestori dei telefonini. Ma nei quartieri la protesta non si ferma

Ripetitori vietati su scuole e ospedali

E la selva d'antenne finisce nel mirino dalla Regione

Controllare, pianificare, infor[illegible] queste le indicazioni emerse ieri durante il doppio vertice convocato dall'assessore all'Ambiente Vernetti sul fronte-ripetitori. Due riunioni per fare il punto della situazione dopo le proteste contro l'installazione delle antenne da parte di Tim, Omnitel e Wind: [illegible] la Regione, l'Arpa e gli uffici comunali competenti; l'altra con i rappresentanti dei tre gestori. Oggi [illegible] confronto, questa [illegible]ta presso la sesta commissione Ambiente.

A tirare le somme della mattinata di ieri, lo stesso Vernetti: «La Regione si è impegnata a individuare le "zone sensibili" - scuole, asili, ospedali - fissando criteri più severi; le verifiche dell'Arpa scatteranno obbligatoriamente anche per gli impienti sotto i 50 Watt, integrate da attività di monitoraggio dietro richiesta; sarà varata una ricerca sull'impatto sanitario delle apparecchiature, comprese quelle già montate; l'installazione [illegible] antenne verrà subordinata ad autorizzazione edilizia». Quanto ai gestori, si sono impegnati a istituire un Osservatorio con Palazzo Civico - che fra l'altro deve aggiornare la mappatura dei ripetitori - per arrivare ad una pianificazione della rete in linea anche con le esigenze paesaggistiche.


L'assessore Gianni Vernetti

Risultati che probabilmente lasceranno deluso il fronte [illegible]ti-ripetitori. Ma forse [illegible] era lecito aspettarsi [illegible] meglio, dato il quadro della materia. Primo: la rete delle stazioni radiobase si uniforma alle regole del recentissimo decreto Ronchi. Secondo: l'installazione di ogni impianto [illegible] verificata [illegible] autorizzata dai tecnici dell'Arpa di Ivrea. Terzo: la necessità di garantire la copertura urbana esclude l'ipotesi di concentrare le antenne in aree fuori città. Quarto: la scarsa propensione dei gestori [illegible] cedere su casi specifici [illegible] legata al rischio [illegible] generale «effetto domino».

Riflessioni che non convincono i manifestanti di via Vigliani, simbolo della protesta. «Mi sembra che l'Arpa sia s[illegible] impegnata [illegible] fare quello che già le spetta per legge - fa notare Maurizio Trombotto, presidente della decima circoscrizione, ricordando la re[illegible] circolare della Regione -. La questione è complessa, ma perché non considerare [illegible] nostra ipotesi di montare le antenne [illegible] aree industriali, abitate temporaneamente? Spiacente, [illegible] ieri Vernetti avrebbe dovuto convocare anche i presidenti di circoscrizione: in fondo noi siamo stati eletti dai cittadini, contrariamente a lui...». «Siamo molto delusi - interviene Giuseppe Di Zozza, fra i leader della protesta -. Non accetteremo che il progetto su via Vigliani sia portato avanti, se è il caso ne faremo una battaglia politica [illegible] legale».

Alessandro [illegible]

[illegible]	[illegible]	PREVISTI
TIM	50	30*
OMNITEL	[illegible]	25*
WIND	54	6**
[illegible]	150	61

* Entro fine '99
** Entro [illegible] 1° marzo, data [illegible] decorrenza [illegible] servizio.
(FONTI: GESTORI)

VIGILI

Carpanini

«Nessun abuso su senegalese»

«Siamo di fronte ad [illegible] montatura». E' questa la conclusione cui è arrivato il vice-sindaco Domenico Carpanini dopo la vicenda del presunto abuso da parte di [illegible] pattuglia di vigili in borghese nei confronti [illegible] un venditore senegalese privo di licenza. **E. Minucci** **A PAG. 35**

SCIOPERO

Avvocati

Sei segnalati alla Procura

E' finito lo sciopero dei penalisti per il «giusto processo». Zancan, presidente dell'Ordine forense, ribadisce: «Siamo soddisfatti perché [illegible] ci sono stati contrasti di sorta». C'è stato uno strascico: 6 legali segnalati alla Procura per un'eventuale azione penale. **A. Gaino** [illegible]

AUTO

Bollo

Da ieri anche dai tabaccai

Partenza soft per il pagamento anche in tabaccheria delle tasse automobilistiche. Chi, ieri, [illegible] aspettava code davanti all'ingresso degli 850 sportelli collegati con Lottomatica è rimasto deluso. La coda, dove c'era, era causata unicamente dal gioco del Lotto. **A PAGINA** [illegible]

AIRASCA

Travolto

Bimbo muore dopo 5 giorni

E' morto dopo cinque giorni di coma. Questo il calvario di un ragazzo di 11 anni, investito giovedì s[illegible] [illegible] un'auto mentre era in bici. Vittima dell'incidente Pietro Iannolino, 11 anni, di Airasca. E' morto malgrado l'impegno dei medici del Regina Margherita. **[illegible] Peggio** **A PAG. 35**



La «premiata [illegible]» che fabbrica le voci

Nella fungaia [illegible] antenne e ripetitori che sorgono a Torino c'è un'alta torre, irta di parabole, che s'innalza per sessantadue metri sul traffico di via Reiss Romoli: qui, al numero 274, c'è la sede dello Cselt (significa Centro studi e laboratori telecomunicazioni). Silenziosa, ordinata e linda [illegible]me si conviene a un'enclave dove s'anticipa il domani, questa società fa parte della Telecom e vanta numerosi, scientifici fiori all'occhiello. Tra i quali, la messaggeria vocale: cioè, le voci che, quando hai sollevato la [illegible] e fatto [illegible] numero, ti avverto[illegible] che hai dimenticato il prefisso, che il cellulare cercato [illegible] spento, che se componi il [illegible] la chiamata continuerà [illegible] essere inoltrata e sarai avvertito appena il numero è libero, che risponde l'operatore tal dei tali, che eccetera eccetera.

Tutti questi messaggi sono letti da voci umane o elettroniche, elaborate dal computer. Lo Cselt seleziona gli speakers, redige i testi e li registra. Insomma, gli annunci che poi tutta Italia sentirà, da Vipiteno a Pantelleria, escono dallo stabilimento di via [illegible] Romoli. In apparenza, [illegible] lavoro facile facile: che ci vorrà mai per trovare un fine dicitore [illegible] fargli recitare poche righe? «Ci vogliono [illegible] faticaccia, tantissima attenzione [illegible] tecnologie - risponde Giampaolo Balboni, [illegible] e responsabile delle relazioni esterne della cittadella digitale che conta 1250 dipendenti -. Ogni testo deve avere una sua lunghezza, o meglio, brevità; guai sgarrare anche di un solo secondo, in eccesso o difetto, ne va dell'efficacia [illegible] messaggio. Occorre la v[illegible] giusta, [illegible] l'intonazione giusta, con il dovuto tocco [illegible] gentilezza, autorità, decisione, a seconda dei casi».

Nell'insonorizzato bunker delle registrazioni entra mezzo mondo, lo Cselt lavora anche per i telefoni del Brasile, della Russia, della Jugoslavia, [illegible] Cuba, della Spagna «in catalano e castigliano» specifica la ricercatrice Michela Billotti. Se consideriamo che gli annunci sono anche [illegible] tedesco e inglese meraviglia meno apprendere che i messaggi prodotti da questa fabbrica di [illegible] mille la settimana, [illegible] mila l'anno.

Il loro confezionatore si chiama Enzo Foti, mago [illegible] computer e della registrazione digitale. «Per gli annunci destinati alla telefonia jugoslava abbiamo utilizzato lo speaker ufficiale della [illegible] Belgrado, per il Brasile siamo ricorsi a due annunciatori: uno di S. Paolo, per i telefoni paulisti, e uno [illegible] per quelli dello [illegible] del Salvador. Sapesse quali [illegible] quanti ostacoli linguistici bisogna superare per giungere a pochi secondi di registrazione ottimale». Oltre che sulle voci umane, Foti [illegible] truppa lavorano su quelle con cui parlano gli elabora[illegible]. Lavorano molto bene [illegible] che, a Rodi, lo Cselt è stato premiato come [illegible] mondiale nella sintesi e nel riconoscimento vocale. Perché [illegible] riuscito a creare una voce artificiale che fatichi [illegible] distinguere da quella di un fine dicitore: la riprova è nell'annuncio sugli orari ferroviari: solo un'attenzione, grande e prolungata, rivela che il gentile e superefficiente interlocutore non è una persona ma un elaboratore addestrato in questa enclave ch[illegible] Torino compie magie scientifiche dal 1984.

Claudio Giacchino



L'adesione dei penalisti alla protesta «per il giusto processo» è stata massiccia

«Indagate sugli avvocati in sciopero»

Sei «segnalati» alla Procura

E' finito lo sciopero dei penalisti per il «giusto processo». Zancan, presidente dell'Ordine forense, ribadisce: «Siamo soddisfatti perché non ci sono stati contrasti di sorta. Le ragioni dello sciopero sono state comprese dai cittadini». Ma c'è stato uno strascico che non mancherà [illegible] sollevare polemiche: [illegible] legali segnalati alla Procura dalla quarta sezione del tribunale per un'eventuale azione penale. L'astensione ha coinvolto la stragrande maggioranza degli avvocati: l'effettività [illegible] contraddittorio fra accusa e difesa nel processo penale è sentire comune. Ad eccezione di [illegible] parte dei giovani penalisti, fra i quali l'adesione allo sciopero [illegible] è stata totale. I giovani hanno altri problemi in un foro sempre più affollato. La ricerca di spazi professionali è l'assillo quotidiano [illegible] tanti. Lo si è visto per l'esplosione di domande per i nuovi giudici di pa[illegible]. Lo si nota da altri piccoli segnali. L'ultimo: l'Ordine forense ha indetto un ciclo di lezioni sui reati fallimentari; prevedeva un centi[illegible] di iscrizioni; [illegible] ricevute 600. «E abbiamo dovuto trasferire l'iniziativa da Palazzo Barolo al Teatro Nuovo, a far data dall'8 marzo. - dice Zancan - I giovani cercano spazi anche attraverso la specializzazione professionale».



Il foro torinese ha attualmente tremila avvocati iscritti e 1500 praticanti

Qualche defezione fra i giovani legali colpiti dalla crisi della professione

[illegible] tuffarsi nel mucchio porta a farsi largo a spallate. E allora? Oggi comincia a contare anche qualcos'altro, oltre a una buona l[illegible]: l'aver avuto e conservare interessi extra-professionali. E questo [illegible] il [illegible] di Andrea Monti, avvocato pescarese di 31 anni che, appena laureatosi, vede così lontano da fiondarsi sulla specializzazione [illegible] reati informatici, freschi di codice penale. Oggi discute processi a Torino, Milano, Bologna. E' diventato rapidamente [illegible] avvocato da esportazione.

Non gli chiediamo quanto guadagna, [illegible] come l'ha pensata questa sua [illegible] professionale. «Sin dalle scuole medie [illegible] un appassionato [illegible] tecnologia e computer». Per [illegible] è stato un hacker? «No, [illegible] si intende chi penetra nei sistemi informatici. Si, da chi ha un rapporto molto speciale [illegible] il computer, [illegible] "smanettone"». [illegible] poi? «Ricorda quel vecchio detto inglese: "Non sposarti per denaro, vai dove ci sono i soldi"? Ebbene, io frequentavo l'ambiente telematico [illegible] cui nessuno sapeva di legge. Una volta laureatomi, hanno cominciato [illegible] farmi domande. E' chiaro che [illegible] potevo pensare di campare [illegible] rendita. Mi sono [illegible] a studiare i problemi giuridici specifici [illegible] un vantaggio rispetto alla concorrenza agguerrita di chi ave[illegible] da vantare titoli accademici e relazioni sociali: ho [illegible] a frutto la mia competenza extra-giuridica. E' una carta fondamentale oggi». [al. ga.]

IL CASO

GRINTA

[illegible]

L'arte di arrangiarsi fra le toghe

Il foro torinese, condominio superaffollato

CON quasi tremila avvocati iscritti e più di 1.500 praticanti sulla porta della professione, il foro torinese è diventato [illegible] condominio superaffollato. Lo spazio professionale per tanti è ormai quello del monolocale. I «quartieri alti» degli studi che contano esistono sempre, ma per i giovani che cominciano adesso a fare l'avvocato la strada per arrivarvi è sempre più lunga. Salvo che non si abbiano le conoscenze giuste [illegible] un curriculum scolastico perfetto e lo stile adatto per entrarvi.

L'esercito delle toghe scalze trova la strada sempre più in salita [illegible] la selezione darwiniana della spe[illegible] legal-funky non funziona quasi più: se la banca non chiama si resta nel foro, a cercarsi clienti nel penale «pesante» (quello che in gergo si chiama carcerario) piuttosto che buttarsi nel fiume tranquillo delle cause civili che, ansimando sempre [illegible] più la macchina giudiziaria, rischia di ridursi [illegible] un torrente in secca pure quando piove.

Tante, troppe toghe. *Arrangiarsi* è il messaggio che comunica l'esperienza. «E io [illegible] arrangio» mor[illegible] il coro dei giovani legali, ma con discrezione: [illegible] deontologia professionale vieta gli eccessi. Tipo? La pubblicità stile stelle a stri[illegible] americane: «Operazioni sbagliate e lesioni. Per il servizio di emergenza legale siamo a vostra disposizione 24 ore al giorno, sette giorni la settimana».

Francis Ford Coppola ci ha regalato la bella figura [illegible] para-avvocato Danny De Vito nel film «L'uomo della pioggia»: il simil-legale correva a cercare clienti negli ospedali fra i traumatizzati di incidenti stradali e vittime [illegible] negligenza dei medici. Negli Stati Uniti si può. Da noi no. Eppure nemmo[illegible] questa via al cliente viene lasciata troppo al caso. Un esempio? Il più banale: una signora passeg[illegible] la per la strada e viene morsicata da un cane. La portano [illegible] ospedale per la medicazione. Non le [illegible] trano lesioni. Nulla [illegible] grave. Due giorni dopo, a casa, riceve una telefonata: «Salve, [illegible] avvocato. [illegible] che [illegible]...». C'è chi [illegible] organizzato come le imprese di pompe funebri: informatori nei pronto [illegible] nei reparti ospedalieri.

Anche per le responsabilità mediche esistono i legali specializzati e Claudio Maria Papotti è uno di questi. Se non lo si sa, basta entra[illegible] nel suo studio per capirlo: l'esposizione di scheletri (di plastica) e di strumenti clinici da archeologia sta là a ricordarlo. [illegible] giovani tirano tutti la carretta - dice -. Non mi stupisce che qualcuno possa metterci un po' più di inventiva. [illegible] poi perché parlare solo di giovani? Colleghi più anziani di me gestiscono le loro buone relazioni esterne negli ospedali. [illegible] di chi va periodicamente a cena con infermiere».

Papotti ne parla alludendo divertito alle diverse opportunità, fra [illegible] professionale e [illegible] galante, di simili cene, che [illegible] comunque occasioni conviviali. Migliori di quelle con piccoli broker assicurativi che discutono di incidenti d'auto e di percentuali per intere serate. Perché il giovane avvocato in carriera, non c'è dubbio, lavora anche nel tempo libero. E se ha fiuto trova clienti ovunque.

Primo avere passione, secondo grinta. Francesco Bracciani, [illegible] anni, [illegible] due avvocato, [illegible] che [illegible] la mette tutta e va veloce. «Praticamente mi sono [illegible] in proprio dopo gli scritti dell'esame di Stato». Ha cominciato come tanti dal primo gradino: il cellulare (e relativa segreteria telefonica) per te[illegible] agganciati i clienti. Ora è al secondo gradino: uno studio [illegible] segretaria in carne [illegible] in condominio con due colleghi.

Bracciani non ha cercato di specializzarsi. «Mercati chiusi. Inquinamento, infortuni sul lavoro, eccetera: le aziende hanno i loro studi legali. Io mi sono buttato sul carcerario periferico». Cioè? «In pratica faccio quello che non fan[illegible] più i colleghi affermati. Mi curo chi finisce nelle carceri della regione. Sono uno che usa molto l'auto per lavoro». L'avvocato viaggiato[illegible] Bracciani ha messo a punto il [illegible] metodo anche per [illegible] parcelle. «Se un detenuto ha un fine pena lungo, tipo 2015, io ci investo su». Parlerà sempre bene di lui ai colleghi dietro le sbarre e fuori. [illegible] il cliente migliore qual è? «Oggi come oggi chi sia ammesso al patrocinio a spese dello Stato [illegible] dieci procedimenti l'anno».

Alberto Gaino

Ai «principi», la medaglia d'oro

Da mezzo secolo fra tribunali e studio

La pattuglia delle «medaglie d'oro», degli avvocati che hanno battuto il record dei [illegible] anni di attività, è formata da 9 «leoni inossidabili». Sono Bruno Bonazzi, Alberto Buffa, Carlo Caprioli, Carlo Cimino, Geo Dal Fiume, Angelo Formica, Federico Gamna, Rosangela Perotti Ciochino [illegible] Silvio Romano. Riceveranno la medaglia d'oro domani in Consiglio comunale. E saranno premiati, con il dono della toga, anche i 6 avvocati che hanno riportato la miglior votazione negli esami del '96-97 e '97-98. Giovani [illegible] «over 75». Geo Dal Fiume, [illegible] mito tra i penalisti, è sulla breccia dal '47. «Sono tanti anni, proprio tanti. Si arriva ad una sorta [illegible] autoemarginazione. Ma dobbiamo dare ai giovani un esempio di dignità, di forza, anche di eleganza nei confronti della vita. E' il [illegible] messaggio per loro. Un incentivo a far bene, o [illegible] mollare». Ricorda il pri[illegible] processo: «Un gruppo di operai di una società del Sestriere. In pretura, ero esaltato e nello stesso tempo [illegible]tivo i brividi. Quei brividi che non si riproducono poi [illegible] la stessa intensità. Una specie di lancio dalla rupe». Il sorriso sparisce, Geo Dal Fiume ricorda il periodo nero delle Br, quei processi del terrore.



L'avvocato Geo Dal Fiume

Ai giovani avvocati rivolge il pensiero Bruno Bonazzi, civilista, per 18 anni nel consiglio dell'Ordine a Torino e per 6 anni in quello nazionale (dove [illegible] stato anche vicepresidente). Dice: «Per i giovani [illegible] dura. Noi avevamo meno materie di studio e potevamo approfondire. Loro no, il campo del diritto si è allargato molto, con settori una volta inimmaginabili. E c'è il rischio della superficialità». Ai giovani manda questo messaggio: «Siate umili e studiate tanto. Non abbiate fretta di guadagnare subito».

L'ospedale: «Trattativa aperta»



Il palazzo Fiat di corso Marconi 10 è di otto piani Nel sotterranei vi sono [illegible] posti [illegible] altri 50 [illegible] cortile riservati al personale Sotto il direttore generale delle Molinette Luigi Odasso

La Molinette s'allargano alla Fiat di corso Marconi

L'ex quartiere generale dell'azienda verrebbe affittato a 4-5 miliardi annui

Ambulatori, centro prenotazioni, stanze prelievi, sale dialisi e scuola diplomi universitari delle Molinette potrebbero trasferirsi entro l'estate nell'ex quartier generale della Fiat, in corso Marconi 10. Il palazzo, otto piani, verrebbe affittato dalla direzione generale dell'azienda ospedaliera [illegible] corso Bramante per una cifra che oscilla fra i [illegible] e i 5 miliardi l'anno. Condizionale d'obbligo, poiché in trattativa, spiegano in Fiat, non c'è solo il più importante ospedale della regione, [illegible] numerosi altri soggetti, tutti interessati al palazzo che fino all'estate del '97 ha ospitato l'ufficio dell'avvocato Agnelli.



Cambio di rotta, dunque, alle Molinette. Fino a una ventina di giorni fa il direttore generale dell'ospedale, Luigi Odasso, era orientato alla creazione delle Molinette-bis in corso Trieste a Moncalieri. «Una sede ideale, con moltissimi posteggi e una [illegible] navetta per il trasporto dei pazienti», diceva. D'improvviso [illegible] dietrofront: «Una sede troppo piccola e decentrata, quella di corso Trieste - dichiara ora Odasso -. E poi: troppo scomoda quella navetta». L'alternativa ideale [illegible] a poche centinaia di metri dall'ospedale e da corso Bramante, dove oggi ci sono numerosi ambulatori.

L'ospedale-bis, in corso Marconi, [illegible] richiederebbe praticamente lavori di adeguamento. Dai sotterranei all'ottavo piano, tutto è già pronto per ospitare medici, studenti e pazienti. «Dovremmo probabilmente solo creare un impianto dell'acqua per gli ambulatori e riuscire a spostare l'ufficio postale altrove, per realizzare lì il Centro di prenotazione unico».

La nuova mappa di [illegible] Marconi 10 prevede, nei sotterranei, 100 posti auto. Altri 50 saranno in cortile. Tutti per il personale dell'Azienda ospedaliera. Al piano sopraelevato la scuola diplomi universitari frequentata da circa 700 fra radiologi, infermieri, fisioterapisti e altri studenti. Al primo piano i Centri prelievi, diabete ed emofilia, mentre al secondo piano troveranno posto i lettini per la dialisi, oggi divisi nelle due strutture di corso Vittorio Emanuele II e corso Regina Margherita.

Gli ambulatori, cuore della nuova struttura sanitaria, saranno [illegible] terzo, quarto e quinto piano. Al sesto gli ambulatori privati per l'attività intra-moenia. Al settimo piano la biblioteca (i libri [illegible] disposizione di medici e studenti sono [illegible] in via Abegg, con molti volumi dimenticati nei magazzini), la sala convegni [illegible] la mensa. Infine le sale destinate alle varie associazioni [illegible] volontariato e un'area informatica.

Spiega ancora Odasso: «La trattativa con la Fiat è partita una quindicina [illegible] giorni fa. Spostando in corso Marconi gli ambulatori, [illegible] sale dialisi, il Cup [illegible] tutte le altre strutture, pagheremo poco di più degli attuali 3 miliardi [illegible] mezzo dei vari affitti».

Trattative aperte, dunque, fra Molinette e Fiat. Dopo il tramonto dell'ipotesi Regione e Provincia - che per prime s'interessarono all'ex quartier generale dell'avvocato Agnelli - l'ipotesi Molinette-bis permetterebbe all'ospedale di potenziare la qualità e la tempistica delle prestazioni. Puntando, in poche parole, al miglioramento del servizio. Perché non accadano più vicende [illegible] quella delle agende mancanti, quando per ben tre volte hanno rispedito a casa i pazienti poiché mancavano le rubriche su cui annotare le prenotazioni per gli esami.

Marco Accossato

Specchio dei tempi

«Esercitazioni pratiche per i volontari contro gli incendi boschivi» «Orario limitato per evitare i morti del dopo-discoteca» - «Niente va[illegible] per chi [illegible] dialisi» - «Ma si paga più della rendita catastale»

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco alle affermazioni di un lettore circa l'assenza di addestramento dei volontari Aib (Anti incendi boschivi). Non intendo certamente contestare quella che può [illegible] stata [illegible] sua trascorsa personale esperienza, ma piuttosto la sua ingiusta generalizzazione. Nella struttura Aib del Cuneese [illegible] cui mi trovo ad operare da circa un anno, l'impatto di noi volontari neofiti con gli incendi [illegible] stato gradualizzato, preceduto da opportuno addestramento ed adeguate esercitazioni pratiche. Da sottolineare, in particolare, che le nostre squadre operano, costantemente, in accordo e sotto la direzione del Corpo forestale dello Stato. Indubbiamente la gravissima tragedia che ci ha colpito tutti impone delle riflessioni, che non debbono peraltro, [illegible] mio avviso, necessariamente tradursi in non sempre motivate [illegible]

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Lunedì ho letto, per l'ennesima volta, la cronaca di un paio di gravi incidenti avvenuti nel fine settimana [illegible] aventi per protagonisti i giovani. Entrambe le disgrazie si [illegible] verificate intorno alle quattro del mattino: s'ipotizza, quindi, che la [illegible] primaria sia stata la stanchezza.

«Per quanto mi riguarda sono convinta che la notevole spossatezza da cui sono affetti molti ragazzi all'uscita dalle discoteche incida notevolmente sulla qualità della loro guida. Motivo per cui l'elevato tasso d'adrenalina presente nel sangue, do[illegible] ed ore di musica martellante, ed i colpi di sonno sono fattori non trascurabili nei sinistri letali.

«Senza contare che tutto quel tempo sottratto al riposo, quando per fortuna non [illegible] discapito dell'incolumità fisica, provoca un "torpore mentale" veramente deleterio sia nello studio che nel lavoro. Devo dire [illegible] che è stata presa qualche lodevole iniziativa, anche se sporadica, per sensibilizzare [illegible] responsabilizzare i giovani, ma purtroppo la loro [illegible] un'età in cui spesso la voglia di trasgressione è più forte dei richiami al buonsenso... Rimane perciò un'unica alternativa: promulgare una legge per regolamentare la chiusura di tutti i locali. Che dovrebbe avvenire non oltre l'una dopo mezzanotte».

Nunzia Brusa

Un lettore ci scrive:

«La Repubblica Italiana garantisce e tutela la salute, la dignità, i diritti, l'autonomia nella famiglia, nella scuola, nel lavoro e nella società.

«Sono un cittadino italiano di 26 anni, non vedente, da tre anni sottoposto al trattamento dialitico.

«Quest'anno ho pensato di trascorrere le vacanze presso alcuni amici, previo accordo con il Centro dialisi per poter effettuare le sedute dialitiche.

«L'impatto con il medico responsabile [illegible] stato decisamente sconcertante.

«Alla mia richiesta (come in altri centri) la risposta [illegible] stata: "Non abbiamo posti disponibili!". Mi sono sentito deluso e umiliato, [illegible] utente [illegible] come cittadino. Evidentemente gli enti preposti ed interessati non hanno bisogno dei nefropatici né dei turisti, forse, questo per non compromettere ahimè i già magri bilanci sanitari.

«Non posso [illegible] la rassegnazione e l'impotenza!».

Federico Fabria

Un lettore ci scrive:

«Prendo spunto dall'articolo sulle aliquote Ici sugli alloggi, per alcune meditazioni.

«L'aliquota per la casa di abitazione è del 5,75 p[illegible] mille, un alloggio 1ª casa del valore catastale, ad es., di 200 milioni, paga quindi 1.150.000-240.000 di detrazione = L. 910.000.

«Lo stesso alloggio, per il catasto, dà una rendita equivalente alla centesima parte del valore, [illegible] cioè 2 milioni. Tralasciando il fatto che tale rendita è del tutto figurativa, presunta e convenzionale, cioè [illegible] corrisponde a un effettivo introito [illegible] denaro, su questa rendita si paga l'Irpef di L. 306.000 (34% [illegible] 2.000.000 - detrazione 1.100.000).

«In totale, tra Ici [illegible] Irpef, L. 1.216.000, [illegible] cioè [illegible] 61% della rendita convenzionale, e ciò, francamente, mi risulta [illegible] po' iniquo [illegible] vessatorio, visto che la casa di abitazione è quasi sempre frutto di lavoro, di risparmio, di sacrifici, e senza aver pesato sullo Stato (anzi!).

«Nel caso dell'alloggio sfitto (magari anch'esso frutto di la[illegible] e risparmio, e magari tenuto vuoto per [illegible] figlio che prima o poi metterà su casa) con l'aliquota Ici al 9 per mille l'incidenza fiscale diventa assai più pesante: tra Ici (1.800.000) [illegible] Irpef (680.000) si paga di più della rendita catastale. Forse [illegible] modificata [illegible] Costituzione là dove recita: "La Repubblica incoraggia [illegible] tutela il risparmio in tutte le sue forme"».

Giuseppe Battaglia

I ds danno il consenso a far votare subito il documento, approvato dal centro-destra

Regione, a sorpresa passa il bilancio

Era in sospeso da tre mesi

Passa a sorpresa il bilancio regionale (era in sospeso da oltre tre mesi) con 30 «sì» del centro destra e 18 «no» dell'opposizione. Il Piemonte ha così il proprio conto economico per il 1999, in pareggio sulla cifra di 23 [illegible] 300 miliardi, dei quali [illegible] mila per la spesa sanitaria, 11 mila di partite [illegible] giro di fondi statali, 815 des[illegible] alle spese per investimenti e [illegible] di risorse finanziarie libere a disposizione degli assessorati.

Il dibattito sul preventivo, illustrato dall'assessore Angelo Burzi, secondo maggioranza e opposizione doveva trasformarsi in maratona verbale, fino a domenica, termine ultimo per evitare il prolungarsi dell'esercizio provvisorio. Invece, alle 20, colpo [illegible] il capogruppo ds, Lido Riba, dopo aver ottenuto alcune garanzie dal centro destra e un Consiglio aperto sul piano di sviluppo (si svolgerà la prossima settimana) ha firmato l'ordine del giorno presentato dalle altre [illegible] (Ppi, Socialisti, Verdi, Rinnovamento, Comunisti italiani), consentendo di votare subito il documento economico.

Restava il problema della maggioranza, ossia dei [illegible] emendamenti di Udr e Pensionati per l'Europa, che, se non accolti dalla giunta avrebbero determinato il «no» di Antonello Angeleri, Anna Benso e di Pierluigi Rubatto. Ghigo, Burzi e Deorsola, alle 20,30 hanno riunito i capigruppo del centro destra, Angeleri e Rubatto compresi. Al termine semaforo verde; le richieste di Udr e Rubatto entreranno in una variazione di bilancio che la giunta approverà stamane.

Alle 21 il voto, arrivato a conclusione di [illegible] giornata caotica, zeppa di colpi di scena e definita dalla socialista Carla Spagnuolo e dal verde Pasquale Cavaliere, «il mercoledì delle conferenze stampa». I primi a convocare i cronisti (alle 11) [illegible] stati il capogruppo ds, Riba e il segretario regionale della Quercia Luciano Marengo. «Bisogna cambiare registro, [illegible] ministrativo e politico», dicono. Perché il centro destra, tra scandali e problemi vari all'interno della maggioranza, «dal primo dicembre ad oggi è riuscito a far passare soltanto due leggi e ne ha ferme, tra aula e commissioni, altre 227, ovvero tre anni di lavoro per esaminarle tutte. Siamo alla paralisi».

Alle 13 la risposta del centro destra. I capigruppo di Forza Italia, Pierluigi Gallarini, di An, Agostino Ghiglia, del Cdu, Mariangela Cotto, dell'Udr, Antonello Angeleri e del Pensionati per l'Europa, Pierluigi Rubatto accusano i ds di «aver fatto sempre quadrato sulle posizioni più retrograde» e l'opposizione nel [illegible] complesso di [illegible] trasformato Palazzo Lascaris «in un tribunale, quando i casi politici e i presunti scandali sono già all'esame della magistratura».

Nel pomeriggio, Ppi (Saitta), Socialisti (Carla Spagnuolo), Comunisti italiani (Chiezzi), Rinnovamento italiano (Montabone) e verdi (Cavaliere) rilanciano. «Non siamo una minoranza cattiva e riottosa», precisano invitando la giunta ad approvare immediatamente il bilancio, in modo che la Regione si possa ocupare dei tanti problemi del Piemonte: da quelli della Op-Colmputer ai problema degli scandali che, secondo Saitta, Chiezzi, Cavaliere e Carla Spagnuolo deve essere affrontato e discusso a fondo.

La proposta di votare subito è trasformata [illegible] mozione ed è stata illustrata in aula, riaprendo i giochi. Il presidente Ghigo fa i conti e si accorge che [illegible] i [illegible] voti [illegible] Udr e Pensionati per l'Europa non ce la fa. Cavaliere si aggira nei corridoi rilevando che a questo punto [illegible] la maggioranza a fare «ostruzionismo», anche perché non sembra in grado di recuperare tutti i suoi consensi. L'assessore Burzi è convinto che il bilancio non si possa ancora approvare. E lo stesso Ghigo, in aula, assicura che, prima del voto, ogni assessore illustrerà i propri capitoli di bilancio. Alle 20, dopo incontri semi-segreti, conciliaboli, all'improvviso i ds ritornano [illegible] loro passi. «Il centro destra ha accolto le nostre richieste più importanti, discuterà in Consiglio il piano di sviluppo», dice Riba accogliendo l'invito degli altri gruppi di opposizione a votare.

Giuseppe Sangiorgio



L'aula del Consiglio regionale dove ieri sera si è concluso il travagliato iter del bilancio, con 30 voti a favore dal centro-destra e il «no» delle opposizioni



Il capogruppo dei ds [illegible] Riba ha consentito di votare subito il documento economico



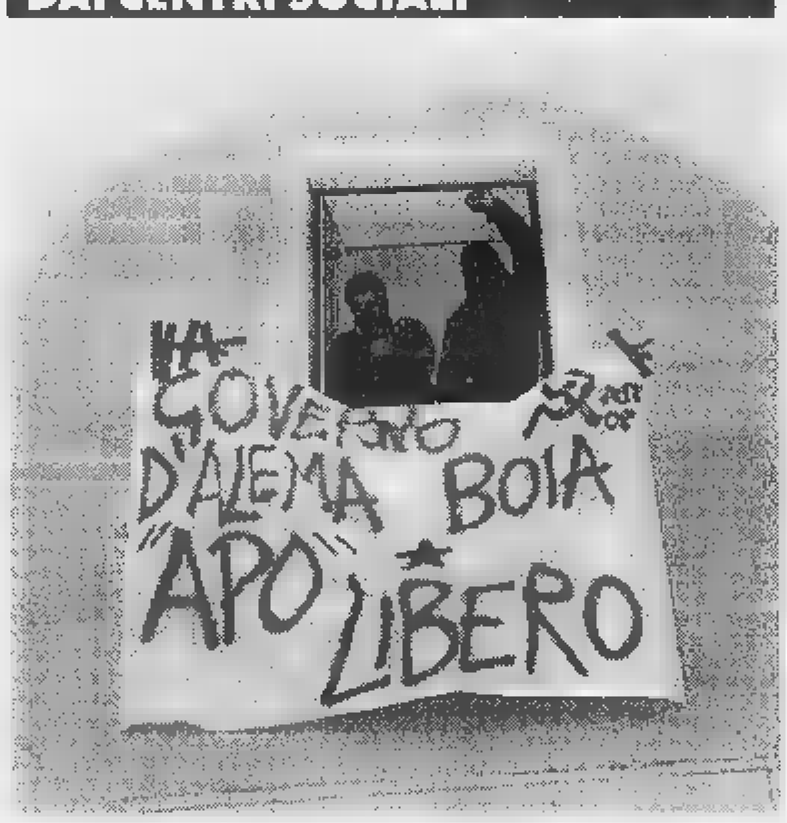
Il presidente della giunta Enzo Ghigo ha ottenuto il sostegno anche di pensionati e Udr

[illegible]

«Intervenga il ministero»

E' polemica dopo il convegno-denuncia sulla pratica dell'infibulazione femminile. Ieri, con un ordine del giorno approvato all'unanimità, è stato chiesto al presidente della Regione, Ghigo, di «attivarsi presso il ministero della Sanità affinché le strutture sanitarie italiane non si trasformino in punti di riferimento». Il deputato Borghezio chiede al ministro della Sanità un'inchiesta su scala nazionale. Un'interrogazione è stata presentata infine ai ministri di Sanità e di Grazia e Giustizia dalla senatrice [illegible] cod Maria Grazia Siliquini. «Per l'infibulazione va previsto uno specifico reato».

DAI CENTRI SOCIALI



Occupata la sede [illegible]

Azione dimostrativa, ieri mattina, di un gruppo di giovani dei centri sociali: hanno occupato per un paio d'ore la sede dei ds provinciale, in corso Vinzaglio 3. Alla finestra (nella foto) che si affaccia sotto il porticato hanno affisso uno striscione: «Governo D'Alema boia, Apo libero». La dimostrazione è stata organizzata [illegible] Askatasuna, Murazzi e dal collettivo internazionalista Askatasuna in segno di solidarietà ai kurdi: «Con questa dimostrazione abbiamo deciso di dare un nome e un volto ai complici degli assassini del popolo Kurdo».

L'incidente ad Airasca: aveva undici anni, è stato in coma 5 giorni

Muore travolto in bici

Mentre faceva la spesa alla mamma

AIRASCA. «Pietro è mancato, dopo una lunga lotta contro la morte». E' scritto [illegible] un biglietto, appeso al cancello del condominio di [illegible] Nino Costa 65, alla periferia di Airasca. Pietro Iannolino, 11 anni, è morto martedì notte alle 3,30 all'ospedale Regina Margherita, dopo cinque giorni di coma. Giovedì scorso era stato travolto da un'auto, a due passi da ca[illegible]. «Ciao mamma, vado a farti [illegible] spesa e torno». Aveva preso la [illegible] inseparabile bicicletta ed era uscito. L'incidente è avvenuto intorno [illegible] 18,30 in via [illegible] Nicola, quasi all'altezza del sottopassaggio [illegible] statale 23 del Sestriere. Una stradina stretta, racchiusa tra un gruppo di villette e una distesa di campi.

Sulle modalità dell'incidente, che non [illegible] ancora del tutto chiare, [illegible] indagando i carabinieri di None. Stando però ad una prima ricostruzione, una Fiat Tipo, condotta da Maurizio Bordino, 20 anni, residente in regione Busson Rotondo 27, Scalenghe, ha investito il bambino che stava arrivando da via Nino Costa. Un urto violentissimo: Pietro ha sbattuto la testa, riportando un grave trauma [illegible] In pochi minuti sono arrivate le ambulanze della Croce Verde: il bambino è stato prima trasportato all'ospedale Agnelli di Pinerolo, poi trasferito d'urgenza al Regina Margherita e ricoverato in fin di vita al reparto di rianimazione.

«I medici hanno fatto davvero il possibile per mio figlio: hanno tentato di operarlo, sperando in un miracolo», dice [illegible] mamma, Maria Fiasconaro. Pietro ha superato la prima notte, poi la seconda. Ma le condizioni [illegible] cervello, irrimediabilmente lesionato, hanno cancellato ogni speranza. Solo il cuore non voleva arrendersi: ha continuato a battere fino a martedì notte. Fino alle 3,30, quando i medici hanno constatato il decesso.

Pietro Iannolino frequentava la prima media, nella scuola di Airasca. Un bambino vi[illegible] tanti, che si divertiva a giocare a pallone nel cortile del condominio e con i videogames della Play Station. E da grande sognava di diventare un odontotecnico. «Era [illegible] bambino, ma sapeva già comportarsi [illegible] un [illegible]. Mi aiutava in casa e sapeva badare ai fratellini, Joel, 7 anni, e Federico, di 5», racconta trattenendo le lacrime la madre. I suoi fratellini percepiscono il dolore dei genitori, ma non riescono ancora a capire che cosa sia accaduto. «Dov'è Pietro? Perché non torna a casa?». Le loro domande pesano come macigni. «Pietro è un angioletto, e sarà sempre qui con noi, [illegible] nostri cuori».

[illegible] Poggio



Pietro Iannolino ha lottato a lungo contro la morte: giovedì scorso era stato travolto da un'auto

Dopo la denuncia di un cittadino che li ha accusati di aver distrutto la merce dell'ambulante senegalese

«Legittimo quel controllo contro gli abusivi»

Il vicesindaco Carpanini difende l'intervento dei vigili urbani

«Dieci anni fa denunciai io stesso una pattuglia di vigili che con l'auto aveva calpestato la merce di un immigrato. Sono quindi convinto che le forze dell'ordine debbano [illegible] agire nel rispetto delle regole. Stavolta però siamo di fronte a una montatura». Ecco la conclusione cui è arrivato il vice-sindaco Domenico Carpanini all'indomani della vicenda del presunto abuso da parte di una pattuglia di vigili urbani in borghese [illegible] confronti di un venditore senegalese privo di licenza. Secondo il racconto di un testimone corredato di «foto-denuncia» - e subito trasformato in interpellanza da Rifondazione Comunista - sabato 17 febbraio [illegible] pattuglia di guardie municipali avrebbe calpestato la merce dell'extra-comunitario, un centinaio di manifesti, per poi passare a «intimorire» colui che aveva assistito alla vicenda, Giuseppe Fiale, [illegible] anni, dipendente del Comune.

A 24 ore dalla diffusione della notizia, dopo aver sentito il racconto della pattuglia, letto il verbale, ed essersi consultato con il comandante dei vigili Vincenzo Manna, il vicesindaco è giunto alla conclusione [illegible] «quegli agenti hanno soltanto compiuto il proprio dovere e nel pieno rispetto delle regole». Scende nei dettagli: «La pattuglia stava svolgendo [illegible] servizio [illegible] controllo [illegible] via Garibaldi sull'abusivismo commerciale: si tratta di un servizio con funzione preventiva, perché i venditori privi di licenza in quella [illegible] davvero numerosi e al primo intervento la maggior parte di loro si allontana, in alcuni casi abbandonando la merce. Così è successo anche in questo caso, tant'è che il venditore non è stato né multato, né identificato». Conclusione? «Gli agenti hanno effettuato quello che tecnicamente viene chiamato "rinvenimento". E' chiaro che a questo punto bisognerebbe essere pazzi per mettersi a calpestare ciò che sta per essere consegnato in uno dei depositi dell'amministrazione: qui, lo ribadisco, abbiamo trovato 101 poster di cui soltanto tre leggermente sporcati». Aggiunge ancora: [illegible] frattempo il signore che scattava le foto, insieme con una ventina di giovani squatter, si metteva a inveire contro i vigili: in quel clima non proprio sereno i vigili hanno agito con saggezza».

Il dipendente [illegible] Palazzo Civico è stato raggiunto da due denunce: la prima per non aver fornito le proprie generalità, la seconda per diffamazione. «Se necessario andrò in fondo alla vicenda - ha dichiarato ieri - [illegible] infatti mi ha [illegible] chiarito perché la vigilessa mi ha messo le mani addosso due volte e perché non mi volesse [illegible] suo tesserino».

In mezzo ai due fronti, le reazioni politiche. Solidale con i vigili urbani, il gruppo di An: «Sorge il sospetto che l'attenzione di Rifondazione per questi presunti perseguitati non sia estranea all'incredibile episodio dei nomadi abusivi prima identificati e poi misteriosamente rilasciati dai vigili urbani mercoledì scorso». Alberto Nigra, capogruppo Ds: «Quei vigili hanno fatto soltanto il loro dovere, è evidente [illegible] questa storia è una montatura». [illegible] in attesa di chiarimenti il [illegible]ppo dei Verdi Silvio Viale: «Prima di schierarmi con qualcuno attenderò i risultati dell'indagine che verranno riferiti in aula».

[e. min.]



Il vicesindaco Domenico Carpanini

Centro Pannunzio

Riconoscimento a Quaglieni dal Quirinale

Il Presidente della Repubblica ha insignito il professor Pier Franco Quaglieni, direttore del Centro Pannunzio e vicepresidente della International Federation of Free Culture di Londra, dell'onorificenza di «Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine al merito della Repubblica». La più alta onorificenze italiana è stata conferita al professor Quaglieni per il trentennale di direzione del Centro Pannunzio. «Un riconoscimento di così significativo rilievo - commenta Mario Soldati, presidente onorario del Centro - ad un uomo di cultura che ha dato tanto agli studi e alla società».



Quaglieni

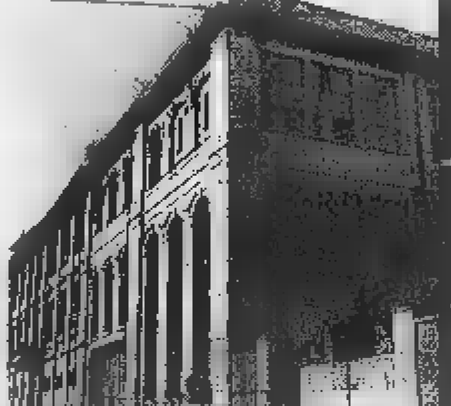
INCHIESTA/3

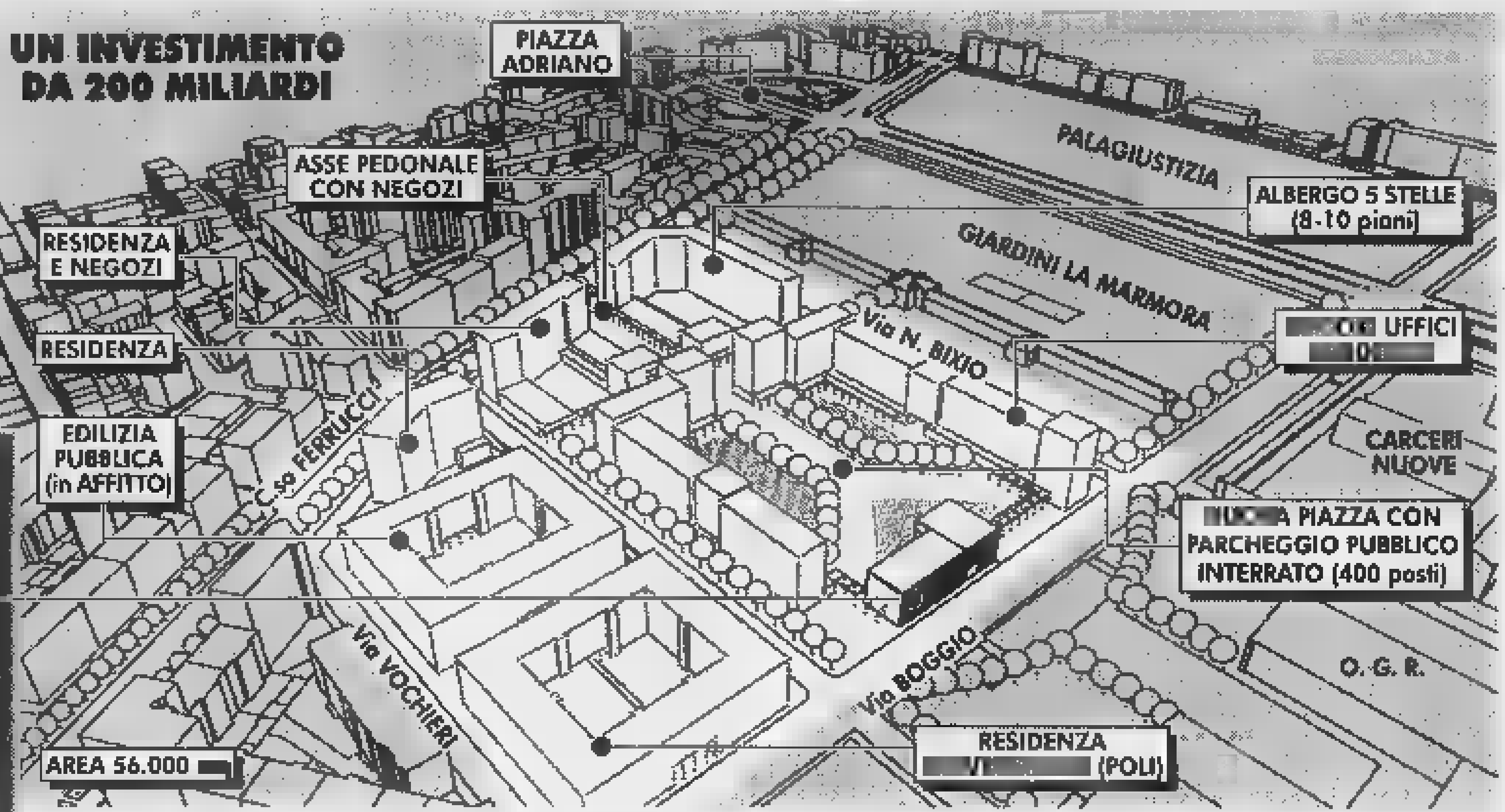
Sulla «Spina 2» sorgeranno 470 alloggi, un albergo, campus universitario e parcheggi

Dov'è la ruggine, un nuovo quartiere

E le ruspe risparmieranno solo l'ex Nebiolo

A luglio partono i lavori per abbattere gli stabilimenti abbandonati da decenni





A sinistra, l'unico edificio (l'ex Nebiolo) che [illegible] risparmiato [illegible] ruspe. Nel disegno, il progetto del nuovo insediamento

UN trapezio di tetti arrugginiti chiusi fra via Boggio, [illegible] Ferrucci [illegible] via Vochieri. Ecco quella che gli urbanisti Cagnardi e Gregotti, autori del piano regolatore, battezzarono «Spina 2»: una delle più appetibili [illegible] aree industriali, perché quella più vicina al centro storico. Si estende per [illegible] mila metri quadri, più [illegible] meno quanto piazza Castello, e da un lato si affaccia sul Palagiustizia. «In cuor nostro speriamo che la [illegible] riqualificazione non subisca gli stessi ritardi della cittadella giudiziaria» scherza l'assessore all'Assetto urbano Franco Corsico mentre racconta il futuro di questa fetta di città affidato agli architetti Giovanni e Cristiano Picco.

Un investimento da oltre 200 miliardi, che dalle rovine dell'ex Westinghouse [illegible] dell'ex Officine Nebiolo (stabilimenti nati negli Anni Venti [illegible] abbandonati dal 1970) ricaverà un nuovo quartiere con tanto [illegible] campus universitario e albergo a cinque stelle: dodici piani che svetteranno sui giardini La Marmora.

E così, quella distesa di capannoni [illegible] disuso che agli inizi del secolo sfornava armamenti ferroviari (Westinghouse) e rotative (Officine Nebiolo) [illegible] prossimi dieci anni [illegible] trasformerà in [illegible] quartiere di 470 nuovi alloggi disposti [illegible] corona attorno a una piazza fitta [illegible] aiuole. Alloggi che potranno ospitare 1500 residenti, potranno s[illegible] in decine di nuovi negozi e cui verrà offerto pure un posteggio sotterraneo di 12 mila metri quadri. La prima ruspa? Comincerà a radere al suolo le fatiscenti mura delle officine (da tempo trasformate in rifugio per disperati) a cominciare dal prossimo luglio.

«Ormai il progetto è stato approvato con tutte le varianti previste dal piano regolatore - spiega ancora Corsico - [illegible] quindi ora la parola passa ai costruttori». Costruttori che hanno fretta [illegible] concludere - perché da [illegible] vent'anni dispongono di quell'area senza avere i permessi per riqualificarla - in vista di un business garantito: la [illegible] di realtà [illegible] il Palagiustizia, il Politecnico, la Telecom, Porta Nuova [illegible] le Officine Grandi riparazioni (anche queste in attesa di un intervento di recupero urbano), fa lievitare il costo al metro quadro di questi insediamenti.

Tornando al progetto: che [illegible] verrà salvato di queste vecchie officine? Poco o niente: «La Sovrintendenza ai Beni Architettonici ha vincolato soltanto parte dello stabile che si affaccia su via Boggio - precisa l'architetto Cristiano Picco - perché ha ritenuto che unicamente questa fetta di fabbricato avesse un valore storico: tutto il resto verrà abbattuto».

La riqualificazione di «Spina 2» prevede, oltre alla nascita di un albergo a cinque stelle situato all'angolo fra corso Ferrucci [illegible] via Nino Bixio (che diventerà un po' la torre-simbolo [illegible] quartiere) anche la costruzione di [illegible] campus universitario che sarà gestito dal Politecnico [illegible] con i suoi 10 metri quadri [illegible] estensione potrà ospitare, in 200 alloggi, fino a [illegible] studenti. La novità più significativa (perché riguarderà tutti i cittadini e non sol[illegible] chi risiederà negli alloggi ap[illegible] costruiti o sarà cliente [illegible] quei negozi) prevista dalla riqualificazione di questa fetta di città riguarda i collegamenti: fra pochi mesi, non appena i lavori [illegible] copertura del passante [illegible] ultimati in corso Castelfidardo, sarà possibile raggiungere la zona del Palagiustizia in breve tempo e - ecco la piccola rivoluzione - direttamente da corso Stati Uniti. Questo perché, [illegible] dividere le due aree, non ci sarà più il trincerone ferroviario, ma il boulevard nato per coprire i 12 chilometri della vecchia via ferrata (dalla Mater Ferro sino alla periferia Nord). «Questa è un'altra grande conquista per la città - conclude l'assessore Corsico - ; finalmente, dopo tanti disagi comportati dalla costruzione del passante ferroviario, i cittadini possono cominciare [illegible] godere anche dei suoi benefici. Presto, infatti, [illegible] corso Mediterraneo verranno raddoppiate e [illegible] potrà rapidamente raggiungere sia [illegible] cuore della città sia quartieri come la Crocetta o Mirafiori Nord».

[illegible]

[illegible] continua)

IN [illegible]

■ [illegible] L'Unione genitori italiani organizza domani e sabato prossimo, al Museo dell'Automobile, in corso Unità d'Italia 40, l'«Ottavo convegno annuale della Federazione italiana associazioni genitori Oncomatologia pediatrica». I lavori incominciano domani alle 14,30 [illegible] sabato dalle 8,30.

■ [illegible] Le vicende del Kosovo e dell'Albania hanno indotto le associazioni Claudio Treves, Progetto Democratico, Progresso e Società [illegible] Riforme [illegible] Società ad organizzare una tavola rotonda sul tema: «Unione Europea [illegible] Difesa comune». Avrà luogo questa sera alle 21, in via Matteo Pescatore 7. Partecipano Valdo Spini, Giangiacomo Migone, Vera Squarcialupi, Giancarlo Tapparo. Presiede Salvatore Ruotolo.

■ CONSULTA [illegible] Oggi dalle 14,30 presso la sala Viglione [illegible] Palazzo Lascaris, organizza una tavola rotonda sul tema: «Crescere nel 2000. Dall'infanzia all'adolescenza: p[illegible]zione, informazione [illegible] formazione della famiglia, nella scuola e nel territorio».

■ [illegible] Gli onorevoli Novelli, Lucà, Colombo, Massa, Valetto, Ortolano, Raffaele Costa, Soave, Panattoni, Acciarini, Benvenuto [illegible] Merlo in un'interrogazione al governo chiedono «quali iniziative urgenti intende adottare per evitare lo smembramento» della collezione di arredi dell'antiquario Giuseppe Rossi, alcuni dei quali già appartenuti a [illegible] Savoia, che dal [illegible] al 9 marzo verranno messi all'incanto dalla casa d'Aste Sotheby's di Londra.

■ [illegible] E' l'Associazione che domani, alle ore 11,15, presso il centro Torino Incontra di via Nino Costa [illegible] organizza [illegible] tavola rotonda sui nuovi esami di maturità.

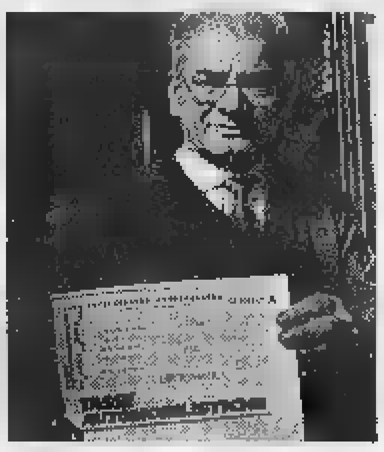
Saranno presenti Marina Bertiglia, provveditore agli Stu[illegible] di Torino, Lino Lauri del Centro Europeo [illegible] documentazione e l'onorevole Maria Chiara Acciarini.

Il nuovo servizio della Regione parte in sordina, ma nessuno lo [illegible]

«Il bollo? Ora è come il lotto»

In tabaccheria poche code





Una delle tabaccherie dove ieri è incominciato il servizio e (sopra) **Ugo Tommasino**: «La gente si [illegible] di aspettare»

Partenza in punta di piedi per il pagamento anche in tabaccheria delle tasse automobilistiche. Chi, ieri, si aspettava code chilometriche davanti all'ingresso degli 850 sportelli collegati con Lottomatica è rimasto deluso. La coda, dove c'era, [illegible] causata unicamente dal gioco del Lotto, per l'estrazione infrasettimanale. Per carità, non è che il [illegible] ma sia rimasto inattivo [illegible] la giornata. Qualche migliaio [illegible] torinesi ha usufruito di questa opportinità che, in un balletto di ritardi e tergiversamenti, è partita a meno di una settimana dalla scadenza dei termini per il pagamento del bollo.

[illegible] non c'è stata ressa agli sportelli c'è stato invece [illegible] piccolo problema tecnico che, in mattinata e per poco più di mezz'ora, ha fermato [illegible] le macchinette in cui viene inserita la «schedina» [illegible] i dati tecnici della vettura della quale deve pagare la Tassa. «Un guasto modesto e che è stato riparato velocemente» spiega Marilisa Rizzitelli, dirigente della Fit torinese, la federazione dei tabaccai. Un imprevisto che, però, [illegible] stupisce nessuno. «Perché - aggiunge Marilisa Rizzitelli - queste sono [illegible] che capitano quando si parte [illegible] un nuovo servizio. Per il Lotto automatizzato ci volle più di un mese di rodaggio prima di limare le imperfezioni nel meccanismo [illegible] riscossione. Il più, comunque, è fatto. [illegible] primi dati su quanti hanno pagato la tassa automobilistca li avremo nei prossimi due giorni».

Contenti, nonostante tutto, anche i commercianti che si era[illegible] attrezzati per fornire il servizio. Ugo Tommasino, tabaccaio da vent'anni, è tra questi. Dice: [illegible] guaio vero di questo primo giorno è che non tutti i cittadini sanno che, finalmente, si può pagare anche in tabaccheria. Il servizio era stato pubblicizzato molto prima della partenza, poi [illegible] stati tutti quei guai e la gente alla fine si [illegible] stancata di aspettare. Secondo me molti hanno usato altre strade per pagare e togliersi il pensiero di non arrivare in tempo».

Ma se ieri [illegible] c'è stata [illegible] corsa alle tabaccherie, «dal prossimo [illegible] - aggiunge Tommasino - andrà sicuramente meglio. Sapesse quanti clienti, nei giorni scorsi, passavano di qua [illegible] si informavano "funziona oggi?". ma adesso siamo pronti la gente non può che essere contenta».

Più soddisfatta è Paola Vannini, che, all'uscita del negozio di largo Marconi mostra la ricevuta: «Ho fatto un minuto esatto di coda e ho pagato il bollo [illegible]. Meglio [illegible] così, secondo me, proprio [illegible] poteva andare». Problemi nella compilazione del tagliando con i dati dell'auto ne ha avuti? «Niente affatto. E' [illegible] giocare al Lotto».

Il tagliando che consegna il tabaccaio (con la scritta Scheda A) ha cinque settori da compilare. [illegible] alto bisogna scrivere [illegible] targa del mezzo. Poi si devono barrare le caselle con mese ed anno di scadenza [illegible] bollo, quindi la casella con il [illegible] di mesi per cui si è pagato ed infine fare [illegible] croce sulla regione dov'è registrata l'auto. Un gioco [illegible] ragazzi. La schedina, poi, finisce nell'apparecchiatura della Lottomatica (simile a quella adoperata per registrare le giocate per la «smorfia») che rilascia la ricevuta. Non ci sono possibilità di errore, non c'è il rischio di pagare [illegible] più o di me[illegible] del dovuto. Attenzione: chi deve versare la tassa per motociclette, camion, autobus e rimorchi deve precisarlo al tabaccaio: sarà consegnata una schedina differente da quella per le automobili, con in alto, ha la scritta Scheda B. Il resto è tutto uguale.

[l. pol.]

A Collegno. E sulle Poste è polemica

Vandali in azione contro sede Fiom



Il segretario della Fiom di Collegno **Giorgio Airaudo** sfiorato dalla pietra

La Fiom ha comunicato che nella tarda [illegible] di martedì [illegible] lanciati sassi [illegible] la sede di Collegno che hanno mandato in frantumi alcune vetrate: «Una pietra, lanciata forse con una fionda, ha sfiorato al capo il segretario, Giorgio Airaudo. L'episodio di vandalismo si è ripetuto nella notte». La Fiom «stigmatizza il grave episo[illegible] di intolleranza e provocazione e auspica che vengano individuati i responsabili». Solidarietà alla sede di Collegno e a Airaudo è stata espressa dalla segreteria regionale.

[illegible] Il segretario della Cisl, Tom Dealessandri, interviene sulle Poste: «L'Azienda invece [illegible] investire in tecnologie pensa solo [illegible] assottigliare l'organico e, in una fase così delicata, non mantiene quegli [illegible] rapporti con il sindacato che sarebbero necessari». Il segretario di categoria, Mauro Armandi, denuncia: «E' accaduta [illegible] [illegible] incredibile: molti dirigenti di uffici postali passati, grazie a un buon lavoro, di categoria sono stati allontanati perché non avevano la qualifica adatta. Non ci sembra un incentivo a chi opera bene».

Aggiunge: «A dicembre l'azienda ha dato in appalto 30 mila pacchi [illegible] abbiamo numerose segnalazioni di disservizio. Nel frattempo è stata accumulata una ulteriore giacenza di 50 mila pacchi e ci ha proposto [illegible] affrontare l'emergenza pagando 1500 lire al pacco i dipendenti che, usando la propria auto, [illegible] offrano volontari. Ma così non c'è garanzia di svolgimento del servizio». [illegible]: «Sono stati disattesi gli accordi: le [illegible] di recapito non sono tutte coperte, si obbligano i dipendenti a doppie prestazioni, si invitano gli uffici a recapitare la posta a giorni alterni, in alcune zone della provincia non si effettua il recapito per giorni».

Pm a Corte conti

«Colpevoli quei due medici»

Scontro duro, ieri mattina, al dibattimento davanti alla Corte dei conti per discutere del [illegible] [illegible] Giorgio Stara e Maria Grazia Rossetti, i due medici del Sant'Anna ai quali [illegible] stati congelati beni per un miliardo [illegible] 100 milioni pro capite come risarcimento danni per un caso di malasanità. Il pubblico ministero, Perin, ha chiesto alla Corte (presidente De Filippis) di dichiarare colpevoli i due medici per la nascita di un bimbo malformato. La sentenza del tribunale ordinario, secondo il pm, ha accertato che il danno riportato dal bambino, fatto venire al mondo [illegible] forcipe, era [illegible]guenza di un errore dei due medici, in particolare poiché gli ostetrici intervenuti al parto non avrebbero applicato l'esame cardiotocografico attraverso il quale avrebbero potuto individuare [illegible] sofferenza fetale. Non solo: non hanno neppure diagnosticato che il corpo del piccolo era troppo grosso per poter venire alla luce naturalmente. Una tesi contestata con estrema durezza dai difensori, Carlo Emilio Cotto (per Maria Grazia Rossetti), Floriano Soave [illegible] Roberto Longhin (per Giorgio Stara): «I nostri assistiti sono finiti sotto [illegible] solo perché hanno firmato la scheda del parto. Stara [illegible] Rossetti (che non hanno mai saputo [illegible] essere nel mirino dei giudici, [illegible] meglio lo hanno saputo dopo 15 anni dall'episodio che risale al 1984) erano [illegible] guardia, sono stati chiamati un quarto d'ora prima del parto, quando ormai [illegible] troppo tardi per fare qualcosa. I periti hanno infatti accertato che, al momento dell'intervento dei due ostetrici, il corpo del bimbo era ormai già per più di metà nel "canale da parto", ed [illegible] quindi impossibile un taglio cesareo». Per i difensori, in sostanza, le colpe sono da addebitare ad altri, [illegible] chi ha accompagnato la donna verso il parto. Gli avvocati hanno chiesto quindi l'assoluzione dei loro assistiti, per mancanza di nesso causale, e la revoca del sequestro dei beni.

La Corte dei conti deciderà nei prossimi tre mesi. Il procedimento è seguito con estremo interesse dall'Ordine dei medici, preoccupato perché la vicenda «potrebbe aprire una conflittualità sempre più accentuata con i pazienti: sapendo di rischiare miliardi, [illegible] medico accetterà di affrontare più i casi gravi. E il malato grave, d'ora in poi, potrebbe essere "scaricato" da un medico all'altro, o al primario, perché nessuno vorrà più prendersi la responsabilità di un intervento».

Sul caso interviene anche Roberto Jura, segretario Cimo al Sant'Anna. Minaccia una protesta di massa [illegible] dice: «Il Parlamento dovrebbe obbligare gli ospedali ad informare i medici delle [illegible] in corso [illegible] carico loro».

Diede i risparmi a [illegible] impresario per [illegible] villa mai costruita

Mega-truffa all'ex juventino

Aleinikov, il raggiro costa 800 milioni



Serghei Aleinikov durante una partita con la maglia bianconera nella stagione 1989-'90 Ora l'ex centrocampista fa l'allenatore in Puglia

Quando giocava nella Juventus ('89-'90) come centrocampista Serghei Aleinikov aveva deciso di stabilirsi per sempre nelle campagne di San Gillio, un paese collinare della cintura, ma poi perse tutti i suoi risparmi [illegible]nza riuscire [illegible] acquistare la villetta dei suoi sogni: ora l'ex calciatore bielorusso è parte lesa in un process[illegible] per truffa davanti al pretore Claudio Ferrero. Gli imputati sono un imprenditore edile torinese, Salvatore Ferrara, ami[illegible] dell'atleta ai tempi della militanza nella squadra bianconera, e i suoi figli Luciano [illegible] Maria (tutti difesi dall'avvocato Romano Console) che, secondo l'accusa, avrebbero avuto [illegible] ruolo secondario nel raggiro. I fatti risalgono ai primi Anni 90, quando Aleinikov, tramite una connazionale, conobbe Salvatore Ferrara. L'imprenditore avrebbe proposto al bianconero, alla ricer[illegible] di una sistemazione definitiva, di partecipare ad un'operazione immobiliare legata alla compravendita di un terreno edificabile a San Gillio, dove poi dovevano sorgere sei villette, [illegible] cui [illegible] tutta per lui. Aleinikov sostiene di essersi fidato dell'amico, di avergli consegnato 677 milioni e dato mandato ad agire sul suo conto in Svizzera, dove l'imprenditore avrebbe prelevato altri 200 milioni. Il giocatore, che nel frattempo si è trasferito [illegible] Lecce dove fa l'allenatore, presentò denuncia tramite l'avvocato Vittorio Vernaleone. L'imprenditore Ferrara, sotto accusa, ha spiegato che non voleva truffare il giocatore russo. Quel terreno a San Gillio lo comprò davvero, poi fu vittima [illegible] sua volta [illegible] altre persone [illegible] scrupoli. Si trovò cioè con grossi problemi finanziari. Ora spera che il terreno per le villette gli venga dissequestrato in modo da poter risarcire il giocatore russo.

Corso in Provincia

Un lavoro per le donne oltre i 40

Le meno pessimiste sono le donne sui quarant'anni che hanno perso il lavoro ma [illegible] la speranza di ritrovarlo, [illegible] le più sconsolate risultano quelle sui cinquant'anni. Donne che - pur essendo riuscite a conciliare lavoro e famiglia -, hanno perso il «posto» dopo aver cresciuto i figli, proprio quando cominciavano a tirare il fiato. Tutte tirano avanti pulendo scale o trasformandosi in colf, naturalmente «in nero».

Sono le destinatarie cui la Provincia ha dedicato il progetto «Now Overanta», orientato sul reinserimento lavorativo delle disoccupate oltre la quarantina - [illegible] bassa qualificazione [illegible] scolarità - per aiutarle ad arrivare alla pensione. Ieri gli assessori Anna Ferrero [illegible] Barbara Tibaldi, affiancate da Vanna Lorenzone della Cgil, hanno presentato il corso di formazione che ne coinvolgerà una trentina, dopo una fase di contatti che [illegible] ha individuate oltre cento.

Il progetto-pilota [illegible] realizzato da aziende pubbliche e private. Tra gli sbocchi possibili, [illegible] prospettive aperte da raccolta differenziata e riciclaggio nell'ambito dell'igiene ambientale.

Stasera la festa

Ha dato casa a 5 mila cani abbandonati

Una festosa «serata da cani», stasera alle 21 all'«Achille Cafe» di via Carlo Alberto 12/H, che vanta tra le caratteristiche un'apertura [illegible] 24 [illegible] ogni venerdì e sabato e uno speciale benvenuto per i clienti a quattro zampe.

Al centro dell'incontro la «Carica dei 5 mila», promossa in [illegible] dell'ultimo cucciolo felicemente dato in adozione dal «Rifugio» di Trofarello gestito da Anna Cassardo Ramondetti. A lei ed alla sua équipe sarà consegnata una targa per l'impegno dedicato ai cani abbandonati [illegible] alla loro adozione.

Spiega la signora Ramondetti: «Dal '62 all'80 non ho incontrato più di quattro cani abbandonati che, nei 20 mesi successivi, sono saliti rapidamente a più [illegible] 40. C'era il boom, la gente li "buttava" come qualsiasi altro oggetto. Decisi di fare qualcosa».

Nacque così il «Rifugio» di Trofarello dove i cani, sono «riscattati» nei canili di Torino, Asti [illegible] Moncalieri, vengono vaccinati, tatuati ed affidati [illegible] famiglie disposte ad amarli, con la garanzia di accogliere un amico con impeccabili requisiti legali e sanitari.

L'azienda elettrica investirà quaranta miliardi per migliorare l'ambiente

Valsusa, l'Enel fa saltare i tralicci

Sono sostituiti con cavi interrati e isolati

SUSA. L'Enel in questi ultimi [illegible] ha avviato un piano [illegible] lavori di razionalizzazione delle rete elettrica per migliorare il servizio ed in particolare in Valsusa ha demolito 33 chilometri di linee [illegible] che sono state sostituite con altre in cavo isolato ed interrato. «Razionalizzazione delle rete elettrica e tutela ambientale in valle di Susa» è stato il tema di [illegible] mini-convegno che si [illegible] svolto ieri a Susa dove l'Enel ha presentato agli amministratori locali i programmi dei prossimi lavori valsusini che hanno preso il via proprio da Susa nei mesi scorsi. Ieri pomeriggio inoltre squadre di tecnici dell'Enel hanno demolito la linea elettrica [illegible] alta tensione di 30 mila volt che attraversava il centro della città passando in piazza IV novembre [illegible] continuando [illegible] corso Trieste in direzione dell'alta valle. Questa linea aerea costruita nel 1940 con pali in cemento alti dieci metri alimentava tutta l'alta Valsusa fino ad Oulx: ora è stata demolita e sostituita [illegible] un'altra in cavo interrato che passa fuori del centro abitato [illegible] arriva fino alla località Morelli di Gravere.

«Nei prossimi quattro anni l'Enel investirà [illegible] miliardi per migliorare il servizio in Valsusa. Una razionali[illegible] che oltre a tutelare l'ambiente consentirà anche di soddisfare maggiori richieste di energia elettrica e di ridurre il numero di guasti», ha affermato Antonio Cardetta, responsabile [illegible] di Rivoli che serve 107 mila clienti con una rete di 3100 chilometri ed un [illegible] di 851 milioni [illegible] Kilovattora.



Gli operai Enel impegnati a smantellare il traliccio di piazza IV Novembre a Susa

In valle di Susa l'Enel ha già sostituito a Bardonecchia [illegible] linea ae[illegible] che alimentava gli impianti sciistici dello Jafferau; a Sauze d'Oulx sono stati demoliti due chilometri di linea che alimentavano le sciovie; a Chianocco altri 2000 metri nella Riserva [illegible] Leccio; [illegible] San Didero [illegible]o stati demoliti 21 pali [illegible] sostegno e un chilometro di linea; a Borgone 800 metri; a San Giorio è stata tolta la linea che passava vicino al castello medioevale mentre a Susa sono state interrate in [illegible] tutte le linee aeree del centro storico durante i lavori dell'arredo urbano realizzati dal comune.

Il nuovo decreto legislativo di liberalizzazione del mercato elettrico [illegible] anche portato [illegible] struttura nell'Enel che si è divisa in società.

Fulvio Morello

Assalti alle filiali Bnl di Pinerolo e Crt di San Maurizio

Il doppio colpo in banca della banda del taglierino

Doppia rapina, ieri, alle filiale della Banca del Lavoro di Pinerolo e all'agenzia Crt di San Maurizio Canavese. E, forse, in entrambi i casi c'è dietro la stessa banda: [illegible] persone che agiscono a volto scoperto, armate di taglierini.

A Pinerolo, intorno alle 10,30, i banditi hanno costretto gli impiegati e il direttore [illegible] consegnare il denaro contenuto nei cassetti. Il bottino [illegible] stato di 45 milioni. Sequestrati, oltre agli impiegati, anche sette clienti, che sono stati rinchiusi nei bagni del primo piano.

I rapinatori hanno agito con grande sicurezza. Si tratta di professionisti arrivati molto probabilmente da lontano: infatti i rapinatori hanno agito incuranti delle immagini riprese dalle telecamere poste all'interno della banca.

I carabinieri della compagnia di Pinerolo, coordinati dal capitano Giuseppe Mileto, sono già entrati in possesso della videocassetta registrata con le immagini nitidissime dei quattro rapinatori. Sequenze che potrebbero essere utili per risalire agli autori del colpo. Nessuno dei passanti si è reso conto di ciò che stava accadendo all'interno della banca e infatti non si conosce neanche con quale vettura i banditi si siano allontanati.

In tutto il Pinerolese sono subito scattate le ricerche: con posti di blocco, [illegible] dei quattro rapinatori non si sono trovate tracce. Oltre alle strade secondarie del Pinerolese sono anche [illegible] controllate le fermate degli autobus e le stazioni ferroviarie fra Pinerolo e Torino. Con ogni probabilità i malviventi [illegible] preparato il colpo con cura scegliendo l'istituto di corso Torino per potersi allontanare velocemente. Alcuni impiegati della banca sono stati colti [illegible] un leggero malore.

Nel pomeriggio il nuovo assalto, questa volta [illegible] San Maurizio. E' la [illegible] rapina nel giro di [illegible]hi mesi alla filiale della Cas[illegible] di Risparmio di via Vittorio Emanuele, nel pieno centro storico di San Maurizio Canavese. I banditi stavolta avevano il volto coperto da passamontagna ma [illegible] sempre armati di taglierino. Sono entrati in azione poco dopo [illegible] 15,30 quando all'interno della banca erano rimasti soltanto alcuni impiegati. Proprio questi ultimi hanno dovuto infilare in un sacco e consegnare ai malviventi una ventina di milioni.

I quattro, tutti intorno ai 20-25 anni, sono poi fuggiti [illegible] bordo di una Uno abbandonata in [illegible] stradina poco distante. Le indagini ora [illegible] affidate ai carabinieri di Ciriè, al nucleo operativo radiomobile di Venaria e al reparto investigativo di Torino. I militari già ieri pomeriggio hanno analizzato attentamente i fotogrammi filmati dalla telecamera a circuito chiuso installata all'interno della Crt.

[a. gia.]



I carabinieri alla filiale Bnl di Pinerolo dopo la rapina: i banditi hanno sequestrato impiegati e clienti e si sono [illegible] consegnare l'incasso. Gli inquirenti stanno cercando di capire se [illegible] della [illegible] banda che nel pomeriggio ha rapinato la filiale Crt di San Maurizio

Rocca, di due anni fa

Esposto [illegible]

ROCCA. L'esposto partì nel gennaio [illegible] due anni fa, firmato da quattro consiglieri comuna[illegible] di Rocca Canavese. Un documento che segnalava presunte irregolarità commesse dalla giunta [illegible] Rocca nell'assegnazione, tramite trattativa privata, alla ditta Sinetica, del compito di censire tutte le unità immobiliari per la revisione dei tributi Tarsu, Iciap, Ici e Tosap. «I miei assistiti sono convinti ad andare sino in fondo a questa vicenda. Ormai sono passati più di due anni e non [illegible] mosso ancora nulla», avverte l'avvocato Enzo Manzon.

Amareggiata e sorpresa Marita Peroglio, responsabile della Sinetica, diramazione della Lega delle autonomie locali. «Credevo che questa vicenda si fosse chiusa con il parere negativo del Coreco dopo [illegible] vecchio ricorso - spiega la Peroglio -. I nostri bilanci, poi, sono pubblici, verificabili e l'associazione [illegible] profit. Quelle che hanno fatto sono affermazioni gravi, ci sapremo tutelare».

Nichelino, derubato

[illegible] trappola le [illegible] autostoppista

NICHELINO. Brutta avventura per [illegible] operaio di Nichelino, rapinato l'altra sera da una giova[illegible] autostoppista [illegible] dal complice armato di coltello [illegible] camuffato [illegible] passamontagna. Poco prima di mezzanotte, F.C., [illegible] anni, di Nichelino, ha notato in via Cacciatori una donna che stava facendo l'autostop. Si è fermato [illegible] le ha offerto un passaggio. La sconosciuta ha chiesto gentilmente di essere accompagnata in via Fenestrelle [illegible] per convincerlo non ha risparmiato atteggiamenti equivoci. Così è scattata la trappola. Una volta raggiunta via Fenestrelle la donna ha invitato l'operaio a fermare l'auto in un angolo buio. All'improvviso [illegible] entrato in azione il complice: ha spalancato la portiera e ha aggredito l'uomo puntandogli alla gola il coltello. I due si sono fatti consegnare il portafogli, l'orologio e una catenina. Poi sono fuggiti [illegible] bordo dell'auto.

PROVINCIA [illegible]

■ [illegible] Due persone a viso coperto e armate di pistola hanno preso d'assalto l'ufficio postale di Abbadia Alpina a Pinerolo. La rapina è avvenuta pochi minuti dopo l'apertura, alle 8,50, in quel momento nell'ufficio postale oltre alla direttrice vi erano anche i due portalettere. I rapinatori sono scappati con 32 milioni a bordo di [illegible] Fiat ritrovata poco dopo dai carabinieri nelle campagne del Pinerolese.

■ [illegible] VANDALI. Il Cimitero della frazione Castelrosso [illegible] Chivasso è stato visitato dai ladri. Hanno asportato [illegible] alcune tombe [illegible] famiglia nella parte vecchia del camposanto crocifissi e vasi.

■ [illegible] Arrestato ieri notte dai carabinieri [illegible] Carmagnola mentre [illegible] rubare alcuni tappeti al balcone [illegible] alloggio in via Alberti. In manette è finito un minorenne, S.M., di 17 anni, domiciliato in un campo nomadi di Carmagnola. Due complici [illegible] riusciti a fuggire a piedi.

■ [illegible] Il centro iniziative Forza Italia di Giaveno, organizza per domani, venerdì [illegible] febbraio, alle ore 21, nella sala consiliare del comune [illegible] Almese, [illegible] incontro con l'onorevole Raffaele Costa e i politici del territorio per un pubblico dibattito con la popolazione sul tema: «L'Italia degli Sprechi».

■ [illegible] Una cena di solidarietà [illegible] favore della popolazione di San Pedro Sula in Honduras, colpita dall'uragano Mitch è in programma per sabato 27 febbraio alle [illegible] 20,30, nella sede A.N.A. di Giaveno. Le prenotazioni si devono effettuare entro oggi, presso la cooperativa Il Ponte, in piazza Papa Giovanni XXIII.

■ [illegible] Nell'ambito del progetto del Comune di Chivasso [illegible] «Arti visive», oggi alle 17 nel corridoio al 1° piano di palazzo Santa Chiara (Municipio), inaugurazione della [illegible] dei pittori chivassesi Valerio Alotto [illegible] Vincenzo Ostello. La mostra rimarrà allestita fino al 24 marzo, quindi sarà la volta di altri pittori.

■ [illegible] Organizzata dall'associazione Ex allievi del Murialdo di Leinì si svolge domenica prossi[illegible] la 16ª edizione della Festa del Montanaro. Partenza alle 13,30 da Leinì per Chialmaberto, dove sarà celebrata la Messa, seguita da giochi per i bambini dalla tradizionale polenta e salsiccia. Prenotazioni: 011/9989350 [illegible] 9988062.

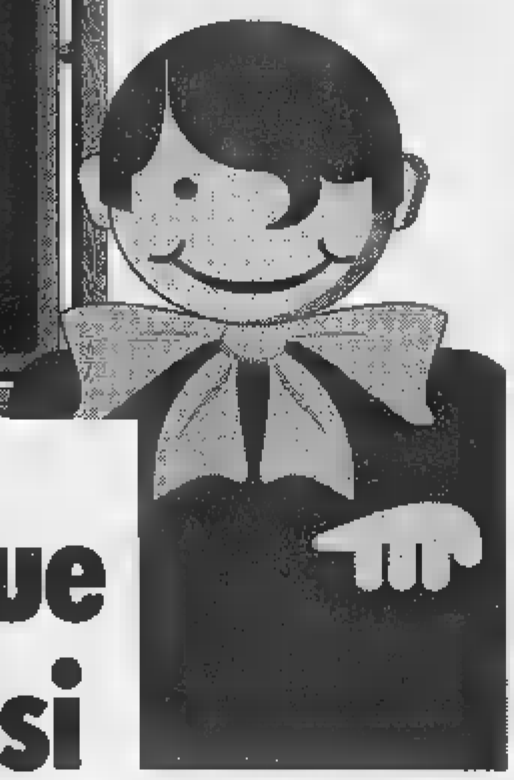
■ [illegible] I vigili del fuoco del distaccamento di Susa nelle ultime 24 ore hanno effettua[illegible] quindici interventi per incendi boschivi in media val Susa a Gravere, Coldimosso [illegible] Susa, Chio[illegible] e Bussoleno. Molti focolai si [illegible] sviluppati vicino alla linea ferroviaria Torino-Modane.

Uno studio della Cisl sui risultati del piano di dimensionamento regionale

Gli istituti passano dagli attuali 842 a 646
Il «caso» di Vercelli

Molto limitati per ora i cambiamenti nelle secondarie superiori

					1999	2000
AL	84	[illegible]	[illegible]	[illegible]	10	20
AT	42	33	-9	21,4%	3	9
BI	37	30	-7	18,9%	0	13
CN	145	111	-34	23,4%	3	48
NO	67	54	-13	[illegible]	2	17
TO	388	325	[illegible]	[illegible]	11	61
VC	41	33	-8	19,5%	0	16
VCO	38	35	-3	7,1	6	12
REG.	[illegible]	686	[illegible]	[illegible]	35	196 +460%



Scuole in calo ovunque medie inferiori in crisi

Tra pochi giorni la Regione Piemonte voterà il piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche sulla base dei piani presentati nelle scorse settimane dalle Commissioni provinciali (composte da comuni, comunità montane, consiglio scolastico e provveditore). Alla vigilia del voto - che delineerà un assetto definitivo almeno per un certo numero di anni, pur con un periodo di osservazione che durerà ancora per il 1999/2000 in vista di possibili aggiustamenti - la Cisl Scuola Regionale ha delineato il quadro complessivo dei risultati numerici in Piemonte. Risultati che, in primo luogo, stravolgono ampiamente la fisionomia organizzativa della scuola media inferiore (la più penalizzata dal piano di dimensiona[illegible] per la [illegible] natura triennale e la conseguente povertà [illegible] classi e di allievi). Addirittura, a Vercelli l'anno prossimo non rimarrà neppure una sola presidenza.

«Il dato immediatamente visibile - spiega Mario Novazio, segretario di Cisl Scuola Piemonte - è il calo complessivo delle istituzioni scolastiche dotate di presidenza e di direzione. Si passa dalle 842 scuole attuali a 686, [illegible] una diminuzione del 18,5 per cento».

Le province maggiormente colpite dai tagli sono Cuneo, con 34 istituzioni (23,4 %) e Alessandria, con 19 (22,6), mentre in termini numerici puri è Torino a perdere di più, con 63 istituzioni didattiche in me[illegible] (16,2). Verbania è invece in coda con solo 3 scuole in meno (7,8). «La prima conseguenza - osserva Novazio - sarà la quasi totale sparizione della figura del "preside incaricato" e del "direttore reggente"».

Una seconda osservazione dei dati mette in luce la quasi totale cancellazione della scuola media inferiore e la forte riduzione delle direzioni didattiche. «Le presidenze di primo grado scendono da 292 a 101, con una diminuzione del 65,4 per cento, e le direzioni didattiche passano da 291 a 188, perdendo il 35,3 per cento».

Nelle singole province, la media inferiore è decimata ovunque. E se il [illegible] più eclatante è quello già ricordato di Vercelli (dove non resta neppure una media inferiore «autonoma»), a Cuneo questo livello diminuisce dell'83,3 con una caduta da 54 a 9 istituti, del 73,3 a Biella (da 15 a 4), del 89,5 a Novara (da [illegible] a 7), del 66,6 ad Asti (da 15 a 5), del 54,3 a Torino (da 128 a 63).

Le direzioni didattiche si vedono ridotte del 69,2 per cento a Vercelli (da 13 a 4), del 64,2 a Biella (da 14 a 5), del 57,1 a Cuneo (da 49 a 21), del 45,4 a No[illegible] (da 22 a 12), del 33,3 ad Asti (da 15 a 10). In questo settore la provincia meno colpita è Torino, dove si passa da 140 a 110, [illegible] un calo del 21,4.

«La costante, in tutte le province - dice Mario Novazio -, è la forte espansione delle scuole onnicomprensive o verticalizzate, cioè l'unificazione tra materne, elementari e medie. E' questo l'elemento che di fatto attua, senza le opportune discussioni e valutazioni del mondo della scuola e del Parlamento, la riforma dei cicli voluta da Berlinguer: la scuola ha potuto giocare un ruolo solamente marginale nel processo di dimensionamento, mentre si è manifestato il peso assoluto degli enti locali. In Piemonte le "verticalizzate" passano dalle 35 attuali alle 196 previste, con un aumento del 460 per cento».

Sul fronte delle «verticalizzate», la costituzione di queste scuole ha fatto balzi [illegible] gigante in tutte [illegible] aree piemontesi: a Vercelli da zero a 16, a Torino da 11 a 61, a Cuneo da 3 a 48, ad Alessandria da 10 a 20, a Novara da 2 a 17, ad Asti da 3 a 9, a Verbania da [illegible] a 12, a Biella da zero a 13.

Molto limitata è invece ovunque, per ora, la riduzione del numero delle presidenze di scuola secondaria superiore. Calano di 27 (13,5 %), passando da 212 a 185, con una diminuzione di [illegible] a Cuneo, di 9 a Torino e di 8 ad Alessandria. In questo ordine di scuola, segnala ancora la Cisl, [illegible] più che raddoppiate le presidenze verticalizzate, comprensive cioè di più ordini: passano da [illegible] a 15.

Maria Teresa Martinengo

La consegna domani (ore 17) ad Alba

Diplomi di enologo ai 460 «promossi»

Una sanatoria per i tecnici del vino
Istituiti numerosi corsi universitari

ALBA. Saranno consegnati domani all'Istituto enologico (ore 17) [illegible] diplomi di enologo, titolo riconosciuto a livello europeo. Verranno attribuiti ad altrettanti tecnici del vino di [illegible] il Piemonte che hanno ottenuto il riconoscimento, superando il vaglio di una commissione interministeriale istituita presso il ministero delle Politiche agricole, in base a quanto sancito dalla legge 129 del 10 aprile 1991. Fino a tale data, la qualifica che individuava il tecnico del vino in Italia [illegible] quella di enotecnico, cioè del professionista formato attraverso un corso di sei anni, svolto da dieci istituti superiori [illegible] ordinamento speciale per la viticoltura ed enologia, alcuni dei quali ultracentenari, come quelli di Alba e Conegliano. Nei primi anni '90 l'Europa aprì le frontiere non solo alle merci, ma anche alle attività intellettuali e alle professioni. Nacque così la necessità di equiparare i tecnici vitivinicoli italiani ai livelli più alti, come prevedono le direttive europee. Per risol[illegible] questo problema, l'associazione enologi ed enotecnici italiani, di cui è direttore generale Giuseppe Martelli, sull'esempio di quanto precedentemente avvenuto in Germania e in Francia, promosse la legge (129 del '91) che [illegible] Italia il titolo di enologo fissando la sua preparazione a livello universitario, così come sancito dalle direttive comunitarie. Tale legge, oltre a stabilire i corsi universitari con i quali devono [illegible] formati gli enologi, ha consentito agli enotecnici già in attività, [illegible] almeno tre anni di professione specifica e continuativa, di acquisire lo stesso titolo dopo il vaglio di una commissione interministeriale. Una sanatoria che ha permesso a 2.952 tecnici vitivinicoli italiani [illegible] ricosciuti enologi tenendo conto dell'esperienza lavorativa e [illegible] dover frequentare i tre anni di laurea breve.

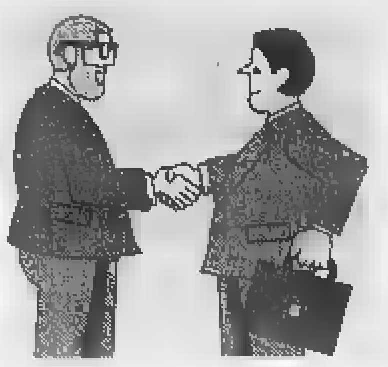
In tutta Italia 2592 esenzioni dalla frequenza dei tre anni di lezioni per la laurea breve

In Piemonte sono state accolte 460 domande, i cui relativi diplomi [illegible] consegnati venerdì (le consegne vengono effettuate nelle rispettive regioni).

Alla cerimonia interverrà il dott. Vittorio Camilla, presidente della commissione interministeriale per l'attribuzione del titolo di enologo, dirigente del ministero per le Politiche agricole e capo della segreteria del comitato nazionale per la tutela e [illegible] valorizzazione delle deno[illegible] di origine, nonché ex allievo della scuola enologica di Alba. Saranno presenti Giuseppe Martelli, Mario Consorte, presidente nazionale dell'associazione enologi ed enotecnici italiani, e il presidente della sezione piemontese, Livio Testa.

Corsi universitari per enologi [illegible] stati istituiti ad Alba in collegamento con l'università di Torino, a Milano, Firenze, Padova e Palermo.

Giuseppina Flori



Pubblichiamo un primo elenco di aziende con le loro proposte di occupazione a tempo

Lavoro in affitto, tutte le richieste

Quali figure professionali cercano le società

IL lavoro ggia a muta, diminuisce quello classico che dura una vita, quello instabile, a tempo determinato. Ormai il 60 per cento degli avviamenti ha forme volte definite «atipiche»: a tempo, a part-time. Una delle nuove forme è il cosidetto lavoro in affitto, o temporaneo, o interinale o ad interim, o «temporary work» o «travail interimaire». Muta il nome, ma non la sostanza: si tratta di una occupazione a tempo in sostituzione di un lavoratore regolarmente assunto che viene a mancare per ragioni.

Il lavoro interinale è stato introdotto anche in Italia dal pacchetto Treu nel '97 è si sta sviluppando con notevole velocità al punto che a Torino, ad esempio, sono oltre venti le agenzie che procurano lavoratori temporanei alle aziende che ne hanno bisogno.

L'interinale riguarda disoccupati o inoccupati in possesso di qualifiche professionali medie e medio alte o di alto contenuto specialistico; possono svolgerlo anche i lavoratori in mobilità. Gli iscritti al Collocamento non perdono l'iscrizione se effettuano più di 120 giorni di lavoro interinale nel dell'anno. Non è vietato all'impresa che li utilizza assumerli a tempo indeterminato dopo il periodo di interinale.

Questo tipo di attività è vietata per legge in alcuni casi. Per qualifiche di basso contenuto professionale; per la sostituzione di lavoratori in sciopero; presso aziende nelle quali - nei dodici mesi precedenti - ci siano stati licenziamenti collettivi di addetti con le stesse mansioni degli eventuali interinali; nelle imprese dove è in corso cassa integrazione o riduzioni di orario. Inoltre in stabilimenti che non dimostrino alla Direzione provinciale del Lavoro di aver effettuato la valutazione dei rischi come stabilito dal decreto 626 e per lavorazioni che richiedano sorveglianza medica speciale o per lavori particolarmente pericolosi.

Nel lavoro ad interim ci sono tre soggetti: il lavoratore, l'impresa che ne ha bisogno e l'agenzia che lo procura. Il rapporto di lavoro si stabilisce tra l'agenzia e il lavoratore che sarà retribuito con stipendio contrattuale. Il lavoratore non spende nulla, l'agenzia sarà pagata dall'impresa in una misura tra il 5 e il 20% di quanto percepisce il lavoratore.

Chi è in cerca di lavoro interinale può rivolgersi a delle agenzie che operano nella varie città e essere inserito nelle banche dati. Quando una impresa farà richiesta l'agenzia «pescherà» nella banca dati l'addetto ad hoc. Non esiste diritto di esclusiva. Il lavoratore può proporsi anche a più agenzie e può anche rifiutare una proposta di lavoro.

Marina Casal

«TUTTOAFFARI»

I diritti e i doveri

Anche il nuovo supplemento di «La Stampa» - che la domenica e propone ai lettori, oltre a articoli di approfondimento, annunci economici - «Tuttoaffari» si occuperà del lavoro interinale. Sul prossimo numero in edicola ci sarà una pagina dedicata all'argomento. Sarà analizzato il funzionamento di questo tipo di occupazione denominata - oltreché interinale - interim», lavoro temporaneo o in affitto, «temporary work» e «travail interimaire». Nello speciale di «Tuttoaffari» sarà anche offerto un elenco di tutte le agenzie che operano a Torino e una dettagliata «Carta dei diritti e dei doveri» di lavoratori, agenzie, imprese. Il lavoro interinale è stato introdotto in Italia nel '97 dal cosiddetto pacchetto Treu e riguarda essenzialmente lavoratori con qualifica media e alta.

AD INTERIM SPA

C.so V. Emanuele II, 2
Tel. 011/882.172

N. 3, operaio generico (giovani automuniti, minima esperienza alle presse o puntatrici, volenterosi, disponibili ai tre turni per incarichi mensili), **zona:** Vinovo, **Rif.** OV6.
N. 1, operaio, (giovane con esperienza maturata nell'utilizzo Carro Ponte per rapporto di circa 3 mesi), **zona:** Torino, **Rif.** OT2.
4/5, **operaio generico**, (giovani automuniti, minima esperienza in produzione, volenterosi e disponibili ai tre turni per incarichi mensili), **zona:** Chivasso (TO), **Rif.** OC6.
1, **ragioniera**, (massimo 25 enne, meglio se con esperienza in amministrazione, buona conoscenza del PC per incarico di tre mesi), **zona:** Torino, CA2.
N. 1, programmatore, (20/30enne, ottima conoscenza Visual Basic per rapporto di mesi), **zona:** Santhià (VC), **Rif.** TS1.
N. 10, operaio generico, (giovani con minima esperienza per lavori supporto 2/3 settimane), **zona:** Carmagnola (TO), **Rif.** OC2.
N. 4, operaio, (con minima esperienza maturata alle macchine piegatrici per lavoro di 1 o mesi turni), **zona:** Candiolo (TO), OP4.

ADECCO

Via Rattazzi, 11/C
Tel. 011/563.4060

N. 4, contabili, (diploma ragioneria/analista contabile; PC: word, excel; esperienza: prima nota, fatturazione, T. d.), **zona:** Torino e Moncalieri.
N. 10, ingegneri elettronici, (laurea ingegneria elettronica, milite assolto, lingue: inglese buono. PC: conoscenza reti locali - word - excel), **zona:** Torino.
N. 10, operatori CAD, (diploma professionale meccanico/aeronautico, esperienza annuale. PC: autocad 12-14), **zona:** Torino centro.
N. 20, ingegneri meccanici, aeronautici, (laurea ingegneria, milite assolto; PC: programmi di progettazione e simulazione; inglese: buono), Torino.
N. 1, manutentore meccanico, (diploma perito meccanico; esperienza nel settore; nozioni di base di pneumatica, elettronica, meccanica), **zona:** Moncalieri.
N. 1, esperta paghe e contributi, (diploma ragioneria; esperienza pluriennale; conoscenza contratto chimico titolo preferenziale), **zona:** Torino.
N. 8, elettricisti, (diploma professionale, esperienza, disponibilità a trasferte), **zona:** Torino.
N. 3, responsabili punti di ristoro, (diploma alberghiero, turistico, disponibilità a trasferte; francese; PC: word, excel), : Torino.
30, **operai**, (serieta; esperienza lavoro in fabbrica; automuniti; età 21/35 anni; 1 mese), **zona:** Poirino.

ADECCO

Via Martorelli, 35/C
Tel. 011/26.60.58

N. 1, esperta paghe e contributi, (esperienza di lavoro biennale; buona conoscenza C.C.N.L. industria metalmeccanici; padronanza del PC; programma di elaborazione LIRA; software applicativo Team System; patente di guida B), **zona:** Leinì (TO).
N. 1, responsabile di produzione, (età inferiore ai 35 anni; realizzazione stampi in attrezzeria con macchine a controllo numerico CNL; breve esperienza lavorativa nel campo; stampi lamiera). Torino Nord.
N. 1, infermieri professionali, tecnici di radiologia, fisioterapisti (qualifica, breve esperienza nel campo), : Torino Nord.
N. 2, tornitori, fresatori e saldatori, (ragazzi dinamici, flessibili, con breve esperienza lavorativa), : Torino Nord.
N. 3, entry, (diploma; ottima padronanza dei principali pacchetti applicativi; elevata velocità di battitura al PC; breve esperienza lavorativa), **zona:** Torino Nord.
N. 1, perito meccanico, (giovane diplomato o in possesso di qualifica, anche alla prima esperienza lavorativa; ottima padronanza del Personal Computer; servizio militare assolto), **zona:** Torino Nord.
N. 2, manutentori/attrezzisti, (diploma o qualifica di operatore meccanico; esperienza in montaggio e manutenzione di macchine utensili; del tornio e della fresa), : Torino Nord.
N. 10, addetti alla regolazione di macchinari meccanici, (assistenti di linea; addetti alla regolazione, registrazione e manutenzione di macchinari meccanici; nozioni di elettronica, pneumatica, informatica), **zona:** Torino Nord.
N. 1, assistente area progettazione pneumatica e fluidica, (diploma o qualifica professionale; padronanza di Office; nozioni di base di progettazione meccanica), **zona:** Torino Nord.

Corso Re Umberto, 55
Tel. 011/580.60.95

N. 20, banconista agenzia viaggi, (con esperienza nel settore; conoscenza Windows 95), **zona:** Torino, **Rif.** GNG.
N. 3, infermieri professionali, (diploma di infermiere professionale), **zona:** Chieri, **Rif.** CPG.
N. 5, tornitori, (conoscenza disegno meccanico), : Canavese, CBT.
N. 3, fresatori, (conoscenza disegno meccanico), : Canavese, CBT.
N. 1, esperto paghe e contributi, (con esperienza; conoscenza programma Lira e Team system), **zona:** Leinì, **Rif.** PNR.
N. 1, contabile, (informatiche per entry - contabilità generale), **zona:** Torino, CSL.
1, **contabile** (conoscenze informatiche; contabilità generale; IVA; rapporti banche e fornitori; mod. 760 e 770), **zona:** Torino, **Rif.** PRL.
N. 1, estetista, (trattamenti viso corpo), **zona:** Torino, **Rif.** IDL.

CRONOS SPA

Via San Quintino, 4
Tel. 011/518.45.62

Periti meccanici, (neodiplomati; militesenti; disponibilità a trasferte; T.D.).
Periti elettronici, (neodiplomati; militesenti; disponibilità a trasferte; T.D.).
Aggiustatori stampisti, (con esperienza stampi materie plastiche e/o lamiera; T.D.).
Impiegati commerciali, (buona conoscenza inglese, francese e tedesco; T.D.).
Aggiustatori meccanici, (con esperienza; capaci lavorare in autonomia; T.D.).
Geometri, (breve esperienza lavorativa; T.D.).
Operai specializzati saldatori, (fresatori; saldatori; tornitori esperienza; T.D.).
Operai non specializzati, (addetti linea montaggio; automuniti; T.D.).

ERGON LINE

Via Montevecchio, 11
Tel. 011/562.08.64

N. 1, diplomato elettronica, (test e collaudi apparecchiature elettroniche e microprocessori).
Diplomati informatica, (sviluppo software tecnico con conoscenza linguaggio C/C++).
N. 1, laureato o **e ingegneria**, (sviluppo software tecnico con conoscenza linguaggio C/C++).
Neolaureato informatica, (laurea breve - indirizzo hardware).
informatica e ingegneria elettronica, (laurea breve - indirizzo hardware).

EUROINTERIM SPA

Corso Lecce 26/B
Tel. 011/77.70.253

1, **operaio meccanico**, (esperienza autoriparazioni), **zona:** Torino, PE1.
N. 1, sistemista, (esperto in configurazioni WIN '95 e WIN NT), **zona:** Torino, **Rif.** PE2.
N. 1, segretaria di direzione, (esperienza; conoscenza lingua inglese), **zona:** 1ª cintura di Torino, VA1.
N. 1, operaio frigorista, (esperienza di refrigerazione industriale), **zona:** 1ª cintura di Torino, VA2.
1, **disegnatore progettista meccanico**, (con esperienza in sistemi modulari per l'elettronica; conoscenza AUTOCAD), **zona:** 1ª cintura di Torino, VA3.
N. 3, contabili, (con esperienza dichiarazioni fiscali e bilanci), **zona:** Torino, VA4.
N. 5, operai generici, (addetti montaggio), Torino, **Rif.** PI1.
N. 5, operai specializzati, (fresatori e tornitori), : Torino, **Rif.** PI2.

. INDUSTRIELLE

Via Rattazzi, 11/D
Tel. 011/517.85.81

N. 1, segretaria commerciale, (esperienza anche breve in ufficio commerciale, clienti/fornitori, uso PC T.D.), **zona:** Torino.
N. 1, addetto/a del personale, (elaborazione busta paga; uso supporto informatico; T.D.), **zona:** Torino, prima cintura.
N. 3, gestore punto vendita, (esperienza settore abbigliamento; gestione complessiva attività di vendita; T.D.), Torino e provincia.
10, **PC**, (almeno 1 di esperienza nella attività di data entry; flessibilità e motivazione; T.D.), **zona:** Torino.
N. 1, assistente tecnico, (installazione di impianti industriali; lettura schemi elettrici, elettrotecnici; T.D.), **zona:** Torino (brevi trasferte).
N. 1, manutentore, (esperienza nella manutenzione meccanica; conoscenza manutenzione elettrica; T.D.), **zona:** Torino.
1, **oleodinamico**, (diploma tecnico o corso di formazione professionale; forte motivazione; T.D.), **zona:** Rivoli.
1, **disegnatore** (disegno; schemi elettrici su CAD; supporto al progettista di impianti elettrici industriali), Rivoli.

HIT SPA

Via Morgari, 23
Tel. 011/66.80.866

personale, (rilevamento presenze, buste paghe, PC; T.D.), **zona:** cintura di Torino, **Rif.** TO4.
Interpreti-traduttori, (ottimo inglese, tedesco; tecnico, commerciale; uso PC; T.D.), **zona:** Torino, **Rif.** TO6.

INTERIMAN SPA

Via San Tommaso, 16/H
Tel. 011/516.58.11

1, **pescheria**, (esperienza, sanitario), **zona:** Torino, **Rif.** Cristina Gallina.
N. 1, impiegata amministrativa, (conoscenza fatturazione e terminali AS/400; max 25 a.), : Torino Francia, Cristina Gallina.
N. 2, meccanici, (esperienza ruolo), **zona:** Torino Francia, **Rif.** Cristina Gallina.
N. 5, operaie generiche, (max 30 anni), **zona:** Torino Ovest, **Rif.** Sabina Rosso.
N. 1, buyer, (esperienza settore metalmeccanico automunito), **zona:** cintura Ovest, **Rif.** Sabina Rosso.
1, **tecnico**, (lingue inglese e tedesco), **zona:** cintura Nord, **Rif.** Sabina Rosso.
1, **saldatore a continuo**, (breve esperienza nel ruolo), Torino, **Rif.** Cornagliotti.
N. 1, ufficio commerciale, (max 25 anni, strumenti EDP), : Torino, **Rif.** Sabina Rosso.
N. 1, paghe elaborazione, (conoscenza CCNL metalmeccanici; esperienza), **zona:** cintura Nord, C. Chiabrando.
1, **responsabile materie plastiche**, (cintura chimica industriale; esperienza gestione laboratorio), : cintura Nord, **Rif.** C. Chiabrando.
N. 1, ingegnere meccanico/gestionale, (conoscenza tempi e metodi), **zona:** cintura Nord, **Rif.** Sabina Rosso.
N. 1, operaio generico, (max anni), **zona:** cintura Nord, **Rif.** Sabina Rosso.
1, **idraulico oleodinamico**, (esperienza nel ruolo), **zona:** Vinovo, **Rif.** Gerardo Cornagliotto.
N. 1, ragioniera, (inglese e breve esperienza contabile), Torino Francia, **Rif.** C. Chiabrando.
N. 1, impiegata amministrativa, (conoscenza ambiente SAD), **zona:** Torino Nord, C. Chiabrando.
N. 1, gestione distinte base, (abile uso EDP), **zona:** Torino Nord, Sabina Rosso.

Via C. Alberto, 57/59
Tel. 011/839.50.60

N. 10, operai generici, (disponibilità ai turni), **zona:** Susa, OG.
5, **carrellisti**, (uso carrelli elevatori), **zona:** Torino e provincia, **Rif.** CE.
3, **manutentori meccanici**, (3 anni di esperienza settore automazione), **zona:** Torino e provincia, **Rif.** MEM.
N. 2, disegnatori e progettisti meccanici, (uso autocad 13/14), : Torino e provincia, **Rif.**
N. 10, magazzinieri, **zona:** Torino e provincia, MAG.
1, **addetto qualità**, **zona:** Torino e provincia, **Rif.** ACQ.
N. 3, impiegati addetti alla contabilità ordinaria, (almeno anni di esperienza), Torino e provincia, **Rif.** CO.
N. 30, dati, (word - excel); : Ivrea, AID.

LA.IN.

Via Ala di Stura, 59/C
Tel. 011/220.78.83

1, **tornitore**, **zona:** provincia di Torino, TO/01S.
N. 1, (conoscenza disegno/filo continuo), : provincia di Torino, TO/02S.
1, **programmatore**, (Visual Basic - Cobol), **zona:** provincia di Torino, **Rif.** TO/03S.
Operai (automuniti/disp. turni; pratico lavori linea), **zona:** provincia di Torino, **Rif.** TO/04S.



SU «LA STAMPA» DI DOMANI PUBBLICHEREMO LE OFFERTE DELLE RIMANENTI SOCIETA' DI LAVORO INTERINALE:
MANPOWER, OBIETTIVO LAVORO, QUANDOCCORRE, TEMPORARY, TEMPOR, E WORKNET

BOLLETTINO

Giovedì 25 Febbraio

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso in pianura. Nuvoloso sui rilievi con nevicate a quote superiori gli 800. Temperatura: in diminuzione. Venti: deboli variabili. Visibilità: buona.

Con la collaborazione del Comando Militare Regionale Piemonte

IERI

MASSIMA	11,5
MINIMA	-3,2
UMIDITA' (ore 14)	
FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1994)	39,2

MASSIMA	11,3	MINIMA	-4,0
PRESSIONE (ore 20)			1005

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	,6	15 febbraio 1990
	-21,6	12 febbraio 1956

UN ANNO FA

MASSIMA	7,1		2,8

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 15 minuti; alle ore 18 e 10 minuti.
LA si leva alle ore 13 e 19; cala domani alle ore 4 e minuti.

Ultimo quarto 8 febbraio
Luna nuova 16 febbraio 8
Primo quarto 23 febbraio ore 4
MERCURIO: brilla leggermente meno di Sirio e di tonalità giallo-arancione.
dopo il
milioni di km dalla Terra che si avvicina.
si trova nella parte occidentale della costellazione dei Pesci.
SATURNO: come la stella luce ferma a di Giove.
Il 25 febbraio del 1976, la cometa West passava per il punto della sua orbita al Sole.

LE **FARMACIE**

DI Orario 7-19,30
Atrio stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Reiss Romoli 51; piazza Campanella 9; piazza Freguglia 6; via Bologna 250/A; Traiano; corso Peschiera 295; via Po 4; piazza L. Bianco 10; via San Secondo 9; via Lancia 11 bis; via Borgaro 58; via Nicola Fabrizi 11; piazza Borromini; via Cigna 53.
DI (19,30-9)
Corso Belgio 151/b; piazza Massaua 1; via Nizza 65; Vittorio Emanuele. Aperte dalle 19,30 alle 22,30; piazza Galimberti 7; via San Remo 37; corso Sempione 112; Francia 1 bis.
Venaria, via L. da Vinci.

IL

CONTRATTO DA SUD — OVEST ATTACCA ♠.

LA LICITA

NORD	EST	SUD	OVEST
1 ♦		1 ♠	PASSO
2 ♠	PASSO	2 ♠	
3 ♠	PASSO	4 ♠	FINE

LA SMAZZATA COMPLETA

Nord: ♠ 10 2 — ♡ 5 — ◇ A R D F 4 — ♣ A D 6 4 3
Ovest: ♡ R D 10 6 5 — ◇ 7 6 — ♣ 10 9 8
Est: ♠ 7 6 — ♡ F 4 3 — ◇ 10 9 8 5 — ♣ R F 7 2
Sud: ♠ D F 9 8 4 3 — ♡ A 9 8 7 — ◇ 3 2 — ♣ 5

Ovest attacca con il Re di ♠ (Nord è marcato con una 3-1-5-4- e una 2-1-5-5 e quindi la difesa cerca di impedire tagli addizionali al morto) per il 2 il 5 e il 3 del giocante. Vista la qualità delle ♠ Ovest cambia strategia (Sud incasserebbe facilmente 10 prese se Ovest proseguisse in atout sia con l'Asso che con il 6) e muove il Re di ♥ per il 2 del morto e il 3 di Est (chiama avendo il Fante): fareste al posto di Sud per ottenere le 10 prese del contratto?
A prima vista sembra che la soluzione migliore sia quella di vincere il secondo giro con l'Asso, tagliare una ♥ al morto con il 10 di atout e giocare ♦ sperando nel resto diviso 3 o in 4 carte in Ovest e 2 in Est (Est taglierebbe il 3° giro del colore per il surtaglio di Sud che rigioca fiori per l'Asso e ♦ sperando che sia Ovest a detenere la terza di ♠). Purtroppo per il giocante Ovest taglia il terzo giro del colore con di ♠ e incassa un'altra presa con la Dama di ♥ (Sud risponde) e poi con l'Asso di atout battendo così il contratto.
Una alternativa potrebbe essere quella di vincere il ritorno a ♥ e fare il sorpasso al Re di ♣: se Ovest avesse il Re il giocante potrebbe incassare l'Asso nel colore e scartare una delle 3 carte di ♥ di mano. Il giocante proseguirebbe poi con un terzo giro di ♣ tagliato in mano, cuori il taglio del morto e poi le vincenti di ♦ eliminando la quarta e ultima carta di ♥: Ovest taglierebbe con il 6 e non potrebbe che realizzare la terza presa con l'Asso di atout.
Questa linea di gioco oltre che improbabile (Ovest dovrebbe avere 15 P.O. e almeno 3 carte di ♣) potrebbe costare molto cara: con il Re di ♣ in Est la difesa incasserebbe 2♠ 3♥ e 1♣ il contratto di 3 prese.
Sembra non vi siano soluzioni utili a realizzare il contratto! Se contate le prese vostre e degli avversari la soluzione vi appare in tutta la sua semplicità:
1) Il giocante dispone delle vincenti necessarie al proprio contratto.
2) La difesa ha 2 vincenti di ♠ e può ricavare prese solo dal palo di ♥.
3) Il giocante deve riuscire a «smontare» l'Asso di ♠ concedere all'avversario la possibilità di incassare le ♥.
Sud liscia la seconda presa e lascia che Ovest in questo modo il giocante si procura 2 possibili fermi nel colore di ♥ e acquista un tempo di vantaggio rispetto all'unico fermo di ♠ della difesa.
Ovest prosegue Sud taglia con l'atout del morto rientra in mano con Asso di ♣ e ♣ taglio e gioca la Dama di ♠. La difesa vince con l'Asso, ma l'Asso di ♥ garantisce al giocante di poter prendere, battere la residua atout e mantenere il contratto incassando 5 prese di ♦.
Ovest prosegue piccola ♠: Sud prende e rigioca nel colore realizzando 4 atout 1♥ 1♣ e 4 onori di ♦.
Ovest prosegue con l'Asso di ♠: idem come sopra.
Quando avete un solo fermo in un palo diviso 4-1 (o 3-1) e volete tagliare le comunicazioni vincete la prima presa con l'Asso, ma lasciate che l'avversario prenda: così facendo la difesa deve perdere un tempo giocando atout (nel caso perde il controllo del colore) o concedere 2 fermi al giocante (il ritorno che viene tagliato e l'Asso conservato). Ovviamente la cessione della presa (nel nostro il di ♥) deve avvenire compatibilmente con il conteggio totale delle della linea.

IL SUCCESSIVO:

♠ A 9 4 — ♡ 6 2 — ◇ R 10 6 — ♣ A 9 8 5 3
♠ R D 8 7 — ♡ A 7 — ◇ A D F 9 7 — ♣ D 6

Giocate 6 ♦ e Ovest per vostra sfortuna attacca D♥ «sfondando» nel colore. Come organizzate il gioco per realizzare 12 prese?

(A cura di TONI MORTAROTTI & ANDREA BURATTI)

NUMERI UTILI

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57.47; **CRI**, serv. generico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411; **C. Verde** Serv. pediatrico a pagamento 56.21.606; **Soccorso dentistico**, Molinette (20-23); S. Anna, 313.44.44; Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801. **Pronto farmaci** 167-00.66.22. **Elisoccorso e Soccorso urgente** 118; **CRI** 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C. Bianca** 317.71.27; **C.** 433.66.03; **C. Gialla** 783.425.
SERVIZI. Vigili Fuoco 115; **CC** 112; **P. S.** 113. **Questura** 55.881; **Prefettura** 55.891; **Vigili** 460.60.60; **Stradale** 56.401; 1678/07.091; 150; 442.11.11; **Certificati dom.**: pren. 436.01.66; inf. 167.019.95.85; **Tel. Viola** (funerali) 436.77.00; **Canile** 262.12.16; **Aci** 116; **Europ assistance** 53.06.55; 167.019152; **Aeroporto** 56.76.361; 167.217.216.
SOLIDARIETA'. (Alzheimer) 83.35.328; **Aduco** 313.47.16; **Alcolisti** 812.37.49; 319.89.16; **Linea contro la malasanità**, 0360 55.41.20; **C. Cardiopatici**, 43.54.873; **Epi '78** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili**, 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 48.10.48; **Tel. Azzurro bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Stranieri** Ciscat, 53.39.62; **La Tenda** (stranieri) 56.22.165; 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty International** 817.05.30; **Informa** 43.65.000; **Gruppo** 814.27.11; (Assistenza genitori di omoses.) 521.11.16; (epilessia) 31.60.623; **Anapaca** (cancro) 436.03.52; 341.144; **AIDS** 43.61.043; 43.64.749; **Città** 590.225; **Salute donna** 415.63.26. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Promozione Donna** 85.40.55; **Tel. Rosa** 530.666; **Emergenza anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.60.13; **Telesoccorso** (anziani) 167-23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-68.116. **Feed. Ostacolo** 663.83.52 9,30-12,30. (tossicod.) 898.00.63. **La Patriarche** (tossicod.) 167-012.729.

Schnittke per l'Unione Musicale e Ciaikovskij al Giacosa di Ivrea

Suoni all'insegna della Russia

Arriva l'Orchestra di San Pietroburgo

E' in arrivo un fine settimana musicale all'insegna della Russia. Già domani l'Unione Musicale presenta uno stimolante accostamento cameristico tra Alfred Schnittke e Johannes Brahms. Alle [illegible] in Conservatorio, del maestro [illegible] scomparso nell'agosto scorso sarà presentato il «Quintetto per archi e pianoforte», mentre di Brahms si ascolterà il «Quintetto in sol maggiore per archi op. 111», che richiede due viole. A eseguire i due brani agguerriti solisti come Giuliano Carmignola, Domenico Nordio, Danilo Rossi, Simone Bristore, Mario Brunello, Andrea Lucchesini.

Sabato alle 20,30 ritorna a Torino per i Concerti del [illegible]gotto l'Orchestra Filarmonica di San Pietroburgo diretta da Yuri Temirkanov: dopo il successo di Settembre Musica, [illegible] c'è dubbio che l'entusiasmo si ripeterà. Anche questa volta, come già in settembre, programma tutto russo. [illegible] apre [illegible] i colori fiabeschi [illegible] Rimskij-Korsakov, del quale si ascolterà la Suite da «La leggenda della città invisibile di Kitez e della vergine Fevronija». Seguirà il «Concerto n. 2 in sol minore per violino e orchestra op. 63» di Prokofiev, con il solista Sergej Girshenko. Infine risuoneranno gli accenti tra disperati ed esaltati di Ciaikovskij, con la «Quarta Sinfonia».

E sarà ancora Ciaikovskij a fornire l'intero menu imbandito dall'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte. Gli appuntamenti sono così scaglionati: sabato alle 21 e domenica alle 16 al Teatro Giacosa di Ivrea, [illegible] un'ulteriore replica lunedì al Teatro Regio di Torino per un concerto a inviti che solennizza i 50 [illegible] dell'Api (Associazione Piccole e Medie Industrie) di Torino e Provincia. Per l'occasione è stato chiamato sul podio Fabrizio Maria Carminati, al cui fianco ci sarà il violinista Francesco Manara. Questi darà prova della sua classe nell'impervio «Concerto in [illegible] maggiore op. 35», che di Ciaikovskij è certo una delle opere più famose. Completano il programma la Ouverture Fantasia «Romeo e Giulietta» e la roboante «Ouverture 1812».



Il direttore Yuri Temirkanov

Leonardo [illegible]

[illegible] PER I RAGAZZI

La favola e la fantasia come [illegible] per aprire ai bambini le porte della musica. L'idea è sempre validissima e dunque ben venga l'iniziativa organizzata dal Comune (Servizi Socio Educativi e Centro Studi Teatro Ragazzi Gian [illegible] Morteo) in collaborazione con il Teatro Regio. Si tratta di tre spettacoli riservati appunto alle scuole, programmati al Piccolo Regio, ognuno per due mattinate, in modo che i ragazzi al contempo si divertano e apprendano nozioni sulla pratica musicale.

La serie si intitola Storie in Concerto. E così questa mattina alle 10 e domani alla [illegible] ora sarà rappresentata l'opera «Suoni di storie e storie di suoni», che [illegible] già [illegible] eseguita qualche settimana fa a Moncalieri. Da un'idea di Sergio Bertolotti, il compositore Alessandro Ruo Rui (docente al Conservatorio di Torino) ha creato un testo che ha poi musicato, inventando storie dai connotati didattici. Così «Le due sorelle» spiega la differenza tra suono e [illegible] «I [illegible] orsi» aiuta a distinguere suoni gravi, medi e acuti; «Il sole e la nuvola» illustra le onomatopee, e così via.

Sul palco del Piccolo Regio lo stesso Bertolotti si esibirà con uno ampio armamentario di strumenti a percussione; [illegible] lui ci saranno la pianista Maria Grazia Perello, Gian Franco Brazzarola come voce recitante e i coristi della Camerata Vocale (Marcella Tessarin, Sibilla Neuhaus, Gemma Voto, Carlo Chiara, Fabrizio Bertellino).

Gli altri appuntamenti tra favola e musica si terranno l'8 e 9 aprile («Ma mère l'Oye» di Ravel con il Teatro delle Briciole e il Trio Gardel di Parma) e il 27 e 28 aprile con il Toujours Ensemble che presenterà le esilaranti «Cronache animali» di Nicola Campogrande su testi di Toti Scialoja. [l. o.]

Oggi e domani il rock all'Hiroshima

I Marlene Kuntz e la «Paranoia»



I Marlene Kuntz sicuramente porteranno il pienone nella Sala Majakowskij all'Hiroshima di [illegible] Bossoli. Il loro terzo album s'intitola «Ho ucciso Paranoia» ed è già fra i primi dieci dischi più venduti in Italia

Concertone da gran sudata questa [illegible] all'Hiroshima [illegible] i Marlene Kuntz, la prima di due apparizioni che sicuramente porteranno il pienone nella Sala Majakowskij di via Bossoli 83 (ingresso 18 mila lire). Scom[illegible] sicura sul seguito del gruppo rocker indipendente, artefice di un terzo album, intitolato «Ho ucciso Paranoia», che è riuscito a inserirsi fra i primi dieci dischi più venduti in Italia. Ed è arrivato sul mercato da appena un mese. Chiaramente l'energia della band [illegible] Cristiano Godano metterà al centro dei due concerti (per cui si è generata [illegible] poca attesa) i pezzi e la nuova musicalità prodotti nell'ultima fatica, [illegible] come ai brani più recenti [illegible] l'obbligo di alternarsi quelli «consumati» di «Catartica» e «Il vile». Promessa di vibrazioni forti dunque, di scariche musicali dai molteplici stimoli, di atmosfera «tesa» e per questo avvincente. Poi, chi ama i Marlene, [illegible] ha bisogno di convincimento alcuno per non mancare stasera e domani all'Hiroshima, dove, come a qualunque concerto, è bene scordarsi che le prime note si diffondano pri[illegible] delle 23. [t. pl.]

[illegible] *qua e là*

INCONTRI

[illegible] Alle 16,30 nella Sala delle conferenze dell'Istituto Elettrotecnico Nazionale Galileo Ferraris, in strada [illegible] Caccie 91, Tullio Regge parlerà su «Hubble e la cosmologia». Telefono 011/39.19.524.

[illegible] Alle 21,15 all'Unione Industriale, in via Fanti 17, per il ciclo «Palazzi e residenze italiane», l'argomento affrontato [illegible] Giuseppe Bertini sarà «Palazzo Ducale di Colorno, Parma».

[illegible] Alle 17,45 al Teatro Colosseo, in via Madama Cristina 71, per i «GiovedìScienza» incontro su «La coscienza delle cellule», con l'intervento [illegible] Rolf Kemler, dell'Istituto [illegible] Immunologia di Friburgo. Ingresso libero.

[illegible] Alle 18 nella Sala di Rovasenda, in [illegible] Vittorio Emanuele 32, conferenza [illegible] Paolo Demeglio su «La fede della comunità cristiana nell'iconografia catacombale». Organizza la Scuola di Teologia Spirituale (011/83.53.28).

[illegible] Alle 17 al Dipartimento [illegible] Matematica, in via Carlo Alberto 8, conferenza [illegible] Federico Peiretti dal [illegible] «Il gioco della matematica». Organizza Mathesis.

[illegible] TSE TUNG. Alle 21 al Café Liber, in via Barbaroux 25, il Circolo [illegible]nista «Nuova unità» presenta il video intitolato [illegible] Tse Tung».

[illegible]. Domani alle 9,15 nell'Aula Magna del Rettorato, in via Verdi 8, meeting interdisciplinare italo-svizzero in occasione della firma della Convenzione tra le università di Torino e Zurigo. Aprono i lavori i rispettivi Rettori, Rinaldo Bertolino e Hans Heinrich Schmid.

PREMI

EXCELLENT. E' stato consegnato ieri [illegible] all'Hotel Four Seasons [illegible] Milano il «Premio Excellent 1999», riconoscimento speciale a imprenditori, strutture e manager che si distinguono particolarmente nei settori dell'ospitalità alberghiera e nella promozione delle attività congressuali. In questa terza edizione è stato scelto Amato Ramondetti, presidente [illegible] Turin [illegible] Internatio[illegible].

LIBRI

ICONA [illegible]. Alle 18,30 [illegible] Centre Culturel Français, in [illegible] Pomba 23, presentazione del saggio «Fantasmagoria di icona e feticcio» a [illegible]ra di Andrea Borsari e pubblicato da Hopefulmonster. Partecipa Roberto Salizzoni.

INIZIATIVE

[illegible] Oggi dalle [illegible] e domani dalle 9,30 a Palazzo Nuovo, Aula 38, in via Sant'Ottavio 20, si svolge il convegno «Per Antigone: Vittorio Alfieri [illegible] 250° anniversario della nascita», organizzato [illegible] Dams con il Cnr e il Centro Nazionale Studi Alfieriani. Tel. 011/817.34.21.

[illegible] Alle 21 all'Achille Café, [illegible] Carlo Alberto 12h, verrà festeggiata [illegible] «Carica [illegible] 5000», iniziativa dedicata al Rifugio per i cani [illegible] Trofarello e al 5000° animale adottato: verrà consegnata una targa di riconoscimento per l'impegno [illegible] Simona Ramondetti e dei suoi collaboratori. Telefono 011/649.74.04.

UNIONI [illegible] L'Unione Regionale Cuochi Piemontesi ha un [illegible] direttivo che rimarrà in carica fino al 2003. Presidente è Mario Albano, [illegible] Ca' Mia a Moncalieri; segretario Raffaele Trovato e tesoriere Angelo Maccario. Lamberto Guerrer è presidente per la provincia [illegible] Torino.

Un omaggio al compositore ottocentesco

Rossaro «importò» l'amore per Wagner

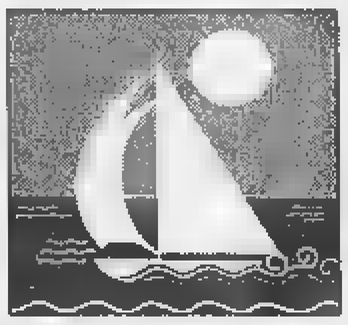
Il Circolo degli Artisti, con la guida del neo presidente avvocato Antonio Forchino, ripropone da qualche tempo i suoi concerti del giovedì inserendo nel programma della serata brani di musicisti torinesi e piemontesi, nomi che hanno contribuito a fare grande la musica italiana ma che per varie ragioni sono stati un poco, se non [illegible] tutto, dimenticati. Sono specialmente autori dell'Ottocento, quindi [illegible] un periodo che vedeva Torino al centro dell'attività e dell'innovazione musicale in Italia.

Questa sera, ad esempio a Palazzo Graneri (via Bogino 9, [illegible] 21) il concerto (al piano Jordis Romagnoli) è interamente dedicato a Carlo Rossaro. Molti (esclusi, ovvio, i soliti ben informati) si domanderanno chi era costui, anche qu[illegible] [illegible] ogni probabilità che frequentano l'omonima piazza.

A Rossaro, citatissimo nella letteratura specializzata, nato a Crescentino nel 1828 e morto a Torino nel 1878, compositore e formidabile pianista, si deve la [illegible] [illegible] Wagner in Italia con sue musiche inserite nei famosi «Concerti popolari di Torino». Alfredo Casella nel 1939 ricordava appunto ne [illegible] segreti della giara» che nel 1872 si «fondavano a Torino i primi concerti regolari e stabili della penisola assicurando alla città il merito di aver posto la prima pietra del vasto edificio di rinnovamento strumentale che caratterizza la vita musicale italiana nell'ultimo cinquantennio». [illegible] di Rossaro scriveva: «Egli fu il capo di quel generoso movimento wagneriano torinese che fece della capitale subalpina il primo appassionato focolare [illegible] rinnovamento sinfonico nazionale».

Per concludere: «Adorava anche Liszt. Intransigentissimo [illegible] suoi giudizi, passava per un settario e veniva considerato un pericoloso pazzoide. Aveva strenuamente difeso il «Don Carlos» di Verdi che i nazionalisti dell'epoca trovavano troppo "intedescato"».

Pier Paolo [illegible]



[illegible]

Cino Ricci, glorioso lupo di [illegible] incoraggia i velisti torinesi «Vi aspetto tutti al Giro d'Italia»

TORINO al Giro d'Italia a vela? Un agguerrito gruppo [illegible] appassionati della Lega Navale sta lavorando al progetto che per un mese, da giugno a luglio, impegnerà almeno [illegible] cinquantina di persone nella regata più giocosa che si [illegible] nel Mediterraneo.

Si cercano sponsor, e quindi finanziamenti per poter dare il via alla sfida subalpina che ha già il patrocinio del Comune e della Regione.

Cino Ricci, patron della manifestazione sarà ospite, stasera alle 21, della Lega Navale e del Panathlon Club alla Galleria d'Arte Moderna di corso Galileo Ferraris 30 proprio per parlare di questa esperienza marinara.

«Sono ben felice di venire a trovare gli amici torinesi - dice Cino Ricci - e [illegible] che riescano ad [illegible] fra i partecipanti alla linea di partenza il 23 giugno a Trieste».

Cosa significa partecipare al Giro? «E' impegnativo perché dura un [illegible] e richiede un equipaggio motivato che si alterni a bordo. E' una bella esperienza perché ogni tappa è sinonimo di festa. Un'accoglienza calorosa accompagna tutta la flotta nella circumnavigazione di 1500 miglia seguita da televisioni e giornali locali, [illegible] un grande evento di sport e di amicizia in cui si parlanto tanti dialetti».

Quanto costa fare un Giro?

«Per coprire dignitosamente le spese occorrono 150 milioni: per l'equipaggiamento, la cambusa, i trasferimenti, l'assistenza da terra e l'affitto della barca».

Perché le barche che prendono parte al Giro sono tutte uguali?

«Per dare risalto alle capacità degli equipaggi e per rendere più comprensibile la gara ai meno competenti. Il percorso è uguale per tutti, le barche anche, quindi deve per forza vincere il migliore. Quest'anno le imbarcazioni sono quindici e per la quarta volta la flotta del Giro ha rinnovato gli scafi con i G34 della Maxi Dolphin. Le novità sono l'albero in carbonio girevole e i ballast, cioè i contenitori d'acqua svuotabili che servono per stabiliz[illegible] lo scafo. Sono [illegible] la barca [illegible] Soldini, ridotte da 60 a 34 piedi».



Cino Ricci, patron del Giro velistico

Il campione stasera alla Gam con Lega Navale e Panathlon

Dopo la grandiosa avventura di Azzurra in Coppa America lei ha continuato a vivere di vela e di mare. Sarà così anche per Soldini? Cosa fa [illegible] campione del mare dopo aver raggiunto i suoi obiettivi sportivi?

«Se è un solitario nel cuore, continuerà a navigare in questo modo finché potrà. Sennò dopo essersi allontanato dalla mediocrità della vita per gustare la droga dell'oceano tornerà a terra e potrà fare qualunque cosa, dall'assicuratore all'insegnate di vela. Adesso è difficile dirlo, Giovanni sta vivendo un momento speciale».

Irene [illegible]

Braccio di ferro

Stasera la sfida fra i campioni cari a Popeye



Se per il famoso Popeye è sufficiente una porzione di spinaci per sbaragliare l'avversario, per gli aspiranti al titolo di campione di Braccio di ferro la vittoria passa attraverso un costante allenamento sia fisico sia mentale. Proprio stasera, al Cyberpub Virtualia di via Pastrengo [illegible] a Moncalieri, [illegible] manipolo di bicipiti muscolosi si contenderà il 1° Trofeo Virtualia della specialità. La competizione, organizzata [illegible] la palestra Euro Sporting di Torino (ha pure sede [illegible] Federazione) s'inizierà alle 22 e vedrà la sfida al tavolino tra atleti di livello internazionale e nazionale arbitrati da Antonio De Filippo. La gara (aperta a tutti, iscrizione 10 mila lire) sarà articolata su quattro categorie. Ospite Patrizia De Angeli, una «mondiale». Telefono 011/606.30.70. [e. d. s.]

I piloni di Mezzenile

Parole e immagini nel patrimonio dell'arte popolare

In un volumetto, la documentazione - fotografica e descrittiva - dei 113 piloni votivi esistenti a Mezzenile e nelle sue frazioni: un percorso alla riscoperta di un patrimonio di fede e arte popolare, tra religiosità, storia e leggenda. «Li Pilo[illegible], questo il titolo del libro, raccoglie un vero e proprio censimento promosso da Comune e Pro Loco a cui hanno collaborato residenti, villeggianti e scolari. La pubblicazione è l'atto finale di un laborioso progetto iniziato nel '94 [illegible] il restauro [illegible] alcuni dei piloni maggiormente degradati per salvaguardarne, alm[illegible] in parte, le [illegible] della vita di [illegible] tempo: queste piccole opere d'arte con nicchie, affreschi, immagini sacre, [illegible] infatti la testimonianza di una profonda devozione e spesso ricordano lutti familiari, calamità naturali, fatti miracolosi. Il catalogo (20 mila lire) si può richiedere allo 0123/581.124. [e. d. s.]

Lingotto: mostra del «Pannunzio» ai Portici

Foto e graffianti vignette per conoscere Il Mondo

Documenti, fotografie e graffianti vignette. Ai «Portici [illegible] Lingotto», in via Nizza 262, è in corso la [illegible] Tutto l'oro del Mondo, promossa dal Centro «Pannunzio» per ricordare i cinquant'anni dall'uscita [illegible] settimanale di politica e cultura «Il Mondo», fondato da Mario Pannunzio nel 1949 (fino al 10 marzo, informazioni tel. 011/812.30.23, orario: 16-19, sabato e domenica 10-19, ingresso libero). Realizzata con il contributo della Compagnia di San Paolo, Provincia di Torino, Regione Piemonte e [illegible] la collaborazione dell'«Associazione Vitruviana», l'esposizione appare caratterizzata dalla «ricostruzione storica di un'epoca» attraverso i numeri de «Il Mondo», fotografie, vignette, testimonianze sul suo direttore. E fra i documenti riportati in catalogo, vi è uno stralcio di [illegible] lettera inedita di Norberto Bobbio: «Non sono stato un collaboratore de "Il Mondo" ma mi [illegible] sempre considerato un cittadino di quel "mondo" di idee, di cui la rivista è stata per tanti anni la più felice e fortu[illegible] espressione...». In particolare, le vignette [illegible] Mino Maccari e di Amerigo Bartoli, esposte per l'occasione, costituiscono [illegible] animato ritratto dell'Italia di quel periodo». Un ritratto [illegible] metteva in evidenza i mali della società mediante lo stile incisivo, amaro, graffiante di Maccari e quello beffardo, pungente e «pastoso» di Bartoli. E dal fluire immediato del segno che delinea modelle e pittori, ex gerarchi e politici, si passa alle fotografie di Gianni Berengo Gardin che ha saputo cogliere gli aspetti della vita con «occhio penetrante», [illegible] intuizione, con un'interiore tenerezza nell'istante in cui riprende l'abbraccio di due innamorati.

Angelo Mistrangelo

MUSICA *dove*

[illegible]

Il giovedì [illegible] [illegible] «Reddocks» (via Valprato 68) è caratterizzato dalla [illegible] «I quattro elementi» del gruppo parigino Les Farfadais: [illegible] inusuali, super [illegible] e insoliti copricapi indossati da ballerini e acrobati. Appuntamento alle 22,30, a partire [illegible] mezzanotte le selezioni musicali funk e house del dj. Al Morena.

[illegible]

Il jazz dei Lil Darling Hot Club [illegible] il giovedì [illegible] musicale [illegible] «Magazzi[illegible] di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, ore 22), il folk celtico degli Opera [illegible] al «Café Procope» (via Juvarra 15, ore 22), il rock dei Dogma alla «Divina Commedia» (via San Donato 46, ore 22), il trip hop di [illegible] [illegible] a «Il Locale» (via Giulio 17, [illegible] 22), il latin sound di Nelson Diaz al «Caribe» (via Pallavicino [illegible] ore 22,30).

[illegible]

L'ex chitarrista degli [illegible] Alex Loggia presenta questa [illegible] [illegible] «Zoo Bar», corso Casale 127, il [illegible] nuovo gruppo: si chiama Il Santo ed è formato anche da Massimo Tinozzi al basso, Michele Pingitore alle tastiere e Oscar Bruno [illegible] batteria. Il concerto comincia alle [illegible].

[illegible]

S'intitola «Visionaire» il [illegible] disco che Maurizio Brunod e la sua band presentano questa sera al «Supermarket» (viale Madonna di Campa[illegible] 1). S'inizia [illegible] 22. Segue la musica [illegible] [illegible] Latin Jam e Havana Club, dei Salsa [illegible] Son Sound System.

[illegible]

The Terry [illegible] [illegible] è in concerto questa [illegible] a «La Sacre Birra» di Sant'Ambrogio (corso Moncenisio 18, [illegible] 22), il rock dei Bounty [illegible] «Mc Ryan's» [illegible] Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22), il latin sound del[illegible] [illegible] E Band a «Porto Seguro» [illegible] Pecetto (via [illegible] Colle 14, ore 22).

[illegible]

Protagonista nell'ultima «Buona Domenica» di Canale 5, Laura Pausini è in concerto martedì 2 marzo alle 21 al Teatro Colosseo. I biglietti per [illegible] alla sua esibizione costano 70, 60 e 45 mila lire. Le prevendite sono in corso alla cassa [illegible] locale, al Box Office di Ricordi e Maschio.

[illegible] *andiamo*

LA [illegible]

Il [illegible] di Stoccarda mette in scena questa sera [illegible] Teatro Regio «La bisbetica domata». Interpreti principali, Sue Jon Kang e [illegible] Conn. Il sipario si [illegible] alle 20,30.

OSTRICHE A [illegible]

Prende il via questa [illegible] [illegible] cine teatro Regina di Collegno (via San Massimo 3) la rassegna «Ostriche [illegible] Cabaret»: apre Rocco Barbaro protagonista di «Calabria». S'inizia [illegible] 22, ingresso a 15 mila lire. Prima dello spettacolo, ostriche e spumante per tutti.

[illegible]

Seconda sera al Teatro Garybaldi di Settimo per lo spettacolo «Aquarium» con Roberto Biagiarelli, Mimma Pieri, Ulli Valcepina e Andrea Violato protagonisti di «un'immersione nell'affascinante mondo sottomarino». Il sipario si alza alle 21, i biglietti costano [illegible] mila lire (ridotti 1[illegible] mila).

[illegible]

Il Reposi 4 propone oggi la versione in inglese [illegible] «Vi presento Joe Black» con Brad Pitt. Spettacoli alle 15,20, 18,40 e 22. I biglietti costano 8 mila lire al pomeriggio e 12 mila [illegible] sera.

[illegible]

Il centro L'incontro propone nei locali di via Bendini 11 a Collegno [illegible] serata di «Corti italiani». I titoli: «Binari» con Anna Bonaiuto, «Little Rock» di Valerio Andrei, «Senza parole» e «Ulcera» di Antonello De Leo [illegible] Rocco Papaleo, «Il tempo che manca» di Vincenzo Scuccimarra, il cartoon «Vertigine» di Mauro Caramanica, «Biscotti» con Stefania Sandrelli, «Bbk - Baby Bounty Killer» di Alessandro Valori, «Cattiva condotta» [illegible] e con Antonella Ponziani, «Dolores» con [illegible] Boschi, «Shit» [illegible] Davide Marengo. S'inizia alle 21.

[illegible]

Serata [illegible] [illegible] al «Café Neruda» (via [illegible] 18c): protagonista, a partire [illegible] [illegible] [illegible] Messana.

Si ride [illegible] «Storyville» (via San Massimo 14) con Anatoli Balasz in «Balasciò». Appuntamento alle 22.

«Se sparisco ti faccio ridere» è il titolo [illegible] spettacolo di Carlo Cicala in programma questa [illegible] all'«Arnold Pub» di Moncalieri (strada [illegible]rauda 7/4). S'inizia [illegible] 22,30.

L'Istituto torinese realizza un Master per preparatori atletici di squadra

Educazione fisica senza confini

L'Isef vara il Diploma universitario europeo

Aspettando che la laurea in Fisico-motricità diventi realtà (il ministero della Pubblica istruzione ha annunciato l'inizio dei corsi nel 2001), l'Isef di Torino tenta strade alternative e innovative. In collaborazione con la facoltà di Scienza dello sport di Lione (Francia), l'Università di Losanna e [illegible] Scuola federale dello sport di Macolin (entrambe in Svizzera), ha infatti varato il 1° Diploma inter-universitario europeo di Educazione fisica. «Per essere competitivi sul mercato del lavoro, anche nello sport bisogna agire in un ambito europeo e a livello di specializzazione» spiega il professor Claudio Gaudino, componente del corpo docente dell'Isef.

Il neo-diploma riguarda «La preparazione fisica nello sport di squadra», le discipline interessate sono calcio, basket, pallavolo, hockey su ghiaccio, rugby e pallamano. L'oggetto del corso di studio è triplice: l'approfondimento della conoscenza teorica degli sport collettivi, l'utilizzazione pratica dei metodi di valutazione del rendimento e la programma[illegible] nella preparazione fisica. «Questo tipo di diploma è di 2° livello [illegible] aderisce ai sensi della normativa universitaria europea - dice Gaudino -. Per gli studenti italiani [illegible] una novità assoluta, che potrà dare loro maggior prestigio oltre che conoscenze più specifiche». Una specie [illegible] master sportivo, insomma, tant'è che il corpo docente si avvarrà anche della consulenza [illegible] tecnici quotati.

Il corso è riservato a chi è già in possesso di [illegible] diploma [illegible]f, inizierà a maggio [illegible] prevede tre moduli di lezioni di cinque giorni ciascuno, [illegible]iù quattro seminari [illegible] tre giorni, per un totale di 175 [illegible] d'insegnamento. Tra gli argomenti trattati, anche il recupero e la rigenerazio[illegible] fisica [illegible] la psicofisiologia. Un seminario aggiuntivo è riservato al calcio e sarà tenuto a luglio in Valle d'Aosta.

Le lezioni del corso si svolgeranno presso le sedi che organizzano il progetto, dunque a Torino ma anche a Losanna, Macolin [illegible] Lione. Requisito indispensabile è dunque la [illegible] della lingua francese. Al termine del [illegible] lo studente sosterrà, nella propria lingua madre, la discussione di [illegible] tesi teorica-pratica. Fra i vari docenti potrebbero esserci anche Silvano Prandi, tecnico della Tnt Alpitour Cuneo [illegible] volley, [illegible] Claudio Trachelio, preparatore atletico ed ex campione italiano dei 400 piani.

Il progetto avrà un numero limitato di posti [illegible] disposizione, appena 40, e costerà 10 mila franchi francesi, circa 3 milioni di lire: viaggi [illegible] pernottamenti saranno a carico degli studenti. Gli interessati avranno tempo fino al 31 marzo per iscriversi al corso. Si tratta comunque di un progetto molto interessante, considerata la sempre maggio[illegible] importanza rivestita dei preparatori atletici in tutti gli sport, soprattutto di squadra.

Silvia [illegible]

[illegible]

Nel ritorno 2-1 per il Volpiano, che paga lo 0-2 dell'andata

Il Moncalieri è sconfitto ma vince la Coppa Italia

Il Moncalieri perde la prima partita dell'anno, ma vince ugualmente la Coppa Italia Dilettanti. Nel match di ritorno contro il Volpiano l'undici di Brucato, che partiva [illegible] 2-0 dell'andata fuori casa, ha dovuto arginare il prepotente tentativo di riscatto degli ospiti, che alla fine sono riusciti [illegible] imporsi per 2-1 sfiorando la grande rimonta.

Dopo soli 4' il Volpiano [illegible] passato in vantaggio [illegible] punizione [illegible] Caricato, poi i padroni di casa [illegible] riusciti a pareggiare [illegible] un colpo [illegible] testa di Schina su angolo di Massimo. Dopo pochi minuti, tuttavia, ancora Caricato, sempre su punizione, ha realizzato il 2-1 della speranza. Nell'ultima mezz'ora Pallitto e Battista hanno sfiorato la grande impresa, ma senza ottenere il gol che sarebbe stato decisivo.

Ora il Moncalieri probabilmente dovrà affrontare [illegible] primo turno della fase nazionale in un torneo triangolare che comprenderà anche la squadra ligure della Stezzanese e i lombardi del Salò.

SPORT [illegible]

■ [illegible] Agli Assoluti Aspiranti di Santa Caterina Valfurva, Alexandra Coletti (Limone) e Valentina Perron-Cabus (Sansicario) [illegible] giunte rispettivamente 4ª [illegible] 7ª in gigante. Nella libera maschile, 12° Enrico Cerutti (Claviere) e 14° Gualtiero Brasso (Sestriere).

■ **BASKET: OGGI [illegible] CAMPO.** In serie D si giocano stasera Club Musinè-Gsr Olivetti Ivrea (h. 21, via Manzoni a Pianezza) e Atlavir Rivalta-Agnelli To (h. 21, via Piossasco 57).

[illegible] Durante l'assemblea nazionale della Federciclo a Pesaro, Stella d'oro per meriti sportivi ai torinesi Guido Messina (5 titoli iridati nell'inseguimento, poi ottimo tecnico) e Osvaldo Maff[illegible] (presidente Fci provinciale).

I CONTRIBUTI DEL CONI PER 352 SOCIETA' SPORTIVE DI TORINO E PROVINCIA

Sono in distribuzione presso il Comitato provinciale del Coni di Torino (c. Stati Uniti 10) i contributi [illegible] (284 milioni) per le 352 società sportive torinesi che [illegible] hanno fatto richiesta in relazione all'anno 1998. Si tratta di sussidi per l'attività agonistica e contributi per le varie spese di gestione. Uffici aperti dal lunedì al venerdì (9-12,30), martedì e giovedì anche dalle 14,30 alle 16,30. Il ritiro degli assegni potrà essere effettuato dal Presiden[illegible] della società avente [illegible] o da un suo delegato.

2.500.000 lire: Soc. Ginnastica, Pozzo Strada, Campidoglio, Can. Espena, Can. Caprera, Idea Bridge, Cus To Hockey, Nuova Doyukai, Centro Ginnastico, Ryugi, Gym Club, Ran Nantes To, Lib. Nuoto Chivasso, Lib. Nuoto Rivoli, Ginnastica To Basket, Ass. Mannus Club, Soc. Ippica T.se, H.C. Valpellice, Jolly Cantalupa, C.S.K. Takahashi.

[illegible] Akuadro, Nuova Pol. Loggese, Can. Armida, Cus To Atletica, Eureka Settimo, Villar Perosa Hockey, Akiyama, Budo [illegible] Lacassia, Sportidea, Nuovo T. C. Valsalice.

[illegible] La Fissa, Incremento Sportivo, Can. Lago di Candia, Dojo Sigiyama, Sisport Fiat Nuoto, Cus To Basket, [illegible], Ars Volley, Club Scherma To, Circolo Ippi[illegible] La Madonnina.

1.500.000: Cus To Volley, Sporting Parella, AS Centro.

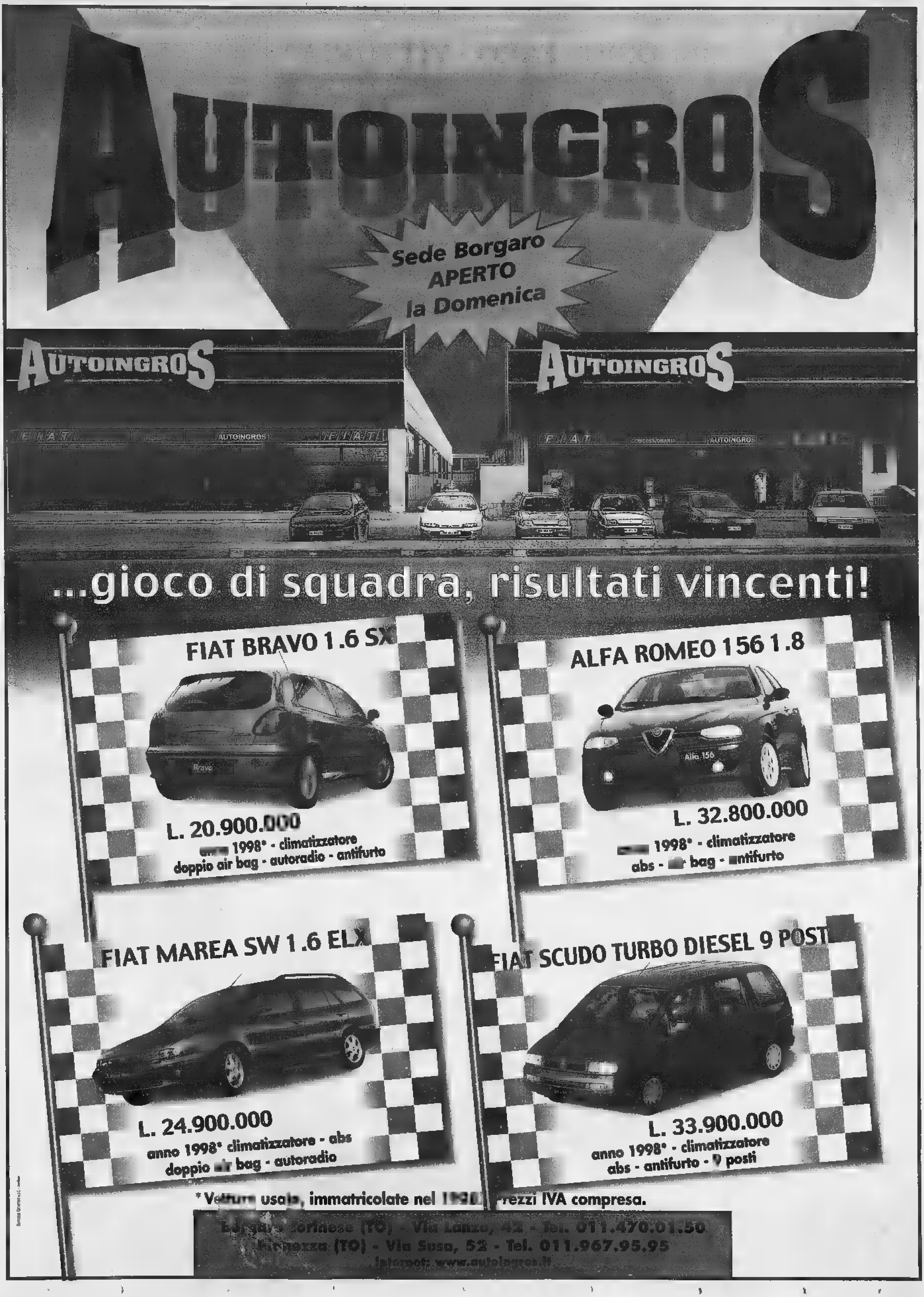
1.400.000: Soc. Ginnastica Judo, Palestra Fontana, Avis Calasse.

1.300.000: Ginn. Victoria, SS Fortino, Yama Arashi, Rivarolo Volley, Cest. Pinerolo '87, Cus To Rugby, H.C. To.

1.200.000: Coop. Sportiva Aurora, Am. Bocce Sassi, Diyuka Chivasso, Budokan, Po Nuoto, Venaria Basket, Basket Chieri, Volley S. Paolo, S. C. Sauze d'Oulx, Cus To Tennis Tavolo, Circolo Nautico To.

[illegible] Sport To '83, Bocciofila Bruino, Bocciofila Borgarese, Un. Bocciofila Pianezza, Di Falco's Grizzles, F. Marino, Vittoria Pattinatori To, Skating C. To, Pattinatori S. Mauro, Kodokan To, Dojo Funakoshi To, Cus To Nuoto, R. N. Vittoria, [illegible]. N. Vanchiglia, R. N. Pianezza, Team 83 To, C. N. Nichelino, Auxilium Basket Agnelli, Lib. Moncalieri Basket, Pall. Lib. To, B.ta Paradi[illegible], Team Volley To, Pall. Santena, Collegno Volley, Val[illegible] Alpignano, Stella, Meneghetti, Sagittario, Lib. Pall. Valentino, Fortitudo Chivasso, Susasport, Jolly Lib. Vinovo, S. Anna Pescatori, Bricherasio, Pall. Valsusa, Moncalieri Volley, 3S Lib. Luserna [illegible]., Pol. Bruzolo Volley, Eridiana Sub, Clr. Scherma Pinerolo, Sporting 96, S. C. Sestriere, Top Gaty, Ever Green Club.

500.000: Cir. Damistico T., Ciclistica Pezzani, Demoni Giramosti S. Rita, Velo Club Eporediese, Orbassano 91, Rivalta Styloprte, Pedale [illegible]. Carlese, Pol. Borgonuovo, Ciclistica Piossasco, Madonna [illegible] Campagna, Pedale Chierese, Michelin S. C., Nizza Lingotto, Panasonic Monviso, Velo Frejus, Velo Borgo S. Paolo, Bergamin, La Palestrina, Csen Caselle, [illegible]. Comunale Rivoli, [illegible] Luserna, Monterosa Lib., Spor. Ginnastica, C.S. Chivassese, Cumianese-Menna, Pro Grugliasco, [illegible] Strambinese, Circ. Ricreativo Mossetto, Valchiusella, Eagles Baseball, Angels, Pol. Acsi, Circ. Amici [illegible] Fiume, Can. Cerea, Atl. Casellese, Gasm, G. S. Chivassesi, Atl. Est, Pod. S. Giuseppe, Atl. Cafasse, Gr. Pod. Tappo Rosso, Atl. Pinerolo, La Salle, Italsolra Nole, Atl. Rivoli Santagalese, [illegible]. Donato, Pomaretto, Atl. Nichelino, 3S Luserna, Bertolo, Lib. Forno S. Benelti, Pod. Oltica Stefano, Pod. Reba, Murialdo Rivoli, Pol. Bosconerese, Atp To, Pod. None, Sangano, Atletica 71, Michelin, Orefici Sandrone, Gspt, Avis To, Atl. Cavour, Ami[illegible] Marciatori, Atl. Susa, Atl. Rivarolo, Gs Polizia di Stato, Torino 90, Pod. Tranese, Edif, Atl. Cumiana, Cedas Fiat, Soc. Edoardo Agnelli, Atl. Chierese, Stampa Sporting, Rivese, Beinasco, Michelin, G.S. [illegible]. Luca, 3S Luserna, 3S Pinerolo, Gsm Exes, Pol. Comunale Rivoli, Città Giardino Pallamano, HC To Orange Boys, Pol. Rivoli, Pattinaggio Artistico Murialdo Rivoli, Cus To Hockey/Pall., [illegible] Quattro, Skating Settimo, Skateboarding To Ferrero, Streetskateboard Team, Judo Club 21, Akuadro, Mirafiori Acc. Arti Marziali, Pol. Carignano, Dojo Akiyama, Victory Racing Team, Jet S. C., Bernini Nuoto To, R. N. Futura 2000, Lib. Sincro Rivarolo, C. [illegible]. Sub To, R. [illegible]. Gerbido, Lib. Nuoto Rivarolo, Lib. Nuoto Collegno, Lib. Nuoto Ciriacese, Lib. Caselle Nuoto, Lib. Nuoto Ciriè, Pol. Lib. Ciriè, Lib. Valentino Nuoto, To Pallanuoto, Pol. Eridiano, Pol. Comunale Rivoli, B.ra Lanzo Basket, Ags 222, Basket Chivasso, Michelin S. C., Pol. Venaria, US [illegible]. Secondo, Cambianese Pall., Circ. Ricreativo S. Paolo, Ibiesse Volley Team Ivrea, Aurora Pall., Pap Piossasco, Pgs Voluntas, GS Tigers, Pol. Tristera, Villar Perosa Volley, Michelin Pallavolo, 2D Lingotto Volley, Volley Poirino, Volley Montanaro, US Borgofranco, 3S Pinerolo, Pol. Bardonecchia, Pol. Venaria, Volley Volvera, Pol. Oglianicese, Argo Volley, Centro Volley Lesaliiano, Pentathlon Moderno To, Club Amici [illegible] Nonesi, Sps Sgambita, [illegible] Sportivi Monte Rosa, Rangers del Po Fish Time, Sps Lenza T., C. S. Culturale Pescatori Rivolesi, Gr. Pescatori Agonistici Scorpioni 87, Rari Sub, Soc. Pesca Sportiva Loggese, Team Leumann 92, Sps Cannisti 73, Sps Dimensione Pesca, Sps Almese, La S. Donato, Sps Eridiana, Fiamma Nuoto 96, Team Surfcasting To, Soc. Pescasport Orco Cuorgnè, Team Garisti To, Garisti Rivarolo Verel, Pinna Sub, Sps La Marmorata Artico, Sps Cannisti 2000, Fishing Club To, Pol. Onda Blu, Asps Montanarese, B.ra Nizza, Sps Valpellice Top Pesca, Gps Rinascita Trabucco, Sps Barriera Milano, Agonismo Sub To, Team Top Pesca Pinerolo, Soc. Pesca Sportiva [illegible] Diavoli, C. N. Sub To, Volvera Rlc, Acc. Scherma Marchesa, Michelin [illegible]. C., Club Scherma Chivasso, Uicep To, [illegible] Sirio, Sportivi Ghiaccio To, Ice [illegible] To, Lib. Ghiaccio To, Artisti Sportincontro, Patt. Artistici To, [illegible] Hockey Draghi, Sci K2, Sci Bussoleno, Gsro, Tennis Chiaverano, Gr. Caccia Pesca Carone, Ass. Tiro a Volo Baldissero, Ass. Tiro a Volo Sangilliese, Tiro a Volo Cavour, Crdc To, Mobili Grinza, Cedas Fiat, SS Lily, Soc. Tennis Tavolo Ivrea, Arca Enel, Pol. Com. Rivoli, SSTT Vall'Orco Cuorgnè, [illegible] Pinasca, Ubac Chivasso, Soc. Sport. Am. Tennis Tavolo, Tennis Tavolo K2, Pongistica Cambiano, Carmagnolese, Centro Stampalia Tennis Tavolo, Pol. Valpellice, Dop. Posteleg To, Twirling [illegible]thi, S. C. Sangano, Twirling Borgaro, Nichelino Twirling, Twirling La Verde Speranza, Myosotis Twirling Brandiz[illegible] Twirling Alpignano, Lega Navale Italiana, Vela Surf Centro Diff. Piemonte, Moto Club Boffa, M.C. Pinerolo, M.C. Quadrifoglio, M.C. Aviglianese, M.C. Carmagnola, Centauro Club Forno Canavese, M.C. Corsa Lunga, M.C. Azeglio, M.C. Valsusa, M.C. Ciriè, Team La Croce, M.C. Vecchio Piemonte, M.C. Valpellice, M.C. Jolly, M.C. Leinì, M.C. Musinè, M.C. Koala, New Boxe 2000.


AUTOINGROS
Sede Borgaro
APERTO
la Domenica
...gioco di squadra, risultati vincenti!
FIAT BRAVO 1.6 SX
L. 20.900.000
1998* - climatizzatore
doppio air bag - autoradio - antifurto
ALFA ROMEO 156 1.8
L. 32.800.000
1998* - climatizzatore
abs - bag - antifurto
FIAT MAREA SW 1.6 ELX
L. 24.900.000
anno 1998* climatizzatore - abs
doppio bag - autoradio
FIAT SCUDO TURBO DIESEL 9 POSTI
L. 33.900.000
anno 1998* - climatizzatore
abs - antifurto - posti
immatricolate nel IVA compresa.
Via Susa, 52 - Tel. 011.967.95.95

RITROVI

AMERICA Tel. 447.7171: Da noi è sempre festa d.j. Marco.
BEVERLY HILLS Santhià il salotto del liscio 0161-935.243: Questa sera grande orchestra gli Historia e a mezzanotte spaghettata omaggio.
UB: 15,30 Rocky Band. Ore Liscio DOC by Cleo Pals Big Band.
DU PARC: "Giardini Reali" 011.621.5275: Giochiamo al Super 5. Ore 21 Edo
FEMINABAR v. Pomba 7 tel. 011.812.7395: superpornoshow 17.45 alle 22 con rist. ultimo 23,45.
GARDEN 660.3443: h. 15 Laura c'è! h insieme al tango argentino domani h 21 per voi!
LA LUCCIOLA: c.so Taranto T. 200.097: 21 Orsini dame gratis.
LE ore 21 chiuso.
NIGHT CLUB TRO v. A. Doria 9: Musica dal vivo spettacoli .0968.
PATIO + INVIDIA - .41. Ore 22,30.
TANGO Sala danze: ore 21-1 liscio e anni 60/70.
OCADERO: Music T. 562.0968

GALLERIE E MUSEI

ARTECLUB (836.331): Barin - Luisolo.
DAVICO: Sandro Lobalzo.
FOGLIATO: Ezio Vincenti.
Grandi Maestri post-impressionisti Russi "Boris Lavrenko".
SANT'AGOSTINO C.so Tassoni : personale Baumgartner.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Collettiva.
: G. Matotti - Viaggo Yemen.
CARLINA: Collettiva con 12 artisti.
DEL CENASCO: Franco Francese 645.247.
MICRÒ: Danila Cremona Dellacasa.
NARCISO: ArteEuropa "Sutherland".

TEATRO STABILE TORINO

È IN VENDITA PRESSO LA BIGLIETTERIA DEL T.S.T. IL NUOVO ABBONAMENTO A TRE SPETTACOLI

REGALA IL TEATRO
L. 60.000

Teatro Carignano, dal 2 al 14 marzo 1999
IL DOLORE
di Marguerite Duras
traduzione di Monica Repetti
adattamento di Andrea Balzola
regia di Mauro Avogadro
con Mariangela Fabbri

Teatro Carignano, dal 20 aprile al 16 maggio 1999
UNA DONNA
di Fëdor Dostoevskij
adattamento e regia di Gabriele Lavia
con Gabriele Lavia, Barbora Bobulova

Teatro Carignano, dall'1 al 13 giugno 1999
LE TIGRI
di Gian Piero Bona
regia di Marco Sciaccaluga
con Laura Marinoni, Luca Lazzareschi

Biglietteria TST, via Roma 49, (orario 12/19, lunedì riposo) Telefono 011.5176246

DOMANI AI CINEMA
AMBROSIO - FARO - VITTORIA



REPOSI 1 2 3 4
MULTISALA

"...un film incantevole" -Tullio Kezich (Corriere della Sera)
"Una scintilla a 50.000 volt... uno dei più bei film di Bernardo Bertolucci" -Fabio Ferzetti (Il Messaggero)
"...un film concepito in stato di grazia" -Michele Anselmi (L'Unità)
"La più sensazionale opera italiana degli ultimi anni" -Mariuccia Ciotta (Il Manifesto)



DA DOMANI SU TUTTI GLI SCHERMI D'ITALIA
A TORINO AL CINEMA OLIMPIA

La più pazza e trasgressiva "dark comedy" della stagione, tratta dal romanzo best-seller di KURT VONNEGUT jr. straordinario cast di attori:
BRUCE WILLIS
BARBARA HERSHEY
NICK NOLTE
ALBERT FINNEY

"I bravissimi interpreti formano davvero squadra di campioni". (Corriere della Sera)
"Rudolph dà il giusto spazio a Bruce Willis insolitamente bravo..." (La Repubblica)



LE TV PRIVATE

TELESTAR
8.25 Un ragazzo come, Telefilm; 8.50 Hagen, TF; 10.00 Amichevolmente con...; 12.00 Musica insieme; 14.00 Tg8; 15.45 Amore in soffitta, Telefilm; 18.00 Julia, Telefilm; 19.30 Amore in soffitta, Telefilm; 20.30 Continuavano a chiamarli i due... Film; 22.30 Amichevolmente con...; 1.15 Tg9.

TELECUPOLE
7.30 Tg4; Mattinata con Telecupole; 12.00 Il paese di Cuccagna; .30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 Musica e spettacolo; 20.30 Film; 22.30 Tg4; 23.30 Varietà; 24.00 Le auto settimana.

TORINO TV
7.45 Reporter. Notiziario condotto da P. Caramella; 8.00 I grandi documentari; 9.30 Rubrica di cinema; 10.30 Reporter; 13.10 Rubrica automobilistica; 15.20 Rubrica di cinema; 15.30 Reporter; 17.15 I grandi documentari; 20.00 Rubrica di cinema; 22.00 Biorítmo; 23.10 Rubrica di cinema.

TELECITY
13.00 Telecity per voi; 14.42 Poliziotto a quattro zampe, Telefilm; 17.10 Alice, Telefilm; 17.55 La grande vallata, TF; 19.00 ; 19.30 Cartoni animati; 20.40 Film; 22.50 Seven show; 0.40 Telecity per voi.

VIDEOGRUPPO
10.00 The box; 12.00 Grande topica; 12.10 Tg9; 12.30 Telefilm; 13.30 The Box; 16.30 Film; 18.00 Telefilm; 19.40 Auto d'oggi; 20.30 ; 22.10 Telegiornale; 23.30 Telefilm.

PRIMANTENNA
11.40 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali news; 13.00 Le auto della settimana; 14.00 Cronache regionali news; 14.30 Videone; 16.30 Magia e salute; 18.00 La fortuna è il gioco; 19.00 Fun tv; 19.15 Cronache regionali news; 21.00 Volley time; 21.30 Milano metropoli; 22.30 Tg diario; 22.40 La salute e rimedi naturali; 23.45 Le auto della settimana; 1.00 Macedonia musicale.

QUARTA RETE TV
7.00 Le auto della settimana; 8.15 Maria, TN; 10.30 Affari d'oro; 12.30 Maria, Telenovela; 13.30 Team tv news; 13.45 Tg4 flash; 18.00 Le auto della settimana; 19.00 Agri news; 20.10 Game watch; 20.45 Toro amore mio; Fun tv; 22.15 Colpo grosso; 23.20 Eva Orlowsky show.

TELETIME
9.30 Tg Time notiziario; 11.00 Cartomanzia; Il mercatino; 13.00 Auto oggi; 17.50 Tv; 19.20 Tg Time notiziario; 20.30 Ju- ; 22.10 Tg Time; 22.45 Cartomanzia; 1.00 Teletime by night.

QUINTA RETE
12.00 Telegiornale; 12.30 Cantabalia; 13.00 Se domani verrà, Telefilm; 14.00 Musicale; 15.30 Documentario; 16.00 Telefilm; 17.00 Musicalmente the; 17.30 Cartoni animati; 18.30 Get smart, Telefilm; 19.00 Tg; 19.30 Documentario; 20.00 Documentario; 20.30 a New Orleans, Film; 22.30 Tg.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.00 Reporter, notiziario condotto da Paola Caramella; 18.00 Container; 18.45 Short; oh!; 19.00 Motown; 19.15 Rush finale; 19.30 Il regionale; 20.05 Tg rosa; 20.30 Missione angola, Film; 22.30 Il regionale; 23.30 Sudight, Settimanale sportivo; 24.00 Skipper; 0.30 Soft-Blob; 1.00 Crazy dance.

RETE CANAVESE
9.00 La signora in rosa, Telenovela (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 June Allison show; 12.45 Canavese notizie (anche alle 18.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Fun tv; 21.10 June Allison show; 23.00 Le auto della settimana.

ALBA RETE
8.30 Cartoni animati; 9.00 Shopping in poltrona; 12.00 Evening shade, TF; 13.00 T 13.30 Italianissima; 14.00 Shopping in poltrona; 18.30 Tg; 19.00 Italianissima; 20.00 Documentario; 20.30 Questione d'onore, Film; 22.30 Sexy; 23.30 Auto d'oggi; 0.30 Follie no stop.

D.R.P.
7.30 Vivere Torino; 13.00 Casa Capozzi, Te- 13.30 Vivere Torino; 13.45 Avvenimenti; 16.15 Le auto della settimana; 19.30 Vivere Torino; 20.40 Le astuzie della vedova, 23.30 Le auto della settimana; 1.00 Monitor; 1.15 Fun tv video magazine.

RETE 7
6.15 Informa 7; 6.30 J Tv Programmi per !; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J Tv; 18.00 Auto d'oggi; 19.55 Informa 7; 20.40 Speciali; 22.20 Voi sessualità; 22.40 Informa - Meteo - Oroscopo.

TELESUBALPINA
9.00 **Crociera di lusso**, Film; 10.30 Vita della chiesa; 11.30 Caro domani, Film-tv; 12.00 I predatori dell'idolo d'oro, TF; 13.00 Manimal, Telefilm; 16.15 **Tarzan l'indomabile**, Film; 18.45 Documentario; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 21.00 Documentario; 22.00 Gli atti degli apostoli; 23.00 Il regionale.

TAL 9
9.00 **Crociera di lusso**, Film; 10.30 Vita della chiesa; 11.35 Caro domani, -tv; 12.00 I predatori dell'idolo d'oro, Telefilm; 13.00 Manimal, Telefilm; 16.15 **Tarzan l'indomabile**, Film; 18.45 Articolo 17 l'informazione è un diritto; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 21.00 Documentario; 22.00 Gli atti degli Apostoli; 22.30 Documentario.

1
12.00 Tg 21 network (anche alle 14.00, 17.00, 19.00, 23.30); 14.55 Vicino alla gente (anche alle 20.25); 19.30 Matrimonio proibito, TN; 20.30 Il condominio; 21.30 Le auto della settimana.

LE ALPI
12.40 Alpi time, notiziario (anche alle 19.00, 22.00, 0.15); 11.00 Istruzioni per l'uso; 14.00 Le auto della settimana; 18.00 gramma cinquestelle; 19.40 Le della settimana; 20. Programma con cinquestelle; 23.45 Le auto della settimana.

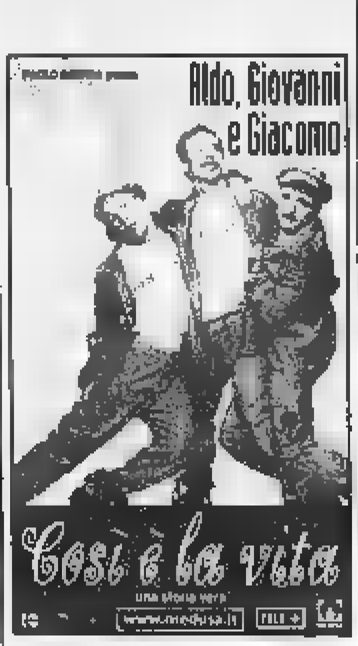
TELESTUDIO
7.00 Marcelino, TN; 7.15 Oroscopo; 8.30 Documentario; 9.00 Film; 11.00 Telefilm; 13.00 Cartoni animati; 14.00 Tg; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema ; 16.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Documentario; 19.30 Tg; 20.00 Cartoni animati; 20.45 Gol mania, Rubrica; 22.30 Tg.

NORD
0 The box; 12.00 Grande topica; 12.30 Telefilm; 13.30 The box; 1 F 18.00 Telefilm; 19.10 Tg 9 relanews; 19.40 Auto d'oggi; 20.05 Grande topica; 20.30 Se vuoi Film; 22.10 T - Oroscopo; 22.25 Auto d'oggi; 23. Club telecommessa.

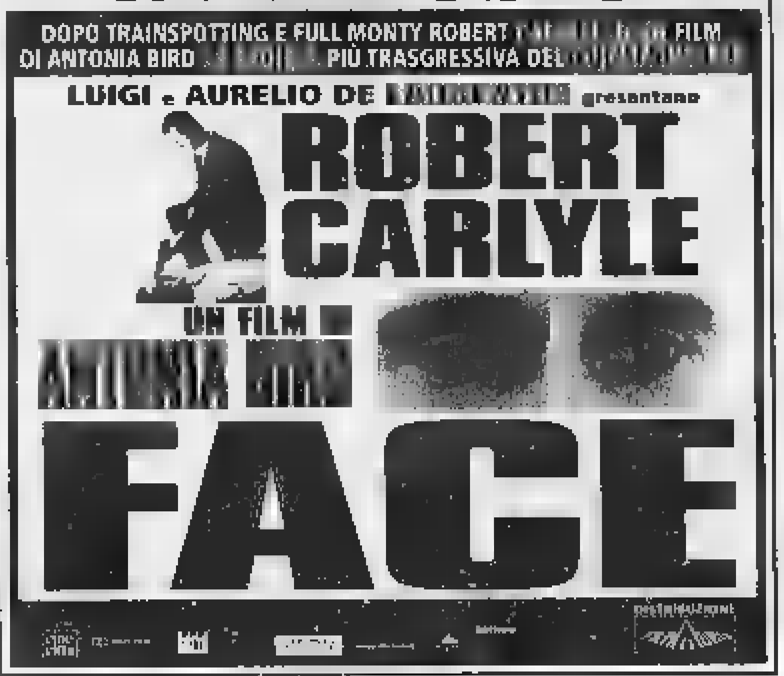
Eventuali e programmi sono dalla tempestiva comunicazione delle emittenti

---

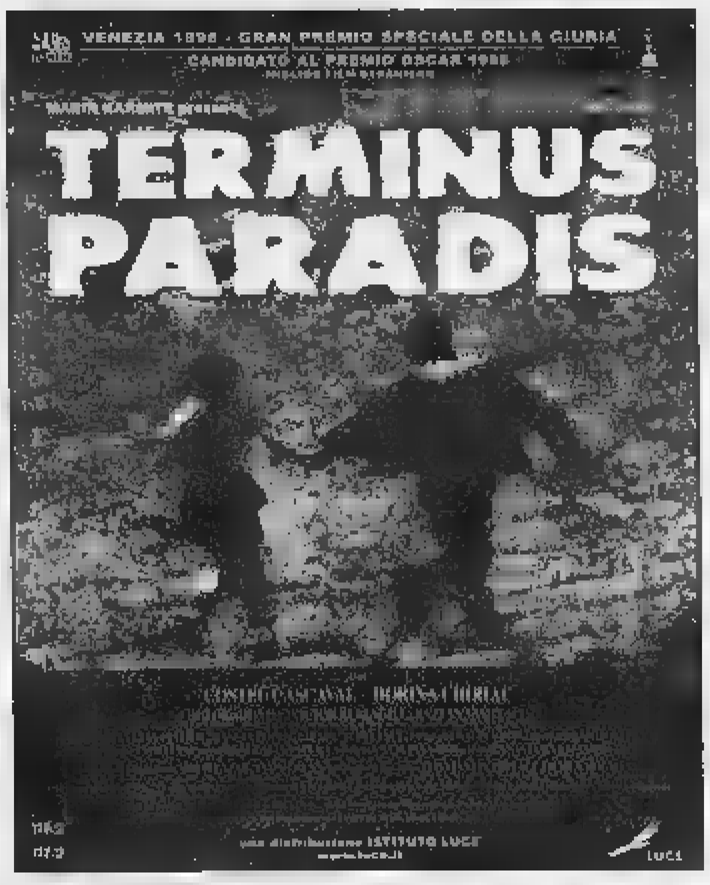
REPOSI 1 2 3 4
MULTISALA



DOMANI AL CINEMA
AMBROSIO



DOMANI AL CHARLIE CHAPLIN 2



DOMANI AI CINEMA
AMBROSIO - REPOSI - STUDIO RITZ

MULTISALA



Schiavi del desiderio prigionieri di inconfessabile segreto.

DOMANI AL NAZIONALE



... Hai mai pensato di adottare un cane?
(Per l'adozione è necessario un documento di identità)

A.P.D.A.
ASS. PER I DIRITTI DEGLI ANIMALI Via S. F. da Paola, 40/c - 10123 TORINO - Tel. 011/812.3004

CANILI CONVENZIONATI CON I COMUNI

CANILE MUNICIPALE: Via Germagnano 11 - Tel. 011-2621216 / Fax 011-2624803
LEGA DEL CANE: - TORINO - Via Germagnano 8 - Tel. 011-2620397 / 011-2628902
ENPA - TORINO: Via Germagnano 8 - Tel. 011-2620397
CANILE COMUNALE DI ASTI: Fraz. San Marzanotto 249 - Tel. 0141-531290 (accoppia di cani)
CANILE DI CUNEO: Via Torino 78 - MADONNA DELL'ALMA (CN) - Tel. 0171-412747
CANILE MUNICIPALE DI NOVARA: del Gazzurlo - Tel. 015-33243
LEGA PER IL CANE: Cascina Rollone 16 - VERCELLI - Tel. 0161-68097
CANILE COMUNALE DI SANTHIA': c/o pensione Christian Canile, Cascina Fornace (VC) - Tel. 0330-394235
CANILE ENPA DI BIELLA: Tel. 015 - 33243 - ERA
CANILE MUNICIPALE DI PINEROLO: Via Poirino 101 - PINEROLO - Tel. 0121-795439
Questo canile è in ristrutturazione, i cani si trovano al rifugio della
LEGA DEL CANE: Via Peschiera 46 - 10061 CAVOUR (TO) - Tel. 0368-222305
CANILE DI ALESSANDRIA: Via Teresa Michel (di fronte al cimitero) - ALESSANDRIA Tel. 0181-69397 (accalappiacani sig. Vinillo)
CANILE DI VERBANIA: Via Plush 6 - PALLANZA - Tel. 0323-556563
CANILE DI AOSTA: Associazione valdostana protezione animali - Località Croix Noire SAINT CHRISTOPHE - Tel. 0165-34627
DOG'S HOLIDAY: C.so Savona 140 - MONCALIERI (TO) - Moncalieri - Nichelino - Candiolo - Tel. 011/6409353
CLINICA VETERINARIA "CROCE BLU": Superstrada Torino - Pinerolo PIOSSASCO: Piossasco - Borgaretto - Tel. 011/9065751
RIFUGIO DEL CANE: Frazione "La Rotta" - CARIGNANO - Tel. 0515 / 0338-
CANILE : Loc. Barbaso, Case Nuove 44 MONCUCCO T.SE - Tel. 011-9874957
CANILE DI PIOBESI: 50 - PIOBESI - Tel. 011-9657978
CANILE DI LOMBRIASCO: Cascina Po 5 - LOMBRIASCO - TEL. 011-9771969
: Frazione Cantarelli, Cascina Tigla 27 - CERESOLE D'ALBA Tel. 0172-574244 (ha tantissimi cani e non riesce a piazzarli)
RIFUGIO GRETEL: Frazione Cezzano SANTA VITTORIA D'ALBA (CN) Località Gorreto Tel. 0335-234 (ha circa 200 cani)
IL PINCO PALLINO: Via Marene 11 - CERVERE (CN) - Tel. 0172-474732
CANILE COMUNALE DI ALBA: Via Vivaro 15 - Località Toppino - Tel. 0173-362000
CANILE CASSIARDO: Via Torino 177 - TROFARELLO (TO) - Tel. 011-6497405/6497404
RIFUGIO AMGO: Strada La Pra - ALPIGNANO (TO) - Tel. 011-9679345
RIFUGIO DEL CANE RANDAGIO: Cascina Cottino, Via Valgioie, Pra Barnasca - Tel. 011-
VA : Via Campiglione 12 - BIBIANA - Tel. 0121/590540
IL CASCINOTTO: Strada della Verde - COLLEGNO (TO) - Tel. 0347-2662827
RIFUGIO "OASI PER AMICO": Via Moglia 115 - SETTIMO TORINESE (TO) - Tel. 011-8972300
RIFUGIO CSSV: Strada Comunale Rivoli 7 - ROSTA (TO) - Tel.

SCEGLI IL CINEMA
Dove sognare è sognare alla grande.

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

[illegible] VICINI. Commedia. [illegible] sessualità americana d'oggi in una sfacciata storia di coppie. [Studio Ritz]

L'AMICO DEL CUORE. Commedia. Un malato esprime l'ultimo desiderio: [illegible] a letto con [illegible] moglie dell'amico. [Valentino]

[illegible] E [illegible]. Commedia fantasy. Dal libro «Pratical Magic», la storia di due avvenenti streghe. [Ambrosio 3]

L'ASSEDIO. Drammatico. Bertolucci in un'altra storia d'amore «al chiuso». Un musicista inglese, una giovane cameriera africana che [illegible] medicina. [Reposi 6]

ATTACCO AL POTERE. Azione. New [illegible] è vittima degli attentati islamici: intervengono [illegible] un generale dell'esercito, un esperto in antiterrorismo e un agente Cia. [Lux]

BACI E ABBRACCI. Commedia. Tre ex operai disoccupati mettono [illegible] un'allevamento di struzzi e scambiano un ristoratore fallito per un assessore. [Erba]

[illegible] Comico. Giorgio Panariello ripropone i suoi personaggi in quattro episodi. [Eliseo Grande, Capitol]

BALLANDO A LUGHNASA. Drammatico. Ambientato nell'estate del '36 in un villaggio irlandese, il film di Pat O'Connor s'incentra sulla numerosa famiglia Mundy (cinque sorelle e [illegible] fratello) e ne descrive le vicissitudini. [Centrale, Due Giardini]

BUG'S LIFE. Cartoon. Dall'autore di «Toy Story», la storia di una serie di insetti in pericolo per l'arrivo di un'orda di cavallette. [Adua [illegible] Rosso, Etoile, Faro]

C'E' P[illegible] PER TE. Commedia. Hanks e la Ryan sono [illegible] nemici nella vita che si innamorano via Internet. [Olimpia 1]

CONFLITTO DI INTERESSI. Thriller. Il nuovo film di Altman narra di un avvocato di successo che vede la sua vita stravolta da [illegible] notte d'amore. [Valentino 1]

COSI' E' LA VITA. Commedia. Aldo, Giovanni e Giacomo sono un truffatore specializzato in furti con carta di credito, un poliziotto aspirante scrittore, [illegible] di giocattoli. [Reposi 1]

FESTEN. Drammatico. Premiato al Festival di Cannes, il film racconta di un pranzo di famiglia in cui il primogenito decide di rendere noti i terribili segreti che legano i presenti. [Kong]

LA GABBIANELLA E IL GATTO. Cartoni animati. La storia della gabbianella orfana allevata dal gatto Zorba. [Eliseo]

GLORIA. Commedia drammatica. Remake del film di Cassavetes, racconta di una donna (Sharon Stone) appena uscita dal [illegible] sfida la [illegible] newyorkese per proteggere un bambino testimone [illegible] un [illegible]. [Nazionale 1]

L'IMPOSTORE. Giallo. Una prostituta viene uccisa: la polizia sospetta un aristocratico alcolizzato (Tim Roth) e lo sottopone a un duro interrogatorio. [Chaplin 1]

[illegible] Commedia. Lasciata dal marito per una ragazza, la quarantenne Judith Nelson (Holly Hunter) diventa amica [illegible] all'ascensore dove abita. [Cielo]

LOST IN SPACE. Fantascienza. I Robinson lasciano la terra per andare a vivere su un pianeta della galassia. [Ambrosio 2]

NEMICHEAMICHE. Commedia drammatica. Il rapporto non proprio idilliaco tra Isa[illegible] e Jackie: al centro del contendere, l'ex marito della seconda e i suoi figli. [Adua 200, Eliseo Blu, Romano]

NEMICO PUBBLICO. Thriller. Will Smith è un rampante avvocato che, all'improvviso, diventa un nemico pubblico per l'Agenzia di Sicurezza Nazionale. [Vittoria]

PAURA E DELIRIO A LAS VEGAS. Commedia. La vita sfrenata di due giovani americani dei primi anni '70. [Nazionale 2]

RONIN. Thriller. Ex spie internazionali vengono assoldate per recuperare una misteriosa valigetta. [Reposi 3]

LA SOTTILE LINEA ROSSA. Drammatico. Film che segna il ritorno alla regia di Terrence Malick, narra di un plotone dell'esercito Usa impegnato a Guadalcanal contro i giapponesi durante la [illegible] guerra mondiale. [[illegible], Due Giardini]

[illegible] Commedia. Un abitante di un villaggio irlandese vince un'enorme somma al lotto: due suoi concittadini lo scoprono. [Cristallo]

SVITATI. Comico. In un manicomio di Los Angeles, Ezio Greggio trova [illegible] vecchio committente del padre e comincia con lui un lungo viaggio tra la Costa Azzurra e l'Italia. [Empire, Reposi [illegible]]

TRAIN DE VIE. Commedia drammatica. Anno 1941. Per evitare i campi di sterminio a sé e ai suoi concittadini, l'intraprendente ebreo Schlomo s'inventa un falso treno di deportati. [Massimo 1]

VELVET GOLDMINE. Musicale. L'epoca del Glam Rock [illegible] Londra degli Anni Settanta. [King]

[illegible] PRESENTO JOE [illegible]. Commedia drammatica. Nella vita di Parrish (Anthony Hopskins), magnate del mondo dei media, irrompe un giovane (Brad Pitt) elegante e misterioso. E' la Morte. Il film al Reposi 4 è in versione originale con i sottotitoli. [Ambrosio 1, Arlecchino, Ideal, Reposi]

VINTI A PERDERE. Drammatico. A un po[illegible] stanco del suo mestiere viene affidato l'interrogatorio di due giovani arrestati per un furto d'auto. [Chaplin [illegible]]

Z L[illegible]. Cartoni. La formica operaia Z, individualista, s'invaghisce della bella principessa. [Romano, Olimpia 2]

LA COMMEDIA DIRETTA DA MARCUCCI ALL'ERBA

La «Burla riuscita» di Kezich riaccende i sogni d'uno scrittore

La malattia cronica ma non mortale e la contabilità in perdita del quotidiano. Il fumo perpetuo [illegible] una sigaretta che, sempre, dovrebbe essere l'ultima. I sogni che rattoppano la realtà nei suoi punti più lisi. La vita che sembra prendersi tutto. E si prende solo i sogni, solo i desideri e ti lascia piccole vittorie inutili. Lo sguardo piegato dentro il mondo interiore, allenato alla visione dettagliata e impietosa, che non dà scampo se non nell'allucinazione onirica, nella svista del desiderio. Si accendono uno dopo l'altro, come spie luminose di un traiettoria inconfondibile, i motivi ricorrenti che animarono le pagine maggiori di Svevo: tutti presenti in questa «Burla riuscita» che la Compagnia «I Fratellini» presenta all'Erba sino al [illegible]. Ma dal testo di Svevo (una novella non priva di spunti autobiografici, pubblicata nel '28 su «Solaria»), riscritto per la scena da Tullio [illegible]zich, il regista Egisto Marcucci e gli attori [illegible] Bartoli e Dario Cantarelli non estraggono certo [illegible] catalogo dei più intensi e fascinosi leit-motiv sveviani. Piuttosto, la Compagnia nata nel '95 si concentra - seguendo un costume che ha già dato buoni frutti con l'allestimento de «Le Sedie» di Ionesco - su una particolare accezione del comico. E con ironia amara, [illegible] autentica allegria di naufragi, affronta una vicenda involontariamente comica, straziante, perché ambientata in un mondo dove non c'è posto per risate definitive o per il tragico assoluto, [illegible] dove [illegible] letteratura [illegible] è commercio o pratica consolatoria.

In una quotidianità sbiadita si consuma la vita di Mario Samigli, impiegato triestino che in gioventù aveva fatto pubblicare, a proprie spese, un suo romanzo rimasto invenduto. Alla fine del primo conflitto mondiale, l'uomo sgrana un rosario di giornate opache, tra le cure al fratello malato e le incombenze domestiche. Sinché un collega non organizza una burla, facendo credere a Samigli che un editore straniero pubblicherà [illegible] suo romanzo. Uno scherzo crudele - quanto la sproporzione [illegible] i sogni del protagonista e l'evidenza del fallimento - che frutterà solo un'«elemosina» [illegible] denaro. Nella scena non naturalistica di Graziano Gregori, la recitazione misurata di Bartoli-Samigli e di Cantarelli, inchioda la vicenda alla realtà.

Silvia Francia

PRIME VISIONI

[illegible] ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LISTA TORNABUONI consiglia
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

ADUA 200 ● c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **Nemicheamiche**, di Chris Columbus, Julia Roberts, Susan Sarandon, Ed Harris. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ADUA 400 ● c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **A Bug's life - megaminimondo**, animazione. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 1 ● c. Vittorio 52, tel. [illegible]07. **Vi presento Joe Black**, di M. Brest con B. Pitt e A. Hopkins. Or.: 15; 18,35; 22,10. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 2 ● c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Lost in space** di S. Hopkins con W. Hurt, G. Oldman, M. Rogers. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. ●

AMBROSIO [illegible] ● c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Amori e incantesimi**, di G. Dunne con S. Bullock. V. M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard [illegible]. ●

[illegible] c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. **Vi presento Joe Black**, di Martin Brest con Brad Pitt, Antony Hopkins, Clair Forlani. Or.: 15; 18,35; 22,10. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. **Bagnomaria**, di e con G. Panariello, con M. Arcuri, A. Cambi. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

CENTRALE ● via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **Ballando a Lughnasa**, di P. O'Connor con M. Streep, M. Gambon. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Agis 6000. ●●

[illegible] via Garibaldi [illegible], tel. 011-436.07.23. **L'impostore**, di [illegible] e Josh Pais con Tim Roth. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible] 7000; sera 12.000. ●●●

C. CHAPLIN 2 [illegible] 32/E, tel. 011-436.07.23. **Vesti e perdere**, di M. Costa con G. Giannini, S. De Santis, [illegible] Malatesta, V. Peluso. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●●

CINE c. G. Cesare 105, tel. 011-232.029. **[illegible]**, regia di Richard LaGravenese con Holly Hunter, Danny DeVito, Queen Latifah. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 6000; sera 12.000.

CRISTALLO via Gobetti 5, tel. 011-650.71.00. **Svegliati Ned**, di K. Jones con L. Bannen, D. Kelly. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; [illegible] 12.000. ●●●

[illegible] v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **La sottile linea rossa**, regia di T. Malick con N. Nolte, G. Clooney, S. Penn. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. pom. 7000; rid. giov. [illegible] 5000; sera 12.000. ●●●●

DUE GIARDINI - Sala Nirvana ● via Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. **La sottile linea rossa**, regia di T. Malick con N. Nolte, G. Clooney, S. Penn, J. Cusack. Or.: 15,30; 19; 22,15. Ingr. pom. 5000; sera 7000. ●●●●

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse ● via Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. **Ballando a Lughnasa**, di Pat O'Connor con M. Streep, K. Burke. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 5000; sera 7000. ●●

ELISEO GRANDE ● piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **La gabbianella e il gatto**, di E. D'Alò. Ore 15. **Bagnomaria** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible] 7000; sera 11.000.

ELISEO BLU ● piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Nemicheamiche** di C. Columbus con J. Roberts, S. Sarandon. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. [illegible] pom. 7000; sera 11.000. ●●

ELISEO ROSSO ● p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **A Bug's life - Megaminimondo**, cartone animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. [illegible]; sera 11.000. ●●●

EMPIRE ● piazza V. Veneto 5, tel. 011-817.18.42. **Svitati** di Ezio Greggio con E. Greggio, Mel Brooks e Randy Ingerman. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Agis 6000.

ERBA 1 ● corso Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Baci e abbracci**, di Paolo Virzì con P. Paolantoni, G. Gambacciani e P. Gamigni. Or.: 20,05; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. ●●●

ERBA 2 ● corso Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. Vedi TEATRO.

ETOILE via [illegible] ang. v. Roma, tel. 011-530.353. **A Bug's life**, animazione. Or.: 14,55; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35. Ingr. [illegible] 7000; rid. giov. cinecard 5000; sera 12.000. ●●●

[illegible] via Po 30, tel. 817.3323. **A bug's life - Megaminimondo**, cartone animato. Ore 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; rid. 6000; sera 12.000; rid. [illegible].

[illegible] corso Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **Z la formica**, regia [illegible] Darnell e Tim Johnson. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●●●

[illegible] corso Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. **Vi presento [illegible]** di Martin Brest con Brad Pitt, Antony Hopkins, Claire Forlani. Or.: 15; 18,35; 22,10. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●

KING via Po 21, 011-812.59.96. **Velvet Goldmine**, con J. Rhis Meyers, McGregor, T. Collette. [illegible] 14. Or.: [illegible] 18,10; 20,30; 22,45. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Agis 6000. ●●[illegible]

KONG ● via S. Teresa 5, t. 011-534.614. **Festen**, di T. Vinterberg con U. Thomsen (Premio [illegible] Cannes '98). V. m. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Agis 6000. ●●●●

LUX Galleria San Federico, tel. 011-541.283. **Attacco al potere**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. pom. 7000; rid. giov. cinecard 5000; sera 12.000. ●●●

MASSIMO 1 via Montebello 8, tel. 817.1048. **Train de vie (Un treno per vivere)** di R. Mihaileanu, con L. Abelanski, Rufus, C. Arndt (F. 1998). Or.: 16,30; 18,30; [illegible] 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. [illegible]

NAZIONALE 1 ● via Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Gloria** di S. Lumet con S. Stone, J. Northam. Or.: 15,50; 17,50; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

NAZIONALE 2 ● via Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Paura e delirio a Las Vegas**, di T. Gilliam con J. Depp, B. Del Toro. Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

OLIMPIA 1 ● via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **C'è posta per te** di N. Ephron con T. Hanks, M. Ryan, P. Posey. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso pom. 8000; sera 12.000. ●●

OLIMPIA 2 ● via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Z la formica**, regia di Eric Darnell, Tim Johnson. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●●●

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Così è la vita** di Aldo, Giovanni e Giacomo, con M. Massironi. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●●

REPOSI 2 ● via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **[illegible]** regia E. Greggio con E. Greggio, Mel Brooks e Randy Ingerman. Or.: 15,15; 17,40; [illegible] [illegible],30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI 3 ● via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Ronin**, regia di J. Frankenheimer con R. De Niro, J. Reno, N. McElhone, J. Pryce. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●●

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Meet Joe Black**, film in lingua originale con sottotitoli. Or.: 15,20; 18,40; 22. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI 5 - LILLIPUT ● via XX Settembre 15, tel. 011-53.71.00. **L'assedio**, regia di B. Bertolucci con T. Newton, D. Thewlis, C. Santamaria. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●●●

ROMANO [illegible] Subalpina, tel. 011-562.01.45. **[illegible] amiche**, di Chris [illegible] con Julia Roberts, Susan Sarandon, Ed Harris. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 011-819.01.50. **Amici e vicini** di N. Labute con A. Brenneman, N. Kinski, A. Eckhart. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●●

VALENTINO T. Nuovo, c.so M. d'Azeglio 17, t. 011-650.02.00. Sala 1: **Conflitto d'interessi**. Or.: 20,15; 22,25. Sala 2: **L'amico del cuore**. Or.: 20,30; 22,30. [illegible] 11.000; rid. 8000.

VITTORIA via Roma 336, tel. 011-562.17.89. **Nemico pubblico**, di T. Scott con W. Smith, G. [illegible]. Or.: 16,15; 19,45; 22,30. Ingr. pom. 7000; rid. giov. [illegible] 5000; sera 12.000.

ALTRE VISIONI

CARDINAL MASSAIA v. C. Massaia 104. Dal 27/2 al 1/3 **Mulan**. Or.: sab. 15, 17; dom. 15; 17; 21; lun. ore 21 L. 7000; rid. 5000.

CHIABLESE via Nizza 56, tel. 011 [illegible]. **La leggenda del pianista [illegible]**. Or. 19; 21,45

EBERNA v. Bagetti 30, t. 011 433.7474. Ore 19,15 e 21,30 Cineforum [illegible]. Sabato e domenica **Mulan**.

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis, t. 011 817 9373. **[illegible] gatto bianco**. Or. 20,30; 22,30. L. 8000 / 6000.

LANTERI c. G. Cesare 80, tel. 011 284.134. Sab. e dom. **Il principe d'Egitto**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 21.

MONTEROSA v. Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Il 27/2 e il 1/3 [illegible] **maschera di Zorro** di A. Banderas e A. Hopkins. Intero 8000; rid. 6000; 2 film a scelta 12.000.

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 011 522.4279. XLII Rassegna «Godzilla e non solo» **Giro di luna tra terra e mare**. Or.: 21,15. [illegible] 6000. tessera 3 film 12.000.

[illegible]

[illegible] via Sacchi 18. [illegible] 011-562.12.93. **Peccati di gola**, con Eva Henger. Ap. 14,30; ult. 22,30. Da lun. a ven. Int. 8000, rid. 7000, anziani 5000.

[illegible] via Chiesa Salute 77/b. Tel. 011-210.985. Oggi spettacoli **Hard-core dal vivo** con le più famose e giovani pornostars. Ingr. viet. min. 18. Film: 16; 21. Spett.: 17,30; 22,30; 24. Ingr. da L. 10.000 a L. 30.000.

ARCO PUSSICAT c. P. [illegible] 31. Tel. [illegible]1-484.621. Prima visione. **La zingara ninfomane** con Magalie. Feriali ap. 10,30; ult. 22,20. Festivi ap.: 14,30 ult.: 22,30.

HOLLYWOOD corso R. Margherita 108. Tel. 011-521.23.85. **La cellina delle donne proibite** con R. Malone, R. Doll. Apertura non stop ore 10,30 ultimo ore 24. Or.: ap. no stop 10,30; ultimo 24; fest. 14,30 ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011-655.334. **A doppio gusto virtuale**, con Olivia Del Rio. Apertura feriali 10,30; ult. 22,30; festivi 14,30; ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 6. [illegible] 011-650.54.70. Prima visione. **Le serelline** con Deborah Wells. Ap. 10,30 oggi solo film venerdì e sabato spettacoli no stop [illegible] vivo con Baby Pozzy & Co.

[illegible] Regina Margherita 123. Tel. 011-436.20.92. **Valentina e le sue [illegible] giocanti**, di Joe D'Amato. Or.: ap. 15; ult. 22,30.

[illegible] v. S. Donato [illegible]. Tel. 011-487.765. **Fanciulle insaziabili**, con China Lee, Desirée Lane. Or.: [illegible] 15; ult. 22,30. Lire 7000.

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011-696.36.17. **Caterina la regina delle sicaree** con Caterina Rinaldi. Ap. ore 15, ult. 22,30. Da lunedì a venerdì ingr. [illegible] rid. [illegible] anziani 5000.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 66. Tel. 011-749.2907. **Love e Psyche, intime e profonde**, con Maria Papes e Frank Gun. Ap. ore 15; ult. ore 22.

[illegible] CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS v. Pomba 23, tel. 011-562.33.13. [illegible]

[illegible] [illegible]

TEATRINO [illegible] [illegible]

[illegible] CINEMA

[illegible] DUE [illegible] 8, telefono 817.1048 [illegible] 15. Prima visione. **Tango** di C. Saura, con M. A. Sola, C. Narova, M. Maestro (Spagna 1998, col.). Or.: 16,30; 18,30; 22,30. Ingresso 7000; sera 12.000.

MASSIMO TRE via Montebello 8, telefono 011 817.1048 tram 15. **La terza strada** di Tony Gatlif (film musicale) h. 22,30 [illegible] Massimo Uno). Ingr. 7000.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO 011 931.24.03: non pervenuto

[illegible]
SABRINA 0122 99.633: **Lost in space**

BUSSOLENO
NARCISO 0122 49.249: non pervenuto

CARMAGNOLA
[illegible] DIGI: **Vi presento [illegible] Black**

CASCINE VICA-[illegible]
DON BOSCO DIG. 011 [illegible]: riposo

CESANA TORINESE
IL SICARIO: [illegible] pervenuto

[illegible]
SPLENDOR 011 942.16.01: non pervenuto
UNIVERSAL 011 941.18.67: **Così ridevano**

CHIVASSO
CINECITTA' 011 911.15.86: **Nemicheamiche**
MODERNO: riposo
[illegible] 910.14.33: **La [illegible] linea rossa**

[illegible]
NUOVO: riposo

COLLEGNO
PRINCIPE: **Bagnomaria**
REGINA UNO: riposo
REGINA DUE: riposo
STAZIONE: **A Bug's life**
STUDIO LUCE: **Attacco al potere**

CONDOVE
COND[illegible] non pervenuto

CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
PERONA: chiuso per lavori

GIAVENO
T. S. LORENZO 011 937.58.23: non pervenuto

IVREA
ABCINEMA [illegible]: **Paura e [illegible] rio a Las Vegas**
BOARO: **Nemicheamiche**
POLITEAMA 012[illegible]: **A Bug's [illegible] - Megaminimondo**

LEINI'
AUDITORIUM 011998[illegible]: non pervenuto

[illegible]
K.K. CASTELLO 011 641.235: **Attacco al potere**

PIANEZZA
LUMIERE: [illegible] pervenuto

PINEROLO
MULTITALIA 200 0121 393.905: **La maschera di Zorro**
MULTITALIA 500: **Ciaofanna**

[illegible]
GIOIELLO 011 958.57.60: **La sottile linea [illegible]**

SAUZE D'OULX
SAYONARA 0122 850.974: **Titanic**

SESTRIERE
FRAITEVE: 0122 76.338: non pervenuto

SUSA
CENISIO 0122 622.885: non pervenuto.

TORRE PELLICE
TRENTO 0121 [illegible]: **Conflitto di interessi**

[illegible]
AMBRA UNO 0124 617.122: **La sottile linea rossa**
AMBRA DUE 0124 617.122: **Nemicheamiche**

VINOVO
AUDITORIUM: [illegible] pervenuto

[illegible]

TEATRO REGIO. Ore 20,30 Balletto di Stoccarda in **La [illegible] domata**, balletto di John Cranko (Turno E). Orchestra del Teatro Regio diretta da James Tuggle. Scene e costumi di E. Dalton. Con Sue Jin Kang e Robert Conn. Bigl. (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011 8815.241/242.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 10 **Storie in concerto**. Suoni di storie e storie di suoni (ris. scuola). Un'opera per ragazzi. Testi e musiche di A. Ruo Rui. S. Bertolotti percussioni, M. G. [illegible] piano, G. F. Brazzarola [illegible] Coristi [illegible] Camerata Vocale. [illegible]: Centro [illegible] Teatro Ragazzi [illegible] R. Morteo. Tel. 011 885783.

[illegible] Via Casalborgone 16/I. Il 26 e 27/2 ore 20,45, il 26/2 la comp. Alfa Folies presenta l'operetta **Al cavallino bianco**. Il 28/2 ore 16 per Teatro [illegible] la Comp. Marco Grilli presenta **Pulcinella e il circo**. Si prenota per inf. e pren. tel. 011 819.3529.

[illegible] P. Solferino 8. Per motivi di [illegible] della signora Rita Pavone lo spettacolo **La strada** è rinviato a data da destinarsi. Inf. e bigl. tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19.

ARALDO. Via Chiomonte 3. «Teatrointra - il teatro con mamma e papà». Ven. e sab. ore 20,30, dom. 16,30 Compagnia Drammatico Vegetale / Ravenna Teatro in **I viaggi di Simbad**. Bigl. L. 6500. Pren. ore 9-12,30; 14,30-16. Tel. 011 685.783.

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza 280. NON PERVENUTO.

AUDITORIUM RAI. Piazza Rossaro. [illegible]

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Martedì 2 marzo il Teatro Stabile Torino presenterà **Il dolore** di Marguerite Duras, traduzione di Monica Rapetti, adattamento teatrale di Andrea Balzola, regia di Mauro Avogadro, [illegible] Marisa Fabbri. Bigl. Tsi, via Roma 49, orario 12/18, lunedì riposo. Tel. 011 517.6246.

[illegible] Via M. Cristina 71, telefono 011 669.80.34. Il 2/3 **Laura Pausini** in Concerto. Il 5/3 **Enrico Bertolino**. Informazioni e prevendite da lunedì a sabato ore 10-13; 15-19.

[illegible] C.so Moncalieri [illegible], tel. 011 661.54.47. Stasera [illegible] 21 [illegible] Bartoli e D. Cantarelli in una **Burla riuscita**, di T. Kezich da Svevo, regia E. Marcucci. Informazioni: feriali 9-13; festivi 15-22.

GIANDUJA TEATRO. Via S. Teresa 5, telefono e fax 011 530.238. Ogni domenica ore 15. La Comp. Marionette Lupi in **Gianduja al circo delle meraviglie**. Alle 16,30 spett. di prosa per ragazzi **La favola dell'arte**. Repliche scolastiche su prenotazione telefonando c/o teatro.

CONSERVATORIO «G. VERDI». NON PERVENUTO.

[illegible] Via Juvarra 15, tel. 011 532.087. Teatro Stabile Torino / Stagione in abb. ore 20,45 il Teatro di Dioniso presenta **Poli[illegible] e Antigone**. Uno studio di Vittorio Alfieri, regia di Valter Malosti. Biglietteria [illegible] via Roma 49 orario 12-18 lunedì riposo. Tel. 011 517.6246. [illegible] **Procope**: Ore 22,30 Serata Danze Irlandesi. tel. 011 540.675 (dalle 16 alle 19).

FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, telefono 011 817.93.73. Iniziative teatrali per le scuole da febbraio. Per informazioni telefono 011 817.93.73.

TEATRO NUOVO. C.so Massimo d'Azeglio 17, telefono [illegible]. Da [illegible] ore [illegible].45 a domenica 28/2 il Musical sul ghiaccio **Pa[illegible] on Ice da Las Vegas** per la prima volta in Italia. Da martedì 16 al 21/3 Maria Serrano Compagnia Flamenca Alhama **Carmen** mus. G. Bizet, A. Andrade, J. Requena, cor. M. Mann.

TEATRO AGNELLI. Via P. Sarpi 111, telefono 011 619.23.51. Domenicamattinateatro il 28/2 [illegible] ore 11 Fondazione A.I.D.A. presenta **Hänsel e Gretel**. Per informazioni telefono 011 437.[illegible]30 (dal lunedì al venerdì in orario ufficio).

TEATRO VALDOCCO. Via Salerno 12. [illegible] PERVENUTO.

TEATRO DI TORINO. P. Massaua 9. Il 26/27-2 ore 21 Chicos Mambo in **[illegible] Mele**. [illegible] 35.000/28.000/20.000. 1/3 ore 21 Rass. Danza Contemporanea Compagnia Gap «Circle». 4/5/6/7 marzo Lucia Poli in **Per Dorothy Parker**. Informazioni e pren. 011 779.5803. (dal lunedì al sabato 10-13/15-19)

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, telefono 011 257.881. Il 26/2 **Il suicida**, di Nicolaj Erdmann. 5/3 **Viaggio sul Nilo** del centro Studi Danza Aziza

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, telefono 011 284.028. Oggi ore 21,15 il Teatro Zeta presenta Roberto Balocco in **Le cansson dla piola** (per desmentiè ij sagrin) ultima replica! Con la partecipazione straordinaria del cabarettista J. Porta. Domani ore 21 per la rassegna «FestivalVoci» il gruppo «Anonima Vocali» presenta **5 Vocali con consonanti**. Prev. e pren. ore 17-19.

GARYBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo Torinese. Dal 24 al 28 febbraio Teatro Settimo presenta **Aquarium** di Lucio Diana, Ro[illegible] Tarasco, Adriana Zamboni, [illegible] Roberta Biagiarelli, Mimma Pieri, Lilli Valcepina, Andrea Violato. Ore 21. Intero L. 20.000, ridotto L. 15.000. Informazioni e prenotazioni telefono 011 897.1748-897.0831

[illegible] TEATRO. Via Cotta 20, Grugliasco. [illegible]. 011 787.117. NON PERVENUTO.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Dal 26/2 [illegible]. Claudio Zucca in **Gilgames**. Rassegna [illegible] Clarabella org. Coordinamento Moncalieri Teatro. Ore 21,30. Interi 15.000; rid. [illegible]. Info [illegible] 640.3700.

PICCOLO [illegible] PE[illegible]. Piazza Matteotti 39. Il 27/2 ore 20,30 rass. Teatro ed Impegno Civile lettura da «Fuori dal ghetto - il 1848 degli ebrei» di A. Levi e G. Disegni a cura di P. [illegible] Nicolicchia, [illegible] tav. rotonda [illegible] Amm. [illegible] del [illegible]. Pren. tel. 011 401.3328. Ing. libero.

MUSEI E MOSTRE

[illegible]-328328 - Informazioni a cura della Regione. Ora[illegible]

[illegible] (v. A. Albertina 6, tel. 011.889.020). Mostra: «Lo spirito dei luoghi», quattro fotografi [illegible] attraverso il Piemonte. Fino all'11 aprile. Or.: da martedì a domenica 10-13; 15-19,30.

[illegible] DI STATO (piazza Castello 209, telefono 011.540.382).

ARMERIA REALE (tel.011.543.889). Orario: lun., mer., ven. e sab. 9-14; mar. e gio., 13,30-19. Dom. Chiuso. Mer. e ven. mattina visite gruppi su prenotazione. Informazioni tel. 011 518.43.58.

BASILICA [illegible] E [illegible] VOIA (telefono 011.898.0083). Orario: 10-12; 15-17. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, telefono 011.889.737). Or.: lun.-sab. 8,30-13,50.

[illegible]OTECA [illegible] (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). Or.: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; martedì, giovedì, venerdì e sabato 8,30-13,30.

[illegible] MEDIOEVALE (tel. 011 669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca [illegible] mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.

CASTELLO DI VENARIA REALE (tel. 011.562.35.30). Visite guidate agli «itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». [illegible], giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-17. [illegible] visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Info. tel. 011.459.36.75.

[illegible] DI [illegible] (telefono 011.861.645.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-19. Pren. per [illegible] scolaresche.

[illegible] Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, telefono 011.22.57.244. Mostra: «Erre come... Conoscere e giocare con i rifiuti». Or.: lun.-sab. 9-17 su prenot.; domenica 15-19.

[illegible] PER LA [illegible]GRAFIA (via Avogadro 4, [illegible] 011.54.65.94). Orari: da mart. a ven. 15-19, sab. o dom 10-19, lun. chiuso. Mostra: «Duane Michals». Fino al 4 aprile.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E [illegible]TEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate: collezioni permanenti: venerdì 15,30-17. Sabato 9,30-11. Domenica 15,30.

GALLERIA [illegible] (via Accademia Scienze 6, tel. 011.547.440). Tutti i giorni 9-14; giovedì 10-19. Lunedì chiuso.

MUSEO D[illegible] CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011.958.1547; 953.4897). Or.: da martedì a venerdì 10-17; sabato e domenica ore 10-19; primo e terzo giovedì [illegible] ore 10 alle 22; chiuso al lunedì. Mostra: «Enrica Borghi. La Regina, installazione per i bambini», fino al 30/5.

MUSE[illegible] «C. BISCA[illegible]» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso il [illegible]dì.

MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, telefono 011.521.22.51). Orario martedì-sabato 9-19; domenica e festivi 14-19; lunedì chiuso. Domenica ore 16 visita guidata [illegible] un archeologo.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Da martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-14; lunedì chiuso.

MUSEO [illegible] E [illegible] (c.so Ferrucci 14, telefono 011.44.00.400). Or.: 8,30-12,30; 14,30-18. Fest. 14,30-18. Lun. chiuso.

[illegible]O DELLA [illegible] (via Giardi[illegible] 39 - via Monte Cappuccini, [illegible] 011 66.04.104). Orario: [illegible], domenica, lunedì 9-12,30; 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Mostra: «Ecuador. Le Ande dipinte». Fino al 28/2. [illegible] Montagna: «Gli uomini e le montagne». Storie dell'alpinismo [illegible] Friuli. Fino al 7/3.

[illegible] NAZIONALE [illegible]TO (p.zza Carignano, telefono 011.562.1147). Tutti i giorni 9-18,30. Domenica 9-12,30. Lunedì chiuso.

MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, [illegible] 011.436.58.32). Orario 9-12/15-19 tutti i giorni tranne martedì.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso [illegible] Ferraris angolo via Cernaia, telefono 011.560.34.061 - 562.71.97). Orario: tutti i giorni dalle ore 10 alle 19,30. Mostra: «Viaggio nel Tempo. Eroi e condottieri della Storia». Fino al 30/6. Prenotazione visite guidate telefonare [illegible] lunedì al venerdì 011.694.432.

MUSEO NUMISMATICA - [illegible] ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, [illegible]. 011 541.557). Tutti i giorni 9-19; lun. chiuso.

[illegible]O REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, telefono 011.432.30.80). Mostra: «Fiori d'arte - Romano Gazzera e le tavole botaniche del Curtis's Botanical Magazine». Fino al 15/3. Ingresso libero tutti i giorni 14-19, sabato e domenica 10-19, martedì chiuso.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni 9-19; lunedì chiuso.

MUSEO STORIA [illegible] BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011.660.1066). Domenica dalle 14,30-18,30. Feriali: scuole o gruppi su prenotazioni. Visite guidate (15-16,30) tutte le [illegible] domeniche del mese.

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - MUSEO AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, telefono 011.358.1220). Orario: 10-16,20; lunedì chiuso.

PALAZZO [illegible] (via delle Orfane 7, telefono 011.436.03.11): Orario: lunedì e mercoledì 10-12; 15-17. Venerdì 10-12.

[illegible] BRICHERASIO (via Lagrange 20, telefono 011.517.1660). Prenotazioni visite guidate telefono [illegible] lunedì a venerdì) 011.562.9604. Mostra: «I Fauves e la critica. Uno scandalo annunciato». [illegible] al 16 maggio. Tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19.

PALAZZ[illegible]TERNA (via Maria Vittoria 12, telefono 011.861.21.11).

PALAZZO REALE (p.zza Castello, telefono 011.436.1455). Da martedì a domenica 9-[illegible]. Lunedì chiuso.

[illegible] ALBERTINA [illegible] (via Accad. Albertina 6, telefono 011.817.78.62), da martedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì [illegible].

[illegible] ARTI (viale Crivelli 11 (Valentino), telefono 011.669.25.45). Orario: tutti i giorni 10-12; 16-19. Festivi 10-12.

Cresce la tensione a Ivrea alla vigilia dell'assemblea degli azionisti Op di oggi

I lavoratori occupano l'Olivetti

Colaninno chiede di incontrare il prefetto

IVREA. La lotta dei lavoratori della Op Computers, l'azienda di Scarmagno che rischia di chiudere e lasciare a casa [illegible] operai e impiegati, arriva fino ai piani alti [illegible] Palazzo Uffici, quartier generale della Olivetti a Ivrea. Quella di ieri mattina, ennesima mobilitazione di chi dal maggio scorso combatte per salvare il posto di lavoro, [illegible] un'azione di forza: un'occupazione (durata 2 ore) carica di tensioni, ma senza le degenerazioni viste altrove in circo[illegible] analoghe.

Circa 300 lavoratori hanno invaso l'atrio e le scale del palaz[illegible] di via Jervis, alla periferia della città. Quindi la salita al sesto ed ultimo piano, quello della presidenza. Lì, di fro[illegible] alla porta sbarrata [illegible] corridoio che conduce agli [illegible] uffici [illegible] De Benedetti e oggi occupati dagli attuali vertici del Gruppo, c'è stato un vivace «faccia a faccia» tra sindacati e dipendenti di Scarmagno da una parte, dirigenti [illegible] Olivetti dall'altra. Solo quando [illegible] arrivato [illegible] discreto numero di poliziotti e carabinieri è stata aperta la porta, [illegible] la conseguente irruzione nel corridoio sino all'ufficio dell'avvocato Antonio Tesone, presidente della Olivetti.

Il quale [illegible] ha potuto far altro che accantonare i preparativi del Consiglio di amministrazione (in programma ieri pomeriggio) per uscire, in maniche di camicia, nella bolgia dei lavoratori. «Conosco il vostro problema - ha detto, usando il megafono per farsi [illegible] tire -. Un problema che è anche nostro, almeno sotto l'aspetto morale. Ma oggi noi dobbiamo occuparci [illegible] Opa per la Telecom; [illegible] vostra trattativa non si può fare in pochi minuti, e in un corridoio».

Proprio di fronte all'ufficio di Tesone c'è quello dell'amministratore delegato del Gruppo, Roberto Colaninno. Ieri mattina, però, era vuoto. [illegible] ragioniere di Mantova si è fatto sentire con un comunicato, con il quale chiede al Prefetto [illegible] Torino un incontro urgente insieme ai presidenti di Regione e Provincia, al sindaco di Ivrea e ai sindacati. Motivo: «Esaminare la delicatissima situazione [illegible] alla Op Computers, della [illegible] crisi la Olivetti viene ingiustamente indicata tra i responsabili».

E la questione morale, menzionata dal presidente Tesone? «Siamo consapevoli del grave disagio dei lavoratori della Op Computers - prosegue la nota [illegible] Colaninno -. E intendiamo [illegible] volta per tutte, anche [illegible] tutela della nostra immagine, [illegible] [illegible] [illegible] possibili soluzioni allo stato [illegible] [illegible] in cui versa [illegible] stabilimento di Scarmagno».

Fim, Fiom e Uilm, insieme ai lavoratori e ai 400 in cassa integrazione dal giugno scorso, replicano: «La soluzione c'è, [illegible] non ci stanchiamo [illegible] ripeterla. Il Gover[illegible] deve rispettare gli impegni presi [illegible] anni fa, quando si fece garante della vendita del settore pc da Olivetti al finanziere americano Gottesman, e con la sottoscrizione dell'accordo del [illegible] [illegible] tembre». E alla Olivetti, oggi impegnata in una Opa da oltre 100 mila miliardi, si chiede di fornire alle banche le garanzie necessarie per la concessione di 130 miliardi di prestiti. «Solo in questo modo l'azienda potrà ricominciare [illegible] produrre, per puntare ad un rilancio immediato».

Le notizie che arrivano da Palazzo Chigi, però, [illegible] sono [illegible] fortanti. [illegible] vicepresidente del Consiglio, Sergio Mattarella, sgombra il campo dagli equivoci: «Il Governo non ha ovviamente la competenza per intervenire in una questione che riguarda una società privata». A Scarmagno [illegible] Ivrea non la pensano allo stesso modo. [illegible] ministro dell'Industria - dicono Fim, Fiom [illegible] Uilm del Canavese - non ha esercitato il ruolo di garanzia che si era assunto all'epoca dell'entrata dei nuovi soci. [illegible] questo punto non può sottrarsi alle proprie responsabilità».

Intanto c'è attesa e preoccupazione per l'assemblea degli azionisti di Op Computers, in programma oggi a Milano dopo il rinvio di lunedì scorso, che pare avviata a decidere l'amministrazione controllata dell'azienda. E stamane incrociano le braccia tutti i lavoratori del gruppo Olivetti: le segreterie canavesane di Fim, Fiom e Uilm hanno indetto 3 ore di sciopero, dalle 9 alle 12, con manifestazione ancora [illegible] fronte a Palazzo Uffici.

[illegible] Revello





Il presidente Tesone: problema morale anche per l'azienda Gli occupanti fatti sgomberare dopo due ore

Il presidente Olivetti Antonio Tesone (in camicia) in mezzo ai lavoratori occupanti. [illegible] alto l'amministratore delegato [illegible] Colaninno

Vertice ieri con i tre gestori dei telefonini. Ma nei quartieri la protesta non si ferma

Ripetitori vietati su scuole e ospedali

La selva d'antenne finisce nel mirino dalla Regione
Le circoscrizioni promettono battaglia legale [illegible] politica



L'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti si è impegnato a fissare «criteri più severi» per l'installazione [illegible] [illegible] monitorare l'intera rete

Controllare, pianificare, informare: queste le indicazioni emerse ieri durante il doppio vertice convocato dall'assessore all'Ambiente Vernetti sul fronte-ripetitori. Due riunioni per fare il punto della situazione dopo le proteste contro l'installazione delle antenne da parte di Tim, Omnitel e Wind: una con la Regione, l'Arpa e gli uffici comunali competenti; l'altra con i rappresentanti dei tre gestori. Oggi [illegible] nuovo confronto, questa volta presso la sesta commissione Ambiente.

A tirare le [illegible] della mattinata di ieri, lo stesso Vernetti: «La Regione si è impegnata a individuare le 'zone sensibili' - scuole, asili, ospedali - fissando criteri più severi; le verifiche dell'Arpa scatteranno obbligatoriamente anche per gli impianti sotto i 50 Vatt, integrate da attività [illegible] monitoraggio dietro richiesta; sarà varata una ricerca sull'impatto sanitario delle apparecchiature, compre[illegible] quelle già montate; l'installazione delle antenne verrà subordinata ad autorizzazione edilizia». Quanto ai gestori, si [illegible] impegnati [illegible] istituire un Osservatorio con Palazzo Civi[illegible] - che fra l'altro deve aggiornare la mappatura dei ripetitori - per arrivare ad una pianificazione della [illegible] in linea anche con le esigenze paesaggistiche.

Risultati che probabilmente lasceranno deluso il fronte anti-ripetitori. Ma forse non era lecito aspettarsi di meglio, dato il quadro della materia. Primo: la rete delle stazioni radiobase si uniforma alle regole del recentissimo decreto Ronchi. Secondo: l'installazione di ogni impianto è verificata [illegible] autorizzata dai tecnici dell'Arpa [illegible] Ivrea. Terzo: la necessità di garantire la copertura urbana esclude l'ipotesi di concentrare [illegible] [illegible] in aree fuori città.

I TRALICCI [illegible]

	INSTALLATI	PREVISTI
TIM	[illegible]	[illegible]*
OMNITEL	46	25*
[illegible]	54	6**
TOTALE	150	[illegible]

* Entro fine '99
** Entro il 1° marzo, data di [illegible]correnza del servizio.
(FONTI: GESTORI)

Quarto: la scarsa propensione dei gestori a cedere su casi specifici è legata [illegible] rischio di un generale «effetto domino».

Riflessioni che non convincono i manifestanti di via Vigliani, simbolo della protesta. «Mi sembra che l'Arpa si sia impegnata a fare quello che già le spetta per legge - fa notare Maurizio Trombotto, presidente della decima circoscrizione, ricordando la recente circolare della Regione - D'accordo, la questione è complessa, ma perché non considerare la nostra ipotesi [illegible] montare le antenne su [illegible] industriali, abitate temporaneamente? Spiacente, ma ieri Vernetti avrebbe dovuto convocare anche i presidenti di circoscrizione: in fondo noi siamo stati eletti, contrariamente a lui». «Siamo molto delusi - interviene Giuseppe Di Zozza, fra i leader della prote[illegible] - Non accetteremo che il progetto su via Vigliani [illegible] portato avanti, [illegible] [illegible] il [illegible] ne faremo una battaglia legale e politica».

Alessandro [illegible]

In corso Marconi

Ambulatori Molinette alla Fiat

Ambulatori, centro prenotazioni, stanze prelievi, sale dialisi e scuole diplomi universitari [illegible] Moli[illegible] potrebbero trasferirsi entro l'estate nell'ex quartier generale della Fiat, in corso Marconi 10. Il palazzo, otto piani, verrebbe affittato dalla direzione generale dell'azienda ospedaliera [illegible] [illegible] Bramante per una cifra che oscilla fra i 4 e i 5 miliardi l'anno. Condizionale d'obbligo, poiché in trattativa, spiegano in Fiat, non c'è solo il più importante ospedale della regione, ma numerosi altri soggetti, tutti interessati al palazzo che fino al '97 ha ospitato l'ufficio dell'avvocato Agnelli.

Cambio [illegible] rotta, dunque, alle Molinette. Fino [illegible] [illegible] ventina di giorni fa il direttore generale dell'ospedale, Luigi Odasso, era orientato alla creazione delle Molinette-bis in [illegible] Trieste a Moncalieri. D'improvviso il dietrofront. L'alternativa ideale [illegible] più vicina, [illegible] poche centinaia di metri dall'ospedale e da corso Bramante, dove oggi [illegible] sono numerosi ambulatori.

L'ospedale-bis, [illegible] [illegible] Marconi, non richiederebbe praticamente lavori di adeguamento. Dai sotterranei all'ottavo piano, tutto [illegible] già pronto per ospitare medici, studenti e pazienti. «Dovremmo probabilmente solo creare un impianto dell'acqua per gli ambulatori e riuscire [illegible] spostare l'ufficio postale altrove, per realizzare lì [illegible] Centro di prenotazione unico».

La nuova mappa di [illegible] Marconi 10 prevede, nei sotterranei, 100 posti auto. Altri 50 saranno in cortile. Tutti per il personale dell'Azienda ospedaliera. Al piano sopraelevato la scuola diplomi universitari frequentata [illegible] [illegible] 700 fra radiologi, infermieri, fisioterapisti e altri studenti. [illegible] primo piano i Centri prelievi, diabete [illegible] emofilia, mentre al secondo piano troveranno posto i lettini per le dialisi, oggi divisi nelle due strutture di corso Vittorio Emanuele II e corso Regina Margherita.

Gli ambulatori, cuore della nuova struttura sanitaria, saranno al terzo, quarto e quinto piano. Al sesto gli ambulatori privati per l'attività intra-moenia. Al settimo piano la biblioteca (i libri a dispo[illegible] di medici e studenti sono oggi in via Abegg, con molti volumi dimenticati nei magazzini), la sala convegni e la mensa. Infine le sale destinate alle varie associazioni di volontariato [illegible] un'area informatica.

Spiega ancora Odasso: «La trattativa con la Fiat è partita [illegible] quindicina di giorni fa. Spostando in corso Marconi gli ambulatori, le sale dialisi, il Cup e tutte le altre strutture, pagheremo poco di più degli attuali [illegible] miliardi [illegible] mezzo dei vari affitti».

Trattative aperte, dunque, fra Molinette [illegible] Fiat. «Questa soluzio[illegible] permetterebbe all'ospedale di potenziare la qualità delle prestazioni», conclude Odasso. Puntando al miglioramento del servizio. Perché non accadano più vicende [illegible] quella delle agende mancanti, quando per ben tre volte hanno rispedito [illegible] casa i pazienti poiché [illegible] [illegible] rubriche su cui annotare le prenotazioni per gli esami.

[illegible] Accossato

[illegible]

AVVOCATI

Finito lo sciopero per il «giusto processo»

E' finito lo sciopero dei penalisti per il «giusto processo». Zancan, presidente dell'Ordine, ribadisce: «Siamo soddisfatti perché non ci sono stati contrasti di [illegible]. Le ragioni dello sciopero sono [illegible] comprese dai cittadini». L'astensione ha coinvolto la stragrande maggioranza degli avvocati: l'effettività del contraddittorio fra accusa e difesa nel processo penale è sentire comune. Ad [illegible] zione di una parte [illegible] giovani penalisti, fra i quali l'adesione allo sciopero non è stata totale. Il problema dei giovani [illegible] soprattutto trovare nuovi spazi: di qui il boom di domande per giudici [illegible] pace, l'interesse per i reati fallimentari e ultima in ordine di tempo la specializzazione in reati informatici.

[illegible]

Un corso di lavoro per le donne «over 40»

Le meno pessimiste [illegible] le donne sui quarant'anni che hanno perso il lavoro ma conservano la speranza di ritrovarlo, mentre le più sconsolate risultano quelle sui cinquant'anni. Tutte tirano avanti pulendo scale o trasformandosi in colf, naturalmente «in [illegible]. Sono le destinatarie del progetto della Provincia «Now Overanta» - presentato ieri dagli assessori Anna Ferrero e Barbara Tibaldi, affiancate da Vanna Lorenzone della Cgil - orientato sul reinserimento lavorativo delle disoccupate oltre la quarantina - con b[illegible] qualificazione - per aiutarle ad arrivare alla pensione.

[illegible]

Avvio in sordina presso le tabaccherie

Partenza in punta di piedi per il pagamento anche in tabaccheria delle tasse automobilistiche. Chi, ieri, si aspettava code chilometriche davanti all'ingresso degli 850 sportelli collegati con Lottomatica è rimasto deluso. La coda, dove c'era, era per il Superenalotto. Prima giornata tranquilla dunque anche se funestata da un piccolo problema tecnico che, per poco più di mezz'ora, ha fermato tutte le macchinette dove viene inserita la «schedina» [illegible] i [illegible] tecnici della vettura di cui deve pagare la Tassa.

PRO[illegible]

Ex giocatore della Juve truffato da imprenditore

Serghei Aleinikov, ex centrocampista della Juventus [illegible] protagonista in questi giorni di un processo ddove compare come parte lesa. Imputato un imprenditore edile torinese, Salvatore Ferrara. I fatti risalgono ai primi anni '90, quando Salvatore Ferrara propose al giocatore di partecipare ad un'operazione immobiliare legata alla compravendita di un terreno edificabile a San Gillio, [illegible] cui l'ex bianconero voleva costruirsi una villetta. Aleinikov sostiene di avergli consegnato 677 milioni [illegible] dato mandato [illegible] agire sul suo conto in Svizzera, dove l'imprenditore avrebbe prelevato altri 200 milioni. Quel terreno però [illegible] l'ebbe mai. L'imprenditore sotto accusa, ha spiegato di essere stato a sua volta vittima di una truffa e di sperare che il terreno per le villette gli venga dissequestrato in modo da poter risarcire il giocatore russo.

BOLLETTINO [illegible]

Giovedì 25 Febbraio

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso in pianura. Nuvoloso sui rilievi con nevicate a quote superiori [illegible] 800 metri. Temperatura: in diminuzione. Venti: deboli variabili. Visibilità: buona.

Con la collaborazione del Comando Militare Regionale Piemonte

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	11,5
MINIMA	-3,2
UMIDITA' (ore 14)	22%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
[illegible] QUESTO MESE	0 mm
[illegible] (1913-1994)	39,2

[illegible]

TEMPERATURE

MASSIMA	11,3	MINIMA	-4,8
PRESSIONE (ore 20)			[illegible] hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	25,8	15 febbraio 1990
MINIMA	-21,8	12 febbraio 1956

UN ANNO FA

[illegible]	7,1	MINIMA	[illegible]

[illegible]

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 15 minuti; tramonta alle ore 18 e 10 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 13 e 19 minuti; cala domani alle ore 4 e 36 minuti.

MERCURIO: brilla leggermente meno di Sirio e di tonalità giallo-arancione.

[illegible] tramonta ad Ovest 2 ore e 25 minuti dopo il Sole.

MARTE: a 140 milioni di km dalla Terra che si avvicina.

GIOVE: si trova nella parte occidentale della costellazione dei Pesci.

SATURNO: riconoscibile come la stella della [illegible] ferma a sinistra di Giove.

[illegible] Il 25 febbraio del 1976, la cometa West passava per il punto della sua orbita più vicino al Sole.

- Ultimo quarto [illegible] febbraio ore 13
- Luna nuova 16 febbraio ore 8
- Primo quarto 23 febbraio ore 4

Specchio [illegible] tempi

«Esercitazioni pratiche per i volontari contro gli incendi boschivi» «Orario limitato per evitare i morti del dopo-discoteca» - «Niente va[illegible] per chi è in dialisi» - «Ma [illegible] paga più della rendita catastale»

Un lettore ci [illegible]

«Mi riferisco alle affermazioni di un lettore circa l'assenza di addestramento dei volontari Aib (Anti incendi boschivi). Non intendo certamente [illegible] quella che può essere stata la [illegible] trascorsa personale esperienza, ma piuttosto la sua ingiusta generalizzazione. Nella struttura Aib del Cuneese in cui mi trovo ad operare da circa un anno, l'impatto di noi volontari neofiti con gli incendi [illegible] stato gradualizzato, preceduto da opportuno addestramento ed adeguate esercitazioni pratiche. Da sottolineare, in particolare, che le nostre squadre operano, costantemente, in accordo [illegible] [illegible] la direzione del Corpo forestale dello Stato. Indubbiamente la gravissima tragedia che ci ha colpito tutti impone delle riflessioni, che [illegible] debbono peraltro, a mio avviso, necessariamente tradursi in non [illegible] pre motivate [illegible].

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Lunedì ho letto, per l'ennesima volta, la cronaca di un paio di gravi incidenti avvenuti nel fine settimana ed aventi per protagonisti i giovani. Entrambe le disgrazie si sono verificate intorno alle quattro del mattino: s'ipotizza, quindi, che la causa primaria sia stata la stanchezza.

«Per quanto mi riguarda [illegible] convinta che la notevole spossatezza da cui [illegible] affetti molti ragazzi all'uscita dalle discoteche incida notevolmente sulla qualità della loro guida. Motivo per cui l'elevato tasso d'adrenalina presente nel sangue, dopo ore ed ore di musica martellante, ed i colpi di sonno sono fattori non trascurabili nei sinistri letali.

«Senza contare che tutto quel tempo sottratto al riposo, quando per fortuna non [illegible] a discapito dell'incolumità fisica, provoca un "torpore mentale" veramente deleterio sia nello studio che nel lavoro. Devo da[illegible] atto che è stata presa qualche lodevole iniziativa, anche se sporadica, p[illegible] sensibilizzare [illegible] responsabilizzare i giovani, ma purtroppo la loro è un'età in cui spesso la voglia di trasgressione [illegible] più forte dei richiami al buonsenso... Rimane perciò un'unica alternativa: promulgare una legge per regolamentare la chiusura di tutti i locali. Che dovrebbe avvenire non oltre l'una dopo [illegible]

Nunzia Brusa

Un lettore ci scrive:

«La Repubblica Italiana garantisce e tutela la salute, la dignità, i diritti, l'autonomia nella famiglia, nella scuola, nel lavoro e nella società.

«Sono un cittadino italiano di 26 anni, [illegible] vedente, da tre anni sottoposto al trattamento dialitico.

«Quest'anno ho pensato [illegible] trascorrere le vacanze presso alcuni amici, previo accordo con il Centro dialisi per poter effettuare le sedute dialitiche.

«L'impatto con il medico responsabile è stato decisamente sconcertante.

«Alla mia richiesta (come [illegible] altri centri) la risposta è [illegible]: "Non abbiamo posti disponibili!". Mi sono sentito deluso e umiliato, come utente e come cittadino. Evidentemente gli enti preposti ed interessati non hanno bisogno dei nefropatici né dei turisti, forse, questo per non compromettere [illegible] i già magri bilanci sanitari.

«Non posso accettare la rassegnazione e l'impotenza!».

Federico Fabris

Un lettore ci scrive:

«Prendo spunto dall'articolo sulle aliquote Ici sugli alloggi, per alcune meditazioni.

«L'aliquota per la casa di abitazione è del 5,75 per mille, un alloggio 1ª casa del valore [illegible]stale, ad es., di [illegible] milioni, paga quindi 1.150.000-240.000 di detrazione = L. 910.000.

«Lo stesso alloggio, per [illegible] catasto, d[illegible] una rendita equivalente alla centesima parte del valore, e cioè 2 milioni. Tralasciando il fatto che tale rendita è del tutto figurativa, presunta [illegible] convenzionale, cioè non corrisponde [illegible] un effettivo introito di denaro, su questa rendita si paga l'Irpef di L. 306.000 (34% su 2.000.000 - detrazione 1.100.000).

«In totale, tra Ici e Irpef, L. 1.216.000, e cioè il 61% della rendita convenzionale, e ciò, francamente, [illegible] risulta un po' iniquo e vessatorio, visto che [illegible] casa di abitazione è quasi sempre frutto di lavoro, di risparmio, di sacrifici, e senza [illegible] pesato sullo Stato (anzi!).

«Nel [illegible] dell'alloggio affitto (magari anch'esso frutto [illegible] lavoro e risparmio, e magari tenuto vuoto per il figlio che prima o poi metterà su casa) con l'aliquota Ici al 9 per mille l'incidenza fiscale diventa assai più pesante: tra Ici (1.800.000) e Irpef (680.000) si [illegible] [illegible] più della rendita [illegible]. Forse va modificata la Costituzione [illegible] dove recita: "La Repubblica incoraggia e tutela il risparmio in [illegible] le [illegible] forme"».

Giuseppe Battaglia

NUMERI UTILI

SALUTE

Emergenza sanitaria	118
[illegible]	58201030
Croce Rossa Italiana	
Ambulanze	5510
Assistenza al cittadino	5675322
Trasfusioni sangue	4957 0860-7705 5563
[illegible] Antiveleni	490663-3054343
[illegible] domicilio (anziani disabili)	228941
Alcolisti anonimi	[illegible]
Droga che fare	167298296
Ambulatorio veterinario	5800340

PUBBLICA SICUREZZA

Soccorso pubblico d'emergenza	113
Carabinieri (Pronto intervento)	112
Polizia [illegible]	55441
Vigili Urbani (Pronto intervento)	[illegible]
Vigili del fuoco (Pronto intervento)	115
Guardia di finanza (Pronto intervento)	117

PREVENZIONE

Telefono Azzurro (Abuso minori)	58320602
Telefono [illegible] (Violenza [illegible])	[illegible]

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Trovare un angelo nel letto

E' tornata. Bella, bionda, e con la calma che ti dona l'età. Daniela Poggi è la protagonista ne **La Storia degli orsi panda raccontata da un sassofonista che ha un'amichetta a Francoforte**, commedia novità del rumeno Matei Visniec diretta da Gianni Leonetti in scena a **Spazio Uno** (vicolo dei Panieri 3) fino a domenica 28. Il personaggio della Poggi è una sorta di angelo che l'altro protagonista dello spettacolo, lo stupito sassofonista Prospero Richelmy, si ritrova di prima mattina nel suo letto, nuda e con il corpo statuario che la contraddistingue. Un angelo biondo veramente particolare che non si sa bene per quale motivo giunga nella vita [illegible] musicista (ma vedendo lo spettacolo naturalmente l'arcano verrà svelato) e che fra orsi e sedute spiritiche accompagna le vicende – ultime – di Prospero. È una strana storia d'a[illegible] scritta da Visniec per la radio, e da sempre aveva affascinato la Poggi che per una serie di magiche coincidenze si è ritrovata finalmente a interpretarla sul palcoscenico. Nessuno può sapere [illegible] ci aspetta oltre questa vita. Chi crede nella scienza non vuol sentir parlare di sedute spiritiche o di vite ultraterrene, ma in cuor [illegible] sa bene che [illegible] ha prove scientifiche per dimostrare che la vita finisca qui. E poi si sa, è il tempo della new age, degli angeli, degli astrologi e dei medium. Tutte le sere ore 21. Domenica [illegible] 17.30. Ingresso lire 15 mila. Informazioni allo: 065896974.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA

Centralino	67101
Ama (Pulizia della città)	[illegible]

GUASTI

Acea (Pronto intervento elettrico)	[illegible]
Acea (Pronto intervento acqua)	167.229[illegible]
Aci soccorso stradale	116
Enel	16441
Italgas	167.803020
Pronto intervento idraulico	5295969
[illegible]	[illegible]

TRASPORTI

Atac	[illegible]4444
Metroferro	167.431784
Ferrovie dello Stato	
F.S informazioni	147.888088
Biglietti Eurostar a domicilio	4881726
Informazioni andamento treni	4884466
Aeroporti	
Leonardo da Vinci	65951
Ciampino	794941
[illegible]	3570-4994-88177-6645-4157

Radio Dimensione Suono — Network
Ascolta le frequenze di RDS Radio Dimensione Suono chiamando il numero verde 167-255305 o visitando il sito www.rds.it

TEATRI

[illegible] v. della Penitenza, [illegible] Sala A. **Two Way** [illegible] di Arthur Miller. Regia di M. Farau. Alle ore 21.

ALFELLINI 065757570 v. Francesco Carletti, 5. [illegible] **cabaret e musica** con la Compagnia dell'Alfellini e altri ospiti a sorpresa. Alle 22.30

[illegible] 065750827 v. S. Saba, 24 **Quella sera al café chantant** di e con L. Modugno G.P. Bochicchio, G. Sessa, G. Beneventano, D. Castiglia, C. Di Lorenzo, L. Porciani. Alle 21

ARCILIUTO [illegible] p.za di Montevecchio 5. Spettacolo [illegible] poesia e musica con Enzo Samaritani. [illegible] 22

ARGENTINA 68804601/2 l.go di Torre Argentina, 52. Sabato 27 **La grande magia** di E. De Filippo. Regia di G. Strehler. Alle 20.30 (Prima)

AGORÀ 065898111 via Natale del Grande, 27. Grand Hotel Italia seconda puntata: anni '90 tesperi [illegible] '70 alta fedeltà - anni 50 il corvo non c'è più. Alle 21

[illegible] **SPETTACOLO** [illegible] Presso la [illegible] culture (v. S. Crisogono, 45) **Siddharta** di H. Hesse, di e con [illegible] Valmaggi. Alle 21

BELLI 065894875 p.za Sant'Apollonia, 11/A. I **fiori del male** di Baudelaire allestimento e interpretazione di R. Rodriguez. Alle 21

BRANCACCIO 06485498 v. Merulana, 244. **Così è (se vi pare)** di Luigi Pirandello, con Ugo Gregoretti, Ludovica Modugno, Gigi Angelillo, regia di Lorenzo Salveti. Alle 16.30 (24D 2° giovedì diurno)-21 (24S 2° giovedì serale). Sala 1 [illegible] (via porta S. Giovanni, 10) Sabato 26 **Mistero buffo** di Dario Fo con Mario Pirovano. Alle 21. Per [illegible] 06/4870614-4870630

COLOSSEO [illegible] **Grande** 067004932 v. Capo d'Africa 5/A [illegible] di Euripide con P. Lorenzoni, P. Franzetti. Regia di [illegible] Belli. Alle 20.30. **Shopping** scritto e diretto da [illegible] Cattarinich. Con P. Giovannucci. Alle 22

COLOSSEO Ridotto 067004932 v. Capo d'Africa, 5/A. **L'appuntamento** scritto e diretto da M. Cecchi M.T. Con S. Micaglio. Alle 20.30. [illegible] **capitano** regia [illegible] F. [illegible] M. [illegible] Alle 22

DAFNE 065667824 v. Mar Rosso, 329/331 (Ostia lido) **L'arte [illegible] commedia** di E. De Filippo. Alle 21. Tutte le domeniche **Storie di re Mida**. Alle 16

DEI COCCI 065783[illegible]-2 v. Galvani 69 **Pulcinella nel Vesuvio** di C. Taranto [illegible] Avallone. Alle 21

DE' SERVI 066795130 v. del Mortaro, 22. **Le pillole di Ercole** di Antonio Lopez, con Adriano Visconti. Alle 21

DEI CONTRARI 068845963 v. Taro 33/A. Tutti i lunedì "Serate di cabaret". Con il trio **La Gaffe**. [illegible] 21.30

DEI SATIRI Sala A 066871639 v. di Grottapinta, 18. **Supermaialetto** di e con G. Scuccimarra. Alle 20.45

DEI SATIRI Sala B 066871639 v. di Grottapinta, 18. I mariti ma che impressione **Bello [illegible] Natale**. Regia di L. Bighone. Alle 22.30

DEI SATIRI Sala [illegible] Agus 066871639 v. di Grottapinta, 18. Gli [illegible] 2° di **Cabaret improvvisato** con I. Percicioli, Massimo Ceccovecchi. [illegible] 21.15

DEL CENTRO 066864610 vicolo degli Amatriciani 2. Tutti i venerdì **Riccardo III** di W. S[illegible]speare con E. Giglio e [illegible] Valentes. Alle 21

DELLA BUGIA 065136284 v. R. Raimondi Garibaldi, 40. Avviso ai [illegible] cena spettacolo di **Café chantant**. Alle [illegible]

DELLA COMETA 066784380 v. del Teatro Marcello, [illegible] **Un'indimenticabile serata** [illegible] A. Campanile con P. degli Esposti. Alle [illegible]

DELLE MUSE 0644233649 [illegible] Forlì, 43. V. Marsiglia in **Ieri, oggi e al momento** con R. Santoro. Regia di G. [illegible]. Alle 21

DELL'OROLOGIO [illegible] Grande [illegible] v. dei Filippini, 17/A. **Romeo e Jeannette** [illegible] Jean Anouilh. Con S. Dielli [illegible] La Fonte. Regia di M. Falluschi. Alle 21

DELL'OROLOGIO Sala Caffè 0668308735 v. dei Filippini, 17/A [illegible] con P. Maffioletti, A. Zucchi, [illegible] Caprara [illegible] autori contemporanei [illegible] 21.30

DELL'OROLOGIO Sala Artaud 0668308735 v. dei Filippini, 17/A. Riposo

DELL'OROLOGIO Sala Orfeo 0668308735 v. dei Filippini, 17/A. S. Sabelli in **Le stanze [illegible] sogni - Architetture oniriche** di A. Caruso. Diretto da S. Sabelli. Alle 21.30

DI VIA [illegible] 064112287 v. L. Speroni, 13. **Riposo.**

DUE 066788259 vicolo Due Macelli, 37. **Borderline blues** di D. Conti, R. Pileri, M. Di Leo, con Dodi Conti. Regia di R. Pileri. Alle 21

[illegible] 067013522 v. Crema 8 (S. Giovanni) [illegible] **ancora finché puoi** di Italo Celoro, con L. Celoro, G. Allano. Alle 21

ELISEO 06882114 v. Nazionale [illegible] **Lo zoo di vetro** di T. Williams con L. Lazzareschi. Regia di W. Schroeter. Alle 16.30 (F4)-20.45 (L4)

ELISEO PICCOLO 064885095 v. Nazionale, 183. **L'amante inglese** di M. Duras, con A. Tieri, G. Lojodice. Alle 20.45 (turno 98)

ETI TEATRO [illegible] 066794585 v. delle Vergini, 7. **Hedda Gabler** di Ibsen con A. Bonaiuto. Alle 20.45 (GS/A-GS/B)

ETI TEATRO VALLE 0668803794 v. del Teatro. Anna Maria Guarnieri in **Memorie di una ca-[illegible]** di D. Maraini. Regia L. Ronconi. Alle 16.45

EUCLIDE 068082511 piazza Euclide, 34/A. **Un sofitto week end** di V. Boffoli. Alle 21

FLAIANO 066796496 v. S. Stefano del Cacco, 15. **Per Dorothy Parker** regia di L. Poli, con C. D'Angiulo, L. Poli, I. Piccioli. Alle 21

FURIO CAMILLO 0678347348 v. Camilla, 44. **Una solitudine troppo rumorosa** di e con Andrea Renzi. Alle 21

GHIONE 066372294 v. delle Fornaci, 37. [illegible] nerdì 5 **Casa di bambola** (prima) di H. Ibsen, con Evelina Nazzari, Riccardo Polizzi Carbonelli, Cristina Borgogni, Fabio D'Avino, Roberto Altias, Maria Cattani, [illegible] Julio Zuloeta. Alle [illegible]

GRECO 068607513/14 v. R. Leoncavallo, 10/16. Venerdì 12 marzo Mario Scaccia in **Trilussa favole di [illegible]** (prima) con il balletto di Renato Greco. Musiche di F. Bonetti Amendola. Alle 21

I MITI 065742240 v. Beniamino Franklin 7 (Testaccio) **Balla coi lupi** alle 19

IL CANTIERE 065899858 v. Gustavo Modena, 92 (Trastevere) **Isabella** di e con Anna Duska [illegible] sconti. Alle 21

IL PUFF 065810721-065800989 v. G. Zanazzo 4 **Rimbocchiamoci le bocche** di Natili, Fiorini, con L. Fiorini, D. Di Nardo, T. Zevola. Alle 22.30

IL VASCELLO 065881021 v. G. Carini 72/78. Riposo

[illegible] **La coppia che scoppia!!!** di D. Granata con D. Granata, M. Bacheca. Alle [illegible]. Tutte le mattine alle ore 10 (prenotazione telefonica obbligatoria)

LA CHANSON 064873164 l.go Brancaccio, 82/A. **Stracolti d'Italia** di e con Dino Verde, Rec e Gian, regia di Don Lurio. Alle 21.30

LE MASCHERE ASS. CULT. TALIA 0658330817 v. Aurelio Saliceti 1/3. **"Il pifferaio di Hamelin"** fiaba teatrale di A. Calabretta, età dal 3 ai 10 anni. Prenotazione necessaria. Alle 10.30 (per le scuole)

LE SALETTE 066833867 v.lo del Campanile, 14 **Famiglia Campanile interno 900 [illegible] re qui** di A. Campanile, regia di G. Sammartano. Musiche di F. Nicolai. Alle 21

MANZONI 063223634 v. Montezemolo, 14 **Colpi [illegible] testa** con S. Manno, M. Bideri, F. D'Amato. Alle 21

MONGIOVINO 065139405 via [illegible] Genocchi 15 **Fiabe e storie da mangiare raccontate dal Signor Pancia** con le marionette degli Accettella. Alle 10

OLIMPICO 063234890 p. G. da Fabriano, 17. Do[illegible] Manasse Ragillo in [illegible] **di Galileo** di B. Brecht con L. Mezza & Bona regia L. dall'Aglio. Alle 10 - 21

OPERA PAESE 0669525238 via di Pietralata 157. **Sono stato [illegible] e il tramonto dell'eroe** di F. Arcuri. Alle 21 (prima)

PARIOLI SALA A 068088299 v. G. Borsi, 20 [illegible] **nome di Cicciò** con i Virtuosi di San Martino. Alle 21.30 (prima)

PICCOLO ESQUILINO 064465869 v. Napoleone III, 4/E **Teatro... tel da te** concorso nazionale sulla "Scenetta all'italiana" cabaret Under 35

PRATI 0639740503 v. degli Scipioni 98 **Il medico dei pazzi** di Eduardo Scarpetta, con Fabio Gravina, C. Giova, S. Sileri. Alle 21.

ROSSINI 0668802770 p. S. Chiara, 14 **Er Marchese del Grillo** regia di A. Alfieri, con A. Alfieri, R. Merlino, M. Paliani, L. Greco. Alle 21

SALA PETROLINI 065757488 v. Rubattino, 5. Sala Aldo Fabrizi. **Tre moglie e marito non mettere Don Vito** con M. Falaguasta, R. Caputi, M. Fiorini, V. Fulvio. Alle 21.15. Sala Petrolini **Antiamorrame** di R. Fiorentini, S. Nardone. Alle 21

SALA TESTACCIO 065755482 v. R. Gessi 8. Sala Teatro: la Nuova Avventura presenta **Cecè e Gli allegri bugiardi** di L. Pirandello e A. Roussin, regia di M. Todaro. Alle 21.

SALONE MARGHERITA 066798269 v. Due Macelli 75 **Il Ribaltone** di Castellacci e Pingitore con D. Lionello, N. Caldonazzo, M. Dovi. Regia di P.F. Pingitore. Alle 21.

SAN GENESIO 063223432 v. Podgora 1. I Pandemonium in **Sorrisi e canzoni 2 (fumetti e cartoni)** regia di S. Giordani. Alle 17-21

SISTINA 064200711 v. Sistina 129. V. **Rugantino** con S. Ferilli, V. Mastandrea, M. Mattioli, S. Marchini, regia di P. Garinei. Alle 21

SPAZIO UNO 065895765 vicolo dei Panieri, 3. **La storia degli orsi panda raccontata da un sassofonista [illegible] Francoforte** di M. Visniec. Alle 21

STABILE [illegible] GIALLO 0630311335 v. Cassia, 871 **L'alta cucina del delitto** regia di G. Sisti. Con Paolo Lombardi, Ciro Scalera. Alle 21.30

STANZE SEGRETE 066872690 v. della Penitenza, 3. Cabaret esoterico. La leggenda del Santo Cantautore di e con Giampiero Alloisio. Alle 21

STUDIOUNO STABILE DEL COMICO 0624406952 v. Carlo della Rocca 6/e. Giovedì 25 **Pericolosamente confusi** di G. Basile [illegible] 21 Sala cabaret **Noi arriviamo tardi per il 2000**

TEATRO DELL'ANGELO 063720928 v. Simone De [illegible] Bon 19 **Ricordi dal sottosuolo** di F.M. Dostoevskij. Regia M. De Rossi. Alle 17

TEATRO D'OGGI [illegible] Labicana, 42. Venerdì **Il malato immaginario** di Molière, con F. De Vita, F. Venturini. Alle 21.

TEATRO LA COMUNITÀ 065817413 v. [illegible] Zanazzo 1. **Il colonnello Chabert** [illegible] Honoré de [illegible]zac, di M. Lucà. [illegible] Nuccetelli, con G. Guardino, S. Laroche, M. Lucà, D. [illegible]. Alle 21

TEATRO LIBERO v. Innocenzo X [illegible] Sabato 27 **Trittico metropolitano** compagnia Excursus [illegible] Ricky Bonavita. Danza Contemporanea. Alle 21

[illegible] 063241416 v.le Tiziano. **Per tre sorelle** da Checov, di Francesco e Franco Ruffini. Alle 21

TEATRO SETTE 064423638? via Benevento 23 **La pulce nell'orecchio** di G. Feydau. Regia di M. Ronaldoni. Alle 21

TEATRO STABILE S. FRANCESCA ROMANA Piazza Nerazzini. Da martedì a sabato alle 20.45, domenica alle 17.45 **La tempesta** di Shakespeare, regia di G. Grasorio. Info. 065125531.

TEATRO ULPIANO 063218258 via Ulpiano, 29. Domani **Nel fondo dell'occhio** (prima) di Stefano Napoli. Alle 21

TEATRO VERDE [illegible] Circonvallazione Gianicolense 10 **La corona rubata** testo e regia di R. Panichi. Alle 10.30 **I nuovi tragici**. Alle 21

TORDINONA 0668805890 via degli Acquasparta, 16. Sala [illegible] **Il nostro viaggio interiore** con brani tratti da Pirandello, Miller ed altri, di e con C. Neri. Alle 21

VELAVEVODETTO 065744194 v. Monte Testaccio 97. Giusy Valeri in **Pieno col peperoncino** di P. Castellacci, con Camillo Toscano, Alberta [illegible], Loretta Rossi Stuart. Alle [illegible]. Prenotazioni dalle ore 9.00 alle 20.00.

VITTORIA 065740170 P.zza S.M. Liberatrice, 8 **I Newyorkesi** di W. Allen. Con V. Tonolo. Alle 21.

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 p.za B. Gigli 1. Riposo.

TEATRO NAZIONALE 064817003 via del Viminale, 51. **There is a time - [illegible] di sangue** Corpo [illegible] ballo del teatro dell'Opera di Roma. Alle [illegible]. Domenica Concerto dei solisti del teatro dell'Opera V. Bolognese (violino), J. Schultisl (violoncello), S. Roach (pianof.), S. Budner, M. Pacione (violino), K. Stockmlatek (viola) [illegible] Debussy, sonata per violoncello e pianoforte. Ravel: sonata per violoncello e violoncello. Alle 11.

ACC. FILARMONICA ROMANA 063201752 v. Flaminia 118. Al teatro Olimpico (P.zza G. Da Fabriano, 17) Concerto di Doppio Quartetto, con il Quartetto Auer e il Quartetto Bernini, musiche di Beethoven, Mendelssohn. Alle 21.

ACC. NAZIONALE S. CECILIA 0668801044 v. della Conciliazione. Domani concerto con Heinz Holliger oboe, Tabea Zimmermann viola, Thomas Demenga violoncello e Christiane Jaccottet clavicembalo. Musiche di Bach, Carter, Demenga, Telemann, Ligeti. [illegible] 20.45. Botteghino aperto tutti i giorni escluso il mer. dalle [illegible] 10.30/13.30 e dalle ore 15/18. Prevendita tel. con carta di credito dal lun. al ven. ore [illegible]17 tel. 0638397297.

ASS. [illegible] ACC. [illegible] 0666013112. via Zandonai, 2. Domani Roberta Pierazzini quintet in "Omaggio a George Gershwin". Musiche di Gershwin, Porter, Ellington, Coleman, Shorter. Alle 21.15

ASS. INTERNAZIONALE AMICI DELLA MUSICA SACRA 003306880.416, v. Paolo VI, 29. Domenica 28 presso la chiesa di S. Ignazio Roma Saint Paul e Saint Philip Neri Choirs: provenienti dal Massachusetts con musiche di Palestrina, Brahms, Rutter. Compositori americani contemporanei e spirituals. Alle 21.

ARCUM SCUOLA DI MUSICA 066787883 via delle Carrozze [illegible]. Sono aperte le iscrizioni alle classi di strumento, alla Scuola di Canto, al Dipartimento di Musica Antica.

AGI SPEDI 067843421 via Amulio, 13. Venerdì 26 presso Palazzo Barberini Circolo Ufficiali concerto del maestro E. Andrizzi e A. De Petris trio jazz. Alle 20.30

ARTE SPETTACOLO INTERNATIONAL 066874982 via Pallacorda, 11-A. Sabato 27 presso la chiesa anglicana (via del Babuino, 153) Musiche dell'antica Roma e i suoi misteri. Eseguite dall'Ensemble Synaulia. Alle 21

ASS. AMICI DELL'OPERA 064747026 via XX settembre, 3. Presso il Foyer del Teatro dell'Opera "La musica nel teatro" saggi su Verdi e altri compositori. Ingresso libero. Alle 17

ASS. CORALE NOVA ARMONIA 0635452138. La corale Nova Armonia cerca giovani voci. Le prove si tengono il mart. ed il ven. alle 19.15 in via della Balduina, 296.

ASS. CULTURALE MUSA 06886[illegible] p.zza Minucciano, 33. Sabato 27 concerto L. Di Tullio (clarinetto), P. Landrini (pianoforte). Musiche [illegible] Castelnuovo, Tedesco, Rossini, Bernstein, Horovitz. Alle 19.

ASS. MUSICA E MEDICINA 068080678 via di Vigna Filonardi, 9. Venerdì 26 per la rassegna "I medici e la musica" concerto lirico-strumentale. Musiche di Mascagni, Donizetti, Verdi, Rossini. Alle 20.45

ASS. MUSICALE EUTERPE 065923034-5922221 v. di Vigna Murata, 1. Inizio abbonamenti stagione 1998/99. Apertura botteghino lun. e mer. dalle 15.30 alle 18.30, mercoledì dalle 19.30 presso l'Auditorium in via del Serafico, 1.

ASS. MUSICALE PAGANINI 06765443 via Giappone, 10. Sabato 27 presso la chiesa San Paolo dentro le mura **Madama Butterfly** di G. Puccini. Alle 20.30. Sabato 13 marzo Presso la chiesa San Paolo dentro le mura [illegible] alle 20.30.

ASS. [illegible] DEL LAZIO 0679840165 via Leonardi 120. Domenica 28 presso la chiesa S. Marcello al Corso (P.zza S. Marcello 5) "Le ore dell'organo" musiche di J. S. Bach. Organista G. Clavorà. Alle 19

ASS. ROMA SINFONIETTA 0639723259, v. Germanico, 99. Venerdì 26 presso il Teatro Universal (via Bari) concerto del soprano S. Rigacci, mezzosoprano E. Barazia, clarinetto C. Scarponi, fagotto [illegible] Corsi. Orchestra Roma Sinfonietta. Musiche di Vivaldi, Strauss. Alle 21.

ASS. ROME FESTIVAL 0668804620 (ore 10-18). L'Ass. cerca coristi amatori per allestimento delle seguenti opere nella stagione estiva [illegible] "Le nozze di Figaro" e "Die Fledermaus", aperto a soprani, contralti, tenori e bassi.

ASS. SCHOLA SYLVESTRIS GAMASSI 063214132 via Col di Lana, 7. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di flauto dolce e traverso, oboe, clarinetto, vio[illegible], violino, canto, pianoforte, arpa, coro per adulti e bambini, ritmica, dalcroze, teoria e solfeggio. Per inf. dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 19.

[illegible] I.U.C. 063610051 Lungotevere Flaminio 50. Sabato 27 presso l'Aula Magna Università "La Sapienza" (P.le A. Moro, 5), concerto di Michele Campanella (pianoforte), in "La sonata per pianoforte" musiche di Clementi, Weber, Schubert. Alle 17.30.

AURELIANO 0666140206 [illegible] Bravetta, 336. Sono aperte le iscrizioni ai corsi strumentali, solfeggio e armonia per l'esame di Conservatorio. Audizione per il coro di bambini e di adulti in preparazione Messa Solenne e concerto per il Giubileo.

BRANCACCIO 06485498 v. Merulana, 244. Mercoledì 3 marzo Concerto, musiche di P. Pires, L. Beethoven, F. Mendelsshon, Batholdy. Direttore Lü [illegible] soprano Giovanna Manci. Alle 21.

CLUB ORPHEUS 0647818485 v. delle Fornaci, 37. Domenica 28 al teatro Ghione recital del soprano G. Benakova, R. Schneider (Pianof.), musiche di Schubert, Stanasa, Brahms.

CONCERTI DEL [illegible] - [illegible] DEL TEATRO [illegible] v. del Teatro Marcello, 46. Sabato 27 presso la Sala Baldini (piazza Campitelli), Stefano Biagini (pianoforte). Musiche di Bach, Clementi, Mendelsshon, Chopin. Alle 21

GHIONE 066372294 v. delle Fornaci, 37. Sabato 27 Euromusica presenta "Ogila" musiche e danze tzigane russe ed est europee. Alle 21

[illegible] Gonfalone, 32. Presso l'Oratorio del Caravita (via del Caravita, 7) concerti dell'Orchestra da [illegible] del Gonfalone diretta da M. Tisano, clarinetto R. Tisano. Alle 21

[illegible] MUSIC 0665795117. Sabato 27 febbraio presso l'Auditorium del Massimo (via Massimiliano Massimo 1 Eur) "La vedova allegra" operetta in tre atti di F. Lehar. Alle ore 21. Domenica 28 alle 16.

[illegible]

[illegible] SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3. tel [illegible]1-5894293-5806090. Chiuso domenica. [illegible] dal lunedì al venerdì 9.00-13.00/16.00-19.00; sabato 9.00-12.00

[illegible] p.za Esquilino, 37 tel. 4744776-4827403. Chiuso [illegible] Orario 9.30-13/16-19.30

PLANETARIO via Veio, 28 tel. 70450122. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 10.00-13.00/16.00-19.30; sabato 10.00-13.00.

PRENIS via S. Martino 3/B tel. 90665[illegible]. Orario (solo feriali): 9.00-13.00/15.00-19.00.

PRENOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta [illegible] credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 520721.

[illegible]FOGLIO via di Macchia Saponara, 74/D [illegible]. 5214387 [illegible] domenica e lunedì mattina. Orario: 9.00-13.00/16.00-19.30.

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA DI SPAGNA piazza [illegible] Pietro in Montorio, 3 tel. 065817377. Orario lunedì-domenica [illegible] 16-20, domenica ore 10-13 e 16-20. "Vedute antiche di Madrid". Fino al 28 febbraio.

ART [illegible] via Ostiense, 106 tel. 066991191. Orario: martedì-venerdì ore 10-14/17-22, sabato-domenica ore 10-22. £ 12.000 "Le macchine e gli Dei" sculture [illegible] Roma antica provenienti dai Musei Capitolini. Fino al 2000

BIOPARCO viale del Giardino Zoologico, 20 tel. 063608211. Orario: tutti i giorni ore 9.30-19. "Sculture al Bioparco - Fiorenza Presbitero" quattro sculture in alabastro raffiguranti degli animali. £ [illegible]. Mostra p[illegible]

CASA DI GOETHE via del Corso, 18 (Centro storico) tel. 0632650412. Orario: mercoledì-lunedì ore 10-18. £ 5.000 "Frank Horvat: Goethe in Sicilia. Fotografie". Fino al 14 marzo.

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna, 31 tel. 066796546. Orario: lunedì-venerdì visita su prenotazione ore 10-13. £ 10.000. "Mostra permanente" nella casa dove il maestro visse con la moglie

COLOSSEO (Centro storico) tel. 064815576 (informazioni e prevendita). Orario: tutti i giorni ore 9-16. £ 10.000. Noleggio audioguide e visite guidate

COMPLESSO MONUMENTALE DEL SAN MICHELE via di San Michele a Ripa, 22 (Trastevere) tel. 0658432265-06584332180. Orario: lunedì-venerdì ore 10.30-14 e 16-20. Ingresso libero. "Katarzyna Kobro" artista protagonista del costruttivismo polacco in mostra a Roma con 23 opere scultoree sia in gesso che in metallo. Fino al 16 marzo.

EX STABILIMENTO BIRRA PERONI (Galleria Comunale d'Arte Moderna) via Cagliari, 29 tel. 064742848. Orario: martedì-sabato ore 10-19, domenica ore 9.30-13.30. £ 5.000. "Lavori in corso 6" esposizione collettiva. Fino al 16 maggio

[illegible] piazza Scipione Borghese 5 (Pinciano) tel. 068548577. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica con giorno e fascia oraria, te[illegible] al 328101. Orario: martedì-domenica ore 9-17 [illegible]. Visite guidate £ 6.000

GALLERIA CERVANTES piazza Navona, 91 (Centro storico) tel. 068551949. Orario: martedì-domenica ore 16-20. "Il cammino di Santiago" materiali e documenti che illustrano l'intensità del richiamo spi[illegible] dal santuario iberico di Santiago di Compostela. Fino al 28 [illegible]

[illegible] **COLONNA** piazza Colonna, tel. 066789108. Orario: tutti i giorni ore 10-21. £ 12.000. "Star Trek in Italy". Fino al 5 aprile.

GALLERIA COMUNALE DI ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA via Francesco Crispi, 24 tel. 4742848. Orario: martedì-venerdì ore 9-19, [illegible]menica ore 9-13.30. £ 10.000. "72 ore a Roma - Helmut Newton" l'esposizione delle fotografie [illegible] scattate la scorsa primavera nella capitale. Fino al 7 marzo

GALLERIA [illegible] piazza Navona, 65 tel. 6868690. Orario: martedì-domenica ore 13-20. "Caleidoscopi - Roselyne de Feraudy" esposizione fotografica. Fino al 14 marzo.

GALLERIA [illegible] D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti, [illegible]. 0632981. Orario: mar[illegible]-domenica ore 9-19. £ 8.000. Accesso disabili. "Picasso 1937-1953 gli anni dell'apogeo in Italia". Fino al 14 marzo

ISTITUTO GIAPPONESE DI CULTURA via Antonio Gramsci, 74 tel. 063224794-063224754. Orario: lunedì-venerdì ore 9-12.30 e 14-18.30, mercoledì fino alle 17.30. "Alle donne di Nabiri - Maria Dompè" dedicato all'antico [illegible] della raccolta delle perle. Fino al 19 marzo

LA SERRA - VISITORS CENTER DELL'AUDITORIUM via Pietro [illegible] Coubertin (corso Francia) tel. 068076255 [illegible] lunedì-venerdì ore 10-13 e 15-17, sabato ore 10-13. "Plastici, progetti e schizzi del nuovo Auditorium di Renzo Piano". Fino all'inaugurazione del nuovo Auditorium.

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano tel. 0669883333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-12.45. £ 15.000. L'ultima domenica del mese l'ingresso è gratuito. "Diventare Santo" nel salone Sistino sono in mostra manoscritti, opere, stampe, miniature e incisioni che illustrano il cammino verso la santità di alcune delle più importanti figure della Chiesa. Fino al [illegible] marzo.

MUSEO CIVICO DI ZOOLOGIA via Aldovrandi, 18 (Pinciano) tel. 063216586. Orario: martedì-domenica ore 9-17 [illegible]. "Vivere al limite - Animali [illegible] ambienti estremi" deserti, ghiacci perenni, grotte e [illegible] marini per illustrare [illegible] in cui gli animali si sono evoluti. Permanente

MUSEO DELLA CIVILTÀ ROMANA piazza Agnelli, 10 tel. 065926135. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. Ingresso libero. "Optimus Princeps: la figura di Traiano fra storia e mito" mostra che la [illegible] delle manifestazioni culturali che concludono il diciannovesimo centenario dell'ascesa di Traiano [illegible] titolo [illegible] imperatore. Acc. disabili. Fino al 25 aprile.

MUSEO DELLA COMUNITÀ EBRAICA lungotevere Cenci (Tempio) tel. 66400661. Orario: lunedì-giovedì ore 9-17, venerdì 9-14, domenica 9-12.30.

MUSEO DELL'ALTO MEDIOEVO via Lincoln, 3 (Eur) tel. 065915556. Orario: martedì-sabato ore 9-14 e domenica ore 9-13. £ 4.000. Accesso disabili.

MUSEO ETRUSCO piazzale Villa Giulia, 9 tel. 063201951. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 8.000.

MUSEO [illegible] DELLE [illegible] E TRADIZIONI [illegible] piazza Marconi, 8 tel. 065910709. Orario: lunedì-sabato ore 9-14, domenica 9-13. £ 4.000.

MUSEO DELLE NAVI ROMANE via Alessandro Gu[illegible]. 065010089. Orario: martedì-venerdì ore 9-14, martedì e giovedì anche 14.30-17. £ 4.000.

MUSEO DI CRIMINOLOGIA via del Gonfalone, 29 tel. 06866849. Orario: martedì-mercoledì-venerdì-sabato ore 9-13, giovedì ore 14.30-18.30, martedì anche ore 14.30-18.30. £ 4.000

MUSEO NAPOLEONICO piazza di Ponte Umberto I. tel. 0668806286. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 3.750

MUSEO NAZIONALE DEGLI STRUMENTI MUSICALI piazza S. Croce in Gerusalemme, 9/a tel. 067014796. Orario: martedì-sabato ore 9-13.30, domenica ore 9-12.30. £ 4.000. Accesso disabili.

[illegible] NAZIONALE DELLE [illegible] ALBANESI piazza Scanderbeg, 117 tel. 066991120. Orario: lunedì-domenica ore 9.30-17.30. Acc. di[illegible]

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO lungotevere Castello, 50 tel. 0639080730. Orario: martedì-domenica [illegible]. £ 8.000

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO LUIGI PIGORINI piazza G. Marconi, 14 tel. [illegible]. Orario: martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13. £ 8.000. "Lo splendore del guerriero - Armi africane antiche". Fino al 28 febbraio.

MUSEO [illegible] DELLA ZECCA via XX Settembre, 94 tel. 0647613317. Orario: martedì-venerdì ore 9-12.30. Ingresso libero.

MUSEO STORICO DELLA [illegible] via [illegible]so, 145 tel. [illegible]. Orario: martedì-venerdì ore 16-19, sabato e domenica ore 9.30-12.30.

[illegible] ingressi da piazza di Santa Maria Nova, 53 e via di San Gregorio 30 (Centro storico) tel. 064815576. Orario: lunedì-sabato ore 9-18, domenica 9-14. £ 12.000. Visite guidate

PALAZZO ALTEMPS (Museo [illegible] Romano) piazza S. Apollinare, 44 tel. 064815576 (informazioni e prevendita). Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 10.000.

PALAZZO BARBERINI (Galleria Nazionale d'Arte Antica) via Barberini, 18 tel. 064824184. Orario: martedì-domenica ore 9-19. £ 10.000. "Caravaggio e i suoi" sessanta opere di Caravaggio e dei cosiddetti caravaggeschi. Fino al 9 maggio.

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale, 194 tel. 064745903-064885465. Orario: 10-21 (chiuso martedì). £ 12.000. "Nicolas Poussin. I primi anni romani" esposizioni di 41 opere. Fino al 1 marzo. "Algardi - L'altra faccia del Barocco" disegni e sculture. Fino al 30 aprile.

PALAZZO MASSIMO largo di Villa Peretti, 1 tel. [illegible]. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 12.000. Visite guidate

[illegible] **RUSPOLI** [illegible] del Corso, 418 tel. [illegible]. Orario: [illegible] i giorni ore 9.30-19.30. "Alla scoperta del Barocco italiano - La collezione Denis Mahon". £ [illegible]. Fino all'11 aprile

FARMACIE DI NOTTE

Aperte [illegible] 19.30 alle 8.[illegible]

USL RM/A: via [illegible] Statuto 35/a; via Nomentana [illegible] piazza Massa Carrara [illegible] piazza Bologna [illegible] Istria 8, Galleria [illegible] testa Stazione Termini [illegible] 7.30-22); corso Rinascimento 48, via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3, piazza Barberini [illegible] d'Italia [illegible], via Roccantica 2, piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49.

USL RM/B: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/c in alternanza settimanale con via Tuscolana 1252 e via Tuscolana [illegible]; via delle Robinie 81, via Casilina 1220

USL RM/C: viale Europa 76, viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14, via Etruria 36, via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213, via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/a; [illegible] 112

USL RM/D: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. [illegible] Dic 14, viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113, [illegible] Pietro Rosa 42; largo G. [illegible] Montesarchio [illegible]

USL RM/E: largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187, via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; [illegible] Francia 174; largo Donaggio 8, [illegible] Ponte Milvio 15, piazza Pio XI 30, [illegible] Cola di Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

[illegible] - via dei Fienaroli 27/28 tel. 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00 [illegible] domenica [illegible] 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè

[illegible] 451 - piazza Campo de' [illegible] 44 tel. [illegible]930. Orario: lunedì [illegible] 16.00-24 [illegible] martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 16.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema [illegible] una particolare attenzione ai piccoli editori

GULLIVER - via Tuscolana 771/a tel. 76960869. Orario: Tutti i giorni ore 9.00-23.00.

[illegible] ALL'[illegible] - [illegible] Vittorio [illegible] II, 283 tel. [illegible]. Orario: [illegible] giovedì [illegible] 9.00-1.00, venerdì e sabato [illegible] 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5745153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00

LIBRERIA [illegible] - via del Corso, 26/27 [illegible] 3204942 [illegible] lunedì-giovedì ore 10-20.30 [illegible]nerdì e sabato ore 10.00-24.00. [illegible] 10.30-13.30 e 15.30-21.00

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel. 3207305-36003631. Orario [illegible]-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

LIBRERIE LE [illegible] - via [illegible] Giubbonari, 75/77 [illegible]. [illegible] Nazionale, 71 [illegible] 4826985 via del Governo Vecchio, 46 tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00 venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario con[illegible]. Novità e vasta scelta di volumi a [illegible] prezzo

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla [illegible] 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet cafè, sala conferenze [illegible] maxischermo per proiezioni

PASSI NUOVI - piazza Montecitorio, [illegible] tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sere fino alle [illegible] 23.00, il sabato fino alle ore 24.00

LA STILOGRAFICA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione [illegible] libri

[illegible] - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00

I LOCALI

ALEXANDERPLATZ via Ostia, 9 (Prati) tel. 0639742171. Alle 22.30 concerto di musica jazz con Stefano Di Battista Quintet.

OLICE'S CAFÈ viale G. Mazzini, 15 (Ostiense) tel. 065782450. Dalle 16 alle 2 birra, piadine, crepes, dolci e musica. A disposizione dei clienti cinque postazioni multimediali. Un cibercafè di ispirazione newyorchese. Drink, birra alla spina, gastronomia e televisione satellitare

BABYLON CAFÈ via Anagnina, 466 tel. 0679848343. Alle 20.30 "Full Monthy Night" striptease maschile. Ingresso gratuito per le donne. A seguire selezioni musicali commerciali [illegible] '70-'80, groove e funky.

BERIMBAU via dei Fienaroli, 30/b (Trastevere) tel. 065813249. Alle 21.30 musica brasiliana [illegible] con il gruppo Berimbau, animazione di Claudinha e selezioni del dj Dimas

BLUES RIVER via F. Compagna, 35 (ponte Mammolo) tel. 064070111. Alle 22 concerto di musica dal vivo gli Adrade.

CAFFÈ CARUSO via di Monte Testaccio, 36, tel. 065745019. Alle 22 i caldi ritmi caraibici proposti dal [illegible] gruppo colombiano dei Chirimia.

I CHIERICHINI via Annia 38 (San Giovanni), tel. 0677205982. Alle 22 concerto di musica jazz [illegible] Michele Ariodante Quartet.

DUE TEATRI vicolo Due Macelli, 37 (centro storico) tel. 066788259. Alle 21 "Borderline Blues" con Dodi Conti accompagnato dal duo musicale Two Pieces in Alto Mare per una serata di cabaret e musica.

[illegible] via della Magliana, 63/a tel. 065561239. Alle 21.30 musica e danza flamenca.

EX MAGAZZINI via dei Magazzini Generali, 8 bis. Tel. 065758040. Alle 22.30 concerto dei Cosmonauti. A seguire Partuzza Night presenta "Bikini Beat con i dj Lazy L & Corny X.

FONCLEA via Crescenzio, 82/a, tel. 0[illegible]. Alle 21.30 concerto di country e western con gli Square Dance.

FORTE PRENESTINO via Federico Delpino (Centocelle) tel. 0621807855. Alle 22 "Reggae Hardcore Juggling con Bass Fi Mass, Indie e Skywalker.

FOUR GREEN FIELDS via Costantino Morin, 42 (Prati), tel. 063725091. Domani alle 22 concerto blues e rock con gli Auch Einer.

I MARMI DI ARGIE via dei Reti 39/a (San Lorenzo), tel. 064454382. Alle 21.30 concerto dance con i Wave.

GILDA via [illegible] De' Fiori 97, tel. 066784838. Alle 23.30 in sala Grande discoteca con le selezioni del dj Paolo Pompei e Alfredo Meoni. Alle 23 nella sala Privé appuntamento con il Festival di Sanremo con una diretta per il "Dopo-Festival" in collegamento con Radio Dimensione Suono.

GIULIO PASSAMI L'OLIO via di Monte Giordano, 28 tel. 0668803288. Dalle 18.30 alle 2.30 cocktail, birra, panini e 58 tipi diversi di tè.

GREEN STAGE via Casilina km 49,600 (Colleferro) tel. 0697201011. Alle 22 concerto con i Caravone.

GROOVE vicolo Savelli, 10 tel. 066872427. Dalle 22 alle 2.30 atmosfera calda per degustare gli oltre 100 cocktail proposti e la birra di tutte le marche. Il tutto accompagnato dalle selezioni musicali a cura del dj dalle più famose radio romane.

MORGAN via Caronda, 45 tel. 0[illegible]. Dalle 21 alle 3 piano bar su due livelli con musica dal vivo (italiana anni Sessanta e Settanta), birra, cocktails e ristorante.

IL PONTE DELLE FRAGOLE via C. Botta, 51 (Esquilino) tel. 064782468. Alle 22 musica tradizionale di Irlanda, Bretagna e Scozia con Circle Game Quintetto.

PULP VILLAGE via Mirandola, 19 (piazza Ragusa) tel. 067010630. Alle 22.30 musica e birreria.

SAXOPHONE PUB via Germanico 26 (Prati), tel. 39723039. Ristorantino al piano superiore e musica dal vivo nella sala al piano terra.

LE STREGHE via dell'Artigianato 40 (Colleferro), tel. 0335583501. Alle 22 cabaret con Alvermini in "Lo so fare, lo faccio... ovvero: quando la magia si fonde con la malattia mentale". A seguire le selezioni del dj Erik Buotti.

THE DRUNKEN SHIP piazza Campo de' Fiori, 20/21 (Centro storico) tel. 0668300535. Musica in sottofondo in un locale nel cuore del centro storico.

TRASTEVERE CAFÈ via Cardinale Merry del Val, 13/a tel. 064073528. Alle 22 concerto blues con gli Alchimia. A seguire le selezioni del dj Massimo Civetta.

TRANSILVANIA via delle Conchiglie, 23 (Fiumicino) tel. 0350-705364. Disco bar "horror" che offre cocktail, panini e tanta musica.

TRINITY COLLEGE via del Collegio Romano, 6 tel. 066786472. Pub realizzato su due piani in stile irlandese.

TUTTO GRANDITO via Alberto da Giussano, 13 tel. 0644249803. Alle 21.30 "Amsterdam Party" con Calmaro Dj, Mary Poppins, Stood, Samson Band, Ossidal, Jazzy Woman e Blue Note Gang.

VIAGGIANDOVO via Cilario, 18 (Appio) tel. 067800213. Domani alle 22.30 "Tutta colpa del Moriri" serata con il meglio del cabaret con Max & Francesco [illegible].

VICTORIA HOUSE via Gesù e Maria 18, tel. 063201698. Un pub in stile britannico che offre numerose specialità inglesi: torte rustiche, stufati e patate al forno. Ma [illegible] che insalate e piatti freddi.

XPLORE via dei Gracchi 83/85 (Prati) tel. 0348701722. Internet cafè con 15 postazioni multimediali per navigare e giocare in rete.

[illegible]

A BUG'S LIFE. Cartoon. Dall'autore di «Toy Story», la storia di una serie di insetti in pericolo per l'arrivo di un'orda di cavallette.
[Ambassade 2, Apollo, Atlantic 2, Broadway 2, Capranica, Ciak 1 e 2, Doria 1, Excelsior 1, Galaxy Sala Giove, Golden, Madison 3, Missouri 3, Rouge et Noir, Sala Traisi, Superga, Trianon 3, Tristar Sala Blu, Warner Village 8 e 14]

AMICI E VICINI. Commedia. La sessualità americana d'oggi, sfacciata, vanesia e esibita, in una storia di intrighi di coppie: dirige il regista di «Nella società degli uomini».
[Barberini 3]

[illegible] E INCANTESIMI. Co[illegible] fantasy. Dal libro «Pratical Magic», la storia di due sorelle (Sandra Bullock e Nicole Kidman) avvenenti streghe.
[Odeon 3, Warner Village 15]

L'ASSEDIO. Drammatico. Il nuovo lavoro di Bernardo Bertolucci narra di due persone sole che vivono nello stesso palazzo: un inglese, professore di musica, e una giovane africana piena di problemi e di speranze per la sua condizione di rifugiata.
[Alcazar, Eurcine 4, Maestoso 4, Rivoli]

ATTACCO AL POTERE. Azione. In una New York vittima degli attentati islamici intervengono un generale dell'esercito (Denzel Washington), un esperto in antiterrorismo (Bruce Willis) e un'agente Cia (Annette Bening).
[America, Atlantic 6, Broadway 3, Doria 2, Europa, Madison 1, Trianon 4, Warner Village 12]

BACI E ABBRACCI. Commedia. Nel nuovo film di Paolo Virzì i padroni di un'azienda di allevamento di struzzi da carne attendono aiuti finanziari, per superare la crisi, da parte di un presunto assessore della Regione (Francesco Paolantoni).
[Admiral, Atlantic 3, Excelsior 3, Quirinale 1, Reale 2, Superga]

[illegible]. Comico. Nell'esordio alla regia, Giorgio Panariello ripropone i suoi personaggi nei quattro episodi su cui si articola il film.
[Ambassade 1, Atlantic 1, Broadway 1, Capitol, Empire 1 e 2, Galaxy [illegible], G[illegible], New York, Quirinale 2, Reale 1, Royal 2, Warner Village 7]

BALLANDO A LUGHNASA. Drammatico. Ambientato nell'estate del '36 in un villaggio irlandese, il film di Pat O'Connor s'incentra sulla numerosa famiglia Mundy (cinque sorelle e un fratello) e ne descrive le vicissitudini.
[Embassy, Eurcine 2]

GLORIA. Commedia drammatica. Remake del celebre film di Cassavetes, racconta di una donna (Sharon Stone) appena uscita dal carcere che sfida la mafia newyorkese per proteggere un vivace bambino di sei anni testimone di un delitto.
[Ambassade 3, Atlantic 4, Etoile, Excelsior 2, Paris, Quirinetta, Ritz, [illegible] Village 6]

[illegible]. Grottesco. Un gruppo di giovani sperimenta l'idiozia come metodo di vita e si divertono a scandalizzare i buoni borghesi con atteggiamenti trasgressivi da dementi. Un giorno, incontrano una donna provata dal dolore.
[Mignon 2]

KISS. Commedia. Lasciata dal marito per una ragazza, la quarantenne Judith Nelson (Holly Hunter) si accinge a trascorrere da sola la sera del suo compleanno quando incontra l'addetto all'ascensore (Danny De Vito) dove abita.
[Giulio Cesare [illegible]]

[illegible]. Commedia drammatica. Successo americano, il film di Chris Columbus descrive il rapporto non proprio idilliaco che s'instaura tra Isabel (Julia Roberts) e Jackie (Susan Sarandon). Al centro del contendere, l'ex marito della seconda e i suoi figli.
[Academy Hall, A[illegible] 2, Archimede, Ciak 1 e 2, Eden, Galaxy Sala Saturno, Intrastevere 1, Madison 2, Missouri 1, Savoy 1, Trianon 2, Tristar Sala Verde, Warner Village 9 e 10]

PAURA E DELIRIO A LAS VEGAS. Commedia. La vita sfrenata di due giovani americani dei primi anni Settanta nel nuovo lavoro di Terry Gilliam («Brazil», «L'esercito delle 12 scimmie») tratto dal provocatorio romanzo di Hunter S. Thompson.
[Atlantic 6, [illegible] 1, Royal 1, Warner Village 17]

LA SOTTILE LINEA ROSSA. Drammatico. Film che segna il ritorno dietro la macchina da presa di uno dei registi più importanti degli anni Settanta quale Terrence Malick, narra di un plotone impegnato a Guadalcanal contro i giapponesi durante la seconda guerra mondiale.
[Ast[illegible] 1, Galaxy Sala Venere, Garden, [illegible]o Cesare 1, Odeon 1, Savoy 4, [illegible], Trianon 1, Tristar Sala Rossa, Warner Village 11]

SVITATI. Comico. In un manicomio di Los Angeles, Ezio Greggio [illegible] un vecchio commilitone del padre e comincia con lui un lungo viaggio tra la Costa Azzurra e l'Italia.
[Alhambra 2, Eurcine 3, Jolly 2, Lux 4, Maestoso 3, Metropolitan, Warner Village 2]

TRAIN DE VIE. Commedia drammatica. Anno 1941. Per evitare i campi di sterminio a sé e ai suoi concittadini, l'intraprendente Schlomo s'inventa un falso treno di deportati.
[Farnese, Greenwich 1, Quattro Fontane 1, Savoy 3]

VI [illegible] JOE BLACK. Commedia drammatica. Nella vita di William Parrish (Anthony Hopkins), magnate dei mezzi di comunicazione, irrompe un giovane (Brad Pitt) tanto ingenuo ed elegante quanto misterioso.
[Alhambra 1, Eurcine 1, Fiamma 1, Giulio Cesare 3, Jolly 1, Lux 1, [illegible] 1, Odeon 4, Warner Village 1 e 18]

[illegible] PERDERE. Drammatico. A un poliziotto (Giancarlo Giannini) stanco del suo mestiere viene affidato l'interrogatorio di due giovani arrestati per un furto d'auto: egli fa credere ai due di conoscere [illegible] di loro cose ben più gravi.
[Lux 2, Quattro Fontane 2]

PRIME VISIONI

LA [illegible]
DI LIETTA TORNABUONI

Unico sospetto, l'aristocratico Tim Roth

DIRETTO da due fratelli gemelli [illegible]ericani, ambientato n[illegible]a città decadente di Charleston, «L'impostore» ha due interpreti straordinariamente bravi, Tim Roth e Chris Penn fratello di Sean Penn, ha una fortissima tensione e una conclusione a sorpresa.

In una stazione di polizia, d[illegible] agenti interrogano con l[illegible] macchina della verità un aristocratico ricco, arrogante, astuto, alcolizzato, sospettato d'aver assassinato una ragazza: l'interrogatorio è l'occasione per mostrare le differenze [illegible] classe e di cultura, per [illegible] le diverse personalità, per scoprire che non ci sono innocenti, per condurre un gioco violento e sottile di reciproche aggressioni. Che siano forze dell'ordine o del disordine, tutti vivono nell'inganno e sono ricattabili: «Io [illegible] qualcosa di voi, e voi di me», dice il sospettato. Chris Penn è uno dei poliziotti, imbranato e devastato dai debiti; Tim Roth è il sospettato, bevitore di assenzio e malato d'epilessia lobo-temporale.

Un'atmosfera crudele e insieme sognante, come d'un racconto fuori della realtà, dà al film un'impronta molto particolare: vi contribuisce Ellen Burstyn nel personaggio di una vecchia padrona della malavita.

[illegible]
di Jonas e Josh Pate, con Tim Roth, Chris Penn, Rosanna Arquette, Renee Zellweger, Ellen Burstyn. Produzione americana, 1998.
[Galaxy Mercurio, Intrastevere 2, Savoy 2, Trianon 5]

ACADEMY HALL via Stamira 5 tel. 0644237778.
[illegible] di Chris Columbus; con Julia Roberts, Susan Sarandon. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

ADMIRAL piazza Verbano 5 tel. [illegible]195.
Baci e abbracci di Paolo Virzì; con Francesco Paolantoni, Edoardo Gabriellini. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

ADRIANO piazza Cavour 22 tel. 06321189[illegible]
[illegible] per lavori

ALCAZAR via Merry del Val 14 tel. 065880099.
L'assedio VO di Bernardo Bertolucci; con Thandie Newton, David Thewlis. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA via Pier delle Vigne, 4 tel. 0666012154.
Sala 1 **Vi presento Joe Black** di M. Brest; con Brad Pitt, Anthony Hopkins. Orario: 15.00 L. 8.000 18.30-22.00 L. 13.000
Sala 2 **Svitati** di e con Ezio Greggio; con Mel Brooks. Orario: 15.00-16.50 L. [illegible] 18.40-20.40-22.30 L. 13.000
Sala 3 **[illegible]** di John Frankenheimer; con Robert De Niro, Jean Reno. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

AMBASSADE via Accademia Agiati 57 tel. 065408901
Sala 1 **Bagnomaria**. Orario: 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.[illegible] L. 13.000
[illegible] **A Bug's life-Megaminimondo** di John Lasseter. Orario: 15.00-16.50 L. 8.000 18.40-20.3[illegible] L. 13.000
Sala 3 **Gloria** di Sidney Lumet; con Sharon Stone. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

[illegible] via Natale del [illegible] 6 tel. 065818168.
[illegible] potere di Edward Zwick; con Denzel Washington, Annette Bening. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000

ANTARES viale Adriatico, 15-21 tel. 068184388.
Sala 1 **La sottile linea rossa** di Terrence Malick; con Sean Penn [illegible]: [illegible] 8.000 18.30-22.00 L. 13.000
Sala 2 **[illegible]** di Chris Columbus; con Julia Roberts. Orario [illegible] 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

APOLLO via dei Galla e Sidama 20 tel. 0686208806.
A Bug's life-Megaminimondo di John Lasseter. Orario: 14.50-16.45 L. 8.000 18.40-20.35-22.30 L. 13.000

ARCHIMEDE via Archimede, 71 tel. 063242508.
Nemicheamiche di Chris Columbus; con Julia Roberts, [illegible] Sarandon. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. [illegible]

ARISTON via Cicerone 19 tel. 063212597.
Chiuso per lavori

ATLANTIC via Tuscolana 745 tel. 067610656
Sala 1 **Bagnomaria** di Giorgio Panariello; con Giorgio Panariello, Manuela Arcuri. Orario: 15.00-16.45 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **A Bug's life-Megaminimondo** di John Lasseter. Orario: 15.00-16.45 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 3 **[illegible] e abbracci** di Paolo Virzì; con Francesco Paolantoni, Edoardo Gabriellini. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Gloria** di Sidney Lumet; con Sharon Stone. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]
[illegible] **Attacco al potere** di Edward Zwick; con Denzel Washington, Annette Bening. [illegible] 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 5 **[illegible] e delirio a [illegible] Vegas** di Terry Gilliam; con [illegible] Depp, Benicio Del Toro. [illegible]: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455.
Sala 1 **Paura e delirio a Las Vegas** di Terry Gilliam. Orario: 15.30-17.50 L. [illegible] 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Elizabeth** di Michael Hirst; con Cate Blanchett, Geoffrey Rush. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

BARBERINI piazza Barberini 24-25-26 tel. [illegible].
Sala 1 **Un [illegible], un [illegible]** 11.00-13.20-15.35-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Z la [illegible]** di Eric Darnell, T. Johnson. Orario: 10.00-11.45-13.30-15.25-17.15 L. 8.000 19.00-20.50 22.30 L. 13.000
Sala 3 **Amici e vicini** di Neil Labute. Orario: 10.25-12.25-14.30-16.30-18.30 L. [illegible]

[illegible] via dei Narcisi 36 tel. 062303408.
Sala 1 **Bagnomaria** di Giorgio Panariello. Orario: 15.30-17.10-18.50-20.40-22.30 L. 8.000
[illegible] **A Bug's life-Megaminimondo** di John Lasseter. Orario: 15.00-16.45-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Attacco al potere** di Edward Zwick; con Denzel Washington, Annette Bening. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000

CAPITOL via G. Sacconi 39 tel. 063236619.
Bagnomaria di Giorgio Panariello; con Giorgio Panariello, Manuela Arcuri. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

CAPRANICA piazza Capranica 101 tel. [illegible].
A Bug's life-Megaminimondo di John Lasseter. Orario: 15.00-16.50 L. 8.000 18.40-20.35-22.30 L. 13.000

[illegible] piazza Montecitorio 125 tel. 066796957.
Conflitto di interessi di Robert Altman; con Kenneth Branagh. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. [illegible]

CIAK via Cassia 692 tel. 0633251607.
Sala 1 **A Bug's life** Orario: 15.30-17.30 L. 8.000 **Nemicheamiche** Orario: 20.10-22.30 L. 12.0[illegible]
Sala 2 **Nemicheamiche**. Orario: 15.15-17.45 L. 8.000 **A Bug's life** Orario: 20.15-22.30 L. 12.000

CINEMALUCKYKIDS Borgo Santo Spirito, 75 tel. 066832724.
Velvet Goldmine di Todd Haynes; con Jonathan Rhys-Meyers, Ewan McGregor. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

COLA DI RIENZO piazza Cola di Rienzo 88 tel. 063235693.
I [illegible] di Giancarlo Scarchilli; con Sabrina Ferilli, Rodolfo Laganà. Orario. 15.45-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

DEI PICCOLI v.le della Pineta 15. Villa Borghese tel. 068553485.
[illegible] Orario: 17.00-18.30 L. [illegible] **piccoli [illegible]** Orario. 20.30-22.30 L. 8.000

DELLE MIMOSE via Vibio Mari[illegible] 20 tel. 0633261019.
Sala 1 **Domani riapertura**
Sala 2 **Domani riapertura**
Sala 3 **Domani riapertura**
Sala 4 **Domani riapertura**

DORIA via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446.
Sala 1 **A Bug's life-Megaminimondo** di J. [illegible] Orario. 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Attacco al potere** di Edward Zwick. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Nemico pubblico**. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

EDEN piazza Cola di Rienzo 74 tel. [illegible].
Nemicheamiche di Chris Columbus; con Julia Roberts, Susan Sarandon. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.20-22.45 L. 13.000

EMBASSY via Stoppani 7 tel. [illegible]
[illegible] a Lughnasa di Pat O'Connor; con Maryl Streep, Michael Gambon. Orario: 16.15-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

EMPIRE viale Regina Margherita 29 tel. 068417719.
Bagnomaria di Giorgio Panariello; con Giorgio Panariello, Manuela Arcuri. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

EMPIRE 2 viale Esercito 44 (Cecchignola) tel. [illegible].
Bagnomaria di Giorgio Panariello, con Giorgio Panariello, Manuela Arcuri. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

ETOILE piazza in Lucina 41 tel. 066876125
[illegible] di Sidney Lumet; con Sharon Stone. Orario. 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

EURCINE [illegible].
Sala 1 **Vi presento Joe Black** [illegible] M. Brest, con B. Pitt, A. Hopkins. Orario: 15.00 L. [illegible] 18.30-22.00 L. 13.000
Sala 2 **Ballando a Lughnasa** di Pat O'Connor; con Maryl Streep. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Svitati** di e con Ezio Greggio; con Mel Brooks. Orario. 16.15-18.20 L. [illegible] 20.25-22.30 L. 13.000
Sala 4 **L'assedio** di Bernardo Bertolucci; con Thandie Newton. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

[illegible] corso Italia 107 tel. 0644249760.
[illegible] al potere di Edward Zwick; con Denzel Washington. Orario: 15.30-18.00 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

EXCELSIOR via Beata V. Carmelo 2 [illegible]. 065292296.
Sala 1 **A Bug's life-Megaminimondo** Orario: 15.00-16.50 L. 8.000 18.40-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Gloria** di Sidney Lumet; con Sharon Stone. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Baci e abbracci** di Paolo Virzì. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

FARNESE Campo de' Fiori 56 tel. 066864395.
[illegible] di Radu Mihaileanu; con Lionel Abelanski, Rufus. [illegible]: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

FIAMMA Sala 1 via Bissolati 47 tel. 064827100.
[illegible] **Vi presento Joe Black** Orario: 14.50 L. 8.000 18.30-22.00 L. 13.000
Sala 2 **C'è posta per te** Orario: 14.30-17.10 L. 8.000 19.50-22.30 L. 13.000

GALAXY via P. Maffi, 10 tel. 0661662378
Marte **Bagnomaria** di Giorgio Panariello, con Giorgio Panariello, Manuela Arcuri. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Saturno **Nemicheamiche** di Chris Columbus; con Julia Roberts, Susan Sarandon. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Mercurio **L'impostore** di [illegible] e Josh Pate; [illegible] Tim Roth, Chris Penn. Orario. 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Venere **La sottile linea rossa** di Terrence Malick; con Sean Penn, George Clooney, John Cusack. Orario 15.15 L. 8.000 18.45-22.00 L. 13.000
Giove **A Bug's life-Megaminimondo** di John Lasseter. Orario 15.00-16.50 L. 8.000 18.50-20.40-22.30 L. 13.000

[illegible] viale Trastevere [illegible] tel. 065812848.
La sottile [illegible] di Terrence Malick; con Sean Penn. Orario: 15.15 L. 8.000 18.45-22.00 L. 13.000

GIOIELLO via Nomentana 43 tel. 0644250299.
La gabbianella e il gatto di Enzo D'Alò. Orario. 15.30-17.05 L. 8.000 18.40-20.15-21.50 L. 10.000

GIULIO CESARE viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
Sala 1 **La [illegible] linea rossa** di Terrence Malick; con [illegible] Penn. Orario: 14.30 L. 8.000 18.40-22.00 L. 13.000
Sala 2 **[illegible]** di Richard La Gravenese; con Holly Hunter, Danny De Vito. Orario. 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Vi presento Joe Black** di Martin Brest; con Brad Pitt, Anthony Hopkins. Orario. 14.45 L. 8.000 18.30-22.00 L. 13.000

[illegible] viale Taranto 36 tel. [illegible]
A Bug's life-Megaminimondo di John Lasseter. Orario: 15.00-16.50 L. 8.000 18.40-20.30-22.30 L. 10.000

GREENWICH via G. Bodoni 59 tel. 065745825
Sala 1 **Train de vie** di [illegible] Mihaileanu; con Lionel Abelanski, Rufus. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
[illegible] **[illegible] in famiglia** di Thomas Vinterberg; con Ulrich Thomsen. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Svegliati Ned!** di Kirk Jones; con Ian Bannen, David Kelly. Orario: 17.30-19.10 L. 8.000 20.50-22.30 L. 13.000

GREGORY via Gregorio VII 180 tel. 066380600
Bagnomaria di Giorgio Panariello; con Giorgio Panariello. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

HOLIDAY largo Benedetto Marcello 1 tel. 0[illegible]548326.
La vita è [illegible] di e con Roberto Benigni, [illegible] Nicoletta Braschi. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

[illegible] vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. [illegible]
Sala 1 **[illegible]** di Chris Columbus; con Julia Roberts, Susan Sarandon. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **L'impostore** di Jonas e Josh Pate; con Tim Roth. Orario. 16.15-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Ideus Kinky-Un treno per Marrakech** di Gillies MacKinnon; con Kate Winslet. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

JOLLY via Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190.
Sala 1 **Vi presento Joe [illegible]** di Martin Brest; con Brad Pitt, Anthony Hopkins. Orario: 15.00 L. 8.000 18.30-22.00 L. 13.000
Sala 2 **Svitati** di e con Ezio Greggio; con Mel Brooks. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Ronin** di John Frankenheimer; con Robert De Niro, Jean Reno. Orario: 14.45-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Lost in space** di Stephen Hopkins; con Gary Oldman, William Hurt. Orario: 14.45-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000

[illegible] via Fogliano 37 tel. [illegible]
[illegible] per [illegible]

LUX via Massaciuccoli, 39 tel. [illegible]
Sala 1 **Vi presento Joe [illegible]** [illegible] Martin Brest; con [illegible] Pitt, Anthony Hopkins. Orario 15.15 L. 8.000 18.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **[illegible] a perdere** di Massimo Costa; con Giancarlo Giannini. Orario. 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Z la formica** di Eric Darnell, Tim Johnson. Orario. 15.15-17.00 L. 8.000 18.55-20.50-22.50 L. [illegible]
Sala 4 **[illegible]** di e con Ezio Greggio; con Mel Brooks. Orario: 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-22.45 L. [illegible]
Sala 5 **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 6 **My name is Joe** di Ken Loach; con Peter Mullan, Louise Goodall. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

[illegible] [illegible] Chiabrera 121 [illegible]. 065417926
Sala 1 **Attacco al potere** di Edward Zwick; con Denzel Washington, Annette Bening, Bruce Willis. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Nemicheamiche** [illegible] Chris Columbus; con Julia Roberts, Susan Sarandon. Orario 15.15-17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 12.000
Sala 3 **A Bug's life-Megaminimondo** di John Lasseter. Orario 15.00-16.50 L. 8.000 18.45-20.40-22.30 L. 12.000
Sala 4 **C'è posta per te** di Nora Ephron. [illegible] Hanks, Meg Ryan, [illegible] Stapleton, David Chapelle. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

MAESTOSO via Appia Nuova 416 tel. 06786086
Sala 1 **Vi presento Joe Black** di Martin Brest; con Brad Pitt, Anthony [illegible]. Orario: 14.50 L. 8.000 18.30-22.00 L. 13.000
Sala 2 **Z la [illegible]** di Eric Darnell, Tim Johnson. Orario 14.50-16.40 L. [illegible] 18.30-20.30-22.30 L. 13.000
[illegible] 3 **Svitati** di e con Ezio Greggio; con Mel [illegible]. Orario 16.00-18.00 L. [illegible] 20.15-22.30 L. [illegible]
Sala 4 **L'assedio** di Bernardo Bertolucci; [illegible] Thandie Newton, David Thewlis. Orario. 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

[illegible] via SS. Apostoli 20 tel. [illegible].
Chiuso

METROPOLITAN via del Corso 7 tel. 063200933.
Svitati di e con Ezio Greggio, [illegible] Mel Brooks. Orario: 16.30-18.30 L. [illegible] 20.30-22.30 L. 13.000

MIGNON via Viterbo 11 tel. 068559493.
[illegible] 1 **Happiness** di Todd Solondz, con Ben Gazzara, Jane Adams. Orario: 15.15-17.40 L. 8.000 20.10-22.35 L. 13.000
Sala 2 **Idioti** [illegible] Lars Von Trier; con Bodil Jorgensen, Jen Albinus. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

[illegible] via E. Bombelli 25 tel. [illegible]3.
Sala 1 **Nemicheamiche** di Chris Columbus; con Julia Roberts. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Z la formica** di Eric Darnell, Tim Johnson. Orario: 15.15-16.50 L. 8.000 **Così è la vita** Orario. 18.30-20.20-22.30 L. 12.000
Sala 3 **A Bug's life Megaminimondo** [illegible] John Lasseter. Orario: 15.00-16.40 L. 8.000 18.30-20.20-22.30 L. 12.000

NEW YORK via Cave 36 tel. 06/7810271
Bagnomaria di Giorgio Panariello; con Giorgio Panariello. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

NUOVO OLIMPIA via in Lucina 16/G tel. 066861068.
Sala A **Tango** di Carlos Saura; con Miguel Angela Solà, Cecilia Narova. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala B **[illegible]**. Orario: 15.30-17.50-20.10 L. [illegible] di Luchino Visconti. Orario: 22.30 L. 8.000

NUOVO SACHER largo Ascianghi 1 tel. [illegible]
I segreti [illegible] di Burt Freundlich; con Julianne Moore. Orario: 16.45-18.40 L. 8.000 20.35-22.30 L. [illegible]

ODEON 1 piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171.
Sala 1 **La sottile linea rossa** di Terrence Malick; con Sean Penn. Orario: 16.00 L. 8.000 19.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Ronin** di John Frankenheimer. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 3 **Amori e [illegible]** [illegible] Dunne; con Sandra Bullock, [illegible] Kidman. Orario: 15.30-17.40 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 4 **Vi presento [illegible]** di Martin Brest; con Brad Pitt, Anthony Hopkins. Orario: 15.15 L. 8.000 18.30-22.30 L. 13.000

PARIS via Magna Grecia 112 tel. 0670496568.
Gloria [illegible] Sidney Lumet; con Sharon Stone. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

PASQUINO Vicolo del Piede, 19 tel. 065803622.
Lost in space di Stephen Hopkins; con Gary Oldman, William Hurt. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE via Quattro Fontane 23 tel. 064741515.
Sala 1 **[illegible] de vie** di Radu Mihaileanu; [illegible] Lionel Abelanski, Rufus. Orario: 16.45-18.40 L. 8.000 20.40-22.40 L. 13.000
Sala 2 **[illegible] a perdere** [illegible] Massimo Costa; con Giancarlo Giannini. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. [illegible]
Sala 3 **Central do Brasil** [illegible] Walter Salles, con F. Montenegro. Orario 16.00-[illegible]10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Pesci sperduti** [illegible] M. Monicelli, con P. Bonacelli, M. Confalone. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

[illegible] via Nazionale 190 tel. [illegible]
Sala 1 **Baci e abbracci** di Paolo Virzì, [illegible] Francesco Paolantoni, Edoardo Ga[illegible]. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **Bagnomaria** [illegible] Giorgio Panariello; con Giorgio Panariello, [illegible]. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

[illegible] via Minghetti 4 tel. 066790012.
Gloria VO di Sidney Lumet; con Sharon Stone. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

REALE piazza Sonnino 7 tel. 065810234.
Sala 1 **Bagnomaria** di Giorgio Panariello, con Giorgio Panariello. Orario. 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
[illegible] **[illegible]** di P. Virzì, [illegible] Francesco Paolantoni, E. [illegible]. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

[illegible] via IV Novembre 156 tel. 066790763
La leggenda del pianista sull'oceano di Giuseppe Tornatore; con Tim Roth. Orario: 16.00 L. 8.000 19.00-22.00 L. 12.000

RITZ viale Somalia [illegible] tel. [illegible].
[illegible] di Sidney Lumet; con Sharon Stone. Orario: 15.30-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

RIVOLI via Lombardia 23 tel. [illegible]
L'assedio di Bernardo Bertolucci, [illegible] Thandie Newton, David Thewlis. Orario: 15.00-16.45 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 13.000

ROMA piazza Sonnino 37 tel. 065812884.
La vita è [illegible] di e con Roberto Benigni, [illegible] Nicoletta Braschi. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

ROUGE ET NOIR via Salaria 31 tel. 068554305
A Bug's life-Megaminimondo di John Lasseter. Orario 15.10-17.00 L. 8.000 18.50-20.40-22.30 L. [illegible]

[illegible] via E. Filiberto 175 tel. [illegible]
Sala 1 **Paura e delirio a Las Vegas** di Terry Gilliam; con Johnny Depp, Benicio Del Toro, Tobey Maguire [illegible]. 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Bagnomaria** di Giorgio Panariello. Orario. 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 13.000

SALA TROISI via Girolamo Induno 1 tel. 065812495
A Bug's life-Megaminimondo di John Lasseter. Orario 15.00-16.45 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 13.000

SALA UMBERTO via della Mercede 50 tel. 066794753.
Ronin di John Frankenheimer; con Robert De Niro, Jean Reno. Orario: 15.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

SAVOY via Bergamo 25 tel. 0685300948
Sala 1 **[illegible]** di Chris Columbus; con Julia Roberts, Susan [illegible]randon. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **L'impostore** di Jonas e Josh Pate; con Tim Roth. Orario: 16.10-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Train de vie** di R. Mihaileanu; con Lionel Abelanski, Rufus. Orario. 16.00-18.00 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **La sottile linea rossa** di Terrence Malick; con Sean Penn, George Clooney. Orario: 15.15 L. 8.000 18.45-22.00 L. 13.000

SISTO via dei Romagnoli 125 (Ostia) tel. 065610750.
La sottile linea [illegible] [illegible] Terrence Malick; con Sean Penn. Orario: 15.45 L. 8.000 18.50-22.00 L. 12.000

SUPERGA viale della Marina 44 (Ostia) tel. [illegible]
A Bug's life-Megaminimondo Orario: 15.00-16.40 L. 8.000 18.20 L. 12.000
Baci e abbracci Orario 20.30-22.30 L. 12.000

TRIANON via Muzio Scevola 97 tel. 067858158.
Sala 1 **[illegible]** di Terrence Malick; con Sean Penn. Orario: 15.00 L. 8.000 18.30-22.00 L. 13.000
Sala 2 **[illegible]** di Chris Columbus; con Julia Roberts, Susan Sarandon. Orario: 15.00-17.[illegible] L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **A Bug's [illegible]** di John Lasseter. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 4 **[illegible] al potere** di Edward Zwick, con Denzel Washington. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 5 **L'impostore** Orario: 15.00-17.30 L. [illegible] 8.000 20.00-22.30 L. 13.[illegible]

TRISTAR MULTIPLEX via G. di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel. 064801484.
S.blu **A Bug's life-Megaminimondo** di John Lasseter. Orario: 15.45-18 L. 8.000 20.10-22.20 L. [illegible]
S.rossa **La sottile linea rossa** di Terrence Malick; [illegible] Sean Penn. Orario 15.30-18.45 L. 8.000 22.00 L. 13.000
S.verde **Nemicheamiche** di Chris Columbus; con Julia Roberts, Susan Sarandon. Orario 15.30-17.55 L. 8.000 20.20-22.45 L. 13.000

[illegible] via Bari 18 tel. 0644231216
L'amico [illegible] cuore di e con Vincenzo Salemme, Eva Herzigova. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

WARNER VILLAGE CINEMAS viale Parco de' Medici 135 tel. 0665855111.
Sala 1 **Vi presento [illegible]** di Martin [illegible], [illegible] Brad [illegible], Anthony Hopkins. Orario 14.20-17.55 L. [illegible] 21.35 L. 14.000
Sala 2 **Svitati** di e con Ezio Greggio, con Mel Brooks. Orario 14.40-17.00 L. [illegible] 19.15-21.30 L. 14.000
Sala 3 **Lost in space** di Stephen Hopkins; con Gary Oldman, William Hurt. Orario 13.25-16.10 L. 10.000 18.55-21.50 L. 14.000
Sala 4 **[illegible] pubblico** di Tony Scott, con Will Smith, Gene Hackman. Orario 13.00-15.45 L. 10.000 18.30-21.15 L. 14[illegible]
Sala 5 **Ronin** di John Frankenheimer, [illegible] Robert De Niro, Jean Reno. [illegible] 14.55-17.30 L. 10.000 20.05-22.40 L. [illegible]
Sala 6 **Gloria** [illegible] Sidney Lumet; con Sharon Stone. Orario: 12.45-15.05-17.20 L. 10.000 19.40-22.00 L. 14.000
Sala 7 **Bagnomaria** di Giorgio Panariello; con Giorgio Panariello, Manuela Arcuri. Orario 14.30-16.35-18.40 L. [illegible] 20.45-22.50 L. 14.000
Sala 8 **A Bug's life-Megaminimondo** di John Lasseter. Orario: 13.50-16.00 L. 10.000 18.10-20.20-22.30 L. [illegible]
Sala 9 **Nemicheamiche** di Chris Columbus; con Julia Roberts, Susan Sarandon. Orario 14.10-16.50 L. 10.000 19.30-22.10 L. 14.000
Sala 10 **Nemicheamiche** [illegible] Chris Columbus; con Julia Roberts, [illegible] Sarandon. Orario. 12.55-15.40-18.25 L. 10.000 21.00-22.10 L. [illegible]
[illegible] 11 **La sottile linea [illegible]** di Terrence Malick; con Sean Penn. Orario 13.05-16.30 L. 10.000 20.00 L. 14.000
Sala 12 **[illegible] al potere** di Edward Zwick. Orario: 14.35-17.15 L. 10.000 19.45-22.15 L. 14.000
Sala 13 **Urban legend** [illegible] Jamie Blanks, con Jared Leto, Alicia Witt. Orario: 13.40-15.55-18.15 L. 10.000 20.30-22.45 L. 14.000
Sala 14 **A Bug's [illegible] Megaminimondo** di John Lasseter. Orario 12.40-14.45-16.55 L. 10.000 19.00-21.10 L. 14.000
Sala 15 **Ronin** di John Frankenheimer. Orario: 14.05 L. 10.000 19.20 L. 14.000 **Nemico pubblico** di Tony Scott, con Will Smith, Gene Hackman. Orario 16.40 L. 10.000 22.05 L. 14.000
Sala 16 **Amori e incantesimi** di Griffin Dunne; con Sandra Bullock, Nicole Kidman. Orario: 12.50-15.15-17.25 L. 10.000 19.35-21.45 L. 14.000
[illegible] 17 **Z la formica** di Eric Darnell, Tim Johnson. Orario 14.15-16.05 L. 10.000 18.00-20.10 L. 14.000 **Paura e delirio a Las Vegas** di Terry Gilliam. Orario 22.05 L. 14.000
Sala 18 **Vi presento [illegible]** di Martin Brest. Orario 13.30-17.05 L. 10.000 20.40 L. [illegible]

D'ESS[illegible]

ARCOBALENO via F. Redi 1/A tel. 064402719 **Riposo**
[illegible] via Pompeo Magno, 27 tel. 063216283. L. 10.000. Sala A **La [illegible] degli angeli** Orario: 20.30-22.30. Sala B **The Truman show** Orario. 20.30-22.30. Sala C: **Interforza** Orario 20.30-22.30
AZZURRO SCIPIONI via degli Scipioni, 82 tel. 0639737161. Ingresso con tessera. Sala lumière **Tout' oggi d'abile 11°** pl. Orario: 18.00 **L'ora di tutti** 18.30 **Ti ricordi di Dolly Bell** Orario 19-21. Sala Chaplin **Il testimone dello sposo** Orario: 18.30; **Titanic** Orario 20.30
CARAVAGGIO via Paisiello, 24/B tel. 068554210 L.7.000. **La svitata** Orario: 21.15.
DELLE PROVINCIE viale delle [illegible] 41 tel. [illegible] L.7.000. **La leggenda del pianista sull'oceano** Orario: 16.30-19.30-22.30
[illegible] via Perugia, 34 tel. 067824157. [illegible] Orario: 19.00 **Sussurri e grida** Orario: 2[illegible]
PASQUINO CLUB piazza S. Egidio, 10 tel. 065803622. Sala 1 **Ballando a Lughnasa** Orario: [illegible] 18.20-20.20-22.15. Sala 2 **Sliding doors** Orario: 16.30-18.30-20.30-22.20
POLITECNICO via G. B. Tiepolo, 13/A tel. 063227559. [illegible] con tessera. L.8.000. **Sliding doors** Orario: 18.30-20.30-22.30.
TIZIANO via G. Reni, 2 tel. 063236588. Ingr. con tessera. **Lolè in space - Perfetti nella specie** Orario: 20.15-22.30.

Dopo la pioggia di ordinanze, un piano generale per il Canavese occidentale

Viabilità, la Provincia in campo

I nodi del traffico pesante

IVREA. Obiettivo numero uno: risolvere il problema del traffico pesante nel Canavese occidentale. Dopo la pioggia di ordinanze emesse da più Comuni (prima Rivarossa, poi Rivarolo, infine Favria) che vietano il passaggio dei tir diretti alle aziende dello stampaggio a caldo, gli amministratori locali hanno raggiunto un primo accordo con la Provincia per sciogliere un nodo che sta mettendo sotto l'economia della zona.

«Una soluzione deve essere trovata al più presto», l'assessore provinciale alla Viabilità, Luciano Ponzetti. Che aggiunge: «D'ora in poi affronteremo questi temi a livello sovracomunale». Basta con le cosiddette politiche di cortile, che spinge gli amministratori locali a firmare un'ordinanza dietro l'altra per salvare il proprio «orticello».

Il discorso - precisa Serafino Ferrino, sindaco di Favria - deve passare attraverso i Patti Territoriali che uniscono in Canavese ben 121 Comuni. Solo così si possono maggiori garanzie nei confronti di Regione e Provincia». E si dovrà cominciare subito. Il primo punto all'esame, come detto, sarà trovare una soluzione al problema della circolazione nel Canavese occidentale. C'è già un progetto. Prevede un sistema di circolazione rotatoria per i mezzi pesanti. In sostanza, i tir provenienti da Torino e diretti nella zona dello stampaggio, useranno Rivarossa in entrata (viene sfruttata la provinciale San Maurizio-Rivarossa o quella da Rivarossa fino a Busano-Favria) e l'arteria stradale Busano-Favria in uscita, direzione Rivarolo. Un intervento che potrà essere eseguito a breve termine, dato che saranno usate strade già esistenti e che l'unico investimento riguarderà la segnaletica.

Ma altri interventi sono previsti dalla Provincia in Canavese. Oggi stesso verranno affidati alle imprese i lavori per la realizzazione della rotonda nel tratto Busano-Valperga della provinciale per Front (costo complessivo, un miliardo) all'altezza dell'incrocio San Ponso-Pertusio. E ancora: la realizzazione della circonvallazione nord per tagliare fuori dal traffico pesante il centro di Chiaverano (in sostanza è il collegamento tra la provinciale di Andrate con la provinciale di Chiaverano). Costo dell'operazione due miliardi circa.

«E in cantiere - conclude Ponzetti - ci sono altri progetti ora al vaglio di Medio Credito per una prima istruttoria e che poi dovranno essere inviati al Ministero dei Trasporti». Tra i piani, anche un nuovo sistema viario al «Bio Industry Park» di Colleretto Giacosa e un potenziamento di quello di Montanaro.

Giampiero Maggio

FRONT

Ferita nello scontro

FRONT. Nadia Porcelli, segretaria del sindaco di Castellamonte Alberto Massucco, è stata coinvolta l'altro pomeriggio in un brutto incidente sulla «Favriasca», la strada che collega Favria a Front. La dinamica dello scontro avvenuto tra l'Audi «A3» della donna e un grosso camion è ancora al vaglio dei carabinieri intervenuti subito dopo l'incidente. Nadia Porcelli, nell'urto contro il mezzo pesante, ha riportato un forte trauma al torace, causato probabilmente dalle cinture di sicurezza. «Devo proprio alle cinture la mia vita - dice l'ex assessore comunale al Bilancio di Castellamonte e ora segretaria di staff del sindaco Massucco -: l'auto nello scontro si è completamente accartocciata ed è praticamente da buttare. Se non avessi indossato le cinture le conseguenze per me sarebbero state ben più gravi». La donna, quando è avvenuto l'incidente, stava rientrando a Ciriè, dove vive.

Allo studio un sistema di circolazione rotatoria per l'accesso dei Tir nelle aree delle industrie dello stampaggio



Ivrea, bilancio

Meno tasse con la lotta all'evasione

IVREA. Lotta all'evasione, per evitare l'aumento delle tariffe: è la politica adottata dalla neonata amministrazione comunale di Ivrea, che ha presentato il bilancio di previsione 1999. «Le tasse sono aumentate notevolmente - dice il sindaco, Fiorenzo Grijuela -, e sono diminuite le entrate. Ci siamo trovati di fronte a due ipotesi: far lievitare le tariffe di tributi e servizi, oppure perseguire l'evasione fiscale. Abbiamo scelto la seconda». Secondo i calcoli, si dovrebbero incamerare oltre 4 miliardi in 16 mesi.

Uniche eccezioni: l'adozione dell'addizionale Irpef (0,2 per cento, con un gettito previsto di milioni) e l'aumento del 15 per cento della tassa raccolta rifiuti. «Di quest'ultima entrata, però, soltanto la metà arriva nelle casse comunali» - spiega Giovanni Alessandro, assessore alle finanze. Di certo, non si prevedono avanzi a causa dei numerosi aumenti delle uscite: tra questi anche 100 milioni di spese legali sostenute dai precedenti amministratori, assolti nelle inchieste sulle tangenti.

Il bilancio '99 pareggia sulla cifra di 72 miliardi. «Da sottolineare - continua l'assessore - lo sforzo nel settore degli investimenti, dove abbiamo previsto 23 miliardi: una cifra enorme, se pensiamo che solitamente si stanziavano 6 o 7 miliardi». Principali obiettivi: il museo a cielo aperto, l'Università e gli interventi sull'Acquedotto.

IN BREVE

Il pretore di Ivrea Tiseo ha condannato a 7 mesi di reclusione e mila lire di multa Caterina Debernardi, 63 anni, di San Giorgio, legale rappresentante dell'impresa Martini. La donna era accusata di truffa ai danni dello Stato, per essersi fatta rimborsare dall'Inps 20 milioni per integrazione e oltre 4 milioni per indennità di malattia (somme che falsamente attestato di aver anticipato), e di omessi versamenti delle ritenute previdenziali.

La sezione di Ivrea dell'Ana, cui fanno capo circa 5 mila alpini suddivisi in 63 gruppi, ha rinnovato le cariche sociali per il '99. Presidente è stato riconfermato Sergio Avignone; vicepresidente vicario è Antonio Raucci (che è anche direttore del periodico «Lo Scarpone Canavesano»), vicepresidenti sono Silvio Franza e Roberto Genio Mego. Confermati anche segretario e tesoriere, che sono rispettivamente Giuseppe Franzoso e Pier Renzo Lunardi.

La Regione ha assegnato un contributo di un miliardo al progetto del consorzio Cofit di Favria, per la realizzazione di uno sportello canavesano per le imprese. Tale iniziativa (che avrà un costo complessivo di 2 miliardi e mezzo) è mirata ad offrire alle aziende le informazioni su normative e finanziamenti, oltre che a servire da tramite con le banche dati.

IVREA, SDI. Si è costituita la segreteria politica della sezione di Ivrea dei Socialisti democratici italiani. Presidente è Stefano Strobbia; Mario Zanellato si occupa del coordinamento, Sabino Sfrecola dell'organizzazione, Carlo Duò dell'amministrazione. Completano la segreteria Patrizia Mussano (politiche giovanili), Luigi Ricca (rapporti esterni) e Mario Cifarelli (ufficio propaganda).

CASTELLAMONTE. Sono stati estratti i numeri vincenti della prima sottoscrizione a premi dell'Antico carnevale di Castellamonte. Al possessore del tagliando numero 3258 i valido primo premio) va una stufa in Castellamonte; secondo il biglietto numero 0460 che vince un'anfora artistica; terzo, il biglietto numero 0420, il cui possessore si aggiudica un servizio da tavola. I premi dovranno essere ritirati entro 30 giorni, presso la ditta «Tomaino Marmi e Graniti» di via Caneva, 16 a Castellamonte.

CHIAVERANO, POLEMICHE. I lavori di rifacimento di un tratto di fognatura, in via Ivrea, hanno scatenato vivaci polemiche tra gli utenti della linea 2 della Satti. «L'autobus - le proteste -, ormai da diversi giorni, si ferma al cimitero, cioè ad un chilometro dal capolinea. Eppure ci sono altre strade, che potrebbero essere benissimo percorse da una navetta: nè il Comune nè la Satti, però, hanno provveduto ad alleviari i disagi per gli utenti».

PONT, SPONDE. La giunta comunale di Pont ha approvato recentemente l'integrazione al progetto definitivo per i lavori di costruzione della difesa spondale sul torrente Orco a monte del ponte della Fornace. L'importo per l'intera opera è di un miliardo e 250 milioni.

Inutile corsa da Cuorgnè al Regina Margherita. Il piccolo da tempo perdeva peso e non dormiva

Sviene e muore in braccio alla madre

Mistero sulle cause del decesso di un bimbo di un anno

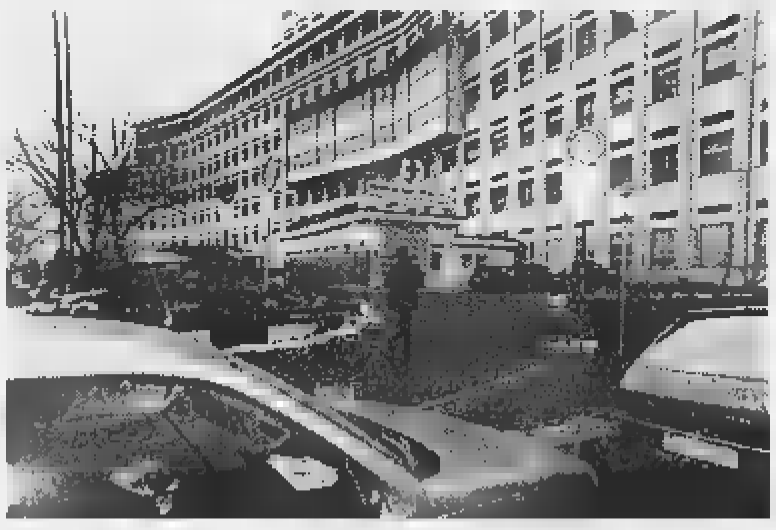
CUORGNE'. E' dramma a Cuorgnè per la morte di un bambino di appena un anno. Ieri, su un lettino del reparto di rianimazione del Regina Margherita di Torino, dove era arrivato il giorno prima in condizioni disperate, il cuore di Matteo Prete ha cessato di battere. E adesso, accanto al dramma, si aggiunge il giallo di una morte misteriosa. Si tratta del solito caso di morte bianca, o c'è dell'altro?

Il piccolo, da un paio di mesi era in cura da pediatri: i genitori si erano rivolti più volte a specialisti sia in Canavese, sia a Torino, preoccupati della perdita continua di peso del figlio, oltre che dal fatto che non dormisse e che mangiasse poco. Tutti avrebbero tranquillizzato i genitori assicurando che non si trattava di nulla di grave. Invece, martedì, il dramma.

Un coma sopraggiunto improvvisamente, dopo l'ennesima visita da un pediatra. E' stata la mamma del piccolo, Francesca Merlo, a portarlo in auto al pronto soccorso di Cuorgnè. Una corsa disperata; la donna è entrata in ospedale col bambino in braccio. Matteo era già perso conoscenza e il suo cuore quasi non batteva più.

Per cinquanta minuti il medico e tre anestesisti di turno in quel momento al pronto soccorso hanno sottoposto il piccolo alla rianimazione. Sembrava che il miracolo si fosse compiuto: il cuore di Matteo aveva ripreso a battere, si prospettava la speranza della salvezza. Senza perdere un istante i medici hanno deciso però il trasporto in ambulanza al Regina Margherita, centro infantile specializzato. Lì qui non è stato possibile salvarlo dalla morte, e quella speranza è durata solo poche ore.

Matteo è morto intorno alle cinque del mattino in uno stanzino del reparto di rianimazione. Ora sarà l'autopsia, effettuata ieri prima di mezzogiorno, a stabilire le cause di questa morte piena di punti interrogativi e, forse, a dire se ci siano state delle responsabilità da parte di qualcuno. «Per mesi -dicono gli amici dei genitori del piccolo Matteo - quel bambino è stato visitato dai migliori specialisti, ma nessuno di loro era mai riuscito a dare una diagnosi precisa o comunque a dire che cosa ci fosse alla base di quella salute così cagionevole». Non è escluso che sulla vicenda del piccolo Matteo ora venga aperta un'inchiesta da parte della magistratura. **[gp. mag.]**



L'ospedale torinese del Regina Margherita, dove è morto il piccolo Matteo

Ozegna, incontro

Protezione civile Quale futuro?

OZEGNA. Giornata importante quella di oggi per la Protezione civile del Canavese, organizzazione che può contare su una trentina di associazioni e oltre 500 volontari. Questa sera al Palazzetto dello sport di Ozegna (inizio previsto per le 20,30) si parla del futuro della Protezione Civile in Canavese. «Unica in Piemonte - dice il comandante Carlo Tipaldi - a poter contare su forze in grado di agire in tutte le condizioni: terra, cielo, acqua». E aggiunge: «Si tratta di un patrimonio fondamentale per il territorio che non deve essere assolutamente perso». E di fatti, proprio questa sera si tenterà di delineare il futuro dell'organizzazione. L'obiettivo per i volontari è quello di poter contare su un unico coordinamento in modo da razionalizzare le forze in campo e gestire meglio il controllo del territorio in caso di calamità. Saranno presenti il presidente del consiglio regionale, Sergio Deorsola, gli assessori regionali, Ugo Cavallera e Roberto Vaglio, oltre al dirigente del settore Protezione Civile, Estella Gatti. Farà gli onori di casa il sindaco di Ozegna, Ivo Chiarabaglio.

Ivrea, convegno

Gli anziani una risorsa della società

IVREA. Con i capelli bianchi sì, ma non per questo tappati in casa e disinteressati agli altri. E' l'idea di fondo del convegno «Il ruolo dell'anziano nella società», in programma sabato 27 febbraio in Sala Santa Marta. Ad organizzarlo, cinque gruppi che da anni intervengono capillarmente sul territorio: dal Cas, che raggruppa tredici realtà del volontariato locale, all'Aistp, che mira a trasferire professionalità e esperienze alle giovani generazioni; dal gruppo Famiglie Nuove, che gravita attorno ai Focolarini, agli Amici della scuola, formato da insegnanti in pensione, sino alle Spille d'oro Olivetti, con il suo piccolo esercito di settemila aderenti.

Sabato, sul piatto ci saranno il fatidico giorno della estromissione dal mondo del lavoro, per molti neopensionati una realtà dura da affrontare, e le molte nuove attività in cui trovarsi coinvolti. Ora finalizzate all'orientamento scolastico, ora alla valorizzazione dei talenti imprenditoriali delle nuove leve. **[p. br.]**

In piazza Lamarmora

Esplode la protesta contro il taglio degli alberi

IVREA. Sta scatenando vivaci polemiche il taglio degli alberi nell'area accanto a piazza Lamarmora. Sul tavolo del sindaco Fiorenzo Grijuela c'è una lettera di protesta firmata da circa 50 cittadini. La promessa che gli alberi abbattuti saranno sostituiti non basta. «Chiediamo - dicono i firmatari della petizione - di sospendere l'abbattimento delle piante; ma soprattutto avviare un programma del verde urbano, affidato a progettisti del paesaggio».

E intanto continuano le polemiche sull'allargamento di via San Giovanni Bosco, un'opera da 4 miliardi intrapresa in vista del Giubileo (in quell'area, infatti, sorgerà un ostello). «L'obiettivo della giunta - sostiene Graziella Bronzini, dei Verdi - è scoraggiare il traffico automobilistico. Tale progetto, però, aumenterebbe non solo il traffico, ma anche la pericolosità e l'inquinamento in una zona residenziale».

A Strambino

Fa arrestare ladro che ha rubato auto della fidanzata

IVREA. Si fa pizzicare alla guida dell'auto di una ragazza dal fidanzato di quest'ultima, che chiama i carabinieri e lo fa arrestare. Gianbattista Tolomello, 37 anni, pregiudicato residente a Volpiano, ma abitante a Ivrea in via Gozzano 46, è ora in carcere con l'accusa di ricettazione dell'auto e di alcune autoradio, oltre che per possesso di arnesi da scasso.

L'arresto è avvenuto l'altro ieri, dopo che un giovane ha visto Tolomello alla guida della Y10 della fidanzata, Antonia Multari, anni, di Brandizzo. L'uomo, Alberto Motta, non ha perso tempo. Si è gettato all'inseguimento della Y10, nelle strade alla periferia di Strambino, e nel frattempo ha dato l'allarme al 112. I carabinieri della stazione strambinese hanno poi fatto il resto. Tolomello è stato intercettato e bloccato ad un distributore di benzina a Cascine di Romano, e quindi arrestato.

DOVE & QUANDO

«Italiano di seconda mano, in buono stato, vendesi» è il titolo dello spettacolo che Bruno Gambarotta presenta, alle 21, al salone pluriuso «Ezio Alberton» di Rueglio, nell'ambito della rassegna itinerante del Teatro Stabile di Torino.

LA PIAZZETTA. Due iniziative per il circolo La Piazzetta di piazza Maretta a Ivrea. Lunedì 1º marzo iniziano due corsi di cucina, uno dedicato ai primi piatti (pasta, riso, minestre), l'altro a torte, biscotti e dolci al cucchiaio. Ciascun corso è composto da cinque lezioni, che con cadenza settimanale. L'altra iniziativa è la gita in treno a Venezia di venerdì 12 e sabato 13 marzo con visita alla città e alla mostra sui Maya a Palazzo Grassi. Chi lo vorrà, potrà anche ammirare le «porcellane dell'ambasciatore»: biscuit e porcellane di Sèvres acquistate a fine '700 da Alvise Querini. Partenza il venerdì mattina, rientro il sabato sera. Per informazioni e prenotazioni (entro domenica 28 febbraio) telefonare dopo le 18 allo 0125/49026.

STORIE. Il circolo Cinastic di Cascina Praie a Salerano ospita, sabato dopo le 21, la «Compagnia dei cani scossi»: Sergio Cocchi al piano e alle tastiere, Folco Orselli «Jimmy Corea» alla chitarra e alla voce, Vincenzo «Chinaski» Costantino voce recitante, per una serata di canzoni, racconti e poesie «intorno alla strada, strizzando l'occhio a Tom Waits e a Bukowski». Per informazioni: 0126/252123.

CARNEVALE. Le manifestazioni, a Palazzo Canavese, iniziano oggi alle 21, in municipio, con la nomina del Generale, dello Stato maggiore e delle Vivandiere: partecipano il gruppo storico «Ad Palatium» e la banda musicale. Segue l'alzata degli Abbà nei diversi rioni del paese e, al centro polifunzionale, un ricevimento.

Riprendono oggi, alla sezione di Ivrea della Lega Nord in via Gozzano 62, le lezioni del corso di lingua piemontese, che si terranno ogni giovedì con inizio alle 21. L'iniziativa è gratuita e aperta a tutti.

La tipica «alla piemontese» inaugura, domani alle 20 il padiglione, il carnevale di Carema. Prenotazioni allo 0125/807093.

MANIFESTI. Alla galleria Ago.ar. di vicolo dell'Arco a Ivrea è esposta, fino al 14 marzo, una raccolta di manifesti di film e pubblicitari dagli anni Venti fino ai nostri giorni. Apertura tutti i giorni, eccetto il lunedì, dalle 10 alle 12.30 e dalle 16 alle 19.30.

PITTURA. Alla sede di San Giusto dell'Unitre Canavese, alle 14.30, laboratorio di pittura su ceramica e acquerello con Emanuela Prola.

STELLE DELLA DANZA. Il centro danza L'Etoile di Banchette, diretto da Ivana Di Bernardo, organizza per i giorni 10 e 11 aprile al salone comunale di via Roma 59 uno stage di danza classica e jazz. Docenti saranno Gabriella Cohen, prima ballerina del Teatro Regio di Torino, e Alex Atzewi, che ha lavorato con personaggi del calibro di Maurice Béjart. Le iscrizioni rimarranno aperte fino al 15 marzo. Per informazioni telefonare allo 0125/48767.


DA GIOVEDI'
25 FEBBRAIO
TRONY
TRONY
AD ASTI
Lo vedete su C.so Alessandria angolo via Maggiora ad ASTI EST
ADESSO C'E'
9 giorni di festa !!!
dal 25/02 al 6/03
• sorprese a tutti i clienti
• il prezzo migliore garantito
• oltre 10.000 prodotti
• tutte le comodita' della card "TRONY CLUB"
aperti dalle 9.30 alle 12.30
dalle 15.00 alle 20.00
TRONY
non ci sono paragoni
da Trony trovi tutto l'assortimento dei prodotti originali
MOTOROLA
CENTRO TIM
TELE + D +
da 168.000 a 2.380.000
da 9.500 a 298.000
da 228.000 a 1.098.000
da 65.000 a 438.000
da 658.000 a 2.698.000
da 248.000 a 778.000
da 24.500 a 238.000
da 18.900 a 378.000
da 178.000 a 950.000
da 199.000 a 1.598.000
Cellulari
da 345.000 a 1.189.000
da 228.000 a 3.590.000
da 148.000 a 580.000
da 99.000 a 599.000
da 988.000 a 3.498.000
da 168.000 a 1.698.000
da 358.000 a 990.000
da 578.000 a 1.190.000

I ds danno il consenso a far votare subito il documento, approvato dal centro-destra

Regione, a sorpresa passa il bilancio

Era in sospeso da tre mesi

Passa a sorpresa [illegible] bilancio regionale (era in sospeso [illegible] oltre tre mesi) con 30 «sì» del [illegible] destra e 18 «no» dell'opposizione. Il Piemonte ha così il proprio conto economico per il 1999, in pareggio sulla cifra di 23 mila [illegible] miliardi, dei quali [illegible] mila per la spesa sanitaria, 11 mila di partite di giro di fondi statali, 815 destinati alle spese per investimenti e 260 di risorse finanziarie libere a disposizione degli assessorati.

Il dibattito sul preventivo, illu[illegible] dall'assessore Angelo Burzi, secondo maggioranza e opposizione doveva trasformarsi in marato[illegible] verbale, fino a domenica, termine ultimo per evitare [illegible] prolungarsi dell'esercizio provvisorio. Invece, alle 20, colpo di scena: il capogruppo ds, Lido [illegible], dopo aver ottenuto alcune garanzie dal centro destra [illegible] Consiglio [illegible]to sul piano di sviluppo (si svolgerà la prossima settimana) ha firmato l'ordine del giorno presenta[illegible] altre minoranze (Ppi, Socialisti, Verdi, Rinnovamento, Comunisti italiani), consentendo di votare subito il documento economico.

Restava il problema [illegible] maggioranza, ossia dei [illegible] emendamenti di Udr e Pensionati per l'Europa, che, se [illegible] accolti dalla giunta avrebbero determinato il «no» di Antonello Angeleri, Anna Benso e di Pierluigi Rubatto. Ghigo, Burzi e Deorsola, alle 20,30 hanno [illegible]to i capigruppo del centro destra, Angeleri e Rubatto compresi. Al termine semaforo verde; le richieste di Udr e Rubatto entreranno in una variazione [illegible] bilancio che la giunta approverà stamane.

Alle 21 il voto, arrivato a conclusione di [illegible] giornata caotica, zeppa di colpi [illegible] scena e definita dalla socialista Carla Spagnuolo e dal verde Pasquale Cavaliere, «il mercoledì delle conferenze stampa». I primi a convocare i cronisti (alle 11) sono stati il capogruppo ds, Riba e il segretario regionale della Quercia Luciano Marengo. «Bisogna cambiare registro, amministrativo e politico», dicono. Perché il centro destra, tra scandali e problemi vari all'interno della maggioranza, «dal primo dicembre ad oggi è riuscito a far pas[illegible] soltanto due leggi e ne ha fer[illegible], [illegible] aula e commissioni, altre 227, ovvero tre anni di lavoro per esaminarle tutte. Siamo alla paralisi».

Alle 13 la risposta del centro destra. I capigruppo di Forza Italia, Pierluigi Gallarini, di An, Agostino Ghiglia, del Ccd, Mariangela Cotto, dell'Udr, Antonello Angeleri e dei Pensionati per l'Europa, Pierluigi Rubatto [illegible] i ds di [illegible] fatto sempre quadrato sulle posizioni più retrograde» e l'opposizione nel [illegible] complesso [illegible] aver trasformato Palazzo Lascaris «in un tribunale, quando i casi politici e i presunti scandali sono già all'esame della magistratura».

Nel pomeriggio, Ppi (Saitta), Socialisti (Carla Spagnuolo), Comunisti italiani (Chiezzi), Rinnovamento italiano (Montabone) e verdi (Cavaliere) rilanciano. «Non siamo una minoranza cattiva e riottosa», precisano invitando la giunta ad approvare immediatamente il bilancio, in modo che la Regione si possa occupare dei tanti problemi del Piemonte: da quelli della Op-Colmputer al problema degli scandali che, secondo Saitta, Chiezzi, Cavaliere e Carla Spagnuolo deve essere affrontato e discusso a fondo.

La proposta di votare subito è trasformata in mozione ed [illegible] stata illustrata in aula, riaprendo i giochi. Il presidente Ghigo fa i conti e si accorge che senza i tre [illegible] di Udr e Pensionati per l'Europa non [illegible] la fa. Cavaliere si aggira nei corridoi rilevando che a questo punto è la maggioranza a fare ostruzionismo», anche perché non sembra [illegible] grado di recuperare tutti i suoi consensi. L'assessore Burzi è convinto che [illegible] bilancio non [illegible] possa ancora approvare. E lo stesso Ghigo, in aula, assicura che, prima del voto, ogni assessore illustrerà i propri capitoli di bilancio. Alle 20, dopo incontri semi-segreti, conciliaboli, all'improvviso i ds ritornano sui loro passi. «Il centro destra ha accolto le nostre richieste più importanti, discuterà in Consiglio il piano di sviluppo», dice Riba accogliendo l'invito degli altri gruppi di opposizione a votare.

Giuseppe Sangiorgio



L'aula del Consiglio regionale dove ieri sera si è concluso il travagliato iter del bilancio, con [illegible] voti a favore [illegible] centro-destra e il «no» delle opposizioni



Il capogruppo dei ds Lido Riba ha consentito di votare subito il documento economico



Il presidente della giunta Enzo Ghigo ha ottenuto il sostegno anche di pensionati e Udr

INFIBULAZIONE

«Intervenga il ministero»

E' polemica dopo il convegno-denuncia sulla pratica dell'infibulazione femminile. Ieri, con un ordine del giorno approvato all'unanimità, [illegible] stato chiesto al presidente della Regione, Ghigo, di «attivarsi presso il ministero della Sanità affinchè le [illegible] sanitarie italiane non si trasformino in punti [illegible] riferimento». Il deputato Borghezio chiede al ministro della Sanità un'inchiesta su scala nazionale. Un'interrogazione è stata presentata infine ai ministri di Sanità e di Grazia e Giustizia dalla senatrice del ccd Maria Grazia Siliquini. «Per l'infibulazione va previsto [illegible] specifico reato».

DAI CENTRI SOCIALI



Occupata la sede diessina

Azione dimostrativa, ieri mattina, di un gruppo di giovani dei centri sociali: hanno occupato per un paio d'ore la sede del ds provinciale, in [illegible] Vinzaglio 3. Alla finestra (nella foto accanto) che si affaccia [illegible] il porticato hanno affisso uno striscione: «Governo D'Alema boia, Apo libero». La dimostrazione è stata organizzata da Askatasuna, Murazzi e dal collettivo internazionalista Askatasuna in segno [illegible] solidarietà ai kurdi: «Con questa dimostrazione abbiamo deciso di dare un nome e un volto ai complici degli assassini del popolo Kurdo».

L'incidente ad Airasca: aveva undici anni, è stato in coma 5 giorni

Muore travolto in bici

Mentre faceva la spesa alla mamma

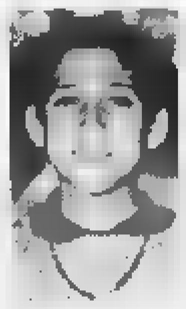
AIRASCA. «Pietro [illegible] mancato, dopo una lunga lotta contro la morte». E' scritto su un biglietto, appeso al cancello del condominio di via Nino Costa 55, alla periferia [illegible] Airasca. Pietro Iannolino, 11 anni, è morto martedì [illegible] alle 3,30 all'ospedale Regina Margherita, dopo cinque giorni [illegible] Giovedì scorso era stato travolto da un'auto, a due passi da casa. «Ciao [illegible]ma, vado a farti la spesa e torno». Aveva preso la sua inseparabile bicicletta ed era uscito. L'incidente è avvenuto intorno alle 18,30 in via del Nicola, quasi all'altezza del sottopassaggio della statale 23 del Sestriere. Una stradina stretta, racchiusa tra un gruppo di villette e una distesa di campi.

Sulle modalità dell'incidente, che [illegible] sono [illegible] del tutto chiare, stanno indagando i carabinieri di None. Stando però ad una prima ricostruzione, una Fiat Tipo, condotta da Maurizio Bordino, [illegible] anni, residente in regione Busson Rotondo 27, Scalenghe, [illegible] investito il bambino che [illegible] arrivando da via Nino Costa. Un urto violentissimo: Pietro ha sbattuto la testa, riportando un grave trauma cranico. In pochi minuti sono arrivate le ambulanze della Croce Verde: il bambino è [illegible] prima trasportato all'ospedale Agnelli [illegible] Pinerolo, poi trasferito d'urgenza al Regina Margherita e ricoverato in fin di vita al reparto di rianimazione.

«I medici hanno fatto davvero [illegible] possibile per mio figlio: hanno tentato [illegible] operarlo, sperando in un miracolo», dice la [illegible] Maria Fiasconaro. Pietro ha superato la prima notte, poi la seconda. [illegible] le condizioni del cervello, irrimediabilmente lesionato, hanno cancellato ogni speranza. Solo il cuore non voleva arrendersi: ha continuato a battere fino a martedì notte. Fino alle 3,30, quando i medici hanno constatato il decesso.

Pietro Iannolino frequentava la prima media, nella scuola [illegible] Airasca. Un bambino vivace come tanti, che si divertiva a giocare a pallone nel cortile del condominio e con i videogames della Play Station. E [illegible] grande sognava di diventare un odontotecnico. «Era un bambino, ma sapeva già comportarsi come un uomo. Mi aiutava in casa e sapeva badare ai fratellini, Joel, 7 anni, e Federico, di 5», [illegible] conta trattenendo le lacrime la madre. I suoi fratellini percepisco[illegible] il dolore dei genitori, [illegible] non riescono ancora a capire che cosa sia accaduto. «Dov'è Pietro? Perché non [illegible] a casa?». Le loro domande pesano come macigni. «Pietro è un angioletto, e sarà sempre qui con noi, nei nostri cuori».

[illegible] Poggio



Pietro Iannolino ha lottato a lungo contro la morte: giovedì [illegible] era stato travolto da un'auto

Dopo la denuncia di un cittadino che [illegible] ha accusati di aver distrutto la merce dell'ambulante senegalese

«Legittimo quel controllo contro gli abusivi»

Il vicesindaco Carpanini difende l'intervento dei vigili urbani

«Dieci anni fa denunciai io stesso una pattuglia di vigili che con l'auto aveva calpestato la merce di un immigrato. Sono quindi convinto che le forze dell'ordine debbano sempre agire nel rispetto [illegible] regole. Stavolta però siamo di fronte a una montatura». Ecco la conclusione cui è arrivato il vice-sindaco Domenico Carpanini all'indomani [illegible] vicenda del presunto abuso da parte di una pattuglia di vigili urbani in borghese [illegible] confronti di un venditore senegalese privo di licenza. Secondo il racconto di un testimone corredato di «foto-denuncia» - e subito trasformato in interpellanza da Rifondazione Comunista - sabato 17 febbraio una pattuglia di guardie municipali avrebbe calpestato la merce dell'extra-comunitario, un centinaio di manifesti, per poi passare a «intimorire» colui che [illegible] assistito alla vicenda, Giuseppe Fiale, 46 anni, dipendente del Comune.

A 24 ore dalla diffusione della notizia, dopo aver sentito il racconto della pattuglia, letto [illegible] verbale, ed essersi consultato con il comandante dei vigili Vincenzo Manna, il vicesindaco [illegible] giunto alla conclusione che «quegli agenti hanno soltanto compiuto il proprio dovere e nel pieno rispetto delle regole». Scende nei dettagli: «La pattuglia [illegible] svolgendo un servizio di controllo in via Garibaldi sull'abusivismo commerciale: si tratta [illegible] un servizio con funzione preventiva, perché i venditori privi [illegible] licenza in quella zona sono davvero numerosi e al primo intervento la maggior parte di loro si allontana, in alcuni casi abbandonando la merce. Così è successo [illegible] che in questo caso, tant'è che il venditore non è stato né multato, né identificato». Conclusione? «Gli agenti hanno effettuato quello che tecnicamente viene chiamato "rinvenimento". E' chiaro che a questo punto bisognerebbe essere pazzi per mettersi a calpestare ciò che sta per essere consegnato in uno dei depositi dell'amministrazione: qui, lo ribadisco, abbiamo trovato [illegible] poster di cui soltanto tre leggermente sporcati». Aggiunge ancora: «Nel frattempo il signore che scattava le foto, insieme con una ventina di giovani squatter, si metteva a inveire contro i vigili: in quel clima non proprio sereno i vigili hanno agito con saggezza».

Il dipendente di Palazzo Civico è stato raggiunto da due denunce: la prima per non [illegible] fornito le proprie generalità, la seconda per diffamazione. «[illegible] necessario andrò in fondo alla vicenda - ha dichiarato ieri - nessuno infatti [illegible] ha ancora chiarito perché la vigilessa mi [illegible] le mani addosso due volte e perché [illegible] mi volesse mostrare il suo tesserino».

In mezzo ai due fronti, le reazioni politiche. Solidale con i vigili urbani, il gruppo di An: «Sorge il sospetto che l'attenzione di Rifondazione per questi presunti perseguitati non sia estranea all'incredibile episodio dei nomadi abusivi prima identificati e poi misteriosamente rilasciati dai vigili urbani mercoledì scorso». Alberto Nigra, capogruppo Ds: «Quei vigili hanno fatto soltanto il loro dovere, è evidente che questa storia [illegible] una montatura». [illegible] in attesa di chiarimenti il capogruppo dei Verdi Silvio Viale: «[illegible] di schierarmi con qualcuno attenderò i risultati dell'indagine che verranno riferiti in aula».

[s. min.]



Il vicesindaco [illegible] Carpanini

Centro Pannunzio

Riconoscimento a Quaglieni dal Quirinale

Il Presidente della Repubblica ha insignito il prof[illegible] Pier Franco Quaglieni, direttore del Centro Pannunzio e vicepresidente della International Federation of Free Culture di Londra, dell'onorificenza di «Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine al merito della Repubblica». La più alta onorificenza italiana è stata conferita al professor Quaglieni per il trentennale [illegible] direzione del Centro Pannunzio. «Un riconoscimento di così significativo rilievo - commenta Mario Soldati, presidente onorario [illegible] Centro - ad [illegible] uomo di cultura che ha dato tanto agli studi e alla società».



Quaglieni

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Morto Angelo Manzone chansonnier delle Langhe



LA [illegible]. E' morto Angelo Manzone (nella foto), chansonnier di Langa, poeta e cantautore. Aveva 62 anni e [illegible] otto aveva un «cuore nuovo», che gli era stato trapiantato nel 1991. Aveva iniziato la carriera artistica vincendo il «Cantapiemonte» nel 1989 e partecipando a trasmissioni televisive su «Rai tre» condotte da Franco Piccinelli. Tra le [illegible] canzoni più note, «Ma doman», «Nade grame». L'audiocassetta «Lun-a pina», incisa l'anno scorso dall'associazione culturale «L'Arvangia», contiene una ventina tra [illegible] e poesie in piemontese, ispirate alle tradizioni contadine. Nato a La Morra, si trasferì con la famiglia a Torino, facendo poi ritorno nelle Langhe dove ha anche gestito un ristorante. I funerali del cantautore, che è stato trovato morto nella casa di La Morra in cui viveva solo, si svolgeranno stamane nella parrocchia dell'Annunziata (ore 10).

Il Santa Corona [illegible] influenza»

[illegible]. Per la prima volta nella [illegible] storia [illegible] Santa Corona deve chiudere un reparto per una quindicina [illegible] giorni. Colpa dell'influenza che ha colpito gli infermieri e il personale. «Siamo costretti a chiudere il Mioa, il reparto di midollo osseo. Abbiamo 34 certificati medici», spiega [illegible] direttore sanitario Andrea Conti. Problemi e proteste, per lo stesso motivo, anche in altri reparti dell'Azienda ospedaliera di Pietra Ligure.

Criminalità, polemica [illegible] telecamere

ASTI. [illegible] discutere la decisione della giunta comunale di installare (sarà fatto nelle prossime settimane) telecamere nei punti «caldi» della città a supporto dell'azione dei vigili urbani contro la microcriminalità. Ieri intanto si è riunito il Comitato provinciale per l'ordine pubblico che tra l'altro ha sottolineato: «La situazione astigiana della criminalità risulta stazionaria e per alcuni aspetti in regresso».



Il Novarese [illegible] industriale

NOVARA. «Non siamo nelle condizioni di certe realtà del Sud [illegible] continueremo di questo passo dovremo [illegible]sere dichiarati [illegible] a declino industriale». Il sindaco Gianni Correnti ha già affrontato l'argomento con il prefetto e [illegible] tutti i rappresentanti di enti e associazioni che siedono al tavolo di concertazione sull'emergenza-occupazione. Al Governo si chiede la massima attenzione. Migliaia di posti di lavoro si sono persi negli ultimi [illegible]. L'annunciata chiusura dell' Olcese (250 dipendenti, nella foto una manifestazione) è la punta dell'iceberg. Del caso-Novarese se ne parlerà l'8 marzo nel [illegible] di un incontro [illegible] il sottosegretario alla ricerca scientifica. Tra le ricette per uscire dal pantano: la creazione di un polo della ricerca di qualità che raccordi Università e aziende.

«Nel porto di Oneglia [illegible] diporto»

[illegible] Il bacino portuale di Oneglia trasformato [illegible] parte in attracco per natanti da diporto. La richiesta è [illegible] Lello Ardoino [illegible] più noti esponenti dei Comunisti Italiani di Imperia, ex segretario di Rifondazione ed esponente della Compagnia portuale. La rivoluzionaria proposta, secondo altri esponenti economico-politici, sarebbe da accogliere [illegible]che perchè lo scalo merci, oggi registra [illegible] traffico molto ridotto rispetto al passato.

Aosta, [illegible] regionale

AOSTA. L'Istituto regionale di ricerca, sperimentazione e aggiornamento educativi della Valle d'Aosta sarà commissariato. La decisione è stata presa in seguito alle dimissioni di 5 consiglieri d'amministrazione. Nei prossimi giorni [illegible] presidente della giunta regionale sceglierà il commissario. L'argomento è stato affrontato ieri dal Consiglio regionale. La mino[illegible] ha denunciato «lo stato di disagio e paralisi dell'Istituto».

Il ballerino trinese [illegible] per l'Unicef



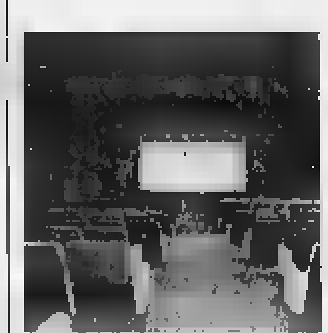
[illegible] Il ballerino trinese Roberto [illegible] (nella foto) è stato nominato ambasciatore dell'Unicef. Un incarico prestigioso, conquistato grazie ad una popolarità che è andata via via crescendo negli anni. Primo ballerino del Teatro [illegible] Scala [illegible] Milano dove stasera sarà protagonista della prima de «La Bayadere», Bolle è apprezzato in tutto il mondo. Ha partecipato all'ottava edizione del World Ballet Festival, che si tiene ogni tre anni in Giappone; ha collezionato copertine sul «Times» e ha ricevuto, prima volta in assoluto per [illegible] italiano, la nomination al «Benois Prize», Oscar della danza che si assegna a Mosca. L'organizzazione umanitaria ha invitato il trinese ad una serata di gala, per promuovere l'attività benefica, che si svolgerà a Verona. Tra gli ospiti Vanessa Redgrave e Roger Moore.

Ancora uno stop al nuovo ospedale

BIELLA. Frenata per il progetto del nuovo ospedale: la Regione ha espresso una [illegible] di rilievi alla variante generale del Piano regolatore di Ponderano, il Comune più interessato alla realizzazione del complesso: sono suoi i terreni del Villanetto dove dovrà sorgere l'attesa cittadella sanitaria della provincia. I rilievi dei tecnici costringeranno ora il Comune a rivedere i progetti e verrà perso altro tempo.

Metropolitana fino a Brignole nel 2003

GENOVA. Nuovi finanziamenti per la metropolitana garantiranno la conclusione entro il 2003 dei lavori fino alla stazione Brignole. In Parlamento, infatti, è in corso [illegible] discussione una legge sulle metropolitane leggere che prevede fondi per 100 miliardi. Il sindaco Pericu ha poi anche annunciato che [illegible] stata individuata in piazza [illegible] Ferrari la fermata lungo il trat[illegible] sotterraneo fra Sarzano e Brignole.



Dopo tre anni Tortona ha di [illegible] un [illegible]

TORTONA. Dopo tre anni la città (poco meno di [illegible] mila abitanti) torna ad avere una sala cinematografica e fra [illegible] po' saranno due: s'inaugura stasera alle 21 - con uno spettacolo ad inviti riservato alle autorità, da domani sarà aperto al pubblico - il rinnovato Cinema Sociale che si presenta [illegible] multisala. Due le sale di proiezione, appunto, la prima da 500 posti (foto) e la seconda (pronta a primavera) da 320. Primo film in programma «Payback», ultimo [illegible] di Mel Gibson, campione [illegible] incassi negli Stati Uniti. A riportare il cinema a Tortona un imprenditore ovadese, Pietro Dardano, che con le sorelle Paola ed Elisabetta gestirà il locale. Il Sociale all'inizio degli Anni [illegible] era [illegible] Soms: teatro prima di aggiungere [illegible] cinema. Ospitò tutte le vedette dell'epoca, da Macario a Rascel, a Dapporto.

US FISCALE
RCA

tione collegata al bilancio de- tivo.

predetta relazione dovrà, in ticolare, consentire la ricostru- ne dei costi agevolabili indi- do dettagliatamente i costi per personale diretto impiegato in vità di ricerca e sviluppo, i co- per strumentazioni ed attrezza- e ed i costi di consulenza ester-

Ministero dell'Industria ha pre- ■ uno stanziamento di 350 iardi per il 1999, destinato a rire quante più domande pos- le; a ■ proposito occorre no- e che i termini di presentazione le domande, che come già ac-

ALTRE AREE
20%
15%
10%

inato si aprono il 1° luglio, ■ uderanno con l'esaurimento fondi disponibili. Tutte le im- se che avranno validamente sentato una domanda entro la usura dei termini verranno, tanto, finanziate.

ro 30 giorni dalla presentazio- della domanda l'impresa rice- à la comunicazione sull'esito l'esame della propria richiesta contributo: in caso ■ ammis- ne potrà, 30 giorni dopo tale ifica, utilizzare il bonus con- so secondo le modalità già in- ate in precedenza.

L. 266/97: ESTESO A TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE IL BONUS FISCALE PER L'ACQUISTO DI MACCHINARI

Dopo lunga attesa il Ministero dell'Industria ha finalmente reso operativa la normativa contenuta nella legge 266/97, la cosiddetta Legge "Bersani", per gli incentivi automatici ad iniziative produttive ubicate in tutto il territorio nazionale.

Il 23 marzo 1999, si apriranno, dunque, i termini per la presentazione delle domande per ■ concessione ■ ■ bonus fiscale, calcolato secondo le percentuali sulle spese ammesse riportate nella tabella B).

Beneficiarie dell'aiuto in esame sono tutte le imprese estrattive, manifatturiere, delle telecomunicazioni e delle attività dei servizi ■ informatica ■ connessa formazione professionale, di trasferimento tecnologico e di intermediazione dell'informazione, di consulenza tecnico-economica.

Rientrano tra i programmi di spesa agevolabili gli investimenti costituiti da acquisti di beni, da utilizzare nel ciclo produttivo o a supporto del ciclo stesso, acquistati in relazione alla creazione di un nuovo stabilimento, ovvero all'ampliamento, all'ammodernamento, alla ristrutturazione, alla riconversione, alla riattivazione od alla delocalizzazione ■ un impianto produttivo esistente; in particolare, sono ammesse le spese riferite all'acquisizione, nuovi di fabbrica, di macchinari, impianti ed attrezzature di produzione, hardware ■ software, programmi e servizi di consulenza per l'informatica e le telecomunicazioni, servizi finalizzati all'adesione ad ■ sistema di gestione normato (EMAS, ISO 14000). Le modalità ■ acquisizione adottabili sono le seguenti: acquisto diretto, locazione finanziaria, acquisto tramite Legge "Sabatini" non agevolato, acquisto con riserva di proprietà.

Per la valida presentazione della domanda occorre che gli ordini e le conferme d'ordine per gli acquisti diretti, i contratti per la locazione finanziaria, siano emessi entro 6 mesi antecedentemente alla data di inoltro della richiesta di contributo.

I fondi disponibili per questo "bando" ■ pari a 300 miliardi di Lire: poiché i termini di presentazione delle domande rimarranno aperti fino all'esaurimento dei fondi disponibili, ■ scarsità di risorse fa prevedere che sarà possibile inoltrare le domande di agevolazione unicamente nella prima giornata utile, il **23 Marzo 1999**.

DIMENSIONE IMPRESA	AREE OB. 2*	AREE OB. 5b*	ALTRE AREE
Piccola impresa	20%	15%	15%
Media impresa	15%	7,5%	7,5%
Grande impresa	10%	–	–

Tabella B)

Elenco dei Comuni ubicati negli Obiettivi 2 e 5B

OBIETTIVO 2

Alluvioni Cambiò, Alzano Scrivia, Basaluzzo, Carbonara Scrivia, Carezzano, Cassano Spinola, Castelnuovo Scrivia, Gavazzana, Guazzora, Isola S. Antonio, Molino dei Torti, Novi Ligure, Paderna, Pasturana, Pozzolo Formigaro, Sale, Sant'Agata Fossili, Sardigliano, Serravalle Scrivia, Spineto Scrivia, Tassarolo, Tortona, Villalvernia

OBIETTIVO 5B

Albera Ligure, Alice Belcolle, Arquata Scrivia, Avolasca, Berzano di Tortona, Borghetto di Borbera, Bosio, Brignano Frascata, Cabella Ligure, Camagna Monferrato, Cantalupo Ligure, Capriata d'Orba, Carpeneto, Carrega Ligure, Carrosio, Cartosio, Casalcermelli, Casaleggio Boiro, Casalnoceto, Casasco, Cassinelle, Castellania, Castellar Guidobono, Castellazzo Bormida, Castelletto d'Erro, Castelletto d'Orba, Castelspina, Cavatore, Cereseto, Cerreto Grue, Cerrina Monferrato, Costa Vescovato, Cuccaro Monferrato, Denice, Dernice, Fabbrica Curone, Fraconalto, Francavilla Bisio, Frassinello Monferrato, Fresonara, Garbagna, Gavi, Gremiasco, Grondona, Lerma, Malvicino, Merana, Molare, Mombello Monferrato, Momperone, Mongiardino Ligure, Montacuto, Montaldeo, Montaldo Bormida, Montechiaro d'Acqui, Montegioco, Montemarzino, Morbello, Mornese, Odalengo Grande, Olivola, Orsara Bormida, Ottiglio, Pareto, Parodi Ligure, Ponti, Ponzone, Pozzol Groppo, Predosa, Quargnento, Ricaldone, Rivalta Bormida, Roccaforte Ligure, Roccagrimalda, Rocchetta Ligure, San Cristoforo, San Sebastiano Curone, Sarezzano, Serralunga ■ Crea, Sezzadio, Silvano d'Orba, Spigno Monferrato, Stazzano, Strevi, Tagliolo Monferrato, Treville, Vignale Monferrato, Vignole Borbera, Viguzzolo, Villadeati, Villamiroglio, Villaromagnano, Volpedo, Volpeglino, Voltaggio

ZO 1999

TASSO DI RIFERIMENTO ARTIGIANI (T.R.A): **4,80%**

URIBOR 6 MESI AL 19/02/99: **3,832%**

NOTE
no previste scadenze e le domande possono essere presentate in qualsiasi momento; tica di circa 3 mesi
centuali a lato indicano il contributo in conto interessi e non il tasso finale dei finanziamenti
ributo, erogato tra il 6° ed il 18° mese è pari alla differenza dei due tassi; menti di almeno 100 milioni
i sono attualmente disponibili; tempi di istruttoria e di erogazione: 4 - 5 mesi
ibilità fondi limitata ed erogazione oltre i 6 mesi. Max 360 milioni per azienda e max 120 milioni ■. Per le zone ob. 2 della Regione Piemonte è possibile abbattere il tasso Artigiancassa del tasso finito 1,35%) avvalendosi della sottomisura 1.3.b del DOCUP 2081/93
ibuti sono a valere sulla L.R. 21/97; non esistono attualmente problemi di provvista; ziamenti ■ presentano limiti di sorta e sono cumulabili con i 360 milioni di cui sopra
i sono attualmente disponibili; tempi di istruttoria e di erogazione: 4 - 5 mesi
i sono attualmente disponibili; periodi di presentaz. delle domande: gennaio, maggio, settembre
i sono attualmente disponibili; tempi di istruttoria e di erogazione: 4 - 5 mesi
ti di almeno 300 milioni

LA STAMPA

ALESSAN[DRIA]

E PROVINCIA

Giovedì 25 Febbraio 1999

REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAM[PA]
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TEL. 0131.44.55

La decisione in Consiglio, tra lo sconcerto della minoranza

Addio al nuovo Palasport

«No» anche alle palestre polivalenti

ALESSANDRIA. I 4400 milioni del vecchio mutuo già pagato per costruire il grande Palasport al Cristo (i cui lavori negli scorsi anni erano stati iniziati ■ subito bloccati per deficienze progettuali) non verranno utilizzati per realizzare ■ analogo impianto, anche se ridimensionato. E per il momento non sorgeranno neppure due palestre polivalenti, all■ Fraschetta e nella ■ degli Orti. La decisione si ■ appresa durante la discussione in Consiglio comunale del bilancio preventivo '99, dopo l'attacco del consigliere diessino Enrico Mazzone, ribadito da Pierangelo Taverna (si), alla politica per lo sport dell'amministrazione.

«Costruire impianti sportivi va bene - ha replicato l'assesso■ ai Lavori pubblici, Dario Pavanello -, ma ■ poi gestirli ed ■ ■ rientro del 35-40% sul valore dell'opera. La gestione ■ cara e le società sportive, come ha ricordato l'assessore allo Sport, Paolo Bobbio, dicono di non essere in grado di pagare certi canoni per l'utilizzo». L'assessore Pavanello ha annunciato che la giunta proporrà ai club di utilizzare il mutuo, le cui rate sono già state pagate dal Comune, «per interventi sugli impianti sportivi esistenti, per completarli e migliorarli». L'Amministrazione è dunque pronta ad incontrare i sodalizi per avviare un confronto costruttivo. «Potremo pensare di costruire il Palasport e le palestre polivalenti - ha concluso l'assessore -, ■ le società sportive saranno disponibili a garantire i costi di gestione». Non è d'accordo il consigliere Mazzone: «Credo che il Comune dovrebbe farsi carico di buona parte delle spese di gestione». Il problema è aperto.

Il bilancio preventivo è stato quindi approvato, dopo una discussione protrattasi cinque ore, dalla sola maggioranza leghista (ma Marco Melchiorre che aveva criticato il documento ■ uscito dall'aula al momento della votazione). Hanno votato contro ppi, Fi, ds, rc, Centro per Alessandri■ e si. Astenuto Olivieri, di Nuova proposta.

Numerosi i consiglieri intervenuti nel dibattito per criticare il preventivo, ■ Fabbio (Centro per Alessandria) per cui si tratta «di un bilancio ragionieristico ■ scelte politiche per il rilancio della città», a Priano ■ Giordano, di Fi, che hanno ribadito l'eccessivo aumento della pressione fiscale («La Lega faccia cancellare dai muri la scritta elettorale: Calvo eguale ■ tasse»), ■ Taverna del si, ■ diessini Bellotti, Vignuolo ■ Mazzone, a Bertolo di Rc, ■ Cattaneo del ppi.

Hanno replicato, difendendo il documento, gli assessori Borromeo, Secco, Bobbio, Cuttica e Saporito. Poi, l'assessore alle Finanze, Maurizio Delfino, ha sottolineato quanto sia difficile far quadrare i conti se si vuole potenziare la qualità dei servizi. «Per coprire i costi maggiori - ha concluso -, di fronte a minori entrate per 19 miliardi, abbiamo dovuto fare scelte obbligate». ■ è arrivati all'aumento dell'Ici e all'applicazione dell'addizionale Irpef, che hanno portato 10 miliardi. Otto arrivano dalla liquidità dell'Amag che si trasforma in consorzio.

Franco Marchiaro



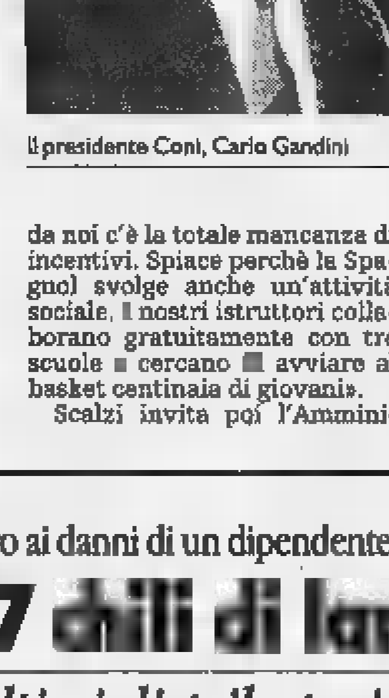
Il Palasport di Lungotanaro è destinato a restare l'unico ad Alessandria

L'ira del presidente del Coni

Gandini: «Promesse non mantenute»

ALESSANDRIA. «L'ultima parola sul Palasport doveva spettare al Comitato municipale per lo sport, non agli amministratori. Non solo, a Palazzo Rosso avevano garantito che i 4 miliardi ■ 400 milioni ■ utilizzati per l'impianto al Cristo sarebbero serviti per le due nuove palestre. Ora, invece, la pro■ ■ viene mantenuta». E' contrariato il presidente provinciale del Coni, Carlo Gandini, per la momentanea rinuncia della giunta al potenziamento delle strutture per l'attività agonistica. «Sul Palasport, si è tergiversato per anni senza percorrere una delle strade suggerite dal Coni - spiega Gandini -. Avevamo proposto una variante in corso d'opera, con la modifica ■ progetto iniziale p■ ridurre la volumetria dell'impianto e, di conseguenza, i costi d'esercizio». Gandini ha le idee chiare anche sulle palestre della Fraschetta e di Borgo Cittadella. «Quei 4400 milioni bastano e avanzano per due strutture polifunzionali - afferma -. Il costo complessivo sarebbe di 3 miliardi ■ 900 milioni; resterebbe a disposizione ■ miliardo per costruire gli spogliatoi del Pattinodromo al Cristo. Purtroppo, ad Alessandria si fanno tanti discorsi, ■ non si passa mai alla pratica».

In tema di costi ■ gestione degli impianti, il presidente della Spagnol (basket, serie B2 maschile), Piero Scalzi, si dichiara disponibile al dialogo con il Comune. «Abbiamo ben presente la situazione di altre realtà locali, in cui i club pagano più delle 15 mila lire ■ fissate dalla giunta alessandrina - commenta -. In quelle città, però, il Comune elargisce contributi ai sodalizi, mentre da noi c'è la totale mancanza di incentivi. Spiace perchè la Spagnol svolge anche un'attività sociale, i nostri istruttori collaborano gratuitamente con tre scuole ■ cercano ■ avviare al basket centinaia di giovani».



Il presidente Coni, Carlo Gandini



Piero Scalzi (presidente Spagnol)

Scalzi invita poi l'Amministrazione a «non varare a gennaio aumenti drastici delle tariffe, perchè la stagione sporti■ non ■ ■ pari passo con l'anno solare. I programmi dei club vengono stilati a settembre ed è assurdo scoprire dopo quattro mesi che si quadruplicano i costi d'affitto». L'arciere Federico Panico, del club «Città della Paglia», suggerisce al Comune «una netta separazione tra società sportive ■ scuole sull'utilizzo delle palestre. Chiediamo di poterci assumere maggiore responsabilità e ■ ■ le chiavi degli impianti per gli allenamenti». **[m. d.]**

S'indaga sul colpo messo ■ segno nei pressi del cimitero ai danni di un dipendente di una ditta valenzana

Fattorino rapinato di 7 chili di lamine d'oro

E a Serravalle due arresti per assalti ai distributori di carburante

ALESSANDRIA. Lamine d'oro per un valore di circa 120 milioni sono state rapinate al fattorino di una ditta orafa valenzana che stava trasportandole ad un laboratorio alessandrino per la lavorazione. E' accaduto l'altro giorno poco dopo le 15,30 ■ quartiere Orti, lungo il viale nei pressi ■ cimitero.

Il fattorino, a bordo di una Panda, trasportava una valigetta contenente circa 7 chili d'oro, quando l'auto è stata affiancata da ■ Croma, ■ tre uomini a bordo, che l'hanno bloccata. ■ tre, a viso scoperto e ■ ■ to di pistola, hanno affrontato l'uomo ■ sotto ■ minaccia dell'arma lo hanno costretto a consegnare la valigetta e sono fuggiti.

Ripresosi dallo spavento, al fattorino non è rimasto altro da fare che raggiungere un telefono pubblico e dare l'allarme. So■ accorsi i carabinieri, ma le ricerche non hanno dato, fino ■ ieri sera, esito positivo.

A Serravalle, invece, ■ ■ binieri ■ ordine del gip hanno ■ due persone per quattro rapine ai danni di altrettanti distributori di benzina e una quinta fallita.

Sono Gerlando Brindisi, 46 anni, via Romita, e Biagio Nicola Capriati, di 20, via Martiri della Benedicta. Domani avverrà una ricognizione personale: per ora le vittime li hanno riconosciuti solo fotograficamente. Capriati (lo difende Mimmo Perrone) si dice estraneo alle aggressioni, Brindisi (assistito da Piero Monti) ■ avrebbe ammesse alcune.

Gli assalti alle stazioni di servizio iniziarono il 10 novembre ma ai rapinatori ■ male: il gestore del distributore Agip di Gavi lanciò ■ martello e mise in fuga uno sconosciuto armato ■ pistola. Per l'accusa ■ Brin■ che si rifugiò su un'auto ■ a bordo Capriati.

Due giorni dopo, i due avrebbero fatto irruzione alla Ip di Novi: il gestore Michele Colamassaro dovette consegnare oltre 5 milioni. Sempre insieme, armati di pistola e ■ ■ calzamaglia sul viso, rapinarono, così sostiene l'accusa, Giovanni Pavan, gestore della stazione Shell di S. Giuliano Vecchio: era il 20 novembre e il colpo fruttò 2.900.000 lire. Dopo 6 giorni al-

■ IN VIA FERRARA ■

Ladro con «scatola magica»

■ Astuto ■ sfortunato il ladruncolo sorpreso dopo che aveva rubato una camicia di ■ nel negozio di abbigliamento Coin ■ via Ferrara. Nonostante le precauzioni adottate ha fatto scattare il dispositivo di allarme e, poiché a poca distanza transitava una pattuglia di vigili, è ■ subito arrestato. E' Angel Miguel Suarez Quimonez, ■ 20 anni, dell'Ecuador, abitante a Genova. Comparso in pretura per ■ direttissima, ha patteggiato 4 mesi ■ reclusione e 200.000 lire di multa con la condizionale. A udienza conclusa ■ ■ accompagnato in questura per l'eventuale espulsione. Rispondeva di furto aggravato e resistenza ■ pubblico ufficiale: ha cercato ■ opporsi all'arresto con le ■. Rubata la camicia, l'aveva infilata in una scatola imbottita per impedire il funzionamento del sistema antitaccheggio ma era suonato l'allarme. **[e. c.]**



Sono interv[...]

I ds danno il consenso a far votare subito il documento, approvato dal centro-destra

Regione, a sorpresa passa il bilancio

Era in sospeso da tre mesi

Passa a [illegible] il bilancio regionale (era in sospeso da oltre tre mesi) con 30 «sì» [illegible] centro destra e 18 «no» dell'opposizione. Il Piemonte ha così il proprio conto economico per il 1999, in pareggio sulla cifra di 23 mila 300 miliardi, dei quali [illegible] mila per la spesa sanitaria, 11 mila [illegible] partite di giro [illegible] fondi statali, 815 destinati alle spese per investimenti e [illegible] di risorse finanziarie libere e disposizione degli assessorati.

Il dibattito sul preventivo, illustrato dall'assessore Angelo Burzi, secondo maggioranza e opposizione doveva trasformarsi in maratona verbale, fino a domenica, termine ultimo per evitare il prolungarsi dell'esercizio provvisorio. Invece, alle 20, colpo di scena: il capogruppo ds, Lido Riba, dopo aver ottenuto alcune garanzie dal centro destra e un Consiglio aperto sul piano [illegible] sviluppo (si svolgerà la prossima settimana) ha firmato l'ordine del giorno presentato dalle altre minoranze (Ppi, Socialisti, Verdi, Rinnovamento, Comunisti italiani), consentendo di votare subito il documento economico.

Restava il problema della maggioranza, ossia dei [illegible] emendamenti di Udr e Pensionati per l'Europa, che, se non accolti dalla giunta avrebbero determinato il «no» di Antonello Angeleri, Anna Benso e di Pierluigi Rubatto, Ghigo, Burzi e Deorsola, [illegible] 20,30 hanno riunito i capigruppo del centro destra, Angeleri e Rubatto compresi. Al termine semaforo verde; [illegible] richiesta di Udr e Rubatto entreranno in una variazione di bilancio che la giunta approverà [illegible].

Alle 21 il voto, arrivato a conclusione di [illegible] giornata caotica, zeppa di colpi di scena e definita dalla socialista Carla Spagnuolo e dal verde Pasquale Cavaliere, «il mercoledì delle conferenze stampa». I primi a convocare i cronisti (alle 11) sono stati il capogruppo ds, Riba e il segretario regionale della Quercia Luciano Marengo. «Bisogna cambiare registro, amministrativo e politico», dicono. Perché il centro destra, tra [illegible] e problemi vari all'interno della maggioranza, «dal primo dicembre ad oggi è riuscito a far passare soltanto due leggi e ne ha fermate, tra aula e commissioni, altre 227, ovvero tre anni di lavoro per esaminarle tutte. Siamo alla paralisi».

Alle 13 la risposta del centro destra. I capigruppo di Forza Italia, Pierluigi Gallarini, di An, Agostino Ghiglia, del Cdu, Mariangela Cotto, dell'Udr, Antonello Angeleri e dei Pensionati per l'Europa, Pierluigi Rubatto [illegible] i ds di «aver fatto sempre quadrato sulle posizioni più retrograde» e l'opposizione [illegible] suo complesso [illegible] aver trasformato Palazzo Lascaris «in un tribunale, quando i casi politici e i presunti scandali [illegible] già all'esame della magistratura».

Nel pomeriggio, Ppi (Saitta), Socialisti (Carla Spagnuolo), Comunisti italiani (Chiezzi), Rinnovamento italiano (Montabone) e verdi (Cavaliere) rilanciano. «Non siamo una minoranza cattiva e rissosa», precisano invitando la giunta ad approvare immediatamente il bilancio, in modo che la Regione si possa occupare [illegible] tanti problemi del Piemonte: da quelli della Op-Computer [illegible] problema degli scandali che, secondo Saitta, Chiezzi, Cavaliere e Carla Spagnuolo deve essere affrontato e discusso a fondo.

La proposta di votare subito è trasformata in mozione ed [illegible] stata illustrata in aula, riaprendo i giochi. Il presidente Ghigo fa i conti e si accorge che senza i tre voti di Udr e Pensionati per l'Europa non ce la fa. Cavaliere si aggira nei corridoi rilevando che a questo punto [illegible] la maggioranza a fare «ostruzionismo», anche perché [illegible] sembra in grado di recuperare tutti i suoi consensi. L'assessore Burzi è convinto che il bilancio non si possa [illegible] approvare. E lo [illegible] Ghigo, in aula, assicura che, prima del voto, ogni assessore illustrerà i propri capitoli di bilancio. Alle 20, dopo incontri semi-segreti, conciliaboli, all'improvviso i ds ritornano sui loro passi. «Il centro destra ha accolto le nostre richieste più importanti, discuterà in Consiglio il piano di sviluppo», dice Riba accogliendo l'invito degli altri gruppi di opposizione a votare.

Giuseppe Sangiorgio



L'aula del Consiglio regionale dove ieri [illegible] si è concluso il travagliato iter del bilancio, con 30 voti a favore del centro-destra e il «no» delle opposizioni



Il capogruppo dei ds Lido Riba ha consentito di votare subito il documento economico



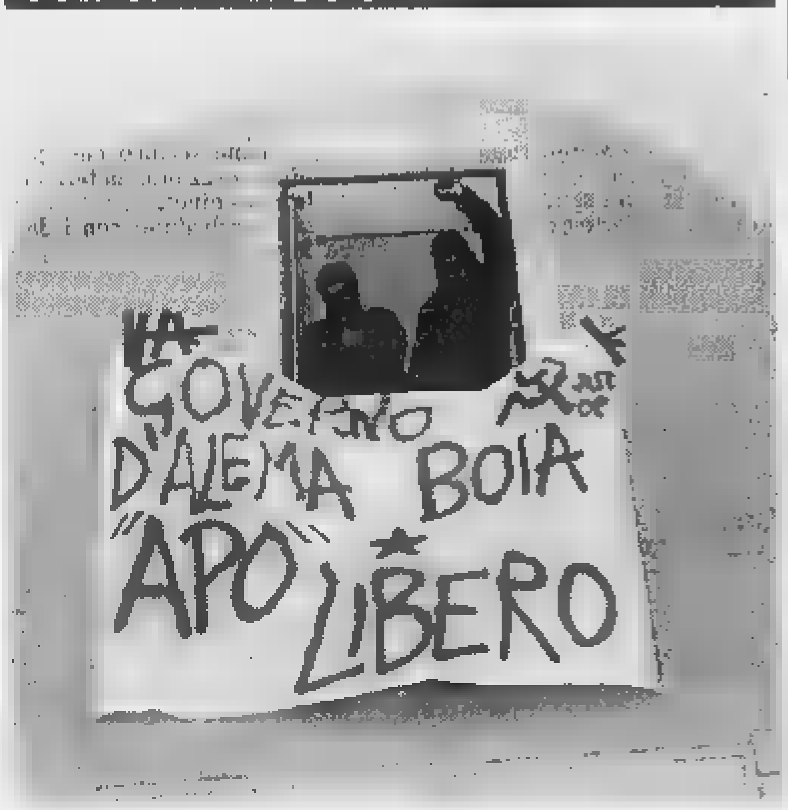
Il presidente della giunta Enzo Ghigo ha ottenuto il sostegno anche [illegible] pensionati e Udr

INFIBULAZIONE

«Intervenga il ministero»

E' polemica dopo il convegno-denuncia sulla pratica dell'infibulazione femminile. Ieri, [illegible] un ordine del giorno approvato all'unanimità, è [illegible] chiesto al presidente della Regione, Ghigo, di «attivarsi presso il ministero della Sanità affinché le strutture sanitarie italiane [illegible] si trasformino in punti di riferimento». Il deputato Borghezio chiede al ministro della Sanità un'inchiesta su scala nazionale. Un'interrogazione è [illegible] presentata infine ai [illegible] di Sanità e di Grazia e Giustizia dalla senatrice del ccd Maria Grazia Siliquini. «Per l'infibulazione va previsto [illegible] specifico reato».

DAI CENTRI SOCIALI



Occupata la sede diessina

Azione dimostrativa, ieri mattina, [illegible] un gruppo di giovani dei centri sociali: hanno occupato per un paio d'ore la sede dei ds provinciale, in corso Vinzaglio 3. Alla finestra (nella foto accanto) che si affaccia sotto il porticato hanno affisso uno striscione: «Governo D'Alema boia, Apo libero». La dimostrazione è stata organizzata da Askatasuna, Murazzi e dal collettivo internazionalista Askatasuna in segno [illegible] solidarietà ai kurdi: «Con questa dimostrazione abbiamo deciso di dare un nome e un volto ai complici degli assassini del popolo Kurdo».

L'incidente ad Airasca: aveva undici anni, è stato in coma 5 giorni

Muore travolto in bici

Mentre faceva la spesa alla mamma

AIRASCA. «Pietro [illegible] mancato, dopo una lunga lotta contro la morte». E' scritto su un biglietto, appeso [illegible] cancello del condominio di via Nino Costa 65, alla periferia di Airasca. Pietro Iannolino, 11 anni, è morto martedì notte alle 3,30 all'ospedale Regina Margherita, dopo cinque giorni di coma. Giovedì scorso era stato travolto da un'auto, a due passi da casa. «Ciao mamma, vado a farti la spesa e torno». Aveva preso la sua inseparabile bicicletta ed era uscito. L'incidente è avvenuto intorno alle 18,30 in via del Nicola, quasi all'altezza del sottopassaggio [illegible] statale 23 del Sestriere. Una stradina stretta, racchiusa tra un gruppo di villette e una distesa di campi.

Sulle modalità dell'incidente, che [illegible] sono ancora del tutto chiare, stanno indagando i carabinieri di None. Stando però [illegible] una prima ricostruzione, [illegible] Fiat Tipo, condotta da Maurizio Bordino, 20 anni, residente in regione Bussi [illegible] Rotondo 27, Scalenghe, ha investito il bambino che stava arrivando [illegible] Nino Costa. Un urto violentissimo: Pietro ha sbattuto la testa, riportando un grave trauma cranico. In pochi minuti [illegible] arrivate [illegible] ambulanze della Croce Verde: il bambino è stato prima trasportato all'ospedale Agnelli di Pinerolo, poi trasferito d'urgenza al Regina Margherita e ricoverato in fin di vita al reparto di rianimazione.

«I medici hanno fatto davvero il possibile per mio figlio: hanno tentato di operarlo, sperando in un miracolo», dice la mamma, Maria Fiasconaro. Pietro ha [illegible] prima notte, poi la [illegible]. Ma le condizioni del cervello, irrimediabilmente lesionato, hanno cancellato ogni speranza. Solo il [illegible] non voleva arrendersi: ha continuato a battere fino a martedì notte. Fino alle 3,30, quando i medici hanno constatato il decesso.

Pietro Iannolino frequentava la prima media, nella scuola di Airasca. Un bambino vivace come [illegible], che si divertiva a giocare a pallone nel cortile del condominio e con i videogames della Play Station. E da grande sognava di diventare un odontotecnico. «Era un bambino, [illegible] sapeva già comportarsi come [illegible] uomo. Mi aiutava in [illegible] e sapeva badare ai fratellini, Joel, 7 anni, e Federico, di 5», racconta trattenendo le lacrime la madre. I suoi fratellini percepiscono [illegible] dolore dei genitori, [illegible] riescono ancora a capire che cosa sia accaduto. «Dov'è Pietro? Perché non torna a casa?». Le loro domande pesano [illegible] macigni. «Pietro è un angioletto, e sarà sempre qui [illegible] nei [illegible] cuori».

Massimiliano Peggio



Pietro Iannolino ha lottato a lungo contro la [illegible] giovedì [illegible] era stato travolto [illegible] un'auto

Dopo la denuncia di un cittadino che li ha accusati di aver distrutto la merce dell'ambulante senegalese

«Legittimo quel controllo contro gli abusivi»

Il vicesindaco Carpanini difende l'intervento dei vigili urbani

«Dieci anni fa denunciai io stesso una pattuglia di vigili che con l'auto [illegible] calpestato la merce di un immigrato. Sono quindi convinto che le forze dell'ordine debbano sempre agire nel rispetto delle regole. Stavolta però siamo [illegible] fronte a una montatura». Ecco la conclusione cui è [illegible] il vice-sindaco Domenico Carpanini dall'indomani della vicenda del presunto abuso da parte di una pattuglia di vigili urbani in borghese [illegible] confronti di un venditore senegalese privo di licenza. Secondo il racconto di un testimone corredato di «foto-denuncia» [illegible] subito trasformato in interpellanza da Rifondazione Comunista - sabato 17 febbraio una pattuglia di guardie municipali avrebbe calpestato la merce dell'extra-comunitario, un centinaio di manifesti, per poi passare a «intimorire» colui che aveva assistito [illegible] vicenda, Giuseppe Fiala, 45 anni, dipendente del Comune.

A 24 ore dalla diffusione della notizia, dopo aver sentito il racconto della pattuglia, letto il verbale, [illegible] consultato con il comandante dei vigili Vincenzo Manna, il vicesindaco [illegible] giunto alla conclusione che «quegli agenti hanno soltanto compiuto il proprio dovere e nel pieno rispetto delle regole. Scendo nei dettagli: «La pattuglia stava svolgendo un servizio di controllo in via Garibaldi sull'abusivismo [illegible] ciale: [illegible] tratta [illegible] un servizio con funzione preventiva, perché i venditori [illegible] privi [illegible] licenza in quella zona sono davvero numerosi e al primo intervento la maggior parte [illegible] loro si allontana, in alcuni casi abbandonando la merce. Così è successo anche in questo caso, tant'è che il venditore non è stato né multato, né identificato». Conclusione? «Gli agenti hanno effettuato quello che tecnicamente viene chiamato "rinvenimento". E' chiaro che a questo punto bisognerebbe essere pazzi per mettersi a calpestare ciò che sta per essere consegnato in uno dei depositi dell'amministrazione: qui, lo ribadisco, abbiamo trovato 101 poster di cui soltanto tre leggermente sporcati». Aggiunge ancora: «Nel frattempo il signore che scattava la foto, insieme con una ventina di giovani squatter, si metteva a inveire [illegible] i vigili: in quel clima non proprio sereno i vigili hanno agito con saggezza».

Il dipendente di Palazzo Civico è stato raggiunto da due denunce: la prima per non [illegible] fornito le proprie generalità, la seconda per diffamazione. «[illegible] necessario andrò in fondo [illegible] vicenda - ha dichiarato ieri - [illegible] infatti mi ha ancora chiarito perché la vigilessa mi ha messo le mani addosso due volte e perché [illegible] mi volesse [illegible] il suo tesserino».

In mezzo ai due fronti, le reazioni politiche. Solidale con i vigili urbani, il gruppo di An: «Sorge il sospetto che l'attenzione di Rifondazione per questi presunti perseguitati non sia estranea all'incredibile episodio dei nomadi abusivi prima identificati e poi misteriosamente rilasciati dai vigili urbani mercoledì [illegible]». Alberto Nigra, capogruppo Ds: «Quei vigili hanno fatto soltanto il loro dovere, è evidente che questa storia è una montatura». [illegible] in attesa di chiarimenti il capogruppo dei Verdi Silvio Viale: «Prima di schierarmi con qualcuno attenderò i risultati dell'indagine che [illegible] riferiti in aula». **[e. min.]**

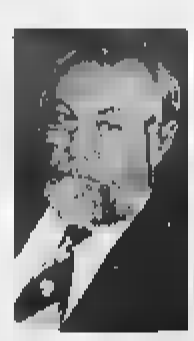


Il vicesindaco Domenico Carpanini

Centro Pannunzio

Riconoscimento a Quaglieni dal Quirinale

Il Presidente della Repubblica ha insignito il professor Pier Franco Quaglieni, direttore del Centro Pannunzio e vicepresidente della International Federation of Free Culture di Londra, dell'onorificenza di «Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine al merito della Repubblica». La più alta onorificenza italiana è stata conferita al professor Quaglieni per il trentennale di direzione del Centro Pannunzio. «Un riconoscimento [illegible] così significativo rilievo - commenta Mario Soldati, presidente onorario del Centro - ad un uomo di cultura che ha dato tanto agli studi e alla società».



Quaglieni

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Morto Angelo Manzone chansonnier delle Langhe

LA MORRA. E' morto Angelo Manzone (nella foto), chansonnier di Langa, poeta e cantautore. Aveva 62 anni e da otto aveva un «cuore nuovo», che gli era stato trapiantato nel 1991. Aveva iniziato la carriera artistica vincendo il «Cantapiemonte» nel 1989 e partecipando a trasmissioni televisive su «Rai tre» condotte da Franco Piccinelli. Tra le sue canzoni più note, «Ma doman», «Nade grame». L'audiocassetta «Lun-a pina», [illegible] l'anno scorso dall'associazione culturale «L'Arvangia», contiene una ventina tra canzoni e poesie in piemontese, ispirate alle tradizioni contadine. Nato a La Morra, si trasferì con la famiglia a Torino, facendo poi ritorno nelle Langhe dove ha anche gestito un ristorante. I funerali [illegible] cantautore, che è [illegible] trovato [illegible] nella casa di La Morra in cui viveva solo, si svolgeranno stamane nella parrocchia dell'Annunziata (ore 10).

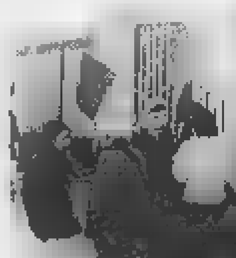


Il Santa Corona chiude «per influenza»

PIETRA L. Per la prima volta nella sua storia il Santa Corona deve chiudere un reparto per una quindicina di giorni. Colpa dell'influenza che ha colpito gli infermieri e il personale. «Siamo costretti a chiudere il Mica, il reparto di midollo [illegible]. Abbiamo 34 certificati medici», spiega [illegible] direttore sanitario Andrea Conti. Problemi e proteste, per lo stesso motivo, anche in altri reparti dell'Azienda ospedaliera di Pietra Ligure.

Criminalità, polemica sulle telecamere

ASTI. Fa discutere la decisione della giunta comunale di installare (sarà fatto nelle prossime settimane) telecamere nei punti «caldi» della città a supporto dell'azione dei vigili urbani contro la microcriminalità. Ieri intanto si è riunito il Comitato provinciale per l'ordine pubblico che tra l'altro ha sottolineato: «La situazione astigiana della criminalità risulta stazionaria e per alcuni aspetti in regresso».



Il Novarese a rischio di declino industriale

NOVARA. «Non siamo nelle condizioni [illegible] certe realtà del Sud ma [illegible] continueremo di questo passo dovremo essere dichiarati area a declino industriale». Il sindaco Gianni Correnti ha già affrontato l'argomento con il prefetto e con tutti i rappresentanti di enti e associazioni che siedono al tavolo di concertazione sull'emergenza-occupazione. Al Governo si chiede la massima attenzione. Migliaia di posti di lavoro si sono persi negli ultimi [illegible]. L'annunciata chiusura dell' Olcese (250 dipendenti, nella foto [illegible] manifestazione) è la punta dell'iceberg. Del caso-Novarese [illegible] ne parlerà l'8 marzo nel corso di un incontro con il sottosegretario alla ricerca scientifica. Tra le ricette per uscire dal pantano: la creazione di un polo della ricerca di qualità che raccordi Università e aziende.

«Nel porto di Oneglia i natanti da diporto»

IMPERIA. Il bacino portuale di Oneglia trasformato in parte in attracco per natanti da diporto. La richiesta è [illegible] Lello Ardoino uno dei più noti esponenti dei Comunisti Italiani di Imperia, ex segretario [illegible] Rifondazione ed esponente della Compagnia portuale. La rivoluzionaria proposta, secondo altri esponenti economico-politici, sarebbe da accogliere anche perché lo scalo merci, oggi registra un traffico molto ridotto rispetto [illegible] passato.

Aosta, commissariato l'Istituto regionale

AOSTA. L'Istituto regionale di ricerca, sperimentazione e aggiornamento educativi della Valle d'Aosta sarà [illegible]riato. La decisione è [illegible] presa in seguito alle dimissioni di 5 consiglieri d'amministrazione. Nei prossimi giorni il presidente della giunta regionale sceglierà il commissario. L'argomento è stato affrontato ieri dal Consiglio regionale. La minoranza ha denunciato «lo stato di disagio e paralisi dell'Istituto».

Il ballerino [illegible] Bolle [illegible] per l'Unicef

VERCELLI. Il ballerino trinese Roberto Bolle (nella foto) è stato nominato ambasciatore dell'Unicef. Un incarico prestigioso, conquistato grazie ad una popolarità che è andata via via crescendo negli anni. Primo ballerino del Teatro alla Scala di Milano dove stasera sarà protagonista della prima de «La Bayadere», Bolle [illegible] apprezzato in tutto il mondo. Ha partecipato all'ottava edizione del World Ballet Festival, che si tiene ogni tre anni in Giappone; ha collezionato copertine sul «Times» e ha ricevuto, prima volta [illegible] assoluto per un italiano, la nomination al «Benois Prize», Oscar della danza che si assegna a Mosca. L'organizzazione umanitaria ha invitato il trinese ad [illegible] serata di gala, per promuovere l'attività benefica, che si svolgerà a Verona. Tra gli ospiti Vanessa Redgrave e Roger Moore.



Ancora uno stop al nuovo ospedale

BIELLA. Frenata per il progetto del nuovo ospedale: la Regione ha espresso una serie di rilievi alla variante generale del Piano regolatore di Ponderano, il Comune [illegible] più interessato alla realizzazione del complesso: sono suoi i terreni del Villanetto dove dovrà sorgere l'attesa cittadella sanitaria della provincia. I rilievi dei tecnici costringeranno [illegible] il Comune a rivedere i progetti e verrà perso altro tempo.

Metropolitana fino a Brignole nel 2003

GENOVA. Nuovi finanziamenti per la metropolitana garantiscono [illegible] la conclusione entro il 2003 dei lavori fino alla stazione Brignole. In Parlamento, infatti, è in [illegible] di discussione una legge sulle metropolitane leggere che prevede fondi per 100 miliardi. Il sindaco Pericu ha poi anche annunciato che è stata individuata in piazza De Ferrari la fermata lungo il tratto sotterraneo fra Sarzano e Brignole.



Dopo [illegible] anni Tortona [illegible] di nuovo [illegible]

TORTONA. Dopo tre [illegible] la città (poco [illegible] di 30 mila abitanti) torna ad avere una sala cinematografica e fra un po' saranno due: s'inaugura stasera alle 21 - con uno spettacolo ad inviti [illegible] riservato alle autorità, da domani sarà aperto al pubblico - il rinnovato Cinema Sociale che si presenta come multisala. Due le sale di proiezione, appunto, la prima da [illegible] posti (foto) e la seconda (pronta a primavera) da 320. Primo film in programma «Payback», ultimo successo di Mel Gibson, campione di incassi negli Stati Uniti. A riportare il [illegible] a Tortona un imprenditore ovadese, Pietro Dardano, che con le sorelle Paola ed Elisabetta gestirà il locale. Il Sociale all'inizio degli Anni 30 era della Soms: [illegible] tro prima [illegible] aggiungere [illegible] cinema. Ospitò tutte le vedette dell'epoca, da Macario a Rascel, a Dapporto.

Alessandria api ADERENTE ALLA CONFAPI

Associazione piccole e medie industrie della Provincia di Alessandria

PMI
Consorzio Sviluppo PMI

Corso Roma 35 Alessandria tel.: 0039.0131.283411 fax: 0039.0131.43115
e-mail:apial@confapi.it internet: http://www.api.al.it

COS'E' L'API

L'API, Associazione Piccole e Medie Industrie della Provincia di Alessandria con sede ad Alessandria, [illegible] Roma 35, [illegible] l'organizzazione, alla quale aderiscono esclusivamente piccole e medie imprese per difendere e promuovere gli interessi generali della categoria. L'API rappresenta i propri associati a tutti i livelli consultivi e decisionali e territoriali; si fa portatrice delle istanze che emergono dalla propria base associativa, in un rapporto corretto ed indipendente con le forze politiche.

COS'E' IL CONSORZIO PMI

Il consorzio PMI Alessandria è promosso dall'API ed opera con attività esterna senza scopo [illegible] lucro. Il Consorzio ha il fine di fornire servizi, anche nel terziario avanzato, diretti a promuovere [illegible] sviluppo, anche tecnologico, e la razionalizzazione della produzione, della commercializzazione [illegible] della gestione delle imprese consorziate.

IL PRECEDENTE NUMERO È STATO PUBBLICATO GIOVEDÌ 28/01/99; IL SUCCESSIVO NUMERO SARÀ PUBBLICATO GIOVEDÌ 25/03/99

SONO DISPONIBILI I NUMERI ARRETRATI TELEFONANDO ALLO (0131) 283433

L. 140/97: RIPARTE IL BONUS FISCALE PER LE SPESE DI RICERCA

Il Ministero dell'Industria, [illegible] decreto del 15/12/1998, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 22/12/1998, ha stabilito che l'apertura dei termini per la presentazione delle domande relative alla concessione dei benefici previsti dalla L. 140/97 avverrà in data 01/07/1999.

La normativa in oggetto prevede la concessione di un bonus fiscale a fronte di spese sostenute nell'anno 1998 per la ricerca all'interno dell'impresa.

In particolare, sono considerate ammissibili le attività di ricerca industriale e di sviluppo, purché non commissionate da terzi, rivolte all'acquisizione di nuove conoscenze per la messa a punto di nuovi prodotti, processi produttivi servizi o al notevole miglioramento dei prodotti o processi produttivi esistenti. Sono altresì considerate agevolabili le attività di ricerca volte alla concretizzazione delle conoscenze acquisite mediante la progettazione e la realizzazione di progetti pilota e dimostrativi, nonché di prototipi non commercializzabili, per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi [illegible] servizi, o per la modifica sostanziale degli stessi.

Si tratta, a ben vedere, delle tipiche attività che dalla ricerca pura, o di laboratorio, arrivano alla prototipazione dei risultati ottenuti.

Tutte [illegible] imprese iscritte al ramo "Industria" dell'INPS possono beneficiare di un'agevolazione consistente in un "credito" nei confronti dello Stato da utilizzarsi in detrazione delle imposte, tasse, IVA e ritenute d'acconto da regolarizzare tramite il Modello F24, sostituto del Conto Fiscale.

L'aiuto è calcolato in percentuale sul valore delle spese di ricerca secondo le percentuali riportate nella tabella A).

I costi ammissibili coprono praticamente tutte le voci di spesa correlate alla ricerca aziendale: rientrano, infatti, i costi del personale dipendente impiegato in R&S, i costi della strumentazione e delle attrezzature di laboratorio, i costi per i servizi di consulenza tecnologica e per l'acquisizione [illegible] conoscenze (leggasi Know-how), le spese generali quali i materiali utilizzati nella ricerca.

Ai fini dell'ammissibilità di tal[illegible] spese, occorre che essi siano imputati al conto economico del 1998 e, contemporaneamente, evidenziati nella relazione sulla gestione collegata al bilancio definitivo.

La predetta relazione dovrà, in particolare, consentire [illegible] ricostruzione dei costi agevolabili indicando dettagliatamente i costi per il personale diretto impiegato in attività di ricerca e sviluppo, i co[illegible] per strumentazioni ed attrezzature ed i costi di consulenza esterna.

Il Ministero dell'Industria ha previsto uno stanziamento di 350 miliardi per il 1999, destinato a coprire quante più domande possibile; a [illegible] proposito occorre notare che i termini di presentazione delle domande, che come già accennato si aprono il 1° luglio, si chiuderanno con l'esaurimento dei fondi disponibili. Tutte le imprese che avranno validamente presentato una domanda entro la chiusura dei termini verranno, pertanto, finanziate.

Entro 30 giorni dalla presentazione della domanda l'impresa riceverà la comunicazione sull'esito dell'esame della propria richiesta di contributo: in caso di ammissione potrà, 3[illegible] giorni dopo tale notifica, utilizzare il bonus concesso secondo le modalità già indicate in precedenza.

DIMENSIONE IMPRESA	AREE 92.3.C (OB. 2)*	ALTRE AREE
Piccola impresa	25%	20%
Media impresa	20%	15%
Grande impresa	15%	10%

Tabella A)

L. 266/97: ESTESO A TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE IL BONUS FISCALE PER L'ACQUISTO DI MACCHINARI

Dopo lunga attesa [illegible] Ministero dell'Industria ha finalmente reso operativa la normativa contenuta nella legge 266/97, la cosiddetta Legge "Bersani", per gli incentivi automatici ad iniziative produttive ubicate in tutto il territorio nazionale.

Il 23 marzo 1999, si apriranno, dunque, i termini per la presentazione delle domande per la concessione di un bonus fiscale, calcolato secondo le percentuali sulle spese ammesse riportate nella tabella B).

Beneficiarie dell'aiuto in esame sono tutte le imprese estrattive, manifatturiere, delle telecomunicazioni e delle attività dei servizi di informatica e connessa formazione professionale, di trasferimento tecnologico e di intermediazione dell'informazione, di consulenza tecnico-economica.

Rientrano tra i programmi di spesa agevolabili gli investimenti costituiti da acquisti di beni, da utilizzare nel ciclo produttivo o [illegible] supporto del ciclo stesso, acqui[illegible]i in relazione alla creazione di un nuovo stabilimento, ovvero all'ampliamento, all'ammodernamento, alla ristrutturazione, alla riconversione, alla riattivazione od alla delocalizzazione di un impianto produttivo esistente; in particolare, sono ammesse le spese riferite all'acquisizione, nuovi di fabbrica, di macchinari, impianti ed attrezzature di produzione, hardware e software, programmi e servizi di consulenza per l'informatica [illegible] telecomunicazioni, servizi finalizzati all'adesione ad un sistema di gestione normato (EMAS, ISO 14000). Le modalità di acquisizione adottabili sono le seguenti: acquisto diretto, locazione finanziaria, acquisto tramite Legge "Sabatini" non agevolata, acquisto con riserva [illegible] proprietà.

Per la valida presentazione della domanda occorre che gli ordini e le conferme d'ordine per gli acquisti diretti, i contratti per la locazione finanziaria, siano emessi entro 6 mesi antecedentemente alla data di inoltro della richiesta di contributo.

I fondi disponibili per questo "bando" sono pari a 300 miliardi di Lire: poiché i termini di presentazione delle domande rimarranno aperti fino all'esaurimento dei fondi disponibili, la scarsità di risorse fa prevedere che sarà possibile inoltrare le domande di agevolazione unicamente nella prima giornata utile, il **23 Marzo 1999.**

DIMENSIONE IMPRESA	AREE OB. 2*	AREE OB. 5b*	ALTRE AREE
Piccola impresa	20%	15%	15%
Media impresa	15%	7,5%	7,5%
Grande impresa	10%	–	–

Tabella B)

Elenco dei Comuni ubicati negli Obiettivi 2 [illegible] 5B

OBIETTIVO 2

Alluvioni Cambiò
Alzano Scrivia
Basaluzzo
Carbonara Scrivia
Carezzano
Cassano Spinola
Castelnuovo Scrivia
Gavazzana
Guazzora
Isola S. Antonio
Molino dei Torti
Novi Ligure
Paderna
Pasturana
Pozzolo Formigaro
Sale
Sant'Agata Fossili
Sardigliano
Serravalle Scrivia
Spineto Scrivia
Tassarolo
Tortona
Villalvernia

OBIETTIVO 5B

Albera Ligure
Alice Belcolle
Arquata Scrivia
Avolasca
Berzano di Tortona
Borghetto di Borbera
Bosio
Brignano Frascata
Cabella Ligure
Camagna Monferrato
Cantalupo Ligure
Capriata d'Orba
Carpeneto
Carrega Ligure
Carrosio
Cartosio
Casalcermelli
Casaleggio Boiro
Casalnoceto
Casasco
Cassinelle
Castellania
Castellar Guidobono
Castellazzo Bormida
Castelletto d'Erro
Castelletto d'Orba
Castelspina
Cavatore
Cereseto
Cerreto Grue
Cerrina Monferrato
Costa Vescovato
Cuccaro Monferrato
Denice
Dernice
Fabbrica Curone
Fraconalto
Francavilla Bisio
Frassinello Monferrato
Fresonara
Garbagna
Gavi
Gremiasco
Grondona
Lerma
Malvicino
Merana
Molare
Mombello Monferrato
Momperone
Mongiardino Lig[illegible]
Montacute
Montaldeo
Montaldo Bormida
Montechiaro d'Acqui
Montegioco
Montemarzino
Morbello
Mornese
Odalengo Grande
Olivola
Orsara Bormida
Ottiglio
Pareto
Parodi Ligure
Ponti
Ponzone
Pozzol Groppo
Predosa
Quargnento
Ricaldone
Rivalta Bormida
Roccaforte Ligure
Roccagrimalda
Rocchetta Ligure
San Cristoforo
San Sebastiano Curone
Sarezzano
Serralunga di Crea
Sezzadio
Silvano d'Orba
Spigno Monferrato
Stazzano
Strevi
Tagliolo Monferrato
Treville
Vignale Monferrato
Vignole Borbera
Viguzzolo
Villadeati
Villamiroglio
Villaromagnano
Volpedo
Volpeglino
Voltaggio

TASSI AGEVOLATI - MESE: MARZO 1999

TASSO DI RIFERIMENTO (T.R.): **4,75%**
TASSO DI RIFERIMENTO ARTIGIANI (T.R.A): **4,80%**
PRIME RATE ABI (P.R.) AL 15/02/99: **5,875%**
EURIBOR 6 MESI AL 19/02/99: **3,832%**

LEGGE	FINALITÀ	TASSO	TASSO FINALE	NOTE
L. 949 / 1952, capo V	Acquisto automezzi "specifici"	60% del T.R.	2,85%	Non sono previste scadenze e le domande possono essere presentate in qualsiasi momento; tempistica di circa 3 mesi
Legge 598/94	Innovazione tecnologica e tutela ambientale	Zone ex art. [illegible], 3 c.: 60% T.R.	2,85%	Le percentuali a lato indicano il contributo in conto interessi e non il tasso finale dei finanziamenti
		Altre [illegible] piccole imprese: [illegible] T.R.	2,48%	
		Altre zone, medie imprese: 23% T.R.	1,10%	
Legge 1329/1965	Acquisto [illegible] macchinari	Durata finanziamento: 5 anni tasso di sconto di rif.: 4,32% - tasso agevolato altre zone: 2,25% Zone ex art. 92, 3 c.: 1,80%	ca. 3,5 - 4%	Il contributo, erogato tra il 6° ed il 18° mese è pari alla differenza dei due tassi; investimenti di almeno 100 milioni
L.R. 56 / 1986	Innovazione tecnologica	30% a tasso 1% - 70% al (EURIBOR 6 mesi +1%)	3,15%	I fondi sono attualmente disponibili; tempi di istruttoria e di erogazione: 4 - 5 mesi
	Qualità	50% a tasso 1% - 50% al (EURIBOR 6 mesi +1%)	2,54%	
Artigiancassa	Immobili, macchinari, computers e programmi informatici, scorte	55% del T.R.A. (OB. 2)	2,65%	Disponibilità fond[illegible] limitata ed erogazione oltre i 6 mesi. Max 360 milioni per azienda e max 120 milioni per le scorte. Per le zone ob. 2 della Regione Piemonte è possibile abbattere il tasso Artigiancassa del [illegible] (tasso finito 1,35%) avvalendosi della sottomisura 1.3.b del DOCUP 2081/93
		65% del T.R.A. (altre zone)	3,15%	
	Investimenti Consolidamento debiti a breve Export	P.R. meno contributo 2%	3,875%	I contributi sono a valere sulla L.R. 21/97; non esistono attualmente problemi di provvista; i finanziamenti non presentano limiti di sorta e sono cumulabili con i 360 milioni di cui sopra
L.R. 21/97 art. 15 (già L.R. 30/1994)	Acquisto macchinari	Durata finanziamento: 5 anni 30% a tasso 1% - 70% al (EURIBOR 6 mesi +1,25%)	3,33%	I fondi sono attualmente disponibili; tempi di istruttoria e di erogazione: 4 - 5 mesi
		Durata finanziamento: 3 anni 50% a tasso 1% - 50% al (EURIBOR 6 mesi +1%)	2,54%	
L.R. 22/91	Promoz. e sostegno di nuove inizi[illegible] imprendit.	50% a tasso 0 - 50% al (EURIBOR 6 mesi +1,25%)	2,16%	I fondi sono attualmente disponibili; periodi di presentaz. delle domande: gennaio, maggio, settembre
Az. 3.2 Reg. CEE 2081/93	Fondo rotat. per invest. innov. ed amb. nelle zone ob. 2	50% a tasso 0 - 50% al (EURIBOR 6 mesi +1%)	2,04%	I fondi sono attualmente disponibili; tempi di istruttoria e di erogazione: 4 - 5 mesi
Legge 46 / 1983	Ricerca applicata	tasso fisso	2,00%	Progetti di almeno 300 milioni

LA STAMPA

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Giovedì 25 Febbraio 1999

REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TEL. 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

N. 35

La decisione in Consiglio, tra lo sconcerto della minoranza

Addio al nuovo Palasport

«No» anche alle palestre polivalenti

ALESSANDRIA. I 4400 milioni del vecchio mutuo già pagato per costruire il grande Palasport al Cristo (i cui lavori negli scorsi anni erano stati iniziati e subito bloccati per deficienze progettuali) [illegible] verranno utilizzati per realizzare un analogo impianto, anche se ridimensionato. [illegible] per il momento non sorgeranno neppure due palestre polivalenti, alla Fraschetta e nella zona degli Orti. La decisione si è appresa durante la discussione in Consiglio comunale del bilan[illegible] preventivo '99, dopo l'attacco [illegible] consigliere diessino Enrico Mazzone, ribadito da Pierangelo Taverna (si), alla politica per lo sport dell'amministrazione.

«Costruire impianti sportivi va bene - ha replicato l'assessore ai Lavori pubblici, Dario Pavanello -, ma occorre poi gestirli ed avere [illegible] rientro del 35-40% sul valore dell'opera. La gestione è [illegible] e le società sportive, come ha ricordato l'assessore allo Sport, Paolo Bobbio, dicono di non essere in grado di pagare certi canoni per l'utilizzo». L'assessore Pavanello ha annuncia[illegible] che la giunta proporrà ai club [illegible] utilizzare il mutuo, le cui rate sono già state pagate dal Comune, «per interventi sugli impianti sportivi esistenti, per completarli e migliorarli». L'Amministrazione è dunque pronta ad incontrare i sodalizi per avviare [illegible] confronto costruttivo. «Potremo pensare [illegible] costruire il Palasport e le palestre polivalenti - ha concluso l'assessore -, [illegible] le società sportive saranno disponibili [illegible] garantire i costi di gestione». Non è d'accordo il consigliere Mazzone: «Credo che il Comune dovrebbe farsi carico di buona parte delle spese di gestione». Il problema è aperto.

Il bilancio preventivo è stato quindi approvato, dopo [illegible] discussione protrattasi cinque ore, dalla sola maggioranza leghista (ma Marco Melchiorre che aveva criticato il documento è uscito dall'aula al momento della votazione). Hanno votato contro ppi, Fi, ds, rc, Centro per Alessandria e si. Astenuto Olivieri, di Nuova proposta.


Il Palasport di Lungotanaro è destinato a restare l'unico ad Alessandria

Numerosi i consiglieri intervenuti nel dibattito per criticare il preventivo, da Fabbio (Centro per Alessandria) per cui si tratta «di un bilancio ragionieristico senza scelte politiche per il rilancio della città», [illegible] Priano e Giordano, di Fi, che hanno ribadito l'eccessivo aumento della pressione fiscale («La Lega faccia cancellare dai muri la scritta elettorale: Calvo eguale [illegible] tasse»), a Taverna del si, [illegible] diessini Bellotti, Vignuolo [illegible] Mazzone, [illegible] Bertolo di Rc, a Cattaneo del ppi.

Hanno replicato, difendendo il documento, gli assessori Borromeo, Secco, Bobbio, Cuttica e Saporito. Poi, l'assessore alle Finanze, Maurizio Delfino, ha sottolineato quanto sia difficile far quadrare i conti se si vuole potenziare la qualità dei servizi. «Per coprire i costi maggiori - ha concluso -, di fronte a minori entrate per 19 miliardi, abbiamo dovuto fare scelte obbligate». Si [illegible] arrivati all'aumento dell'Ici e all'applicazione dell'addizionale Irpef, che hanno portato 10 miliardi. Otto arrivano dalla liquidità dell'Amag che si trasforma in consorzio.

Franco Marchiaro

L'ira del presidente del Coni

Gandini: «Promesse non mantenute»

ALESSANDRIA. «L'ultima parola sul Palasport doveva spettare al Comitato municipale per lo sport, non agli amministratori. Non solo, [illegible] Palazzo Rosso avevano garantito che i 4 miliardi [illegible] 400 milioni non utilizzati per l'impianto al Cristo sarebbero serviti per le due nuove palestre. Ora, invece, la promessa non viene mantenuta». E' contrariato il presidente provinciale del Coni, Carlo Gandini, per la momentanea rinuncia della giunta al potenziamento delle strutture per l'attività agonistica. «Sul Palasport, si è tergiversato per anni [illegible] percorrere [illegible] delle strade suggerite dal Coni - spiega Gandini -. Avevamo proposto una variante in corso d'opera, con la modifica del progetto iniziale per ridurre la volumetria dell'impianto e, di conseguenza, i costi d'esercizio». Gandini ha le idee chiare anche sulle palestre della Fraschetta e di Borgo Cittadella. «Quei 4400 milioni bastano e avanzano per due strutture polifunzionali - afferma -. Il costo complessivo sarebbe di 3 miliardi e 900 milioni; resterebbe [illegible] disposizione [illegible] miliardo per costruire gli spogliatoi del Pattinodromo al Cristo. Purtroppo, ad Alessandria si fanno tanti discorsi, ma non si passa mai alla pratica».

In tema di costi di gestione degli impianti, [illegible] presidente della Spagnol (basket, serie B2 maschile), Piero Scalzi, si dichiara disponibile al dialogo con il Comune. «Abbiamo ben presente la situazione [illegible] altre realtà locali, in cui i club pagano più delle 15 mila lire orarie fissate dalla giunta alessandri[illegible] - commenta -. In quelle città, però, il Comune elargisce contributi ai sodalizi, mentre da noi c'è la totale mancanza di incentivi. Spiace perchè la Spagnol svolge anche un'attività sociale. I nostri istruttori collaborano gratuitamente con tre scuole e cercano [illegible] [illegible] al basket centinaia di giovani».


Il presidente Coni, Carlo Gandini


Piero Scalzi (presidente Spagnol)

Scalzi invita poi l'Amministrazione a «non varare [illegible] gennaio aumenti drastici delle tariffe, perchè la stagione sporti[illegible] non va di pari passo [illegible] l'anno solare. I programmi dei club vengono stilati a settembre ed è assurdo scoprire dopo quattro mesi che si quadruplicano i costi d'affitto». L'arciere Federico Panico, del club «Città della Paglia», suggerisce al Co[illegible] [illegible] netta separazione tra società sportive e scuole sull'utilizzo delle palestre. Chiediamo di poterci assumere maggiore responsabilità [illegible] di avere le chiavi degli impianti per gli allenamenti». [m. d.]

Molte testimonianze di solidarietà agli islamici

«Via dalla moschea? Preghiamo in strada»

ALESSANDRIA. Dopo la decisio[illegible] del sindaco Francesca Calvo di diffidare i musulmani a riunirsi nella moschea di via Verona 72, Ahmed Chadli, responsabile religioso della «Comunità dei musul[illegible] di Alessandria», non ha esitazioni. «Stiamo attendendo la prossima mossa - dice -, se ci impediranno di riunirci nella casa di Dio ci inginocchieremo per pregare nel cortile, oppure in [illegible] alla strada». E aggiunge: «E' stata fatta una violenza contro tutti i musulmani: non possiamo accettare che, senza motivo, si chiuda quello che per noi [illegible] un luogo sacro, dove ci incontriamo per la nostra preghiera. Dal '93 nessuno ha [illegible] [illegible] nulla da ridire; poi, improvvisa, la diffida».

«I controlli vanno bene - dice ancora Ahmed Chadli -, ma non si doveva scegliere di farli [illegible] venerdì, giornata [illegible] per noi, per questo dico che è stata fatta violenza. Se si tratta di fare dei lavori noi siamo impegnati a farli, ma i tempi imposti, due mesi, sono troppo stretti».

Il responsabile religioso [illegible] presente quanto sia per loro importante trovarsi in moschea per pregare, leggere i versetti del Corano, parlare delle «buone cose da fare e di quelle cattive da evitare». E conclude: «Quando si è lontani da casa ed è maggiore la nostalgia, il ritrovarci per pregare aiuta».

Per il momento la moschea resta aperta nelle [illegible] della preghiera. Il sindaco ricorda che dopo il controllo («Un fatto [illegible] tutto normale, [illegible] per un negozio»), il mancato rispetto della diffida comporta la denuncia [illegible] al comando polizia municipale aggiungono che potrebbe seguire l'ordinanza di chiusura. Si registrano, intanto, numerose ade[illegible] di solidarietà per la comunità islamica. «E' difficile - dice l'on. Silvana Dameri - non vedere nella decisione del sindaco un'iniziativa per discriminare la libertà religiosa, [illegible] si trattava di motivi di sicurezza occorreva attivarsi per assicurare locali alternativi».

«Siamo rimasti sbigottiti - si legge in un comunicato di Cgil, Cisl [illegible] Uil -, il sindaco, [illegible] tanti problemi aperti, decide [illegible] campagna contro i cittadini extracomunitari e, quel che è più grave, regolari: un atteggiamento di intolleranza». «Una discriminazione religiosa» aggiungono alla Cgil-Fp. Il circolo di Prc non contesta le [illegible] del locale [illegible] considera «molto grave un provvedimento che limita [illegible] una comunità la possibilità di esprimer[illegible] secondo la propria fede religiosa». [f. m.]


L'esterno dell'edificio di via Verona in cui è stata ricavata la moschea

E c'è già chi va in soccorso

La Cisl: un tecnico s'è offerto gratis di fare progetto e variazione d'uso

ALESSANDRIA. C'è già chi si è offerto di adeguare la moschea alle normative richieste dall'amministrazione comunale.

Il servizio immigrati della Cisl ha a disposizione un tecnico che si [illegible] offerto gratuitamente di risolvere i problemi degli islamici e del loro luogo di culto, dopo l'ordinanaza di chiusura emessa dall'amministrazione di Palazzo Rosso.

«Proprio la denominazione "luogo di culto" potrebbe essere risolutiva - spiega Giancarlo Mandrino responsabile del servizio della Cisl -, stiamo cercando una circolare sulle norme di sicurezza [illegible] questi edifici, che li esclude da particolari interventi a cui invece sono soggetti i locali pubblici».

Al servizio immigrati della Cisl lavora anche Karim Farahat, che si occupa del coordinamento con gli islamici che vivono in città.

«Quello che è sembrato veramente assurdo [illegible] il controllo eseguito il venerdì giorno della preghiera, verso le tredici, controllando a tutti I documenti - prosegue Mandrino -, è sembrato quasi un affronto, sicuramente una mancanza di rispetto. I responsabili della moschea sono sempre stati disponibili; l'amministrazione se [illegible] voluto poteva chiedere di visi[illegible] i locali il giorno dopo, non si sarebbero certo opposti».

Già questa mattina il geometra che si occuperà dell'adeguamento dei locali, chiederà agli uffici comunali la variazione della destinazione d'uso: «Gli altri interventi - spiegano dalla Cisl - non poi così impegnativi, si tratta di installare luci di sicurezza, quelle di emergenza che si accendono in caso di mancanza di energia elettrica, alcuni cartelli per segnalare l'uscita [illegible] poche altre cose».

I locali della moschea [illegible] stati acquistati nel '98 con i sol[illegible] raccolti dalle altre moschee italiane e con quelli raccolti tra i musulmani che vivono in Alessandria. Dal '93 [illegible] fino [illegible] quella data erano stati affittati per lo stesso scopo.

«Non bisogna dimenticare che la legge sull'immigrazione chiede agli enti locali di favori[illegible] inziative per l'integrazione - conclude Mandrino -, mentre invece sembra che in questo caso si voglia andare in direzione opposta».

Antonella Mariotti

S'indaga sul colpo [illegible] [illegible] segno nei pressi del cimitero ai danni di un dipendente di una ditta valenzana

Fattorino rapinato di 7 chili di lamine d'oro

E a Serravalle due arresti per assalti ai distributori di carburante

ALESSANDRIA. Lamine d'oro per un valore di circa 120 milioni sono state rapinate al fattori[illegible] di [illegible] ditta orafa valenzana che stava trasportandole ad un laboratorio alessandrino per la lavorazione. E' accaduto l'altro giorno poco dopo la 15,30 al quartiere Orti, lungo il viale nei pressi del cimitero.

Il fattorino, a bordo di una Panda, trasportava una valigetta contenente circa 7 chili d'oro, quando l'auto [illegible] stata affiancata da una Croma, con [illegible] uomini a bordo, che l'hanno bloccata. I tre, [illegible] viso scoperto [illegible] uno armato di pistola, hanno affrontato l'uomo e sotto la minaccia dell'arma lo hanno costretto a consegnare la valigetta e sono fuggiti.

Ripresosi dallo spavento, [illegible] fattorino [illegible] è rimasto altro da fare che raggiungere un telefono pubblico e dare l'allarme. Sono accorsi i carabinieri, [illegible] le ricerche non hanno dato, fino a ieri sera, esito positivo.

A Serravalle, invece, i carabinieri su ordine dal gip hanno arrestato due persone per quattro rapine ai danni di altrettanti distributori [illegible] benzina e una quinta fallita.

Sono Gerlando Brindisi, 45 anni, via Romita, e Biagio Nicola Capriati, [illegible] 20, via Martiri [illegible] Benedicta. Domani avverrà una ricognizione personale; per ora le vittime li hanno riconosciuti solo fotograficamente. Capriati (lo difende Mimmo Perrone) si dice estraneo alle aggressioni, Brindisi (assistito da Piero Monti) ne avrebbe ammesse alcune.

Gli assalti alle stazioni di servizio iniziarono il 10 novembre [illegible] ai rapinatori andò male: il gestore del distributore Agip [illegible] Gavi lanciò un martello [illegible] mise in fuga uno sconosciuto [illegible] di pistola. Per l'accusa era Brindisi che si rifugiò su un'auto con a bordo Capriati.

Due giorni dopo, i due avrebbero fatto irruzione alla Ip [illegible] Novi: il gestore Michele Colamassaro dovette consegnare oltre 5 milioni. Sempre insieme, armati di pistola e con una calzamaglia sul viso, rapinarono, così sostiene l'accusa, Giovanni Pavan, gestore della stazione Shell di S. Giuliano Vecchio: era il 20 novembre e il colpo fruttò 2.900.000 lire. Dopo 6 giorni altra rapina: al Q8 [illegible] Borghetto, Anna Callegari dovette consegnare l'incasso (392.000 lire). Più consistente il bottino dell'ultima aggressione (3 dicembre), a Rivalta Scrivia, [illegible] danni di un altro distributore della Q8. Al gestore Andrea Canigia furono sottratti 2.600.000 lire. I rapinatori si servirono [illegible] un fucile e di una pistola scacciacani.


Sono intervenuti i carabinieri

Roberto Scagliotti
Emma Camagna

IN VIA FERRARA

Ladro con «scatola magica»

ALESSANDRIA. Astuto ma sfortunato il ladruncolo sorpreso dopo che aveva rubato [illegible] camicia di renna nel negozio di abbiglia[illegible] Coin [illegible] via Ferrara. Nonostante le precauzioni adottate ha fatto scattare il dispositivo di allarme e, poiché a poca distanza transitava una pattuglia di vigili, è stato subito arrestato. E' Angel Miguel Suarez Quimonez, di [illegible] anni, dell'Ecuador, abitante [illegible] Genova. Comparso in pretura per la direttissima, ha patteggiato [illegible] mesi di reclusione e 200.000 lire di multa con la condizionale. A udienza conclusa è stato accompagnato in questura per l'eventuale espulsione. Rispondeva di furto aggravato e resistenza a pubblico ufficiale: ha cercato di opporsi all'arresto con la violenza. Rubata la camicia, l'aveva infilata in una scatola imbottita per impedire il funzionamento del sistema antitaccheggio ma era [illegible] l'allarme. [e. c.]

[illegible]
[illegible]
AI DISSERVIZI

L'Arfea risponde ai pendolari dello stabilimento Michelin

Atm, un bus da «dirottare»

E gatti da difendere in via dei Preti

Si ripropone il problema dei gatti uccisi in via dei Preti. La signora che da anni quotidianamente li mantiene ed assiste chiede se è vero che in quella zona adibita a ripopolamento della selvaggina i gatti vengano legalmente «sacrificati». Non sarebbe possibile spostare il confine del ripopolamento e mantenere le colonie feline?

Un'arzilla signora ultranovantenne chiede a nome di altre concittadine all'Atm la possibilità di spostare alcune fermate del bus 4. Ciò consentirebbe loro di poter continuare a spostarsi con minori difficoltà.

L'Arfea invece risponde alle richieste di alcuni pendolari della Michelin, spiegando che per ora non è possibile spostare le corse.

Lo sportello del cittadino è sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare, dubbi da chiarire, lamentele da esternare, può rivolgersi alla redazione de «La Stampa», in piazza della Libertà 15, 15100 Alessandria.

E' possibile scrivere, presentarsi di persona, telefonare allo 0131/445653 oppure anche mandare un fax allo 0131/232508. Ogni giovedì, su «La Stampa» saranno pubblicati i quesiti dei lettori e le risposte chieste agli enti da loro chiamati in causa.

A CURA DI Selma Chiosso E [illegible]

BOTTA & RISPOSTA

Un lampione sparito e danni in via Guasco

Due semplicissimi quesiti per il sindaco della nostra città: 1) che fine ha fatto il lampione di via dei Martiri, all'altezza del numero civico 18, ormai sparito da più di 3 anni? 2) perché la ditta che ha rifatto via Migliara ha letteralmente distrutto la parte finale di via Guasco, anch'essa appena ristrutturata?

Lettera firmata, Alessandria

Il lampione è stato rimosso da un'impresa privata che sta lavorando alla ristrutturazione di un edificio. La rimozione è stata autorizzata dagli uffici comunali per evitarne il danneggiamento; a spese dell'impresa che sta operando sarà ricollocato a fine lavori. Il fondo di via Guasco è stato ricollocato in maniera provvisoria essendo quella via compresa nel piano di ristrutturazione di piazza della Libertà.

Il sindaco Francesca Calvo

[illegible] 4 ripassi in via Palermo»

Ci rivolgiamo all'Atm per un grande favore: ripristinate il giro del bus numero 4 che prima da piazza Mentana transitava in via Palermo e ora, dopo aver cambiato direzione, in via Galilei. Questo ci mette in condizione di fare strada a piedi, ed essendo già anziane non possiamo accettare di cambiare ciò che per l'addietro funzionava bene. Da voi abbiamo avuto un beneficio quando si è trattato di far transitare il numero 4 ancora in via Wagner come per il passato e ora vi preghiamo gentilmente di agevolare le nostre rischieste. Chi vi scrive ha 91 anni compiuti, perciò vi prego di aiutarci. Prima [illegible] le Poste in via Galileo ora dobbiamo recarci o in via Cavour o alla Coop. In attesa di essere esaudite, vi ringraziamo.

Maria Garrone, una per tutte Alessandria



Un autobus dell'Atm

[illegible] e i pendolari della [illegible]

Le osservazioni contenute nella lettera dell'11 febbraio e inerenti i pendolari della Michelin sono state verificate dall'Arfea. Tuttavia soltanto 3 persone risultano abbonate dalle località di Rivalta Bormida, Castelnuovo Bormida e comuni limitrofi.

Pertano la deviazione auspicata priverebbe di ogni servizio di trasporto altri sei abbonati e, a [illegible] dell'aumento del tempo per effettuare il [illegible] percorso, creerebbe disagi a tutti i restanti passeggeri.

Ringraziamo, comunque, gli utenti per la segnalazione ed [illegible] ancora il suggerimento di trovare eventuali nuove soluzioni opportune.

Arfea, Alessandria

I gatti da salvare in via dei Preti

A distanza di qualche mese si ripropone il problema dei gatti in via dei Preti, altri mici [illegible] spariti. Bisogna combattere contro tutti quelli che li uccidono, non è giusta la politica di quelli che li vogliono rinchiudere o segregare.

Provo una grande gioia nel vedere i gatti liberi, [illegible] le regole che esistono nelle loro colonie: non dovendo procacciarsi il cibo, giocano tra loro e sono molto affiatati. Ci [illegible] però alcune [illegible] che vorrei sapere da chi può darmi una risposta. Che cosa significa zona di ripopolamento selvaggina? Vorrei sapere come, quando e da chi viene ripopolata questa zona e la selvaggina, dove viene tenuta, dove [illegible] acquistata? Si parla [illegible] insistenza del fatto che se esistono gatti in zona di ripopolamento questi devono essere sterminati. E' vero? Ed è vero che per farlo si usa il veleno dei topo? Come è possibile che legalmente si autorizzi qualcuno a sopprimere i gatti (tra l'altro tutelati da una legge), da chi [illegible] data questa autorizzazione, chi sarebbero i «boia»?

Vorrei salvaguardare i gatti di via dei Preti, che da anni accudisco e amo, chiedo dunque a chi di competenza se davvero le cose stanno così e anzichè far sparire i gatti non si può spostare la zona del ripopolamento, o non si avvisa con cartelli che la colonia dei gatti deve trovare un'altra sistemazione?

Lettera firmata, Alessandria

[illegible]

Un «arbitro» sulle liti fra utenti e fornitori

NEL giro di poche settimane anche ad Alessandria si potrà evitare di ricorrere alla magistratura ordinaria per comporre le controversie che possono insorgere tra i cittadini-consumatori e commercianti, artigiani, professionisti.

La Camera di commercio ha deliberato l'istituzione della Commissione di conciliazione delle controversie tra imprese e consumatori. La Commissione avrà competenza per le procedure attivate dalle [illegible] dei consumatori prima del ricorso al giudice per ottenere l'inibitoria dei comportamenti lesivi degli interessi dei medesimi da parte delle imprese, nell'esercizio della facoltà loro riconosciuta dalla legge 281/98. Alla Commissione provinciale di conciliazione potranno ricorrere i consumatori e gli utenti - direttamente o con l'assistenza delle associazioni dei consumatori - in [illegible] di controversia con il fornitore di beni e servizi, entro il valore di 20 milioni.

Se la controparte aderisce alla procedura, la Commissione nominerà un conciliatore esperto del settore - scegliendolo da un albo nel quale saranno iscritti coloro che [illegible] superato un corso specifico -, questi convocherà le parti, ne sentirà le ragioni e cercherà, con imparzialità, nel [illegible] di una sola udienza (eccezionalmente 2) di raggiungere un accordo. In caso di mancata intesa, le parti potranno tutelare i propri interessi [illegible] procedure ordinarie.

Il ricorso alla conciliazione non è del tutto gratuito, in quanto comporta l'esborso di alcune decine di migliaia di lire di diritti e non vi è neppure la certezza che la controparte aderisca alla procedura. Sono difficoltà oggettive che le associazioni dei consumatori hanno evidenziato in occasione delle consultazioni attivate dalla Camera di commercio.

L'onerosità della procedura è stata giustificata [illegible] l'esigenza di [illegible] il proliferare di vertenze del tutto infondate. Al rischio di non incontrare la disponibilità della controparte si potrà rimediare - secondo quanto pensano all'Adiconsum - [illegible] l'adozione di una vetrofania da parte di artigiani e commercianti che contraddistingua chi di loro ha deciso di aderire alla conciliazione. Ciò dovrebbe non solo garantire al consumatore [illegible] la disponibilità della controparte, qualora decidesse di attivare la procedura ma, soprattutto, ci sarà la disponibilità dichiarata pubblicamente.

Se l'iniziativa avrà successo contribuirà ad alleggerire la magistratura, offrendo nel contempo al cittadino l'opportunità di farsi valere.

Per maggiori informazioni ci si può rivolgere all'Adiconsum, piazza Giovanni XXIII 4, telefono 167-574574, che è disponibile anche ad assistere e tutelare i consumatori che vorranno rivolgersi alla Commissione di conciliazione. [se. c.]

Saranno esaminati tutti gli accorpamenti

Scuole: martedì decide la Regione

ALESSANDRIA. Ieri un'altra riunione del Consiglio scolastico provinciale, risultato: per il piano di razionalizzazione scolastica è stata chiesta l'applicazione solo dal 2000/2001 e per la media «Straneo», approvato l'accorpamento con il quinto Circolo con qualche appunto all'amministrazione comunale.

«Il Consiglio scolastico ha espresso delle perplessità sulle prime proposte del Comune - ha detto Mara Scagni assessore alla Pubblica istruzione della Provincia -, se la media del Cristo fosse stata accorpata a quella di Spinetta, già dalla prima redazione del piano di razionalizzazione si sarebbe salvata una presidenza e due circoli didattici».

Ora la parola spetta all'amministrazione regionale, che martedì prossimo dovrà decidere su tutti i piani di accorpamento, di tutte le province.

Sull'attuazione dal duemila in poi alcuni nel Csp non [illegible] stati favorevoli, se infatti le altre province decidono di applicarlo da quest'anno i docenti perdenti posto riusciranno a rimanere in regione. Gli altri senza cattedra degli anni successivi rischiano di dover varcare i confini del Piemonte per trovare una cattedra disponibile.



Mara Scagni [illegible] provinciale alla Pubblica istruzione

STIPENDI. La Cisl scuola prende posizione sulle detrazioni degli stipendi agli insegnanti. «Sullo stipendio di febbraio - scrive Maria Grazia Penna della Cisl scuola - ci sono decurtazioni massice delle quali non si è tenuta in alcun conto la possibilità di rateizzazione. Ciò unitamente alla contemporaneità della diversa tassazione. Questo comporta il quasi dimezzamento dello stipendio». [a. m.]

Iniziative promozionali

Euro in arrivo nelle scuole e nei negozi

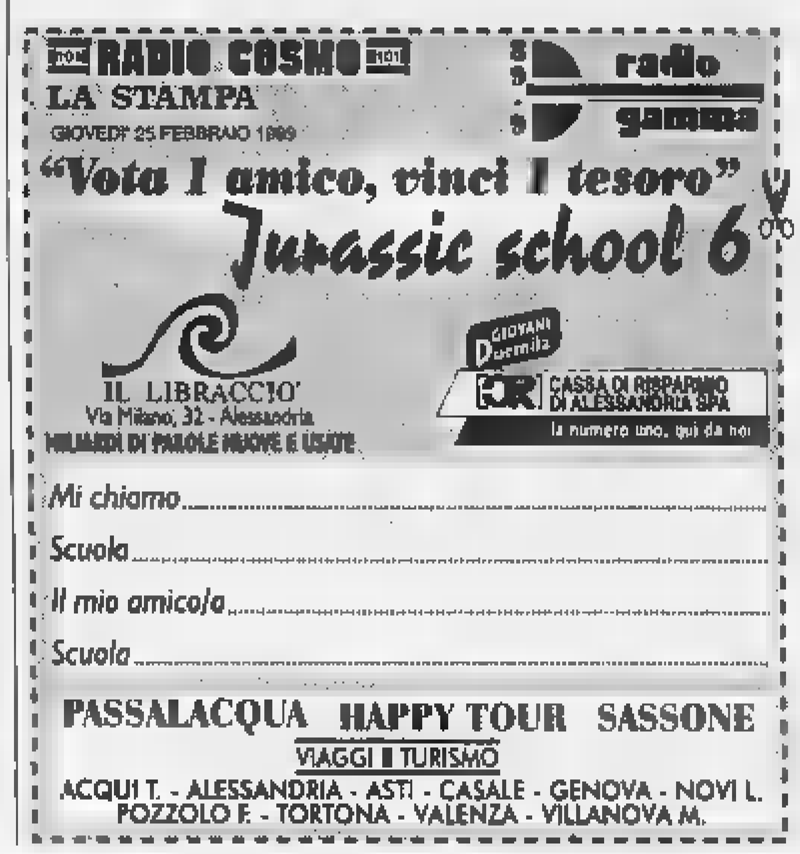
ALESSANDRIA. Promozione e informazione, formazione nella pubblica amministrazione e nelle scuole, monitoraggio delle attività di enti pubblici e privati: sono gli ambiti in cui opererà nella prima parte dell'anno il Comitato provinciale per l'Euro, presieduto dal prefetto Federico Quinto, riunitosi l'altro giorno.

Alla riunione hanno partecipato anche i rappresentanti delle associazioni di categoria degli imprenditori commerciali e dei consumatori con i quali, è spiegato in una nota diffusa dalla prefettura, «è stato programmato di realizzare attività di sperimentazione e informazione intese a favorire il progressivo adeguamento degli esercizi commerciali al nuovo sistema, attraverso l'indicazione dei prezzi nei negozi in lire e in Euro ed il pagamento delle merci acquistate [illegible] assegni tratti in Euro in modo da valutare l'impatto che l'introduzione della moneta unica avrà sui rapporti esercenti-consumatori». [r. al.]

Il referendum promosso da La Stampa e Radio Cosmo-Gamma

Jurassic nei giorni del Festival

Scosse in classifica, ma i leader resistono



ARIA di Festival anche per Jurassic. Intanto a Radio Cosmo e Gamma, in collegamento con Sanremo, oggi sono in programma altre interviste ai protagonisti (Mariella Nava alle 10,30, Marina Rei alle 12, Arianna alle 12,30-13, Anna Oxa alle 13,30-14 e altri nel pomeriggio tra cui Allegra, Nada, Massimo Di Cataldo). Sabato, a Jurassic On The Air, ci sarà la replica delle interviste ai Five e a Gianluca Grignani, [illegible] Simone e promette altre sorprese.

[illegible] Intanto si muove velocemente anche la graduatoria. Valeria Minelle (Galilei) e il fidanzato Paolo Palmeto (univerisità) continuano a guidare le classifiche dei votati e dei votanti [illegible] 47 tagliandi a testa. Ma nella prima risale Claudia Cutaia (Galilei, con 35) che scavalca Serena Albertazzi (Saluzzo, con 23); nella seconda avanza Federica Bocedi (Galilei, [illegible] 42), [illegible] Chiara Tolomei (Saluzzo, con 23) supera Davide Solari (Volta, fermo a 21).

[illegible] Per partecipare al referendum promosso da La Stampa e Radio Cosmo-Gamma fra gli studenti delle superiori basta compilare il tagliando e recapitarlo a «Il libraccio» via Milano 32 - 15100 Alessandria. Si vota e si viene votati: tutto questo fino a maggio-giugno, poi si tireranno le somme in vista della grande festa finale. In gara giovani fra i 14 e i 20 anni. Primo premio: 8 giorni a New York in hotel di prima categoria; ai secondi 9 giorni ai Tropici. Sono offerte di Passalacqua, Happy Tour, Sassone, sponsor assieme a Cassa di Risparmio e Libraccio. [r. al.]



I Five: sabato a Jurassic On The Air

[illegible]

[illegible] carcerarie? [illegible] i veri detenuti»

Il sottosegretario al ministero di Grazia e Giustizia, Franco Corleone, con l'assessore Mara Scagni si è recato a visitare le carceri alessandrine. Condivido con il parlamentare l'inadeguatezza delle carceri di piazza don Soria, ma nulla si è detto sul personale assolutamente insufficiente. I veri detenuti sono le guardie carcerarie, costrette ad estenuanti turni di servizio ed ai compiti di trasferimento; tutto questo senza aver commesso reati e aver colpe da espiare, se non quella di essere al servizio di uno Stato che sempre più si interessa ai problemi dei delinquenti e sempre meno a quelli delle persone oneste che compiono quotidianamente il loro lavoro.

Massimo Griffini
vice pres. Gruppo reg. An

Pensioni di [illegible] si facciano confronti

Il 1999 è l'«Anno mondiale dell'anziano». Premesso che scelte della classe politica italiana hanno in passato creato fenomeni di favoritismi parzialmente riferiti alle pensioni di anzianità, ben altri sono i nodi da sciogliere, tra cui quello delle pensioni nascoste dei deputati, dei membri di organismi istituzionali, degli incarichi multipli remunerati e cumulativi di alte pensioni. Invece, il pensionato da lavoro dipendente, artigiano, o commerciante, può fare affidamento solo a risorse economiche che gli provengono dal cumulo di contributi pensionistici versati nella vita lavorativa.

A questo punto, inviterei il sindacato a farsi promotore di iniziative mirate a divulgare le pensioni percepite dai lavoratori suddetti e pretendere, poi, di confrontarle con quelle degli alti burocrati, dei dirigenti, funzionari di ogni grado, dei deputati, consiglieri regionali, categorie corporativistiche, professionali [illegible]. Sarebbe giusto domandarsi se un cittadino che ha lavorato 35 anni, o 40, o ancor di più, abbia il diritto ad avere assicurata [illegible] dignitosa e conveniente forma di vita.

A. Massara
Circolo Horti - Alessandria

NUMERI [illegible]

[illegible]

Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.256. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333. **Arquata S.:** Cr Verde 0143 636.430. [illegible]: Cr. Verde 0143 489.677. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** Assp 0131 270.027. [illegible] L.: Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** Assp 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** [illegible] Cri 0142 [illegible] Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 642.283. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. [illegible] Cr. Verde 0143 80.420. [illegible] Cri 0142 466.568. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **Ponzone:** Cri 0144 322.300. **S. Sal[illegible]:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri [illegible] **valle S.:** Cri 0143 65.176. [illegible] Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 248.202. **Voghera:** [illegible] 0383 [illegible].666.

FARMACIE DI [illegible]

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Rizzotti, v. Vochieri 4 (0131.253.083). Dalle 12,30 [illegible] 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri [illegible] le farmacie di turno [illegible] gono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti. **Acqui:** Bollente, c. Italia [illegible] (0144 322.747). [illegible] Milano, c. Cardinal [illegible] 9 (0142 454.174). **Novi:** Moderna, v. Giovanni XXIII 5 (0143 21.66). **Ovada:** Gardelli, c. Saracco 303 (0143 80.224). **Tortona:** Centrale, v. Emilia 183 (0131 861.403). **Valenza:** Bellingeri, c. Garibaldi 88 (0131 943.356).

[illegible] SOCCORSO

[illegible] v. Infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; [illegible] 0131 959.111.

[illegible] MEDICA

[illegible] 265.000; **Acqui:** 0144 57.775; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 858.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 865.863; [illegible] 959.111.

[illegible]

CASALE

MORTI. Ottorino Barberis, 82; Sandra Melotti, 52; Violetta Cappa, 81; Giuseppina Pessina, 84; Pietro Celoria, 66; Teresa Defrancisci, 97; Guerrino Mantegazza, 83; Savina Pomati, 90; Nadia Cappelletto, 48; Gelinda Fabbian, 84. [illegible] Claudia Musso.

ACQUI

SI SPOSERANNO. Raffaello La Spina, impiegato, con Caterina Loviscio, infermiera professionale.

ALESSANDRIA

SI SPOSERANNO. Domenico Di Marzo, operaio con [illegible] Monica Mele, impiegata; Roberto D'Angelo, portalettere con Cecilia Simonelli, medico; Vincenzo Catanzaro, operatore teatrale con Natalia Abramova, ballerina.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Per spese di vestiario e di armamento del personale, il Comune di **Valenza** ha speso 47 milioni in più rispetto al bilancio di previsione. La variazione di bilancio, che porta il totale della spesa a 97 milioni, è stata approvata dal Consiglio comunale.

L'Asl 20 ha attivato a **Tortona** l'ambulatorio nefrologico presso il poliambulatorio di via Galilei 1, il giovedì (a settimane alterne) [illegible] 14 [illegible] 18. Prenotazione (Cup) in via [illegible] 15 (telefono 0131/861.167-865.261).

DA NON PERDERE

Kiwanis Club

Gruppi lignei policromi

Alle 17,30 all'Hotel San Michele tavola rotonda organizzata dal Kiwanis sui gruppi lignei policromi della chiesa di S. Giovannino di Alessandria. [r. g.]

Commento

L'Orlando Furioso

Alle 21 alla sala Gallinaccio di Ti[illegible] lettura dell'Orlando Furioso, [illegible] Franco Romussi. [r. sa.]

Per gli anziani

Attività motoria

Alle 17,30 attività motoria e terapia occupazionale per persone anziane all'Asl di Alessandria. [r. sc.]

[illegible]

Letture [illegible]

Alle 21 in biblioteca a Casale «Letture» sul tema amoroso» con Franca Rosso Chioso. [r. sa.]

Assemblea

Problemi degli artigiani

Nella sede di Circonvallazione Ovest, in zona Co.In.Or. di valenza alle 21,15 assemblea Cna Unione artigiani. [r. c.]

Degustazione

La [illegible] Altavilla

Alle 21,30 alla Antica distilleria di Altavilla incontro con Laura Mazzetti promosso dalla condotta alessandrina Arcigola con degustazione grappa. [r. sa.]

[illegible] e [illegible]

Chi è il più forte?

«E ora a noi due, vediamo chi è il più forte»: rapporto genitori figli, alle 21 in S.Chiara a Casale con Walter Sartoretto. [r. sa.]

[illegible]

Inglese e Psicologia

Alle 16.30 all'Unitrè di Casale, Inglese con Andreina Grignolio e alle 17,30 Medicina con Alice Monti sulla psicologia. [r. sa.]

Referendum

Raccolta firme Lega Nord

Alle 21 a Lega Nord di Castelnuovo Scrivia raccolta firme pro referendum abrogativo legge [illegible] immigrazione. [m. t. m.]

Un'indagine dell'Asl: «Si comincia da giovanissimi»

Tortona, scatta l'allarme per le malattie da fumo

Osteoporosi

Un centro al «Gardella»

ALESSANDRIA. Entrerà in funzione nelle prossime settimane Centro per l'osteoporosi sede al poliambulatorio «Gardella»: un'équipe multispecialistica cercherà di offrire una risposta ai problemi più delle donne con il supporto di moderne apparecchiature diagnostiche acquistate anche grazie alla donazione da parte di un'anziana alessandrina.

Lo hanno annunciato ieri i dottori Vito De Tullio Antonio Prigione nel presentare il conve- «Menopausa e osteoporosi: quali scelte per la salute della donna» che si terrà sabato dalle 9 Palazzo Guasco. E' patrocinato da Provincia, Comune, Azienda ospedaliera, Asl 20, Consulta comunale Pari opportunità e aderiscono i medici di famiglia, figure fondamentali nel rapporto le pazienti.

Le relazioni (dottori De Tullio, Prigione, Elena Fossati, Ugo Robutti, Pier Andrea Rocchetta) riguardano le manifestazioni cliniche e gli aspetti terapeutici, il ruolo del medico di medicina generale, la diagnosi e terapia medica dell'osteoporosi, la relazione medico-paziente in medicina generale, l'epidemiologia e i costi sociali (che sono molto alti) dell'osteoporosi.

L'argomento è molto sentitom in provincia dove il 24% della popolazione ha più di 65 anni, in maggior parte donne. [e. c.]

TORTONA. Le condizioni ambientali e il fumo sono, secondo i medici, le principali cause dell'aumento d malattie respiratorie nel Tortonese nel 1998.

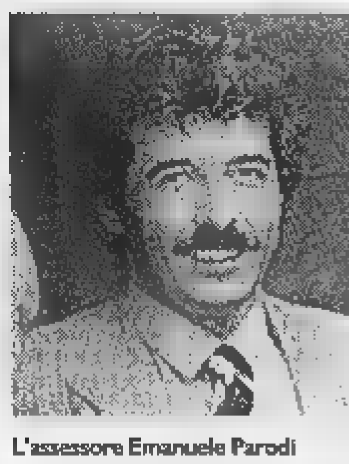
Si aggrava ulteriormente, così, la situazione per già critica che si registra in tutta la provincia, al secondo posto in Italia per numero di decessi causati da malattie all'apparato respiratorio (sono dati dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, rielaborati dall'Istituto Ambiente Italia nel rapporto annuale sullo stato dell'ambiente). Nel Tortonese secondo una recente indagine avviata dei medici dell'Asl, in proporzione si fuma molto più che in altre zone d'Italia soprattutto si inizia in età precoce (in alcuni casi persino dal- quinta elementare dalla prima media). Anche i fattori ambientali giocano un ruolo determinante per la salute: l'agricoltura intensiva che sprigiona nell'aria sostanze inquinanti e la presenza massiccia di polveri immesse nell'atmosfera dallo smog delle auto, sono le principali cause d'inquinamento. Dal bilancio dell'attività svolta all'ospedale di Tortona nel '98 emerge che le visite specialistiche all'ambulatorio di pneumologia sono aumentate del 46,7 per cento, passando da 843 (nel 1997) a 1.237. Anche il reparto otorino-laringoiatria ha registrato un'impennata di visite ambulatoriali, aumentate di circa per cento, raggiungendo le 6.265 prestazioni contro le 4.179 dell'anno precedente. L'aumento riguarda anche le malattie della vista: la conferma arriva dal numero dei ricoveri in ospedale, cresciuto nettamente. Nel reparto di oculistica passati da 430 a e in otorino da 634 729. In crescita anche i day-ospital (ricoveri di un giorno per esami accertamenti) nei due reparti: in oculistica del per cento, in otorino del 3,2. Per gli altri reparti la situazione nel comples- ricalca quella del '97: in alcuni reparti come Neurologia e Medicina, sono diminuiti i ricoveri, in compenso aumentati i day-ospital. Il reparto di pediatria ha diminuito del 10,9 per cento i ricoveri del 28,9 per cento i day-ospital, ma una situazione condizionata dai lavori di ristrutturazione del reparto, durati diversi mesi.

Maria Teresa Marchese

Serravalle, il progetto voluto dalla «Praga» ma temuto dai commercianti

La «Città del ciclismo» in cifre

Il piano esecutivo in Consiglio comunale



L'assessore Emanuele Parodi

SERRAVALLE. Passo fondamentale per la realizzazione della «Città del ciclismo», in località Praga, l'approvazione in Consiglio comunale oggi (con inizio alle 21) piano -tivo: seguiranno progetti esecutivi, le concessioni edilizie e l'avvio dei lavori. Un'opera volu- dalla «Praga srl» dell'ammini- unico Tarcisio Persegona, titolare della Tre Colli Scavi di Carrosio e che prevede, oltre impianti sportivi cui un velodromo, la costruzione di un villaggio della moda.

L'assessore ai Lavori pubblici, Emanuele Parodi con lui l'in- giunta esprimono «grande soddisfazione per progetto importante determinante per lo sviluppo economico sociale Serravalle a cui hanno lavorato varie differenti amministrazioni comunali. Consentirà grandi opportunità occupazionali (si parla di oltre migliaio posti di lavoro per i serravallesi non) con i residenti del Comune privilegiati». Timori invece dalle associazioni dei commercianti che potrebbero ostacolarlo, per la costruzione del villaggio moda: 180 negozi, una sorta grande spaccio dell'abbigliamento con capi di grandi marche, venduti stagioni invertite con sconti del 30-50%. Dubitano, sostengono gli esponenti della società angloamericana «BAA Mc Arthur Glen», titolare di quest'iniziativa chiamata in inglese «factory outlet» che il commercio al dettaglio questo tipo proposta possano integrarsi. Resta la paura fra gli esercenti tradizionali che un simile «mostro» possa affossare la loro attività.

L'opera prevede tre settori, A, B e C, con diverse destinazioni una superficie utile di circa 173 mila metri quadri. Il villaggio della moda, inserito nel comparto A, il primo a essere costruito, occuperà 45 mila metri quadri mentre altri 10 mila saranno riservati ad attività produttive e artigianali. Nel settore B, 77.025 metri quadri, sono previsti museo d ciclismo, impianti sportivi ed altre iniziative commerciale e turistico - ricettivo. Altri 30 mila metri quadri disposizione del commercio tradizionale con diritto di prelazione per gli operatori locali. Il settore C prevede 40.900 metri quadri turistico ricettivo abitazioni.

Massimo

Ed a Voghera due arresti: hashish

Camionisti casalesi nei guai per droga

CASALE. Due casalesi coinvolti in una vicenda di droga in Sicilia. I carabinieri della compagnia di Paternò hanno Marco Davide Virgillito, un operaio siciliano anni, e hanno denunciato due autotrasportatori di Casale, in Sicilia per caricare arance da trasportare al Nord. I tre sono stati sorpresi mentre - secondo gli investigatori - si stavano organizzando per cedere marijuana ad altri autotrasportatori. Sono stati notati dentro una Opel «Corsa», vi ad un deposito di arance. Alla vista dei militari sono fuggiti, ma bloccati dopo breve inseguimento.

Invece, Voghera, sono stati arrestati Marco Campana, 27 anni di Voghera e Stefano Rosolin, 22, Lungavilla. L'altra sera, una pattuglia in borghese della polizia li ha sorpresi in piazza Meardi mentre stavano vendendo una dose. In casa loro è stato recuperato mezzo chilo hashish. C'è anche un aspetto curioso: il commissariato di Voghera diventerà operativo solo 1° marzo. Nell'attesa del taglio nastro, giunti in città i primi agenti, autori dell'arresto. [d. sa.]

Approvato il bilancio in Consiglio

Arquata: abolita la tosap per i taxi

ARQUATA SCRIVIA. Nel '99 niente tosap per i tassisti: la curiosità contenuta nel bilancio di previsione '99 del Comune. Il documento è approvato l'altra con la chiusura in pareggio. La votazione è stata 10 voti favorevoli (la maggioranza consiliare) e 4 contrari (tre consiglieri di «Verso il 2000» e Juan Antonio Castello della Lega Nord). Le principali novità riguardano le imposte. E' stata applicata l'addizionale Irpef con un'aliquota dello 0,2 per mille che compenserà un nuovo introito di 255 milioni destinati alla copertura dell'ammortamento mutui e delle spese per il rinnovo del contratto dei dipendenti comunali. L'Ici, nel '98, al 5,5 per mille generalizzata, è stata per il '99 articolata: invariata per le abitazioni principali con la detrazione salita da 200 a 230 mila lire; aumentata fino al 7 per mille per le seconde case sfitte e diminuita al 2 per mille per chi ristruttura. Circa la tosap è sta- modificato il regolamento l'esclusione del pagamento della tassa per i passi carrai stati esentati i quattro tassisti. [m. pu.]

Arrestato in piazza dopo furto in negozio

I vigili hanno inseguito e arre- piazza Gramsci un alessandrino E. B., anni, che aveva rubato un portafogli 700 mila lire nel negozio di abbigliamento intimo di corso Garibaldi 29. [r. c.]

TORTONA

Attivato dall'Asl 20 l'ambulatorio nefrologico

Nel poliambulatorio di Tortona (via Galilei 1) è stato attivato dall'Asl l'ambulatorio nefrologico. Visite al giovedì, a settimane alterne, dalle 14 alle 16. Occorre prenotarsi Cup (0131 /861187-865261). [m. t. m.]

Monarchici simpatizzanti a cena con il club reale

Cena del Club reale Vittorio Amedo II sabato al Circolo Canottieri in via Vecchia dei Bagliani ad Alessandria. Prenotazioni entro stasera. Le ricevo- Carmine Passalacqua (0131/252437), Roberto Baldo (0131/265956), Vittora Di Carlo (0131/221465). [e. c.]

OVIGLIO E ALICE

Contributi della Regione per opere pubbliche

La Regione ha annunciato contributi di 40 milioni al Comune Oviglio per la sistemazione del rio Redabue e di 35 milioni al Comune di Alice Bel Colle, per il ripristino della strada vecchia per Acqui. [g. l. f.]

«In carenza di personale, data precedenza alle banche»

Bollette Amc in ritardo La Posta spiega perché

IN PIAZZA BATTISTI

Uffici [illegible] orario ridotto

CASALE. Per lavori di ammodernamento la Posta centrale [illegible] piazza Battisti oggi chiude alle 13, mentre domani resta chiusa per tutto il giorno. «Un provvedimento necessario per consentire la sostituzione delle apparecchiature elettroniche con modelli nuovi [illegible] così garantire alla clientela un servizio migliore, con tempi d'attesa sempre minori» sottolineano alla Posta centrale. Il servizio di recapito della corrispondenza verrà invece svolto regolarmente. In alternativa, la succursale [illegible] via Parodi resterà aperta [illegible]gi e domani dalle 8,15 alle 17,30, mentre quella di via Trevigi domani sarà a servizio degli utenti dalle 8,15 alle 17,30. Le altre due succursali, di via Milano 3 (Porta Milano) e via Vecchia Torino 40 (Oltreponte) resteranno aperte regolarmente dalle 8,15 alle 13,40. [r. sa.]

CASALE. «Un traffico molto intenso all'inizio dell'anno ha causato ritardi notevoli sia nella lavorazione sia nella consegna della posta [illegible] dei servizi Postel» spiegano all'ufficio milanese di Peschiera Borromeo, che si occupa dell'assistenza clienti per le Poste, in merito al [illegible] delle bollette del gas dell'Amc casalese che [illegible] [illegible] recapitate agli utenti un giorno prima della scadenza del pagamento, in città, [illegible] il giorno stesso [illegible] nei paesi.

«Il nostro referente della Postel ci ha spiegato che si è trattato di una [illegible] [illegible] concomitan[illegible] - dicono all'ufficio Organizzazioni della sede centrale novarese della Banca Popolare di Novara -. Nei primi mesi dell'anno, parte del personale può usufruire di ferie, proprio mentre si registra un incremento notevole di spedizione postale. Dalle sole banche vengono infatti inviati milioni di lettere ai clienti. Il servizio postale ha fatto [illegible] scelta prioritaria spedendo prima gli estratti conto e le informazioni di valuta e, solo dopo, tutto [illegible] resto della corrispondenza, fra cui le bollette [illegible] pagamento del gas. Ci auguriamo che il servizio non debba subire altri ritardi, [illegible] stiamo valutando l'ipotesi, anche se con costi superiori, di appoggiarci ad una società privata per garantire un servizio puntuale ai nostri cliebti».

La direzione della Posta centrale di Casale ha dichiarato di aver ricevuto le bollette fra venerdì e sabato della scorsa settimana e di aver provveduto alla distribuzione [illegible] città subito, mentre [illegible] paesi sono state recapitate [illegible] b[illegible] nella mattinata di lunedì, provocando code notevoli agli sportelli della Banca popolare di Novara a Casale, incaricata dall'Amc della riscossione. Tutto il personale disponibile è stato attivato per far fronte alla folla - anche molto irritata - che si è riversata all'istituto di piazza Tavallini.

Ieri [illegible] martedì la situazione è tornata alla normalità, anche perché l'Amc ha concesso una proroga dei pagamenti fino all'8 marzo senza gravare gli importi di nessuna mora.

«Fra qualche giorno valuteremo che incidenza ha avuto questo ritardo» [illegible] limitano, per ora, a commentare all'Azienda casalese, facendo presente ai cittadini che il pagamento della bolletta può essere effettuato in qualsiasi banca, senza aggiunta di nessuna spesa. [r. sa.]



Cittadini in coda, lunedì mattina, fin fuori dalla Banca popolare di Novara in piazza Tavallini per il pagamento delle bollette del gas

Casale, il Comune spende oltre mezzo miliardo per strade e impianti antincendio nelle scuole

Appaltato il nuovo ponte sulla roggia Stura

La Provincia affida l'opera antiesondazione per circa 350 milioni

CASALE. Partono i lavori del nuovo ponte sulla roggia Stura che dovrebbero contenere i rischi di esondazione. Il vicepresidente della Provincia, Daniele Borioli, ha scritto ai sindaci interessati di Morano, Balzola, Villanova [illegible] Casale per informarli che l'opera, [illegible] [illegible] milioni a base d'asta, è [illegible] appaltata all'impresa Rossignoli di Frassinello che ha offerto un ribasso [illegible] 16,35%. Spiega Borioli: «Conto che i lavori possano essere avviati entro il 10 aprile, prima dell'immissione dell'acqua nei campi, almeno per quanto riguarda gli attraversamenti in alveo e le parti indispensabili di fondamenta. Saranno poi completate per settembre quando il livello della roggia sarà più basso».

SI ASFALTANO I PONTI. Prima dell'estate saranno asfaltati i due ponti sul Po, via Adam fino al semaforo davanti all'ex stabilimento Marietti, il tratto di strada da via Bagna fino all'incrocio di via Oddone con via Cavour, la strada principale che attraversa Popolo Grassi e la strada Costa nella stessa frazione. La giunta ha approvato [illegible] progetto per una spesa [illegible] 300 milioni e l'assessore ai Lavori pubblici, Luigi Merlo, assicura che tra maggio e i primi di giugno l'opera sarà completata.

[illegible] ANTINCENDIO. Il Comune spenderà, invece, circa 270 milioni per realizzare la rete antincendio in dodici edifici scolastici in città [illegible] nelle frazioni. Sono interessati le medie Lear[illegible] [illegible] Dante-Hugues, le materne Venesio, Bistolfi, di San Germano e S. Maria del tempio, le elementari XXV Aprile, IV Novembre, Giulio Verne, Bistolfi, San Paolo [illegible] Martiri [illegible] palazzo Hugues sede dell'università. «Saranno collocate cassette antincendio [illegible] idrante a tubazione flessibile all'interno di ciascun edificio, più [illegible] idrante all'esterno con accesso comodo per i vigili del fuoco» spiega l'assessore Merlo.

TRE MILIARDI PER LE SCUOLE. Inoltre, Merlo anticipa che nel bilancio di quest'anno viene inserito un investimento di tre miliardi per completare i lavori di riqualificazione nelle scuole casalesi condotti a tappe in questi quattro anni. «La [illegible] servirà per l'adeguamento di tutti gli impianti elettrici oltre che per la sistemazione degli ingressi [illegible] l'abbattimento delle barriere architettoniche - spiega Merlo -. In questo modo entro il 2000 tutte le scuole di competenza del Comune potranno fregiarsi del certificato Cpi, che rappresenta una sorta di "bollino blu" per la sicurezza e la qualità delle strutture scolastiche». [s. m.]

Associazione Comuni

Paesi acquesi nel sodalizio monferrino

ACQUI. Tredici Comuni dell'Acquese aderiscono all'Associazione dei Comuni del Monferrato. Dopo una serie di riunioni che si sono tenute ad Acqui e Strevi, le amministrazioni comunali di Alice Bel Colle, Bistagno, Cassine, Castelnuovo Bormida, Grognardo, Morsasco, Ponti, Prasco, Ricaldone, Rivalta Bormida, Strevi, Terzo e Visone hanno aderito all'Associazione dei Comuni [illegible] Monferrato, con sede [illegible] Casale e presieduta da Riccardo Triglia, già presidente nazionale Anci.

«L'obiettivo dell'adesione all'Associazione è di raggiungere il coordinamento degli indirizzi delle amministrazioni locali attraverso l'individuazione delle esigenze comuni, al fine [illegible] ottimizzarne le soluzioni - spiega il sindaco di Strevi Tomaso Perazzi -. Infatti, le recenti disposizioni legislative trasferiscono agli enti locali [illegible] competenze a cui far fronte non è sicuramente agevole, soprattutto per i Comuni di piccole dimensioni. Non è più pensabile amministare [illegible] propri Comuni come territori [illegible] sé, in quanto la gestione amministrativa si fa ogni giorno più complessa».

In particolare, come sottolinea il sindaco [illegible] Strevi, alcuni servizi di fondamentale importanza come quelli della polizia urbana, dell'ufficio tecnico, dei tributi e quelli relativi alla revisione catastale e molti altri ancora necessitano per il loro espletamento di personale che molte realtà locali [illegible] possiedono. Per cui si dovrà necessariamente provvedere in futuro alla gestione associata di questi servizi, con [illegible] conseguente riduzione dei costi, come dimostrato dai risultati già ottenuti nel settore socio-assistenziale, che ha in Rivalta Bormida il Comune capofila. [g. l. f.]

IN BREVE

Derubata dalla cliente [illegible] fa [illegible] permanente

Una parrucchiera con negozio in corso Saracco è stata derubata da una cliente del portafoglio [illegible] alcune centinaia di migliaia [illegible] lire. La cliente sarebbe riuscita a impossessarsi del portafoglio mentre era in posa per la permanente. [r. bo.]

Casa svuotata dei mobili antichi

Un [illegible] pensionato è stato derubato [illegible] tutti mobili antichi che aveva in [illegible] L'uomo, ultra ottantenne e che vive solo, aveva deciso di trasferirsi temporaneamente ad Ovada, dalla sorella. Proprio la sera in [illegible] ha lasciato la casa di Belforte è avvenuto il furto. [r. bo.]

Premio letterario Monferrato ti racconto

E' stata bandita dal Circolo culturale Amici dei Batù di Altavilla la quinta edizione del premio letterario «Monferrato - Ti racconto» aperto [illegible] chi vuole esprimere fantasie, ricordi, esperienze sotto forma di racconto, inedito, di lunghezza [illegible] superiore alle [illegible] cartelle. Da quest'anno viene introdotta anche una speciale sezione dedicata ad opere teatrali [illegible] in palio un premio da un [illegible] Gli elaborati van[illegible] consegnati entro il 30 maggio agli Amici dei Batù, in via IV Novembre 7 ad Altavilla (tel e fax 0142926233 o 0335.8129470). La quota [illegible] [illegible] di 30 mila lire va versata sul conto corrente postale n. 12600151. [r. sa.]

Opere [illegible] urbanizzazione nella zona industriale

Approvato [illegible] progetto da 87 milioni per le opere di urbanizzazione nella nuova area industriale. Saranno costruite le canalette per la raccolta [illegible] lo smaltimento delle acque bianche. [s. m.]

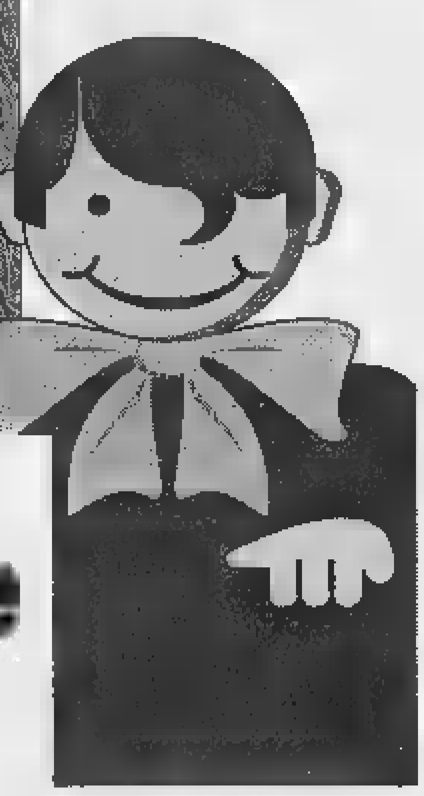

DAL 23 FEBBRAIO AL 6 MARZO
ELETTROSPAZIO
coop
SCELTA, QUALITÁ E SCONTI... ELETTRIZZANTI!
CELLULARE TIM MOTOROLA 6700
DOTAZIONE STANDARD: BATTERIA - CARICA BATTERIA
PREZZO NETTO 199.000 € 102,78
TIM Telecom Italia Mobile
KIT CELLULARI
59.900
AUDIO VIDEO PER HOME THEATRE DAEWOO MOD. AHT 3000
399.000 € 206,07
AUTORADIO MAJESTIC MOD. RH26
DOPPIO FRONTALINO ESTRAIBILE - 18 MEMORIE - STOP FINE NASTRO - LED ANTIFURTO - POTENZA 24W
PREZZO DI VENDITA L. 119.000 - € 61,46
PREZZO SCONTATO 99.000 € 51,13
HI-FI KENWOOD MOD. XD351
449.000 € 231,89
MINI HI-FI AIWA MOD. 303
TRIPLO CD - DOPPIA CASSETTA - SINTONIZZATORE DIGITALE - DISPLAY MULTICOLORE - SERVOASSISTITO - POTENZA TOTALE 120W RMS
PREZZO DI VENDITA L. 459.000 - € 237,06
399.000 € 206,07
TELEFONO FISSO BRONDI MOD. "OTTO"
PREZZO DI VENDITA L. 29.000 - € 14,98
PREZZO SCONTATO 23.900 € 12,34
TELEFONO CORDLESS MASTER MOD. PIUMA
PREZZO DI VENDITA L. 219.000 - € 113,11
PREZZO SCONTATO 169.000 € 87,28
MOD. DP80RDS
PREZZO 189.000 € 97,61
HI-FI SHARP MOD. C407H
CARICATORE 3 CD - SINTONIZZATORE DIGITALE - DOPPIA CASSETTA - SLEEP TIMER - TELECOMANDO
PREZZO DI VENDITA L. 329.000 - € 169,92
PREZZO SCONTATO 279.000 € 144,09
RADIO REGISTRATORE LETTORE CD
PREZZO DI VENDITA L. 169.000 - € 87,28
139.000 € 71,79
CELLULARE PANASONIC
PREZZO DI VENDITA L. 289.000 - € 149,26
PREZZO SCONTATO 259.000 € 133,76
GOLD TECH
120 MIN. DI REGISTRAZIONE
PREZZO DI VENDITA L. 4.200 - € 2,17
PREZZO SCONTATO 2.900 € 1,50
AUTORADIO
299.000 € 154,42
LETTORE DVD MOD. P2E
PREZZO DI VENDITA L. 1.050.000 - 542,28
PREZZO SCONTATO 990.000 511,29
TELEFONICO MASTER "IL SALVALIRE"
PREZZO DI VENDITA L. 49.000 - € 25,31
PREZZO SCONTATO 39.000 € 20,14
VIDEOCASSETTA E180
PREZZO DI VENDITA L. 5.200 - € 2,69
3.900 € 2,02
RADIOSVEGLIA SABA
AM-FM
PREZZO DI VENDITA L. 29.900 - € 15,44
PREZZO SCONTATO 24.900 € 12,86
TV COLOR 14" MIVAR MOD. M4 TVD
PREZZO DI VENDITA L. 289.000 - € 149,26
PREZZO SCONTATO 269.000 € 138,93
VIDEOREGISTRATORE MOD. KX2D1
PREZZO DI VENDITA L. 369.000 - € 190,57
PREZZO SCONTATO 249.000
VIDEOCASSETTA E240 GOLD TECH
240 MIN. DI REGISTRAZIONE
PREZZO DI VENDITA L. 6.500 - € 3,36
4.600
MOD.
PREZZO DI VENDITA L. 24.900 - € 12,86
PREZZO SCONTATO 19.900 € 10,28
TV COLOR 28" SCHERMO PANORAMICO 16:9 HITACHI
PREZZO DI VENDITA L. 1.050.000 - € 542,28
PREZZO SCONTATO 990.000 € 511,29
TV COLOR 20" DAEWOO
PREZZO DI VENDITA L. 469.000 - € 242,22
PREZZO SCONTATO 379.000 € 195,74
VIDEOREGISTRATORE AIWA MOD.
PREZZO DI VENDITA L. 549.000 - € 283,54
PREZZO SCONTATO 499.000 € 257,71
E IN PIÙ... SCONTO 15% ALLE CASSE SU TUTTI I GRANDI ELETTRODOMESTICI
RADIO REGISTRATORE
PREZZO DI VENDITA L. 94.500 - € 48,81
PREZZO SCONTATO 79.000 € 40,80
TV 25" MOD. M4 TVD
PREZZO DI VENDITA L. 549.000 - € 283,54
449.000 € 231,89
ORARIO DI APERTURA
LUNEDÌ: mattina CHIUSO - 14.30/20.00
Da MARTEDÌ a SABATO: 8.30/20.00 orario continuato
CENTRO COMMERCIALE GLI ARCHI
VIA SCLAVO 15 • ALESSANDRIA

Uno studio della Cisl sui risultati del piano di dimensionamento regionale

Gli istituti passano dagli attuali 842 a 646 Il «caso» di Vercelli



	Totale 1999	2000	Diff.	%		2000
AL	84	65	-19	22,6%	10	20
AT	42	33	-9	21,4%	3	9
BI	37	30	-7	18,9%	6	13
CN	145	111	-34	23,4%	3	48
NO	67	54	-13	19,4%	2	17
TO	388	325	-63	16,2%	11	61
VC	41	33	-8	19,5%	0	16
VCO	38	35	-3	7,5%	6	12
REG. Totale	842	686	-156	18,5%	35	196 +460%



Molto limitati per ora i cambiamenti nelle secondarie superiori

Scuole in calo ovunque medie inferiori in crisi

TRA pochi giorni la Regione Piemonte voterà il piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche sulla base dei piani presentati nelle scorse settimane dalle Commissioni provinciali (composte da comuni, comunità montane, consiglio scolastico e provveditore). Alla vigilia del voto - che delineerà un assetto definitivo almeno per un certo numero di anni, pur [illegible] un periodo di osservazione che durerà ancora per il 1999/2000 in vista [illegible] possibili aggiustamenti - la Cisl Scuola Regionale ha delineato il quadro complessivo dei risultati numerici in Piemonte. Risultati che, in primo luogo, stravolgono ampiamente la fisionomia organizzativa della scuole media inferiore (la più penalizzata dal piano di dimensionamento per la [illegible] [illegible] triennale e la conseguente povertà di classi [illegible] di allievi). Addirittura, [illegible] Vercelli l'anno prossimo [illegible] rimarrà neppure una sola presidenza.

«Il dato immediatamente visibile - spiega Mario Novazio, segretario di Cisl Scuola Pie[illegible] - è il calo complessivo delle istituzioni scolastiche dotate di presidenza e [illegible] direzio[illegible]. Si passa dalle [illegible] scuole attuali a 686, con una diminuzione del 18,5 per cento».

Le province maggiormente colpite dai tagli sono Cuneo, con [illegible] istituzioni (23,4 %) e Alessandria, con 19 (22,6), mentre in termini numerici puri [illegible] Torino a perdere di più, con 63 istituzioni didattiche in meno (16,2). Verbania è invece in coda con solo [illegible] scuole in meno (7,8). «La prima conseguenza - osserva Novazio - sarà la quasi totale sparizione della figura del "preside incaricato" [illegible] del "direttore reggente"».

Una seconda osservazione dei dati mette in luce la quasi totale cancellazione della scuola media inferiore e la forte riduzione delle direzioni didattiche. «Le presidenze di primo grado scendono da 292 [illegible] 101, [illegible] una diminuzione del 65,4 per cento, e le direzioni didattiche passano da 291 a 188, perdendo il 35,3 per cento».

Nelle singole province, la media inferiore è decimata ovunque. E [illegible] il caso più eclatante è quello già ricordato di Vercelli (dove non resta neppure una media inferiore «autonoma»), [illegible] Cuneo questo livello diminuisce dell'83,3 [illegible] [illegible] caduta da 64 a 9 istituti, del 73,3 a Biella (da 15 [illegible] 4), del 69,5 a Novara (da [illegible] [illegible] 7), del 66,6 ad Asti (da 15 a 5), del 54,3 a Torino (da 128 a 63).

Le direzioni didattiche si vedono ridotte del 69,2 per cento a Vercelli (da 13 a 4), del 64,2 a Biella (da 14 a 5), del 57,1 a Cu[illegible] (da [illegible] a 21), del 45,4 a Novara (da 22 a 12), del 33,3 ad Asti (da [illegible] [illegible] 10). In questo settore la provincia [illegible] colpita [illegible] Torino, dove si passa da [illegible] a 110, con un calo del 21,4.

«La costante, in tutte le province - dice Mario Novazio -, è la forte espansione delle scuole onnicomprensive o verticalizzate, cioè l'unificazione tra materne, elementari e medie. E' questo l'elemento che di fatto attua, senza le opportune discussioni [illegible] valutazioni del mondo della scuola e del Parlamento, la riforma [illegible] cicli volu[illegible] da Berlinguer: la scuola ha potuto giocare [illegible] ruolo solamente marginale nel processo di dimensionamento, mentre si [illegible] manifestato il peso assoluto degli enti locali. In Piemonte le "verticalizzate" passano dalle [illegible] attuali alle 196 previste, [illegible] un aumento del 460 per cento».

Sul fronte delle «verticalizzate», la costituzione [illegible] queste scuole ha fatto balzi da gigante in tutte le aree piemontesi: [illegible] Vercelli [illegible] zero a 16, a Torino [illegible] 11 a 61, a Cuneo da 3 a 48, ad Alessandria da 10 a 20, a Novara da 2 a 17, ad Asti da 3 a 9, a Verbania da [illegible] a 12, [illegible] Biella da zero [illegible] 13.

Molto limitata è invece ovunque, per ora, la riduzione del numero delle presidenze di scuola secondaria superiore. Calano di 27 (13,5 %), passando da 212 [illegible] 185, [illegible] [illegible] diminuzione [illegible] 6 [illegible] Cuneo, di 9 [illegible] Torino e di [illegible] ad Alessandria. In questo ordine di scuola, segnala anco[illegible] la Cisl, [illegible] più che raddoppiate le presidenze verticalizzate, comprensive cioè [illegible] più ordini: passano da [illegible] a 15.

Maria Teresa Martinengo

La consegna domani (ore 17) ad Alba

Diplomi di enologo ai 460 «promossi»

Una sanatoria per i tecnici del vino Istituiti numerosi corsi universitari

ALBA. Saranno consegnati domani all'Istituto enologico (ore 17) [illegible] diplomi di enologo, titolo riconosciuto a livello europeo. Verranno attribuiti ad altrettanti tecnici del vino di tutto il Piemonte che hanno ottenuto il riconoscimento, superando [illegible] vaglio di [illegible] commissione interministeriale istituita presso il ministero delle Politiche agricole, [illegible] base a quanto sancito dalla legge 129 del 10 aprile 1991. Fino a tale data, la qualifica che individuava il tecnico del vino in Italia era quella di enotecnico, cioè del professionista formato attraverso [illegible] corso di sei anni, svolto da dieci istituti superiori con ordinamento speciale per la viticoltura ed enologia, alcuni dei quali ultracentenari, come quelli di Alba e Conegliano. Nei primi anni '90 l'Europa aprì le frontiere non solo alle merci, [illegible] anche alle attività intellettuali e alle professioni. Nacque così la necessità di equiparare i tecnici vitivinicoli italiani ai livelli più alti, come prevedono le direttive europee. Per risolvere questo problema, l'associazione enologi ed enotecnici italiani, di cui [illegible] direttore generale Giuseppe Martelli, sull'esempio [illegible] quanto precedentemente avvenuto in Germania e in Francia, promosse la legge (129 [illegible] '91) che riconosce in Italia il titolo di enologo fissando la sua preparazione a livello universitario, così [illegible] sancito dalle direttive comunitarie. Tale legge, oltre [illegible] stabilire i [illegible] universitari con i quali devono [illegible] formati gli enologi, ha consentito agli enotecnici già in attività, con almeno tre anni di professione specifica e continuativa, di acquisire lo stesso titolo dopo il vaglio di una commissione interministeriale. Una sanatoria che ha permesso a 2.952 tecnici vitivinicoli italiani di essere ricosciuti enologi tenendo conto dell'esperienza lavorativa e senza dover frequentare i tre anni di laurea breve.

> In tutta Italia 2592 esenzioni dalla frequenza dei tre anni di lezioni per la laurea breve

In Piemonte sono [illegible] accolte 460 domande, i cui relativi diplomi saranno consegnati venerdì (le consegne vengono effettuate nelle rispettive regioni).

Alla cerimonia interverrà il dott. Vittorio Camilla, presidente della commissio[illegible] interministeriale per l'attribuzione del titolo di enologo, dirigente del ministero per le Politiche agricole e capo della segreteria del comitato nazionale per la tutela e la valorizzazione delle denominazini [illegible] origine, nonché ex allievo della scuola enologica di Alba. Saranno presenti Giuseppe Martelli, Mario Consorte, presidente nazionale dell'associazione enologi ed enotecnici italiani, e il presidente della sezione piemontese, Livio Testa.

Corsi universitari per enologi sono stati istituiti ad Alba in collegamento con l'università di Torino, a Milano, Firenze, Padova e Palermo.

Giuseppina Fiori

CARROZZERIA RALLY

SARTIRANA
COLOMBO

Il presente ed il futuro!

[illegible] delle migliori concessionarie

[illegible]
Via dell'Edilizia, [illegible] - Zona D3 - Telefono (0131) 34.22.15

AUTO USATE





Per le vostre proposte
Alessandria
Via Cavour, 58 Tel. 0131.44.55.22

Prossimo appuntamento: 11 MARZO

Maccarini

Concessionaria OPEL
per Alessandria, Valenza, Acqui Terme, Tortona, Nizza [illegible] Canelli

ALESSANDRIA - Via Marengo, 162 - Tel. 0131/262075 - 262174
VALENZA - Via dell'Artigianato, Zona D/3 - Tel. 0131.943.432
ACQUI TERME - Via Moriondo, 84 - Tel. 0144.321.561 - 0144.322.035
[illegible] - S.S. [illegible] 3 - Tel. [illegible] - Fax [illegible]
CANELLI - Viale Italia - Tel. 0141.822.129
NIZZA MONFERRATO - Piazza [illegible]

BMW [illegible] COUPÈ - FULL OPTIONALS	1994
FIAT BRAVO 1600 16V - [illegible]	1997
FIAT [illegible] - [illegible]	[illegible]
FIAT [illegible] 75 HSD [illegible]	1994
FIAT PUNTO GT TURBO 1400	1994
HONDA CIVIC 1500 LSI - FULL OPTIONALS	1994
OPEL [illegible] SW 1600 - CLIMA	1996
OPEL CORSA 1700 DIESEL 3P.	1997
OPEL TIGRA 1400 - FULL OPTIONALS	1996
[illegible] MEGANE [illegible]	[illegible]
[illegible] FEROZA [illegible] 16V 4X4	1990
[illegible] 1700 [illegible] - FULL [illegible]	1994

SONO [illegible] DISPOSIZIONE DIVERSE VETTURE AZIENDALI IMMATRICOLATE Km "0" E ALTRE VETTURE USATE DI [illegible] LE MARCHE

GARAGE 61 srl

Concessionaria Acqui Terme
Audi — Dindo Capello
Corso Divisione Acqui, 7 - ACQUI TERME [illegible] 0144.323.735

VW GOLF GTI 16V TWENTY YEARS	1997
[illegible] 1000 [illegible] PORTE	1995
VOLVO 850 T5 S.W. (Full optional)	1995
AUTOBIANCHI Y10 1100 I.E. AVENUE	1993
AUDI [illegible] 1800 S	1990
AUDI [illegible] AVANT 2500 TDI QUATTRO (interno in pelle)	1998
OPEL ASTRA S.W. [illegible] 16V SPORT	1995
PEUGEOT [illegible] 950 cc. 3 PORTE	1994
FORD FIESTA 1100 SX 5 PORTE	1991

NOVAUTO

Concessionaria della Mercedes-Benz Italia S.p.A.
per Alessandria e Provincia
ALESSANDRIA
S.S. n. 10 Alessandria-Asti Km 1 - Tel. 0131.361.703 r.a. - [illegible] 0131.361.720

[illegible] BENZ 300SL/24V	[illegible]	argento - pelle-radio-sed.elett.con memo-computer
MITSUBISHI SPACE WAGON GLX 4x4	[illegible]	bordeaux - metall. - cond. aria - abs - gancio [illegible]
MERCEDES C180 ESPRIT	1995	nero - clima - gomme nuove
[illegible] A4 1.9 TDI	[illegible]	argento - clima - cerchi
[illegible] WRANGLER 2,5B	1996	nero - cerchi in lega
OPEL VECTRA 1.6 SW	08/98	Km. 9.000 - nero met. - clima
BRAVO 1.8 GT 16V	12/95	Black ink - abs - radio - clima - cerchi - 2 air bag
ALFA DUETTO [illegible]	1991	nero - Km. 60.000 - cerchi lega
SAAB [illegible] SE TURBO 5 [illegible]	1995	verde met. - clima - radio - antifurto
VOLVO V70 T [illegible]	1998	blu - tetto - full optionals
CHRYSLER VOYAGER TD SE	1998	bordeaux - full optionals- radio - cd

Concessionarie Honda NEVIO CAR

S.S. per Alessandria, 4/A
Pozzolo Formigaro (AL)
Tel. 0143/418.418

BMW 320 - I FULL OPTIONALS	(alim. gas metano) anno 1992 - colore rosso
[illegible] ACCORD 2000 ES - FULL OPTIONALS	[illegible] 1995 - colore nero met.
HONDA CIVIC 1500 LSI 3P	anno 1992 - colore blu met.
HONDA CIVIC 1600 VTI 4P.	anno 1993 - colore nero - full optionals
FIAT COUPÉ 2000 16 V PLUS	anno 1995 - full optionals - colore blu met. (COME NUOVA)
FIAT MAREA SW 1800 ELX	anno 1997 - full optionals - colore blu met.
ALFA ROMEO GTV 2000 T.S.L.	anno 1996 - full optionals- colore rosso
SUZUKI VITARA JLX CABRIO	[illegible] 1991 - full optionals - colore rosso (tettino bianco)
SUZUKI VITARA JLX CABRIO	anno 1989 - colore rosso
OPEL OMEGA 2500 TD	full optionals - anno 1997 - colore grigio met.

TUTTE LE VETTURE [illegible] INDICATE SONO PROVVISTE DI GARANZIA

GALVAGNO s.r.l.

ALESSANDRIA - V.le Artigianato, [illegible] D3
Tel. 0131.347007
ASTI - C.so Savona, 196 - Tel. 0141.598687

[illegible] AX [illegible] 1100 cc	93	GRIGIO MET.
CITROEN AX G.T.I. 1360 cc	92	NERO
CITROEN ZX 1400 AVANTAGE BK 1360 cc	94	BIANCO
CITROEN ZX 1900 DIESEL AV BK 1905 cc.	94	VERDE MET.
CITROEN XANTIA 1800 HARMONY BK CLIMA ABS	11/97	GRIGIO MET.
[illegible] XANTIA [illegible] CLIMA S.S.	96	GRIGIO QUARZO
FORD MONDEO [illegible] GHIA CLIMA S.S.	[illegible]	BLU MET.
VOLVO 240 POLAR [illegible] CLIMA	91	GRIGIO MET.
LANCIA THEMA 200 TURBO SW	94	GRIGIO MET.
OPEL ASTRA 1400 [illegible]	95	BIANCO
SUZUKI [illegible]	91	

CONCESSIONARIA MONDIAL CAR '90

DI FELTRIN D. E C. SAS
Gruppo Volkswagen
Strada prov. Pavia, 18/A - VALMADONNA (AL) - Tel. 0131.222.559

CITROEN	XANTIA WAGON	1.8	ECO.GAS	1996	19.000.000
OPEL	ASTRA WAGON	1.6	ACCESSORIATA	1993	14.000.000
FORD	ESCORT 16V (GHIA)	1.8	AIRBAG - CLIMA - S.S	1994	13.000.000
DAIHATSU	FEROZA 4X4 (CABRIO)	1.6	FENDINEBBIA	1989	11.000.000
FIAT	[illegible] 750 (YOUNG)	750	[illegible]	1987	"TRATT. IN SEDE"
FIAT	UNO 75 SX I.E.	1.4	ALCANTARA	1991	5.000.000
SAAB	9000 T. 16 (CSE) 5 PORTE	2.0	FULL OPTIONALS	1994	29.000.000
MAZDA	MX-3 COUPÈ V6	1.8	FULL OPTIONALS	1993	[illegible]
SKODA	FELICIA WAGON (LX)	1.3	[illegible]	1997	12.000.000
[illegible]	626 16V 5 PORTE	2.0	FULL OPTIONALS	1993	17.000.000
FORD	FIESTA (CLX)	1.3	DI SERIE	[illegible]	[illegible]

ABBIAMO DISPONIBILITÀ AUTO [illegible] 0 [illegible] VETTURE AZIENDALI

Tutte le nostre proposte sono coperte da garanzia

[illegible] NO [illegible] SU 24 - 0368.216.779
RESPONSABILE [illegible] CRISTIAN TIMPANARO

Fratelli Negro s.r.l.

CONC. AUDI-VOLKSWAGEN
VIALE DELL'ARTIGIANATO, 38/40
ZONA D3 - ALESSANDRIA
TEL. 0131/244650-244670

[illegible]

GOLF 1.6 [illegible] FLOYD 3P.	1995
POLO 1.6 CONFORT 5P.	1995
CORRADO 2.0 16V.CLIMA	1994
PASSAT TDI 110 CV CONFORTLINE	1997
PASSAT 1.8 20V BERLINA CONFORTLINE	1999
GOLF GTI 16V 3P. CLIMA	1994
[illegible] 520 24V	1990
TOYOTA RAV 4X4	1996
VOLKSWAGEN TRANSPORTER TDI 90 CV 9 posti	1994
[illegible] 1.9 TDI	1991

LUNEDÌ **tutto**soldi

MERCOLEDÌ **tuttoscienze**

GIOVEDÌ **tutto**libri

I supplementi de **LA STAMPA**
Una settimana ricca di tutto.

N. Carrozzeria Sport

di Cantello Carmelo & C. s.n.c.

STRADA FORLANINI, 30
(zona ospedale Borsalino)
ALESSANDRIA

Tel. 0131/225089
Tel e [illegible] 0131/288742

AUTO SOSTITUTIVA

AUTORIZZATA NISSAN
per Alessandria e provincia

GM Concessionaria LANCIA

Gaino e Mignone
Via Berlingeri 5 -15011 Acqui Terme - Tel. 0144.324.955

MARCA	MODELLO	ISCRIZIONE	PREZZO
ALFA [illegible]	155 [illegible] D8 ECO. CC. 1900	1996	[illegible]
[illegible]	Y10 1.0 FIRE	1990-NOV	5.000.000
FIAT	[illegible] 75 ELX CAT. 3P.	1995-LUG	[illegible]
FIAT	[illegible] S CC. [illegible]	1987	3.000.000
FIAT	TIPO 1800 I.E. GT [illegible]	1991	6.500.000
LANCIA	DEDRA 1800 SW LS 16V CAT	1996	22.500.000
LANCIA	DELTA 1800 LE CAT.	1995	16.000.000
LANCIA	Y 1242 LE 8V CAT.	1997	14.000.000
RENAULT	CLIO 1400 [illegible] CAT. 3 P.	1994	6.000.000
SEAT	[illegible] JUNIOR	1989	3.500.000
[illegible]	GOLF 1800 SYNCRO 4WD 5 P.	[illegible]	5.500.000
[illegible]	POLO 1.0 CL CAT. 3P.	[illegible]	6.500.000

Presso [illegible] Concessionaria RENAULT Giada Motor srl

Via Novi, 97 - BASALUZZO (AL)
Tel. Uff. 0143.489.495 - Tel. Ass. Ricambi 0143.489.496

RENAULT LAGUNA RXE 2.0 - full optionals	[illegible]
RENAULT LAGUNA RT 1.8 - clima autom. + 2 airbag	[illegible]
RENAULT 19 CAMARGUE 1.9 D. - clima + airbag + servo sterzo	1996
RENAULT 19 RT 1.4 - clima + airbag + servo sterzo	[illegible]
RENAULT 21 NEVADA 1.7 E - clima autom.	[illegible]
RENAULT ESPACE QUADRA - full optionals	1989
RENAULT TWINGO SPRING	[illegible]
LANCIA DEDRA TURBO HF - clima + abs	1993
CITROEN XANTIA 1.9 TD - climatizzatore	1994
OPEL ASTRA SW 1.7 D - clima + airbag	[illegible]
OPEL CORSA 1.5 TD	[illegible]
VOLKSWAGEN PASSAT VARIANT	1991

Finanziamento Tasso Zero su veicoli usati 18-24-30 mesi
RENAULT

GARAGE CASALESE

CONCESSIONARIO PER CASALE - VALENZA - TRINO - MONCALVO

[illegible] Tarantelli, 11 - [illegible] Ind. - [illegible] 0142/452130 - 74522

[illegible] D'OCCASIONE

1) **FIAT PUNTO 90 ELX** - '94, 5 porte, [illegible], pochi km., ottime condizioni
2) [illegible] - '96, [illegible] pochi km., splendide condizioni
3) **RENAULT CLIO WILLIAMS** [illegible] - '96, telecomando, OTTIME CONDIZIONI
4) **[illegible] GTV [illegible] 16v** - vettura aziendale full-optionals, int. pelle momo
5) **ROVER 111 SL** - '94, climatizzatore, centralizzata, 5 porte
6) **[illegible] LS** - '96, clima abs, doppio airbag, antifurto, autoradio
7) **[illegible] 1.4** [illegible] - VETTURA AZIENDALE, clima, abs, airbag, imp. radio
8) **[illegible] 1.4** [illegible] - VETTURA AZIENDALE, clima, abs, airbag, imp. radio

SU TUTTE LE [illegible] + 6 MESI O [illegible] DI [illegible]

[illegible] VETTURE [illegible]

AUTO USATE





Per le vostre proposte

BK Alessandria

Via Cavour, 58 Tel. 0131.44.55.22

Prossimo appuntamento: 11 MARZO

Autovar Srl

Unica concessionaria per Alessandria

S.S. per GENOVA - Circ. Spinetta Marengo - Tel. 0131/61.89.07

FIAT COUPÈ 2.0 TURBO PLUS - '95	L.	26.800.000
MITSUBISHI ECLIPSE GS - '96	L.	21.500.000
A.R. SPIDER 1.6 - '90 molto bello	L.	15.500.000
BMW Z3 1.8 - '96	L.	41.000.000
A.R. GTV TS - '97 Km. 16.000	L.	32.500.000
FORD MONDEO [illegible] GLX 1.8 - '93	L.	13.500.000
RENAULT TWINGO - '95 full opt	L.	10.000.000
[illegible] MAREA - Weekend TD 125 HLX '97 full opt.	L.	27.500.000
SUZUKI VITARA JLX - '93 molto bello	L.	18.500.000
FIAT PUNTO 90 ELX - '94 full opt	L.	11.800.000
LANCIA K 2.4 TD - '95 full opt	L.	25.000.000

FINANZIAMENTO SINO A L. 15.000.000 A TASSO [illegible]

V.A.R. DI SCOTTI

RENAULT

Corso Lamarmora, 79 - Tel. 0131/25.23.21

FIAT	[illegible] 55S 3P.	[illegible] verde met.	11.000.000
FIAT	MAREA SW 125 TD	96 grigio met.	28.000.000
OPEL	OMEGA SW [illegible] TD	94 grigio scuro	28.000.000
OPEL	KADETT GSI 16V	89 bianco	5.500.000
[illegible]	CLIO RN 1.2 5P.	[illegible] grigio ch. met.	14.000.000
RENAULT	CLIO 16 VALVOLE	93 blu sport	15.000.000
[illegible]	ESPACE RT TD	[illegible] verde [illegible] met.	30.000.000
RENAULT	SCENIC RT TD	97 blu	28.000.000
[illegible]	MASTER FURG. TD	96 bianco	24.000.000
ROVER	114 GTI 16V 3P.	92 [illegible] met.	7.000.000
SEAT	MARBELLA JEANS	91 blu	4.500.000
VOLKSW.	PASSAT SW GT	[illegible] met.	12.000.000

Per i veicoli [illegible] anzianità inferiori ai 6 anni possibilità di finanziamento a tasso 0% 18-24-30 mesi

RENAULT LE AUTO DA VIVERE

CONCESSIONARIA CITROËN E. TRAVERSO [illegible]

Via Serravalle, 60 - [illegible] LIGURE

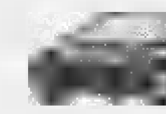
Tel. 0143.329.880/329.885 - Fax 0143.329.876

OPEL KADETT	1.5 S.W. GLS '91 grigia met.	L.	4.900.000
RENAULT R5	turbo '89 azzurra met.	L.	3.900.000
FIAT TIPO	1.3 S '94 bianca	L.	6.900.000
FIAT TEMPRA S.W.	1.8 SX clima '95 azzurra met.	L.	13.900.000
FORD FIESTA BOSTON	3P 1.1 '93 blu met.	L.	6.900.000
[illegible] 33 [illegible]	cat. '92 rosso met.	L.	4.500.000
RENAULT R 191.8	16V cat. [illegible] verde met.	L.	7.900.000
CITROEN ZX	1.9 [illegible] Break clima '94 bianca	L.	12.900.000
[illegible]	GTI 1.3 3P '91 grigia met.	L.	4.900.000
CITROEN [illegible] 1.7	TD break clima abs '94 grigia met.	L.	9.900.000
[illegible] XANTIA	1.6 SX clima '95 verde met.	L.	16.900.000
CITROEN XANTIA	2.0 BK VSX clima abs '95 grigia met.	L.	18.000.000
CITROEN [illegible]	C.pè 2.0 VTS clima abs 5/98 giallo met.	L.	29.500.000

VALENZA REVISIONI

Presso elettrauto Lenti [illegible] Epis

Via dell'artigianato 27/29
15048 VALENZA-AL
N. Telefono ufficio 0131/945616
Fax 0131/941675



REVISIONE PERIODICA

Tutte le auto immatricolate tra il 1991 e il 1995

- LE SECONDE REVISIONI DOVRANNO RIGUARDARE LE AUTO ISPEZIONATE L'ULTIMA VOLTA NEL 1994 E 1995.
- LA SCADENZA È DETERMINATA DAL MESE D'IMMATRICOLAZIONE E NON PIÙ DALL'ULTIMO NUMERO [illegible] TARGA. COSÌ, PER ESEMPIO, ENTRO LA FINE DI FEBBRAIO 1999 DOVRANNO [illegible] REVISIONATE TUTTE LE AUTO IMMATRICOLATE NEL FEBBRAIO 1991, 92, 93, 94, 9..

ROMANO BRUNO

Via di Brodolini 7 - Tel. 0142-456555

CASALE [illegible]

BMW 525 TDS TOURING 2.5 verde met. - clima - abs - airbag	1997
BMW 525 TDS BERLINA 2.5 nero met. - clima - abs	1992
BMW 320 BERLINA 2.0 nero met. - clima - abs	1991
BMW [illegible] 2.5 nero met. - clima - abs - tetto aprib.	1995
BMW 325 TDS BERLINA 2.5 blu met. - clima - abs	1993
VW GOLF GTI 5[illegible]E 2.0 arg. met. - clima - antifurto	1994
VW PASSAT BERLINA 1.8 TURBO blu met. - clima - abs - airbas	1996
HONDA ACCORD [illegible]K SW 2.0 grigio met. - clima - abs	1993
VOLKSWAGEN PASSAT VARIANT 2.0 16V nero met. - clima - abs	1991
ROVER 820 TI 2.0 verde met. - clima - abs - airbag - pelle	1995
VW PASSAT VARIANT 1.8 nero met. - clima	[illegible]
SEAT TOLEDO GLX 1.8 blu met. - climatizzatore	1993
VOLVO 850 GLT BERLINA 2.0 verde scuro met. - climatizzatore	1992
FIAT PUNTO 55 S 3P. 1.1 bianco - pochi Km.	1997

N.B. TUTTE QUESTE AUTOVETTURE GODONO DI UN FINANZIAMENTO A TASSO ZERO FINO A 24.000.000 IN 24 MESI.

n.o.v.a.c. s.r.l.

VIA DELLA MARANZANA - ZONA D3 - TEL. 0131/345931 - ALESSANDRIA
N.O.V.A.C. srl: S.S. PER ALESSANDRIA, 8 - TEL. 0131/821511 - TORTONA
AUTONOVA snc - VIA DEL CASTAGNONE, 31 - TEL. 0131/941922 - VALENZA

Peugeot [illegible]	2.0 - full optionals	1991	Golf cabrio	1.8 metallizzato	1992
Peugeot 405	2.0 - full optionals	1993	Lancia [illegible]	td- full optionals	1992
Peugeot [illegible]	1.6 - full optionals	1993	Primera	S.W. - full optionals	1992
Peugeot [illegible]	1.6 S.W. - full optionals	[illegible]	Renault R19	16V - azzurro	1991
Peugeot [illegible]	S.W. diesel bianco	1990	Renault Clio	1.2 - bellissima	1991
Peugeot 205	gti 1.6 - ta - verde	1991	Opel Astra	2.0 - full optionals	1992
Peugeot 106	xsi 1.4 - biancolll	1992	Opel Corsa	1.4 - nero - 3 p.	1992
Audi 100	Avant - full	1992			

DISPONIBILITÀ VETTURE AZIENDALI E CHILOMETRI [illegible]

BI.eVI. CONCESSIONARIA

BELLINI [illegible] VISTARINI s.r.l. - S.S. 10 per Voghera - TORTON[illegible] - Tel. 0131/822424

Abbiamo scelto per voi alcune offerte nel nostro parco usato altre sono a vostra disposizione presso la nostra sede.

MARCA	MOD.	[illegible]	ALIM.	ACCESS.	CILIN.
FORD	MONDEO GHIA SW	[illegible]	BENZ	FULL OPTIONALS	2500 V6
FORD	FIESTA 1.2 GHIA 3P	1996	BENZ	[illegible] S/AC/VE/CC/AF/MET	1200 16V
FORD	FIESTA TECHNO 5P	1995	[illegible]	S. S/VE/CC/AF/MET	1200 16V
FORD	ESCORT VAN	1994	DIESEL	AUTOCARRO	1800 DSL
FORD	KA	1998	BENZ	VE/CC/S.S/AC/MET	1300 CC
[illegible]	TEMPRA SW HSD	1995	BENZ	AC/VE/CC/S.S/AF/MET	1600 CC
CRYSLER	VOYAGER	1993	BENZ	FULL OPTIONALS	3300 CC
FIAT	DUCATO	[illegible]	DIESEL	MOTORE NUOVO	2500 DSL
NISSAN	MICRA	[illegible]	BENZ	S.S/VE/CC/AF/MET	1000 16V
FIAT	[illegible]	1995	METANO	FULL OPTIONAL	1600 CC

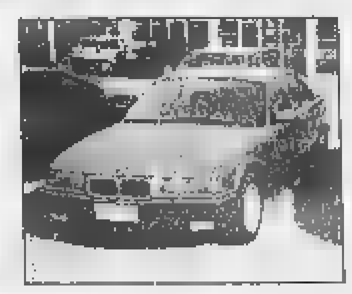
Legenda: S.S. Servo Sterzo - VE: Vetri Elettrici - CC: Chiusura Centralizzata AC: Aria Condizionata - CL: Cerchi [illegible] - [illegible]: Antifurto - Met.: Metallizzato

TUTTE LE NOSTRE VETTURE [illegible] COPERTE [illegible] GARANZIA [illegible] ASPETTIAMO!!!

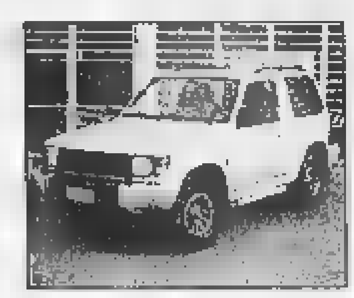
BIAUTO snc
CENTROAUTO



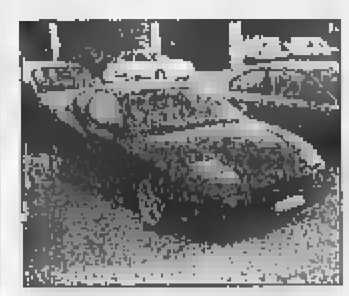
MITSUBISHI L200 CLUB
cab autocarro, 1994, colore bianco
L. 24.000.000



[illegible] 318 [illegible] COUPE
antifurto, ABS, climat., 1994 colore verde met.
L. 28.000.000



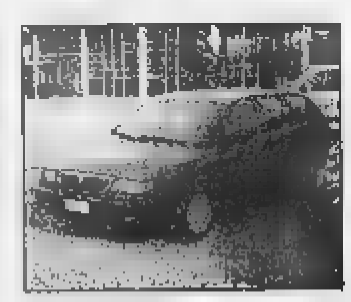
[illegible] PAJERO
GLS 2500 EX climat. ABS sosp. autolivellanti [illegible] [illegible] diesel, colore grigio met.
L. 34.000.000



FIAT COUPE
Turbo Plus 16 V, 1996, climat., ABS, int. in pelle, colore nero met.
L. 28.000.000



MERCEDES C 180
elegance, 1995, climaz. aut., ABS antifurto, col. nero met.
L. 34.000.000



LANCIA DEDRA SW
1900 TD, km. 0, full optional, climat. ABS alcantara, col. blu scuro met.
L. 34.000.000

W GOLF [illegible] GTI CABRIO
1996, full optional, climat., ABS, cerchi in lega colore blu met., ottime condizioni

Via Silvio Ferrari, 15 - Tortona (AL)
Tel. 0131 815233 - 0131 822751

Giovanetti s.r.l.

viale Martiri della Libertà 41 - Voghera (PV)
tel. 0383.41110 opp. 368705
fax 0383.212179

Peugeot 106 A/C 3P open '95 L. 9.500.000
Vectra 2000 D 16v CD SW '97 L. 29.000.000
Lancia Y LE '96 L. 12.000.000
Ford Courrier 1800 D '93 L. 7.000.000
Corsa [illegible] D 3P. VIVA DIC '95 L. 11.000.000
Corsa 1700 D Van con serv. '96 L. 10.500.000
Calibra 2000 16v '92 L. 15.200.000
Punto 75 ELX 3P '94 L. 10.500.000
Rover 216 GSI 5P '93 L. 8.000.000
Golf [illegible] **GL** 5P '92 L. 9.500.000
[illegible] **1400** 3P '94 L. 11.000.000
Corsa 1500 D VIVA 3P '96 L. 13.000.000
Calibra [illegible] 16 VA '93 full optionals, climatizz. L. 20.000.000

Scrivia Motors Srl di Roberto Laguzzi

RENAULT LE AUTO DA VIVERE

DAIHATSU Feroza IE L2 Full Time '96 climatizz., servosterzo, 1600 cc benz.

FIAT Panda 1000 1986 - revisionata 1997
Croma IE 2000cc Super 1992 climatizz., servosterzo, imp. metano

[illegible] Transit mod 150L D '92

[illegible] Civic Shuttle 1400cc 1990

RENAULT Super 5 Tiga 1100cc 1989 revisionata 1998
Clio RN 1200cc 3 porte '97
Laguna SW RT 2.000cc 1996 climatizz., servosterzo, radio comandi al volante, airbag conducente

[illegible] KALEIDO 1600cc 16V km. 0, col. verde tiglio sedili [illegible] policromia

SEAT Ibiza CLX 1600CC '95, servosterzo, vetri elettr.

PER LE VETTURE NON SUPERIORI A 5 ANNI DI ANZIANITÀ, POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTO IN 18 - 24 - 30 MESI TASSO ZERO

Tel. 0131/866.362 - Fax 0131/880.287
S.S. per Voghera - Reg. Villoria - 15057 TORTONA (AL)

Stasera al Comunale «Aspettando Godot» con la compagnia di Bosetti

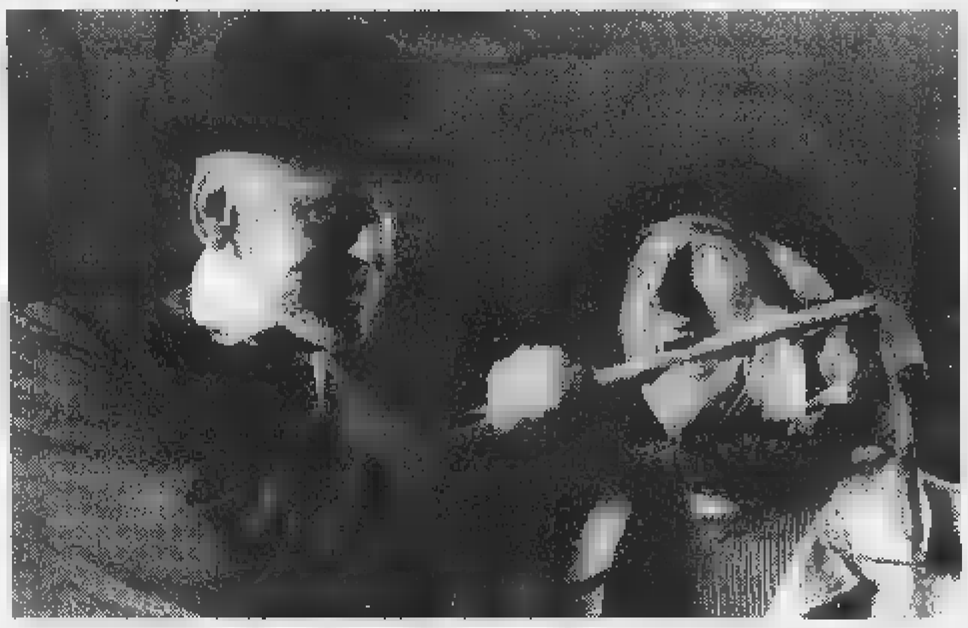
Un dramma e grande danza

Domani i ballerini inglesi della Candoco

ALESSANDRIA. Due appuntamenti consecutivi di grande rilievo al Comunale. Il primo è stasera con la Compagnia del Teatro Carcano, diretta da Giulio Bosetti e impegnata in «Aspettando Godot», capolavoro [illegible] di Samuel Beckett.

Lo spettacolo ha debuttato pochi giorni [illegible] al «Donizetti» di Bergamo: la regia è di Patrice Kerbrat, attore e regista che per dieci anni ha collaborato [illegible] la Comédie Française [illegible] ha firmato una serie di allestimenti classici che in Francia hanno riscosso grande successo. Tra questi, c'è anche un «Aspettando Godot» interpretato nel '96 [illegible] Parigi da Pierre Arditi e Marcel Maréchal.

«Aspettando Godot» è stato scritto da Samuel Beckett nel '48 e messo in scena per la prima volta quattro anni dopo da Roger Blin al Théatre de Babylone. La prima rapprresentazione italiana è del '54, a cura [illegible] Luciano Mondolfo: tra gli interpreti, Marcello Moretti e Vittorio Caprioli. Tradotto in diciotto lingue nel giro di pochi anni, fu comunque considerato da molti una provocazione, prima di essere riconosciuto universalmente opera d'eccezione.



Giulio Bosetti ed Enrico Bonavera in una scena di «Aspettando Godot» Il dramma di Beckett viene rappresentato stasera al Comunale

Sulla scena, dialoghi apparentemente [illegible] senso lasciano trapelare il [illegible] tragico della condizione umana. Tutto [illegible] pervaso dall'attesa della morte, che [illegible] cerca di ingannare parlando [illegible] continuazione, prolungando la vita nella sua infelice-felicità.

Protagonisti dello spettacolo [illegible] Antonio Salines (Estragone), Massimo De Francovich (Vladimiro), Enrico Bonavera (Lucky), Giulio Bosetti (Pozzo) e Michele Bonati (un ragazzo).

Domani - sempre alle 21,15 - arriva invece al Comunale la Candoco Dance Company, [illegible] gruppo inglese che comprende anche tre disabili: l'incasso della serata andrà a beneficio dell'associazione umanitaria Emergency.

Per entrambi gli spettacoli sono ancora disponibili biglietti: costano 45 mila lire (primo settore), [illegible] mila (secondo) e 22 mila galleria. Per la Candoco ci sono riduzioni per gruppi di almeno 20 persone. [b. v.]

Tortona, proiezione ad inviti per l'inaugurazione

Riapre il cinema Sociale con un film di Mel Gibson

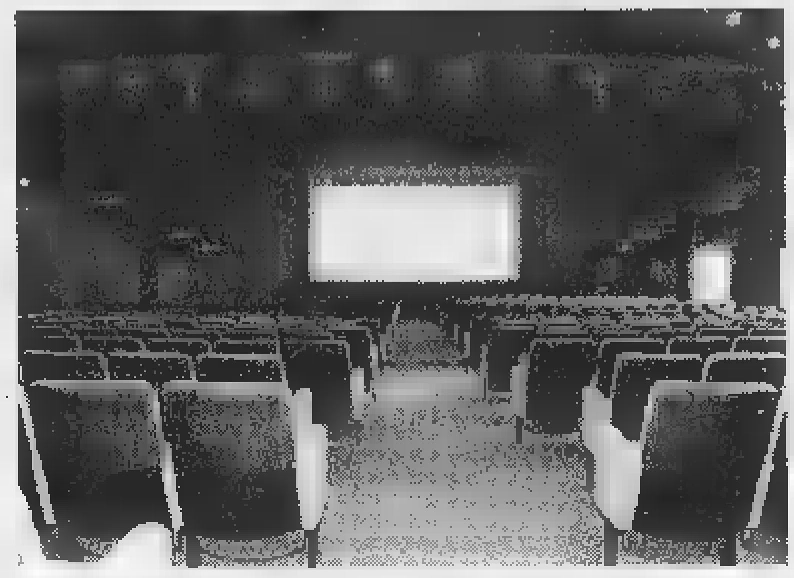
TORTONA. Con la proiezione di «Payback» (sottotitolo: «La rivincita di Porter») - l'ultimo successo di Mel Gibson, film campione di incassi negli Stati Uniti - s'inaugura stasera, alle 21, il [illegible] Cinema Sociale.

Non appena i lavori saranno definitivamente completati, si potrà contare su una «multisala» all'avanguardia a livello provinciale e regionale per qualità di proiezioni (video e sonoro), sicurezza, aerazione e climatizzazione dei locali. [illegible] anche per la grande comodità, che include l'assoluta mancanza di barriere architettoniche.

La proiezione di stasera è ad inviti: un piccolo assaggio per la serata di domani, finalmente aperta al grande popolo dei cinefili, che per ora può contare sui circa 500 posti della «sala uno», [illegible] presto avrà a disposizione [illegible] la sala due (320 posti), dove contemporaneamente sarà proiettato un altro film.

Termina così la lunga attesa degli appassionati del grande schermo di una vasta zona, rimasti per quasi tre anni senza locali di proiezione.

L'imprenditore ovadese Pietro Dardano, che con le sorelle Paola ed Elisabetta gestirà il prestigioso locale, ha assicurato prime visioni in contemporanea con le grandi città, come era tradizione nel passato.



Un'immagine dell'interno del Nuovo Sociale a Tortona, che s'inaugura oggi

Il Sociale meritava questo [illegible] altro. All'inizio degli Anni '30 era della Soms: aveva allora 550 posti. Nel '40 la proprietà passò alla famiglia Villata-Mazzariol, che ampliò i locali, portando la capienza a mille spettatori e offrendo - oltre [illegible] cinema - grande avanspettacolo e le riviste con Macario, Rascel, Dapporto, Chiari, Tognazzi, Vianello, Bramieri. [illegible] poi musica leggera, operetta, lirica ad altissimo livello. [illegible] stasera torna il grande cinema e la notizia è lieta. [e. p.]

Stasera la divertente commedia di Bill Manhoff all'Arlecchino di Voghera

E la Boccoli copia la Streisand

Sul palco è l'attricetta de «Il gufo e la gattina»

VOGHERA. Sono Gianfranco D'Angelo e Brigitta Boccoli i protagonisti questa sera della stagione teatrale vogherese.

Sul palco del teatro Arlecchino i due attori presentano «Il gufo [illegible] la gattina», celebre commedia firmata da [illegible] Manhoff [illegible] già portata al [illegible] mondiale in passato da Barbra Streisand e George Segal in un film di Herbert Ross.

In Italia la stessa commedia ha avuto come protagonisti Walter Chiari, Paola Quattrini, Alida Chelli [illegible] Ivana Monti. Un filone molto fortunato quindi, certamente grazie al ritmo scenico serrato [illegible] divertente.

La storia racconta le schermaglie [illegible] Felix e Doris. Il primo è un intellettuale che sogna di diventare uno scrittore. La seconda è invece un'attricetta [illegible] cultura che vive nel sogno [illegible] film a Hollywood.





Gianfranco D'Angelo e Brigitta Boccoli, protagonisti de «Il gufo e la gattina»

I due forzatamente devono convivere, prima tra mille difficoltà [illegible] poi con la pacificazione reciproca. Ampio il curriculum dei due protagonisti. Brigitta Boccoli ha debuttato [illegible] televisione con la «Domenica In» di Boncompagni, poi tante altre presenze in video: Sanremo '89, Castrocaro, L'antifestival, il tutto condito da film, teatro [illegible] radio.

Gianfranco D'Angelo è un mattatore artistico da quando ha iniziato al Bagaglino di Roma, negli Anni Settanta. Dopo «La sberla», «Drive in», «Striscia la notizia» e altro, è tornato al suo amore verso il teatro.

Lo spettacolo s'inizia alle 21,15: i biglietti costano dalle 30 alle 35 mila lire. [d. sa.]

Tortona, lo scrittore al convivio del Rotary Club

Un «elogio» all'acciuga firmato da Nico Orengo

TORTONA. Ci sarà il [illegible] e poeta Nico Orengo, questa sera, al convivio organizzato dal Rotary Club di Tortona al ristorante «Cerchi». Con lui sarà ospite della [illegible] l'imprenditore vitivinicolo Bruno Ceretto.

Nico Orengo, responsabile dell'inserto «Tuttolibri» de «La Stampa», ha scritto il libro «Il salto dell'acciuga», pubblicato da Einaudi nel '97: un'elogio all'acciuga, che, ligure di provenienza, è utilizzata in piatti forti della cucina piemontese come la «bagna caoda».



Nico Orengo, scrittore [illegible] responsabile [illegible] «Tuttolibri» [illegible] «La Stampa»

Il libro di Orengo ha vinto, lo scorso settembre, ad Alba, l'ottava edizione del premio «Langhe Ceretto», istituito da Bruno e Marcello Ceretto. Ed [illegible] proprio de «Il salto dell'acciuga» - e [illegible] da un pesce «povero di nome» [illegible] riuscito [illegible] un libro ricco di storie - che Nico Orengo parlerà durante il convivio del Rotary. Un libro-conversazione, «un modo - spiega l'autore - [illegible] uscire dalla forma chiusa, dalle pareti strette del romanzo».

«A lungo sono stato langarolo - dice Orengo - fino a che ho conosciuto il Saluzzese, attraverso i troubadours, la marchesa di Busca, gli affreschi di Manta, un grande passato e ho cercato [illegible] capire un altro paesaggio dalle sue radici. Così ho provato a scavalcare le Alpi, a oltrepassare il Tenda, seguendo la strada degli "sfrozadori" che per secoli hanno contrabbandato il sale, prezioso come oro, alle spalle dei genovesi, nascondendolo a un certo punto proprio sotto le acciughe, che non valevano nulla. Almeno agli occhi dei gabellieri...». [m. t. m.]

Procede la gara di band emergenti [illegible] Family Park

La seconda semifinale di «Suoni in provincia»

ACQUI. Al Palladium stasera si balla il liscio con deejay Paco ; inoltre c'è il tradizionale appuntamento con i ritmi latini della Conexiòn Cubana.

Serata dedicata alle cover al Blue Note di via alla Bollente: si esibisce il gruppo Twin Pigs.

ALESSANDRIA. Seconda serata di semifinali per «Suoni in provincia», il ciclo dedicato ai complessi emergenti che [illegible] tiene al Family Park, nell'area ex Gil: sono tre le band in gara questa sera. Gli Effetti Collaterali sono in cinque e propongono brani di Toto, Queen, Ligabue, Litfiba [illegible] Timoria. Il rock progressivo (Pfm e Jethro Tull i gruppi preferiti) è il genere a cui si rifanno gli Interra straniera. Pop rock con riferimenti [illegible] U2, Police e Simple Minds: [illegible] invece il biglietto da visita dei Pensieri invadenti. La finale della rassegna, patrocinata dalla Provincia, è in programma l'11 marzo.

Al Ribaldo [illegible] viale Milite Ignoto, serata rock blues [illegible] i Gambler: in repertorio classici Anni '70, in particolare con Jimi Hendrix.

CODEVILLA. Prosegue al Thunder Road il concorso «Thunder Wave '99»: [illegible] alternano sul palco i gruppi Oddity, Pueblo Navajo Art, The Streits e Overactive Waltz.

[illegible] Musica con deejay e animazione con lap dance sta[illegible] [illegible] Ribe Ribe music club.

[illegible] Si balla [illegible] liscio oggi pomeriggio al Valentia [illegible] i motivi d[illegible] tradizione, proposti dal dj Franco Tasca.

Concerto dei Male Urbano stasera al Cov'Hause Guinnes Pub di strada Pavia, [illegible]

VOGHERA. Si chiama Misterego il gruppo che si esibisce stasera al Cowboys Guest Ranch, si è formato alla fine del '96 e propone cover rock di artisti italiani [illegible] stranieri. Tra questi, spiccano [illegible] Jovi, Aerosmith, Roxette, Queen, Toto, Vasco Rossi, Ligabue, Litfiba. E poi spazio ai medley dance Anni '80. Componenti: Paolo Mozzi (voce), Marco Magistrali (tastiere), Alessandro Lemi (chitarra), Danilo Dosi (basso) e Filippo Pozzi (batteria).

A CURA DI Brunello Vescovi

STASERA AL [illegible]

[illegible]

[illegible] Tel. 0131-252.644. **Nemicheamiche**, di C. Columbus, con J. Roberts, S. Sarandon. Or. 20; 22,30. L. 12.000 (posto unico).

[illegible] Tel. 0131-252.079. **Conflitto di [illegible]**, di R. Altman, con K. Branagh, E. Davidtz. Or.: 20; 22,20. Lire 10.000; 7000.

COMUNALE - [illegible] Grande. Tel. 0131-234.240. **Aspettando [illegible]**. Teatro di S. Beckett con G. Bosetti, A. [illegible]. [illegible]: 21,15. Lire 45.000/30.000/22.000.

COMUNALE - [illegible] Ferrero. Tel. 0131-234.240. **Il destino**, di Y. [illegible]. Or.: 21,30. Ingr. ris. Soci Gruppo Cinema.

CORSO. [illegible] 0131-268.080. **La sottile linea [illegible]** di T. Malick, con S. Penn, G. Clooney e N. Nolte. Or.:19; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

CRISTALLO. [illegible]. 0131-341.272. **Film vietato ai minori di anni 18.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

GALLERIA. Tel. 0131-252.112. **Svitati**, di e con E. Greggio e M. Brooks. Or.: 20,20; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

[illegible] Tel. 0131-252.707. **Payback**, con M. Gibson. Or.: 20,10; 22,25. [illegible].

[illegible]

ARISTON. Tel. 0144-322.400. OGGI CHIUSO.

[illegible]. Tel. 0144-322.400. OGGI CHIUSO.

[illegible]

ROMA. Tel. 0143-667.516. OGGI [illegible].

[illegible]

[illegible] Tel. 0141-824.889. OGGI CHIUSO.

[illegible]

VITTORIA. Tel. 0142-452.291. **Bagnomaria**, di e con G. Panariello e M. Arcuri, U. Pagliai, V. [illegible]. Or.: 20,20; 22,25. Lire 12.000; 9000.

POLI. Tel. 0142-452.081. **La sottile [illegible] rossa**, di T. Malick, con S. Penn, G. Clooney, N. Nolte. Or.: 19; 22,10. L. 10.000 (posto unico).

[illegible] Tel. 0142-452.816. **Vi presento Joe Black**, di M. Brest con Brad Pitt, Anthony Hopkins. Orario: 18,50; 22. Lire 12.000; 9000.

[illegible]

[illegible]. Tel. 0131-585.001. OGGI CHIUSO.

[illegible]

COMUNALE. Tel. 0141-966.376. OGGI CHIUSO.

[illegible]

[illegible] Tel. 0141-701.459. [illegible] CHIUSO.

LUX. Tel. 0141-702.788. OGGI CHIUSO.

[illegible]. Tel. 0141-701.496. OGGI CHIUSO.

[illegible]. [illegible] 0141-701.496 CHIUSO PER [illegible]

[illegible]

IRIS. Tel. 0143-321.472. **Ballando a Lughnasa**, [illegible] O'Connor con [illegible] Streep. [illegible]: 20,30; 22,30. L. 10.000; [illegible].

[illegible]. Tel. 0143-76.290. **Bagnomaria**, di e con G. Panariello. Or.: 20; 22,20. L. 10.000; 6000.

[illegible]

[illegible] Tel. 0143-81.411. [illegible] CHIUSO.

[illegible]

LARA. Tel. 0143-62.895. **Shakespeare in love**, di J. Madden con G. Paltrow e J. Fiennes. Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000; 6000.

[illegible]

ARLECCHINO. Tel. 0383-646.124. **Il gufo e la gattina**. Teatro con G. D'Angelo e B. Boccoli. Or.: 21. Lire 35.000; 30.000.

NELLE SALE DI [illegible]

ADUA 200 c.so Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **Nemicheamiche**. Or.: 15,15; 17,40; [illegible] 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. **A bug's life - Megaminimondo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1: **Vi presento Joe Black**. [illegible]: 15; 18,35; 22,10. Sala 2: **Lost in space**. Or.: 15; 17,30; 20; [illegible]. Sala 3: **Amori e in[illegible]**. V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Vi presento Joe Black**. Or.: 15; 18,35; 22,10.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Bagnomaria**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Ballando a Lughnasa**. [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'impostore**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, [illegible]. **Vuoti a perdere**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. [illegible]. [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Svegliati [illegible]**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **La sottile linea rossa**. Or.: 15,30; 18,45; 22.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **La sottile linea rossa**. Or.: 15,30; 19; 22,15.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Ballando a Lughnasa**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La gabbianella e il gatto**. Ore 15. **Bagnomaria**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p.zza Sabotino, t. 447.52.41. **Nemiche amiche**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. **A bug's life - Megaminimondo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, telefono 817.18.42. **Svitati**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Baci e abbracci**. Or.: 20,05; 22,30.
ETOILE via S. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **A bug's life** (animazione). Or.: 14,55; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35.
FARO v. Po 30, t. 817.33.23. **A Bug's life - Megaminimondo**, cartone animato. [illegible]: 20,30; [illegible]
F[illegible]. Trapani 57, tel. 385.2057. **Z la formica**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Vi presento Joe Black**. Or.: 15; 18,35; 22,10.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Velvet Goldmine**. Or.: 15,40; 18,10; 20,30; 22,45.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Festen**, v.m. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. [illegible]. **Attacco al potere**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Train de vie (Un treno per vivere)**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Gloria**. Or.: 15,50; 17,50; 20; 22,30.
[illegible]E 2 v. Pomba 7, [illegible] 812.4173. **Paura e delirio a Las Vegas**. Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. [illegible]. **C'è posta per te**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Z la formica**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Così è la vita**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: [illegible]. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Ronin**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: **Meet Joe Black**, film in lingua originale con sottotitoli. Or.: 15,20; 18,40; 22. Sala 5: **L'assedio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Nemi[illegible]miche**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, telefono 819.01.50. [illegible] **e vicini**. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, [illegible]. **Conflitto [illegible]** [illegible]: 20,15; 22,25.
VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. [illegible]. **L'amico del cuore**. Or.: 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **Nemico pubblico**. Or.: 16,15; 19,45; 22,30.
TEATRO REGIO. Ore 20,30 Balletto di Stoccarda in **La bisbetica domata** balletto di J. Cranko (Turno E). Orchestra del Teatro Regio diretta da James Tuggle. Scene e costumi di E. Dillon. Con Sue Jin Kang e Robert Conn. (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011 8815.241/242.

NOTE D'AUTORE



Bubola a Valenza il 27 marzo

[illegible]. Sarà Massimo Bubola, raffinato cantautore veronese, ad inaugurare sabato 27 [illegible] la [illegible]da edizione della rassegna «Note d'autore» al Centro comunale di cultura [illegible] piazza XXXI martiri. Il ciclo, che prevede altri due appuntamenti ad aprile (in via di definizione), è promosso dall'assessorato comunale alla Cultura, in collaborazione con Radio Gold.

I biglietti per il concerto di Massimo Bubola costano [illegible] mila lire e si possono prenotare direttamente al Centro di cultura (tel. 0131-949.287) oppure a Radio Gold (0131-941.111). Sarà [illegible] serata [illegible] dedicata in gran parte a Fabrizio De André, di cui Bubola è stato a lungo collaboratore: l'album «Rimini» lo vede infatti coautore di quasi tutti i motivi. [r. c.]

Storica impresa dei nerostellati che raggiungono la finalissima della Coppa Italia dilettanti

Gabasio porta il Casale in paradiso

Un gol del discusso attaccante elimina il Pordenone

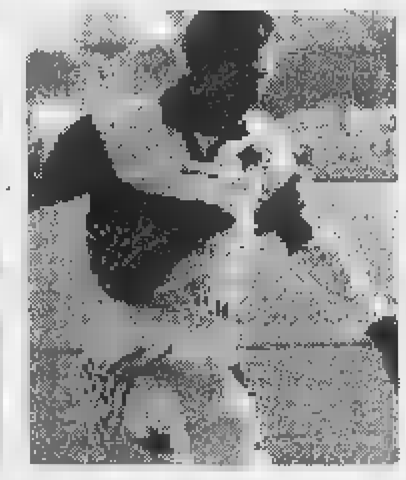
CASALE. E' fatta, il Casale infrange il tabù del «Palli», batte il Pordenone (1-0) e agguanta la finale [illegible] Coppa Italia. Per la società, i tifosi e i giocatori è festa grande. «Nelle due partite di semifinale, abbiamo dovuto fare a meno di 7 uomini cardine, ma abbiamo vinto perchè non ci siamo mai preoccupati delle assenze - dice mister Pietro Petrucci -. Chi [illegible] andato in campo ha dato l'anima e i risultati ci hanno premiato». Stremato il presidente Giuseppino Coppo. «E' [illegible] una sofferenza, ma alla fine ce l'abbiamo fatta - commenta -. Questa vittoria sul nostro [illegible]po sarà il preludio ad un grande finale di campionato». Quando lo speaker dello stadio snocciola la formazione, ecco la prima sorpresa: non gioca Cardinali mentre è in campo Cafferata, che non è squalificato. Gli ospiti si riversano subito in attacco ma non riescono a mettere in difficoltà la retroguardia nerostellata. Il Casale risponde al 17' [illegible] un tiro alto di Brakus, seguito da un'incursione di Mazzeo, subito bloccato (21'). Al primo tiro in porta, i nerostellati fanno centro.

Corre il 29' quando Guaiana ruba palla a centrocampo, allunga a Brakus, che serve Gabasio, appena dentro l'area: l'attaccante, con una giravolta, si libera [illegible] suo controllore, [illegible] precisione e la palla s'infila nell'angolo lontano, colpendo il palo interno. Una realizzazione capolavoro, che vale da sola l'ingaggio della stagione per il discusso attaccante. In avvio di ripresa, [illegible] ottimo assist di Gabasio mette Mazzeo nelle condizioni di segnare, ma il diagonale del centravanti sorvola la traversa (47'). Il Pordenone prova a rimontare e attacca in massa [illegible] ma ottiene solo qualche punizione dal limite. Sull'altro fronte, una combinazione Melchiori-Gabasio-Mazzeo libera il centravanti a due passi dalla porta, ma Bison respinge il tiro ravvicinato (59'). Poco dopo, Mazzeo si fa ipnotizzare dal numero uno ospite.

Sul capovolgimento di fronte, Sacchini, [illegible] Padovani in area: sulla traiettoria diretta a rete, s'inserisce Pareiko, che devia la palla sul palo, poi Carillo calcia alle stelle la ribattuta (66'). Nei minuti di recupero, Mazzeo sciupa altre due occasioni per arrotondare il bottino.

Casale: Pareiko, Brakus, Izzo, Bruno, Guaiana, Rotolo, Cafferata, Melchiori, Mazzeo, Dattrino (55' Spitaleri), Gabasio (72' Piazza).
Pordenone: Bison, Celanti, Carillo ((70' Ulivi), Rigo, Arcaba, Bertan, Pedriali, Sacchini (86' Benetti), Padovani, Sormani, Bressa (49' Greco).
Arbitro: Bianchi di Lucca.
Rete: 29' Gabasio.

Rodolfo Castellaro



Il difensore casalese Umberto Izzo e il centrocampista Stefano Melchiori

Alessandria

Spinelli vuole la B in tre anni

[illegible] «E' importante che Spinelli sia [illegible] subito nei grigi, [illegible] aspettare il 30 giugno, come inizialmente preventivato. Adesso, si potrà programmare bene il futuro». Lo ha ribadito l'altra sera nella trasmissione di Telestar l'avvocato dell'Alessandria, Franco Paneri, ospite insieme al sindaco Francesca Calvo. E' stato sottolineato che, nel [illegible] settimana, Gino Amisano e Aldo Spinelli si troveranno dal notaio per ratificare l'accordo raggiunto il 14 febbraio. L'imprenditore ligure farà così il suo ingresso dando un contributo sostanziale all'attuale «patron». «Il problema fondamentale - ha detto [illegible] Tv il legale del club - era quello di far entrare il gruppo Spinelli in tempi brevi. L'obiettivo è stato centrato: ora, con gli uomini di sua fiducia, Spinelli potrà già gettare le basi per la prossima stagione. E' questo il momento giusto per la campagna acquisti, cioè per l'individuazione dei giocatori da confermare e [illegible] quelli da cedere, anche se nell'attuale campionato non tutto è perduto».

L'obiettivo dell'ex presidente del Genoa è quello di portare i grigi in serie B nello spazio di tre anni. Un segnale forte da parte [illegible] un imprenditore che vuole, insieme [illegible] Amisano, far decollare la società verso più ambiti traguardi sportivi. Intanto il sindaco ha confermato che riceverà Aldo Spinelli a Palazzo Rosso nella tarda mattinata di lunedì. «L'Alessandria - ha affermato Francesca Calvo - è un patrimonio della città: pertanto, porte spalancate a chi intende operare per il rilancio del calcio ed eventualmente per uno sviluppo economico e occupazionale». [r. g.]

«GOLDEN BOYS» AL TERZO ATTO

GIOVEDI' 25 FEBBRAIO 1999

GOLDEN BOYS

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a **LA STAMPA, piazza Libertà, 15 15100 Alessandria**

PRIMI CALCI .... società ....
PULCINI .... società ....
ESORDIENTI .... società ....
GIOVANISSIMI .... società ....
ALLIEVI .... società ....
JUNIORES .... società ....

C'è già grande fermento tra gli sportivi interessati al sondaggio «Votate i giovani calciatori», meglio noto come «Golden Boys». S'invitano le persone che intendono segnalare i nominativi degli atleti a spedire per posta o consegnare a mano, alla redazione de «La Stampa» di Alessandria, anche una fotografia dell'atleta votato. [illegible] sono bene accetti i dati anagrafici completi e le relative caratteristiche tecniche. Non [illegible] validi i tagliandi trasmessi via fax, le schede recanti cancellature e coupons fotocopiati. [r. g.]

NUOTO

Si gareggia ad Imperia

[illegible] il podio [illegible]

[illegible] Un quinto, due sesti e due ottavi posti: sono i primi risultati ottenuti dalle atlete della provincia ai Campionati tricolori giovanili indoor (vasca da 25 metri), in svolgimento ad Imperia. Il risultato più eclatante è [illegible] quello di Assunta Riva, del Gulliver Derthona, che si è classificata quinta nei 100 farfalla in 1'06"4. Simona Zanfavaro è finita sesta sia nei [illegible] sl in 28" netti, sia [illegible] 200 sl, ultimati in 2'10"4. Martina Capsoni ha ottenuto l'ottava piazza nei 200 [illegible] (2'14"8) e un onorevole quindicesimo posto nei 200 dorso.

Su questa distanza si è cimentata anche la tortonese Diletta Lugano, facendo fermare i cronometri sul discreto tempo di 2'29". Oggi scende in acqua Valentina Mascellino. Incoraggianti i progressi della luese Eleonora Porta (Cn Torino), tornata alle gare dopo l'infortunio alla spalla: è giunta 8ª nei 200 dorso in 2'24" e dodicesima nei 100 sl in 2'11". [r. c.]

Scossoni in vetta fra le «giovanili»

Volley, il turno dei «ribaltoni»

Nei campionati giovanili di volley, si è consumata [illegible] giornata dei sorpassi. Tra le **Allieve**, girone A, il Canelli è balzato in vetta grazie al 3-0 sull'Arquatese e al turno di riposo dell'ex capolista Valenza. Tre punti anche per l'Ovada (3-0 a Gavi) e per la Tecniteia Novi, che l'ha spuntata con identico punteggio sul Gs Acqui B. Nel gruppo C, si proietta al comando il Pgs Vela Alessandria (3-0 nel derby sul Team Volley), davanti al Gs Acqui A, che deve ancora disputare la supersfida cittadina con lo Sporting. Più regolare l'andamento del girone C, in cui prosegue il dominio del Futura Asti A (3-0 esterno contro lo Sporting B), che ha staccato nettamente [illegible] rivali.

Ribaltone anche nel campionato di **Prima divisione maschile**, girone A: il Novi ha surclassato 3-0 lo Sporting Gamondi e l'ha scavalcato in classifica (14 punti contro i 13 dei rivali). E' salito al primo posto anche il Grande Volley Asti, che non ha [illegible] neppure un set al malcapitato Villanova. In coda, equilibrio nella sfida tra Green Casale e Ovada, vinta dagli ospiti per 3-2. Nel girone B, allunga il passo la Fortitudo Occimiano in virtù del 3-0 sulla Stazzanese, terza forza del campionato. L'Occimiano è a quota 14, ma potrebbe [illegible] avvicinato stasera dal Gs Acqui (attualmente a quota 10), che recupera a Vignole la partita [illegible] il Quattrovalli.

Nessuno scossone in **Prima divisione femminile**, dove l'imbattuto Acqui ha inanellato la settima affermazione consecutiva. Questa volta, è toccato al Castellazzo inchinarsi 3-0 alla capolista. Cercano di tenere il passo Sporting Autoelite e Fortitudo Occimiano, distanziate di sei lunghezze dalle termali ma vittoriose per 3-1 e 3-0 rispettivamente su Team Volley Alessandria e Vela. Tre punti anche per la Spendibene Casale, che ha espugnato il campo del Quattrovalli Vignole per 3-1. E' stata invece rinviata la gara tra Tecniteia Novi e Gavi.

Massimo [illegible]

SPORT FLASH

PRI[illegible]

Recupero d'alta classifica [illegible] Arquatese e Viguzzolese

In Prima categoria, stasera alle 20,30, al campo «Garrone» l'Arquatese affronta nel recupero la Viguzzolese. [r. c.]

[illegible]

Zorzetto si laurea a Ivrea campione italiano junior

L'alessandrino Andrea Zorzetto (Arcieri Marengo) ha vinto a Ivrea il titolo italiano Juniores di tiro [illegible] l'arco, divisione olimpica. Ha totalizzato 569 punti. [r. g.]

KARATE

L'Okinawa Torino vince il «Città [illegible] Alessandria»

Gli atleti della palestra Okinawa Torino hanno vinto la «Supercoppa Città di Alessandria» di karate. Hanno partecipato alla gara i migliori club di quattro regioni, per un totale di 410 iscritti. [r. g.]

TI[illegible]

Argento per Pongoli nella Coppa Italia

Prestigioso secondo posto per l'alessandrino Gabriele Pongoli nella Coppa Italia di tiro a segno, specialità pistola 10 metri, disputata a Milano. L'altro alfiere del team mandrogno, Cristian Cuoco, si è invece classificato in 18ª posizione. [r. o.]

BO[illegible]

Acquesi profeti in patria Felizzano s'arrende in finale

La coppia acquese Levo-Ferrando ha vinto la gara di bocce, categoria CD, organizzata al club La Boccia. Sconfitti in finale i felizzanesi Tacchini e Alciati. Nella Coppa Italia di raffa, la selezione alessandrina è stata eliminata nel doppio confronto del terzo turno dal team di Milano. [r. g.]

I ds danno il consenso a far votare subito il documento, approvato dal centro-destra

Regione, a sorpresa passa il bilancio

Era in sospeso da tre mesi

Passa a sorpresa il bilancio regionale (era in sospeso da oltre [illegible] mesi) con 30 «sì» del centro destra e 18 «no» dell'opposizione. Il Piemonte ha così il proprio conto economico per il 1999, in pareggio sulla cifra di 23 mila [illegible] miliardi, dei quali [illegible] mila per la spesa sanitaria, 11 mila di partite di giro di fondi statali, 815 destinati alle spese per investimenti e 260 di [illegible] finanziarie libere [illegible] disposizione degli assessorati.

Il dibattito sul preventivo, illustrato dall'assessore Angelo Burzi, secondo maggioranza [illegible] opposizione doveva trasformarsi in maratona verbale, fino a domenica, termine ultimo [illegible] evitare il prolungarsi dell'esercizio provvisorio. Invece, alle 20, colpo di scena: il capogruppo ds, Lido Riba, dopo [illegible] ottenuto alcune garanzie dal centro destra e [illegible] Consiglio aperto sul piano [illegible] sviluppo (si svolgerà la prossima settimana) [illegible] firmato l'ordine del giorno presentato dalle altre [illegible] (Ppi, Socialisti, Verdi, Rinnovamento, Comunisti italiani), consentendo di votare subito il documento economico.

Restava il problema della maggioranza, [illegible] dei 9 emendamenti di Udr [illegible] Pensionati per l'Europa, che, [illegible] non accolti [illegible] giunta avrebbero determinato il «no» [illegible] Antonello Angeleri, Anna [illegible] [illegible] di Pierluigi Rubatto. Ghigo, Burzi e Deorsola, alle 20,30 hanno riunito i capigruppo del centro destra, Angeleri e Rubatto compresi. [illegible] termine semaforo verde; le richieste di Udr e Rubatto entreranno in [illegible] variazione di bilancio che [illegible] giunta approverà stamane.

Alle [illegible] il voto, arrivato a conclusione di una giornata caotica, zeppa di colpi di scena e definita dalla socialista Carla Spagnuolo e dal verde Pasquale Cavaliere, «il mercoledì [illegible] conferenze stampa». I primi a [illegible] i cronisti (alle 11) [illegible] stati il capogruppo ds, Riba [illegible] il segretario regionale della Quercia Luciano Marengo. «Bisogna cambiare registro, amministrativo [illegible] politico», dicono. Perché [illegible] centro destra, tra scandali [illegible] problemi vari all'interno della maggioranza, «dal primo dicembre ad oggi è riuscito a far passare soltanto due leggi e ne ha ferme [illegible] aula [illegible] commissioni, altre 227, [illegible] tre anni [illegible] lavoro per esaminarle tutte. Siamo alla paralisi».

Alle 13 la risposta del centro destra. I capigruppo di Forza Italia, Pierluigi Gallarini, di An, Agostino Ghiglia, del Cdu, Mariangela Cotto, dell'Udr, Antonello Angeleri e dei Pensionati per l'Europa, Pierluigi Rubatto accusano i ds di «aver fatto sempre quadrato [illegible] posizioni più retrograde» e l'opposizione nel suo complesso di aver trasformato Palazzo Lascaris «in un tribunale, quando i casi politici e i presunti scandali sono già all'esame della magistratura».

[illegible] pomeriggio, Ppi (Saitta), Socialisti (Carla Spagnuolo), Comunisti italiani (Chiezzi), Rinnovamento italiano (Montabone) e verdi (Cavaliere) rilanciano. «Non siamo una minoranza cattiva [illegible] riottosa», precisano invitando la giunta ad approvare immediatamente il bilancio, [illegible] modo che la Regione si possa occupare dei tanti problemi del Piemonte: [illegible] quelli della Op-Colmputer al problema degli scandali che, secondo Saitta, Chiezzi, Cavaliere [illegible] Carla Spagnuolo deve essere affrontato e di[illegible] [illegible] fondo.

La proposta di votare subito è trasformata in mozione ed è stata illustrata in aula, riaprendo i giochi. Il presidente Ghigo fa i conti e si accorge che senza i tre voti di Udr e Pensionati per l'Europa non ce la fa. Cavaliere si aggira nei corridoi rilevando che a questo punto è la maggioranza a fare «ostruzionismo», anche perché non sembra in grado di recuperare tutti i suoi [illegible]. L'assessore Burzi è convinto che il bilancio non si possa ancora approvare. E lo stesso Ghigo, in aula, assicura che, prima del voto, ogni assessore illustrerà i propri capitoli di bilancio. Alle 20, dopo incontri semi-segreti, conciliaboli, all'improvviso i ds ritornano sui loro passi. «Il centro destra ha accolto le nostre richieste più importanti, discuterà in Consiglio il piano di sviluppo», dice Riba accogliendo l'invito degli altri gruppi di opposizione [illegible] votare.

[illegible] Sangiorgio



L'aula del Consiglio regionale dove ieri sera si è concluso il travagliato iter del bilancio, con 30 voti a favore [illegible] centro-destra e il «no» delle opposizioni



Il capogruppo dei ds Lido Riba ha consentito di votare subito il documento economico



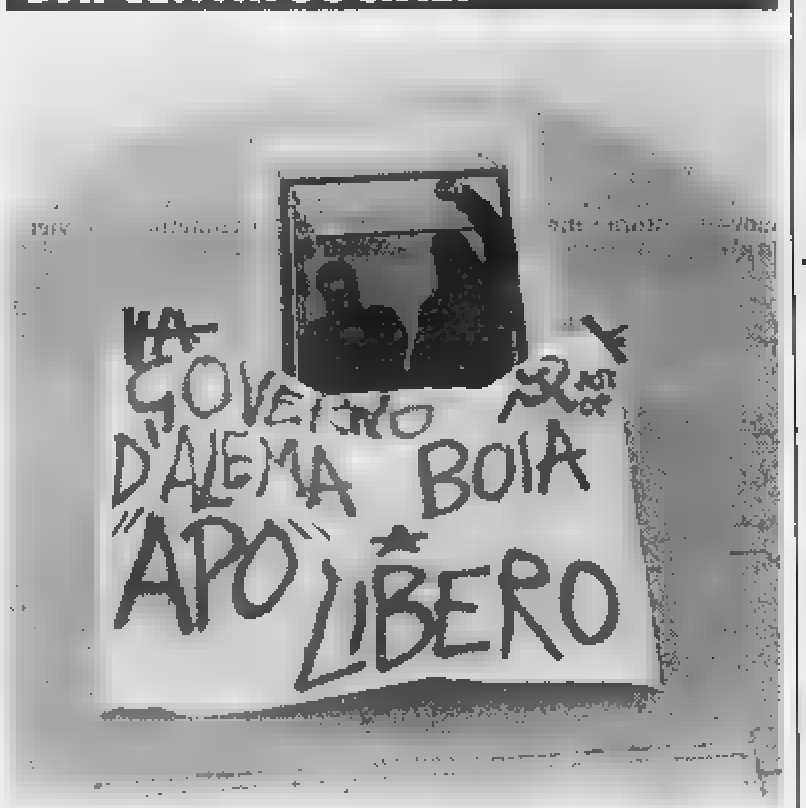
Il presidente della giunta Enzo Ghigo ha [illegible] il sostegno anche di pensionati [illegible] Udr

[illegible]

«Intervenga il ministero»

E' polemica dopo il convegno-denuncia sulla pratica dell'infibulazione femminile. Ieri, con un ordine del giorno approvato all'unanimità, è stato chiesto al presidente della Regione, Ghigo, di «attivarsi presso il ministero della Sanità affinchè le strutture sanitarie italiane non si trasformino in punti di riferimento». Il deputato Borghezio chiede al ministro della Sanità un'inchiesta su scala nazionale. Un'interrogazione è stata presentata infine ai ministri di Sanità e [illegible] Grazia e Giustizia dalla senatrice del ccd Maria Grazia Siliquini. «Per l'infibulazione [illegible] previsto uno specifico reato».

DAI CENTRI SOCIALI



Occupata la sede diessina

Azione dimostrativa, ieri mattina, di un gruppo di giovani dei centri sociali: hanno occupato per un paio d'ore la sede del ds provinciale, in [illegible] Vinzaglio [illegible]. Alla finestra (nella foto accanto) che [illegible] affaccia sotto il porticato hanno affisso uno striscione: «Governo D'Alema boia, Apo libero». La dimostrazione è stata [illegible] da Askatasuna, Murazzi e dal collettivo internazionalista Askatasuna in segno di solidarietà ai kurdi: «Con questa dimostrazione abbiamo deciso di dare un nome e un volto ai complici degli assassini del popolo Kurdo».

L'incidente ad Airasca: [illegible] undici anni, è stato [illegible] [illegible] 5 giorni

Muore travolto in bici

Mentre faceva la spesa alla mamma

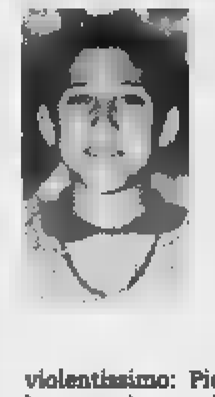
AIRASCA. «Pietro [illegible] mancato, dopo [illegible] lunga lotta [illegible] la morte». E' scritto su un biglietto, appeso al cancello del condominio di via Nino Costa 65, alla periferia di Airasca. Pietro Iannolino, 11 anni, è morto martedì notte alle 3,30 all'ospedale Regina Margherita, dopo cinque giorni di [illegible] Giovedì [illegible]o era stato travolto da un'auto, [illegible] due passi da casa. «Ciao mamma, vado a farti la spesa e torno». Aveva preso la sua inseparabile bicicletta ed era uscito. L'incidente è avvenuto [illegible] [illegible] 16,30 in via del Nicola, quasi all'altezza del sottopassaggio della statale 23 del Sestriere. Una stradina stretta, racchiusa tra un gruppo di villette [illegible] [illegible] distesa di campi.

Sulle modalità dell'incidente, che non sono [illegible] del [illegible] chiare, stanno indagando i carabinieri di None. Stando però ad una prima ricostruzione, una Fiat Tipo, condotta da Maurizio Bordino, 20 anni, residente in regione Busson Rotondo 27, Scalenghe, ha investito il bambino che stava arrivando da via Nino Costa. Un urto violentissimo: Pietro ha sbattuto la testa, riportando un grave trauma [illegible]. [illegible] pochi minuti [illegible] arrivate le ambulanze della Croce Verde: il bambino è stato prima trasportato all'ospedale Agnelli [illegible] Pinerolo, poi trasferito d'urgenza al Regina Margherita e ricoverato in fin di vita al reparto di rianimazione.

«I medici hanno fatto davvero il possibile per mio figlio: hanno tentato di operarlo, sperando in un miracolo», dice [illegible] mamma, Maria Fiasconaro. Pietro [illegible] superato la prima notte, poi [illegible] seconda. Ma le condizioni del cervello, irrimediabilmente lesionato, hanno cancellato ogni speranza. Solo il [illegible] non voleva arrendersi: ha continuato a battere fino a martedì notte. Fino alle 3,30, quando i medici hanno [illegible] il decesso.

Pietro Iannolino frequentava la prima media, nella scuola di Airasca. Un bambino vivace come tanti, che si divertiva a giocare [illegible] pallone nel cortile del condominio e con i videogames della Play Station. E [illegible] grande sognava di diventare un odontotecnico. «Era un bambino, ma sapeva già comportarsi come un uomo. Mi aiutava in [illegible] [illegible] sapeva badare ai fratellini, Joel, 7 anni, e Federico, di 5», racconta trattenendo le lacrime la madre. I suoi fratellini percepiscono [illegible] il dolore dei genitori, [illegible] non [illegible] [illegible] a capire che cosa sia accaduto. «Dov'è Pietro? Perché non torna a casa?». Le loro domande pesano come macigni. «Pietro è un angioletto, e sarà sempre qui [illegible] noi, nei nostri cuori».

[illegible] Peggio



Pietro Iannolino ha lottato a lungo contro la morte: giovedì scorso era stato travolto [illegible] un'auto

Dopo la denuncia di un cittadino che li ha accusati [illegible] [illegible] distrutto la [illegible] dell'ambulante senegalese

«Legittimo quel controllo contro gli abusivi»

Il vicesindaco Carpanini difende l'intervento dei vigili urbani

«Dieci anni fa denunciai io [illegible] una pattuglia di vigili che con l'auto aveva calpestato [illegible] merce di un immigrato. Sono quindi convinto che [illegible] forze dell'ordine debbano sempre agire nel rispetto [illegible] regole. Stavolta però siamo [illegible] fronte a una montatura». Ecco la conclusione cui è arrivato il vice-sindaco Domenico Carpanini all'indomani della vicenda del presunto abuso da parte di una pattuglia di vigili urbani in borghese nei confronti di un venditore senegalese privo di licenza. Secondo il racconto di un testimone corredato di «foto-denuncia» - e subito trasformato in interpellanza da Rifondazione Comunista - sabato 17 febbraio una pattuglia di guardie municipali avrebbe calpestato la merce dell'extra-comunitario, un centinaio di manifesti, per poi passare a «intimorire» colui che aveva assistito alla vicenda, Giuseppe Fiale, [illegible] anni, dipendente del Comune.

A 24 ore dalla diffusione della notizia, dopo aver sentito il racconto della pattuglia, letto il verbale, ed essersi consultato con il comandante dei vigili Vincenzo Manna, il vicesindaco è giunto [illegible] conclusione che «quegli agenti hanno soltanto compiuto il proprio dovere e nel pieno rispetto [illegible] regole». Scende nei dettagli: «La pattuglia stava svolgendo un servizio di controllo in via Garibaldi sull'abusivismo commerciale: si [illegible] [illegible] un servizio con funzione preventiva, perché i venditori privi di licenza [illegible] quelle zone [illegible] davvero numerosi e al primo [illegible] la maggior parte di loro si allontana, [illegible] alcuni casi abbandonando la merce. Così è successo anche in questo caso, tant'è che il [illegible] ditore non [illegible] [illegible] né multato, né identificato». Conclusione? «Gli agenti hanno effettuato quello che tecnicamente viene chiamato "rinvenimento". E' chiaro che a questo punto bisognerebbe essere pazzi per mettersi a calpestare ciò che sta per essere consegnato in uno dei depositi dell'amministrazione: qui, lo ribadisco, abbiamo trovato [illegible] poster di cui soltanto tre leggermente sporcati». Aggiunge ancora: «Nel frattempo il signore che scattava le foto, insieme con una ventina di giovani squatter, si metteva a inveire [illegible] i vigili: [illegible] quel clima non proprio se[illegible] i vigili hanno agito [illegible] saggezza».

Il dipendente di Palazzo Civico è stato raggiunto da due denunce: la prima per non aver fornito le proprie generalità, la seconda per diffa[illegible]e. [illegible] necessario andrò in fondo alla vicenda - ha dichiarato ieri - nessuno infatti mi ha ancora chiarito perché la vigilessa mi ha messo [illegible] mani addosso due volte e perché non mi volesse [illegible] il suo tesserino».

In mezzo ai due fronti, [illegible] reazioni politiche. Solidale con i vigili urbani, il gruppo di An: «Sorge il sospetto che l'attenzione di Rifondazione per questi presunti perseguitati non sia estranea all'incredibile episodio dei nomadi abusivi prima identificati e poi misteriosamente rilasciati dai vigili urbani mercoledì [illegible] Alberto Nigra, capogruppo Ds: «Quei vigili [illegible] soltanto il loro dovere, è evidente che questa storia [illegible] [illegible] [illegible] Resta in attesa di chiarimenti il capogruppo dei Verdi Silvio Viale: «Prima di schierarmi con qualcuno [illegible] i risultati dell'indagine che verranno riferiti in aula».

[e. min.]



Il vicesindaco Domenico Carpanini

Centro Pannunzio

[illegible] a Quaglieni [illegible]

[illegible] Presidente della Repubblica ha insignito il professor Pier Franco Quaglieni, direttore del Centro Pannunzio e vicepresidente della International Federation of [illegible] Culture di Londra, dell'onorificenza di «Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine al merito della Repubblica». La più alta onorificenza italiana [illegible] stata conferita al professor Quaglieni per il trentennale [illegible] direzione del Centro Pannunzio. «[illegible] riconoscimento di così significativo rilievo - commenta Mario Soldati, presi[illegible] onorario del Centro - ad [illegible] uomo di cultura che ha dato tanto agli studi e alla società».



Quaglieni

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE [illegible]

Morto Angelo Manzone chansonnier delle Langhe



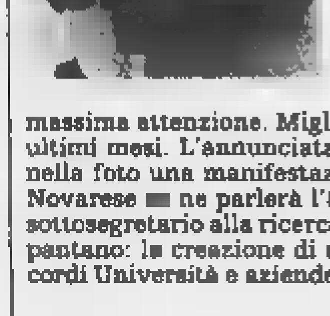
LA MORRA. E' morto Angelo Manzone (nella foto), chansonnier di Langa, poeta e cantautore. Aveva 62 anni e [illegible] otto [illegible] un «cuore nuovo», che gli era stato trapiantato nel 1991. Aveva iniziato la carriera artistica vincendo il «Cantapiemonte» nel 1989 e partecipando a trasmissioni televisive su «Rai tre» condotte [illegible] Franco Piccinelli. Tra le sue canzoni più note, «Ma doman», «Nade grame». L'audiocassetta «Lun-a pina», incisa l'anno scorso dall'associazione culturale «L'Arvangia», contiene [illegible] ventina tra canzoni [illegible] poesie in piemontese, ispirate alle tradizioni contadine. Nato [illegible] La Morra, si trasferì [illegible] [illegible] famiglia a Torino, facendo poi ritorno nelle Langhe dove ha anche gestito un ristorante. I funerali del cantautore, che è stato trovato morto nella [illegible] di La Morra [illegible] cui viveva solo, si svolgeranno stamane nella parrocchia dell'Annunziata (ore 10).

[illegible] [illegible] Corona [illegible] «per influenza»

PIETRA L. Per la prima volta nella sua storia il Santa Corona deve chiudere un reparto per una quindicina di giorni. Colpa dell'influenza che ha colpito gli inferimieri e il personale. «Siamo costretti a chiudere il Mios, il reparto di midollo osseo. Abbiamo 34 certificati medici», spiega il direttore sanitario Andrea Conti. Problemi e proteste, per lo stesso motivo, anche in altri reparti dell'Azienda ospedaliera di Pietra Ligure.

Criminalità, polemica [illegible] telecamere

ASTI. Fa discutere la decisione della giunta comunale di installare (sarà fatto nelle prossime settimane) telecamere nei punti «caldi» della città a supporto dell'azione dei vigili urbani contro la microcriminalità. Ieri intanto si è riunito il Comitato provinciale per l'ordine pubblico che tra l'altro ha sottolineato: «La situazione astigiana della criminalità risulta stazionaria [illegible] per alcuni aspetti in regresso».



Il Novarese a [illegible] di [illegible] industriale

NOVARA. «Non siamo nelle condizioni di certe realtà del Sud ma se conti[illegible] di questo passo dovremo es[illegible] dichiarati area a declino industriale». Il sindaco Gianni Correnti ha già affrontato l'argomento con il prefetto e [illegible] tutti i rappresentanti di enti e associazioni che siedono al tavolo di concertazione sull'emergenza-occupazione. Al Governo si chiede la massima attenzione. Migliaia di posti di lavoro si sono persi negli ultimi mesi. L'annunciata chiusura dell' Olcese (250 dipendenti, nella foto una manifestazione) è la punta dell'iceberg. Del caso-Novarese [illegible] ne parlerà l'8 marzo nel corso di un incontro con il sottosegretario alla ricerca scientifica. Tra le ricette per uscire dal pantano: la creazione di un polo della ricerca di qualità che raccordi Università e aziende.

«Nel porto di Oneglia i natanti da diporto»

IMPERIA. Il bacino portuale [illegible] Oneglia trasformato in parte in attracco per natanti da diporto. La richiesta è [illegible] Lello Ardoino uno dei più noti esponenti dei Comunisti Italiani di Imperia, ex segretario di Rifondazione ed espo[illegible] della Compagnia portuale. La rivoluzionaria proposta, secondo altri esponenti [illegible] politici, sarebbe da accogliere anche perchè lo scalo merci, oggi registra un traffico molto ridotto rispetto al passato.

Aosta, commissariato [illegible] regionale

AOSTA. L'Istituto regionale di ricerca, sperimentazione e aggiornamento educativi della Valle d'Aosta sarà commissariato. La decisione è stata presa [illegible] seguito alle dimissioni di 5 consiglieri d'amministrazione. Nei prossimi giorni il presiden[illegible] della giunta regionale sceglierà il commissario. L'argomento è stato affrontato ieri dal Consiglio regionale. La minoranza ha denunciato «lo stato di disagio e paralisi dell'Istituto».

Il ballerino trinese [illegible] ambasciatore per l'[illegible]



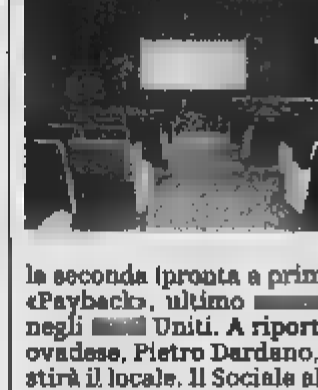
VERCELLI. Il ballerino trinese Roberto [illegible] (nella foto) [illegible] stato nominato ambasciatore dell'Unicef. Un incarico prestigioso, conquistato grazie ad una popolarità che è andata via via crescendo negli anni. Primo ballerino del Teatro alla Scala di Milano dove stasera sarà protagonista della prima de «La Bayadere», Bolle è apprezzato [illegible] tutto il mondo. Ha partecipato all'ottava edizione del World Ballet Festival, che si tiene ogni tre anni in Giappone; ha collezionato copertine sul «Times» [illegible] ha ricevuto, prima volta in assoluto per un italiano, la nomination al «Benois Prize», Oscar della danza che [illegible] assegna [illegible] Mosca. L'organizzazione umanitaria ha invitato il trinese ad una serata di gala, per promuovere l'attività benefica, che si svolgerà [illegible] Verona. Tra gli ospiti Vanessa Redgrave e Roger Moore.

Ancora uno stop al nuovo ospedale

BIELLA. Frenata per il progetto del nuovo ospedale: la Regione ha espresso una serie di rilievi alla variante generale del Piano regolatore di Ponderano, [illegible] Co[illegible] più interessato alla realizzazione del complesso: sono [illegible] i terreni del Villanetto dove dovrà sorgere l'attesa cittadella sanitaria della provincia. I rilievi dei tecnici costringeranno [illegible] il Comune a rivedere i progetti [illegible] verrà perso altro tempo.

Metropolitana [illegible] a Brignole [illegible] 2003

GENOVA. Nuovi finanziamenti per la metropolitana garantiranno la conclusione [illegible] [illegible] 2003 dei lavori fino alla stazione Brignole. In Parlamento, infatti, è in corso di discussione una legge sulle metropolitane leggere che prevede fondi per 100 miliardi. Il sindaco Pericu ha poi anche annunciato che è stata individuata in piazza De Ferrari la fermata lungo il tratto sotterraneo fra Sarzano e Brignole.



Dopo tre anni [illegible] ha di [illegible] un cinema

TORTONA. Dopo tre anni la città (poco meno [illegible] 30 mila abitanti) torna ad [illegible] una sala cinematografica e fra un po' [illegible] due: s'inaugura stasera alle 21 - con uno spettacolo ad inviti riservato alle autorità, da domani sarà aperto al pubblico - il rinnovato Cinema Sociale che si presenta [illegible] multisala. Due la sale [illegible] proiezione, appunto, la prima da 500 posti (foto) [illegible] la seconda (pronta a primavera) da 320. Primo film in programma «Payback», ultimo [illegible] di Mel Gibson, campione di incassi negli [illegible] Uniti. A riportare il cinema a Tortona un imprenditore ovadese, Pietro Dardano, che con le sorelle Paola ed Elisabetta gestirà il locale. Il Sociale all'inizio degli Anni 30 [illegible] della Soms: teatro prima di aggiungere il cinema. Ospitò tutte le vedette dell'epoca, da Macario [illegible] Rascel, [illegible] Dapporto.

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Giovedì 25 Febbraio 1999

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.53.99

N. 35

Firmato il decreto di calamità naturale. Oggi i 64 abitanti di Dailley torneranno nelle case rimaste agibili

A Morgex stato d'emergenza e polemiche

Il sindaco: «Concessioni regolari»

MORGEX. Stato di calamità naturale per la valanga di Morgex. Lo ha concesso ieri il presidente della giunta su richiesta dell'amministrazione comunale. Il provvedimento permetterà ai 64 abitanti di Dailley, il villaggio distrutto dal soffio della valanga, di ottenere i contributi regionali previsti per la ricostruzione. Dalla magistratura è intanto arrivato il nullaosta per i funerali di Graziella Jeantet, 52 anni, [illegible] nel disastro dell'alba di martedì schiacciata da una [illegible] del tetto. [illegible] svolgeranno domani mattina e il sindaco Guido Cesal ha proclamato il lutto cittadino. I rischi di nuove valanghe, intanto, sono in diminuzione secondo gli esperti della Protezione civile, che ieri alle 13 hanno fatto [illegible] ricognizione in elicottero nella [illegible] a monte di Dailley. La gente del villaggio, stasera, potrà tornare a dormire nelle abitazioni rimaste agibili. Il sindaco revocherà l'ordinanza di sgombero questa mattina, salvo peggioramenti meteo.

Alle 15 di ieri, in un'affollata quanto nervosa conferenza stampa, amministratori comunali ed esperti della Protezione civile hanno tracciato un bilancio definitivo del disastro: [illegible] morto e cinque feriti lievi; 64 persone sgomberate dalla frazione, allontanate anche [illegible] mucche; [illegible] case distrutte, le restanti 25 hanno subito gravissimi danni. Il soffio a [illegible] kmh ha spazzato via anche due ettari di bosco sul versante opposto della vallata, al di là della Dora.

L'emergenza [illegible] è invece finita per i 70 operai dell'impresa di costruzioni che sta lavorando nel cantiere dell'autostrada del Monte Bianco. Il loro villaggio è sotto il canalone di Dailley, dove resta forte il rischio di valanghe. Per questo tecnici e manovali hanno abbandonato già da qualche giorno i loro bungalow, la [illegible] e le attrezzature, su ordine del sindaco. Fino alla prossima settimana difficilmente potranno tornare nel cantiere. [illegible] i lavori [illegible] fermi.

L'energia elettrica non ha [illegible] subito interruzioni prolungate. Il soffio della valanga ha danneggiato 6 sostegni di una linea di media tensione. Martedì, il giorno del disastro, le case di Pré-St-Didier [illegible] rimaste senza corrente elettrica dalle 6,30 alle 8,05. [illegible] 10,30 è [illegible] riattivata la cabina di Lavancher, il villaggio sfiorato dalla valanga, mentre alle 12 è tornata la luce anche a Dailley.

Nella conferenza stampa, la tensione è salita quando è stato toccato il tema delle concessioni edilizie di Dailley. Il sindaco Guido Cesal è stato perentorio: «Le [illegible] non sono mai state considerate a rischio, gli ultimi danni alle abitazioni risalgono al 1600». Christophe Cugnod, dirigente dell'Ufficio valanghe: «E' stato un fenomeno mai accaduto prima, quei due villaggi [illegible] separati da un'ampia zona passiva». Qualcuno ha chiesto se [illegible] il caso di lasciar costruire nuove abitazioni in quel villaggio. E Cugnod ha risposto: «Beh, [illegible] il [illegible] di poi...le concessioni sono state comunque regolarmente rilasciate». Un altro ha chiesto a Cesal se oggi rilascerebbe altri permessi: «Lei saprebbe dire cosa farà domani? - ha sbottato il sindaco - Oggi forse [illegible] ne darei, ma le garantisco che fino alle 6,35 di martedì non avevo dubbi». Cesal ha poi smentito di aver detto, martedì, la frase «Per fortuna quelle concessioni [illegible] le ho firmate io», dimenticando di averla pronunciata davanti a due cronisti nel palazzo municipale. «Avrei fatto esattamente ciò che hanno fatto i miei predecessori» ha concluso il sindaco. Nuova tensione quando un cronista ha chiesto quanti villaggi siano a rischio valanghe in Valle. Cugnod ha risposto: «Tanti, [illegible] la valanga li sfiora e va sul fondovalle, da sempre». La successiva domanda fa scattare sulla sedia il vicesindaco Ettore Jaccod, la cui casa di Dailley è stata danneggiata: «Pensate di intervenire o farete alla "Spera in Dio" [illegible] a Dailley?». «Qui non c'è nulla alla "Spera in Dio", [illegible] offende» ha risposto seccato Jaccod.

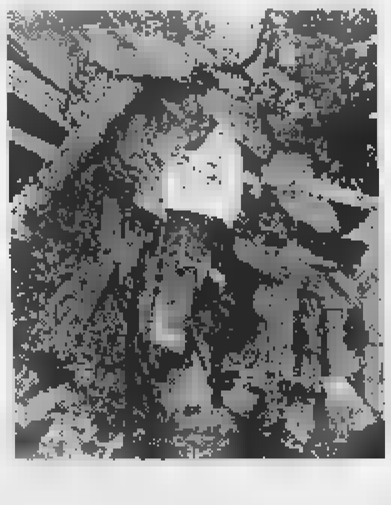
SERVIZI A CURA DI
Giorgio Macchiavello
e Stefano Sergi

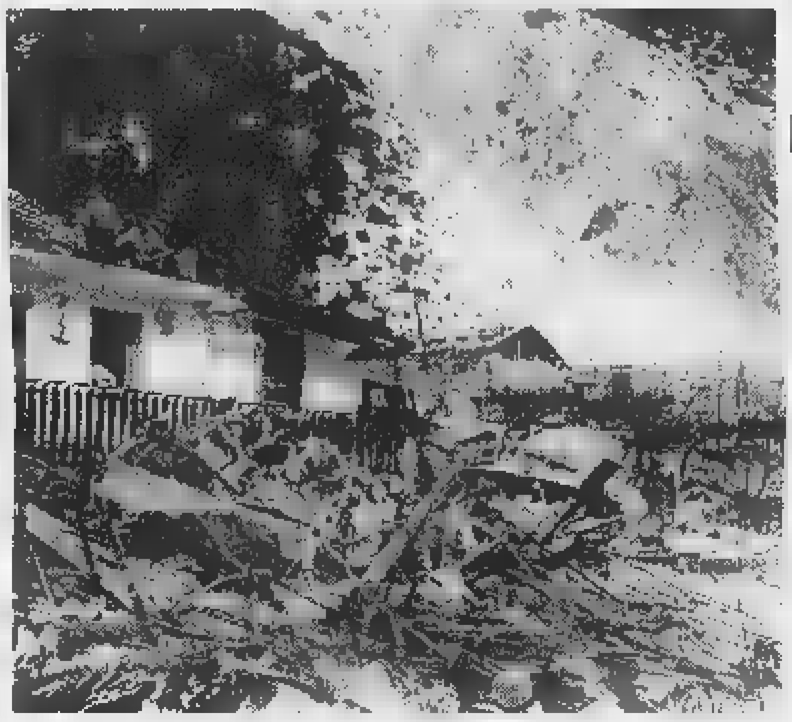
[illegible]

Rimborsi parziali per i danni alle case

Gli abitanti di Dailley, il villaggio devastato dal soffio della valanga di Morgex, potranno beneficiare degli aiuti economici previsti dalla legge regionale 37 del 31 luglio 1986. Lo ha stabilito, firmando il decreto che proclama per Morgex lo stato di calamità [illegible]urale, il prefetto e presidente della giunta Dino Viérin. Significa che i proprietari delle abitazioni distrutte e danneggiate, [illegible] un contributo che varia, per la prima casa, dal 40 al 60 per cento dell'importo dei danni stimati. Per le seconde case, la percentuale scende e varia dal 20 al [illegible]. Lo ha spiegato il dirigente della Protezione civile Marilina Amorfini, che ha evidenziato anche la [illegible]za, a livello nazionale, di una legge statale in favore delle vittime di calamità naturali. Ieri anche in Consiglio regionale si è parlato [illegible] valanga di Lavancher. Lo hanno fatto nelle loro comunicazioni i due presidenti, prima Roberto Louvin, che ha espresso il cordoglio del Consiglio per la morte di Graziella Jeantet, e l'augurio di pronta guarigione ai feriti, poi Dino Viérin, che ha fatto [illegible] [illegible] di [illegible] di quanto avvenuto. Ha parlato di un evento «imprevisto» come quello del «soffio» che ha portato devastazione a Dailley. Il presidente-prefetto è stato avvisato subito dopo la valanga da [illegible] telefonata. «I soccorsi - ha detto all'assemblea regionale - [illegible] stati molto rapidi». Ha quindi ricordato tutti gli uomini, dalla Protezione civile ai volontari di Morgex, al sindaco Guido Cesal, che [illegible] stati impegnati nell'operazione di aiuto, prima, di sgombero, poi. Un'operazione che ha impegnato oltre cento persone, compresi i carabinieri, le guide alpine, il corpo forestale regionale, i vigili del fuoco (anche i volontari) [illegible] parecchi mezzi.







In alto a destra la casa distrutta dov'è morta Graziella Jeantet, 52 anni. Qui sopra il poster di una top model strappato in [illegible] alle [illegible] rovine. A fianco [illegible] rovine provocate [illegible] soffio della valanga

Come un paese bombardato

Nel villaggio il giorno dopo la valanga

MORGEX. C'è un grosso telo verde sui resti della casa dove martedì mattina è morta Graziella Jeantet. Della camera da letto è rimasta in piedi soltanto una parete. Lì e tutt'intorno sembra che sia scoppiata una bomba. Edifici sventrati, detriti, neve di uno strano colore grigio, che fa capire che non è caduta dal cielo. Il giorno dopo la valanga, a Dailley il paesaggio è irreale. Sembra un luogo abbandonato dopo un bombardamento. Ma invece che desolazione, c'è [illegible] grande attività. Da ogni stradina, dalle case, dai tetti, spuntano persone che si danno da fare con vanghe, picconi e carriole e c'è un'andirivieni di pale meccaniche e camion. Il pericolo di nuove valanghe ora è basso, eppure chi vuole raggiungere la [illegible] deve farsi autorizzare in municipio e superare due posti di controllo dove vengono distribuiti gli «Arva» obbligatori. «Dailley ha già [illegible] altro aspetto - dice un addetto del Soccorso alpino -. Martedì era tutto bianco».

Il soffio ha spalmato la neve dappertutto, sia in orizzontale sia in verticale, schiacciandola come se ci fosse passato sopra un gigantesco rullo compressore. «E' peggio del Kosovo», dice il vice sindaco di Morgex Ettore Jaccod indicando [illegible] sua. La facciata bianca sembra crivellata da colpi di mitragliatrice, al posto delle finestre ci [illegible] tavole inchiodate. La stalla-fienile di Bruno Rosset, il primo edificio del villaggio verso il canalone della valanga, ha il tetto scoperchiato a metà. Le pareti in cemento armato hanno retto. Su quella investita dal soffio, la neve compressa raggiunge lo spessore di mezzo metro. Per staccarla ci vorrebbe un piccone: «Oggi ha fatto caldo - dice una guida alpina battendoci con il pugno -, eppure è ancora dura [illegible] il marmo». A una decina di metri c'è la casa di Graziella Jeantet. «E' stato questo fienile a salvare il resto di Dailley - aggiunge la guida -. Chissà che scempio se il soffio non avesse avuto il primo impatto con questo edificio?»

Tutta la montagna tra Pré-Saint-Didier e Morgex è un susseguirsi di canaloni che scaricano slavine e valanghe. «E' una zona a rischio tra le più grandi che conosciamo, circa 240 ettari - spiega Christophe Cugnod, responsabile dell'Ufficio valanghe regionale -. Per questo è tutta censita e cartografata. L'area tra Dailley e Lavancher è temuta e rispettata».

Ma questa volta il soffio ha seguito una via diversa dal solito: mentre la valanga, una volta uscita dal tormentato imbuto di roccia a gradoni, ha proseguito la marcia nel [illegible] consueto, il soffio ha rimbalzato su una parete deviando a destra [illegible] il villaggio. «Un fenomeno del genere [illegible] si [illegible] mai riscontrato in passato - dice Cugnod -. Dailley era già stato interessato marginalmente dalla valanga, ma così mai. E lo testimonia il bosco secolare di due ettari che è andato distrutto in fondovalle».

Poco prima del buio Dailley è di nuovo deserto. Residenti, volontari, soccorritori tornano verso Morgex. Sarà l'ultima notte che il villaggio resterà vuoto. Oggi il sindaco revocherà l'ordinanza di sgombero. Gli abitanti potranno tornare alle loro case. Almeno quelli che ce l'hanno ancora.



Un momento della conferenza stampa tenuta ieri nel municipio di Morgex

[illegible]

[illegible]

Pistole diverse per i 2 delitti

Sono partiti da due pistole diverse i colpi sparati ai «prestasoldi» Franco Formica e Michele Mariano, uccisi a Saint-Vincent. E sulle attività dei «cambisti» indaga anche il «Gico» della guardia di finanza. PAG. 36

Aosta

Un commissario per l'Irrsae

L'Irrsae sarà presto commissariato. Lo ha annunciato ieri l'assessore regionale all'Istruzione rispondendo a un'interpellanza della consigliera ulivista Dina Squarzino. PAG. 37

Aosta

Hockey, un punto per i Lions

Alla pari dopo i tempi regolari (4-4) e sconfitti all'«overtime». I Lions CourmAosta hanno ottenuto un punto insperato nell'incontro casalingo con il Vipiteno. PAG. 45

E' tutto «normale» ai piedi del Cervino

CERVINIA. La situazione a Cervinia si è normalizzata, dopo la chiusura di lunedì e martedì [illegible] strada regionale da località Singlin. Dalle 9,30 di ieri, è di nuovo possibile transitare sull'unica via d'accesso alla località ai piedi del Cervino. La commissione antivalanghe ha confermato che se non ci [illegible] altre nevicate, pericoli per la strada e il paese non ce ne sono.

Le piste sono state per buona parte riaperte e almeno [illegible] sciatori hanno frequentato ieri le discese del comprensorio. Gli alberghi di Cervinia e della Valtournenche [illegible] quasi al completo, anche perché non ci [illegible] disdette delle settimane bianche già programmate, soprattutto dai turisti stranieri.

Nei due giorni in cui Cervinia è rimasta isolata, la situazione di emergenza si è risolta senza grossi problemi anche grazie all'intervento di forze dell'ordine, guide alpine e operatori turistici. Residenti e turisti hanno sentito la mancanza dei giornali, che rendeva più forte il sen[illegible] di isolamento dovuto alla chiusura della strada.

In p[illegible]e c'è un po' di p[illegible]cupazione per una perturbazione annunciata dai notiziari meteo e prevista già per ieri. «Senza forti nevicate, la situazione dovrebbe rimanere nella normalità» dice Lucio Trucco, responsabile del soccorso alpino della Valtournenche. [l. c.]



Molti sciatori erano ieri a Cervinia

Qualche disdetta in Alta Valle

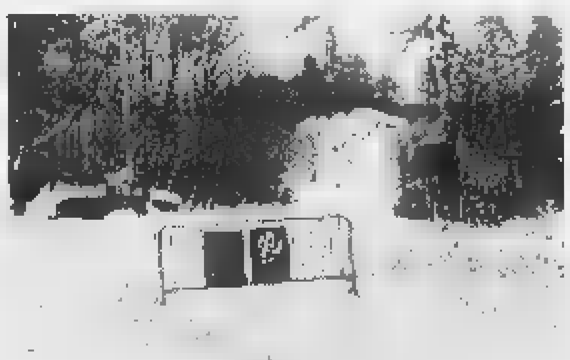
A rischio soltanto il fuori pista

[illegible]. In Alta Valle alcuni alberghi hanno ricevuto disdette. Il fatto ha dimensioni modeste, ma denuncia una «psicosi da valanga» di chi generalizza a tutto l'arco alpino la situazione eccezionale di alcune valli sul versante Nord investite da precipitazioni anomale. La situazione del versante Sud delle Alpi, pur presentando problemi (come la valanga di Dailley a Morgex), è del tutto diversa.

Nella Valdigne, fino a 1500 metri si registra una carenza di neve, sciolta dal sole. A Courmayeur, in una settimana il manto nevoso è calato di un metro. In quota la [illegible] è abbondante, ma non in quantità eccezionale. Nei comprensori di Courmayeur e La Thuile, se [illegible] fosse per il vento, la situazione sarebbe ideale. Restano chiuse alcune piste perché troppo battute dal vento, ma per gli sciatori che rispettano le piste non ci sono pericoli.

Tutt'altra storia per il fuoripista che, fino a quando persistono le attuali condizioni, continua ad essere a rischio. Per la viabilità, La Thuile [illegible] denuncia problemi. A Courmayeur restano chiuse la strada comunale per Entrèves (fra il campo di calcio e il ponte sulla Dora della Val Ferret) e la strada dalla frazione La Palud sale a Planpincieux in Val Ferret, percorribile soltanto in caso di emergenza.

L'Alta Valle è monitorata da centraline nivometriche. Per il momento sono 3: Courmayeur Monte de La Saxe versante Nord, Pré-St-Didier Crammont Sud e La Thuile sul [illegible] Est della Grande Tête. Sono a [illegible] metri e danno informazioni ai terminali di Courmayeur, La Thuile e Aosta. In tempi brevi ne verranno installate altre 5, [illegible] sopra i 3000 metri. [g. l. m.]



La strada comunale per Entrèves è ancora chiusa [illegible] fra il campo di calcio e il ponte sulla Dora della Val Ferret

Le aree saranno ammodernate. Votato uno studio per le piste ciclabili





L'assessore comunale Guido Grimod [illegible] in basso il consigliere Vincenzo Calì. A fianco, il [illegible] del martedì

«Sì» ai nuovi mercati

Voto unanime al regolamento

AOSTA. «Sì» all'unanimità. E' il voto espresso ieri dal Consiglio comunale di Aosta sul nuovo regolamento per la disciplina del mercato settimanale e dei mercati rionali, oltre che delle fiere e delle manifestazioni fieristiche. «Con l'assenso totale - [illegible] commentato Renato Favre, assessore comunale al Commercio - è stato siglato un documento di urbanistica commerciale, considerati i notevoli miglioramenti previsti nelle [illegible] destinate all'allestimento [illegible] mercati». Favre ha, inoltre, posto l'accento sull'iter annoso che ha preceduto l'elaborazione del nuovo regolamento «e pertanto - ha ribadito - il consenso dell'assemblea consiliare contribuisce [illegible] qualificare [illegible] futuro "volto" di questo aspetto del commercio».

E' stata discussa anche [illegible] mozione [illegible] indirizzo presentata dall'assessore alle Opere pubbliche Guido Grimod, relativa allo studio di fattibilità per la realizzazione [illegible] circuiti ciclabili in città. Con 20 voti favorevoli e [illegible] astensioni, i consiglieri hanno approvato il documento dopo la presentazione di uno dei professionisti incaricati, Alder Tonino, che ha detto: «E' uno studio che individua alcune caratteristiche da integrarsi, poi, con le scelte future dell'amministrazione». Di «relazione soddisfacente» ha parlato Savino Corcella, Rifondazione, sottolineando però come sia utile il collegamento delle piste ciclabili della città con le altre esistenti in Valle. Ha dato il suo [illegible] anche Marino Guglielminotti Bianco, Forza Italia, pur sottolinenando le perplessità per la «irrilevante "cultura" della bici che contraddistingue I residenti». Lo stesso



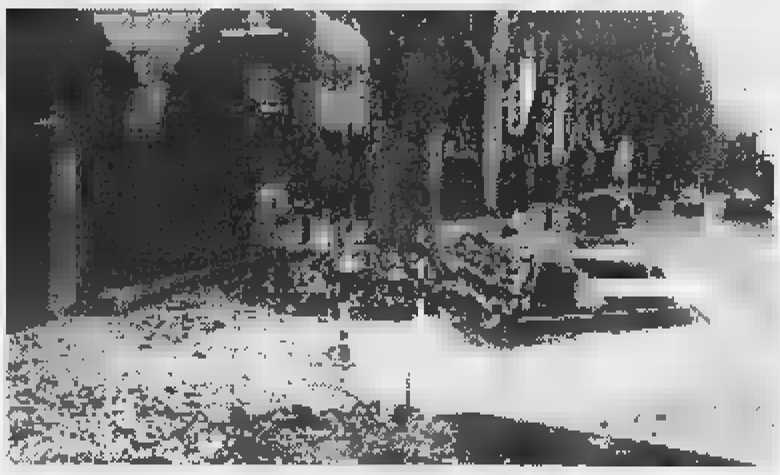
concetto lo ha evidenziato Vincenzo Calì, di «Aosta libera». «Indispensabile - ha detto - [illegible] campagne [illegible] promozione di questi circuiti». Agevolare l'utilizzo dalla bici costituisce, secondo Guido Grimod, [illegible] «elemento fondamentale per educare la gente all'uso di questo mezzo di trasporto». Il consigliere Maurizio Pucci, Rifondazione, ha richiamato l'attenzione sulla necessità di progettare le piste ciclabili nel contesto del Piano urbano del traffico e non separatamente.

[illegible] costi dell'opera hanno poi preoccupato Jeannette Fosson (uv): «Spero che [illegible] [illegible] prioritari [illegible] sicurezza dei cittadini». I benefici sulla «salute ambientale» [illegible] ha puntualizzati, invece, Ugo Venturella dei Verdi: «La mobilità dei pedoni è subordinata all'uso corretto della bici». [s. l.]



[illegible]

Porfido della discordia lungo i marciapiedi



I lavori del Comune per il nuovo marciapiede in via Saint-Martin [illegible] Corléans

Il nuovo quesito che la rubrica affronta questa settimana pone il problema della sistemazione di alcuni tratti [illegible] marciapiede in via Saint-Martin de Corléans. La lentezza dei lavori e le soluzioni adottate dal progetto provocano [illegible] disagi ai cittadini. Risponde Pierluigi Thiébat, primo cittadino del capoluogo.

Chi volesse avere informazioni, proporre soluzioni o suggerimenti può scrivere a *La Posta del Sindaco*, La Stampa, piazza Chanoux, 28, 11100 Aosta oppure può inviare [illegible] fax allo 0165/235470. Gli scritti devono contenere obbligatoriamente un recapito (anche telefonico) e firma leggibili. Tutte le lettere anomine verranno cestinate.

[illegible] incompiuti a [illegible]

A proposito di lavori incompiuti che i maggiori organi di informazione qualche volta ci propinano a significare il degrado civile e sociale [illegible] certe italiche zone, viene da chiedersi anche se ad Aosta non ci si voglia adeguare a tale costumanza. Si sa che l'incompiutezza delle opere pubbliche, al[illegible] colà, funge da deterrente per fini elettoralistici [illegible] altre ancor più squallide finalità.

Osservando come vengono portati avanti alcuni rifacimenti delle infrastrutture di questa nostra città, l'accostamento all'usanza citata [illegible] è del tutto banale seppure in termini e proporzioni certamente diversi.

Si veda ad esempio il modo [illegible] procedere alla sistemazione [illegible] alcuni tratti [illegible] marciapiede, da ultimo quello in via Saint-Martin de Corléans. La lentezza, fra una sospensione [illegible] l'altra, [illegible] inaudita. Né [illegible] recente nevicata può in qualche modo giustificarla, atteso che il tempo trascorso dall'inizio dei lavori è stato tale [illegible] tanto da es[illegible] sufficiente a costruire ben più grosse e impegnative opere.

E sempre in tema [illegible] marciapiedi sarebbe interessante sapere a quale canone architettonico risponde la costruzione delle appendici, veri e propri cunei, che debordano verso la sede stradale. Senz'altro a diminuire lo spazio per parcheggiare le auto (che ce n'è già tanto) e, peggio ancora, a costitui[illegible] un serio pericolo agli automobilisti. In corrispondenza delle curve è [illegible] dire. Non a [illegible] qualcuno vi ha già spaccato le gomme.

Insomma, per concludere, che i tempi lunghi di esecuzione e [illegible] fornitura di centinaia di metri di bordure di porfido non [illegible] alla [illegible] di qualcuno oltre che ad [illegible] rispettivamente disagio alla cittadinanza e [illegible] una struttura per certi versi insidiosa [illegible] [illegible]ticamente non certo ineccepibile?

Lettera firmata, Aosta

Le bordure utilizzate in questo lavoro sono state in gran parte recuperate (erano quelle che già delimitavano i marciapiedi prima dell'inizio degli interventi); è stata quindi fatta la scelta di non sprecare e di privilegiare il recupero del materiale.

In effetti i lavori [illegible] stati sospesi per la pausa invernale (riprenderanno in questo mese), anche perché la ditta incaricata è in ritardo rispetto ai tempi preventivati. Il Comune sta comunque sollecitando un più puntuale rispetto delle tempistiche previste inizialmente.

Questo progetto è nato seguendo criteri che ispirano (non solo in Italia) [illegible] realizzazione di moderne vie urbane. Quelli che lei definisce «cunei che debordano nella sede stradale» sono in realtà «isole» che consentiranno agli automobilisti di parcheggiare correttamente le auto e a molti cittadini di utilizzare i cassonetti dei rifiuti, senza il rischio di muoversi [illegible] pochi centimetri dalle vetture che percorrono via Saint-Martin.

Le «isole» permetteranno anche una visibilità adeguata all'uscita dai passi carrabili; se lei abita nella zona, ha sicuramente provato di persona quanto sia difficile accorgersi delle auto che sopraggiungono, soprattutto se qualcuno ha parcheggiato al di fuori delle strisce che delimitano le zone di sosta «in linea». Il nuovo Codice della strada prevede infatti che la sicurezza dei pedoni abbia un posto preminente nella stesura dei progetti [illegible] nella regolamentazione della circolazione.

Pierluigi Thiébat

DETTI & FATTI

Il sindacato

...Non si scorda mai

Ieri, Consiglio regionale. Il dibattito è sulle difficoltà di bilancio del Comune di Saint-Vincent. Parla il consigliere Valerio Beneforti, ex sindacalista: «Non vogliamo certo sindacalizzare sulle scelte del Comune...».

[illegible]

A domanda risponde

Morgex, nel dopo valanga. Domanda a Renzino Cosson, guida alpina di Courmayeur: «Come mai un soffio così forte?». Risposta: «Le valanghe non parlano».

L'assemblea

[illegible] daremo volume

Volantino dell'associazione «Il Traguardo»: «...Sarà volumizzata un'assemblea presso il salone...».

[illegible]

La parola [illegible]

Rai, TG regionale domenicale. Servizio sulla Marciagranparadiso di Cogne. Al vincitore norvegese il cronista pone la domanda: «What did you feel?». L'atleta risponde in inglese in modo piuttosto articolato. Insomma, con parecchie parole. Ma il Tg non fornisce la traduzione.

Dopo le dimissioni rassegnate da vari componenti del direttivo

Un commissario all'Irrsae

Beneforti: scelte sbagliate della giunta

AOSTA. L'Irrsae (Istituto regionale [illegible] ricerca, sperimentazione e aggiornamento educativi) sarà commissariato. Lo ha det[illegible] ieri l'assessore regionale dell'Istruzione [illegible] Cultura Ennio Pa[illegible] rispondendo [illegible] interpellanza [illegible] la quale i consiglieri del gruppo «Per la Valle d'Aosta - Con l'Ulivo» chiedevano spiegazioni e intenzioni circa il futuro dell'Istituto dopo le dimissioni [illegible] altri [illegible] componenti del direttivo.

Nei prossimi giorni il presidente della giunta regionale provvederà alla nomina del Commissario, ruolo per il quale, ha detto l'assessore Pastoret, «non è ancora [illegible] individuato [illegible] soggetto». Sull'argomento, il gruppo [illegible] Forza Italia [illegible] presentato una risoluzio[illegible] che impegnava la giunta regionale a provvedere immediatamente al «commissariamento dell'Irrsae [illegible] a prevedere con urgenza una riforma [illegible] legge regionale istitutiva dell'Irrsae».

Nel dibattito la minoranza ha denunciato «lo stato di disagio e di paralisi che si sono venuti [illegible] [illegible] all'Irrsae». La consigliera Dina Squarzino ha «ricordato che con le recenti dimissioni di altri 5 componenti, [illegible] consiglio direttivo non ha più il nu[illegible] legale, necessario per po[illegible] deliberare». Questo, ha detto la consigliera ulivista, «ha causato la completa paralisi dell'Istituto e l'impossibilità di approvare il programma delle attività 1999». La consigliera Squarzino ha accusato la giunta «di non avere avvertito [illegible] disagio e di avere nominato alla presidenza, caso unico caso in Italia, un elemento estraneo al mondo della scuola».



L'assessore Ennio P[illegible]

Critiche dure anche dall'ulivista Valerio Beneforti, che ha lamentato «i ritardi nell'agire» [illegible] ha accusato la giunta regionale [illegible] [illegible] contribuito a diffa[illegible] quello che poteva [illegible] un "fiore all'occhiello" per la cultura valdostana mettendo ai vertici dell'Irrsae persone incapaci». Nella replica l'assessore Pastoret ha ammesso che «le dimissioni hanno paralizzato l'attività dell'Irrsae», ma ha anche attribuito parte della responsabilità [illegible] candidature presentate per far parte del consiglio direttivo dell'Istituto». Per garantire il funzionamento dell'Istituto, ha concluso Pastoret «abbiamo ritenuto necessario nominare un commissario cui toccherà occuparsi della gestione dell'Irrsae». [a. c.]

NOTIZIE DALLA VALLE

[illegible]

Avvocati in sciopero, processi rinviati

E' stato rinviato al 16 marzo il processo [illegible] una quindicina di personaggi accusati di associazione per delinquere finalizzata alle truffe. La decisione del tribunale è stata la conseguenza dello sciopero indetto dagli avvocati penalisti di tutt'Italia per i primi tre giorni della [illegible]. Per lo stesso motivo, ieri [illegible] «saltato» anche il processo al funzionario regionale Dante Stacchetti e al commerciante Giorgio Bonichon, accusati di abuso d'ufficio: saranno in aula il 5 maggio.

Champ[illegible]

Giovane soccorso sulle piste [illegible] sci

Le guide della Protezione civile e un medico del «118» sono intervenuti ieri alle 12,50 per [illegible] uno sciatore di 23 anni, [illegible] Brusson, caduto sulle piste [illegible] sci in località Ostafa, a Champoluc. Il gio[illegible] ha riportato la frattura di una spalla.

[illegible]

Una conferenza all'Ipr sulla matematica

L'associazione valdostana insegnanti di matematica «Mathesis Vallée d'Aoste» ha organizzato alle 17,30 all'Ipr di Aosta una conferenza su «Le jeu mathématique de l'école maternelle à l' école élémentaire». La relazione introduttiva sarà tenuta dalla professoressa Simone Gorlier dell'istituto universitario di St-Germain-en-Laye. Le attività della Mathesis sono [illegible] riconosciute nel piano regionale di aggiornamento degli insegnanti. [b. bas.]

[illegible]

Presentazione del libro [illegible] Parfait Jans

E' in programma oggi, alle 21, nella sala delle conferenze di palazzo regionale la presentazione del libro di Parfait Jans «Meurtre au forum romain». L'iniziativa è organizzata dalla «Jeunesse valdotaine». [s. l.]

[illegible]

La segnaletica per il Parco [illegible] Gran Paradiso

E' in programma oggi alle 10,30, nella rinnovata sede del Parco Na[illegible] Gran Paradiso di via della Rocca 47 a Torino, una conferenza per la presentazione [illegible] «Spazio Gran Paradiso - Espace Grand Paradis». L'incontro servirà per far conoscere il [illegible] progetto di segnaletica turistica coordinata all'interno del comprensorio del Parco. [a. c.]

Saint-Vincent

[illegible] scoperta del mondo degli squali

Per l'organizzazione della sezione Valle d'Aosta della Federazione Italiana Attività Subacque, si svolge oggi alle 16,30 alla Brasserie del Casinò un incontro su «Squali, [illegible] [illegible] mistero». A guidare i partecipanti alla scoperta del mondo degli squali sarà Alberto Luca Recchi, fotografo e documentarista del [illegible] [illegible] autore di libri [illegible] mare e squali. [a. c.]

[illegible]

Le varianti al piano regolatore

Si riunirà oggi alle 17,30 [illegible] Consiglio comunale. Sei i provvedimenti all'esame dell'assemblea, tra i quali l'adozione della variante [illegible] al Piano regolatore e le determinazioni in merito alle microzone catastali. [a. c.]

[illegible]

I migliori [illegible] del 1998 del Ccs Cogne

La sezione atletica del Centro Culturale Sportivo Cogne ha premiato gli atleti [illegible] società che si sono distinti durante l'annata agonistica 1998. Riconoscomenti sono andati [illegible] Corado Malavolti, Flavio Zingale, Fabrizio Blanc, Andrea Carlin, Marco Gobbo, André Turcotti, Henry Turcotti, Davide Serradura, Daniele Gomiero, Davide Danna, Alessandro Nasso, Michael Perfetti, Gille Borettaz, François De Marco, Mattia Mammoliti, Alessandro Baratta, Stefano Giornetti, Roberto Airaudi, Adriano Pizzini, Enrico Agnolin, Dario Pirovano, Francesco Corniolo, Enrico Serravalle, Guido Aiazzi, Philippe Milleret, Andrea Pirana, Remy Curtaz, Gianni Marra, Claudio Falcicchio, Henry Dondeynaz, Jean Dondeynaz, Fabio Zanardi, Vin[illegible] Costanza, Leo Bérard, Gianluca Genestrone, Mauro Viérin, Roberto De Marco, Dario Bernardi, Claudio Miodini, Fulvio Assanti, Hervé Cheillon, Lorenzo Lotto. [a. c.]

LETTERE AL GIORNALE

Plagio strisciante

[illegible]

Gary Hemmings, grandissimo alpinista, «ignorava leggi e frontiere» recita la sua biografia: un dilettante rispetto [illegible] coloro che hanno celebrato Enrico Thiébat, presentandone la mostra il [illegible] febbraio a San Lorenzo. Il Pippo Baudo dell'Union valdôtaine, dispensando sorrisi complici, ci ha raccontato di un Enrico disposto a farsi sponsorizzare dal Palazzo per esporre le sue opere, il critico Paolo Levi, sollecita un volenteroso ricercatore a raccogliere aneddoti e storielle su un personaggio tanto «singolare» e, buon ultimo, l'assessore Pastoret si congeda dalla commemorazione esortando il pubblico a un ricordo composto e silente di Enrico, neppure fosse una commemorazione funebre: è morto nel 1992! Ma Enrico è stato forse pittore, forse cantautore, forse [illegible]rettista, forse scultore... Sicuramente è stato uno spirito libero che mai avrebbe tollerato il tono paludato della presentazione di questa mostra, la strisciante [illegible] intollerabile rivendicazione d'appartenenza a un movimento politico che non è mai stato suo. Enrico è stato blandito, rincorso, disprezzato, amato, odiato, temuto... E ora [illegible] ci resta che piangere.

Lettera firmata, Aosta

Meglio le [illegible] o [illegible] «Marcialonga»?

Desidero sapere perché la Valle [illegible] poca informazione sulle gare di sci [illegible] fondo, [illegible] la «Marciagranparadiso», abbinata alla «Marcialonga» di sci e alla «Mountabike». La Marcialonga viene trasmessa in tv dalla Rai, per la Marciagranparadiso non ci sono neppure manifesti in Aosta. In Valle vengono [illegible] smessi solo la battaglia [illegible] mucche e programmi in france[illegible] Sono nata qui quasi 60 anni fa e il francese lo so, però non trovo giusto che manifestazioni [illegible] quella [illegible] Cogne [illegible] [illegible] gano [illegible] Posso capire che la «Marcialonga» sia sponsorizzata da molti Comuni, ma noi abbiamo una Regione ricca. In fondo lo sci alla Regione non interessa: è meglio l'arena.

Lettera firmata, Aosta

SERVIZI UTILI

[illegible] DI [illegible]

Ad Aosta *(distr. 5)* oggi è di turno, con or. 9-22 (a porte aperte) e 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Chenal, in via Croce di Città. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.

Distr. 1: *Morgex, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 28 febbraio 1999
Aosta: Agip, corso Ivrea; Shell, via St-Martin de Corléans; Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Fina, via G.S. Bernardo.
Aymavilles: IP; **Chambave:** Shell; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Donnas:** Shell; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Pils; **Hône:** IP; **Montjovet:** Fina (S.S. 26); **Pont-St-Martin:** Esso; **Sarre:** Esso; **St-Pierre:** Agip (Via della Libertà); **St-Vincent:** Esso; Agip (Viale Piemonte); **Verrès:** Agip (S.S. 26)

STASERA AL CINEMA

[illegible] Tel. 0165-262.220. [illegible] **Oylem Goylem.** Rappresentazione teatrale. Ore 21.

DES GUIDES. Tel. 0165-949.473. CHIUSO.

MONTE BIANCO: [illegible] 0165-841.206. [illegible] **per Mary.** Ore 21,30. [illegible] 12.000.

[illegible] Inf. allo 0335-525.86.86. CHIUSO.

[illegible] 0125-425.084. **[illegible] e Delirio a Las Vegas.** Ore 20; 22,15. [illegible] 10.000.

[illegible] 0125-641.480. **[illegible]che.** Ore 20; 22. Lire 10.000.

POLITEAMA. 0125-641.571 **[illegible]** Ore 20,10; 22,10. Lire 10.000.

TV IN [illegible]

[illegible]

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
18,55 [illegible], film

France 2

13; 20; 0,30; [illegible]
13,50 **Derrick**, série
14,55 **Soko**, série
15,40 [illegible]
15,55 **La chance aux chansons**
[illegible] **chiffres et [illegible] lettres**, jeu
17,15 **Un livre, des livres**
17,20 **Cap de pins**, feuilleton
[illegible] **Hartley coeur à vif**, [illegible]
18,45 **Et un, et deux, et trois**, jeu
19,20 **1000 enfants vers l'an 2000**
19,25 [illegible] **qui?**, jeu
20,55 [illegible]
[illegible] **Les aventures de [illegible] Burton**, film

[illegible] Suisse Romande

12,30 **Tj-midi**
12,50 **Zig Zag café**
13,50 **Nash Bridges**, série
14,35 **Agence Acapulco**, série
15,20 **L'homme à la Rolls**, série
16,10 **Un cas pour deux**, [illegible]
17,10 **Les repentis**, série
18,00 **Top model**, série
18,30 [illegible]
[illegible] **Tout en question**

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

GIORNALI IN CLASSE

Un nuovo programma radiofonico dedicato ai giornali nella scuola

PER UNA SCUOLA PIÙ VICINA ALLA VITA

La Federazione Italiana Editori Giornali (FIEG) è lieta di collaborare con il programma di Radio RaiTre dedicato ai "Giornali in classe".
Il programma andrà in onda a partire dal 3 novembre 1998 su RadioTre dal martedì al venerdì dalle 9,45 alle 10,30. Un'équipe di RadioTre andrà di classe in classe e di città in città per commentare in diretta i giornali con studenti e docenti del triennio delle scuole medie superiori.

Leggere la società contemporanea

Un dialogo aperto con gli studenti sui problemi di attualità

Prepararsi all'esame di italiano

Quest'anno il tema potrà essere svolto in forma di articolo di giornale

È un'iniziativa di RadioRai, Federazione Italiana Editori Giornali, Federazione Nazionale della Stampa Italiana, Ordine Nazionale dei Giornalisti, Associazione Nazionale Distributori Stampa Ministero della Pubblica Istruzione, Associazione Nazionale Presidi e Direttori Didattici, Libreria Editrice Commissionaria Signorelli.

Informazioni sulle frequenze di RaiTre si possono trovare alle pagine 547-549 di Televideo Rai

L'esame dei proiettili trovati in casa dei «cambisti» assassinati

«Armi diverse per i 2 delitti»

Indagini del «Gico» sul riciclaggio

AOSTA. Pistole diverse hanno sparato i colpi che hanno ucciso Franco Formica e Michele Mariano, «prestasoldi» [illegible] Saint-Vincent, ammazzati [illegible] 40 giorni di distanza nelle loro abitazioni, nel centro di Saint-Vincent. Gli agenti della polizia scientifica di Torino hanno quasi completato le comparazioni di proiettili e bossoli calibro 7,65 trovati in casa dei due «cambisti»: l'unica certezza è che a sparare sono state armi diverse.

E così, per gli inquirenti sfuma un possibile indizio del collegamento tra i due delitti. Certo, a premere il grilletto potrebbe essere [illegible] la stessa persona. O magari, uno soltanto è il «mandante» di quei delitti, poi eseguiti da killer diversi. «Indaghiamo in tutte le direzioni, non possiamo dire altro» dice il sostituto procuratore Pasquale Longarini.

Formica, Mariano e gli altri «prestasoldi» di Saint-Vincent [illegible] sotto controllo già da tempo. Accertamenti avviati dagli specialisti del «Gico» della guardia di finanza, coordinati dai magistrati [illegible] almeno un paio di Direzioni distrettuali antimafia. Gli investigatori lavoravano sull'ipotesi di collegamento tra «cambisti» [illegible] criminalità organizzata. E le indagini [illegible] sono ancora finite.

Così, il «Gico» aveva scoperto che Mariano era aiutato da uno «scontista»: toccava [illegible] lui portare all'incasso in banca gli [illegible]gni dei clienti del «prestasoldi». In cambio di una percentuale. [illegible] proprio il ruolo dello «scontista» potrebbe [illegible] utilizzato dalle organizzazioni criminali per collegarsi con i «cambisti», offrendo denaro da «riciclare» attraverso i prestiti ai clienti [illegible] case da gioco.

L'indagine [illegible] «top [illegible]» e [illegible]meno la magistratura aostana sapeva di quegli accertamenti avviati dal «Gico». «Nulla di strano» spiegano gli inquirenti in Valle. E comunque, magistratura [illegible] forze dell'ordine pensavano di sapere abbastanza sull'ambiente dei «prestasoldi» di St-Vincent, più volte finiti in carcere (o soltanto sott'inchiesta) per usura. Certo, c'era il sospetto di collegamenti con organizzazioni criminali, ma nessuna prova per dimostrare il «riciclaggio». E nemmeno pareva fosse possibile trovarne.

Gli omicidi di Saint-Vincent hanno concentrato l'attenzione degli inquirenti sull'ambiente dei «prestasoldi»: conoscenze, frequentazioni, anche soltanto contatti, attività, abitudini, tutto viene controllato dagli investigatori alla ricerca di un indizio. Il sostituto Longarini si aspetta qualche aiuto anche dai risultati dell'autopsia (commissionata al professor Francesco Viglino, [illegible] Torino), che sarà pronta fra un paio di mesi. Ci sono poi i capelli e le macchie di sangue affidate a un esperto astigiano per l'esame del Dna.

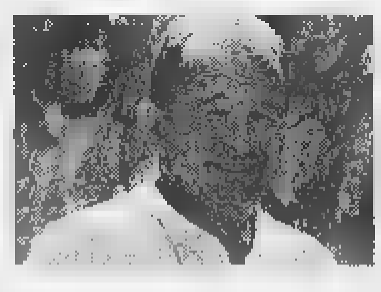
Polizia, carabinieri e il sostituto Longarini cercano [illegible] [illegible]prire il movente dei due delitti. Forse, [illegible] stata una sola mente a ordinare gli omicidi di Formica e Mariano. Mani diverse per pistole diverse? Oppure, la stessa [illegible] ha impugnato un'altra arma? Agli inquirenti servirebbe l'aiuto dei «prestasoldi», almeno per capire da che ambiente sono partiti gli ordini per i due delitti. Ma tutti tacciono.

[c. l.]



I carabinieri sotto la casa del «cambista» Franco Formica ammazzato due mesi fa a Saint-Vincent





Dall'alto il sostituto procuratore Pasquale Longarini e il medico Francesco Viglino

Nuovo sì alla «regionalizzazione» del Corpo



Riapprovata la legge sui vigili del fuoco

AOSTA. Il Consiglio regionale, con 24 voti a favore e i 6 contrari di Forza Italia e Ulivo, ha riapprovato il disegno di legge sull'ordinamento dei servizi antincendi. Il provvedimento, che «regionalizza» il Corpo dei vigili del fuoco professionisti, aveva già ottenuto il «sì» alla fine della passata legislatura, ma era stato bocciato dal presidente della Commissione [illegible] coordinamento. Articolato il dibattito, davanti a una pattuglia nutrita di vigili [illegible] fuoco. Nel dibattito sono intervenuti con spunti critici i consiglieri Beneforti, Marco Viérin, Lattanzi e Frassy, e con valutazioni positive i consiglieri Piccolo, Rini [illegible] Cottino. Forza Italia ha presentato un ordine del giorno (bocciato con 3 sì e 26 astenuti) che chiedeva «l'impegno della giunta ad attuare, entro 6 mesi, un'ipotesi regolamentare di comparto unico per i vigili del fuoco, il Corpo forestale, la Protezione civile e le polizie municipali».

I vigili [illegible] fuoco hanno lasciato la Regione esprimendo «profondo dissenso per i contenuti del disegno [illegible] legge», dal quale, hanno detto, «emerge la mancata volontà di realizzare un servizio antincendio funzionale». Considerazioni negative anche per «la mancanza di garanzie riguardo il mantenimento del trattamento previdenziale [illegible] per la non applicazione integrale del contratto di lavoro regionale».

[a. c.]

I vigili del fuoco presenti ieri mattina nella tribuna riservata al pubblico del Consiglio regionale

Champdepraz, le risposte dell'assesore all'incontro pubblico

Alla Bertolini 16 assunzioni

Tra giugno e ottobre. «Ma aumenteranno»

[illegible] La Bertolini in Valle, iniziativa speculativa, tesa [illegible] sfruttare le agevolazioni regionali, oppure interessante apertura industriale? La domanda è stata posta al dibattito organizzato da Ds sull'arrivo della nuova azienda [illegible] Champdepraz. L'assessore all'Industria Piero Ferraris ha replicato: «Gli uffici regionali, in collaborazione con la Finaosta, compiono [illegible] indagini preventive e in questo caso ci [illegible] dati di fatto assai significativi, l'area del nuovo stabilimento è stata acquistata direttamente dagli imprenditori e la costruzione della struttura beneficia soltanto di un contributo regionale di un miliardo e 700 milioni, mentre il costo totale preventivato è di 10 miliardi». Lo stabilimento è in costruzione vicino al ponte sulla Dora.

La scelta di Champdepraz per l'industria del lievito è il frutto [illegible] un accordo con la Regione, dettato dalla volontà [illegible] legare «l'immagine del prodotto tradizionale a un ambiente naturale gradevole [illegible] sano». Dal punto di vista della [illegible]a occupazione l'assessore ha riferito che sono sicure solo 8 assunzioni alla consegna dello stabilimento (cioè a giugno) e altre 8 all'avviamento degli impianti (verso ottobre), ma ha precisato che si tratta [illegible] un dato molto prudenziale e ci sono tutte le premesse perché possa essere superato in tempi brevi. Qualche altro posto di lavoro sarà forse creato dalla consociata «Samig Sas», azienda specializzata che si insedierà in un capannone adiacente e che si occupa della costruzione e della manutenzione degli impianti produttivi.

Tra gli interventi del pubblico quello del vicesindaco di Verrès, Iolanda Casadei. Ha ricordato che nella zona ci sono circa 200-250 disoccupati, tra i quali molti quelli di mezza età: «La nuova iniziativa riguarderà soprattutto i giovani, per cui resta grave il problema dei lavoratori più anziani che hanno maggiori difficoltà di reinserimento nel mondo del lavoro».

Allo stesso tema si è collegato Antonio Migliorini, militante della «Gauche», che ha auspicato un miglior sfruttamento delle risorse scolastiche di Verrès «perché la formazione professionale ormai non può più essere limitata ai giovani, il mercato del lavoro impone che anche gli adulti siano riqualificati».

Ferraris ha risposto di essere consapevole che i problemi della disoccupazione in Valle d'Aosta riguardano più i quarantenni che i giovani e «la Regione spende ogni anno circa [illegible] miliardi per corsi di formazione e riqualificazione. Questo impegno sarà ancora accresciuto».

Su sollecitazione del segretario Ds Giovanni Sandri, il dibattito si è allargato anche ad altre possibilità di lavoro. Giuseppe Ciardullo, ex assessore comunale di Champdepraz, ha ricordato che il Parco del Mont Avic «potrebbe offrire ottimi sbocchi professionali, ma [illegible] strutture stentano a decollare». Il problema è la strada d'accesso, che attraversa la zona franosa senza protezioni.

Piero Clerico

Computer e lingue

Corsi serali per adulti in Valle

AOSTA. Venerdì è l'ultimo giorno per iscriversi ai corsi serali che incominceranno ai primi di [illegible] organizzati dal centro educazione adulti di Aosta, [illegible] attività didattiche anche a Morgex e Verrès. Vi sono 2 settori fondamentali: da una parte lezioni «di base» di inglese, francese, tedesco e spagnolo; dall'altra, 19 proposte didattiche in vari altri settori. Per attivare un corso occorre un minimo di 15 iscritti, con una durata che varia dalle 30 alle 40 [illegible] e con [illegible] spesa pro-capite dalle 3 alle 4 mila lire l'ora.

Ecco i corsi non «di base», ma classificati come monografici e di integrazione professionale proposti nelle varie sedi: ad Aosta, italiano per stranieri, russo, francese per concorsi, inglese [illegible] tedesco per conversazione; sistemi operativi, applicativi, di «Autocad» e di internet per computers; diritto amministrativo, educazione alla salute, di[illegible]gno. A Morgex (iscrizioni nella biblioteca comunale), sistemi operativi e applicativi di computers, come a Verrès. [b. bas.]





SPETTACOLI

Questa sera alle 21 al teatro Giacosa di Aosta in scena l'ironia del cabaret ebraico: «Oylem Goylem»

Arriva Moni Ovadia, menestrello yiddish

Brani raccontati e spiritosi [illegible] succedono [illegible] «pezzi» di musica



L'attore Moni Ovadia durante una rappresentazione di «Oylem Goylem»

AOSTA. La cultura ebraica di fine millennio ha un menestrello. E' Moni Ovadia, che arriva questa sera [illegible] 21, al Teatro Giacosa di Aosta con lo spettacolo dal titolo «Oylem Goylem», «Il mondo pazzo». Ovadia racconta il viaggio del mondo yiddish che, vissuto stabilmente per cinque secoli nell'Europa orientale, si frantuma con il nazismo, lascia il vecchio continente e si incammina verso il Nuovo Mondo. Così la vita spiccia del mondo giudeo, pennellate di colore sul proverbiale [illegible] degli affari ebraico [illegible] sull'immancabile ritratto dell'autoritaria mamma ebraica, si fondono con la storia yiddish dell'emigrazione. Tutto senza rancore o vittimismo, ma con ironia, quella che trasforma l'ebreo esiliato in America nel venditore che cerca di fregare «il razzista del profondo Sud americano».

La struttura dello spettacolo è semplice: brano raccontato, musica, nuovo aneddoto e ancora musica. E' il cabaret ebraico, che Ovadia propone con tanto di barba volante, cappello a tese e occhialini stile professore, tipicamente yiddish. La musica che accompagna lo spettacolo, che Ovadia sembra [illegible] dall'esilio, portando la mano a cop[illegible] sull'orecchio, è [illegible] Klezmer. Il violino («Kley»), lo strumento del canto per antonomasia, [illegible] il clarinetto («Zemer») [illegible] l'origine sinagogale delle cantilene vocali dei sacerdoti-cantori. Anch'essa figlia delle emigrazioni, la [illegible] si arricchisce poi di squarci [illegible] tipici della tradizione musicale polacca, ceca e bielorussa e di quella zingara, quest'ultima accomunata dall'esperienza della diaspora europea.

Lo spettacolo proposto da Ovadia (il prezzo d'ingresso, 15 mila lire) è dunque un vademecum teatro, musica, cultura e la lingua yiddish.

[r. s.]


NADIR
NADIR
NADIR
KELTUM

Dalle liste nei negozi, ai fiori, al servizio fotografico

In cerca dei regali di nozze

Ripresa del mercato immobiliare

AOSTA. Regali belli, ma soprattutto utili. E' questa la filosofia degli Anni 90, che riguarda soprattutto le liste nozze per i matrimoni. Sono pochi i «promessi sposi» che arrivano alle nozze con dote di biancheria, servizi da tavola [illegible] pentole. «C'è la possibilità di fare spese di tutti i livelli - spiega Ennio De Canal, titolare della "Domus", in piazza Chanoux ad Aosta -. Un servizio di piatti può costare [illegible] 200 mila lire ai 5 milioni, dipende dalla qualità dei materiali e magari dalle decorazioni».

Ma i matrimoni sono anche occasioni per fare [illegible]gali sfiziosi, magari [illegible] po' spiritosi. «Ci sono oggetti colorati come una burriera [illegible] forma di barchetta oppure un apribottiglie co[illegible] l[illegible] sembianze di un diavoletto. Regali simpatici, [illegible] anche oggetti fatti con cura» dice ancora Da Canal.

Ci sono poi i fiori, da scegliere per addobbare chiesa e ristorante, oltre [illegible] per adornare l'auto degli sposi. E il «bouquet» della sposa. «Si va [illegible] [illegible] minimo di un milione a un massimo di 3 milioni e mezzo per un servizio completo - spiega Paola Cama, titolare del negozio "Fiori d'arancio" -. Da qualche tempo vanno molto di moda le rose blu, ma forniamo anche ogni altro tipo [illegible] fiori. Di solito, p[illegible]i, il "bouquet" [illegible] composto d[illegible] roselline, fresie, tulipani. Ce n'è per tutti i gusti e per tutte le tasche».

Per ricordare il giorno del matrimonio, ci [illegible] fotografi specializzati che offrono servizi anche su videocassetta. «Possiamo offrire un lavoro completo con 3 milioni e 400 mila - spiega Gianni Zapparoli, titolare di "Artefoto" -. Il minimo è di 50 fotografie, complete di album, e video di 30 minuti. E' possibile fare anche soltanto le fotografie. Contano molto la qualità [illegible] l'originalità del lavoro, per non [illegible] album tutti uguali. Facciamo anche fotografie [illegible] bianco e nero, che poi coloriamo [illegible] mano».

Per quasi tutte le giovani coppie c'è anche il problema della casa. «Il mercato [illegible] è risvegliato [illegible] pochino - dice Domenico Aloisi, titolare dell'"Euroimmobiliare" -. I prezzi sono più abbordabili, soprattutto nei paesi vicino alla città. C'è molta richiesta di [illegible] con il verde intorno e con riscaldamento autonomo, per avere la possibilità di gestire al meglio [illegible] spese. In città, i prezzi [illegible] un po' più alti, soprattutto nelle zone centrali».



Si avvicina la primavera che da sempre è la stagione scelta assieme all'estate [illegible] giovani per sposarsi. Amici e parenti incominciano così a cercare i regali da offrire per [illegible] e ricordare quel momento di felicità





Dopo la pioggia di ordinanze, un piano generale per il Canavese occidentale

Viabilità, la Provincia in campo

I nodi del traffico pesante

IVREA. Obiettivo numero uno: risolvere il problema del traffico pesante nel Canavese occidentale. Dopo la pioggia di ordinanze da più Comuni (prima Rivarossa, poi Rivarolo, infine Favria) che vietano il passaggio dei tir diretti alle aziende dello stampaggio a caldo, gli amministratori locali hanno raggiunto un primo accordo con la Provincia per sciogliere un nodo che sta mettendo sotto scacco l'economia della zona.

«Una soluzione deve trovata al più presto», ammette l'assessore provinciale alla Viabilità, Luciano Ponzetti. Che aggiunge: «D'ora in poi affronteremo questi temi a livello sovracomunale». Basta con le cosiddette politiche di cortile, che spinge gli amministratori locali a firmare un'ordinanza dietro l'altra per salvare il proprio «orticello».

«Il discorso - precisa Serafino Ferrino, sindaco di Favria - deve passare attraverso i Patti Territoriali che unisce in Canavese ben 121 Comuni. Solo così si possono maggiori garanzie nei confronti Regione e Provincia». E si dovrà cominciare subito. Il primo punto all'esame, come detto, sarà trovare una soluzione problema della circolazione nel Canavese occidentale. C'è già un progetto. Prevede un sistema di circolazione rotatoria per i mezzi pesanti. In sostanza, i tir provenienti da Torino e diretti nella zona dello stampaggio, useranno Rivarossa in entrata (viene sfruttata la provinciale San Maurizio-Rivarossa o quella da Rivarossa fino a Busano-Favria) e l'arteria stradale Busano-Favria in uscita, direzione Rivarolo. Un intervento che potrà eseguito a breve termine, dato che usate strade già esistenti che l'unico investimento riguarderà la segnaletica.

Ma altri interventi sono previ dalla Provincia in Canavese. Oggi stesso verranno affidati alle imprese i lavori per la realizzazione della rotonda nel tratto Busano-Valperga della provinciale per Front (costo complessivo, milioni) all'altezza dell'incrocio San Ponso-Pertusio. E ancora: la realizzazione della circonvallazione nord per tagliare fuori dal traffico pesante il centro di Chiaverano (in sostanza è il collegamento la provinciale 221 di Andrate la provinciale Chiaverano). Costo dell'operazione due miliardi circa.

«E in cantiere - conclude Ponzetti - ci altri progetti ora al vaglio Medio Credito per una prima istruttoria e che poi dovranno essere inviati al Ministero dei Trasporti». Tra i piani, anche viario al «Bio Industry Park» di Colleretto Giacosa e un potenziamento di quello di Montanaro.

Giampiero Maggio

FRONT

Ferita nello scontro

FRONT. Nadia Porcelli, segretaria del sindaco Castellamonte Alberto Massucco, stata coinvolta l'altro pomeriggio in un brutto incidente sulla «Favriasca», la strada che collega Favria Front. La dinamica dello scontro avvenuto tra l'Audi «A3» della donna e un grosso camion ancora vaglio dei carabinieri intervenuti subito dopo l'incidente. Nadia Porcelli, nell'urto contro il mezzo pesante, ha riportato forte trauma al torace, causato probabilmente dalle cinture sicurezza. «Devo proprio alle cinture la mia vita - dice l'ex assessore comunale al Bilancio di Castellamonte ora segretaria di staff del sindaco Massucco -: l'auto nello scontro si è completamente accartocciata ed è praticamente da buttare. avessi indossato le cinture le conseguenze per me sarebbero state ben più gravi». La donna, quando è avvenuto l'incidente, stava rientrando a Ciriè, dove vive.

Allo studio un sistema di circolazione rotatoria per l'accesso dei Tir nelle aree delle industrie dello stampaggio



Ivrea, bilancio

Meno tasse con la lotta all'evasione

IVREA. Lotta all'evasione, per evitare l'aumento delle tariffe: la politica adottata dalla neonata amministrazione comunale di Ivrea, che ha presentato il bilancio di previsione 1998. «Le spese sono aumentate notevolmente - dice il sindaco, Fiorenzo Grijuela -, diminuite le entrate. Ci siamo trovati di fronte a due ipotesi: far lievitare le tariffe di tributi e servizi, oppure perseguire l'evasione fiscale. Abbiamo scelto la seconda». Secondo i calcoli, si dovrebbero incamerare oltre 4 miliardi in 16 mesi.

Uniche eccezioni: l'adozione dell'addizionale Irpef (0,2 per cento, con un gettito previsto di 900 milioni) e l'aumento del 15 per cento della tassa raccolta rifiuti. «Di quest'ultima entrata, però, soltanto metà arriva comunali» - spiega Giovanni Alessandro, alle finanze. Di certo, non si prevedono «avanzi» a causa dei numerosi aumenti delle uscite: tra questi anche 100 milioni di spese legali sostenute dai precedenti amministratori, assolti nelle inchieste sulle tangenti.

Il bilancio '99 pareggia sulla cifra di 72 miliardi. «Da sottolineare - continua l'assessore - lo sforzo nel settore degli investimenti, dove abbiamo previsto 23 miliardi: una cifra enorme, pensiamo che solitamente stanziavano 6 7 miliardi». Principali obiettivi: il museo a cielo aperto, l'Università e gli interventi sull'Acquedotto.

IN BREVE

■ SAN Il pretore di Ivrea Tiseo ha condannato a 7 mesi di reclusione e 300 mila lire di multa Caterina Debernardi, anni, di San Giorgio, legale rappresentante dell'impresa Martini. La donna era accusata di truffa ai danni Stato, per essersi fatta rimborsare dall'Inps milioni per cassa integrazione e oltre 4 milioni per indennità di malattia (somme che aveva falsamente attestato di aver anticipato), e di omessi versamenti delle ritenute previdenziali.

■ IVREA. La sezione Ivrea dell'Ana, cui fanno capo circa 5 mila alpini suddivisi in 63 gruppi, ha rinnovato le cariche sociali per il '99. Presidente è stato riconfermato Sergio Avignone; vicepresidente vicario Antonio Raucci (che è anche direttore del periodico «Lo Scarpone Canavesano»), vicepresidenti Silvio Franza e Roberto Ganio Mego. Confermati anche segretario e tesoriere, che rispettivamente Giuseppe Franzoso e Pier Renzo Lunardi.

■ La Regione ha assegnato un contributo di un miliardo al progetto del consorzio Cofit di Favria, per la realizzazione di sportello canavesano per le imprese. Tale iniziativa (che avrà un costo complessivo 2 miliardi e mezzo) è mirata ad offrire alle aziende le informazioni su normative e finanziamenti, oltre che a servire da accesso a banche dati.

■ Si è costituita la segreteria politica della sezione di Ivrea dei Socialisti democratici italiani. Presidente è Stefano Strobbia; Mario Zanellato si occupa del coordinamento, Sabino Sfrecola dell'organizzazione, Carlo Duò dell'amministrazione. Completano la segreteria Patrizia Mussano (politiche giovanili), Luigi Ricca (rapporti esterni) e Mario Cifarelli (ufficio propaganda).

■ PREMI. Sono stati estratti i numeri vincenti della prima sottoscrizione a premi dell'Antico carnevale di Castellamonte. Al possessore del tagliando numero (valido come primo premio) stufa di Castellamonte; secondo biglietto numero 0460 che vince un'anfora artistica; terzo, biglietto 0420, il cui possessore si aggiudica servizio da tavola. I premi dovranno essere ritirati entro giorni, presso la ditta «Tomaino Marmi e Graniti» di via Caneva, 16 a Castellamonte.

■ POLEMICHE. I lavori di rifacimento di un tratto fognatura, in via Ivrea, hanno scatenato vivaci polemiche tra gli utenti della linea della . «L'autobus - sono le proteste -, ormai da diversi giorni, si ferma al cimitero, cioè ad un chilometro capolinea. Eppure ci sono altre strade, che potrebbero essere benissimo percorse navetta: nè il Comune nè la Satti, però, hanno provveduto ad alleviari i disagi per gli utenti».

■ PONT, SPONDE. La giunta comunale di Pont ha approvato recentemente l'integrazione al progetto definitivo per i lavori di costruzione della difesa spondale sul torrente Orco a del ponte della Fornace. L'importo per l'intera opera di un miliardo e 250 milioni.

Inutile corsa da Cuorgnè al Regina Margherita. Il piccolo da tempo perdeva peso e non dormiva

Sviene e muore in braccio alla madre

Mistero sulle cause del decesso di un bimbo di un anno

CUORGNE'. E' dramma a Cuorgnè per la morte di un bambino di appena un anno. Ieri, su lettino del reparto di rianimazione del Regina Margherita di Torino, arrivato il giorno prima in condizioni disperate, il cuore di Matteo Prete ha cessato di battere. E adesso, accanto al dramma, si aggiunge il giallo di una morte misteriosa. Si tratta del solito caso di morte bianca, o c'è dell'altro?

Il piccolo, circa un paio di mesi era in da pediatri: i genitori si erano rivolti più volte a specialisti in Canavese, sia a Torino, preoccupati della perdita continua di peso del figlio, oltre che dal fatto che non dormisse e che mangiasse poco. Tutti avrebbero tranquillizzato i genitori assicurando che non si trattava di nulla di grave. Invece, martedì, il dramma.

Un coma sopraggiunto improvvisamente, dopo l'ennesima visita da un pediatra. E' stata mamma del piccolo, Francesca Merlo, a portarlo in auto al pronto soccorso di Cuorgnè. Una corsa disperata; la donna è entrata in ospedale col bambino in braccio. Matteo aveva già perso conoscenza e il suo cuore quasi batteva più.

Per cinquanta minuti il medico e tre anestesisti di turno in quel momento al pronto soccorso hanno sottoposto il piccolo alla rianimazione. Sembrava che il miracolo si fosse compiuto: il cuore di Matteo aveva ripreso a battere, si prospettava la speranza della salvezza. Senza perdere istante i medici hanno deciso però trasporto in ambulanza al Regina Margherita, centro infantile specializzato. qui stato possibile salvarlo dalla morte, e quella speranza è durata solo poche ore.

Matteo è morto intorno alle cinque del mattino in uno stanzino del reparto di rianimazione. Ora sarà l'autopsia, effettuata ieri prima di mezzogiorno, a stabilire cause di questa morte piena di punti interrogativi e, forse, a dire se ci siano state delle responsabilità da parte di qualcuno. «Per mesi -dicono gli amici dei genitori del piccolo Matteo - quel bambino è stato visitato dai migliori specialisti, ma nessuno di loro mai riuscito a dare una diagnosi precisa o comunque a dire che ci fosse alla base di quella salute così cagionevole». Non è escluso che sulla vicenda del piccolo Matteo venga aperta un'inchiesta da parte della magistratura. **[gp. mag.]**



L'ospedale torinese del Regina Margherita, dove è morto il piccolo Matteo

Ozegna, incontro

Protezione civile Quale futuro?

OZEGNA. Giornata importante quella di oggi per la Protezione civile del Canavese, organizzazione che può contare una trentina di associazioni e oltre volontari. Questa sera al Palazzetto dello sport di Ozegna (inizio previsto per le 20,30) si parla del futuro della Protezione Civile in Canavese. «Unica in tutto il Piemonte - dice il comandante Carlo Tipaldi - a poter contare su forze in grado di agire in tutte le condizioni: terra, cielo, acqua». E aggiunge: tratta di patrimonio fondamentale per il territorio che non deve essere assolutamente perso». E di fatti, proprio questa sera si tenterà delineare il futuro dell'organizzazione. L'obiettivo per i volontari è quello di poter contare su un unico coordinamento in modo da razionalizzare le forze in campo e gestire meglio il controllo del territorio in caso di calamità. Saranno presenti presidente del consiglio regionale, Sergio Deorsola, gli assessori regionali, Ugo Cavallera e Roberto Vaglio, oltre al dirigente del settore Protezione Civile, Estella Gatti. Farà gli onori di casa il sindaco Ozegna, Chiarabaglio.

Ivrea, convegno

Gli anziani una risorsa della società

Con i capelli bianchi sì, ma non per questo tappati in casa e disinteressati agli altri. E' l'idea di fondo del convegno «Il ruolo dell'anziano nella società», in programma sabato 27 febbraio in Sala Santa Marta. Ad organizzarlo, cinque gruppi che da anni intervengono capillarmente sul territorio canavesano: dal Csa, che raggruppa tredici realtà del volontariato locale, all'Aistp, che mira a trasferire professionalità e conoscenze alle giovani generazioni; dal gruppo Famiglie Nuove, che gravita attorno ai Focolarini, agli Amici scuola, formato da insegnanti in pensione, sino Spille d'oro Olivetti, con il piccolo cito di settemila aderenti.

Sabato, sul piatto ci il fatidico giorno della estromissione dal mondo del lavoro, per molti neopensionati una realtà dura da affrontare, e le molte nuove attività in cui trovarsi coinvolti. Ora finalizzate all'orientamento scolastico, ora alla valorizzazione dei talenti imprenditoriali delle nuove leve. **[p. br.]**

In piazza Lamarmora

Firme dei cittadini contro il taglio degli alberi

IVREA. Sta scatenando vivaci polemiche il taglio degli alberi nell'area piazza Lamarmora. Sul tavolo del sindaco Fiorenzo Grijuela c'è una lettera protesta firmata da circa 50 cittadini. La promessa che gli alberi abbattuti saranno non basta. «Chiediamo - dicono i firmatari della petizione - di sospendere l'abbattimento delle piante; ma soprattutto avviare un programma di verde urbano, affidato a progettisti del paesaggio».

E intanto continuano le polemiche sull'allargamento di via San Giovanni Bosco, un'opera da 4 miliardi intrapresa in vista del Giubileo (in quell'area, infatti, sorgerà ostello). «L'obiettivo della giunta - sostiene Graziella Bronzini, dei Verdi - è scoraggiare il traffico automobilistico. Tale progetto, però, aumenterebbe non solo il traffico, ma anche la pericolosità e l'inquinamento in zona residenziale».

A Strambino

In arrestare ladra che ha rubato auto della fidanzata

IVREA. Si fa pizzicare alla guida dell'auto di ragazza del fidanzato di quest'ultima, che chiama i carabinieri e lo fa arrestare. Gianbattista Tolomello, 37 anni, pregiudicato residente a Volpiano, ma abitante a Ivrea in via Gozzano 46, è in con l'accusa ricettazione dell'auto e di alcune autoradio, oltre che per possesso di arnesi da

L'arresto è avvenuto l'altro ieri, dopo che un giovane ha visto Tolomello alla guida della Y10 della sua fidanzata, Antonio Multari, anni, Brandizzo. L'uomo, Alberto Motta, non ha perso tempo. Si è gettato all'inseguimento della Y10, nelle strade alla periferia Strambino, e nel frattempo ha dato l'allarme al 112. I carabinieri della stazione strambinese hanno poi fatto il resto. Tolomello è stato intercettato e bloccato ad un distributore di benzina a Cascine Romano, e quindi arrestato.

DOVE & QUANDO

«Italiano di seconda mano, ancora in buono stato, vendesi» è titolo dello spettacolo che Bruno Gambarotta presenta, alle 21, al salone pluriuso «Ezio Albertone» Rueglio, nell'ambito della rassegna itinerante del Teatro Stabile di Torino.

PIAZZETTA. Due iniziative per il circolo La Piazzetta di piazza Maretta a Ivrea. Lunedì 1° marzo iniziano due corsi di cucina, uno dedicato ai primi piatti (pasta, riso, minestre), l'altro a torte, biscotti e al cucchiaio. Ciascun corso composto cinque lezioni, che avranno cadenza settimanale. L'altra iniziativa la gita in treno a Venezia di venerdì 12 e sabato marzo, con visita alla città e alla mostra sui Maya a Palazzo Grassi. Chi lo vorrà, potrà anche le «porcellane dell'ambasciatore»: biscuit e porcellane di Sèvres acquistate a fine '700 da Alvise Querini. Partenza il venerdì mattina, rientro il sabato sera. Per informazioni e prenotazioni (entro domenica febbraio) telefonare dopo le 16 allo 0125/49026.

STORIE. Il circolo Cinastic di Cascina Praie a Salerano ospita, sabato dopo le 21, la «Compagnia dei cani scossi»: Sergio Cocchi al piano e alle tastiere, Folco Orselli «Jimmy Coreas alla chitarra e alla voce, Vincenzo «Chinaski» Costantino recitante, per una serata canzoni, racconti e poesie «intorno alla strada, strizzando l'occhio a Tom Waits e a Bukowski». Per informazioni: 0125/252123.

CARNEVALE. Le manifestazioni, a Palazzo Canavese, iniziano oggi alle 21, in municipio, con la nomina del Generale, dello Stato maggiore e delle Vivandiere: alla serata partecipano il gruppo storico «Ad Palatium» e la banda musicale. Segue l'alzata degli Abbà nei diversi rioni del paese e, al centro polifunzionale, un ricevimento.

Riprendono se zione Ivrea della Lega Nord in via Gozzano 62, lezioni del corso di lingua piemontese, che si terranno ogni giovedì con inizio alle 21. L'iniziativa è gratuita e aperta a tutti.

FRITTO La tipica cena «alla piemontese» inaugura, domani alle padiglione, il carnevale Corema. Prenotazioni allo 0125/807093.

MANIFESTI. Alla galleria Ago.ar. di vicolo dell'Arco a Ivrea è esposta, fino al 14 marzo, una raccolta di manifesti di film e pubblicitari degli anni Venti fino ai nostri giorni. Apertura tutti i giorni, eccetto il lunedì, 10 alle 12.30 e dalle 16 alle 19.30.

PITTURA. Alla sede di San Giusto dell'Unitre Basso Canavese, alle 14.30, laboratorio pittura su ceramica e acquerello con Emanuela Prola.

STELLE DELLA Il centro danza L'Etoile di Banchette, di Ivana Di Bernardo, organizza per i giorni 10 e 11 aprile al salone comunale di via Roma 59 uno stage di danza classica e jazz. Docenti saranno Gabriella Cohen, prima ballerina del Teatro Regio di Torino, e Alex Atzewi, che ha lavorato con personaggi calibro di Maurice Béjart. Le iscrizioni rimarranno aperte fino al 15 marzo. Per informazioni telefonare allo 0125/48767.

Uno studio della Cisl sui risultati del piano di dimensionamento regionale

Gli istituti passano dagli attuali 842 [illegible] 646 Il «caso» di Vercelli

Molto limitati per ora i cambiamenti nelle secondarie superiori



Scuole in calo ovunque medie inferiori in crisi

TRA pochi giorni la Regione Piemonte voterà il piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche sulla base [illegible] piani presentati nelle scorse [illegible] dalle Commissioni provinciali (composte da comuni, comunità montane, consiglio scolastico e provveditore). Alla vigilia del voto - che delineerà [illegible] assetto definitivo almeno per un [illegible] numero di anni, pur con un periodo di osservazione che durerà ancora per il 1999/2000 in vista di possibili aggiustamenti - la Cisl Scuola Regionale ha delineato il quadro complessivo dei risultati numerici in Piemonte. Risultati che, in primo luogo, stravolgono ampiamente la fisionomia organizzativa della scuola media inferiore (la più penalizzata dal piano di dimensionamento per la sua natura triennale e la conseguente povertà di classi e di allievi). Addirittura, [illegible] Vercelli l'anno prossimo non rimarrà neppure una sola presidenza.

[illegible] dato immediatamente visibile - spiega Mario Novazio, segretario di Cisl Scuola Piemonte - è il calo complessivo delle istituzioni scolastiche do[illegible] [illegible] presidenza e di direzione. Si passa dalle [illegible] scuole attuali [illegible] 686, con una diminuzio[illegible] [illegible] 18,5 per cento».

Le province maggiormente colpite dai tagli sono Cuneo, [illegible] 34 istituzioni (23,4 %) [illegible] Alessandria, con [illegible] (22,6), mentre in termini numerici purè è Torino a perdere di più, con 63 istituzioni didattiche in [illegible]no (16,2). Verbania è invece in coda con solo [illegible] scuole in [illegible] (7,8). «La prima conseguenza - osserva Novazio - sarà [illegible] quasi totale sparizione della figura del "preside incaricato" [illegible] del "direttore reggente"».

Una seconda osservazione dei dati mette in luce la quasi totale cancellazione della scuola media inferiore [illegible] la forte riduzione [illegible] direzioni didattiche. «Le presidenze [illegible] primo grado scendono da [illegible] a 101, [illegible] una diminuzione del [illegible] per cento, e le direzioni didattiche passano da 291 a 188, perdendo il 35,3 per cento».

Nelle singole province, la media inferiore è decimata ovunque. E [illegible] il [illegible] più eclatante è quello già ricordato [illegible] Vercelli (dove [illegible] [illegible] neppu[illegible] [illegible] una media inferiore «autonoma»), [illegible] Cuneo questo livello diminuisce dell'83,3 con [illegible] caduta da 54 [illegible] 9 istituti, del 73,3 a Biella (da 15 a 4), del 69,5 a Novara (da 23 a 7), del 66,6 ad Asti (da 15 a 5), del 54,3 [illegible] Torino (da 128 a 63).

Le direzioni didattiche si vedono ridotta del 69,2 p[illegible] cento a Vercelli (da 13 a 4), del 64,2 a Biella (da 14 [illegible] 5), del 57,1 a Cuneo (da [illegible] a 21), del 45,4 [illegible] No[illegible] (da 22 [illegible] 12), del 33,3 ad Asti (da 15 [illegible] 10). In questo settore la provincia meno colpita è Torino, dove si passa da 140 [illegible] 110, [illegible] un calo del 21,4.

«La costante, in tutte le province - dice Mario Novazio -, è la forte espansione delle scuole onnicomprensive [illegible] verticalizzate, cioè l'unificazione tra materne, elementari e medie. E' questo l'elemento che di fatto attua, senza [illegible] opportune discussioni e valutazioni del mondo della scuola e del Parlamento, la riforma dei cicli voluta da Berlinguer: la scuola ha potuto giocare un ruolo solamente marginale nel processo [illegible] dimensionamento, mentre si è manifestato [illegible] peso assoluto degli enti locali. In Piemonte le "verticalizzate" passano dalle [illegible] attuali alle 196 previste, [illegible] un aumento del 460 per cento».

Sul fronte delle «verticalizzate», [illegible] costituzione di queste scuole ha fatto balzi da gigante in [illegible] le aree piemontesi: a Vercelli da zero a 16, [illegible] Torino da 11 a 61, a Cuneo da 3 a 48, ad Alessandria da 10 a 20, a Novara da 2 a 17, ad Asti da 3 a 9, a Verbania da [illegible] [illegible] 12, a Biella da zero [illegible] 13.

Molto limitata è invece ovunque, per ora, [illegible] riduzione del [illegible] delle presidenze [illegible] scuola secondaria superiore. Calano di 27 (13,5 %), passando da 212 a 185, con una diminuzione di 6 a Cuneo, di 5 a Torino e di 8 ad Alessandria. In questo ordine di scuola, segnala ancora [illegible] Cisl, sono più che raddoppiate le presidenze verticalizzate, comprensive cioè di più ordini: passano da [illegible] [illegible] 15.

[illegible] Teresa Martinengo

La consegna domani (ore 17) ad Alba

Diplomi di enologo [illegible] 460 «promossi»

Una sanatoria per i tecnici del vino Istituiti numerosi corsi universitari

ALBA. Saranno consegnati domani all'Istituto enologico (ore 17) 460 diplomi [illegible] enologo, titolo riconosciuto a livello europeo. Verranno attribuiti ad altrettanti tecnici del vino di tutto il Piemonte che hanno ottenuto il riconoscimento, superando il vaglio di una commissione interministeriale istituita presso il ministero delle Politiche agricole, in base a quanto sancito [illegible] legge 129 del 10 aprile 1991. Fino [illegible] tale data, la qualifica che individuava il tecnico del vino in Italia era quella di enotecnico, cioè del professionista formato [illegible] un corso [illegible] [illegible] anni, svolto da dieci istituti superiori con ordinamento speciale per la viticoltura ed enologia, alcuni dei quali ultracentenari, [illegible] quelli di Alba [illegible] Conegliano. Nei primi anni '90 l'Europa aprì le frontiere non solo alle merci, ma anche alle attività intellettuali e alle professioni. Nacque così la necessità di equiparare i tecnici vitivinicoli italiani ai livelli più alti, [illegible] prevedono le direttive europee. Per risolvere questo problema, l'associazione enologi [illegible] enotecnici italiani, di cui è direttore generale Giuseppe Martelli, sull'esempio di quanto precedentemente avvenuto in Germania [illegible] in Francia, promosse la legge (129 del '91) che riconosce in Italia il titolo di enologo fissando la [illegible] preparazione a livello universitario, così come sancito dalle direttive comunitarie. Tale legge, oltre a stabilire i corsi universitari con i [illegible]li devono essere formati gli enologi, ha consentito agli enotecnici già in attività, con almeno tre anni [illegible] professione specifica [illegible] continuativa, di acquisire lo stesso titolo dopo il vaglio di una commissione interministeriale. Una sanatoria che ha permesso a 2.952 [illegible]ici vitivinicoli italiani di [illegible] ricosciuti enologi tenendo conto dell'esperienza lavorativa e senza dover frequentare i tre anni di laurea breve.

In tutta Italia 2592 esenzioni dalla frequenza dei [illegible] anni di lezioni per la laurea breve

In Piemonte [illegible] [illegible] accolte [illegible] domande, i cui relativi diplomi [illegible] consegnati venerdì (le consegne vengono effettuate nelle rispettive regioni).

Alla [illegible] interverrà [illegible] dott. Vittorio Camilla, presidente della commissio[illegible] interministeriale per l'attribuzione del titolo di enologo, dirigente del ministero per le Politiche agricole e capo della segreteria del comitato nazionale per la tutela [illegible] la valorizzazione delle denominazini di origine, nonché ex allievo della scuola enologica di Alba. Saranno presenti Giuseppe Martelli, Mario Consorte, presidente nazionale dell'associazione enologi ed enotecnici italiani, e il presidente della sezione piemontese, Livio Testa.

Corsi universitari per enolo[illegible] sono stati istituiti ad Alba in collegamento con l'università di Torino, a Milano, Firenze, Padova [illegible] Palermo.

Giuseppina Fiori

Hockey, Lions battuti all'«overtime»

Punto insperato con il Vipiteno

AOSTA. Un punticino insperato. I Lions sono riusciti [illegible] muo[illegible] la classifica [illegible] il Vipiteno nella partita giocata martedì sera ad Aosta (era in pro[illegible] a Courmayeur, ma per la valanga di Morgex è stata spostata). L'incontro è finito 5-4 per gli altoatesini all'«overtime», dopo che i [illegible]pi regolamentari si erano conclusi sul 4-4 (parziali 1-2, 2-1 e 1-1).

La squadra di Massimo Da Rin ha dimostrato di non [illegible] più quell'«armata Brancaleone» [illegible] quale [illegible] tempo fa, anche [illegible] i problemi sono ancora molti. L'innesto dei nuovi difensori e il cambio [illegible] portiere danno più sicurezza [illegible] certi svarioni [illegible] sono più rari. Tuttavia sarà difficile vedere una rimonta che consenta ai Lions di lascia[illegible] l'ultimo posto in classifica. Anche il coach [illegible] Rin [illegible] sprizza ottimismo: «Questa squadra [illegible] ha la mentalità difensivistica che voglio».


Il tecnico Massimo Da Rin

I gialloneri si sono trovati sotto di 2 gol dopo 17'53". Sono riusciti ad accorciare le distan[illegible] con Tomasello al 18'54" e [illegible] pareggiare [illegible] 24'17" con Reid (con i Lions in doppia superiorità numerica). Il doppio power play ha favorito anche la rete del vantaggio [illegible] Rautakalio [illegible] 25'50". Dopo 2 minuti, squadre di nuovo in parità e al 48'29" Lions di nuovo in vantaggio [illegible] l'attaccante finlandese. Il gioco difensivistico chiesto da Da Rin forse sarebbe stato sufficiente [illegible] [illegible] il vantaggio. Invece una certa sufficienza, una [illegible]ga rissa al 49'20" [illegible] il «tutto esaurito» sulle due panche puniti e un arbitraggio insufficiente, hanno portato il Vipiteno prima al pareggio al 53'41" [illegible] poi alla vittoria all'8'44' del supplementare.

Stasera [illegible] Lions giocheranno in casa contro [illegible] Cortina Milano. La partita è in programma a Courmayeur. [gio. mac.]

Sono stati assegnati i titoli regionali

I nuovi campioni a tecnica classica

[illegible] Circa 200 concorrenti hanno preso parte a Valgrisenche ai campionati regionali di fondo a tecnica classica. La gara è [illegible] disturbata dalla pioggia, che ha reso ancora più difficile l'opera degli allenatori nella sciolinatura. A dominare [illegible] stato lo Sc Grand Paradis che si è aggiudicato 4 degli 8 titoli in palio.

In [illegible] femminile Elisa Brocard si [illegible] confermata [illegible] migliore delle allieve (5 km) e ha [illegible] in 19'13" [illegible] un vantaggio [illegible] 27" su Simona Hosquet (Antey) e di 35" [illegible] Fabienne Chanoine (Valdigne). Negli aspiranti, a riposo Sara Brocard, [illegible] stata Chantal Savioz a vincere in 18'21" (miglior tempo assoluto femminile), precedendo Josianne Dégioz (Valsavarenche) [illegible] 27" e Selena Favre (Amis de Verrayes) di 30". Nelle juniores la migliore è stata Moira Truc che ha percorso i 5 km [illegible] 18'48" davanti [illegible] Katia Cavagnet (Grand Paradis), staccata di 5", [illegible] Nathalie Chadel (Brusson), 3a [illegible] 7". Infine nelle seniores Joelle Cunéaz ha concluso la distanza in 18'25" (2° miglior tempo femminile) e ha preceduto Milena Béthaz (Valgrisenche) di 2'38" e Giuseppina Marconato (Valdigne) di 3'31".

In campo maschile, negli allievi (7,5 km), Spencer Cavagnet si [illegible] aggiudicato il titolo in 26'29" precedendo Emil Squinobal (Gressoney) di 1'57" [illegible] Daniel Yeuillaz (Pol. Pollein) [illegible] 2'58". Negli aspiranti (7,5 km), assente Manuel Tovagliari, Nicolas Bérard ha vinto con il tempo [illegible] 25'27" e ha preceduto Laurent Clos (Drink) di 8" e Andrea Dufour (Brusson) [illegible] 53". Negli juniores (10 km) Maurizio Gontier [illegible] prevalso in 32'22" davanti ad André Fragno (Pollein), [illegible] di 42", e a Patrick Contoz (Pollein) giunto a 1'37". Infine nei seniores (10 km) Roberto Maguet ha preceduto di un solo secondo (31'54" contro 31'55") il gressonaro Stefano Ghisafi (Mont Nery), e di 1'05" Alberto Colajanni (Mont Nery). La Coppa Comune di Valgrisenche, in palio negli allievi, è stata vinta dallo Sci club Grand Paradis, mentre lo Sci club Drink si è aggiudicato la Coppa «Louis Béthaz».

Bene i i valdostani nelle [illegible] italiane della Alpen Cup, la Coppa Europa dello sci nordico, a Cereda (Tn). Agostino Filippa, nella 30 km, ha conquistato il 3° posto alle spalle [illegible] Sergio Piller [illegible] Gianantonio Zanetel dopo una gara che lo ha visto inseguire sin dai primi chilometri i suoi avversari più diretti. Tra le donne Arianna Follis ha ottenuto il 2° posto nella gara individuale e la vittoria nella 3X5 km conclusiva. In staffetta la gres[illegible] partita al lancio [illegible] la staffetta «A» dell'Italia, ha fatto la sua parte e con Olga Kamenskaja e Anna Santer, ha preceduto la squadra «B» azzurra e il [illegible] della Germania «A».

[illegible]

SPORT FLASH

Discesisti francesi in allenamento a Pila

La Nazionale francese maschile di discesa, guidata dal tecnico valdostano Mauro Cornaz, è in allenamento oggi e domani sulla pista [illegible] Pila.

I recuperi [illegible] «Perucca» e del «Pinocchio sugli sci»

Sarà recuperata sabato a Courmayeur la selezione regionale del Pinocchio sugli sci, a suo tempo rinviata. Domenica a Torgnon si disputerà invece il recupero del Trofeo Ioio Perucca, gigante riservato agli allievi e ragazzi. [p. l.]

PALLAVOLO

In serie D vince [illegible] il [illegible] Châtillon

Una vittoria e quattro sconfitte per le squadre valdostane impegnate nei campionati [illegible] serie D. L'unico successo l'ha ottenuto il Csi Châtillon in campo maschile, superando per 3-0 lo Sportidea. [illegible] Valdigne ha, invece, perso per 3-0 con l'Arti e Mestieri. Nel settore femminile soltanto battute d'arresto per il Nus/Fénis (2-3 con l'Antares), per [illegible] Vima Marmi (0-3 [illegible] il Casale) e per il Pgs Valdata (0-3 con l'Albe). [a. b.]

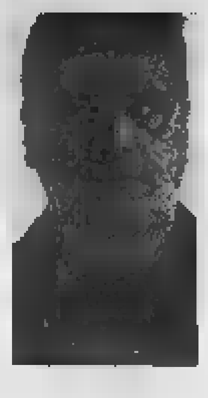
Le accuse del presidente dell'Issogne per [illegible] sanzioni alla società

«Giudice sportivo ingiusto»

Bellotto: l'arbitro non è stato aggredito

AOSTA. [illegible] gioia per aver fermato la marcia della capolista e l'amarezza per le decisioni del giudice sportivo. L'Issogne festeggia il [illegible] sul San Giorgio, [illegible] in [illegible] granata c'è grande delusione per la multa di [illegible] mila lire e per la squalifica di due turni del campo a seguito degli incidenti al termine della partita pareggiata (2-2) nel turno precedente [illegible] lo Spolina. La squadra di Daniele Ferracca è stata punito «per aver permesso a persone estranee di introdursi nello spogliatoio dell'arbitro, aggredendo lo stesso [illegible] pugni e spinte, [illegible] procuravano al signor Cornaglia di Torino ferite guaribili in 10 giorni».

«Sul referto arbitrale sono [illegible] scritte cose assurde - dice il presidente Nevio Bellotto -. Ero presente e posso assicurare che il direttore di gara non [illegible] stato aggredito. Ci [illegible] stati soltanto insulti, senza nessuna conseguenza per l'arbitro. La multa e la squalifica [illegible] non hanno alcun [illegible] Ci sentiamo presi in giro».


L'allenatore della squadra di calcio dell'Issogne Daniele Ferracca

Dopo [illegible] digerito [illegible] boccone [illegible] sanzioni, l'Issogne ha trovato la forza di infliggere alla capolista la seconda sconfitta stagionale (in precedenza [illegible] battistrada [illegible] perso soltanto [illegible] l'Aymavilles/Gressan/Pila). In vantaggio nel primo tempo con Hugonin, i granata sono stati raggiunti nella ripresa dal gol [illegible] Stefanetto, trovando il gol [illegible] vittoria nel finale grazie a Frassy.

«E' stato un [illegible] di prestigio - dice Bellotto -, ottenuto contro la squadra che non avrà alcun problema a centrare la promozione. Il San Giorgio è nettamente superiore a tutte le altre compagini del girone. Pur perdendo, ha dimostrato anche contro [illegible] noi di meritare ampiamente [illegible] leadership. I torinesi possono amministrare un consistente vantaggio e sapranno di sicuro respingere gli attacchi che arriveranno ancora [illegible] altre formazioni più accreditate del girone».

«Prevedo una lotta appassionante per [illegible] conquista del secondo posto, che darà diritto a disputare gli spareggi per il salto di categoria - conclude il presidente dell'Issogne -. A contendersi la piazza d'onore saranno l'Aymavilles/Gressan/Pila, lo Charvensod/Sant'Orso, il Saint-Christophe, il San Biagio e il Valdengo. Il nostro obiettivo è di chiudere il campionato in una posizione di tutto rispetto. Dopo la promozione della passata stagione, ci siamo tolti delle belle soddisfazioni, tenen[illegible] un buon ruolino di marcia».

Sigfrido Beneyton

Assegnati i titoli rossoneri in cinque categorie

Donnas, tutti i vincitori della gara promozionale

DONNAS. Sono stati assegnati a Donnas i titoli di campione regionale promozionale di corsa campestre delle categorie ragazzi, cadetti, amatori, senior e master. Organizzata dall'Atletica Zerbion St-Vincent Châtillon, alla manifestazione (non disputata a St-Christophe come [illegible] programma per l'impraticabilità del terreno) hanno [illegible] parte circa 50 concorrenti. In campo femminile, [illegible] le ragazze (1,5 km), ha dominato la gressonara Denise Squindo (Atl. Calvesi) [illegible]e ha preceduto la compagna di società Elettra Pizzini e Susanna Vicenzi (Atl. Viola). Nelle cadette (2 km) Beatrice Raso (Viola) ha dimostrato di non avere rivali precedendo Marta Chiaro (Calvesi) e Oriana Cimalando (Viola). Seguono Maria Barbelace, Cristina Martignoni e Giulia Acerbi, [illegible] della Calvesi. Nella categoria amatori-master ha vinto Silvana Torchia (Pont Donnas).

In campo maschile, nei ragazzi (1,5 km), il duello in famiglia tra i gemelli Turcotti ha visto prevalere per il titolo Henry (Ccs Cogne) che ha preceduto il gemello André, anche lui del Ccs Cogne. Nei cadetti (2,5 km) Alessandro Nicco (Avis Pont-St-Martin) ha preceduto il compagno di società Claudio Rizzi e Mattia Mammoliti (Ccs Cogne). Seguono nell'ordine Alessandro Baratta e Roberto Aireudi, [illegible]trambi del Ccs Cogne. Nei veterani (8 km) si è imposto Franco Cabras (Circolo Guardia di Finanza), primo assoluto, che ha preceduto il compagno Michele Attanasio e Alfredo Nicolotti (Uisp Aosta), quest'ultimo vincitore nei pionieri. Seguono al 4° posto Remo Cugnach (Zerbion) e [illegible] 5° Renzo Musso (Monterosa). Tra gli amatori ha vinto Michel Pellu (Uisp Aosta), 6° assoluto, mentre nei superpionieri la vittoria [illegible] andata a Spirito Peirano (Zerbion). [p. l.]

Le classifiche finali della manifestazione europea

Tre rossoneri sul podio dell'Intercontinental Cup

AOSTA. Ultimi positivi risultati degli atleti valdostani in Austria, a Frantschach, dove si [illegible] svolto l'atto finale della Intercontinental Cup di slittino. [illegible] maggiori sono per il 2° posto del doppio Giannelli-Demé, il 3° di Simona Martin, il 7° posto di Eddy Perrin (Cse) e il 4° [illegible] Simone Demé (Pollein) negli junior «1»; Lara Bracchi (St-Marcel) [illegible] dovuta accontentare del 10° posto.

Eddy Perrin ha concluso la rassegna continentale con il 7° posto [illegible] gara a oltre 2" dall'austriaco Ferdinand Hirzegger. Con questo risultato l'alpino di Chambave ha concluso al 5° posto la classifica finale di Intercontinental Cup con 188 punti, dominata dagli austriaci. Tra gli junior «1» buon 4° posto [illegible] Simone Demé a 1"42 dall'altoatesino Florian Bretenberger. Nella classifica finale Demé ha concluso al 5° posto con 66 punti e Christian Pieiller al 10° con 27. Negli junior «2», dopo l'8° posto dell'ultima gara austriaca, Michel Celesia ha concluso al 7° posto con 66 punti, mentre Vanja Demé è finito 11° con 36 punti. Infine nel doppio seniores Emanuele Giannelli e Vanja Demé si sono piazzati al 2° posto [illegible] classifica generale [illegible] 142 punti, alle spalle degli austriaci Kleinhofer e Muhlbacher.

In campo femminile Simona Martin, malgrado l'assenza nelle ultime gare, ha conquistato il 3° posto finale con 97 punti, alle spalle di Lucia Seeber (325) e dell'austriaca Elvira Holzknecht (100). Tra [illegible] juniores, pur [illegible] il 10° posto nell'ultima gara, Lara Bracchi [illegible] concluso al 4° posto [illegible] classifica vinta da Renate Gietl, mentre nelle junior «2» Federica Bellon [illegible] giunta 6a (52 punti) e Ariane Ferrol 7a con 42 punti. La classifica [illegible] vinta dall'altoatesina Petra Untermarzoner. [p. l.]

I ds danno il consenso a far votare subito il documento, approvato dal centro-destra

Regione, a sorpresa passa il bilancio

Era in sospeso da tre mesi

P[illegible] a sorpresa il bilancio regionale (era in sospeso da oltre tre mesi) con 30 «sì» del centro destra [illegible] 18 [illegible] dell'opposizione. Il Piemonte ha così il proprio conto economico per il 1999, in pareggio sulla cifra di 23 mila 300 miliardi, [illegible] quali [illegible] mila per la spesa sanitaria, 11 mila di partite di [illegible] fondi statali, 815 destinati alle spese per investimenti [illegible] 260 di risorse finanziarie libere a disposizione degli assessorati.

Il dibattito sul preventivo, illustrato dall'assessore Angelo Burzi, secondo maggioranza [illegible] opposizio[illegible] doveva trasformarsi in maratona verbale, fino a domenica, ter[illegible] ultimo per evitare il prolungarsi dell'esercizio provvisorio. Invece, alle 20, colpo di scena: il capogruppo ds, Lido Riba, dopo aver [illegible] alcune garanzie dal centro destra e un Consiglio aperto sul piano di sviluppo (si svolgerà la prossima settimana) ha firmato l'ordine del giorno presenta[illegible] dalle altre minoranze (Ppi, Socialisti, Verdi, Rinnovamento, Comunisti italiani), consentendo di votare subito il documento economico.

Restava il problema della maggioranza, ossia dei 9 emendamenti di Udr [illegible] Pensionati per l'Europa, che, [illegible] non accolti dalla giunta avrebbero determinato [illegible] «no» [illegible] Antonello Angeleri, Anna Benso e [illegible] Pierluigi Rubatto. Ghigo, Burzi e Deorsola, alle 20,30 hanno riunito i capigruppo del centro destra, Angeleri e Rubatto compresi. [illegible] termine semaforo verde; le richieste di Udr e Rubatto entreranno in una [illegible] di bilancio che la giunta approverà stamane.

Alle 21 il voto, arrivato a conclusione di una giornata caotica, seppa [illegible] colpi di scena e definita dalla socialista Carla Spagnuolo [illegible] dal verde Pasquale Cavaliere, [illegible] mercoledì delle conferenze stampa». I primi a convocare i cronisti (alle 11) sono [illegible] capogruppo ds, Riba e il segretario regionale della Quercia Luciano Marengo. «Bisogna cambiare registro, amministrativo e politico», dicono. Perché il centro destra, tra scandali e problemi vari all'interno della maggioranza, «dal primo dicembre ad oggi è riuscito a far passare soltanto due leggi e ne ha ferme, tra aula e commissioni, altre 227, ovvero tre anni di lavoro per esaminarle tutte. Siamo alla paralisi».

Alle 13 la risposta del centro destra. I capigruppo di Forza Italia, Pierluigi Gallarini, di An, Agostino Ghiglia, del Cdu, Mariangela Cotto, dell'Udr, Antonello Angeleri e dei Pensionati per l'Europa, Pierluigi Rubatto accusano i ds di «aver fatto sempre quadrato sulle posizioni più retrograde» e l'oppo[illegible] nel suo complesso di aver trasformato Palazzo Lascaris «in un tribunale, quando i casi politici e i presunti scandali [illegible] già all'esame della magistratura».

Nel pomeriggio, Ppi (Saitta), Socialisti (Carla Spagnuolo), Comunisti italiani (Chiezzi), Rinnovamento italiano (Montabone) e verdi (Cavaliere) rilanciano. «Non sia[illegible] una minoranza cattiva e riottosa», precisano invitando la giun[illegible] ad approvare immediatamente il bilancio, in modo che la Regione si possa occupare dei tanti problemi del Piemonte: da quelli della Op-Colmputer al problema degli scandali che, secondo Saitta, Chiezzi, Cavaliere e Carla Spagnuolo deve essere affrontato e discusso a fondo.

La proposta di votare subito [illegible] trasformata in mozione ed [illegible] stata illustrata in aula, riaprendo i giochi. Il presidente Ghigo fa i conti e si accorge che senza i tre voti di Udr e Pensionati per l'Europa non ce la fa. Cavaliere si aggira nei cor[illegible]oi rilevando che a questo punto [illegible] la maggioranza a fare «ostruzionismo», anche perché non sembra in grado di recuperare tutti i suoi consensi. L'assessore Burzi è convinto che il bilancio non si possa ancora approvare. E lo stesso Ghigo, in aula, [illegible] che, prima del voto, ogni assessore illustrerà i propri capitoli di bilancio. Alle 20, dopo incontri semi-segreti, conciliaboli, all'improvviso i ds ritornano sui loro passi. «Il centro destra ha accolto [illegible] nostre richieste più importanti, discuterà in Consiglio il piano di sviluppo», dice Riba accogliendo l'invito degli altri gruppi di opposizione a votare.

Giuseppe Sangiorgio



L'aula del Consiglio regionale dove ieri sera si è concluso il travagliato iter del bilancio, con [illegible] voti a favore dal centro-destra e il «no» delle opposizioni



Il capogruppo dei ds Lido R[illegible] ha consentito di votare subito il documento economico



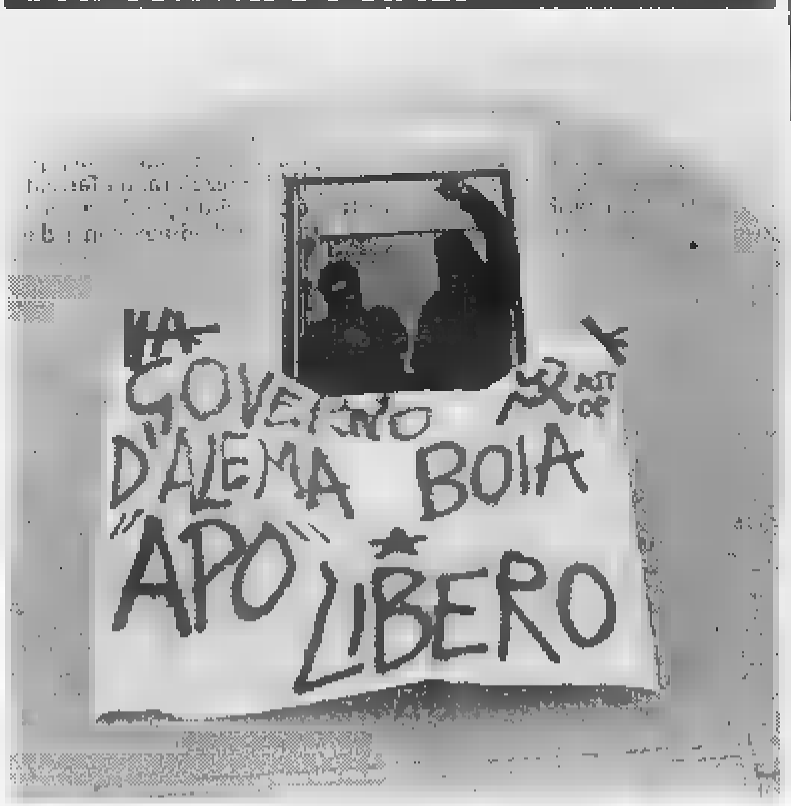
Il presidente della giunta E[illegible] Ghigo ha ottenuto il sostegno anche di pensionati [illegible] Udr

INFIBULAZIONE

«Intervenga il ministero»

E' polemica dopo il convegno-denuncia sulla pratica dell'infibulazione femminile. Ieri, con un ordine del giorno approvato all'unanimità, è stato chiesto al presidente della Regione, Ghigo, di «attivarsi presso il ministero della Sanità affinchè le strutture sanitarie italiane non si trasformino in punti di riferimento». Il deputato Borghezio chiede al ministro della Sanità un'inchiesta su scala nazionale. Un'interrogazione è stata presentata infine ai ministri di Sanità [illegible] Grazia e Giustizia dalla senatrice del ccd Maria Grazia Siliquini. «Per l'infibulazione [illegible] previsto uno specifico reato».

DAI CENTRI SOCIALI



Occupata la sede diessina

Azione dimostrativa, ieri mattina, di un gruppo [illegible] giovani dei centri sociali: hanno occupato per [illegible] paio d'ore la sede dei ds provinciale, in [illegible] Vinzaglio 3. Alla finestra (nella foto accanto) che si affaccia sotto il porticato hanno affisso uno striscione: «Governo D'Alema boia, Apo libero». La dimostrazione è stata organizzata da Askatasuna, Murazzi e dal collettivo internazionalista Askatasuna in segno di solidarietà [illegible] kurdi: «Con questa dimostrazione abbiamo deciso di dare un nome e un volto ai complici degli assassini [illegible] popolo Kurdo».

L'incidente ad Airasca: aveva undici anni, è stato in coma 5 giorni

[illegible] travolto in bici

Mentre faceva la spesa alla mamma

[illegible] «Pietro è mancato, dopo una lunga lotta contro la morte». E' scritto su un biglietto, appeso al cancello del condominio di [illegible] Nino Costa 65, alla periferia di Airasca. Pietro Iannolino, 11 anni, [illegible] morto martedì notte alle 3,30 all'ospedale Regina Margherita, dopo cinque giorni [illegible]. Giovedì scorso era stato travolto da un'auto, a due passi da [illegible] «Ciao mamma, vado a farti la spesa e torno». Aveva preso la sua inseparabile bicicletta ed era uscito. L'incidente è avvenuto intorno alle 18,30 in via del Nicola, quasi all'altezza del sottopassaggio della statale 23 del Sestriere. Una stradina stretta, racchiusa tra un gruppo di villette [illegible] una distesa di campi.

Sulle modalità dell'incidente, che non [illegible] ancora del tutto chiare, [illegible] indagando i carabinieri [illegible] None. Stando però ad una prima ricostruzione, una Fiat Tipo, condotta da Maurizio Bordino, 20 anni, residente in regione Busson Rotondo 27, Scalenghe, ha investito il bambino che [illegible] arrivando da via Nino Costa. Un urto violentissimo: Pietro ha sbattuto la testa, riportando un grave trau[illegible] cranico. In pochi minuti sono arrivate le ambulanze della Croce Verde: il bambino è stato prima trasportato all'ospedale Agnelli di Pinerolo, poi trasferito d'urgenza al Regina Margherita e ricoverato in fin di vita al reparto di rianimazione.

«I medici hanno fatto davvero il possibile per mio figlio: hanno tentato [illegible] operarlo, sperando [illegible] miracolo», dice la mamma, Maria Fiasconaro. Pietro ha superato [illegible] prima notte, poi la seconda. Ma le condizioni del cervello, irrimediabilmente lesionato, hanno cancellato ogni speranza. Solo [illegible] cuore non voleva arrendersi: ha continuato a battere fino a martedì notte. Fino alle 3,30, quando i medici hanno constatato il decesso.

Pietro Iannolino frequentava la prima media, nella scuola di Aira[illegible]. Un bambino vivace [illegible] tanti, che si divertiva [illegible] giocare [illegible] pallone nel cortile del condominio [illegible] con i videogames della Play Station. E [illegible] grande sognava di diventare un odontotecnico. «Era un bambino, [illegible] sapeva già comportarsi [illegible] un uomo. Mi aiutava in casa e sapeva badare ai fratellini, Joel, 7 anni, e Federico, di 5», racconta trattenendo le lacrime la madre. I suoi fratellini percepiscono il dolore dei genitori, ma non riescono ancora a capire che [illegible] sia accaduto. «Dov'è Pietro? Perché non torna [illegible] casa?». Le loro domande pesano [illegible] macigni. «Pietro è un angioletto, e sarà sempre qui con noi, nei nostri [illegible]

Massimiliano Peggio



Pietro Iannolino ha lottato a lungo contro la morte: giovedì [illegible] era stato travolto da un'auto

Dopo la denuncia di [illegible] cittadino che li ha accusati di aver distrutto la merce dell'ambulante senegalese

«Legittimo quel controllo contro gli abusivi»

Il vicesindaco Carpanini difende l'intervento dei vigili urbani

«Dieci anni fa denunciai io stesso una pattuglia di vigili che con l'auto aveva calpestato la merce di un immigrato. Sono quindi convinto che le forze dell'ordine debbano sempre agire nel rispetto delle regole. Stavolta però siamo di fronte a una montatura». Ecco la conclusione cui è arrivato il vice-sindaco Domenico Carpanini all'indomani della vicenda del presunto abuso da parte di una pattuglia di vigili urbani in borghese nei confronti di [illegible] venditore senegalese privo di licenza. Secondo il racconto di un testimone corredato di «foto-denuncia» - e subito trasformato in interpellanza da Rifondazione Comunista - sabato 17 febbraio una pattuglia [illegible] guardie municipali avrebbe calpestato la merce dell'extra-comunitario, un centinaio [illegible] manifesti, per poi passare a «intimorire» colui che aveva assisti[illegible] alla vicenda, Giuseppe Fiale, 45 anni, dipendente del Comune.

A 24 ore dalla diffusione della notizia, dopo aver sentito il [illegible] pattuglia, letto il verbale, ed essersi consultato con il comandante dei vigili Vincenzo Manna, il vicesindaco [illegible] giunto alla conclusione che «quegli agenti hanno soltanto compiuto il proprio dovere e nel pieno rispetto delle regole». Scende [illegible] dettagli: [illegible] pattuglia [illegible] svolgendo un servizio [illegible] controllo in via Garibaldi sull'abusivismo commerciale: si tratta [illegible] un servizio con funzione preventiva, perché i venditori privi [illegible] licenza in quella zona sono davvero numerosi e al primo intervento la maggior parte di loro si allontana, in alcuni casi abbandonando la merce. Così è successo anche in questo caso, tant'è che il venditore non è stato né multato, né identificato». Conclusione? «Gli agenti hanno effettuato quello che tecnicamente viene chiamato "rinvenimento". E' chiaro che a questo punto bisognerebbe essere pazzi per mettersi a calpestare ciò che sta per essere consegnato [illegible] uno dei depositi dell'amministrazione: qui, lo ribadisco, abbiamo trovato 101 poster di cui soltanto tre leggermente sporcati». Aggiunge [illegible]: «Nel frattempo il signore che scattava le foto, in[illegible] ventina di giovani squatter, si metteva a inveire contro i vigili: in quel clima non proprio sereno i vigili hanno agito con saggezza».

Il dipendente di Palazzo Civico [illegible] stato raggiunto da due denunce: la prima per [illegible] aver fornito le proprie generalità, la seconda per diffa[illegible] «Se necessario andrò in fondo alla vicenda - ha dichiarato ieri - nessuno infatti mi ha ancora chiarito perché la vigilessa mi ha messo le mani addosso due volte e perché non mi volesse [illegible] il suo tesserino».

In mezzo ai due fronti, le reazioni politiche. Solidale con i vigili urbani, il gruppo di An: «Sorge il sospetto che l'attenzione di Rifondazione per questi presunti perseguitati non sia estranea all'incredibile episodio dei nomadi abusivi prima identificati e poi misteriosamente rilasciati dai vigili urbani mercoledì [illegible] Alberto Nigra, capogruppo Ds: «Quei vigili hanno fatto soltanto il loro dovere. [illegible] evidente che questa storia è una montatura». Resta in attesa di chiarimenti il capogruppo dei Verdi Silvio Viale: «Prima di schierarmi [illegible] qualcuno attenderò i risultati dell'indagine che verranno riferiti in aula». **[a. min.]**



Il vicesindaco Domenico Carpanini

Centro Pannunzio

[illegible] a [illegible] dal Quirinale

Il Presidente della Repubblica ha insignito il professor Pier Franco Quaglieni, direttore del Centro Pannunzio e vicepresidente della International Federation of Free Culture di Londra, dell'onorificenza di [illegible] di G[illegible] Croce dell'Ordine al merito della Repubblica». La più alta onorificenza italiana è stata conferita al professor Quaglieni per il trentennale di direzione del Centro Pannunzio. «Un riconoscimento [illegible] così significativo rili[illegible] - commenta Mario Soldati, [illegible]idente onorario del Centro - ad un uomo di cultura che ha dato tanto agli studi [illegible] alla società».



Quaglieni

IN BREVE
PI[illegible] [illegible] D'AOSTA

Morto Angelo Manzone chansonnier delle Langhe



LA MORRA. E' morto Angelo Manzone (nella foto), chansonnier di Langa, poeta e cantautore. Aveva [illegible] anni e da otto aveva un «cuore nuovo», che gli [illegible] stato trapiantato nel 1991. Aveva iniziato la carriera artistica vincendo il «Cantapiemonte» nel 1989 [illegible] partecipando [illegible] trasmissioni televisive su «Rai tre» condotte da Franco Piccinelli. Tra le sue canzoni più note, «Ma domana», «Nade grame». L'audiocassetta «Lun-a pina», incisa l'anno [illegible] dall'associazione culturale «L'Arvangia», contiene una ventina tra canzoni [illegible] poesie in piemontese, ispirate alle tradizioni contadine. Nato a La Morra, [illegible] trasferì con la famiglia a Torino, facendo poi ritorno nelle Langhe dove ha anche gestito un ristorante. I funerali del cantautore, che è stato trovato morto nella casa di La Morra in cui viveva solo, si svolgeranno stamane nella parrocchia dell'Annunziata (ore 10).

Il Santa Corona [illegible] «per i[illegible]

PIETRA L. Per la prima volta nella sua storia il Santa Corona deve chiudere un reparto per una quindicina di giorni. Colpa dell'influenza che ha colpito gli inferimieri [illegible] il personale. «Siamo costretti a chiudere il Mioa, [illegible] reparto di midollo osseo. Abbiamo 34 certificati medici», spiega il direttore sanitario Andrea Conti. Problemi e proteste, per lo stesso motivo, anche in altri reparti dell'Azienda ospedaliera di Pietra Ligure.

Criminalità, polemica sulle telecamere

ASTI. Fa discutere la decisione della giunta comunale di installare (sarà fatto nelle prossime settimane) telecamere nei punti «caldi» della città a supporto dell'azione dei vigili urbani contro la microcriminalità. Ieri intanto si è riunito il Comitato provinciale per l'ordine pubblico che tra l'altro ha sottolineato: «La situazione astigiana della criminalità risulta stazionaria e per alcuni aspetti in regresso».



[illegible] Novarese a rischio di [illegible]

NOVARA. «Non siamo nelle condizioni di certe realtà del Sud ma [illegible] continueremo di questo passo dovremo es[illegible] dichiarati area a declino industriale». Il sindaco Gianni Correnti ha già affrontato l'argomento con il prefetto e con tutti i rappresentanti di enti e associazioni che siedono al tavolo di concertazione sull'emergenza-occupazione. Al Governo si chiede la massima attenzione. Migliaia di posti di lavoro si sono persi negli ultimi mesi. L'annunciata chiusura dell' Olcese (250 dipendenti, nella foto una manifestazione) è la punta dell'iceberg. Del caso-Novarese se ne parlerà l'8 marzo nel corso di un incontro con il sottosegretario alla ricerca scientifica. Tra le ricette per uscire dal pantano: la creazione di un polo della ricerca di qualità che raccordi Università e aziende.

«Nel porto di Oneglia i natanti da diporto»

IMPERIA. Il bacino portuale di Oneglia trasformato in parte in attracco per natanti da diporto. La richiesta [illegible] di Lello Ardoino uno dei più noti esponenti dei Comunisti Italiani di Imperia, ex segretario di Rifondazione ed esponente della Compagnia portuale. La rivoluzionaria proposta, secondo altri esponenti economico-politici, sarebbe da accogliere anche perchè lo scalo merci, oggi registra un traffico molto ridotto rispetto al passato.

[illegible], [illegible] l'Istituto regionale

AOSTA. L'Istituto regionale [illegible] ricerca, sperimentazione e aggiornamento educativi della Valle d'Aosta sarà commissariato. La decisione è stata presa in seguito alle dimissioni [illegible] 5 consiglieri d'amministrazione. Nei prossimi giorni il presidente della giunta regionale sceglierà il commissario. L'argomento [illegible] stato affrontato ieri dal Consiglio regionale. La mino[illegible] ha denunciato «lo stato di disagio e paralisi dell'Istituto».

Il [illegible] trinese Bolle [illegible] per [illegible]



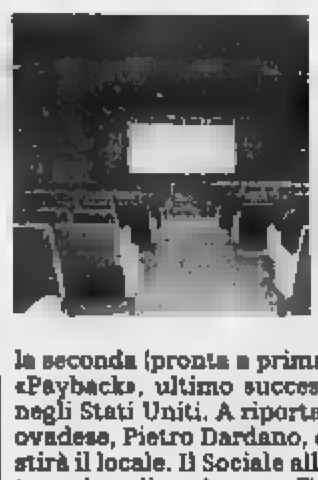
VERCELLI. Il ballerino trinese Roberto Bolle (nella foto) [illegible] stato nominato ambasciatore dell'Unicef. Un incarico prestigioso, conquistato grazie ad una popolarità che è andata via via crescendo negli anni. Primo ballerino del Teatro alla Scala di Milano dove stasera sarà protagonista della prima de «La Bayadere». Bolle è apprezzato in tutto il mondo. Ha partecipato all'ottava edizione del World Ballet Festival, che si tiene ogni tre anni in Giappone; ha collezionato copertine sul «Times» e ha ricevuto, prima volta in assoluto per un italiano, la nomination al «Benois Prize», Oscar della danza che si assegna a Mosca. L'organizzazione umanitaria ha invitato il trinese ad [illegible] serata di gala, per promuovere l'attività benefica, che si svolgerà [illegible] Verona. Tra gli ospiti Vanessa Redgrave e Roger Moore.

Ancora uno stop al nuovo ospedale

BIELLA. Frenata per il progetto del nuovo ospedale: la Regio[illegible] ha espresso una serie di rilievi alla variante generale del Piano regolatore di Ponderano, il Comune più interessato alla realizzazione del complesso: [illegible] suoi i terreni del Villanetto dove dovrà sorgere l'attesa cittadella sanitaria della provincia. I rilievi dei tecnici costringeranno [illegible] il Comune a rivedere i progetti e verrà perso altro tempo.

Metropolitana fino a Brignole nel 2003

GENOVA. Nuovi finanziamenti per la metropolitana garanti[illegible] la conclusione entro il 2003 dei lavori fino alla stazione Brignole. In Parlamento, infatti, [illegible] in corso di discussione [illegible] legge sulle metropolitane leggere che prevede fondi per 100 miliardi. Il sindaco Pericu ha poi anche annunciato che [illegible] individuata in piazza [illegible] Ferrari la fermata lungo il tratto sotterraneo fra Sarzano e Brignole.



Dopo [illegible] anni [illegible] ha di nuovo [illegible]

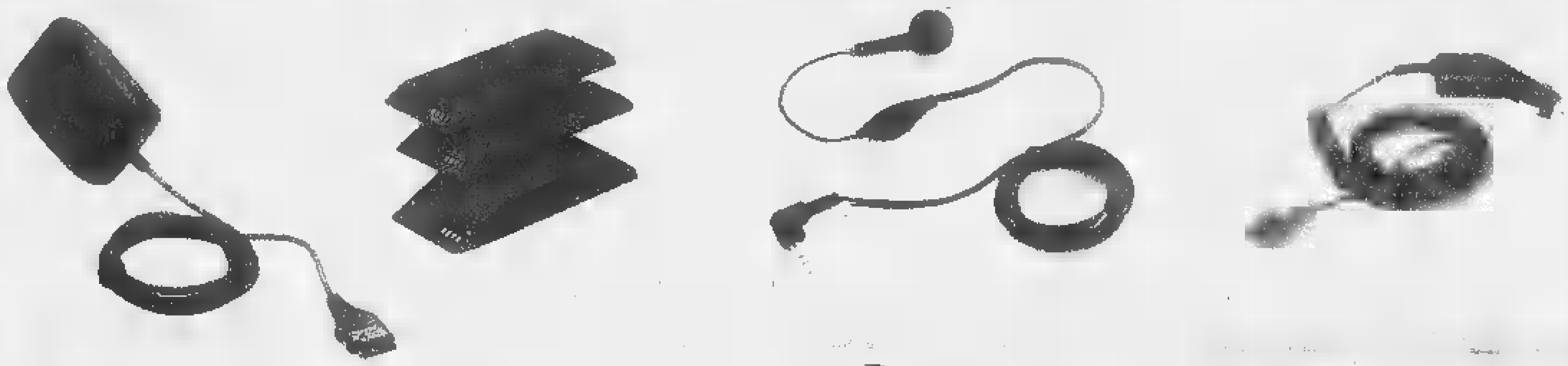
TORTONA. Dopo tre anni [illegible] città (poco meno di 30 mila abitanti) torna ad [illegible] una sala cinematografica e fra un po' saranno due: s'inaugura stasera alle 21 - [illegible] uno spettacolo ad inviti riservato alle autorità, da domani sarà aperto al pubblico - il [illegible] Cinema Sociale che [illegible] presenta come multisala. Due le sale di proiezione, appunto, la prima da 500 posti (foto) e la seconda (pronta a primavera) da 320. Primo film in programma «Payback», ultimo successo [illegible] Mel Gibson, campione di incassi negli Stati Uniti. A riportare il cinema a Tortona un imprenditore ovadese, Pietro Dardano, che con le sorelle Paola ed Elisabetta gestirà il locale. Il Sociale all'inizio degli Anni 30 era della Soms: teatro prima di aggiungere [illegible] cinema. Ospitò tutte le vedette dell'epoca, da Macario a Rascel, a Dapporto.

ACCESSORIATEVI

CAIULO
Telefonia mobile e Sistemi per auto
CENTRO TIM

DIALOGO
idee e prodotti per il servizio telefonico
CENTRO TIM

ACCESSORI ORIGINALI - PREZZI ECCEZIONALI



BATTERIA STARTAC	~~183.000~~	83.000
BATTERIA ERICSSON 788/738	~~94.000~~	49.000
CUFFIA AURICOLARI	~~80.000~~	35.000
BATTERIA NOKIA 6110/5110/6150	~~151.000~~	66.000
Caricabatterie da rete NOKIA	~~42.000~~	20.000
Caricabatterie da rete ERICSSON 788/738	~~83.000~~	38.000

OFFERTE IN VETRINA: TUTTO A 20.000

Vieni a cercare l'accessorio originale per il tuo telefonino di qualunque marca e di qualunque modello a sole 20.000

fino al 20 marzo
CONVIENE

CAIULO
Telefonia mobile e Sistemi per auto
CENTRO TIM
C.so Alessandria 167 - ASTI
Tel. 0141/27.37.47

DIALOGO
idee e prodotti per il servizio telefonico
CENTRO TIM
C.so Dante, 13 - ASTI - Tel. 0141/557.557
Orario continuato dalle 9.00 alle 19.00

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Giovedì 25 Febbraio 1999
REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

Reazioni alla decisione della giunta di installarne due nelle zone calde della città

Le telecamere della discordia

Favorevoli e contrari. Summit in prefettura

ASTI. Fa discutere la decisione della giunta di fare installare telecamere in funzione «anti cri[illegible] Il progetto rientra nelle iniziative predisposte dalla giunta Florio per fronteggiare il fenomeno della microdelinquenza. Ieri, intanto, Confesercenti [illegible] Comitato Asti Centro (zona di via Brofferio) hanno avviato due petizioni (saranno mandate [illegible] prefetto) [illegible] si è riunito il Comitato provinciale per la sicurezza e l'ordine pubblico, la riunione era già fissata da tempo.

LE [illegible] Serviranno, nel progetto della giunta, da supporto all'attività di controllo della polizia municipale. Inizialmente dovrebbero esserci due postazioni: in corso Matteotti vicino ai giardini [illegible] in piazza del Palio. «Entro giugno saranno assunti altri [illegible] vigili, così potenziaremo l'attività sul territorio» annuncia il vicesindaco Antonio Baudo. Mentre Florio insiste sulla proposta di [illegible] in città una ventina di militari di leva: «Alla donna scippata non posso rispondere che non deve preoccuparsi perchè è vittima solo di un episodio di 'micro' criminalità».

MA LA STATISTICA... Ieri si è riunito il Comitato provinciale p[illegible] la sicurezza e l'ordine pubblico, presieduto dal prefetto. Si [illegible] discusso, in particolare, delle segnalazioni pervenute dalla Confesercenti [illegible] da altri Comitati (quello di piazza 1° maggio). Stringato il comunicato emesso al termine: «Si è preso atto che la situazione astigiana relativa ai fenomi di microdelinquenza è variegata, sotto diversi aspetti della criminalità, e risulta avere carattere di stazionarietà e in alcuni casi anche di regresso per quelle fattispecie criminose [illegible] maggiore impatto sulla collettività». Al [illegible] là della formula ufficiale, in sostanza, dati alla [illegible] la situazione ad Asti [illegible] sarebbe così grave. Sulla proposta delle telecamere, ufficialmente non ci sono commenti, ma pare che sia stata accolta con lo stesso gelo riservato alla proposta di avere miliatri di leva.

DALLA STRADA. Il progetto delle telecamere non trova tutti convinti. Luigi Poggi, (Comitato piazza Primo maggio) dice che «vanno bene se però si fa anche altro: vigile di quartiere [illegible] soprattutto iniziative per far riconquistare la città ai cittadini». E aggiunge: «Bisogna risanare gli edifici diventati covo degli spacciatori, [illegible] il tutto non si deve risolvere nello spostare il problema da un quartiere all'altro». Dubbioso sull'effettiva utilità delle telecamere è un commerciante che si affaccia [illegible] Campo [illegible] Palio e che chiede l'anonimato: «Credo che esistano già gli strumenti per far fronte a questa situazione. Vedo favorevolmente, invece, una postazione fissa in Campo del Palio dei vigili: servirebbe da deterrente, anche perchè finora hanno tolto quei disgraziati che vendevano fazzoletti, mentre chi spaccia è sempre lì». Scettica anche Fernanda Marchisio, di «Asti libera»: «Ci sono già troppi 'Grandi fratelli': piuttosto [illegible] i magistrati applichino [illegible] leggi che ci sono. E poi non è una telecamera che può far paura a certi personaggi».

Favorevole invece Nicola Carbone, [illegible] Asti centro (zona via Brofferio): «Dagli scippi all'aggressione ai carabinieri dell'altra sera, [illegible] stato un [illegible]do. La g[illegible] qui ha paura ad uscire dopo le sei [illegible] sera. Ben vengano le telecamere. E anche i militari: se una anziana deve andare fino alla Posta almeno sa [illegible] chi farsi accompagnare».

Fulvio Lavina

DALLA PROCURA

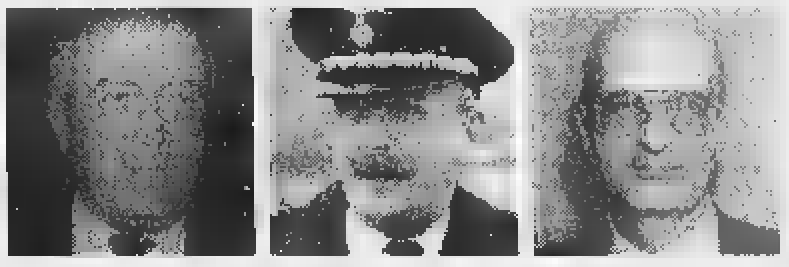
Se sono fisse non servono

«Tutte le innovazioni tecniche possono e[illegible] utile nella lotta [illegible] nella prevenzione ai crimini. Certo anche le telecamere hanno [illegible] loro funzione, ma [illegible] saranno sistemate su postazioni fisse, anche se potranno ruotare di 360 gradi, rischiano soltanto di spostare di qualche centinaio di metri i luoghi di ritrovo dei malavitosi, spacciatori e quant'altro». Il procuratore della Repubblica Sebastiano Sorbello commenta così la notizia della futura installazione di telecamere anticrimine in Campo del Palio e corso Matteotti.
Dal palazzo di Giustizia di piazza Catena si valuta pacatamente la possibile novità annunciata dall'amministrazione comunale: «Mi paiono misure atte più a rassiciurare la popolazione che a incidere veramente e con efficacia sul fenomeno della delinquenza» aggiunge Sorbello «comunque non per questo vanno demonizzate».


Da sinistra, **Luigi Poggi** (Comitato piazza Primo maggio), [illegible] **Marchisio** (Asti libera), **Nicola Carbone** (Comitato Asti centro)

Dopo l'aggressione [illegible] «gazzella»

Le forze dell'ordine verificano nuove modalità d'intervento


Da sinistra: **Carlo Ferrigno, Antonio Colacicco e Rodolfo Poli**

ASTI. «Siamo autorità, ma stiamo perdendo autorevolezza». C'è anche chi ricorre [illegible] questo gioco di parole per spiegare un diffuso [illegible] di amarezza che pare serpeggiare tra le forze dell'ordine astigiane. L'ultimo episodio, quello dell'aggressione in via Brofferio, venerdì notte ad una «gazzella» (un poliziotto [illegible] un carabiniere feriti durante una violenta rissa con alcuni albanesi), continua a far discutere.

Da [illegible] lato si cercano di adottare le necessarie contromisure «operative» per frenare [illegible] criminalità sempre più sfrontata, dall'altro cresce il malcontento di chi, in divisa, si trova a fronteggiare situazioni a rischio, senza poter disporre [illegible] efficaci deterrenti.
«Quante volte denunciamo o [illegible]tiamo gli stessi personaggi [illegible] poi, puntualmente, ce li ritroviamo ai soliti posti, liberi, impuniti [illegible] arroganti» dice un investigatore. Uno dei tanti che quotidianamente, con le «Volanti» [illegible] le «radiomobili», è chiamato ad affrontare il primo intervento, dopo chiamate spesso anonime o generiche.

Di notte, poi, i rischi aumentano in [illegible] esponenziale. Militari e agenti, normalmente due per equipaggio, possono trovarsi (come [illegible] accaduto in via Brofferio) circondati da una folla ostile e doversi [illegible]fendere, anche dal tentativo di furto dell'auto di servizio e delle armi. «Riuscire a mantenere [illegible] calma, in questi frangenti è veramente difficile» ribadisce [illegible] agente. Il prefetto, Carlo Ferrigno, con il questore, Rodolfo Poli e i comandanti [illegible] carabinieri e Finanza (tenenti colonnelli Antonio Colacicco e Claudio Peciccia) hanno [illegible] tempo valutato il problema in tutte le sue sfumature. Tecnicamente si [illegible] di prestare la massima attenzione alle procedure di avvicinamento e controllo (il cosiddetto «ingaggio») a «obiettivi» sospetti. «Ma quello che fa più male - dice [illegible] carabiniere - [illegible] anche l'indifferenza della gente. Abbiamo bisogno della collaborazione di tutti».

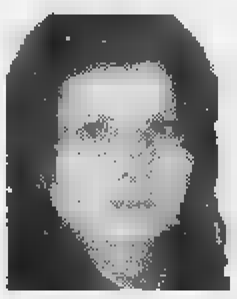
[illegible] Binello

ARRESTATA [illegible]

ASTI. Stavano mettendo a segno una truffa, forse l'ultima [illegible] una lunga serie, in una cascina di Revignano.

Ma l'anziana proprietaria si è accorta che quelle due donne, eleganti, distinte, [illegible] «impiegate Inps», come le avevano fatto credere. Ha urlato [illegible] chiesto aiuto, senza però riuscire ad evitare che le ladre fuggissero con 3 milioni in [illegible]nti, appena razziati da un cassetto. E' accaduto ieri, verso mezzogiorno.

La donna ha avuto la prontezza di spirito di guardare fuori dalla finestra [illegible] vedere le due fuggire su una «Punto» chiara.


Arrestate. Da [illegible] Lucia Riviera 36 [illegible], di Cuneo e Ornella Capellino, 26, di Fossano. Entrambe nomadi si [illegible] finte impiegate Inps. Sono sospettate [illegible] numerose truffe ai danni di [illegible] nell'Astigiano


Ha telefonato al «113». Pochi minuti dopo una vettura dello stesso tipo (modello turbo), è [illegible] bloccata dagli agenti di una «Volante», in piazza Marconi, davanti alla Stazione.

A bordo Ornella Capellino, 26 anni, di Cuneo [illegible] Lucia Riviera, 36, di Cuneo, entrambe nomade, ufficialmente «commercianti ambulanti».

Con loro, alla guida, un altro «sinto», Michele R., 35 anni.

«Marescial, per Cuneo andiamo dritti?» hanno chiesto ridendo, in dialetto, ad un ispettore di polizia. Che ha replicato severo: «Adesso venite in questura, dobbiamo fare accertamenti». [illegible] siamo pulite, [illegible] tutto in regola, libretto e patente sono [illegible] 'posto» hanno ribattuto spavalde.

Poco dopo il «confronto» con la vittima della truffa, negli uffici di [illegible] XXV Aprile. «Sono loro che mi hanno preso i soldi: una rossa (la Capellino: ndr) e l'altra mora» ha testimoniato la pensionata di Revignano.

E' scattato l'arresto: ieri pomeriggio le due nomadi [illegible] state trasferite nella sezione femminile del [illegible] Alessandria. Solo denunciato, invece, il conducente della «Punto».

Ora le indagini, coordinate dai commissari Gian Franco Vaccaneo e Pier Paolo Fanzone, dovranno verificare [illegible] le due false impiegate si[illegible] le stesse che hanno già messo a segno decine di altri colpi analoghi, nell'Astigiano.

In un caso la Capellino era già stata riconosciuta [illegible] un'altra vittima di [illegible] truffa, un anziano [illegible] San Marzano Oliveto.

La donna, poi denunciata, era [illegible] fermata nelle scorse settimane dai carabinieri [illegible] Montegrosso, insieme allo stesso conducente della «Punto».

[f. b.]

E' NATA A NIZZA «ASTI VIP»



[illegible] le [illegible] dell'enogastronomia

NIZZA. [illegible] chiama «Asti Vip» ed [illegible] nata ufficialmente ieri: un gruppo di produttori [illegible] vino, ristoratori ed albergatori che vantano citazioni sulle principali guide enogastronomiche internazionali, ha dato vita ad una nuova associazione per stimolare attività promozionali e turistiche nell'Astigiano. «Collaborare invece di competere» è il loro motto. Per ora del gruppo (nella foto) fanno parte le case vinicole: Bava (Cocconato), Braida (Rocchetta Tanaro), Michele Chiarlo (Calamandrana), Coppo (Canelli), Forteto della Luja (Loazzolo), La Barbatella di Angelo Sonvico (Nizza), Martinetti (Torino con vinificazione a Vinchio), Prunotto (Alba, [illegible] a Castelnuovo Calcea), Vietti (Castiglion Falletto con vigne ad Agliano). Tra i co-fondatori anche la distilleria Berta di Nizza, l'hotel Palio (Asti) ed i ristoranti: Caffi (Cassinasco), Gener Neuv (Asti), Guido (Costigliole), Cascinalenuovo (Isola), Rustico (Revigliasco), La Braja (Montemagno), San Marco (Canelli), Vittoria (Tigliole).

[e. ce.]

Ieri a Revigliasco

Anziano cade da una scala e muore

REVIGLIASCO. E' morto cadendo da una scala a pioli, i[illegible] cortile. E' accaduto ieri pomeriggio, in [illegible] cascina in frazione Moncarletto, ai confini [illegible] Variglie.

Una disgrazia pare senza testimoni. La dinamica dovrà [illegible] essere chiarita dagli agenti della «Volante».

Secondo i primi e [illegible] sommari accertamenti sarebbe stata la rottura di un gradino causare il tragico volo, da un'altezza di circa 4 metri.

L'anziano è precipitato, battendo la testa sul selciato. La morte è stata pressochè istantanea.

Un parente, tornando a casa, ha visto l'anziano esanime ed ha dato l'allarme. E' arrivata prontamente un'ambulanza del «118»: ma ogni [illegible] è stato purtroppo inutile.

Sulla vicenda è stata aperta un'inchiesta.

[r. s.]

Al Borsino di ieri

Perde 445 lire il titolo della Cassa

ASTI. Pare essersi frenata la cor[illegible] la rialzo del titolo della Cassa [illegible] risparmio di Asti spa. Al borsino interno [illegible] ieri le azioni sono state scambiate a quota 20.466, con un calo di 445 lire sul prezzo della settimana precedente, che già [illegible] segnato [illegible] inversione di tendenza dopo la scalata dei mesi scorsi. Sono passati di mano quasi trentamila titoli. C'è attesa per la definizione ufficiale dell'accordo tra la banca astigiana e la Deutsche Bank. [illegible] sia [illegible] piazza Libertà che da Milano, sede della filiale italiana del colosso tedesco, [illegible] arrivano segnali.

Si [illegible]e invece, con altri interrogatori ad Asti e a Roma, l'inchiesta aperta dalla procura astigiana sulle presunte plusvalenze frutto di attività legata [illegible] conti coperti che sarebbero state irregolarmente contabilizzate negli anni [illegible]. E' atteso ad aprile il pronunciamento della Cassazione sul ricorso del procuratore Sorbello contro la richiesta di proscioglimento dei vertici della Cassa decisa dal gip di Torino.

Da oggi a Torino

Due giorni di convegno su Alfieri

ASTI. Due giorni di convegno su Vittorio Alfieri: l'iniziativa si tiene oggi [illegible] domani a Torino, per iniziativa dell'Università e del Centro studi alfieriano [illegible] rientra tra le celebrazioni del 250° anniversario della nascita del trageda astigiano.

Il titolo [illegible] convegno è «Per Antigone: Vittorio Alfieri» [illegible] si tiene alla Facoltà di Scienze della Formazione, in via Sant'Ottavio (aula 38, primo piano) con inizio, oggi alle 15. Dopo [illegible] saluto delle autorità (tra [illegible] il presidente del centro studi Arnaldo Di Benedetto), interverranno Marco Cerruti («Il contesto culturale piemontese legato agli anni torinesi di Alfieri»), Roberto Tessari («Lo spazio del teatro nel Settecento») e Stefano Geraci («Ospiti ingrati: gli attori alfieriani»).

Domani si riprenderà alle 9 con una nuova serie di interventi. La manifestazione si concluderà nel pomeriggio, alle 16,30, con una tavola rotonda. Stasera e domani al teatro Juvarra va in [illegible] «Polinice [illegible] Antigone».

Lo annuncia l'Asp

Si paga l'Iva sulla tariffa di depurazione

ASTI. Il discusso canone sulla depurazione, previsto nella bolletta dell'acqua potabile, [illegible] da intendersi [illegible] tariffa e non come tassa: lo chiarisce, in un comunicato, Giovanni Periale, direttore dell'Asp (gestisce il settore acquedotto).

«Per effetto delle modifiche previste dalla Finanzaria - indi[illegible] il dirigente - i servizi di fognatura e depurazione [illegible] 1° gennaio '99 assumono in ogni caso, ai fini Iva, natura [illegible]merciale: è stato stabilito che l'aliquota d'imposta applicabile è quella ridotta al 10%. A partire da quella data, l'Asp ha perciò provveduto a cambiare il sistema di fatturazione».

Nelle settimane scorse era stata calcolata l'Iva anche sulla bolletta relativa all'ultimo quadrimestre '98: l'Asp informa che la cifra «verrà rimborsata nella prima fatturazione utile». Il pagamento del canone di depurazione coinvolge anche i circa 4 mila utenti delle frazioni [illegible] collegati alle fognature comunali e che contestano l'applicazione della tariffa.

[l. n.]

Infuria la polemica sugli aumenti decisi dalla giunta che hanno coinvolto anche gli asili

Le mense di Asti saranno le più care?

Tariffe a confronto con altre città del Piemonte

ASTI. La lettera inviata martedì, in municipio, da 250 genitori e insegnanti per chiedere la sospensione degli aumenti tariffari sulle mense scolastiche sta raccogliendo nuove adesioni.

La petizione, partita dagli utenti del IV Circolo (materne Santa Caterina e [illegible] Bernardino, elementari Baussano, Cagni, Cavour, San Carlo), è stata este[illegible] ad altre scuole. Un banchetto per la raccolta delle firme è comparso dinanzi alla media Martiri della Liberazione, mentre altri moduli stanno girando in numerosi plessi (tra cui Ferraris, Baracca, Gramsci e Pascoli).

Il Comune, tramite l'assessore Angela Quaglia (Servizi [illegible]iali, Istruzione) ha già escluso l'eventualità di sospendere la revisione tariffaria (entrerà in vigore il 1° marzo). Pronunciame[illegible] negativo anche sulle altre richieste avanzate dai genitori, [illegible] l'introduzione di una quota di pagamento uguale per tutti. La questione degli aumenti tariffari (coinvolgono anche altri servizi, come gli asili nido) tornerà presto in Consiglio comunale: Enrico Bestente e Claudio Caron (Pdci) hanno presentato un'interrogazione.

Intanto d[illegible] genitori, Giovanni Pensabene e Walter Artuffo (rispettivamente anche assessore provinciale ed ex consigliere comunale, entrambi di Rifondazione), hanno condotto un'indagine sui costi [illegible] mense scolastiche, a carico dell'utenza, in dieci centri del Piemonte (vedi tabella a lato).

«Asti - indicano - vanta la tariffa più elevata: anche senza i ritocchi decisi, si sarebbe posizionata ai livelli più alti: va da sé che, con gli aumenti previsti, il costo è incomparabilmente superiore a quello del resto della Regione».

Nel contestare la manovra tariffaria, Pensabene e Artuffo scrivono: «Ci chiediamo quale [illegible] l'introito complessivo di [illegible] l'operazione nel bilancio comunale, tenendo conto che quest'anno [illegible] recupereranno circa 15 miliardi di tassa rifiuti evasa. Ricordiamo che il Comune ha deciso di non ritoccare l'aliquota Ici per le seconde, terze e quarte case: non vorremmo che si preferisse spremere coloro che le tasse le pagano già». [l. n.]

Località	Situazione tariffe mense scolastiche
ASTI	Fascia più alta L. 8.500. Non c'è più lo sconto del 20% per i genitori con due o più figli in mensa
CANELLI	Fascia più alta materna: 6.000, per elementari e medie: 5.800.
NIZZA	Tariffa unica: 5.700 per i residenti, 7.000 per i non residenti.
[illegible]	Tariffa unica materne: 3.800: elementari 4.800. Viene inoltre pagata una quota annua di iscrizione che varia, a seconda del reddito, da 50.000 a 220.000. Se c'è pure un secondo figlio frequentante vi è uno sconto del 25%.
[illegible]	Fascia più alta: 7.000 per buono pasto con riduzione del 5-10-15% per eventuali secondo, [illegible] quarto figlio.
CUNEO	Tariffa [illegible]: 6.000 elementari, 5.250 materne. Riduzione per meno abbienti: 3.950 elementari e 3.500 materne (imponibile 6 milioni per componente famiglia).
[illegible]	Fascia più alta: 142.000 mensili (per il tempo pieno, 5 pasti settimanali) con riduzione del 25% in caso di 5 o più assenze.
TORINO	Fascia più alta materna: 137.000 mensili, elementare (5 pasti a settimana): 108.500. Sconto del 25% con due figli frequentanti; possibile rimborso per più [illegible]
[illegible]	Tariffa unica: materne 6.000 a pasto, elementari e medie 6.500. Sconto 20% per il secondo figlio e del 40% dal terzo.
VERCELLI	Varie fasce. Gli utenti complessivi sono 2.200; il 13% è nella fascia a 0 lire e il 34% in quella più «ricca» da 6.600. Nessuno sconto per secondi figli.

Cambiano gli appalti pulizie

Da giugno una sola impresa si occuperà di scuole e uffici

ASTI. E' convocato per oggi (ore 19) il Consiglio comunale. In apertura si procederà alla sostituzione del consigliere Ds Mario Longo, morto in un incidente la scorsa settimana, con Pier Lauro Cha. All'ordine del giorno figurano mozioni e un pratica complesso: riguar[illegible] la suddivisione [illegible] territorio comunale in microzone che avrà rilevanti effetti sul valore degli immobili ai fini Ici. C'è quindi la richiesta, da parte [illegible] alcuni consiglieri di maggioranza, di una commissione d'indagine sui dirigenti contabili e i revisori dei conti per una vicenda legata al bilancio '98. Si prepara intanto una svolta nel settore appalti per le pulizie: dal primo giugno il servizio per elementari, materne, uffici comunali e giudiziari, [illegible] affidato ad un'unica impresa attraverso un appalto Cee. Resteranno esclusi solo gli uffici decentrati dove il servizio andrà a cooperative sociali. La giunta nella riunione di lunedì ha dato un primo indirizzo per predisporre il cambiamento. Si stima che l'appalto avrà [illegible] importo superiore al miliardo: circa 900 milioni per le scuole (in totale 30 mila metri quadrati da pulire) e oltre 250 per gli uffici (12 mila metri quadrati). L'Amministrazione ha annunciato che prevederà nel capitolato d'appalto l'assorbimento del personale in servizio; inoltre il criterio di scelta non sarà più quello del maggior ribasso.

GENTE DI PALIO

Le bandiere dell'Asta da Milano all'Irlanda

Da ieri anche il Palio è alla Bit, [illegible] Borsa internazionale del turismo aperta sino a domenica a Milano. Hostess dell'Atl distribuiscono materiale promozionale nello stand della Regione, mentre ieri, nella giornata dedicata agli operatori del settore turistico, una delegazione guidata dall'assessore al Turismo e Manifestazioni, Domenica Demetrio, ha raggiunto la capitale lombarda; c'erano i figuranti in costume dei rioni San Secondo, Torretta Nostra Signora di Lourdes e Santa Maria Nuova, oltre agli sbandieratori dell'Asta. L'Asta porgerà il benvenuto al ministro del Turismo di Dublino e l'Atl astigiana offrirà all'ospite un brindisi con Asti spumante. Questo abbinamento fra Asti e l'Irlanda avrà un seguito: a marzo gli sbandieratori astigiani rappresenteranno l'Italia al festival del folklore di Limerick e alla grande parata per la festa di San Patrizio del 17 del mese. L'Atl presieduta da Carlo Cerrato, ha avviato anche contatti con agenzie turistiche irlandesi per offrire un «pacchetto» [illegible] tour nelle principali distillerie astigiane. A Milano l'Asta sarà presente anche allo stand della Federazione italiana dei giochi storici a cui il Palio è affiliato.



«Pepe» Goria (sbandieratori dell'Asta)

Santa Maria Nuova. Il gruppo d[illegible]li sbandieratori e dei musici della «Signora» del Palio con in testa il vessillifero, ha partecipato al Carnevale di Viareggio, portando il nome di Asti alla più famosa sfilata di carri allegorici d'Italia sull'affollatissimo lungomare della città della Versilia.

Viatosto. Dopo aver vinto la «Pergamena» del Soroptimist per la miglior presenza nel corteo storico del '98, il rione San Silvestro si è aggiudicato anche il premio bancarella, concorso legato al mercatino del Palio e indetto dal comitato Palio di Viatosto di cui è rettore Lorenzo Rocco. Altri riconoscimenti sono andati a: Torretta (per la tipologia della bancarella); San Martino-San Rocco (miglior oggettistica artigianale); Santa Maria Nuova (miglior oggetto artistico esposto). La menzione speciale è stata appannaggio dei giallo-blu del Don Bosco.

Franco Cavagnino

INTERVENTO

Ebarnabo e Fogliato tra poltrone e sofà

Sulla nomina del leghista Fogliato alla Cassa e cui hanno fatto seguito vivaci polemiche, pubblichiamo un intervento di Sergio Ebarnabo di An

Sono sinceramente stupito dalle dichiarazioni rilasciate su «La Stampa» del 23 febbraio da Sebastiano Fogliato. Non vedo infatti che cosa c'entrino i miei divani e il mio lavoro con la [illegible] nomina (chiesta e poi accettata) alla Cassa [illegible] risparmio di Asti. Comprendo però che quando si è privi di argomentazioni incontestabili e di risposte adeguate, si cerchi di originare cortine fumogene avventurandosi anche in attacchi personali allo scopo [illegible] difendere i propri interessi, spostando così il bersaglio [illegible] se stessi.

E' evidente inoltre la crescente difficoltà del segretario della Lega: uscito da una bruciante sconfitta elettorale, Fogliato ha subito la spaccatura del [illegible] movimento che ha originato la fuoruscita e l'attuale scelta di campo, apprezzabile, dello stesso [illegible] candidato a sindaco del Carroccio, Bonino.

Questa «svendita al miglior offerente» (ricordo che presto ci saranno le elezioni provinciali e che non un semplice iscritto, ma il segretario provinciale della Lega Nord ha assunto [illegible] debito di riconoscenza nei confronti del presidente della giunta di sinistra uscente che amministra la Provincia) mortifica anche quegli elettori leghisti che, ispirati da volontà di cambiamento, credevano di poter contare su dirigenti [illegible] indubbio spessore e adamantina inattaccabilità. Era consuetudine della Prima Repubblica gratificare i deputati «trombati» con posti di sottogoverno (molto ambite le poltrone delle Casse di risparmio): vedo [illegible] sorpresa che l'ex deputato Fogliato si è prontamente adeguato.

Quanto all'inconsistente giustificazione di voler turbare il sonno a qualcuno di cui non si conosce quali funzioni svolga nel Consiglio di amministrazione, sfido il neo [illegible]gliere della Crat a far vedere in concreto, al di là delle solite parole [illegible] sostanza, quali



Sergio Ebarnabo, presidente di An

siano gli eventuali inghippi nascosti in quelle stanze del potere. [illegible] così non sarà, si dimostrerà ancora di più quanto certi personaggi della Lega ricordino quei cani abbaianti che non sanno, [illegible] vogliono, [illegible] possono mordere.

Fermo restando il diritto di qualsiasi forza politica di poter essere rappresentata nell'ambito degli enti e istituti di interesse pubblico, ribadisco che personalmente mai sino ad [illegible] ho espresso [illegible] mia richiesta di nomina in Consigli di amministrazione, tanto meno alla Cassa di risparmio.

Sergio Ebarnabo
Presidente provinciale An

Le modifiche al traffico

A giugno apre il guado [illegible]

ASTI. Entro metà giugno è prevista l'apertura del guado (i cui lavori di costruzione procedono speditamente); vi [illegible] modifiche alla viabilità nel tratto che va da via Cirio all'attuale ponte di corso Savona per venti o più mesi, il tempo occorrente per realizzare il nuovo ponte sul Tanaro. Per cercare [illegible] venire incontro alle esigenze di abitanti e commercianti, l'assessore ai Lavori Pubblici, Ferrante Marengo, ha indetto un'assemblea al circolo del Lungotanaro. Numerosi gli interventi del pubblico: Marengo ha illustrato quello che, in linea di massima, dovrebbe [illegible] il «percorso» da e per il guado. In uscita dalla città i mezzi pesanti saranno incanalati in [illegible] Cirio; le auto, invece, avranno più alternative per raggiungere il guado: le vie Cirio e del Barcaiolo e il Lungotanaro dei Pescatori. Al di là del fiume il traffico si immetterà in strada Trincere e rientrerà sul corso Savona dopo l'attuale ponte. «A Trincere - [illegible] detto Marengo - avevamo ipotizzato la costruzione di una nuova strada; siamo stati costretti a rinunciarvi per gli alti costi preventivati: quasi 500 milioni». Per entrare ad Asti, il traffico pesante e leggero, da strada Trincere, raggiungerà via Cirio, attraverso il guado. Nel tratto tra via Cirio e il ponte di corso Savona, zona in cui i commercianti temono un forte calo degli affari, l'assessore ha allo studio «accorgimenti» (parcheggi soprattutto) che dovrebbero invogliare gli autisti dei mezzi leggeri (i pesanti [illegible] potranno transitarvi) a percorrere il [illegible] Savona sino al al bivio per Lungotanaro dei Pescatori. [r. s.]

Dubbi e preoccupazioni nella zona

Corso Alba: assemblea [illegible] rifiuti e tangenziale [illegible]

ASTI. Nell'assemblea pubblica ospitata stasera al centro civico di via Dalla Chiesa (quartiere di corso Alba), il Consiglio di circoscrizione Asti Sud approfondirà alcune questioni relative a imposte e tariffe: rifiuti, Ici, canone di depurazione delle acque, anche di quelle che non vanno in fognatura. La riunione è fissata per le 21. Interverrà la dirigente dell'ufficio Tributi del Comune, Mariagrazia Ladame. E' stato anche invitato l'assessore Pontacolone, ma la contemporanea seduta del Consiglio comunale ne rende problematica la presenza. Durante la serata si discuterà anche dell'assegnazione dei locali del centro civico e del progetto sulla tangenziale Sud-Ovest.

Su quest'ultimo punto in particolare c'è forte preoccupazione in tutta la zona. Dalle poche indiscrezioni che si sono diffuse, pare che il tracciato della tangenziale debba passare a [illegible] costa sulla collina che sta alle spalle del quartiere di corso Alba. Per limitare rumore e gas di scarico si prospetta forse il passaggio in una galleria artificiale. C'è anche il problema degli svincoli e dei viadotti e dell'impatto ambientale che un'opera del genere comporterebbe.

Nella vicina Valle San Pietro si è riattivato il comitato «Difendiamo il verde [illegible] Asti» che già si era opposto ad un precedente progetto ipotizzato dalla giunta Galvagno. Ora, pare che la realizzazione della tangenziale Sud-Ovest sia giustificata come collegamento tra la progettata Asti-Cuneo, [illegible] costruendo nuovo ospedale e il casello Asti-Ovest della A21.

AGENDA

SCUOLA. Oggi scade il termine per i ragazzi di terza media di iscriversi alle superiori, dopo il prolungamento dell'obbligo scolastico a 15 anni. Le preferenze finora sono andate agli istituti tecnici e professionali.

MONTIG[illegible]O. Stasera alle 20,30 nel salone dell'oratorio San Rocco, dibattito sulla legge finanziaria organizzato dalla Confederazione agricoltori. Il ciclo di riunioni proseguirà nelle serate di domani ad Incisa (Ala di piazza Ferraro) e sabato a Calamandrana (municipio).

VILLANOVA. Per gli appuntamenti dell'Unitre questa [illegible] il professor Novelli di Torino parlerà dalle 21 nella sala consiliare dell'antico borgo di Corveglia percorrendo le tappe storiche dell'insediamento più antico [illegible] Villanova. Ingresso libero.

I FALSI [illegible] MEDIOEVO. [illegible] 17,30 [illegible] oggi, all'Archivio storico del Comune, piazzetta cardinal Massaia 5, conferenza dal titolo «Autenticazione e falsifica[illegible] nei documenti medievali: due facce della stessa medaglia». Relatore sarà Gian Giacomo Fissore, già direttore dell'Archivio di Stato di Asti, ora docente di Paleografia e Diplomatica all'Università di Torino. L'iniziativa [illegible] del Comune, del Centro Studi sui Lombardi e sul credito nel Medioevo, e Fondazione Cassa di Risparmio di Asti. Verranno anche presentate prove di falsificazioni d'epoca medioevale conservate a Pisa.

LETTERE AL GIORNALE

Quell'11 febbraio passato [illegible]

Sono passati 15 anni da quando, il governo Craxi firmava il nuovo Concordato. Questa ricorrenza sembra essere passata inosservata (sarà perchè oggi, al contrario di quando ero studente, l'11 febbraio non è più giorno di vacanza). Eppure, sempre quando ero studente, mi aveva[illegible] insegnato che la chiesa (cattolica) non pone la [illegible] speranza nei privilegi che l'autorità civile offre, anzi vi rinuncia volontariamente quando questi possono far dubitare della sincerità della sua testimonianza.

Ma perchè un Concordato quando viviamo in un paese democratico e pluralista? Infatti un Concordato può avere [illegible] quando lo Stato [illegible] rispetta i valori della democrazia. Cosa che non si può proprio dire dell'Italia, dove le minoranze sono rispettate e spesso rappresentate in Parlamento.

E poi, ultimamente, questo [illegible] chiasso [illegible] finanziamento alla scuola privata (cattolica in gran parte) nonché i sostanziosi finanziamenti per il Giubileo (con cantieri che utilizzano, pare, anche lavoratori irregolari).

Forse è ora, come cattolici, di fermarci un attimo e riflettere su tutto ciò: in tutto questo dove sta il Vangelo?

Giorgio Saglietti

Il bilancio comunale e l'indagine [illegible]

Figura all'ordine del giorno del Consiglio comunale di oggi (giovedì 25 febbraio) la proposta di [illegible] commissione d'indagine sui dirigenti contabili e i revisori dei conti del Comune proposta da consiglieri di maggioranza per una questione tecnico amministrativa relativa al bilancio '98 che l'assessore ha già avuto modo di chiarire al Consiglio. E' un [illegible] incauto, inopportuno e grave di sfiducia nell'istituzione che i consiglieri rappresentano e agli organi di controllo nominati dal Consiglio. Mi auguro che il sindaco intervenga presso la maggioranza che lo appoggia per dare i chiarimenti necessari e ottenere il ritiro della mozione (o la sua non approvazione) prima della discussione del bilancio, evitando al Consiglio di sovrapporre al dibattito sul bilancio di previsione '99 un dibattito sulla fiducia agli organi che lo redigono e certificano, con grave danno all'immagine dell'istituzione che il sindaco, insieme a tutti i consiglieri, rappresenta.

Antonio Fassone
capogruppo Ds

[illegible] nuovi lampioni sfrattano i posteggi

In questi giorno in [illegible] Dante, nel tratto alberato oltre piazza Vittorio Veneto, si sta lavorando per gli impianti dei nuovi lampioni. Pare di capire che verran[illegible] sistemati non già sul marciapiede, dove ci sono gli attuali (vecchi e che non fanno più adeguata luce), bensì a ciglio strada, tra una pianta e l'altra. In questo modo, però, si toglieranno dei parcheggi utili sia agli abitanti che ai clienti dei negozi.

M. V.

Le lettere vanno inviate alla redazione [illegible] La Stampa, [illegible] De Gasperi 2 - [illegible] Asti - o al fax 0141-530.224. Devono essere firmate, riportare un recapito telefonico, e la lunghezza deve essere contenuta possibilmente entro le 30 righe.

NUMERI UTILI

EMERGENZA [illegible]
118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE: **Asti** 0141 593.345. [illegible]: 0141 726.390. **Mombercelli**: 0141 955.333. **Montafia**: 0141 997.555. **Montemagno**: 0141 63.685.

CROCE ROSSA: **Asti**: 0141 417.741; **Calliano**: 0141 921.979; **Canelli**: 0141 824.222; **Annone**: 0141 401.368; **Castelnuovo D. B.**: [illegible] 9927.301; **Coc**[illegible]: 0141 [illegible].503; **Costigliole**: 0141 966.779; **Isola**: 0141 958.685; **Mombaruzzo**: 0141 [illegible]; **Monastero B.**: 0144 88.290; **Moncalvo**: 0141 921.313; **Montegrosso**: [illegible] 953.175; **Montiglio**: 0141 994.911; **S. Damiano**: 0141 975.910; **Villafranca**: [illegible] 943.777; **Villanova**: [illegible] 948.445.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Asti**: oggi sono di turno con orario dalle 8-19,30 senza interruzione la farmacia **Alfieri**, p. Alfieri 3, tel. 0141/594.805. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo la farmacia **Garello**, c. Felice Cavallotti 2a, tel. 0141/593.481.
Canelli: Bielli, via XX Settembre 1
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi.
Nizza: Bianchi, via Pertl 1.

GUARDIA MEDICA

Asti: 0141 211.430. **C**[illegible]: 0141 828.444. **Canelli**: 0141 832.525. **Castelnuovo D. B.**: 011 [illegible]. **Cocconato**: 0141 907.503. **Costigliole**: 0141 961.414. **Monastero B.**: [illegible] 88.048. **Moncalvo**: 0141 917.444. **Montechiaro**: 0141 999.788. **Montemagno**: 0141 63.26. **Nizza**: 0141 78.21. **Rocca d'Arazzo**: 0141 [illegible].180. **San** [illegible] 0141 975.910. **Villafranca**: 0141 943.644. **Villanova**: 0141 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

[illegible]: [illegible] 530.196. **Bubbio**: 0144 81.00. **Canelli**: 0141 [illegible] **Castagnole L.**: 0141 878.[illegible]. [illegible] **D. B.**: 011 987.6152. **Costigliole**: 0141 966.096. **Moncalvo**: 0141 917.100. **Montegrosso**: 0141 953.0[illegible] **Nizza**: 0141 721.623. **San Damiano**: 0141 975.064. **Villanova**: 0141 946.033

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

[illegible]: 0141 593.232-31.743. **Canelli**: [illegible] 823.481 **Nizza**: 0141 721.165

POLIZIA pronto intervento 113

[illegible]: **Questura e Prefettura** 0141 418.111. **Stradale Asti**: 0141 [illegible] **Nizza**: 0141 721.704. [illegible] **A21**: 0131 361.288

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711

ATL Agenzia turistica locale

[illegible]: 0141 530.357, fax 0141 538.200

VITA AMMINISTRATIVA

SAN [illegible] La Circoscrizione definirà stasera, alle 21, il calendario [illegible] manifestazioni '99: [illegible] la redazione [illegible] programma [illegible] state invitate le associazioni attive sul territorio. Successivamente il «parlamentino» sarà chiamato ad approvare il bilancio consuntivo '98.

VALFENERA. Il Patto territoriale per lo sviluppo del Nord Astigiano sarà discusso stasera in municipio: sono stati invitati, [illegible] particolare, gli imprenditori (o in attesa di diventarlo) interessati al finanziamento [illegible] nuovi progetti (settore manifatturiero e servizi [illegible] imprese). La riunione, fissata per le 21, è estesa ai centri di Cellarengo, Ferrere, Cusino San Michele, Cantarana, Buttigliera, Capriglio, Montafia, Villanova, San Paolo Solbrito. Il «Patto» coinvolge i Comuni del Nord Astigiano, Provincia, Cr-At, Camera di commercio, Ecomuseo e altri soggetti.

ASTI. Il servizio Toponomastica del Comune informa che si [illegible] iniziate le operazioni per il completamento [illegible]la revisione della numerazione civica. Otto incaricati, identificabili dal tesserino di riconoscimento rilasciato dal municipio, apporranno sugli edifici, con materiale autoadesivo (quindi provvisorio), i numeri civici mancanti. Il Comune ricorda che la collocazione definitiva [illegible] targhette è a carico [illegible] proprietari degli immobile. La revisione proseguirà, nel mese di aprile, nelle frazioni. Ulteriori informazioni all'ufficio Toponomastica di [illegible] San Martino 3 (tel. 0141-399.412). Orario: lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì 8,30-13; martedì [illegible]8,30 alle [illegible].

[illegible] Il Comune ha approvato il rendiconto finanziario per la costruzione di due spogliatoi e la sistemazione [illegible] campo [illegible] basket [illegible] campo sportivo di via Riccadonna. Alla [illegible] Co.Ri. sarà liquidata [illegible] somma [illegible] 24 milioni; altri [illegible] verranno pagati al progettista, geometra Mi[illegible] Mondo.

[illegible]: Il Comune ha approvato il progetto esecutivo dei lavori (155 milioni) [illegible] adeguamento tecnologico della piscina: il progetto è dello studio Romano di Tortona.

SAN DAMIANO. E' stata affidata alla cooperativa «La strada» di Asti la gestione [illegible] diurno comunale per il primo [illegible] '99. L'iniziativa [illegible] seguita dall'assessorato alla Cultura e Servizi sociali. La spesa mensile [illegible] 5 milioni e 600 mila lire (iva esclusa).

COSTIGLIOLE. Il Consiglio comunale ha approvato un ordine del giorno [illegible] le ipotesi di nuove accise europee sul vino. Il pronunciamento [illegible] unanime.

Provocatoria proposta del preside Gianfranco Miroglio sui ritardi nei lavori alla Media di Costigliole

La scuola è brutta: rottamiamola

«Siamo stufi di far lezione tra i martelli pneumatici»

COSTIGLIOLE. I 167 alunni della scuola media Bellone andranno in municipio per illustrare, in Consiglio comunale, il progetto per recuperare l'area naturale del rio Bragna. E il preside Gianfranco Miroglio, minaccia di portare i ragazzini, a palazzo civico, anche su altri temi: «E' da settembre - denuncia - che facciamo lezione in un cantiere aperto a causa dei lavori legati alla risistemazione degli spazi e al futuro trasferimento della materna nel nostro plesso. Voglio assicurazioni che il prossimo anno non sarà più così: altrimenti andremo a protestare in municipio».

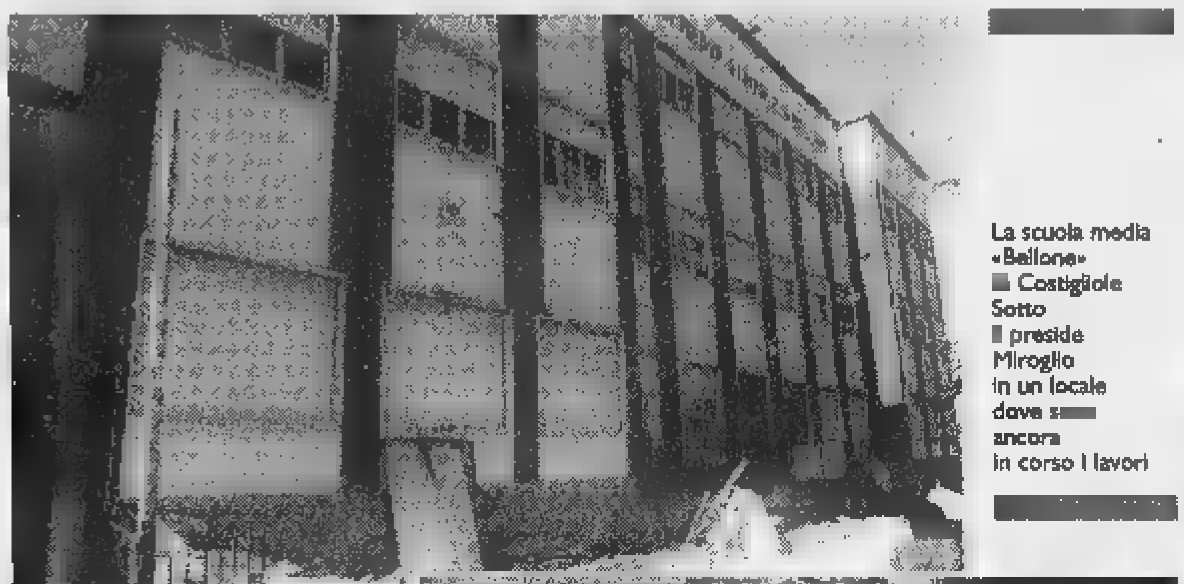
Miroglio (è consigliere comunale dei Verdi ad Asti e presidente dell'Ente parchi) ha dalla sua i genitori dei ragazzi, gli insegnanti e il resto del personale: «Tutti, con molta calma - racconta - abbiamo sopportato in questi mesi i disagi derivanti dall'avere i muratori a scuola, martelli pneumatici compresi. Più volte siamo dovuti intervenire per tutelare la sicurezza degli allievi, chiedendo anche l'intervento dei vigili. Ma la pazienza ha un limite e la nostra adesso si è esaurita».

Il malumore è accresciuto dai ritardi registrati nella consegna degli spazi destinati alle Medie: «La Moviter di San Marzanotto - dice Miroglio - già ad ottobre avrebbe dovuto finire i lavori per la mensa, gli spogliatoi, la palestra e la collocazione di un ascensore. Ancora oggi di quella conclusione non c'è traccia: ora si parla di marzo». Nel frattempo i ragazzini delle Medie utilizzano la mensa e la vecchia palestra delle elementari, anch'esse ospitate nel plesso di piazza Medici del Vascello, all'ingresso del paese. «Altre quattro aule - continua Miroglio - ci sono state consegnate ad anno scolastico già iniziato, con un mese di ritardo: grazie a ciò abbiamo dovuto rivedere la programmazione didattica, sistemare provvisoriamente le attività d'informatica nella sala professori, bloccare altri laboratori, come quello teatrale e musicale. Il prossimo anno lavoreremo con moduli sperimentali e a tempo prolungato: avremo bisogno anche delle quattro aule, ricavate negli ex spazi dell'Asl, non ancora pronte».

A chi sono imputabili i ritardi nei lavori? «La risposta - dice Miroglio - spetta al Comune e alla Moviter: sembra sia stato necessario procedere a una serie di varianti, in corso d'opera, per far fronte ai problemi di costruzione di questo edificio, risalente intorno agli anni Sessanta».

Il preside lancia una provocazione: «E' un immobile brutto anche esteticamente, che rovina l'immagine di un paese dal centro storico importante e che guarda al turismo come grande risorsa. Se si potesse, sarebbe in realtà da rottamare e ricostruire secondo criteri estetici e funzionali più consoni all'ambiente». A giugno nel plesso di piazza Medici s'inizieranno i lavori per far posto alla materna, oggi in via Roma. Avverte Miroglio: «Vorrei capire come succederà il prossimo anno scolastico: non siamo disposti a rivivere l'esperienza di questi mesi».

Nosenzo





La scuola media «Bellone» a Costigliole Sotto. Il preside Miroglio in un locale dove sono ancora in corso i lavori

Un premio a Guido



Il ristoratore Guido Alciati scomparso nel '97

COSTIGLIOLE. Si chiama «Tiglio d'oro» e ogni anno verrà assegnato a un costigliolese che ha fatto conoscere il paese nel mondo: sarà il Consiglio comunale (che martedì ha istituito il riconoscimento) a individuare il personaggio da premiare. Quest'anno il «Tiglio d'oro» potrebbe andare alla memoria di Guido Alciati, il celebre ristoratore scomparso nel '97. Via libera anche alla cittadinanza onoraria per il calciatore del Parma Diego Fuser. [l. n.]

Approvato il piano di sviluppo dell'area industriale

A Villanova un albergo e nuovi stabilimenti

VILLANOVA. Il Consiglio comunale ha approvato martedì sera all'unanimità il piano di sviluppo del polo industriale che vede il gruppo Dierre (leader nel settore delle porte e finiestre blindate) tra i protagonisti. Un «investimento» che guarda al futuro per favorire e rafforzare la principale risorsa del Villanovese.

«Così diventa possibile - spiega il sindaco Carlo Arduino - l'ampliamento della produzione Dierre con la creazione di un nuovo stabilimento; inoltre una società che fa riferimento alla holding ha intenzione di realizzare un albergo».

Ma la collaborazione del Comune con aziende grande e piccole sarà più vasta. «Saranno gli stessi privati - continua il sindaco - a dotare l'area industriale di Valminier di opere di urbanizzazione primaria illuminazione, strade, fognature. Per l'amministrazione l'iter avrebbe avuto tempi più lunghi e complessi. Gli oneri, per circa 700-800 milioni andranno a scomputo di quanto dovrebbero versare al Comune». In Consiglio è inoltre stato deciso di individuare alcune piccole zone industriali, «separandole» dall'area principale per favorirne un decollo più veloce.

Sono poi state apportate modifiche compatibili al Piano regolatore: una riguarda l'integrazione richiesta dai funzionari regionali per poter dare finalmente il via alla costruzione della bretella stradale che vede coinvolti Comune, Provincia e Villanova spa. Un'altra interessa la viabilità della zona industriale. E' stata infine individuata la zona dove sorgeranno il nuovo depuratore (parte nord del paese) e la piattaforma ecologica per il trattamento del materiale di recupero (tra la strada per Cellarengo e Isolabella). [m. t.]

Incontro tra il sindaco Bielli e il preside dell'Agrario

A Canelli si studierà il marketing vitivinicolo

ASTI. La sezione staccata dell'istituto Agrario Penna a Canelli potrebbe diventare una realtà a partire dall'anno scolastico 2000/2001. Sono tornati a discuterne in un incontro nell'istituto di Viatosto, il preside Secondo Franco, il sindaco di Canelli Oscar Bielli e una delegazione formata da rappresentanti Oicce (l'organizzazione per la Comunicazione in enologia) e associazioni di categoria come la Coldiretti. Un progetto in cui Bielli dimostra di credere fortemente con la piena collaborazione del preside Franco.

«In particolare per la nostra zona - spiega il sindaco - l'istituto Penna rivela potenzialità enormi grazie agli indirizzi di studio vitivinicoli, di marketing e gestione delle aziende che tengono presente anche il turistico. La scuola però - continua - è decentrata rispetto al nostro territorio e finora non è stata utilizzata dai ragazzi della valle Belbo».

La conferma arriva dal preside Franco: «Sono pochissimi gli studenti da quella zona e invece il bacino di utenza potrebbe essere ampio. Chi è interessato agli studi su produzione vinicola e territorio si rivolge ora ad Alba». A Canelli potrebbe sorgere (dopo il via libera della Provincia) una sezione triennale da collocare nei locali occupati dai ragazzi dell'Artom in via Cassinasco (procede nel frattempo la prima tranche dei lavori per la nuova sede, affidati alla ditta Bianchino di Ceva).

Turismo al Sella. Sembra intanto ormai certo (si attende solo conferma dalla Regione) che l'Agrario dal prossimo settembre tornerà ad essere istituto autonomo, separandosi dal Sella (Turismo e commercio) a cui è stato accorpato qualche anno fa. E per quest'ultima scuola il preside Franco annuncia la presentazione (sabato 6 marzo) di un importante progetto: quattro itinerari turistici realizzati dai ragazzi in collaborazione con Atl e Laurana Lajolo. [m. t.]

NOTIZIE IN BREVE

ASTI

Covo dello spaccio in viale Pilone: un arresto

Un giovane marocchino è stato sorpreso dai carabinieri del radiomobile mentre spacciava alcune dosi di hashish ed eroina in viale Pilone. L'extracomunitario aveva appena «prelevato» la droga da un nascondiglio, in una villetta disabitata divenuta ritrovo abituale di spacciatori e tossicodipendenti.

COCCONATO

Giovane in overdose salvato dai carabinieri

E' stato salvato in extremis dal tempestivo intervento dei carabinieri di Cocconato: un giovane di 30 anni, abitante in paese, si è sentito male dopo essersi iniettato una dose di eroina, nella sua auto parcheggiata in una stradina alla periferia del paese. Soccorso e trasportato in ospedale ad Asti da un'ambulanza della Croce Rossa di Cocconato, il giovane è fuori pericolo.

ASTI

Aveva un «tesoro» in anelli e collane rubate

Un tunisino è stato ammanettato dagli agenti della «Volante». Aveva in tasca un piccolo «tesoro» in anelli e collane, di provenienza sospetta. Il giovane era stato notato dagli agenti davanti ad un chiosco, ai giardini pubblici di corso alla Vittoria. Vedendosi scoperto ha cercato di scappare, ma è stato bloccato.

ASTI

Mostra dedicata a Bonichi, pittore del Palio

L'assessore alla Cultura, Adriana Marchia, ha presentato ieri la mostra dedicata a Claudio Bonichi, che verrà inaugurata alle giovedì aprile a palazzo Mazzetti. La rassegna è organizzata dal Comune, in collaborazione con l'associazione «Arte e tecnica». Claudio Bonichi, nato a Novi Ligure nel 1943, ma astigiano d'adozione, ha dipinto i drappi del Palio nel 1990, anno della vittoria del rione 3T. Accanto alle sue opere esposte ci sarà anche il drappo conquistato dai bianco-azzurri. La mostra è corredata da un catalogo (88 pagine, 40 mila lire) con testo di Franco Vallora. [a. b.]

ALBA

Oggi l'assemblea dei trifolao piemontesi



Si svolgerà oggi alle 17, nella sala consiliare del Comune di Alba, l'assemblea regionale dei trifolao (sono 10 mila in Piemonte). In discussione, tra l'altro, la nuova proposta di legge sulla ricerca del tartufo, presentata dal consigliere regionale Agostino Gatti (ppi). Si parlerà inoltre del programma annuale di fiere e iniziative promozionali. La riunione sarà coordinata dal presidente piemontese dei tartufai, l'astigiano Ercole Concetti.

ASTI

Domenica elezione del direttivo degli alpini

Assemblea dei delegati della sezione Alpini di Asti, domenica mattina, dalle 10, nel salone consiliare della Provincia. All'ordine del giorno l'elezione del presidente: unico candidato Elio Poncibò, costigliolese, da tre anni leader delle 4200 «penne nere» astigiane. Verranno anche scelti 10 nuovi consiglieri: sono in lizza sei delegati uscenti (Marco Belgero, Montafia; Cesare Benetti, Paolo Conti, Giuseppe Massari, Gianni Panso, Stefano Serra, Franco Valpreda, tutti di Asti; Giorgio Tardito, Canelli) e quattro nuovi candidati (Mino Bertorello, Piovà Massaia; Lorenzo Bosso, Montemarzo; Federico Zafiri, Calamandrana e Franco Masino, Canelli). Dovrebbe intervenire il vicepresidente vicario dell'Ana, Dante Capra.

SAN DAMIANO

Il titolare del «Reale» presidente dell'Assotara

Antonio Migliasso, titolare del «Reale» di San Damiano, è stato riconfermato alla presidenza dell'Assotara, l'associazione interna alla Confesercenti che riunisce ristoratori, albergatori e tour operator dell'Astigiano. Lavoreranno con lui nel direttivo Bruno Collavini, Mario Dellavalle, Carlo Faccio, Claudio Strocco. [l. n.]





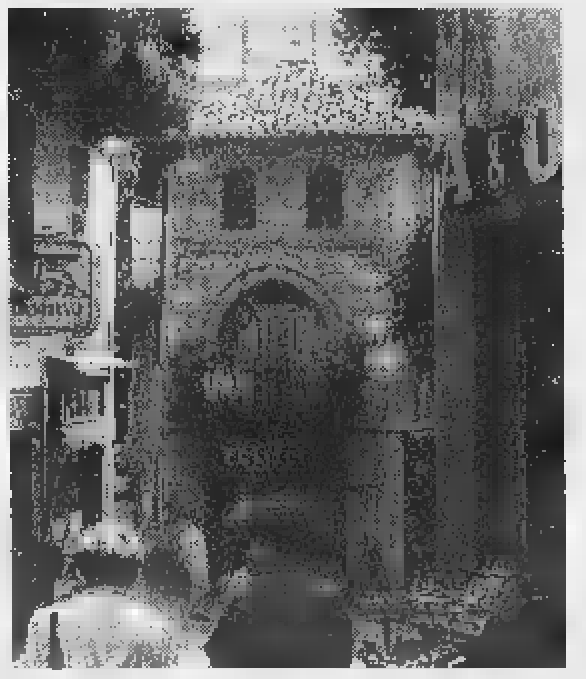
Richieste soprattutto di «rossi» al Borsino della Camera di commercio

La Barbera '98 spinge il listino

E le cantine allungano gli orari di apertura

Bottega del vino a Moncalvo

Aprirà nel torrione della piazza Investimenti per sport e strade



Nella foto d'archivio un suggestivo scorcio del centro storico di Moncalvo. E' la «fracia» il caratteristico «budello» della città aleramica

MONCALVO. Il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione (ha votato contro la minoranza che ha pure presentato interpellanze su svariati temi). Invariata l'aliquota Ici, l'Amministrazione applicherà l'addizionale Irpef in particolare per contribuire alle crescenti spese del personale che con i suoi 900 milioni annui incide per il 35% sulla spesa. Tra gli investimenti principali che figurano a bilancio: milioni per l'apertura di una bottega del vino nel torrione di piazza Carlo Alberto; oltre mezzo miliardo per mettere a norma gli impianti sportivi; 420 milioni per la viabilità e 200 per il depuratore. Interventi sono inoltre previsti a palazzo municipale (155 milioni), alle elementari (140 milioni) e al teatro (50 milioni). E' intanto certo che il sindaco Aldo Fara alla guida dell'Amministrazione di centro-sinistra, si ricandiderà alle prossime Amministrative di giugno.

Dal primo marzo arriverà ufficialmente sul mercato la Barbera d'Asti '98: un momento atteso, tanto che ieri mattina il salone della Camera di commercio era insolitamente gremito di produttori e mediatori. Commenti positivi per un vino che sta mantenendo tutte le premesse della vendemmia e che è già stato quasi tutto prenotato: «Ottime qualità e promessa di grande resa per l'invecchiamento», annota l'enologo Daniela Pesce, della cantina sociale di Mombaruzzo, che insieme ai colleghi di Maranzana, Ricaldone, Rivalta Bormida e Cassine, sta facendo il punto della situazione vendite.

«Non c'è dubbio che la gente si stia rivolgendo particolarmente ai rossi - spiega Alberto Lazzarino della cooperativa di Maranzana - anche i nostri clienti abituali, che arrivano con la damigiana per comprare lo sfuso da imbottigliare, si sentono coinvolti nel fenomeno Barbera. E la richiedono più degli altri anni». Nella zona ai confini con l'Alessandrino, sta andando bene anche il Dolcetto d'Acqui, che per la prima volta da anni regge (anzi supera in alcuni casi), la concorrenza del Dolcetto d'Alba.

«Forse nelle langhe hanno tirato troppo la corda sui prezzi», sostengono alcuni enologi dell'Astigiano.

Questa riflessione concorda con la tendenza di spinta in avanti dei vini rossi monferrini. Anche i produttori di Barolo, pur mantenendo la «pool position» sui mercati, sentono più vicina la concorrenza della Barbera, soprattutto quella delle aziende più note e blasonate. Un'altra annotazione, colta al volo tra i mediatori: cresce la voglia di vini corposi, da invecchiare.

Stabile, senza particolari entusiasmi la vendita dei bianchi, dal Cortese dell'Alto Monferrato allo Chardonnay. Quanto al Moscato e all'Asti Spumante, c'è attesa per i dati sulle vendite che saranno forniti in primavera dal Consorzio: a fronte di un annunciato recupero sul mercato italiano (si parla di un milione di bottiglie in più), restano problemi all'estero, soprattutto in Germania.

Curioso notare come oggi, tra i discorsi del mercoledì nella sala contrattazioni, produttori e mediatori parlino anche di enoturismo.

Si pensa al Vinitaly di Verona ma anche a come ospitare gli appassionati di vini del fine settimana. Intanto le cantine ed i privati non perdono occasione di attirare la clientela «primaverile» con orari più accattivanti. «Ormai tutti quanti teniamo aperto anche la domenica mattina - ricorda ancora Daniela Pesce - offrendo anche piccoli omaggi e degustazioni di altri prodotti locali».

[e. ce.]

LE QUOTAZIONI

Barbera d'Asti superiore	(-350 mila*)
Barbera d'Asti doc	(210-260)
Barbera Monferrato doc	(180-200)
Piemonte Barbera	(150-180)
Dolcetto d'Asti doc	(220-250 mila)
Freisa dolce doc	(280-290)
Grignolino d'Asti doc	(260-300)
Malvasia di Casorzo	(260-270)
Ruchè	(700-750)
Piemonte Chardonnay	(170-180)
Moscato d'Asti docg	(255-268)

* Prezzi all'ingrosso a quintale

Appello in Regione

«Non chiudete i distributori nei paesi»

«I piccoli centri e le aree disagiate del Piemonte non devono essere penalizzati dalle grandi trasformazioni della rete distributiva di carburanti che rischia di portare ad una chiusura indiscriminata di numerosi impianti di pubblica utilità. E' perciò necessario approvare al più presto la nuova legge regionale relativa ai distributori di carburanti».

E' l'appello rivolto dal casalese Cristiano Bussola, consigliere provinciale alessandrino di Forza Italia e da Mariangela Cotto, consigliere regionale capogruppo del Cdu piemontese.

L'istanza, è rivolta alle forze politiche del Consiglio regionale, affinchè «subito dopo l'approvazione del bilancio si approvi, senza ulteriori ritardi, il provvedimento che potrà consentire di evitare un ulteriore depauperamento e danno dei piccoli Comuni».

I due esponenti politici monferrini sottolineano come il problema della chiusura dei distributori colpisce in modo particolare i piccoli paesi del Monferrato e della Valle Cerrina, già fortemente provati da un forte calo demografico e da una complessiva stagnazione dell'economia, mettendo anche a rischio lo sviluppo turistico locale».

La nuova legge regionale, una volta entrata in vigore, dovrebbe consentire una razionalizzazione della presenza dei distributori sul territorio regionale e una maggiore elasticità degli orari, tenedo anche conto dell'effettivo ruolo di pubblica utilità degli impianti nei Comuni minori.

Una proposta che una volta attuata, di fatto, dovrebbe quindi dare nuovo impulso all'attività imprenditoriale nei piccoli centri.

[r. s.]

NOTIZIE IN BREVE

Costigliole, prenotazioni alle «Pro loco al castello»

Decollano, in questo week end, «Le Pro loco al castello»: la tensostruttura (è la stessa che ha ospitato la Douja d'Or ad Asti) dove troveranno posto i commensali è stata montata nel parco del maniero. Ad aprire la rassegna enogastronomica sarà il gruppo di Motta. Menù a 33 mila lire (vini compresi). Si cena il sabato, alle 19, e si pranza la domenica, alle 12. Prenotazioni: fino a domani 0141-966.082; sabato e domenica: 0141-966.289. [l. n.]

Affitti agricoli, Saracco e Voglino chiedono rinvio

I parlamentari astigiani Vittorio Voglino e Giovanni Saracco hanno invitato il ministero delle Finanze a dare una rapida soluzione al complesso problema della registrazione dei contratti di affitto agricoli. «Meno moduli, più certezze ed una proroga del provvedimento», è in sintesi,la richiesta dei due politici. «La scadenza del 28 febbraio per la registrazione presenta eccessive difficoltà» hanno ricordato Voglino e Saracco, facendosi promotori di interrogazioni che accolgono le richieste delle organizzazioni Coldiretti, Cia ed Unione agricoltori. [e. ce.]

AGRICOLTORI IN PULLMAN

Ma noi a Bruxelles ci siamo arrivati



Una cinquantina di coltivatori astigiani (nella foto) ha partecipato lunedì alla manifestazione a Bruxelles sulla politica agricola comunitaria, raggiungendo la capitale belga in pullman. Il numero avrebbe dovuto essere più elevato, ma per un problema tecnico il volo charter dalla Malpensa (circa duecento prenotazioni), non è decollato. Francesco Giaquinta direttore dell'Unione agricoltori, reduce dalla trasferta in Belgio, racconta di «un corteo lungo quattro chilometri in una città in clima da assedio». [e. ce.]

Canelli premia le ricerche sul resveratrolo

Il resveratrolo, l'elemento presente nel vino e, secondo molte ricerche, responsabile del benefico effetto dei vini (specie i rossi) sulla circolazione sanguigna, è oggetto di un premio (5 milioni) per ricercatori enologici. L'iniziativa è dell'Oicce, l'organizzazione per la comunicazione in enologia. Scopo del premio è individuare nuovi metodi per ottenere il massimo tenore di resveratrolo nel vino. Gli elaborati devono pervenire all'Oicce (Canelli, corso Libertà) entro il novembre '99. Info. 0141.822.607. [fi. l.]

Uno studio della Cisl sui risultati del piano di dimensionamento regionale

Gli istituti passano dagli attuali 842 [illegible] 646 Il «caso» di Vercelli

Molto limitati per ora i cambiamenti nelle secondarie superiori



Scuole in calo ovunque medie inferiori in crisi

TRA pochi giorni la Regione Piemonte voterà il piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche sulla base dei piani presentati nelle scorse settimane dalle Commissioni provinciali (composte da comuni, comunità montane, consiglio scolastico [illegible] provveditore). Alla vigilia del voto - che delineerà un assetto definitivo almeno per un certo numero di anni, pur [illegible] periodo di osservazione che durerà ancora per il 1999/2000 [illegible] vista di possibili aggiustamenti - la Cisl Scuola Regionale ha delineato il quadro complessivo dei risultati numerici in Piemonte. Risultati che, in primo luogo, stravolgono ampiamente la fisionomia organizzativa della scuola media inferiore (la più penalizzata dal piano di dimensionamento per la sua natura triennale e [illegible] conseguente povertà di classi e di allievi). Addirittura, a Vercelli l'anno prossimo non rimarrà neppure una sola presidenza.

«Il dato immediatamente visibile - spiega Mario Novazio, segretario di Cisl Scuola Piemonte - è il calo complessivo delle istituzioni scolastiche dotate di presidenza e di direzione. Si passa dalle [illegible] scuole attuali a 686, con una diminuzione del 18,5 per cento».

Le province maggiormente colpite dai tagli sono Cuneo, con 34 istituzioni (23,4 %) [illegible] Alessandria, con 19 (22,6), mentre in termini numerici puri è Torino a perdere di più, con [illegible] istituzioni didattiche in meno (16,2). Verbania [illegible] invece in coda con solo 3 scuole in [illegible] (7,8). «La prima conseguenza - osserva Novazio - sarà la quasi totale sparizione della figura del "preside incaricato" [illegible] del "direttore reggente"».

Una seconda osservazione dei dati mette in luce la quasi totale cancellazione della [illegible]uola media inferiore e la forte riduzione delle direzioni didattiche. «Le presidenze di primo grado scendono da 292 a 101, con una diminuzione del 65,4 per cento, e le direzioni didattiche passano da 291 a 188, perdendo il 35,3 per cento».

Nelle singole province, la media inferiore è decimata ovunque. E se il [illegible] più eclatante [illegible] quello già ricordato di Vercelli (dove non resta neppure una media inferiore «autonoma»), a Cuneo questo livello diminuisce dell'83,3 [illegible] una caduta da 54 a 9 istituti, del 73,3 a Biella (da 15 a 4), del 69,5 a Novara (da [illegible] a 7), del 66,6 ad Asti (da 15 a 5), del 54,3 a Torino (da 128 a 63).

Le direzioni didattiche si vedono ridotte del 69,2 per cento [illegible] Vercelli (da 13 a 4), del 64,2 a Biella (da 14 a 5), del 57,1 a Cu[illegible] (da 49 [illegible] 21), del 45,4 [illegible] No[illegible] (da [illegible] [illegible] 12), del 33,3 [illegible] Asti (da 15 [illegible] 10). In questo settore la provincia meno colpita è Torino, dove si passa da 140 a 110, con un calo del 21,4.

«La costante, [illegible] tutte le province - dice Mario Novazio -, è la forte espansione delle scuole onnicomprensive o verticalizzate, cioè l'unificazione tra materne, elementari [illegible] medie. E' questo l'elemento che [illegible] fatto attua, senza le opportune discussioni e valutazioni del mondo della scuola e del Parlamento, la riforma dei cicli voluta da Berlinguer: la scuola ha potuto giocare un ruolo solamente marginale nel processo di dimensionamento, mentre [illegible] è manifestato [illegible] peso assoluto degli enti locali. In Piemonte le "verticalizzate" passano dalle 35 attuali alle 196 previste, con un aumento del 460 per cento».

Sul fronte delle «verticalizzate», la costituzione di queste scuole ha fatto balzi da gigante in tutte le aree piemontesi; a Vercelli [illegible] zero a 16, a Torino da 11 a 61, a Cuneo da 3 a 48, ad Alessandria da 10 a 20, a Nova[illegible] da 2 a 17, ad Asti da 3 a 9, a Verbania da 6 [illegible] 12, a Biella da zero a 13.

Molto limitata è invece ovunque, per ora, la riduzione del numero delle presidenze [illegible] scuola secondaria superiore. Calano di 27 (13,5 %), passando da 212 a 185, con una diminuzione di 6 a Cuneo, di 9 a Torino e di 8 ad Alessandria. In questo ordine di scuola, segnala ancora la Cisl, sono più che raddoppiate le presidenze verticalizzate, comprensive cioè di più ordini: passano da 6 a 15.

Maria Teresa Martinengo

La consegna domani (ore 17) ad Alba

Diplomi di enologo ai 460 «promossi»

Una sanatoria per i tecnici del vino Istituiti numerosi corsi universitari

In tutta Italia 2592 esenzioni dalla frequenza dei tre anni di lezioni per la laurea breve

ALBA. Saranno consegnati domani all'Istituto enologico (ore 17) 460 diplomi di enologo, titolo riconosciuto a livello europeo. Verranno attribuiti ad altrettanti tecnici del vino di tutto il Piemonte che hanno ottenuto il riconoscimento, superando il vaglio di [illegible] commissione interministeriale istituita presso il ministero delle Politiche agricole, in base [illegible] quanto sancito dalla legge 129 del 10 aprile 1991. Fino [illegible] tale data, la qualifica che individuava il tecnico del vino in Italia era quella di enotecnico, cioè del professionista formato attraverso un corso di [illegible] anni, svolto [illegible] dieci istituti superiori [illegible] ordinamento speciale per la viticoltura ed enologia, alcuni dei quali ultracentenari, come quelli di Alba [illegible] Conegliano. Nei primi anni '90 l'Europa aprì le frontiere non solo alle merci, [illegible] anche alle attività intellettuali e alle professioni. Nacque così la necessità di equiparare i tecnici vitivinicoli italiani ai livelli più alti, come prevedono le direttive europee. Per risolvere questo problema, l'associazione enologi ed enotecnici italiani, di cui è direttore generale Giuseppe Martelli, sull'esempio di quanto precedentemente avvenuto in Germania e in Francia, promosse la legge (129 del '91) che riconosce in Italia [illegible] titolo di enologo fissando la sua preparazione a livello universitario, così come sancito dalle direttive comunitarie. Tale legge, oltre a stabilire i corsi universitari con i quali devono [illegible] formati gli enologi, ha consentito agli enotecnici già in attività, con almeno tre anni [illegible] professione specifica e continuativa, di acquisire lo stesso titolo dopo il vaglio di [illegible] commissione interministeriale. Una sanatoria che ha permesso a 2.952 tecnici vitivinicoli italiani di [illegible] ricosciuti enologi tenendo conto dell'esperienza lavorativa e senza dover frequentare i tre anni di laurea breve.

In Piemonte [illegible] state accolte 460 domande, i cui relativi diplomi saranno consegnati venerdì (le consegne vengono effettuate nelle rispettive regioni).

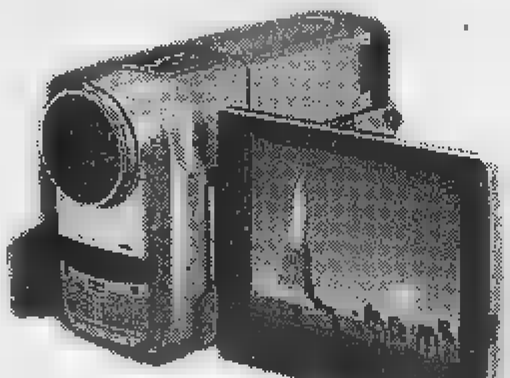
Alla cerimonia interverrà il dott. Vittorio Camilla, presidente della commissione interministeriale per l'attribuzione del titolo di enologo, dirigente del ministero per le Politiche agricole e capo della segreteria del comitato nazionale per la tutela e [illegible] valorizzazione delle denominazini di origine, nonché ex allievo della scuola enologica di Alba. Saranno presenti Giuseppe Martelli, Mario Consorte, presidente nazionale dell'associazione enologi ed enotecnici italiani, e il presidente della sezione piemontese, Livio Testa.

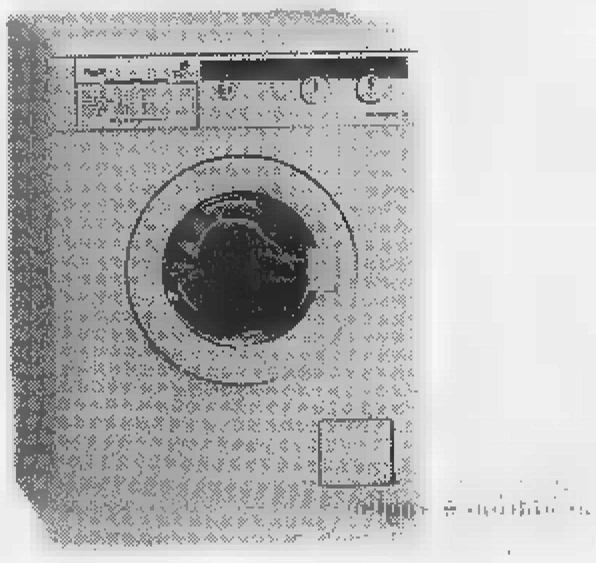
Corsi universitari per enologi sono stati istituiti ad Alba in collegamento [illegible] l'università di Torino, [illegible] Milano, Firenze, Padova e Palermo.

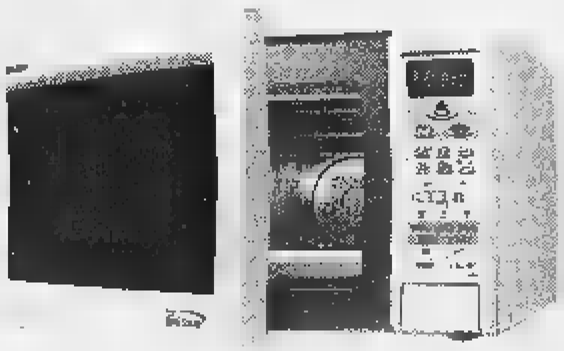
[illegible] Fiori

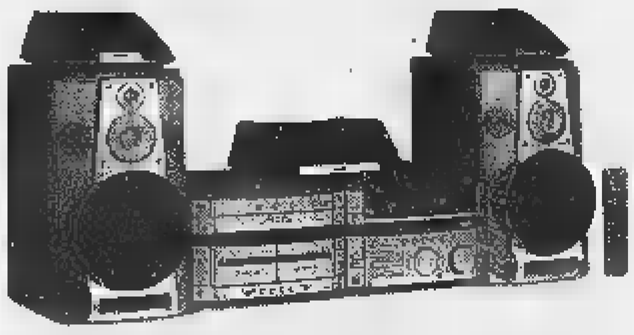


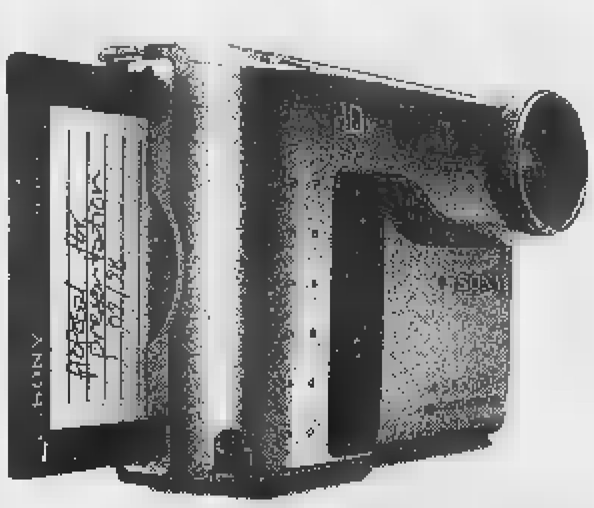




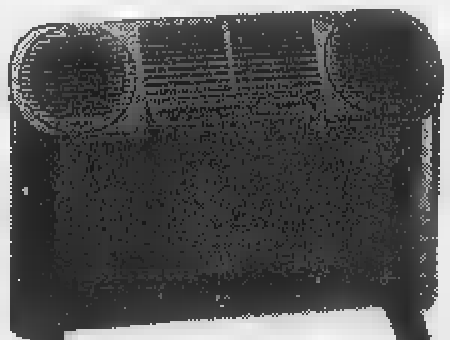












AL CIRCO CON LA STAMPA



Nuovo appuntamento oggi, alle 21,15, con gli spettacoli del «Moira più circo [illegible] Mosca»: i tendoni sono in piazza d'Armi. Il programma prevede le esibizioni della famosa scuola circense russa, abbinata a numeri internazionali e a quella del circo di Moira Orfei. Tra l'altro [illegible] previsti numeri con animali esotici (zebre, antilopi, [illegible] struzzo, [illegible] canguro che salterà le gobbe di [illegible] cammelli), acrobati, clown. Tra gli intermezzi, anche ballerini del Bolshoj e musiche della Filarmonica Bielorussa. Biglietti: da 15 mila a 40 mila (e da 10 [illegible] i ridotti). I lettori de «La Stampa», potranno, acquistando un biglietto e presentando alla cassa il coupon qui sopra (non valgono le fotocopie), ottenere un altro biglietto in omaggio. Domani e sabato, due spettacoli, alle 16,30 e alle 21,15. Domenica alle 16 e alle 19.

A palazzo Ottolenghi per i concerti del Filarmonico

Un solista a sei corde

Lezione del chitarrista Pino Russo

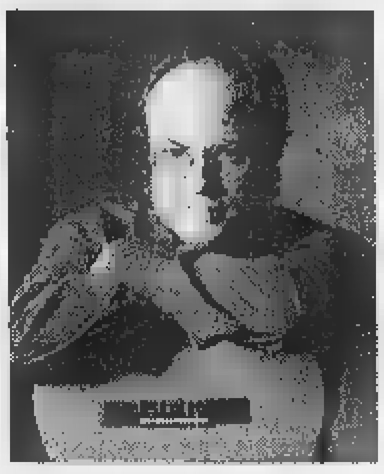
ASTI. Quinta lezione concerto, questa mattina, a palazzo Ottolenghi, organizzata dal Circolo Filarmonico. L'iniziativa rientra nel cartellone «E' ora di musica», dedicato espressamente agli studenti, ed abbinato alla rassegna «Asti in concerto».

Stamattina (l'inizio della lezione è previsto per le 9,30), nella veste di docente, il chitarrista Pino Russo, compositore e concertista conosciuto soprattutto nel mondo del jazz (ha suonato con Franco Cerri, Bill Cobhan, Enrico Rava, Karl Potter, Barney Kessel e altri).

Il tema della giornata sarà la chitarra «ovvero la ricerca di [illegible] le diverse possibilità timbriche dello strumento a disposizione dei vari linguaggi musicali (classico, jazz, pop), creando 'colori' nuovi e affascinanti».

Russo presenterà brani di autori [illegible] Jobim, Pat Metheny, Henry Mancini, Baden Powell, alternandoli a momenti di realizzazione pratica con i ragazzi, di particolari elementi ritmici e melodici.

In sostanza, verrà presentato lo strumento nelle sue molteplici funzioni, dalle diverse modalità di produzione del suono, ai diversi tipi di tocco, con cenni sul repertorio classico della chitarra e sulle tecniche [illegible] improvvisazione del jazz.


Il chitarrista Pino Russo

Il prossimo appuntamento per «E' ora di musica» [illegible] il 3 marzo con «Danzando sul pianoforte». Per il cartellone di «Asti in concerto» invece, il [illegible] si esibirà il Trio Debussy (Antonio Valentino, Piergiorgio Rosso, Francesca Gosio).

[r. s.]

GIORNO E NOTTE

Canelli
«Teatro di guerra»

Per [illegible] rassegna «Cinema diffuso» questa sera al Balbo sarà proiettato «Teatro di guerra» di Martone.
Si inizia alle 21, ingresso 7 mila lire.

Nizza
Da domani [illegible] festival

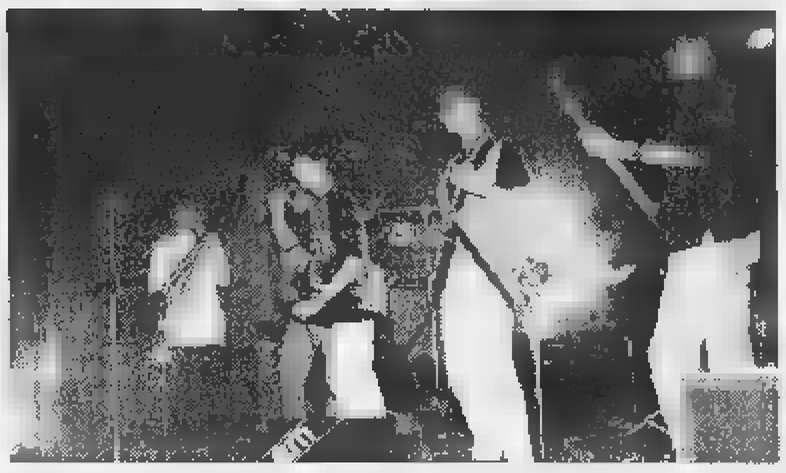
Parte domani il quarto «Blue bird festival jazz» rassegna promossa dal «Blue bird» il locale specializzatosi nel proporre dal vivo jazz e musica «nera». Il via è con il quintetto di Lisa Pollard e Massimo Faraò, poi seguiranno altri quattro concerti, uno per ogni venerdì di marzo. Ingresso libero, info.:0141-793.569.

[illegible]
Rock al Bistrò

Domani per il primo anno del «Bistrò» concerto rock con «I passi falsi».

Oltre 100 iscritti da tutta Italia

PortacomaRock festival di band


Partono le selezioni per PortacomaRock: il festival si terrà a giugno

PORTACOMARO. Sono terminate le iscrizioni al PortacomaRock Live '99, kermesse musicale che si terrà a giugno. Soddisfatti gli organizzatori: si [illegible] iscritte 117 band provenienti da tutta Italia, in particolare da Torino, dal Veneto e Lazio e Liguria. «Ma ci sono anche i Total Disease che provengono da Adelfia, in provincia di Bari - chiariscono gli organizzatori -. Le band astigiane [illegible] 19, alcune di vecchia data, altre agli esordi. Molti i generi, dal crossover al rock melodico, dal metal al funky all'hip op, dal rap al noise». Tra i nomi, gli Aoxomo[illegible] Torino, i S.S. Apostoli di Roma, i Suicide Sonnets di Livorno, i Jason goes to hell di Asti, Canistracci Oil Band di Novara e Il Pianto di Rachel Cattiva [illegible] Treviso. Molte band hanno partecipato già a concorsi nazionali come i vari Arezzo Wave, Rock Targato Italia, Anagrumba, Pagella Rock, e che hanno fatto da supporto a grandi nomi del mondo musicale italiano e non come i Klienkief di Mestre.

Ora Andrea Cerrato, Lucio Gamba e Roberto Gino dello staff degli organizzatori, insieme ad alcuni musicisti ed esperti del settore inizieranno la difficile scelta dei gruppi che parteciperanno alla due giorni del PortacomaRock. «Una cosa è subito stata molto evidente dai primi ascolti - raccontano gli organizzatori -, è la netta differenza qualitativa e creativa tra le varie zone di provenienza. La qualità maggiore si riscontra tra le band del Piemonte e della Lombardia, la creatività in Emilia Romagna e Veneto».

Le selezioni di PortacomaRock saranno seguite passo a passo da Primaradio, in particolare dalla trasmissione di Valentina Porcellana in Backstage. Il giovedì dalle 17,30 alle 19 infatti verranno trasmesse le [illegible] delle band iscritte e gli ascoltatori potranno scegliere due gruppi che potranno esibirsi sul palco della kermesse estiva. I lavori di selezione dovrebbero continuare sino a metà marzo dopodiché verranno comunicati gli otto prescelti.

Riconoscimenti all'organizzazione sono giunti già da Lino Terlati, [illegible]ger di molti gruppi emergenti italiani, da Paolo Belli ex leader dei Ladri di Biciclette, da magazine del settore quali Rockit e Rockerilla, contatti con alcune radio dell'Astigiano, alessandrino e milanese. Info.: allo 0338/4574241.

[a. b.]

[illegible] E [illegible]

[illegible] Pomeriggio benefico [illegible]lla Cri [illegible] prefettura

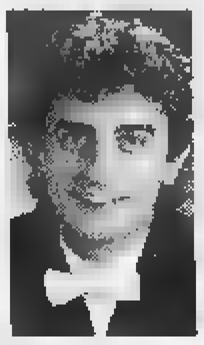
Oggi [illegible] in programma un pomeriggio benefico organizzato dalla Sezione femminile della Croce Rossa di Asti. Oltre alla lotteria nel corso dell'incontro verranno consegnati i diplomi alle patronesse. Alle 16,30 nelle sale della prefettura di Asti.

[illegible] Tacabanda i vini di Vinchio e Vaglio

Oggi dalle 19 il Club Donna ospita all'enoteca Tacabanda, via al Teatro 5 (0141/530.999) la cantina sociale di Vinchio e Vaglio che presenterà la [illegible] produzione vinicola con degustazioni e abbinamenti gastronomici. Guida l'enologo Giuliano Noè.

[illegible] I sei nuovi [illegible] del Leo [illegible]

Si è svolta al Reale la cerimonia di investitura dei nuovi soci Leo Club di Asti. Alla serata ha preso parte il Chairman distrettuale Franco Zunino, il presidente [illegible] distretto 108/Ia3 e socia [illegible] Club Elisabetta Venezia e il Leo Advisor Roberto Forno. I nuovi soci [illegible] Alberto Bazzano, Jole Bertone, Valentina Dania, Chiara Marengo, Elena Valle, Silvia Vercelli a cui sono andati gli [illegible]guri del presidente Leo Club di Asti Paola Viarengo.


Giuseppe Gai direttore della corale San Secondo terrà una conferenza il 4 marzo al centro San Secondo

[illegible] Amici della Montagna al Sestriere

Insolita esibizione per [illegible] astigiano Amici della Montagna che oltre al concerto tradizionale nella chiesa di Sestriere ha colto l'occasione per [illegible] all'arrivo delle seggiovie e in alcuni ritrovi della località.

[illegible] musicale di Giuseppe Gai

Giovedì 4 marzo al Centro San Secondo, via Carducci 24, alle 16, Giuseppe Gai, docente al Conservatorio, direttore della corale di San Secondo, parlerà di «Dio padre della musica - Excursus storico musicale corredato di audizione». L'incontro è organizzato dai Convegni culturali Maria Cristina.

[illegible] Concorso di poesia [illegible] gli [illegible] di Franco»

L'associazione culturale «Amici [illegible] Franco» organizza con il patrocinio del Comune [illegible] Asti la prima edizione di un premio di poesia. Le opere devono pervenire entro il 31 marzo all'associazione, corso Chiesa 41 - 14100 Asti. Info 0141/878.133 (dalle [illegible] alle 12,30).

[illegible] All'Univol si parla di protezione civile

L'Univol-Università del volontariato organizza sabato 27 in Provincia alle 9,30 un incontro su temi di protezione civile e ruolo dei volontari.

[illegible] La comunità S. Jacques ha un sito Internet

La comunità di recupero Saint Jacques a Montemarzo (0141-599.775) ha creato un sito Internet con la Provincia. Indirizzo: http://provincia.asti.it.associazioni/s-jacques/index.htm; E-mail: jacques@provincia.asti.it

[illegible] Taliano

FRESCHI DI STAMPA

[illegible]IVA

Il canto delle tortore

Una nuova voce si aggiunge alla schiera dei giovani autori astigiani. E' quella di Roberto Ambrosio, che ha appena pubblicato la raccolta di racconti «Il canto delle tortore» (Blu di Prussia editrice, Piacenza, 118 pagine, [illegible] mila lire). Ambrosio, [illegible] anni, [illegible] impiegato di banca: negli anni scorsi ha pubblicato una sorta di romanzo-diario «Buonafortuna» (Firenze libri), e ha partecipato ad antologie con poesie e racconti.

Nell'introduzione, l'attore Renzo Arato dice del [illegible] di Ambrosio: «Colmo di poesia, mai banale e neppure già intuito nel [illegible] della lettura». Nella raccolta troviamo difatti prose poetiche, come «Dov'è che ho sbagliato?», in cui non si [illegible] di raccontare [illegible] vicenda, [illegible] descrivere sentimenti e sensazioni. Altrove («Lettere dal fronte») ci sono riflessioni sulla guerra e la violenza attraverso le lettere alla fidanzata [illegible] un soldato italiano durante la seconda guerra mondiale, oppure sui nuovi ed eterni conflitti «E' ancora guerra, mia piccola Sadako»). Ci sono anche divertimenti surreali, come «Burattino [illegible] fili», omaggio a Kafka e [illegible] Edoardo Bennato.


Roberto Ambrosio 34 anni autore de «Il canto delle tortore»

Sono racconti molto brevi, che tendono all'essenziale, condensati [illegible] immagini ed emozioni, che potrebbero offrire spunti per film d'autore senza età, [illegible] una lieve propensione per la scuola esistenzialista francese. Sono soprattutto i sentimenti ciò di cui Ambrosio ama raccontare, intense storie di amori, amicizie, addii, misteri (come [illegible] «Il pianista», e «Il pescatore di perle») con una sorta di romanticismo, talvolta disincantato. Come il finale del racconto che dà il titolo al volume, una fantasia nata [illegible] un viaggio in Bretagna, sui luoghi di Artù e Merlino, dove sembra facile scivolare dentro la leggenda. «Se non fosse - conclude Ambrosio - per quel senso [illegible] vertigine che travolge e il naufragio, ancora, nella Foresta dei Pensieri».

Roberto Ambrosio presenterà [illegible] suo volume sabato 27 febbraio alle 18, nel salone del Centro Studi Principessa Valentina in via Pietro Micca [illegible] (angolo via Provenzale).

CONCORSO

Una fiaba ad Asti

L'Associazione Culturale Club Donna, presieduta da Maria Teresa De Laurentis, con il Patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia e del Comune di Asti, ha indetto [illegible] concorso letterario dal titolo: «Asti per una Fiaba», nel quale la città [illegible] Asti ed i suoi dintorni dovranno essere lo scenario per una fiaba. Parte del ricavato della vendita del libro in cui saranno pubblicate le fiabe migliori andrà all'Associazione «Ai.Bi.» Associazione Italiana Amici dei Bambini. Il concorso è aperto a chiunque abbia più di 14 anni. Quota di iscrizione: 20 mila lire.

Gli elaborati dovranno essere inviati entro il 10 aprile 1999 all'ufficio «Asti turismo», Piazza Alfieri 33, 14100 Asti. I racconti non dovranno superare la lunghezza di 15 pagine dattiloscritte ed essere inediti. Per informazioni: 0141/355.968 e 0348/25.51.400.

[c. f. c.]

OGGI AL CINEMA
[illegible] E DINTORNI

[illegible]

LUX. [illegible] 0141-594.147. **Bagnomaria.** Or.: 20,20; 22,30. Lire 10.000; 8000.

[illegible] Tel. 0141-530.066. [illegible]. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

RITZ. Tel. 0141-530.086. [illegible]. Or.: 19,50; 22,30. Lire 10.000; 8000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040. La [illegible] Or.: 18,45; 22. L. 10.000; 8000.

SALA [illegible]. Tel. 0141-598.457. A [illegible]'s [illegible]. Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

[illegible]

BALBO. Tel. 0141-824.889. [illegible]

[illegible]

COMUNALE. Tel. 0347-37.98.182. [illegible].

[illegible]

AURORA. Tel. 0141-701.459. RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-702.788. RIPOSO.

[illegible] (BTS). Tel. 0141-701.498. [illegible].

[illegible] Tel. 0141-701.459. CHIUSO.

[illegible]

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124. RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-975.018. **Film erotico.** Or.: 16; 19; 22. Lire 10.000; 9000.

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288. RIPOSO.

[illegible]

[illegible] Tel. 0144-322.400. [illegible].

CRISTALLO. Tel. 0144-322.885. NON PERVENUTO.

[illegible]

[illegible] Tel. 0142-452.291. **Bagnomaria.** Or.: 20,20; 22,25. L. 12.000; 9000.

POLL. Tel. 0142-452.081. **La sottile linea rossa.** Or.: 19; 22,10. L. 10.000.

MODERNO. Tel. 0142-452.818. **Vi presento Joe Black**, di M. Brest con B. [illegible] Or.: 18,50; 22. L. 12.000; 9000.

[illegible]

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644. **Nemi[illegible]** [illegible] C. Columbus con J. Roberts, S. Sarandon, E. Harris. [illegible]: 20; 22,30. Lire 12.000.

[illegible] Tel. 0131-252.079. **Conflitto di interessi.** Or.: 20; 22,20.

[illegible] - [illegible] Teatro: **Aspettando** [illegible]. Orario: 21,15. Biglietto: 45/30/22.000.

COMUNALE - [illegible] **Ferrero.** Tel. 0131-234.240. **Il destino** (Cineforum). Or. 21,30. Ingresso soci.

CORSO. Tel. 0131-266.060. **La sottile linea rossa** di T. Malick, [illegible] G. Clooney, J. Cusak. Or.: 19; 22,15. Lire 12.000.

[illegible] Tel. 0131-341.272. **Film a luci rosse.** Ore: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000.

GALLERIA. Tel. 0131-252.112. **Svitati** con M. Brooks e E. Greggio. Ore: 20,20; 22,15. Lire 12.000.

MODERNO. Tel. 0131-252.707. **Payback.** Or.: 20,10; 22,25.

[illegible]

EDEN. Tel. 0173-363.021. NON PERVENUTA.

MORETTA. Tel. 0173-440.340. RIPOSO.

A TORINO

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA
●●●● BUONO ●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE ●● MEDIOCRE ● BRUTTO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. [illegible] **miche**, [illegible] Chris Columbus, Julia Roberts, Susan Sarandon, Ed Harris. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **A Bug's life megaminimondo**, animazione. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

[illegible] 1 c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Vi presento Joe Black**, di M. Brest con B. Pitt e A. Hopkins. Or.: 15; 18,35; 22,10. Ingr. pom. [illegible]; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. ●

[illegible] c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Lost in space** di S. Hopkins con W. Hurt, G. Oldman, M. Rogers. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. ●

AMBROSIO MULTISALA 3 c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Amori e incantesimi**, [illegible]. Dunne con S. Bullock. V. M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

[illegible] c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. **Vi presento Joe Black**, di Martin Brest con Brad Pitt, Antony Hopkins, Claire Forlani. Or.: 15; 18,35; 22,10. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●

[illegible] via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. **Bagnomaria**, di e con G. Panariello, con M. Arcuri, A. Cambi. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. [illegible] a **Lughnasa**, di P. O'Connor con M. Streep, M. Gambon. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alaca 6000. ●●

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **L'impostore**, di Jonas e Josh Pate con Tim Roth. Or.: 16,30; 18,30; [illegible] 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●●

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Vu[illegible] a perdere**, di M. Costa con G. Giannini, S. De Santis, [illegible] Malatesta, V. Peluso. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible]; sera 12.000.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 011-232.029. **Kiss**, regia di Richard LaGravenese con Holly Hunter, Danny Devito, Queen Latifah. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 6000; sera [illegible].

[illegible] via Goito 5, tel. 011-650.71.00. **Svegliati Ned**, [illegible] Jones con L. Bannen, D. Kelly. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000

[illegible] v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **La sottile linea rossa**, regia di T. Malick con N. Nolte, G. Clooney, S. Penn. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000. ●●●●

DUE GIARDINI - [illegible] Nirvana via Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. **La sottile** [illegible] **rossa**, regia di T. Malick con N. Nolte, G. Clooney, S. Penn, J. Cusack. Or.: 15,30; 19; 22,15. Ingr. pom. 5000; sera 7000. ●●●●

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. **Ballando a Lughnasa**, di Pat O'Connor con M. Streep, K. Burke. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 5000; sera 7000.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **La gabbianella e il gatto**, di E. D'Alò. Ore 15. **Bagnomaria** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Nemiche amiche** di C. Columbus con J. Roberts, S. Sarandon. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **A Bug's life - Megaminimondo**, cartone animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

EMPIRE piazza V. Veneto 5, tel. 011-817.16.42. **Svitati** di Ezio Greggio con E. Greggio, Mel Brooks e Randy Ingerman. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible] 7000; sera 12.000; Alace 6000.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Baci e abbracci**, di Paolo Virzì con [illegible] Papaleoni, G. Gambacciani e P. Gremigni. Or.: 20,05; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. ●●●

[illegible] corso Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. Vedi TEATRO.

ETOILE via Buozzi ang. [illegible] Roma, tel. 011-530.353. **A Bug's life**, animazione. Or.: 14,55; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000. ●●●

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **A bug's life - Megaminimondo**, cartone [illegible]. Ore 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; anz. 6000; sera 12.000; rid. 9000.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **Z la formica**, regia di Eric Darnell e Tim Johnson. [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●●●

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. **Vi presento Joe Black** di Martin Brest con [illegible] Pitt, Antony Hopkins, Claire Forlani. Or.: 15; 18,35; 22,10. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●

[illegible] via Po 21, 011-812.59.96. **Velvet Goldmine**, con J. Rhis Meyers, McGregor, T. Collette. v.m. 14. Or.: 15,40; 18,10; 20,30; 22,45. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Alace 6000.

[illegible] via S. Teresa 5, t. 011-534.614. **Festen**, di T. Vinterberg con U. Thomsen (Premio Giuria Cannes '98). V. m. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Alace 6000. ●●●●

LUX Galleria San Federico, tel. 011-541.283. **Attacco al potere.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000.

MASSIMO 1 via Montebello 8, tel. 817.1048. **Train de vie** (Un treno per vivere) di R. Mihaileanu, con L. Abelanski, Rufus, C. Arari (F. 1998). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. [illegible]; [illegible] 12.000. ●●●

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Gloria** di S. Lumet con S. Stone, J. Northam. Or.: 15,50; 17,50; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[illegible] 2 via Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Paura e delirio a Las Vegas**, di T. Gilliam con J. Depp, B. Del Toro. Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **C'è posta per te** di N. Ephron con T. Hanks, M. Ryan, P. Posey. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso pom. 8000; sera 12.000. ●●

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, [illegible] 011-532.448. **Z la formica**, regia di Eric Darnell, Tim Johnson. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Così è la vita** di Aldo, Giovanni e Giacomo, con M. Massironi. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●●

[illegible] via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Svitati**, regia E. Greggio con E. Greggio, Mel Brooks e Randy Ingerman. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible]. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Ronin**, regia di J. Frankenheimer con R. De Niro, J. Reno, N. McElhone, J. Pryce. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI 4 via XX [illegible]. [illegible] **Joe Black**, film in lingua originale con sottotitoli. Or.: 15,20; 18,40; 22. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 011-53.71.00. **L'assedio**, regia di B. Bertolucci con T. Newton, D. Thewlis, C. Santamaria. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●●●

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

TORREROSSA

Immobiliare s.r.l.

Tel. 0141.594.616 r.a. - C.so ALFIERI, 418 - ASTI

[illegible] IN [illegible] VENDITA

ZONA STAZIONE (vicinanze) a due passi [illegible] centro villetta su due piani con giardino [illegible] posta da: piano seminterrato: tavernetta, cantina, vano caldaia - P. 1° 2 camere, cucina e bagno - P. 2° 3 camere e bagno

OTTIMO PREZZO

P.ZZA MEDAGLIE D'ORO graziosissimo alloggio composto da ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, 2 balconi, cantina - ristrutturato. L. 205.000.000

VIA CAFASSO (vicinanze) centralissimo [illegible] di [illegible] composto da ingresso living/soggiorno, [illegible] abitabile, 2 camere letto, [illegible] servizi, cantina, ampio box auto. Posto auto assegnato. Ogni confort. L. 460.000000

CORSO MATTEOTTI alloggio piano alto con ascensore composto da ingresso, [illegible], tre [illegible], bagno, ripostiglio, due balconi, cantina. L. [illegible]

ZONA QUESTURA bel [illegible]to prestigioso alloggio ristrutturato composto da ingresso living, [illegible], [illegible], 3 camere, doppi [illegible] vizi, ripostiglio, giardino [illegible] proprietà disponibili anche due box auto. L. 260.000.000

P.ZZA SAN SECONDO (vicinanze) alloggio di circa mq. 100 con sovrastante mansarda già collegata di circa mq. 90 il tutto già parzialmente ristrutt[illegible]. L. 245.000.000

LOCALI COMMERCIALI BOX - AFFITTO

VIA [illegible] buona posizione, [illegible] con [illegible] di circa mq. 90 ristrutturato e [illegible] - riscaldamento [illegible]

C.SO F. CAVALLOTTI - affittasi locale commerciale (C1) con retro, servizio e cantina - mq. 45 circa L. 1.100.000 mensili

CORSO ALFIERI - (vicinanze [illegible] Alfieri) centralissimo affittasi negozio di [illegible] circa con una vetrina e servizio interno - [illegible] L. [illegible] mensili

VIA GIOBERT - affittasi locale uso magazzino con retro L. 350.000 mensili

[illegible] FUORI ASTI VENDITA

ROCCA D'ARAZZO villetta indipendente con giardino circostante di proprietà, disposta su due piani e composta da ingresso, cucina, bagno, 5 [illegible], cantina. Ottimo prezzo L. 150.000.000

PORTACOMARO - casetta da ultimare, su [illegible] piani in centro paese, prezzo affare [illegible]

A POCHI CHILOMETRI DA ASTI DIREZIONE [illegible] - graziosa casa da ristrutturare indipendente completamente molto ben [illegible] mq. 180 circa - prezzo affare di L. 55.000.000

ATTIVITÀ COMMERCIALI

EDICOLA RICEVITORIA - in corso importante della città. Ottimo giro di affari, prezzo interessante.

RISTORANTE - in Asti ben avviato ristrutturato e con forno a legna a norma - affitto mite, prezzo interessante.

PARRUCCHIERE/UOMO-DONNA - Asti centro, al solo prezzo dell'attrezzatura e dell'arredamento, cedesi, tutto a norma con le vigenti leggi. [illegible]

ZONA SAN DAMIANO - cedesi lavanderia avviatissima [illegible] L. [illegible]

[illegible] LATTERIA - avviatissima zona [illegible], adatto a due persone, completamente ristrut-

PUBLICASA

AGENZIA IMMO[illegible]

NIZZA [illegible] — V[illegible] n.3 — Tel. [illegible]

CANELLI — [illegible] Roma n.3 — Tel. 0141/[illegible]

NIZZA Monferrato: in V.le S.G. Bosco appartamento di 135 mq. composto da due camere, salone, cucina, tripli servizi e mansarda di 65 mq. [illegible] auto doppio - cantina - giardino.

[illegible] Monferrato: in zona centrale alloggio (da sistemare), composto da salone, cucina, due camere, bagno, terrazzo ed un balcone. L. 135milioni

NIZZA [illegible]: periferia, [illegible]none [illegible] 900 [illegible], completo [illegible] servizi, uffici ed impianto di riscaldamento. Terreno circostante [illegible] 4.000 mq. (no informazioni telefoniche)

NIZZA Monferrato: in zona tranquilla e comoda al centro, casa indipendente disposta su tre [illegible], comprendente 10 vani, tripli servizi, autorimessa, porticato, giardino di 1.000 mq. recintato e piantumato.

[illegible] Monferrato: in [illegible] periferica, appartamento così composto: salone, cucina abitabile, due camere, bagno. Cantina - termoautonomo L. 95milioni

NIZZA Monferrato: azienda vitivinicola in unico corpo di 7 Ha completa di attrezzature e macchinari. Uve Moscato e Barbera.

NIZZA Monferrato: in Via C. Alberto (zona pedonale), disponiamo di 1.000 mq. da locare (adatti centro commerciale od istituto bancario).

FRAZ S.VITO DI CALAMANDRANA vendesi casa indipendente composta da un alloggio al primo piano ed un bilocale con ingresso indipendente [illegible] piano terra, cantina, tavernetta, porticato e giardino. L. 200milioni

[illegible] in [illegible] V.le Risorgimento appartamento al piano rialzato così composto: tinello, cucina, camera, bagno. Cantina - Box auto. L. 110milioni

CANELLI in Reg. Cavolpi rustico parzialmente da ristrutturare con [illegible] 12.000 mq. di terreno. L. 195milioni

[illegible] O. [illegible] Strada Provinciale in direzione Asti lotto di terreno di 2.200 mq. edificabile a destinazione d'uso industriale.

MOMBARUZZO casottino composto [illegible] una [illegible] e servizio, allacciato [illegible] rete idrica [illegible] elettrica, [illegible] al centro [illegible] un terreno di 4.000 mq. in posizione collinare e panoramica, con diritti di reimpianto per 1.000 viti. L. 60milioni

ATT. COMM. commercio ambulante tab. I, II, VII, con 5 posti fissi nei princi[illegible] Sud-Astigiano e Langa. Autonegozio-banco [illegible] due girarrosti, tre bilance elettroniche multi-operatore, celle frigorifere. Alto reddito documentato.

[illegible]

ALBISSOLA 300 ml. [illegible] bilo[illegible] IV piano (no [illegible]sore). L. 170milioni

ALBISSOLA a 200 ml. dal mare, trilocale ristrutturato, ammobiliato, termoautonomo con terrazzo e giardinetto. L. 340milioni

[illegible] mare monolocale a L.110milioni

ANTIBES [illegible] ml dal mare monolocale a L. 98milioni

JUAN-LES-PINS [illegible] ml dal mare bilocale L. 145 milioni

AURORA immobiliare

L.go Martiri della Liberazione, 1 - Asti — Tel/Fax 0141-594[illegible]

ALLOGGI IN ASTI

Pressi Via Torchio - alloggio di ingresso, cucina, salone, 2 camere letto, doppi servizi, cantina, ampio garage. L. 188.000.000

Zona Centro - alloggio di ingresso, cucina, salone, 4 camere, doppi servizi, terrazzi, cantina, garage. No informazioni telefoniche.

Zona Stazione - luminoso alloggio di ingresso, cucinino, tinello, camera letto, bagno, cantina. L. 96.000.000

Zona nord - alloggio ristrutturato [illegible] ingresso, cucinotta, sala pranzo, 2 camere letto, salone, bagno, cantina e garage L. 295.000.000

Corso F. Cavallotti - alloggio di ingresso, cucina, salone, 2 [illegible] letto, doppi servizi, cantina e garage. L. 270.000.000

Pressi C.so Alba - alloggio di ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, bagno, cantina e garage. Risc. autonomo L. 230.000.000

C.so XXV Aprile - alloggio di ingresso, cucinino, tinello, 3 camere, bagno, cantina e garage L. 220.000.000

Corso Torino - panoramico alloggio [illegible] ingresso, cucina, 2 camere, bagno, cantina e posto [illegible]. Risc. auton. L. 145.000.000

Piazza Medaglie d'oro - panoramico alloggio di ingresso, cucinino, tinello, 2 camere, bagno, cantina, vol. garage doppio. L. 110.000.000

Via Roero - alloggio ristrutturato di ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, bagno, cantina. Risc. auton. L. 180.000.000

FUORI ASTI

Vigliano - casa libera sui tre lati, da riattare internamente, cortile con ingresso indipendente, orto cintato. L. 75.000.000

Torrazzo - casa libera sui tre lati, ristrutturata, di 5 vani, fienile, porticato, garage. L. 210.000.000

Direttiva Isola - casa indipendente sui tre lati, ben rifinita, con giardino circostante. L. 378.000.000

Cortazzone - porzione di casa indipendente con cortile [illegible] e terreno. L. 85.000.000

Cortanze - casa indipendente sui 3 lati, finemente ristrutturata, con cortile cintato e terreno. L. 260.000.000

Portacomaro - in posizione pianeggiante, [illegible] libera sui [illegible] lati, ristrutturata, con orticello. L. 145.000.000

5 km. da Asti - villa bifamiliare, indipendente con giardino circostante e orto. L. 455.000.000

Vicinanze Asti - in posizione soleggiata, bella struttura di villa unifamiliare c[illegible] ampio giardino circostante. Accettasi permuta con alloggio in Asti.

Azzano - centro paese - casa indipendente sui tre lati, ristrutturata, con ampio cortile antistante. L. 215.000.000

ASTI - AFFARI

di Basacco [illegible] Fatta s.n.c.

ISCR. ALBO MEDIATORI nr. [illegible]

Vi[illegible] Micc[illegible] - ASTI [illegible]/33.[illegible]

IMMOBILI

IN ASTI - [illegible] - vendesi alloggio con mansarda, mq. tot. 160, garage triplo, cantina.

IN ZONA CORSO VOLTA - affittasi alloggio [illegible] 2° piano con ascensore, di: camera letto, ang. cottura, tinello, 1 servizio, a L. 450.000 mensili più spese condominiali

VICINANZE ASTI - vendesi bella villa con due alloggi, [illegible] da e magazzino, di [illegible] costruzione, ben posizionata

ZONA [illegible] - [illegible] M.TO vendesi [illegible] molto grande con 4 alloggi, architettonicamente bella. Rich. L. 470.000.000

IN [illegible] - CORSO TORINO vendesi locale commerciale affittato a L. 650.000 mensili, di 70 mq + 25 mq di cantina. Ottimo per investimento

ATTIVITÀ

[illegible] AMBULANTE con automezzo di vendita pesci freschi. Ottimi posti in Asti e paesi limitrofi

CEDESI [illegible] di pulizie. Ottimo portafoglio clienti.

[illegible] unico in paese, cedesi negozio di alimentari, ottimo per marito e moglie. Prezzo interessante.

IN [illegible] cedesi gelateria, adatta a tre-quattro persone, elevato giro d'affari.

[illegible] vendesi bar, tabacchi, giornali, ottimo per due persone

IN CORSO ALFIERI cedesi bar ottimo per due persone. Arredamento nuovo

CEDESI [illegible] ASTI negozio [illegible] polleria, rosticceria, ottimo per [illegible] persona.

[illegible] ASTI - Strada Asti-Chivasso, cedesi bar con superalcolici, buon incasso, adatto a due persone.

ASTI - CEDESI LAVANDERIA [illegible] arredamento nuovo (98A022).

[illegible] ASTI - [illegible] ALFIERI (vic.) - cedesi pasticceria con forno, rivendita pane. Ottimo 3 persone.

IN ASTI - ZONA FORTE PASSAGGIO - cedesi per motivi famigliari negozio di elettrodomestici e videocassette (98A22).

STUDIO SERVICE S.A.S

STUDIO TECNICO AMMINISTRAZIONE STABILI

IMMOBILIAR[illegible] — Via Crispi, 14 - Asti

ADERENTE

Tel e Fax 0141/556804

AFFITTI

[illegible] LOCALI CENTRALISSIMI: [illegible] comoda parcheggio, uso ufficio mq. 120 [illegible]. Risc. autono[illegible]. Posti [illegible] di proprietà interno cortile.

AFFITTASI [illegible]: [illegible] nord e c.so [illegible].

AFFITTASI PRESTIGIOSI [illegible] zona centrale.

AFFITTASI [illegible] STAZIONE F.S.: ampio trilocale disistemato e [illegible] in palazzo decoroso. L. 600.000 mensili. Spese condominiali minime.

ZONA NORD: affittasi a referenziati bel bilocale completamente ristrutturato arredato [illegible] mobilio nuovo + box. L. 600.000 mensili.

[illegible] CITTÀ

[illegible] in palazzo d'epoca [illegible] pletamente ristrutturato attico panoramicissimo con terrazzi e possibilità di abbinamento ad alloggio sottostante per superficie totale di mq. 180. Trattativa riservata + box di proprietà.

CENTRO STORICO: intero stabile completamente da ristrutturare. Tratt. in ufficio.

ZONA QUESTURA: appartamento [illegible] 3° piano ampio e luminoso, bilocale con cucinino e ripostiglio. Affare!

VIC.ZE C.SO SAVONA: alloggio [illegible] bello [illegible] 4° piano c.a. [illegible] mq. + box grande. Affare!

VENDITE FUORI [illegible]

PORTACOMARE PAESE: intero stabile nel cuore del paese [illegible] borgo medioevale. Affare!

QUARTO D'ASTI: due panoramiche [illegible] parco e piscina. Prezzo intero blocco L. [illegible] milioni tratt. Con casa custode e magazzini.

A 4 [illegible] ASTI: stupendo cascinale tipico piemontese completamente ristrutturato con parco, piscina e frutteto recintato. Occasione!

MONFERRATO - VIC.ZE ASTI: vendesi gra[illegible] casa con frutteto e vigneto. Prezzo affare.

MIGLIANDOLO [illegible]TO: casa libera su 3 lati, panoramica con terreno, giardino e porticato, parzialmente ristrutturata. L. 180 milioni

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. & C.

ASTI - P.za Statuto, 1
Tel. (0141) [illegible] r.a.

ADERENTE

[illegible] - CONSULENZE

Acquisti solo col 30% in contanti

AFFITTI E [illegible]

VIA [illegible] ampio appartamento finemente ristrutturato, 300 mq a referenziati.

FORTINO in villa a referenziato salone con angolo cottura, camera, bagno e posto auto. L. 500.000 (E.258)

[illegible]

ZONA CENTRO

Via Q. [illegible] angolo V. Balbo vendiamo valido negozio con locale sottostante e servizi L. [illegible] (E. 77.469) ottimo anche per investimento - reddito 6.5%

P.zza Castigliano in palazzotto del '800 finemente ristrutturato, splendido appartamento composto di salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, ampia tavernetta e cortile privato lastricato. Richiesta L. 730.000.000 (E. 377.014)

Nel centro storico raro gioiello di stabile antico egregiamente restaurato, vasto salone con caminetto, cucina, 3 camere, 3 bagni, cabina armadio, ripostiglio, disimpegno, garage e tavernetta, circa [illegible] mq. abitativi, cortile lastricato.

Via Comentina ottimo ufficio ampio ingresso, 4 vani, doppi servizi, doppie entrate 150 mq. circa. L. 400.000.000 (E. 206.583)

V. XX Settembre libero in stabile d'epoca ampio appartamento di sala, cucina, bagno, tre camere e cantina. L. 100.000.000 (E. 51.646)

V.ze P.zza Cairoli vendiamo libero, ristrutturato, ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, garage, cantina. L. 113.000.000 (E. 58.360)

Via Cavour adiacenze ottimo appartamento libero, parzialmente mansardato composto di disimpegno, soggiorno, cucinino, [illegible] bagno e balcone. L. [illegible] (E. 56.810)

Via Brofferio vendiamo libero appartamento composto di ingresso, sala, camera, cameretta, cucina, bagno, locale caldaia, balcone e cantina. L. 230.000.000 (E. 118.785)

ZONA NORD

Via G. Rosa in ottima e tranquilla posizione vendiamo libera villetta a schiera, signorile, di recente costruzione, in [illegible] stato di manutenzione, composta di tavernetta, salone, cucina, tre camere, doppi servizi, lavanderia, mansarda, cantina e garage doppio - due terrazzi ampi e giardino - Riscaldamento autonomo a metano - vetri camera di sicurezza. L. 620.000.000 (E. 320.203)

F[illegible] vendiamo in palazzina nuova di tre appartamenti: sala, cucina, disimpegno, 3 camere, doppi servizi, tavernetta, garage doppio, cantina e posto auto; - sala, cucina, soggiorno, 4 camere, tripli servizi, terrazzo, cantina e garage doppio [illegible] L. 400.000.000 (E. 206.583)

Via C. Verde - adiac. V.T. Vecellio libero, luminosissimo ingresso, sala, cucina, 3 camere, 2 servizi, cantina e garage.

[illegible] - P.zza Vittorio Veneto libero ottimo appartamento composto di ingresso, sala, cucina [illegible] grande, camera, bagno, cantina e garage. L. 180.000.000 (E. 92.962)

[illegible] GIARDINI

Viale La Vittoria vendiamo libero, signorile, luminosissimo appartamento composto di ingresso, sala, cucina, due camere, bagno e cantina. L. 230.000.000 (E. 118.785)

Piazza Campo del Palio vendiamo libero appartamento luminoso composto di ingresso, sala, cucina, 1 camera, bagno, veranda e cantina. L. 140.000.000 (E. 72.304)

ZONA EST

C.so Alessandria vendiamo libero ampio appartamento di circa 240 mq. composto di ingresso tinello, cucina, salone doppio, quattro camere, tripli servizi, veranda, quattro balconi, ripostiglio, cantina e posto auto divisibile in due unità - riscaldamento autonomo. L. [illegible] (E. 222.076)

Via Palio alloggio [illegible] ottimo stato, ristrutturato, composto di ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, cantina e due garages. L. [illegible] (E. 113.621)

Via S. Evasio vendiamo libero appartamento composto di ingresso, tinello, cucinino, 2 [illegible]re, bagno, ripostigli e cantina. L. 144.000.000 (E. 74.370)

[illegible] Pilone appartamento composto [illegible] ampio ingresso, cucina, due grandi camere, bagno, due balconi, cantina e garage L. 165.000.000 (E. 85.215)

[illegible]

C.so Torino vicinanze PAM vendiamo ampio monolocale con zona cottura, bagno e garage. L. [illegible] (E. 46.481) reddito 6.7%

C.so Torino - vendiamo libero ottimo appartamento composto di: ingresso, soggiorno, cucinino, [illegible] camere, bagno, ripostiglio, due balconi, [illegible] cantina. Possibilità di garage. L. 158.000.000 (E. 81.600)

C.so Torino - vendiamo libero ottimo appartamento composto di saloncino con angolo cottura, camera, bagno, balcone, due garage e cantina; riscaldamento autonomo. L. 150.000.000 (E. 77.469)

V. Del Vetrai vendiamo libero bell'alloggio luminoso composto [illegible] ingresso living nel soggiorno, cucina abitabile, 1 [illegible] matrimoniale [illegible] 1 singola, bagno, cantina, garage e posto auto. L. 165.000.000 (E. 85.215)

LOCALI [illegible] BOX - CAPANNONI

C.so Alessandria vendiamo libero bel magazzino [illegible] 85 mq. circa ristrutturato [illegible] caminetto e servizio L. 150.000.000 (E. 77.469)

C.so Ivrea vicinanze C.so Torino garage interrato Affarone. L. [illegible] (E. 10.329)

P.zza Vittorio [illegible] vendiamo ottimi garages [illegible] L. 25.300.000 cadauno. (E. 13.563) Validissimi anche per investimento.

[illegible]

Antignano vendiamo lotto di [illegible] di 6400 mq. circa L. [illegible] (E. 6.197)

[illegible] loc. [illegible] Argentina [illegible] vigneto di [illegible] mq. [illegible] a [illegible] (E. 6.662)

[illegible] DI [illegible]

Portacomaro vendiamo libera villetta di recente costruzione, indipendente, composta di salone, cucina, [illegible] camere, ampio disimpegno, 2 servizi, grande garage e giardino. L. 290.000.000 (E. 149.773)

Celle Enomondo - vendiamo rustico già accatastato al N.C.E.U. libero a 3 lati composto [illegible] soggiorno, cucina, 4 camere, bagno, 3 ampi locali di sgombero, cantina, cortile privato e piccolo giardino. L. 95.000.000 (E. 49.063)

A [illegible] Km. [illegible] centro - libero ristrutturato, rustico composto da [illegible] appartamenti composti di: ingresso, soggiorno, cucina, [illegible] camere e bagno - soggiorno, cucina, 2 [illegible] e bagno - 2 grandi garages, deposito [illegible] corpo staccato. Cortile e terreno antistante e retrostante. L. 350.000.000 (E. 180.760)

Quarto Inferiore - vendiamo libera porzione di [illegible] indipendente su 3 lati, rifatta a nuovo composta [illegible] salone, cucina, [illegible] camere, 2 servizi, ripostiglio, ampio porticato recuperabile [illegible] volumetria. L. 200.000.000 (E. 103.291)

San Marzanotto - vendiamo libera villa a schiera con ottime rifiniture, di [illegible] costruzione [illegible] salone, cucina abitabile, [illegible], 2 servizi, mansarda e tavernetta. L. 525.000.000 (E. 271.140)

VILLE E [illegible]

DIRETTRICE [illegible] TORINO

San Paolo Solbrito libero casale molto soleggiato, completamente ristrutturato composto [illegible] ingresso, sala, cucina, 3 camere, bagno, cantina e garage - in corpo staccato ricovero attrezzi e giardino circostante. L. [illegible] (E. 187.473)

Villanova vendiamo libera in posizione panoramica ampia [illegible] indipendente (bifamiliare) composta di otto camere, tripli servizi, sgombero, garage, doppi ingressi e [illegible] mq. di terreno circostante. L. 360.000.000 (E. 185.924)

Cellarengo, in frazione, vendiamo libero bello ed ampio rustico molto ben ristrutturato composto da: salone con camino, cucina abitabile, soggiorno, quattro camere, due servizi, [illegible]pia stalla in fase di finizione, cantina, [illegible] e locale caldaia, fienile e mq. 2300 di giardino circostante attrezzato L. [illegible] (E. 159.100)

DIRETTRICE ASTI ALESSANDRIA

Cerro Tanaro, rustico indipen[illegible] su [illegible] lati con grande [illegible]le proprio composto di ingresso, tinello, cucina, [illegible] camere, bagno, ampio fienile, magazzino e stalla recuperabili, garage [illegible] in corpo staccato vasto porticato. L. [illegible] (E. 123.950)

Rocca d'Arazzo, porzione di rustico composto di sala, cucina, 2 camere, doppi [illegible]izi cantina [illegible] mq. di terreno. L. 95.000.000 (E. 49.063)

Castello d'Annone vendiamo in paese ampia casa adatta anche per [illegible] nuclei familiari composta di ingresso, salone, 5 [illegible]ere, 2 cucine, 2 servizi, cantina e fienile recuperabile; locale indipendente di circa 40 mq. e piccolo cortile; 4 garage. L. 350.000.000 (E. 180.760)

[illegible] d'Annone, vendiamo in paese casa da cielo a terra composta di sala, cucina, 3 camere, 2 servizi, cantina e cortile privato. L. [illegible] (E. 77.469)

Rocchetta Tanaro, in paese casa rurale già riattata indipendente a tre lati, composta di cucina, [illegible]la, tre [illegible], due servizi, portico recuperabile; altro fabbricato antistante, giardino e terreno. L. 90.000.000 (E. 46.481)

[illegible]hetta Tanaro, vendiamo rustico ristrutturato su due piani composto di sala, cucina, bagno, disimpegno e lavanderia al PT.; disimpegno, due camere, bagno, terrazzo e sottotetto - Porticato e giardino circostante L. 355.000.000 (E. 183.342)

DIRETTRICE ASTI CASALE

Tonco vendiamo libero appartamento di [illegible] costruzione composto di ingresso, tinello con cucinotta, tre camere, bagno, ampio terrazzo, balconi, cantina e garage. L. 190.000.000 (E. 98.127)

Montemagno vendiamo in splendida posizione antico casale in fa[illegible] di fine restauro composto di salone, cucina, tre camere, tripli servizi, tavernetta, garage, terrazzi e locali di servizio vari, ampio cortile con porticati. L. 385.000.000 (E. 198.936)

Moncestino vendiamo in posizione dominante porzione di rustico indipendente su 3 lati composto di ingresso, cucina abitabile, [illegible] servizio, [illegible] e garage. 700 mq. [illegible] terreno. L. 60.000.000 (E. 30.987)

Valenza fraz. Monte casa d'epo[illegible] splendidamente panoramica, composta [illegible] 4 [illegible] e accessori per [illegible] 500 mq. di soletta con ampio terreno circostante per circa mq. [illegible] L. 350.000.000 (E. 180.760)

DIRETTRICE [illegible] CANELLI

Belveglio comoda [illegible] paese vendiamo lib[illegible] porzione di casa già riattata composta [illegible] soggiorno, camera, cucinino e bagno al P.T.; 3 camere e bagno al 1P., garage, orto e giardino. L. 109.000.000 (E. 56.294)

DIRETTRICE ASTI - ALBA

Alba vicolo S. Giovanni vendiamo libero, arredato, soggiorno, cucina, bagno con antibagno, ter[illegible] cantina e garage. L. 200.000.000 (E. 103.291)

DIRETTRICE ASTI - [illegible]

S. [illegible] vendiamo ampio e [illegible] cascinale indipendente di circa 500 mq. di soletta - [illegible] rivedere - con 4 giornate di terreno circostante. L. 360.000.000 (E. 185.924)

[illegible]ale vendiamo villetta indipendente composta [illegible] sala, tinello, cucina, camera, bagno, terrazzo, legnaia, garage e giardino L. 230.000.000 (E. 118.785)

Corsione vendiamo porzione [illegible] rustico libero su tre lati composto di 5 camere, cucina e cantina, rustico antistante [illegible] stalla e fienile, ampio cortile [illegible] e piccola porzione di terreno. L. 67.000.000 (E. 34.603)

Molti circoli astigiani hanno disputato le tradizionali gare sociali

Un gran finale sulla neve

Inedita esperienza del «Gruppo Pegaso»

Si [illegible] conclusa in alcuni circoli sciistici astigiani con lo svolgimento della gara sociale l'attività invernale.

Way Assauto. Domenica il Gruppo Amici della Montagna ha disputato la sfida conclusiva al Sestriere tra gli sciatori che hanno preso parte ai corsi. I migliori tempi sono stati ottenuti da Gian Luca Moro e Jessica Visconti. I principianti più veloci sono stati S[illegible] Viarengo e Erica Lovisone.

Questi i vincitoro delle diverse categorie. Dame: 1ª Rosa Caldiero; 2ª Piera Dezzani. Seniores: 1° Gian Luca Moro; 2° Luciano Milanese; 3° Maurizio Santero; 4° Marco Fantino. Veterani «A»: 1° Alberto Gentile; 2° Bruno Lasagna; 3° Narciso Rambaldi; 4° Antonio Armosi[illegible]. Veterani «B»: 1° Giovanni Moisio; 2° Vittorio Musso; 3° Gian Carlo Moro; 4° Amedeo MArtin; 5° Carlo Degli Angeli; 6° Vincenzo Visconti. Ragazzi: 1° Alberto Moisio.

Domenica il Gruppo Amici della montagna organizzerà una gita a Courmayeur; mentre giovedì 4 marzo, nel salone del circolo Way Assauto in [illegible] Chiesa 20, si terranno le pre[illegible] della gara sociale, con la distribuzione delle «stellette» ai partecipanti le lezioni.

Dlf. Si [illegible] conclusi i corsi organizzati dal Dopolavoro ferroviario. Per l'Agonistica ha vinto Andrea Saracco, che ha preceduto Fabio Zaina, Elena Zaina, Roberto Pettiti, Cristina Rosa, Luca Conti, Federica Avidano, Lorenzo Nesto, Andrea Reis, Francesca Nebiolo, Alberto Cissello e Gian Luca Filippi.

Nell'Agonistica [illegible] la vittoria è andata a Alessandro Agostinucci, davanti a Giancarlo Binello, Silvio Cissello, Milena Ragusi, Giancarlo Marenco, Laura Giolito, Elisa Cravero.

Il terzo corso è stato vinto da Simone Baroni, che ha battuto Piero Ravizza, Fedele Aloi, Giusto Betto, Francesco Berto, Michele Zisa, Cristiano Mossino. Nel secondo [illegible] con percorso ridotto Vincenzo Mirra ha prevalso su Gabriele Pia, Silvia Reis, Renato Cuniberti, Matteo Aloi, Raffaella Rombo. Infine nel 1° corso Lorenzo Cotto si è lasciato alle spalle Emanuele Giargia, Giusi Mannoni, Walter Giargia, Riccardo Succio, Marco Cuniberti e Federico Cotto.

Sci Club. Susanna Perissinotto dello Sci Club Settecolli di Moncalvo si è classificata terza nella prova di slalom gigante in una gara organizzata a Prato[illegible] dal Comitato della Federsci ligure. Ad Abetone, in una manifestazione interregionale, Fabio Trinchero (Agonistica Asti), è arrivato diciottesimo e quinto nella categoria giovani in gigante. Centottanta erano i partecipanti.

Studenteschi. La scuola media «Goltieri» ha p[illegible] parte alle finali regionali di sci di fondo. Nella categoria maschile il miglior piazzamento è stato ottenuto da Nicolò Bianchino, giunto 14°; Alessandro Biamino ha chiuso in 22ª posizione e Marco Saracco [illegible] 23°. [illegible] settore femminile Eleonora Marchese si è piazzata 19ª; ventunesimo posto per Cecilia Locatelli; mentre Tiffany Guerrini è giunta ventiquattresima.

Pegaso. Alcuni ragazzi dell'attivissimo gruppo Pegaso di Asti che si occupa di sport per portatori di handicap, hanno provato per la prima volta l'esperienza [illegible] sci di fondo. A Festiona, in provincia di Cuneo, Paola, Rosina, Viviana, Stefania, Vittorio, Claudio e Giancarlo [illegible] stati accompagnati dagli autisti Giorgio Asinari, Giancarlo Faggiani, Franco Vignale e Umberto Binello; qui hanno trovato a seguirli esperti istruttori che li hanno fatti avvicinare a questa disciplina.

Al ritorno la comitiva ha fatto tappa al caseificio «Valle Stura» e al bar «Agnello» [illegible] Demonte. Sabato 20 è previsto un nuovo appuntamento nella località della Valle Stura, mentre per il futuro [illegible] in programma una nuova iniziativa: il Pegaso intende accompagnare i ragazzi ad assistere a gare di «Slu dog» con cani da slitta siberiani per renderli protagonisti in un secondo tempo anche di questo sport, percorrendo piste e circuiti su slitte trainate da cani e guidati a abili «mushers».

Enzo Armando



Ragazzi e accompagnatori del Gruppo Pegaso ritratti sulle nevi della Valle Stura. I giovani si sono cimentati nello sci di fondo

I [illegible]ATI DELL'AGONISTICA

ASTI. Si sono svolti sulle nevi di Lurisia (Cuneo) i campionati sociali dell'Agonistica Asti per l'assegnazione del titolo di categoria e assoluto a coronamento di una stagione che ha visto gli atleti impegnati nei vari circuiti.

Centoventi gli atleti in gara per il confronto diretto; la sfida ha visto la supremazia di Elisa [illegible]luccio che ha preceduto Mara Onesti, mentre fra i maschi Fabio Trinchero ha preceduto di pochi centesimi Davide Parola, lungo un tracciato di 55 porte sul monte Pigna. Agli atleti agonisti erano abbinati anche i partecipanti ai corsi di perfezionamento: questi hanno trovato non poche difficoltà per il lungo tracciato, [illegible] testimoniano le numerose cadute. Ora l'attività del centro agonistico continua [illegible] le gare in calendario provinciale. Domenica si svolgerà la prima prova sulle nevi di Sportinia (Salice d'Ulzio).

Ed ecco i primi classificati della gare di Lurisia. Maestri: Franco Cussotto; Baby: Tommaso Perelli; Cuccioli: Elisa Fornaca; Ragazzi: Andrea Mignone; Allievi: Simone Arduino; Giovani: Fabio Trinchero; Seniores donne: Elisa Meluccio; Seniores maschi: Stefano Vai; Master donne: Paola Bollon; Master «A» maschi: Franco Fornaca; Master [illegible] maschi: Ernesto Barbero; Questi gli atleti giunti al primo posto nei vari corsi: Martina Mascero, Lorenzo Penna, Federico Vignale, Matteo De Alexandris, Nicolò La Penna, Andrea Taglioni.

Basket donne

«Io Conto» avvicina i play off

Promozione femminile. La Futura Io Conto ha messo una seria ipoteca alla qualificazione ai play off. La compagine astigiana, tornata a esprimersi ad alti livelli, ha battuto in [illegible] l'Atletica Volpiano col risultato di 65-36.

Trascinatrice della squadra astigiana è stata Valentina Gianotti autrice di [illegible] punti.

La sfida casalinga prevista per sabato contro il Valli di Lanzo [illegible] stata rinviata a saba[illegible] 6 marzo. La Futura scenderà in campo martedì 2 mar[illegible] contro il Puianello Ivrea, nell'ultima giornata della prima fase.

Futura Io Conto: Gianotti 22, Canale 2, Avveduto, Gibboni 15, Monticone 5, Ruzzon 6, Torta 4, Ravalico 11.

Classifica: Derthona 14 punti; Alessandria 12; Futura Io Conto 10; Valli di Lanzo, Volpiano 6; Alba 4; Ivrea 1. La formazione eporediese ha un punto di penalizzazione per non ess[illegible] presentata nella gara con l'Alessandria.

Giovanili. La Cierre torna al [illegible] dopo la sconfitta conlo Junior Casale, che ha pregiudicato il passaggio alla seconda fase nel campionato Cadetti. Il quintetto guidato da Maurizio Salvemini ha superato in casa il Valenza 70-64 (primo tempo: 36-30).

Cierre Carisport: Beninati, D. Monaldi 2, Perissinotto 20, Martinelli 22, Musso 4, Misiano, Bosia 2, Raviola 6, Brezzo 14, Azena, Di. Monaldi. Novelli non entrato.

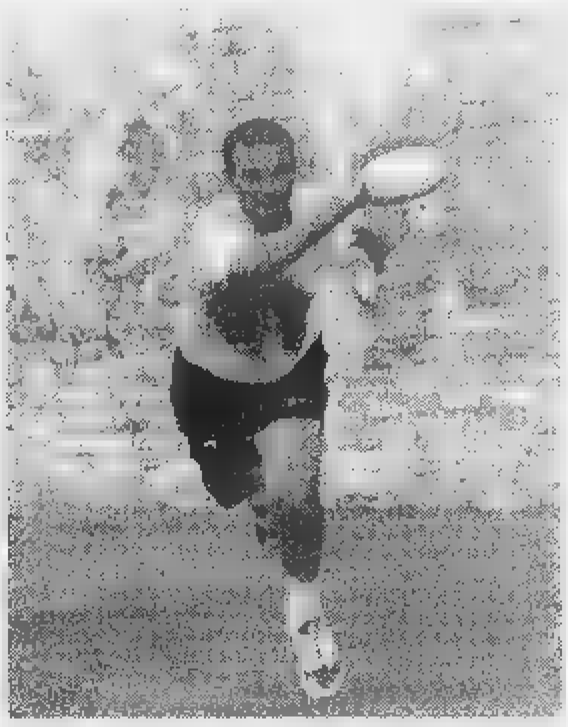
La squadra Ragazzi guidata da Adriano Arucci ha vinto nettamente il derby con la formazione «B» della Cierre. I bancari si [illegible] imposti sui cugini per 83-49 (il primo tempo si era concluso sul 40-22).

Cierre «A»: Epifani 5, De Ce[illegible] 1, Di Antonio 9, Bettinà 6, Bramafarina 2, Borio 19, Monticone 20, Crisci 3, Cafisso 11, Saracco 7.

Cierre «B»: Musso 2, Ferraris, Manina 3, Locatelli, Ville[illegible] 10, Morra, Maccario 8, Scola 6, Rispoli 7, Visconti 3, Zanchetta 5, Misiano 5. **[e. a.]**

Quasi definito l'organico del torneo

Serie D tamburellistica con vecchie glorie e tanti giovanissimi



Il rimettitore **Aldino Carretto** farà coppia a Camerano con Franco Dezzani

ASTI. Una serie D a 18 squadre (due gironi da 9), [illegible] alcune «vecchie glorie» e molti giovanissimi che si affacciano alla ribalta del tamburello. Sembrano essere questi i contorni [illegible] un torneo che di fatto, per importanza, sarà il secondo dietro alla C (senza considerare l'élite rappresentata dal Callianetto in A2 e con il discorso «muro» da collocare a parte). Questi gli elementi portanti del campionato che vedrà ai nastri di partenza formazioni di rango e altre con tradizioni meno consolidate. Ecco alcune delle compagini già iscritte.

Le squadre. Castello di Cortanze punterà sull'accoppiata formata dal castell'alferese Massimo Cussoto e dal castagnolese Francesco «Cecco» Marengo; Cinaglio [illegible] affida a Beppe Doglio e Armando Armandi; Montechiaro, Tonco e Montemagno (tutti giovani), Pinot Ferrero (il mitico Giuseppe «Pinot» è leader di [illegible] compagine già premiata per la simpatia e che quest'anno troverà ospitalità a Camerano); la Cameranese (schiera il rimettitore di Azzano, Aldino Carretto insieme a Franco Dezzani); e poi ancora Chiusano, Settime, Cocconato, Piea, Mombello Torinese, oltre al Torino (sferisterio del parco Ruffini) che si affida a Walter Magon e Gianni Bossola.

Serie C. Già definita la griglia dalle dieci partecipanti. Ci saranno Cunico (con Sergio Remondino, Fabrizio Pero e Guido Ferraris); Alfiano Natta (Marino Gherlone e Paolo Baggio); Castell'Alfero (Fulvio Natta, Stefano Panzini e Piero Redoglia i leader); Castello [illegible] Cortanze (Adriano Romanelli, Guido Sampietro («Cerchiolino» e Emilio Medesani); Chiusano (Paolo Cardona e Luciano Mussa [illegible] Enrico Dellavalle e Massimo Bosco); Monale (in lizza con due formazioni che si affidano rispettivamente al trio formato da Guglielmo Marchiò, Fausto Molino e Sandro Appiano e sui fratelli Roberto e Giancarlo Lanzoni); Revigliasco (i fratelli Guelfo e Andrea Morrone); Settime (Ezio Peretti, Roberto Bertone, Gianni Accomasso e i fratelli Stefano e Giuseppe Lucia); Tonco (Beppe Tirone, col figlio Davide e Renzo Artuffo, con Paolo e Fabrizio). **[f. b.]**

I LIBRI DE LA STAMPA, UNA COLLANA PER OGNI GIORNO

COLLANA TERZA PAGINA

Massimo Mila
Trentasei articoli
pp. X-174 con 13 t.f.t., L. 22.000

Tullio Regge
Le meraviglie del reale
pp. XII-178 con 18 t.f.t., L. 22.000

Sabatino Moscati
Dal mondo dell'archeologia
Prefazione di Lorenzo Mondo
pp. XX-180 con 9 figg. nel testo e 69 t.f.t., L. [illegible]

Gianni Vattimo
Le mezze verità
pp. XIV-178 con [illegible] disegni di David Levine, L. 22.000

Luigi Firpo
Ritratti di antenati
Premessa di Franco Venturi
pp. X-262, L. 22.000

Mario Rigoni Stern
Il magico «kolobok» e altri scritti
pp. X-182, L. [illegible]

Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi
pp. X-190, L. 22.000

Giovanni Arpino
Nel bene e nel male
Prefazione di Lorenzo Mondo
pp. XVIII-238 [illegible] 44 t.f.t., L. 22.000

Luciano Gallino
Strani anelli. La società dei moderni
pp. XIV-218, L. 22.000

Massimo L. Salvadori
La politica e la storia
pp. XII-186, L. 22.000

Alessandro Galante Garrone
Libertà liberatrice
pp. VIII-176, L. 22.000

Sergio Romano
Viaggi intorno alla [illegible]ussia
Introduzione di Ezio Mauro
pp. XIV-252, L. 30.000

Enzo Bettiza
L'eclisse del comunismo
Introduzione di Ezio Mauro
pp. XII-234, L. 30.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i tredici volumi della collana sono in vendita a L. 200.000 (anziché a L. 302.000). Gli otto volumi della raccolta parziale «Storia e società» (G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, L. Gallino, M. L. Salvadori, A. Galante Garrone, S. Romano ed E. Bettiza) si possono acquistare a L. 135.000 (anziché a L. 192.000).

COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Michail Gorbačev
Vincitori e perdenti. Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L. 25.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L. [illegible]

Gian Paolo Ormezzano
Poveri campioni. La tribù degli [illegible] alla lente [illegible] rimpicciolimento
[illegible]. XII-136 con 21 tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Papuzzi
Il mondo contro
pp. VIII-168, L. 25.000

Paolo Guzzanti
L'Italia del duemila
Introduzione di Giuseppe de Rita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la [illegible] biblioteca, a prezzo speciale: i cinque volumi della collana sono in vendita a L. 80.000 (anziché a L. 115.000).

COLLANA VARIA

Paolo Barbaro
Lunario veneziano
Prefazione di Nico Orengo
pp. X-146, L. 22.000

Pippo Baudo
La mia tv. Quarant'anni [illegible] televisione italiana
A cura di Simonetta Robiony
pp. XII-200 [illegible] 32 tavole nel testo, L. 35.000

Michele Fenu
Lo stile italiano tra creatività e tecnologia
Prefazione di Paolo Cantarella
pp. XVI-144, con 20 ill. a colori, L. 30.000

NOVITÀ

Giorgio Calcagno, Ennio Festa
Carla Marello, Alberto Papuzzi
Franco Pastore
Stile Stampa
Manuale di scrittura
Prefazione di Marcello Sorgi
Introduzione di Luigi La Spina
pp. XIV-226, L. 25.000

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Piero Bianucci
Piccolo, grande, vivo. Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
Premessa di Tullio Regge
pp. X-198, L. 25.000

Enrico Stella
Elogio dell'insetto
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-214 con 65 t.f.t. a colori, L. 30.000

Aldo Zullini
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-106 [illegible] 12 figure nel testo, L. 20.000

Ulrico [illegible] Aichelburg
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-158 con 8 figure nel testo, L. 22.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

Elisabetta Visalberghi
Storie di scimmie
pp. XII-180 con 12 tavole a colori nel testo L. 30.000

Ulrico di Aichelburg
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
pp. XII-196 con 27 figure nel testo, L. 25.000

Enrico Stella
Caro papilio. Le mie farfalle e altre storie
pp. XII-212 con 66 t.f.t. a colori, L. 35.000

Maurizio Dapor
L'orologio di Albert. Divagazioni sul tempo tra fisica e immaginario
pp. X-126, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: gli undici volumi della collana, sono in vendita a L. [illegible] (anziché a L. 285.000).

COSA LEGGO OGGI?



COLLANA TUTTOCINEMA

Gianni Rondolino
Casa Ejzenštejn
pp. XIV-194
con 34 illustrazioni nel testo, L. 22.000

Stefano Reggiani
Cinema chissà. I film degli anni ottanta
A cura e con introduzione di Lietta Tornabuoni
pp. XIV-234, L. 22.000

Mario Gromo
Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43
A cura e con introduzione di Gianni Rondolino
pp. XX-236
con 15 illustrazioni nel testo, L. 22.000

Per la [illegible] biblioteca, a prezzo speciale: i tre volumi della collana, [illegible] cofanetto in tela rossa, [illegible] in vendita a L. 45.000 (anziché a L. 66.000).

«TUTTOSCIENZE»
Ciascun volume costa L. 18.000
La raccolta completa, volumi 1-33, è in vendita a L. 400.000 (anziché a L. 594.000)

Sono disponibili anche raccolte parziali:
- volumi 1-10 a L. 120.000 (anziché a L. 180.000)
- volumi 11-20 a L. 120.000 (anziché a L. 180.000)
- volumi 21-33 a L. 190.000 (anziché a L. 234.000)

COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Introduzione di Ezio Mauro
2ª edizione riveduta e ampliata
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
In appendice la cronologia dei principali avvenimenti politici in Italia (1989-96)
a cura di Metella Rovero
pp. XVIII-206, L. 25.000

Primo Levi
Il fabbricante di specchi. Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
3ª edizione ampliata
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati, L. 25.000

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica a cura di Metella Rovero
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati, L. 25.000

NOVITÀ

Guido Ceronetti
Briciole di colonna
pp. XII-172 con 34 t.f.t., L. [illegible]

Guido Ceronetti
Lo scrittore inesistente
pp. XII-224 con 25 t.f.t., L. 25.000

I due volumi [illegible] in vendita anche racchiusi in cofanetto in tela rossa

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i due volumi di Norberto Bobbio, L'utopia capovolta e Verso la Seconda Repubblica, con cofanetto di tela azzurra, si possono acquistare a L. 45.000 (anziché a L. 50.000).

CRITICA LETTERARIA

Lorenzo Mondo
Letture negli anni
Prefazione di Giorgio Barberi Squarotti
pp. XVIII-218, L. 22.000

Nico Orengo
L'inchiostro delle voci
pp. XII-220 [illegible] 12 disegni di David Levine, L. 22.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere. Le offerte a prezzi speciali, destinate ad abbonati e non, si possono richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Edizioni librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

I ds danno il consenso [illegible] far votare subito il documento, approvato dal centro-destra

Regione, a sorpresa passa il bilancio

Era in sospeso da tre mesi

Passa a sorpresa il bilancio regionale (era in sospeso da oltre tre mesi) con [illegible] «sì» del [illegible] destra [illegible] [illegible] dell'opposizione. Il Piemonte ha così il proprio conto economico per il 1999, in pareggio sulla cifra di 23 mila [illegible] miliardi, dei quali [illegible] per la spesa sanitaria, 11 mila di partite [illegible] giro di fondi statali, 815 destinati alle spese per investimenti e 260 di risorse finanziarie libere [illegible] disposizione degli assessorati.

Il dibattito sul preventivo, illustrato dall'assessore Angelo Burzi, secondo maggioranza e opposizione doveva trasformarsi in maratona verbale, fino a domenica, ter[illegible] ultimo per evitare [illegible] prolungarsi dell'esercizio provvisorio. Invece, alle 20, [illegible]lpo di [illegible]: [illegible] capogruppo ds, Lido Riba, dopo aver [illegible] alcune garanzie dal [illegible] destra [illegible] un Consiglio aperto sul piano di sviluppo (si svolgerà la prossima settimana) ha firmato l'ordine del giorno presentato dalle altre minoranze (Ppi, Socialisti, Verdi, Rinnovamento, Comunisti italiani), consentendo di votare subito il documento economico.

Restava il problema della maggioranza, ossia dei 9 emendamenti di Udr [illegible] Pensionati per l'Europa, che, [illegible] non accolti dalla giunta avrebbero determinato il [illegible] [illegible] Antonello Angeleri, Anna Benso e [illegible] Pierluigi Rubatto. Ghigo, Burzi [illegible] Deorsola, alle 20,30 hanno riunito i capigruppo del centro destra, Angeleri [illegible] Rubatto compresi. Al termine semaforo verde; le richieste di Udr e Rubatto [illegible] in una variazione di bilancio che la giunta approverà stamane.

Alle 21 il voto, arrivato [illegible] conclusione di una giornata caotica, zepp[illegible] [illegible] colpi di [illegible] e definita dalla socialista Carla Spagnuolo e dal verde Pasquale Cavaliere, «il mercoledì delle conferenze stampa». I primi [illegible] convocare i cronisti (alle 11) [illegible] stati il capogruppo ds, Riba e il segretario regionale della Quercia Luciano Marengo. «Bisogna cambiare registro, amministrativo [illegible] politico», dicono. Perché [illegible] centro destra, tra [illegible]dali [illegible] problemi vari all'interno della maggioranza, «dal primo dicembre ad oggi è riuscito a far pas[illegible] soltanto due leggi [illegible] ha fer[illegible] [illegible] aula [illegible] commissioni, altre 227, ovvero tre anni di lavoro per esaminarle tutte. Siamo alla paralisi».

Alle 13 la risposta del centro destra. I capigruppo di Forza Italia, Pierluigi Gallarini, di An, Agostino Ghiglia, del Cdu, Mariangela Cotto, dell'Udr, Antonello Angeleri [illegible] dei Pensionati per l'Europa, Pierluigi Rubatto [illegible] i ds di «aver fatto sempre quadrato sulle posizioni più retrograde» e l'opposizione nel [illegible] complesso di aver trasformato Palazzo Lascaris [illegible] un tribunale, quando i casi politici e i presunti scandali sono già all'esame della magistratura».

Nel pomeriggio, Ppi (Saitta), Socialisti (Carla Spagnuolo), Comunisti italiani (Chiezzi), Rinnovamento italiano (Montabone) [illegible] verdi (Cavaliere) rilanciano. «Non siamo una minoranza cattiva e riottosa», precisano invitando la giun[illegible] ad approvare immediatamente il bilancio, in modo che la Regione si possa occupare dei tanti problemi del Piemonte: da quelli della Op-Colmputer al problema degli scandali che, secondo Saitta, Chiezzi, Cavaliere e Carla Spagnuolo deve essere affrontato e discusso a fondo.

La proposta di [illegible] subito è trasformata [illegible] mozione ed è stata illustrata in aula, riaprendo i giochi. Il presidente Ghigo fa i conti [illegible] si accorge che senza i tre voti di Udr e Pensionati per l'Europa [illegible] ce la fa. Cavaliere si aggira nei corridoi rilevando che a questo punto è la maggioranza a fare «ostruzionismo», anche perché non sembra in grado di recuperare tutti i suoi [illegible]. L'assessore Burzi è convinto che il bilancio non si possa ancora approvare. [illegible] lo stesso Ghigo, in aula, assicura che, prima del voto, ogni assessore illustrerà i propri capitoli di bilancio. Alle 20, dopo incontri semi-segreti, conciliaboli, all'improvviso i ds ritornano sui loro passi. «Il centro destra ha accolto le nostre richieste più importanti, discuterà in Consiglio il piano di sviluppo», dice Riba accogliendo l'invito degli altri gruppi di opposizione a votare.

Giuseppe Sangiorgio



L'aula del Consiglio regionale dove ieri [illegible] si è concluso il travagliato iter del bilancio, con 30 voti a favore dal centro-destra e il «no» delle opposizioni



Il capogruppo dei ds Lido [illegible] ha consentito di votare subito il documento economico



Il presidente della giunta Enzo Ghigo ha ottenuto il sostegno anche di pensionati e Udr

INFIBULAZIONE

«Intervenga il ministero»

E' polemica dopo il convegno-denuncia sulla pratica dell'infibulazione femminile. Ieri, con un ordine del giorno approvato all'unanimità, è stato chiesto al presidente della Regione, Ghigo, di «attivarsi [illegible] il ministero della Sanità affinché [illegible] strutture sanitarie italiane non si trasformino in punti di riferimento». Il deputato Borghezio chiede al ministro [illegible] Sanità un'inchiesta su scala nazionale. Un'interrogazione è stata presentata infine ai ministri di Sanità e di Grazia e Giustizia dalla senatrice del ccd Maria Grazia Siliquini. «Per l'infibulazione va previsto uno specifico reato».

DAI CENTRI SOCIALI



Occupata la sede diessina

Azione dimostrativa, ieri mattina, di un gruppo di giovani dei centri sociali: hanno occupato per un paio d'ore la sede dei ds provinciale, in corso Vinzaglio 3. Alla finestra (nella foto accanto) che si affaccia sotto il porticato hanno affisso uno striscione: «Governo D'Alema boia, Apo libero». La dimostrazione è stata organizzata da Askatasuna, Murazzi e dal collettivo internazionalista Askatasuna in segno di solidarietà ai kurdi: «Con questa dimostrazione abbiamo deciso [illegible] dare [illegible] [illegible] e un volto ai complici degli assassini [illegible] popolo Kurdo».

L'incidente ad Airasca: aveva undici anni, è stato in [illegible] 5 giorni

Muore travolto in bici

Mentre faceva la spesa alla mamma

[illegible] «Pietro è mancato, dopo una lunga lotta [illegible] la mor[illegible]. E' scritto su un biglietto, appeso al cancello del condominio di via Nino Costa 65, alla periferia di Airasca. Pietro Iannolino, 11 anni, [illegible] morto martedì notte alle 3,30 all'ospedale Regina Margherita, dopo cinque giorni di coma. Giovedì scorso [illegible] stato travolto da un'auto, a due passi da casa. «Ciao mamma, vado a farti la spesa e torno». Aveva preso la sua inseparabile bicicletta ed era uscito. L'incidente è [illegible] intorno [illegible] 18,30 in via del Nicola, quasi all'altezza del sottopassaggio della statale [illegible] del Sestriere. Una stradina stretta, racchiusa tra un gruppo di villette e [illegible] distesa di campi.

Sulle modalità dell'incidente, che [illegible] [illegible] [illegible] del tutto chiare, stanno indagando i carabinieri di None. Stando però ad una prima ricostruzione, una Fiat Tipo, condotta da Maurizio Bordino, 20 anni, residente in regione Bus[illegible] Rotondo 27, Scalenghe, ha investito il bambino che stava arrivando da via Nino Costa. Un urto violentissimo: Pietro ha sbattuto la testa, riportando un grave trauma cranico. In pochi minuti [illegible] arrivate le ambulanze della Croce Verde: il bambino è stato prima trasportato all'ospedale Agnelli di Pinerolo, poi trasferito d'urgenza al Regina Margherita e ricoverato in fin di vita al reparto di [illegible]zione.

«I medici hanno fatto davvero il possibile per mio figlio: hanno ten[illegible] di operarlo, sperando [illegible] un miracolo», dice la mamma, Maria Fiasconaro. Pietro ha [illegible] la prima notte, poi la [illegible]da. Ma le condizioni del cervello, irrimediabilmente lesionato, hanno cancellato ogni speranza. Solo il cuore non voleva arrendersi: ha continuato a battere fino [illegible] martedì notte. Fino alle 3,30, quando i medici hanno constatato il decesso.

Pietro Iannolino frequentava la prima media, nella scuola [illegible] Airasca. Un [illegible]no vivace come tanti, che si divertiva a giocare a pallone nel cortile del condominio e con i videogames della Play Station. E da grande sognava di diventare un odontotecnico. «Era un bambino, ma sapeva già comportarsi come un uomo. Mi aiutava in [illegible] e sapeva badare [illegible] fratellini, Joel, 7 anni, e Federico, di 5», racconta trattenendo le lacrime la madre. I suoi fratellini percepiscono [illegible] dolore dei genitori, ma non riescono [illegible] a capire che [illegible] sia accaduto. «Dov'è Pietro? Perché non torna a casa?». [illegible] loro domande pesano come macigni. «Pietro è un angioletto, e sarà sempre qui con noi, nei nostri cuori».

Massimiliano Peggio



Pietro Iannolino [illegible] lottato a lungo contro la morte: giovedì scorso era stato travolto da un'auto

Dopo [illegible] denuncia di un cittadino che li ha accusati di aver distrutto la [illegible] dell'ambulante senegalese

«Legittimo quel controllo contro gli abusivi»

Il vicesindaco Carpanini difende l'intervento dei vigili urbani

«Dieci anni fa denunciai io stesso una pattuglia di vigili che con l'auto [illegible] calpestato [illegible] merce di un immigrato. Sono quindi [illegible] che le forze dell'ordine debbano sempre agire nel rispetto delle regole. Stavolta però siamo di fronte a una montatura». Ecco la conclusione cui [illegible] arrivato il vice-sindaco Domenico Carpanini all'indomani della vicenda del presunto abuso da parte di una pattuglia di vigili urbani in borghese nei confronti di un venditore senegalese privo di licenza. Secondo il racconto di un testimone corredato di «foto-denuncia» - e subito trasformato in interpellanza da Rifondazione Comunista - sabato 17 febbraio una pattuglia di guardie municipali avrebbe calpestato la merce dell'extra-comunitario, un centinaio di manifesti, per poi passare a «intimorire» colui che aveva assistito alla vicenda, Giuseppe Fiala, 45 anni, dipendente del Comune.

A 24 ore dalla diffusione della notizia, dopo aver sentito il racconto della pattuglia, letto il verbale, ed essersi consultato con il comandante dei vigili Vincenzo Manna, il vicesindaco è giunto alla conclusione che «quegli agenti hanno soltanto compiuto il proprio dovere e nel pieno rispetto delle regole». Scende nei dettagli: «La pattuglia [illegible] svolgendo [illegible] servizio di controllo in via Garibaldi sull'abusivismo commerciale: [illegible] tratta di un servizio con funzione preventiva, perché i venditori privi di licenza in quella zona sono davvero numerosi e al primo intervento la maggior parte di loro si allontana, in alcuni casi abbandonando la merce. Così è successo anche in questo caso, tant'è che il venditore [illegible] [illegible] stato né multato, né identificato». Conclusione? «Gli agenti hanno effettuato quello che tecnicamente viene chiamato "rinvenimento". E' chiaro che a questo punto bisognerebbe essere pazzi per mettersi a calpestare ciò che sta per essere consegnato in uno dei depositi dell'amministrazione: qui, lo ribadisco, abbiamo trovato 101 poster di cui soltanto tre leggermente sporcati». Aggiunge ancora: «Nel frattempo il signore che scattava le foto, insieme [illegible]n una ventina di giovani squatter, si metteva a inveire contro i vigili: in quel clima non proprio sereno i vigili hanno agito con saggezza».

Il dipendente di Palazzo Civico è stato raggiunto da due denunce: la prima per [illegible] aver fornito [illegible] proprie generalità, la seconda per diffamazione. «Se necessario andrò in fondo alla vicenda - ha dichiarato ieri - nessuno infatti mi ha ancora chiarito perché la vigilessa mi ha [illegible] le mani addosso due volte e perché non mi volesse mostrare il suo tesserino».

In mezzo ai due fronti, le reazioni politiche. Solidale [illegible] i vigili urbani, il gruppo di An: «Sorge il sospetto che l'attenzione di Rifondazione per questi presunti perseguitati non sia estranea all'incredibile episodio dei nomadi abusivi prima identificati e poi misteriosamente rilasciati dai vigili urbani mercoledì scorso». Alberto Nigra, capogruppo Ds: «Quei vigili hanno fatto soltanto il loro dovere, è evidente che questa storia è una montatura». Resta in attesa di chiarimenti il capogruppo dei Verdi Silvio Viale: «Prima di schierarmi [illegible] qualcuno attenderò i risultati dell'indagine che verranno riferiti in aula». [a. min.]



Il vicesindaco Domenico Carpanini

Centro Pannunzio

Riconoscimento [illegible] Quaglieni [illegible]

Il Presidente della Repubblica ha insignito il professor Pier Franco Quaglieni, diret[illegible] [illegible] Centro Pannunzio [illegible] vicepresidente della International Federation of Free Culture di Londra, dell'onoreficenza di «Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine al merito della Repubblica». La più alta onorificenza italiana è stata conferita al professor Quaglieni per il trentennale [illegible] direzione del Centro Pannunzio. «Un riconoscimento di così significativo rilievo - commenta Mario Soldati, presidente onorario del Centro - ad un uomo di cultura che ha dato tanto agli studi e alla società».



Quaglieni

IN BREVE
PIEMONTE [illegible] D'AOSTA

Morto Angelo Manzone chansonnier delle Langhe



LA [illegible] E' morto Angelo Manzone (nella foto), chansonnier di Langa, poeta e cantautore. Aveva 62 anni e da otto aveva un «cuore nuovo», che gli era stato trapiantato nel 1991. Aveva iniziato la carriera artistica vincendo il «Cantapiemonte» nel 1969 e partecipando [illegible] trasmissioni televisive su «Rai tre» cond[illegible] da Fra[illegible] Pi[illegible]. Tra le sue canzoni più note, «Ma doman», [illegible]grame». L'audiocassetta «Lun-a pina», incisa l'anno scorso dall'associazione culturale «L'Arvangia», [illegible]ne una ventina tra canzoni e poesie in piemontese, ispirate alle tradizioni contadine. [illegible] [illegible] La Morra, si trasferì con la famiglia a Torino, facendo poi ritorno nelle Langhe dove ha anche gestito un ristorante. I funerali del cantautore, che è stato trovato morto nella casa di La Morra in cui viveva solo, si svolgeranno stamane nella parrocchia dell'Annunziata (ore 10).

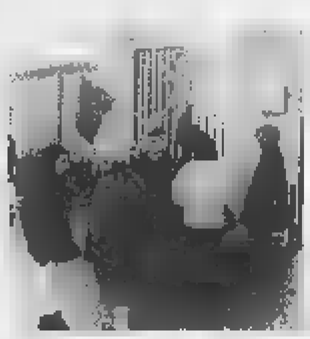
Il [illegible] chiude «per influenza»

PIETRA L. Per la prima volta nella sua storia il Santa Corona deve chiudere un reparto p[illegible] una quindicina di giorni. Colpa dell'influenza che ha colpito gli inferimieri e il personale. «Sia[illegible] costretti a chiudere il Mioa, il reparto di midollo [illegible]. Abbiamo 34 certificati medici», spiega il direttore sanitario Andrea Conti. Problemi e proteste, per lo stesso motivo, anche in altri reparti dell'Azienda ospedaliera di Pietra Ligure.

Criminalità, polemica [illegible] telecamere

ASTI. Fa discutere la decisione della giunta comunale di installare (sarà fatto nelle prossime settimane) telecamere nei punti «caldi» della città a supporto dell'azione dei vigili urbani contro la microcriminalità. Ieri intanto si [illegible] riunito il Comitato provinciale per l'ordine pubblico che tra l'altro ha sottolineato: «La situazione astigiana della criminalità risulta stazionaria e per alcuni aspetti in regresso».

Il [illegible] a rischio [illegible]



NOVARA. «Non siamo nelle condizioni di certe realtà del Sud ma se continueremo di questo passo dovremo essere dichiarati [illegible] a declino industriale». Il sindaco Gianni Correnti ha g[illegible] affrontato l'argomento con il prefetto [illegible] [illegible] tutti i rappresentanti [illegible] enti e associazioni che siedono al tavolo di concertazione sull'emergenza-occupazione. Al Governo si chiede la [illegible] attenzione. Migliaia di posti di lavoro si sono persi negli ultimi mesi. L'annunciata chiusura dell' Olcese (250 dipendenti, nella foto una manifestazione) è la punta dell'iceberg. Del caso Novarese se ne parlerà l'8 marzo nel corso di [illegible] incontro [illegible] il sottosegretario alla ricerca scientifica. Tra le ricette per uscire dal pantano: la creazione di un polo della ricerca di qualità che raccordi Università e aziende.

«Nel porto di Oneglia i natanti da diporto»

IMPERIA. Il bacino portuale di Oneglia trasformato in parte in attracco per natanti da diporto. La richiesta è di Lello Ardoino uno [illegible] più noti esponenti [illegible] Comunisti Italiani di Imperia, ex segretario di Rifondazione ed esponente della Compagnia portuale. [illegible] rivoluzionaria proposta, secondo altri esponenti economico-politici, [illegible]rebbe da accogliere anche perché lo scalo merci, oggi registra un traffico molto ridotto rispetto al passato.

Aosta, commissariato l'Istituto regionale

AOSTA. L'Istituto regionale di ricerca, sperimentazione e aggiornamento educativi della Valle d'Aosta sarà commissariato. La decisione è stata presa in seguito alle dimissioni di 5 consiglieri d'amministrazione. Nei prossimi giorni il presidente della giunta regionale sceglierà il commissario. L'argomento è stato affrontato ieri dal Consiglio regionale. La minoranza ha denunciato «lo stato di disagio e paralisi dell'Istituto».

Il [illegible] ambasciatore per l'[illegible]



VERCELLI. Il ballerino trinese Roberto Bolle (nella foto) è stato nominato ambasciatore dell'Unicef. Un incarico prestigioso, conquistato grazie ad una popolarità che è andata via via [illegible] negli anni. Primo ballerino del Teatro alla Scala di Milano dove stasera sarà protagonista della prima de «La Bayadere», Bolle [illegible] apprezzato in [illegible] il mondo. Ha partecipato all'ottava edizione del World Ballet Festival, che si tiene ogni [illegible] anni in Giappone; ha collezionato copertine sul «Times» [illegible] ha ricevuto, prima volta in assoluto per un italiano, la nomination al «Benois Prize», Oscar della danza che si [illegible] a Mosca. L'organizzazione umanitaria ha invitato il trinese ad una serata di gala, per promuovere l'attività benefica, che si svolgerà a Verona. Tra gli ospiti Vanessa Redgrave e Roger Moore.

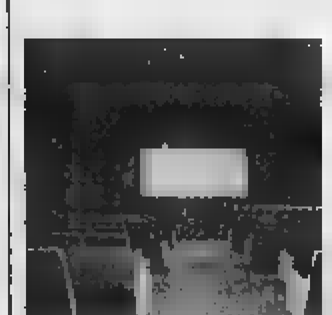
[illegible] stop [illegible] ospedale

BIELLA. Frenata per il progetto del [illegible] ospedale: la Regione ha espresso una serie di rilievi alla variante generale del Piano regolatore di Ponderano, il Comune più interessato alla realizzazione del complesso: [illegible] suoi i terreni del Villanetto dove dovrà sorgere l'attesa cittadella sanitaria della provincia. I rilievi dei tecnici costringe[illegible] [illegible] [illegible] Comune a rivedere i progetti e verrà perso altro tempo.

Metropolitana fino [illegible] Brignole [illegible]

GENOVA. Nuovi finanziamenti per la metropolitana garantiranno la conclusione entro il 2003 dei lavori fino alla stazione Brignole. In Parlamento, infatti, è in corso di discussione una legge sulle metropolitane leggere che prevede fondi per 100 miliardi. Il sindaco Pericu ha poi anche annunciato che [illegible] stata individuata in piazza De Ferrari la fermata lungo il tratto sotterraneo fra Sarzano e Brignole.

Dopo [illegible] ha di nuovo un [illegible]



[illegible] Dopo tre anni la città (poco meno [illegible] 30 mila abitanti) [illegible] ad avere una sala cinematografica e fra un po' saranno due: s'inaugura stasera alle 21 - [illegible] uno spettacolo ad inviti riservato [illegible] autorità, da domani sarà aperto al pubblico - il rinnovato Cinema Sociale che si presenta [illegible] multisala. Due le sale di proiezione, appunto, la prima da [illegible] posti (foto) e la seconda (pronta a primavera) da 320. Primo film in programma «Payback», ultimo successo di Mel Gibson, campione di incassi negli Stati Uniti. A riportare il cinema a Tortona un imprenditore ovadese, Pietro Dardano, che con le sorelle Paola ed Elisabetta gestirà il locale. Il Sociale all'inizio degli Anni 30 era della Soms: teatro prima di aggiungere il cinema. Ospitò tutte le vedette dell'epoca, da Macario a Rascel, a Dapporto.


Dalla Ricerca dei Laboratoires Renault, Paris.
Trattamento completo Twingo 2:
finanziamento in 48 mesi a tasso zero.
Twingo 2
EQUIPAGGIAMENTI E OPZIONI
Da Lire 15.800.000 (€ 8.160,02) I.P.T. esclusa
RENAULT TWINGO 2. MONOVOLUME, MULTICOMPLETA.
È un'iniziativa della Concessionaria Renault
Nuova Cab Via Per Pollone, 3 - Biella - Tel. 0152593861
RENAULT


LIDL ... da Giovedì 25 Febbraio
Fino ad esaurimento
Muffins
tipici per una colazione americana, morbidissimi
300 gr. L. 9.967 / Kg.
2.990
al cacao e alla vaniglia con pezzi di cioccolato
Plum cake
con uvetta - 500 gr. L. 5.980 / Kg.
2.990
per una nutriente colazione
Cereali alla cannella
500 gr. L. 8.980 / Kg.
4.490
alimento sano e nutriente
ideale per la prima colazione
LITTLE MAN
Composta di mela/pesca
4x100 gr. - 400 gr. L. 4.975 / Kg.
1.990
Succo prugne
750 ml. L. 6.653 / l.
4.990
vita fit
Lumini
590 durata circa 50 ore
990 durata circa 70 ore
A LUNGA DURATA
Würstel da cocktail
in vaso di vetro 540 gr. L. 6.463 / Kg.
3.490
per cabine doccia
semplice e veloce, ideale per vetri, plexiglas, ecc.
500 ml. L. 5.980 / l.
2.990
la forza del limone contro il calcare
W5
Detergente per eliminare tracce d'insetti
rispetta vernice, plastica e vetro della vostra auto
500 ml. L. 9.980 / l.
4.990
facile da applicare
Gomme da masticare
150 gr. L. 9.933 / Kg.
1.490
Mega spiedino Marshmallows
200 gr. L. 19.950 / Kg.
2.790
ASSAGGIO
RIDUZIONI PREZZO VALIDE DA GIOVEDÌ 25/02/99 A MERCOLEDÌ 10/03/99
Tiramisù antica ricetta 400 gr. L. 7.475 / Kg. 3.950 2.990
Antipasto di mare in olio di semi di girasole 280 gr. L. 10.678 / Kg. 3.890 2.990
Bitter alcolico 10% Vol. 6x10 cl. L. 4.650 / l. 3.490 2.790
Olive verdi farcite ottime come antipasto 420 gr. sgocc. L. 6.643 / Kg. 3.450 2.790
Sapone rinfrescante, freschezza profumata 150 gr. L. 3.266 / Kg. 650 490
Speciale Pasqua!
Bastoncini coniglietto *
150 gr. L. 12.600 / Kg.
1.890
di cioccolato al latte
Ovetti *
200 gr. L. 9.950 / Kg.
1.990
di cioccolato al latte
Coniglio *
150 gr. L. 11.267 / Kg.
1.690
di cioccolato al latte
GRANGALA
Colomba *
1 Kg.
5.490
soffice e gustosa
ricetta classica
Ovetto di marzapane *
ricoperto di cioccolato al latte 100 gr. L. 13.900 / Kg.
1.390
Ovetti *
con ripieno al rum della Jamaica
200 gr. L. 8.450/ Kg.
1.690
di cioccolato
Uova sode *
315 gr. L. 6.317 / Kg.
1.990
colorate
Sacchetto pasquale *
figure assortite 250 gr. L. 11.960 / Kg.
2.990
di cioccolato al latte
Vasi *
in ceramica, assortiti,
ideali come portafiori
5.990
Body a costine da donna *
50% cotone, 45% viscosa, 5% elastan,
chiusura con bottoni automatici,
colori: bianco e nero,
girocollo, a manica corta
9.990
taglie: S-XL
Reggiseno da sport *
82% poliammide, 18% elastan,
adatto per chi pratica sport,
tenuta perfetta in ogni momento
19.900
con spalline incrociate in tessuto elastico per un maggior comfort e sicurezza
tenuta perfetta
taglie: I-IV
Set pinze *
impugnatura in gomma antiscivolo ed isolante
12.900
in acciaio
Calcolatrice da tavolo*
alimentazione solare o a batteria,
con funzioni di memoria,
dal design moderno
9.990
20 cm.
15 cm.
Garanzia
Mocassino da uomo *
in camoscio,
con suola in TR,
comode e versatili
32.900
diversi colori
Mollette per biancheria *
colorate, 50 pezzi
1.990
Contenitore per tetrapack *
utile per contenere le scatole in tetrapack,
in plastica trasparente
2.990
con coperchio
dim.: 15x7,8x17,5 cm.
Puzzle *
8 diverse immagini tratte da originali fotogrammi
5.990
dim.: 40x28 cm.
Walt Disney
Portadocumenti da donna *
con molti compartimenti per banconote,
libretto degli assegni, documenti, carta di credito, monete
12.900
chiusura con bottoncino magnetico
diversi modelli
Set lucchetti 4 pz. *
ognuno con 3 chiavi,
4 cm. con anello da 12 cm.,
3 cm. con anello da 2 cm.,
2,5 cm. con anello da 1,8 cm.
6.990
in acciaio
Cestino per bambini *
12.900
con coperchio basculante a forma di musetto di tigre e di panda
Alberi da frutto *
7.770
al pezzo
LIDL Melegnano. Per conoscere il nostro punto vendita più vicino telefonate al numero 02/98231680

LA STAMPA

BIELLA E PROVINCIA

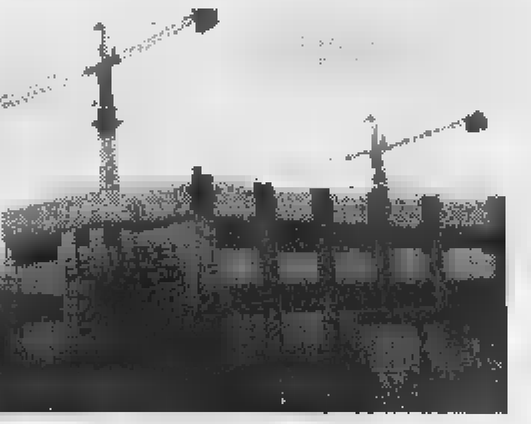
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

Bacchettate della Regione al Comune dove sorgerà il «Degli Infermi 2»

E l'ospedale «incespica» sugli errori di Ponderano

[illegible]. Frenata per il progetto del nuovo ospedale: la Regione ha espresso una serie di rilievi alla variante generale del Piano regolatore di Ponderano, il Comune più interessato alla realizzazione del complesso.

L'amministrazione Demargherita [illegible] approvato il documento il 17 [illegible] del '97 e [illegible], [illegible] quasi due anni di distanza, il settore urbanistico regionale ha rispedito al Comune l[illegible] variante [illegible] una decina di pagine di osservazioni e proposte di modificazioni. L'architetto Ermes Fassone, responsabile del settore urbanistico della Regione che ha firmato la relazione insieme all'ingegner Aldo Migliore (referente d'area) [illegible] subito un rilievo di carattere generale: «Considerato che la nuova struttura ospedaliera prevista rappresenta [illegible] dei punti salienti della variante, [illegible] esprimono perplessità sulla metodologia con [illegible] quale è [illegible] esplicitata e supportata l'iniziativa». E Fassone precisa: «A fronte dell'esistenza di studi progettuali di massima in avanzata fase, risulta quantomeno strano aver fissato parametri urbanistici basati sull'adiacente "laboratorio di [illegible]nità" e valori [illegible] altezza massima, piuttosto consistenti, [illegible] supportati da debite giustificazioni».



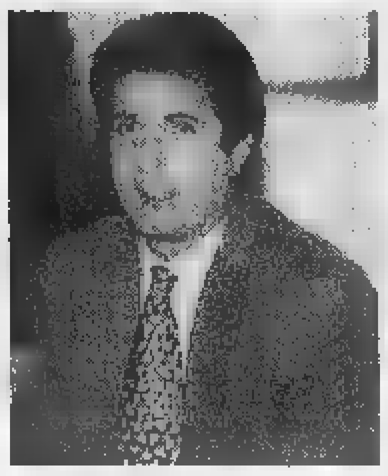
L'ex laboratorio di sanità [illegible] stato preso a modello per i parametri urbanistici dell'area destinata [illegible] ospitare il nuovo ospedale

[illegible] poi aggiunge: «Inoltre lo stesso articolato normativo, risulta estremamente carente [illegible] tutte quelle prescrizioni che necessariamente vanno fornite al fine di evitare, nelle successi[illegible] fasi problemi di carattere gestionale che potrebbero richiedere modificazioni [illegible] interpretazioni "soggettive" allo Strumento urbanistico generale».

E in tema di norme Fassone conclude ricordando che il nuovo ospedale [illegible] può essere realizzato [illegible] una semplice concessione», ma attraverso uno specifico Strumento urbanistico esecutivo «che chiarisca ed evidenzi quantificazione, qualificazione, localizzazione dei servizi, della viabilità inter[illegible] ed esterna, degli spazi pubblici al fine di garantire il pieno rispetto degli standard necessari [illegible] delle infrastrutture». E [illegible] tal fine ha richiesto a Ponderano un approfondimento normativo e cartografico.

Difficile ora prevedere quali risvolti pratici avranno queste osservazioni al Prg sul progetto del nuovo ospedale. Ma pur ammettendo che il Comune possa in tempi brevissimi rimediare alle [illegible] sottolineate dalla Regione, l'indicazione di subordinare la realizzazione del nuovo ospedale all'approvazione da parte del Consiglio di un apposito Strumento urbanistico esecutivo comporterà per forza un allungamento dell'iter burocratico di alcuni me[illegible]. Sempre che il Prg non contenga altri «difetti» che ne rallentino ulteriormente l'approvazione come la [illegible] della perizia geologica per l'area del Villanetto. Ma [illegible] questo è un parere che deve d[illegible] un altro servizio della Regione, il sindaco Demargherita ha chiesto all'assessore Pichetto di intervenire per ridurre i tempi.

Maurizio Alfisi



Nel mirino c'è il piano regolatore approvato nel '97



Il sindaco di Ponderano Alessandro Demargherita ha chiesto l'intervento dell'assessore regionale Gilberto Pichetto per i problemi di «Prg»

PRIMO PIANO

Commercio

Alimentari in crisi per l'effetto «iper»

Continua a far sentire i suoi effetti, la presenza in città di molti centri commerciali: secondo un'indagine dell'Ascom, regge la concorrenza solo il settore frutta e verdura. In crisi [illegible] panetterie. Anche i rivenditori di auto e moto denunciano un calo del fatturato. A PAG. 36

Treni

«Non cancellate le piccole stazioni»

«Le piccole stazioni sono [illegible] rischio»: l'allarme [illegible] dei pendolari di Vergnasco, che temono di essere penalizzati dal futuro orario delle Ferrovie. Ma la Provincia invita alla calma. A PAG. 37

Viverone

Zanzare: riparte la guerra biologica

Pro loco [illegible] operatori turistici tornano alla carica, nella guerra alle zanzare: l'altra sera [illegible] stata firmata una convenzione, che darà il via a una nuova fase del progetto di bonifica. Incoraggianti i risultati del '98. A PAG. 37

Rischio alluvioni sul Villanetto

BIELLA. Tra i problemi [illegible] affrontare per arrivare a dare il via ai lavori del nuovo ospedale c'è sempre la «bonifica» dell'area [illegible] Villanetto, i terreni destinati ad accogliere la cittadella della sanità.

L'ostacolo è rappresentato dalla roggia del «Terzo principe» che attraversa l'ex regione agricola tra Biella, Gaglianico e Ponderano: in caso di piogge persistenti ed abbondanti [illegible] corso d'acqua ha la tendenza ad allagare i prati. [illegible] qui la necessità di imbrigliare l[illegible] roggia. [illegible] problema dal punto di vista tecnico è stato affidato al Cordar ma la soluzione tecnica si presenta molto complessa ed economicamente gravosa.

La roggia straripa perchè raccoglie le acque meteoriche di tutti gli insediamenti abitativi, commerciali e industriali a Sud [illegible] Biella. E quindi si tratta di riportare il [illegible] d'acqua alle funzioni originali deviando al[illegible] gli scarichi. L'operazione sarà possibile quando sarà costruita la nuova fognatura sotto la superstrada Biella-Mongrando. E' la conduttura [illegible] 2 metri di diametro che si sta realizzando a fianco della caserma dei pompieri.

C'è poi un'altra parte del progetto che riguarda lo smaltimento dei liquami prodotti dall'ospedale e delle acque meteoriche raccolte dai tetti della cittadella della sanità. Altri interventi di bonifica saranno necessari sul corso inferiore della roggia del Terzo principe. Insomma, per tutti questi lavori c'è un preventivo [illegible] spesa [illegible] 11 miliardi. Dopo un anno e mezzo di riunioni ai massimi livelli non si è ancora individuato chi tra Regione, Comuni, Provincia, Cordar [illegible] Asl dovrà farsene [illegible] L'ente che sarà prescelto dovrà sostenere anche [illegible] [illegible] di progettazione.

[illegible] [illegible] sindaco di Biella Gianluca Susta taglia corto: «Lo farà il Comune [illegible] Biella insieme al Cordar e con il contributo [illegible] Regione». Questo intervento però va [illegible] contemporaneamente ai lavori del nuovo ospedale e per il momento non esiste un progetto definitivo del piano di bonifica [illegible] manca una determinazione precisa sul pool di enti che si farà carico del problema. [m. al.]



LA MIA CITTA'

La parola ai lettori

"La mia città" è una rubrica che intende dare voce ai cittadini. Dal lunedì al sabato raccogliamo segnalazioni, idee, proteste o suggerimenti dei lettori su tutto ciò che non va in città o in provincia. Li pubblicheremo nell'edizione della domenica. Uno spazio aperto al dibattito che si sviluppa grazie all'intervento di tutti coloro che hanno qualcosa da dire.

SEGRETERIA TELEFONICA 015/31.217 Orari: ogni giorno (domenica esclusa), ore 10-12 e 18-20 Messaggi brevi [illegible] anonimi

FAX 015/252.23.79 Sempre in funzione Testi non oltre le 10 righe

LETTERE Indirizzo: «La Stampa - Redazione di Biella - LA MIA CITTA'» Via Repubblica 29, 13900 Biella

Forse è collegato [illegible] quello di Viverone l'ultimo inquietante rogo nel Vercellese

Un altro night a fuoco: è il racket?

Dopo le «Palme» in fiamme lo «Sperone» di Desana

VERCELLI. Tre night incendiati in poco più di [illegible] [illegible]. Dopo il caso delle «Palme» di Viverone, ieri è toccato allo «Sperone» di Desana, vicino a Vercelli. E l'altra notte era andato a fuoco il «Mulino delle fate» di Recetto, in provincia [illegible] Novara.

Allo «Sperone» l'incendio [illegible] stato domato in poco più di un'ora, e i danni sono limitati. Ma ciò che inquieta è l'ombra del racket. Il rogo di Desana è doloso, come lo è stato quello di Viverone. E i due episodi [illegible] brano [illegible] legati a doppio filo: in entrambi i casi, il fuoco è [illegible] appiccato nel giorno di chiusura, e forse è stata un'uni[illegible] organizzazione a firmare gli «avvertimenti». L'incendio di Recetto, invece, potrebbe essere dovuto a un corto circuito.

Lo «Sperone» [illegible] gestito da 16 anni da Venerino Giannotta, 52 anni, novarese. L'uomo ha detto alla polizia di Vercelli di non avere sospetti, e di non [illegible] subito minacce. La Squadra mobile indaga senza scartare alcuna ipotesi, coordinata dal pm Mar[illegible] Grandolfo. Se un'organizzazione esiste, [illegible] sicuro è formata da persone che non vivono nelle due province.



Il night club «Le Palme» di Viverone, incendiato la notte dell'11 gennaio

A differenza di quello di Desana, il rogo del night biellese si [illegible] concluso tragicamente: una entraineuse che con sei colleghe si esibiva nel night, e che dormiva in una cameretta al piano superiore del locale, era morta asfissiata mentre cerca[illegible] disperatamente di raggiungere [illegible] scale. L'incendio a Viverone era scoppiato nella notte tra domenica 10 e lunedì 11 gennaio, quando [illegible] locale [illegible] chiuso per riposo settimanale. Verso le 2 di notte una delle due ballerine impiegate nel night, rientrando dopo una festicciola, aveva notato del fumo: aveva avvertito [illegible] gestore, Paolo Cacciuto, che con la moglie Grazyna Pacholczak abita [illegible] Roppolo, ed era scattato l'allarme. Prima però che i soccorritori potessero raggiungere [illegible] piano superiore, Muanfan Namsongkaram, [illegible] anni, una ballerina di origini thailandesi, era morta per avvelenamento da monossido di carbonio.

Le indagini, coordinate dal pm Nicola Serianni, avevano escluso l'ipotesi del racket, avvalorando invece quella della vendetta. Gli investigatori avevano rilevato tracce di benzina, lanciata all'interno con una tanica o una bottiglia. I sospetti [illegible] coinvolto alcuni personaggi novaresi, [illegible] le indagini [illegible] sono ancora concluse.

Il rogo del «Mulino delle fate», [illegible] Recetto, è scoppiato l'altra notte: [illegible] fiamme hanno divorato gli arredamenti interni provocando danni ingenti. Le indagini [illegible] tralasciano alcune ipotesi. Ma si affaccia la possibilità che l'incendio sia dovuto a un corto circuito. [r. m.]

La gestione del lanificio di Strona per 2 anni sotto la supervisione del commissario Ugo Mosca

Torello Viera, [illegible] il piano [illegible] [illegible]

Il tribunale ammette l'azienda all'amministrazione controllata



La Torello Viera dovrebbe trasformarsi in un'industria di 80-85 dipendenti

BIELLA. Il tribunale ha ammesso il lanificio Torello Viera di Strona alla procedura di amministrazione controllata. Il provvedimento firmato [illegible] presidente Mario Conzo è stato depositato ieri in cancelleria: il [illegible] è stato assegnato al giudice delegato Paolo Cigliola mentre commissario giudiziale è stato nominato il commercialista Ugo Mosca di Biella. L'assemblea dei creditori è stata fissata per il 1° settembre.

Inizia così una fase delicata per l'azienda di Strona che ha due anni di tempo per risollevarsi. Il piano di ristrutturazio[illegible] presentato al tribunale prospetta una situazione [illegible] notevole solidità patrimoniale (2 miliardi netti). Le perdite del '98 si aggirano intorno ai 4 miliardi e [illegible] addebitabili alla brusca riduzione del giro d'affari per la crisi del Far [illegible] [illegible] del mercato giapponese. Nello spazio dei ultimi tre anni, il lanificio Torello-Viera ha accusato un calo di fatturato per un valore di circa 25 miliardi mentre i costi [illegible] produzione sono sempre rimasti inalterati. Fino al '98 la Torello aveva circa 150 dipendenti, poi per effetto della crisi una trentina [illegible] lavoratori hanno lasciato l'azienda di Strona e hanno trovato un altro posto di lavoro. Ora si ipotizza un'ulteriore riduzione di personale: dovrebbero essere messi in mobilità altri 30-40 dipendenti.

La nu[illegible] dimensione dell'azienda è una fabbrica con circa 80 dipendenti per un fatturato ottimale intorno ai 40 miliardi. Un giro d'affari che un lanificio quotato [illegible] la Torello-Viera [illegible] dovrebbe aver[illegible] difficoltà a raggiungere: già [illegible] ha nel cassetto ordini dai mercati europei per 7 miliardi e mezzo. [illegible] buon inizio considerato [illegible] [illegible] difficile per tutto il tessile. [m. al.]

Singolare colpo sulla Biella-Vercelli: bottino 8 milioni di orologi

Furto con sceneggiata sulla Trossi

Simulano un guasto e derubano rappresentante

BIELLA. Non c'è limite alla fantasia per [illegible] [illegible] segno truffe o furti. [illegible] [illegible] qualche cosa un agente di commercio alessandrino che ha denunciato ai carabinieri di Candelo di [illegible] [illegible] vittima di due persone che lo hanno «ripulito». [illegible] dire che tutto, sempre secondo il racconto dell'uomo, ha avuto inizio per un gesto di altruismo. Ecco allora come [illegible] sarebbero svolti i fatti appunto sulla base [illegible] quanto ha spiegato l'agente di commercio ai militari della stazione di Candelo.

Stefano S., 30 anni, di Alessandria, l'altro pomeriggio stava viaggiando [illegible] statale Trossi [illegible] bordo della sua auto, una Mercedes. Diretto verso casa, ha notato poco più in là due persone che si sbracciavano nell'evidente tentativo di richiamare l'attenzione di qual[illegible].

I due erano accanto [illegible] un'auto ferma sul ciglio della strada.



I carabinieri si stanno occupando del «furto con sceneggiata» sulla Trossi in cui è rimasto vittima [illegible] agente di commercio di Alessandria

L'agente di commercio ha pensato che la vettura fosse in panne [illegible] che i due stessero appunto chiedendo aiuto. E Stefano S. [illegible] rallentato, ha accostato ed è sceso dalla sua Mercedes per mettersi a disposizione.

Ma a quel punto [illegible] [illegible] la trappola. Mentre l'alessandrino è stato coinvolto in un presunto guasto al [illegible] da [illegible] dei due uomini, l'altro si è intrufolato sulla Mercedes e, [illegible] visto, si è impadronito della valigetta dove l'agente di commercio custodiva orologi per un valore di 8 milioni. Naturalmente l'auto «in panne» è poi ripartita e solo dopo Stefano. S. si è accorto del furto. [r. b.]

Indagine congiunturale dell'Ascom; regge la concorrenza solo il settore frutta e verdura

L'offensiva dei market contro gli alimentari





Le panetterie secondo l'indagine Ascom sono il settore che più avverte la concorrenza della grande distribuzione. Intanto Biella migliora la sua ricettività a sostegno dello sviluppo turistico

BIELLA. Il Natale non solo aveva arginato il malessere diffuso tra i commercianti, ma la corsa al regalo era servita a rimpolpare il bilancio dopo un'annata poco brillante.

Archiviate però le feste di fine d'anno, la categoria affronta con qualche preoccupazione il '99. L'indagine congiunturale dell'Associazione commercianti denuncia infatti una diffusa sofferenza di alcune categorie merceologiche ed il fenomeno porta ad una considerazione: la pre[illegible] dei supermercati sta diventando pesante. Nell'indagine dell'Ascom emergono tre dati: la continua flessione delle panetterie e la tenuta [illegible] alimentari, frutta e verdura, macelleria e mobilifici.

I **panettieri** dunque: la categoria registra un calo [illegible] volume d'affari dell'8 per cento rispetto [illegible] '97. Subito dopo ecco la situa[illegible] dei [illegible] **auto e moto**: non sono bastati gli incentivi della rottamazione per dare una boccata d'ossigeno al settore, perchè i benefici si sono presto dissolti, lasciando [illegible] pesante calo del 10 per cento sul fatturato. Il settore **alimentare** presenta due aspetti: nei dodici mesi [illegible] la perdita del comparto «ingrosso» è del 4 per cento, mentre si dimezza per i dettaglianti. Questi ultimi [illegible] però stazionari nel confronto tra il '97 e il '98. Restiamo nel settore con **frutta e verdura** che «tiene» con un +3 per cento nel confronto tra il '97 e il '98. Si difendono le **macellerie** che dopo un periodo stazionario, registrano un perdita contenuta nell'1 per cento.

L'**abbigliamento** ha chiuso l'anno con una decisa ripresa (+5) che è servita ad arginare [illegible] perdite accumulate nei mesi precedenti: il saldo [illegible] '97 e '98 registra una perdita dell'1 per cento. Momento felice come detto per i **mobilifici** che si attestano [illegible] un importantissimo +6 per cento, [illegible] è pesante la situazione degli **elettrodomestici** (-10 per cento). L'indagine registra una sostanziale tenuta per i rivenditori di **dischi e hi-fi**. La classifica è felice anche per i **fioristi** (con un +5 per cento).

Infine lo stato [illegible] salute della ricettività. Gli **alberghi**: nel '98 rispetto al '97 c'è stata una crescita di fatturato del 2 per cento; **ristoranti e pizzerie**: negli ultimi tre mesi del '98 il settore ha fatto registrare un aumento del volume d'affari del [illegible] per cento; i **bar** hanno chiuso [illegible] '98 [illegible] +5 per cento. [r. b.]

Progetto per la ricettività

Turismo, 10 alberghi premiati con il «Marchio di qualità»

BIELLA. Sono 10 gli alberghi del capoluogo e della provincia che [illegible] potranno fregiare del marchio di qualità.

L'iniziativa è della Camera di commercio che, in collaborazione con l'Istituto nazionale ricerche turistiche, ha promosso un progetto con l'obiettivo appunto di assegnare un marchio di qualità alle imprese alberghiere, al fine di favorire il miglioramento dell'offerta turistica locale.

Così [illegible] commissione di valutazione si è messa ad «indagare» tra gli alberghi promuovendone appunto 10. Ecco i loro nomi: a Coggiola l'Albergo ristorante Italia; a Cavaglià il Green Park Hotel; a Bielmonte l'Hotel Bucaneve; a Sandigliano l'Hotel Cascina Era e l'Hotel Ristorante Cascina Casazza; a Viverone l'Hotel ristorante Marina. I «top» di Biella sono l'Augustus, l'Astoria, il Bugella e il Michelangelo.

La consegna degli attestati del marchio di qualità è in programma l'8 marzo a Città studi, alle 11,30. [r. b.]

[illegible]

[illegible]

Domenica il congresso di Rifondazione comunista

Rifondazione a congresso, domenica a Biella. L'appuntamento è alla Camera del lavoro [illegible] via La Marmora: i lavori cominciano alle 9, e dureranno tutta la giornata. Il tema del summit sarà la «ricostruzione della politica della partecipazione». Per il partito guidato da Marco Sansoè questo è il quarto congresso provinciale: [illegible] è il primo dopo l'uscita dal partito della componente cossuttiana, in seguito al crollo del governo guidato [illegible] Romano Prodi. Dal partito sono usciti alcuni amministratori molto conosciuti, come il presidente del Consiglio provinciale Silvio Belletti e il consigliere comunale Mauro Grossi. [f. p.]

[illegible]

Bioetica e tecnologie: se ne parla al circolo Gramsci

Stasera alle 21, al circolo Biella di via Gramsci 19, è in programma una conferenza [illegible] «Biotecnologie riproduttive oggi: fra realismo e rifiuto dell'uomo». Parlerà Luigi Frigerio, dell'istituto scientifico dell'ospedale San Raffaele e professore a contratto [illegible] l'Università di Milano. La serata è promossa dall'Associazione biellese di Bioetica e dal Movimento [illegible] la vita. [f. p.]

Mostra

Piazza Alpini: in vetrina tutti i progetti

Sarà inaugurata sabato, nella sala consiliare del municipio di Valle Mosso, la mostra dei progetti per la sistemazione di piazza Alpini d'Italia. Saranno anche premiati i gruppi professionali che hanno partecipato al «concorso [illegible] id[illegible] per i progetti. La mostra sarà aperta al pubblico da lunedì 1 a sabato 6 marzo. [r. mo.]

[illegible]

Ritorna la fagiolata in frazione [illegible]

Si svolgerà domenica la tradizionale fagiolata, organizzata come ogni [illegible] dalla Pro loco «Amici della Valle». L'appuntamento è nella piazza della frazione Valle. Alle 14,30 ci saranno i giochi per i bambini; alle 15 sarà distribuita la fagiolata. [r. mo.]

[illegible]

Gentile racconta i segreti del Sacro monte [illegible] Oropa

Domani, al Circolo Sociale, è in programma una conferenza dal titolo: «Le cappelle d'Oropa nell'orizzonte dei sacri monti piemontesi e lombardi». Relatore della serata sarà Guido Gentile, sovrintendente per i beni archivistici del Piemonte e della Valle d'Aosta, e conferenziere e saggista [illegible] reputazione europea. Gentile ha al suo attivo oltre 50 pubblicazioni. La serata è promossa dall'Accademia Biella Cultura. Il ritrovo è alle 21, con [illegible] cena in onore dell'ospite. Alle 21,30 la conferenza. Per informazioni e prenotazioni, si può telefonare allo 015-22.175. [f. p.]

Servizi doc

«Iso 9001» Biella non è prima

BIELLA. Palazzo Oropa aveva pubblicizzato con particolare enfasi il riconoscimento «Iso 9001», [illegible] marchio di efficienza agli sportelli. «Siamo il primo Comune d'Italia», aveva detto l'assessore alle Finanze. E invece no, Biella non è la [illegible] 1». Lo dice Maurizio Ranzanici, direttore Sistema Cisq Cert, competente in materia.

Spiega: «Ritengo doveroso precisare che il Comune [illegible] Biel[illegible] non è "il primo Comune d'Italia a ottenere il riconoscimento Iso 9001". Infatti da una rapida verifica dei dati disponibili sul mercato, è possibile rilevare che già altri Comuni hanno certificato i loro servizi. Posso citare il Comune di Bologna per il settore acquisti; il Comune di Cornate d'Adda, che ha ottenuto nel dicembre 1998 la certificazione per tutti i servizi erogati al cittadino. Tale pregevole risultato - verificato dall'organismo di certificazione Cisq Cert della Federazione Cisq - dimostra la vivacità e la modernità di alcune amministrazioni pubbliche». [r. b.]

Il Consorzio: centinaia di milioni sono ancora inutilizzati

Mutui, boccata d'ossigeno per 25 Comuni del Biellese



Gianluca Susta, presidente [illegible] Consorzio dei Comuni, ha scoperto che 25 centri [illegible] Biellese hanno [illegible] a disposizione centinaia di milioni in mutui, ancora inutilizzati

BIELLA. Buone notizie, per molti Comuni della provincia. Ben 25 di loro hanno ancora a disposizione diverse centinaia di milioni per contrarre mutui. L'ha scoperto il presidente del Consorzio dei Comuni Gianluca Susta, facendo un controllo al ministero dell'Interno.

Le «quote residuali» di cui i Comuni dispongono sono riferite al periodo che va dall'88 al '92. Susta, che è anche vicepresidente dell'Anci, ha avvisato i sindaci con una lettera, nella quale si spiega [illegible] vanno calcolate le cifre disponibili. Nella tabella del Consorzio, infatti, sono indicate le quote «a totale carico dello Stato». Ciò vuol dire che il valore del mutuo è quasi decuplicato. Aggiunge la nota: «Qualora i Comuni aves[illegible] attivato mutui a fine '98, la quota disponibile deve essere ridotta in base all'importo dell'opera recentemente mutuata». Di seguito, riportiamo l'elenco degli importi disponibili, paese per paese.

Ailoche 9.826.109; Callabiana 49.183.849; Camandona 20.647.762; Campiglia 3.519.415; Caprile 61.808.929; Casapinta 17.995.937; Castelletto Cervo 19.414.223; Cavaglià 65.477.123; Dorzano 5.498.208; Gifflenga 62.561.418; Magnano 15.448.432; Masserano 86.436.061; Miagliano 19.415.759; Muzzano 33.530.542; Piedicavallo 5.108.955; Portula 4.485.224; Roppolo 2.235.445; Rosazza 7.225.891; [illegible] Paolo Cervo 8.293.736; Selve Marcone 56.584.612; Tavigliano 32.745.319; Ternengo 34.950.751; Torrazzo 9.837.138; Vallanzengo 45.457.878; Villanova 23.152.448. [r. s.]

Nel Biellese ci sono 150 mila veicoli. Forse una proroga

Bollo, i consigli dell'Aci

In viale Matteotti 500 utenti al giorno



Nella foto di Michelatti gli utenti in coda agli sportelli dell'Aci

BIELLA. Dal 15 febbraio hanno varcato la soglia dell'Aci circa 6 mila biellesi: l'afflusso agli sportelli per il pagamento del bollo, in queste ore ha raggiunto punte di 500 persone al giorno. Ma nelle prossime ore il fiume di contribuenti è destinato ancora a salire e con tutta probabilità il livello massimo verrà toccato lunedì primo marzo, ultimo giorno utile.

Sempre che [illegible] venga decisa una proroga, peraltro attesa anche dall'Automobile club cittadino, che sta mobilitando ogni forza disponibile per far fronte al pagamento [illegible] bollo auto. Il consiglio è di non aspettare comunque, se possibile, l'ultimo giorno.

Da ieri, è vero, a dar man forte agli impiegati dell'Automobile club, sono scesi in campo i tabaccai. Dopo i molti [illegible] tutta» e le altrettante brusche frenate, le ricevitorie sono state finalmente messe nelle condizioni di accettare il pagamento del bollo, ma intanto la maggior parte dei contribuenti è stata appunto assorbita dall'Aci. Un dato è emblematico: soltanto nel Biellese ci sono 150 mila veicoli circolanti, il che significa altrettante pratiche da evadere.

Le code che in questi giorni si formano davanti agli sportelli di viale Matteotti stanno però a dimostrare che i contribuenti biellesi preferiscono il servizio svolto dall'Aci. Tenuto conto che i tabaccai sono stati forzatamente esclusi, per pagare restano inoltre gli uffici postali e la Tesoreria della Banca popolare di Novara (in via Palazzo di Giustizia).

Ma [illegible] Posta le complicazioni per gli utenti non si contano: ad esempio gli automobilisti non possono più utilizzare i libretti fiscali, sostituiti da bollettini a tre barre di colore a seconda del veicolo; le voci da indicare [illegible] poi molte [illegible] il rischio [illegible] errore aumenta [illegible] conseguenza. Il costo del versamento è di 1200 lire. Modelli da compilare a cura del contribuente anche alla Tesoreria [illegible] «Popolare» (i cui sportelli [illegible] aperti solo al mattino).

Sportello a parte, ricordiamo che la scadenza ultima è lunedì primo [illegible] (salvo proroghe), per tutti coloro che hanno le ricevute del bollo con scadenza a dicembre '98 e per coloro che hanno acquistato [illegible] negli ultimi giorni di dicembre o a gennaio.

Vale la pena sottolineare che la ricevuta [illegible] pagamento non deve più [illegible] esposta sul parabrezza, ma può essere tenuta anche a casa tra i documenti fiscali.

Se il versamento viene effettuato entro 30 giorni [illegible] scadenza, l'importo della sanzione è pari al 3,75 per cento del costo del bollo; al 5 se si paga entro l'anno [illegible] scadenza; al [illegible] per cento per chi [illegible] oltre l'anno di scadenza. Contrariamente a quanto precisato sul [illegible] del bollettino postale dove vengono indicate percentuali non più valide per il 1999 (la fonte è Aci-press, l'agenzia d'informazione dell'Automobile club d'Italia). [r. b.]

LETTERE AL GIORNALE

«[illegible] di sclerosi uscite [illegible] guscio»

Dopo l'acquisto del pulmino attrezzato per il trasporto [illegible] malati di sclerosi multipla, acquistato con il contributo (e ci teniamo a precisarlo) della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, dell'associazione Leo Club e dei volontari che hanno contribuito con il loro impegno a sensibilizzare la popolazione biellese, che ha risposto con grande generosità, abbiamo potuto fare, come Aism di Biella, un altro passo per aiutare le persone che soffrono di sclerosi multipla. Il pulmino ci serve per tutti coloro che hanno difficoltà nel recarsi ad espletare le loro necessità terapeutiche e sanitarie, ma anche per condurre i nostri malati ad aggregarsi nelle feste che periodicamente organizziamo come associazione, oltre che per gite e spettacoli, oppure per i piccoli bisogno quotidiani, [illegible] spesa e altro.

Con l'aiuto di alcuni medici dell'ospedale di Biella, fra cui il dottor Fabrizio Merlo (urologo), si è aperto in questi giorni l'ambulatorio che [illegible] le persone con questa patologia.

Presso il reparto di neurologia: il cui primario è il dottor Vincenzo Nardozza, è funzionante il 2° mercoledì di ogni mese, dalle 11 alle 12, il suddetto ambulatorio, condotto dalla dottoressa Elisabetta Bollani. Va ripetuto che senza il loro ausilio questo presidio non sarebbe potuto nascere, e tramite il loro impegno è stato invece possibile.

I malati di sclerosi multipla hanno quindi oggi la possibilità di rivolgersi direttamente alla segreteria dell'ambulatorio per la prenotazione della loro visita al numero telefonico 015-35.05.81, oppure presso l'associazione di Biella in via Orfanotrofio 6/a, il martedì pomeriggio dalle 15 alle 17 e il giovedì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17 allo 015-21.196.

Tramite questa lettera vorremmo raggiungere tutte quelle persone che ancora si isolano nella loro malattia e non si rendono conto che è invece necessario uscire per poter combattere, per vivere.

Non si può, non ci si deve rintanare nel proprio guscio. Non siamo tanti, ma siamo sufficienti per fare sentire la nostra voce, e potremmo essere ancora di più, se altri, malati e non, venissero con noi per contarsi, per partecipare alle iniziative, per aiutare qualcuno di noi che ha bisogno di aiuto, per aiutare la ricerca scientifica affinché un giorno, speriamo non molto lotano, si possa finalmente gridare che la sclerosi multipla è stata finalmente debellata.

Intanto noi, nel nostro piccolo centiere, abbiamo un altro importante progetto: desideriamo fornire il servizio di fisioterapia a domicilio a tutti quegli ammalati gravi che non possono recarsi presso le varie strutture sanitarie. Questo è il nostro obiettivo per il 1999.

Associazione italiana sclerosi multipla, Biella

Le lettere, [illegible] lunghezza [illegible] superiore alle trenta righe dattiloscritte, possono essere inviate alla redazione de «La Stampa» [illegible] Biella, in via Repubblica 29. [illegible] di fax è 015-2522379.

NUMERI UTILI

[illegible]

Biella: [illegible]. 015/20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. 0161/966.066; **Cossato:** tel. 015/922.123.

PRONTO [illegible]

[illegible]: telefono n. verde 167-120.118.

[illegible] MEDICA

[illegible] telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** telefono 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/922.801.

PROCURA DELLA [illegible]

Biella: via Marconi 28, telefono 015/26.398.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, telefono 015/35.90.411.

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia Dr. Balestrini*, via Pietro Micca [illegible] telefono 015/25.22.071. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presen[illegible] di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio [illegible] reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Bagliano Micca: *Dr. Valeggia*, via Cappellaro 39, tel. 015/47.24.60.

Bordevolo: *Dr.ssa Canuti*, via Bona 6, tel. 015/256.24.73.

Ponderano: *Dr.ssa Bardari*, via Mazzini 22, tel. 015/54.13.16.

Crocemosso: *Olivati*, via Aviè 75, tel. 015/73.74.78.

Cossato: *Dr. Francesco Viana*, via Mazzini 80, tel. 015/93.519.

FERROVIE [illegible] STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, telefono 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale [illegible] 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

[illegible] via Tripoli 14, [illegible]. 015/35.041, fax 015/35.04.414.

Sarà informatizzata

Poste, [illegible]

BIELLA. Disagi in vista, per chi deve andare all'ufficio postale. L'Agenzia Biella 1 rimarrà chiusa al pubblico da sabato a mercoledì [illegible] marzo. Motivo del black-out: il «trasferimento dell'ufficio nei nuovi locali e per l'esecuzione degli interventi di impiantistica», come spie[illegible] una nota delle Poste.

Prosegue il comunicato: «La clientela verrà informata con un avviso, affisso in agenzia, con l'indicazione degli uffici più vicini ai quali rivolgersi».

La sistemazione dell'Agenzia [illegible] 1 fa parte di un più vasto piano «processo di trasformazione», che servirà a migliorare i servizi alla clientela. In particolare, s'è deciso di informatiz[illegible] tutte [illegible] agenzie italiane, cominciando da quelle a maggior traffico. In tutto il Paese sono 4 mila, di cui 350 in Piemonte e Valle d'Aosta. L'Agenzia Biella 1 fa appunto parte [illegible] questo elenco. [f. p.]

E' guerra sull'abolizione delle fermate. La Provincia: «Niente drammi»

«A rischio le piccole stazioni»

Pendolari infuriati a Vergnasco





Pendolari in rivolta a Vergnasco e Sandigliano: due stazioni che potrebbero essere penalizzate dal nuovo orario delle ferrovie. Qui sopra, l'assessore provinciale ai Trasporti Giuseppe Nicolo (CORRADO MICHELETTI)

BIELLA. «Vabbè i treni più veloci. [illegible] non abolite le fermate». [illegible] pendolari di Vergn[illegible]o e dintorni sono di nuovo in ansia: il prossimo orario delle Fs potrebbe cancellare alcuni convogli dalle stazioni intermedie, per ridurre i paurosi tempi di percorrenza. Per ora [illegible] solo una minaccia, ma i viaggiatori mettono le mani avanti: «Esistiamo anche noi - dice Carlo Fantoni, studente universitario -. E abbiamo i nostri diritti».

Fantoni piglia il treno tutti [illegible] giorni [illegible] Vergnasco, come i suoi fratelli Paolo [illegible] Corrado. Sui giornali ha letto delle future e probabili novità ferroviarie, e s'è subito allarmato: «In pratica, vogliono abolire alcuni locali, per aumentare i "diretti" che vanno Santhià. Per chi abita nei paesi, come noi, sarebbe una sciagura. [illegible] non sono solo io a lamentarmi: ogni mattina, [illegible] Vergnasco, ci [illegible] circa trenta persone che prendono il treno».

L'intento delle Fs [illegible] lodevole: rendere più veloci i collegamenti con Santhià, dove si prende [illegible] coincidenza per Torino. Quel che non piace, a Fantoni, [illegible] il sistema: «Se proprio vogliono ridurre i tempi, dovrebbero prendere convogli nuovi [illegible] più rapidi. Certe stazioni saranno pure piccole, ma [illegible] [illegible] in zone spopolate. Lo dico per Vergnasco e anche per Sandigliano, che pure è [illegible] rischio».

Alessandra Maggi, addirittura, gioca d'anticipo: «Ho una figlia che il prossimo [illegible] andrà all'Università - dice al telefono -, [illegible] non voglio che sia penalizzata rispetto a chi abita [illegible] Biella». [illegible] aggiunge: «Sarebbe strano che abolissero le fermate [illegible] Vergnasco, dato che hanno appena riparato la stazione».

Giuseppe Nicolo, [illegible] provinciale ai Trasporti, [illegible] un grande esperto di ferrovie locali. E per ora non è allarmato: «Se queste novità siano una mi[illegible] o un miglioramento, sinceramente non lo [illegible]. L'obiettivo è quello di portare la gente a Torino in un'ora, e a Milano in un'ora e mezzo». [illegible] le fermate a rischio? «Vergnasco e Sandigliano [illegible] [illegible] cancellate: da quel che ho capito, sulla linea si alterneranno treni locali e diretti». I primi fermerebbero ovunque, i secondi no. Ed [illegible] appunto questo che preoccupa i pendolari: «Sì, [illegible] evitiamo gli allarmismi - ribatte Nicolo -. Prima [illegible] tutto perché l'orario delle Fs non è ancora uscito. E poi perché c'è la volontà di integrare le linee ferroviarie coi collegamenti [illegible] strada. In altre parole, se il treno [illegible] ferma in [illegible] stazione, sarà [illegible] pullman [illegible] prelevare i pendolari e a portarli alla fermata che fa al caso loro. Di questo progetto stiamo già parlando con l'Atap».

Secondo Giuseppe Nicolo, quindi, il disegno delle Ferrovie è «condivisibile»: «Se si offre un servizio migliore, la clientela aumenta». **[g. bu.]**

Fitto calendario di appuntamenti per le associazioni

Tra feste e cene «rosa» Graglia cerca il rilancio



Il santuario [illegible] Graglia, fulcro di molte iniziative organizzate dalle associazioni del paese. Il programma di appuntamenti per il '99 è già stato presentato, e offrirà occasioni di svago sia ai turisti sia ai residenti

GRAGLIA. Le due Pro loco, gli Amici del Santuario, [illegible] gruppo sportivo, gli alpini: le associazioni del paese preparano un '99 ricco di appuntamenti, che spaziano dalle gare [illegible] bocce alle tradizioni religiose; dalle «cene delle donne» alle feste alpine. I programmi della Pro loco del santuario sono già stati illustrati su queste pagine. Ora tocca alle altre associazioni.

«Amici [illegible] Santuario». Le manifestazioni cominciano il 7 marzo, con una «Gita della ne[illegible] [illegible] destinazione da stabilire. Nella seconda metà [illegible] luglio ci sarà una gara di bocce a quadrette, in onore del 40° anniversario di fondazione della società. Il [illegible] agosto la «gara del francobollo d'oro» in frazione Campra, e il 14 agosto la tradizionale sfida [illegible] baraonda». Il 19 agosto si gioca sul piazzale del santuario, dove viene messa in palio la Sterlina d'oro. Il 3 e il 4 settembre è in programma [illegible] campionato sociale in notturna, mentre il [illegible] ottobre si svolgerà l'assemblea per il rinnovo delle cariche e la cena.

Pro loco centro. Il programma s'inaugura il 6 marzo, con [illegible] «Cena delle donne». [illegible] [illegible] aprile un appuntamento con la tradizione: la «Processione della Madonna sui set curtei», del venerdì santo. Il 15 maggio torna [illegible] la fiera primaverile [illegible] la 5ª mostra del bestiame, mentre il 27 giugno ci sarà il pranzo di San Pietro. Il 18 luglio [illegible] fa festa al Colle di San Carlo, con il Circolo del Pettirosso. [illegible] calendario di sagre alpine continua il 25 luglio [illegible] la festa di Sant'Anna alla Confraternita. Poi, dal 30 luglio all'8 agosto, si terrà la «Sagra della Madonna di Campra». Dal 12 al 16 agosto è in programma una trasferta nelle Dolomiti, per partecipare a un «trekking». Tornati a casa, il 22 agosto si festeggerà San grato in frazione Vagliumina. Il menù offre poi a settembre un pellegrinaggio dal paese al santuario lauretano, il 16 ottobre una fiera autunnale e il 17 ottobre la festa patronale di San Fede. In autunno torna la castagnata (7 novembre), mentre il 31 ci sarà un pellegrinaggio ad Oropa. Chiudono l'elenco la festa degli Auguri (5 dicembre) [illegible] quella della Vigilia di Natale.

Gruppo Ana. Gli alpini di Graglia, come [illegible] tradizione, organizzeranno [illegible] grande festa delle penne nere. L'appuntamento [illegible] al Colle San Carlo, l'11 luglio prossimo.

Gruppo sportivo. Il mese di marzo sarà consacrato alla gita della neve (al Sestriere). Ad aprile ci sarà una gara di pesca, a maggio un torneo di calcio, [illegible] giugno una gita a Gardaland. Il 17 luglio ci sarà una gara a cronometro in bicicletta, da Graglia al Santuario, e il 19 settembre [illegible] sfida podistica: il «Trofeo Siletti». **[d. sa.]**

Infobus

In Valsessera il camper anti-droga

CREVACUORE. Dopo una prima fase promozionale, che in Valsessera proseguirà ancora per alcune settimane, il camper di Infobus fa ora tappa verso Serravalle. Si tratta di [illegible] progetto gestito dall'Agenzia Giovani (A. Gio) con lo scopo [illegible] fare prevenzione sulle droghe leggere e soprattutto su quelle nuove, sintetiche, distribuendo materiale informativo [illegible] fornendo consulenze ai ragazzi.

Il camper è presente nei luoghi di aggregazione, dove maggiore è la presenza [illegible] giovani: Infobus è presente dalle 21 alle [illegible] tutti i mercoledì nelle piazze dei vari paesi toccati dall'iniziativa e il fine settimana davanti ai locali. A questo proposito sabato Infobus sarà davanti al «Dragon's Pub» [illegible] Crevacuore e poi alle «Cave» di Serravalle.

In sintesi, tutti i mercoledì il camper sarà [illegible] una piazza diversa; ogni primo mercoledì del mese a Pray, ogni secondo a Serravalle; a rotazione farà tappa nei vari centri della Valle Sessera. **[r. mo.]**

Pronto il calendario di manifestazioni, mentre il Consiglio approva il bilancio

Per l'Enoteca un '99 ricco di sfide

Da Vinitaly all'expo del libro: poi tutti alle urne



Il castello di Roppolo, sede dell'Enoteca regionale della Serra, è stato visitato l'anno scorso da migliaia di visitatori. Le bottiglie vendute sono state in tutto 16 mila

ROPPOLO. Dal Salone del libro a Vinitaly, passando per la Fe[illegible] dell'Uva e per le elezioni interne: sarà [illegible] '99 intenso, per l'Enoteca della Serra, che domani si [illegible] per approvare il bilancio consuntivo e per discutere le iniziative di quest'anno. [illegible] conti '98 pareggiano a [illegible] milioni, mentre le bottiglie vendute sono state 16 mila. Trenta le degustazioni pubbliche, e 260 le ditte espositrici.

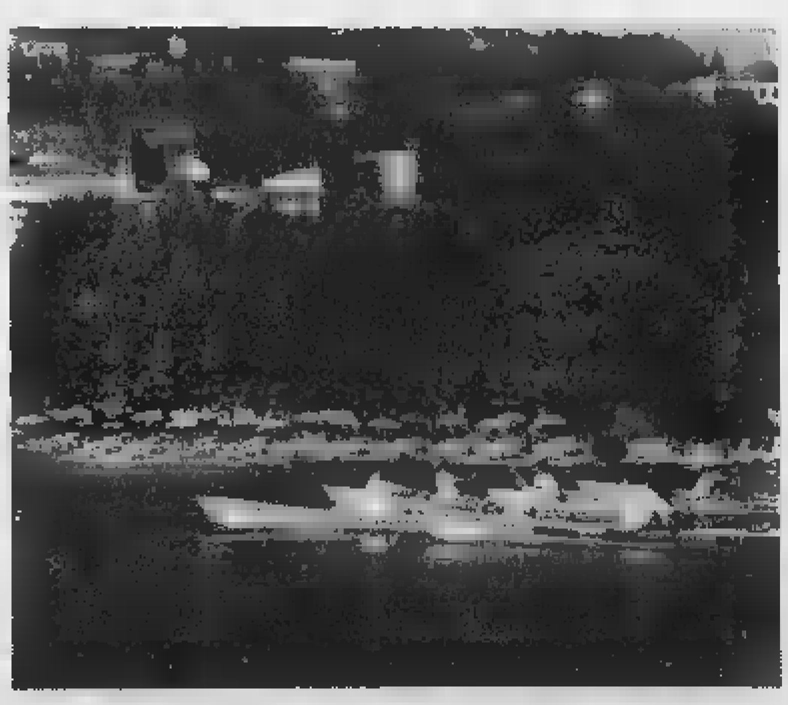
Piero Sarasso, il presidente, [illegible] soddisfatto. [illegible] guarda già avanti: «Dall'8 al 12 aprile saremo [illegible] Vinitaly, la più importante fiera enologica italiana. Poi, [illegible] maggio, dovremmo fare il bis al Lingotto [illegible] Torino, per il Salone del libro». Gli impegni non [illegible]: a giugno ci sarà una serie di degustazioni professionali, per assegnare la qualifica di «ottimo» ai vini biellesi, vercellesi [illegible] dell'alto Piemonte. E poi la Festa dell'uva, appuntamento ormai classico: si comincia a Ferragosto e si continua fino [illegible] ottobre. La kermesse, come ogni anno, sarà itinerante, e toccherà anche Comuni del Canavese, del Novarese e del Biellese Orientale (Masserano e Brusnengo). L'appuntamento clou il 19 settembre a Roppolo, con la «corsa delle botti» e [illegible] serie [illegible] rievocazioni storiche.

L'Enoteca, per meglio promuovere i vini della zona, ha aderito all'Agenzia turistica di Ivrea: «Siamo vicinissimi al Canavese - spiega Sarasso -, e ci è parso giusto collaborare anche [illegible] questo ente. All'Atl di Biella eravamo già iscritti». Il '99 sarà anche l'anno delle elezioni per [illegible] rinnovo del Consiglio, previste [illegible] dicembre. Già domani, però, se ne parlerà in assemblea: i produttori iscritti, infatti, [illegible] 260, e devono [illegible] avvisati per tempo. Stando al bilancio, nel '98 [illegible] stati incassati 154 milioni dalla vendita di bottiglie [illegible] di generi alimentari. Il numero preciso dei visitatori [illegible] [illegible] indicato, ma [illegible] di diverse migliaia. Parecchie le comitive in pullman accolte al castello: [illegible] ne contano 20 di italiane e 7 di straniere. **[g. bu.]**

Lo scorso anno, in estate, gli insetti sono calati del 70 per cento. Ad aprile via all'intervento

Lotta alle zanzare, Viverone si «rianima»

Pro loco e operatori turistici firmano l'accordo per la bonifica



Il lago si prepara ad una nuova stagione turistica, ma il nemico sono le zanzare

VIVERONE. Partita in sordina, tra lo scetticismo di molti e il coraggio di pochi, la lotta biologica alle [illegible] sta entrando nel quinto [illegible] consecutivo di operatività. L'altra sera la Pro loco e l'Associazione degli operatori turistici [illegible] lago hanno firmato [illegible] convenzione p[illegible] dare l'avvio ad una [illegible] f[illegible] del progetto di bonifica.

Secondo i dati della Regione, importante «sponsor» nell'iniziativa, lo scorso anno la percentuale di zanzare abbattute [illegible] stata del 70 per cento. Il risultato del laboratorio è confermato anche dagli operatori turistici che, a differenza delle passate estati, lo scorso [illegible]o di sera hanno lavorato senza l'incubo [illegible] zanzare che cacciavano i clienti dai locali.

Pro loco e Associazione operatori hanno deciso di continuare nella strada aperta, anche per non vanificare gli interventi di bonifica [illegible] sino ad [illegible] e soprattutto gli investimenti fatti: dal '95 al '98 [illegible] [illegible] spesi 100 milioni, di cui 66 messi da privati [illegible] operatori, 9 dalla Camera [illegible] commercio di Biella, 20 dalla [illegible] loco e [illegible] dalla Provincia.

Durante l'incontro che si è concluso con la firma dell'accordo, non sono [illegible] critiche nei confronti dell'amministrazione comunale viveronese che sino [illegible] ora ha dimostrato [illegible] credere poco nella lotta biologica alle zanzare: investirà solo 7 milioni e 700 mila lire, contro i 6 milioni che rappresentano ad esempio il contributo di Pivero[illegible].

Anche quest'anno la guerra alle zanzare verrà combattuta su tre fonti: con irrorazioni dall'alto, con interventi sulle sponde del lago e all'interno del territorio. La nuova fase di bonifica biologica partirà ad aprile, quando ricomincia il ciclo vitale degli insetti. **[r. b.]**

GIORNALI IN CLASSE

Un nuovo programma radiofonico dedicato ai giornali nella scuola

PER UNA SCUOLA PIÙ VICINA ALLA VITA

La Federazione Italiana Editori Giornali (FIEG) è lieta di collaborare con il programma di Radio RaiTre dedicato ai "Giornali in classe".
Il programma andrà in onda a partire dal 3 novembre 1998 su RadioTre dal martedì al venerdì dalle 9,45 alle 10,30. Un'équipe di RadioTre andrà di classe in classe e di città in città per commentare in diretta i giornali con studenti e docenti del triennio delle scuole medie superiori.

Leggere la società contemporanea

Un dialogo aperto con gli studenti sui problemi di attualità

È un'iniziativa di RadioRai, Federazione Italiana Editori Giornali, Federazione Nazionale della Stampa Italiana, Ordine Nazionale dei Giornalisti, Associazione Nazionale Distributori Stampa Ministero della Pubblica Istruzione, Associazione Nazionale Presidi e Direttori Didattici, Libreria Editrice Commissionaria Signorelli.

Prepararsi all'esame di italiano

Quest'anno il tema potrà essere svolto in forma di articolo di giornale

Informazioni sulle frequenze di RaiTre si possono trovare alle pagine 547-549 di Televideo Rai

Rinviato il previsto incontro di ieri tra la proprietà e i sindacati

Alla Bertona 38 posti a rischio

L'azienda di Serravalle cerca partners



La Bertona è una delle più note aziende produttrici di gelati del Piemonte

SERRAVALLE. Pausa di riflessione di quattro o cinque giorni, [illegible] vicenda dei [illegible] esuberi dichiarati dai responsabili della «Bertona gelati spa» di Serravalle Sesia: l'incontro program[illegible] per la mattinata di ieri nella sede operativa di Borgosesia dell'Unione industriale di Vercelli è [illegible] rinviato a data da destinarsi, ma quasi certamente alla prossima settimana.

Spiega Pier Giuseppe Orlandin, segretario territoriale della Fisba-Cisl di Vercelli che con il [illegible] collega della Flai-Cgil [illegible] Borgosesia Enrico Pagnoni segue la vertenza: «Martedì sera mi ha telefonato un dirigente dell'azienda chiedendomi un rinvio dell'incontro di alcuni giorni, 4 o 5, per un riesame della situazione [illegible] per rifare eventualmente i loro calcoli».

Questa mattina, intanto, i due sindacalisti faranno il punto della vicenda [illegible] il sindaco di Serravalle Gianluca Buonanno, che ha immediatamente offerto, sin dall'inizio, la disponibilità propria [illegible] quella [illegible]el Co[illegible] a seguire la situazione.

La «Bertona gelati spa» è una realtà molto importante nella vita economica di Serravalle. Occupa stabilmente circa 85 salariati fissi, ma nel periodo estivo vi aggiunge un altro centinaio di stagionali fino a sfiorare, talvolta, le [illegible] unità.

La settimana [illegible] [illegible] scoppiato un fulmine [illegible] ciel sereno: i due sindacalisti di categoria avevano ricevuto una dichiarazione dell'azienda secondo cui nello stabilimento 38 dipendenti sarebbero risultati di troppo. Era stato subito chiesto un incontro con la proprietà («per capire che [illegible] [illegible] accadendo», [illegible] commentato il segretario Orlandin), quello che ieri è saltato, e il sind[illegible] Buonanno si era dichiarato disponibile [illegible] seguire la vicenda.

Aggiunge Orlandin: «Attualmente quindi la situazione [illegible] congelata, in attesa che la direzione aziendale fissi un nuovo incontro. Già l'anno scorso vi erano stati contrasti per il rinnovo del contratto di secondo livello, l'integrativo aziendale, ma [illegible] fine dicembre abbiamo interrotto le trattative per l'indisponibilità dell'azienda». Ora i responsabili dello stabilimento starebbero cercando dei partner affidabili, con i quali rim[illegible] l'industria in carreggiata.

Rispetto a qualche giorno fa, tuttavia, il segretario della Fisba-Cisl sembra un po' meno pessimista. «Mi auguro - che questa pausa di riflessione consenta ai vertici aziendali [illegible] rivedere veramente [illegible] loro situazione e rivedere i conti, al termine dei quali la situazione potrebbe forse apparire meno negativa di quanto non poteva sembrare sul primo momento».

Walter Camurati

Scioperi

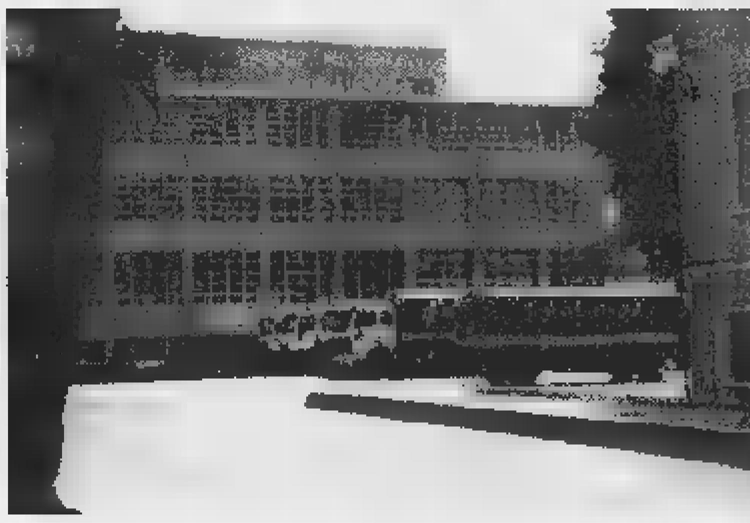
Metalmeccanici ieri il summit

VERCELLI. E' durato un'ora [illegible] mezza circa, ieri mattina, l'incontro romano per il rinnovo del contratto dei metalmeccanici tra Federmeccanica [illegible] Fiom-Fim-Uilm: la trattativa poi è stata interrotta e l'incontro aggiornato prima ancora di entrare [illegible] discutere nel merito degli aumenti salariali, perché le posizioni delle due parti [illegible] proposito dell'orario [illegible] lavoro sono ancora molto distanti.

Spiega il segretario territoriale della Fiom-Cgil di Vercelli Gianni Esposito: «A questo punto si sta valutando [illegible] serie di manifestazioni a livello nazionale. Ad esempio si pensa ad una serie [illegible] scioperi, ciascuno della durata da una a otto ore, da decidere e gestire in ciascun stabilimento a cura delle singole rappresentanze sindacali unitarie; più avanti ci sarà un'assemblea generale di tutti i delegati ed infine, a marzo inoltrato, uno sciopero nazionale dell'intera categoria, le cui modalità [illegible] fissate domani (oggi per chi legge, ndr) pomeriggio». [w. ca.]

Ha acquistato il 70 per cento dell'azienda bolognese

Ora Euricom controlla il Pastificio Corticella



L'Euricom ha ottenuto il controllo di [illegible] delle più [illegible] pastifici [illegible]

VERCELLI. Riso e pasta, anziché farsi concorrenza, diventano alleati. E' la strategia del gruppo Euricom, leader a livello nazionale ed europeo nel settore della trasformazione [illegible] commercializzazione del riso.

Recentemente il colosso [illegible] via Bassano ha assunto il controllo del 70 per cento della società Corticella Molini e Pastifici, storica azienda bolognese produttrice di pasta e tutt'ora co-leader nazionale nella produzione [illegible] pasta per i più importanti marchi commerciali nazionali.

A questa operazione ha partecipato Mediocredito Lombar[illegible] (istituto bancario del Gruppo Intesa) con un finanziamento di 10 miliardi, confermando la leadership dell'istituto nel settore alimentare, considerato uno degli ambiti di investimento di maggior peso per la Banca.

«Il gruppo - commenta l'amministratore unico di Euricom Mario Francese - raggiunge ora un giro d'affari di [illegible] miliardi, di cui l'80 per cento è rappresentato dal riso [illegible] il rimanente 20 per [illegible] dalla pasta e dalle farine. Intendiamo rafforzare [illegible] peso negoziale nei confronti della grande distribuzione sia nazionale sia europea, sfruttando un binomio fortemente sinergico quale quello [illegible] riso e pasta».

E' già quache anno che il gruppo vercellese è entrato nel segmento della pasta, diversificando l'attività dall'area tradizionale con l'acquisizione di Pasta Combattenti e la realizzazione, con un operatore locale, di [illegible] pastificio in Grecia, il secondo consumatore europeo di questo genere alimentare.

Nel settore del riso il gruppo Euricom è, per volumi produttivi, il più importante d'Europa. In Italia trasforma il 35 per cento della produzione (quasi cinque milioni [illegible] quintali di risone all'anno) e detiene una quota del [illegible] per cento dell'esportazione del riso lavorato. Suoi i marchi storici dell'industria risiera come Curti Riso, distribuito [illegible] tutto [illegible] territorio nazionale, [illegible] di altri marchi come Campiverdi, Rolo, Pigino [illegible] Mercurio con una distribuzione regionale.

Oltre che in Italia [illegible] presente [illegible] propri impianti in tutte le aree produttive europee, dislocati in Spagna, Portogallo, Francia e Grecia.

Con l'acquisizione dei nuovi molini e pastifici dalla società Corticella di Bologna, il gruppo Euricom, da leader a livello nazionale ed europeo nel settore della trasformazione e commercializzazione del riso, pun[illegible] ad aumentare la propria pre[illegible] nella distribuzione moderna, rendendo i suoi marchi commerciali più interessanti in Italia e nell'intero ambito europeo. [e. sa.]

Domani [illegible] eletti i coordinatori cittadini

Fi, il congresso dei club di Serravalle e Borgosesia



L'onorevole Roberto Rosso sarà presente al congresso dei club di Forza Italia

BORGOSESIA. E' stato convocato per domani [illegible] nella sede cittadina di corso Vercelli il primo congresso dei club di Forza [illegible] di Borgosesia [illegible] Serravalle. L'appuntamento è per le 20,30 e nell'occasione gli iscritti al movimento politico eleggeranno i coordinatori cittadini e i direttivi delle due sezioni.

Ai lavori presenzieranno il senatore Nicolò Sella [illegible] Monteluce, l'onorevole Roberto Rosso, coordinatore regionale degli azzurri, il segretario provinciale Marco Fra, il responsabile degli enti locali Fabrizio Finocchi, il coordinatore [illegible] collegio Romano Donnianni [illegible] Luca Pedrale.

Il congresso del club di Varallo si era invece svolto venerdì scorso. In quell'occasione era stato nominato coordinatore cittadino Antonio Materozzi, mentre nel direttivo [illegible] stati eletti Fiorenzo Rosa, Diego Ruggeri e Laura Guala. Il congresso di Varallo era servito per fare il punto anche in vista del rinnovo di molte amministrazioni dell'alta valle in programma per il 13 giugno, atto che potrebbe determinare (come spera Fi, attualmente all'opposizione) [illegible] cambiamento di maggioranza all'interno della Comunità montana Valsesia. [i. fo.]

Da oggi alla Biblioteca Farinone

[illegible], cinque [illegible] per avvicinare i [illegible] alla [illegible]

VARALLO. «Libriamoci un po'» è il titolo dell'iniziativa della direzione didattica [illegible] Varallo con [illegible] biblioteca «Farinone Centa» per avvicinare i bambini alla lettura. A palazzo Racchetti, l'edificio che ospita la biblioteca, è [illegible] realizzata la ludoteca dove i bimbi di asilo ed elementari impareranno ad apprezzare la lettura. Sono stati fissati cinque incontri: si inizia oggi per terminare il [illegible] marzo. I bambini potranno contare [illegible] Chiara Baizarotti che curerà l'attività di animazione: si cercherà di legare i giochi ai libri. Ai giovani verrà proposto di scrivere dei racconti: a loro toccherà inventare le storie e poi con l'aiuto dei docenti do[illegible] comporle e animarle. [i. fo.]

Il pranzo «Ai terrieri» di Isella

Sfida tra pesi [illegible] record Domenica torna a Grignasco [illegible] prova dei «Supercento»

GRIGNASCO. Doppio appuntamento, domani [illegible] e domenica [illegible] mezzogiorno, nel ristorante «Ai Terrieri» [illegible] Isella di Grignasco: per domani sera è programmato un incontro conviviale [illegible] l'arte, promosso dalla galleria «L & M» di Novara, durante [illegible] quale [illegible] esposte e commentate opere dei maggiori pittori contemporanei.

Domenica, invece, si sfideranno fino all'ultimo chilo i «Supercento», gli aderenti al Club internazionale fondato [illegible] Aldo de Paul e Gigi Kolbe, il proprietario del ristorante grignaschese.

L'attuale detentore del titolo maschile è Pier Paolo Sorvino, 230 chili; [illegible] quello femminile Angela Masini, 147 chilogrammi. [w. ca.]

Per disoccupati

Lavori utili Due bandi in provincia

CRESCENTINO. Due lavori [illegible]cialmente utili. Il primo riguarda i rilievi sul territorio comunale. L'iniziativa si rivolge a disoccupati [illegible] cerca [illegible] prima occupazione [illegible] con iscrizione al collocamento da 24 [illegible]. Gli interessati possono presentarsi al collocamento [illegible] Santhià domani dalle 8,30 alle 10. L'altro progetto è dell'Informagiovani. Gli interessati devono rivolgersi al Comune di Crescentino entro il 3 [illegible]. [r. s.]

Per la prima volta la Federazione quest'anno assegnerà anche i titoli [illegible] squadre

Alla Valsesia gli Italiani di canoa

La competizione in programma il 9 maggio a Scopello



Un'immagine delle gare di Coppa del Mondo disputate negli anni scorsi sul tratto del Sesia da Scopello a Varallo

SCOPELLO. Il cammino di avvicinamento agli Europei del 2001 [illegible] ai Mondiali del 2002 di canoa non prevede soste, quindi anche quest'anno il Sesia ospiterà una competizione di primo piano nel panorama nazionale. Il tratto [illegible] fiume compreso tra Pila [illegible] Scopello vedrà protagonisti i migliori specialisti nel Campionato italiano per società: una novità assoluta, che permetterà alle squadre prime classificate nelle varie categorie [illegible] partecipare alla Coppa dei Campioni a livello europeo.

L'iniziativa è [illegible] presentata l'altra [illegible] a Scopello dal presidente di Valsesia Wild Water Paolo Ferraris, dal vice sindaco Michele Orso e dall'as[illegible] allo sport di Scopello Luigino Canova. L'incontro [illegible] i giornalisti [illegible] [illegible] anche l'oc[illegible] per presentare il consuntivo dei Campionati italiani assoluti '98 disputati in Valsesia: è stato illustrato [illegible] bilancio (depositato in Comune a Scopa a disposizione di tutti), con entrate per [illegible] milioni e 820 mila e uscite per 62.568.981 lire.

Ma adesso per il comitato è già ora [illegible] pensare ai prossimi impegni: il Campionato italiano per società è stato istituito quest'anno in Italia. Si tratta quindi [illegible] debutto e la Fick ha scelto proprio la Valsesia per iniziare questa nuova avventura.

«E' il frutto della sempre crescente collaborazione esistente [illegible] noi [illegible] la Federcanoa», [illegible] [illegible] Paolo Ferraris. Franco [illegible] Conforti, leader della Fick [illegible] di recente nominato vice presidente del Coni nazionale ha voluto portarsi al pari delle principali nazioni europee, che già da qualche anno danno vita alla Coppa [illegible] campioni per club. Dal '99 l'Italia sarà [illegible] tata da nove formazioni.

Le categorie sono infatti tre, Senior, Juniores e Ragazzi sia maschili sia femminili e le specialità sono [illegible] solite: canoa singola, [illegible] doppia e kayak singolo.

Si prevede una partecipazione di circa cento società in rappresentanza di tutte le regioni e dunque a livello [illegible] [illegible] si potrebbe addirittura supera[illegible] quelle registrate in occasione delle prove di Coppa del mondo del 1996 e del 1997.

[illegible]a competizione si disputerà domenica [illegible] maggio in due manche [illegible] un tracciato di 620 [illegible]. La partenza della prima prova è [illegible]ta fissata per le [illegible] mentre il via della seconda a mezzogiorno, ma gli orari potrebbero essere modificati [illegible] anche questa volta la Rai garantirà una diretta.

«Valsesia Wild Water 2002» sta comunque già lavorando in funzione Europei [illegible] Mondiali, [illegible] [illegible] imminenti diverse novità; due le più importanti: entro fine marzo sarà operativo l'ufficio permanente di segreteria ospitato in un locale di palazzo d'Adda [illegible] Varallo mentre i membri del comitato [illegible]ranno. Oltre a quelli presenti (undici, tutti locali a parte l'Ancol Uisco), si aggiungeranno Regione, Provincia, Comunità montana, Camera di Commercio, Atl [illegible] Coni. Paolo Ferraris è stato di recente rieletto alla presidenza del sodalizio e dovrebbe [illegible] questo ruolo fino all'appuntamento iridato del [illegible]. [i. fo.]

[illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible] paga [illegible] [illegible] indagata [illegible] giovane

Indagata dalla Volante M. M., 23 anni, di Vercelli: l'altra mattina [illegible] stata sorpresa oltre la barriera delle casse del discount di via Torino con alcuni prodotti alimentari non pagati. Alle contestazioni della polizia ha fornito un nome falso: è indagata per taccheggio [illegible] false indicazioni sulla propria identità. [w. ca.]

[illegible]

[illegible] in gioielleria Condannati 2 nordafricani

Sono stati processati i due nordafricani arrestati dai carabinieri per aver messo a segno un furto in una gioielleria di Borgosesia. La pena comminata a carico di Roab Assan [illegible] Jaifri Khalid, 28 anni, è stata di 5 mesi e 400 mila lire di multa, poi sono stati rimessi in libertà. [p. q.]

[illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] sfida [illegible] i rifiuti

S'inaugura sabato a Gattinara la mostra itinerante «Vinciamo la sfida contro i rifiuti» organizzata dalla Provincia. L'obiettivo è quello [illegible] sensibilizzare [illegible] raccolta differenziata. L'esposizione, nei locali della media, è aperta sabato dalle ore 14 alle ore 17 e domenica dalle ore 10 alle ore 13 e dalle ore 14 alle ore 18. [p. q.]

[illegible]

[illegible] [illegible] soci [illegible] Loco

E' convocata per domani l'assemblea generale dei soci della Pro loco di Borgosesia. I lavori si apriranno alle 21. [illegible]. q.]

Uno studio della Cisl sui risultati del piano di dimensionamento regionale

Gli istituti passano dagli attuali 842 [illegible] 646
Il «caso» di Vercelli

	Totale 1999	2000	Diff.	%	1999	2000
AL	84	65	-19	22,6%	10	20
AT	42	33	-9	21,4%	3	9
BI	[illegible]	30	-7	18,9%	0	13
CN	145	111	-34	23,4%	3	48
NO	67	54	-13	19,4%	2	17
TO	388	325	-63	16,2%	11	61
VC	41	33	-8	19,5%	0	16
[illegible]	38	35	-3	7,5%	6	12
[illegible]	[illegible]	686	-156	18,5%	35	196 +460%



Molto limitati per ora i cambiamenti nelle secondarie superiori

Scuole in calo ovunque medie inferiori in crisi

TRA pochi giorni la Regione Piemonte voterà [illegible] piano [illegible] dimensionamento delle istituzioni scolastiche sulla base dei piani presentati [illegible] settimane dalle Commissioni provinciali (composte da comuni, comunità montane, consiglio scolastico e provveditore). Alla vigilia del voto - che delineerà [illegible] assetto definitivo almeno per un [illegible] numero di anni, pur con un periodo di osservazione che durerà [illegible] per il 1999/2000 in vista [illegible] possibili aggiustamenti - la Cisl Scuola Regionale ha delineato il quadro complessivo dei risultati numerici in Piemonte. Risultati che, in primo luogo, stravolgono ampiamente la fisiono[illegible] organizzativa della scuola media inferiore [illegible] più penalizzata dal piano di dimensionamento per la sua [illegible] triennale [illegible] la conseguente povertà di classi e di allievi). Addirittura, [illegible] Vercelli l'anno prossimo [illegible] rimarrà neppure una sola presidenza.

«Il dato immediatamente visibile - spiega Mario Novazio, segretario di Cisl Scuola Piemonte - è il calo complessivo delle istituzioni scolastiche dotate [illegible] presidenza e [illegible] direzione. Si passa dalle [illegible] scuole attuali a 686, [illegible] una diminuzione [illegible] 18,5 per cento».

Le province maggiormente colpite dai tagli sono Cuneo, con 34 istituzioni (23,4 %) e Alessandria, [illegible] 19 (22,6), [illegible] in termini numerici puri è Torino [illegible] perdere di più, con [illegible] istituzioni didattiche in meno (16,2). Verbania è invece in coda [illegible] solo [illegible] scuole in meno (7,8). «La prima conseguenza - osserva Novazio - sarà la quasi totale sparizione della figura del "preside incaricato" [illegible] del "direttore reggente"».

Una seconda osservazione dei dati mette in luce [illegible] quasi totale cancellazione della scuola media inferiore e la forte riduzione delle direzioni didattiche. «Le presidenze di primo grado scendono da [illegible] a 101, [illegible] [illegible] diminuzione [illegible] 65,4 per cento, e le direzioni didattiche passano [illegible] [illegible]1 a 188, perdendo il [illegible],3 per cento».

Nelle singole province, la media inferiore è decimata ovunque. [illegible] [illegible] il [illegible] più ecla[illegible] è quello già ricordato [illegible] Vercelli (dove non resta neppure [illegible] media inferiore «autonoma»), [illegible] Cuneo questo livello diminuisce dell'83,3 [illegible] una caduta da 54 a 9 istituti, del 73,3 a Biella (da 15 a 4), del 69,5 a Novara (da [illegible] a 7), del 66,6 [illegible] Asti (da 15 a 5), del 54,3 a Torino (da 128 a 63).

Le direzioni didattiche si vedono ridotte del 69,2 per [illegible] a Vercelli (da 13 [illegible] 4), del 64,2 [illegible] Biella (da 14 a 6), del 57,1 a Cuneo (da [illegible] [illegible] 21), del 45,4 a Novara (da 22 a 12), del 33,3 ad Asti (da 15 a 10). In questo settore la provincia meno colpita [illegible] Torino, dove si passa da 140 a 110, con un calo del 21,4.

«La costante, in tutte le province - dice Mario Novazio -, è la forte espansione delle scuole onnicomprensive o verticalizzate, cioè l'unificazione [illegible] materne, elementari [illegible] medie. E' questo l'elemento che di fatto attua, senza le opportune discussioni e valutazioni del mondo della scuola e del Parlamento, la riforma dei cicli voluta da Berlinguer: la scuola ha potuto giocare un ruolo solamente marginale nel processo di dimensionamento, mentre si [illegible] manifestato il peso assoluto degli enti locali. In Piemonte le "verticalizzate" passano dalle [illegible] attuali alle [illegible] previste, con un aumento del 460 per cento».

Sul fronte delle «verticalizzate», la costituzione di queste scuole ha fatto balzi da gigante in tutte le [illegible] piemontesi: a Vercelli da [illegible] [illegible] 16, a Torino da 11 [illegible] 61, a Cuneo da [illegible] [illegible] 48, ad Alessandria da 10 a 20, a Novara da 2 a 17, ad Asti da 3 a 9, a Verbania da 6 a 12, a Biella da [illegible] a 13.

Molto limitata [illegible] invece ovunque, per ora, la riduzione del numero delle presidenze [illegible] scuola secondaria superiore. Calano di 27 (13,5 %), passando da 212 a 185, con una diminuzione di [illegible] a Cuneo, di [illegible] a Torino e di [illegible] ad Alessandria. In questo ordine [illegible] scuola, segnala ancora la Cisl, [illegible] più che raddoppiate le presidenze verticalizzate, comprensive cioè di più ordini: passano da [illegible] a 15.

Maria Teresa Martinengo

La consegna domani (ore 17) ad Alba

Diplomi di enologo [illegible] 460 «promossi»

Una sanatoria per i tecnici del vino
Istituiti numerosi corsi universitari

ALBA. Saranno consegnati domani all'Istituto enologico (ore 17) 460 diplomi di enologo, titolo riconosciuto a livello europeo. Verranno attribuiti ad altrettanti tecnici del vino di tutto il Piemonte che hanno ottenuto il riconoscimento, superando il vaglio di una commissione interministeriale istituita presso il ministero delle Politiche agricole, in base [illegible] quanto sancito dalla legge 129 del 10 aprile 1991. Fino [illegible] tale data, la qualifica che individuava il tecnico del vino in Italia era quella di enotecnico, cioè del professionista formato attraverso un corso di sei anni, svolto da dieci istituti superiori con ordinamento speciale per la viticoltura ed enologia, alcuni dei quali ultracentenari, [illegible] quelli di Alba [illegible] Conegliano. Nei primi anni '90 l'Europa aprì le frontiere non solo alle merci, [illegible] anche alle attività intellettuali [illegible] alle professioni. Nacque così la necessità di equiparare i tecnici vitivinicoli italiani ai livelli più alti, come prevedono le direttive europee. Per risolvere questo problema, l'associazione enologi ed enotecnici italiani, di cui [illegible] direttore generale Giuseppe Martelli, sull'esempio di quanto precedentemente avvenuto in Germania e in Francia, promosse la legge (129 del '91) che riconosce in Italia il titolo di enologo fissando la sua preparazione a livello universitario, così come sancito dalle direttive [illegible]nitarie. Tale legge, oltre a stabilire i corsi universitari con i quali devono essere formati gli enologi, ha consentito agli enotecnici già in attività, con almeno tre [illegible] di professione specifica e continuativa, [illegible] acquisire lo stesso titolo dopo il vaglio di una commissione interministeriale. Una sanatoria che ha permesso [illegible] 2.952 tecnici vitivinicoli italiani di [illegible] ricosciuti enologi tenendo conto dell'esperienza lavorativa [illegible] senza dover frequentare i tre anni di laurea breve.

In tutta Italia 2592 esenzioni dalla frequenza dei tre anni di lezioni per la laurea breve

In Piemonte [illegible] state accolte [illegible] domande, i cui relativi diplomi saranno consegnati venerdì (le consegne vengono effettuate nelle rispettive regioni).

Alla cerimonia interverrà il dott. Vittorio Camilla, presidente della commissione interministeriale per l'attribuzione del titolo di enologo, dirigente del ministero per le Politiche agricole e capo della segreteria [illegible] comitato nazionale per la tutela e la valorizzazione delle denominazini di origine, nonché [illegible] allievo della scuola enologica di Alba. Saranno presenti Giuseppe Martelli, Mario Consorte, presidente nazionale dell'associazione enologi ed enotecnici italiani, e il presidente della sezione piemontese, Livio Testa.

Corsi universitari per enologi sono stati istituiti ad Alba in collegamento con l'università di Torino, a Milano, Firenze, Padova e Palermo.

Giuseppina Fiori

Un prologo in libreria da «Dialoghi», poi lo show per gli «Inconsueti»

Ovadia, il cabaret è yiddish

Il comico protagonista domani a Vercelli

VERCELLI. Sham! E le porte del Civico martedì sera [illegible] rimaste chiuse, [illegible] la rinuncia dei Chicos Mambo ad uno dei «Border Line» della stagione, perchè Philippe Lafeuille si era procurato uno stiramento muscolare. Domani sera c'è Moni Ovadia. Facendo gli scongiuri e per dirla come il suo libro, «Speriamo che tenga». Ci mancherebbe. [illegible] poi l'umorista sefardita di Plovdiv sul palco canta e recita ma non balla. E allora...

Allora per la rassegna comunale, sempre [illegible] lo [illegible] di Torino e sempre al Civico, Ovadia sarà protagonista dell'ultimo show dei «Cabainconsueti». Dopo Grillo (tutto esaurito, Grillo è Grillo) e dopo Guocchi (*pota-pota* poteva dare [illegible] più), [illegible] il clou della terna. E' stata [illegible] lunga caccia, quella dell'assessore Mentigazzi da Santa Chiara, per portare in città questo [illegible] teatral musicale» alla genial maniera dell'attore-scrittore ebreo, dopo una fugace presenza ovadiana come regista, due anni fa a Folkermesse, per la produzione di «TransItalia».

Certo è che, in questi anni, Moni Ovadia ha macinato parecchio. Per raccogliere televisione con «Oylem Goylem: ovvero il mondo è tocco». Per pubblicare sull'umorismo ebraico saggi come «Perchè no?». Per compilare sotto il titolo «Così giovane e già ebreo», un florilegio di storielle [illegible] hanno caratterizzato da sempre il popolo di Mosè a qualunque latitudine dall'Europa orientale all'America. Persino per curare dialoghi del film «Train de vie» di Radu Mihaileanu, [illegible] recentissima programmazione.

Il suo «train» continua ora sui binari del teatro, facendo assaporare ancora una volta il fascino della cultura *yiddish*, con humour dolce-amaro che ride sugli ebrei e sugli altri nel loro rapporto [illegible] gli ebrei. Ride anche della Grande Tragedia, sugli struggenti strumenti «klezmer». Raccontando dei duelli all'ultima parola tra un prete ed un rabbino, di [illegible] avido mercante e di una *yiddishe mame*, mamma ebrea che «più che una mamma è [illegible] continente: bisogna esplorarla».

Un antefatto per lo show al Civico. Moni Ovadia sarà alla libreria Dialoghi [illegible] via Galileo Ferraris alle 18 di domani.

Giovanni [illegible]



L'umorista Moni Ovadia torna a Vercelli dopo la regia di «Transitalia»

Domani a Biella il recital-incontro con lo scrittore

Henson, poesia dolente di un «Cheyenne» ribelle

[illegible] si chiama Lance Henson ed è un poeta Cheyenne. Domani alle 21,30 sarà in Provincia, dove declamerà le [illegible] liriche insieme a un attore e su un sottofondo di percussioni. L'appuntamento è all'ultimo piano del palazzo di via Sella, nella Sala Ovest. [illegible] è promossa dal teatro Stabile, [illegible] l'aiuto dell'associazione «ApertaMente» e del music club «Due» di Cigliano.

Henson è abbastanza conosciuti negli Usa. Ha pubblicato [illegible] libri di poesia, e benché sia nato a Washington, nel 1944, ha cuore e sangue di indiano. Le sue opere, tuttavia, [illegible] parlano solo della tragedia dei nativi americani. Nelle liriche di Henson ci sono temi come la guerra, i conflitti etnici, la globalizzazione. La poesia, quindi, diventa la rappresentazione di un dramma: che è dei popoli indiani, ma anche di tanti altri (dall'ex Jugoslavia al Chiapas). Oltre a scrivere, Henson ha portato la sua testimonianza in giro per il mondo, partecipando a conferenze e dibattiti. Nel '93 ha parlato anche alla conferenze dell'Onu sui popoli indigeni.

Dice il testo di «Un'altra corsa in treno»: «Dove l'edificio della lotta trova il [illegible] equilibrio? Nelle strade della Bosnia, nelle nebbie lacere e strappate [illegible] Sudafrica, negli alberi macchiati di sangue dell'Amazzonia?». In Italia, Lance Henson ha pubblicato un volume: «Tra il buio e la luce». In primavera dovrebbe uscire «Canto di rivoluzione», mentre «Another Train Ride» è una cosa diversa: [illegible] cd con testi di Henson, e musiche di Bigazzi e Chianura.

Domani lo scrittore Cheyenne sarà affiancato dall'attore e regista biellese Renato Iannì, che leggerà la versione italiana delle poesie. Il sottofondo musicale è affidato al folkman Daniele Albarello.

Prima dello show, Lance Henson incontrerà i lettori alla libreria Robin di via Seminari (alle 18). [g. bu.]



Il poeta Lance Henson, atteso domani nella sede della Provincia di Biella

GIORNO E NOTTE

Biella e Casale

Arrivano i Dream Men

I California Dream Men si esibiranno in un Palatenda appositamente realizzato, a Biella, la [illegible] di giovedì [illegible]. Prevendite in città: Paper Moon, Il Musichiere, Toto-ricevitoria Lux, Eco di Biella, La Nuova Provincia. Ecco i punti di prevendita a Cossato: Disco d'oro e a Vercelli Padana Tours. E, sempre per lo spettacolo dei California Dream Men, al Palasport di Casale, in programma sabato 10 aprile, i biglietti si potranno trovare in prevendita a Vercelli da Padana Tours, a Trino [illegible] Video & Sound e Danna Fiori.

Vercelli

Carnevali in tv

Stasera a Quarta Rete Nord andrà in onda alle 20,45 la sfilata del Carnevale di Santhià, seguita da quella del Carnevale di Oleggio.

[illegible]erano

Arriva «Dracula»

Domani alle 21, al Babylonia, va in scena «Dracula», lo spettacolo allestito dalla Compagnia dell'unicorno. Diretti da Claudio Gallina, gli attori biellesi rivisiteranno le avventure del conte-vampiro rumeno. Il biglietto costa 15 mila lire. Sempre al Babylonia, sabato [illegible] in concerto le Schegge Sparse, ottima cover-band biellese specializzata nel repertorio di Ligabue. Ingresso 10 mila (compresa la consumazione). Prima e dopo lo show, si ascolterà la musica scelta dai disc jockey Seba e Pippo.

Santhià

Festa al «Beverly»

Questa [illegible] alle 21,30 sulla pedana del Beverly Hills si danzerà con gli Historia. A mezzanotte è in programma lo spuntino con spaghetti.

Biella

I «Master» di classica

Tornano i «Master class» dell'Accademia musicale «Lorenzo Perosi». I corsi di perfezionamento si svolgeranno da maggio, e saranno tenuti da Sandro Gorli (composizione), Claudia Antonelli (arpa), Jean Pierre Blivet (canto lirico) e Antonio Meneses (violoncello). Per informazioni sulle date e sui costi d'iscrizione si può telefonare all'Accademia di piazza Curiel 14 (015-29040).

Vercelli, domenica gli spettacoli per i ragazzi

Tra circo e disco-music a teatro con i «Mapo»

[illegible] I Mapo inaugurano la rassegna per giovanissimi, con accompagnamento facoltativo di genitori, «Domenica a teatro». Il sipario si aprirà alle 16, con una pièce che si etichetta con lo stesso nome d'arte del duo [illegible] attori, [illegible] Corona (la [illegible] del nome) e Paolo Dei Giudici (il «Po» del nome).

Lei impersona l'aiutante [illegible] guitto del circo vecchia [illegible] niera, abile tra evoluzioni su monociclo, virtuoso delle fiaccole infuocate, bravissimo nel salto mortale. [illegible] è «Ma» - fanatica della disco-music, delle dance e della celebrità ad ogni costo - che vuole diventare la star [illegible] duo...

Un gioco, quasi una scommessa. Spiegano i protagonisti, nella presentazione: «La scommessa consiste nel riuscire a creare un equilibrio [illegible] le due parti opposte, quella [illegible] comico della commedia dell'arte e quella della ragazza attratta dai miti della televisione, dei cantanti della musica pop».

[illegible] proseguirà nella [illegible] di spettacoli di «Domenica a teatro» domenica 7 marzo, sempre alle 16, con «Le storie nel cassetto» di Giallo Mare Minimal Teatro.

L'organizzazione è dell'as[illegible] comunale [illegible] Politiche culturali e scolatiche, della Regione e del «Progetto teatro ragazzi e giovani». Biglietto al lire 5000. [g. bar.]



I «Mapo» in scena al Teatro Civico

Domani a Mosso

[illegible] per trio di due flauti e pianoforte

MOSSO. Secondo appuntamento, domani sera, per la stagione di musica da camera dell'istituto «Ermellino Allorto».

Alle 21, nella chiesa parrocchiale di Mosso Santa Maria, suona il trio composto da Nadia Maniezzo, Marcello Crocco e Paolo Perduca.

[illegible] flautisti (la Maniezzo e Crocco), saranno accompagnati da un pianista, per offrire al pubblico un repertorio molto suggestivo: si va da Johann Sebastian Bach (trio in sol maggiore) e Daniel Kuhlau, passando per Locillet e Doppler. La Maniezzo e Crocco hanno studiato entrambi a Milano, mentre Paolo Perduca s'è diplomato al conservatorio di Alessandria ed è un musicista molto eclettico: oltre a [illegible] l'organo e il pianoforte, infatti, è un ottimo arrangiatore jazz (soprattutto per le big band). La stagione di concerti a Mosso prosegue fino al [illegible] giugno. Il prossimo appuntamento è il [illegible] marzo, con il trio Fregonese, Airoldi e Bianchi (violino, violoncello e pianoforte). [g. bu.]

ALL'«ASIA» UN OSPITE VIP



Brusnengo, [illegible] De Sica

E dopo la Estrada, vai [illegible] Christian De Sica. L'attore [illegible] sarà domani [illegible] alla discoteca «Asia» (l'ex Faro [illegible] Brusnengo), dove incontrerà i fans e - vista la passione per il ballo - danzerà con loro. [illegible] Sica [illegible] accettato l'invito anche per promuovere il [illegible] nuovo film «Paparazzi», nel quale recita con Diego Abatantuono, Nino D'Angelo e una sequela di personaggi della vita pubblica. Christian De Sica, figlio del grande Vittorio, ha debuttato nel cinema coi fratelli Vanzina, e ha anche diretto alcune pellicole. Simpatico e spigliato, s'intratterrà con [illegible] ammiratrici firmando autografi. Sempre all'«Asia», domenica è invece [illegible] la cantante Alexia.

[illegible]

[illegible]PERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **La sottile linea rossa,** di T. Malick, con S. Penn, N. Nolte. Lire 12.000.

MAZZINI. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. Sala 1: **Nemico pubblico**, di T. Scott con W. Smith e G. Hackman. Lire 12.000. Sala 2: **Nemiche amiche,** di C. Columbus con J. [illegible], S. Sarandon. Lire 12.000.

[illegible]. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Payback - La rivincita di Porter,** di B. Helgeland, con M. Gibson. Lire 12.000.

SOCIALE. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. [illegible]**tati**, di e con E. Greggio e M. Brooks. Lire 12.000.

[illegible] Inf. [illegible] 0163-22.698. OGGI [illegible].

VERDI. Inf. tel. 015-253.89.27. **L'albero delle pere,** di F. Archibugi, con V. Golino, S. Rubini, S. Dionisi. Or.: 21,30 spettacolo unico. Lire 11.000; 8000.

SPLENDOR. CHIUSO.

[illegible] Inf. tel. [illegible] OGGI [illegible]

PARROCCHIALE. [illegible] RIPOSO.

[illegible] OGGI RIPOSO.

[illegible] Inf. tel. 015-76.323. **La [illegible] e il Gatto,** di E. D'Alò (cartoni animati). Or.: 21 [illegible] Lire 10.000; 7000.

SALA COMUNALE. CHIUSO.

IDEAL. Inf. tel. 0339-240.53.69. OGGI RIPOSO.

[illegible] tel. 015-242.31.18. OGGI RIPOSO.

[illegible] Inf. tel. 0161-628.600. [illegible]

SOTTORIVA. Inf. tel. 0163-54.265. OGGI RIPOSO.

ASTRA. Inf. [illegible] tel. 0161-255.045. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **La sottile linea rossa,** di T. Malick, con S. Penn, N. Nolte. Or.: 22,10 spett. unico. Lire 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. or. tel. 0161-257.744. Inf. spett. tel. 0161-69.633. OGGI RIPOSO.

[illegible]. Inf. [illegible] tel. 0161-259.047. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **Bagno Maria,** di e con G. Panariello. Or. sp.: 21,30. [illegible] 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. or. tel. 0161-250.845. Inf. spett. [illegible] 0161-69.633. [illegible].

[illegible] DOLBY. [illegible] or. tel. 0161-[illegible]. OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. or. tel. 0161-213.375. **[illegible]**, di G. Van Sant. Or.: 21,15 spettacolo [illegible]. Lire 8000.

TEATRO [illegible] Via Parini, 1. CHIUSO.

TEATRO [illegible] Inf. or. tel. 0161-255.544. [illegible]

[illegible]. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c.so Giulio Cesare 67, [illegible] 858.521. [illegible]. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. **A bug's life - Megaminimondo.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1: **Vi presento Joe Black.** Or.: 15; 18,35; 22,10. Sala 2: **Lost in space.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Amori e incantesimi.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Vi presento Joe Black.** Or.: 15; 18,35; 22,10.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. [illegible]. **[illegible]gnomaria.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

[illegible] v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. **[illegible]lando a Lughesse.** Or.: 15,10; 17; [illegible]; 20,40; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'impostore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Vuoti a perdere.** Or.: 16,30; 18,30; [illegible] 22,30.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Kiss.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

[illegible] v. Gobo 5, tel. 650.71.00. **Svegliati Ned.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **La sottile linea rossa.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **La sottile linea rossa.** Or.: 15,30; 19; 22,15.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Ballando a Lughnasa.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La gabbianella e il gatto.** Ore 15. **Bagnomaria.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO BLU p.zza Sabotino, t. 447.52.41. **[illegible]** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ELISEO [illegible] p.za Sabotino, t. 447.52.41. **A bug's life - Megaminimondo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, telefono 817.18.42. **Svitati.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **[illegible] abbraccI.** Or.: 20,05; 22,30.

ETOILE [illegible] B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.563. **A bug's life** (animazione). Or.: 14,55; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35.

FARO v. Po 30, t. 817.33.23. **A bug's life - Megaminimondo,** cartone [illegible] Or.: 20,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. [illegible] **Z la formica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Vi presento Joe Black.** Or.: 15; 18,35; 22,10.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Velvet Goldmine.** Or.: 15,40; 18,10; 20,30; 22,45.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Festen,** v.m. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, [illegible]. 541.283. **Attacco al potere.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Train de vie (Un [illegible] per [illegible]).** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **[illegible]ria.** Or.: 15,50; 17,50; 20; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Paura e delirio a Las Vegas.** Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **C'è posta per te.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Z la formica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Così è la vita.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **Svitati.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Ronin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: **Meet Joe Black,** film in lingua originale con sottotitoli. Or.: 15,20; 18,40; 22. Sala 5: **L'assedio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Nemicheamiche.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, telefono 819.01.50. **Amici e vicini.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Conflitto d'interessi.** Or.: 20,15; 22,25.

VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **L'amico del cuore.** Or.: 20,30; 22,30.

VITTORIA via Roma 356, t. 562176[illegible] **[illegible]** Or.: 16,15; 19,45; 22,30.

T[illegible] REGIO. Ore 20,30 Balletto di Stoccarda: **La bisbetica domata** balletto di J. Cranko (Turno E). Orchestra del Teatro Regio diretta da James Tuggle. Scene e costumi di E. Dalton. Con Sue Jin Kang e Robert Conn. (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011 8815.241/242.

BGS DMB&B

La Stampa - Estrazioni Abbonamento '99

La carica dei 100

ECCO I VINCITORI DELLA TERZA ESTRAZIONE MENSILE

Scoprite qui sotto se siete stati baciati dalla dea bendata. Non c'è il vostro nome? Non disperate: alla prossima estrazione potreste essere più fortunati. Intanto consolatevi pensando agli altri vantaggi dell'abbonamento. Il prezzo straordinariamente conveniente. Il pagamento: a rate o in un'unica soluzione per un mese di lettura gratis in più. E poi gli sconti e le agevolazioni per il tempo libero. Fortuna che c'è l'abbonamento ■ La Stampa.



FIAT BRAVA 80 16V SX
Sig. Cesare Brugnoli, Almese (TO)



VIAGGIO + SOGGIORNO PER 2 PERSONE A JERBA - TUNISIA

Sig. Franco Pisoni, Torino.

BICIMOTORE ELETTRICO mod. SCOIATTOLO SYSTEM SATE

Sig. Pietro Galliesio, Mondovì (CN) - Sig. Virginio Nosenzo, Ponzano M.to (AL).



PC PORTATILE "BRAHMA GOLD" - M. 2000 4.1 + WINDOWS 95 E RAM CARD 32MB

Sig. Corrado Pastore, Bassignana (AL) - Sig.ra Iride Scanavino, Torino - Sig. Carlo Angelo Schiavi, Torino.

TVC 14" SELECO - mod. IS F37M. (SENZA TELEVIDEO)

Sig. Matteo Argentino, Torino - Sig. Davide Bagnasco, S. Sebastiano C.ne (AL) - Sig. Natale Fanetti, Galliate (NO) - Sig. Emilio Giachino, Torino - Sig. Lorenzo Giacometti, Cafasse (TO) - Sig. Giulio Gioanetto, Settimo T.se (TO) - Sig. Giacomo Mesturini, Settimo T.se (TO) - Sig. Sergio Penna, Canelli (AT) - Sig. Sergio Romero, Savona - Sig. Filippo Ronco, Poirino (TO) - Sig. ra Adriana Zaltron, Rocchetta Cairo (SV).

FOTOCAMERA DIGITALE MINOLTA DINAGE

Sig. Antonio Candellero, Torino - Sig. Domenico Zanello, Torino.

KIT SATELLITARE DIGITALE - PIONEER KPI 8000

Sig. Paolo Beretta, Cairo Montenotte (SV) - Sig. Giuseppe Borgogno, Collegno (TO) - Sig.ra Giulia Bruma, Cocconato (AT) - Sig. ra Anna Brunier, Fenis (AO) - Sig.ra Silvana Caffaratti, Rifreddo di Saluzzo (CN) - Sig. Armando Cavallo, Testona (TO) - Sig. Domenico Garino, Rivalta (TO) - Sig. Francesco Levrero, Alto (CN) - Sig. Gianni Moretti, Torino - Sig. Franco Negro, Grugliasco (TO) - Sig. Fabrizio Oberto, Torino - Sig. Enrico Porta, Vimercate (MI) - Sig.ra Ilda Sabatini Scalmati, Roma - Sig. Luca Tessore, Moncucco T.se (AT) - Sig. Antonio Tosco, Sommariva Bosco (CN).

TELEFONO CELLULARE GSM TELITAL GALILEO (esclusa attivazione)

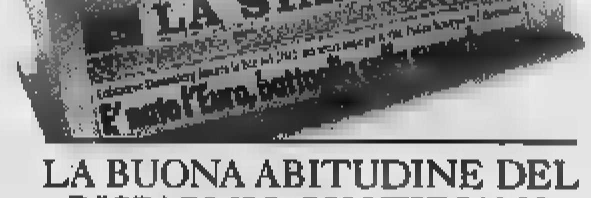
Sig. Ignazio Adornetto, Torino - Sig. Paolo Ballesio, Ciriè (TO) - Sig. Simone Berti, Torino - Sig. Massimo Bonifanti, Torino - Sig.ra Cinzia Chiappe, Orcofeglino (SV) - Sig. Ernesto Della Ferrera, Cuneo - Sig. Luigi Di Vito, Torino - Sig. Francesco Emerigo, Cesio (IM) - Sig. Pierluigi Ferrero, Volpiano (TO) - Sig. Emanuele Frau, Torino - Sig. Ermenegildo Gabai, Torino - Sig. Gaspare Liossi, Venaria (TO) - Sig. Felice Lissona, Venaria (TO) - Sig. Lorenzo Lucca, Torino - Sig.Mariano Marasà, Torino - Sig.ra Maria Gloria Morrone, Torino - Sig.ra Elsa Negro-Frer, Venaria Reale (TO) - Sig. Mauro Ottino, Torino - Sig. Bruno Sartore, Torino - Sig. Giovanni Venturino, Torino.

CASSETTA DI VINI "BATASIOLO" (contiene n. [illegible] bottiglie di vini pregiati)

Sig. Roberto Avalis, Buriasco (TO) - Sig. Bruno Ayres, Torino - Sig. Antonio Bai, Torino - Sig. Antonio Baseli, Aosta - Sig. Paolo Bianco, Torino - Sig. Giuseppe Bissone, Brandizzo (TO) - Sig.ra Rita Blanchet Rigat, Cesana T.se (TO) - Sig.ra Flora Bochicchio, Torino - Sig. Giovanni Bogino, Venaria Reale (TO) - Sig. Benedetto Bonaudo, Almese (TO) - Sig. Franco Bongiovanni, Alba (CN) - Sig. Ettore Bosticco, San Pietro di Moncalieri (TO) - Sig. Roberto Canta, Rivoli (TO) - Sig.ra Clara Carmine, Cannero Riviera (VB) - Sig. Tino Ceffa, Romentino (NO) - Sig.ra Fulvia Ceresa Prucin, Salto Canavese (TO) - Sig. Graziano Colombo, Soldano (IM) - Sig.ra Giovanna Crosasso, Torino - Sig. Giovanni Demurtas, Torino - Sig.ra Tiziana Fasano, Fubine (AL) - Sig.ra Rosalinda Fiorino, Torino - Sig.ra Alessandra Gaidano, Torino - Sig. Daniele Garbagnati, Verbania Pallanza (VB) - Sig.ra Luisella Gerbaudo, Fossano (CN) - Sig.ra Paola Jahier, Torino - Sig. Dante Letilloy, Chiusa di San Michele (TO) - Sig. Antonio Meinardi, Caselette (TO) - Sig. Pietro Miroglio, Venaria (TO) - Sig. Emilio Moresco, Torino - Sig. Nemore Ostorero, Giaveno (TO) - Sig. Manlio Palmero, Chiusa Pesio (CN) - Sig. Luciano Parodi, Rivoli (TO) - Sig. Nereo Piancastelli, Torino - Sig.ra Antonietta Picatto, Torino - Sig. Fernando Ranzini, Verbania Suna (VB)- Sig. Antonino Rapisarda, Torino - Sig. Gregorio Riva, Collegno (TO) - Sig. Giuseppe Rolle, Torino - Sig. Paolo Sacco, Torino - Sig. Angelo Sasso, Torino - Sig. Domenico Scaravaglio, Venaria Reale (TO) - Sig. Bruno Trinchero, Torino - Sig. Pierino Vana, San Maurizio C.se (TO) - Sig. Ninetto Veglio, Andagna (IM) - Sig. Giuseppe Vottero, Venaria (TO)

LE MODALITÀ DI RITIRO DEI PREMI VERRANNO COMUNICATE PER TELEFONO O PER POSTA DIRETTAMENTE AI VINCITORI CHE POTRANNO RIVOLGERSI AL N° VERDE 1670-11959 (DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE ORE 9.00 ALLE 13.00 E DALLE 14.00 ALLE 19.00) PER AVERE ULTERIORI INFORMAZIONI.

■ mail: abbonamenti@lastampa.it

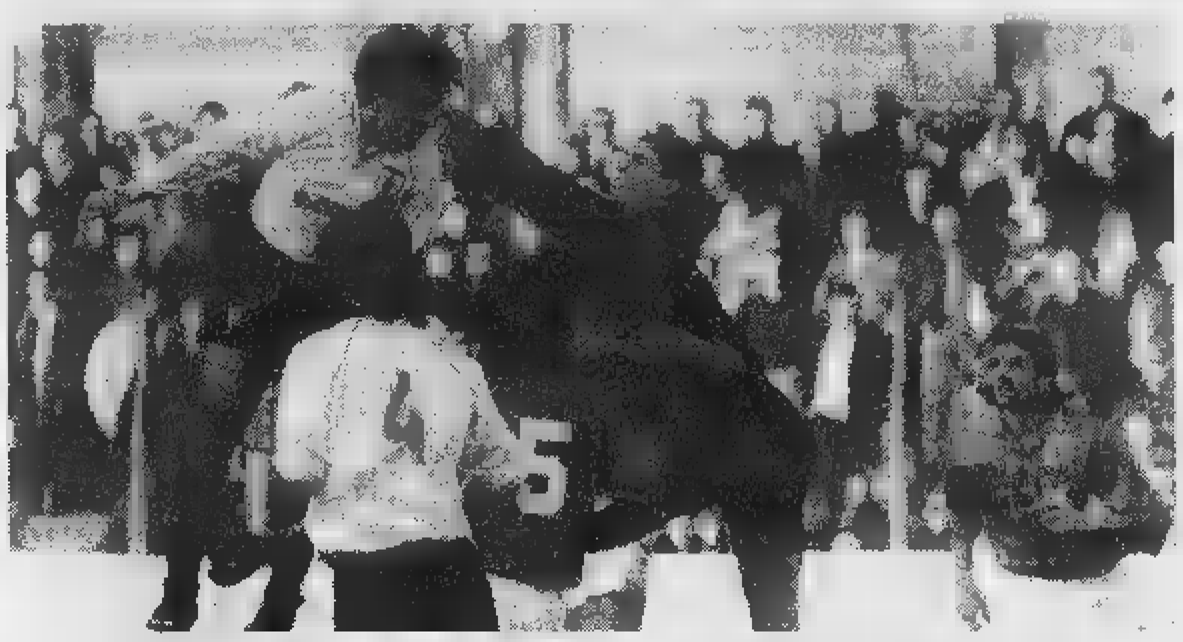


LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

I bianchi si impongono per 1-0 in casa della Spal nel ritorno di Coppa

La Pro va vicina al miracolo

Gol di Fabbrini; negato un netto rigore



Fabbrini ha segnato il gol della Pro e ha subito il fallo da rigore che poteva ribaltare la qualificazione alla semifinale

FERRARA. Era scritto nelle stelle che [illegible] Pro dovesse uscire dai quarti di Coppa Italia, ma non era scritto che il ritorno nel mitico «Paolo Mazza» lasciasse così tan[illegible] [illegible] in bocca ai Mottiani. Che a dispetto di tutto (sconfitta all'andata per 2-0, squalificati Fogli, Beghetto e Groppi) e di tutti (i simbolici bookmakers davano spacciati i bianchi) è andata vicinissima alla clamorosa qualificazione.

I bianchi, infatti, si [illegible] imposti per 1-0 grazie al gol di Fabbrini al [illegible] del primo tempo, ma soprattutto si lamentano per un rigore indiscutibile non fischiato al 13' della ripre[illegible] che avrebbe come minimo portato la Pro a riequilibrare il confronto e ai supplementari. «Il rumore del contatto [illegible] Pennacchietti [illegible] Fabbrini probabilmente si è sentito anche nel centro di Ferrara - dice il ds En[illegible] Barbero -: l'unico a non accorgersi è stato l'arbitro. Peccato, perchè gli spallini, già in apprensione, sarebbero andati definitivamente in tilt».

Mister Motta in pa[illegible] ha schierato una form[illegible] con Mordenti tra i pali, Albonetti, Ragagnin, Garlini e Dal Compare in difesa, Motta-giocatore, come annunciato a centrocampo, D'Agostino a pungere sulla fascia destra, Col [illegible] dirigere le operazioni a centrocampo e il tridente Righi-Fabbrini-Carlet.

Risultato: la Spal che si è avvicinata al match con sufficienza forte del 2-0 del Piola, non è riuscita a prendere in ma[illegible] le redini del confronto e i bianchi sono saliti in cattedra, tanto da meritare il vantaggio di Fabbrini (il bomber ha [illegible] facile nel sacco un ottimo servizio [illegible] D'Agostino).

Nella ripresa i bianchi hanno insistito e al 13' avrebbero potuto usufruire [illegible] rigore. Poi nel finale [illegible] uscita la Spal e Mordenti in due occasioni si è [illegible]adagnato lo stipendio. [illegible] resta il rammarico per l'occasione perduta in entrambe le sfide.

[r. cyn.]

Spal: Cervellati; Venturi, Manfredini; Bragliati (46' Gadda), Airoldi, Pennacchietti; Visentin, Antonioli (30' Greco), Mosca, Albieri, Affuso (58' Ginestra. **Pro Vercelli:** Mordenti; Albonetytim, Ragagnin, Dal Compare, Garlini, [illegible]; D'Agostino (46' Pelucchetti), Col, Fabbrini, Carlet (81' Testa), Righi (77' Didu). **Arbitro:** Ciulli di Roma. **Rete:** 38' Fabbrini.

Golden, primi tagliandi

Referendum per baby calciatori

VERCELLI. Cominciano timidamente [illegible] arrivare nei «punti di raccolta» i primi tagliandi del Golden Boys il concorso ideato da La Stampa, giunto quest'anno alla terza edizione, che ha [illegible] obiettivo quello di scoprire [illegible] e presentare agli sportivi i talenti calcistici del futuro.

[illegible] le categorie giovanili nelle quali [illegible] potrà scegliere il mani[illegible]pione preferito: s'inizia dai Primi calci (ovvero la scuola calcio con i ragazzini che, [illegible] pochi mesi hanno iniziato a prendere contatto con allenamenti e palloni di cuoio), quindi Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi per arrivare sino alla Juniores. [illegible] panorama decisa[illegible] ampio nel quale gli appassionati del settore giovanile non avranno problemi nell'individuare i Ronaldo del Terzo millenio.

Come sempre i tagliandi (meglio se corredati con foto e dati tecnici [illegible] baby calciatori) dovranno essere inviati alle redazione [illegible] Biella, via Repubblica 29 [illegible] Vercelli, via Duchessa Jolanda [illegible].

[p. m. f.]



Sempre sconfitta nei play off. Pfv ospita l'Energia

Conad a Collegno a caccia del successo numero uno



Cristina Cavigioli è una delle ragazze di punta della Conad Cossato

COSSATO. Ancora un impegno esterno, sabato alle 21 a Collegno, per la Conad alla ricerca del primo [illegible] nei play off di B femminile. «Riteniamo questa [illegible] fase transitoria della stagione perchè sapevamo sin dall'inizio che la squadra, così com'era stata impostata, avrebbe avuto difficoltà ad ottenere risultati positivi [illegible] play off - sottolinea Tony Brasolin, direttore sportivo della Conad .- Nemmeno la sconfitta [illegible] Lerici, giusta per la superiorità delle liguri [illegible] bugiarda nel divario finale (73-65), [illegible] [illegible] vissuta [illegible] amarezza. Gasparini, [illegible] causa [illegible] dolori alla schiena è rimasta a lungo in panchina e le giovani che l'hanno sostituita hanno saputo tenere il passo delle padrone di [illegible]. Il fallo sistematico, a cui abbiamo fatto ricorso nel finale, ha finito per avvantaggiare il Lerici più di quanto abbia meritato, ma questo nulla toglie alla significativa prestazione [illegible] Cavigioli e compagne».

Una nota particolarmente positiva è venuta dal rientro in campo di Sara Vicario, la sfortunata giocatrice che solo domenica ha potuto disputare la prima gara del '99.

Buoni risultati vengono però dal settore giovanile dove la formazione Juniores si è guadagnata l'accesso alla seconda fase del campionato di categoria con due sole sconfitte. Va sottolineato che ben [illegible] giocatrici di questa formazione sono titolari anche in prima squadra. «Questo [illegible] conforta perchè conferma la validità della politica societaria rivolta soprattutto al futuro» conclude Brasolin.

Qui Pfv Zucca. Continua la marcia solitaria della Pfv Zucca [illegible] vertice del torneo di C. Nell'ultima d'andata le vercellesi, nonostante qualche problema di formazione, hanno espugnato con facilità il parquet del Druentina cogliendo, oltre alla vittoria, [illegible]he il titolo di campione d'inverno.

A reggere il passo delle vercellesi [illegible] rimasto, a due lunghezze, soltanto il Chieri che, tuttavia, ha dovuto aver bisogno dell'over time per piegare l'Ivrea. «Ma più che sulle torinesi, tra l'altro "costrette" nel ritorno a scendere al Pala Piacco - spiega il ds Gianfelice Cavallero - dovremo fare solo la corsa su [illegible] stesse, a cominciare dal match interno contro l'Energia che aprirà il ritorno».

A cura di Walter De Biasio e [illegible] Ferraro

Con Gianfranco Capra

[illegible] la grandi i[illegible] di [illegible]

[illegible] L'età d'oro dell'automobilismo vissuta attraverso la vita e le imprese di un protagonista: Achille Varzi. Questo il suggestivo tema che sarà al centro dell'incontro [illegible] stasera al Panathlon club di Vercelli.

L'appuntamento è fissato per le 20 al Modo Hotel. Oratore della [illegible] sarà [illegible] giornalista e scrittore novarese Gianfranco Capra. «Un personaggio che, sicuramente, [illegible] i panathleti - sottolinea il presidente Aldo Venè -. Capra, infatti, ha al suo attivo diverse pubblicazioni. Oltre ai Quaderni novaresi che, appunto, illustrano spaccati della vita della sua città, ha scritto volumi di respiro nazionale. L'ultimo dei quali è proprio dedicato all'indimenticabile Achille Varzi, dal quale abbiamo preso lo spunto per questa serata».

Così alla vigilia dell'avvio del mondiale '99 di Formula 1 sarà bello tornare con la memoria all'automobilismo d'altri tempi ma [illegible] per questo meno spettacolare [illegible] seguito dal grande pubblico.

[p. m. f.]

RUGBY

Maia in rappresentativa

Mondoffi[illegible] [illegible] colpo [illegible] in casa del [illegible]

BIELLA. Bilancio provvisorio positivo per il Mondoffice Biella rugby che, con la rotonda vittoria interna per 66-0 a spese del Lainate, ha conquistato, [illegible] sette giornate dal termine del campionato [illegible] serie C1, il suo quattordicesimo punto: [illegible] in meno di quanto raccolto al termine della passata stagione.

«Siamo soddisfatti dei risultati raccolti sino ad ora anche se con qualche infortunio in meno ed un po' di attenzione in più, ora non saremmo quarti alle spalle di Cus Milano, Velate [illegible] Lecco - sostiene Cesare Maia, presidente [illegible] Mondoffice che domenica sarà ospite proprio del Lecco -. I lombardi ci precedono di [illegible] lunghezze ma potremo portare a casa i due punti».

Campionato finito intanto per Alberto Gatto, frattura ad un dito, Gaggion [illegible] Marmiroli per i quali i tempi di recupero si [illegible] allungati. Sempre domenica, Nicola Maia farà parte della rappresentativa Under 16 impegnata contro i pari età di Lombardia, Emilia Romagna [illegible] Liguria.

[w. d. b.]

I ds danno il consenso a far votare subito il documento, approvato dal centro-destra

Regione, a sorpresa passa il bilancio

Era in sospeso da tre mesi

Passa a sorpresa il bilancio regionale (era in sospeso da oltre tre mesi) [illegible] «sì» del [illegible] destra e 18 «no» dell'opposizione. Il Piemonte ha così il proprio conto economico per il 1999, in pareggio sulla cifra [illegible] mila [illegible] miliardi, dei quali 6 mila per la spesa sanitaria, 11 mila di partite [illegible] giro [illegible] fondi statali, 815 destinati alle spese per investimenti e 260 di risorse finanziarie libere a disposizione degli assessorati.

Il dibattito sul preventivo, illu[illegible] dall'assessore Angelo Burzi, secondo maggioranza e opposizione doveva trasformarsi in maratona verbale, fino a domenica, termine ultimo per evitare [illegible] prolungarsi dell'esercizio provvisorio. Invece, alle 20, colpo [illegible] scena: il capogruppo ds, Lido Riba, dopo aver ottenuto alcune garanzie [illegible] centro destra e un Consiglio aperto sul piano di sviluppo (si svolgerà la prossima settimana) ha firmato l'ordine del giorno presentato dalle altre minoranze (Ppi, Socialisti, Verdi, Rinnovamento, Comunisti italiani), consentendo di votare subito il documento economico.

Restava [illegible] problema della maggioranza, ossia dei 9 emendamenti [illegible] Udr e Pensionati per l'Europa, che, se non accolti dalla giunta avrebbero determinato il «no» di Antonello Angeleri, Anna Benso e di Pierluigi Rubatto. Ghigo, Burzi e Deorsola, [illegible] 20,30 hanno riunito i capigruppo del [illegible] destra, Angeleri e Rubatto compresi. Al termine semaforo verde; le richieste di Udr e Rubatto entreranno in una variazione [illegible] bilancio che la giunta approverà [illegible].

Alle 21 il voto, arrivato a conclusione [illegible] una giornata caotica, zeppa di colpi di scena e definita dalla socialista Carla Spagnuolo e dal verde Pasquale Cavaliere, «il mercoledì delle conferenze stampa». I primi a convocare i cronisti (alle 11) [illegible] stati il capogruppo ds, Riba e il segretario regionale della Quercia Luciano Marengo. «Bisogna cambiare registro, amministrativo e politico», dicono. Perché il centro destra, tra scandali e problemi vari all'interno della maggioranza, «dal primo dicembre ad oggi è riuscito a far passare soltanto due leggi e ne ha ferme, tra aula e commissioni, altre 227, ovvero tre anni [illegible] lavoro per esaminarle tutte. Siamo [illegible] paralisi».

[illegible] la risposta del centro destra. I capigruppo di Forza Italia, Pierluigi Gallarini, di An, Agostino Ghiglia, del Cdu, Mariangela Cotto, dell'Udr, Antonello Angeleri e dei Pensionati per l'Europa, Pierluigi Rubatto accusano i ds di «aver fatto sempre quadrato sulle posizioni più retrograde» e l'opposizione nel suo complesso di aver trasformato Palazzo Lascaris «in un tribunale, quando i casi politici e i presunti scandali sono già all'e[illegible] della magistratura».

Nel pomeriggio, Ppi (Saitta), Socialisti (Carla Spagnuolo), Comunisti italiani (Chiezzi), Rinnovamento italiano (Montabone) e verdi (Cavaliere) rilanciano. «Non sia[illegible] una minoranza cattiva e riottosa», precisano invitando la giunta ad approvare immediatamente il bilancio, in modo che la Regione si possa ocupare dei tanti problemi del Piemonte: da quelli della Op-Colmputer al problema degli scandali che, secondo Saitta, Chiezzi, Cavaliere e Carla Spagnuolo deve [illegible] affrontato e di[illegible] a fondo.

La proposta di votare subito è trasformata in mozione ed è [illegible] illustrata in aula, riaprendo i giochi. Il presidente Ghigo fa i conti e si accorge che [illegible] i tre voti di Udr e Pensionati per l'Europa non ce la fa. Cavaliere si aggira nei corridoi rilevando che a questo punto è la maggioranza a fare «ostruzionismo», anche perché non sembra in grado di recuperare tutti i [illegible] consensi. L'assessore Burzi è convinto che il bilancio non si possa ancora approvare. E lo stesso Ghigo, in aula, assicura che, prima del voto, ogni assessore illustrerà i propri capitoli di bilancio. Alle 20, dopo incontri semi-segreti, conciliaboli, all'improvviso i ds ritorna[illegible] sui loro passi. «Il centro destra ha accolto le nostre richieste più importanti, discuterà in Consiglio il piano di sviluppo», dice Riba accogliendo l'invito degli altri gruppi di opposizione a votare.

Giuseppe Sangiorgio



L'aula del Consiglio regionale dove ieri sera si è concluso il travagliato iter del bilancio, con 30 voti a favore dal centro-destra e il «no» delle opposizioni



Il capogruppo dei ds Lido Riba ha consentito di votare subito il documento economico



Il presidente della giunta Enzo Ghigo ha ottenuto il sostegno anche di pensionati e Udr

INFIBULAZIONE

«Intervenga il ministero»

E' polemica dopo il convegno-denuncia sulla pratica dell'infibulazione femminile. Ieri, con un ordine del giorno approvato all'unanimità, il [illegible] chiesto al presidente della Regione, Ghigo, di «attivarsi presso il ministero della Sanità affinché le strutture sanitarie italiane non si trasformino in punti di riferimento». Il deputato Borghezio chiede al ministro della Sanità un'inchiesta su scala nazionale. Un'interrogazione è stata presentata infine ai ministri di Sanità e di Grazia e Giustizia dalla senatrice del ccd Maria Grazia Siliquini. «Per l'infibulazione [illegible] previsto [illegible] specifico reato».

DAI CENTRI SOCIALI



Occupata la [illegible] diessina

Azione dimostrativa, ieri mattina, [illegible] un gruppo [illegible] giovani dei centri sociali: hanno occupato per un paio d'ore la sede del ds provinciale, in corso Vinzaglio 3. Alla finestra (nella foto accanto) che si affaccia sotto il porticato hanno affisso uno striscione: «Governo D'Alema boia, Apo libero». La dimostrazione è stata organizzata da Askatasuna, Murazzi e [illegible] collettivo internazionalista Askatasuna in segno di solidarietà ai kurdi: «Con questa dimostrazione abbiamo deciso di dare [illegible] nome e un volto ai complici degli assassini del popolo Kurdo».

L'incidente ad Airasca: aveva undici anni, è stato in coma 5 giorni

Muore travolto in bici

Mentre faceva la spesa alla mamma

[illegible] «Pietro [illegible] mancato, dopo una lunga lotta contro la morte». E' scritto [illegible] un biglietto, appeso al cancello del condominio di via Nino Costa 65, alla periferia di Airasca. Pietro Iannolino, 11 anni, è morto martedì [illegible] alle 3,30 all'ospedale Regina Margherita, dopo cinque giorni di coma. Giovedì scorso era stato travolto da un'auto, a due passi da casa. «Ciao mamma, vado a farti la spesa e torno». Aveva preso la sua inseparabile bicicletta ed era uscito. L'incidente è avvenuto intorno alle 18,30 in via del Nicola, quasi all'altezza del sottopassaggio della statale 23 del Sestriere. Una stradina stretta, racchiusa tra un gruppo di villette e una distesa di campi.

Sulle modalità dell'incidente, che [illegible] ancora del tutto chiare, stanno indagando i carabinieri di None. [illegible]ando però ad una prima ricostruzione, una Fiat Tipo, condotta da Maurizio Bordino, 20 anni, residente [illegible] regione Busson Rotondo 27, Scalenghe, ha investito [illegible] bambino che stava arrivando da via Nino Costa. Un urto violentissimo: Pietro ha sbattuto la testa, riportando un grave trauma [illegible]. In pochi minuti sono arrivate le ambulanze della Croce Verde: il bambino è stato prima trasportato all'ospedale Agnelli di Pinerolo, poi trasferito d'urgenza al Regina Margherita e ricoverato in fin di vita al reparto di rianimazione.

«I medici hanno fatto davvero il possibile per mio figlio: hanno tentato di operarlo, sperando in un miracolo», dice la mamma, Maria Fiasconaro. Pietro ha superato la prima notte, poi la seconda. [illegible] le condizioni del cervello, irrimediabilmente lesionato, hanno cancellato ogni speranza. Solo il [illegible] non voleva arrendersi: ha continuato a battere fino a martedì notte. Fino alle 3,30, quando i medici hanno [illegible] il decesso.

Pietro Iannolino frequentava la prima media, nella scuola [illegible] Airasca. Un bambino vivace come tanti, che si divertiva a giocare a pallone nel cortile del condominio e [illegible] i videogames della Play [illegible]tion. E da grande sognava [illegible] diventare un odontotecnico. «Era un bambino, ma sapeva già comportarsi come un uomo. Mi aiutava in casa e sapeva badare ai fratellini, Joel, 7 anni, e Federico, di 5», racconta trattenendo le lacrime la madre. I suoi fratellini percepiscono il dolore dei genitori, [illegible] non riescono ancora a capire che cosa sia accaduto. «Dov'è Pietro? Perché non torna a casa?». Le loro domande pesano come macigni. «Pietro è un angioletto, e sarà sempre qui [illegible] noi, nei nostri cuori».

Massimiliano Peggio



Pietro Iannolino ha lottato a lungo contro la morte: giovedì scorso era stato travolto da un'auto

Dopo la denuncia di un cittadino che li ha accusati di aver distrutto [illegible] merce dell'ambulante senegalese

«Legittimo quel controllo contro gli abusivi»

Il vicesindaco Carpanini difende l'intervento dei vigili urbani

«Dieci anni fa denunciai io [illegible] una pattuglia di vigili che con l'auto aveva calpestato la merce di un immigrato. [illegible] quindi convinto [illegible] le f[illegible] dell'ordine debbano sempre [illegible] nel rispetto delle regole. Stavolta però siamo di fronte a una montatura». Ecco la conclusione cui è arrivato il vice-sindaco Domenico Carpanini all'indomani della vicenda del presunto abuso da parte di una pattuglia di vigili urbani in borghese nei confronti di un venditore senegalese privo di licenza. Secondo il racconto di un testimone corredato di «foto-denuncia» - e subito trasformato in interpellanza da Rifondazione Comunista - sabato 17 febbraio una pattuglia [illegible] guardie municipali avrebbe calpestato la merce dell'extra-comunitario, un centinaio [illegible] manifesti, per poi passare a «intimorire» colui che aveva assistito alla vicenda, Giuseppe Fiale, 45 anni, dipendente [illegible] Comune.

A 24 ore dalla diffusione della notizia, dopo aver sentito il racconto della pattuglia, letto [illegible] verbale, ed essersi consultato con il comandante dei vigili Vincenzo Manna, il vicesindaco [illegible] giunto alla conclusione che «quegli agenti hanno soltanto compiuto il proprio dovere e nel pieno rispetto delle regole». Scende nei dettagli: [illegible] pattuglia [illegible] svolgendo un servizio di controllo in via Garibaldi sull'abusivismo commerciale: si tratta [illegible] un servizio con funzione preventiva, perché i venditori privi [illegible] licenza in quella [illegible] davvero numerosi e al primo intervento la maggior parte [illegible] loro si allontana, in alcuni casi abbandonando la merce. Così è successo anche in questo caso, tant'è che il venditore non è [illegible] né multato, né identificato». Conclusione? «Gli agenti hanno effettuato quello che tecnicamente viene chiamato "rinvenimento". E' chiaro che a questo punto bisognerebbe essere pazzi per [illegible]rsi a calpestare ciò che sta per essere consegnato [illegible] dei depositi dell'amministrazione: qui, lo ribadisco, abbiamo trovato 101 poster di cui soltanto tre leggermente sporcati». Aggiunge ancora: «Nel frattempo il signor[illegible] le foto, insieme con una ventina di giovani squatter, si metteva a inveire contro i vigili: in quel clima non proprio sereno i vigili hanno agito con saggezza».

Il dipendente di Palazzo Civico è [illegible] raggiunto da due denunce: la prima per non [illegible] fornito le proprie generalità, la seconda per diffamazione. «[illegible] necessario andrò in fondo [illegible] vicenda - ha dichiarato ieri - nessuno infatti mi ha ancora chiarito perché la vigilessa mi ha messo le mani addosso due volte e perché non mi volesse mostrare il suo tesserino».

[illegible] mezzo ai due fronti, le reazioni politiche. Solidale con i vigili urbani, il gruppo di An: «Sorge il sospetto che l'attenzione di Rifondazione per questi presunti perseguitati non sia estranea all'incredibile episodio dei [illegible]di abusivi prima identificati e poi misteriosamente rilasciati dai vigili urbani mercoledì [illegible]». Alberto Nigra, capogruppo Ds: «Quei vigili hanno fatto soltanto il loro dovere. [illegible] evidente che questa storia è [illegible] montatura». Resta in attesa [illegible] chiarimenti il [illegible] dei Verdi Silvio Viale: «Prima di schierarmi [illegible] qualcuno attenderò i risultati dell'indagine che verranno riferiti in aula». [a. min.]



Il vicesindaco Domenico Carpanini

Centro Pannunzio

Riconoscimento a Quaglieni dal Quirinale

Il Presidente della Repubblica ha [illegible] gnito il prof[illegible] Pier Franco Quaglieni, direttore del Centro Pannunzio e [illegible]sidente della International Federation of Free Culture di Londra, dell'onoreficenza di «Cavaliere di G[illegible] Croce dell'Ordine al merito della Repubblica». La più alta onorificenza italiana è stata conferita al professor Quaglieni per il trentennale di direzione [illegible] Centro Pannunzio. «Un riconoscimento [illegible] così significativo rilievo - commenta Mario Soldati, presidente onorario del Centro - ad un uomo di cultura che ha dato tanto agli studi e alla società».



Quaglieni

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Morto Angelo Manzone chansonnier delle Langhe



LA MORRA. E' morto Angelo Manzone (nella foto), chansonnier di Langa, poeta e cantautore. Aveva 62 anni e da otto [illegible] un «cuore nuovo», che gli era stato trapiantato nel 1991. Aveva iniziato la carriera artistica vincendo il «Cantapiemonte» nel 1969 e partecipando a trasmissioni televisive su «Rai tre» condotte da Franco Piccinelli. Tra le [illegible] più note, «Ma doman», «Nade grame». L'audiocassetta «Lun-a pina», incisa l'anno scorso dall'associazione culturale «L'Arvangia», contiene una ventina tra canzoni e poesie in piemontese, ispirate alle tradizioni contadine. Nato a La Morra, si trasferì con la famiglia a Torino, facendo poi ritorno nelle Langhe dove ha anche gestito un ristorante. I funerali del cantautore, che è stato trovato morto nella [illegible] di La Morra in cui viveva solo, si svolgeranno stamane nella parrocchia dell'Annunziata (ore 10).

Il Santa Corona chiude «per influenza»

[illegible] L. Per la prima volta nella sua storia [illegible] Santa Corona deve chiudere un reparto per [illegible] quindicina di giorni. Colpa dell'influenza che ha colpito gli inferimieri e il personale. «Siamo costretti a chiudere il Mioa, il reparto di midollo osseo. Abbiamo 34 certificati medici», spiega il direttore sanitario Andrea Conti. Problemi e proteste, per lo stesso motivo, anche in altri reparti dell'Azienda ospedaliera di Pietra Ligure.

Criminalità, polemica [illegible] telecamere

ASTI. Fa discutere la decisione della giunta comunale di installare (sarà fatto nelle prossime settimane) telecamere nei punti «caldi» della città a supporto dell'azione dei vigili urbani contro la microcriminalità. Ieri intanto si [illegible] riunito il Comitato provinciale per l'ordine pubblico che tra l'altro ha sottolineato: «La situazione astigiana della criminalità risulta stazionaria e per alcuni aspetti in regresso».

Il Novarese [illegible]



NOVARA. «Non siamo nelle condizioni [illegible] certe realtà del Sud ma se conti[illegible] di questo passo dovremo essere dichiarati area a declino industriale». Il sindaco Gianni Correnti ha già affrontato l'argomento con il prefetto e con tutti i rappresentanti di enti e associazioni che siedono al tavolo di concertazione sull'emergenza-occupazione. Al Governo si chiede la massima attenzione. Migliaia di posti di lavoro si sono persi negli ultimi mesi. L'annunciata chiusura dell' Olcese (250 dipendenti, nella foto [illegible] manifestazione) è la punta dell'iceberg. Del [illegible]o-Novarese [illegible] parlerà l'8 marzo nel [illegible] di un incontro con il sottosegretario alla ricerca scientifica. Tra le ricette per uscire dal pantano: [illegible] creazione [illegible] polo della ricerca di qualità che raccordi Università e aziende.

«Nel porto di Oneglia i natanti da diporto»

IMPERIA. Il bacino portuale di Oneglia trasformato in parte in attracco per natanti da diporto. La richiesta è di Lello Ardoino uno dei più noti esponenti dei Comunisti Italiani di Imperia, [illegible] segretario di Rifondazione ed esponente della Compagnia portuale. La rivoluzionaria proposta, secondo altri esponenti [illegible] politici, sarebbe da accogliere anche perchè lo scalo merci, oggi registra un traffico molto ridotto rispetto [illegible] passato.

Aosta, commissariato l'Istituto regionale

AOSTA. L'Istituto regionale di ricerca, sperimentazione e aggiornamento educativi della Valle d'Aosta sarà commissariato. La decisione è [illegible] presa in seguito alle dimissioni di [illegible] consiglieri d'amministrazione. Nei prossimi giorni il presidente della giunta regionale sceglierà il commissario. L'argomento è stato affrontato ieri dal Consiglio regionale. La mino[illegible] ha denunciato «lo stato di disagio e paralisi dell'Istituto».

Il [illegible] trinese [illegible] ambasciatore per l'Unicef



VERCELLI. Il ballerino trinese Roberto Bolle (nella foto) è [illegible] nominato ambasciatore dell'Unicef. Un incarico prestigioso, conquistato grazie ad una popolarità che è andata via via [illegible]do negli anni. Primo ballerino del Teatro alla Scala [illegible] Milano dove stasera sarà protagonista della prima de «La Bayadere», Bolle [illegible] apprezzato in tutto il mondo. Ha partecipato all'ottava edizione del World Ballet Festival, che si tiene ogni tre anni in Giappone; ha collezionato copertine sul «Times» e ha ricevuto, prima volta in assoluto per un italiano, [illegible] nomination al «Benois Prize», Oscar della danza che si assegna a Mosca. L'organizzazione umanitaria ha invitato il trinese ad una serata di gala, per promuovere l'attività benefica, che si svolgerà a Verona. Tra gli ospiti Vanessa Redgrave e Roger Moore.

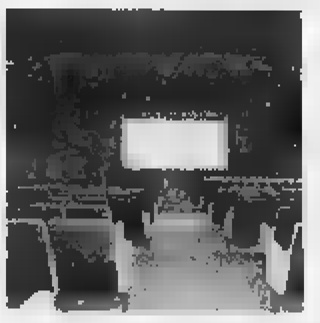
Ancora uno stop al nuovo ospedale

BIELLA. Frenata per il progetto del nuovo ospedale: la Regione ha espresso una serie di rilievi alla variante generale del Piano regolatore di Ponderano, il Comune più interessato alla realizzazione del complesso: s[illegible] suoi i terreni del Villanetto do[illegible] dovrà sorgere l'attesa cittadella sanitaria della provincia. I rilievi dei tecnici costringeranno ora il Comune a rivedere i progetti e verrà perso altro tempo.

Metropolitana fino a Brignole nel 2003

GENOVA. Nuovi finanziamenti per la metropolitana garantiranno [illegible] conclusione entro il 2003 dei lavori fino alla stazione Brignole. In Parlamento, infatti, è in corso [illegible] discussione una legge sulle metropolitane leggere che prevede fondi per [illegible] miliardi. Il sindaco Pericu ha poi anche annunciato che è stata individuata in piazza De Ferrari la fermata lungo il tratto sotterraneo fra Sarzano e Brignole.

Dopo [illegible] anni Tortona [illegible] di nuovo un cinema



[illegible] Dopo tre anni la città (poco meno di 30 mila abitanti) torna ad avere una sala cinematografica e fra un po' saranno due: s'inaugura stasera alle 21 - con uno spettacolo ad inviti riservato alle autorità, da domani sarà aperto al pubblico - il rinnovato Cinema Sociale che si presenta come multisala. [illegible] le sale di proiezione, appunto, la prima da 500 posti (foto) e la seconda (pronta a primavera) da 320. Primo film in programma «Payback», ultimo successo di Mel Gibson, campione di incassi negli Stati Uniti. A riportare il cinema a Tortona un imprenditore ovadese, Pietro Dardano, che con [illegible] sorelle Paola ed Elisabetta gestirà il locale. Il Sociale all'inizio degli Anni 30 era della Soms: teatro prima di aggiungere il cinema. Ospitò tutte le vedette dell'epoca, da Macario a Rascel, a Dapporto.

PROPOSTE IMMOBILIARI

Volete vendere la attività, cercate un socio, vendere il immobile, consulenze, valutazioni, sopralluoghi

Agenzia Immobiliare Giolitti

di I. & C. s.n.c.

CUNEO - Corso Giolitti, 10 - Tel. 0171- 631616

CUNEO - 3° piano con ascensore: centrale: ingresso, cucina, camera, bagno, cantina, solaio - ristrutturato.
CUNEO - Madonna dell'Olmo: 3° p. l.t.: ingresso, cucina, soggiorno, n. 3 camere, bagno, cantina, solaio garage.
- Madonna dell'Olmo: 2° piano ascensore: ingresso, cucinino, tinello, camera, bagno, cantina, solaio e garage.
CUNEO - Confreria - 1° piano: ingresso, cucinino-tinello, camera, bagno, ripostiglio, cantina e garage - riscaldamento autonomo.
CUNEO - Confreria: piano rialzato - ingresso, cucinino, tinello, camera, bagno, cantina - riscaldamento centralizzato.
CUNEO - San Rocco Castagnaretta - 2° piano ascensore: ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno, cantina garage.
BORGO SAN DALMAZZO - piano rialzato: ingresso, cucine abitabile, soggiorno, n. 3 camere, bagno, cantina, autorimessa (riscaldamento autonomo).
BORGO SAN DALMAZZO - piano rialzato - ingresso, cucina, soggiorno, n. 2 camere, bagno e cantina.
BORGO DALMAZZO - 2° piano: storico - appartamento da ristrutturare mq. circa
TRA E BORGO - Crocetta - porzione di bifamigliare con ottime rifiniture - terreno mq. 2000
BOVES - 2° pi - ingresso, cucinino-tinello, n. 2 , bagno, posto macchina (appartamento locato)
CHIUSA PESIO - villa indipendente: piano terra - autorimessa, bagno, . 2 camere - piano primo: ingresso, cucina, giorno, n. 2 camere, bagno e terreno
SANTA CROCE VIGNOLO - villa indipendente: piano semin- - autorimessa, camera, bagno - piano rialzato: cucina, soggiorno, n. camere, bagno e terreno.
villa indipendente: composta da: piano seminterrato: autorimessa, tavernetta, lavanderia, bagno, cantina - piano terra: cucina, soggiorno, studio, bagno - piano mansarda: n. camere, bagno - terreno.
BUSCA - 3° piano con ascensore: ingresso, soggiorno, cucina, studio, bagno, balconi - piano mansarda: n. 2 camere, bagno - cantina e garage.
BUSCA - 1° piano: ingresso, cucina, n. camere, bagno, cantina e
BOVES - fraz. Rosbella - rustico indipendente da tre da ristrutturare - richiesta L. 60.000.000
CUNEO - fraz. Ronchi: rustico indipendente da ristrutturare - possibilità appartamento di mq. 200
BORGO SAN DALMAZZO - casa indipendente da tre ristrutturare.
PIANFEI - casa indipendente su due livelli.

AFFITTASI

CUNEO - uso abitazione (libero) piano rialzato: ingresso, cucina, . 3 camere, bagno, cantina (riscaldamento centralizzato) - ristrutturato.
CUNEO - uso abitazione: attico, ingresso, cucina, n. camere, sala, doppi servizi, cantina - terrazzo - (riscaldamento centralizzato).
- Madonna dell'Olmo: in villa indipendente: appartamento al piano primo: ingresso, salone, cucinino - tinello, n. 2 camere, doppi zi, garage - riscaldamento centralizzato.
BORGO SAN DALMAZZO - 1° piano: ingresso, cucinino - tinello, . camere, bagno, cantina e garage - riscaldamento centralizzato.
PEVERAGNO - indipen- tre con giardino.

Tabacchi giornali in Cuneo - posizione centrale
Edicola
Bar con chiusura
Abbigliamento
Calzature Pelletterie
Gastronomia pasta fresca
Oreficeria-orologeria (in Cuneo Posizione centrale)
Tabacchi, lotto Enalotto, Totocalcio - alto reddito - lavoro per n. 3 persone
Negozio di fiori e piante

Immobiliare "La Sequoia" s.a.s.

Via V. Emanuele, 35 - CHERASCO - Tel. 0172 489945 Fax 0172 488721

VENDE:

Cherasco, in complesso di nuova costruzione, ultimi appartamenti mansardati a prezzi .
Cherasco, centro storico, in posizione unica, appartamenti di varia metratura con autorimessa.
Cherasco, in palazzo d'epoca, appartamento di 170 mq. circa con garage: unico e di pregio.
Cherasco zona S. Giacomo ultima villetta a schiera in nuovo complesso residenziale.
Cherasco centro storico, appartamento di 110 mq. circa con garage e cantina: soggiorno, cucina, doppi servizi e 2 camere con terrazzo.
Cherasco, villa singola in costruzione e quindi personalizzabile a prezzo molto interessante.
Cherasco zona Vigne, lotto di terreno residenziale ideale per villa bifamiliare.
Cherasco zona collinare in posizione panoramica, lotti di terreno residenziali.
Dogliani Castello appartamenti in stabile prestigioso, in corso di ristrutturazione.
Dogliani Castello villa bifamiliare in costruzione; progetto personalizzato.
Langhe, in posizione dominante, cascina con stalle e porticati già ristrutturati nella zona di **La Morra**, con possibilità di 230.000 mq. di terreno coltivato, a vigneto, seminativi, prato e bosco.
Tra Cherasco e La Morra rustici da ristrutturare.
A 3 km da Dogliani, casa indipendente con fienile e porticati abitabile subito.
Vicinanze di Dogliani, abitazione ottimamente ristrutturata: trattativa riservata. .
Cherasco, zona collinare, stabile di recente costruzione composto da 2 appartamenti di 150 mq. circa l'uno con giardino e vista unica.
La Morra villa in posizione panoramica con possibilità di 3 appartamenti e parco: trattativa riservata.
Vicinanze Cherasco in zona di pianeggiante, azienda agricola con stalle, porticati, parte abitativa ed attrezzature, 70.000 mq. di terreno circa.
Vicinanze Cherasco in zona di passaggio, villa con adiacente capannone di 500 mq. ; adatto ad attività commerciale con abitazione.
Prato Nevoso monolocali e bilocali sulle piste a prezzo incredibil.
Bra in zona di forte passaggio locale ad uso commerciale di 700 mq. circa.
Cherasco, zona S. Bartolomeo, rustico da ristrutturare a prezzo incredibile.

DOLMAN Case

UFFICI: Via Tripoli, 7 FOSSANO - Tel. 0172/69.34.20 69.47.93 Fax 0172/69.10.56

PROPOSTE IMMOBILIARI DELLA SETTIMANA

FOSSANO complesso Belmonte, in prossima zione Ville a schiera, Villa bifamiliari, unifamiliari. e vendite presso i nostri uffici. Prezzi interessantissimi. RIF. 1811
O zona centralissima, unifamiliare totalmente indipendente con cortile e giardino. Composizione: P.T. ampio garage (anche per camper), cantina interrata ed alloggio completamente ristrutturato di 155 mq. comm.li al 1° piano. UNICA. Trattativa riservata. RIF. 1809
FOSSANO zona esclusiva ed unica, prestigioso alloggio in piccolo condominio signorile, disposto su due per complessivi 320 mq. annessi autorimessa per 2/3 auto, grande cantina e cortile ad uso privato. Divisibile in due unità immobiliari. 1006
FOSSANO a 5 Km, grande cascina completamente . signorili. Possibilità sviluppo, oltre al residenziale, agriturismo/ristorante. Grossa opportunità.
FOSSANO in zona centrale e di passaggio, stabile ad uso commerciale di mq. circa con ampia . per attività necessità espositive (mobili, ecc...) RIF. 1603
FOSSANO centralissimo, stabile disposto su tre livelli alloggio ristrutturato 320 mq. più pertinenze. Unifamiliare e totalmente indipendente con cortile esclusivo. Trattativa Riservata. 1805
TORINO Zona Filadelfia, grande monolocale con bagno, cucinino, ripostiglio. Da sistemare. Richiesta L. 60.000.000. RIF. 1028
CENTALLO zona comoda al centro, autorimesse per auto. Possibilità di abbinamento tra loro. Prezzi molto interessanti. RIF. 1303
GENOLA in nuovo complesso residenziale, alloggio recentissimo al piano con ascensore, composto da ingresso, soggiorno, cucina, , bagno, lavanderia, ripostiglio, 2 balconi, na e garage subito.
Richiesta L. . RIF. 1023
GENOLA dintorni, casa di due alloggi con ingressi separati, ampie , cantine, locali sgombero, capannone/magazzino di 120 mq. Cortile, giardino. Proprietà a tre lati, ottima autonomia. 1812
VILLAFALLETTO posizione centralissima, grande fabbricato disposto su tre livelli, in parte da ristrutturare, a destinazione residenziale/commerciale + cortile ed ampio porticato con possibilità di recupero a civile abitazione. RIF. 1601
GRINZANO di Cervere, villa di recente costruzione con alloggio di 160 mq.; seminterrato di pari metrat mansarda grezza di 80 . Lotto complessivo di 1500 mq. Vista impareggiabile. L. RIF.
zona centralissima, casa unifamiliare mente ristrutturata. Libera fine 1999 grande opportunità. Trattativa riservata. RIF. 1602
BOVES a 800 mt. centro, in piccolo complesso residenziale alloggio di 160 . comm.li ed alloggio di 85 . comm.li con cantina e garage. Te , in fase di ultimazione. Consegna primavera 1999. Prezzi interessanti. RIF. 10
ROCCA BALDI F.NE CARLEVERI fabbricato censito al N.C.E.U., disposto su due livelli. Da ristrutturare. Area pertinenziale di 1800 mq. circa. Richiesta L. 75.000.000. RIF. 1742

ATTIVITÀ

IN IMPORTANTE CENTRO DELL'ALESSANDRINO cedesi avviatissimo e SELF-SERVICE. Orario comodi Trattativa . RIF. 1506
PRE-LANGA cede importante ristorante tipico in casa d'epoca. Avviatissimo e con lavoro garantito per tutto il 1999. Ideale per professionisti del settore. RIF. 1593
SAVIGLIANO cede in posizione centrale attività di cartoleria, giocattoli. Locali rinnovati. Richiesta molto interessante. RIF. 1526
FOSSANO cede in ottima posizione, avviata attività Pizzeria con locali in buone condizioni. Volume d'affari incrementabile. RIF.
vicinanze, cede, sull'Aurelia trentennale Ferramenta, articoli regalo/giocattoli, elettrodomestici, utensileria. Buona opportunità per 2-4 persone. RIF. 1515
FOSSANO dintorni, attività di Tabaccheria/Giornali annesso Totocalcio, profumeria o varie. Posizione esclusiva. RIF. 1518
BRA cede avviata attività di vendita al dettaglio di piante, fiori, arti- per giardino e per animali, attrezzata per una superficie di 250 mq. circa. Ottimo reddito. Affare. RIF. 1508
CUNEO cede attività di Lavasecco modernamente attrezzato con annessa attività di vendita merceria e intimo. Possibilità di scindere le licenze con locali separati. per nucleo familiare. . 1519
FOSSANO ottima posizione, negozio di alimentari/primizie, adatto ad una persona. Richiesta molto interessante. . 1525

TANTISSIME ALTRE OPPORTUNITÀ

PER LA VOSTRA SICUREZZA ADERENTI FIAIP Provincia di CUNEO – Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionisti

SICCA – SERVIZI IMMOBILIARI – Sandro Colombo

Corso Brunet, 27 - Tel. 0171 695.468 - Fax 698.926 - CUNEO

PROPONE IN VENDITA

Cuneo - Via C. Emanuele III, ingresso, soggiorno, cucina, 2 , servizio, ripostiglio, cantina, solaio. Rimesso a nuovo.
Cuneo - Via Rostagni, in palazzina signorile, appartamento terzo piano (ultimo) di: salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, cantina ed ampio garage. Disponibile da giugno 1999
Cuneo - In posizione centrale, bilocale ristrutturato a nuovo.
Cuneo - Zona Donatello, signorile, ingresso-soggiorno con angolo cucina, camera, servizio, cantina, garage. Termoautonomo.
Cuneo 2 - Appartamenti in costruzione metrature diverse. Una, due o tre camere, soggiorno, cucina, uno o due servizi, cantina e garage.
San Rocco Castagnaretta - piccola palazzina, ingresso, tinello-cucinino, 2 camere, servizio, cantina, garage, orto. Termoautonomo.
Borgo Dalmazzo - Villette uni - bifamiliare di prossima realizzazione. Salone, cucina, camera, servizio, piano terreno 3 e servizio, al primo piano: giardino, cantina, due garage tavernetta.
Vignolo - Villa unifamiliare composta di: ingresso, salone, cucina, 5 camere, doppi servizi, lavanderia, cantina, lavanderia, prato verde, orto, forno. Ottima occasione.
Ruata Chiusani (Centallo) - In piccola palazzina, ultimo piano, ingresso, tinello, cucinotta, 3 camere, servizio, cantina, garage ed orto.
Beinette - ultimi appartamenti in costruzione metrature diverse. Possibilità di mutuo a tasso agevolato.
Cuneo - via Rostagni, ampi garage per camper di nuova costruzione; dimensioni 8mx4m circa h. 4m. Locale commerciale di mq. 500 al piano terreno ed altro mq. 250 piano seminterrato. Vendita anche frazionata.
Cuneo - magazzino mq. 160 con servizio. Di facile accesso adatto ad uso deposito, laboratorio.
Nizza - In prossimità porto del centro storico, vasta scelta appartamenti signorili, in fase realizzazione. Monolocali a partire da 110 milioni.
- Vicinanze università, a Lire 75 milioni, ampio monolocale arredato posto auto.
Ottimo reddito da affitto (7% netto).

Cuneo - C.so IV Novembre, tinello-cucinino, salotto, camera, servizio, cantina, garage. Arredato
Cuneo - Piazzale Stazione cucina, soggiorno, 2 camere, servizio, ripostiglio, cantina e solaio.
Cuneo - Piazzale Stazione, cucina, 2 camere, servizio, cantina e solaio.

MARCO BARALDI – TECNOCASA

552855

CAMPERI geom. ARMANDO

MEDIATORE IMMOBILIARE

MONDOVÌ - Corso Statuto, 27
Tel. 0174 41400 - 552855



STATALE MONDOVÌ - CUNEO (Pianfei) ottima posizione: salone, cucina, bagno, ampio porticato, autorimessa/cantina.
Zona notte: disimpegno, tre camere, servizio, balconi. Giardino privato
Lire 160.000.000

VENDE

CASCINALE tra PIANFEI e BEINETTE libero con possibilità 22.000 terreno agricolo circostante.
Parte rurale (stalle, porticato ecc.) parte civile abitabile già ristrutturato.
Richiesta 290 milioni



INOLTRE

Ampia scelta case, appartamenti, ville, muri, negozi, rustici, terreni edificabili per scopi civili, artigianali, industriali, capannoni, aziende agricole, nel monregalese e in riviera ligure di ponente. **TECNOCASA 0174 41400**

Per la pubblicità su: LA

PK publikompass

Filiale di Cuneo
12100 CUNEO
Corso Giolitti, 21 bis
Tel. 0171.609.122
Fax 0171.488.249

CEDESI MONDOVÌ

Per pensionamento prestigioso
Ristorante Pizzeria Bar Tabacchi
Ampio dehor estivo - Giardino parcheggio, tutto a norma, arredato elegantemente

telefonare veramente interessati **0330**

E.P. AGENZIA IMMOBILIARE

c.so Santorre Santarosa,
Tel./Fax 0171.694483
DRONERO: via IV Novembre, 73
Tel. 0171.917416

VENDE

CUNEO - Zona Confreria. Porzione di villa bifamiliare con ampio terreno.
CUNEO- Borgo Gesso. Alloggio ristrutturato, in palazzina: soggiorno, cucina, camere, bagno, lavernetta e cantina. Termo autonomo.
CUNEO - C.so Galileo Ferraris. Alloggio 1° p.: tinello, cucinino, 2 camere, bagno, ripost. e cantina.
CUNEO 2 - Alloggio 4° p. con asc.: soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi, cantina e autorimessa. Termo autonomo.
CUNEO - Corso Nizza. Trilocale bagno.
CUNEO - Madonna dell'Olmo. Alloggio 2° piano: soggiorno, 2 camere, cucinotta, bagno, ripostiglio; al p. mansardato: soggiorno-angolo cottura, 2 camere, bagno; autorimessa e cantina.
- **Confreria** - Alloggio 2° p.: soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, cantina e autorimesse.
CASTELLETTO - Villa a schiera su 2 livelli: soggiorno, cuci-, camera, doppi servizi, laver-, cantina e autorimessa.
S. BUSCA - CUNEO - Cascinale indipendente da ristrutturare, con terreno.
VIGNOLO - Porzione villa bifamiliare con giardino.
BORGO S.D. - S.S. CUNEO - lotto di terreno artigianale-industriale (mq. 1.700).
BORGO S.D. - Porzione di villa bifamiliare. Possibile permuta.
CARAGLIO - Zona centrale. In palazzina, bilocale costruzione. Termoautonomo.
S. COSTANZO - Cascinale ristrut.: cucina, salone, doppi servizi, 3 camere, ampio terrazzo, autorimesse, cortile e giardino.
NEIVE - Fraz. Bricco. Casa ampio terreno.

CEDE

CUNEO - Tintoria-lavanderia.
CUNEO - Licenza ambulante.
CUNEO - Bar-Pasticceria.
S. D - Zona centrale - Negozio generi alimentari.

CUNEO - Corso . Alloggio. 3 camere, salone, tinello, cucinino, doppi servizi, ampio terrazzo, cantina autorimessa.
VIGNOLO - Alloggi varie metrature di nuova costruzione.

CASA IN MANO – offerte dalla Liguria a AGS Taleano

LOANO LA.RI. Sas Costruzioni

L'impresa vende direttamente in Finale Ligure a100mt mare trilocali totalmente ristrutturati
LOANO CENTRO
*2 camere, salone, cucina, doppi servizi, balcone+box auto, completamente ristrutturato
*100mt mare bi/trilocali con box ristrutturazione
Tf. 019671604 019675843

Gaiani SANREMO IM

Immobiliare Tf 0184507257 0335490438
***Mono/bilocali** v/ o centro storico signorili tipologie a partire da 110mln
***vicino Casinò 1)** sala/sogg. angolo cott camera balconcino arredato nuovo Rf18 245ml
2) sala/angolo cottura camera bagno balcone arredato nuovo Rf22 265mln
***zona Porto Sole** nuova stazione attico trilocale mansardato parzial.te da ristr.re Rf31 270mln
OPPORTUNITÀ CASE ICI OTTIME

CAPPELLUTO

Ceriale v/mare zona resid.le **bi/trilocali** in costr.ne ottime finiture: da 153mln
Loano 500mt mare in immobile storico eleganti appartamenti finiture signorili
Diano Marina v/mare bilocali in residenza nel verde piscina tennis da 115mln
Tovo S.Giacomo bi/trilocali in residenza zona servita ampi giardini e/o terrazzi
019675840 MILANO

EFFEDUE SPOTORNO SV

Immobiliare Tf 019745004 0338 9703993
*zona Castello monolocale 44mq soggiorno zona cottura separata balcone risc.a. 190mln
*centro monolocale 2°P. vic. spiaggia ristrutturato porta blindata, soggiorno zona cottura antibagno bagno ripostiglio risc.aut. 200mln
* bilocale 10min mare piedi box 240mln
* Bergeggi TdM. v/mare cond.nio ristrutt.to soggiorno caratteristico cucinotto 2 camere ripostiglio bagno balcone riscald.aut. 430mln

CASE AL MARE LOANO SV

Agenzia Immobiliare Tf 019677699
in complesso resid.le vicino Parco Acquatico Trilocali arredati 220mln
Borghetto S.S.-Pineland palazzina resid le camera cucina ampio balcone 160mln
Loano direttamente da impresa alloggi in costruz.ne pronta consegna 170mln
Loano bilocale recente costr.+box 270mln
Loano in palazzina in ristrutturazione vicino mare bilocali trilocali da 275mln
Loano centro bilocale box v/mare 350mln

Agenzia DELTA LOANO

Cso 170 - Tf 019670353
Loano 200m mare esp.sud ottimo **bilocale** 55mq ristrutturato arredato R1057 320ml
Loano centro monolocale 4°P ascen. R107
150ml **Loano bilocali** nuovi di 60mq . posto auto privato 074 a partire da lit 275mln
Pietra Lig. 80m mare **bilocali** Rf8 da 200mln
Ceriale 600mt mare: bilocale ingresso servizio, giardino terrazzato Rf 505 160mln
Borghetto camera cucina 200m/mare 165mln

SANREMO

Immobiliare PERSICO Tf 0184666304
*zona foce bilocale con terrazzo, v/mare 250ml
*centro bilocale attico, terrazzo v/mare 180ml
*via Semeria bilocale cucina abit.risc.aut. terrazzo, v/mare 200ml

opportunità unica in centro cedesi **TABACCHI** **ricevitorie** elevato reddito avviatissimo richiesta 1.400mln

Immobiliare VENTURI Tf 019859580

TORRE MARE - BERGEGGI SV
TdM rist.ta v/mare giardino frutteto box P.T. sala bagno. 1°P. 4 camere 3bagni
TdM trilocale vista terrazzi, box.
Bergeggi : magnifico attico aperto s/mare sala cucina 2 camere servizio grande terrazzo
TdM villetta 2 Piani 2 box giardino v/mare
TdM trilocale 120mq box **CCASIONE**
TdM attico splendida vista s/ mare.

De AMiCiS IM

Ag. Immobiliare Tf 0184 266093
*In prestigiosa residenza 150mt mare mansardato e cucina abit. Esp S/O/N 250mln
*Nel verde piccola resid.za in costr.ne.giardini privati. No spese cond.li, termo auton, p.a. **Bilocali** da 225mln **Trilocali** da 270mln.-
*Via Romana in prestigiosa casa d'epoca con piscina, **monolocali e bilocali** da 235mln
*Centro vicino parco, ult.P, **prestigioso** con cucina abitabile balcone cantina 360mln

Ag. MONTEMARE DUE BORDIGHERA

Tf E.MAIL m2@rosenet.it
*centro 200mt mare ampi negozi e **bi/trilocali** grandi balconi p.auto cantine da 350mln
*V. Romana centro esclusiva **palazzi d'epoca** ristrutturati lusso **mono/bi/trilocali** con balconi vista panor.ca giardini solarium piscine
***Occasione**, via Ulivi **trilocale** terrazzo ult.P. solegg.mo riscald.to aut. p.auto grande cantina
*Cso Europa **appartamenti 3-4 vani**, 200m dal mare da riordinare prezzo interessante

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Giovedì 25 Febbraio 1999
REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120/0171.601.136/FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122/FAX 0171.488.249

Il ppi protesta: «Scelta senza dibattito»

La Regione ha deciso Commissario all'Asl 17

Forse sarà nominato Mario Lombardo ex manager delle Molinette [illegible] Torino

SALUZZO. Sarà con ogni probabilità Mario Lombardo il [illegible] missario nominato dalla Regione al vertice dell'Asl 17: il provvedimento è atteso per lunedì 1° marzo. Lombardo, che lavora all'assessorato regionale alla Sanità, occupandosi [illegible] «qualità», è stato in passato commissario all'ospedale torinese [illegible] Molinette. Sostituirà nell'incarico l'attuale direttore generale dell'Asl 17 Carlo Quaglia.



L'attuale direttore generale dell'Asl 17 Carlo Quaglia con ogni probabilità sarà sostituito nell'incarico da Mario Lombardo

A Lombardo toccherà il non facile compito di traghettare l'attuale Azienda sanitaria verso il Duemila, [illegible] le prospettive di rendere autonomo l'ospedale di Saluzzo, rispetto a Savigliano e Fossano, oppure [illegible] integrare i tre nosocomi, collegandoli al «S. Croce» di Cuneo.

Lombardo dovrà valutare [illegible] dei vari servizi [illegible] attuare [illegible] decisioni regionali, che terranno conto delle indicazioni che emergeran[illegible] da un documento tecnico, che una commissione, composta da dirigenti regionali e rappresentanti dei Comuni.

L'incarico di Lombardo sarà con ogni probabilità a tempo. Si parla di dieci mesi.

La nomina dell'ex commissario delle Molinette arriva dopo un periodo burrascoso per l'Asl. I sindaci, presieduti dal primo cittadino di Saluzzo Giovanni Greco, hanno sfiduciato nei mesi scorsi l'attuale direttore generale, Quaglia. Lo scorso anno, vi sono state raccolte di firme; interrogazioni nei Consigli comunali, a Fossano è stata organizzata addirittura una marcia per protestare contro eventuali tagli all'ospedale cittadino. A Saluzzo, sempre nel '98, esponenti sia tecnici che politici di diversa estrazione hanno dato vita ad un'Associazione per la difesa e valorizzazione della Sanità nel Saluzzese, alla cui presidenza è stato chiamato l'ex assessore regionale Emilio Lombardi.

Non è dato di sapere se, con la partenza di Quaglia, lasceranno anche l'incarico il direttore amministrativo, Eugenia Grillo, [illegible] quello sanitario, Vittorio Mura.

L'unificazione delle tre Usl di Saluzzo, Savigliano e Fossano, in un'unica azienda si è rivelata un «fallimento», per [illegible] difficoltà di contemperare le esigenze di tutti.

[illegible] notizia che la Giunta regionale starebbe per decidere la nomina [illegible] un commissario (analoga scelta sarebbe in corso per le Asl di Vercelli e Omegna) ha suscitato la protesta di [illegible] consigliere regionali del gruppo ppi, tra questi il bovesano Piergiorgio Peano: «La delicatezza di una decisione del genere - ha scritto al presidente della Giunta Ghigo, con i due colleghi - consiglierebbe che l'assessore, prima di prendere il provvedimento, lo esponga e [illegible] dia le motivazioni al Consiglio, o quanto meno alla Commissione che si occupa di Sanità».

Gianni [illegible]

Forti consensi sull'idea di creare in Valle Stura un impianto per la Belmondo

«Sì alla scuola di sci diretta da Stefania»



La grande soddisfazione di Stefania Belmondo al momento dell'oro

PIETRAPORZIO. «Ho appena finito [illegible] conferenza stampa, mi sto riposando dieci minuti. Se mi rendo conto di quanto ho fatto? Più o meno. Saluto i tifosi cuneesi, specie quelli che hanno creduto in me sempre. E sono tanti. Torneremo con mi[illegible] papà, mio marito e gli altri amici nella notte di domenica». Questa è la cartolina che Stefania Belmondo invia telefonicamente dall'Austria agli appassionati della «Granda».

Ieri la neo campionessa del mondo di 15 [illegible] 10 km a tecnica libera è stata invitata come ospite d'onore alla conferenza di rappresentanza delle Olimpiadi [illegible] Torino 2006. Sarà che finalmente anche nelle alte sfere ci si [illegible] accorti che esiste? Stefania ha dovuto soffrire, fare sacrifici, dominare tutte le avversarie per farsi notare da chi, all'inizio, non l'aveva nemmeno considerata come atleta simbolo del Piemonte per trainare l'obiettivo dei Giochi.

Stamane (diretta tv dalle 10,25 su Rai Tre), la Belmondo cercherà di trascinare le compagne di staffetta alla zona medaglie; sabato l'ultimo assalto al podio nella 30 km a tecnica classica: collegamento tv su Rai Tre dalle 10,25.

Intanto, suscita un coro di consensi l'idea del presidente della Fisi piemontese Giovanni Morzenti di creare in Valle Stura una scuola nazionale [illegible] sci [illegible] fondo con al vertice la cinque volte campionessa olimpica e mondiale. «E' una proposta da appoggiare al cento per cento, già presa in considerazione dal nostro comune nel '98 con la variante al Piano regolatore in frazione Bagni - dice il sindaco di Vinadio Angelo Giverso -. [illegible] vogliamo fare le cose seriamente, senza gettare via soldi, Bagni è l'unico sito adatto». Da Demonte il primo cittadino Mario Bertoldi, già promotore di [illegible] progetto per un Centro internazionale del biathlon a Bergemolo, aggiunge: «Sì, non parliamo ancora dell'area. [illegible] la nostra Amministrazione è sicuramente d'accordo. Dobbiamo trovarci, sederci intorno [illegible] tavolo. E farlo presto». Conclude Marco Frigerio, sindaco di Pietraporzio, il paese natale di Stefania Belmondo: «Sarebbe il degno finale di [illegible] splendida carriera. Per noi è un'idea antica. Ci sarà una pista omologata di 5 km che costeggerà la casa [illegible] Stefania. Il progetto federale deve avere comunque un'area più estesa. Facciamo in fretta». L'idea della scuola-Belmondo piace. Ma gli ori vanno sfruttati immediatamente. Senza indugiare. Senza pensarci a lungo. Stefania e i tanti sciatori che la stimano e vogliono imparare da lei vanno ricompensati concretamente adesso.

Lorenzo Tanaceto

Manzone, chansonnier di Langa

Oggi l'addio al cantastorie

LA MORRA. E' morto Angelo Manzone, chansonnier di Langa [illegible] poeta: aveva 62 anni e da 8 viveva con un [illegible]cuore [illegible]. L'hanno trovato alcuni vicini, senza vita, nella sua casa in borgata Manzoni, dove viveva solo. Iniziò la carriera di cantautore vincendo il Cantapiemonte nel 1989. Poi la malattia, che lo portò, nel '91, al trapianto del cuore. Fra le sue canzoni più belle, «Ma do[illegible] [illegible] «Nàde gràme». Ricorda l'amico Donato Bosca: «Le [illegible] canzoni [illegible] poesie scritte nella parlata lamorrese hanno accompagnato l'intensa stagione di volontariato culturale dell'associa[illegible] "Arvangia"». Prosegue: «Per dar modo a chi non l'ha conosciuto di apprezzare la sua vena poetica, proporrò al direttivo dell'Arvangia di consegnare, gratis, [illegible] chiunque ne faccia richiesta, le copie disponibili dell'audiocassetta "Lun[illegible] pina"».



Ange[illegible]

«Lun-a pina» presenta una ventina di testi tra canzoni e poesie. Manzone si ispirava alla cultu[illegible] contadina. Nato a La Morra, si era trasferito a Torino con la famiglia, dove frequentò il liceo e [illegible] iscrisse [illegible] Giurisprudenza. Tornò nelle Langhe: dopo aver vissuto in una cascina a Cravanzana, si trasferì [illegible] La Morra dove ha gestito il ristorante Dell'Angelo. Funerali, oggi, a La Morra, parrocchia dell'Annunziata (ore 10). [g. f.]

Nicola Bisotti (44 anni) tornava nella sua abitazione a Caraglio

Scontro mortale a Busca

La vittima era capostazione [illegible] Saluzzo

BUSCA. Nicola Bisotti, [illegible] anni, capostazione in servizio a Saluzzo, è morto ieri poco dopo le 14 in un incidente stradale.

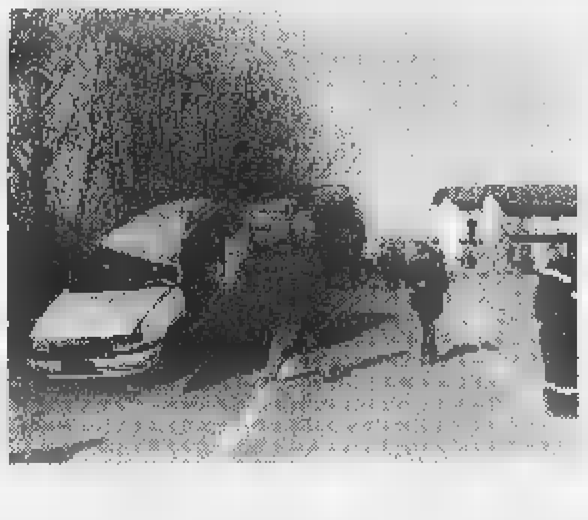
Il funzionario era smontato alle 13,30 dal turno di lavoro e stava dirigendosi all'abitazione di via Cesare Battisti a Caraglio su un'«Opel Astra».

Dopo avere percorso la strada statale Saluzzo-Cuneo, giunto all'ingresso di Busca ha imboccato la provinciale 176 dove, dopo circa 200 metri, è avvenuta la disgrazia. Sono intervenuti i carabinieri di Busca, della radiomobile [illegible] Cuneo e i vigili del fuoco.

Per Nicola Bisotti non c'è stato più nulla da fare: quando è stato estratto dall'auto era già deceduto.

I carabinieri hanno ricostruito la dinamica dell'incidente in base alle dichiarazioni di alcuni testimoni.

L'«Opel Astra» si dirigeva verso Caraglio quando, dalla direzione opposta della carreggiata, è sopraggiunto un furgone della ditta «Ultragas» con sede a Dronero che era condotto da Gian Franco Fresia, abitante nella [illegible] località in via Vittorio Emanuele II 5.





Una [illegible] dello schianto (foto Tevino) e Nicola [illegible]

Improvvisamente il veicolo carico di bombole è sbandato verso il centro della sede stradale proprio nel momento in cui stava incrociando l'auto di Nicola Bisotti.

Lo spigolo posteriore del cas[illegible] ha sfondato il lato sinistro della vettura uccidendo sul colpo il capostazione.

Gian Franco Fresia è rimasto illeso.

La salma del ferroviere, originario di Villanova Mondovì che [illegible] prestato servizio anche alla stazione di Vicoforte-San Michele, [illegible] stata portata nella camera mortuaria del cimitero di Busca in attesa di stabilire la data esatta dei funerali. [b. s.]

Referendum e amministrative

A Cuneo Bossi apre i comizi

CUNEO. Primo comizio in vi[illegible] degli appuntamenti [illegible] le urne fissati tra aprile [illegible] giugno. Sabato, [illegible] Cuneo, parlerà il segretario della Lega Nord Umberto Bossi. L'appuntamento - a conclusione di una fiaccolata che percorrerà Cuneo partendo da piazza Europa alle 18 - è sull'area [illegible] fianco del municipio. Il comunicato della Lega recita: «La manifestazione, organizzata per protestare contro la vergognosa politica portata avanti da questo Governo, che permette ingressi indiscriminati nel nostro Paese senza possibilità di espulsioni, [illegible] concluderà con il comizio dell'on Bossi».



Umberto Bossi

Il deputato leghista Mario Barral, sostiene: «Abbiamo già raccolto settemila firme per l'abolizione della legge Turco-Napolitano. La gente è con noi e lo si vedrà nella manifestazione di sabato». Tra i firmatari anche il deputato di Mondovì Raffaele Costa (Forza Italia) che ieri ha diramato una nota nella quale sostiene: «Ho ritenuto giusto apporre la mia firma per il referendum abrogativo della legge sull'immigrazione proposto dalla Lega Nord».

Sul periodico «Destra Cuneese» si legge: «La Le[illegible] candida Gazzola alla presidenza della Provincia con Costa alle spalle, quale sponsor». Barral smentisce: «Nessun accordo Lega-Costa». [g. mar.]

Con i nuovi tagli saranno cancellati alcuni convogli. Chiesto un treno diretto per Mentone

«Le Fs dicano la verità sulla Cuneo-Nizza»

L'assessore regionale Casoni chiede un vertice urgente

[illegible]. Ardita nei passaggi a strapiombo nella roccia, spettacolare per i ponti che scavalcano le valli e permettono una vista da «cartolina», ma da sempre sfortunata e con un futuro che è sempre più appeso [illegible] un filo. Il nuovo orario ferroviario - che entrerà in vigore il 30 maggio - riserva alla linea ferroviaria Cuneo-Ventimiglia-Nizza un brutto «scherzo»: la pianificazione dei dirigenti Fs parla di soppressioni, tagli [illegible] limitazioni del servizio di trasporto. Una conferma dell'inesorabile destino verso un sempre più vicino «disimpegno» definitivo.

A lanciare l'allarme sono i sindacati [illegible] gli amministratori. I primi - la Filt Cgil per prima - hanno [illegible] pubblico il piano che, almeno per il momento le Fs non confermano. I tagli: il locale 4423 Cuneo-Sanremo (parte alle 12,41) sarà mantenuto soltanto il sabato e nei festivi, mentre dal lunedì al venerdì la partenza sarà posticipata alle 13,31 e sarà limitato [illegible] Ventimiglia. Ciò causerà agli utenti provenienti da Torino (arrivo alle 12,34 con il treno 10291) un'attesa di un'ora a Cuneo. Le Fs, poi, prevedono [illegible] sopprimere il treno 4425 da Cuneo per Limone (partenza alle 13,10) che è utilizzato dagli studenti della vallata che saranno obbligati a partire da Cuneo alle 13,31, creando un sovraccarico sulle due automotrici. Dal lunedì al venerdì il treno 4447 Cuneo-Ventimiglia delle 14,41 sarà limitato al tratto Cuneo-Limone. E non basta: il 10299 sarà limitato a Cuneo (arrivo da porta Susa alle 16,36), mentre attualmente arriva a Limone alle 17. Questo treno costituisce una rapida [illegible] comoda coincidenza con il 4429 per Nizza. «Era un valido collegamento da Torino per Nizza - spiegano alla Cgil - che di fatto [illegible] cancellato». Anche l'attuale treno 4438 da Sanremo per Limone (arrivo alle 16,53 sarà limitato al sabato e nei festivi. I sindacati si sentono presi in giro: «Poche settimane fa c'era stato garantito che non ci sarebbero stati tagli. Una bugia».

L'assessore regionale ai trasporti William Casoni ha chiesto alle Fs un vertice urgente «per conoscere la verità»: «Ho scritto [illegible] lettera di protesta. Almeno [illegible] saltino le coincidenze. Salvaguardiamo i trasporti nella vallata». [g. p. m.]



Anche i sindacati contestano la riduzione dei [illegible] sulla linea internazionale

[illegible]

Con il pullman

In tre settimane solo 10 clienti

SAVIGLIANO. «In 3 settimane i clienti sono stati pochi, soltanto 10, ma per questo weekend abbiamo già raccolto 15 prenotazioni». Così Franco Putetto delle autolinee «Allasia» di Savigliano traccia un primo bilancio del nuovo collegamento in pullman Savigliano-Nizza. Dal 4 febbraio sono stati garantiti [illegible] viaggi nella capitale della Costa Azzurra. Il servizio funziona su prenotazione (almeno 24 ore prima della partenza), dal giovedì alla domenica. Ci si può rivolgere in tutte le agenzie viaggio della «Granda».

Sono previste due doppie corse giornaliere. Prima partenza da Savigliano alle 5,15 (tappa alla stazione di Cuneo [illegible] 5,45), arrivo all'aeroporto di Nizza alle 8,30 e in piazza Massena alle 8,45. Seconda partenza alle 16,15 da Savigliano, [illegible] transito a Cuneo alle 16,45 e arrivo alle 19,30 all'aeroporto e alle 19,45 in piazza Massena. [illegible] Nizza rientro previsto alle 9,30 e alle 20,30. Prezzi: 50 mila per corsa singola, 80 mila andata e ritorno [illegible] 37.500 lire se due persone e [illegible] mila a/r. [g. p. m.]

[illegible]

In televisione

C'è un viaggio in 12 puntate

CUNEO. Il titolo riassume il fa[illegible] di un viaggio a strapiombo nelle due valli gemelle; e l'obiettivo della trasmissione è proprio avvicinare gli spettatori a un percorso, a portata di mano, che qualcuno ha paragonato al «treno de las nubes» [illegible] una «clonazione» in scala del viaggio sui monti di Zermatt. L'idea è di Telegranda che domani, alle 20,30, al centro incontri della Provincia in corso Dante 41, presenterà la [illegible] trasmissione tv «Il treno delle meraviglie: la linea ferroviaria Cuneo-Ventimiglia-Nizza tra realtà [illegible] prospettive».

Il viaggio, in occasione del settantesimo anniversario della solenne inaugurazione della tratta ferroviaria, «incontra» città [illegible] paesi, persone e amministratori, anziani e testimoni della storia delle due valli. Nelle dodici puntate saranno raccontate le vicissitudini, i timori e le speranze legate [illegible] questa ferrovia che ha anticipato la regione europea delle Alpi del Mare e [illegible] rischia di scomparire. [g. p. m.]

[illegible]

Nascono a Cherasco borse per l'alta moda



La stilista Agnese Tubito lavora nello studio [illegible] frazione Cappellazzo

L'Italia è il paese dell'alta moda, [illegible] livello mondiale il prodotto nazionale si è fatto [illegible] ed apprezzare per la fantasia, l'abilità creativa e il gusto innato dei nostri stilisti. Quando parliamo di moda viene naturale collegarla alle città di Milano, Roma o Firenze, sedi storiche delle maggiori sartorie, conosciute a livello internazionale e dove si svolgono le tradizionali sfilate.

Dietro questo scintillante mondo vi è però un artigianato artistico di elevatissima specializzazione, che garantische sempre la qualità nella realizzazione dei modelli. Anche nella nostra provincia operano con successo grandi artigiani in grado di competere come qualità, stile, personalizzazione del prodotto [illegible] le grandi firme nazionali [illegible] internazionali della moda. Sono stilisti emergenti che con grande caparbietà [illegible] costanza cercano di affermare le proprie qualità innate.

A Cherasco, in frazione Cappellazzo 11, opera da alcuni [illegible] Agnese Tubito, stilista fine e originale, che con le sue creazioni in pelle di accessori per l'abbigliamento comincia a mietere i primi successi. I [illegible] capi prodotti artigianalmente ad uno ad uno, con pazienza certosina, trovano collocazione nelle sfilate dei più noti stilisti di abbigliamento. La duttilità, la fantasia [illegible] permettono di produrre modelli in anticipo sui tempi e in linea con le tendenze di moda. Il segreto del [illegible] sta nel saper rendere visibile il prezioso lavoro, fatto [illegible] mano con la personalizzazione di pezzi unici, che soltanto i maestri artigiani [illegible] in grado di realizzare.

Modelli che l'arte dei piccoli laboratori li distingue nettamente dai capi commerciali. Agnese Tubito ha iniziato l'attività circa 20 anni fa lavorando come collaboratrice esterna per una notissima griffe del capoluogo piemontese; in seguito è prevalsa la passione che l'ha portata a produrre su suo disegno cinture e borse per [illegible] settore abbigliamento, case di moda e boutiques. Nel laboratorio [illegible] Cherasco vengono utilizzati sempre pelli [illegible] materiali di prima scelta. La grande passione per questo tipo di lavoro porta Agnese Tubito alla costante ricerca del nuovo in simbiosi con gli orientamenti della moda. In un campo dove anche [illegible] grandi firme producono in serie esiste ancora il desiderio del pezzo unico, [illegible] piccola collezione, del particolare che si stacchi dal contesto, dell'opera che sappia valorizzare [illegible] personalizzare gli abiti scelti, questa è la filosofia della stilista albese.

Con le sue creazioni Agnese Tubito ha partecipato, nel '97 a Milano, alla rassegna per le creazioni in pelle «artigianato in fiera» [illegible] rappresenterà la nostra provincia al prossimo concorso europeo «Design ed Artigianato».

Presto un'indicazione geografica protetta per le pere cuneesi

La valle Grana e il Roero litigano sul marchio delle «Madernasse»

CARAGLIO. La Valle Grana e il Roero si contendono il «titolo» di patria delle pere «Madernassa». Al fine di evitare polemiche [illegible] contrapposizioni tra le due [illegible] territoriali, amministrazioni locali, associazioni agricole [illegible] categoria [illegible] la Camera di Commercio si stanno adoperando per ottenere una «indicazione geografica protetta» per tutte le pere «Madernassa» prodot[illegible] nella «Granda». A tale proposito si sono già svolti una serie [illegible] incontri tra esperti.

«Per la nostra zona - spiega il presidente della Comunità montana Valle Grana, Enrico Ribero - è indispensabile ottenere la denominazione "Ipg" per le pere "Madernassa": sono 130 le aziende agricole della valle specializzate nella produzione di questa particolare e apprezzata varietà [illegible] frutta. Per quanto riguarda questa parte della provincia crediamo debbano essere inseriti nell'eventuale area "Igp" anche le coltivazioni di "Madernassa" situate nei Comuni della bassa Valle Maira come Dronero, Villar San Costanzo e Busca».



Enrico Ribero presidente della Comunità montana Valle Grana



Sergio Coraglia sindaco di Baldissero

«Oltre all'Indicazione geografica protetta - conclude Ribero - le frutta prodotta nella nostra zona potrà avvalersi di altri marchi di qualità come il "biologico"».

Proprio per valorizzare la produzione della frutta biologica della Valle Grana [illegible] stata costituita un'apposita associazione, la «Bio Valgrana», che raggruppa 140 aziende agricole.

Baldissero d'Alba è invece il capofila dei Comuni del Roero interessati ad ottenere il marchio «Ipg»; [illegible] sindaco, Sergio Coraglia, spiega: «E' necessario superare le contrapposizioni tra le diverse zone della provincia: dobbiamo invece unirci al fine di ottenere un marchio "Igp" valido per tutta la "Granda". Eventuali polemiche e divisioni rischierebbero di vanificare tutti gli sforzi fatti fino ad ora».

Lorenzo Becotto della Coldiretti spiega: «L'accordo per evitare contrapposizioni tra diverse [illegible] geografiche [illegible] stato raggiunto, [illegible] questo punto bisognerà trovare una formula tecnica in grado di soddisfare i produttori».

Nel corso dell'ultimo incontro tra le parti, avvenuto la [illegible] settimana nella sede della Camera di Commercio di Cuneo, è stata decisa la costituzione di un gruppo di lavoro a cui è stato affidato il compito di formulare [illegible] richiesta per una sola «Igp» provinciale per le pere «Madernassa». [c. g.]

Gondolo rieletto «a furor di popolo» al termine del Carnevale

Commerciante confermato sindaco di Piazza Seminario

CUNEO. Il quartiere di Piazza Seminario ha confermato il proprio sindaco simbolico. «Per la grande umanità, per la simpatia e la cortesia dimostrate, per la disponibilità e l'impegno profuso» e «a furor di popolo» - così [illegible] legge nella motivazione [illegible] [illegible] punto dal Comitato manifestazioni di Piazza Seminario - Corrado Gondolo [illegible] stato confermato nella carica alla quale [illegible] stato eletto già nel [illegible].

«Come accade ormai da molti anni, in coincidenza con [illegible] Cranevale - spiegano al Comitato manifestazioni della contrada del centro storico - nel nostro quartiere si svolgono le elezioni del "Sindaco"».

«Come tutti sanno - proseguono i responsabili del Comitato - si tratta di una figura puramente goliardica, che però riscuote sempre la stima e l'affetto di tutti gli abitanti, potendo essere, all'occorrenza, punto di riferimento per i problemi che si possono porre nella vita della Piazza e del Comitato. Le elezioni sono sempre state un momento di unione fra tutti noi, con tutto il contorno di discussioni e confronti di idee su chi dovesse essere il più meritevole a rappresentarci».

«Quest'anno - precisa il Comitato - la cosa si è risolta in modo ancor più gioviale. Dopo molti contatti con i residenti, sentiti i loro pareri, Corrado Gondolo è stato riproposto "a furor [illegible] popolo». [m. bo.]



Corrado Gondolo [illegible] suo banco in piazza Seminario [illegible] due colossali zucche

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] coraggio grazie al [illegible]

Si parla tanto di «malasanità» oggi, ma [illegible] vorrei esprimere i [illegible] più vivi ringraziamenti [illegible] primario, a tutto il personale medico e paramedico della Divisione [illegible] Otorinolaringoiatria dell'ospedale «Santa Croce [illegible] Carle» di Cuneo per la professionalità [illegible] la gentilezza avute nei miei confronti.

Circa tre anni fa mi è stato infatti diagnosticato un papilloma verrucoso alla laringe, per il quale si sono resi necessari quattro interventi e ripetute cure.

Ora sto bene, la situazione è decisamente migliorata e le ultime visite di controllo hanno dato esito negativo.

Nuovamente rivolgo il mio grazie al primario e alla sua équipe per il coraggio che ha saputo trasmettermi, per la sua disponibilità [illegible] professionalità.

Luigi Murisasco, Ormea

Un appello dei verdi per la Val [illegible]

La questione dell'Acna di Cengio è giunta ad una svolta importante, ma non può dirsi comunque conclusa.

Concretamente la bonifica [illegible] [illegible] stata ancora avviata e vi è il rischio di battute d'arresto e ulteriori conflitti fra gli operai di Cengio e i residenti della valle.

Del resto, una soluzione che accontenti le giuste esigenze di una parte lasciando quelle, altrettanto legittime, dell'altra del tutto insoddisfatte non può comunque dirsi accettabile. Non è di una guerra fra poveri che abbiamo bisogno, anche perché non è ormai difficile identificare nella proprietà dell'Acna la vera responsabile della situazione che è si è venuta a creare.

Per questa ragione in questi giorni è stato promosso un appello al Presidente del Consiglio e a tutti i ministri interessati affinché la questione sia affrontata nella sua interezza e in maniera complessivamen[illegible] efficace.

Ciò non è affatto utopico, ed anzi in questi ultimi tempi numerose [illegible] iniziative sono giunte a testimoniare come, dopo un'adeguata opera di bonifica, vi [illegible] la concreta possibilità di un interessante rilancio economico della zona.

Numerose e diverse associazioni, Comuni, enti economici e culturali, hanno già sottoscritto tale appello o si apprestano a farlo in questi giorni cruciali.

A tal fine [illegible] altamente significativo il fatto che contemporaneamente l'appello [illegible] diffuso in Piemonte e in Liguria, così da poter finalmente udire riunite [illegible] un'unica voce le richieste di salvaguardia dei posti di lavoro e di risanamento dell'ambiente vitale.

I promotori di tale iniziativa chiedono quindi ospitalità ai mezzi di informazione affinché l'appello [illegible] diffuso [illegible] sia consentito ad altre organizzazioni ed enti di sottoscriverlo, rendendo unito e compatto un'eco destinata a giungere lontano.

Andrea Testa
coordinamento Verdi
della provincia
[illegible] Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via [illegible] Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

[illegible]

[illegible]: 66.444; [illegible] 316.313; **Cri** 441.744; **Alberetto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; [illegible] 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; [illegible]: 84.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella Bel[illegible]** 796.388; **Paesana:** 987.477varie; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 969.126.

FARMACIA DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Delle Valle*, p. Galimberti 5, [illegible] 0171.69.23.34. *Per gli altri Comuni la farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.*

Alba: *De Giacomi*, corso Langhe 80, tel. 0173.440.458

Bra: *Comunale*, via Brizio 23, tel. [illegible].412.419.

Fossano: *Barnocco*, viale Regina [illegible] 15, tel. 0172.695.097.

Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 49, tel. 0172.712.272

Mondovì: *Balbo*, via [illegible] Agostino 9, tel. 0174.42.482.

Saluzzo: *San Martino*, [illegible] Piemonte 8, tel. 0175.422.42

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl [illegible] **Cuneo** [illegible] oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di [illegible] 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 289632 oppure [illegible]
Usl di [illegible] 147817817
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 147817817
Usl di **Savigliano** 147817817

CARABINIERI pronto intervento

[illegible]: 112; [illegible] 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** [illegible]80; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA [illegible]

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
[illegible] **Cuneo:** 608.811; **Ceva:** 70.55.11; **Saluzzo:** 211.011; **TO-SV** (0172) 485.311

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** [illegible].

GRANDE CUNEO

BORGO

Parla [illegible] direttore dell'osservatorio [illegible] di Imperia

Stasera, alle 21, nel salone consiliare, l'associazione culturale «La Torre» propone una conferenza su «Universo di ieri e di oggi. [illegible] cammino della cosmologia dal mito alla scienza». Interverrà Nicola Podestà, direttore dell'osservatorio osservatorio meteorologico e sismico di Imperia. [r. s.]

ACI

Tutte le novità per i soci

Oggi, alle 17, all'hotel «Lovera Palace» di via Roma a Cuneo, il presidente dell'Aci avvocato Brunello Olivero e il direttore Massimo Condemi presenteranno l'attuale situazione del mondo automobilistico [illegible] le novità della [illegible] Aci del '99. Sarà illustrata anche la guida blu Aci ai ristoranti della «Granda», omaggio di quest'anno [illegible] soci.

[illegible]

Tre gioielli artistici: Racconigi, Govone [illegible] Pollenzo

Oggi, alle 15,30, al cinema Monviso di Cuneo, l'Università della terza età propone una conferenza di maria Boella e Francesca Quasimodo su «Racconigi, Govone e Pollenzo: tre gioielli artistici del Cuneese».

[illegible]

Assemblea contro l'ipermercato

Stasera, alle 20,30, i commercianti buschesi si riuniranno in assemblea nel salone del Municipio per protestare contro l'apertura di un ipermercato alla periferia della città. All'incontro so[illegible] stati invitati anche gli amministratori locali [illegible] il direttore Ascom di Cuneo Giuseppe Origlia. [c. g.]

Un appello del parlamentare Costa e del consigliere provinciale Allasia

«Da abbattere i tigli assassini»

Dopo l'ennesimo schianto mortale a Racconigi



Sulla vettura finita contro un tiglio hanno perso la vita Massimiliano Dalmazzo (di Carmagnola) e Fulvia Laurenti (Vigone)

[illegible] Le ultime due giovani vittime dell'incidente dello [illegible] fine settimana nel pericoloso tratto della statale 20 che va da Cavallermaggiore a Carmagnola hanno riportato [illegible] attualità il problema ormai cronico dell'inadeguatezza del tratto stradale e soprattutto la questione dei «tigli assassini», [illegible] principale dei mortali incidenti, dei quali ormai da anni si invoca l'abbattimento.

La sciagura è avvenuta domenica mattina, un'ora prima dell'alba , quasi in prossimità della frazione Oja. In [illegible] «Bmw» finita contro uno degli alberi che costeggiano la carreggiata sono morti Massimiliano Dalmazzo, 21 anni, di Carmagnola, e Fulvia Laurenti, 26 anni, di Vigone. A Racconigi (e nei paesi limitrofi) ci si chiede quanto tempo bisognerà attendere perché si prendano provvedimenti definitivi circa l'abbattimento delle piante.

Sulla vicenda interviene il parlamentare monregalese Raffaele Costa: «Non [illegible] valse le reiterate proteste di cittadini e amministratori che in questi ultimi anni hanno chiesto di porre fine a questa strage - spiega -. Non è valso l'invito a procedere di Antonio Di Pietro, due anni fa titolare [illegible] ministero dei Lavori Pubblici. L'ex pm riteneva doverosa l'eliminazio[illegible] delle piante in questione, concedendo agli enti preposti un mese di tempo per ottemperare al provvedimento, [illegible] poi lo stesso Di Pietro lasciò il suo incarico e tutto si fermò». Alcuni dei tigli, in gran parte malati, furono in effetti abbattuti sul tratto che è conosciuto come «strada della morte», ma l'opera non è mai stata completata.

«A questo punto - aggiunge Costa - [illegible] resta altro da fare che diffidare: in caso di inadempienza agiranno direttamente gli amministratori locali. Credo che davanti a queste sciagure nessuno abbia ad obiettare, neanche gli ambientalisti, i quali si battono per la vita e non certo per la morte».

Alle parole del deputato di Mondovì fa eco il consigliere provinciale Bartolo Allasia che da anni si batte per un riadeguamento della strada e per l'abbattimento delle alberate: «Nessuno obietta che negli incidenti agiscano diverse concause, quali la velocità, la stanchezza dei guidatori; ma i tigli [illegible] stati la ca[illegible] della morte di una ventina di giovani in questi ultimi [illegible] anni. Ora si è davvero passata la misura. Anche il Corpo forestale fin dal '96 ha dato il suo assenso all'abbattimento dei tigli».

[illegible] Banchio

Muratore di Borgo San Dalmazzo rimane in carcere

Rapì un imprenditore condannato a 11 anni

[illegible] SAN [illegible] Livio Giroldo, 35 anni, muratore, è stato condannato dal giudice della procura distrettuale antimafia di Torino Flavia Nasi a 11 anni e 4 mesi di reclusione per avere il 25 marzo 1998 sequestrato a scopo di estorsione l'imprenditore Patrizio Dutto, 30 anni, picchiandolo a sangue.

Il processo si è svolto con il rito abbreviato chiesto dal difensore avvocato Calogero La Verde. Durante l'istruttoria l'imputato, sottoposto a perizia psichiatrica, [illegible] [illegible] riconosciuto di mente. Il pubblico ministero Marcello Tatangelo aveva proposto la condanna dell'imputato a 11 anni e 4 mesi concedendo a Livio Giroldo solo le attenuanti generiche e la riduzione prevista dal rito abbreviato. Il difensore di Giroldo aveva invece chiesto che il gio[illegible] venisse condannato per sequestro semplice e quindi non a scopo di estorsione. L'avvocato Gianmaria Dalmasso, che tutela l'imprenditore sequestrato e ferito, chiederà il risarcimento del danno con separato giudizio civile. L'imputato aveva offerto alla vigilia del dibattimento 20 milioni che la parte lesa [illegible] ha però accettato in quanto sarebbe risultato che venivano offerti con non poco sacrificio dalla madre. Livio Giroldo rimane in [illegible] alle Vallette a scontare la pena.

La vicenda risale al pomeriggio del 25 marzo '98 quando Patrizio Dutto aveva ricevuto una telefonata dal Giroldo, che [illegible] conosceva, il quale gli offriva un lavoro e lo invitava quindi nella sua abitazione. Appena entrato in casa l'imprenditore veniva però assalito da Livio Giroldo, ferito alla testa con [illegible] martello, poi ancora malmenato e quindi legato a una sedia.

L'aggressione aveva l'obiettivo di ottenere un riscatto dalla famiglia. Il sequestro si era protratto per quasi l'intera notte. Livio Giroldo aveva più volte minacciato: «Se i tuoi non pagano ti [illegible] e ti sotterro dove so io». Patrizio Dutto malconcio e terrorizzato era rimasto prigioniero del muratore fino alle 4 del mattino successivo, mentre carabinieri e polizia allarmati dai famigliari lo stavano cercando dappertutto. La liberazione del prigioniero fu possibile perché la vittima era riuscito a conservare in tasca il telefonino con il quale mentre l'aggressore si era allontanato per pochi minuti era riuscito ad avvisare le forze dell'ordine.

«Sono disperato, non ho un soldo» aveva confessato Livio Giroldo al momento dell'arresto. Poiché lo scopo del sequestro quello di [illegible] un riscatto scattava nei [illegible] confronti l'aggravante del sequestro a scopo di estorsione.

Gianni [illegible]



Da sinistra il condannato **Livio Giroldo** (35 anni) e la vittima **Patrizio Dutto**

[illegible]

[illegible]

Rinnovato il direttivo degli anziani Fiat Ferroviaria

Il Gruppo anziani Fiat Ferroviaria ha rinnovato il comitato esecutivo, dopo il decesso del presidente Gianni Girone. Nuovo presidente è stato eletto Giuseppe Chiavassa, vice Silvio Supertino, segretario Alfredo Campi. [p. b.]

[illegible]

In municipio si discute di Burgo e trasporti

«Investimento Burgo: un'occasione per parlare di trasporti» è il tema del dibattito in programma oggi, alle 16,30, in municipio. I lavori saranno aperti dal sindaco, Giulio Testa, e da Alfio Arcidiacono, esponente [illegible] segreteria proviniciale Cgil. [g. ne.]

[illegible]

Incontro sull'assistenza agli affetti da demenza

A cura dell'Aima (Associazione italiana malattia [illegible] Alzheimer) stasera alle 17,15, nel salone parrocchiale del «San Paolo», incontro su «Come affrontare la perdita dell'autonomia della persona affetta da demenza». L'incontro fa parte [illegible] una serie dedicata a «Prendersi cura della persona demente: suggerimenti e consigli pratici [illegible] familiari e volontari». La sede dell'Aima è presso l'ospedale «Carle», a Confreria, tel. 0171/441732. [r. c.]

[illegible]

Cade dal tetto, è in prognosi riservata

Vittorio Gianoglio, [illegible] anni, è in prognosi riservata al «Ss. Annunziata» di Savigliano per le ferite riportate cadendo da un tetto. L'uomo era salito sul tetto della sua abitazione, in San Sebastiano 104 B, per sistemare le tegole. Verso le 18,30, per cause in corso di accertamento, è caduto da un'altezza di 4-5 metri, riportando diverse contusioni. E' intervenuto l'elisoccorso del «118». [l. a.]

CUNEO

Manifestazione [illegible] Rifondazione a favore dei curdi

In [illegible] Nizza, angolo corso Dante, giovani militanti di Rifondazione comunista hanno dato vita a una manifestazione a favore del popolo curdo. Nei volantini distribuiti ai passanti Rifondazione afferma: I governi europei, primo fra tutti quello italiano, vincono l'oscar della vigliaccheria politica e dell'asservimento internazionale agli onnipresentui Stati Uniti. A perdere la partita non sono [illegible] solo Ocalan e il Pkk, [illegible] l'intera causa dell'indipendenza curda. A vincere la logica degli stati oppressori». [r. c.]

[illegible]

Al castello degli Acaja si parla dei demoni

Stasera, alle 21, al Castello degli Acaja, secondo appuntamento della trilogia «Demoni». Relatore sarà Giorgio Gozzellino, professore ordinario di Teologia sistematica e spirituale presso la sezio[illegible] torinese dell'Università Pontificia Salesiana di Roma. [l. a.]

[illegible]

Ruba fuoristrada, arrestato giovane di Nichelino

I carabinieri hanno arrestato Davide Brombin, [illegible] anni, tossicodipendete residente a Nichelino. Il giovane, dopo aver rubato a Saluzzo un fuoristrada «Suzuki Vitara» è [illegible] intercettato su segnalazione della compagnia di Scarnafigi da una pattuglia di militari mentre stava giungendo a Moretta. [m. b.]

[illegible] TANARO

[illegible] associazione su ambiente e assistenza

E' nata l'associazione «Pro Lequio viva», con l'obiettivo [illegible] occuparsi di qu[illegible] ambientali e assistenza. Tra i primi progetti in cantiere, la pulizia [illegible] bealere e un servizio [illegible] [illegible] agli anziani. [l. a.]

[illegible]NIGI

Serie di furti nelle chiese di campagna

Continuano i furti nelle piccole chiese di campagna dell'hinterland racconigese. Dopo i colpi [illegible] danni di arredi sacri, avvenuti la scorsa settimana a Casalgrasso e Polonghera, l'altra notte i malviventi, forzando la porta d'ingresso, si sono introdotti nella chiesa di San Pietro in Vincoli, in frazione Canapile, trafugando un antico armadio e altre suppellettili. [m. b.]

La provinciale è rimasta chiusa un'ora per consentire i soccorsi

Frontale a Falicetto di Verzuolo

Nel violento urto feriti i due guidatori

VERZUOLO. Due [illegible] si sono scontrate frontalmente, l'altro giorno, poco dopo le tredici, sulla provinciale, in località Falicetto.

L'incidente ha visto coinvolte una «Uno» ed una «Station Vagon». La dinamica dello scontro è ancora in fase di accertamento da parte dei carabinieri della compagnia di Saluzzo.

Le due vetture, per la violenza dell'urto, sono andate quasi completamente distrutte. Gli occupanti, le cui generalità non sono state rese note, sono stati trasportati agli ospedali di Cuneo e Savigliano. Le loro condizioni, anche se la scenna dell'incidente avrebbe fatto pen[illegible] [illegible] contrario, non sarebbero comunque gravi.

Sono intervenuti, oltre ai carabinieri, anche i vigili del Fuoco di Saluzzo e i mezzi di soccorso del «118». La strada provinciale è stata chiusa al traffi[illegible] circa un'ora, al fine di consentire [illegible] operazioni [illegible] soccorso e di sgombero delle due vetture. [g. ne.]



[illegible] violentissimo urto le carrozzerie delle due vetture si sono accartocciate

Raid davanti all'Evita di Cavallermaggiore

Furti nel parcheggio altri due arrestati

CAVALLERMAGGIORE. Continua la serie di tentativi di furto nel parcheggio dell'«Evita», [illegible] le Cupole, una delle più frequentate discoteche del Cuneese e del Torinese: ma continua anche, puntuale, l'opera [illegible] carabinieri, che ancora una volta hanno bloccato sul fatto due giovani torinesi e li hanno arrestati. Massimo Coniglio, [illegible] anni, e Davide Spina, 20 anni, sono stati infatti arrestati mentre stavano cercando di mettere in moto una Fiat «Punto», di proprietà di una donna di Torino, dopo che avevano forzato ed aperto le serrature delle portiere. L'azione congiunta del personale di sorveglianza, che opera all'interno dell'ampio parcheggio del locale pubblico, e delle forze dell'ordine, ancora una volta ha impedito che il furto venisse [illegible] a segno e i due giovani sono stati tratti in arresto.

Spina e Coniglio sono stati trasferiti nel carcere circondariale della «Felicina» di Saluzzo e processati per direttissima. Entrambi sono stati condannati a due mesi di reclusione con i benefici di legge e rimessi in libertà in quanto incensurati.

L'operazione rientra nell'ambito dei servizi di prevenzione e repressione che i carabinieri della Compagnia di Savigliano attuano continuamente, [illegible] particolare attenzione alle [illegible] più frequentate in particolari giorni e sere della settimana, come è quella della discoteca «Evita».

Una settimana prima, un altro giovane, Maurizio Bertasi, 30 anni, tossicodipendente, anch'egli di Torino, era stato arrestato dopo che aveva spaccato il cristallo di una Fiat «Bravo» ed [illegible] rubato un telefono cellulare e del denaro contante, dopo aver fatto lo stesso nei confronti [illegible] altre autovetture parcheggiate. Era stato rinchiuso alla «Felicina» e condannato per direttissima.

Nell'ambito dei servizi messi in atto dalle forze dell'ordine, ci sono per accertare eventuali situazioni di guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti. [p. b.]

Nel cielo sopra Cuneo

[illegible] congiunzione [illegible]

[illegible] Allarme martedì nella «Granda» per la spettacolare «congiunzione» di Venere e Giove. Sono state alcune decine le telefonate ai carabinieri ed all'osservatorio astronomico del capoluogo, di richiesta di spiegazioni del raro fenomeno. I pianeti, da alcuni giorni in «avvicinamento», si sono trovati martedì [illegible] a pochi primi di distanza ed allineati sull'orizzonte e sono stati scambiati per satelliti e improbabili ufo. Una quarantina di «allievi» dell'università [illegible] terza età di [illegible] ha potuto seguire lo spettacolo, alla specola [illegible] Venere e Giove apparivano nello stesso campo dell'oculare, anche [illegible] [illegible] [illegible] soltanto di un gioco prospettico. Infatti [illegible] la luce [illegible] Venere [illegible]a impiegato 12 minuti per arrivare a noi, quella di Giove ne aveva impiegati ben 48. Più luminosa Venere, che si trovava a destra, con luce bianco-azzurrina. [f. r.]

Dopo 4 anni a Garessio

[illegible]

GARESSIO. Affidati alla ditta «Attilio Ferrero Costruzioni» [illegible] Ceva sono iniziati i lavori di ricostruzione del ponte «dell'Amicizia Garessio-Barjols» inaugurato il 26 maggio 1974 e spazzato via, vent'anni dopo, dall'alluvione del novembre '94 che aveva gravemente lesiona[illegible] abitazioni, negozi, scuole e stabilimenti sul Tanaro.

«La sua realizzazione - spiega il sindaco [illegible] Garessio Fausto Sciandra - più volte rinviata per motivi burocratici, ripristinerà un collegamento importante fra la statale 28 (via Lepetit) l'area degli impianti sportivi, il cimitero, il centro del pae[illegible] e la circonvallazione per Albenga». «Lungo cinquanta metri, largo dieci - spiega il suo progettista ingegner Gianni Cerqui - verrà realizzato [illegible] campata unica. Costo dell'ope[illegible] un miliardo e [illegible] milioni. Termine [illegible] lavori autunno 1999». [s. c.]

Clamorosa protesta degli allevatori contro le politiche dell'Unione europea

«Ora basta con i vitellini francesi»

Acquistati Oltralpe venivano ingrassati in Italia

[illegible] La Federazione regionale degli agricoltori e il presidente dei produttori dell'Agripiemonte hanno annunciato che sono state [illegible] le importazioni di vitelli da ingrasso dalla Francia, una attività che impegna gli allevatori industriali della Granda che ogni anno acquistano nelle repubblica transalpina [illegible] mila vitellini con due mesi di vita e che poi ingrassano sino al peso [illegible] 5 quintali.

«La protesta -spiega Marco Favaro, presidente dei produttori di carne- è rivolta all'Unione Europea che con i premi per i bovini maschi penalizza i nostri allevamenti e favorisce quelli di altri paesi». Infatti i contributi dell'Unione europea incidono su un chilo di carne italiana per 243 lire contro le 1.773 lire dell'Irlanda, le 1.114 della Francia e le 1.050 dell'Austria per [illegible] i principali interventi.

I premi ai bovini maschi dalla nascita alla macellazione sono operanti dal 1992. I nostri allevatori protestano da sette anni, ma solo ora hanno deciso [illegible] passare alle misure drastiche con la speranza di farsi sentire sia a Roma che a Bruxelles.

Aggiunge Marco Favaro: «Il premio europeo per la nascita lo percepisce l'allevatore francese dal quale noi compriamo l'animale. Niente da dire perché rispecchia la realtà. Però ci [illegible] altre regole che non possiamo accettare. Ad esempio che i contributi di allevamento siano concessi solo fino a [illegible] capi mentre i nostri allevamenti [illegible] tutti notevol[illegible] superiori».

«Inoltre - continua Favaro - la macellazione degli animali da noi avviene in un periodo inferiore al limite previsto dall'U[illegible] Europea. Le nostre macellazioni avvengono mediamente dopo un anno perché è la [illegible] più richiesta dai consumatori. Insomma noi riusciamo a percepire solo una piccola parte [illegible] contributi di cui fanno invece il pieno altri paesi dove i metodi di allevamento sono diversi dai nostri. Una discriminazione che alimenta non poco la concorrenza straniera sui nostri mercati».

Secondo le organizzazioni sindacali «Se le proposte di modifica delle regole del 1992 non saranno accolte stalle e macelli piemontesi, e in particolare quelli cuneesi dove si alleva il 70 per cento dei vitelli importati, [illegible] è serio rischio di chiudere i battenti». Nella Granda sono allevati 328 mila capi [illegible] razza piemontese, 234 mila di razza frisona, 156 di [illegible] [illegible] e 120 mila meticci. Si importano ogni anno migliaia di vitelli dalla Francia perché le nascite nel Cuneese non [illegible] sufficienti a rifornire il mercato della carne. [g. d. m.]

Aiuti ai contadini disposti a seminare in zone di caccia

La Langa recupera terreni per dare cibo agli uccelli





A sinistra il presidente dell'Ambito territoriale [illegible] caccia Giuseppe Pio

ALBA. Il piano di [illegible] ambientale con l'utilizzo di terreni incolti [illegible] quindi seminati per dare cibo alla fauna selvatica ha dato l'anno [illegible] dei risultati molto positivi nei quindici interventi nella Langa, dove si [illegible] svolto l'esperimento per iniziativa dell'Ambito territoriale di [illegible] Cn4 di Alba-Dogliani.

Spiega il presidente Giuseppe Pio: «Nelle nostre [illegible] lo spopolamento, le coltivazioni estensive a vigneto [illegible] noccioleto hanno portato alla quasi scomparsa dei seminativi, che un tempo assicuravano cibo [illegible] tutto l'anno ai mammiferi e [illegible] uccelli selvatici. Il risultato [illegible] sparizione [illegible] gran parte della fauna insieme al degrado [illegible]presentato dai terreni incolti quando sono marginali. Abbiamo quindi utilizzato una legge regionale offrendo un affitto di [illegible] mila lire all'anno per giornata e le sementi agli agricoltori disponibili a stipulare il contratto. Per il 1999 l'Atc Cn4 ha esteso l'intervento a tutto il territorio venabile con un bando pubblico».

Possono stipulare il contratto i proprietari o i conduttori di fondi nei territori di 35 Comuni langaroli, dove [illegible] possibile praticare l'attività venatoria. La superficie non deve superare due giornate piemontesi. Il contratto di affitto comporta l'impegno a eseguire le seguenti operazioni colturali: preparazione, aratura e semina; mantenimento [illegible] raccolto per un anno; divieto di impiego di prodotti chimici e di asportazione del prodotto. La domande, accompagnate da una planimetria catastale, [illegible] raccolgono ad Alba, alla sede dell'Atc Cn4 in corso Coppino 40 il martedì dalle 20,30 alle 23,30 e il sabato dalle 9 alle 12.

Continua il presidente Giuseppe Pio: «Ogni richiesta viene valutata con un sopralluogo del biologo Enrico Rivella. Le diffidenze iniziali degli agricoltori [illegible] [illegible] superate [illegible] l'impegno di un solo anno, ma [illegible] nostra speranza arrivare ad almeno [illegible] anni di affitto per osserva[illegible] gli sviluppi dei selvatici che devono abituarsi al reperimento delle risorse messe [illegible] loro disposizione». Un progetto comunale pilota [illegible] utilizzo di terreni incolti sarà avviato in aprile ad Alberetto Torre, dove vive ancora la pernice rossa.

[illegible] De Matteis

A Bra consenso plebiscitario in Commissione viabilità per il progetto

«Sì» alla copertura dei binari

Parcheggio e area verde sopra la linea Fs





Da sinistra il sindaco di Bra **Franco Guida** e il presidente [illegible] Consiglio comunale **Claudio Gallizio**

BRA. Consenso plebiscitario, in Commissione viabilità, al «redivivo» progetto per la copertura dei binari nel tratto fra [illegible] ponte ferroviario di via Cuneo e la «salita degli Orti». Con il voto favorevole di tutti i presenti, l'altra sera la Commissione comunale presieduta dall'esponente di «Progetto Bra» Guglielmo Bruno ha approvato l'ipotesi di «sotterrare» la trincea della linea per Alba, ricavando un grande spazio da destinare all'ampliamento di via Vittorio Veneto, [illegible] parcheggi e [illegible] verde.

L'idea, tradotta [illegible] disegni e in calcoli dall'ingegner Gian Piero Ciravegna di Narzole, che nell'autunno scorso la Giunta aveva incaricato di studiarne la fattibilità, [illegible] [illegible] nuova. Il presidente del Consiglio Claudio Gallizio ricorda che di «incapsulare» la linea ferroviaria in un tunnel più o [illegible] lungo si [illegible] parlato oltre dieci anni fa, considerando la possibilità di abbassare il piano dei binari nel tratto fra via Cuneo e la stazio[illegible]. Ma secondo i suoi più entusiasti fautori il progetto, allora scartato a favore del semplice allargamento del ponte, sta uscendo dal limbo dei sogni.

Dice [illegible] consigliere comunale di Forza Italia Giovanni Franco, che con il collega Osvaldo Blengio si occupa della questio[illegible] dal suo ingresso in politica, nel '95: «Il parere favorevole unanimemente espresso dalla Commissione [illegible] un fatto molto importante. Altrettanto importante è che nel bilancio triennale cittadino siano stanziati due miliardi per la realizzazione del progetto. Non basteranno, perché il costo è preventivato [illegible] tre miliardi e mezzo, ma potranno essere integrati [illegible] contributi regionali o [illegible] altra fonte che sappiamo disponibili. Non è utopistico immaginare un inizio dei lavori tra pochi mesi».

Il sindaco Franco Guida, che la settimana [illegible] ha ufficialmente «tastato il terreno» con i dirigenti le Ferrovie, vede qualche difficoltà in più. «Premesso che alle Fs sta bene che il Comune acquisisca un'area inutilizzata, sarebbe irresponsabile ignorare l'esistenza di ostacoli tecnico-giuridici che pesano sui costi e sui tempi dell'opera. Un primo punto è che al momento si ignorano le condizioni e quindi i prezzi [illegible] [illegible] delle scarpate ferroviarie, gestite come tutto [illegible] patrimonio Fs dalla società Metropolis. C'è poi un problema strettamente tecnico: in previsione di un'elettrificazione della linea Cavallermaggiore-Cantalupo, le Fs imporrebbero [illegible] costruire un tunnel alto almeno sei metri, modificando quindi le quote attuali. Infine, va tenuto conto dei costi per la sorveglianza dei lavori da parte delle Ferrovie, che incidono anch'essi sul pia[illegible] finanziario. Nella costruzione del sovrappasso tra via Costituzione [illegible] strada Falchetto, questa «voce», obbligatoria, ci [illegible] costata decine di milioni».

Significa che la prospettiva di «intubare» i binari, recuperando un'ampia superficie utile [illegible] snellire il traffico, [illegible] parcheggiare centinaia di auto, [illegible] migliorare l'estetica [illegible] la vivibilità del quartiere, deve tornare nel cassetto dei sogni? «No, [illegible] un progetto sensato, razionale [illegible] davvero risolutore, che merita e da parte nostra avrà il massimo impegno - risponde Guida -. Ma [illegible] dobbiamo illuderci che [illegible] facile e rapido realizzarlo».

Grazia Novellini

[illegible] ATTO

Ecco le altre proposte

Prossimo round: coprire i binari anche nel [illegible] lungo via Vittorio Veneto a Ovest del ponte di via Cuneo, scavalcando la ferrovia [illegible] [illegible] collegamento verso corso IV Novembre, che renderebbe inutile [illegible] passaggio a livello della stazione. Giovanni Franco e Osvaldo Blengio, «padrini» del risuscitato progetto di tunnel ferroviario, pensano già al secondo atto: «Tecnicamente [illegible] possibile [illegible] i benefici sarebbero enormi». Dopo il «concorso di idee» bandito [illegible] dozzina di anni fa, di alternative al passaggio a livello [illegible] si è più parlato, tranne che per le richieste del comitato dell'Oltreferrovia di «rispolverare» il progetto di un cavalcavia all'altezza di [illegible] Gorizia. [g. n.]

Campagna sulla sicurezza alimentare

Ad Alba approda il «Mangiarsano»

ALBA. «Mangiarsano», la campagna di informazione sulla qualità [illegible] sicurezza alimentare promossa dall'Ue, approderà domani nella capitale delle Langhe con manifestazioni che coinvolgeranno consumatori, commercianti e scuole. Alba [illegible] [illegible] delle venti città italiane [illegible] [illegible] in Piemonte ad [illegible] stata inserita nel progetto che prevede incontri di sensibilizzazione su questi temi. L'iniziativa è stata presa dalla Federconsumatori Piemonte con l'Aca, Coldiretti provinciale e Federazione pubblici esercizi.

Spiegano gli organizzatori: «La campagna si propone di stimolare comportamenti corretti che consentano di ridurre al minimo i rischi alimentari: [illegible] importante iniziare con il comprendere bene le informazioni riportate in etichetta, seguire regole pratiche negli acquisti, gestire correttamente [illegible] frigorifero e la dispensa, maneggiare [illegible] preparare i cibi in [illegible] adeguato, esigere standard di igie[illegible] e sicurezza nei punti di vendita e ristoro». Il vicepresidente Aca, Carlo Costa, annuncia che venerdì [illegible] distribuiti, in cento esercizi pubblici, gli opuscoli «Decalogo della sicurezza alimentare», contenenti indicazioni utili. La giornata di domani si articolerà due momenti, per insegnanti [illegible] per il pubblico. Nella sala riunioni Aca (alle 14,30) si terrà un corso di aggiornamento per gli insegnanti della provincia con la partecipazione del provveditore Giovanni Ferrero, esperti della Federconsumatori, Nas, Asl, Provincia, Regione, Coldiretti e Aca. Sempre domani (sala Fenoglio, alle 21) incontro con i cittadini. Interverranno, Diego Calabrese (presidente Federconsumatori Piemonte), Gianfranco Corgiat Loia (Regione), Ferruccio Dardanello (presidente Camera commercio), Enzo Demaria (sindaco), Vincenzo Di Tullio (Nas), Angelo Giordano (Coldiretti), Antonella Riassetto (Federconsumatori), Carlo Salvadore (Regione), Luciano Vero (medico), Domenico Viberti (assessore provinciale), Carlo Zarri (Consorzio turistico). [g. f.]

Bra, domenica la rassegna di sport e solidarietà

«Giocagin» vuole liberare i piccoli schiavi del lavoro

BRA. E' dedicata alla lotta contro lo sfruttamento del lavoro minorile la settima edizione di «Giocagin per l'Unicef», rassegna di sport e solidarietà promossa dall'Uisp che si terrà domenica a Bra e in altre cinquanta città italiane.

Nella «Città della Zizzola» l'appuntamento è, a partire dalle 14,30 (ingresso ottomila lire), al Palazzetto [illegible] sport. «In questa occasione - spiega Mario De Faveri, presidente del Comitato Uisp Bra-Cuneo Nord, a cui fanno riferimento 120 società e oltre settemila tesserati - verranno raccolti fondi per liberare milioni di piccoli schiavi del lavoro, senza giochi [illegible] se[illegible] scuole. Il primo obiettivo è quello [illegible] "riscattare" almeno cinquecento minori sfruttati».

Alla «kermesse» (sono in programma esibizioni di danza classica e moderna, ginnastica dolce, step, aerobica, jazz, funky e arti marziali) parteciperanno i gruppi Anziani in movimento di Bra, Fossano e Torino; le palestre braidesi «Meeting», «Lizza club», «Maestro Carnebianca».

E ancora; palestra comunale di Cinzano, Danza & fitness Sommariva Bosco, Scuola danza «Donatella Poggio» Bra, Centro Anziani Bra, «Off limits» arti marziali Alba; Twirling Carrù.

Sostengono l'iniziativa l'as[illegible] comunale allo Sport, Anziani Uisp Piemonte, Comitato Unicef di Cuneo, Obiettori di coscienza Uisp Bra, Palasport Bra, Centrale del latte Torino, ditta «Rabezzana» impianti elettrici.

«Bastano 240 mila lire per strappare un bambino agli abusi - spiegano gli organizzatori -; per offrire alla [illegible] famiglia il sussidio minimo in sostituzione [illegible] lavoro che lascia, farlo tornare a casa e garantirgli la scuola per almeno [illegible] anno». [r. s.]

IN BREVE

[illegible]

Tavola rotonda [illegible] [illegible] segretario Cisl D'Antoni

Il segretario generale della Cisl, Sergio D'Antoni, presiederà stamane [illegible] tavola rotonda (sala Hotel Savona, ore 9,30) a conclusione di un seminario regionale svoltosi ad Alba. I temi trattati riguardano l'organizzazione sindacale Cisl. [g. f.]

[illegible]

Furto, denunciata una [illegible]

I carabinieri hanno denunciato a piede libero Giacomina Negro (30 anni) abitante a San Damiano d'Asti per furto. Era stata sorpresa all'uscita di un supermercato di corso [illegible] con prodotti nascosti nella borsa che [illegible] aveva pagato. [g. f.]

ALBA

Concorso sull'etichetta per Vinum, scade [illegible] termine

Scade oggi il termine per la presentazione delle opere al concorso «Un'etichetta olimpica per Vinum», riservato agli studenti delle Superiori del Piemonte. I lavori vanno consegnati all'Ente turismo Alba Bra Langhe Roero [illegible] piazza Medford (tel. 0173362807). [g. f.]

ALBA

Si presenta [illegible] libro «La guerra in [illegible]»

Stasera (sala Fenoglio, ore 21) sarà presentato il libro «La guerra in [illegible]» (Einaudi) [illegible] Luca Rastello. L'incontro [illegible] organizzato dalla cooperativa «La Torre». [g. f.]

[illegible]

Variante [illegible] [illegible] perché manca il [illegible] legale

Per mancanza del [illegible] legale, il Consiglio comunale non ha potuto votare [illegible] uno dei punti all'ordine del giorno, la variante parziale al piano regolatore. Il numero legale è venuto meno quando, dopo che si erano allontanati i consiglieri interessati in qualche modo alla delibera, anche due esponenti della minoranza hanno abbandonato l'aula, sostenendo di aver avuto poco tempo per esaminare la variante. [g. n.]

BRA

Nuovi [illegible] nella Commissione edilizia

Ivana Boglietti (architetto, di La Morra), Michelino Germanetto (insegnante in pensione, ex sindaco di Cherasco, abitante [illegible] Bra) e Giovanni Scarzello (ingegnere, [illegible] Bra) sostituiranno in Commissione edilizia l'ing. Paolo Barberis, l'arch. Antonio Botta e l'ing. Bartolomeo Taricco, [illegible] cui mandato biennale è scaduto. [g. n.]

CHERASCO

Soggiorno al [illegible] per gli anziani

L'assessorato comunale all'Assistenza organizza un soggiorno al mare per gli anziani, dal 4 al 18 marzo ad Alassio. Per informazioni tel. 0172489101. [g. n.]

CANALE

I «segreti» [illegible] lingua e letteratura piemontese

Sono aperte le iscrizioni al corso di lingua e letteratura piemontese organizzato dalla Biblioteca civica. Le lezioni si terranno, [illegible] martedì sera, nei mesi di aprile e maggio. Informazioni in Biblioteca, piazza Italia, tel. 0173970008. [g. n.]

BRA

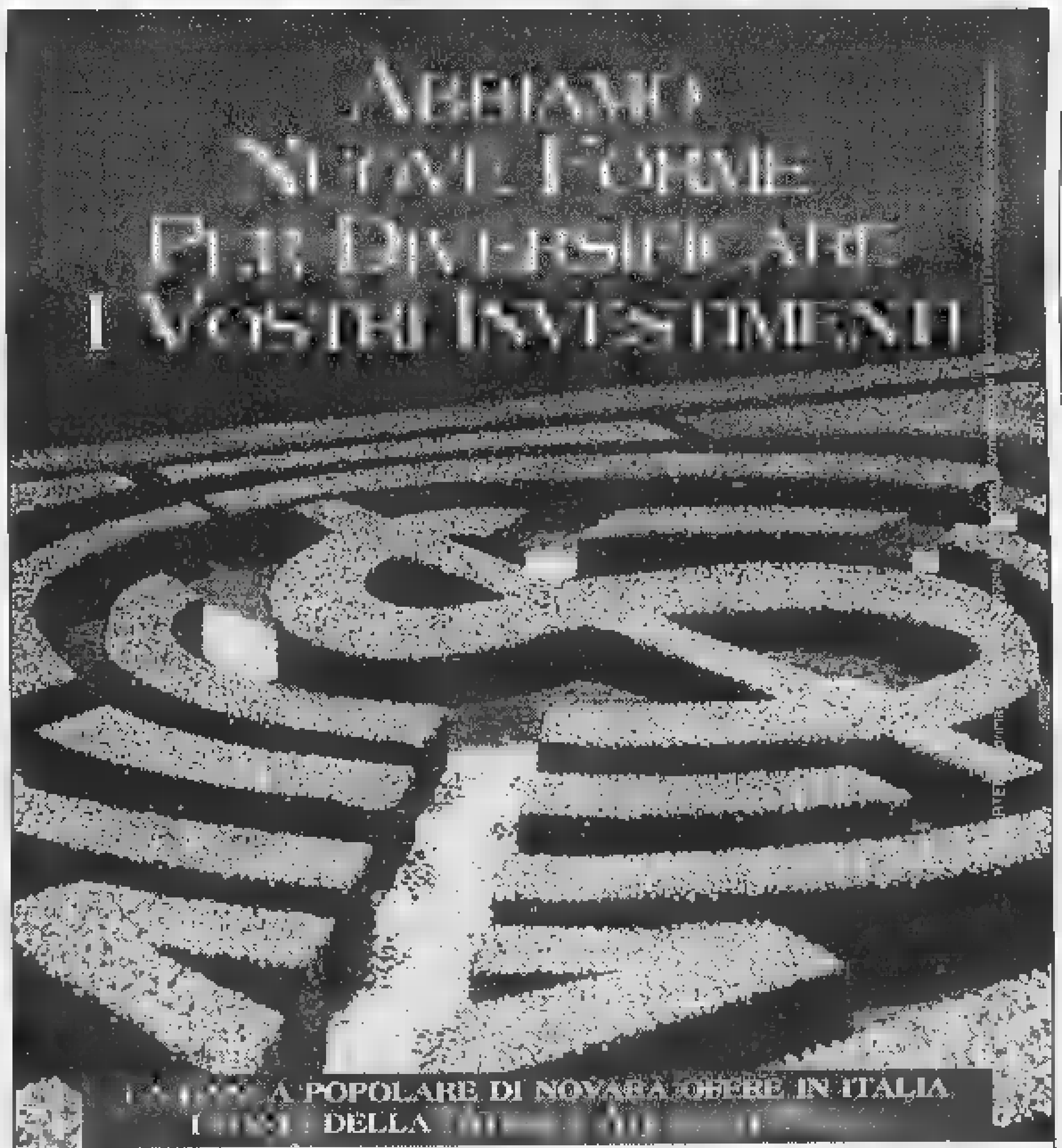
I servizi [illegible] pattugliamento «interforze»

Proseguono i servizi «interforze», programmati dal comitato per l'ordine pubblico [illegible] la sicurezza: partecipano carabinieri, poliziotti, finanzieri e vigili urbani. In un'operazione nell'area tra il centro di Bra e Pollenzo, sono state identificate 82 persone, contestate 11 infrazioni al codice della strada e ritirate due patenti. [g. n.]

[illegible]

Assemblea regionale del trifolao

Oggi, alle 17, in Comune, assemblea regionale dei trifolao. In discussione la nuova proposta di legge sulla ricerca del tartufo, pre[illegible] [illegible] consigliere regionale Agostino Gatti (ppi). Si parlerà del programma [illegible] fiere e iniziative. [illegible] riunione sarà coordinata dal presidente piemontese tartufai, l'astigiano Ercole Concetti. [r. s.]




DAL 23 FEBBRAIO AL 6 MARZO
ELETTROSPAZIO
coop
SCELTA, QUALITÁ E SCONTI...
ELETTRIZZANTI!
GSM
MOTOROLA 6700
DOTAZIONE STANDARD:
PREZZO NETTO
199.000
€ 102,78
TIM
Telecom Italia Mobile
KIT CELLULARI KENNEX
TAVOLO 2 POSIZIONI - BATTERIA VERDE 6V - 600 MAH
59.900
€ 30,94
AUDIO PER
HOME THEATRE
MOD. AHT 3000
SINTOAMPLIFICATORE STEREO HI-FI CON SISTEMA SURROUND
120W TOTALI
€ 237,06
399.000
€ 206,07
AUTORADIO MAJESTIC
DOPPIO FRONTALINO ESTRAIBILE
STOP FINE NASTRO - LED ANTIFURTO - POTENZA 24W
PREZZO DI VENDITA L.
€ 61,46
99.000
€ 51,13
HI-FI KENWOOD
XD351
CARICATORE 3 CD
PROGRAMMAZIONI
DOPPIA CASSETTA
PREZZO DI VENDITA L. 499.000
PREZZO SCONTATO
449.000
€ 231,89
BRONDI
"OTTO"
SPINA TELEFONICA INCLUSA
PREZZO DI VENDITA L. 29.000 - € 14,98
23.900
€ 12,34
MINI HI-FI AIWA
TRIPLO CD - DOPPIA CASSETTA
DIGITALE - DISPLAY MULTICOLORE
SERVOASSISTITO - POTENZA TOTALE 120W RMS
PREZZO DI VENDITA L. 459.000 - € 237,06
PREZZO SCONTATO
399.000
€ 206,07
TELEFONO CORDLESS
MASTER MOD. PIUMA
DISPLAY LCD - 40 ORE CIRCA STAND-BY - 4 ORE
INTERCOMUNICANTE
POSSIBILITÀ BLOCCO CHIAMATE
PREZZO DI VENDITA L. 219.000 - € 113,11
PREZZO SCONTATO
169.000
DP80RDS
FRONTALINO BASCULANTE TOTALMENTE ESTRAIBILE - SISTEMA RDS AUTOREVERSE
FADER
PREZZO DI VENDITA L. 199.000 - € 102,78
189.000
€ 97,61
MINI HI-FI SHARP
MOD. C407H
CARICATORE 3 CD - SINTONIZZATORE
DOPPIA CASSETTA - SLEEP TIMER - TELECOMANDO
PREZZO DI VENDITA L. 329.000 - € 169,92
279.000
€ 144,09
RADIO REGISTRATORE
LETTORE CD
AM-FM
PRESA CUFFIA - ALIMENTAZIONE: RETE O BATTERIA
VENDITA L. 169.000 - € 87,28
139.000
€ 71,79
CELLULARE GSM G450
PANASONIC
CON CAVO CARICABATTERIE AUTO IN DOTAZIONE
PREZZO DI VENDITA L. 289.000 - € 149,26
259.000
€ 133,76
VIDEOCASSETTA
GOLD TECH
120 MIN. DI REGISTRAZIONE
PREZZO DI VENDITA L. 4.200 - € 2,17
PREZZO SCONTATO
2.900
€ 1,50
AUTORADIO
MOD. XRC
FRONTALINO
DISPLAY LCD
AUTOREVERSE
DI USCITA
MASSIMA 40Wx4
FRONTALINO
VENDITA L. 379.000 - € 195,74
299.000
€ 154,42
LETTORE DVD HITACHI
MOD. DV P2E
RIPRODUCE DVD - CD
CON SISTEMA DOLBY DIGITAL AC3 E MPEG2 - RIPRODUZIONE PAL/NT - SELETTORE FORMATO 4:3/16:9 - TELECOMANDO
PREZZO DI VENDITA L. 1.050.000 - € 542,28
PREZZO SCONTATO
990.000
€ 511,29
CONTASCATTI
MOD. "IL SALVALINE"
PREZZO DI VENDITA L. 49.000 - € 25,31
39.000
€ 20,14
VIDEOCASSETTA
180 MIN. DI REGISTRAZIONE
PREZZO DI VENDITA L. 5.250 - € 2,69
PREZZO SCONTATO
3.900
TV 14" MIVAR
MOD. TVD
TELEVIDEO - TELECOMANDO - PRESA SCART - PRESA CUFFIE - 40 CANALI PROGRAMMABILI
VENDITA L. 289.000 - € 149,26
269.000
€ 138,93
RADIOSVEGLIA SABA
AM-FM
PREZZO DI VENDITA L. 29.900 - € 15,44
24.900
€ 12,86
VIDEOREGISTRATORE
MOD. KX2D1
2 TESTINE AUTOTRAKING - MENU MULTIFUNZIONE - 8/365 GIORNI - TELECOMANDO
PREZZO DI VENDITA L. 369.000 - € 190,57
249.000
€ 128,60
E240
GOLD TECH
240 MIN. DI REGISTRAZIONE
PREZZO DI VENDITA L. 6.500 - € 3,36
4.600
€ 2,38
TV COLOR 20"
MOD. A5T
TELEVIDEO - TELECOMANDO - 1 PRESA SCART - SLEEP TIMER - 70 CANALI MEMORIZZABILI
CUFFIA
PREZZO DI VENDITA L. 469.000 - € 242,22
PREZZO SCONTATO
379.000
€ 195,74
KENNEX
MOD. WM20A
CON CUFFIE E CLIP - CINTURA
GARANZIA 1 ANNO
PREZZO DI VENDITA L. 24.900 - € 12,86
19.900
TV 28" SCHERMO
PANORAMICO 16:9
HITACHI
TELEVIDEO
AUDIO STEREO
60 MEMORIE - DOPPIA SCART - INGRESSI FRONTALI RCA - INGRESSO CUFFIA
PREZZO DI VENDITA L. 1.050.000 - € 542,28
PREZZO SCONTATO
990.000
€ 511,29
AIWA MOD.
4 TESTINE - VELOCITÀ LP/SP - MOVIOLA
70 MEMORIE - SHOW VIEW - DOPPIA
PRESA RCA - TELECOMANDO
PREZZO DI VENDITA L. 549.000 - € 283,54
PREZZO SCONTATO
499.000
€ 257,71
E IN PIÙ...
SCONTO 15% ALLE CASSE
SU TUTTI I GRANDI ELETTRODOMESTICI
(lavatrici, lavastoviglie, frigoriferi, congelatori, cucine)
RADIO REGISTRATORE
PHILIPS AQ5150
AM-FM - MONOCASSETTA - PRESA CUFFIA - STEREO - MICROFONO INCORPORATO - ALIMENTAZIONE: RETE O BATTERIA
VENDITA L. 94.500 - € 48,81
PREZZO SCONTATO
79.000
€ 40,80
TV 25" MIVAR
MOD. TVD
TELEVIDEO - TELECOMANDO
PIATTO
40 MEMORIE - DOPPIA SCART - PRESA CUFFIE
DI VENDITA L.
€ 283,54
449.000
€ 231,89
ORARIO DI APERTURA
LUNEDÌ: mattina CHIUSO - 14.30/19.30
Da MARTEDÌ a GIOVEDÌ 8.30/13.00 - 15.00/19.30
VENERDÌ e SABATO 8.30/19.30 orario continuato
CENTRO COMMERCIALE COOP
VIA SEN. SARTORI 9 - BRA

Uno studio della Cisl sui risultati del piano di dimensionamento regionale

Gli istituti passano dagli attuali 842 a 646 Il «caso» di Vercelli



	TUTTE	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	COMPRENSIVE
AL	[illegible]	[illegible]	-19	22,6%	[illegible]	[illegible]
AT	42	33	[illegible]	[illegible]	[illegible]	9
BI	[illegible]	30	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
CN	145	111	[illegible]	[illegible]	3	48
NO	[illegible]	54	[illegible]	[illegible]	2	17
TO	388	325	[illegible]	[illegible]	11	61
VC	41	33	[illegible]	[illegible]	0	16
VCO	38	35	-3	[illegible]	6	12
[illegible]	842	686	[illegible]	[illegible]	35	196 +460%



Molto limitati per [illegible] i cambiamenti nelle secondarie superiori

Scuole in calo ovunque medie inferiori in crisi

TRA pochi giorni la Regione Piemonte voterà il piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche sulla base dei piani presentati nelle scorse settimane dalle Commissioni provinciali (composte da comuni, comunità montane, consiglio scolastico [illegible] provveditore). Alla vigilia del voto - che delineerà [illegible] assetto definitivo almeno per un certo numero di anni, pur con un periodo di osservazione che durerà [illegible] per il 1999/2000 in vista di possibili aggiustamenti - la Cisl Scuola Regionale ha delineato il quadro complessivo dei risulta[illegible] numerici in Piemonte. Risultati che, in primo luogo, stravolgono ampiamente la fisionomia organizzativa della scuola media inferiore (la più penalizzata dal piano di dimensionamento per la sua natura triennale e la conseguente povertà di classi e [illegible] allievi). Addirittura, a Vercelli l'anno prossimo [illegible] rimarrà neppure una sola presidenza.

«Il dato immediatamente visibile - spiega Mario Novazio, segretario di Cisl Scuola Piemonte - è [illegible] calo complessivo delle istituzioni scolastiche dotate di presidenza [illegible] [illegible] direzione. Si passa dalle 842 scuole attuali a 686, con una diminuzione del 18,5 per cento».

Le province maggiormente colpite dai tagli sono Cuneo, [illegible] 34 istituzioni (23,4 %) [illegible] Alessandria, con 19 (22,6); mentre in termini numerici puri è Torino [illegible] perdere di più, con 63 istituzioni didattiche in meno (16,2). Verbania è invece in coda con solo 3 scuole in [illegible] (7,8). «La prima conseguenza - [illegible] Novazio - sarà la quasi totale sparizione della figura del "preside incaricato" o del "direttore reggente"».

Una seconda osservazione dei dati mette in luce la quasi totale cancellazione della [illegible]ola media inferiore e la forte riduzione delle direzioni didattiche. «Le presidenze di primo grado scendono da 292 a 101, [illegible] [illegible] diminuzione [illegible] 65,4 per cento, e le direzioni didattiche passano da 291 a 188, perdendo [illegible] 35,3 per cento».

Nelle singole province, la media inferiore è decimata ovunque. E se il caso più eclatante è quello già ricordato di Vercelli (dove non resta neppure una media inferiore «autonoma»), a Cuneo questo livello diminuisce dell'83,3 con una caduta da 54 a 9 istituti, del 73,3 a Biella (da 15 a 4), del 69,5 a Novara (da 23 [illegible] 7), del 66,6 ad Asti (da 15 a 5), del 54,3 a Torino (da 128 [illegible] 63).

Le direzioni didattiche si vedono ridotte del 69,2 per cento [illegible] Vercelli (da 13 a 4), del 64,2 a Biella (da 14 a 5), del 57,1 a Cu[illegible] (da 49 a 21), [illegible] 45,4 a Novara (da 22 [illegible] 12), del 33,3 ad Asti (da 15 a 10). In questo settore la provincia [illegible] colpita è Torino, dove [illegible] passa [illegible] 140 a 110, con un calo del 21,4.

«La costante, in tutte le province - dice Mario Novazio -, [illegible] la forte espansione delle scuole onnicomprensive o verticalizzate, cioè l'unificazione tra [illegible] terne, elementari [illegible] medie. E' questo l'elemento che di fatto attua, senza le opportune discussioni e valutazioni del mondo della scuola e del Parlamento, la riforma dei cicli voluta [illegible] Berlinguer: la scuola ha potuto giocare un ruolo solamente marginale nel processo [illegible] dimensionamento, mentre si [illegible] manifestato il peso assoluto degli enti locali. In Piemonte le "verticalizzate" passano dalle 35 attuali alle 196 previste, con un aumento del 460 per cento».

Sul fronte delle «verticalizzate», la costituzione di queste scuole ha fatto balzi da gigante in tutte le aree piemontesi: [illegible] Vercelli da zero a 16, [illegible] Torino [illegible] 11 a 61, a Cuneo da 3 a 48, ad Alessandria da 10 [illegible] 20, [illegible] Novara da [illegible] [illegible] 17, ad Asti da 3 a 9, a Verbania da [illegible] [illegible] 12, a Biella da zero a 13.

Molto limitata è invece ovunque, per ora, [illegible] riduzione del numero delle presidenze di scuola secondaria superiore. Calano di 27 (13,5 %), passando da 212 a 185, con una diminuzione di [illegible] a Cuneo, di 9 a Torino [illegible] di 8 ad Alessandria. In questo ordine [illegible] scuola, segnala ancora la Cisl, [illegible] più che raddoppiate le presidenze verticalizzate, comprensive cioè di più ordini: passano da 6 a 15.

Maria Teresa Martinengo

La consegna domani (ore 17) ad Alba

Diplomi di enologo ai 460 «promossi»

Una sanatoria per i tecnici del vino Istituiti numerosi corsi universitari

ALBA. Saranno consegnati domani all'Istituto enologico (ore 17) 460 diplomi di [illegible] titolo riconosciuto a livello europeo. Verranno attribuiti ad altrettanti tecnici del vino di tutto il Piemonte che hanno ottenuto il riconoscimento, [illegible]perando il vaglio di una commissione interministeriale istituita presso il ministero delle Politiche agricole, in base [illegible] quanto sancito dalla legge 129 del 10 aprile 1991. Fino a tale data, la qualifica che individuava il tecnico del vino in Italia era quella di enotecnico, cioè del professionista formato attraverso un [illegible] [illegible] sei anni, svolto da dieci istituti superiori con ordinamento speciale per la viticoltura ed enologia, alcuni dei quali ultracentenari, come quelli di Alba [illegible] Conegliano. Nei primi anni '90 l'Europa aprì le frontiere non solo alle merci, ma anche alle attività intellettuali e alle professioni. Nacque così la necessità di equiparare i tecnici vitivinicoli italiani ai livelli più alti, come prevedono le direttive europee. Per risolvere questo problema, l'associazione enologi ed enotecnici italiani, di cui è direttore generale Giuseppe Martelli, sull'esempio di quanto precedentemente avvenuto in Germania e in Francia, promosse la legge (129 del '91) che riconosce [illegible] Italia il titolo di enologo fissando la [illegible] preparazione a livello universitario, così come sancito dalle direttive comunitarie. Tale legge, oltre a stabilire i corsi universitari con i quali devono essere formati gli enologi, ha consentito agli enotecnici già in attività, con almeno tre anni [illegible] professione specifica e continuativa, di acquisire lo stesso titolo dopo il vaglio di una commissione interministeriale. Una sanatoria che ha permesso a 2.952 tecnici vitivinicoli italiani di essere ricosciuti enologi tenendo con[illegible] dell'esperienza lavorativa e senza dover frequentare i tre anni di laurea breve.

In tutta Italia 2592 esenzioni dalla frequenza dei tre anni di lezioni per la laurea breve

In Piemonte sono [illegible] accolte [illegible] domande, i cui relativi diplomi saranno consegnati venerdì (le consegne vengono effettuate nelle rispettive regioni).

Alla cerimonia interverrà il dott. Vittorio Camilla, presidente della commissio[illegible] interministeriale per l'attribuzione del titolo di enologo, dirigente del ministero per le Politiche agricole e capo della segreteria del comitato nazionale per la tutela [illegible] la valorizzazione delle denominazini di origine, nonché [illegible] allievo della scuola enologica di Alba. Saranno presenti Giuseppe Martelli, Mario Consorte, presidente nazionale dell'associazione enologi ed enotecnici italiani, [illegible] [illegible] presidente della sezione piemontese, Livio Testa.

Corsi universitari per enologi sono stati istituiti ad Alba in collegamento con l'università di Torino, [illegible] Milano, Firenze, Padova [illegible] Palermo.

Giuseppina Fiori



Stasera al teatro Toselli di Cuneo s'inaugura la stagione di Primavera

«Chicos Mambo» tra note e danza

CUNEO. Un tuffo nella musica e nei balli sudamericani, riletti con una buona dose di ironia, è «Meli Melo da da da la vida da», la performance dei «Chicos Mambo» che stasera (ore 21) inaugura, con [illegible] ciclo «Un mondo...di spettacoli», la stagione di primavera al teatro Toselli, curata dallo Stabile di Torino con l'assessorato alla Cultura del Comune, sotto l'egida della Regione.

Uno show tra musica, teatro [illegible] danza porta a Cuneo il primo dei gruppi internazionali della rassegna «Percorsi teatro [illegible] musica» [illegible] introduce il tema che, [illegible] diverso modo e sotto diverse angolature, verrà sviluppato dai [illegible] spettacoli [illegible] cartellone: la ricerca dell'originalità, in nome della fantasia.

I tre ballerini [illegible] formazione classica che sei anni fa sono diventati i «Chicos Mambo», [illegible] partiti proprio dal desiderio [illegible] sperimentare nuove performance andando oltre la danza contemporanea, per adottare linguaggi espressivi differenti, frutto della loro esperienza geograficamente composita e artisticamente multiforme che univa cinema, sfilate, coreografie [illegible] video. Aggiungendo al tutto una buona dose di comicità, è nato «Meli Melo», inno al guazzabuglio, mix esilarante di tutto ciò che si può collocare tra musica, danza, ginnastica, mimica.

I ballerini adottano linguaggi differenti frutto della loro variegata esperienza

Il gruppo evocherà seduzioni maliziose [illegible] si cimenterà in acrobazie ginniche

La performance dei «Chicos Mambo» non [illegible] una buona dose d'ironia



Sul palcoscenico l'attuale formazione dei «Chicos Mambo» - composta da Jon Garnica, Xavi Estrada, Xevi Dorca e Philippe Lafeuille - irriderà ai luoghi comuni del balletto classico, si cimenterà [illegible] citazioni da rivista [illegible] in ginniche acrobazie, evocherà seduzioni maliziose [illegible] si scatenerà nell'irresistibile mambo, «summa» di allegria, inventiva, voglia di vivere.

Il biglietto costa da [illegible] a 15 mila lire. La tessera per tutti gli spettacoli in cartellone da 230 mila a 100 mila lire. Informazioni allo 0171444285. [v. p.]

Jazz, cover, teatro e risate nei locali della «Granda»

Strip-tease per Limone Saluzzo offre il cabaret

LIMONE. A «La lanterna» domani sera torna [illegible] gran richiesta lo spettacolo [illegible] strip-tease femminile della ballerina milanese Giada. Animerà la serata il dj Nadir. Prenotazioni allo 0171927945 o 03393705392. Ingresso libero.

[illegible] All'«Highlander» stasera intrattenimento musicale con il dj Dado Ricci.

MO[illegible]. La rassegna di teatro piemontese propone stasera, alle 21, nella sala Baretti, la commedia «Manag per mariè 'na fija» con la «Compagnia dei Miracoli» [illegible] Santena. Biglietto 12 mila lire. Alla discoteca «Lato B», in frazione Pogliola, stasera, alle 21,30 «I soliti sospetti» propongono cover dei Led Zeppelin [illegible] di altre band. Al «Rosso mattone» domani [illegible] (ore 22) è di scena il «Mama duo». La formazione, composta dalla vocalist Simona Libero e dal pianista Paolo Marenco, è nata nel 1996 e propone [illegible] repertorio di standard jazz e can[illegible] italiane [illegible] pop rivisitate.

[illegible] Stasera (ore 22) al «Lider» si ride con le gag [illegible] Paride Mensa.

RODELLO. Per [illegible] giovedì con «La Cave des artistes» al «Clover club» stasera (ore 21) spettacolo comico con Enzo Cortese in arte Vincent.

[illegible] Al circolo Internodue stasera (ore 22) si apre la rassegna di cabaret «Sito comici 99» con Manlio Pagliero in «Il meglio di "Favole [illegible] sangue" [illegible] "Scimmie"». Consumazione 10 mila lire per i tesserati.

VENASCA. Alla birreria «Re Matto» stasera (ore 22), cabaret con Eraldo Moretto.



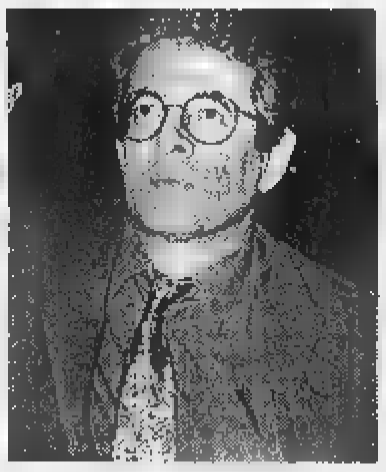
La vocalist **Simona Libero** e il pianista Paolo Marenco saranno di scena domani al «Rosso mattone» di Mondovì. Proporranno [illegible] repertorio di standard jazz

Brecht e [illegible] umana

Cuneo, corrosiva pièce denuncia l'ambigua mentalità borghese

CUNEO. La stagione di prosa al Toselli chiude con una commedia di Bertolt Brecht. E' «Puntila e il suo servo Matti» in [illegible] domani sera [illegible] sabato, alle 21, al teatro cuneese, nell'allestimento della Compagnia Pino Micol.

Sarà Pino Micol, che il pubbli[illegible] ricorderà nell'interpretazione del Cirano De Bergerac, ad indossare i panni di Puntila, mentre Giuseppe Cederna si cimenterà nel ruolo del [illegible] servo. La commedia ha avuto varie edizioni - oltre vent'anni [illegible] ne furono interpreti Tino Buazzelli e Corrado Pani -, ma non sente il peso dell'età. Come tutte le ope[illegible] di Brecht racconta la commedia umana e, in questo caso, affonda nel teatro popolare caro all'autore tedesco.



Pino Micol al Toselli

La pièce [illegible] denuncia della mentalità borghese, rappresentata dai due volti [illegible] Puntila: quando è sobrio egli riunisce tutto quanto di più odioso possa [illegible] attribuito al borghese tipo: è falso, ipocrita, pieno di sè, pone sopra a tutto il proprio interesse e la propria ansia di crescita sociale; quando è ubriaco si trasforma: ricompare l'uomo, generoso e sincero, amico di tut[illegible] e in particolare del fedele Matti, al quale arriva ad offrire in moglie la figlia, convinto che egli sia un buon partito. Matti però da bravo proletario con i piedi ben saldi per terra, [illegible] si lascia abbindolare. Biglietto da 40 mila a 14 mila lire. [v. p.]

[illegible] i viaggi [illegible]

Storie di «camminanti» piemontesi e africani al Teatro Sociale di Alba

ALBA. «Camminanti». Chi sono? Sono quegli uomini [illegible] quelle donne che ieri [illegible] oggi lasciano una terra per cercare fortuna, approdano ad altri lidi pieni di speranze e di illusioni. Qualcuno ci riesce, altri no, ma alla fine il sogno è ritornare in quel luogo [illegible] sono partiti e non ha importanza [illegible] è il «ratan», la terra delle ranocchie, tanto è umida [illegible] malsana, [illegible] neppure se del paese di una volta [illegible] è rimasto molto, anzi quasi nulla. Se lo sguardo si ferma [illegible] un palazzone, [illegible] quelli anonimi, co[illegible] celle delle api, dove convive un'umanità di santi e peccatori, forse più peccatori che santi.



L'attore **Beppe Rosso**

Questo viaggio che [illegible] rinnova generazione dopo generazione [illegible] il tema dello spettacolo che Beppe Rosso ha scritto con [illegible]mo Rostagno e che domani sera (ore 21), con la regia di Gabriele Vacis, l'attore proporrà al pubblico del Sociale, nell'ambito del ciclo «Altri percorsi».

E' un storia - quella dell'emigrante che parte per l'America - alla quale si intersecano altre storie: sono i [illegible] dei camminanti piemontesi della prima metà del secolo, ma sono anche quelle dei sudafricani che oggi arrivano in Italia, alla ricerca della Terra promessa. Accompagnano il racconto le musiche dal vivo da Leonardo Brizzi. Biglietto 25 mila (20 mila ridotti) primi posti; 20 mila (15 mila ridotti), secondi. [v. p.]

Iniziativa culturale di Cuneo e Boves con l'Alliance Française e Primalpe

I migliori autori del «Premier roman»

Grande afflusso di lettori per votare gli scrittori

CUNEO. Continua l'afflusso [illegible] lettori che vogliono partecipare all'elezione dei migliori autori '99 del «Premier roman». Particolarità dell'iniziativa, promos[illegible] dai Servizi culturali di Cuneo [illegible] Boves in collaborazione con l'Alliance Française, [illegible] la collaborazione di Primalpe, è che gli autori sono francesi, come pure le opere. «E' un'occasione per mantenere il contatto con la lingua francese» dice Maria Luisa Isoardi, insegnante in pensione [illegible] una delle animatrici della biblioteca dell'Alliance Française, via Fratelli Ramorino, 14 dove, il martedì e il mercoledì dalle 15 alle 17, si ritrovano gli appassionati di letteratura transalpina.



Un gruppo di lettori nella biblioteca dell'Alliance Française a Cuneo

«Siamo molto sorpresi dalla disponibilità [illegible] leggere in francese - conferma Liliana Vera, una sostenitrice della manifestazione - tanto che per il prossimo anno si prevede di allargare la rosa dei romanzi [illegible] prestito segnalati dal comitato del Festival del Premier Roman di Chambéry». L'esperienza cuneese infatti si ricollega con il Festival d'Oltralpe, ormai al traguardo della 12ª edizione, [illegible] vasta eco nei media a livello nazionale. Successo anche a Boves, dove la biblioteca organizza gli incontri [illegible] giovedì a partire dalle 18. «Siamo partiti in sordina - dice la signora Bianca, responsabile della biblioteca -, ma ora anche noi ci troviamo con molte richieste da dover soddisfare e dobbiamo raccomandare ai nostri lettori una maggiore rapidità di lettura». Fra le proposte l'idea di organizzare [illegible] pullman a maggio per partecipare alla kermesse di Chambéry e incontrare gli autori giovani [illegible] meno giovani, [illegible] comunque tutti alla loro prima esperienza di narrativa. [m. v.]

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Tel. 0171-693.554. **La sottile linea rossa.** Or.: 19; 22.

CORSO. Tel. 0171-692.936. [illegible] Or.: 17; 19,30; 22.

ITALIA. [illegible] 0171-692.951. **A Bug's life.** Or.: 16; 18; 20; 22.

[illegible]

[illegible]. [illegible] 0171-631.771. **Gloria.** Or.: 20; 22.

EDEN. Tel. 0173-363.021. [illegible] Or.: 20; 22.

MORETTA. Tel. 0173-364.936. NON PERVENUTO.

[illegible]. Tel. 0175-346.931. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 19,30; 21.

MODERNO. Tel. 0171-262.211. **Svitati.**

IMPERO. Tel. 0172-412.317. **Vi presento Joe Black.** Or.: 19; 22.

VITTORIA. Tel. 0172-412.771. **Il negoziatore.** Or.: 19,30; 22.

LUX. Tel. 0171-944.231. NON PERVENUTO.

NUOVO. NON PERVENUTO.

FERRINI. Tel. 0171-619.131. NON PERVENUTO.

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726. [illegible] **a vivere.** Or.: 21.

S. BORGI. **La parola amore esiste.** Or.: 21.

GALATERI. Tel. 0172-488.324. RIPOSO.

[illegible]. T. 0173-742.321. Grande: **L'uomo che [illegible] ai cavalli.** 21,30. [illegible]: [illegible] **il potere.** 20; 22,30. [illegible] **Bagnomaria.** 20; 22,30. L. [illegible]

IRIS. Tel. 0171-916.393. [illegible]. Or.: 20,15; 22,15.

NUOVO [illegible]. Tel. 0172-62.407. **Attacco al potere.** [illegible]: 20; 22.

EXCELSIOR. OGGI RIPOSO.

LUX. Tel. 0171-927.534. **Baci e abbracci.**

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898. NON [illegible]NUTO.

BERTOLA SALA 2. Tel. 0174-47.898. NON PERVENUTO.

ARISTON. [illegible] 0174-391.311. NON PERVENUTO.

[illegible] OGGI [illegible].

[illegible] OGGI CHIUSO.

[illegible] Tel. 0347-60.04.243. **Gli idioti.** [illegible] 21.

CIVICO. Tel. 0175-43.756. **Il Pap'occhio.** Or.: 20; 22.

ITALIA. Tel. 0175-42.606. **Nemiche amiche.** Or.: 19,30; 22.

ROBURENT. OGGI RIPOSO.

AURORA. Tel. 0172-712.957. **Apri gli occhi.** Or.: 21,15.

RITZ. Tel. 0172-712.477. **Gatto nero gatto bianco.** Or.: 21,15.

NELLE SALE DI TORINO

[illegible] c.so Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. **Nemiche amiche.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **A bug's life - Megaminimondo.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

AMBROSIO M[illegible]SALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1: **Vi presento Joe Black.** Or.: 15; 18,35; 22,10. Sala 2: **Lost in space.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Amori e incantesimi.** [illegible] 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]

ARI[illegible] c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Vi presento Joe Black.** Or.: 15; 18,35; 22,10.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Bagnomaria.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

[illegible] v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Ballando a Lughnasa.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'impostore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Vuoti a perdere.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Kiss.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Svegliati Ned.** [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

DOR[illegible] Gramsci 9, tel. 542.422. **La sottile linea rossa.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

DUE [illegible] - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **La sottile linea rossa.** Or.: 15,30; 19; 22,15.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. [illegible] **a Lughnasa.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La gabbianella e il gatto.** Ore 15. **Bagnomaria.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO BLU p.zza Sabotino, t. 447.52.41. **Nemiche amiche.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. **A bug's life - Megaminimondo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, telefono 817.16.42. **Svitati.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Baci e abbracci.** Or.: 20,05; 22,30.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **A bug's life** (animazione). Or.: 14,55; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35.

[illegible]. Po 30, t. 817.33.23. **A Bug's life - Megaminimondo,** cartone [illegible]: 20,30; [illegible]

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Z la formica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Vi presento Joe Black.** Or.: 15; 18,35; 22,10.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Velvet Goldmine.** Or.: 15,40; 18,10; 20,30; 22,45.

KONG v. [illegible] Teresa 5, tel. 534.614. **Festen.** v.m. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, tel. [illegible]. **Attacco al potere.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Train de vie (Un treno per vivere).** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Gloria.** Or.: 15,50; 17,50; 20; [illegible]

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. [illegible] **e delirio a Las Vegas.** Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **C'è posta per te.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Z la formica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Così è la vita.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. [illegible] 2: **Svitati.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible] 3: **Ronin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: [illegible] **Joe Black,** [illegible] in lingua originale con sottotitoli. Or.: 15,20; 18,40; 22. Sala 5: **L'assedio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Nemiche amiche.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, telefono 819.01.50. **Amici e vicini.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Conflitto d'interessi.** Or.: 20,15; 22,25.

VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **L'amico** [illegible]. Or.: 20,30; [illegible]

VITTORIA [illegible] Roma 336, t. 562[illegible]. [illegible] **pubblico.** Or.: 16,15; 18,45; 22,30.

TEATRO REGIO. Ore 20.30 Balletto di Stoccarda in **La [illegible] domata** balletto di J. Cranko (Turno E). Orchestra del Teatro Regio diretta da James Tuggle. Scene e costumi di E. Dalton. Con Sue Jin Kang e Robert Conn. (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). [illegible] 011 8815.241/242.

LA MONDANITA'

GOURMET

I nuovi baroli

Chi [illegible] resiste al fascino della buona tavola può cogliere una nuova occasione offerta dalla Condotta del Marchesato di Saluzzo di Arcigola Slow Food. Stasera, alle 20,30, l'Ostu dij baloss, in via Gualtieri 38, ospiterà un incontro conviviale dedicato ai «Nuovi Baroli», quelli nati [illegible]l '95 e firmati Corino, Viberti, Pira, Parusso e Oberto. La degustazione, presentata da Germano Morina, sarà abbinata a piatti tradizionali della cucina langarola interpretati da Davide Testa. Al termine si terrà anche una gara tra gourmet. Sulla tavola, tra le delicatesse, compariranno l'involtino di agnello da latte, millefoglie di lingua di vitello al pesto di crescione, gnocchi al barbabuc e alcuni superbi formaggi, come il testun e la toma di Lanzo. Prenotazioni allo 0175248618. [illegible] costo è di 60 mila per i soci, che dovranno portare la tessera e di 65 mila per i non soci.

DONNE

La Poli per l'8 marzo

Festa della donna con un'attrice che rappresenta in pieno la femminilità, ma [illegible] una sicura consapevolezza del proprio ruolo. E' Lucia Poli, che lunedì 8 marzo è attesa a Saluzzo per lo spettacolo teatrale «Per Dorothy Parker», penultimo appuntamento della stagione di prosa. L'occasione [illegible] doppiamente curiosa: la performance dell'attrice è un omaggio ad una scrittrice americana che negli Anni Trenta descrisse un composito universo al femminile, cogliendo nelle [illegible] donne gli umori tipici di un'epoca [illegible] cui non sempre era facile affermare la propria identità. La seconda curiosità [illegible] la cena «al femminile» in programma per il dopo teatro. L'attrice chiacchiererà con le sue amiche ammiratrici al ristorante-pizzeria «Le quattro stagioni d'Italia». [illegible] può prenotare al locale tel. 017547070-455276.



Lucia Poli attesa a Saluzzo

Vanna Pescatori

La Stampa - Estrazioni Abbonamento '99

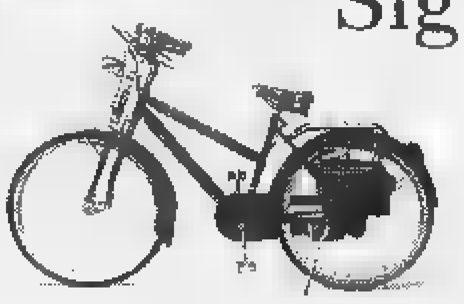


ECCO I VINCITORI DELLA TERZA ESTRAZIONE MENSILE

Scoprite qui sotto se siete stati baciati dalla dea bendata. Non c'è il vostro nome? Non disperate: alla prossima estrazione potreste essere più fortunati. Intanto consolatevi pensando agli altri vantaggi dell'abbonamento. Il prezzo straordinariamente conveniente. Il pagamento: a rate o in un'unica soluzione per un mese di lettura gratis in più. E poi gli sconti e le agevolazioni per il tempo libero. Fortuna che c'è l'abbonamento a La Stampa.



FIAT BRAVA 80 16V SX
Sig. Cesare Brugnoli, Almese (TO)



VIAGGIO + SOGGIORNO PER 2 PERSONE A JERBA - TUNISIA

Sig. Franco Pisoni, Torino.

BICIMOTORE ELETTRICO mod. SCOIATTOLO SYSTEM SATE

Sig. Pietro Gallesio, Mondovì (CN) - Sig. Virginio Nosenzo, Ponzano M.to (AL).



PC PORTATILE "BRAHMA GOLD" - M. 2000 4.1 + WINDOWS 95 E RAM CARD 32MB

Sig. Corrado Pastore, Bassignana (AL) - Sig.ra Iride Scanavino, Torino - Sig. Carlo Angelo Schiavi, Torino.

TVC 14" SELECO - mod. IS F37M. (SENZA TELEVIDEO)

Sig. Matteo Argentino, Torino - Sig. Davide Bagnasco, S. Sebastiano C.ne (AL) - Sig. Natale Fanetti, Galliate (NO) - Sig. Emilio Giachino, Torino - Sig. Lorenzo Giacometti, Cafasse (TO) - Sig. Giulio Gioanetto, Settimo T.se (TO) - Sig. Giacomo Mesturini, Settimo T.se (TO) - Sig. Sergio Penna, Canelli (AT) - Sig. Sergio Romero, Savona - Sig. Filippo Ronco, Poirino (TO) - Sig. ra Adriana Zaltron, Rocchetta Cairo (SV).

FOTOCAMERA DIGITALE MINOLTA DINAGE

Sig. Antonio Candellero, Torino - Sig. Domenico Zanello, Torino.

KIT SATELLITARE DIGITALE - PIONEER KPI 8000

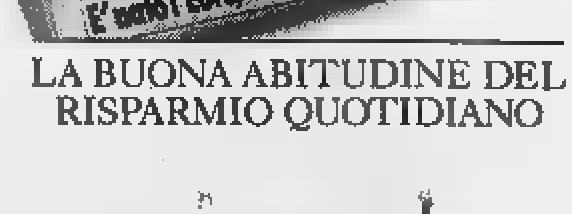
Sig. Paolo Beretta, Cairo Montenotte (SV) - Sig. Giuseppe Borgogno, Collegno (TO) - Sig.ra Giulia Bruma, Cocconato (AT) - Sig. ra Anna Brunier, Fenis (AO) - Sig.ra Silvana Caffaratti, Rifreddo di Saluzzo (CN) - Sig. Armando Cavallo, Testona (TO) - Sig. Domenico Garino, Rivalta (TO) - Sig. Francesco Levrero, Alto (CN) - Sig. Gianni Moretti, Torino - Sig. Franco Negro, Grugliasco (TO) - Sig. Fabrizio Oberto, Torino - Sig. Enrico Porta, Vimercate (MI) - Sig.ra Ilda Sabatini Scalmati, Roma - Sig. Luca Tessore, Moncucco T.se (AT) - Sig. Antonio Tosco, Sommariva Bosco (CN).

TELEFONO CELLULARE GSM TELITAL GALILEO (esclusa attivazione)

Sig. Ignazio Adornetto, Torino - Sig. Paolo Ballesio, Ciriè (TO) - Sig. Simone Berti, Torino - Sig. Massimo Bonifanti, Torino - Sig.ra Cinzia Chiappe, Orcofeglino (SV) - Sig. Ernesto Della Ferrera, Cuneo - Sig. Luigi Di Vito, Torino - Sig. Francesco Emerigo, Cesio (IM) - Sig. Pierluigi Ferrero, Volpiano (TO) - Sig. Emanuele Frau, Torino - Sig. Ermenegildo Gabai, Torino - Sig. Gaspare Liossi, Venaria (TO) - Sig. Felice Lissona, Venaria (TO) - Sig. Lorenzo Lucca, Torino - Sig.Mariano Marasà, Torino - Sig.ra Maria Gloria Morrone, Torino - Sig.ra Elsa Negro-Frer, Venaria Reale (TO) - Sig. Mauro Ottino, Torino - Sig. Bruno Sartore, Torino - Sig. Giovanni Venturino, Torino.

CASSETTA DI VINI "BATASIOLO" (contiene n. 6 bottiglie di vini pregiati)

Sig. Roberto Avalis, Buriasco (TO) - Sig. Bruno Ayres, Torino - Sig. Antonio Bai, Torino - Sig. Antonio Baseli, Aosta - Sig. Paolo Bianco, Torino - Sig. Giuseppe Bissone, Brandizzo (TO) - Sig.ra Rita Blanchet Rigat, Cesana T.se (TO) - Sig.ra Flora Bochicchio, Torino - Sig. Giovanni Bogino, Venaria Reale (TO) - Sig. Benedetto Bonaudo, Almese (TO) - Sig. Franco Bongiovanni, Alba (CN) - Sig. Ettore Bosticco, San Pietro di Moncalieri (TO) - Sig. Roberto Canta, Rivoli (TO) - Sig.ra Clara Carmine, Cannero Riviera (VB) - Sig. Tino Ceffa, Romentino (NO) - Sig.ra Fulvia Ceresa Prucin, Salto Canavese (TO) - Sig. Graziano Colombo, Soldano (IM) - Sig.ra Giovanna Crosasso, Torino - Sig. Giovanni Demurtas, Torino - Sig.ra Tiziana Fasano, Fubine (AL) - Sig.ra Rosalinda Fiorino, Torino - Sig.ra Alessandra Gaidano, Torino - Sig. Daniele Garbagnati, Verbania Pallanza (VB) - Sig.ra Luisella Gerbaudo, Fossano (CN) - Sig.ra Paola Jahier, Torino - Sig. Dante Letilloy, Chiusa di San Michele (TO) - Sig. Antonio Meinardi, Caselette (TO) - Sig. Pietro Miroglio, Venaria (TO) - Sig. Emilio Moresco, Torino - Sig. Nemore Ostorero, Giaveno (TO) - Sig. Manlio Palmero, Chiusa Pesio (CN) - Sig. Luciano Parodi, Rivoli (TO) - Sig. Nereo Piancastelli, Torino - Sig.ra Antonietta Picatto, Torino - Sig. Fernando Ranzini, Verbania Suna (VB)- Sig. Antonino Rapisarda, Torino - Sig. Gregorio Riva, Collegno (TO) - Sig. Giuseppe Rolle, Torino - Sig. Paolo Sacco, Torino - Sig. Angelo Sasso, Torino - Sig. Domenico Scaravaglio, Venaria Reale (TO) - Sig. Bruno Trinchero, Torino - Sig. Pierino Vana, San Maurizio C.se (TO) - Sig. Ninetto Veglio, Andagna (IM) - Sig. Giuseppe Vottero, Venaria (TO)



LE MODALITÀ DI RITIRO DEI PREMI VERRANNO COMUNICATE PER TELEFONO O PER POSTA DIRETTAMENTE AI VINCITORI CHE POTRANNO RIVOLGERSI AL N° VERDE 1670-11959 (DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE ORE 9.00 ALLE 13.00 E DALLE 14.00 ALLE 19.00) PER AVERE ULTERIORI INFORMAZIONI.

e mail: abbonamenti@lastampa.it

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Ieri sera ad Alassio (pubblico record) un grande Grbic ha trascinato Cuneo

Tnt Alpitour conquista la finale

Coppa delle Coppe: battuti i tedeschi per 3-1

ALASSIO
DAL NOSTRO INVIATO



[illegible] **Roca** (a sin. nella foto Bedino) ieri sera ha chiuso il primo match point. A destra, **Liano Petrelli**, super in difesa

La Tnt Alpitour batte 3-1 il Bayer Wuppertal e conquista la terza finale consecutiva in Coppa delle Coppe, ma anche contro i tedeschi il punteggio tutto al tie-break si [illegible]mostra una grande insidia. Per Alassio è una giornata [illegible] grande sport, con 2000 persone (accalcate sulle tribune del Palaravizza, attrezzato con un pavimento dell'albese Mondo) a tifare per i piemontesi. Ma in apertura c'è poco da gioire. La lentezza a carburare è forse l'unico limite di Pascual, [illegible] nel primo set C[illegible] la paga tutto. La partita (trasmessa in differita tv stasera alle 22,40 su Primantenna Supersix) procede fino al 12-12, ma si vede che la Tnt Alpitour ha il cambio palla macchinoso e non perde contatto grazie alle difese di Petrelli. Primo break sul 13-12, quando Pascual, forse troppo servito, [illegible] fuori un diagonale. Da quel momento comincia la fuga del Bayer con Pascual protagoni[illegible] di un [illegible] errore e due muri [illegible]ti. Il resto per i tedeschi lo fa l'ottimo centrale svedese Kjellstrom, capace di 7 punti (83% in attacco; compreso quello che chiude il set 25-20 dopo 17').

Nel secondo set, Pascual esordisce [illegible] un attacco fuori. Nelle poche giornate storte del [illegible] capitano, la Tnt Alpitour deve cercare altrove i punti pesanti. E ieri la squadra di Silvano Prandi (Bachi al posto di Mastrangelo), si è attaccata al suo muro. Le mani di Nikola Grbic, con quelle di Bachi ed Hernandez, per sette volte mettono a terra gli attacchi rivali. Il muro si alza, fioccano gli errori [illegible]schi [illegible] Cuneo riaggancia [illegible] parità: 25-17 [illegible] 16'.

Nel terzo set è [illegible] solito [illegible] [illegible] il solco [illegible] una titubante Tnt Alpitour [illegible] un Bayer Wuppertal vicino al [illegible] reale valore e quindi capace [illegible] 10 errori punto. L'uomo in più [illegible] Cuneo [illegible] [illegible] Grbic, sono suoi i [illegible] che valgono i punti (3) del primo e decisivo break. Il palleggiatore è talmente decisivo che gli si può anche perdonare anche un clamoroso sbaglio sul 24-18, anche perché subito dopo chiude il set.

Nel quarto, i piemontesi sentono la vittoria e fanno il vuoto. A facilitarli, il ritorno [illegible] Pascual [illegible] la sostituzione del regista tedesco Lee: ad andare in finale basta il primo match point chiuso da Roca.

Luca Ferrua

Tnt Alpitour-Bayer Wuppertal 3-1 (parziali: 20-25; 25-17; 25-18; 25-13). *Tnt Alpitour*: Pascual 20; Mastrangelo 2; Grbic 10; Bachi 5; Casoli 11; Roca 12; Hernandez 9; Petrelli libero. Non entrati: Sottile, Gallotta, Spescha, Gavotto.
Bayer Wuppertal: [illegible] Lee 2; Larsen 7; Kjellstrom 11; Chaloupka 11; Kuck 11; Wiebel 5; Hansen libero; Nitsche, Reitemeyer. Non entrato: Dinglinger.

Il big-match

Domenica sfida con i campioni



Domenica **Josvhany Hernadez** sfiderà le stelle [illegible] Gardini e Gravina

CUNEO. Sale la voglia [illegible] grande sfida, l'attesa per la partita di domenica pomeriggio dalle 17, quando [illegible] la pallavolo italiana - esclusi forse i sostenitori della Piaggio Roma - tiferà per la Tnt Alpitour.

Cuneo ha infatti l'occasione di riaprire la stagione regolare, riducendo lo svantaggio nei confronti dei campioni d'Italia veneti.

Treviso arriva comunque a Cuneo animato da propositi [illegible] «vendetta». Il Sisley doveva dominare l'annata, ma al primo traguardo importante è stato beffato dalla Tnt Alpitour nell'indimenticabile sfida decisiva della «Final Four» di Coppa Italia al Palaeur di Roma: punteggio finale 3-0.

Domenica Bernardi e compagni vogliono dimostrare, prima di tutto a se stessi, di essere i più forti.

I duelli spettacolari saranno tanti, ma sarà di livello mondiale lo scontro tra i centrali [illegible] Jhosvany Hernandez e l'emergente Gigi Mastrangelo che se la vedranno a furia di muri e primi tempi con i campioni azzurri Andrea Gardini e Pasquale Gravina.

La tensione sale soprattutto tra il pubblico con richieste che arrivano a Cuneo da tutto il Nord Italia per la sfida più «calda» del campionato.

Giuliano Milanesio, responsabile amministrativo della [illegible]cietà cuneese e in particolare della gestione biglietti, spiega che la situazione [illegible] è [illegible] critica, ma i tifosi la devono tenere sotto controllo, altrimenti rischiano di rimanere fuori: «La prevendita sta andando molto bene, non ci sono ancora rischi di "tutto esaurito", ma siamo sulla strada giusta per avere un grande pubblico, [illegible] la sfida merita.

Per evitare i problemi di ordine pubblico, i cancelli dovrebbero essere aperti già a partire dalle 15». [l. f.]

[illegible] SPORT

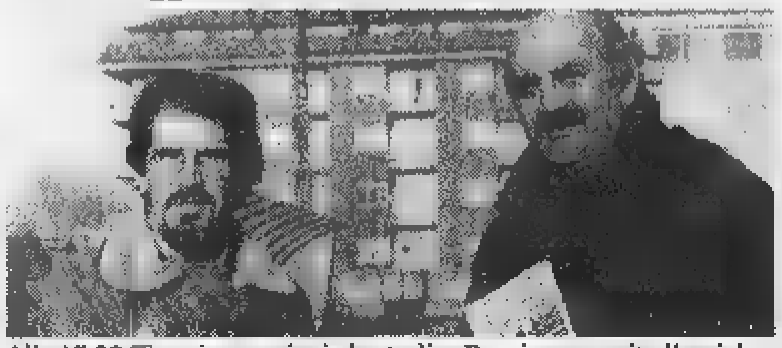
P[illegible]

Le iscrizioni [illegible] [illegible] «9 miglia [illegible] Bra»

Al telefono 0172439601 (fax 0172488451), si ricevono le iscrizioni alla nona edizione della «9 miglia di Bra-memorial Natale Germanetti», organizzata dal Csen Atletica Avis-Bragas per tesserati Fidal Juniores, Seniores e Veterani. Sullo [illegible] percorso (di 15 [illegible]lometri e [illegible] metri) [illegible] potrà anche partecipare al non competitivo «Test di primavera». [r. a.]

[illegible]

Saluzzo, oggi amichevole con il Cuneo



Alle 15,30 [illegible] oggi pomeriggio lo stadio «Damiano» ospita l'amichevole tra Saluzzo [illegible] Cuneo. Domenica scorsa al presidente biancorosso Franco Arese (a destra, nella Foto Bedino) [illegible] stata consegnata una copia dell'Almanacco del calcio provinciale realizzato dalla redazione sportiva del Corriere di Saluzzo (rappresentata al «Paschiero» da Franco Bonis). [g. p. c.]

[illegible]

Una verzuolese vince a Terni

Cristiana Carosso, verzuolese della società A4, ha vinto [illegible] Terni il singolo femminile in un torneo nazionale di tennistavolo. La competizione era riservata [illegible] pongisti [illegible] III Categoria. [a. s.]

[illegible]

Col Club Monviso si parla [illegible] hockey [illegible] ghiaccio

Domani alle 20,15 al ristorante trattoria «Il Castello» di Falicetto di Verzuolo, si svolge il meeting mensile del Panathlon Club Monviso di Saluzzo-Savigliano. Ospite e relatore della serata sarà Giovanni Cotta Morandini, presidente dell'Hockey ghiaccio Valpellice, che parlerà sul tema: «Lo sport dell'hockey [illegible] ghiaccio, una realtà del Pinerolese». [a. s.]

[illegible] DI CLUB

In pullman [illegible] seguire Toro-Lecce

Per la partita Torino-Lecce di domenica (ore 15) al «Delle Alpi» il «Granata Club Claudio Sala» organizza la trasferta in pullman con punti di raccolta a Boves, Borgo San Dalmazzo e Cuneo. [r. s.]

[illegible]

Vent'anni al seguito delle corse



L'altra sera il cuneese Piero Carosso ha festeggiato con amici giornalisti il ventesimo [illegible] al seguito dei rally internazionali con Radio Piemonte Sound di Borgo San Dalmazzo. Nell'occasione, Piero (che da poco [illegible] andato in pensione: ha lavorato all'azienda «Miroglio» di Cuneo) ha ricevuto i complimenti e gli auguri per l'imminente nascita della prima nipotina. Nella Foto Bedino, Pie[illegible] Carosso con un quadretto di [illegible] [illegible] [illegible] al «mitico» Marku Allen all'ultima edizione del «Racing Show-Alpi del Mare». [r. s.]

[illegible] IN [illegible]

Cuneo: si gioca fino [illegible] domenica, Rigolo prima testa di serie

Da oggi al Parco della Gioventù si assegna il titolo tricolore



Tiziana [illegible] **presiede il Comitato per le Paraolimpiadi di Torino 2006**

CUNEO. Dureranno quattro giorni, da oggi a domenica al Palatennis comunale di Cuneo, e saranno i primi Campionati nazionali indoor di tennis in carrozzina, una disciplina nata in America nel 1976 su iniziativa di Brad Fonks, [illegible] sciatore acrobatico immobilizzato da un incidente, che inventò anche l'apposita carrozzina che il tennista manovra con la racchetta, in match che [illegible] le identiche regole del tennis [illegible]nico, con l'unico beneficio del doppio salto.

Uno sport che naturalmente fa parte del programma delle Paraolimpiadi e che a livello mondiale è sponsorizzato dalla Nec, unitamente alla Coppa Davis e la Youth Cup, con il «Nec Wheelchair Tour», [illegible] in molte parti del mondo coinvolge anche molti ex campioni di altre discipline, compreso Clay Regazzoni.

I Campionati, che iniziano stamane alle [illegible] organizzati dalla polisportiva P.A.S.S.O., di cui è direttore Remo Merlo, e realizzati con la collaborazione della Gis [illegible] del Comitato provinciale della Federazione tennis, che mette [illegible] disposizione gli arbitri, vedranno in campo tutti i migliori atleti italiani di questo sport, [illegible] cominciare da Claudio Rigolo, dello «Sport Insieme» di Livorno, numero 1 dell'apposito ranking che la Federazione italiana sport disabili compila annualmente in base ai risultati dei vari tornei.

A [illegible] [illegible] contrastare Rigolo, ci saranno Massimo Porciani ed Enrico Rindi, entrambi tesserati per il Gs Ha Toscana, oltre a [illegible] atleti di altre nove società italiane: Gs Sassari, PBH Bresciana, AOU Napoli, AVC Lonato, P. Ha Bergamo, T.C. Molino, Atletico H. Bologna, UICEP Torino; e i cinque tennisti, Peano, Franco, Alessandro e Valter Giraudo e Anfossi, tesserati della società P.A.S.S.O., che gareggeranno sia in singolare sia nel doppio.

Vale la pena ricordare che le regole di gioco del tennis in carrozzina sono le stesse del tennis tradizionale [illegible] che gli atleti, buona parte dei quali [illegible] in attività tutto l'anno in gare e campionati anche internazionali, offrono un tennis di tutto rispetto, con sorprendenti velocità di esecuzione, tipiche di questo sport.

[illegible] Spadoni

[illegible]

Vecchio mulino Sommariva Bosco fra i principali protagonisti della B

Missioni compiute in serie A2

Cr Saluzzo salva, Autonomi alla poule scudetto



Gli Autonomi Fossano (nella foto il direttore tecnico **Bernardino Mana**) sabato [illegible] la Chiavarese

FOSSANO. Missione compiuta. «Autonomi» [illegible] Auxilium-Cassa risparmio Saluzzo, uniche rappresentanti cuneesi in serie A2, hanno raggiunto i rispettivi obiettivi stagionali.

Pur [illegible] qualche brivido, i saluzzesi (10-10 ad Andora turno) hanno acciuffato la salvezza grazie alla migliore differenza punti sulla Balangerese. «Ma le novità che riguardano la possibile costituzione di una serie A unica potrebbero favorire il ripescaggio dei torinesi» spiega Fulvio Riccio, addetto stampa saluzzese.

A Fossano, gli «Autonomi» hanno superato (13-7) e raggiunto in vetta la «Brb» Ivrea, ma per conquistare il primato del girone i boccisti del «dt» Dino Mana (sempre vittoriosi in casa) avrebbero dovuto vincere [illegible] un punteggio non inferiore al 18-2. «C'è un po' di rammarico, poiché sarebbe stato sufficiente strappare un pari a Saluzzo o Rivoli, dove invece abbiamo perso malamente» dice il dirigente Matteo Pirra.

Per Saluzzo [illegible] stagione [illegible] conclusa, mentre gli «Autonomi» affronteranno la Chiavarese (andata sabato, dalle 14, [illegible] Fossano; ritorno il 6 marzo) nella sfida inaugurale della «poule» scudetto: la vincente dovrà vedersela con il Pianezza.

Il campionato [illegible] serie B si è concluso con la promozione ai play-off [illegible] Cumianese, Cdc Asti, La Perosina [illegible] Vecchio mulino Sommariva Bosco. Semifinali e finali (soltanto la prima verrà promossa in A) si svolgeranno sabato (dalle 14,30) e il [illegible] [illegible] a Savigliano, sui campi [illegible] «Sbs» e della Vita Nova.

Fra i cadetti, la «Granda» perde tre società: Forti Sani Fossano, Auxilium Cr Saluzzo [illegible] Le Valli Niella Tanaro retrocedono in C col Colombo Torino. Nell'ultimo turno, il Vecchio Mulino ha ottenuto un buon pari sul campo dell'Amatori Torino, vanificando il [illegible] (10-6) del Chieri su Alba. La Forti Sani ha perso (12-4) contro [illegible] già retrocesso Colombo; Bra supera (11-5) il Ferrero-Vigone e sfiora l'accesso ai play-off. Vana vittoria casalinga (9-7) dell'Auxilium sul Madonna Pilone Torino; Le Valli ha chiuso la stagio[illegible] con una sconfitta interna (10-6) ad opera del Cdc Asti.

[illegible]

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, t [illegible] MILANO, via G. Carducco 29, t 2442481 ALBA, c.so M. Coppino 8, t 442110. ALESSANDRIA, via Cavour 54, t 445522. AOSTA, piazza Chanoux 28/A, t 231424. ASTI, corso Dante 80, t 351011. BARI, via Amendola 166/5, t 5485111. BIELLA, viale Roma 5, t 8491212. BOLOGNA, via Amendola 13, t 256852 r.a. BRA, via Verdi 7, t 431032. CAGLIARI, via Ravenna 24, t 305250. CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t 452154. CATANIA, corso Sicilia 37/43, t 7306311. CATANZARO, via M. Greco 78, t 724090 725179. COSENZA, via Monte Santo 28, t 72527. CUNEO, corso Giolitti 21 bis, t 698122. FIRENZE, via Don Minzoni 46, t 561192 573808. GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, t 540184 597580. GOZZANO, via Camino 13, t 913838. IMPERIA, via Alfieri 10, t 273371 273373. LECCE, via Trinchese 87, t 314185. MESSINA, via U. Bonino 15/c, t 2930855. NOVARA, via Cavour 13, t 33041. PADOVA, via Gattamelata 108, t 775234-8073144. PALERMO, via Lincoln 19, t 6235100. REGGIO CALABRIA, via Tom. Fornaio 13, t 24478 24479. ROMA, via Quattro Fontane 15, t 4620011. SANREMO, via Giuberti 47, t 501566 501556. SAVONA, p.zza Marconi 3/5, t 811167. VERCELLI, via Verdi 40, t 250754. oltre che presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 16) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

TURIN Palace Hotel cerca un maître d'hotel di comprovata esperienza alberghiera e conoscenza lingue ed un magazziniere esperto e referenziato. Inviare curriculum vitae a: Turin Palace Hotel, via Sacchi 8 - 10128 Torino.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

RICERCHIAMO giovani, età 18-25 da inserire come commessi per settori giocattoli, giardinaggio e profumeria. Tel. 011 [illegible]

IMPIEGATI

AFFERMATA cooperativa ricerca operatori per gestione 166 con autorizzazione ministeriale (oroscopi, previsioni lotto, letture tarocchi, no linee erotiche). Inquadramento INPS. Richiesta buona dialettica, forte motivazione. Telefonare per appuntamento 011 [illegible]

AZIENDA leader nel settore vendita mobili per ufficio ricerca addetti/e agli acquisti con esperienza minima quinquennale. Tel 011 771 7030

STUDIO dottore commercialista cerca ragioniere/a esperto/a contabilità bilancio dichiarazione redditi. Indispensabile esperienza. Tel. 011 749 1623

STUDIO professionale ricerca esperto/a paghe e contributi. Tel. 011 771.7[illegible]

TECNICO

[illegible] leader [illegible] produzione strumenti per laboratorio ricerca progettista software e/o firmware con esperienza quinquennale e cultura universitaria. Gli interessati inviino curriculum vitae al fax 011 [illegible]

CERCHIAMO geometra con provata esperienza di cantiere, età circa 30 anni, per gestione proprietà immobiliari. Tel. 011/[illegible]. Inviare curriculum via fax allo 011/[illegible]

PINO TORINESE porzione di [illegible] 3 [illegible] cucina 4 bagni tavernetta box giardino finiture pregio. Tel 011/517 2817

PINO TORINESE rustico panoramico su 3 lati, ristrutturato mq [illegible] terrazze giardino box. SHC 011/[illegible] 2777

PINO TORINESE Strada Valle Balbiana villa indipendente ampia metratura terreno mq 2000. CHIUSANO & C. per NOVA 011/[illegible]

ROLETTO [illegible] bifamiliare [illegible] salone cucina [illegible] camere servizi [illegible] interrato giardino. GR 0121/795 353 - [illegible] 039.

ROSTA libera splendida bifamiliare [illegible] ampio piano [illegible] 300 mq terreno 3200 mq [illegible] GR 011/[illegible]

Trofarello [illegible]
adiacenze Municipio via V. Veneto 2
nuovi signorili
salone camere servizi [illegible]
salone 2 camere bagno 275.000.000
salone 3 camere 2 bagni 308.300.000
[illegible]
minimo anticipo. Possibilità permute
materiali pregiati ottime rifiniture
GABETTI 011/548.046

VINAJRA [illegible] alloggio in [illegible] palazzina 3 piani [illegible] da 85 mq consegna autunno 2000. Tel 011/435 7845

VILLA [illegible] Caselette [illegible] box giardino [illegible] Tel 011/780 [illegible]

[illegible]

A. AFFARE [illegible] indipendente 4 [illegible] terreno mq 1200, [illegible] Torino [illegible] £ 180.000.000 Tel 011/[illegible] - 0142/944 770.

MOLINETTE
corso [illegible]
fronte Ospedale
casa ripristinata nelle parti comuni
signorili recente alloggi abitabili
2 camere cucina libero 177.000.000
2 camere cucina occupati 125.000.000
ascensore riscaldamento centrale
ottimo reddito sicura rivalutazione
minimo anticipo. Mutuo fino al [illegible]
GABETTI 011/548.046

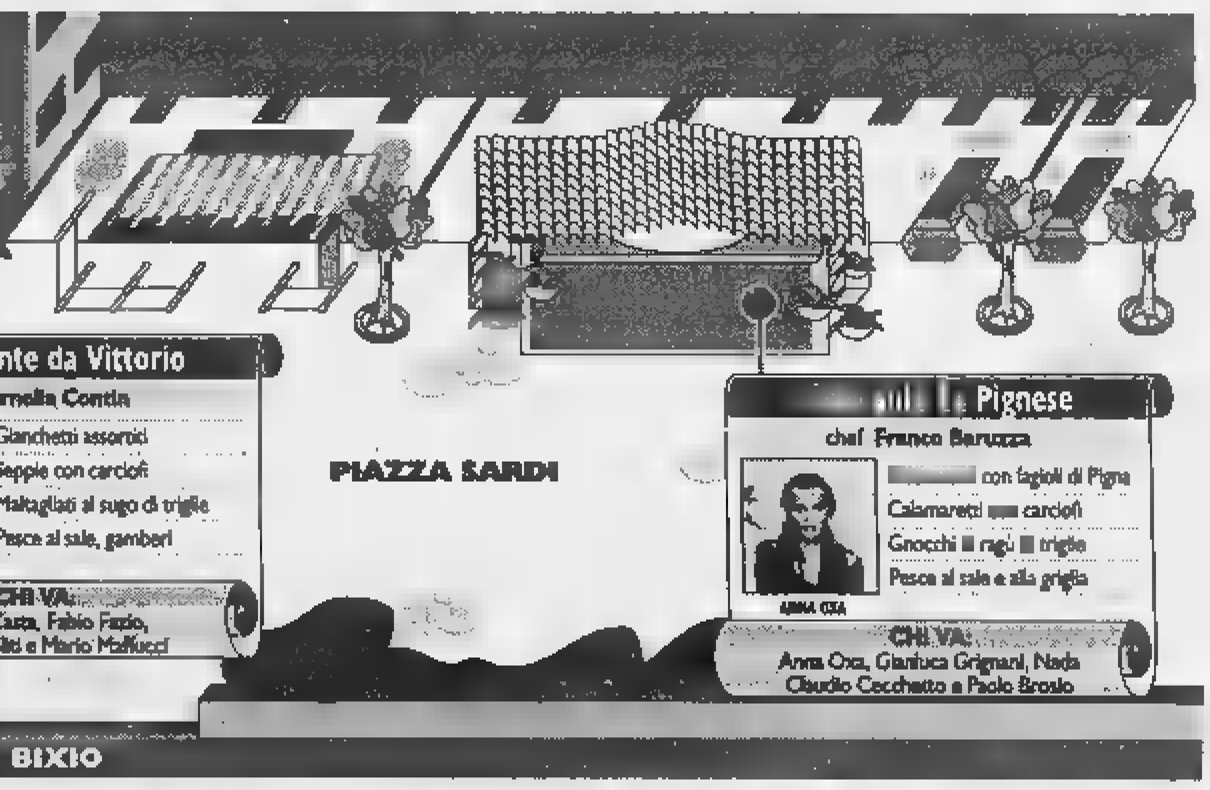
OCCASIONE signora vende [illegible] alloggio composto [illegible] cucinotta [illegible] terrazzo 2 bagni [illegible] corso Casale 10. Tel. 011/[illegible]1137.

PARELLA adiacente [illegible] ristrutturato [illegible] 2 camere [illegible] cucina bagno. Gabetti 011/[illegible]

Sono questi i ristoranti più frequentati dalla carovana quando all'Ariston cala il sipario

Mezzanotte, sul palco salgono gli chef

Piazzetta Bresca, il grande set della gastronomia

SANREMO. Ogni sera, finito il Festival, tutti in «piazzetta», alla Marina, a caccia di cantanti [illegible] vip. Già, perchè quando si spengono le telecamere piazza Bresca [illegible] piazza Sardi diventano «l'ombelico del mondo» di una città che riscopre il divismo. E una mappa può essere utile per vederci più chiaro. Tra pesce fresco, frutti di mare [illegible] crostacei i protagonisti del «Sanremo-[illegible] [illegible] Fazio si bagnano l'ugola con vermentino e pigato. C'è chi [illegible] scuro in volto per i risultati poco confortanti, chi brinda al successo, chi si mette in mostra. Una «piazzetta» affollata di curiosi, di fans [illegible] caccia di autografi, di cameramen.

Qui, nel cuore del Festival mondano, si cena solo dopo mezzanotte, [illegible] preferibilmente nei dehors, per farsi vedere. I ristoranti [illegible] presidiati, ma con garbo. Entra, però, solo chi ha prenotato e chi davvero [illegible] le cenare.

In questo quartier generale dell'effimero, dei cantanti che si concedono alla folla, si trovano alcuni tra i locali storici e alla moda di Sanremo. E' il [illegible] della «Pignese» della famiglia Ventimiglia e del mitico «Vittorio», de «U' Nostromo» di Susy Sgrò, dello «Sciabecco» dei fratelli Rapisarda [illegible] dell'«Osteria del marinaio» dei Locatelli.

Non mancano nemmeno le sorprese, [illegible] nuove gestioni. E' il [illegible] di «Nicò», nome immutato ma sempre garanzia di sicurezza, e de [illegible] Sommergibile» con lo chef Maurizio Musa, curato da Luciano Moroni. Guardando bene tra i ristoranti [illegible] possono scoprire vip [illegible] [illegible] anche alla «Volta Buona» di Matteo Mazzoli [illegible] all'«Osteria da Tino». Ben nove ristoranti in cento metri, la più alta concentrazione [illegible] che la gastronomia ligure possa vantare.

La «piazzetta» è un rito, territorio [illegible] caccia per chi vuole vedere i protagonisti [illegible] Festival da vicino. Qui si sono celebrati da sempre piccoli e grandi scandali del Sanremo delle canzonette. Come [illegible] manifesto a lutto per l'ultima edizione condotta [illegible] Pippo Baudo e i primi «assalti» di «Striscia [illegible] Notizia». Ma la Marina [illegible] anche il punto di partenza del «tour della notte», dei tiratardi che tanto per cambiare si danno volentieri l'appuntamento seguendo le orme, mai abbastanza discrete, dei cantanti. Discoteca [illegible] piano-bar, non fa differenza. L'importante [illegible] avere la forza di arrivare almeno fino alle quattro del mattino.

Di giorno la «piazzetta» vive tra il mercato del pesce, la spe[illegible] delle massaie, i giochi dei bambini. E in queste notti di Festival mette l'abito elegante per offrire emozioni senza dubbio diverse.

Giulio Gavino

Le alternative

Tutti i menù degli altri locali

SANREMO. Non c'è solo la magia di piazza Bresca [illegible] della Marina per i vip del Festival. Anche altri ristoranti [illegible] infatti le mete notturne di chi, spente le luci dell'Ariston, preferisce non doversi sottoporre a bagni di folla [illegible] scorribande di telecamere e fotografi. Sempre locali del centro, d[illegible] l'attenzione al servizio e al menù è di rigore, [illegible] il tentativo di garantire [illegible] po' di privacy. Insomma, la grande festa continua anche al di là della «piazzetta».

E' il caso di «**Giannino**», in corso Trento e Trieste, il ristorante dove ha festeggiato [illegible] compleanno il premio Nobel Dulbecco e dove stasera sono annunciati i Rem. La cucina di Anna Giannino presenta gamberi rossi di Sanremo, verdure, tagliolini ai crostacei, lasagnette «cu' pezzigu» e stoccafisso alla brandacujun. In queste sere, tra gli altri, si è vista Ornella Vanoni. Al «**Panoramico**» di via Matteotti, vicino al casinò, ristorante annesso all'Hotel Nazionale, un ricco buffet a base di pesce aspetta i nottambuli del Festival fino a notte fonda: il maitre Rosario Trivieri consiglia «g[illegible] smeraldo», ricetta di ravioli a base di carciofi e pesce al forno alla ligure. Tra gli altri lo hanno apprezzato il direttore [illegible] Raiuno Agostino Saccà, Fabio Fazio, Orietta Berti e Teo Teocoli [illegible] l'autore Piero Cassano. «**Paolo [illegible] Barbara**», in via Roma, riservato ed esclusivo paradiso da gourmet, ha sfa[illegible] anche [illegible] bella Laetitia Casta arrivata [illegible] la famiglia a provare la gastronomia del Ponente. Paolo [illegible] Barbara offrono tra l'altro il cappon magro, i calamaretti saltati sulla «masciua», pesce e gamberi rossi del Golfo [illegible] Sanremo [illegible] un delicato «tortino al cioccolato e nocciole con il whisky delle isole». «**Il Bagatto**», via Matteotti, vicino di casa dell'Ariston, ha visto ai tavoli anche Anna Oxa. Lo chef Ezio Ceniccola propone zuppetta di seppie con carciofi al dragoncello, seppie in «zemino», varie opzioni di bianchetti serviti anche su un letto di porri, pomodoro fresco ed erbette provenzali. In corso Garibaldi, vicino all'Hotel Des Etrangers monopolizzato dalla Rai, [illegible]'è il «**Tony's**» dove Marcello Ghizzi ha accolto Gatto Panceri, i familiari di Laetitia Casta e Don Lurio oltre a troupe Rai con Lamberto Sposini e Donatella Scarnati. Tra le prelibatezze più gettonate ci sono gianchetti fritti o olio e limone, gamberoni ai ferri, spaghetti all'astice, [illegible] il brandacujun alla ligure.

E [illegible] queste credenziali il passeggi[illegible] di notte a caccia di autografi potrebbe far venire appetito. **[g. ga.]**

Pagano beffa i gorilla

Ma è bloccato da un maresciallo

SANREMO. Il caso Pagano [illegible] le prove semideserte. Queste le principali «stranezze» della seconda giornata di Festival [illegible] Sanremo.

Giuseppe Pagano è riuscito [illegible] beffare i «body-guard» [illegible] «San[illegible] Notte» al casinò ma un maresciallo dei carabinieri ha scongiurato il rischio di una spiacevole comparsata come quella del Festival '95, quando l'eccentrico personaggio tentò il suicidio dalla galleria dell'Ariston, salvato in extremis dall'intervento di Pippo Baudo. Un «blitz annunciato», quello di Pi[illegible] Pagano, che fin da lunedì scorso si [illegible] presentato a San[illegible] dopo aver «espiato» il foglio di via per quei fatti ormai lontani.

L'altra [illegible] si è presentato al casinò, dove si stava svolgendo la diretta [illegible] «Sanremo Notte». Ai «gorilla» all'ingresso ha presentato alcuni documenti con il marchio [illegible] Raiuno [illegible] una volta superato l'ostacolo si [illegible] diretto verso il teatro. E sarebbe entrato in sala se un maresciallo del Nucleo operativo di Sanremo [illegible] lo [illegible] riconosciuto immediatamente. [illegible] sottufficiale lo ha fermato, gli ha chiesto l'invito [illegible] il motivo della sua presenza.

[illegible] mentre cercava di capire perchè Pagano fosse al casinò si è messa di mezzo anche una addetta di Raiuno che scambiandolo per uno spettatore ha cer[illegible] [illegible] trascinarlo addirittura in prima fila, dove si era liberato un posto.

Pagano, scoperto, ha consegnato le [illegible] «credenziali», fotocopie, che i carabinieri hanno acquisito per accertamenti. Poi, sprovvisto di invito, [illegible] stato lasciato fuori. Il timore è che se l'Arma non fosse stata attenta «Sanremo Notte» avrebbe potuto avere un epilogo diverso. E poi [illegible] domanda: i «body-guard», [illegible] proprio per prevenire il ritorno di ameni protagonisti [illegible] Festival, come mai non l'hanno riconosciuto?

E ieri, nel pomeriggio, la grande sorpresa. Prove ufficiali all'Ariston semideserte. La Rai ha inaspettatamente aperto le porte ai fans di via Matteotti per animare [illegible] appuntamento che fino allo scorso [illegible] [illegible] ambitissimo, con gli inviti contesi persino a colpi [illegible] [illegible] mandazioni.

Fuori dall'Ariston, invece, il bollettino delle novità è scarno. La Guardia di Finanza non ha trovato riscontri alla presenza di bagarini. Le forze dell'ordine hanno raccolto solo [illegible] denun[illegible] per borseggi nella calca per i cantanti, [illegible] fenomeno in dimi[illegible] rispetto al passato. E anche questa [illegible] una buona notizia. **[g. ga.]**



Pagano l'altra sera ha cercato [illegible] al casinò durante la diretta di «Sanremo Notte»

«Fabio, [illegible]»

A notte fonda squilla il telefonino Il direttore Saccà si complimenta

SANREMO. «Molto bene Fabio, molto bello. Ritmo, velocità, belle canzoni. Sì, [illegible] stato a guardare, davvero bello, ai personaggi tradizionali si sono aggiunti quelli pubblici». E' l'una di notte passata quando squilla «sottovoce» [illegible] cellulare del direttore di Raiuno Agostino Saccà, [illegible] [illegible] amici al ristorante Panoramico dopo il trionfo del Festival, la sua sfida più importante con l'audience. Dall'altra parte c'è Fabio Fazio. E Saccà prosegue: «Ho parlato [illegible] tutti, so[illegible] molto contenti. Devi [illegible] che hai [illegible] un'azienda che ti sostiene [illegible] che, soprattutto, [illegible] tenta di te. Ho fatto un giro di telefonate a parenti e amici. A mia sorella, in Calabria, è piaciuto moltissimo. Anche mio figlio di sedici anni mi ha fatto i complimenti. Mi ha detto "papà finalmente hai fatto qualcosa di davvero grande per la televisione. L'ho seguito fino all'ultimo"».



Fabio Fazio, il presentatore



Agostino Saccà, il direttore

Impossibile, come vicini [illegible] tavolo del vertice notturno di Raiuno, [illegible] stare ad ascoltare un momento unico di questo Festival, una conversazione destinata [illegible] rimanere la pietra miliare della lunga [illegible] dopo la prima». «No, Fabio, non [illegible] saranno problemi per il futuro - conclude il direttore di [illegible] - è solo l'inizio». Altri complimenti, poi il telefonino scompare [illegible] nel [illegible]schino della giacca dell'abito da sera. Chissà cosa starà facendo Fabio Fazio dall'altra parte dopo la maratona in diretta. Una [illegible] è certa, Agostino Saccà [illegible] parlato con il cuore, davvero entusiasta, non si [illegible] trattato di scontati «complimenti per la trasmissione». [illegible] il direttore, soddisfatto, sorride ai commensali mentre [illegible] sul carrello [illegible] cameriere scoperchia calde frittelle di gianchetti [illegible] golfo. Ora, si può davvero cenare senza più pesi sullo stomaco. **[g. ga.]**

GIORNO PER GIORNO

ORE 11,30 — [illegible]
Conferenza stampa Comune [illegible] Sanremo a seguire organizzazione, Riccardo Cocciante, Emilia, Max Gazzè

ORE 14 — **VIA CORRADI**
«Festival Buffet»

ORE 16 — [illegible]
Conferenza stampa Eugenio Finardi

ORE 17 — **PALA PLAY** [illegible]
«Fuego!» con Max Gazzè, Cartoons, Leda Battisti, Marina Rei

ORE 18 — **PALA** [illegible]
«Sanremo Rock» [illegible] Litfiba, Biagio Antonacci, Edoardo Bennato, Carmen Consoli, Negrita, Ruggieri, Luca Carboni, Lola, Gianna Nannini, Timoria, Articolo 31
[illegible]
Diretta di «Radio Dee Jay» con interviste a Marina Rei, Cartoons e Daniele Silvestri

ORE 20,50 — [illegible]
Terza serata del Festival

ORE 23 — [illegible]
Fiesta Mexicana [illegible] barmen free-style

ORE 23,25 — [illegible]
Sanremo notte

ORE 23,30 — **DISCO LOCO**
Presentazione «Miss Grand Prix '99», animazione [illegible] «One-o-one Network»

ORE 00,30 — [illegible]
«Notte Festival» con ragazze immagine e ospiti [illegible] Radio Dee Jay

[illegible] — **[illegible] STATION**
Show case dei «Cartoons»

Capolavoro di quasi nulla

GIRANDO per Sanremo, pensando al Festival, parlandone. Alla gente Fazio è piaciuto, ma la domanda deve essere: poteva non piacere? E' possibile stare su quel palcoscenico e non piacere, anche dicendo solo ambarabaciccicocò? Sono piaciuti Bongiorno [illegible] le [illegible] gaffes studiate, Vianello con i suoi silenzi che dovevano apparire allusivi, è piaciuto anche il misteriosissimo Pizzo presentatore nel 1955 - quiz: chi lo ricorda? lavorava con Maria Teresa Ruta, omonima e parente di quella di adesso -, piacerà chiunque.

Fazio ha dato, secondo chi (quorum ego) lo conosce da tanti anni, lo apprezza molto, un decimo del potenziale: volutamente, pensiamo, perchè escludiamo in lui ogni imbarazzo. Calibrando la prevedibile delusione di chi lo sa capace di ben altro con chi - la maggioranza - [illegible] è nè faziofilo, nè faziomane, meno che mai faziologo, lui ha realizzato un capolavoro di nulla anzi di quasi nulla: con un Nobel che sembra non saper parlare, [illegible] l'unica donna della Corsica che non [illegible] neanche un po' di italiano, con presentatori diplomati tali [illegible] [illegible] bisognosi di presentazione (chi troppo noto, chi per [illegible] noto).

Un'operazione delicata, saggia, furba, per offrire in confezione speciale e intanto abbordabilissima il nulla di [illegible] Nada desaparecida per 27 anni. Una magia sofferta: sappiamo che cosa Fazio potrebbe combinare [illegible] volesse spupazzarsi Sanremo. Personalmente, lui [illegible] ci è piaciuto per niente. Ma guai se fosse piaciuto a noi.

Gian Paolo Ormezzano

Atmosfera calda per il concerto di Nomadi, Vecchioni, Concato, Alice, Timoria e dei gruppi rap

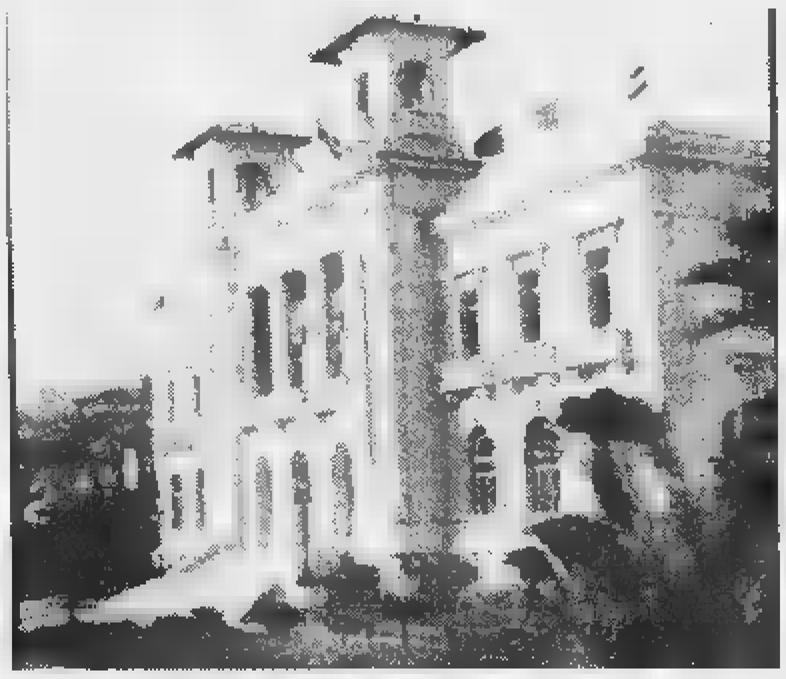
Vero rock, l'assedio di tre generazioni

Nonne, mamme e figli all'happening del Palafestival

IL PASSATO

[illegible]

Ma la canzone napoletana non convinse i gerarchi



Una rara foto d'epoca del casinò negli Anni Trenta, a fianco, quando Sanremo ospitò il Festival Partenopeo di canto, tradizioni e costumi. Sotto, Amilcare Rambaldi, testimone di quell'episodio, [illegible] gli ideatori del Festival e [illegible] padre del «Tenco»

[illegible] La mamma guarda fisso sullo schermo della consolle, agganciata al volante virtuale di una Formula Uno. A due passi la sua bambina, alta [illegible] soldo di cacio, si scatena saltando a perdifiato il ritmo rappato dei Gemelli Diversi. La [illegible] invece lo spettacolo lo gusta seduta, [illegible] un gruppo di amiche.

Manca una manciata [illegible] minuti alle 19. Un uomo della «sicurezza» spiega che ci sono mille persone. E' cominciato l'assedio, e oggi si replica. Comunque sia, il colpo d'occhio della platea del Pala Play Station (sarebbe il Palafestival) [illegible] di quelli che colpiscono. Siamo al «Sanremo Rock», il cartellone musicale alternativo all'Ariston voluto dal Comune nell'ex Mercato dei fiori, per i [illegible] di tutte le età. E qui, ora, le generazioni si contano tutte.

Doppio l'appuntamento, sempre davanti alle telecamere. A partire, due [illegible] prima, era stato «Fuego», il programma di Italia 1 che raccoglie i protagonisti del Festival e va in onda oggi alle 15. Un'occasione per rivedere i volti e risentire le voci di Gatto Panceri, Stadio, Irene Lamedica, Alex Britti, Marina Rei ed Eugenio Finardi. Britti, che ha da poco festeggiato il disco di platino (100 mila copie) per l'album «It.pop», ha concesso anche una «Gelido», tra i gridolini delle fans.

Intanto, nel retropalco, un Finardi concentratissimo sventola il fazzoletto: caldo, molto caldo. Arriva Silvia Santalmassi con la grande «v» rossa di «Verissimo». Al cantautore milanese offre un caffè, con annessa lettura [illegible] «fondi». A interpretarli, Gabriella Di Luzio. Finardi le chiede se vincerà il Festival. Risposta: «Non arrivi nei primi tre, mi dispiace. Ma la tua [illegible] un'ottima affermazione, alla quale faranno seguito situazioni molto positive, vedi vendite e tournée». Un caffè agrodolce.

La registrazione di «Fuego» è completata alle 18,15. Ma il piatto forte della giornata deve [illegible] arrivare. E' «Sanremo Rock», presenta Claudio Cecchetto, in completo grigio e cravatta tono su tono. L'appuntamento ospita personaggi da alta classifica che non metteranno piede all'Ariston. Ed è tutto gratis. Il primo ad esibirsi è Roberto Vecchioni, cantautore «doc». «Sogna ragazzo, sogna», è il [illegible] invito. Replica con «Canzone per Alda Merini», dedicata alla tormentata poetessa milanese.

Ma torniamo ancora nel retropalco. C'è Giancarlo Golzi, il direttore artistico della manifestazione. Dice: «Sono soddisfatto. I sanremesi difficilmente [illegible] ai concerti, si interessano di più agli eventi televisivi. Visto come sta andando, si vede che abbiamo "seminato" bene. E domani (oggi per chi legge) mi aspetto ancora più gente». Nota [illegible] servizio: saliranno sul palco Litfiba, Biagio Antonacci, Articolo 31, Nannini, Ruggeri, Bennato, Carmen Consoli, Luca Carboni, Negrita...





Sopra l'esibizione di Alice
A destra, Roberto Vecchioni mentre intona «Sogna, ragazzo sogna».
Nella pagina [illegible] folla per i Nomadi

Quel Festival del '31 che nessuno ricorda



IL Festival del 1951, Nilla Pizzi, Nunzio Filogamo, l'Orchestra diretta dal maestro Cinico Angelini. Nomi che sono la memoria storica del Festival della Canzone. Memoria celebrata in tutte le salse, alla vigilia [illegible] una celebrazione ancor più grande, quella del 2000, quando il Festival festeggerà i suoi primi [illegible] anni.

Giusto così. Ma non è stato quello del 1951 il primo Festival sanremese. Perchè il primo, in assoluto, si svolse addirittura nel 1931, vent'anni prima che [illegible] Pizzi intonasse la sua «Grazie dei Fior». E si tenne proprio nel Salone delle Feste (che allora era ancora chiamato [illegible] il nome di «Giardino d'Inverno») del casinò, dove l'attuale Festival avrebbe poi celebrato fasti e «nefandezze» fino al 1975.

Certo è come dare una spallata ad un mito. Non si è quasi mai parlato di quel Festival del 1931, un po' rimosso dalla memoria cittadina, come tante altre cose degli anni Trenta, ricchissimi di avvenimenti a Sanremo, ma troppo legati, forse, al regime del tempo. Sorte toccata ad altri appuntamenti importanti, come gli allora notissimi «Premi Sanremo».

Il Festival [illegible] 1932 era, in effetti, un festival particolare. Si chiamava «Festival Partenopeo di canto, tradizioni e costumi». Dedicato, indiscutibilmente, alla canzone napoletana. Lo aveva voluto Luigi De Santis, illuminato gestore del casinò in quegli anni, di origini napoletane. Si aprì alla vigilia di Natale del 1931 e si concluse alla mezzanotte del 1° gennaio 1932.

Con uno «staff» di tutto rispetto. Perchè ad idearlo fu Raffaele Viviani, prestigioso attore napoletano dell'epoca, e ad organizzarlo furono il poeta e paroliere Ernesto Murolo (padre di Roberto Murolo) ed il compositore Ernesto Tagliaferri. Tra i cantanti fu presente il meglio degli interpreti della melodia napoletana con Vittorio Parisi, Ada Bruges, Carlo Buti allora quasi esordiente e Nicola Maldacea.

Di quest'ultimo, per la verità, non è rimasta gran traccia negli annali canzonettistici, ma è rimasto il ricordo di una sua memorabile giocata alla roulette in cui puntò e perse il suo intero ingaggio del Festival: la direzione del casinò gli venne incontro, e gli riconobbe un supplemento d'ingaggio che però, prudenzialmente, gli [illegible] solo a Festival concluso.

La manifestazione [illegible] ebbe seguito. De Santis, il gestore del casinò, la ritenne troppo legata alla napoletanità e non se la sentì di ripeterla. Ne resta traccia, forse, negli archivi dell'Istituto Luce: una ripresa fatta per un cinegiornale dell'epoca, unica testimonianza esistente [illegible] quella manifestazione.

[illegible] quel Festival, anche se bruciò lì la sua esistenza effimera in poco più di una settimana, sarebbe stato, comunque, in qualche modo, una delle «miccie» che diedero vita al Festival [illegible] Canzone che [illegible] sciamo oggi. Lo rivelò, molti anni dopo, Amilcare Rambaldi, l'indimenticabile patron [illegible] «Club Tenco», che ha avuto la sua parte anche nell'idea iniziale che ha dato vita all'attuale Festival.

Appassionato di ogni genere di musica, Rambaldi si ricordava di aver seguito, giovanissimo, quello strano Festival partenopeo al casinò. «Quando, a guerra appena finita - disse - fui incaricato [illegible] CLN di studiare nuove iniziative di spettacolo per il casinò, elaborai un progetto sulla falsariga di quel Festival, non più, però, limitato alla canzone napoletana».

Il progetto finì in un cassetto perchè il CLN restò pochissimo alla guida della casa da gioco. L'idea fu rispolverata dal giornalista torinese Angelo Nizza (uno degli autori della celeberrima trasmissione radiofonica «I quattro moschettieri») diventato capo ufficio stampa del Casinò, al quale ne aveva parlato lo stesso Rambaldi. Nizza propose la cosa alla Rai. E nel 1951 scattò il Festival, così come è arrivato ai nostri giorni.

Bruno Monticone





Prima registrazione di Fuego, trasmissione di Italia 1, e poi sfilata di big sul palco





Sopra: il pubblico in delirio ai piedi [illegible] palcoscenico. Qui a fianco è il momento degli Stadio. A destra, dall'alto un'immagine che testimonia l'entusiasmo per i rapper. Sotto, Cecchetto (FOTOSERVIZIO M. GATTI)

Scoppia l'ovazione del «popolo degli zaini» per i nuovi re dell'hip hop Sottotono e Gemelli Diversi



«La prossima canzone parla di una donna meravigliosa... E' la mamma». Parola di Cecchetto. E partono le note di «Amor de [illegible] vida». Ragazze e ragazzi si fanno sotto il palco, chiamano i loro beniamini, esibiscono messaggi scritti a macchina su grandi fogli bianchi. «Sottotono, questi bravi ragazzi» si riferisce al testo al vetriolo di un loro pezzo, che spara a zero contro le case discografiche.

L'assalto hip hop prosegue con i Gemelli Diversi, ed è una [illegible] ovazione. «Dammi solo un minuto», che fu un successo pop dei Pooh, è cantato all'unisono con il pubblico. Si prosegue con un brano dedicato a una ragazza «fisicata da pau[illegible]»: «Io non la voglio più, te la tieni tu». Dagli zaini continuano a uscire bigliettini: «Spaghetti Pini per sempre nel [illegible] cuore». Cecchetto li fa sfilare in passerella.

Finito il ciclone rap, i giovanissimi cominciano a sciamare: zaini in spalla e via. I toni si addolciscono con Fabio Concato e la sua «M'innamoro davvero». Lo accompagna un quartetto d'archi femminile, che in questo periodo va di moda. Alice, che un Festival l'ha vinto, si ripresenta al pubblico in una versione più sofisticata, con «Dimmi di sì» e «Open youre eyes».

Con i Nomadi, passa la storia. Il leader Beppe Carletti ha trent'anni di carriera e 25 album alle spalle. Prima, nel backstage, aveva osservato: «Sanremo? Avevamo partecipato nel '71, con "Non dimenticarti di me". Ci non si hanno dimenticati, per fortuna. Sono contento di esibirmi qui, assieme a questi artisti. E' un cast che inorgoglisce». La grinta è quella di sempre, e lo sfoderano in due canzoni tratte dal nuovo disco, «Una storia da raccontare».

Chiudono i Timoria, che superano brillantemente un black out tecnico. Ora è finita per davvero, e c'è già chi fa piani per il giorno dopo: «Dobbiamo arrivare presto, sennò non tro[illegible] posto».

Enrico Ferrari
Fabio Pozzo

BIANCA & ROSA

Anche i premi Nobel talvolta sbagliano Dulbecco scambia il sosia per D'Alema

EQUIVOCI, scambi di persona, charme e persino biciclette solari: chi ha detto che il Festival è solamente musica?

[illegible] Malinteso del Nobel Dulbecco che in albergo ha scambiato il sosia di D'Alema della carovana di «Striscia» per il vero presidente del Consiglio. La cosa è andata avanti per un pochino: poi lo scienziato si è accorto dell'equivoco. Sguardi imbarazzati e sorrisi di circostanza. E la cosa è finita a tarallucci e vino. Unico scambio di persone? No di certo. La famosa suor Germana, quella dei libri delle ricette, ha scambiato Braschi travestito questa volta da Dulbecco. Emozionatissima, perchè lui le ha confessato di [illegible] letto tutti i suoi libri di culinaria. Ma poi quando ha deciso di chiedere di svelare il segreto del ripieno dei ravioli, non ce l'ha più fatta e si è messo a ridere. Suor Germana? Non se l'è presa. E forse la ricetta gliel'ha data lo stesso.



Albert Colajanni sosia di D'Alema

[illegible] Con un buon indice di ascolto, continua all'hotel Londra il collegamento con «La vita in diretta» in onda ogni giorno su Raidue dalle 16 alle 17,15. La trasmissione condotta da volti noti come Michele Cucuzza e Gianfranco Agus, questa sera avrà come ospiti Al Bano, Leda Battisti (nuove proposte) e i Cartoons, un gruppo che non partecipa al Festival. Presenza fissa, Mino Reitano. Irene Mandelli conduce, invece, «Dietro le quinte»: uno «spaccato» della vita di Festival al di là delle versioni ufficiali e con commenti a caldo dei big. E la gente comune? Ci pensano Loredana Lolli e Cristina Cenerini che vanno in giro per Sanremo a raccogliere pareri.

[illegible] «AZZO[illegible]» E' salito sul palco dell'Ariston [illegible] una caviglia dolorante uno dei componenti dei «Five», il gruppo inglese, ieri [illegible] ospite internazionale del Festival. Durante una partita amichevole in una località [illegible] distante da Sanremo aveva ricevuto un brutto calcio.

[illegible] Una vera ghiottoneria per i 1200 giornalisti (ma anche per tutti quelli che di penna vivono o vorrebbero viverci) accreditati al Festival: una mostra di prestigiose Mont Blanc, stilografiche di extralusso. Sono in esposizione da questa sera alle 18 nel negozio Louis di via Matteotti 31, fino a domenica. Si tratta di esemplari unici, rigorosamente stilo, in edizione limitata di grandissimo valore, ma soprattutto di pregio artistico. La mostra è allestita in occasione del 75° anniversario della nascita della Mont Blanc.

ESOTICO Trenta chilometri di paradiso. Sanremo non è soltanto musica, ma anche verde, serre permettendo. E così anche il giardino esotico Pallanca va in tv. La trasmissione di Raitre Geo & Geo replica oggi, infatti, una puntata già andata in onda circa due mesi fa, registrata nel parco botanico di località Arziglia. «Farà da contorno alla parentesi del Festival di Sanremo e porterà beneficio alla trasmissione», afferma «Batta» Pallanca, curatore del parco. Il giardino esotico porta fortuna: lo scorso mese la puntata di Linea Verde, trasmissione di Raiuno registrata in parte proprio ai Pallanca, ha ottenuto un ottimo risultato, circa il 38% di share con più di 7 milioni di contatti. La natura paga.

Giulio Gelsardi

La protesta in passerella

I pensionati contro il «caro gas»

SANREMO. E sulla passerella sfila la protesta degli autoriduttori del gas. Centinaia di sanremesi, in gran parte pensionati, che [illegible] ne vogliono sapere di pagare bollette considerate eccessive rispetto alla qualità del servizio offerto dall'Italgas. Ieri mattina, una folta delegazione si è ritrovata in via Matteotti e ha «occupato» la pedana diventata il simbolo del Festival che si apre alla città. I più arrabbiati hanno accerchiato l'assessore alla Sicurezza sociale Vincenzo Lanteri.

«Abbiamo pensioni da fame e [illegible] l'Italgas pretende gli arretrati per un servizio mai all'altezza delle tariffe: 250 mila lire e anche di più da [illegible] entro il 16 marzo. E' un'ingiustizia: [illegible] pagheremo» hanno urlato i portavoce degli autoriduttori, minacciando di «bloccare» il Festival. «Siamo in tanti, invaderemo via Matteotti e piazza Colombo fino a quando non [illegible] ascoltate le nostre ragioni».

Uno degli anziani «in trincea» si è sentito male mentre presidiava la passerella tra bandiere dell'Adiconsum, del Comitato contro il caro vita e della Federpensionati. Per lui, la protesta è finita al pronto soccorso. Nulla di grave, comunque: solo un malore passeggero.

Il braccio di ferro va avanti da quasi dieci anni (il gas che arriva nelle [illegible] di circa 1500 utenti avrebbe scarso potere calorifico). Lanteri si è impegnato a fare da mediatore: domani, in Comune, una delegazione di autoriduttori sarà ricevuta dal sindaco Giovenale Bottini e potrà confrontarsi con responsabili dell'Italgas.

Intanto, i manifestanti hanno trovato sostenitori nei consiglieri Valeria Faraldi (comunisti italiani) e Marco Andracco (ds), che puntano l'indice contro l'Amministrazione.

E alla protesta degli autoriduttori s'intreccia l'Sos lanciato dalla Coldiretti per «salvare la floricoltura». Una lettera aperta indirizzata a Fazio, «un ligure [illegible] noi», per amplificare i gravi problemi della categoria attraverso l'enorme cassa di risonanza del Festival.



Il [illegible] «padrone» dell'Ariston l'ha ricevuta soltanto ieri pomeriggio. Si spiega così il silenzio che, nella prima serata della kermesse, ha lasciato l'amaro in bocca al presidente provinciale Adriano Balestrino e ai [illegible] collaboratori. «Colpa di uno spiacevole disguido, almeno così ci hanno riferito - spiega il direttore della Coldiretti imperiese Emilio Fugazzi -. Pare che Fazio si sia dispiaciuto dell'inconveniente. Ora, però, aspettiamo una risposta. Ci è stato promesso un incontro. Sia chiaro, però, che [illegible] vogliamo sollevare polemiche: a noi interessa che milioni di italiani si rendano conto che a Sanremo non si vive soltanto di Festival. Ci sono migliaia di famiglie che tirano avanti con il lavoro della terra, e hanno il diritto di essere ascoltate».

E a proposito di fiori, per una volta la scenografia ha messo tutti d'accordo: rose, gerbere, iris, garofani, violaciocche hanno conquistato il giusto spazio sul palco dell'Ariston. I simboli della prima voce dell'economia cittadina si sono finalmente affrancati dalla «tirannia» di registi e scenografi. **[g. mi.]**



Due momenti della protesta dei pensionati ieri [illegible] di fronte al Teatro Ariston. A sinistra i manifestanti mostrano uno striscione; qui sopra la folla in via Matteotti

IL MUGUGNO

Una città più pulita per il Festival. Lo chiedono tanti commercianti del centro, quelli che operano nelle strade laterali e limitrofe rispetto a via Matteotti, ombelico del mondo delle canzonette. «Giusto intensificare il servizio d'igiene pubblica attorno all'Ariston, ma con lo stesso criterio bisognerebbe che i netturbini intervenissero nel resto delle zone centrali della città» dicono gli esercenti. Il mugugno si riferisce soprattutto alla situazione di via Gioberti, via Volturno, via Helsinore, corso Mombello, via Carli, l'ultimo tratto della stessa via Matteotti. Tutte strade vicinissime al quartier generale della rassegna canora. «Perchè attendere fino a sera per svuotare cassonetti, ritirare cartoni, pulire marciapiedi?», si chiedono i negozianti che si sono rivolti a La Stampa per far sentire la loro voce. E ancora: «Il Festival è una grandissima vetrina per Sanremo. Una buona ragione per intensificare gli sforzi per tenerla pulita. Non si capisce perchè in tanti si sobbarcano un super lavoro in questa settimana, a cominciare dagli agenti della polizia municipale, che devono affrontare non poche difficoltà per limitare i problemi di traffico, mentre i netturbini continuano a svolgere il loro servizio seguendo gli [illegible] dei normali turni. Almeno quelli che non sono chiamati a operare nella zona dell'Ariston. Fra l'altro, basterebbe utilizzare mezzi agevoli come i motocarri per spostarsi facilmente da una via all'altra nonostante la gran ressa di questi giorni». In Comune fanno però sapere che «è stato fatto tutto il possibile per garantire la piena efficienza del servizio: la situazione è completamente sotto controllo». Raccolta dei rifiuti e spazzamento delle strade sono appaltati a una ditta specializzata. E i netturbini comunali vengono impiegati per integrare il servizio stesso. [illegible] i numeri non sono dalla parte di chi deve gestire il delicato settore: le carenze di organico si fanno sentire sempre di più. **[g. mi.]**

E dopo la preside di Carcare Maria Morichini ieri sera sul palco un avvocato di Sanremo

«Io, da infermiera a presentatrice»

Ada Perolfi all'Ariston con Fazio

Le due donne hanno vissuto come un gioco la diretta tv



Ada Perolfi con Cristiano De Andrè durante una precedente edizione del Festival, quando la donna era l'infermiera della manifestazione

SANREMO. A diretta finita, spenti i riflettori del Grande Barnum, se ne stava fuori dall'Ariston, in attesa di tornare a casa, quando è passata Ornella Vanoni e l'ha indicata allo staff: «E' lei la star». L'ostetrica Ada Perolfi, la prima delle insolite presentatrici di questa pazza edizione del Festival, sbotta in una risata, mentre ricorda l'episodio. Sanremese d'adozione, è una delle due liguri chiamate da Fazio al suo fianco: con lei, a essere proiettata alla ribalta è stata anche Maria Morichini Rebufello, preside del liceo «Calasanzio» di Carcare.

Due signore d'età, che hanno accettato l'invito [illegible] un gioco e che hanno vissuto con divertimento, senza imbarazzi (e solo con un pizzico d'emozione) questa esperienza, della quale parlano volentieri all'indomani, sottoposte all'inevitabile curiosità dei mass media. Confessano la loro soddisfazione: «In quasi mezzo secolo, non era mai accaduto che un sanremese aprisse il Festival. Sono felice che sia toccato a me», spiega Ada Perolfi. E aggiunge la preside Morichini: «Mi è parso bello poter essere una sorta di ambasciatrice della Val Bormida, terra di frontiera e di conquista, ma spesso un po' dimenticata».

Magna Ada, come la chiamano le amiche suore che ieri, di buon mattino, le hanno telefonato per farle i complimenti, dopo aver seguito tanti Festival come infermiera dietro le quinte, è entusiasta di aver vissuto da protagonista la 49ª edizione: «Ero in teatro, come sempre, per l'assistenza durante l'allestimento della sala. Mi hanno chiamato, ho pensato che qualcuno si era fatto male. E invece era lui, Fazio. Mi ha detto: signora Ada, sarà lei a inaugurare il Festival. Non ho preso sonno fino alle 5 del mattino». E così, è stata lei a pronunciare la parola fatidica «Sigla!» di fronte a una platea di 16 milioni di persone.

Estroversa, vulcanica, in gioventù la signora Perolfi (prima telegrafista e poi ostetrica: «Quanti bambini ho fatto nascere? Direi 1800, forse 1.900») ha anche recitato nella compagnia Maltagliati-Cervi-Cortese. «Però, ho ripassato il copione tutta la notte», scherza. E ricorda: «Ho chiesto a Fabio se, prima dell'annuncio, potevo dire qualche altra parola, tipo "allora, lo dico?". Mi ha risposto: "Fa come vuoi". Ed ha ammonito: "Però non fare l'attrice"». Sensibile di animo, è anche poetessa: «Gennari ha letto i miei versi a "Ci vediamo in tivu", la trasmissione di Paolo Limiti, un altro vecchio amico».

Dopo essere sempre [illegible] lo-[illegible] vicina nei momenti di tensione della gara, la signora Perolfi è rimasta in contatto con molti cantanti. Qualche nome? «Renato Zero, Fiorella Mannoia. E Tiziana Rivale: l'ho presa a schiaffi per farla rinvenire, poverina, e lei non mi ha dimenticato e mi scrive». Ha un pensiero per Fabrizio De Andrè: «Lo ricordo al Tenco, con Rambaldi. Che tristezza, la sua fine. Sono vicina al figlio Cristiano». Conclude: «A 78 anni, sono grata a Fazio, che in questo Festival geriatrico mi ha dato l'occasione di sentirmi ancora viva, utile e giovane. Anche a me basta il sorriso della gente».

La preside Morichini (docente di latino e greco) ha annunciato in diretta la canzone «Come sei bella», di Massimo Di Cataldo: «Mi sono trattenuta a Sanremo oltre il previsto, per registrare un'intervista con Target, su Canale 5». Ha accettato con entusiasmo la proposta di Fazio («Non è stato mio alunno, non lo conoscevo. Abbiamo però amici comuni»), ora è molto soddisfatta: «A Carcare, dirigo il Centro culturale Calasanzio». E la linea di Fazio, è [illegible] riconfermata ieri sera con l'avvocato sanremese Maria Gabriella Colagrande che ha presentato Gianluca Grignani.

Stefano Delfino

VIA CORRADI

Oggi il buffet dei commercianti

Ed è buffet. L'immancabile appuntamento per gli operatori del Festival con i commercianti di via Corradi è oggi dalle 14 alle 16. Il rinfresco sarà allestito lungo la via pedonale parallela a via Matteotti. Si potranno assaggiare specialità liguri come sardenaira, focaccia, verdure ripiene. Torna anche l'iniziativa «Sanremo Piccante»: sei ristoranti che proporranno un piatto speciale. I locali [illegible] Il sommergibile, [illegible] Tino, L'angolo, Caprice, Quattro stagioni, Pizzeria Laguna blu.

ALLE PROVE CON LA STAMPA

Con LA STAMPA al TEATRO ARISTON per seguire le prove del 49° Sanremo

Fra tutti coloro che consegneranno questo tagliando allo stand de La Stampa al Pala Play Station entro le ore 12 di oggi, giovedì 25 febbraio, verranno sorteggiati dieci inviti (uno per tagliando) per accedere al Teatro Ariston in occasione delle prove di domani, venerdì 26 febbraio, dalle ore 14,30 alle 16,30. I nomi delle persone sorteggiate verranno pubblicati sull'edizione di domani. Gli inviti devono essere ritirati, sempre allo stand de La Stampa, domani entro le ore 12.

NOME ....

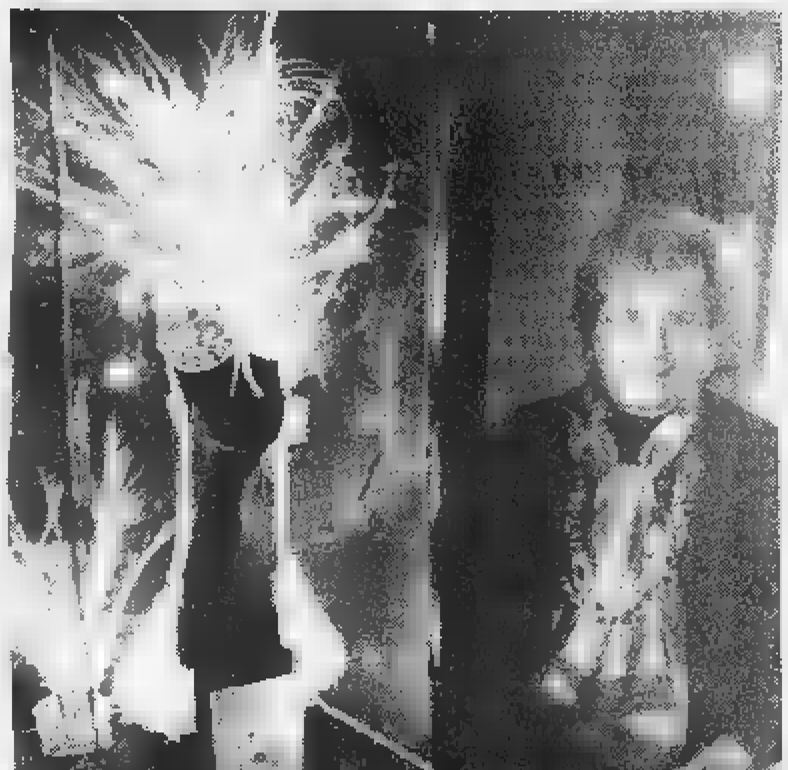
COGNOME ....

INDIRIZZO ....

TEL. ....

Altri dieci lettori de La Stampa (estratti tra quanti hanno consegnato il tagliando) potranno assistere oggi alle prove pomeridiane all'Ariston. Sono Domenica Ferrero, Matteo Verda, Gaspare Massa, Laura Messe, Michela Galetto, Annamaria Matteodo, Simona Fossati, Valentino Cravero, Luigina Pozzi e Debora Fiorilla. Altri dieci saranno sorteggiati oggi per le prove di domani. [s. d.]

LE VETRINE PIU' BELLE

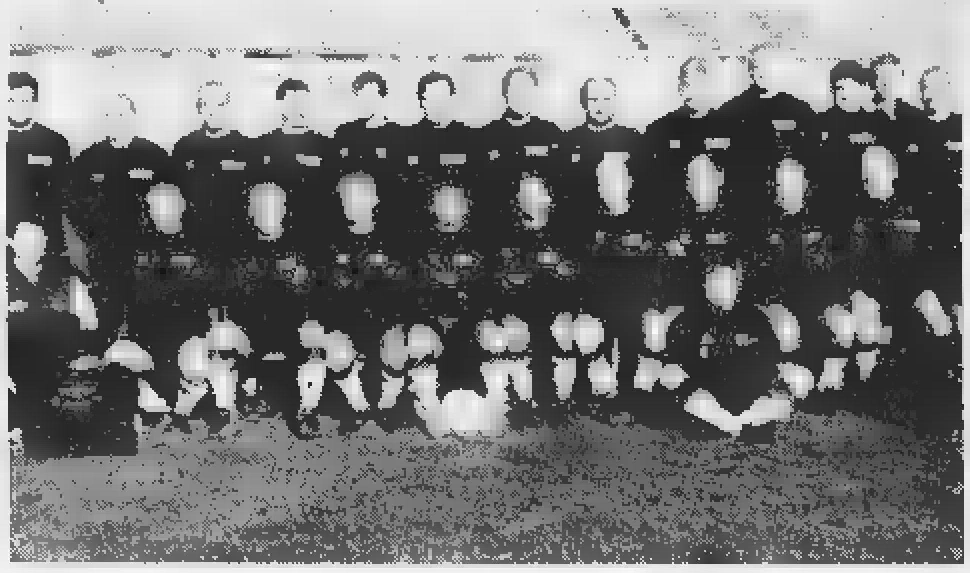


I gioielli di Swarovski per le star

L'attrazione principale è la stravagante acconciatura da sposa confezionata per Melanie Brown, delle Spice Girl (nella foto). Ma visitando la mostra di cristalli Swarovski, «Le magiche luci della ribalta», allestita nello spazio espositivo di Gori, in via Matteotti, si scoprono altre preziose creazioni legate al mondo della musica: dal collier per Maria Callas per «La Traviata» al copricapo disegnato da Dolce & Gabbana per Madonna. L'esposizione, patrocinata dal Comune, sarà aperta sino a domenica. [g. mi.]

Ecco l'Atletico Van Goof

Domani incontra le vecchie glorie



La squadra dell'Old Stars che affronta domani (ore 15) al Comunale il Van Goof. In campo anche diversi amministratori sanremesi

E ora Fazio «esporta» a Sanremo un'altra fetta di «Quelli che il calcio...». L'Atletico Van Goof disputerà, infatti, un'amichevole con i sanremesi dell'Old Stars, squadra di over 35 che partecipa al campionato veterani italo-francese. L'appuntamento è fissato per domani alle 15 al Comunale di corso Mazzini. E per l'occasione, scenderà in campo anche l'assessore Antonio Bissolotti, attaccante con discreti trascorsi alla Carlin's Boys. Giocherà ovviamente con le Old Stars (in «prestito» dall'Unione Veterani dello Sport, l'altra squadra sanremese formata da ex calciatori), che schiereranno pure il consigliere comunale Gian Maria Tinelli (capogruppo del ccd), l'ex sindaco Davide Oddo e Angelo Scaburri, vecchia stella della Sanremese ai tempi della C1. Nel Van Goof, che partecipa al campionato di Terza categoria, dovrebbe trovare posto anche Paolo Brosio, almeno per un tempo. L'incasso (biglietto d'ingresso a 10 mila lire) sarà devoluto in beneficenza: agli istituti «Semeria» di Coldirodi, «Sacro Cuore» di Bussana, «De Santis» di Verezzo. Sono istituti che ospitano bambini orfani o con gravi problemi familiari. [g. mi.]

La prima movimentata incursione in motorino dell'inviato di Fabio Fazio

Nella notte con Brosio a caccia dello «scoop»

PRIVE'

Guardie del corpo e mimi sulla roulette del Festival

IL Festival [illegible] inquisito, frugato, abbracciato, palpato, pomiciato, accarezzato da 1225 giornalisti. I cantanti, fra concorrenti individuali e [illegible] gruppo, giovani e ospiti, sono un'ottantina, anzi un'ottantona, poichè spesso sbucano partner imprevisti accanto al bipede annunciato. Grosso modo c'è [illegible] cantante ogni 15 giornalisti. E questi si lamentano, la preda è scarsa: neanche i cacciatori, pur nella crisi dell'arte venatoria, hanno da spartirsi [illegible] quaglia in 15.

Per il giornalista solitamen[illegible] sportivo questa è l'occasione di una meditazione che [illegible] di pentimento e quindi, si spera, di redenzione. Gli atleti sono circondati da personale della sicurezza come i cantanti, però il villaggio olimpico è più blindato dell'Ariston, le procedure per l'accreditamento qui sono molto più blande. E gli atleti non hanno intorno personali guardie [illegible] corpo, cioè quegli uomini armadiosi, con la testa rasata, l'optional della barbetta e degli occhiali scuri, l'uniforme obbligatoria per il colore, nero.



Il Casinò di Sanremo

Le body-guard, quando non hanno da far fare figli alle principesse, sembrano in cerca di pretesti per [illegible]. Di solito si dividono un cantante in quattro, nel se[illegible] che loro [illegible] quattro, non che lo squartano in quattro pezzi. Nonostante l'alta professionalità [illegible] l'imprevedibilità degli sguardi si intuisce che sognano di lavorare per Jessica Rizzo [illegible] [illegible] Nobel della fisica sognava, quando ancora il Festival di Sanremo non era nato, di lavorare ad Alamogordo.

[illegible] nostro mimo personale di Sanremo, quello che più spesso troviamo sull'itinerario, cambia costume due volte al giorno: da Pierrot, abito bianco a pois neri, a Torreip, il contrario, abito nero [illegible] pois bianchi. Il [illegible] lavoro consiste nello stare immobile (e [illegible] ben pensarci, chiamarlo mimo è improprio, la mimica presuppone pur sempre un qualche movimento). Più stà fermo, più si blocca intorno a lui la gente, e i papà scommettono con i figlioletti [illegible] quanto tempo passerà prima che si ravvisi in lui un movimento anche minimo, e intanto non p[illegible]ono esimersi da porre mille lire nel cestello.

Questi mimi, che ormai fanno parte dell'arredo urbano di tante città, realizzano l'obiettivo massimo dell'uomo, quello [illegible] non fare niente e venire pagato per questo. Sono [illegible] sublimazione artistica (quella del mimo è arte) dell'homus mediterraneus che sta sdraiato al sole e per la sua indolenza viene rimproverato dal turista giapponese che lo invita a lvorare, produrre, risparmiare, garantirsi una vecchiaia in cui potere stare sdraiato a godersi il sole.

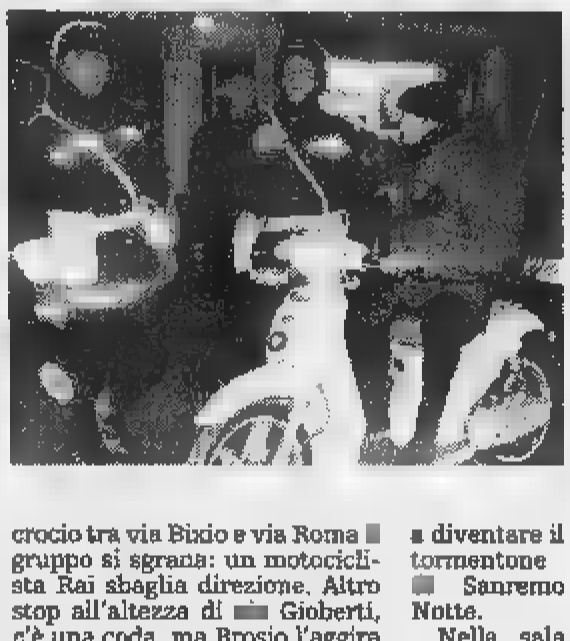
[illegible] Molte delle persone di Sanremo risucchiate in qualche modo dal festival [illegible] provvisoriamente perdute per i giochi di azzardo che sono un pozzo [illegible] petrolio della città. Giocatori e giocatrici professionali, quelli che giocano molto [illegible]n pochi soldi, fanno crocchio a discu[illegible] di cantanti, non di numeri [illegible] ritardo, combinazioni speciali, debolez[illegible] di qualche slot-machine. Usano, nel loro campiello sanremese, la terminologia da casinò: Nada non è uscita (nel senso che è uscita di scena, bocciata dalla giuria), forse la Ruggiero uscirà anche in finale, chissà chi [illegible] adesso. Parlano di cabala e iettature, momenti speciali e canzoni «calde» come certi numeri.

Il Festival per loro [illegible] [illegible] specie di disintossicante. L'imprevedibilità molto umana delle sue vicende è praticata come una gita in pineta, dopo tanta algida imprevedibilità di palline [illegible] ingranaggi. Applicano al festival Dostojevskij (il più grande scrittore fra i giocatori o il più grande giocatore fra gli scrittori) che sancì che la pallina non ha memoria, quindi i calcoli delle probabilità sono vani, [illegible] aggiunse: «Che due più due faccia matematicamente quattro è importante, ma quando due più due umanamente f[illegible] cinque siamo nel divino».

[illegible] Paolo Ormezzano

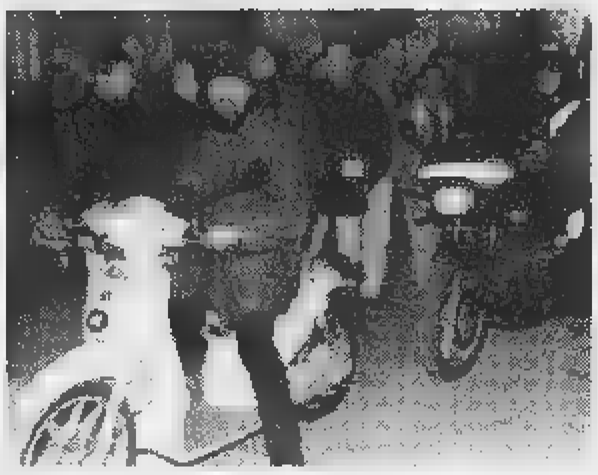
SANREMO. Davanti al casinò un nugolo di turisti scarica foto a raffica tra urla e spintoni men[illegible] il rombo delle [illegible] della scorta è coperto dal [illegible] dell'elicottero della Rai. Scambi d'informazioni in cuffia, frenetico consulto di orologi, cellulari che squillano. Tutto [illegible] pronto per la diretta, ma il motorino di Paolo Brosio [illegible] le bizze e come se [illegible] bastasse un improvviso intasamento blocca il traffico.

Incomincia così il lavoro dell'inviato veramente speciale [illegible] Sanremo Notte. E' [illegible] prima incursione in programma nei dopofestival. [illegible] seguiranno altre, ogni sera [illegible] mete diverse [illegible] [illegible] lo stesso cliché.



Cappellino di lana fino alle sopracciglia, sciarpa e cerata scura, il giornalista lanciato da Fede ed esploso con «Quelli che [illegible] calcio...» si tuffa intrepido in una città [illegible] inchiodata davanti alla tv. Lo seguiamo come un'ombra. Prima tappa, l'Hotel Des Etrangers per un collegamento in diretta, mentre al teatro del casinò Orietta Berti e Teocoli-Maldini affiancano Fazio. Valentino di Striscia scatta a caccia [illegible] personaggi, intanto il traffico si sblocca. Brosio, con il suo bianco scooter, guida [illegible] gruppo e sembra Pantani ripre[illegible] dall[illegible] telecamere.

Proprio [illegible] [illegible] casa da gioco, al fondo di via Matteotti, subito la prima sosta. Incontra due vigili e commenta: «Questi bisogna tenerseli buoni». E riparte: corso Imperatrice, largo Nuvoloni, piazza Battisti e poi dritto verso il cuore della città. All'incrocio tra via Bixio e via Roma [illegible] gruppo si sgrana: un motociclista Rai sbaglia direzione. Altro stop all'altezza di [illegible] Gioberti, c'è una coda, ma Brosio l'aggira salendo sul marciapiede. Infine la volata in corso Garibaldi, al Des Etrangers. Davanti all'albergo telecamere pronte e gli immancabili fans. Brosio arriva, ma l'ingresso non riesce, almeno dal punto di vista televisivo. Così [illegible] costretto a rifarlo. E «minaccia» [illegible] un sorriso il direttore dell'albergo: «Posso entrare dentro con il motorino?». Finalmente raggiunge la reception. Si va senza rete. «Avete visto una valigia rossa sospetta? Dovrebbe essere una Gattinoni» chiede a Marcello Roviera e Alessandro Ghirardo dello staff del Des Etrangers. Stessa domanda a un vigilantes. Il riferimento è chiaro: sta cercando la valigia rubata alla Berti. Un gioco destinato [illegible] diventare il tormentone [illegible] Sanremo Notte.





Sopra Brosio alla partenza davanti al casinò «scortato» dai carabinieri, poi l'incontro con i vigili e infine, a destinazione, di fronte all'hotel Des Etrangers

Nella sala bar l'aspettano da quasi un'ora Gatto Panceri e gli Stadio. Gaetano Curreri prova il ritornello al piano. Brosio gli dà il la e parte un improbabile [illegible]: «Ho trovato [illegible] borsetta [illegible] uno zaino... Fammi [illegible] musica tipo giallo». Si cambia refrain, ma il collegamento in diretta con il casinò tarda ad arrivare. L'addetta alle pubbliche relazioni della band si spazientisce mentre [illegible] i titoli di coda. Il leader degli Stadio resiste [illegible] in zona Cesarini, ecco la linea.

Brosio è chinato ai piedi del pianoforte. Fruga in [illegible] borsone: «Ho trovato il reggiseno di Orietta. Ci sono anche le scarpe, le riconosco». Ma il ritornello-tormentone non parte: non c'è più tempo. Meglio berci su. L'inviato di Fazio tracanna uno spumantino, scambia due battute con Daniele Piombi, cerimoniere del salotto festivaliero del Des Etrangers, [illegible] riparte, via [illegible] nuove incursioni.

Fulvio Damele

FLASH

[illegible] sala stampa del Roof per imparare public relation

Anche quest'anno l'Istituto professionale per i servizi commerciali e turistici [illegible] presente al Festival con uno «stage» realizzato nell'ambito dell'iniziativa di Formazione in collaborazione dell'Enaip. Per tutta la settimana, le alunne della Quarta e Quinta turistici verificano nella sala stampa del Roof ciò che hanno imparato a scuola.

Sicurezza sulle strade di scena [illegible] Pullman azzurro

Torna [illegible] Pullman azzurro della polizia di stato. Con Isoradio e ministero dei Lavori pubblici, in occasione del Festival la «stradale» ha promosso [illegible] campagna denominata «Sicuramente Sanremo», finalizzata a sensibilizzare in special modo i giovani sul tema dell'educazio[illegible] stradale. I liceali, autori delle migliori lettere scritte a un amico sul tema: «Velocità? Solo quella del pensiero», «Allaccia le cinture, abbraccia la vita», «Il casco, la vita in testa», partecipano ogni giorno alla diretta radiofonica [illegible] Isoradio (dalle 15 alle 18).

[illegible] [illegible] Jugoslavia a spese del Comune

Inviati al Festival a spese del Comune di Sanremo. Un'opportunità concessa a tre giornalisti dell'ex Jugoslavia, che, senza l'intervento di Palazzo Bellevue, [illegible] avrebbero potuto continuare a seguire e raccontare la rassegna canora. La guerra ha creato problemi economici anche agli organi d'informazio[illegible] della ex Jugoslavia. E l'Amministrazione ha deciso di accollarsi le loro spese di vitto [illegible] alloggio.

Manzi, il «domatore» [illegible] giornalisti

In 1200 alla sua corte per informare il mondo

SANREMO. Ti guarda dall'alto della su[illegible] mole e scuote il capo: «Non si può». E' [illegible] parte più antipatica del suo ruolo; ma poi affronta il problema e spesso lo risolve. Tonino Manzi, 48 anni, capo della sala stampa del Festival, deve badare [illegible] oltre 1200 giornalisti accreditati e scatenati, e [illegible] un mare infinito di grane. Due grandi sale stampa, giornalisti d[illegible] tutto il mondo, carta stampata, radio, televisioni: com'è noto, nulla più del Festival attira l'informazione, dall'angolo di casa all'altro capo del mondo. Con tanti problemi, esigenze, richieste che spesso appaiono difficili da conciliare.

Romano d'adozione (per l'esattezza [illegible] originario della provincia di Latina) è in Rai dal 1980. Prima inviato per «Notturno italiano» alla radio, poi la direzione dei servizi per l'estero, infine l'approdo in televisione e al Festival in particolare. La prima volta nell'89, poi in modo continuativo [illegible] [illegible] all'edizione numero 49.



Tonino Manzi, 48 anni, romano, da anni capo della sala stampa del Festival

Come si fa a gestire 1200 giornalisti?

«Bisogna prima di tutto affrontare il lavoro sul piano logistico. Una casa poco accogliente mal dispone chi lavora. La formula [illegible] semplice: creare un sistema per comunicare un flusso continuo di notizie. Fornire spunti sempre nuovi».

Ma fa tutto da solo?

«Siamo una squadra: Carlo Casoli, abile cronista milanese, nato all'ufficio stampa; Giulio Guazzini, [illegible] Rai Sport, anche lui creatura dell'ufficio stampa [illegible] Festival; Dante Fabiani, responsabile dei fotografi, e Mauro Scaramuzzino».

Molti la dipingono [illegible] [illegible] uomo assai facile agli scatti d'ira...

«Mi arrabbio moltissimo [illegible] i colleghi quando non credono alla mia parola. Non racconto mai bugie, tuttalpiù non rispondo».

Quando ha ricevuto il [illegible]plimento più bello?

«Nel '93 quando Nicola Sbisò, della Gazzetta del Mezzogiorno mi ha detto: finalmente siamo trattati tutti allo stesso modo. Non ci [illegible] giornali di serie A e [illegible] serie B».

Riceve molte critiche?

«Tutti i giorni, è inevitabile. Nei primi anni arrivavano soprattutto dalle radio [illegible] tv private, lasciate fuori dal Teatro Ariston. Si consideravano maltrattate. [illegible] io soffrivo perchè la carriera l'ho iniziata proprio in quell'ambiente».

E quest'anno?

«Nessun problema, sono magistralmente collocate, [illegible] collegate con l'Ariston dal Pala Play Station, possono intervenire alle conferenza stampa. Insomma, andiamo decisamente meglio».

C'è qualche collega più «difficile» di un altro?

«Vengono da [illegible] con quello che per loro è il problema, e che in quel momento costituisce un impedimento al lavoro. Alla fine si trova sempre un accordo decente».

Come sono, durante il Festival, i suoi rapporti con la stampa locale?

«Nati in un clima di diffidenza [illegible] sono sviluppati in un clima di profonda amicizia. A volte basta parlare».

«C'è un Festival che ricorda in particolare, uno che considera il migliore?

«Hanno tutti la loro storia, difficile assegnare un primo premio».

Quest'anno il Sanremo ospita due Premi Nobel, Dulbec[illegible] e Gorbaciov.

«Potremmo definirli un grande valore aggiunto».

[illegible] Piero Moretti

I ds danno il consenso a far votare subito il documento, approvato dal centro-destra

Regione, a sorpresa passa il bilancio

Era in sospeso da tre mesi

Passa a sorpresa il bilancio regionale (era in sospeso da oltre tre mesi) con 30 «sì» del centro destra e 18 «no» dell'opposizione. Il Piemonte ha così il proprio conto economico [illegible] per il 1999, in pareggio sulla cifra di 23 mila 300 miliardi, dei quali 8 mila per la spesa sanitaria, 11 mila di partite di giro di fondi statali, [illegible] destinati alle spese per investimenti e 260 di ri[illegible] finanziarie libere a disposizione degli assessorati.

Il dibattito sul preventivo, illustrato dall'assessore Angelo Burzi, secondo maggioranza e opposizione doveva trasformarsi in maratona verbale, fino a domenica, termine ultimo per evitare il prolungarsi dell'esercizio provvisorio. Invece, alle 20, colpo di scena: il capogruppo ds, Lido Riba, dopo aver ottenuto alcune garanzie [illegible] centro destra e un Consiglio aperto sul piano di sviluppo (si svolgerà la prossima settimana) ha firmato l'ordine del giorno presentato dalle altre minoranze (Ppi, Socialisti, Verdi, Rinnovamento, Comunisti italiani), consentendo di votare subito il documento economico.

Restava il problema della maggioranza, ossia dei 9 emendamenti di Udr e Pensionati per l'Europa, che, se [illegible] accolti dalla giunta avrebbero determinato il «no» [illegible] Antonello Angeleri, Anna Benso e di Pierluigi Rubatto. Ghigo, Burzi e Deorsola, alle 20,30 hanno riunito i capigruppo del [illegible] destra, Angeleri e Rubatto compresi. Al termine semaforo verde; le richieste di Udr e Rubatto entreranno in una variazione di bilancio che la giunta approverà stamane.

Alle [illegible] il voto, arrivato a conclusione [illegible] una giornata caotica, zeppa [illegible] colpi di scena e definita dalla socialista Carla Spagnuolo e dal verde Pasquale Cavaliere, «il mercoledì delle conferenze stampa». I primi a convocare i cronisti (alle 11) [illegible] stati il capogruppo ds, [illegible] e il segretario regionale della Quercia Luciano Marengo. «Bisogna cambiare registro, amministrativo e politico», dicono. Perché il centro destra, tra [illegible] dali e problemi vari all'interno della maggioranza, «dal primo dicembre ad oggi è riuscito a far passare soltanto d[illegible] leggi e ne ha ferme, tra aula e commissioni, altre 227, ovvero tre anni di lavoro per esaminarle tutte. Siamo alla paralisi».

Alle 13 la risposta del centro destra. I capigruppo di Forza Italia, Pierluigi Gallarini, di An, Agostino Ghiglia, del Cdu, Mariangela Cotto, dell'Udr, Antonello Angeleri e dei Pensionati per l'Europa, Pierluigi Rubatto accusano i ds di «aver fatto sempre quadrato sulle posizioni più retrograde» e l'opposizione nel [illegible] complesso di [illegible] trasformato Palazzo Lascaris «in un tribunale, quando i casi politici e i presunti scandali [illegible] già all'esame della magistratura».

Nel pomeriggio, Ppi (Saitta), Socialisti (Carla Spagnuolo), Comunisti italiani (Chiezzi), Rinnovamento italiano (Montabone) e verdi (Cavaliere) rilanciano. «Non siamo [illegible] minoranza cattiva e riottosa», precisano invitando la giunta ad approvare immediatamente il bilancio, in modo che la Regione si possa occupare dei [illegible] problemi del Piemonte: da quelli della Op-Colmputer al problema degli scandali che, secondo Saitta, Chiezzi, Cavaliere e Carla Spagnuolo deve [illegible] affrontato e di[illegible] a fondo.

La proposta di votare subito è trasformata in mozione ed è stata illustrata in aula, riaprendo i giochi. Il presidente Ghigo fa i conti e si accorge che senza i tre voti di Udr e Pensionati per l'Europa [illegible] ce la fa. Cavaliere si aggira nei corridoi rilevando che a questo punto [illegible] la maggioranza a fare «ostruzionismo», anche perché non sembra in grado di recuperare tutti i suoi consensi. L'assessore Burzi è convinto che il bilancio non si possa [illegible] approvare. E lo stesso Ghigo, in aula, assicura che, prima del voto, ogni assessore illustrerà i propri capitoli di bilancio. Alle 20, dopo incontri semi-segreti, conciliaboli, all'improvviso i ds ritornano sui loro passi. «Il centro destra ha accolto le nostre richieste più importanti, discuterà in Consiglio il piano di sviluppo», dice Riba accogliendo l'invito degli altri gruppi di opposizione a votare.

Giuseppe Sangiorgio


L'aula del Consiglio regionale dove ieri sera si è concluso il travagliato iter [illegible] bilancio, con 30 voti a favore dal centro-destra e il «no» delle opposizioni


Il capogruppo dei ds Lido [illegible] ha consentito di votare subito il documento economico

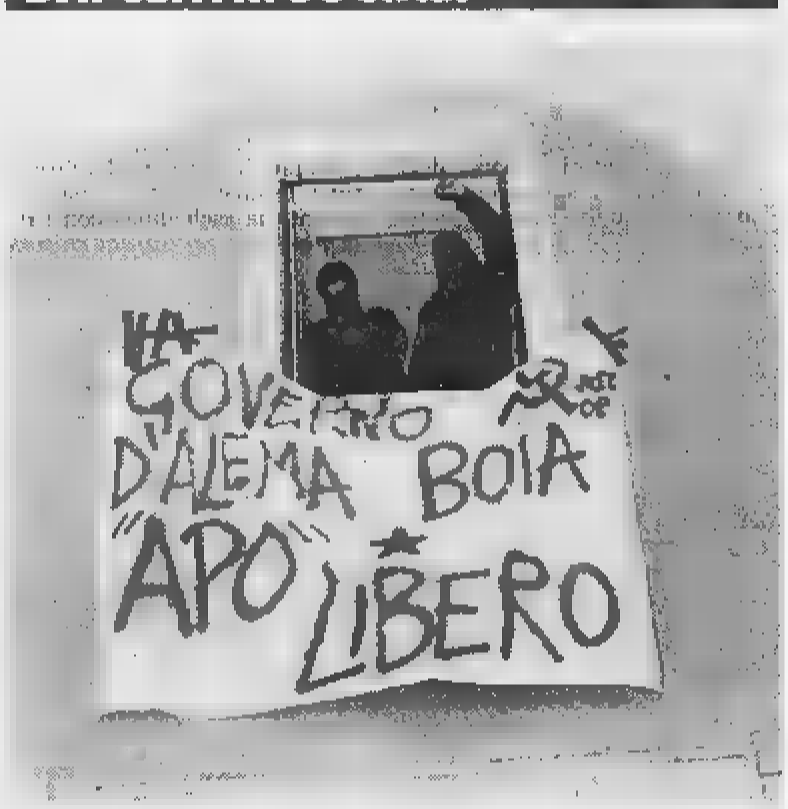

Il presidente della giunta Enzo Ghigo ha ottenuto il sostegno anche di pensionati e Udr

[illegible]

«Intervenga il ministero»

E' polemica dopo il convegno-denuncia sulla pratica dell'infibulazione femminile. Ieri, con un ordine del giorno approvato all'unanimità, è stato chiesto al presidente della Regione, Ghigo, di «attivarsi presso il ministero della Sanità affinché le strutture sanitarie italiane non si trasformino in punti di riferimento». Il deputato Borghezio chiede [illegible] ministro [illegible] Sanità un'inchiesta su scala nazionale. Un'interrogazione è stata presentata infine ai ministri di Sanità e di Grazia e Giustizia dalla senatrice del ccd Maria Grazia Siliquini. «Per l'infibulazione va previsto [illegible] specifico reato».

DAI CENTRI SOCIALI



Occupata [illegible]

Azione dimostrativa, ieri mattina, di un gruppo di giovani dei [illegible] sociali: hanno occupato per un paio d'ore la sede del ds provinciale, in [illegible] Vinzaglio 3. Alla finestra (nella foto accanto) che si affaccia sotto il porticato hanno affisso uno striscione: «Governo D'Alema boia, Apo libero». La dimostrazione è stata organizzata da Askatasuna, Murazzi e dal collettivo internazionalista Askatasuna in segno di solidarietà ai kurdi: «Con questa dimostrazione abbiamo deciso di dare [illegible] e un volto ai complici degli [illegible] del popolo Kurdo».

L'incidente ad Airasca: aveva undici anni, è stato in coma 5 giorni

[illegible] travolto in [illegible]

Mentre faceva la spesa alla mamma

AIRASCA. «Pietro è mancato, dopo [illegible] lunga lotta contro la morte». E' scritto su un biglietto, appeso al cancello del condominio di via [illegible] Costa 65, alla periferia di Airasca. Pietro Iannolino, 11 anni, è morto martedì notte alle 3,30 all'ospedale Regina Margherita, dopo cinque giorni di [illegible]. Giovedì scorso era stato travolto da un'auto, a due passi da casa. «Ciao mamma, vado a farti la spesa e torno». Aveva preso la [illegible] inseparabile bicicletta ed era uscito. L'incidente è avvenuto intorno alle 18,30 in via del Nicola, quasi all'altezza del sottopassaggio della statale 23 del Sestriere. Una stradina stretta, racchiusa tra un gruppo di villette e [illegible] distesa di campi.

Sulle modalità dell'incidente, che non sono ancora del tutto chiare, stanno indagando i carabinieri [illegible] None. Stando però ad una prima ricostruzione, una Fiat Tipo, condotta da Maurizio Bordino, [illegible] anni, residente in regione Busson Rotondo 27, Scalenghe, ha investito il bambino che stava arrivando da via Nino Costa. Un urto violentissimo: Pietro ha sbattuto la testa, riportando un grave trauma cranico. In pochi minuti [illegible] arrivate le ambulanze della Croce Verde: il bambino è stato prima trasportato all'ospedale Agnelli [illegible] Pinerolo, poi trasferito d'urgenza al Regina Margherita e ricoverato in fin di vita al reparto di rianimazione.

«[illegible] medici hanno fatto davvero il possibile per mio figlio: hanno tentato di operarlo, sperando in un miracolo», dice la mamma, Maria Fiasconaro. Pietro ha superato la prima notte, poi la seconda. Ma le condizioni del cervello, irrimediabilmente lesionato, hanno cancellato ogni [illegible]. Solo il cuore non voleva arrendersi: ha continuato a battere fino a martedì notte. Fino alle 3,30, quando i medici hanno constatato il decesso.

Pietro Iannolino frequentava la prima media, nella scuola di Airasca. Un bambino vivace come tanti, che si divertiva a giocare a pallone nel cortile del condominio e con i videogames della Play Station. E da grande sognava di diventare un odontotecnico. «Era un bambino, ma sapeva già comportarsi [illegible] un uomo. Mi aiutava in casa e sapeva badare ai fratellini, Joel, 7 anni, e Federico, di 5», racconta trattenendo le lacrime la madre. I suoi fratellini percepiscono il dolore dei genitori, ma non riescono [illegible] a capire che [illegible] sia accaduto. «Dov'è Pietro? Perché non torna a casa?». Le loro domande pesano [illegible] macigni. «Pietro è un angioletto, e sarà sempre qui con noi, nei nostri cuori».

[illegible] Peggio


Pietro Iannolino ha lottato a lungo contro la morte: giovedì [illegible] era stato travolto da un'auto

Dopo la denuncia di un cittadino che li ha accusati di aver distrutto la merce dell'ambulante senegalese

«Legittimo quel [illegible]»

Il vicesindaco Carpanini difende l'intervento dei vigili urbani

«Dieci anni fa denunciai io stesso una pattuglia di vigili che con l'auto aveva calpestato la merce di un immigrato. Sono quindi convinto che le forze dell'ordine debbano sempre agire nel rispetto delle regole. Stavolta però siamo di fronte a una montatura». Ecco la conclusione cui è arrivato il vice-sindaco Domenico Carpanini all'indomani della vicenda del presunto abuso da parte di una pattuglia di vigili urbani in borghese nei confronti [illegible] venditore senegalese privo di licenza. Secondo il racconto di un testimone corredato di «foto-denuncia» - e subito trasformato in interpellanza da Rifondazione Comunista - sabato 17 febbraio una pattuglia di guardie municipali avrebbe calpestato la merce dell'extra-comunitario, un centinaio di manifesti, per poi passare a «intimorire» colui che aveva assistito alla vicenda, Giuseppe Fiale, 45 anni, dipendente del Comune.

A 24 ore dalla diffusione [illegible] notizia, dopo aver sentito il racconto della pattuglia, letto il verbale, ed essersi consultato con il comandante dei vigili Vincenzo Manna, il vicesindaco è giunto alla conclusione che «quegli agenti hanno soltanto compiuto il proprio dovere e nel pieno rispetto delle regole». Scende nei dettagli: «La pattuglia stava svolgendo un servizio di controllo in via Garibaldi sull'abusivismo commerciale: si tratta di un servizio con funzione preventiva, perché i venditori privi di licenza [illegible] quella zona sono davvero numerosi e [illegible] primo intervento la maggior parte di loro si allontana, in alcuni casi abbandonando la merce. Così è [illegible] in questo caso, tant'è che il venditore non è stato né multato, né identificato». Conclusione? [illegible] agenti hanno effettuato quello che tecnicamente viene chiamato "rinvenimento". E' chiaro che a questo punto bisognerebbe essere pazzi per mettersi a calpestare ciò che sta per essere consegnato in uno dei depositi dell'amministrazione: qui, lo ribadisco, abbiamo trovato 101 poster di cui soltanto tre leggermente sporcati». Aggiunge ancora: «Nel frattempo il signore che scattava le foto, insieme con una ventina di giovani squatter, si metteva a inveire contro i vigili: in quel clima non proprio sereno i vigili hanno agito con saggezza».

Il dipendente di Palazzo Civico è stato raggiunto da due denunce: la prima per non aver fornito le proprie generalità, la seconda per diffamazione. «Se necessario andrò in fondo alla vicenda - ha dichiarato ieri - nessuno infatti mi ha [illegible] chiarito perché la vigilessa mi ha messo le mani addosso due volte e perché non mi volesse mostrare il suo tesserino».

In mezzo ai due fronti, le reazioni politiche. Solidale con i vigili urbani, il gruppo di An: «Sorge il sospetto che l'attenzione di Rifondazione per questi presunti perseguitati non sia estranea all'incredibile episodio dei nomadi abusivi prima identificati e poi misteriosamente rilasciati dai vigili urbani mercoledì scorso». Alberto Nigra, capogruppo Ds: «Quei vigili hanno fatto soltanto il loro dovere, è evidente che questa storia è una montatura». Resta in attesa di chiarimenti il capogruppo dei Verdi Silvio Viale: «Prima di schierarmi con qualcuno attenderò i risultati dell'indagine che verranno riferiti in aula».

[a. rain.]


Il vicesindaco Domenico Carpanini

Centro Pannunzio

[illegible] a Quaglieni [illegible]

Il Presidente della Repubblica ha insignito il prof[illegible] Pier Franco Quaglieni, direttore del Centro Pannunzio e vicepresidente della International Federation of Free Culture di Londra, dell'onorificenza di «Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine al merito della Repubblica». [illegible] più alta onorificenza italiana è stata conferita al professor Quaglieni per il trentennale di direzione del Centro Pannunzio. «Un riconoscimento [illegible] così significativo rilievo - commenta Mario Soldati, presidente onorario del Centro - ad un uomo di cultura che ha dato [illegible] agli studi e alla società».


Quaglieni

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA V[illegible]

Morto Angelo Manzone chansonnier delle Langhe



LA MORRA. E' morto Angelo Manzone (nella foto), chansonnier di Langa, poeta e cantautore. Aveva 62 anni e da otto aveva un «cuore nuovo», che gli era stato trapiantato nel 1991. Aveva iniziato la carriera artistica vincendo il «Cantapiemonte» nel [illegible] e partecipando a trasmissioni televisive su «Rai tre» condotte da Franco Piccinelli. Tra le sue canzoni più note, «Ma doman», «Nade grame». L'audiocassetta «Lun-a pina», incisa l'anno scorso dall'associazione culturale «L'Arvangia», contiene una ventina tra canzoni e poesie in piemontese, ispirate alle tradizioni contadine. [illegible] a La Morra, si trasferì con la famiglia a Torino, facendo poi ritorno nelle Langhe dove ha anche gestito un ristorante. I funerali del cantautore, che è stato trovato morto nella casa di La Morra in cui viveva solo, si svolgeranno stamane nella parrocchia dell'Annunziata (ore 10).

[illegible] chiude [illegible]

PIETRA L. Per la prima volta nella sua storia il Santa Corona deve chiudere un reparto per una quindicina di giorni. Colpa dell'influenza che ha colpito gli infermieri e il personale. «Siamo costretti a chiudere il Mios, il reparto di midollo osseo. Abbiamo 34 certificati medici», spiega il direttore sanitario Andrea Conti. Problemi e proteste, per lo stesso motivo, anche in altri reparti dell'Azienda ospedaliera di Pietra Ligure.

Criminalità, polemica [illegible]

ASTI. Fa discutere la decisione della giunta comunale di installare (sarà fatto nelle prossime settimane) telecamere nei punti «caldi» della città a supporto dell'azione dei vigili urbani contro la microcriminalità. Ieri intanto si è riunito il Comitato provinciale per l'ordine pubblico che tra l'altro ha sottolineato: «La situazione astigiana della criminalità risulta stazionaria e per alcuni aspetti in regresso».



Il Novarese a rischio di [illegible]

NOVARA. «Non siamo nelle condizioni di certe realtà del Sud ma se continueremo di questo passo dovremo [illegible] sere dichiarati area a declino industriale». Il sindaco Gianni Correnti ha già affrontato l'argomento con il prefetto e con tutti i rappresentanti [illegible] enti e associazioni che siedono al tavolo di concertazione sull'emergenza-occupazione. Al Governo si chiede la massima attenzione. Migliaia di posti di lavoro si sono persi negli ultimi mesi. L'annunciata chiusura dell' Olcese (250 dipendenti, nella foto una manifestazione) è la punta dell'iceberg. Del caso-Novarese [illegible] ne parlerà l'8 marzo nel corso di un incontro con il sottosegretario alla ricerca scientifica. Tra le ricette per uscire dal pantano: la creazione di un polo della ricerca di qualità che raccordi Università e aziende.

«Nel porto di Oneglia i natanti da diporto»

IMPERIA. Il bacino portuale di Oneglia trasformato in parte in attracco per natanti da diporto. La richiesta è di Lello Ardoino uno dei più noti esponenti dei Comunisti Italiani di Imperia, [illegible] segretario di Rifondazione ed esponente della Compagnia portuale. La rivoluzionaria proposta, secondo altri esponenti economico-politici, sarebbe da accogliere anche perchè lo scalo merci, oggi registra un traffico molto ridotto rispetto al passato.

Aosta, commissariato l'Istituto regionale

AOSTA. L'Istituto regionale di ricerca, sperimentazione e aggiornamento educativi della Valle d'Aosta sarà commissariato. La decisione è stata presa in seguito alle dimissioni di 5 consiglieri d'amministrazione. Nei prossimi giorni il presidente della giunta regionale sceglierà il commissario. L'argomento è stato affrontato ieri dal Consiglio regionale. La minoranza ha denunciato «lo stato di disagio e paralisi dell'Istituto».

[illegible] per l'[illegible]



VERCELLI. Il ballerino trinese Roberto Bolle (nella foto) è stato [illegible]nato ambasciatore dell'Unicef. Un incarico prestigioso, conquistato grazie ad una popolarità che è andata via via crescendo negli anni. Primo b[illegible] del Teatro alla Scala di Milano dove stasera sarà protagonista della prima de «La Bayadere», Bolle è apprezzato in tutto il mondo. Ha partecipato all'ottava edizione del World Ballet Festival, che si tiene [illegible] tre anni in Giappone; ha collezionato copertine sul «Times» e ha ricevuto, prima volta in assoluto per un italiano, la nomination al «Benois Prize», Oscar della danza che si assegna a Mosca. L'organizzazione umanitaria ha invitato il trinese ad una serata di gala, per promuovere l'attività benefica, che si svolgerà a Verona. Tra gli ospiti Vanessa Redgrave e Roger Moore.

Ancora uno stop al nuovo ospedale

BIELLA. Frenata per il progetto del nuovo ospedale: la Regione ha espresso una serie di rilievi alla variante generale del Piano regolatore di Ponderano, il Comune più interessato alla realizzazione del complesso: sono suoi i terreni del Villanetto dove dovrà sorgere l'attesa cittadella sanitaria della provincia. I rilievi dei tecnici costringeranno [illegible] il Comune a rivedere i progetti e verrà perso altro tempo.

[illegible]etropolitana fino [illegible] Brignole nel 2003

GENOVA: Nuovi finanziamenti per la metropolitana garantiranno la conclusione entro il 2003 dei lavori fino alla stazione Brignole. In Parlamento, infatti, è in corso di discussione una legge sulle metropolitane leggere che prevede fondi per [illegible] miliardi. Il sindaco Pericu ha poi anche annunciato che è stata individuata in piazza [illegible] Ferrari la fermata lungo il tratto sotterraneo fra Sarzano e Brignole.



Dopo tre anni Tortona ha di [illegible] un cinema

[illegible] Dopo tre anni la città (poco meno di 30 mila abitanti) torna ad avere una sala cinematografica e fra un po' saranno due: s'inaugura [illegible]ra alle 21 - con uno spettacolo ad inviti riservato alle autorità, [illegible] domani sarà aperto al pubblico - il rinnovato Cinema Sociale che si presenta come multisala. Due le sale di proiezione, appunto, la prima da [illegible] posti (foto) e la seconda (pronta a primavera) da 320. Primo film in programma «Payback», ultimo su[illegible] di Mel Gibson, campione di incassi negli Stati Uniti. A riportare il cinema a Tortona un imprenditore ovadese, Pietro Dardano, che con le sorelle Paola ed Elisabetta gestirà il locale. Il Sociale all'inizio degli Anni 30 [illegible] della Soms: teatro prima di aggiungere il cinema. Ospitò tutte le vedette dell'epoca, da Macario a Rascel, a Dapporto.

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Giovedì 25 Febbraio [illegible] w 35

Genova, piazza Piccapietra 9, Tel. 010.59.58.879 / Fax 010.532.272
Pubblicità: Publikompass S.p.A., via C. R. Ceccardi, 1/14 - Tel. 010.54.01.84 / Fax 010.59.08.58

Sono i risarcimenti danni per [illegible] 1998

Dalla Corte dei Conti richiesti 46 miliardi

A giudizio 100 dipendenti e ventidue amministratori. Risparmi per due Usl

GENOVA. Chi vorrebbe «sottrarre alla Corte dei conti il controllo di legittimità e le attuali competenze giurisdizionali» [illegible]schia di mettere «in serio pericolo lo Stato sociale di diritto e la [illegible] democrazia». Con un'accusa al progetto di modifica costituzionale il procuratore regionale Salvatore Greco ha inaugurato ieri mattina l'anno giudiziario della Corte dei conti. Il bilancio '98 di attività, nonostante le carenze di organico, si chiude [illegible] richieste di risarcimenti danni per oltre 46 miliardi emesse nei confronti [illegible] funzionari e amministratori «infedeli», 3 mila [illegible] 138 provvedimenti di archiviazione, 955 atti istruttori, 80 audizioni personali, 233 atti [illegible] contestazione formale [illegible] presunti illeciti, 50 citazioni in giudizio, che hanno coinvolto 122 persone (100 dipendenti e [illegible] amministratori).

Gli enti danneggiati hanno recuperato un miliardo e mezzo di lire, anche se la lentezza dei risarcimenti costituisce una delle voci in «passivo». Da un monitoraggio su un gruppo di 23 sentenze di condanna nei confronti di amministratori liguri, è risultato che solo 13 sono state eseguite con riscossione delle somme. In particolare, ne sono rimaste prive di effetto 4, per un miliardo e [illegible] milioni, che «riguardano un noto [illegible] presidente della giunta regionale pluricondannato in [illegible] penale [illegible] figurante nullatenente».

I procedimenti penali per reati da cui [illegible] derivato un danno erariale comprendono 15 episodi corruzione e concussione, 69 truffe ai danni dello Stato, [illegible] abusi d'ufficio, 4 casi di peculato, 9 reati di falso: tanto da «non indurre a facili ottimismi», nonstante una flessione [illegible] reati tipici [illegible] tangentopoli.

Procedimenti per corruzione, concussione e turbativa d'asta sono stati avviati nei confronti di dirigenti [illegible] impiegati del Consiglio nazionale delle ricerche, di appartenenti al Centro servizi imposte dirette di Genova, all'Ufficio Iva, alla Guardia [illegible] Fi[illegible]. La Procura ha anche emesso i primi atti di citazione nei confronti degli impiegati Inps responsabili [illegible] gravi alterazioni all'archivio informatico, per la frode delle pensioni.

Nel mirino della Corte dei Conti anche il Terzo Valico: è stata avviata un'istruttoria relativa [illegible] presunti danni al patrimonio pubblico e all'ambiente derivanti dalla realizzazione [illegible] imponenti opere [illegible] vaste [illegible] destinate [illegible] cantiere.

Sono giunti a conclusione, con due citazioni in giudizio, i procedimenti di responsabilità relativi [illegible] due opere pubbliche comunali, ovvero la palestra scolastica polivalente di Laigueglia e quella di Borghetto S. Spirito rimaste incompiute.

Continua l'inchiesta sulla spesa farmaceutica: non l'hanno fermata nemmeno due incendi dolosi in cui [illegible] andati distrutti importanti documenti, frutto [illegible] 61 sequestri. Tra gli illeciti, le iperprescrizioni di specialità medicinali, il riutilizzo di fustelle, l'alterazione di prescrizioni. «Nella Asl d'Imperia e Chiavari, dove l'attività [illegible] controllo è stata penetrante - ha sottolineato [illegible] procuratore - si è realizzato nel '98 addirittura [illegible] risparmio, rispetto alla quota di finanziamento regionale, di oltre 4 miliardi».

Alessandra Pieracci

Parte in quarta il nuovo presidente Montarsolo: «Serve ricapitalizzare»

Fiera, a muso duro con i partner

«La Camera di Commercio deve aiutarci»



La Fiera del mare di Genova punta a una ristrutturazione di tutti i padiglioni

GENOVA. [illegible] primo atto da presidente della Fiera del mare è una strigliata alla Camera di commercio per ricordarle i suoi obblighi di ente fondatore-finanziatore nella fase di ricapitalizzazione. Non perde tempo Luigi Montarsolo, successore di Carla Gardino sulla prima poltrona [illegible] piazzale Kennedy.

Dopo aver assicurato di «essere la figura giusta in questa fase verso la privatizzazione dell'ente», l'avvocato genovese dello studio Gallanti ha richiamato i vertici di via Goribaldi ai propri impegni: «Vorremmo sapere le reali intenzioni della Ca[illegible] [illegible] commercio, visto che non ha ancora deliberato [illegible] sua quota di ricapitalizzazione, nonostante si fosse a suo tempo dichiarata disponibile a far fronte all'impegno economico, una volta valutati i contenuti del piano industriale. E tutti sanno che [illegible] Fiera ha completa[illegible] [illegible] consegnato nel luglio scorso il piano».


Il presidente Luigi Montarsolo

Con i fondi della ricapitalizzazione operata dagli enti fondatori dovrebbe infatti partire la ristrutturazione del quartiere fieristico dove sono già stati impegnati 9 miliardi. Quattro sono già stati assegnati [illegible] finanziamento Cipe dalla Regione, cinque sono stati deliberati fra Comune [illegible] Provincia. «La Camera [illegible] commercio - ha aggiunto Montarsolo - deve capire che la Fiera è un punto fondamentale per il rilancio della città». Ma questo ritardo di uno dei partner non avrà conseguenze sull'avvio dei lavori perchè la Fiera già adesso [illegible] grado di bandire la gara di appalto. Una prima parte dei lavori dovrebbe concludersi in [illegible] della quarantesima edizione del Salone Nautico per arrivare ad Euroflora 2001 con il quartiere completamente rinnovato. Il progetto di ristrutturazione prevede più spazi per le nuove rassegne in programma: la prima riguarda le biotecnologie e coinvolge anche l'Ist e il premio Nobel Renato Dulbecco, la seconda riguarda il settore della ristorazione.

La ristrutturazione e il potenziamento del calendario delle manifestazioni, che nel 2001 dovrebbero portare «il fatturato a quote decisamente più consistenti» rappresentano due strade già tracciate durante la presidenza Gardino, e che Montarsolo [illegible] deciso a proseguire. L'avvocato dovrà, invece, affrontare il p[illegible] di privatizzazione della Fiera che partirà dopo che la legge quadro nazionale avrà [illegible] l'iter parlamentare: il neopresidente ha dichiarato di condividere la trasformazione con l'ingresso dei privati e si impegna a portarla avanti. «In questo quadro, però, non sarà importante solo il capitale che arriverà dai privati ma anche la loro professionalità - ha aggiunto - per il momento ci stiamo guardando attorno, non ci sono [illegible] dei nomi e assicuro che faremo presto, ma senza fretta, senza pregiudizi nè limiti. Sono ottimista e sono convinto che la Fiera crescerà» e ha promesso che fra breve verrà anche nominato [illegible] nuovo segretario generale. L'avvocato genovese, infine, ha ribadito la propria idoneità per questo incarico: «Io non sono un tecnocrate nè un uomo dell'apparato di partito, sono la figura ideale per questa fase di passaggio verso la privatizzazione» [illegible] ribadisce che «non sarebbe stata la scelta migliore» affidare la presidenza ad un imprenditore puro, che non potrebbe fare gli interessi dei fondatori della Fiera, che sono enti pubblici». [m. c. c.]

Anche don Gallo è convinto dell'innocenza del «travoltino della Valpolcevera» condannato all'ergastolo

«Minghella è vittima di un errore giudiziario»

L'avvocato difensore preannuncia un'altra richiesta di revisione

GENOVA. Maurizio Minghella, il «travoltino della Valpolcevera», ora in semilibertà [illegible] Torino dopo la condanna di venti anni fa all'ergastolo per l'uccisione di quattro giovani donne genovesi, [illegible] vittima di un [illegible] giudiziario che paragona il [illegible] caso al processo Dreyfus. L'inusuale e audace accostamento tra Minghella [illegible] il capitano francese condannato per l'accusa di spionaggio nel 1894 è stato fatto ieri, nel [illegible] di una conferenza stampa, (a cui ha partecipato anche Don Andrea Gallo) dalla grafologa Anna Raybaudi che si [illegible] occupata della perizia [illegible] parte sulle scritte tracciate sul corpo [illegible] una delle vittime attribuite [illegible] Minghella: Anna Pagano.

Cinque anni fa fu chiesta la revisione del processo proprio partendo da quella perizia, ma i giudici della corte d'appello avevano respinto l'istanza. Adesso, il difensore del «travoltino», l'avvocato Enrico Franchini ha annunciato un'altra richiesta di revisione.

«Siamo convinti dell'innocenza di Maurizio - ha detto il noto penalista genovese - [illegible] chiederemo [illegible] [illegible] basandoci [illegible] fatti nuovi. Nel frattempo invitiamo tutti al silenzio [illegible] questa vicenda, per non continuare a fare del male ai famigliari delle vittime e [illegible] quelli di Minghella. Oggi il mio assistito [illegible] un uomo 40 anni che è ben di[illegible] dal giovane accusato dei quattro delitti. Si [illegible] rifatto un vita e ha avuto un bambino dalla sua compagna».

La grafologa Anna Raybaudi ha sempre sostenuto che [illegible] scritta «Bricate Rose» vergata sulla schiena nuda della Pagano non sia di Minghella. «La sentenza all'ergastolo si è basata [illegible] conclusioni errate della perizia grafologica che non possiamo condividere».

La Raybaudi ha poi invitato i giornalisti a cercare la verità perché [illegible] convinta che sulla condanna abbia gravato un clima da caccia alle streghe come già fu per Dreyfus per cui l'ac[illegible] era basata esclusivamente sulla presunta somiglianza di un elenco di informazioni riservate ottenute dall'addetto militare tedesco a Parigi.


La conferenza stampa di ieri mattina: con don Gallo ci sono il legale e la grafologa

Anche Don Andrea Gallo, l'autorevole rappresentante della Comunità di San Benedetto, [illegible] convinto dell'innocenza di Minghella. «All'epoca dei delitti si [illegible] a tutti i costi sbattere [illegible] mostro in prima pagina. Co[illegible] ormai da [illegible] Maurizio [illegible] sono diventato [illegible] amico. Non è colpevole, ma anche se lo fosse è [illegible] [illegible] che ormai ha pagato il suo debito con la società». Ha aggiunto [illegible] il sacerdote: «Io non sono [illegible] buonista. Se uno commette dei reati è giusto che debba pagare. Ma è anche giusto che possa [illegible]sere rifatto questo processo».

Anna Raybaudi ha poi insistito anch'essa sulla necessità di ritornare a considerare gli indizi contro Minghella per un nuovo dibattimento. E' stata la Raybaudi che [illegible] parte della Comunità [illegible] Don Gallo a promuovere l'inserimento di Minghella nella Comunità di Don Ciotti a Torino. Per potere ottenere la semilibertà Minghella, detenuto a Porto Azzurro nell'isola d'Elba, [illegible] bisogno di un la[illegible] che gli è stato procurato in una cooperativa del gruppo «Abele» di Don Ciotti.

Attilio Lugli

Il Comune promuove anche gli «spazi famiglia»

Servizio di baby-sitter per mamme in difficoltà

GENOVA. Si chiamano «spazi famiglia» e verranno in aiuto dei genitori che devono ogni giorno gareggiare fra gli orari dell'ufficio [illegible] quello dell'asilo nido. Il servizio verrà attivato dal Comune utlizzando una parte degli 11 miliardi della legge Turco sulla tutela dell'infanzia. Gli «spazi famiglia» sono locali protetti in cui i genitori potranno [illegible] per una sorta [illegible] baby sitteraggio collettivo. [illegible] l'assessore comunale Roberta Pinotti ha anche denunciato l'inadeguatezza [illegible] servizio: 1305 bambini genove[illegible] fino ai 3 anni sono inseriti nelle strutture comunali [illegible] ci [illegible] altre 4 mila domande ine[illegible]. Il servizio va quindi potenziato (in città ci sono 33 strutture [illegible] 83 in tutta la Liguria) ma bisogna anche adeguarlo alle esigenze della giovane coppia: «Cercheremo anche di utilizzare gli asili nido al di fuori dei normali orari in maniera che ogni genitore del quartiere possa lasciarvi i bambini negli orari a lui più convenienti». [illegible] l'assessore Pinotti ha chiesto l'aiuto della Regione per sostenere le spese di convenzioni [illegible] strutture private (attualmente ne esite una): un bambino costa in media [illegible] milioni all'anno di cui cinque vengono coperti dalle rette. Sarà quindi importante il ruolo svolto [illegible] convenzio[illegible] Comune-Regione che nel centro «Piccolo Principe», svolge un ruolo di informazione e di un monitoraggio sulla qualità [illegible] servizio. E, sempre nel settore dell'infanzia, ieri Luisa Massimo della Consulta regionale femminile ha lanciato un allarme presentando le conclusioni della campagna di informazione nelle scuole genovesi sulla talassemia. Il medico ha invitato a non abbassare la guardia perchè [illegible] recenti immigrazioni potrebbero portare in Italia una forma particolarmente grave [illegible]ella malattia [illegible] conseguenze clinicamente gravi [illegible] anche sui costi già elevati delle terapie. [m. c. c.]

Previsto per il 2003 il completamento del tratto fino [illegible] Brignole

Una stazione anche a De Ferrari

Metropolitana: accettato il consiglio di Winkler

GENOVA. Pericu accetta il consiglio dell'urbanista tedesco Bernhard Winkler e, indirettamente, riconosce le ragioni dei commercianti di Galleria Mazzini: nel tratto Sarzano-Brignole la metropolitana avrà una stazione in piazza De Ferrari. Lo ha annunciato ieri mattina al termine della presentazione del gemellaggio fra Genova e Odessa. Il primo cittadino ha ribadito che [illegible] buone notizie sul fronte finanziario provenienti da Roma inducono a ritenere ormai [illegible] che entro il 2003 verrà completato il tratto [illegible] metrò fino [illegible] Brignole. Il Parlamento, infatti, [illegible] valutando una proposta [illegible] legge sulle metropolitane leggere che coinvol[illegible] anche Napoli per circa cento miliardi.

U[illegible] dei nodi a[illegible] da sciogliere riguardava, appunto, l'individuazione della fermata nell'ultimo tratto: i commercianti di Galleria Mazzini [illegible] [illegible] dichiarato che la [illegible] della galleria era geologicamente inadeguata per eventuali scavi mentre l'archite[illegible] tedesco che ha redatto il Piano traffico aveva consigliato [illegible] sistemare la stazione a [illegible] Ferrari, in corrispondenza del capolinea di alcune linee dell'Amt creando così una nuova fonte di rivitalizzazione della piazza, insieme ad un centro commerciale che, secondo Pericu, potrebbe essere individuato nel palazzo della Borsa. [illegible] Principe, quindi, la metropolitana farà scalo [illegible] Darsena, a Caricamento, Sarzano, de Ferrari, Corvetto e Brignole. Pericu ha poi spiegato che «sarebbe impensabile, quando nel 2004 Genova sarà capitale europea della cultura, presentare cantieri ancora aperti». Fra breve verr[illegible] quindi affidati i lavori per i nodi Canepari, Brin [illegible] Sarzano e in cinque [illegible] si arriverà al...capolinea: il metro arriverà [illegible] pari livello della sede ferroviaria. [illegible] l'acquisto delle gallerie delle Grazie dalle ferrovie (fra i 2 e i 5 miliardi) «consentirà di lavorare [illegible] il centro cittadino - ha concluso il sindaco - se[illegible] ricorrere a cantieri a cielo aperto e quindi [illegible] colpire il già delicato assetto viario di Genova». [m. c. c.]


Metrò leggero: lavori [illegible] il [illegible]

[illegible]

[illegible]

Fuga [illegible] gas in via Turati, intervento dei pompieri

Traffico in tilt [illegible] [illegible] Turati bloccata, ieri sera dalle 18,45, per una grossa fuga di gas provocata, a quanto sembra, dai lavori nei cantieri per la metropolitana aperti nella zona. Vigili del fuoco e pronto intervento Amga hanno lavorato freneticamente per bloccare la fuga e ripristinare la viabilità. [a.p.]

[illegible]

Conferenza sul referendum con Mario Segni

Mario Segni parteciperà domani alle [illegible] all'istituto Arecco ad una conferenza dedicata all'imminente referendum per l'abolizione della quota proporzionale. Con lui ci sarà anche l'onorevole Giorgio Rebuffa. Oggi in piazza Palermo parte la raccolta di firme di comitati genovesi contro la legge Turco-Napolitano. [m. c. c.]

[illegible]

I commercialisti parlano sul tema «Iva comunitaria»

Domani alle 9, nella sala Quadrivium, inizierà il convegno organizzato dall'ordine dei commercialisti sul tema «Iva comunitaria, tassazione e capital gain». [m. c. c.]

[illegible]

Recuperati [illegible] [illegible] [illegible] refurtiva: due denunce

I carabinieri della compagnia [illegible] Martino hanno recuperato refurtiva per oltre ottanta milioni e denunciato due pregiudicati slavi per furto e ricettazione. Sono V.D., 47 anni, residente nell'entroterra di Chiavari, ed M.I., croato, abitante nella zona del Molo, che [illegible] [illegible] casa capi di abbigliamento ed [illegible] strumento ottico per la pruduzione di lenti a contatto rubati il [illegible] gennaio presso il negozio «Mauri Sport» di corso Europa e il 4 febbraio al centro commerciale Valle Scrivia di Isorelle di Savignone. I controlli intanto sono stati intensificati. [a.p.]



Se vi abbonate per 12 MESI
e pagate in un unico versamento, avrete
1 MESE *di lettura gratis in più,*
perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo
1.000 LIRE
come dire
3 *copie al prezzo di* 2



A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con l'**abbonamento postale**, ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con l'**abbonamento edicola**, valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con l'**abbonamento metropoli**, chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:

• una FIAT BRAVA • 3 PC multimediali portatili • 2 biciclette • motore Scoiattolo • 2 fotocamere digitali • 1 viaggio in Tunisia per 2 persone • 15 kit satellitari completi • 20 telefoni cellulari • 11 televisori portatili • 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa**, via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

Numero Verde 167-233383

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA

Notturno permanente 20-8,30: *Ghersi*, corso B. Aires 18; *Europa*, corso Europa 676; *Pescetto*, via Balbi 186.
Genova centro orario 8,30-20: *Nuova*, via S. Vincenzo 148; *Del Duomo*, piazza S. Lorenzo 38; *Sarzano*, piazza Sarzano 39; *S. Bartolomeo*, scalinata S. Bartolomeo 2; *N.S. della Salute*, via Bologna 92; *Squeri*, corso Torino 1.
S. Fruttuoso - Marassi orario 8,30-20: *Imperiale*, via Donghi 12.
8,30-13/15-19,30: *Ormea*, via Bo- 13.
San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *Caprera*, via Caprera 98; Gallo, piazza Pittaluga.
Orario 8,30-12,30 e 15,30-19,30: Sapelo, via Sapelo, 47.
Val Bisagno 8,30-21,30: *S. Bernardo*, via Mogadiscio 45; *Degnino*, via Struppa 146h.
Sampierdarena 8,30-21,30: *Popolare Sociale*, via Carzino.
Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: *Centrale*, via Gattorno 5; *Popolare*, via Menotti 77a.
Val Polcevera orario 8,30-21,30: *Jachetti*, via Ariosti 98.
Con orario 8,30-12,30 e 15 *Certosa*, via Jori 74; *Moderna*, via Pastorino 32.
Pegli-Pra-Voltri orario 8,30-21,30: *Palmaro*, via Prà 167.

Con orario 8,30-12,30 e 15,30-21,30: *Multedo*, via Multedo 107.

SORI
Sori, via Cairoli 19, tel. 700.832.
RECCO
Berni, p.le Europa 1, tel. 0185 84015.
CAMOGLI
Machi, via della Repubblica 4, tel. 771081.
SANTA MARGHERITA
Internazionale, piazza 2, tel. 287169.
RAPALLO
Sant'Anna, v. Mameli 316, t. 0185 67.024.
ZOAGLI
Vallera, p.zza XXVII Dicembre 8, tel. 259.041.
CHIAVARI
Bellagamba, via M. Della Liberazione 1, tel. 0185 41.024.
SESTRI LEVANTE
Internazionale, largo Colombo 52, tel. 0185-41.024.
MONEGLIA
Marcone, via Longhi 69, telefono 49.282.

OSPEDALI

San tel. 5551; : tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri P.:** tel. 65.651; **Gaslini** (pediatria): tel. 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** tel. 74.101; **S. Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 918.3456.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 558.2414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** telefono 313.851; **Sestri L.:** telefono 41.384, 480.655, 47.751; **Rapallo:** telefono 54.509, 51.306, 54.508.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118; **Genova:** telef. 851.12.36; **Camogli:** telef. 770.205; **Ruta:** telef. 771.119; **Recco:** telef. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** telef. 287.019; **Rapallo:** 50.433, 60.700; telef. 322.422, 309.855; **Cogorno:** tel. 384.620; **Lavagna:** telef. 309.947; **Sestri Levante:** telef. 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** telef. 41.764; **Moneglia:** telef. 49.241; **Cogoleto:** telef. 9188.356; **Sori:** telef. 700.917.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 267.451; **Santa Margherita:** tel. 287.029.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: **Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** tel. 354.022, Pediatra (a pagamento) 542.778.
Recco, Camogli: tel. 60.333.
Nei Comuni di **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese L.** la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il numero 167-55.44.33.

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 59661; **Recco:** telefono 74032; **Camogli:** telefono 771.143; **Portofino:** telefono 269.285; **S. Margherita L.:** telefono 286.508 - 287.998; **Rapallo:** telefono 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.989, 50.317, 50.647; **Zoagli:** telefono 259.385; **Chiavari:** telefono 308.284, 305.522; **Lavagna:** telefono 392.096, 393.16,22; **Sestri Levante:** telefono 41.277, 41.278; **Sori:** telefono 700.398.

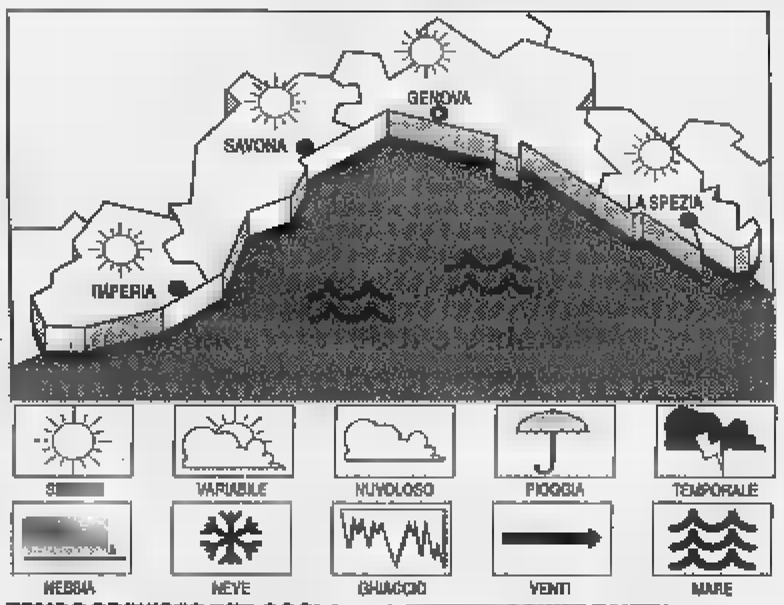
FERROVIE

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21; **Genova:** telefono 284.081; **Camogli:** telefono 771.137; **Recco:** telefono 771.134; **Santa Margherita:** telefono 286.630; **Rapallo:** telefono 231.000; **Zoagli:** telefono 259.358; **Chiavari:** telefono 324.369; **Sestri Levante:** telefono 41.050; **Trigoso:** telefono 41.217; **Cogoleto:** telefono 9181.785; **Moneglia:** telefono 49.705.

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 568.831, 580.429, 586.553; **Casarza L.:** tel. 467.141; **Borzonasca:** tel. 340.016; **Cicagna:** tel. 92.035; **Rezzoaglio:** tel. 97.043; **S. Stefano d'Aveto** 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Lento e graduale miglioramento, con ampie schiarite e saltuari passaggi medioalti stratificati. Vento moderato e mare mosso. **Tempo previsto per domani.** Condizioni di variabilità con prevalenza di schiarite.

RILEVAZIONI Temp. del mare 13° C; um. rel. 25%; pioggia 0 mm; vento Ovest-Nord-Ovest, Ovest-Sud-Ovest velocità 15-20 km/h Cielo: irregolarmente nuvoloso; press. bar. 1011 mb (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 10	min 5
Savona	max 11	min 7
Imperia	max 13	min 5

UN ANNO FA A
Max: 19; min: 14; temp. mare 14 °C

Il **Sole** sorge alle 7,12 e tramonta alle 18,10. La **Luna** si leva alle 13,21 e cala alle 3,36 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

A GENOVA

AMERICA - Sala A. Tel. 010-595.91.46. **Mamma, ho perso l'aereo / Nemiche amiche** regia di C. Columbus con J. Roberts, S. Sarandon, E. Harris. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

- Sala B. Tel. 010-595.91.46. **L'assedio** regia B. Bertolucci con T. Newton, D. Thewlis. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

1. Or.: 15,30; 17,50; 20,30: **Nemiche amiche.** Or.: 22,30. **Velvet Goldmine.**

010-247.35.49. 15; 16,55: **Svitati.** Ore 19,30; 21,30: **Al di là dei sogni** (v. o. inglese).

AUGUSTUS. Tel. 010-566.810. **Attacco al potere,** regia E. Zwick con D. Washington, A. Bening, B. Willis. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

PORTO ANTICO - 1. Tel. 010-254.18.20. Or.: 14,55; 16,50; 19,25; 22.

ANTICO - 2. Tel. 010-254.18.20. **Z la formica.** Or.: 14,25; 16,25; 18,25; 20,25. **Ronin.** Or.: 22,30; 1,00.

ANTICO - 3. 010-254.18.20. regia E. Greggio con M. Brooks, E. Greggio. Or.: 15,40; 17,50; 20; 22,10.

ANTICO - 4. Tel. 010-254. **Amori & incantesimi.** Or.: 15,50; 16,05; 18,20; 20,35 **Urban legend** regia Blanks con J. Leto, A. Witt. Or.: 22,50.

ANTICO - 5. Tel. 010-254. **a perdere.** : 13,40; 15,40; 17,40; 19,40; 21,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 6. Tel. 010-254.18.20. **La sottile linea rossa** regia T. Malick con S. Penn, A. Brody, J. Caviezel. Or.: 15,10; 18,30; 21,50.

CINEPLEX - 7. Tel. 010-254.18.20. **Vi presento Joe Black.** Or.: 14,10; 17,50; 21,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala Maestrale. Tel. 010-275.89.30. **Bug's life megaminimondo.** Or.: 13,40; 15,50; 18; 20,10; 22,20.

PORTO ANTICO - Sala Grecale. Tel. 010-275.89.30. **Attacco al potere.** Or.: 14,55; 17,30; 20,05; 22,40.

CORALLO 1. Tel. 010-586.419. **Train de vie** regia R. Mihaileanu con G. Bregovic, M. Ovadia. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CORALLO 2. Tel. 010-586.419. **Happiness,** regia T. Solondz con J. Adams, L. Flynn Boyle. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

EUROPA. Tel. 010-377.95.35. **L'assedio** regia B. Bertolucci con T. Newton, D. Thewlis. Or.: 20,45; 22,30. Mercoledì, sabato e domenica: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

LUX. Tel. 010-561.691. **Bagnomaria,** regia di G. Panariello, con G. Panariello. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

Tel. 010-362.82.98. **A bug's life,** megaminimondo di W. Disney. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

OLIMPIA. Tel. 010-581.415. **Gloria,** regia di S. Lumet, con Sharon Stone. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ORFEO. Tel. 010-564.849. **Paura e delirio a Las Vegas,** regia T. Gilliam con J. Depp, B. Del Toro. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141. **C'è posta per te,** regia di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 1: Tel. 010-582.461. **A Bug's life, megaminimondo** di W. Disney. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 2. La sottile linea rossa regia T. Malick con S. Penn, A. Brody, J. Caviezel. Or.: 15; 18,30; 22.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 3. Ballando a Lughnasa regia P. O'Connor con M. Streep, M. Gambon. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

Tel. 010-582.137. **Vi presento Joe Black** con B. Pitt, A. Hopkins. Or.: 15,10; 18,30; 22.

LUCI ROSSE. ABC tel. 010-413.838; **ALCIONE** tel. 010-814.965; **CENTRALE 1 e 2** tel. 010 580.360; **CHIABRERA** tel. 010 .565; **CRISTALLO** tel. 298.987.

CINECLUB

DEL CINEMA. RIPOSO.

Tel. 010-570.23.48. OGGI RIPOSO.

FRITZ Tel. 010-219.768. OGGI RIPOSO.

LUMIERE. Tel. 010-505.936. **Il grande cocomero,** regia F. Archibugi con S. Castellitto, A. Fugardi. Ore 21.

Tel. 010-589.640. C'è posta per te regia N. Ephron con T. Hanks, M. Ryan. Ore 21,15. Ven. 16; 21,15. Dom. 17; 21,15.

Tel. 010-698.12.00. RIPOSO.

BARBACCRIALE. Tel. 010-967.71.30. OGGI RIPOSO.

Tel. 010-320.25.64. RIPOSO.

AMBROSIANO. **Vi presento Joe Black** regia M. Brest con B. Pitt, A. Hopkins. Ore 20,30. L. 10.000; 7000.

CENTRALE. Tel. 0185-286.033. **Toulouse Lautrec** regia R. Planchon con R. Royer, E. Zylberstein. Ore 21,15. L. 5000; 4000.

AUGUSTUS. OGGI RIPOSO.

GRIFONE. Tel. 0185-507.81. OGGI RIPOSO.

CANTERO. Vi presento Joe Black regia M. Brest con B. Pitt, A. Hopkins. Or.: 16; 17,35; 19,15; 20,50; 22,30.

Tel. 0185-309.694. **Vi presento Joe Black** regia M. Brest con B. Pitt, A. Hopkins. Or.: 16,15; 21,30.

ARISTON. Tel. 0185-41.505. regia C. Comencini con D. Abatantuono, S. Sandrelli. Ore 21,15. L. 5000; 4000.

TEATRI

CARLO FELICE. AUDITORIUM E. Concerto jazz. Omaggio a F. Truffaut con R. Marcolulli, E. Rava. Ore 21. 40.000. Venerdì 26 **Falstaff,** opera in tre atti di G. Verdi.

POLITEAMA GENOVESE. Stanno suonando la nostra canzone, di N. Simon con G. Guidi. Regia G. Proietti. Ore 21. Lire: mar. giov.: .000/22.000; sab. dom.: 42.000/25.000.

T. STABILE - T. Tel. 010.534.22.00. **Amleto** di W. Shakespeare. Or.: 20,30. Lire 43.000; 30.000. Pren. per **Pensaci Giacomino** di L. Pirandello con T. Ferro.

TEATRO STABILE - Duse. (010-534.22.00). Pren. per **Olivetti** di L. Curino e G. Vacis. In scena mercoledì 3 marzo. Posto numerato 25.000.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. RIPOSO. Prenotazioni per Chicos Mambo in **Meli melo** con J. Garnika, X. Dorca e P. Lafeuille. In scena da lunedì 1 marzo ore 21. L. 25.000; 12.000.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Dino Campana. Aperte pren. per **Il gioco delle quattro stagioni** scritto e dir. da T. Conte, mus. A. Vivaldi in sab. 27 e dom. 28. Lire 15.000/8000.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Agorà. RIPOSO.

(Sampierdarena). Tel. 010-412.135. RIPOSO. Dom. 28 **Microstorie** con B. Petrini. Testo e regia M. Tersigni. Ore 16. L. 12.000;

TEATRO GARAGE - Sala **Mol** di E. Arefusi, da W. Allen, A. Campanile, N. Coward. Ore 21, domenica ore 17.

A SAVONA

SAVONA
CHIABRERA. Tel. 019-820.409. **Tutti i colori dell'arco baleno,** spettacolo della Balstrocchi. Ore 21. Lire: 40.000; 25.000.

ASTOR. Tel. 854.627. **La sottile linea rossa.** Ore 16; 19; 22. Lire 12.000; 8000; 7000.

1. Tel. 019-825.714. **Nemiche amiche.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

Tel. 019-825.714. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. OGGI RIPOSO.

Tel. 019-850.570. **Film e luci** Or.: 15; 22,30. L. 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 019-838.83.22. **nero gatto bianco.** Or.: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; 5000.

SALESIANI. OGGI RIPOSO.

Tel. 0182-640.263. **A Bug's life.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16,30 e 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-640.427. **moglie.** Or.: 16,30; 21. L. 5000.

AMBRA. Tel. 0182-51419. **He got game.** Or.: 21. L. 5000.

Tel. 0182-50.997. **Nemico pubblico.** Or.: 20,15; 22,30 (nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle 16; 18,05). Lire 10.000; 6000; 5000.

A IMPERIA

CAVOUR. . 0183-61.978. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. Rassegna made in Italy: **Così ridevano,** di Gianni Amelio. Or.: 20,20; 22,30. L. 12.000; 8000.

DANTE. Tel. 0183-293.620.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. OGGI RIPOSO.

DIANESE. Tel. 0183-495.930. **A bug's life - Megaminimondo.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. CHIUSO.

OLIMPIA. Tel. 0184-261.95. **La gabbianella e il gatto,** Or.: 20,30; 22,30. L. 8000; 7000.

Tel. 0184-206.049. CHIUSO.

DON BOSCO. CHIUSO.

ARISTON. Tel. 0184-506.060.

ARISTON Tel. 0184-506.060.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. CHIUSO.

ARISTON ROOF - 2. Tel. 0184-506.060. CHIUSO.

L'idea di un comitato potrà diventare anche proposta di legge

S. Margherita più pulita

«Sanzioni per chi sporca le strade»

SANTA MARGHERITA. «Strade sempre pulite», è un idea che [illegible] sostenendo [illegible] tempo Piero Carini, presidente dell'omonimo comitato cittadino, e che adesso viene proposta come progetto di legge. Un'idea che sembra rivoluzionaria [illegible] è invece l'uovo [illegible] Colombo: Carini in pratica sostiene che se i cittadini vogliono la città pulita, devono collaborare anche riprendendo chi getta cartacce [illegible] terra o sporca in qualche modo le strade. Non lo sostiene solo a voce ma ha fatto stampare decine e decine [illegible] cartelli, eleganti e colorati, che vengono esposti nelle vetrine dei negozi.

Il progetto «Strade sempre pulite» [illegible] propone di affrontare il degrado ambientale cittadino, per migliorare la qualità della vita. Perchè devono intervenire i cittadini stessi, lo spiega lo [illegible] Carini.

«Se continueremo ad essere incivili [illegible] a disinteressarci delle cose nostre, continueremo ad avere quello che meritiamo [illegible] aumenteranno le nostre responsabilità verso i nostri figli». Il comitato di cittadini che sostiene l'idea di Carini si è anche rimboccato le maniche [illegible] ha fatto 34 servizi straordinari di pulizia, [illegible] cui hanno partecipato 75 persone. «Questo lo abbiamo fatto per far vedere come vorremmo fossero fatti i lavori [illegible] per far conoscere, bene da vicino, i problemi». Carini vuole anche redigere un vademecum di norme di comportamento per categorie di utenze. Intende fare collaborare la gente, strada per strada, luci, tombini, frequenza di spazzamento.

La proposta di legge, che viene portata all'attenzione dei parlamentari, è per la «difesa del bene-interesse comune: l'ambiente. Nuovo diritto attribuito ad ognuno per difenderlo, al fine di migliorare la qualità della vita». Carini scrive ai parlamentari ricordando che l'Unione europea «nel 1992 con [illegible] quinto programma ha stabilito per la difesa ambientale che ognuno ha il dovere di salvaguardare l'ambiente». Questo però senza dare uno strumento generale per attuarlo [illegible] demandando il compito alle istituzioni locali. Per questo il coordinatore del progetto chiede che venga [illegible] una legge che oltre ad attribuire ad ognuno il dovere di salvaguardare il bene comune, «dia il diritto di chiedere cortesemente ai trasgressori una correzione».

L'idea di Carini [illegible] buona e una parte di S. Margherita ha capito [illegible] collabora. Nella proposta di legge Carini chiede un'educazione alla svizzera, con i cittadini che controllano e sono controllati: [illegible] per chi sgarra, «una giornata di lavoro con i servizi di pulizia».

Giuliano Vignolo



Prende quota l'iniziativa di un Comitato che [illegible] batte per avere una cittadina sempre più pulita [illegible] accogliente [FOTO [illegible]]

A Sestri Levante

«Non siamo il partito del sindaco»

SESTRI LEVANTE. I democratici di sinistra di Sestri Levante hanno rinnovato il direttivo e hanno messo in programma alcune iniziative politiche ed amministrative. Segretario [illegible] nominato Federico Conti (eletto nella lista Progresso per Sestri e capogruppo consiliare) che succede a Enzo Sivori, vice segretario è Livia Calani.

Il nuovo direttivo vuole dare una scrollata al partito e ripristinare i collegamenti con l'esterno che nei quattro anni scorsi di amministrazione [illegible] mancati. «Non dobbiamo considerarci il partito [illegible] sindaco, anche se lo abbiamo espresso, ma sollecitare maggiore confronto con gli iscritti [illegible] con l'intera cittadina sui problemi nazionali e anche amministrativi». Senza rasentare la crisi di identità, i ds sestresi ammetto[illegible] di essersi seduti in questi 4 anni che sono al governo cittadino. «Vogliamo pungolare anche la stessa amministrazione comunale - spiega Livia Calani. Incontreremo il sindaco e con lui discuteremo pubblicamente su diverse questioni cittadine. Fino ad [illegible] abbiamo svolto un grande lavoro ma solo all'interno». E' intenzione dei ds preparare il dopo-Chella proponendo [illegible] un nome ma una metodologia. «Vogliamo ricreare il senso della militanza - aggiunge Conti. Incontreremo tutte le forze della cittadina, le associazioni [illegible] categoria, i sindacati, il mondo del volontariato». [g. vi.]

DALLA RIVIERA

SANTA MARGHERITA

Derubano anziana [illegible] centro bloccate due zingarelle

I carabinieri del pronto intervento radiomobile hanno fermato due zingarelle di 8 [illegible] 10 anni sorprese [illegible] rubare il borsellino ad un'anziana donna. Le due bambine fanno parte di [illegible] famiglia attualmente in un campeggio [illegible] Genova. La madre, 33 anni, [illegible] stata denunciata per abbandono di minori.

RECCO

Atti osceni nella sua auto denunciato dai carabinieri

Un giovane di [illegible] anni [illegible] fermato dai carabinieri che lo hanno sorpreso «in atteggiamento sconcio». Era all'interno della sua automobile e all'arrivo dei carabinieri ha tentato la fuga. Rintracciato dopo pochi minuti è stato denunciato per atti osceni in luogo pubblico.

RAPALLO

Una donna guida il Ccd è Anna Maria [illegible]

Donatella Anna Maria Balbo, segretario in carica del Ccd rapallese, è stata nominata responsabile provinciale per il movimento femminile del partito. La [illegible] eletta lavorerà in sintonia con il gruppo consiliare Ccd della Provincia.

CHIAVARI

Un progetto dell'Asl 4 per i libretti sanitari

L'Asl 4 ha predisposto il «Progetto Lisa», sulle nuove procedure per il rinnovo dei libretti sanitari per gli alimentaristi. Propone l'educazione sanitaria del personale [illegible] la visita medica come controllo. [g. vi.]

Da un consigliere

Un esposto anti Agostino a Chiavari

CHIAVARI. Il consigliere comunale Marco Bertonati, del gruppo democratici di sinistra, ha presentato [illegible] esposto alla procura della Repubblica per la mancata risposta da parte del sindaco Vittorio Agostino ad un'interrogazione presentata il 21 luglio '98. L'interrogazione [illegible] diretta al consigliere delegato ai parchi e riguardava la situazione del giardino di villa Rocca.

Non avendo ricevuto risposta nei 20 giorni previsti, Bertonati in una riunione del Consiglio comunale in ottobre leggeva in sala consiliare l'interrogazione e chiedeva al sindaco entro quale data intendesse rispondere. «Il sindaco - scrive Bertonati - rispondeva in prima persona indicando [illegible] termine del 31 dicembre». Bertonati spiega di avere rivolto la domanda al sindaco [illegible] non al consigliere delegato, «ritenendo opportuno sollecitare la diretta responsabilità del primo cittadino titolare della delega conferita». Il consigliere ha ritenuto «beffarda e derisoria» la risposta, dato il ritardo ormai maturato rispetto alla data di presentazione dell'interrogazione. Il 30 novembre Bertonati ha nuovamente presentato l'interrogazione e questa volta al sindaco [illegible] diffida a rispondere entro sette giorni. Non avendo ricevuto risposta neppure questa volta, il 23 dicembre Bertonati si è rivolto al prefetto ma ancora senza esito. [g. vi.]

Una crescita del 36% rispetto al 1997

Per Banco Chiavari utile di 26 miliardi

CHIAVARI. [illegible] Consiglio [illegible] amministrazione [illegible] Banco di Chiavari [illegible] della Riviera Ligure ha approvato la bozza del bilancio dell'esercizio '98 che sarà sottoposta all'assemblea degli azionisti convocata, presso [illegible] sede sociale di Chiavari, il 7 aprile. Il 1998 si chiude con un utile netto di 26 miliardi e 217 milioni, con una crescita del 36,31 per cento rispetto all'esercizio precedente che era di 19 miliardi e 234 milioni.

La redditività del patrimonio pertanto è cresciuta al 7,71% rispetto al 5,75% del '97. Lo stato patrimoniale: la raccolta a vista, conti correnti e depositi al risparmio, si è attestata a 1.841,3 miliardi con un incremento del 7,68 per cento rispetto all'esercizio precedente. Considerata anche la componente a termine, invece, la raccolta totale da clientela si [illegible] collocata a 3.148,1 miliardi con una flessione [illegible] 6,71 per cento determinata dai rimborsi sui certificati di deposito non compensati dalla crescita della provvista di obbligazioni.

La raccolta indiretta, valorizzando le azioni e i fondi comuni ai prezzi di mercato, presenta [illegible] controvalore di 5.609 miliardi, con incremento su base annua del 11,47 per cento. Particolarmente soddisfacente è risultato anche l'andamento degli impieghi [illegible] clientela che hanno raggiunto a fine esercizio i 1.846,3 miliardi con un incremento del 19,20%. L'ammontare dei crediti verso controparti bancarie ha confermato [illegible] tradizionale posizione del Banco di «datore di fondi». Il presidente dott. Ferretti ha annunciato che all'assemblea degli azionisti verrà proposta la corresponsione di un dividendo [illegible] 240 lire, più 33 per cento rispetto all'esercizio precedente. Il dividendo verrà [illegible] in pagamento dal 17 maggio (data stacco 10 maggio). E' stato inoltre approvato un piano di «stok option» e di «stok granting» finalizzato a favorire la fidelizzazione del management e dei dipendenti [illegible] la convergenza dello loro azioni [illegible] le finalità strategiche aziendali. [g. vi.]

Genova: accuse [illegible] un uomo di 87 anni, definito irreprensibile

Nonnino molesta la colf

La polizia interviene in via Trento

GENOVA. La pubblicità di una nota marca di penne mostra una procace camerierina per la quale [illegible] padrone di casa, un vecchietto infermo, disereda l'avvizzita consorte, salvo poi doversi ricredere per la violen[illegible] reazione di quest'ultima.

E' uno sketch da pochade, giocato sull'assurdità grottesca, che però può essere superato dalla realtà: [illegible] giovane cameriera in una bella casa di via Trento ha chiamato la polizia, l'altra mattina, perchè molestata sessualmente dal datore di lavoro. Il quale, per la cronaca, è nato nel 1912 [illegible] ha quindi 87 anni.

L'anziano pensionato, un [illegible] funzionario dal passato irreprensibile, nega drasticamente, ma la cameriera ha raccontato [illegible] dovizia di particolari di es[illegible] stata insultata e poi di [illegible] dovuto assistere a un'esibizione a dir poco inconsueta per un uomo di quell'età, [illegible] pratica di solito più consona ad abitudini adolescenziali.

La donna, che ha 36 anni, lavora in casa dell'ottantasettenne Francesco da circa un mese, con l'incarico delle pulizie due volte la settimana. L'uomo vive solo, ma fino all'altro giorno [illegible] aveva mai dato motivo di preoccupazione ai figli che lo visitano regolarmente.

Anche i poliziotti intervenuti si sono trovati di fronte un signore dall'aspetto distinto e dai modi educati.

Dopo un colloquio chiarificatore, sembra che la colf abbia deciso di non sporgere querela nei confronti dell'anziano, probabilmente vittima di un momento [illegible] confusione senile, tanto che forse lui stesso non ricorda nemmeno quanto [illegible] accaduto martedì mattina. [a. p.]

IN PIZZERIA

Atti osceni, è bloccato

Forse annoiato nell'attesa della pizza, e decisamente su di giri per aver bevuto, un ventiseienne ha pensato bene di ingannare il tempo sbottonandosi i pantaloni per abbandonarsi a pratiche onanistiche davanti agli altri avventori, compresi parecchi bambini. Dopo i primi momenti di sconcerto, i titolari del locale, una pizzeria [illegible] corso Marconi, hanno immediatamente chiamato il 113. Quando [illegible] arrivati gli agenti, hanno trovato il giovane sdraiato su un divano, ancora con i pantaloni aperti, semisvenuto. Identificato per Massimo C., rianimato, il giovane si [illegible] piangere, dicendo di [illegible] riuscire [illegible] spiegarsi i motivi di un'azione del genere. Accompagnato al pronto soccorso dell'ospedale di San Martino, Massimo ha tentato di ribellarsi agli infermieri, tando da esse[illegible] alla fine ricoverato [illegible] psichiatria. E' stato denunciato per ubriachezza molesta [illegible] atti osceni [illegible] luogo pubblico. [a. p.]

Un arresto e una denuncia a Castelletto

Nascosto nel bosco un etto di eroina

GENOVA. Nel boschetto scosceso dell'Albergo dei poveri c'era il nascondiglio della droga, un [illegible] [illegible] eroina. Una conferma del fatto che il quartiere di Castelletto, alle spalle del centro storico, sia diventato il tranquillo punto di rifornimento per gli spacciatori che poi scendono nei vicoli. Tempo fa, infatti, nei giardini di Villa Gruber, a pochi metri dai giochi, [illegible] stato scoperto l'imbosco di [illegible] chilo di eroina.

L'operazione di polizia [illegible] è conclusa con un movimentato inseguimento, due colpi di pistola sparati in aria in [illegible] Carbonara, e infine l'arresto di un marocchino, Tarik Aktii, 21 anni, residente nella zona di San Teodoro, e la denuncia di Samih K., anche lui marocchino ventottenne, che con Aktii divideva l'alloggio e l'attività.

I due nordafricani, secondo gli investigatori della sezione Narcotici della Mobile, diretta dal commissario Alessandro Petrolini, facevano parte di un piccolo gruppo [illegible] spacciatori che rifornivano i cosiddetti «caruggi»[illegible] della [illegible] tra via Gramsci e Prè. Sono stati tenuti d'occhio dai poliziotti che intendevano scoprire il nascondiglio della droga. Nella notte tra venerdì e sabato, il pedinamento è proseguito fino a corso Carbonara, dove i nordafricani hanno posteggiato la loro Peugeot 205 rossa, [illegible] poi sino al muraglione che delimita l'area dell'Albergo dei poveri. Scavalcata la recinzione, i due sono scesi nel ripido boschetto, ricomparendo dopo alcuni minuti con [illegible] mano un sacchetto. Al momento di salire in auto, hanno visto i poliziotti e, invece di obbedire all'alt, hanno gettato l'involucro, con 10 dosi di eroina, partendo [illegible] tutto gas, incuranti dei colpi sparati in aria. Immediatamen[illegible] sono scattate le ricerche. Un paio d'ore dopo la Peugeot [illegible] stata trovata posteggiata in via XXV Aprile. Gli investigatori si [illegible] di nuovo appostati riuscendo a sorprendere Aktii, che aveva in auto [illegible] resto della droga. L'altro, scomparso nei vicoli, ha trovato la polizia tornando a casa, domenica. [a. p.]

Il consigliere dei ds sorpreso per l'adesione dell'assessore Mignone

«Chiavari trasferita in Padania»

Viarengo: «Tutti devono conoscere queste scelte»

CHIAVARI. «Chiavari sempre più Padania?»: se lo chiede il capogruppo consiliare dei ds Getto Viarengo [illegible] quale vuole informare la cittadina che «dopo avere lasciato l'Associazione Comuni d'Italia, la giunta Agostino ha abbracciato la Confederazione dei Comuni del Nord con sede a Bergamo».

Viarengo dice che ognuno partecipa alle riunioni che più gli interessano [illegible] condivide ma [illegible] bene che Chiavari sappia che la Confederazione è formata dalle amministrazioni, Comuni e Pro[illegible]ince di fede leghista. «Il Comune di Chiavari, [illegible] sottolineo [illegible] Comune in senso istituzionale - aggiunge Viarengo - partecipa [illegible] aderisce a questa organizzazione e allora è utile informare i chiavaresi». Poi dice che questi passaggi non possono [illegible] non devono essere impediti, fanno par[illegible] delle scelte politiche che ogni amministrazione è libera di attuare.



Una veduta di Chiavari

«Non restiamo stupiti se l'amministrazione leghista di Agostino senta il richiamo della Padania [illegible] dei Comuni nordisti, ma queste scelte devono [illegible] conosciute da tutti i cittadini».

Quindi la Chiavari «nordista» ha partecipato il 23 febbraio all'assise per l'elezione del direttivo e del presidente. Il capogruppo ds sostiene che [illegible] interessante sapere chi erano i delegati: «L'ingegner Roberto Rombolini, [illegible] chiara fede leghista e l'assessore Maria Stella Mignone», eletta nella lista civica «Chiavari avanti così». Viarengo si dice sorpreso [illegible] totale perdita di autonomia [illegible] quella che doveva [illegible] la lista civica, aperta al dialogo e, detto da loro, non partitica ma col compito di dare voce alla città dei cittadini. «Purtroppo questa speranza è svanita e l'assessore Maria Stella Mignone la troviamo sempre più ripiegata sulle posizioni [illegible] Lega. Ne siamo dispiaciuti - conclude Viarengo - abbiamo sempre pensato ad una autonoma posizione tra Lega Nord e Lista civica; siamo invece a costatare che sono sempre più la stes[illegible] cosa». [g. vi.]

Le indicazioni dal presidente dell'Iri Gros-Pietro ospite dell'Università

Un progetto per rilanciare l'industria e la Fincantieri è in cerca di partner

GENOVA. «All'Iri stiamo lavorando per far scendere la partecipazione pubblica in Finmeccanica al di sotto del [illegible] per cento entro la fine del 99», tramite l'ingresso di azionisti italiani. Lo ha dichiarato ieri pomeriggio il presidente dell'Iri Gian Maria Gros-Pietro a margine [illegible] un convegno organizzato dall' Università di Genova su «Diritto comunitario [illegible] privatizzazione». «Per l'operazione - ha detto Gros-Pietro - [illegible] necessario l'indirizzo del Governo e il parere del Parlamento».

Questo mentre Finmeccanica continua a cercare partner internazionali: «Il [illegible] Alenia rientra in questa strategia» aveva detto poche ore prima il presidente di Finmeccanica Sergio Carbone, partecipando [illegible] un convegno dedicato alla «internazionalizzazione dell'industria in Liguria». Per quanto riguarda la genovese Elsag, Carbone ha confermato che [illegible] [illegible] preparazione il piano industriale con l'obiettivo di rafforzare e valorizzare l'azienda: quando il piano sarà pronto siamo sicuri di poter trovare partner adeguati alla nostra linea di prodotti». Rispetto al mantenimento dei livelli occupazionali il presidente di Finmeccanica ha aggiunto: «Quando parliamo [illegible] valorizzazione dell'azienda ci riferiamo anche alle [illegible] umane sia in termini quantitativi, sia in termini qualitativi».

Parlando di Ansaldo Energia il presidente di Finmeccanica ha dichiarato che «si è fatto e si farà tutto il necessario per rendere competitiva [illegible] presenza dell'azienda sul mercato». «L'indebitamento che caratterizzava la sua struttura la indeboliva - ha proseguito - D'altra parte il mercato dell'energia, come si sa, è in crisi. Il nostro obbiettivo è adeguarci strutturalmente a questa crisi nella speranza di crescere». «Lo squilibrio tra indebitamento e capitale in dotazione [illegible] alle singole aziende del gruppo era preoccupante. Abbiamo superato questa fase, [illegible] ritengo non si possa imputare a Finmeccanica [illegible] [illegible] [illegible] badato anche alla politica sociale nel percorso di ristrutturazione».

A margine del convegno che [illegible] è tenuto nel pomeriggio, il presidente dell'Iri Gros-Pietro ha anche spiegato a che punto è la privatizzazione di Fincantieri: «In primo luogo noi intendiamo prendere tutti i provvedimenti più opportuni per migliorare la redditività dell'impresa; [illegible] secondo luogo, in occasione della privatizzazione, vogliamo essere in grado di rappresentare agli investitori un quadro corretto e trasparente [illegible] situazione». Ha concluso Gros-Pietro: «Non riteniamo i problemi tali [illegible] impedire il reperimento di investi[illegible] privati per Fincantieri». [a. p.]


ANDORA
SALDI - SALDI - SALDI
al Gruppo Alta Italia
by
ramello
la firma in pelli
VENDITA TOTALE
Cambio vecchia pelliccia e capo in pelle
valutati da 1 a 6 milioni !
...pagamento anche in 12 mesi senza interessi !
Orario invernale: 15,00-19,30
Sabato e Domenica: 10,00/19,30 continuato - lunedì chiuso
Andora, via C.Colombo, 34 tel. 0182. 85950
DOMENICA APERTO

Festa in costume nel centro storico e Woody Allen in dialetto al Garage

I New Trolls suonano a Chiavari

Con Rava e Marcotulli grande jazz a Genova

Il grande jazz con Enrico Rava e Rita Marcotulli, legato a grande del cinema come François Truffaut, al Teatro Carlo Felice, una festa in costume nel centro storico, Woody Allen in genovese al «Garage», i New Trolls alla Scuola delle Telecomunicazioni dell'esercito di Caperana, a Chiavari fra le proposte in alternativa al Festival di Sanremo Genova e riviera di levante.

Grande omaggio in chiave jazz, «La femme d'à cotes», a Francois Truffaut, questa sera alle 20,30, al Carlo Felice, la pianista compositrice Rita Marcotulli, Enrico Rava alla tromba, Javier Girotti ai sassofoni flauti, Clara Graziano, Gianni Giacobacci, Roberto Gatto alla batteria, Carlo Rizzo al tamburello. Ingresso, posto unico, 40 mila lire, giovani 20 mila lire.

Serata medioevale, alle 22, all'Arcinova «La Locanda», in Salita Pollaiuoli 13 rosso, il teatro-poesia di Fausto Benvenuto, le carte della cartomante Tilde e la medioevale con una selezione di vini rossi di varie regioni italiane.

Al Teatro Duse sono aperte le prenotazioni per «Olivetti», di Laura Curino e Gabriele Vacis che debutterà mercoledì 3 marzo. Uno spettacolo che ha ottenuto grandissimo successo in diverse città italiane in televisione. Tanta musica ska, domani sera alle 22, al Dielleffe di Sampierdarena, in via Degola (ex cinema Abc), con la nota band newyorchese degli Slakers, un bravissimo ottetto americano impegnato in tour europeo, uno dei migliori gruppi ska moderno. In atte- dell'arrivo alla rassegna Boagos dei Toaster, il prossimo 19 marzo. In apertura di serata, domani, pop-punk da Kansas City con The gadjits. Ingresso 15 mila lire.

Al Teatro Garage (Sala Diana), in via Paggi, a San Fruttuoso, va in scena domani la commedia «Moi rie», atti unici tratti da Woody Allen, Achille Campanile e Noel Coward e tradotti in genovese Enrico Aretusi della Compagnia dei Carrogè. Con Enrico Aretusi interpretano la commedia Anna Maria Asborno, Alessandro Baldini, Gino Carosini, Maria Teresa De Moro, Michele Firpo, Rosanna Frulio, Stefania Galuppi, Carlo Maria Giuso, Mafalda Mannu, Carlo Mondatori, regia Julia Rossetti. Musiche originali di Roberto Logli.

Alla Scuola Telecomunicazioni dell'Esercito di Caperana disponibili gli inviti per il concerto dei New Trolls in programma questa sera alle 21, per raccogliere fondi a favore del Banco di Solidarietà del Tigullio, organizzazione di volontariato che aiuta le persone in difficoltà con la distribuzione di generi alimentari raccolti nei supermercati. Per informazioni, tel. 0185/323.660. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

Concerto della Lasagna

Concerto della cantante Caterina Lasagna e il suo gruppo, Paola Alderighi al pianoforte, Vittorio Castelli al sax e al clarinetto, Marco Battelli al trabbasso e Uri Kuhnreich alla batteria.

L'Ateneo alla «Durazzo»

Il Teatro Ateneo ha iniziato una consulenza di teatro didattico presso la scuola media statale «Clelia Durazzo» di Genova. Presso la sede di Via Antica Romana di Quinto, al lunedì al giovedì, con la professoressa Emilia Fragomeni preparerà gli allievi della classe I E nell'elaborazione la messa in scena dello spettacolo «L'a- trasformato», tratto da un racconto di anonimo del XVI secolo.

marzo benefico

Festa della donna dell'8 marzo a carattere benefico con un grande show dei Cavalli Marci al Politeama Genovese. Una se- di musica comicità il cui ricavato sarà interamente devoluto al Fondo malattie renali del bambino, presso il reparto Nefrologia dell'Ospedale Gaslini. I biglietti saranno in vendita partire da domani al botteghino della sala di Via Bacigalupo e presso la sede dell'associazione, in Via Macaggi 18/19. Costo lire 30 mila.

POESIA

Premio Giovanile Dagnino

Nell'ambito del quinto Festival internazionale Poesia Genovantanove, è istitituito il nuovo premio giovanile internazionale di poesia dedicato Giovanni Dagnino, poeta, uomo cultura e manager genovese. concorso, a tema libero e iscrizione gratuita, possono partecipare tutti coloro che hanno un'età compresa tra i 18 i 45 anni. I lavori dovranno pervenire al Circolo Viaggiatori nel Tempo, in Salita Terrapieni 6, 16137 Genova, entro il 30 aprile. Informazioni, 010/240.15.23.

Festival Fo Rame

Dal al 13 marzo, Teatro dell'Archivolto ospita a Genova, al Teatro Modena, il «Dario Fo e Franca Rame Festival» con la partecipazione delle famosa coppia di attori e altri ospiti. [m. b.]

L'assessore Gabriella Airaldi svela il futuro della sala

Presto il cinema Palazzo diventerà centro culturale

GENOVA. «Il nostro obbiettivo quello di mantenere la natura d'origine, nello stesso tempo di ampliarne le potenzialità, farne un centro di cultura più articolato». Gabriella Airaldi, assessore alla cultura della Provincia, parla del futuro del cinema Palazzo i cui lavori ristrutturazione inizieranno fra circa un mese e si completeranno nel giro di



L'assessore Gabriella Airaldi

Il cinema Palazzo, di proprietà della Provincia, chiuso da tempo necessita di una serie di interventi per la a norma e per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Si tratta di una sala storica, sorta dove, nel dicembre 1869, Giuseppe Bossola, organista e commerciante di pianoforti (il suo negozio, luogo di ritrovo per i musicisti genovesi era situato proprio accanto) aveva aperto la sala Sivori, primo palcoscenico cittadino per la musica strumentale, in breve divenuto un punto di riferimento essenziale per la cultura locale.

«Alla musica - dice l'assessore Airaldi - contiamo di dare ospitalità. Ci sarà infatti un palcoscenico che potrà essere usato per iniziative tipo diverso». In effetti se è vero che Genova è ormai ricca di spazi teatrali, è anche vero che manca il piccolo Auditorium: c'è naturalmente il Montale, ma l'acustica non ottimale e il palcoscenico privo delle strutture laterali (quinte, uscite) necessarie, magari per piccoli spettacoli.

Centrale sarà, comunque, per il futuro Palazzo la destinazione cinematografica. Si punta su cinema di qualità, film d'essai, classici, opere restaurate, prime nazionali. Accanto alla sala il progetto prevede la realizzazione, sotto l'atrio dell'adiacente Palazzo della Prefettura, di una sala multimediale, destinata ad essere la palestra dei giovani filmakers, non escludendo il collegamento con altri festivals specializzati in altri Paesi.

«Sarebbe inoltre possibile - aggiunge Gabriella Airaldi - effettuare corsi di aggiornamento per insegnanti e proiezioni al mattino per gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado, compreso l'insegnamento universitario in un contesto innovativo dei rapporti fra istituzione e mondo della scuola. E' ipotizzata anche l'istituzione di una scuola di cinema, personale qualificato e il coinvolgimento diretto del territorio provinciale non solo mediante la circuitazione di alcune iniziative, ma soprattutto attraverso l'allestimento di un museo del cinema. Anche il Gruppo ligure critici cinematografici si era già nel '97 favore della destinazione della sala ad uso della cultura cinematografica».

La Provincia spenderà circa un miliardo per la ristrutturazione. Le modalità di gestione attualmente allo studio. Si prevede la costituzione un'associazione che raggruppi la totalità delle realtà più significative del cinema a Genova.

L'ente proprietario intende garantirsi comunque la disponibilità della sala per compiti istituzionali l'eventuale integrazione dello spazio cinema con altre forme artistiche.

Roberto Iovino

Recita straordinaria sabato pomeriggio alle 16 alla Corte

Grande successo per l'Amleto e Stuart fa una replica in più

GENOVA. Due nuovi impegni per Kim Rossi Stuart, grande protagonista dell'«Amleto» di Shakespeare, per la regia di Antonio Calenda, in scena al Teatro della Corte: straordinaria una iniziativa benefica per aiutare le adozioni a distanza.



Una recita straordinaria per l'Amleto di Kim Rossi Stuart: grandi applausi a Genova

Per far fronte alla grande affluenza di pubblico dare una possibilità in più agli spettatori che non hanno potuto assistere alla recita di domenica scorsa, il Teatro Genova e lo Stabile Friuli Venezia Giulia hanno annunciato una recita straordinaria dell' «Amleto» sabato alle 16.

I prezzi per questa recita sono popolari: 24 mila lire nel primo settore e 17 mila lire nel secondo.

Oggi pomeriggio, invece, Kim Rossi Stuart sarà a Palazzo Tursi, in via Garibaldi, nel Salone di rappresentanza del Comune di Genova, per partecipare alla manifestazione «Bambini cuore del mondo, un aiuto concreto per le adozioni a distanza». All'iniziativa, promossa dal Comune di Genova con l'Aics e il Centro Culturale Sandro Pertini per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla condizione dei bambini che muoiono di fame di malattie, saranno presenti, fra gli altri, il sindaco Pericu, Mario Oppedisano, Padre Gino Pastore. Sarà presentato un breve documentario sulla condizione dei bimbi in Mozambico. [m. b.]

Unico difetto di «Stanno suonando la nostra canzone»: il musical dura troppo

Maria Laura e Gian Luca fanno centro

Caldi applausi al Genovese per la Baccarini e Guidi

GENOVA. Lui, Vernon, un compositore di successo, lei, Sonia, una paroliera spiantata di belle speranze. incontrano per lavoro e inevitabilmente scocca la scintilla dell'amore. Una relazione, naturalmente difficile, burrascosa, ma anche divertente, interrotta da temporanea frattura, ma destinata, in tutte le belle favole, all'inevitabile lieto fine.



Maria Laura Baccarini

E' la trama di «Stanno suonando la nostra canzone» il musical di Neil Simon che il Politeama Genovese ospita da martedì sera con la regia di Gigi Proietti l'interpretazione di Gianluca Guidi e Maria Laura Baccarini.

Per Proietti si tratta ritorno: fu infatti proprio lui, nel 1981, nella duplice veste di protagonista e di regista, far conoscere al pubblico italiano la fortunata piece, in coppia con Loretta Goggi.

Questa volta si è limitato a condurre per mano i due giovani artisti che se la sono cavata egregiamente.

La commedia è godibile, ben calibrata fra prosa musica serie di belle canzoni pur non bellissime. Non c'è il che rimane indelebile nella memoria, ma un'atmosfera gradevole che avvolge lo spettatore dall'inizio alla fine.

Unico difetto riscontrato, la durata. Quasi tre ore (intervallo compreso) sono un po' eccessive, anche perchè la storia in sè, pur se ben costruita, rischia di sfilacciarsi e, qua là, di perdere incisività. Qualche taglio, insomma, gioverebbe sicuramente darebbe un po' di respiro ai due protagonisti.

Maria Laura Baccarini è bella simpatica, canta con gusto, recita con naturalezza, sa muoversi ballare con determinazione e grazia. Nel panorama teatrale odierno, dove ha già maturato una solida esperienza, è certamente una delle soubrette più interessanti completo.

Gianluca Guidi è indubbiamente bravo, soprattutto come cantante, più che come attore (sotto questo aspetto ha ancora un margine miglioramento). Il problema (se di problema si può trattare) è di assomiglia- troppo al celebre padre Dorelli. Nella mimica e soprattutto nella voce. Che non uguale, ma simile. Lo è nelle voci, nella tessitura più grave dagli impasti caldi pieni; non lo l'acuto dove si fa un po' più metallica.

Guidi comunque non «scimmiotta» il popolare Johnny, anzi cerca una sua personale via. E riesce abilità e con spontanea freschezza, anche al primo impatto l'accostamento è quasi obbligato per lo spettatore.

Accanto al duo protagonista si con agilità tra «lui» e «lei», proiezioni del compositore della paroliera. Si tratta Stefano Bontempi, Claudio Costantino, Gianni Salvucci, Silvia Floridi, Michela Minciotti e Daniela Ricci.

Belle le scene di Alida Cappellini e Giovanni Licheri. Gli arrangiamenti musicali erano di Riccardo Biseo.

Il pubblico ha accolto lo spettacolo con numerosi applausi a scena aperta al termine ripetute chiamate.

«Stanno suonando la nostra canzone», starà in scena fino domenica. [r. i.]

Spettacolo per ragazzi

Romanzo d'infanzia andrà in scena al teatro Modena

GENOVA. Dopo successo di «Spartacus», torna al Teatro Modena di Sampierdarena la compagnia di Teatro-Ragazzi Abbondanza-Bertoni con lo spettacolo «Romanzo d'infanzia», che andrà in scena lunedì 1 marzo, alle 21. «Romanzo d'infanzia», spettacolo finalista del Premio Eti-Stregagatto '98, è la prima tappa di un progetto articolato e specifico.

E' il primo tentativo in Italia che coniuga il linguaggio del teatro-danza, normalmente riservato agli adulti, in una formula più immediata e narrativa per renderlo fruibile e godibile anche ai bambini. «Romanzo d'infanzia» parla del disagio infantile all'interno dei rapporti genitori-figli fratello-sorella, per arrivare alla violenza fisica e psicologica che l'infanzia subisce fra casa e istituzioni. Regia drammaturgia di Letizia Quintavalla e Bruna Stori. [m. b.]

E' confermato l'impegno cinematografico dei Buio Pesto sugli alieni

I Vortex insistono con gli Ufo

Al Nessundorma serata con esibizione live del gruppo

GENOVA. Incurante della possibile «concorrenza» del Festival Sanremo in televisione, oltre che nei teatri cittadini, anche nei vari locali dove si balla e si ascolta musica prosegue senza cambiamenti dei programmi prestabiliti. Anche se questa sera un sensibile calo fra i vari appuntamenti, si avverte, quantomeno a livelli di grandi eventi. Le novità, comunque, mancano.



Una serata dedicata agli Ufo

Una arriva sicuramente dal appuntamento con la rassegna «Giovedimobile», questa sera, alle 22,30, al Nessundorma, in Via Porta D'Archi. In programma una serata «Vortex Sound System» con il gruppo Vortex che comprende artisti genovesi milanesi.

I Vortex, nei mesi scorsi, sono stati i protagonisti di una curiosa performance intitolata «La verità sugli Ufo», che è già al centro di mostra che verrà ripreso questa sera nel locale. Di Ufo, dal , si continua parlare: è di ieri la notizia di un presunto avvistamento in città (ma si è trattato solo di una congiunzione tra Venere Giove), mentre è confermato l'impegno cinematografico dei Buio Pesto sugli alieni in città. Un argomento di moda, insomma, una X-File senza fine che si lega in maniera formidabile alla musica più amata dai giovanissimi.

Ma non tutto. Questa al Nessundorma, che di avanguardie novità musicali vive, lo scatenato gruppo Vortex ha in programma un vasto repertorio ritmi trip hop, la proiezione di video diapositive. Una performance, come spiegano gli organizzatori, secondo la collaudata formula del «work in progress», che si snoderà in collaborazione la partecipazione del pubblico in sala.

Altri generi musicali del «Giovedimobile», questa sera nella discoteca di Via Porta D'Archi, la musica drum'n'bass l'asian underground. [m. b.]

Sono distanti mille chilometri hanno gli stessi obiettivi turistici

Gemellaggio tra Liguria e Calabria

La Fontanabuona «sposa» la provincia di Catanzaro

CICAGNA. Curioso gemellaggio tra Comunità montane Fontanabuona e dei Monti Reventino-Tiriolo-Mancuso in provincia di Catanzaro, lontane ben 1000 chilometri ma assai vicine per gli obbiettivi di rilancio in termini turistici (entrambi gli ambiti spaziano dal ai monti) che di valorizzazione territorio, come ad esempio nello (percorsi di mountain bike), nell'artigianato (damaschi Lorsica, tessiture tradizionale a Soveria Mannelli e su telai di legno a Tiriolo), la storia (Tiriolo terra di Feaci, Fontanabuona terra di Cristoforo Colombo e terra di emigranti).

Già lo scorso ottobre, nell'ambito della cornice sportiva della finale del campionato europeo di monuntain bike disputata in Fontanabuona, si parlato di una possibile collaborazione tra le due Comunità montane.

Da aggiungere che anche la gastronomia rappresenta un filo di unione tra le due terre, olive, ripieni, vino, olio, salumi e sott'olio. La Bit di Milano è occasione di un incontro tra le due realtà: proprio questa mattina alle 11 nel padiglione della Regione avviene l'incontro tra gli amministratori degli enti montani ed i giornalisti per spiegare le ragioni del gemellaggio «ideale» tra mare ed entroterra, tra sapori del Sud e sapori del Nord. Proprio su questo tema i cuochi del ristorante «La Brinca» della Fontanabuona presentano alcuni piatti tipici della cucina ligure.

La Comunità montana e il Gal Fontanabuona e Sviluppo, impegnati in un'azione p-ozionale a vari livelli ed più direzioni, con la loro presenza in questo grande mercato del turismo intendono rafforzare la vocazione turistica del territorio fontanino e farne agli operatori ed alla stampa specializzata, le caratteristiche e le opportunità. Con l'accordo di gemellaggio le due Comunità intendono rafforzare gli scambi relativi alle esperienze produttive, artigianali, commerciali, agricole della piccola industria, facendone così conseguire una condivisione di programmi ed esperienze per raggiungere una maggiore efficacia nell'a amministrativa, riferita in particolare allo sviluppo socio-economico dei due territori. Lo scorso ottobre gli amministratori della Comunità calabrese erano stati ospiti della Fontanabuona, in occasione della cerimonia del gemellaggio al Chiapparino di Cicagna: nei giorni dal al 7 marzo gli amministratori della Fontanabuona renderanno la visita alla Comunità montana calabrese per approfondire la conoscenza, «in loco», degli usi, costumi e tradizioni del territorio. [g. vi.]

Ad Imperia sono partiti i Tricolori giovanili di nuoto: tra le big brilla Laura Porchianello

Oro alla Malagamba, Atzori d'argento

Agli Italiani subito in primo piano due ragazze liguri

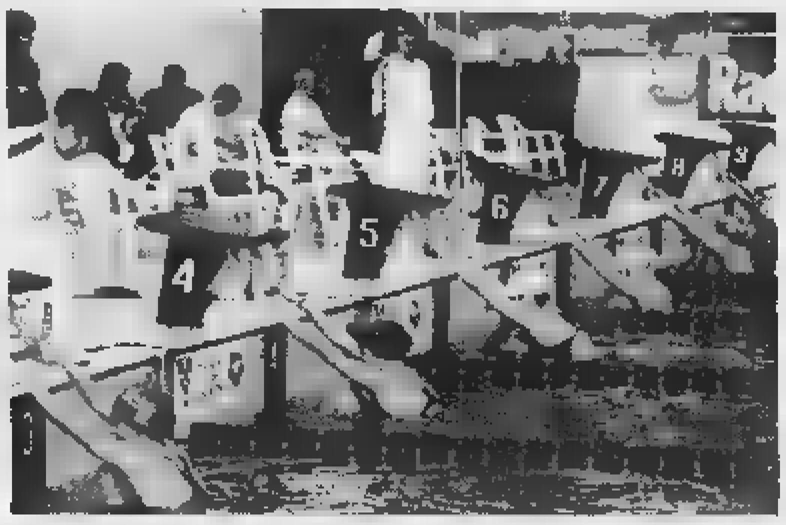
IMPERIA. Prime emozioni per i Campionati Italiani Giovanili di nuoto, in corso di svolgimento nella piscina comunale di Imperia. La manifestazione, che per [illegible] giorni terrà impegnati gli appassionati e soprattutto oltre mille atleti provenienti da tutta Italia ha aperto i battenti all'insegna della spettacolarità, e non sono [illegible] i risultati di rilievo, anche per nuotatori della nostra regione.

Tra i liguri si è messa subito in evidenza, Cristina Malagamba, sprinter della Sportiva Sturla. La nuotatrice genovese, classe 1986, ha infatti ottenuto la medaglia d'oro nei 50 stile libero. Zona medaglia, nel pieno rispetto del pronostico, anche per Federica Atzori, classe 1985, elemento di punta della pattuglia schierata dalla Rari Nantes Isnardi Agnesi Imperia, capace di centrare la medaglia d'argento nei 400 misti [illegible] tempo di 5'06 01, alle immediate spalle della vincitrice Alessia Paoloni (Cariplo Nuoto).

A livello assoluto splende in [illegible] l'oro conquistato da Laura Porchianello, attesa a Imperia anche il 3 e 4 marzo in occasione della World Cup. La nuotatrice [illegible] nell'occasione difende i colori dell'Aniene, [illegible] vinto i 400 misti classe '81, candidandosi a risultati prestigiosi anche nella tappa imperiese della Coppa [illegible] Mondo.

Il programma dei Campionati Italiani prosegue oggi con l'ultima giornata dedicata al settore femminile: in [illegible] le gare dei 100 dorso, 100 rana, 100 stile libero, e la staffetta 4x100 mista, mentre nel pomeriggio toccherà [illegible] fondo, con gli 800 crawl. Da domani la manifestazione darà invece spazio al settore maschile, fino a domenica.

Luca Amoretti



Un'immagine della giornata inaugurale degli Italiani: si gareggia fino a domenica

E' genovese il tennis azzurro

Under 16, Mortello in flessione Fra le baby una grande Stigliano

Nel bene e nel male il tennis giovanile dipende dai genovesi. Lo ha ribadito lo scorso weekend, con le qualificazioni per la Coppa Europa a squadre giovanili. Nell'Under 16 a Montecatini il team [illegible] contava su Giorgia Mortello [illegible] Tc Genova 1893. La numero [illegible] italiana, vincitrice 15 giorni fa del torneo di Lille, ha perso con la pari grado del Belgio Karin Kues, e ha compromesso il lavoro della collega Chieppa che [illegible] portato a [illegible] il punto battendo Feys. Nel decisivo doppio, Mortello e Chieppa han perso 4-6 3-6. La vittoria sull'Ungheria (con [illegible] di Mortello su Berecz 6-2 6-0) ha garantito il 5º posto, ma i posti in finale sono di Belgio e Repubblica Ceca.

Trionfo invece a Forte dei Marmi per l'Under 14 capitanata da Martina Stigliano del Park Genova. Con la calabrese Alessia Zinca e la molisana tesserata per il Tc Genova, Giovanna Di Lauro, [illegible] Stigliano ha sconfitto il team bosniaco (3-0) e la Francia (2-1 con punti nel singolare di Stigliano e nel doppio con Stigliano-Di Lauro). A qualificazione avvenuta, è arrivata la sconfitta con la fortissima Repubblica Ceca. [d. s.]

E fra otto giorni, World Cup

Presentata ufficialmente ieri la tappa di Coppa del Mondo

IMPERIA. E' tutto pronto: il 3 [illegible] si alzerà il sipario sull'unica tappa italiana della World Cup, gran finale della Coppa [illegible] Mondo di nuoto in vasca corta che per la prima volta, in occasione del centenario della Fin, avrà a Imperia il [illegible] epilogo anziché, come era [illegible] tradizione, una dalle tappe intermedie.

Il 3 e 4 marzo la piscina «Cascione» sarà il fulcro dell'attività natatoria mondiale e l'avvenimento, ripreso da decine di reti televisive, assumerà un'importanza davvero unica. Oltre a stilare le classifiche finali della World Cup, infatti, la tappa imperiese sarà il preludio a un mese di intensa attività agonistica, [illegible] i Campionati italiani assoluti in programma a Genova a metà marzo e i Campionati Mondiali in vasca corta, a Hong [illegible] dal 1º al 4 aprile.

LE TAPPE [illegible] già svolte 10 delle 12 tappe in programma. Archiviate Rio de Janeiro, Edmonton, College Station, [illegible]chino, Hong Kong, Sydney, [illegible]bart, Glasgow, Malmoe e Parigi, prima di Imperia la World Cup sarà di scena in Germania, a Gelsenkirchen, il 27 e [illegible] febbraio.

MEDAGLIERE Al momento gli atleti australiani hanno fatti incetta di medaglie, [illegible] ben 68 ori, 42 argenti e 58 bronzi. [illegible] anche i tedeschi (61, 51, 13), mentre l'Italia ha finora centrato 3 ori, 14 argenti e 9 bronzi. Questi gli azzurri finora approdati alla zona-medaglie: Brembilla, Fioravanti, Merisi, Rosolino, Gusperti, Ghiglione, Lanzarini, Gallina, Pampana, Righi, Karina Vanni Chaillou e Alessandra Cappa.

ATLETI Trecento nuotatori, in rappresentanza di 40 nazioni, si contenderanno le medaglie in palio a Imperia. In [illegible] i campioni del mondo Agnes Kovacs (Ungheria), Denis Silantjev (Russia) e Marcel Wouda (Olanda), la campionessa olimpica in carica Amanda Beard (Usa), il primatista mondiale Denis Pankratov (Russia), il fortissimo brasiliano Fernando Scherer, il campione europeo Patrick Isaksson (Svezia), l'inossidabile ranista belga Brigitte Becue. I risultati di Parigi hanno poi rilanciato le quotazioni [illegible] Yana Klochkova (Ucraina), vice campionessa mondiale a soli 16 anni.

GLI AZZURRI Come sempre la pattuglia degli italiani sarà nutrita e agguerrita. In dubbio la pre[illegible] di Emanuele Merisi, ma certa la partecipazione di Brembilla, Eroli, Fioravanti, Gallo, Gusperti, Oriana, Rosolino, Venturini e Vismara nel settore maschile, mentre tra [illegible] donne scenderanno in vasca Barsanti, Biscia, Bissoli, Cavallino, Cappa, Chiuso, Porchianello, Simoni, Susin e Vanni.

Luca Amoretti

Bocce: così Chiavarese e Rapallese

Playoff della A1 per le due liguri

Chiavarese e Rapallese hanno raggiunto i playoff della serie A1 di bocce: per la seconda si tratta di un indiscutibile successo avendo centrato l'obiettivo massimo a disposizione, tutto quanto verrà in più sarà guadagnato; per i campioni d'Europa non si può evitare di definirlo uno smacco perchè li obbliga a una inattesa e incerta trafila per guadagnare un posto nella final four, obiettivo minimo stagionale.

La Chiavarese è [illegible] sfortunata nell'ultima giornata della regular season: non ha potuto granchè al cospetto della Ferrero Torino priva come era del «campionissimo» Nicola Sturla. E' finita 5-15 con la purtroppo usuale defaillance nella prove veloci sommata a un cedimento nelle prove tecniche orfane di «superNicola». Intanto la Quadrifoglio andata a cogliere un inatteso punto sui campi del Pianezza.

I piemontesi hanno ceduto in volata [illegible] primo posto proprio alla Ferrero. E il Quadrifoglio [illegible] potuto salire a quota 13 affian[illegible] la Chiavarese. Decideva per l'assegnazione dell'ultimo posto nei quarti di finale senza play off il quoziente punti negli scontri diretti: la Quadrifoglio, grazie al vistoso successo nella prima giornata sulla Chiavarese, se lo è aggiudicato. La for[illegible] guidata [illegible] Antonello Solari dovrà perciò battere l'Autonomi Fossano, seconda classificata nel girone Ovest di A2 per conquistarsi [illegible] posto nei quarti di finale. L'andata a Fossano sabato e il ritorno sui campi del Lido di Chiavari il 6 [illegible] In caso di parità si guarderà al quoziente punti. La vincente affronterà il Pianezza.

Insomma, la strada per entrare nella finale scudetto è ancora aperta [illegible] la Chiavarese dovrà compiere diversi miglioramenti rispetto alla regular season: «I nostri atleti sanno che da oggi [illegible] avanti è vietato sbagliare, sono sicuro che ora non mi deluderanno. L'importante è che Sturla riesce a rimettersi dall'influenza per essere presente sabato a Fossano. Con la sua sola presenza è una garanzia per i nostri e uno spauracchio per gli avversari».



Nicola Sturla capitano della Chiavarese

La Rapallese, sesta classificata, pregusta un'altra stagione di A1, e si prepara a giocare i play off con animo sereno: «Affronteremo Ai Tre Tigli, classificatasi al secondo posto nel girone Est di A2, avversaria tosta ma non insuperabile-è il commento di Bregante, d.t. dei rapallesi. La sfida è resa più difficile dalle assenze di Galletti e Polloni, tenteremo comunque di arrivare ai quarti di finale dove ci aspetta la Ferrero». Anche in questo [illegible] prima sfida in trasferta, sabato in Veneto e ritorno il [illegible] marzo nel bocciodro[illegible] di piazza Cile. [d. s.]

BASKET

Chiavari protagonista grazie ai Cadetti d'Eccellenza, mentre deludono gli Allievi

Juniores, la Comark «giustiziera»

Le due squadre genovesi battono Autorighi e Alcione

Entrano davvero nel vivo i tornei di basket giovanili regionali, con molte società del Levante protagoniste.

Subito gli Juniores girone A, [illegible] l'Autorighi Chiavari [illegible]rata dalla Comark Genova A per 82-69, e l'Alcione Rapallo battuto [illegible] Comark B per 60-56. Altri risultati: Cogoleto-Rivarolo 79-58; Cus Genova-Riviera 59-87. Classifica: Riviera p. 26; Comark A 24; Chiavari 20; Cus Genova, Rapallo e Cogoleto 10; Rivarolo e Comark B 6.

Nel girone C, vittoria a tavolino 20-0 per il Rossiglione sul Pro Recco, bene il Villaggio nei confronti dello Junior (71-60) e 73-63 in Comark C-Assobasket. Classifica: Comark C p. 28; Assobasket 24; Villaggio 20; Rossiglione 9; Junior 8; Pro Recco -1.

Cadetti d'Eccellenza con l'Autorighi che prosegue nella marcia di testa, ultima «vittima» il Pegli superato per 85-63. A segno pure il Rapallo (86-83) sul parquet [illegible] Cogoleto), male il Villaggio contro il Crdd (99-66 per gli spezzini). Altro risultato: Athletic-Canaletto 78-72. Classifica: Chiavari p. 28; Crdd 24; Athletic e Comark 22; Canaletto 16; Rapallo 14; Pegli 10; Villaggio 6; Cogoleto 2.

[illegible] girone D, Tigullio Santa Margherita e bersaglio contro lo Scat (71-56). In classifica, Sestri Levante che riposava, t[illegible] con 6 punti; Tigullio penultimo con [illegible]. In campo femminile, cadette della Polysport Lavagna senza avversarie: eclatante l'ultimo successo, 108-24 sul campo della Cestistica. Altro risultato: Loano-Ospedaletti 56.59. Classifica: Lavagna p. 12; Ospedaletti 10; Loano 4; cestistica e Pro Recco 1.

Allievi, e girone A con sconfitta a sorpresa per il Chiavari contro il Granarolo (60-49 per i genovesi). Disco rosso per il Sestri Levante sul parquet del Sarzana (79-50). Al[illegible] risultato: Antares-Columbus 81-63. Classifica: Don Bosco p. 18; Chiavari 16, Sarzana e Granarolo 14; Antares 10; Sestri Le[illegible] 6; Columbus 0.

Nel girone misto C/D per la classificazione dal 1º al 6º posto, perentoria la marcia del Rapallo (81-58 al Cap Genova). Altri risultati: Rapallo p. [illegible]; Athletic 16; cap e Riviera 6; Cogoleto 5; Ardita 2. Infine il girone E, [illegible] il Villaggio superato sul campo di casa dal Canaletto per 52-40. Altri risultati: Spezia-Pontremolese 57-52; Lerici-Crdd 99-54. Classifica: Tigullio Santa Margherita p. 22; Lerici 16; Canaletto 14; Pontremolese 12; Spezia [illegible]; Villaggio 4; Crdd 2.

A chiudere, il girone E della categoria Rag[illegible] con questi risultati: Tigullio-Sestri Levante 19-85; Villaggio-Comark 61-69; Chiavari-Scat Genova 85-35; Rapallo-Athletic 18-143. Classifica: Athletic p. 12; Chiavari e Sestri Levante 10; Tigullio e Scat 6; Villaggio, Rapallo e Comark 2. [g. s.]

Sconfitte gravi [illegible] irrimediabili, anche se la classifica ora comincia a farsi preoccupante

Per Cus Genova e Recco doppio passo falso

Botticino e Sondrio hanno beffato le compagini liguri di serie B

Ancora un doppio passo falso per la coppia del rugby ligure che partecipa alla serie cadetta, e la classifica di Med Italia Recco e Cus Genova, pur non risultando [illegible] rischio», comincia a diventare non proprio tranquilla. Soprattutto per il fatto che gli ultimi due impegni non era[illegible] difficili, e le due liguri li hanno persi in maniera poco piacevole.

E' finita 36-21 per il Botticino contro il Cus Genova, con i biancorossi che hanno interpretato male il match, giocando sottotono con tutti i reparti e lasciando agli avversari troppi spazi per arrivare in meta. Poca grinta [illegible] ancora meno voglia di combattere, segnali preoccupanti per un «quindici» che quest'anno non è riuscito a convincere.

Casalingo il passo falso del Med Italia Recco contro il Sondrio: punteggio molto basso (10-3 per i lombardi). I recchelli si sono caduti nella trappola avversaria, adeguandosi al gioco poco pulito del Sondrio e non riuscendo a costruire [illegible] veramente pericolose. I tre punti [illegible] arrivati in apertura, con un piazzato di Pulladoza-Paz (lo straniero nel prosieguo ha sbagliato tantissimo, [illegible]pletando la prestazione opaca di tutto il gruppo biancoceleste. A parziale giustificazione le assenze di Costa, Fabretto e Ghinetti, elementi indispensabili nello scacchiere del Med Italia.

Altri risultati: Noceto-Milano 40-22; Reggio Emilia-Iolo 48-16; Alghero-Varese 32-19; Piacenza-Firenze 13-25. Classifica: Firenze p. 28; Alghero 22; Reggio Emilia 20; Med Italia Recco, Cus Genova e Botticino 14; Noceto, Milano, Sondrio e Piacenza 12; Iolo 8; Varese 4. Domenica prossima i levantini ospiteranno al «Carlo Androne» il Reggio Emilia, con ancora vivo il ricordo del punteggio [illegible]l'andata, 41-15 per gli emiliani con liguri [illegible] in partita; il Cus Genova giocherà in trasferta a Varese, ed anche in questo caso i ricordi [illegible] match di andata non sono proprio piacevoli (lombardi ad espugnare la Sciorba per 30-29, ed in seguito i varesini conquisteranno appena due punti...).

Giancarlo Scartezzoni

PALLAMANO

Entella, recupero-chiave

I playoff di C maschile [illegible] appena iniziati, e c'è già un recupero. La prima giornata, che doveva disputarsi sabato, ha registrato il rinvio di Entella-Ginnastica Spezia. Si è giocato solo in via Trincee a Savona: la Winthertur ha battuto l'Abc Bordighera 22-18. Non c'erano dubbi sul successo dei savonesi di Magliocca, che [illegible] i più accreditati per la qualificazione ai nazionali. Semmai stupisce la resistenza dei bordigotti di Asnong, che nella regular season non avevano brillato ed [illegible] entrati nei playoff per la rinuncia del S. Camillo Imperia. Verrà giocata sabato al Palasport di Sampierdicanna la sfida tra l'Entella di Luca Bassi e la Ginnastica Spezia. I chiavaresi puntano a vincere per giocarsi tutto nel faccia a faccia con la Winthertur. Il quadrangolare prevede partite di andata e ritorno: la prima nella finale a tre su campo neutro con la prima del Piemonte e la seconda del Veneto. La vincente [illegible] in B. [d. s.]


SCADENZA
30 APRILE 1999


Guida all'Euro
Istruzioni per l'uso

I ds danno il consenso a far votare subito il documento, approvato dal centro-destra

Regione, a sorpresa passa il bilancio

Era in sospeso da tre mesi

Passa a sorpresa il bilancio regionale (era in sospeso da oltre tre mesi) con [illegible] del centro destra [illegible] dell'opposizione. Il Piemonte ha così il proprio conto economico per il 1999, in pareggio sulla cifra di [illegible] mila 300 miliardi, dei quali 6 mila per la spesa sanitaria, 11 mila di partite di giro di fondi statali, [illegible] destinati alle spese per investimenti e [illegible] di risorse finanziarie libere a disposizione degli assessorati.

Il dibattito sul preventivo, illustrato dall'assessore Angelo Burzi, secondo maggioranza e opposizione doveva trasformarsi in maratona verbale, fino a domenica, termine ultimo per evitare il prolungarsi dell'esercizio provvisorio. Invece, alle 20, colpo di scena: il capogruppo ds, Lido Riba, dopo aver ottenuto alcune garanzie dal centro destra [illegible] Consiglio aperto sul piano di sviluppo (si svolgerà la prossima settimana) ha firmato l'ordine del giorno presentato dalle altre minoranze (Ppi, Socialisti, Verdi, Rinnovamento, Comunisti italiani), consentendo di [illegible] subito il documento economico.

Restava il problema della maggioranza, ossia dei 9 emendamenti di Udr e Pensionati per l'Europa, che, [illegible] non accolti dalla giunta avrebbero determinato [illegible] di Antonello Angeleri, Anna Benso e di Pierluigi Rubatto. Ghigo, Burzi e Deorsola, alle 20,30 hanno riunito i capigruppo del centro destra, Angeleri e Rubatto compresi. Al termine semaforo verde; le richieste di Udr e Rubatto entreranno in una variazione di bilancio che la giunta approverà stamane.

Alle 21 il voto, arrivato a conclusione di una giornata caotica, zeppa di colpi di scena e definita dalla socialista Carla Spagnuolo e dal verde Pasquale Cavaliere, «il mercoledì delle conferenze stampa». I primi a convocare i cronisti (alle 11) [illegible] stati il capogruppo ds, [illegible] e il segretario regionale della Quercia Luciano Marengo. «Bisogna cambiare registro, amministrativo e politico», dicono. Perché il centro destra, [illegible] scandali e problemi vari all'interno della maggioranza, «dal primo dicembre ad oggi è riuscito a far passare soltanto due leggi e ne ha ferme, tra aula e commissioni, altre 227, ovvero tre anni di lavoro per esaminarle tutte. Siamo alla paralisi».

Alle [illegible] la risposta del centro destra. I capigruppo di Forza Italia, Pierluigi Gallarini, di An, Agostino Ghiglia, del Cdu, Mariangela Cotto, dell'Udr, Antonello Angeleri e dei Pensionati per l'Europa, Pierluigi Rubatto accusano i ds di aver fatto sempre quadrato sulle posizioni più retrograde» e l'opposizione nel suo complesso di aver trasformato Palazzo Lascaris «in un tribunale, quando i casi politici e i presunti scandali sono già all'esame della magistratura».

Nel pomeriggio, Ppi (Saitta), Socialisti (Carla Spagnuolo), Comunisti italiani (Chiezzi), Rinnovamento italiano (Montabone) e verdi (Cavaliere) rilanciano. «Non siamo una minoranza cattiva e riottosa», precisano invitando la giunta ad approvare immediatamente il bilancio, in modo che la Regione si possa occupare dei tanti problemi del Piemonte: da quelli della Op-Computer al problema degli scandali che, secondo Saitta, Chiezzi, Cavaliere e Carla Spagnuolo deve essere affrontato e di[illegible] a fondo.

La proposta di votare subito è trasformata in mozione ed è stata illustrata in aula, riaprendo i giochi. Il presidente Ghigo [illegible] i conti e si accorge che senza i tre voti di Udr e Pensionati per l'Europa non ce la fa. Cavaliere si aggira nei corridoi rilevando che a questo punto è la maggioranza a fare «ostruzionismo», anche perché non sembra in grado di recuperare tutti i suoi consensi. L'assessore Burzi è convinto che il bilancio non si possa ancora approvare. E lo stesso Ghigo, in aula, assicura che, prima del voto, ogni assessore illustrerà i propri capitoli [illegible] bilancio. Alle 20, dopo incontri semi-segreti, conciliaboli, all'improvviso i ds ritornano sui loro passi. «Il centro destra ha accolto le nostre richieste più importanti, discuterà [illegible] Consiglio il piano di sviluppo», dice Riba accogliendo l'invito degli altri gruppi di opposizione a votare.

Giuseppe Sangiorgio



L'aula del Consiglio regionale dove ieri sera si è concluso il travagliato iter [illegible] bilancio, con 30 voti a favore dal centro-destra e il «no» delle opposizioni



Il capogruppo dei ds Lido [illegible] ha consentito di votare subito il documento economico



Il presidente della giunta Enzo Ghigo [illegible] ottenuto il sostegno anche [illegible] pensionati e Udr

INFIBULAZIONE

«Intervenga il ministero»

E' polemica dopo il convegno-denuncia sulla pratica dell'infibulazione femminile. Ieri, con un ordine del giorno approvato all'unanimità, è stato chiesto al presidente della Regione, Ghigo, di «attivarsi presso il ministero della Sanità affinché le strutture sanitarie italiane [illegible] si trasformino in punti di riferimento». Il deputato Borghezio chiede al ministro della Sanità un'inchiesta su scala nazionale. Un'interrogazione è stata presentata infine ai ministri di Sanità e [illegible] Grazia e Giustizia dalla senatrice del ccd Maria Grazia Siliquini. «Per l'infibulazione va previsto uno specifico reato».

DAI CENTRI SOCIALI



Occupata la sede [illegible]

Azione dimostrativa, ieri mattina, di un gruppo di giovani dei centri sociali: hanno occupato per un paio d'ore la sede del ds provinciale, in [illegible] Vinzaglio 3. Alla finestra (nella foto accanto) che si affaccia sotto il porticato hanno affisso uno striscione: «Governo D'Alema boia, Apo libero». La dimostrazione è stata organizzata [illegible] Askatasuna, Murazzi e dal collettivo internazionalista Aska[illegible] in segno di solidarietà ai kurdi: «Con questa dimostrazione abbiamo deciso di dare [illegible] nome e [illegible] volto ai complici degli assassini del popolo Kurdo».

L'incidente ad Airasca: aveva undici anni, è stato in coma 5 giorni

Muore travolto in bici

Mentre faceva la spesa alla mamma

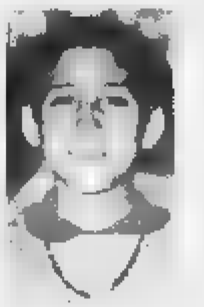
AIRASCA. «Pietro è mancato, dopo una lunga lotta contro la morte». E' scritto su un biglietto, appeso al cancello del condominio di via Nino Costa 65, alla periferia di Airasca. Pietro Iannolino, 11 anni, è morto martedì notte alle 3,30 all'ospedale Regina Margherita, dopo cinque giorni di [illegible]. Giovedì scorso era stato travolto da un'auto, a due passi da [illegible]. «Ciao mamma, vado a farti la spesa e torno». Aveva preso la [illegible] inseparabile bicicletta ed [illegible] uscito. L'incidente è avvenuto intorno alle 18,30 in via del Nicola, quasi all'altezza del sottopassaggio della statale [illegible] del Sestriere. Una stradina stretta, racchiusa tra un gruppo di villette e una distesa di campi.

Sulle modalità dell'incidente, che non [illegible] ancora del tutto chiare, stanno indagando i carabinieri di None. Stando però ad una prima ricostruzione, una Fiat Tipo, condotta da Maurizio Bordino, 20 anni, residente in regione Busson Rotondo 27, Scalenghe, ha investito il bambino che stava arrivando [illegible] Nino Costa. Un [illegible] violentissimo: Pietro ha sbattuto la testa, riportando un grave trauma cranico. In pochi minuti sono arrivate [illegible] ambulanze della Croce Verde: il bambino è stato prima trasportato all'ospedale Agnelli di Pinerolo, poi trasferito d'urgenza al Regina Margherita e ricoverato in fin di vita al reparto di rianimazione.

«I medici hanno fatto davvero il possibile per mio figlio: hanno tentato di operarlo, sperando in un miracolo», dice [illegible] Maria Fiasconaro. Pietro ha superato la prima notte, poi la seconda. Ma le condizioni del cervello, irrimediabilmente lesionato, hanno cancellato ogni speranza. Solo il [illegible] voleva arrendersi: [illegible] continuato a battere fino a martedì notte. Fino alle 3,30, quando i medici hanno constatato il decesso.

Pietro Iannolino frequentava la prima media, nella scuola di Airasca. Un bambino vivace [illegible] tanti, che si divertiva a giocare a pallone nel cortile [illegible] condominio e con i videogames della Play Station. E da grande sognava di diventare un odontotecnico. «Era un bambino, ma sapeva già comportarsi come [illegible]. Mi aiutava in casa e sapeva badare ai fratellini, Joel, 7 anni, e Federico, di 5», racconta trattenendo le lacrime la madre. I suoi fratellini percepiscono il dolore dei genitori, ma non riescono ancora a capire che cosa sia accaduto. «Dov'è Pietro? Perché non torna a casa?». Le loro domande pesano come macigni. «Pietro è un angioletto, e sarà [illegible] pre qui con noi, nei nostri cuori».

[illegible] Poggio



Pietro Iannolino ha lottato a lungo contro la morte: giovedì [illegible] stato travolto da un'auto

Dopo la denuncia di un cittadino che li ha accusati di aver distrutto la [illegible] dell'ambulante senegalese

«Legittimo quel controllo contro gli abusivi»

Il vicesindaco Carpanini difende l'intervento dei vigili urbani

«Dieci anni fa denunciai io stesso una pattuglia di vigili che con l'auto aveva calpestato la merce di un immigrato. Sono quindi convinto che le forze dell'ordine debbano [illegible] agire nel rispetto delle regole. Stavolta però siamo di fronte a una [illegible]. Ecco la conclusione cui è arrivato il vice-sindaco Domenico Carpanini all'indomani [illegible] vicenda del presunto abuso da parte di [illegible] pattuglia di vigili urbani in borghese nei confronti di un venditore senegalese privo di licenza. Secondo il racconto di un testimone corredato di «foto-denuncia» - e subito trasformato in interpellanza da Rifondazione Comunista - sabato 17 febbraio una pattuglia di guardie municipali avrebbe calpestato la merce dell'extra-comunitario, un centinaio di manifesti, [illegible] poi passare a «intimorire» colui che aveva assistito alla vicenda, Giuseppe Fiale, [illegible] anni, dipendente del Comune.

A 24 ore dalla diffusione della notizia, dopo aver sentito il racconto della pattuglia, letto il verbale, ed essersi consultato con il comandante dei vigili Vincenzo Manna, il vicesindaco è giunto alla conclusione che «quegli agenti hanno soltanto compiuto il proprio dovere e nel pieno rispetto delle regole». Scende nei dettagli: «La pattuglia [illegible] svolgendo un servizio di controllo in via Garibaldi sull'abusivismo commerciale: si tratta di un servizio [illegible] funzione preventiva, perché i venditori privi di licenza in quella zona [illegible] davvero numerosi e al primo intervento la maggior parte di loro si allontana, in alcuni casi abbandonando la merce. Così è successo anche in questo caso, tant'è che il venditore [illegible] è stato né multato, né identificato». Conclusione? «Gli agenti hanno effettuato quello che tecnicamente viene chiamato "rinvenimento". E' chiaro che a questo punto bisognerebbe essere pazzi per mettersi a calpestare ciò che sta per essere consegnato in uno dei depositi dell'amministrazione: qui, lo ribadisco, abbiamo trovato 101 poster di cui soltanto tre leggermente sporcati». Aggiunge ancora: «Nel frattempo il signore che scattava le foto, insieme con una ventina di giovani squatter, si metteva a inveire contro i vigili: in quel clima [illegible] proprio sereno i vigili hanno agito con saggezza».

Il dipendente di Palazzo Civico è stato raggiunto da due denunce: la prima per [illegible] fornito le proprie generalità, la seconda per diffamazione. «Se necessario andrò in fondo [illegible] vicenda - ha dichiarato ieri - nessuno infatti mi ha ancora chiarito perché la vigilessa mi ha [illegible] le mani addosso due volte e perché non mi volesse mostrare il suo tesserino».

In mezzo ai due fronti, le reazioni politiche. Solidale con i vigili urbani, il gruppo di An: «Sorge il sospetto che l'attenzione di Rifondazione per questi presunti perseguitati non sia estranea all'incredibile episodio dei nomadi abusivi prima identificati e poi misteriosamente rilasciati dai vigili urbani mercoledì scorso». Alberto Nigra, capogruppo Ds: «Quei vigili hanno fatto soltanto il loro dovere, è evidente [illegible] questa storia è una montatura». [illegible] in [illegible] chiarimenti il capogruppo dei Verdi Silvio Viale: «Prima di schierarmi con qualcuno attenderò i risultati dell'indagine che verranno riferiti in aula».

[e. min.]



Il vicesindaco [illegible] Carpanini

Centro Pannunzio

[illegible] a Quaglieni dal Quirinale

Il Presidente della Repubblica ha insignito il professor Pier Franco Quaglieni, direttore del Centro Pannunzio e vicepresidente della International Federation of Free Culture di Londra, dell'onorificenza di «Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine al merito della Repubblica». La più alta onorificenza italiana è stata conferita al professor Quaglieni per il trentennale di direzione [illegible] Centro Pannunzio. «Un riconoscimento [illegible] significativo rilievo - commenta Mario Soldati, presidente onorario del Centro - ad un uomo di cultura che ha dato tanto agli studi e alla società».



Quaglieni

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

[illegible] Angelo [illegible] chansonnier [illegible] Langhe



LA MORRA. E' morto Angelo Manzone (nella foto), chansonnier di Langa, poeta e cantautore. Aveva [illegible] anni e da otto aveva un «cuore nuovo», che gli era stato trapiantato nel 1991. Aveva iniziato la carriera artistica vincendo il «Cantapiemonte» nel 1989 e partecipando a trasmissioni televisive su «Rai tre» [illegible] dotte da Franco Piccinelli. Tra le sue canzoni più note, «Ma doman», «Nade grame». L'audiocassetta «Lun-a pina», incisa l'anno scorso dall'associazione culturale «L'Arvangia», contiene [illegible] ventina tra [illegible] e poesie in piemontese, ispirate alle tradizioni contadine. Nato a La Morra, si trasferì con la famiglia a Torino, facendo poi ritorno nelle Langhe dove ha anche gestito un ristorante. I funerali del cantautore, che è [illegible] trovato morto nella casa di La Morra in cui viveva solo, si svolgeranno stamane nella parrocchia dell'Annunziata (ore 10).

Il [illegible] Corona [illegible]

PIETRA L. Per la prima volta nella sua storia il Santa Corona deve chiudere un reparto per una quindicina di giorni. Colpa dell'influenza che ha colpito gli infermieri e il personale. «Siamo costretti a chiudere il Mioa, il reparto di midollo osseo. Abbiamo 34 certificati medici», spiega il direttore sanitario Andrea Conti. Problemi e proteste, per lo [illegible] motivo, anche in altri reparti dell'Azienda ospedaliera di Pietra Ligure.

Criminalità, polemica sulle telecamere

ASTI. Fa discutere la decisione della giunta comunale di installare (sarà fatto nelle prossime settimane) telecamere nei punti «caldi» della città a supporto dell'azione dei vigili urbani contro la microcriminalità. Ieri intanto si è riunito il Comitato provinciale per l'ordine pubblico che tra l'altro ha sottolineato: «La situazione astigiana della criminalità risulta stazionaria e per alcuni aspetti in regresso».



Il [illegible] a rischio di declino [illegible]

NOVARA. «Non siamo nelle condizioni di certe realtà del Sud ma se continuiamo di questo passo dovremo essere dichiarati area a declino industriale». Il sindaco Gianni Correnti ha già affrontato l'argomento con il prefetto e con tutti i rappresentanti di enti e associazioni che siedono al tavolo di concertazione sull'emergenza-occupazione. Al Governo si chiede la massima attenzione. Migliaia di posti di lavoro si sono persi negli ultimi mesi. L'annunciata chiusura dell' Olcese (250 dipendenti, nella foto una manifestazione) è la punta dell'iceberg. Del caso Novarese [illegible] parlerà l'8 marzo nel corso di un incontro con il sottosegretario alla ricerca scientifica. Tra le ricette per uscire dal pantano: la creazione di un polo della ricerca di qualità che raccordi Università e aziende.

«Nel porto di Oneglia i natanti da diporto»

IMPERIA. Il bacino portuale di Oneglia trasformato in parte in attracco per natanti da diporto. La richiesta è di Lelio Ardoino [illegible] dei più noti esponenti dei Comunisti Italiani di Imperia, ex segretario di Rifondazione ed esponente della Compagnia portuale. La rivoluzionaria proposta, secondo altri esponenti economico-politici, sarebbe da accogliere anche perché lo scalo merci, oggi registra un traffico molto ridotto rispetto al passato.

Aosta, [illegible] regionale

AOSTA. L'Istituto regionale di ricerca, sperimentazione e aggiornamento educativi della Valle d'Aosta sarà commissariato. La decisione è stata presa in seguito alle dimissioni di 5 consiglieri d'amministrazione. Nei prossimi giorni il presidente della giunta regionale sceglierà il commissario. L'argomento è stato affrontato ieri dal Consiglio regionale. La minoranza ha denunciato «lo stato di disagio e paralisi dell'Istituto».

Il ballerino trinese Bolle [illegible] per [illegible]



VERCELLI. Il ballerino trinese Roberto Bolle (nella foto) è stato nominato ambasciatore dell'Unicef. Un incarico prestigioso, conquistato grazie ad una popolarità che è andata via via crescendo negli anni. Primo ballerino del Teatro alla Scala di Milano dove stasera sarà protagonista della prima de «La Bayadere», Bolle è apprezzato in tutto il mondo. Ha partecipato all'ottava edizione del World Ballet Festival, che si tiene ogni tre anni in Giappone; ha collezionato copertine sul «Times» e ha ricevuto, prima volta in assoluto per un italiano, la nomination al «Benois Prize», Oscar della danza che si assegna a Mosca. L'organizzazione umanitaria ha invitato il trinese ad una serata di gala, per promuovere l'attività benefica, che si svolgerà a Verona. Tra gli ospiti Vanessa Redgrave e Roger Moore.

Ancora [illegible] stop al [illegible] ospedale

BIELLA. Frenata per il progetto del nuovo ospedale: la Regione ha espresso una serie di rilievi alla variante generale del Piano regolatore di Ponderano, il Comune più interessato alla realizzazione del complesso: sono suoi i terreni del Villanetto dove dovrà sorgere l'attesa cittadella sanitaria della provincia. I rilievi dei tecnici costringeranno ora il Comune a rivedere i progetti e verrà perso altro tempo.

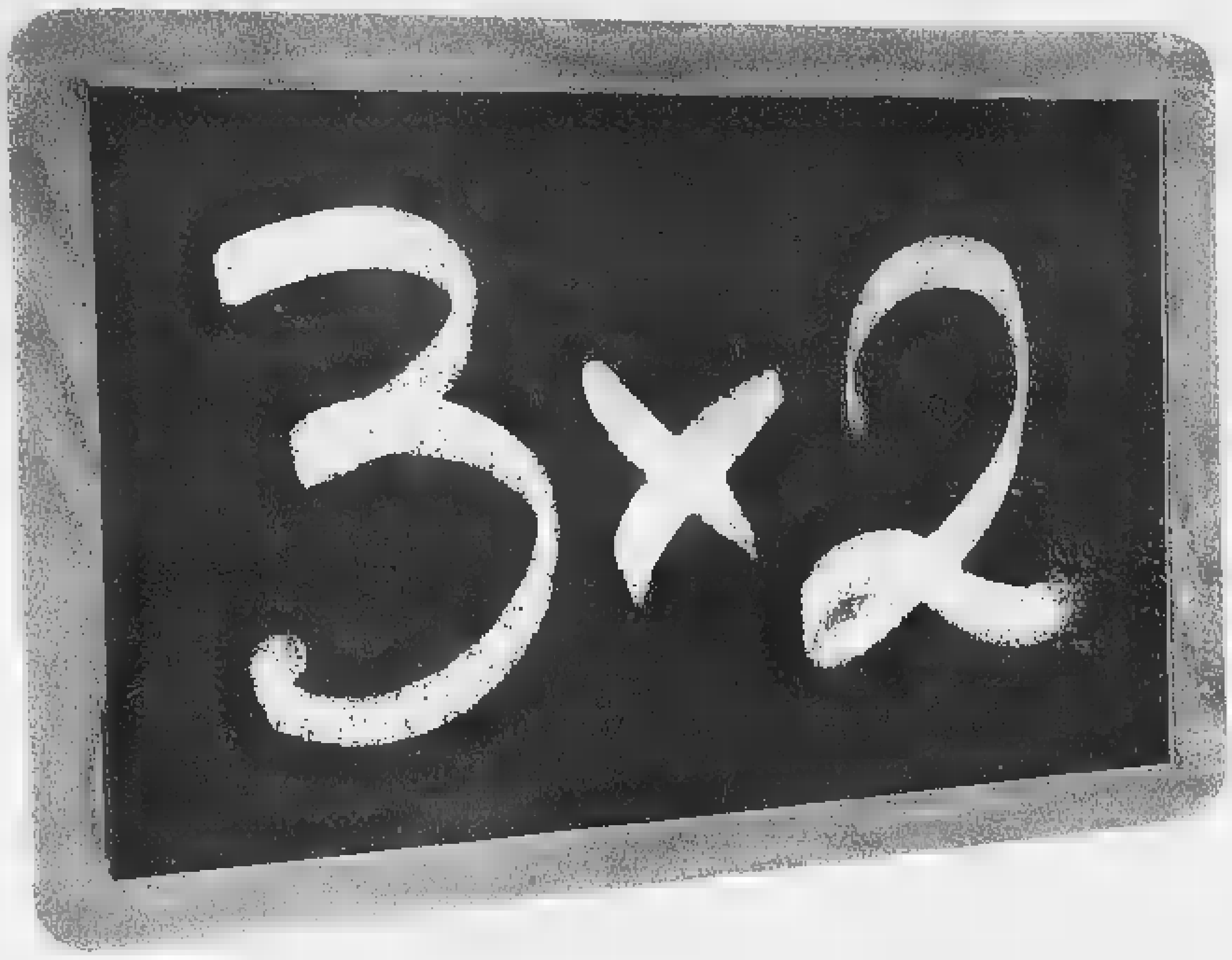
Metropolitana [illegible] Brignole [illegible] 2003

GENOVA. Nuovi finanziamenti per la metropolitana garantiranno la conclusione entro il 2003 dei lavori fino alla stazione Brignole. In Parlamento, infatti, è in corso di discussione una legge sulle metropolitane leggere che prevede fondi per 100 miliardi. Il sindaco Pericu ha poi anche annunciato che è stata individuata in piazza De Ferrari la fermata lungo il tratto sotterraneo fra Sarzano e Brignole.



Dopo tre anni Tortona [illegible] di nuovo [illegible] cinema

TORTONA. Dopo tre anni la città (poco [illegible] di 30 mila abitanti) torna ad avere una sala cinematografica e fra un po' saranno due: s'inaugura stasera alle 21 - con uno spettacolo ad inviti riservato alle autorità, da domani sarà aperto al pubblico - il rinnovato Cinema Sociale che si presenta come multisala. Due le sale di proiezione, appunto, la prima da 500 posti (foto) e la seconda (pronta a primavera) da 320. Primo film in programma «Payback», ultimo [illegible] di Mel Gibson, campione di incassi negli Stati Uniti. A riportare il cinema a Tortona un imprenditore ovad[illegible] Pietro Dardano, che [illegible] le sorelle Paola ed Elisabetta gestirà il locale. Il Sociale all'inizio degli Anni [illegible] era della Soms: teatro prima di aggiungere il cinema. Ospitò [illegible] le vedette dell'epoca, da Macario a Rascel, a Dapporto.





Olio Extra Vergine Oliveta Litri 1
1 pezzo L. 8.490
3 pezzi L. 16.980
€ 8,77
il Lt. L. 5.660 € 2,92

Fino al 13 marzo ancora più convenienza su tanti prodotti di qualità.
Alla Coop tutta la tua spesa è spesa bene.
Alcuni esempi:



Riso Roma Scotti Kg. 1
1 pezzo L. 4.140
3 pezzi L. 8.280
€ 4,28
il Kg. L. 2.760 € 1,43



Invernizzina gr. 200
1 pezzo L. 3.400
3 pezzi L. 6.800
€ 3,51
il Kg. L. 11.333 € 5,85



Tonno Nostromo 2 x gr. 160
1 pezzo L. 5.090
3 pezzi L. 10.180
€ 5,26
il Kg. L. 10.604 € 5,48



Yogurt alla Frutta Yomo 2x gr. 125
1 pezzo L. 2.630
3 pezzi L. 5.260
€ 2,72
il Kg. L. 7.013 € 3,62

Sconto 33%

Prodotto		Prezzo		Prezzo precedente
Paella Buitoni gr. 650 (il Kg. L. 9.277 € 4,79)		L. 6.030 € 3,11	anziché	L. 9.000 € 4,65
Speck Senfter	il Kg.	L. 20.030 € 10,34	anziché	L. 29.900 € 15,44
Prosciutto Cotto Ferrarini	il Kg.	L. 26.060 € 13,46	anziché	L. 38.900 € 20,09
Pecorino Toscano San Ginese	il Kg.	L. 13.730 € 7,09	anziché	L. 20.500 € 10,59
Coniglio Nazionale	il Kg.	L. 7.900 € 4,08	anziché	L. 11.800 € 6,09
Tranci di Lonza di Suino	il Kg.	L. 8.040 € 4,15	anziché	L. 12.000 € 6,2

Salvo eventuale esaurimento scorte.

coop
LA COOP SEI TU.

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Giovedì 25 Febbraio 1999 35

Uffici: Imperia, Tel. 0183.7911 - Sanremo, Tel. 0184.503.003/4
Pubblicità: Publikompass S.p.A., via Gioberti 47, Tel. 0184.50.15.55-56 / Fax 0184.50.07.65

Sono i risarcimenti danni per il 1998

Dalla Corte dei Conti richiesti 46 miliardi

A giudizio 100 dipendenti e ventidue amministratori. Risparmi per due Usl

GENOVA. Chi vorrebbe «sottrarre alla Corte dei conti il controllo di legittimità e [illegible] attuali competenze giurisdizionali» rischia di mettere «in serio pericolo lo Stato sociale di diritto e la stessa democrazia». Con un'accusa al progetto di modifica costituzionale il procuratore regionale Salvatore Greco ha inaugurato ieri mattina l'anno giudiziario della Corte dei conti. Il bilancio '98 di attività, nonostante le carenze di organico, si chiude con richieste di risarcimenti danni per oltre 46 miliardi [illegible] [illegible] nei confronti [illegible] funzionari e amministratori «infedeli», 3 mila e 138 provvedimenti di archiviazione, [illegible] atti istruttori, 8[illegible] audizioni personali, 233 atti di contestazione formale di presunti illeciti, 50 citazioni [illegible] giudizio, che hanno coinvolto 122 persone (100 dipendenti [illegible] 22 amministratori).

Gli enti danneggiati hanno recuperato un miliardo [illegible] mezzo [illegible] lire, anche se la lentezza dei risarcimenti costituisce una delle voci in «passivo». Da un monitoraggio su un gruppo di 23 sentenze di condanna nei confronti di amministratori liguri, è risultato che solo 13 [illegible] [illegible] eseguite con riscossione delle somme. In particolare, ne [illegible] rimaste prive di effetto 4, per un miliardo e 200 milioni, che «riguardano un noto ex presidente della giunta regionale pluricondannato in sede penale e figurante nullatenente».

I procedimenti penali per reati [illegible] cui è derivato un danno erariale comprendono 15 episodi corruzione [illegible] concussione, [illegible] truffe ai danni dello Stato, [illegible] abusi d'ufficio, 4 casi di peculato, 9 reati di falso: tanto da «non indurre a facili ottimismi», [illegible] [illegible] una flessione dei reati tipici [illegible] tangentopoli.

Procedimenti per corruzione, concussione e turbativa d'asta sono stati avviati nei confronti di dirigenti e impiegati [illegible] Consiglio nazionale delle ricerche, di appartenenti al Centro servizi imposte dirette di Genova, all'Ufficio Iva, alla Guardia di Finanza. La Procura ha anche emesso i primi atti di citazione nei confronti degli impiegati Inps responsabili di gravi alterazioni all'archivio informatico, per la frode delle pensioni.

Nel mirino della Corte dei Conti anche il Terzo Valico: è stata avviata un'istruttoria relativa a presunti danni al patrimonio pubblico e all'ambiente [illegible] rivanti dalla realizzazione di imponenti opere con vaste aree destinate a cantiere.

Sono giunti a conclusione, con due citazioni in giudizio, i procedimenti di responsabilità relativi a due opere pubbliche comunali, ovvero la palestra scolastica polivalente di Laigueglia e quella di Borghetto S. Spirito rimaste incompiute.

Continua l'inchiesta sulla spesa farmaceutica: non l'hanno fermata nemmeno due incendi dolosi in cui sono andati distrutti importanti documenti, frutto di 61 sequestri. Tra gli illeciti, le iperprescrizioni di specialità medicinali, il riutilizzo di fustelle, l'alterazione di prescrizioni. «Nella Asl d'Imperia [illegible] Chiavari, dove l'attività [illegible] controllo è stata penetrante - ha sottolineato il procuratore - si è realizzato nel '98 addirittura un risparmio, rispetto alla quota [illegible] finanziamento regionale, di oltre 4 miliardi».

Alessandra Pieracci

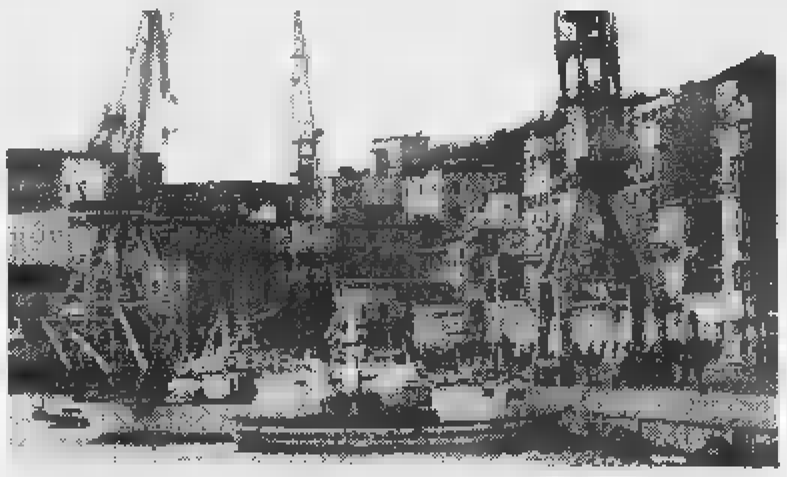
La «rivoluzione» turistica trova più consensi che critiche: «E' la salvezza»

Yacht a Oneglia, l'idea piace

Proposta-provocazione di Lello Ardoino

[illegible] Parte della Calata G.B. Cuneo, nel bacino portuale di Oneglia, trasformata in approdo turistico. E' questo il desiderio [illegible] la geniale proposta di Lello Ardoino, esponente dei «Comunisti Italiani», [illegible] sempre vicino alle tematiche portuali di Imperia. La sorprendente richiesta ha trovato subito vasti consensi e un coro di adesioni.

I tempi, evidentemente, cambiano. [illegible] analoga proposta fosse [illegible] stata avanzata solo dieci anni fa, sarebbe stata considerata sacrilega. Il bacino portuale di Oneglia storicamente è sempre stato il tempio del traffico commerciale, [illegible] traffico legato all'industria locale e comunque all'economia del territorio. Poi la chiusura di buona parte delle fabbriche e la scoperta del turismo ha portato gli amministratori della [illegible] pubblica [illegible] diversi binari di sopravvivenza economica. L'industria alimentare e, in particolare, il turismo, sono parsi a tutti, di fronte al timore di una crisi, un'ancora di salvezza.



A Oneglia si prospetta un nuovo futuro per il porto: conversione al turismo?

In questo contesto è decollato il bacino portuale turistico di Porto Maurizio ed ora [illegible] l'idea che riguarda il bacino [illegible] Oneglia [illegible] che sembra piacere a politici [illegible] non.

Spiega lo [illegible] Ardoino: «La calata Cunedo misura trecento metri. Perchè non attrezzarne un centinaio con pontili galleggianti e quant'altro [illegible] a destinarli ad approdo turistico?».

Il primo [illegible] dichiararsi d'accordo è stato proprio il presidente dell'Imperia Mare, Giacomo Raineri: «Da anni insistiamo su questa filosofia economica. Crediamo che il futuro di Imperia dipenda dal turismo. Quindi ben vengano strutture [illegible] che consentano un potenziamento del settore».

Aggiunge Domenico Gandolfo, esponente dei Ccd, ex assessore [illegible] comunale, ex presidente dell'Imperia Mare, commercialista: «Sono d'accordo ma è necessario che tutto sia previsto nel Piano portuale».

Anche il vice sindaco Rinaldo Paglieri dimostra interesse per la proposta di Ardoino: «E' indubbio che la richiesta è da definirsi intelligente. Ma bisogna fare i conti [illegible] gli strumenti urbanistici. Una destinazione turistica per una parte del bacino di Oneglia deve essere prevista nel piano portuale tutt'ora in itinere. Valuteremo, comunque, questa possibilità».

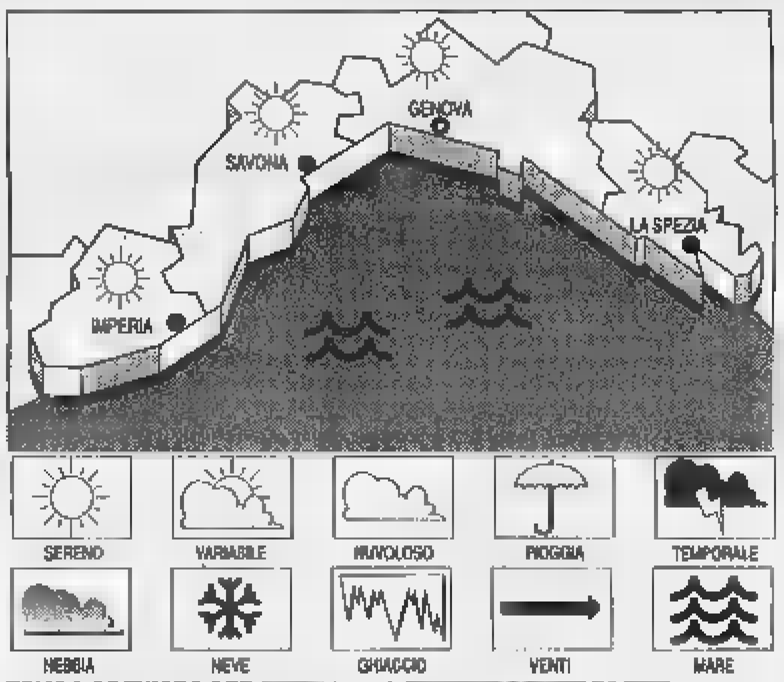
Quali le difficoltà per cogliere l'obiettivo?

Risponde ancora Ardoino: «Non ci sono problemi per sistemare i pontili su parte della Calata Cuneo. Basta fare richiesta alla Capitaneria di Porto».

Sempre secondo l'esponente dei Comunisti Italiani, l'attivazione del bacino turistico [illegible] escluderebbe nel porto il traffico merci. Le navi che trasportano oggi, grano, olio, cemento [illegible] tavole, potrebbero [illegible] ormeggiata alla banchina del molo corto e, in casi particolari, anche nei primi duecento metri della banchina Cuneo. La zona da riservare [illegible] panfili o imbarcazioni da diporto dovrebbe es[illegible] quella a ridosso della Capitaneria.

Angelo [illegible]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER [illegible]. Lento [illegible] graduale miglioramento, con ampie [illegible] [illegible] saltuari passaggi me[illegible] stratificati. Vento moderato [illegible] mare [illegible] **Tempo previsto per** [illegible] Condizioni di variabilità con prevalenza di schiarite.

RILEVAZIONI [illegible] [illegible]. Temp. [illegible] [illegible] 13° C; [illegible] rel. 25%; pioggia [illegible] mm; vento Ovest-Nord-Ovest, Ovest-Sud-Ovest velocità 15-20 km/h Cielo: irregolarmente nuvoloso; press. bar. 1011 mb (tendenza: stazionaria).

[illegible] E DI [illegible]

Genova	max	**10**	min **8**
Savona	max	**11**	min **7**
Imperia	[illegible]	[illegible]	min **5**

UN ANNO FA [illegible]

Max: 19; min: 14; temp. mare 14 °C

Il **Sole** sorge alle 7,12 e tramonta alle 18,10. La **Luna** si leva alle 13,21 e cala alle 3,36 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Sanremo, ieri i funerali del marinaio testimone dell'affondamento della corazzata

Addio a Pizzo, superstite della «Roma»

Una poesia in dialetto a ricordo della tragedia

SANREMO. Ieri Sanremo ha dato l'ultimo saluto [illegible] Italo Pizzo, «u Pissu», artigiano e poeta sanremasco, amante della [illegible] terra, uno dei pochi superstiti della corazzata «Roma» affondata il 9 settembre del 1943 in aperto Tirreno poche [illegible] dopo aver lasciato la base di La Spezia. Con Pizzo se ne va uno degli ultimi brandelli della Sanremo di ieri, l'idea, il concetto di quella tradizione contadina [illegible] marinara di chi [illegible] spezzava la schiena sulle fasce o inaridiva le mani con le reti da pesca.

I funerali, a San Rocco, [illegible] stati seguiti da una folla commossa, dagli amici marinai, da chi [illegible] stato toccato dalla sua saggezza o dai versi in dialetto composti con spontaneità, in un carrugio [illegible] guardando il santuario della Madonna della Costa, il simbolo dei sanremaschi che vanno per mare.



Il sanremese Italo Pizzo si trovava sulla «Roma» il giorno del bombardamento

Italo Pizzo stava per girare la boa degli ottant'anni, sempre attivo, presente sia con le sue memorie legate alla terribile vicenda bellica vissuta in prima persona [illegible] con l'abilità di idraulico, o come sarebbe piaciuto a lui, «stagnin». Aveva l'arte dentro, «u Pissu», una sensibilità che [illegible] Dopoguerra non era riuscito a intaccare. La sua cultura contadina, [illegible] suo dialetto, gli avevano consentito di farsi ascoltare, di vincere concorsi letterari [illegible] di poesia. [illegible] per lui quelle non erano medaglie. La realtà era la storia, la sua, una vita marchiata da quel giorno [illegible] settembre quando gli aerei alleati avevano centrato con le loro bombe più potente e bella unità navale da guerra dell'Italia sconquassata dall'8 settembre. Scampato alla morte per miracolo.

«Asinara 1943 - Marinà du "Ruma", matricula 7228755» è il titolo della poesia dialettale [illegible] ricordo di quella tragica esperienza: «A nave a s'eira afundà / int'e chelu sprufundu / do marina, u l'è carâu / A noete! / Sulu [illegible] nuà / i miei cumpagni / i nu gh'eira ciù / Segnû / Ti m'hai lasciau sulu? / Nà! Mei Fiju, chelu che ti vei nuà / a sun mi! / Tu ti sei zzà sarvu / sce l'auta riva». (Traduzione libera affidata da Italo Pizzo ad un caro amico: La «Roma» è ritta di prua / sul baratro, / inesorabile cala / nel buio, gelido / L'acqua m'avvinghia, / i compagni scomparsi / [illegible] soffrono più, / Signore! / mi hai abbandonato? / No, caro figlio / colui che vedi nuotare / son Io! / Tu [illegible] già al sicuro, / sull'alto scoglio).

[illegible] Gavino

LA VETRINA DELL'AUTO

IMCAR

[illegible] Y10 AVENUE BORDEAUX MET. [illegible]
CITROEN [illegible] TZX 1.1 5P [illegible] VERDE MET.
[illegible] 60S 5P 1992 BIANCO
[illegible] 60S 5P 1992 GRIGIO MET.
FIAT 500 ED 700 [illegible] NERO
[illegible] SW 1.6 1992 GRIGIO MET.
FIAT TIPO 1.4 DGT 1990 BIANCO
FORD [illegible] 1.6 RS TURBO [illegible] ROSSO TA
[illegible] 1.6 SW GLS [illegible] BIANCO
OPEL ASTRA 1.4 SW GLS 1994 BIANCO SS
OPEL ASTRA 1.6 GT 3P [illegible] NERO MET. TA
OPEL [illegible] 1.8 SW SPORT 1994 BIANCO AC/SS
RENAULT 19 1.4 RT 1993 VERDE MET.
[illegible] 1976 ROSSO
VW POLO [illegible] 1.3 GT 1991 BLU MET.

IMPERIA - via L. Brea, 51
tel 0183 29 43 33
fax 0183 29 43 34
OPEL

auto3

Corso Imperatrice, 120
tel. 0184 [illegible]
Via Privata Serenella, 8/10
tel. 0184 [illegible] 30 [illegible]
SANREMO

NOVITA'
GRANDE SHOW ROOM DELL'USATO
Via Privata Serenella, 8/10

AUDI 80 [illegible] 1.6 1994 F/O
A.R. 145 1995
A.R. 156 1.8 1998 Garanzia F/O
BMW 318 i 1996 F/O
CITROEN 2CV 1981 coll.
FIAT PANDA Selecta 1991
[illegible] 4x4 1993
[illegible] 1995 Gancio traino + Carrello
FIAT UNO [illegible] 60S 3P- 60sx 5p 1990/91/94
FIAT PUNTO 55S 3p [illegible] 5p 1995/98
FIAT PUNTO 75elx 3p e 5p 1995/98
FIAT PUNTO GT 1995
FIAT [illegible] TDelx 70 cv 1997
FIAT [illegible] 1996
FIAT BRAVO 1.8 gt 1996 F/O
[illegible] hgt 1997 F/O
FIAT [illegible] gt [illegible] 1997 F/O
FIAT COUPE' Turbo Plus 1996 F/O
FIAT TIPO 1.6 SX Climatizzata
FORD ESCORT 1.6 16V ghia 1993
LANCIA [illegible] 1993
LOTUS [illegible] TURBO 1991
MERCEDES [illegible] 1.8 1993 F/O
OPEL [illegible] Berlina 1.6 1993
OPEL ASTRA [illegible] 1.8 16V Sport 1994
OPEL CORSA 1.6 GSI 1993
RENAULT CLIO 1.4 RT 1994
SEAT IBIZA 1995
[illegible] 1995 Telonato

Veicoli Commerciali
FIAT DUCATO 14 q.li passo medio 1998
FIAT SCUDO T.D. climatiz.
FIAT FIORINO Pick-up 1997
[illegible] VANETTE

GET RENAULT concessionaria

[illegible] Giannetti, [illegible] - IMPERIA
tel 0183 [illegible] 58 [illegible]
fax 0183 27 [illegible] 51

LAND ROVER LD90 TURBO D anno 12/93 AUTOCARRO
SUZUKI SAMURAI 1.3 anno 92
LAND ROVER TURBO DIESEL anno 1988 AUTOCARRO LUNGO
JEEP CHEROKEE LIMITED TD anno 90
MERCEDES [illegible] 87
MERCEDES 190 anno 85 imp. GAS
RENAULT MEGANE CLASSIC 1600 RT Clima anno 96
AUDI [illegible] 1600 anno 93 imp. GAS
Y10 [illegible] Cat anno 94
RENAULT CLIO 1.2 anno 96
FIAT BRAVA TD clima [illegible] 96

AUTO/AP

0183 71 09 31

SUZUKI VITARA 1.6 16V - 1996 - p.pack - grigio met. - km. 23.000 + altri modelli anche cabrio
FIAT ULYSSE TURBO BZ 7 posti - 1995 clima - ABS - radio - antif. - verde met.
VOLKSWAGEN POLO GT 1.3 - bianco catalizzato - 1992
[illegible] 320 COUPÉ 6 cilindri - 24V - 1995 grigio met. - doppio clima - abs - km.50.000 150 CV
SUZUKI SAMURAI - Cabrio - berlina - passo lungo - vari modelli
ALFA 145 - Ecodiesel TD - 2 airbag - radio - clima - abs - rosso - 1996
FIAT FIORINO - D - chiuso - furgonato 1992 - bianco
RENAULT ESPACE - BZ - 7 posti - 1994 - bianco - clima - tetto apribile
JEEP [illegible] - Ecodiesel - bianco + altro modello SW blu metallizzato
RENAULT TWINGO - pack - km. 39.000 1994 mattone + altro modello United Colours Benetton 1996 amaranto

SUPER OFFERTA !
FINANZIAMENTO
CON 1° RATA AD APRILE

ALFA ROMEO VEGA s.r.l.

• ALFA ROMEO 155 1.8 TS 16V SPORT 1997 ROSSO/MET.
• BMW 1.8 1990 BIANCO
• CITROEN [illegible] FURIO 1993 NERO
• JEEP CHEROKEE TD AUTOCARRO 1987 ROSSO/MET.
• FIAT PUNTO TD 1997 VERDE MET.
• [illegible] CALIBRA [illegible] 1993 NERO/MET.
• RENAULT 19 1.8 16V 1990 GRIGIO SCURO/MET.
• ALFA ROMEO 146 [illegible] TS 16V 1997 VERDE/MET.
• RANGE ROVER 3500 V8 1987 GRIGIO CHIARO/MET.
• ALFA ROMEO SPIDER 2.0 TS 16V LUSSO NUOVO PREZZO PARTICOLARE ROSSO ALFA

[illegible] - v. De Marchi 15/19 tel. 0183 299602/3
ALBENGA - Regione Bottino tel. 0182 50357/51498
[illegible] -V. del Sagittario 7 tel. 019 690661/2

Concessionaria Ford Viauto

SANREMO Via Padre Semeria, 120
VENTIMIGLIA Piaz.le Bevera Autoporto

Arrivano gli ecoincentivi Ford 1999

scegli da noi KA - FIESTA
ESCORT 1.6 SW e MONDEO TD SW

Ti offriamo fino a 6 milioni per sostituire la tua auto non catalizzata con più di 6 anni.

per maggiori informazioni chiamateci:
SANREMO - 0184 66 11 80
VENTIMIGLIA - 0184 23 62 01

Rivello & C. Concessionaria

• AUTOBIANCHI Y10 JUNIOR	[illegible]	1995	£. 9.500.000
• AUTOBIANCHI Y10 IGLOO	BLU PERV.	1996	£. 11.500.000
• LANCIA DELTA HPE 1.6	BLU APOLLO	1997	£. 22.500.000
• LANCIA DEDRA 1.6 CLIM. GAS	NERO	1990	£. [illegible]
• LANCIA [illegible] TURBO DIESEL	GRIGIO U.	1997	£. 38.000.000
• RENAULT CLIO 1.1	AZZURRO MET.	1990	£. 5.500.000
• MAZDA 121 16V	ROSSO	1996	£. 11.400.000
• FIAT PUNTO 90 ELX 5 P.	GIALLO M.	1994	£. 11.000.000
• OPEL CORSA GSI 1.6	GRIGIO	[illegible]	£. [illegible]
• FORD SCORPIO S.W. T.D.	BLU	[illegible]	£. 26.500.000
• BMW 320 CABRIO	BLU MET.	[illegible]	£. 9.000.000
• SUZUKI VITARA 1.6 JLX	VERDE MET.	1989	£. 13.500.000

IMPERIA - Tel. 0183 29 42 [illegible] - Fax 0183 [illegible]
[illegible] A - VELA - V.le dell'Agricoltura, 8 - [illegible] - fax 0182 [illegible]

PEUGEOT

PEUGEOT 106 XN 950 1992 BIANCO
PEUGEOT [illegible] LAS VEGAS 950 1997 BLU
VOLKSWAGEN POLO CL 1000 1992 NERO
CITROËN SAXO 1100 1996 VERDE MET.
AUTOBIANCHI Y10 FIRE ie 1100 1994 BLU MET.
OPEL CORSA SPORT 1400 1994 BIANCO
PEUGEOT [illegible] 5P AUTOM. 1700 1996 GRIGIO F.O.
[illegible] 1600 1991 GRIGIO
FIAT PANDA FIRE 750 ROSSO
OPEL CORSA DIESEL 1700 1997 NERO
NUOVA POLO VW 1100 1997 ROSSO MET.
NUOVA POLO VW 1100 1996 BLU MET.
PEUGEOT [illegible] XT 1600 1995 BLU MET. CLIMA
VW GOLF III GL 5 P. 1600 1994 BLU MET.
BMW 316 1600 1992 ROSSO MET.
[illegible] PICNIC [illegible] P. 2000 1997 BLU
PEUGEOT 406 T.D. 1900 1998 GRIGIO MET.
OPEL VECTRA SW CDX [illegible] 1997 BLU MET.
RENAULT CLIO S 1400 1992 NERO

[illegible] C.so Marconi, 71 tel 0184 [illegible] 13 23 fax 0184 66 15 50
IMPERIA (Oneglia) V. Pindemonte, 9 tel. 0183 71 07 53 fax 0183 29 75 51

Solo Honda vi garantisce l'usato per 24 mesi a chilometraggio illimitato.

• Garanzia 24 mesi a chilometraggio illimitato.
• 95 controlli documentati da [illegible] scheda tecnica.
• Co[illegible] acquisto trasparente.
• Prezzi esposti.
• Servizio [illegible] assistenza stradale 24 [illegible] su 24.
• Finanziamenti personalizzati [illegible] Honda Finsystem.
• Solo le auto Honda sono Occasioni Firmate.

CIVIC 1.5 LSI 16V 4P 1994 F/O Blu Metallizzato £. 15.500.000	CIVIC 1.6 SR 16V 5P F/O Blu Metallizzato £. 17.800.000	PRELUDE 2.0 [illegible] F/O Bordeaux £. 16.000.000
CIVIC 1.4 16V New Age 3P Silver £. 16.000.000	ACCORD 1.8 LS 16V GREY F/O 1996 £. 16.500.000	HONDA INTEGRA 1.8 F/O 1998 £. 39.000.000

[illegible] invece [illegible] qualità nell'usato di altre marche, abbiamo selezionato [illegible] messo [illegible] punto per voi queste proposte.

RENAULT TWINGO SPRING CLIMA 1995 £. 9.900.000	PEUGEOT 106 XT 1.4 3P 4x4 1993 £. 8.000.000	FIAT TEMPRA SW 1.8 SS - VE - CC 1991 £. 8.800.000
OPEL ASTRA SW 1.6 CLUB SILVER 1996 CLIMA £. 16.800.000	FORD ESCORT 1.3 NAVY 5P GREY [illegible] £. 9.500.000	LANCIA DEDRA 1.6 IE GREY 1991 VE - CC - METALL. £. 7.500.000

Concessionaria Ufficiale
[illegible]
via Foce, 18
18100 IMPERIA
tel. 0183 29 05 64
0183 27 [illegible]

HONDA
First man, then machine.

PieFFe Auto

AUDI
VALLECROSIA - V.Col.Aprosio 401
tel/fax 0184 25 05 68

AUDI 80 avant 1.6 101cv grigio 1994 1a v.e ss £.22.000.000
AUDI [illegible] 1.8E super 112cv grigio 1991 ve clim cl ss £. 9.500.000
BMW 520 I 6cil. blu 1989 clim abs cl ss coll. £.12.000.000
FIAT BARCHETTA 1.8 16v argento 1998 hard top £.32.000.000
FIAT MAREA 2.4 td hlx 125cv argento 1997 clim aut abs cl airbag ve stereo £.31.000.000
FORD [illegible] 1.8 sw blu 1995 clima airbag ss ve fn £. 21.000.000
LANCIA THEMA 2.0 16v [illegible] verdone 1992 alcantara [illegible] cl clima aut. £.10.500.000
LANCIA K 2.0 5cil blu 1995 alcantara ss cl clima abs 2airbag £. 25.000.000
OPEL TIGRA 1.6 16v argento 1995 £. 17.500.000
OPEL ASTRA 1.6 [illegible] gls bordeaux 1993 ta ve ss £.13.000.000
PEUGEOT [illegible] rally 1.3 bianco 1995 ss [illegible] £.11.800.000
PEUGEOT 205 GTI 1.9 verdone [illegible] 1993 ss ve ta £. 9.500.000
ROVER 620 sli 2.0 16v verde 1994 pelle ve stereo clima aut. abs ss £. 23.000.000
VW [illegible] cabrio 1.6 bianco 1975 tutto nuovo £.20.000.000
VW GOLF 1.6 gt 101cv rosso 1995 cl assetto koni ve ss clima £. 18.500.000
VW POLO 1.6 comfortline 3p bianco 1996 ve cc clima £. 15.500.000
VW PASSAT variant 1.6 101cv blu 1995 abs ss 2airbag clima cl antif. £. 24.000.000

TOYOTA

[illegible] s.n.c.
CONCESSIONARIA PER LA PROVINCIA DI IMPERIA
SANREMO - Tel. 0184.663111 • IMPERIA - Tel. 0183.299083

OPEL TIGRA 1.4 1998
TOYOTA RAV 5Porte 1996
TOYOTA CELICA 1.8 1995
LANCIA DEDRA 1.8 SW 1995
TOYOTA CARINA TD 1996
PAJERO 2.4 TD 1997
TOYOTA COROLLA 1.6 1997
VOLVO 460 GLE 1993
PEUGEOT 405 SW 1990
OPEL CORSA 1.2 1993
VW POLO 1.0 1997
MERCEDES 190 E 1992

Un grido d'allarme dalla Forestale: «Siamo pochi per scoprire i piromani»

Il fuoco tormenta la Riviera

Altri incendi nell'entroterra e a Genova

[illegible]. Clima secco, la mano instancabile dei piromani, il vento: tutti elementi che anche ieri hanno costretto [illegible] straordinario le squadre di soccorritori da giorni impegnati in tutto l'entroterra ligure nello sforzo di fermare l'avanzata del fuoco.

Roghi [illegible] divampati dall'al[illegible] notte sulle colline di Geno[illegible], Savona e nell'Imperiese. Qui, pompieri, forestali e volontari [illegible] stati impegnati in località Taxaire, tra Sanremo [illegible] Bordighera, a Cervo e San [illegible]tolomeo, a Vessalico e Pieve di Teco, non risparmiando [illegible]na delle vallate. Proprio questa molteplicità, nell'emergenza, fa sospettare che dietro i singoli episodi si possa ipotizzare un'unica regia [illegible].

Nessuna traccia però dei vandali armati di accendino. A questo proposito c'è da regi[illegible] l'impossibilità [illegible] svolgere indagini approfondite per carenza di agenti: la Forestale lamenta [illegible] progressivo depotenziamento degli organici. Dai cento uomini che costituivano la forza complessiva in Riviera, alla fine degli Anni Ottanta, si [illegible] passati, oggi, a meno di cinquanta elementi. «Tutta l'attività investigativa perciò ne risente», afferma il comandante provinciale Roberto Pavan.

La cronaca di ieri ricalca il drammatico bollettino degli ultimi giorni. L'incendio di maggiori dimensioni si è verificato sulle alture alle spalle di Genova, tra Bargagli, Sant'Alberto, Cisiano e Panesi. Nelle ore precedenti della nottata [illegible] stesse squadre antincendio avevano domato tre immensi roghi [illegible] Moconesi, Montecaucaso [illegible] Sori. Nelle operazioni di spegnimento [illegible] intervenuti anche due [illegible] Canadair della Protezione civile, partiti dalla base di Genova, [illegible] un elicottero ha sorvolato, gettando tonnellate di acqua sulle parti di bosco colpite, le aree più impervie [illegible] difficilmente raggiungibili. Ugualmente, sono state distrutte decine di ettari di macchia mediterranea e di boschi di piante ad alto fusto.



Emergenza incendi in provincia di Imperia: volontari impegnati in quasi tutte le vallate

Grande lavoro p[illegible] contrastare l'offensiva delle fiamme anche [illegible] Castelbianco [illegible] Perinetti, nel Savonese, dove ad alimentare il fuoco ha purtroppo pensato il vento (anche qui è intervenuta la squadriglia dei Canadair Cl 415, diretta dal comandante Bruno Vianello). Altri quattro incendi erano stati spenti poco prima a Stellanello, Magliolo, Melogno [illegible] Testico.

L'altra grande emergenza però si [illegible] verificata in provincia di Imperia. Il fuoco ha devastato un bosco a Pietrabruna, mentre, nella mattinata, dopo ore di lavoro, erano finalmente [illegible]rollo incendi [illegible] Cervo, Vessalico e Pieve di Teco e a Taxaire, tra Sanremo [illegible] Bordighera. Nel pomeriggio era scattato l'ennesimo allarme dalle parti di San Bartolomeo, dove sono accorsi i vigili e i forestali.

Complessivamente, so[illegible] stati impegnati, contando i «civili», una quarantina di uomini. Un numero inferiore rispetto alle reali esigenze del territorio. Provvidenziale l'impegno dei volontari, come afferma lo stesso Pavan: «Abbiamo collaborato in modo proficuo nonostante le polemiche dei giorni scorsi che, tuttavia, non hanno incrinato i rapporti. Hanno dimostrato un altissimo senso civico».

Le cifre [illegible] questa «campagna» invernale sono decisamente negative, più degli altri anni. Nell'Imperiese, dall'inizi[illegible] dell'anno, [illegible] scoppiati 52 incendi.

I danni alla vegetazione e alla fauna sono incalcolabili, senza contare i soldi spesi dalla collettività per il funzionamento della macchina [illegible] soccorsi. Dal 12 febbraio a ieri soltanto i Canadair hanno effettuato oltre mezzo migliaio di lanci. [m. v.]

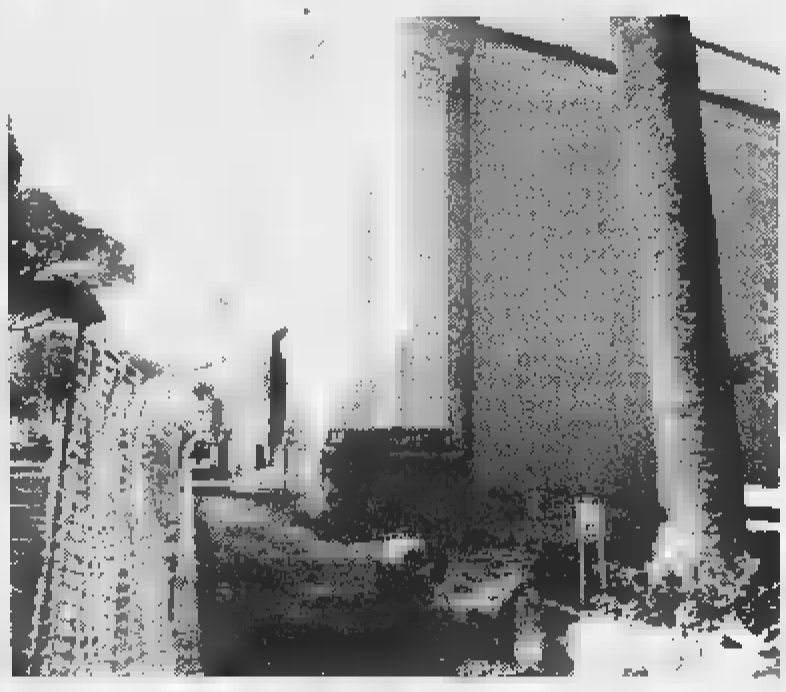
Dopo la decisione di riasfaltare i marciapiedi

Una raffica di «mugugni» per Diano città-cantiere

DIANO [illegible]. La decisione presa dall'Amministrazione comunale di Diano Marina di rifa[illegible] la pavimentazione [illegible] marciapiedi, che fiancheggiano la via Aurelia, in asfalto, ha scate[illegible] in città una valanga di critiche.

Portavoce [illegible] dissenso e della disapprovazione Ahmadeo Al Beik, esponente di Forza Italia [illegible] Consigliere comunale di opposizione, che, invece, avrebbe voluto, in [illegible] delle [illegible] più frequentate della cittadina, un selciato in piastrelle.

Afferma il dottor Al Beik: «Le scelte della maggioranza in ordine all'arredo urbano [illegible] da bocciare. Sono stati aperti i cantieri lungo la via Aurelia per il rifacimento dei marciapiedi. Tutti in città pensavano [illegible] finalmente, venissero realizzate opportune piastrellature che avrebbero consentito [illegible] abbellire tutto il corso. Invece, vedere le rifiniture fatte solo in asfalto, è stata una delusione».



I lavori per la riasfaltatura dei marciapiedi hanno creato malumori a Diano Marina

Aggiunge l'esponente di Forza Italia: «D'estate, [illegible] il sole cocente e il caldo, chissà quante suole rimarranno incastrate nell'asfalto! Diano come città turistica con queste decisioni [illegible] ancora in discesa. Ma non è tutto: anche le aiuole non sono tenute nel migliore dei modi e, infine, [illegible] ora [illegible] togliere tutti quei pali che si trovano un po' ovunque e che in passato sorreggevano segnaletiche pubblicitarie».

I marciapiedi in asfalto avrebbero dovuto sorgere anche [illegible] via Canepa ma le proteste dei commercianti della [illegible] hanno convinto gli Amministratori, per il momento, a soprassedere.

L'opinione pubblica si è dimostrata d'accordo con l'Amministrazione per l'intervento realizzato sotto il portico [illegible] via Milano, nei pressi dell'incrocio con la via Aurelia, dove è stato costruito un marciapiedi prima inesistente.

Commenta il vice sindaco, Elio Novaro: «So che ci sono alcune critiche sui marciapiedi e sulle aiuole, ma ho registrato anche le accodiscendenze dei cittadini per il marcipiedi realizzato sotto il porticolo di via Milano. L'opera consentirà un transito finalmente tranquillo dei pedoni e impedirà la sosta delle auto che in passato invadevano la carreggiata».

Angelo Basso

[illegible]

Domenica mattina il congresso di Forza Italia

Per Forza Italia prosegue la stagione dei congressi. Domani alle 21, nella sala delle Opere Parrocchiali [illegible] Diano Marina, gli iscritti alla sezione locale eleggeranno il nuovo coordinatore comunale e il nuovo direttivo. Domenica [illegible] 11 analoga assemblea è prevista a Santo Stefano al Mare, nella sala Polivalente del Comune. Saranno presenti il Coordinatore provinciale del partito, Gabriele Saldo [illegible] la delegata del collegio numero due, Lucia Barbera. [a. b.]

Il direttivo della squadra antincendi S.Bartolomeo

Antonio Giordano è stato eletto presidente dell'Associazione Volontari Squadra Antincendi Boschivi di San Bartolomeo, una delle realtà più efficienti del comprensorio sanremese.

Sarà coadiuvato nel mandato annuale da Demetrio Sacchetti [illegible] Riccardo Giansante. Gli altri membri del direttivo [illegible] Claudio Malaspina, Giorgio Baldizzone, Riccardo Ferrero, Nino Boglioio, Claudio Ammirati, Aldo Protopapa, Antonietta Zumbo e Massimo Perego. [g. ga.]

Si cercano operatore tecnico [illegible] necroforo

L'Usl imperiese intende [illegible]sumere, per sei mesi, un Operatore tecnico, il Comune di Imperia, per tre mesi, un necroforo. Gli interessati a ricoprire i due posti devono presentarsi il giorno [illegible] marzo [illegible] 8,30 alle 12 alla sezione Circondariale per l'impiego di Imperia, in via Argine Sinistro n. 172. [a. b.]

Bridge, le donne vincono la finale regionale

E' la squadra femminile di bridge di Bordighera [illegible] aver vinto la finale regionale del campionato italiano Ladies che si è svolto a Sanremo.

La squadra si è quindi classificata per la finale nazionale di Salsomaggiore Terme. Si sono imposte Giovanna Arrigo, Thea Mura, Maria Rosa Mauro e Vanessa Zilli. [d. bo.]

IL CASO

IMPERIA. Ha fatto razzia nelle botteghe di Oneglia, portandosi appresso un carrello del supermercato preso chissà dove in cui ha messo la roba arraffata. Vittorio Condello, 37 anni, già conosciuto alla magistratura imperiese, ha divelto paletti [illegible] spaccato vetrine per rubare, l'altra notte, radioline, pile, videocassette. Lo ha bloccato e [illegible]restato prima che facesse danni più gravi [illegible] pattuglia dei carabinieri [illegible] Nucleo Radiomobile. I commercianti della [illegible] da tempo chiedono che le forze di polizia aumentino i controlli nel centro storico diventato «area minata» per la piaga della microcriminalità. Da notare che una delle rivendite prese di mira, l'edicola di piazzetta Bianchi, era già stata colpita: «E' la quinta volta che mi frantumano i vetri del chiosco», dice, le braccia allargate, il proprietario Lu[illegible] Alberti, 33 anni.

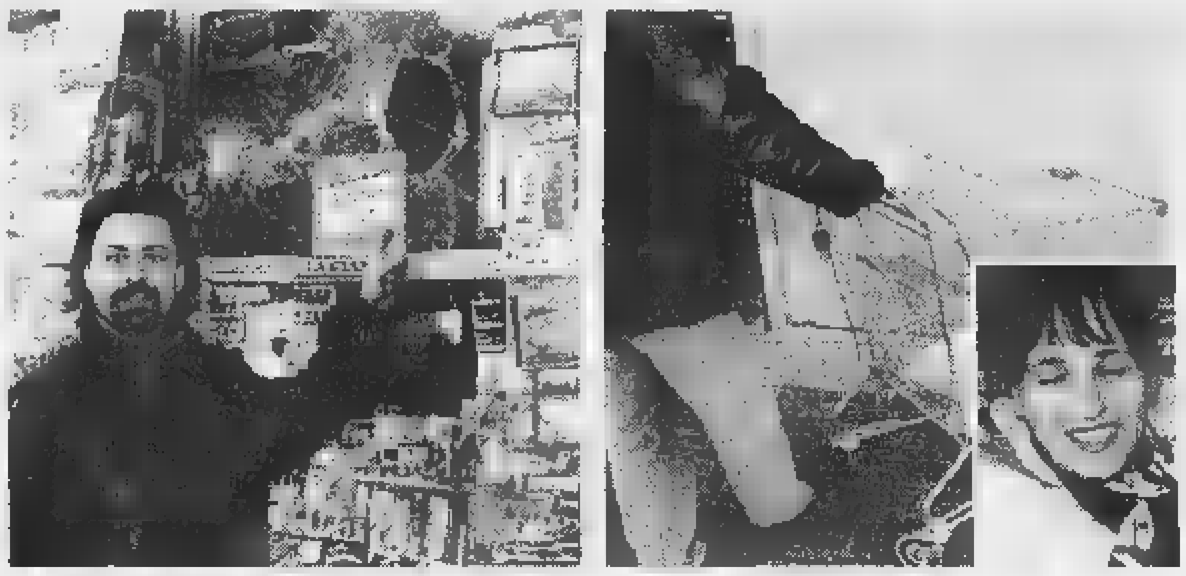
Il raid tentato da Condello è iniziato in salita Riccardi, una traversa di via Amendola. Lì ha divelto un paletto [illegible] per impedire [illegible] passaggio dei veicoli e, sempre col carrello della spesa, si è diretto verso piazza Bianchi. Con lo stesso paletto, usato [illegible] mo' di clava, ha mandato in mille pezzi i vetri del chiosco di giornali di Luca Alberti, prendendo una decina di videocassette [illegible] e allontanandosi in direzione di piazza San Giovanni. Forzando una vetrina scorrevole è entrato nel negozio di fiori di Pina Calcagno, 52 anni, pestando alcuni vasi e seminando terriccio per tutto il locale. Ha preso l'unica cosa [illegible] valore, una radio, [illegible] sopra l'altra refurtiva che era già stipata nel carrello. Forse ha provato a entrare dal giornalaio a fianco ma [illegible] è riuscito [illegible] causa dei vetri antisfondamento. «Una fortuna - spiega la titolare Milvia Pazzini - Ma ho avuto già abbastanza batoste...quante volte mi hanno fatto danni, [illegible] che non le conto più. Mi avevano pure rapinata...il rione non è più quello di prima che [illegible] conoscevamo tutti [illegible] c'era tanta armonia».

Tornando alla razzia. Poco dopo l'irruzione [illegible] fioraio, Condello [illegible] stato notato, dalla finestra, da [illegible] abitante di via Bonfante attirato dal rumore delle ruote del carrello, trascinato come al supermarket. L'uomo si aggirava [illegible] fare sospetto tra le auto in [illegible]. Ed è nelle vicinanze [illegible] piazza Dante che è stato intercettato da [illegible] «Gazzella». [illegible] cercato di fuggire tornando di fretta sui propri passi (la refurtiva l'ha abbandonata ai lati del Duomo), [illegible] è stato fermato. Non ha potuto far altro che confessare e seguire i carabinieri in caserma [illegible] poi in prigione.

Pronta risposta dei carabinieri del Radiomobile dopo le lamentele dei negozianti

La refurtiva nel carrello della spesa

Preso autore di una razzia notturna a Oneglia



Da sinistra: i danni all'edicola di Luca Alberti e il carrello usato dal malvivente. Nel riquadro Milvia Pazzini (FOTO [illegible])

[illegible] Vezzaro

[illegible]

CAVOUR. Tel. 0183-61.978. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. Rassegna made in Italy: [illegible] **ridevano**, di Gianni [illegible]. Or.: 20,20; 22,30. L. 12.000; [illegible]

DANTE. Tel. 0183-293.620. RIPOSO.

IMPERIA. [illegible] 0183-292.745. OGGI RIPOSO.

[illegible]ARESE. Tel. 0183-495.930. **A bug's life - Megaminimondo.** Or.: 20,30; 22,30. L.10.000; 7000.

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. [illegible]

OLIMPIA. Tel. 0184-261.95. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 20,30; 22,30. L. 8000; 7000.

[illegible] Tel. [illegible]

DON BOSCO. CHIUSO.

ARISTON. Tel. 0184-506.060. [illegible]

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060. CHIUSO.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. CHIUSO.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. CHIUSO.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. [illegible]

[illegible] Tel. 0184-597.820. Ore 17: [illegible] **[illegible]nica di Sa[illegible]**. Dalle 20, [illegible]: **[illegible] sottile linea rossa.** L. 12.000; 8000.

TABARIN. Tel. 0184-597.620. **Bagnomaria.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000; [illegible].

[illegible] 0184-507.070. **Nenè cheamiche.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 8000.

ORFEO. Tel. 0184-662.333. **A Bug's life - Megaminimondo.** Or.: (indicativi) 15,30 ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

NUMERI UTILI

[illegible]

Imperia: [illegible] (numero unico). **Bordighera:** 252.525. [illegible]. **Camporosso:** 28.191. **Cervo - S. [illegible]tolomeo:** 405.353. **Diano Marina:** 494.112. **Dolceacqua:** 206.878. **Ospedaletti:** 505.060. **Pieve [illegible] Teco:** 36.377. **Pontedassio:** 279.700. **Pornassio:** 325.132. **Riva L.:** 485.[illegible] **S. Stefano al Mare:** 486.000. **Sanremo:** 0184-505.060. **Arma di Taggia:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche amb. veterinario).

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde [illegible].

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: *Farmacia Rebaglieti*, corso Garibaldi 2, tel. 0183 61.882. *Novaro*, via Bonfante 64, tel. 0183 293.723.

Sanremo: *Andreoli*, corso Garibaldi 16, tel. 0184.500.435.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Ventimiglia: *Guaglio*, via Cavour 47, tel. 0184 35[illegible].

Diano - Cervo - S. Bartolomeo: *Al Mare*, corso [illegible] 16, tel. 0183/407330. Nott. compr: *Vallini*, via Sicilia 6, tel. 0183 400902 (San Bartolomeo).

Arma [illegible] Taggia: *Zagorea*, piazza [illegible] mesi, 6, tel. 0184 475139.

Bordighera-Vallecrosia: *Foci*, via V. [illegible]le 222, tel. 0184 261425 (Bordighera).

Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Ema[illegible] 62, tel. 0184 288.191.

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. [illegible].130.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. [illegible] 689.015.

Pieve [illegible] Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 0183 362 09.

[illegible] Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 0184 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 0184 486.882.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** 0183-7941. **Sanremo:** 0184-5361. **Bordighera:** 0184-2751. **Castelnuovo:** 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva (numero verde) tel. 167-554.400. **Guardia medica montana:** tel. 0183-408.100. **[illegible] odontoiatrica festiva** or.: 9-12, tel. 0183-299.906.

VIGILI DEL FUOCO

[illegible] urgente: 115; **Imperia:** 0183-710.221; **Sanremo:** 0184-505.858; **Ventimiglia:** 0184-357.473.

LETTERE [illegible]

[illegible] meglio essere [illegible] in [illegible]

Ho letto, con raccapriccio, l'articolo sulla Stampa data 20 c.m. riguardante l'ispezione dei NAS nel laboratorio dell'ARPAL a Imperia. La denuncia dei tecnici sui contenitori sporchi di sangue che servono per altri prelievi, [illegible] allucinante. Che il Ministero della Sanità [illegible] sia funzionante è regolare prassi: gli ospedali [illegible] carenti e fatiscenti; il personale discutibile [illegible] la poca igiene regna sovrana non solo nelle corsie, ma anche in terapia intensiva, come letto poco fa il fatto accaduto di formiche sul viso di [illegible] [illegible]nna nell'ospedale di Sanremo. Siamo nel 2000 ed ancora non siamo riusciti ad inculcare nelle strutture sanitarie che l'igiene è essenziale e gli errori, che spesso fanno, possono distruggere psichicamente una persona con risultati deleteri, tipo scambio di cartelle cliniche. Ed io l'ho provato sulla mia pelle in [illegible] ospedale che sono stanca [illegible] citare sui giornali. Dovremmo essere in un periodo costante di progresso, forse in alcune cose lo siamo, ma con la sanità siamo pari, se non peggio ad un paese del terzo mondo! Noi che abitiamo all'estremo Ponente Ligure abbiamo poca scelta. Se una persona [illegible] grave deve spostarsi [illegible] centinaia di chilometri per avere aiuto tangibile e non sempre si trova un posto d'accoglienza. Ed allora, che dobbiamo fare? Chi ha i mezzi si reca in Francia, ove gli ospedali sono efficientissimi, lindi, personale educato e chirurghi provetti; chi, purtroppo, ed è la maggioranza che non ha la possibilità economica, deve subire il trattamento inumano che le nostre strutture ospedaliere ti propinano. La colpa è del personale [illegible] [illegible] sempre è qualificato o è [illegible] una ignoranza macroscopica che nulla conosce della medicina e delle infezioni che si possono contrarre per [illegible] d'igiene. Non si può [illegible] a repentaglio la vita altrui, perchè è diritto di ogni cittadino, malato, [illegible] curato, assistito in ambiente confortevole.

Ercolina Milanesi, Imperia

Scrivere [illegible] redazioni [illegible] Imperia, via Alfieri 10, e Sanremo, via Gioberti 47.

Presto cancellata una delle vergogne della città: intervento da 7 miliardi

Via ai lavori nell'ex hotel Plaza

Saranno realizzati negozi e alloggi di lusso

[illegible] Decollano finalmente i lavori per la trasformazione dell'ex Hotel Plaza, in pieno centro, in alloggi e negozi. A quasi un anno dalla concessione edilizia (rilasciata dal Comune nel marzo scorso), la società torinese Vinit, proprietaria dell'immobile, ha infatti comunicato all'Amministrazione di Palazzo Bellevue l'avvio dell'intervento. Che cancellerà una delle vergogne della città: il vecchio albergo a due passi dalla stazione, chiuso dall'82, è tra i simboli del degrado.

I lavori [illegible] lunedì, salvo imprevisti. «Attendiamo soltanto l'autorizzazione comunale ad occupare spazi pubblici per montare le impalcature», spiega l'ingegnere Sandro Giordano, progettista e direttore dei lavori, che andranno avanti per almeno diciotto mesi.

Sul lato di via Bixio è prevista anche un'autorimessa meccanizzata [illegible] una sessantina di posti auto (del tipo in funzione da [illegible] paio d'anni in via Volta). «Bisognerà scavare per circa 7 metri sotto il livello della strada», informa il tecnico.

Sullo stesso versante verranno ricavati spazi commerciali, uniti da una suggestiva galleria a quelli che si affacceranno su via Roma. In tutto, circa 500 metri quadrati.

Il progetto prevede poi sei monolocali ancora sul lato di via Bixio, mentre nei tre piani superiori e nel sottotetto verranno ricavati quindici alloggi di medie dimensioni. «Saranno appartamenti prestigiosi, con finiture di lusso», fa sapere l'ingegnere Giordano.

Per recuperare l'edificio, la Vinit spenderà circa 7 miliardi. Un investimento di rilievo in un settore, quello immobiliare, che sta vivendo un lungo periodo di stasi, se non proprio di vera crisi.

Pare che l'avvio dei lavori sia slittato soprattutto a [illegible] di una lunga e difficile trattativa con il ministero delle Finanze, che era intenzionato a occupare con propri uffici due piani dello stabile. Alla fine, l'accordo è sfumato.

Gianni Micaletto



L'ex hotel Plaza, in pieno centro, è chiuso dall'82 e simboleggia il degrado

Ampliamento del tribunale

A bilancio un miliardo e mezzo il progetto sarà varato nel 2000

SANREMO. L'ampliamento del Palazzo di Giustizia di Sanremo si fa sempre più concreto a fronte dell'aumento di organico della porcura e della riforma del «giudice unico» che comporterà necessariamente anche cambiamenti logistici per quanto riguarda gli spazi a disposizione per i magistrati e per le udienze. Palazzo Bellevue, dopo le buone notizie arrivate da Roma attraverso il procuratore Mariano Gagliano, ha confermato la disponibilità di anticipare all'anno prossimo la manovra finanziaria destinata a garantire i primi fondi [illegible]ri all'operazione.

«Per l'innalzamento del Palazzo di Giustizia - spiega l'assessore al Bilancio e vice-sindaco Gianni Berrino - avevamo già previsto a bilancio per il 2001 una cifra intorno al miliardo e mezzo. La consapevolezza che qualcosa si sta muovendo per migliorare la qualità dei servizi potrebbe accelerare i tempi». Insomma, quel miliardo e mezzo, come spesa preventiva, potrebbe essere disponibile già l'anno prossimo [illegible] notevole risparmio di tempo soprattutto in materia di progettazione e fase preliminare dello studio di fattibilità». L'assessore è deciso a portare la proposta in giunta il mese prossimo.

«Faremo il possibile - prosegue - per dare al Palazzo di Giustizia di Sanremo la dignità che merita». [illegible] l'accorpamento di Sanremo e Imperia? Berrino [illegible] si pronuncia ufficialmente anche se fa capire chiaramente che Palazzo Bellevue emmetterebbe un «accorpamento soltanto sulla carta intestata». Quindi, se un domani dovesse nascere il tribunale unificato di Imperia e Sanremo, per i politici è importante che le strutture rimangano ben distinte. «Non è questione di campanilismo - conclude Berrino - la nostra città deve tutelare quel pacchetto di servizi fondamentale per assicurare il rispetto delle istituzioni». [g. ga.]

[illegible]

[illegible]

Due consulenti per la [illegible] Spa [illegible] congressi

Doppio incarico per la costituzione della Spa a capitale misto alla quale l'Amministrazione [illegible] vuole affidare la gestione del settore congressi. Ieri la giunta ha infatti deciso di nominare consulenti il prof. Piergiorgio Alberti (per la parte amministrativa) e il dott. Antonio Semeria (per lo statuto). Dovranno disegnare il volto della società che prenderà il posto del Consorzio Sanremo Congressi, al quale è [illegible] appena rinnovato il mandato, ma per soli sei mesi. La Spa sarà a prevalente capitale pubblico: l'idea è 51% delle quote al Comune e il restante pacchetto ai privati. [g. mi.]

[illegible]

Ruba profumi nel supermercato: romeno arrestato

Ha cercato di portare via dal supermercato Conad di via Argine Destro a Imperia bottigliette di profumi e deodoranti per circa [illegible] milione. Il [illegible] Vasile Surd è stato però sopreso da un sorvegliante e affidato ai carabinieri. E' scattato l'arresto. Pare che lo straniero fosse clandestino per cui per lui scattrà il provvedimento di espulsione. [b. v.]

DOLCEACQUA

L'imprenditore [illegible] Cane premiato a Genova

Produce ottimo olio e vino in una chiesa ormai sconsacrata di Dolceacqua: Mandino Cane è stato premiato l'altra sera a Genova come «Enologo popolare». L'ambito riconoscimento è stato consegnato nell'ambito di una manifestazione per promuovere l'«Enogastronomia popolare». Cane è stato premiato per la qualità [illegible] prodotto e per le qualità umane, è anche fornitore ufficiale dell'«infermeria» del Club Tenco, a Sanremo. [d. bo.]

[illegible]

La [illegible] protesta: «Pochi cartelli stradali»

Con [illegible] serie di interpellanze il gruppo di minoranza consiliare «Verso il 2000» di Diano Castello, ha lanciato pesanti critiche agli appartenenti alla compagine di maggioranza. Nel piccolo borgo medievale, secondo l'opposizione, mancherebbe un'adeguata segnaletica stradale, non ci sarebbe un sufficiente controllo da parte del Comune sull'esecuzione dei lavori pubblici e nulla sarebbe stato fatto per [illegible] riassetto delle toponomastica. [a. b.]

[illegible]

Il principe Giorgio I elegge un [illegible] console

Un nuovo console nel Principato di Seborga. Ieri il pricipe Giorgio I di Seborga ha accettato il console della repubblica di Comores a Seborga. Si tratta del dottor Ali M'Madi, direttore dell'ospedale di Tanda, che abita a Saorge. «Le isole Comores [illegible] il 19° Stato che [illegible] il Principato», afferma Carbone. [d. bo.]

Quattro arresti

Sequestrati 26 chili di coca a Mentone

VENTIMIGLIA. Erano destinati al mercato italiano i 26 chili e mezzo di cocaina e il chilo e mezzo di marijuana sequestrati dalla dogana di Mentone al casello autostradale de La Turbie.

La droga era nascosta in un doppio fondo molto sofisticato nella portiera di un auto spagnola. La «tasca» era protetta da un sistema di chiusura particolare, che funzionava tramite [illegible] meccanismo elettromagnetico. Tre complici dell'autista sono stati in seguito fermati dalla polizia giudiziaria.

L'operazione è scattata nel corso di un controllo di una Renault Clio targata Barcellona: i doganieri hanno sequestrato droga per un valore di circa 21 milioni di franchi. Gli inquirenti hanno trovato addosso al conducente, Emilio Andres Parra, 30 anni, una importante somma di denaro: un milione di pesetas. I doganieri hanno scoperto che il corriere aveva appuntamento con tre complici, che si sono presentati all'appuntamento sul piazzale dell'autostrada. [d. bo.]

Sperimentato con successo a Camporosso il «mass trapping»

Le nuove armi della scienza per battere la mosca olearia

DOLCEACQUA. Olivicoltura: è a buon punto la lotta contro la mosca dell'olivo, la principale [illegible] di malattia delle piante. Domenica, a Dolceacqua, verranno presentati i risultati dell'attività dimostrativa finalizzata alla lotta contro la mosca dell'olivo svolta durante il '98 nelle zone olivate di Balloi e Brunetti, frazioni di Camporosso. Il progetto è [illegible] realizzato su iniziativa della Comunità Montana Intemelia e grazie al finanziamento dell'assessorato all'Agricoltura della Regione, ai sensi del regolamento Cee sull'agricoltura biologica. Il progetto dimostrativo ha coinvolto, in qualità di responsabile scientifico, il dottor Ruggero Petacchi, entomologo della Scuola superiore di studi universitari e perfezionamento di Pisa. L'attività di campo è stata svolta da alcuni tecnici locali e in particolare le dottoresse Anna Bellucci, Federica Massabò e Giovanna De Andreis, che hanno eseguito i campionamenti negli oliveti da luglio a novembre e il posizionamento delle trappole «Ecotrap» su 1600 alberi di olivo.

«L'iniziativa ha avuto come obiettivo il controllo della mosca dell'olivo [illegible] la tecnica del "mass trapping", per catturare e uccidere il maggior numero di maschi adulti di questo insetto mentre volano nell'oliveto - spiegano gli esperti - In questo modo si cerca di limitare al massimo gli accoppiamenti e il conseguente attacco alle olive da parte delle femmine dell'insetto».

L'attività dimostrativa svolta a Balloi e Brunetti è stata preceduta da incontri eseguiti con gli olivicoltori in cui è stato spiegato il lavoro che si sarebbe svolto nelle loro coltivazioni durante l'anno ed è stata chiesta la loro disponibilità ad ospitare e a partecipare all'attività. «La buona risposta da parte di olivicoltori ha permesso di [illegible]guire l'attività con regolarità ed efficacia», continuano i responsabili.

I risultati, vista la complessità del territorio in cui si è operato, devono essere confermati durante altri anni di attività per poter esprimersi in modo definitivo sull'efficacia della tecnica del "mass trapping". Gli esperti: «E' da [illegible] ipotizzabile l'inserimento di questa tecnica tra quelle adottabili in olivicoltura biologica». [d. bo.]



Più spietata la guerra alla mosca olearia

[illegible]

Serata ricca di concerti in tutta la Riviera per chi è in cerca di alternative al Festival di Sanremo

L'Irlanda in musica è al teatro Cavour

Stasera l'esibizione del gruppo di musica folk «Birkin Tree»

Ecco la guida per uscire, tra discoteche, pub e musica dal vivo in questo ultimo giovedì di febbraio.

SAN BARTOLOMEO AL MARE Continua il giovedì-live al pub Bassamarea: alle 22 concerto di un nuovissimo gruppo specializzato in musica latino-americana chiamato Puerto Libre.

[illegible] MARINA Al Valerie Club di via Generale Ardoino musica [illegible] dj Fabrizio.

[illegible] Il teatro Cavour, alle 21, concerto dei Birkin Tree, gruppo fondato dal violinista Daniele Caronna, che propone [illegible] tradizionale irlandese. Ingresso a 15 mila, ridotto a 12 mila. Il music bar Los Tres di largo San Francesco organizza, dalle 22, un concerto musicale del gruppo So Funk, formato da Sandro Tagarelli alla batteria, Sergio Barletta al basso e Davide Sciocchetti a voce e chitarra. Suona musica acid jazz, funky, remake anni '70 e '80, brani di Steve Wonder e Pastorius. Sciocchetti è anche la voce del gruppo Cool Cats.

[illegible] DI TAGGIA Al Frog's Pub suonano invece i Bossuana, interpreti di musica e canzoni brasiliane.

SANREMO Alla discoteca rumeria Disco Loco di corso Imperatrice, di fronte al casinò, musica e animazione sudamericana. All'Hotel des Etrangers continua la mostra di sculture dell'artista di Bordighera Chiarina Merras: è intitolata La musica immortale. Orario: dalle 16 alle 20.

[illegible] Alle 15,45, nella Sala Rossa del Palazzo del Parco, finali del torneo di pinnacolo. Alle 17 misurazione della pressione per gli ospiti della terza età. Al Centro solidarietà anziani di via Noaro 14, alle 16, il professor Federico Boeri parla di «Giovanni Pascoli, il poeta del decadentismo.

MENTONE La Fete du Citron propone, tra le altre iniziative, l'esposizione di motivi in agrumi nei giardini Biovès, davanti al casinò: il tema, quest'anno, è l'eroe dei fumetti Lucky Luke. Orario: dalle [illegible] alle 19. Animazioni musicali alle 10 e alle 16 nelle vie del centro, con fanfare e majorettes. [d. bo.]



I Birkin Tree questa sera al Cavour di Imperia: propongono musiche dell'Irlanda


ANDORA
SALDI - SALDI - SALDI
al Gruppo Alta Italia
by ramello
la firma in pelli
VENDITA TOTALE
Cambio vecchia pelliccia e capo in pelle
valutati da 1 a 6 milioni !
...pagamento anche in 12 mesi senza interessi !
Orario invernale: 15,00-19,30
Sabato e Domenica: 10,00/19,30 continuato - lunedì chiuso
Andora, via C.Colombo, 34 tel. 0182. 85950
DOMENICA APERTO

Ad Imperia sono partiti i Tricolori giovanili di nuoto: tra le big brilla Laura Porchianello

Oro alla Malagamba, Atzori d'argento

Agli Italiani subito in primo piano due ragazze liguri

IMPERIA. Prime emozioni per i Campionati Italiani Giovanili di nuoto, in corso di svolgimento nella piscina comunale di Imperia. La manifestazione, che per sei giorni terrà impegnati gli appassionati e soprattutto oltre mille atleti provenienti da [illegible] Italia ha aperto i battenti all'insegna della spettacolarità, e non sono [illegible]ti i risultati [illegible] rilievo, anche per nuotatori della nostra regione.

Tra i liguri si è messa subito in evidenza, Cristina Malagamba, sprinter [illegible] Sportiva Sturla. La nuotatrice genovese, classe 1986, ha infatti ottenuto la medaglia d'oro nei 50 stile libero. [illegible] medaglia, nel pieno rispetto del pronostico, anche per Federica Atzori, classe 1985, elemento di punta della pattuglia schierata dalla Rari Nantes Isnardi Agnesi Imperia, capace di centrare la medaglia d'argento nei 400 misti col tempo di 5'06 01, alle immediate spalle [illegible] Al[illegible] Paoloni (Cariplo Nuoto).

A livello assoluto splende invece l'oro conquistato da Laura Porchianello, [illegible] a Imperia anche il 3 e 4 marzo in occasione della World Cup. La nuotatrice azzurra nell'occasione difende i colori dell'Aniene, e ha vinto i 400 misti classe '81, candidandosi a risultati prestigiosi anche nella tappa imperiese della Coppa del Mondo.

Il programma dei Campionati Italiani prosegue [illegible] con l'ultima giornata dedicata al settore femminile: in [illegible] le gare dei 100 dorso, 100 rana, 100 stile libero, e la staffetta 4x100 mista, mentre nel pomeriggio toccherà al fondo, con gli 800 crawl. Da domani la manifestazione [illegible] spazio al settore maschile, fino a domenica.

Luca Amoretti



Un'immagine della giornata inaugurale degli Italiani: si gareggia fino a domenica

E fra otto giorni, World Cup

Presentata ufficialmente ieri la tappa di Coppa del Mondo

IMPERIA. E' tutto pronto: il [illegible] marzo si alzerà il sipario sull'unica tappa italiana della World Cup, gran finale della Coppa del Mondo di nuoto in [illegible] corta che per [illegible] prima volta, in occasione [illegible] centenario della Fin, avrà a Imperia il suo epilogo anzichè, come era ormai tradizione, una [illegible] tappe intermedie.

Il 3 e 4 marzo la piscina «Cascione» sarà il fulcro dell'attività natatoria mondiale e l'avvenimento, ripreso da decine di reti televisive, assumerà un'importanza davvero unica. Oltre a stilare le classifiche finali della World Cup, infatti, la tappa imperiese sarà il preludio a un mese di intensa attività agonsitica, con i Campionati italiani [illegible]luti in programma a Genova a metà marzo e i Campionati Mondiali in vasca corta, a Hong Kong dal 1° al 4 aprile.

LE TAPPE [illegible] sono già svolte 10 delle 12 tappe in programma. Archiviate Rio [illegible] Janeiro, Edmonton, College Station, Pechino, Hong Kong, Sydney, Hobart, Glasgow, Malmoe e Parigi, prima [illegible] Imperia la World Cup sarà di scena in Germania, a Gelsenkirchen, il 27 e 28 febbraio.

[illegible] Al momento gli atleti australiani hanno fatti incetta di medaglie, con ben 68 ori, [illegible] argenti e 58 bronzi. Bene anche i tedeschi (61, 51, 13), mentre l'Italia ha finora centrato 3 ori, 14 argenti e 9 bronzi. Questi gli azzurri finora approdati alla zona-medaglie: Brembilla, Fioravanti, Merisi, Rosolino, Gusperti, Ghiglione, Lanzarini, Gallina, Pampana, Righi, Karina Vanni Chaillou e Alessandra Cappa.

GLI ATLETI Trecento nuotatori, in rappresentanza di 40 nazioni, si contenderanno le medaglie in palio a Imperia. In vasca i campioni del mondo Agnes Kovacs (Ungheria), Denis Silantjev (Russia) e Marcel Wouda (Olanda), la campionessa olimpica in carica Amanda Beard (Usa), il primatista mondiale Denis Pankratov (Russia), il fortissimo brasiliano Fernando Scherer, il campione europeo Patrick Isaksson (Svezia), l'inossidabile ranista belga Brigitte Becue. I risultati di Parigi hanno poi rilanciato le quotazioni [illegible] Yana Klochkova (Ucraina), [illegible] campionessa mondiale a soli 16 anni.

GLI AZZURRI Come sempre la pattuglia degli italiani sarà nutrita e agguerrita. In dubbio la pre[illegible] di Emanuele Merisi, ma certa la partecipazione di Brembilla, Eroli, Fioravanti, Gallo, Gusperti, Oriana, Rosoli[illegible] Venturini e Vismara nel set[illegible] maschile, [illegible] tra le donne scenderanno in [illegible] Barsanti, Biscia, Bissoli, Cavallino, Cappa, Chiuso, Porchianello, Simoni, Susin e Vanni.

Luca Amoretti

Ormea vince la «Kleudgen»

Nella classica di sci-alpinismo un trionfo per Odasso e Viviano

MONESI. La neve e le vette delle Alpi Marittime hanno fatto cornice alla 17ª edizione della Coppa Kleudgen, gara internazionale a coppie di scialpinismo organizzata dalla sezione imperiese del Cai in collaborazione con [illegible] Sci Club Alpi Marittime. Numerosi atleti si sono dati battaglia [illegible] dalla partenza, situata a Upega e per tutti i 19 chilometri del percorso, che comprendeva dislivelli di oltre 2000 metri prima del traguardo di Monesi.

La gara [illegible] subito avvincente, anche se è apparso evidente il netto predominio della coppia dello Sci Club Ormea composta da Silvano Odasso e Secondo Viviano, che al traguardo ha fatto fermare il cro[illegible] sul tempo record [illegible] ore e 34'.

I vincitori hanno staccato i diretti avversari di ben [illegible] minuti. Al secondo posto si sono infatti piazzati Nicola Pugno e Giorgio Galetto dello Ski Club Torino. Ottimi terzi, nell'immediata scia dei piemontesi, i portacolori imperiesi Marco Clemenzi e Paolo Ramò, penalizzati da [illegible] sfortunata caduta a soli cento metri dal traguardo.

[l. a.]

Una novità voluta da Di Somma

Sanremese, ritiro prima del Novara

SANREMO. La Sanremese va in ritiro. Da domani [illegible] a domenica mattina, alla vigilia del delicatissimo [illegible] importante match contro il Novara, il gruppo biancazzurro resterà unito: tutto stadio (per gli allenamenti) e albergo (a San Lorenzo al Mare). Una novità quasi assoluta per la Sanremese prima delle partite casalinghe. «Un modo per stare tutti insieme e preparare nel modo migliore una partita davvero difficile», dice Salvatore [illegible] Somma, allenatore biancazzurro che dà una grande importanza al gruppo. Un modo anche per «esorcizza[illegible] il pericolo - tutto da dimostrare certo, ma suffragato dai fatti - di un calo di concentrazione che colpirebbe la Sanre[illegible] in occasione del Festival della Canzone. Quasi [illegible] «sindrome» che, almeno negli ultimi due campionati avrebbe colpito duro: due stagioni fa la Sanremese fu battuta in casa dal Castelnuovo Garfagnana ed uscì dal giro-promozione; lo [illegible] anno la lanciatissima e dirompente formazione biancazzurra, che stradominava il campionato, dovette segnare il passo, sempre al «Comunale», contro il Cuneo.

E domenica arriva il Novara. Una sorta [illegible] spareggio. Gli azzurri piemontesi hanno un punto in meno della Sanremese. Fin troppo facile intuire l'importanza [illegible] match che [illegible] delle due squadre può permettersi di fallire: «E' una partita importante, una delle più difficili in assoluto - dice mister Di Somma - E' uno scontro diretto. Ci troveremo di fronte un Novara agguerritissimo. E' logico che sia così. Se riusciremo a vincere ci scrolleremo di dosso un po' di squadre in classifica. E' [illegible] partita che temo parecchio anche [illegible] San[illegible] [illegible] bene».



Di Somma ha preso il posto di Cichero

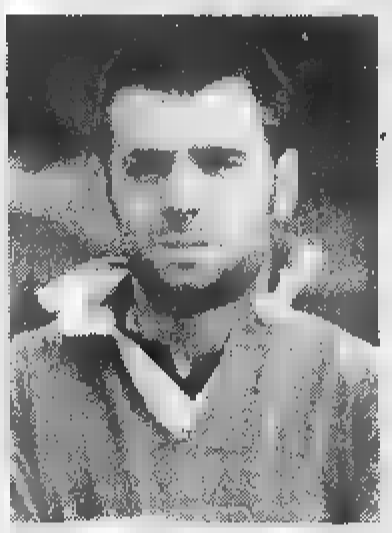
Reduce da tre vittorie (due in trasferta) nelle ultime quattro partite, la Sanremese ha fatto un bel balzo in avanti in classifica portandosi sopra, addirittura, alla zona-playoff. Ora, contro il Novara, ha la possibilità di un ulteriore salto di qualità, di allontanarsi ancor di più dalla [illegible] più calda della classifica. Per questo Di Somma, che ieri ha diretto due sedute di allenamento e oggi pomeriggio dirigerà la squadra in un'amichevole contro l'Ospedaletti al «Comunale», sta preparando con cura il match. In tutti i particolari. Compreso l'inedito ritiro. Ieri, intanto, è venuto fuori un problema in più. Notari ha marcato visita, colpito da un attacco influenzale. Non è certo il suo recupero. Domenica saranno assenti sicuri gli squalificati Scanu e Luceri. Quest'ultimo, comunque, non ci sarebbe [illegible] perchè anche infortunato.

Bruno [illegible]

Inatteso e beffardo stop casalingo per i biancoverdi di Reitano: ora è primo il Pegli

Ufi Delta, scivolone col Tanaro Asti

Per un punto arriva la prima sconfitta stagionale



Ezio Reitano, l'allenatore-giocatore

IMPERIA. Prima sconfitta per l'Ufi Delta Rugby, battuta in casa 14-13 dal Tanaro Asti Rugby nella terza giornata della fase finale del torneo [illegible] C2.

Lo stop subito ha il sapore della beffa per gli imperiesi che hanno largamente dominato la partita, ma [illegible] stati piegati per un solo punto dalla compagine piemontese, molto temuta alla vigilia dai ragazzi di Reitano, perchè vttoriosa nel [illegible] gi[illegible] di qualificazione, con al passivo [illegible] sola sconfitta.

Sul campo il Tanaro Rugby non si è rivelato irresistibile, [illegible] ha saputo sfruttare al meglio [illegible] poche occasioni favorevoli, mentre il Delta, pur creando numerossime azioni offensive degne di nota, [illegible] è riuscito a concretizzare adeguatamente [illegible] sua supremazia territoriale [illegible] la marcatura [illegible] punti fondamentali.

La svolta negativa per la partita [illegible] Delta è giunta all'inizio del secondo tempo. La squadra biancovede era in vantaggio 13-7 e dominava senza patemi il match, quando [illegible] infortunio ha costretto a uscire dal campo Ezio Reitano rivoluzionando l'assetto della squadra che, pri[illegible] del suo allenatore-giocatore, ha continuato a controllare il gioco, perdendo tuttavia la necessaria incisività in fase d'attacco.

Il Tanaro Asti, compagine esperta e sorniona, ha allora colpito impietosamente e a nulla è servito il disperato forcing finale di Fruttero e compagni, trascinati dall'ottima prestazione della terza linea Aliotta e dal giovane Tassone, all'esordio nel ruolo di pilone, eppure validissimo.

La sconfitta [illegible] impedito al Delta di lanciarsi in [illegible] alla classifica, dominata dal Pegli, vittorioso 42-12 [illegible] danni dell'altra formazione imperiese, l'Amatori. Dopo tre turni questo il tabellino: Pegli p. 4; Delta, Tanaro e Volvera 2; Amatori [illegible]. Domenica prossima il Delta giocherà ancora in casa, se così si può dire del campo di Cogoleto, contro il Volvera, cioè [illegible] formazione ampiamente alla portata dei biancoverdi di Reitano, chiamati a un pronto riscatto.

[l. a.]



Primo «coupon» riservato ai vivai imperiesi: ecco le regole per farci pervenire le segnalazioni

Riparte il referendum del calcio giovanile

Da oggi il tagliando per votare i migliori baby della provincia

GIOVEDI' 25 FEBBRAIO 1999

GOLDEN BOYS

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a **LA STAMPA**, via Alfieri 10, 18100 Imperia via Gioberti 47, 18038 Sanremo

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IMPERIA. Ritorna il referendum «Golden Boys» ed è subito festa per il calcio giovanile ponentino. Qui a fianco La Stampa pubblica il primo tagliando dell'iniziativa che permette ai lettori di esprimere il loro giudizio sui migliori giocatori del calcio baby imperiese.

Il referendum coinvolge l'intero panorama calcistico giovanile, compreso il torneo Juniores, che pure si svolge sotto l'egida della Lega Nazionale Dilettanti e [illegible] giovanile e scolastico.

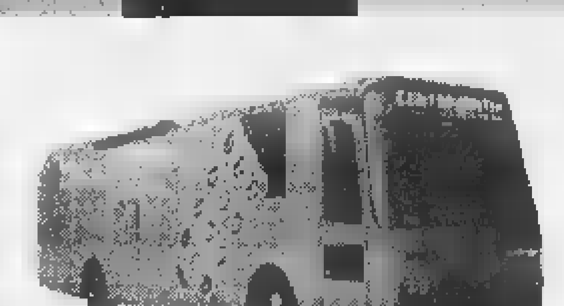
Possono quindi essere votati i calciatori che militano nelle categorie regionali e provinciali Juniores, Allievi, Giovanissimi, Esordienti, Pulcini e Primi Calci, svariando quindi da atleti ormai formati ai più piccoli calciatori, che muovono i loro primi passi sul [illegible] gioco, spesso sotto l'occhio [illegible]ento dei genitori, loro primi tifosi.

Alla fine della stagione saranno stilate apposite classifiche e il nostro giornale premierà i vincitori nel [illegible] un'apposita manifestazione.

L'esperimento dello scorso anno ha dimostrato che il calcio giovanile attira l'attenzione [illegible] un pubblico [illegible] e appassionato, [illegible] ha approfittato dell'inzietiva per esprimere il proprio parere sulle qualità di molti piccoli «talenti». Si accenderà quindi ancora una volta la lotta tra le singole società per vedere i propri tesserati ai vertici delle nostre classifiche e le fasi finali della stagione, [illegible] la tradizionale bagarre in vetta alle graduatorie [illegible] vari [illegible]pionati, renderanno ancor più interessante la competizione.

I coupon devono essere ritagliati (non sono ammesse le fotocopie) e inviati per posta, o consegnati di persona, alla redazione de La Stampa di Imperia in via Alfieri 10, o di Sanremo in via Gioberti 47.

[l. a.]



I ds danno il consenso a far votare subito il documento, approvato dal centro-destra

Regione, a sorpresa passa il bilancio

Era in sospeso da tre mesi

Passa a sorpresa [illegible] bilancio regionale (era in sospeso da oltre tre mesi) [illegible] «sì» del centro destra e 16 «no» dell'opposizione. Il Piemonte ha così il proprio conto eco[illegible] per il 1999, in pareggio [illegible] cifra di [illegible] mila 300 miliardi, dei quali [illegible] mila per la spesa sanitaria, 11 mila di partite di giro di fondi statali, 815 destinati alle spese per investimenti e [illegible] di risorse finanziarie libere a disposizione degli assessorati.

Il dibattito sul preventivo, illustrato dall'assessore Angelo Burzi, secondo maggioranza e opposizione doveva trasformarsi in maratona verbale, fino a domenica, termine ultimo per evitare il prolungarsi dell'esercizio provvisorio. Invece, alle 20, colpo di scena: il capogruppo ds, Lido Riba, dopo [illegible] alcune garanzie dal centro destra e un Consiglio aperto sul piano di sviluppo (si svolgerà la prossima settimana) ha firmato l'ordine del giorno presentato dalle altre minoranze (Ppi, Socialisti, Verdi, Rinnovamento, Comunisti italiani), consentendo di votare subito il documento economico.

Restava il problema della maggioranza, ossia dei [illegible] emendamenti di Udr e Pensionati per l'Europa, che, se non accolti dalla giunta avrebbero determinato il «no» di Antonello Angeleri, Anna [illegible] e [illegible] Pierluigi Rubatto. Ghigo, Burzi e Deorsola, alle 20,30 hanno riunito i capigruppo del centro destra, Angeleri e Rubatto compresi. Al termine semaforo verde; le richieste di Udr e Rubatto entreranno in una variazione di bilancio che la giunta approverà stamane.

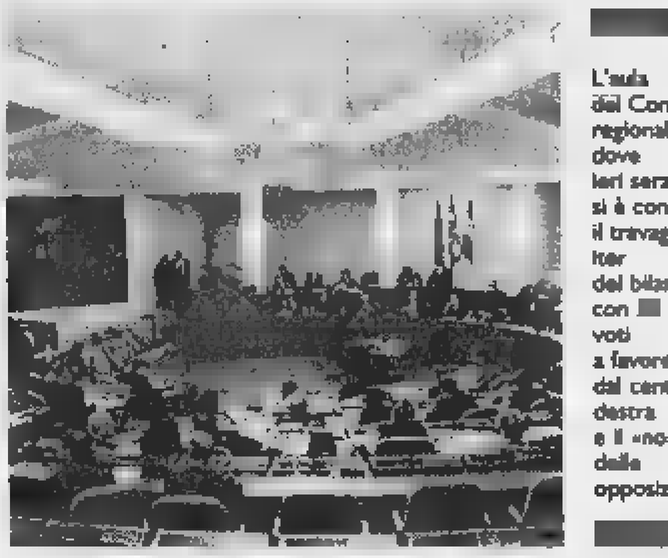
Alle [illegible] il voto, arrivato a [illegible] clusione di [illegible] giornata caotica, zeppa di colpi di scena e definita [illegible] socialista Carla Spagnuolo e [illegible] verde Pasquale Cavaliere, «il mercoledì delle conferenze stampa». I primi a convocare i cronisti (alle 11) [illegible] stati il capogruppo ds, Riba e il segretario regionale della Quercia Luciano Marengo. «Bisogna cambiare registro, amministrativo e politico», dicono. Perché il centro destra, tra scandali e problemi vari all'interno della maggioranza, «dal primo dicembre ad oggi [illegible] riuscito [illegible] passare soltanto due leggi e [illegible] ha ferme, tra aula e commissioni, altre 227, ovvero tre anni di lavoro per esaminarle tutte. Siamo alla paralisi».

Alle 13 la risposta del centro destra. I capigruppo [illegible] Forza Italia, Pierluigi Gallarini, [illegible] An, Agostino Ghiglia, del Cdu, Mariangela Cotto, dell'Udr, Antonello Angeleri e dei Pensionati per l'Europa, Pierluigi Rubatto accusano i ds [illegible] «aver fatto sempre quadrato sulle posizioni più retrograde» e l'oppo[illegible] nel suo complesso di aver trasformato Palazzo Lascaris «in un tribunale, quando i casi politici e i presunti scandali [illegible] già all'e[illegible] della magistratura».

[illegible] pomeriggio, Ppi (Saitta), Socialisti (Carla Spagnuolo), Comunisti italiani (Chiezzi), Rinnovamento italiano (Montabone) e verdi (Cavaliere) rilanciano. «Non siamo una minoranza cattiva e riottosa», precisano invitando la giunta ad approvare immediatamente il bilancio, in modo che la Regione si possa ocupare dei tanti problemi del Piemonte: da quelli della Op-Colmputer al problema degli scandali che, secondo Saitta, Chiezzi, Cavaliere e Carla Spagnuolo deve essere affrontato a discusso a fondo.

La proposta di votare subito [illegible] trasformata in mozione ed è stata illustrata in aula, riaprendo i giochi. Il presidente Ghigo fa i conti e si accorge che senza i tre voti di Udr e Pensionati per l'Europa non ce la fa. Cavaliere si aggira nei corridoi rilevando che a questo punto [illegible] la maggioranza a fare «ostruzionismo», anche perché non sembra in grado [illegible] recuperare tutti i suoi [illegible] L'assessore Burzi è convinto che il bilancio non si possa ancora approvare. E lo stesso Ghigo, in aula, assicura che, prima del voto, ogni [illegible] illustrerà i propri capitoli di bilancio. Alle 20, dopo incontri semi-segreti, conciliaboli, all'improvviso i ds ritornano sui loro passi. «Il centro destra ha accolto [illegible] nostre richieste più importanti, discuterà [illegible] Consiglio il piano di sviluppo», dice Riba accogliendo l'invito degli altri gruppi di opposizione a votare.

Giuseppe Sangiorgio



L'aula del Consiglio regionale dove ieri sera si è concluso il travagliato iter del bilancio, con i voti a favore del centro-destra e il «no» delle opposizioni



Il capogruppo dei ds Lido [illegible] ha consentito di votare subito il documento economico



Il presidente della giunta Enzo Ghigo ha ottenuto il sostegno anche di pensionati e Udr

INFIBULAZIONE

«Intervenga il ministero»

E' polemica dopo il convegno-denuncia sulla pratica dell'infibulazione femminile. Ieri, con un ordine del giorno approvato all'unanimità, è stato chiesto al presidente della Regione, Ghigo, di «attivarsi presso il ministero della Sanità affinché le strutture [illegible]nitarie italiane [illegible] si trasformino in punti di riferimento». Il deputato Borghezio chiede al ministro della Sanità un'inchiesta su scala nazionale. Un'interrogazione è stata presentata infine ai ministri di Sanità e di Grazia e Giustizia dalla senatrice del ccd Maria Grazia Siliquini. «Per l'infibulazione [illegible] previsto [illegible] specifico reato».

DAI CENTRI SOCIALI



Occupata la sede diessina

Azione dimostrativa, ieri mattina, di un gruppo [illegible] giovani dei centri sociali: hanno occupato per un paio d'ore la sede del ds provinciale, in corso Vinzaglio 3. Alla finestra (nella foto accanto) che si affaccia sotto il porticato hanno affisso uno striscione: «Governo D'Alema boia, Apo libero». La dimostrazione è stata organizzata da Askatasuna, Murazzi e dal collettivo internazionalista Askatasuna in segno di solidarietà ai kurdi: «Con questa dimostrazione abbiamo deciso [illegible] dare [illegible] nome e un volto ai complici degli assassini del popolo Kurdo».

L'incidente ad Airasca: aveva undici anni, è stato in coma 5 giorni

Muore travolto in bici

Mentre faceva la spesa alla mamma

[illegible] «Pietro [illegible] mancato, dopo una lunga lotta contro la morte». E' scritto su un biglietto, appe[illegible] al cancello [illegible] condominio di via Nino Costa 65, alla periferia di Airasca. Pietro Iannolino, 11 anni, è morto martedì notte alle 3,30 all'ospedale Regina Margherita, dopo cinque giorni di coma. Giovedì scorso era stato travolto da un'auto, a [illegible] passi da [illegible] «Ciao mamma, vado a farti la spesa e torno». Aveva preso la [illegible] inseparabile bicicletta ed [illegible] uscito. L'incidente è avvenuto intorno alle 18,30 in via del Nicola, quasi all'altezza del sottopassaggio della statale [illegible] del Sestriere. Una stradina stretta, racchiusa tra un gruppo [illegible] villette e una distesa di campi.

Sulle modalità dell'incidente, che non [illegible] tutto chiare, stanno indagando i carabinieri di None. Stando però ad una prima ricostruzione, una Fiat Tipo, condotta da Maurizio Bordino, 20 anni, residente in regione Busson Rotondo 27, Scalenghe, ha investito il bambino che stava arrivando da via Nino Costa. Un urto violentissimo: Pietro ha sbattuto la testa, riportando [illegible] grave trauma cranico. In pochi minuti [illegible] arrivate le ambulanze della Croce Verde: [illegible] bambino è stato prima trasportato all'ospedale Agnelli [illegible] Pinerolo, poi trasferito d'urgenza [illegible] Regina Margherita e ricoverato in fin di vita al reparto di rianimazione.

«I medici hanno fatto davvero il possibile per mio figlio: hanno tentato [illegible] operarlo, sperando in un miracolo», dice la mamma, Maria Fiasconaro. Pietro ha superato la prima notte, poi la seconda. [illegible] le condizioni [illegible] cervello, irrimediabilmente lesionato, hanno cancellato ogni speranza. Solo [illegible] non voleva arrendersi: ha continuato a battere fino a martedì notte. Fino alle 3,30, quando i medici hanno constatato il decesso.

Pietro Iannolino frequentava la prima media, nella scuola [illegible] Airasca. Un bambino vivace come tanti, che si divertiva a giocare a pallone nel cortile del condominio e con i videogames della Play Station. E da grande sognava di diventare un odontotecnico. «Era [illegible] bambino, ma sapeva già comportarsi come un uomo. Mi aiutava in [illegible] e sapeva badare ai fratellini, Joel, 7 anni, e Federico, di 5», rac[illegible] trattenendo le lacrime la madre. I suoi fratellini percepiscono il dolore dei genitori, [illegible] non riescono ancora a capire che cosa [illegible] accaduto. «Dov'è Pietro? Perché non torna a casa?». Le loro domande pesano [illegible] macigni. «Pietro è un angioletto, e sarà sempre qui con noi, nei nostri cuori».

Massimiliano Peggio



Pietro Iannolino ha lottato a lungo contro la morte: giovedì [illegible] era stato travolto da un'auto

Dopo la denuncia [illegible] un cittadino che li ha accusati di aver distrutto la merce dell'ambulante senegalese

«Legittimo quel [illegible]»

Il vicesindaco Carpanini difende l'intervento dei vigili urbani

«Dieci anni [illegible] denunciai io stesso una pattuglia di vigili che [illegible] l'auto [illegible] calpestato la merce [illegible] un immigrato. Sono quindi convinto che le forze dell'ordine debbano sempre agire nel rispetto delle regole. Stavolta però siamo [illegible] fronte a una montatura». Ecco la conclusione cui è arrivato il vice-sindaco Domenico Carpanini all'indomani della vicenda del presunto abuso da parte [illegible] una pattuglia di vigili urbani in borghese nei confronti di un venditore senegalese privo di licenza. Secondo il racconto di un testimone corredato di «foto-denuncia» - e [illegible] trasformato in interpellanza da Rifondazione Comunista - sabato 17 febbraio una pattuglia di guardie municipali avrebbe calpestato la merce dell'extra-comunitario, un centinaio di manifesti, per poi passare a «intimorire» colui che aveva assistito alla vicenda, Giuseppe Fiale, 45 anni, dipendente [illegible] Comune.

A 24 ore dalla diffusione della notizia, dopo aver sentito il racconto della pattuglia, letto il verbale, ed essersi consultato con il comandan[illegible] dei vigili Vincenzo Manna, il vicesindaco è giunto alla conclusione che «quegli agenti hanno soltanto compiuto il proprio dovere e nel pieno rispetto delle regole». Scende nei dettagli: «La pattuglia stava svolgendo un servizio di controllo in via Garibaldi sull'abusivismo commerciale: si tratta di un servizio con funzione preventiva, perché i venditori privi [illegible] licenza in quella zona [illegible] davvero numerosi e [illegible] primo intervento la maggior parte di loro si allontana, in alcuni casi abbandonando la merce. Così è successo [illegible] che in questo caso, tant'è che il venditore non è [illegible] né multato, né identificato». Conclusione? «Gli agenti hanno effettuato quello che tecnicamente viene chiamato "rinvenimento". E' chiaro che a questo punto bisognerebbe essere pazzi per mettersi a calpestare ciò che sta per essere consegnato in uno [illegible] depositi dell'amministrazione: qui, lo ribadisco, abbiamo trovato 101 poster di cui soltanto tre leggermente sporcati». Aggiunge ancora: «Nel frattempo il signore che scattava le foto, insieme con una ventina [illegible] giovani squatter, si metteva a inveire contro i vigili: in quel clima non proprio se[illegible] i vigili hanno agito con saggezza».

Il dipendente di Palazzo Civico è stato raggiunto da due denunce: la prima per non aver fornito le proprie generalità, la seconda per diffamazione. [illegible] andrò in fondo [illegible] vicenda - ha dichiarato ieri - nessuno infatti mi ha ancora chiarito perché la vigilessa mi ha messo le mani addosso due volte e perché non mi volesse mostrare il suo tesserino».

In mezzo ai due fronti, [illegible] reazioni politiche. Solidale [illegible] i vigili urbani, il gruppo di An: «Sorge il sospetto che l'attenzione di Rifondazione per questi presunti perseguitati non [illegible] estranea all'incredibile episodio [illegible] nomadi abusivi prima identificati e [illegible] misteriosamente rilasciati dai vigili urbani mercoledì scorso». Alberto Nigra, capogruppo Ds: «Quei vigili hanno fatto soltanto il loro dovere, è evidente che questa [illegible] è una montatura». Resta in [illegible] di chiarimenti il capogruppo dei Verdi Silvio Viale: «Prima di schierarmi con qualcuno attenderò i risultati dell'indagine che verranno riferiti in aula».

[e. min.]

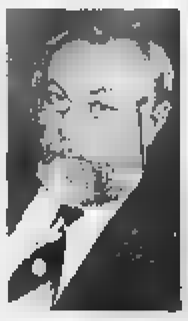


Il vicesindaco Domenico Carpanini

Centro Pannunzio

[illegible] a Quaglieni [illegible] Quirinale

Il Presidente della Repubblica ha [illegible] gnito [illegible] professor Pier Franco Quaglieni, diret[illegible] del Centro Pannunzio e vicepresidente d[illegible] International Federation of Free Culture di Londra, dell'onoreficenza di «Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine al merito della Repubblica». La più alta onorificenza italiana [illegible] stata conferita al professor Quaglieni per il trentennale di direzione del Centro Pannunzio. «Un riconoscimento di così significativo rilievo - commenta Mario Soldati, presidente onorario del Centro - ad un uomo di cultura che ha dato tanto agli studi e alla società».



Quaglieni

IN BREVE

PI[illegible]

Morto Angelo [illegible] chansonnier delle Langhe



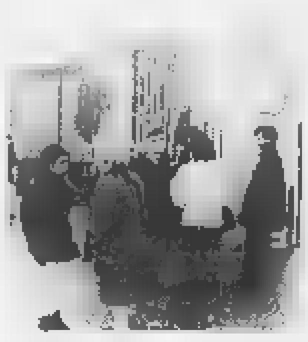
LA [illegible] E' morto Angelo Manzone (nella foto), chansonnier di Langa, poeta e cantautore. Aveva 62 anni e da otto aveva un «cuore nuovo», che gli era stato trapiantato nel 1991. Aveva iniziato [illegible] carriera artistica vincendo il «Cantapiemonte» nel [illegible] e partecipando a trasmissioni televisive su «Rai tre» condotte da Franco Piccinelli. Tra le sue canzoni più note, «Ma doman», «Nade grame». L'audiocassetta «Lun-a pina», incisa l'anno scorso dall'associazione culturale «L'Arvangia», contiene [illegible] ventina tra canzoni e poesie in piemontese, ispirate alle tradizioni contadine. Nato a La Morra, [illegible] trasferì con la famiglia a Torino, facendo poi ritorno nelle Langhe dove ha anche gestito un ristorante. I funerali del cantautore, che [illegible] stato trovato morto nella casa di La Morra in cui viveva solo, si svolgeranno stamane nella parrocchia dell'Annunziata (ore 10).

Il [illegible] chiude «per influenza»

PIETRA L. Per la prima volta nella sua storia [illegible] Santa Corona deve chiudere un reparto per una quindicina di giorni. Colpa dell'influenza che ha colpito gli inferimieri e il personale. «Siamo costretti a chiudere il Mioa, il reparto [illegible] midollo osseo. Abbiamo 34 certificati medici», spiega il direttore sanitario Andrea Conti. Problemi e proteste, per lo stesso motivo, anche in altri reparti dell'Azienda ospedaliera di Pietra Ligure.

Criminalità, polemica sulle telecamere

ASTI. Fa discutere la decisione della giunta comunale di installare (sarà fatto nelle prossime settimane) telecamere nei punti «caldi» della città a supporto dell'azione dei vigili urbani contro la microcriminalità. Ieri intanto si è riunito il Comitato provinciale per l'ordine pubblico che tra l'altro ha sottolineato: «La situazione astigiana della criminalità risulta stazionaria e per alcuni aspetti [illegible] regresso».



Il [illegible] a rischio di declino in[illegible]

NOVARA. «Non siamo nelle condizioni di certe realtà del Sud ma [illegible] continueremo di questo passo dovremo essere dichiarati area a declino industriale». [illegible] sindaco Gianni Correnti ha già affrontato l'argomento con il prefetto e con tutti i rappresentanti di enti e associazioni che siedono al tavolo di concertazione sull'emergenza-occupazione. Al Governo si chiede la massima attenzione. Migliaia di posti [illegible] lavoro si sono persi negli ultimi mesi. L'annunciata chiusura dell' Olcese (250 dipendenti, nella foto una manifestazione) è la punta dell'iceberg. Del caso-Novarese [illegible] ne parlerà l'8 marzo nel corso di un incontro con il sottosegretario alla ricerca scientifica. Tra le ricette per uscire dal pantano: la creazione di un polo della ricerca di qualità che raccordi Università e aziende.

[illegible] porto [illegible] Oneglia i natanti [illegible] diporto»

IM[illegible] Il bacino portuale di Oneglia trasformato [illegible] parte in attracco per natanti da diporto. La richiesta [illegible] Lello Ardoino uno dei più noti esponenti dei Comunisti Italiani di Imperia, ex segretario di Rifondazione ed esponente della Compagnia portuale. La rivoluzionaria proposta, secondo altri esponenti economico-politici, sarebbe da accogliere anche perchè lo scalo merci, oggi registra un traffico molto ridotto rispetto al passato.

Aosta, [illegible] regionale

AOSTA. L'Istituto regionale di ricerca, sperimentazione e aggiornamento educativi della Valle d'Aosta sarà commissariato. La decisione è stata presa in seguito alle dimissioni di [illegible] consiglieri d'amministrazione. Nei prossimi giorni il presiden[illegible] della giunta regionale sceglierà il commissario. L'argomento è stato affrontato ieri dal Consiglio regionale. La minoranza ha denunciato «lo stato di disagio e paralisi dell'Istituto».

Il ballerino [illegible] ambasciatore per l'Unicef



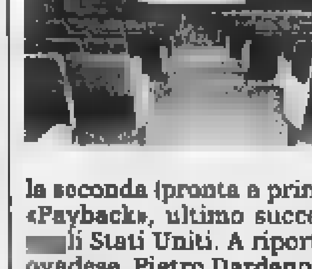
VERCELLI. Il ballerino trinese Roberto Bolle (nella foto) è stato nominato ambasciatore dell'Unicef. Un incarico prestigioso, conquistato grazie ad una popolarità che è andata via via crescendo negli anni. Primo ballerino del Teatro alla Scala di Milano dove stasera sarà protagonista della prima de «La Bayadere», Bolle è apprezzato in tutto il mondo. Ha partecipato all'ottava edizione del World Ballet Festival, che si tiene ogni tre anni in Giappone; ha collezionato copertine sul «Times» e ha [illegible]uto, prima volta in assoluto per un italiano, la nomination al «Benois Prize», Oscar della danza che si assegna a Mosca. L'organizzazione umanitaria ha invitato [illegible] trinese ad [illegible] serata di gala, per promuovere l'attività benefica, che si svolgerà a Verona. Tra gli ospiti Vanessa Redgrave e Roger Moore.

Ancora [illegible] stop [illegible] ospedale

BIELLA. Frenata per il progetto del nuovo ospedale: la Regione ha espresso una serie di rilievi alla variante generale del Piano regolatore di Ponderano, il Comune più interessato alla realizzazione del complesso: sono suoi i terreni del Villanetto dove dovrà sorgere l'attesa cittadella sanitaria della provincia. I rilievi dei tecnici costringeranno [illegible] il Comune a rivedere i progetti e verrà perso altro tempo.

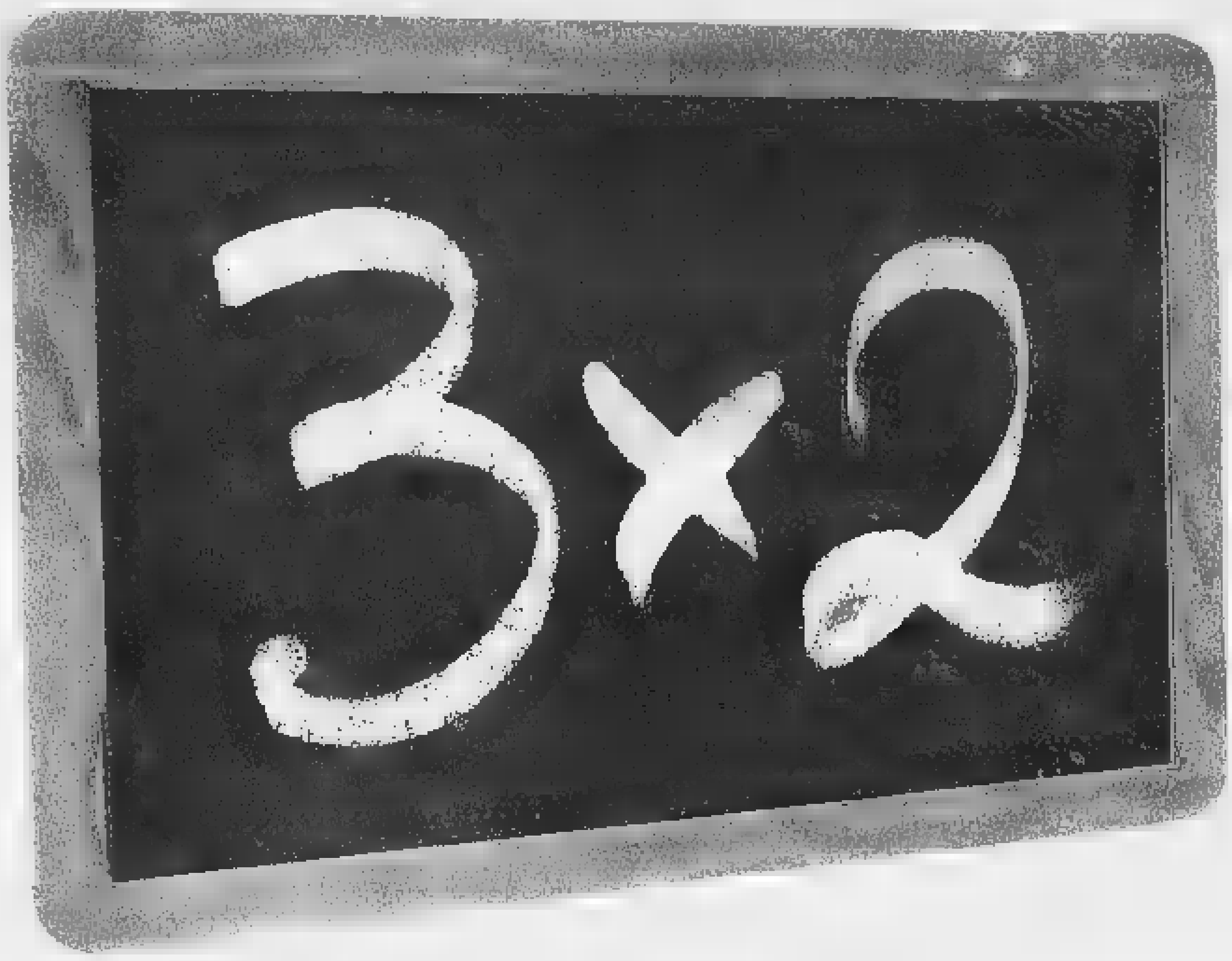
Metropolitana fino a Brignole nel [illegible]

GENOVA. Nuovi finanziamenti per la metropolitana garanti[illegible] la conclusione entro il 2003 dei lavori fino alla stazione Brignole. In Parlamento, infatti, è in corso di discussione una legge sulle metropolitane leggere che prevede fondi per 100 miliardi. Il sindaco Pericu ha poi anche annunciato che è stata individuata in piazza De Ferrari la fermata lungo [illegible] tratto sotterraneo fra Sarzano e Brignole.



Dopo [illegible] anni Tortona ha [illegible] nuovo [illegible] cinema

TORTONA. Dopo tre anni la città (po[illegible] 30 mila abitanti) [illegible] ad avere una sala cinematografica e fra un po' saranno due: s'inaugura stasera alle 21 - con uno spettacolo ad inviti riservato alle autorità, da domani sarà aperto al pubblico - il rinnovato Cinema Sociale che [illegible] presenta [illegible] multisala. Due le sale [illegible] proiezione, appunto, la prima da 500 posti (foto) e la seconda (pronta a primavera) da 320. Primo film in programma «Payback», ultimo successo di Mel Gibson, campione di incassi [illegible]li Stati Uniti. A riportare il cinema a Tortona un imprenditore ovadese, Pietro Dardano, che con le sorelle Paola ed Elisabetta gestirà il locale. Il Sociale all'inizio degli Anni 30 era della Soms: teatro prima di aggiungere il cinema. Ospitò tutte le vedette dell'epo[illegible], da Macario a Rascel, a Dapporto.



Fino al 13 marzo ancora più convenienza su tanti prodotti di qualità.
Alla Coop tutta la tua spesa è spesa bene.
Alcuni esempi:



Olio Extra Vergine Oliveta Litri 1
1 pezzo L. 8.490
3 pezzi L. 16.980
€ 8,77
il Lt. L. 5.660 € 2,92



Riso Roma Scotti Kg. 1
1 pezzo L. 4.140
3 pezzi L. 8.280
€ 4,28
il Kg. L. 2.760 € 1,43



Invernizzina gr. 200
1 pezzo L. 3.400
3 pezzi L. 6.800
€ 3,51
il Kg. L. 11.333 € 5,85



Tonno Nostromo 2 x gr. 160
1 pezzo L. 5.090
3 pezzi L. 10.180
€ 5,26
il Kg. L. 10.604 € 5,48



Yogurt alla Frutta Yomo 2x gr. 125
1 pezzo L. 2.630
3 pezzi L. 5.260
€ 2,72
il Kg. L. 7.013 € 3,62

Sconto 33%

Prodotto		Prezzo		Prezzo precedente
Paella Buitoni gr. 650 (il Kg. L. 9.277 € 4,79)		**L. 6.030** € 3,11	anziché	L. 9.000 € 4,65
Speck Senfter	il Kg.	**L. 20.030** € 10,34	anziché	L. 29.900 € 15,44
Prosciutto Cotto Ferrarini	il Kg.	**L. 26.060** € 13,46	anziché	L. 38.900 € 20,09
Pecorino Toscano San Ginese	il Kg.	**L. 13.730** € 7,09	anziché	L. 20.500 € 10,59
Coniglio Nazionale	il Kg.	**L. 7.900** € 4,08	anziché	L. 11.800 € 6,09
Tranci di Lonza di Suino	il Kg.	**L. 8.040** € 4,15	anziché	L. 12.000 € 6,2

Salvo eventuale esaurimento scorte.

coop
LA COOP SEI TU.

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Giovedì 25 Febbraio 1999 35

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, Tel. 019.802.081 - Stampa In, Tel. 019.263.910
Pubblicità: Publikompass S.p.A., piazza Marconi 3/5, Tel. 019.81.48.87-81.11.82 / Fax 019.80.18.08

Problemi e proteste anche in camera mortuaria per rosari collettivi e funerali rinviati

Infermieri influenzati, chiude reparto

Il Mioa del Santa Corona fuori uso per due settimane

PIETRA L. Chiuso per influenza. Per [illegible] prima volta nella [illegible] storia recente l'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure è costretto [illegible] chiudere [illegible] reparto per supplire alla carenza di infermieri falcidiati dall'influenza. Dal 1 al 15 marzo sarà infatti chiuso il reparto del Mioa, malattie infettive osteoarticolari, il reparto «salvato» sei mesi fa, solo per un pelo, dai tagli di posti letto e agli organici voluti dalla Regione. Ma problemi ci sono anche per i morti. La camera mortuaria è stata infatti in questi giorni dichiarata «esaurita».

Entro sabato gli attuali pazienti del Mioa saranno sistemati in altri reparti. In particolare in ortopedia, chirurgia plastica, riabilitazione e medicina. Per almeno due settimane i ricoveri saranno limitati solo alle urgenze e comunque dirottati in altri reparti. Conferma il direttore sanitario Andrea Conti: «Questa mattina sul mio tavolo c'erano 34 certificati di malattie di infermieri. [illegible] questi si devono aggiungere 16 nuovi ingressi che [illegible] previsti per metà marzo. Con 50 assenze contemporanee, per la prima volta nella storia del Santa Corona, siamo stati costretti a prendere drastiche decisioni». Conclude: «Devo dire che utilizzeremo questa "chiusura" per spostare il Mioa stesso dal padiglione degli infettivi nei nuovi spazi allestiti di recente nel padiglione Polio. Speriamo che l'emergenza influenza rientri al più presto».

Agli infermieri [illegible] letto con l'«australiana» si aggingono i molti pazienti che fanno ricorso alle cure del pronto soccorso medico e in generale dei reparti di medicina per una seconda ondata [illegible] virus influenzale che, secondo gli esperti, si dovrebbe esaurire entro 15 giorni. Le situazioni di disagio stanno


Il direttore sanitario Andrea Conti

provocando proteste e polemiche [illegible] parte di medici e infermieri ma anche da parte di molti utenti.

Problemi, con numerose segnalazioni, per il modo in cui sono trattati i defunti in camera mortuaria. Lo spazio ristretto, inadeguato per 8-9 morti contemporaneamente, provoca disagi [illegible] aumenta il dolore di chi ha un parente morto. [illegible] assiste [illegible] rosari comulativi recitati dai sacerdoti. Alcuni funerali sarebbero stati rinviati. Sono in ritardo i lavori della camera mortuaria [illegible] carico dell'impresa Casa del mobile, di Puglisi, che ha vinto il contestato appalto da [illegible] anno [illegible] mezzo. L'impresa è già in penale per questo ritardo. Il direttore Andrea Conti conferma l'inadempienza e precisa: «Mi risulta però che i lavori di ampliamento degli spazi per la camera mortuaria [illegible] ripresi adesso [illegible] pieno ritmo». Al Santa Corona, insomma, sta diventando [illegible] problema trovare un posto da vivi, anche se malati, ma anche da morti.

Augusto Rembado

OFF SHORE
Ecco la gara

I bolidi marini ospiti a Savona



E' ufficiale. Dal 20 al 23 maggio Savona ospiterà i bolidi del mare. Un appuntamento sportivo [illegible] anche turistico. Il programma è stato illustrato ieri.

SERVIZIO [illegible] 38

I primari solidali con Amodeo

Forze politiche [illegible] sotto accusa per il «caso» di Cairo Montenotte

CAIRO M. Non si placano le polemiche per la nomina del primario [illegible] Chirurgia all'ospedale cairese. Le forze politiche sono scese in campo (Ds, Forza Italia, ppi) criticando la scelta (il genovese Piccardo anzichè il savonese Saccomani) ma [illegible] il Collegio dei primari dell'ospedale S. Paolo, presieduto dal professor Renzo Mantero, interviene con fermezza: «Tutti coloro che hanno a cuore il buon funzionamento degli ospedali e della Sanità in generale non possono che [illegible] estremamente preoccupati dalle prese di posizione dei partiti. La scelta di un medi[illegible] e tanto più quella di un primario deve dipendere solo ed esclusivamente da valutazioni di ordine tecnico oggettive e trasparenti».

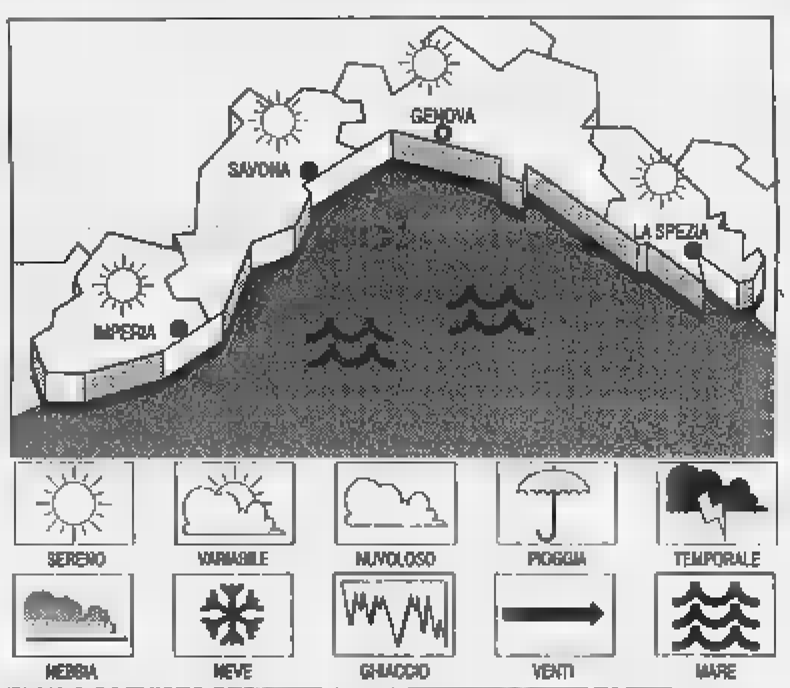

Il professor Renzo Mantero

E poi la stoccata finale: «Ogni altra interferenza, comunque camuffata, rappresenta una inaccettabile forma di pressione a favore di questo o quel candidato. I partiti hanno il dovere di elaborare idee [illegible] proposte di carattere generale da proporre e sostenere nelle sedi istituzionali; ogni loro tentativo di interferire nella gestione diretta va respinta con forza».

I Ds avevano definito la scelta di Amodeo «discutibile perchè non [illegible] state tenute nel giusto conto le professionalità e competenze presenti nel Savonese». Forza Italia era arrivata a definire Amodeo «un proconsole dell'assessore Bertolani» mentre il consigliere regionale Ivaldi (ppi) [illegible] detto «Sembra proprio che i migliori siano sempre e solo altrove, e precisamente a Sampierdarena, da dove provengono Amodeo, il coordinatore amministrativo Asl 2 [illegible] ora anche il primario».

Infine, il caso diventa oggetto [illegible] un'interrogazione parlamentare, indirizzata dall'onorevole Enrico Nan (FI) al ministro della Sanità, Rosy Bindi. Nan tra l'altro fa presente che «non è stata tenuta nel giusto conto la maggiore anzianità del dottor Saccomani da oltre quattro anni già facente funzioni [illegible] primario». [m. ca.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER [illegible]. Lento e graduale miglioramento, con ample schiarite e saltuari passaggi [illegible] stratificati. Vento moderato e mare [illegible]. **Tempo previsto [illegible] domani.** Condizioni [illegible] variabilità [illegible] prevalenza di schiarite.

[illegible] **DI** [illegible]. Temp. del mare 13° C; um. rel. 25%; pioggia 0 mm; vento Ovest-Nord-Ovest, Ovest-Sud-Ovest velocità 15-20 km/h Cielo: irregolarmente nuvoloso; press. bar. 1011 mb (tendenza: stazionaria).

[illegible] DI [illegible]

[illegible]	[illegible] 10	min 6
Savona	[illegible] 11	min 7
Imperia	max [illegible]	min 5

[illegible] ANNO [illegible]
Max: 19; min: 14; temp. mare 14 °C

Il **Sole** sorge alle 7,12 e tramonta alle 18,10. La **Luna** si leva alle 13,21 e cala alle 3,36 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

E' successo ieri via Stalingrado: [illegible] malvivente sorpreso a rovistare in camera da letto

Pensionata smaschera falso vigile

La donna si è insospettita e lo ha costretto alla fuga

SAVONA. Il falso vigile urbano è tornato a colpire. Dopo i furti messi [illegible] segno nelle scorse setti[illegible] (non soltanto in città, ma anche ad Albissola Marina, Celle Ligure, Varazze, Quiliano) sembrava che il misterioso truffatore [illegible] deciso di concedersi un periodo di riposo e, invece, ieri mattina ha preso [illegible] mira un'altra pensionata. Que[illegible] volta, però, gli [illegible] andata male, perchè la vittima prescelta, insospettita dal modo di fare dello sconosciuto, si è messa [illegible] urlare e lo ha costretto alla fuga.

L'episodio, sul quale sono ora in corso indagini da parte della polizia, è avvenuto in via Stalingrado. Erano da poco passare le 11 quando il finto vigile urbano che, come le altre volte, indossava una giacca di colore blu (simile a [illegible] divisa), ha suonato alla porta [illegible] di P.R., 67 anni. «Sono un agente - ha detto alla donna - e devo fare un sopralluogo nel suo appartamento perchè ci hanno segnalato che c'è stato un furto».

Sulle prime la pensionata è caduta nel tranello: ha fatto accomodare in casa lo sconosciuto che ha incominciato a guardarsi intorno e dopo aver scambiato qualche parola con la proprietaria, è entrato in camera da letto e si è messo ad aprire cassetti e armadi e a rovistare, in cerca probabilmente di gioielli e denaro.

Un modo [illegible] fare che ha insospettito P.R. La donna, resasi conto che quello sconosciuto non era un vigile urbano, l'ha invitato ad andarsene. Il finto agente è scappato in tutta fretta e ha fatto perdere le tracce in pochi minuti: vane le ricerche che hanno mobilitato pattuglie della volante [illegible] dei carabinieri del nucleo radiomobile. Secondo gli investigatori, il truffatore agirebbe in coppia [illegible] una complice, una donna che lo aspetta alla guida di un'autovettura a bordo della quale avviene la fuga.

A volte, però, i ruoli si invertono. E [illegible] truffare gli anziani è proprio la donna, che [illegible] un copione ormai imparato [illegible] memoria, dice di essere una vigilessa. La scusa per farsi aprire la porta di casa, varia di volta in volta: la notifica di una multa arretrata, il sopralluogo per [illegible] furto, un accertamento amministrativo. L'anziano di turno cade nel tranello e per i due truffatori diventa [illegible] gioco derubarlo dei soldi [illegible] dei preziosi.

Claudio Vimercati

[illegible]

Denunciati tre cacciatori

Tre cacciatori di frodo denunciati. Sono il bilancio di un'operazio[illegible] portata a termine nei giorni scorsi dalla polizia provinciale e che ha consentito il sequestro di fucili, reti, lacci, tagliole, pallettoni utilizzati per la [illegible] a uccelli protetti, cinghiali, selvaggina. Il blitz è avvenuto nel Finalese dove sono state perquisite alcune [illegible] rurali, le baracche dei cacciatori che si servivano delle reti [illegible] vischio [illegible] di altre attrezzature per catturare tordi, merli, lucherini, cardellini, pettirossi, fringuelli, verdoni. Gli uccelli da richiamo (tordi e merli) venivano poi venduti al prezzo [illegible] cinquanta, ottantamila lire ad altri cacciatori. La polizia provinciale ha anche sequestrato proiettili da guerra. L'inchiesta, che avrebbe preso [illegible] mosse da alcuni esposti, non sarebbe ancora conclusa. Gli investigatori, infatti, starebbero cercando eventuali complici dei cacciatori denunciati. [c. v.]

Presentato ieri a Genova il bilancio 1998 della magistratura che controlla le spese pubbliche

La Corte dei Conti «rivuole» 46 miliardi

Tra i casi nel mirino dei giudici anche Laigueglia [illegible] Borghetto


Il procuratore Salvatore Greco

GENOVA. Chi vorrebbe «sottrarre alla Corte dei conti il controllo di legittimità e le attuali competenze giurisdizionali» rischia [illegible] mettere «in serio pericolo lo Stato sociale di diritto [illegible] la stessa democrazia». Con un'accusa al progetto di modifica costituzionale il procuratore regionale Salvatore Greco ha inaugurato ieri mattina l'anno giudiziario della Corte dei conti. Il bilancio '98 di attività, nonostante le carenze di organico, si chiude [illegible] richieste di risarcimenti danni per oltre 46 miliardi emesse nei confronti di funzionari e amministratori «infedeli», [illegible] mila e 138 provvedimenti di archiviazione, 955 atti istruttori, 80 audizioni personali, 233 atti di contestazione formale di presunti illeciti, [illegible] citazioni in giudizio, che hanno coinvolto [illegible] persone (100 dipendenti e 22 amministratori).

Gli enti danneggiati hanno recuperato un miliardo e mezzo di lire, anche se la lentezza dei risarcimenti costituisce una delle voci in «passivo». [illegible] un monitoraggio su un gruppo di 23 [illegible]tenze di condanna nei confronti di amministratori liguri, [illegible] risul[illegible] che solo [illegible] guite con riscossione [illegible] somme. In particolare, ne sono rimaste prive di effetto 4, per un miliardo e 200 milioni, che «riguardano un noto ex presidente della giunta regionale pluricondannato in sede penale e figurante nullatenente».

I procedimenti penali per reati da cui è derivato un danno erariale comprendono 15 episodi di corruzione [illegible] concussione, 69 truffe ai [illegible] Stato, 8 abusi d'ufficio, 4 casi di peculato, 9 reati di falso.

La Procura ha anche emesso i primi atti [illegible] citazione nei confronti degli impiegati Inps responsabili di gravi alterazioni all'archivio informatico, per la frode delle pensioni. Nel mirino della Corte dei Conti anche il Terzo Valico: è stata avviata un'istruttoria rel[illegible]va a presunti danni al patrimonio pubblico e all'ambiente derivanti dalla realizzazione di imponenti ope[illegible].

Sono giunti [illegible] conclusione, [illegible] due citazioni in giudizio, i procedimenti [illegible] responsabilità relativi a due opere pubbliche comunali, [illegible] la palestra scolastica polivalente di Laigueglia e quella di Borghetto S. Spirito rimaste incompiute.

Continua l'inchiesta sulla spesa farmaceutica: non l'hanno fermata nemmeno due incendi dolosi in cui sono andati distrutti importanti documenti, frutto di 61 sequestri. Tra gli illeciti, le iperprescrizioni di specialità medicinali, il riutilizzo di fustelle, l'alterazione di prescrizioni. «Nella Asl d'Imperia e Chiavari, dove l'attività [illegible] controllo [illegible] stata penetrante - ha sottolineato il procuratore - si è realizzato nel '98 addirittura un risparmio, rispetto alla quota di finanziamento regionale, di oltre 4 miliardi».

Alessandra Pieracci

Le società di mutuo soccorso hanno antiche tradizioni nel Savonese

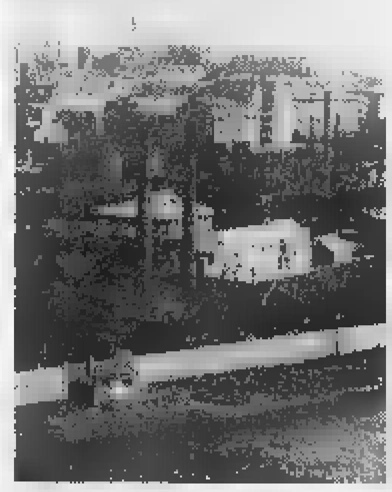
Appello per riorganizzare le Sms

Dalle Fornaci la proposte di [illegible] coordinamento

SAVONA. Le Sms, società di mutuo soccorso, a Savona hanno radici antiche e grandi meriti. Sono riuscite non solo a svolgere un'eccezionale attività di aggregazione, [illegible] molto spesso ad aiutare concretamente interi ceti [illegible]iali in difficoltà economiche. La loro storia è ricca di pagine gloriose anche sotto questo particolare punto di vista, basti pensare al loro impegno in epoche in cui, per esempio, l'assistenza sanitaria per tutti era ancora un'utopia.

I tempi sono cambiati, ma le Sms continuano a svolgere un ruolo importante. In questi giorni il consiglio di amministrazione della Sms Fornaci ha preso la decisione di proporre e organizzare una serie di incontri tra i presidenti e i consiglieri delle [illegible] Sms presenti in città [illegible] provincia «al fine di dare maggior forza e capacità propositiva ad un coordinamento delle Sms aderenti all'Arci».

Anche di recente, infatti, si è riproposto il tema del ruolo che, alle soglie del Duemila, le società di mutuo soccorso dovrebbero assumere [illegible] particolare riferimento alla [illegible]sità [illegible] recupero della funzione sociale e solidale. Secondo i dirigenti delle Fornaci, in questi ultimi anni «si è verificato [illegible] preoccupante scollamento tra Sms e Arci». [illegible] conseguenza il recupero degli obiettivi sociali delle Sms, [illegible] in particolare lo sviluppo al loro interno [illegible] nuove attività associative, culturali e ricreative, può avvenire più efficacemente attraverso il coordinamento e l'impulso di un'associazione come l'Arci».


Savona ai tempi delle prime «Sms»

Il consiglio di amministrazione delle Sms Fornaci si [illegible] insomma proposto di organizzare al più presto un primo incontro [illegible] i rappresentanti delle società [illegible] mutuo soccorso savonesi, al fine di promuorevere il più ampio confronto, innanzitutto nell'ambito degli organismi dirigenti dell'Arci, sul futuro delle Sms provinciali.

Un'iniziativa, in definitiva, che tende alla riorganizzazione, su basi più impegnative [illegible] anche più rispondenti alle nuove esigenze sociali della città [illegible] del comprensorio, di questi sodalizi meritevoli. [l. p.]

In arrivo le zone a disco. Bocciata la sosta gratuita per pendolari in via Piave

Nuovi parcometri dal 1° aprile

Ampliata l'area centrale per i pass dei residenti

[illegible]

Per controllare le auto in sosta
Una petizione contro il «ticket»

SAVONA. Il Comune assumerà [illegible] vigili e otto ausiliari. Per garantire il nuovo sistema della sosta sarà necessario potenziare la vigilanza. E intanto il Co[illegible] ha ricevuto una petizione con [illegible] firme dei residenti del centro città che contestano l'istituzione dei parcheggi [illegible] pagamento in piazza [illegible] Popolo.

La nuova organizzazione della viabilità richiederà un massiccio utilizzo di vigili [illegible] ausiliari del traffico. La giunta ha previsto infatti [illegible] prima ora di sosta gratuita e soprattutto la zona disco al posto dei parcometri. Un provvedimento che presuppone [illegible] efficace sistema di controlli per evitare che le [illegible] restino parcheggiate a tempo indeterminato. Il comando dei vigili urbani aveva già evidenziato le richieste. In particolare, i vigili hanno sollecitato l'assunzione di nuovi ausiliari dall'Ufficio di collocamento in modo da raddoppiare l'attuale squadriglia [illegible] controllori. Anche gli organici della polizia municipale, comunque, dovrebbero [illegible] impinguati. Si parla [illegible] sette assunzioni che faranno parte del piano per l'ampliamento della pianta organica comunale.

Intanto il comitato di residenti del [illegible] città ha presentato 600 firme in Comune. L'iniziativa [illegible] del consigliere della V Circoscrizione Franco Costantino: «Contestiamo l'istituzione del parcheggio a pagamento di piazza del Popolo che avverrà [illegible] nemmeno ascoltare il parere della V Circoscrizione. Per venire incontro alle richieste degli abitanti e dei pendolari, proponiamo che almeno un terzo dell'area di sosta resti gratuita. Inoltre proponiamo che il ticket del parcheggio possa essere utilizzato dagli automobilisti per viaggia[illegible] gratuitamente sui bus dell'Acts». Del [illegible] l'azienda dei bus si propone sempre all'amministrazione comunale come gestore della nuova [illegible] a pagamento. [e. b.]

SAVONA. La giunta ha delibe[illegible] i nuovi parcheggi [illegible] pa[illegible]mento, ma anche l'estensione del pass gratuito per i residenti [illegible] tariffe agevolate per i pendolari. La rivoluzione [illegible] scatterà il primo aprile anche se i tempi per dare attuazione al programma sono assai stretti.

PIAZZA DEL [illegible] Confermata la trasformazione di piazza del Popolo interamente [illegible] pagamento. Si pagherà anche in via Piave e al Priamar. La giunta [illegible] ha quindi accolto le proposte della V Circoscrizione [illegible] del presidente del Consiglio Sergio Tortarolo che chiedevano una manovra più graduale. Complessivamente i posti [illegible] pagamento saliranno da 1007 [illegible] 1930. I parcometri di piazza Marconi, piazza Saffi, piazza Mameli, piazza Giulio II, via Orefici verranno cancellati [illegible] favore di zone disco.

TARIFFE. La giunta ha ufficializzato anche le tariffe. Il costo orario dei parcheggi resta 1500 lire. La prima ora [illegible] sosta sarà gratuita. Per la mezza giornata di sosta si pagheranno 4 mila lire. Sono inoltre previsti abbonamenti più convenienti: 90 mila lire al mese [illegible] 40 mila per le categorie agevolate.

PENDOLARI. L'abbonamento ridotto verrà concesso a coloro che abitano in periferia o fuori città [illegible] utilizzano l'auto per andare al lavoro in centro città.



E' polemica sui parcheggi in centro

Hanno diritto all'agevolazione: dipendenti, soci [illegible] collaboratori di aziende produttive, istituti di credito, esercizi commerciali, pubblici esercizi, imprese; rappresentanti di commercio; artigiani; professionisti autonomi, amministratori; dipendenti di enti pubblici e privati [illegible] associazioni.

PASS GRATUITO. La giunta ieri mattina ha deliberato anche l'estensione dei pass gratuiti per i residenti del centro città. Sino ad oggi potevano sfruttare quest'opportunità i savonesi che abitano nell'area compresa [illegible] via Gramsci, via Paleocapa, via XX Settembre e corso Mazzini. Ieri la giunta ha ampliato il perimetro che risulta formato da: via Paleocapa, piazza Pancaldo, via Berlingeri, via Famagosta, piazza Diaz, via dei Mille, via Brignoni, piazza Saffi, via Don Bosco, via Trincee, piazza del Popolo. L'area è sta[illegible] dunque estesa. I residenti che siano [illegible] possesso di patente e di un'automobile potranno parcheggiare senza limitazioni nelle zone disco comprese in questo perimetro. La giunta spiega il significato di questa ulteriore estensione: «Si [illegible] voluto garantire tutti gli abitanti del centro città anche rispetto all'eliminazione [illegible] parcheggio gratuito di piazza del Popolo. Per i lavoratori pendolari abbiamo previsto gli abbonamenti ridotti».

[illegible] Il delegato cittadi[illegible] di Forza Italia, Giuliano Miele, critica la manovra e parla di «gioco delle parti» fra la giunta e il presidente del Consiglio Sergio Tortarolo. «La proposta di Tortarolo è un "siluro" per la giunta [illegible] rischia di aumentare il traffico a Villapiana. Sarebbe meglio usare [illegible] parcheggio p[illegible] favorire i commercianti del quartiere».

Ermanno [illegible]

NOTIZIE FLASH

LUTTO

Morto al [illegible] Martino Giovanni Peracchi

Giovanni Peracchi, 86 anni, presidente provinciale dell'associazione giornalai, è morto ieri pomeriggio all'ospedale San Martino di Genova. L'uomo [illegible] stato investito venerdì in corso Ricci. I funerali saranno fissati questa mattina. [s. p.]

[illegible] M.

Cerca di cambiare in banca un assegno rubato

Un uomo ha cercato di cambiare un assegno [illegible] 2 milioni e [illegible] mila all'agenzia della Banca San Paolo. Gli impiegati, insospettiti, hanno temporeggiato avvertendo i carabinieri. L'uomo si [illegible] al[illegible] dato alla fuga lasciando in banca assegno e documento risultati poi rubati. [s. p.]

[illegible] M.

I cittadini contestano l'area per i camper

Protestano gli abitanti [illegible] località Grana. Temono che il «Prato degli Ulivi», la [illegible] scelta dal Comune per creare una [illegible] campeggio per cara[illegible] [illegible] camper, possa trasformarsi in un campo zingari. «Con gravi problemi per la zona, sia sotto il profilo dell'ordine pubblico sia sotto quello dell'igiene» spiegano. [s. p.]

FURTO

Torna con [illegible] spesa [illegible] non ci sono più gli sci

Furto ieri mattina nel parcheggio [illegible] del centro commerciale «Il Gabbiano». Riccardo E., 30 anni, genovese, aveva parcheggiato l'auto con gli sci sul portapacchi. Al suo ritorno, dopo aver fatto la spesa, gli sci, «Fisher» del valore di parecchie centinaia di mila lire, [illegible] spariti. [s. p.]

[illegible]

In crisi [illegible] nervi minaccia il padre col coltello

Una ragazza [illegible] 24 anni residente nel quartiere di Villapiana è stata ricoverata ieri notte nel reparto psichiatrico. Stanca dei rimproveri del padre ha preso un coltello e lo ha minacciato. L'uomo ha chiamato [illegible] volanti che hanno portato la giovane, in crisi di nervi, al Pronto soccor[illegible]. [s. p.]

[illegible]

«Caccia al gatto» finito nel [illegible] di un camion

«Caccia al gatto» ieri pomeriggio in piazza del Popolo. Un camionista ha messo in moto il suo [illegible] ma ha subito sentito che il motore non girava come doveva. [illegible] è fermato e ha aperto [illegible] cofano e, spaventato [illegible] incattivito, è sbucato [illegible] gatto. Il felino è fuggito tra gli alberi della piazza minacciando, con miagolii e unghiate, i passanti. Per catturarlo è stato necessario l'intervento dei Vigili del fuoco. Il gatto è stato poi preso in custodia da un veterinario che lo ha calmato. [s. p.]

Progetto dell'Enel

[illegible] per [illegible] alla «[illegible]»

SAVONA. Nella nuova sede savonese della Cesam in via dei Partigiani si svolge, tra oggi e domani, con inizi[illegible] alle 18, la presentazione del «Programma Climawatt» organizzato un collaborazione [illegible] la Sami-climatizzazione di Cairo. Relatore sarà l'ingegner Fernando Pettorossi, capo ufficio marketing dell'Enel per la Liguria.

Il convegno fa parte di una [illegible] [illegible]i iniziative che la Cesam da tempo intraprende per coagulare intorno al suo nome un sempre crescente numero di professionisti [illegible] i quali abitualmente opera attraverso la sede di Roccavignale [illegible] quella nuova di via dei Partigiani a Savona.

Il settore primario dell'azienda valbormidese [illegible] quello delle pavimentazioni-rivestimenti ed idrosanitaria ma non trascura, come dimostra il convegno al quale sono stati invitati [illegible] particolare gli architetti, altri ambiti. Ad esempio il programma Climawatt promosso dall'Enel e patrocinato dall'Università di Genova. [l. p.]

Festa dei 100 anni

[illegible] tra i soci [illegible]

[illegible]. Il prossimo 4 marzo, la Croce Bianca di Savona compirà 100 anni. E tra le iniziative per celebrare l'importante evento, la direzione della Pubblica assistenza savonese ne ha studiata una decisamente simpatica: il primo bambino che quel giorno nascerà all'ospedale San Paolo, sarà iscritto all'albo dei soci [illegible] il titolo di Benemerito. Non solo. Al neonato sarà donata una medaglia d'oro; alla mamma un mazzo di fiori. Madre e figlio saranno quindi invitati alla cerimonia di premiazione dei militi che dovrebbe svolgersi [illegible] giugno.

Intanto alla Croce Bianca si stanno contando [illegible] giorni che [illegible] all'anniversario. Il presidente Aldo Pastore [illegible] la direzione della Pubblica assistenza hanno organizzato varie manifestazioni. Il fiore all'occhiello [illegible] [illegible] film in videocassetta (sarà distribuita in cambio di una modesta offerta) che ripercorre 100 [illegible] di storia anche cittadina: un documentario che consentirà di vedere una Savona che non c'è più. [c. v.]

Ripetitore Tim

Proteste per l'[illegible] al San Paolo

SAVONA. Proteste dai pazienti [illegible] San Paolo per l'antenna della Tim che si trova sul [illegible] dell'ospedale. «Ci obbligano a spegnere il cellulare e poi scopriamo che sul tetto del San Paolo c'è addirittura un ripetitore». I responsabili dell'Asl assicurano che l'antenna, sistemata due anni fa, non [illegible] problemi alla salute dei pazienti perchè sono stati predisposti i necessari schermi protettivi. L'Asl sostie[illegible] inoltre che è molto più pericolosa l'esposizione alle onde elettromagnetiche provenienti dai telefonini rispetto alle emissioni delle [illegible] L'Asl per consentire l'installazione del ripetitore aveva ottenuto [illegible] canone di affitto di 30 milioni l'anno. Ieri intanto la [illegible] missione consiliare [illegible] Comune ha ascoltato il primario di Pediatria Vittorio Penè in merito alla chiusura del pronto soccorso pediatrico. Il servizio, tuttavia, è stato ripristinato nei giorni scorsi quando il manager dell'Asl Davide Amodeo ha assegnato due nuovi infermieri al reparto. [e. b.]

Per soli 240 secondi di ritardo, [illegible] necrofori rifiutano le sepoltura

«La salma? Riportatela [illegible]»

Funerale troppo lungo, cancelli già chiusi

SAVONA. La puntualità - come è noto - non è una virtù dei servizi pubblici ma, quando si tratta [illegible] far danno, la burocrazia diventa [illegible] ostacolo insormontabile. Ne sanno qualcosa i familiari di un ottantenne deceduto che, ieri mattina, si sono presentati alle [illegible] 11,34 per la sepoltura del congiunto, [illegible] si sono ritrovati i cancelli [illegible] cimitero di Zinola chiusi. E sono stati costretti a riportarsi la salma a casa. I dipendenti cimiteriali, cronometro alla mano, avevano già chiuso baracca [illegible] e burattini. Il «ritardo» di [illegible] secondi [illegible] dovuto al [illegible] ricordo del sacerdote, amico del morto, che non si era limitato alle orazioni di rito e aveva così allungato i tempi della [illegible] Da qui, dunque, potrebbe partire un appello ai sacerdoti di rimanere [illegible] tempi previsti dal rigido palinsesto del Comune, sennò la salme [illegible] ne restano fuori dai cancelli. E chi s'è visto, s'è visto.

Tanto è bastato per «sforare» gli orari previsti [illegible] ferreo regolamento comunale entrato in vigore il 27 gennaio scorso. Alla voce «servizi cimiteriali» viene in-



Il vicesindaco Bartolo Berta

fatti stabilito che gli orari nei cimiteri del Comune sono fissati dalle 7,30 alle 11,00 per le salme destinate alla cremazione o alla tumulazione nelle colombaie, e dalle 7,30 alle 11,30 per quelle destinate alla sepoltura. Appunto il caso dell'ottantenne.

Disservizi all'interno del cimitero di Zinola [illegible] purtroppo frequenti. E' di poco tempo fa il caso [illegible] [illegible] donna rimasta insepolta per giorni [illegible] [illegible] [illegible] disservizi, causando polemiche e prese di posizione di politici e amministratori. Qualche mese fa, i parenti di un morto non avevano potuto fermarsi a pregare davanti alla bara del congiunto, perchè il tempo era scaduto. I necrofori li avevano invitati a ritornare il giorno successivo. Tanto è lo stesso, secondo «loro».

I familiari dell'ottantenne, amareggiati per la sconcertante vicenda, sembrano decisi [illegible] muovere [illegible] dura protesta contro il Comune di Savona, rappresentato dal vicesindaco Bartolo Berta, responsabile dei servizi cimiteriali. Hanno subito chiesto un incontro con i responsabili [illegible] Ser[illegible] cimiteriali. L'idea [illegible] quella [illegible] inviare un [illegible] alla procura della Repubblica, se mai ci fosse la possibilità di individuare un reato nel comportamento dei necrofori. [m. nu.]

Bagni marini

«[illegible] le spiagge di Zinola»

SAVONA. I bagni marini di Sa[illegible] [illegible] [illegible] trasferimento della sabbia dal torrente [illegible]uiliano alle spiagge [illegible] Varazze. «Entro aprile scade il periodo in cui [illegible] possibile effettuare il ripascimento degli arenili - afferma Enrico Schiappapietra portavoce dei bagni marini -. Temiamo che il Comune e la Provincia non siano in grado in due mesi di effettuare [illegible] ripascimento delle spiagge di Zinola che hanno subito una violenta erosione a [illegible] delle correnti marine. Riteniamo che [illegible] fosse il caso di trasportare la sabbia del torrente Quiliano sino a Varazze quando sarebbe stato più urgente sistemare le nostre spiagge. Chiediamo quindi a Comune e Provincia di rimediare alla situazione». Il consigliere comunale Giancarlo Bertolazzi ha convocato una riunio[illegible] per affrontare il delicato tema nell'ambito della commissione consiliare, sottolineando che la sabbia del torrente Quiliano è di qualità superiore rispetto al pietrame utilizzato lo [illegible] anno per Savona. [e. b.]

LETTERE [illegible]

[illegible] canti e chitarre

Sono un volontario ospedaliero Avo di Savona che presta servizio presso il presidio geriatrico di Santuario da ormai ventun'anni.

Mi riferisco ai miei due appelli lanciati nel [illegible] e nel maggio dell'ormai lontano [illegible] per coinvolgere gruppi di cantori e musici del Savonese, magari con chitarre, disponibili per animare [illegible] S. Messa che viene celebrata ogni sabato alle 16 all'interno del presidio stesso.

Quella idea, che io [illegible] considerata allora [illegible] una «mini realizzazione di casa nostra» [illegible] stata felicemente realizzata non lasciando vuoti [illegible] questo piccolo ma prezioso impegno cristiano.

Adesso, [illegible] distanza di dodici anni, mi pare il caso di segnalare, pubblicamente, [illegible] gruppi di cantori che hanno mantenuto fede e costanza in questo particolare impegno.

Si tratta del gruppo dei [illegible] tori di Lavagnola guidati da don Lorini; dai ragazzi della gioventù francescana dei Cappuccini di Savona; infine delle ragazze e i ragazzi della comunità di S. Egidio.

Come umile [illegible] modesto volontario ospedaliero Avo, desidero esprimere la gratitudine e la gioia, pensando di interpretare il pensiero degli ospiti della Rsa di Santuario, dire [illegible] grosso e meritato grazie a tutti questi benemeriti.

Aldo Pentenero, Savona

[illegible] Cairo non [illegible]

Abbiamo letto domenica 7 febbraio '99 che i Comuni di Bardineto [illegible] Calizzano hanno ottenuto [illegible] Regione Liguria una sensibile riduzione (200 lire al metro) sul costo del gas metano relativo al consumo domestico e per altri servizi generali, perché alcuni anni prima i loro previdenti sindaci lo avevano richiesto, dato che [illegible] giusto che chi consuma di più, venga penalizzato.

Infatti, quando [illegible] la bolletta [illegible] gas, oltre ai consumi reali, si pagano tasse e balzelli alla Regione, alla Provincia, [illegible] Comuni, che raddoppiano il costo finale [illegible] grave danno per le famiglie.

[illegible] Cairo Montenotte [illegible] forse sul mare? Anche noi paghiamo delle vere stangate sia sul gas che su altri servizi come l'acqua.

Molte famiglie in questi ultimi anni, per riscaldarsi, [illegible] tornati all'amata legna o altri sistemi per poter risparmiare. L'assurdo è proprio che chi [illegible] [illegible] penalizzato dall'au[illegible] delle gabelle che [illegible] direttamente proporzionali ai consumi e, non viceversa. Ma questo [illegible] sanno i nostri amministratori comunali?

Perché anche loro in questi anni non hanno chiesto all'Ente regionale di ridurre il costo [illegible] e le tasse di consumo? Se per altri il tenore [illegible] vita [illegible] pone il problema di pagare la bolletta, ci sono molti cairesi che questo problema lo vivono seriamente.

Invece, abbiamo letto, che l'Amministrazione comunale ha provveduto ad aumentare la [illegible] sulla spazzatura per il '99.

Renzo Cirio [illegible] Angelo [illegible]
Cairo Montenotte

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI [illegible]

[illegible]ULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle ore 20 alle ore 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):

Distretto [illegible] tel. numero verde 167.556.688 **(da Varazze a Spotorno).**

[illegible] Ligure: tel. numero verde 167.556.688 **[illegible] Noli a Borghetto).**

Distretto di Albenga tel. numero verde 167.556.688 **(da Ceriale a Andora).**

Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: telefonare numero verde 167.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
Della Ferrera, corso [illegible] 153, tel. 827202.
Nari, via S. Lorenzo 55, tel. 850473.
Sestrone, [illegible] Paleocapa 147, tel. [illegible]

Il servizio notturno vi[illegible] garantito [illegible] 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrera, [illegible] Italia 153, telefono 019 827.202.

Sono inoltre reperibili:
[illegible] *Nazionale*, via Vittorio Veneto 3, tel. [illegible].
[illegible] *Savorè*, via Medaglie d'Oro 42, tel. [illegible].
[illegible] *Fontana*, [illegible] Bigliati 24, telefono 019 481616.
[illegible] *San Nicolò*, via Turati 7, [illegible]. 489910.
BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Franchi*, via [illegible] 15, telefono [illegible].
[illegible]RO MONTENOTTE: *Manuelli*, via Roma 75, tel. 50[illegible].
CERIALE: *Nan*, via Libertà 3, tel. [illegible].
[illegible]: *Assinali*, via Fiume 2 (Borgo), tel. 690623.
MILLESIMO: *Saroldi*, piazza [illegible] 45, tel. 565650.
NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 019 748938.
[illegible] *Finacri*, piazza della Basilica, telefono 628035 (notturno dalle [illegible] 8 per il comprensorio [illegible] Borghetto a Varigotti).
[illegible]: *Mezzadra*, via Aurelia 136, tel [illegible].
[illegible]: *Cirinti*, piazza Colombo 1, tel. 019 745342.
VARAZZE: [illegible] *Nazario*, piazza XXV Maggio 11, tel. 934494.

STATO [illegible]

SAVONA [illegible]

NATI. Giuli Gagino.

MORTI. Luigia Oliveri, 71 anni, Vado Ligure, via Cavour. Trasporto diretto questa mattina alle ore 8,30. Emanuele Parodi, 92 anni, Savona, via Montenotte. I funerali si svolgeranno questa mattina [illegible] 8,30 nella chiesa [illegible] San Pietro in via Untoria. Angela Rossasco, 89 anni, Savona, via Oxilia. I funerali si svolgera[illegible] questa mattina [illegible] ore 9,30 nella chiesa [illegible] San Fran[illegible] [illegible] piazza Bologna. Caterina Ferraris, 85 anni, Savona, via Bricchetti. I funerali si svolgeranno questa mattina alle ore 10 nella chiesa di Zinola. Salvatore D'Amato, 88 anni, Vado Ligure, via Ferra[illegible]. Trasporto diretto questa mattina alle ore 9. Francesco Massaza, 83 anni, Savona, via Barrili. I fune[illegible] si svolgeranno questa mattina alle ore 10 nella chiesa dei Salesiani.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

I biglietti dell'Acta [illegible] vendita anche negli uffici postali di Carcare, Celle, Finale, Savona, Vado Ligure, Varazze, [illegible] Superiore, Altare, Bardineto, Bergeggi, Cairo Montenotte, Calizzano, Dego, Millesimo, Murialdo, Noli, Piana Crixia, Quiliano, Santuario, Savona, Spotorno, Valleggia, Varigotti.

DA NON P[illegible]

SAVONA

Lezioni [illegible] decorazioni floreali

«Decorazioni floreali nelle arti minori». Questo il tema che verrà affrontato [illegible] pomeriggio alle 16 alla Società «Nostra Signora di Misericordia» in [illegible] Famagosta. Relatore sarà Silvia Bottaro. [e. b.]

[illegible]

Al Filmstudio i fiori di Bach

Al Filmstudio di piazza Diaz oggi alle 16 è invece in programma un incontro sul tema «Trentotto fiori per far più bella la vita». Si [illegible] dell'iniziativa avviata dall'associazione culturale Eos dedicato alla terapia dei fiori di Bach. [e. b.]

[illegible]

Diapositive [illegible] San Giacomo

Per i venerdì del Circolo fotografico, proiezione di diaposi[illegible] in dissolvenza [illegible] [illegible] mento, a cura di Giorgio Paparella e Mario Spano. L'appuntamento è per domani alle 21 all'ex convento [illegible] S. Giacomo. [e. b.]



I bolidi del mare lanciati tra Albisola e Varazze. Anche un raduno di Ferrari

Savona mondiale con l'offshore

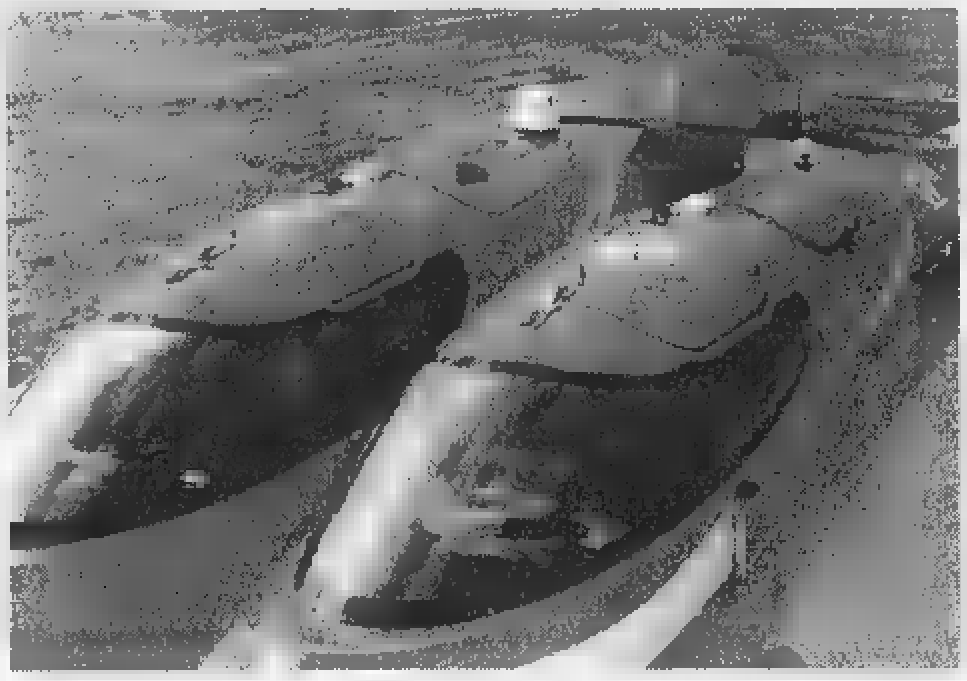
Ufficiale: a metà maggio la gara «iridata»

SAVONA. Conto alla rovescia per il mondiale offshore. Ieri mattina il presidente della Port Authority, Giuseppe Sciutto, ha firmato il contratto con il general manager della Formula 1 del mare, Richard Ridout. Il «vernissage» si è svolto al Terminal crociere davanti ai sindaci dei Comuni che hanno sostenuto l'iniziativa e allo sponsor Carisa, mentre in banchina gli ospiti d'onore arrivavano in elicottero. Si è costituito anche un comitato esecutivo di cui fa parte oltre a Sciutto, l'assessore al Turismo Wilma Pennino, [illegible] compiti di coordinatore: «L'European Grand Prix sarà la gara di apertura del mondiale offshore. Un traguardo di grande prestigio che Savona ha conquistato vincendo un'agguerrita concorrenza. Crediamo infatti che questa sia una manifestazione di livello internazionale, in grado di far lievitare l'immagine della provincia».

Il programma è ormai definito. Le potenti imbarcazioni [illegible] in città giovedì 20 maggio insieme alle squadre, con meccanici e piloti. I box verranno realizzati nelle [illegible] del bacino storico di Savona, [illegible] gli stand degli sponsor locali e nazionali lungo la darsena. Venerdì 21 maggio al mattino si svolgeranno le prove libere mentre alle 17 è prevista la sfilata degli scafi lungo le vie della città. A questa kermesse parteciperanno anche una cinquantina di Ferrari. In serata, party al Priamar per la presentazione delle squadre e del campionato mondiale offshore. Sabato mattina nelle acque fra Savona e Albisola si svolgeranno le prove ufficiali mentre al pomeriggio i team si sfideranno nella Pole Position, la gara in cui viene premiata la barca più veloce

La gara vera e propria si terrà la domenica alle 14,30 nelle acque fra Albissola Marina e Varazze. Sono in programma anche numerose manifestazioni collaterali, che vanno dall'esibizione di drugster, al raduno delle Ferrari, all'esibizione di cantanti. Gli organizzatori del mondiali offshore hanno già preso contatti con oltre 300 emittenti televisive che garantiranno la diffusione dell'avvenimento in tutto il mondo.

Il general manager del mondiale offshore Richard Ridout ha svelato un curioso retroscena. Nei mesi scorsi aveva effettuato un sopralluogo per verificare le possibilità di assegnare la gara di apertura del mondiale a Savona. Dopo aver visto il Priamar e il porto antico era già favorevolmente impressionato, ma decisiva è risultata la passerella pedonale che attraversa la darsena: «La manifestazione la faremo qui dove hanno questo bellissimo ponte». E dire che in campagna elettorale qualcuno voleva demolirlo. [e. b.]



A sinistra «Bilba» uno dei bolidi che disputeranno il Mondiale a Savona. In alto a destra la presentazione della gara [illegible] il general manager Richard Ridout, il presidente Sciutto, il sindaco Ruggeri e l'assessore Pennino. In basso Polli pilota di «Bilba».





Ieri a Casanova

Precipita dall'albero: gravissimo

CASANOVA L. Si è ferito alla schiena cadendo da un albero, in un terreno coltivato a fasce, in circostanze ancora da chiarire. Mario Barbera, 70 anni, residente a Casanova Lerrone, si trova da ieri ricoverato al Santa Corona per una sospetta lesione alla colonna vertebrale. Per il suo salvataggio è intevenuto anche un elicottero dei Vigili del fuoco di Genova.

L'uomo è stato soccorso dalle prime persone [illegible] immediatamente sul posto intorno alle 11,30. Nel frattempo è stato dato l'allarme al 118. Anche un'ambulanza della Croce bianca di Albenga ha raggiunto la zona dell'incidente. Mario Barbera, probabilmente, si trovava impegnato nelle sue mansioni. Era forse salito sull'albero per proseguire nel suo lavoro abituale di agricoltore quando, per cause [illegible] imprecisate è volato a terra picchiando la schiena. Caricato sull'ambulanza, con un piccolo tragitto di alcune fasce, l'uomo è stato imbarcato [illegible] un verricello [illegible] un elicottero dei Vigili del fuoco di Genova, utilissimo [illegible] di trasporto in questi casi delicati, che l'ha condotto al nosocomio pietrese in circa dieci minuti di viaggio aereo. Ieri pomeriggio i medici, seppur escludendo il pericolo di vita, non si erano ancora pronunciati sulle condizioni dell'agricoltore di Casanova che rimaneva in osservazione in attesa di ulteriori accertamenti. [m. br.]

Scatta l'inchiesta dopo la segnalazione di un familiare di una facoltosa savonese

Anziani raggirati: aumentano i casi

Patrimoni spariti nel nulla, complici «eccellenti»

SAVONA. Aumenta la casistica dei raggiri ai danni di anziani facoltosi. Dopo le indagini scattate dopo la denuncia di un professionista, la cui madre era finita nelle mani di un'organizzazione che aveva l'obiettivo di spogliarla da ogni avere, stanno emergendo altri casi.

Racconta una donna, E. B., che si è rivolta a uno studio legale di Genova: «Sono autentici casi di "mala carità". Nella mia vicenda, sono intervenuti i vicini di casa che erano riusciti a farsi nominare da mia madre novantenne, [illegible] una scrittura privata, curatori del patrimonio. La donna, tra l'altro, aveva un ruolo di prestigio in un istituto di credito, e aveva aperto un conto corrente con due firme, la [illegible] e quella di mia madre.

Dopo una lunga malattia, ho ripreso a occuparmi delle questioni di famiglia, e mi sono ritrovata quasi estromessa, mentre parte del patrimonio, sia pure in modo perfettamente e in apparenza legale, si era già volatilizzato. Credo che sia molto importante denunciare questa ed altre situazioni, per proteggere altre persone deboli, ingenue e indifese».

L'esposto-denuncia ha coinvolto anche i magistrati del Piemonte. Una parte del denaro sottratto a Savona era stato infatti inviato a una società specializzata nella «gestione» dei patrimoni di anziani soli, finalizzati al mantenimento in strutture di lusso. C'è il sospetto che l'organizzazione, perfettamente al corrente delle possibilità economiche delle vittime potenziali, proponga no offerte capestro, ovviamente accettate senza battere ciglio dai «procuratori» degli anziani, d'accordo con i mediatori. E così parte dei legati finiscono nelle cliniche di lusso per lungodegenti, il resto in altre tasche. Si tratta di un giro di miliardi che, per realizzarsi, ha bisogno della complicità attiva di molte figure professionali.

Il raggiro si perfeziona con la morte della vittima: il processo di spoliazione si completa con lo svuotamento dei conti correnti e di quant'altro possa tramutar[s]i in denaro contanti; spesso, agli eredi, restano le nude proprietà, magari gravate da ipoteche e da pesanti oneri di successione.

La scelta delle vittime è fondamentale per il buon esito dell'operazione: gente sola, malata, [illegible] familiari residenti all'estero o in regioni lontane. Poi scatta la manovra di avvicinamento, in modo indiretto: piccole attenzioni, regali, gite fuori porta, un po' di compagnia durante le feste, il periodo tradizionalmente più a rischio per le persone sole. E il gioco è fatto.

Massimo Numa

LOANO

Fameli resta in carcere

Qualche indiscrezione inizia a filtrare sul clamoroso arresto di Antonio Fameli e del genero Ugo Piave a Montecarlo. I due agenti immobiliari, sospettati di riciclaggio, [illegible] rinchiusi nelle carceri del Principato dalla fine di gennaio. La notizia, grazie alla cortina di riservatezza che da sempre circonda il regno di Ranieri, è però venuta alla luce solo venti giorni dopo le manette. Oltre all'arresto dei due loanesi (Piave è però residente a Montecarlo) la magistratura francese avrebbe sequestrato almeno due miliardi. Fameli e Piave avrebbero cercato di spiegare ai magistrati la provenienza dei soldi ma non sarebbero riusciti a convincerli. Per dimostrare che i miliardi [illegible] «puliti» i collaboratori di Fameli stanno facendo la spola tra Borghetto e Monaco con plichi di documenti e ricevute. Altri documenti sono in arrivo dalla Spagna dove Fameli ha molti interessi. [s. p.]

«Ho ucciso il metronotte Canu per vendicare un vecchio torto»

I delitti di Bilancia ai raggi X Ombre sul ruolo dei complici

GENOVA. Nei diciassette omicidi rivendicati da Donato Bilancia, qualcosa non quadra ancora. Il pm Zucca, nel rinvio a giudizio del serial killer esprime ancora una serie di dubbi sulla presenza di complici in almeno tre omicidi. E restano da chiarire i rapporti di Bilancia con la malavita organizzata che controlla la prostituzione.

[illegible] Sulla morte di Gian Giorgio Canu, metronotte genovese ucciso in un portone di corso Armellini a Genova, i carabinieri hanno eliminato gli ultimi dubbi. Bilancia uccide Canu [illegible] un colpo di 38 special alla testa il 25 gennaio 1998. Alle sue spalle ha già [illegible] morti: Centanaro, i coniugi Pitto e Parenti, il cambiavalute Marro. Qualche giorno prima era tornato da una vacanza di un mese a Santo Domingo. Nel bar di via Rimassa incontra un vecchio metronotte in pensione. Bilancia lo fa parlare, e ricostruisce un antico episodio: dopo un furto il giovane Donato fu fatto segno di tre colpi di pistola da parte di guardie notturne. L'amico gli rivela il [illegible] di chi sparò: appunto Canu. E' la sua condanna a morte. Bilancia lo individua, lo segue e lo uccide.

PROSTITUTE. Qualche dubbio, sulla dinamica dei delitti, resta: non è facile, da soli, convincere una prostituta raccolta sul marciapiede a Genova e a Albenga a farsi seguire in [illegible] isolate, lontane decine di chilometri. Eppure «Walter», nel suo girovagare notturno lungo le autostrade della Riviera e l'Aurelia, ci riusciva sempre. Nella morte di Mema Valbona (raccolta ad Albenga e [illegible] a Pietra); di Liudmjla Zubkova (stesso percorso); di Stela Truya (da Genova a Varazze) e di Tessy Adodo (da Genova a Cogoleto), restano [illegible] lievissime ombre. Viaggi troppo lunghi, pause misteriose, qualche testimonianza contradditoria.

«Walter» ha ribadito agli inquirenti di [illegible] fatto tutto da solo. Solo la nigeriana Tessy aveva tentato una reazione ed era stata colpita prima al ginocchio e poi finita con un colpo alla nuca. Per le altre non c'è stato neppure il tempo di capire cosa è accaduto. Ma davvero Bilancia ha fatto tutto da solo? Nel suo codice non esiste spazio per la «delazione». Se ha avuto complici, resterà un mistero. Ha già dimostrato, anche per particolare irrilevanti, di non volere tradire amici e conoscenti. [m. nu.]



Il serial killer Donato Bilancia

Le previsioni elaborate al Salone lombardo danno in crescita gli arrivi di stranieri in Riviera

Il turismo savonese si promuove alla Bit

Presentati oggi a Milano il Cd-Rom dell'Apt e i nuovi depliant

ALASSIO. La Liguria è presente alla Borsa Internazionale del Turismo di Milano, inaugurata ieri, con una coreografia che rappresenta le case ed una piazzetta sul mare, tipica della terra di Montale. Nello stand sono ospitate le cinque Aziende di promozione turistica e gli operatori, dagli albergatori alle agenzie di viaggio, dai consorzi ai «pool».

Oggi l'Apt Riviera delle Palme, che ha giurisdizione sull'intera provincia di Savona, presenta il proprio materiale promozionale che recentemente si è arricchito di un cd-rom intitolato «Viaggio nella Riviera Ligure delle Palme». Ma ci sono anche altre due novità, che saranno presentate dal direttore generale dell'Apt, Giancarlo Garassino. La prima riguarda gli itinerari escursionistici della Provincia di Savona costituiti da quattro pieghevoli cartografici riguardanti «Il Savonese e il Varazzino [illegible] il Parco del Beigua», «Il Finalese, il Loanese e il Pietrese», «Alassio e la Baia del Sole» e «Le valli del Bormida». Inoltre verrà distribuito (questa è la seconda novità) ai giornalisti e agli «opinion leaders» il numero speciale de «La rivista del trekking» che illustra il territorio provinciale nei suoi aspetti paesaggistici e naturalistici più attraenti soprattutto nell'entroterra.

Sempre nella giornata di oggi l'assessore regionale Maria Paola Profumo, [illegible] col Touring Club Italiano, presenterà l'iniziativa estesa inizialmente alla Liguria, ed in seguito estesa a tutta Italia, delle «Bandiere arancioni», l'equivalente per l'entroterra di quelle che [illegible] le ormai famose e prestigiose «Bandiere blu» per la [illegible] costiera.

Dice Garassino: «Le previsioni che fanno i tour operators sono per un aumento degli stranieri, anche grazie al fatto che viene a [illegible] il rischio del cambio oscillante grazie all'Euro. Le nostre località attualmente ospitano un buon numero di turisti, anche se più ospiti, in un contesto di forte concorrenza, non significa necessariamente più guadagni per gli operatori».

Romano [illegible]



Il turismo della provincia di Savona [illegible] alla Bit di Milano

Il Movimento consumatori incontra le banche

«Troppo care nel Savonese le percentuali di cambio»

SAVONA. Sino al 31 dicembre scorso chi voleva cambiare 100 mila lire nell'equivalente in franchi doveva pagare alla banca 5 mila lire di spesa fissa più l'1,5 per mille come commissione bancaria, in pratica una sorta di «garanzia» alla banca per le oscillazioni dei cambi monetari. Dal primo gennaio, con l'entrata in vigore dell'Euro questa commissione sarebbe dovuta sparire. L'Euro, infatti, «aggancia» tutte le monete aderenti e non le fa più oscillare. L'Abi, l'associazione bancaria, [illegible] aveva inviato una circolare dove [illegible] detto che con l'entrata in vigore dell'Euro la commissione sarebbe sparita. E invece. «E invece non solo non è sparita ma addirittura è aumentata», denuncia Alessandro Miano, consulente del Movimento consumatori (in provincia è presente con lo Sportello del cittadino a Loano). E aggiunge: «Anzichè l'1,5 per cento [illegible] lo scorso anno la commissione è diventata del [illegible] per cento. Oltre naturalmente alla spesa fissa di sportello».

A lanciare l'allarme, mettendo sotto accusa, oltre alle banche italiane, quelle tedesche, è stata pochi giorni fa il commissario europeo Emma Bonino. A Milano [illegible] già arrivate ispezioni dell'Unione europea. «Ma in Lombardia, con le principali banche, abbiamo trovato un accordo per far diminuire la commissione. Adesso stiamo muovendoci anche in Liguria. Data la vicinanza con la Francia e il flusso turistico i cambi monetari sono frequentissimi. Abbiamo preso contatto con Carisa, Carige e San Paolo per rivedere la percentuale di commissione. Nei prossimi giorni prenderemo contatti [illegible] la Regionale Europea e la Banca Popolare di Novara per far abbassare I cambi anche in Liguria», conclude Miano. [s. p.]

Altri focolai d'incendio ■ Calice e Stellanello

Fiamme a Castelbianco intervengono i Canadair

CASTELBIANCO. [illegible] Ponente savonese [illegible] pesantemente tornato [illegible] bruciare. Nella notte tra martedì e mercoledì il corpo forestale, i volontari [illegible] antincendio della zona ed i Vigili del fuoco [illegible] Albenga si sono trovati nuovamente impegnati su un grande incendio boschivo in località Cenea, nel comune di Castelbianco. Le operazioni di spegnimento, dirette [illegible] Franco Bonechi del coordinamento provinciale del Corpo forestale dello Stato [illegible] Savona, [illegible] [illegible] per tutta [illegible] giornata [illegible] ieri vedendo al lavoro decine e decine di persone, tre Candair ed un elicottero.

L'allarme incendio [illegible] scoppiato intorno alla mezzanotte e mezza. L'incendio boschivo ha attraversato progressivamente una superficie di circa ottanta ettari di pineta (pino nero), interessando il ceduo misto di roverella e carpino. Ieri nelle prime ore del pomeriggio, [illegible] il fronte attivo dell'incendio [illegible] [illegible] di circa 1.000-1.200 metri, i volontari erano in attesa di un Ch 47 dell'esercito. La [illegible] [illegible] già sorvolata da [illegible] da due Canadair e da un elicottero della Regione Liguria.

Tra le squadre a terra, «immerse» [illegible] fiamme e fumo e tutti i rischi e pericoli [illegible]si, si [illegible] adoperati per lo spegnimento del minaccioso fuoco il personale della forestale di Andora, Albenga, Zuccarello, Calizzano [illegible] del coordinamento provinciale [illegible] Savona, assieme ai vigili del fuoco di Albenga e ai volontari dei comuni di Albenga, Ceriale [illegible] Zuccarello. Nel tardo pomeriggio di ieri le fiamme erano state comunque messe sotto controllo e gli operatori non disperavano, come poi avvenuto, di riuscire a domarle in serata.

Altri incendi, fortunatamente di dimensioni molto minori (forse più focolai che incendi veri e propri), hanno interessato ieri mattina le [illegible] di Testi[illegible] [illegible] Stellanello. Nel pomeriggio invece [illegible] forestali del comando di Calice Ligure, i vigili del fuoco di Finale e i volontari dei comuni di Calice e Finale [illegible] rimasti impegnati in località La Strà a Orco Feglino per un altro incendio. E' difficile non pensare in questi casi, quando la [illegible]chezza del terreno e della vegetazione raggiunge alti livelli, all'opera di qualche piromane.

Massimo Boero



Anche il Canadair per spegnere l'incendio sviluppatosi a Castelbianco

Ma c'è anche chi è convinto della validità della proposta per l'occupazione

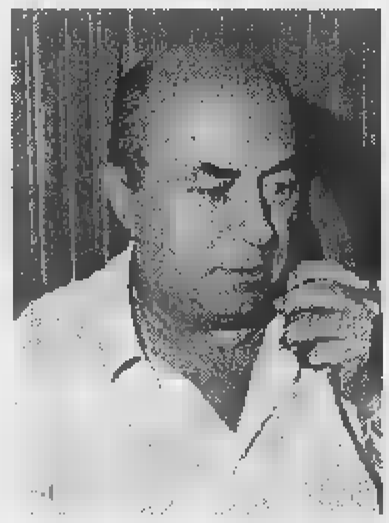
Progetto carcere, Cairo dice «no»

Inchiesta: la gente teme per la sicurezza

CAIRO M. Un carcere a Cairo? La maggioranza [illegible] cairesi è contraria. Le voci sull'ipotesi [illegible] realizzare, modificando l'attuale Scuola penitenziaria, un nuovo carcere che sostituisca quello [illegible] di Sant'Agostino, voci per ora non confermate ufficialmente, ma sarebbe certo uno studio sulla fattibilità economica, dividono [illegible] paese.

Per [illegible] a prevalere sono i contrari, come la titolare della boutique Benetton [illegible] via Roma: «Non la vedo come una gran soluzione, così come [illegible] vedo chi potrà trarre benefici dalla scelta di Cairo rispetto a quella, molto più condivisa, di Savona: n[illegible] la cittadina, nè i commercianti che, anzi, vedrebbero aumentare i problemi [illegible] [illegible]

Così il titolare dell'Autosalone Pellerino: «Cairo per [illegible] [illegible] una cittadina fondamentalmente tranquilla. Perchè deteriorarla?». Contraria anche la titolare del bar Corona: «[illegible] prospettiva che porterebbe solo disagi [illegible] ben pochi vantaggi», o della Gioielleria Delfino: «Non [illegible] discute la necessità [illegible] carceri, ma le conseguenze che una tale struttura potrebbe avere in una [illegible] [illegible] la Val Bormida». Dello [illegible] parere l'agente immobiliare, Garbero, che sottolinea come [illegible] ricaduta negativa che una simile struttura avrebbe sul territorio pare ovvia. Invece che pensare ad un nuovo carcere, si dovrebbe far di tutto per non perdere la scuola penitenziaria».



L'agente Andrea Garbero

Ma non tutti [illegible] sfavorevoli. Ezio Bergero, titolare dell'omonimo colorificio, invita a riflettere sulla realtà valbormidese, «che offre sempre meno opportunità. Una tale struttura porterebbe, comunque, lavoro, [illegible] per le imprese che concorreranno a realizzarla, sia per l'indotto. E poi non è giusto dire sempre [illegible] no a priori: [illegible] strutture, purtroppo, necessarie che da qualche parte bisognerà pur fare». Un'ottica condivisa anche da Carlo Petrini del bar «Lunico»: «La Val Bormida [illegible] può più permettersi di fare la schizzinosa. Se [illegible] bene prendersi tutti i fanghi del nord Italia, come dice "Cairo Reindustria", non vedo perchè non valutare anche l'ipotesi di [illegible] carcere».

[m. ca.]

[illegible]

Lettera al ministro

Il sindaco: «No al porto militarizzato»

ALASSIO. Una richiesta ed un'interrogazione al ministro dei trasporti e della navigazione. L'ha inviate ieri il sindaco-senatore Roberto Avogadro in merito alla vicenda d[illegible] richiesta di sgombero dei locali del Cnam da parte della capitaneria di Savona. Con la prima il Comune di Alassio chiede «di retrocedere l'attuale Circomare a Locamare, facendo seguito ad analoga precedente richiesta». Questo perché «il Locamare, struttura ammistrativa più snella, meglio si adatta alle caratteristich[illegible] del porto di Alassio e alle esigenze turistiche della città». L'interrogazione chiede «cosa si intenda f[illegible] per fronteggiare la grave situazione di pesante penalizzazione turistica che si sta prospettando per il porto [illegible] Alassio, porto turistico in via di "militarizzazione"».

[m. br.]

FINALE L. [illegible]

Trapani «falsificati»

La Finanza ha denunciato un ambulante

FINALE L. Vendeva trapani, di una marca notissima, così belli che sembravano quelli originali. Per la prima volta [illegible] venditore ambulante, è stato sorpre[illegible] a vendere trapani [illegible] il marchio contraffatto. L'uomo, residente in Campania, [illegible] stato bloccato da una pattuglia della Guardia di finanza in [illegible] strada del centro a Finale Ligure. Dopo [illegible] primo controllo i militari hanno avuto dei dubbi sull'autenticità dei trapani elettrici venduti, in particolare, [illegible] prezzi vantaggiosi. E' bastato una verifica per capire che la merce messa in vendita non era regolare. L'uomo sarà denunciato [illegible] piede libero. E' la prima volta, almeno [illegible] Riviera, che viene scoperto questo tipo di vendita illegale. Dopo le borse, gli occhiali e le magliette «firmate», [illegible] tocca ai trapani «taroccati».

[a. r.]

[illegible] L. [illegible]

Ma resta l'allerta

[illegible] la marcia pro Ocalan

[illegible] L. Mobilitazione delle forze dell'ordine attorno alla Piaggio Aeronautica [illegible] Finale Ligure per l'ipotesi di una manifestazione pacifista «pro Ocalan» che, sino a ieri sera, non c'è stata. Ad annunciarla nei giorni scorsi vari gruppi pacifisti e dei centro sociali.

Motivo della protesta l'arresto di Ocalan e i «diritti violati» dal governo turco. La Piaggio di Finale e Sestri da quasi [illegible] mesi [illegible] per il 51 per cento in mano alla società turca Tusbav che fa capo al governo di Ankara. I timori [illegible] una manifestazione pacifista [illegible] legati alle tante manifestazioni, spesso movimentate [illegible] con incidenti, che si sono verificate in questi giorni in Italia [illegible] in molte capitali europee. Il blitz dei pacifisti potrebbe es[illegible] solo rinviato di qualche giorno. Le autorità rimangono in allerta.

[a. r.]

Murialdo: tensione alla cartiera Bormida

Cassa integrazione dopo il «sequestro»

MURIALDO. Cartiera Bormida: dopo il sequestro dell'impianto Pumper, l'azienda propone ai 60 dipendenti 14 giorni [illegible] cassa integrazione, ma [illegible] sindacato Usi ribatte: «La fermata degli impianti, conseguente al sequestro, [illegible] si deve a crisi di mercato [illegible] [illegible] fattori esterni, ma [illegible] responsabilità della direzione aziendale che, quindi, [illegible] vuole che accettiamo la [illegible] integrazione, dovrà provvedere [illegible] integrarla con gli opportuni incentivi». Ipotesi che l'azienda non intenderebbe accettare, rendendo difficile un accordo.

Sale la tensione alla Cartiera Bormida dove, martedì, la magistratura ha posto sotto sequestro lo spappolatore idraulico. L'organo di vigilanza, 14 mesi fa, [illegible] infatti intimato all'azienda di prendere le misure necessarie per eliminare i vapori prodotti dall'impianto. Indicazioni che avevano portato all'installazione di due aspiratori, evidentemente giudicati [illegible] sufficienti. Una valutazione contestata dall'azienda che chiede il dissequestro.

E, mentre fuori dai cancelli, i lavoratori si riunivano in assemblea, che si ripeterà anche oggi, dall'Usi si ribadisce «l'assoluta inadeguatezza della gestione portata avanti dalla direzione aziendale, che invitiamo a chiarire cosa intenda quando parla di motivi reconditi e [illegible] accanimento alla base del provvedimento deciso dall'organo di vigilanza che, anzi, ha [illegible] all'azienda ben 14 mesi per un intervento che si sarebbe potuto realizzare in pochi giorni. Da parte dell'Usi - conclude il sindacato - l'unico motivo "recondito" è la salvaguardia della salute dei lavoratori».

[m. ca.]

[illegible]

[illegible]

I cinghiali «minacciano» gli automobilisti sull'A10

«Allarme cinghiali» sull' Autostrada dei Fiori. Lo ha lanciato Giacomo Mazzoni, presidente dell'Associazione provinciale libera caccia, il quale segnala che «in località Carminella, tra [illegible] casello [illegible] Andora [illegible] quello di Albenga, in direzione Genova, sotto la frazione [illegible] Caso, decine di metri di rete metallica sono divelti».

[m. br.]

[illegible]

Furto [illegible] [illegible]ti milioni in un negozio [illegible] ottica

Furto da venti milioni [illegible] [illegible] nego[illegible] di ottica del centro [illegible] Albenga. Ignoti [illegible] entrati nel negozio tra il 20 e il 22 febbraio e han[illegible] prelevato quattrocento paia di occhiali. A denunciare il furto [illegible] stato il titolare dell'esercizio, D.D., 42 anni, residente ad Albenga.

[m. br.]

[illegible]

Al via gli aggiornamenti per i floricoltori Flor.A.S.

Iniziano domani alle 20,30, pres[illegible] [illegible] Centro Regionale di Sperimentazione e Assistenza Agricola della Camera di Commercio in regione Rollo, un «trittico» [illegible] conferenze [illegible] formazione professionale organizzati dalla Flor.a.s. (l'Associazione floricoltori della provincia di Savona). L'ingegnere Fabio Malattia parlerà sul tema energetico «Il sole [illegible] il vento: energie della natura».

[r. ar.]

PALLARE

Doppiette [illegible] registrate un cacciatore denunciato

Sequestrate, dai carabinieri della stazione di Carcare, due doppiette non registrate. I fucili erano di proprietà di un cacciatore di Pallare che [illegible] stato denunciato.

[m. ca.]

[illegible]

Auto rubata a Genova ritrovata sulla Sv-To

Recuperata, dai carabinieri di Carcare, nelle vicinanze del casello autostradale, una Citroen Saxò rubata, nei giorni scorsi, [illegible] Genova. L'auto è in buone condizioni.

[m. ca.]

Live dei «Metamorphosi» al Fantasque, gli «Epic's» al Young Planet

Cabaret e magia per il giovedì

Guidi al Dau Baci e Gentile al Charlie Max

Cabaret al [illegible]au Baci di Vado Ligure, «Epic's» live al nuovo Young Planet del ristorante Oliveto di Albisola Capo, «Metamorphosi» live alla discoteca Fantasque di Cairo Montenotte, musica latina al Negrita di Savona, dancing Manhattan Inn e al Saitta [illegible] Loano. Da questa [illegible] al Charlie Max, ogni giovedì cena e animazione tra i tavoli con la micromagia [illegible] Gabriele Gentile. Questa la notte del giovedì nei locali della Riviera.

[illegible] Ritrovi all'Invidia, all'Hamburger Boy e al Mister Drake.

CELLE L. Ritrovi all'Hurricane Cocktail Bar e al Charlie Max (musica [illegible] karaoke). Al ristorante del Charlie Max ogni giovedì sera cena e spettacolo di micromagia ai tavoli del mago Gabriele Gentile.

[illegible] Ritrovo music soft al Biblo's Cafè.

[illegible] S. Ritrovi al Med discobar (dj [illegible] rotazione), al Pilar e al Portichetto. Ha aperto ieri lo «Young Planet» il nuovo settore live dell'Oliveto: alle 21,30 concerto degli «Epic's» rock band Savonese, venerdì [illegible] strip maschile per «sole donne».

[illegible] Musica e ritrovo al Green Pub [illegible] al Blues Pub.

CAIRO M. Alla discoteca Fantasque «Metamorphosi» rock e soul live. Musica al Be Pub. Ritrovo al Fixi bar.

MILLESIMO. Ritrovo al Gasoline Road Pub. Al Cabaret piano bar [illegible] karaoke.

[illegible] Ritrovi al Veliero e al Cantuccio.

SAVONA. Musica latino-americana con i dj del gruppo «Claro Que Si» al Negrita Music Club. Musica live di Mariano Maio al Pirata.

[illegible] L. «Tutto esaurito, anche il comico», rassegna di cabaret al Dau Baci: oggi il cabarettista milanese Marino Guidi a cura dell'agenzia Eccoci. Ritrovo al Crazy Bull.

SPOTORNO. Messaggeria Metropolis alla birreria Cambusa. Ritrovo al Biblo's.

[illegible] L. Musica al discobar Baquito. Ritrovo al Niky Night e al Trocadero. Dancing con l'orchestra «Le Nuove Immagini» al dancing El Patio. Nuovo discobar Jaws [illegible] Mirò [illegible] Finalpia.

PIETRA L. Karaoke e messaggerie, anche via Internet, al bar Dolphin's. Ritrovo alla paninoteca Barone Rosso e alla brasserie Iguana.

[illegible] Al dancing Manhattan Inn liscio e revival con Fulvia e Bruno. Ritrovo al Calderone del Dagda e all'Atravirago. Karaoke e messaggerie Metropolis al Poseidon. Si balla anche al dancing Saitta.

BOISSANO. Ritrovo per i tiratardi sino all'alba al pub L'ultima Ora.

BORGHETTO [illegible] Serata al Salone delle feste con l'orchestra «Sciarada».

TOIRANO. Ritrovo al Piazza Pub (con decine di tipi [illegible] cioccolata [illegible] tantissimi the) e al Blade Runner. Vino d'aranci al bar dei Capitani.

[illegible] Pomeriggi danzanti per la terza età nella sala all'Ippocampo.

[illegible] Discobar [illegible] messaggeria al Rock Bank Caffè. Ritrovi al Jammin', a Le Macine e alla Città Vecchia. Al John Smith Pub di viale [illegible] Marzo spazio live. Domani sera musica dal vivo al Caprice. Ritrovi e aperitivi al Caffè Noir, al Carpe Diem, al Cafè Maxim.

[illegible] Discoclassic al Boccaccio Club. Piano bar [illegible] il maestro Augusto Parisi a El Galeon. Musica all'osteria Mezzaluna. Musica all'M4. Ritrovi al Mamma Mia, ai Magazzini dell'Olio, al Manila Club, al Gallo George, al Fred Music Bar, la Tavernetta, al Bar L'Angolo Internet Cafè, all'Irish Pub, Zanzibar. Decine di crepés all'Halloween.

LAIGUEGLIA. Ritrovo all'Happy Night.

ANDORA. Revival tutte le sere [illegible] Ciak. Dancing anche al Timone. Discoteca Bit Below e ritrovo al Music bar Cafè De Mar. Riaperta, con musica, [illegible] Casa del Priore. [a. r.]



Il mago Gabriele Gentile protagonista questa sera al Charlie Max

[illegible]

Tornano le pellicole di qualità ad Alassio, Albenga e Savona

ALBENGA. «He got game» all'Ambra di Albenga e «La seconda moglie» al Ritz di Alassio. Sono i due Cineclub in cartellone questa sera in Riviera. «Gatto nero, gatto bianco» [illegible] invece la pellicola «di qualità» proposta al Filmstudio di piazza Diaz [illegible] Savona.

Per il secondo ciclo della rassegna filmica «A Tutto schermo», il cineclub al Ritz di Alassio, sarà in visione oggi «La seconda moglie» [illegible] Ugo Chiti, con Maria Grazia Cucinotta, Lazar Ristovski, Giorgia Noè e Jessica Auricanna. «La commedia cechoviana [illegible] sempre in bilico tra il bene e il male, fra commedia e tragedia. Un film che ricorda le atmosfere di Salvatore Samperi», scrive del film il regista Ugo Chiti.

Previsto il doppio spettacolo alle 16,30 e alle 21. La rassegna, con il coordinamento di Beppe Rizzo e [illegible] consulenza di Giulia[illegible] Confalonieri, è organizzata dal Comune. [illegible] got game», di Spike Lee, [illegible] invece il film al «Giovedì dell'Ambra», nella sala di largo Doria ad Albenga, unico spettacolo alle 21,15. Spiega Marco Pesce direttore artistico da sempre della [illegible] gna cinematografica albenganese: «Il basket sullo sfondo di [illegible] bella metafora dei delicati rapporti padre-figlio, allegoria delle grandi scelte, tanto più significativa quanto più difficile».

Nelle altre sale del Savonese sono da segnalare oggi molte repliche. «La sottile linea rossa» è all'Astor di Savona, «Nemiche Amiche» al Diana 2 di Savona e all'Ondina di Finale Ligure, «La gabbianella e il gatto» al Diana 2 [illegible] «Paura e delirio [illegible] Las Vegas» al Diana 3. Per i bambini «A Bug's Life» è [illegible] replica al cinema Colombo di Alassio. Da ricordare infine «Nemico Pubblico» all'Astor di Albenga [illegible] «Vi presento Joe Black» al Loanese di Loano. Tutte le altre sale della provincia di Savona sono oggi chiuse per riposo. [a. r.]

Il 2 [illegible] ad Alassio per l'Aprilia

Cresce l'attesa per Vasco Rossi

ALASSIO. Aspettando la grinta e la poesia di Vasco Rossi, testimonial del rombo [illegible] due ruote targato Aprilia. E' [illegible] rocker di Zocca l'ospite più atteso di «Aprilia Racing 1999: [illegible] sfida totale», lo show in programma martedì 2 [illegible] al Palalassio con il quale verranno presenta[illegible] ufficialmente le moto ed i piloti della [illegible] di Noale che parteciperanno ai campionati mondiali.

La serata-spettacolo ad ingresso libero avrà inizio alle 17,30 e prevede molte altre sorprese. A introdurre al pubblico tutte le novità ci saranno due padroni di casa dalla parlantina molto sciolta. Si tratta di Federica Panicucci [illegible] Linus, ai quali sarà affidata la conduzione del galà. Provengono infatti dagli stessi ambienti, quello radiofonico [illegible] quello televisivo. Ci sarà inoltre la «Demo Morselli Big Band» (l'orchestra che affianca da diverso tempo Maurizio Costanzo nel suo «Show» e [illegible] «Buona Domenica»).

Tornando a Vasco Rossi, che concederà al pubblico un mini-concerto a base dei suoi successi, sarà ad Alassio naturalmen[illegible] anche per presentare i piloti del «Vasco Rossi Racing», che disputeranno il campionato mondiale nelle classi 125 [illegible] 250. Oltre a queste due categorie l'«Aprilia» illustrerà anche la classe [illegible] e la Superbike. Tutto in anteprima, [illegible] è diventata una rigorosa abitudine da tre anni [illegible] questa parte, vista la stretta collaborazione ed il feeling che si sono venuti a creare tra Aprilia e amministrazione cittadina, grazie al trait d'union dell'alassina Matilde Tomagnini, team manager dell'Aprilia.

Tra i piloti di punta non mancherà Valentino Rossi. L'appuntamento [illegible] per la città di Alassio un investimento in immagine, con l'arrivo [illegible] oltre 100 giornalisti e troup televisive da tutto il mondo. Tra le altre quelle di «Verissimo» [illegible] de «La vita in diretta». [m. br.]



Vasco Rossi sarà ad Alassio il 2 [illegible]

Iscrizioni chiuse per la gara di S. Giorgio

Quaranta cantanti per lo «Zucchino»

ALBENGA. Una quarantina [illegible] giovani cantanti aspirano al trofeo dello «Zucchino d'oro». Certo non è paragonabile al più illustre «Zecchino d'oro», al quale ironicamente si ispira, ma il premio è ambito nel Ponente savonese perché, dopo ventun edizioni, [illegible] diventato un'istituzione [illegible] soprattutto perché ha portato fortuna a molti dei premiati del passato.

Si avvicina sempre più l'atteso appuntamento con la tre giorni canora di San Giorgio. Le iscrizioni allo «Zucchino d'oro» si sono attestate intorno ai quaranta partecipanti. Tra questi potrebbe [illegible] il talento di domani, [illegible] sorpresa, l'exploit, il mini-divo (in senso buono) destinato magari ad altri successi in ambito musicale per la sua bravura. Le prove dei cantanti sono già iniziate. Una giuria interna si appresta a selezionare le canzoni presentate.

Il clou della manifestazione canora [illegible] svolgerà dall'11 al 13 marzo nel salone-palestra della parrocchia di San Giorgio Martire, che assieme al Comune di Albenga promuove da più [illegible] un ventennio l'appuntamento (sponsorizzato da Radio Onda Ligure 101). I concorrenti saranno suddivisi in cinque categorie, dalla A che raccoglie tutti i più piccoli, nati dal 1994 al 1998, alla [illegible] che comprende quelli dal 1974 al 1980. Dopo le eliminatorie dell'11 e 12 marzo si svolgerà la finalissima sabato 13 marzo a partire dalle 20,30.

Tra i premi si affiancheranno allo «Zucchino d'oro» (e d'argento) il trofeo «Don Pelle» (seconda edizione), la «Margherita d'oro» (quarta edizione) ed il trofeo «Olivero Picatto» (diciottesima edizione). La giuria, che premierà il vincitore assoluto della gara e tutti i concorrenti più meritevoli di ogni categoria, manco a dirlo, sarà compo[illegible] da esperti di musica e addetti ai lavori. Per ulteriori informazioni si può telefonare all'Asilo San Giorgio (0182-53048), al bar San Giorgio (0182-51379) [illegible] Ezio Rossin del comitato organizzatore (0182-540081). [m. br.]

Con il coupon de La Stampa i lettori avranno uno sconto sul prezzo del biglietto

A Loano Vergassola e Antonelli

«Finalmente è lunedì», ritorna il grande cabaret



LOANO. Grande successo e grandi risate [illegible] «Finalmente è lunedì» la rassegna di cabaret organizzata al cinema Loanese di Loano dal Comune e dal teatro Zelig di Milano nell'ambito de «La Riviera dei Teatri». La risposta [illegible] pubblico è stata sino ad oggi inferiore alle attese ma invece la bravura dei tre comici che si esibiscono contemporaneamente ogni lunedì è già stata sugellata in più di un'occasione.

Lo show proposto è molto simile, per ritmo e successione di gags, al programma «Facciamo Cabaret» di Italia 1. Ci sarà un conduttore come avviene in televisione, si tratta di Giancarlo Bozzo, direttore artistico dello Zelig. Lunedì sera saranno sul palco del Loanese Dario Vergassola, Margherita Antonelli e il duo Pali [illegible] Dispari. Singolare la presentazione che fa Vergassola del suo show. «Mi sono re[illegible] conto che anzichè pagare un analista per raccontare di me stesso, era meglio raccontare le mie vicissitudini ed essere pure pagato per farlo».

Margherita Antonelli, in arte Sofia, è la dirompente colf di «Cielito Lindo» (Raitre 1993). Il duo Pali e Dispari infine, nato artisticamente solo nel giugno del 1997, propone un viaggio particolare [illegible] un vagone che è quello della metropolitana [illegible] Milano. Gli organizzatori della rassegna avevano scelto il lunedì [illegible] per proporre il cabaret in una serata «solitamente molto povera di proposte spettacolo in Riviera» ed animarla in modo qualificato.

Il teatro Zelig di Milano ospiterà in seguito al Loanese Gabriele Cirillo, Carlo [illegible] Simone, Maurizio Milani, Due Di Picche, Antonino Cornacchione, Gianluca Belardi. La prevendita è effettuata presso il Loanese di via Garibaldi e alla civica biblioteca di Corso Roma [illegible] Loano. I lettori de La Stampa avranno lo sconto di [illegible] mila lire presentandosi, da oggi, alle prevendite [illegible] anche lunedì ai botteghini, con il tagliando pubblicato qui a fianco. Un secondo ed ultimo tagliando sarà pubblicato lunedì mattina. [a. r.]

[illegible] AL CINEMA

SAVONA

[illegible] Tel. 019-820.409. [illegible] **I co[illegible] dell'arco [illegible]ino**, spettacolo della Baistrocchi. [illegible] 21. Lire 40.000; [illegible].

[illegible]. Tel. 854.627. **La [illegible] linea rossa**. Ore 16; 19; [illegible]. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] 1. Tel. 019-825.714. **Nemiche-[illegible]**. [illegible]: 15,30; 17,45; [illegible]; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. L. 12.000; 8000; [illegible].

[illegible]. [illegible]. 019-825.714. **[illegible] e delirio a Las Vegas**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

[illegible] [illegible] RIPOSO.

JOLLY. [illegible]. 019-850.570. **[illegible] e luci [illegible]**. Or.: 15; 22,30. L. 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 019-838.63.22. **[illegible] nero gatto bianco.** Or.: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; [illegible].

SALESIANI. [illegible] RIPOSO.

[illegible]

COLOMBO. Tel. 0182-640.263. **A Bug's life.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16,30 e 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-640.427. **La seconda moglie.** Or.: 16,30; 21. L. 5000.

[illegible]

AMBRA. Tel. 0182-51419. **He got game.** Or.: 21. L. 5000.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **Nemico pubblico.** Or.: 20,15; 22,30 (nei festivi e prefestivi anche spettacoli [illegible] 16; 18,05). Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible]

VALLECHIARA. [illegible] RIPOSO.

[illegible]

ABBA. **Vi presento [illegible]** Or. 20; 22. L. 10.000; 8000; [illegible].

[illegible]

ONDINA. Tel. 019-692.910. **[illegible]miche.** Ore 20,30; 22,45. Lire 10.000; 8000.

[illegible]

LOANESE. Tel. 019-669.961. **Vi presento Joe Black.** Ore 19,15; 22,30. Lire 7000; 5000.

[illegible]

LUX. OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible] Tel. 019-97.505. OGGI RIPOSO.

[illegible] 1. Tel. 019-97.249. OGGI [illegible].

VERDI 2. Tel. 019-97.249. OGGI RIPOSO.

IMPERIA

[illegible]

[illegible] Tel. 0183-61.978. OGGI [illegible].

[illegible] Tel. 0183-63.871. Rassegna made in Italy: **Così ridevano**, di Gianni Amelio. Or.: 20,20; 22,[illegible]. L. 12.000; 8000.

DANTE. Tel. 0183-293.620. RIPOSO.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. OGGI RIPOSO.

[illegible]

DIANESE. Tel. 0183-495.930. **A bug's life - Megaminimondo.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

[illegible]

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. CHIUSO.

[illegible]

[illegible] Tel. 0184-261.95. **La gabbia[illegible] e il gatto.** Or.: 20,30; 22,30. L. 8000; [illegible].

[illegible]

TEATRI

Carlo Felice. Concerto jazz. Omaggio a F. Trattaut con R. Marcotulli, E. Rava ore 21. L. 40.000. Venerdì 26: **Falstaff**, opera in [illegible] G. Verdi. Platea I sett. L. 95.000; II 65.000, palchi e gall. 45.000; balcon. 35.000.

Politeama Genovese (t. 010-839.35.89). **[illegible] la vostra canzone**, di N. Simon con G. Gabb e M. L. Baccarini. Regia G. Proietti. Ore 21. Lire mar. mer. giov.: 38.000; 22.000; ven. sab. dom.: 42.000; 25.000.

Teatro Stabile - Teatro della Corte (t. 010-534.22.00). **Amleto** di W. Shakespeare, [illegible] K. Rossi Stuart. Or.: 20,[illegible]. L. 40.000; 30.000.

Teatro [illegible] - Sala [illegible] (010-534.22.00). Pren. per **Olivetti** di L. Curino e G. Vacis. In scena mer. 3/3. Posto unico numerato 25.000.

Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo. RIPOSO. Prenot. per **[illegible] in [illegible]** con J. Estrada, X. Estrada, X. Corca e P. Lalesle. In scena da lun. 1/3. Ore 21. L. 25.000; 12.000.

Teatro della Tosse - Sala Dino Campana. Aperte pren. per **[illegible] delle quattro stagioni** scritto e dir. da T. Conte, musiche A. Vivaldi. In scena sab. 27 e dom. 28. L. 15.000; 12.000; 10.000; 8000.

Teatro della Tosse - Sala Agorà. RIPOSO.

Teatro [illegible] - Sampierdarena. Tel. 010-412.135. RIPOSO. Dom. 28 **[illegible]** con B. Petrel. Testo e regia M. Tesigoli. Ore 16. L. 12.000; 8000.

Teatro Garage - Sala Diana. **[illegible]** di E. Arnaud, da W. Allen, A. Campanile, N. Coward. Ore 21, dom. ore 17. L. 20.000.

CINEMA. America A: Nemichenamiche. America B: L'assedio. Ariston 1: Nemicheamiche. Ariston 2: Svitati, Velvet Goldmine. Augustus: Attacco al potere. Cinelex - Sala 1: Nemicheamiche. Sala 2: Z la formica - Ronin. Sala 3: Gli svitati. Sala 4: Angeli & Incantesimi - Urban legend. Sala 5: Vuoti a perdere. Sala 6: La sottile linea rossa. Sala 7: Vi presento Joe Black. **[illegible]**: Bug's life. **[illegible]**: Attacco al potere. **[illegible]** 1: Train de vie. [illegible] 2: Happiness. Europa: Svegliati Ned. Lux: Bagnocasa. Odeon: A bug's life. Olimpia: Ciena. Orfeo: Paura e delirio a Las Vegas. Ritz: C'è posta per te. Universale 1: A bug's life. Universale 2: La sottile linea rossa. Universale 3: Galando e Laghonea. Verdi: Vi presento Joe Black.

Collettiva in questi giorni alla «Galerie Art 7»

[illegible] e Vintera guidano gli artisti savonesi [illegible] Nizza

SAVONA. Da Villa Cambiaso a Nizza. [illegible] gruppo di artisti francesi protagonista la scorsa settimana della mostra organizzata appunto a Villa Cambiaso, in via Torino, da «Alpi del Mare» [illegible] da altre associazioni, ricambia adesso la «cortesia».

I transalpini Moya, Maubert, Lemelin, Champollion, Chiax, Calassi e Alpi sono gli esponenti della Nouvelle école de Nice; con le loro opere esposte prima a Savona [illegible] adesso alla «Galerie Art 7» del capoluogo della Costa Azzurra, ci [illegible] anche stavolta quelle di alcuni autori italiani (Laveri, Manno, Maestro, Pieroni, Bacino, Cominale), esponenti del gruppo «Giardino del mago». A completare la rassegna, la partecipazione dei lavori di Marie Aimée Tirole presidentessa del Comité nationale Monegasque, e di quelli di Pio Vintera presidente onorario del Centro poliartistico di Villa Cambiaso.

L'evento, tra i pochi a realiz[illegible] pienamente una collabora[illegible] artistica reale fra il Savonese e la Francia, [illegible] una delle prime realizzazioni [illegible] un progetto destinato a render più [illegible]ti gli scambi italo-transalpini. Da martedì scorso fino a domenica le opere già protagoniste a Villa Cambiaso sono dunque esposte [illegible] Nizza, nel centro di Promenade des Anglais 7, con il vernissage previsto [illegible] domani alle 17,30.

Mentre l'iniziativa fa da prologo ad altri, serrati, rapporti artistici fra il ponente [illegible] la Costa Azzurra, guidati da Vintera [illegible] altri animatori dell'attività culturale ligure, va ricordato agli appassionati che [illegible] tuttora in corso a Savona due mostre notevoli. Si tratta della personale del veneto Franco Anselmi alla Galleria Cona di via Boselli, [illegible] dell'antologica di Edouard Pignon alla «Piccola Galleria» di corso Italia. [r. bg.]

Ad Imperia sono partiti i Tricolori giovanili di nuoto: tra le big brilla Laura Porchianello

Oro alla Malagamba, Atzori d'argento

Agli Italiani subito in primo piano due ragazze liguri

IMPERIA. Prime emozioni per i Campionati Italiani Giovanili di nuoto, in corso di svolgimento nella piscina comunale di Imperia. La manifestazione, che per sei giorni terrà impegnati gli appassionati e soprattutto oltre mille atleti provenienti da [illegible] Italia ha aperto i battenti all'insegna [illegible] spettacolarità, e non [illegible] mancati i risultati di rilievo, anche per nuotatori della nostra regione.

Tra i liguri si è messa subito in evidenza, Cristina Malagamba, sprinter della Sportiva Sturla. La nuotatrice genovese, classe 1986, ha infatti ottenuto la medaglia d'oro nei 50 stile libero. Zona medaglia, nel pieno rispetto del pronostico, anche per Federica Atzori, classe 1985, elemento di punta della pattuglia schierata dalla Rari Nantes Ianardi Agnesi Imperia, capace di centrare la medaglia d'argento nei 400 misti col tempo di 5'06 01, alle immediate spalle della vincitrice Alessia Paoloni (Cariplo Nuoto).

A livello assoluto splende invece l'oro conquistato [illegible] Laura Porchianello, attesa a Imperia anche il 3 e 4 [illegible] in occasione della World Cup. La nuotatrice azzurra nell'occasione difende i colori dell'Aniene, e [illegible] vinto i 400 misti classe '81, candidandosi a risultati prestigiosi anche nella tappa imperiese della Coppa del Mondo.

Il programma dei Campionati Italiani prosegue oggi con l'ultima giornata dedicata al settore femminile: in vasca le gare dei 100 dorso, 100 rana, 100 stile libero, e la staffetta 4x100 mista, [illegible] nel pomeriggio toccherà al fondo, con gli 800 crawl. Da domani la manifestazione darà invece spazio al set[illegible] maschile, fino a domenica.

Luca Ameretti



Un'immagine della giornata inaugurale degli Italiani: si gareggia fino a domenica

Skating, doppio pareggio

Campionato di hockey «in line» col team savonese protagonista

SAVONA. Nella seconda giornata del concentramento del campionato seniores di hockey in line, al palasport di Zinola, due pareggi per lo Skating club Savona. Dopo la netta vittoria [illegible] contro il Mondovì, la compagine di Giuseppe Carenini ha impattato nella prima partita del minitorneo contro l'Alessandria per 3-3. Le reti dei savonesi portano le firme di Anthoine, Grosso e Monaco, mentre nella seconda partita in programma i ragazzi del presidente Guelfi han pareggiato 4-4 col Novi Ligure. A segno due volte Anthoine e [illegible] Massimo Giachero e Monaco.

Dice Carenini: «Dopo il buon inizio di campionato, siamo incappati in una giornata storta. I pareggi con Alessandria e Novi sono bugiardi. Se una squadra meritava il risultato pieno, era lo Skating. Purtroppo abbiamo fallito troppe occasioni. L'obiettivo è accedere alle finali, [illegible] dimentichiamo che siamo vicecampioni d'Italia». Domenica si è chiusa l'andata: sabato i savonesi saranno ad Alessandria col Mondovì, domenica 7 marzo chiusura del girone col doppio turno di Novi con Novi e Alessandria. [r. p.]

L'Alpitour conquista la finale

Coppa Coppe, tedeschi ko: 3-1 Ad Alassio [illegible] pubblico record

ALASSIO
DAL NOSTRO INVIATO

La Tnt Alpitour batte 3-1 il Bayer Wuppertal e conquista la terza finale consecutiva in Coppa delle Coppe, [illegible] anche contro i tedeschi il punteggio tutto al tie-break si dimostra una grande insidia. Per Alassio è una giornata di grande sport, con 2000 persone (accalcate sulle tribune del Palaravizza, attrezzato con un pavimento dell'albese Mondo) a tifare per i piemontesi. Ma in apertura c'è poco da gioire. La lentezza a carburare è forse l'unico limite di Pascual, [illegible] nel primo [illegible] Cuneo lo paga tutto. La partita (trasmessa in differita tv stasera alle 22,40 su Primantenna Supersix) procede fino al 12-12, [illegible] vede che la Tnt Alpitour ha il cambio palla macchinoso e non perde contatto grazie alle difese di Petrelli.

Primo break sul 13-12, quando Pascual, forse troppo servito, spara fuori un diagonale. Da quel momento comincia la fuga del Bayer [illegible] Pascual protagonista di un altro [illegible] e due muri subiti. Il resto per i tedeschi lo fa l'ottimo centrale svedese Kjellstrom, capace di 7 punti (83% in attacco; compreso quello che chiude il set 25-20 dopo 17').

Nel secondo set, Pascual esordi[illegible] con un attacco fuori. Nelle poche giornate storte del suo capitano, la Tnt Alpitour deve cercare altrove i punti pesanti. E ieri la squadra di Silvano Prandi (Bachi al posto di Mastrangelo), si è attaccata al suo muro. Le mani di Nikola Grbic, con quelle di Bachi ed Hernandez, per [illegible] volte mettono a terra gli attacchi rivali. Il muro si alza, fioccano gli [illegible] tedeschi e Cuneo riaggancia la parità: 25-17 in 16'.

Nel terzo set è il solito [illegible] a scavare il solco tra una titubante Tnt Alpitour e un Bayer Wuppertal vicino al suo reale [illegible] e quindi capace di 10 errori punto. L'uomo in più di Cuneo è ancora Grbic, sono suoi i [illegible] che valgono i punti (3) del primo e decisivo break. Il palleggiatore è talmente decisivo che gli si può anche perdonare anche un clamoroso sbaglio sul 24-18, anche perché subito dopo chiude il set.

Nel quarto, i piemontesi sentono la vittoria e fanno il vuoto. A facilitarli, il ritorno di Pascual (che si riconferma «mister mondo») e la sostituzione [illegible] regista tedesco Lee: ad andare in finale basta il primo match point chiuso da Roca.

Luca Ferrua

Tnt Alpitour-Bayer Wuppertal 3-1 (20-25; 25-17; 25-18; 25-13). Tnt Alpitour: Pascual 20; Mastrangelo 2; Grbic 10; Bachi 5; Casoli 11; Roca 12; Hernandez 9; Petrelli libero. Non entrati: Sottile, Gallotta, Spescha, Gavotto. Bayer: Hee Lee 2; Larsen 7; Kjellstrom 11; Chaloupka 11; Kuck 11; Wiebel 5; Hansen libero; Nitsche, Reitemeyer.

SPORT BABY

Volley, momenti decisivi Il Carnevale dell'hockey

PALLAVOLO sopra tutti, fra campionati e «studenteschi», nel panorama settimanale dell'attività giovanile.

PALLAVOLO

Carcare, Allieve super

Nel girone A degli Allievi al comando la Carisa Albisola con 14 punti, davanti al Quiliano con 13. Nel girone B prosegue il braccio di ferro Primavera Imperia-A.S. Savona, in vetta [illegible] 13 punti. Nelle Allieve guida il Carcare con 26 punti. Ben 26 i set vinti dalla capolista, solo 4 quelli ceduti. Piazza d'onore per la Carisa Albisola, ad una sola lunghezza, mentre la terza è occupata dal Vbc Savona [illegible] 20. Nel secondo gruppo è al comando la Sabazia con 30 punti, davanti al S. Pio X che segue a 6 lunghezze. Il Sampor è terzo con 18 punti. Campionato Juniores col Primavera Imperia al comando con 29 punti. Le inseguitrici perdono terreno: le più immediate, Carisa e Arma, sono ad otto lunghezze. Intanto si è alla resa dei conti nel campionato Ragazze: domenica [illegible] in programma semifinali e finali del campionato provinciale. Si giocherà a Pietra Ligure dalle 9,30: prima semifinale Arredapiccoli Andora-A.S. Toirano, a seguire C.S.V. Albenga-Sabazia. Nel pomeriggio, alle 16 finale per il 3° posto alla quale seguirà quella per il titolo.

BASKET

Cestistica beffata

Precedenza al campionato Juniores con il Riviera Savona che continua a comandare il girone A. Ultima vittoria, sul Cus Genova battuto 87-59. I savonesi hanno 26 punti e sono seguiti a due lunghezze dalla Comark Genova. Nel girone B l'Albenga è stata battuta dal Sanremo (68-56) e il Maremola Pietra ha sconfitto l'Alassio (98-58). In classifica guidano Sanremo e Maremola con 20 punti. Nel girone C, Asso sconfitto dalla Comark [illegible] nello scontro al vertice. In classifica i genovesi precedono l'Asso di 4 punti. Nelle Juniores questi i risultati dell'ultima di ritorno: Athletic-Cestistica 74-69; Ludus-Alassio 48-66. Ora l'Athletic andrà al concentramento in Veneto, e le savonesi sono costrette a far da spettatrici. Infine nei Cadetti da segnalare che nel girone B il Cairo battendo l'Albenga (71-68) ha raggiunto al comando gli ingauni. Nel girone C il derby savonese è stato vinto dall'Asso (62-57) sul Riviera.

HOCKEY INDOOR

Torneo di Carnevale

Domenica a Zinola si svolgerà il 1° Torneo di Carnevale organizzato da Hc Savona e Liguria, manifestazione riservata a Juniores e Allievi. Negli Juniores ci saranno Liguria, Savona, Cus Genova e Liguria A. Negli Allievi al via Savona, Liguria, Hc Genova e Bad Lake Genova. Gli incontri inizieranno alle 9 per chiudersi alle 17,30.

STUDENTESCHI

Avanti lo Scientifico

Battendo 2-0 il Liceo Scientifico Grassi, la squadra di volley dell'Istituto Nautico Leon Pancaldo di Savona diretta dal prof. Roberto Anselmi ha vinto la fase comunale dei campionati, ottenendo il «pass» per la finale provinciale.

Quattro gli istituti in gara: Itis, Geometri Alberti, Leon Pancaldo e Scientifico.

Guglielmo Olivero
[illegible] Pizzorno

REFERENDUM

Tanti nomi nuovi per lo sport grazie alle nostre iniziative

Leda Galimberti per le miss parte la «Sfida al Campione»

Ancora una settimana di [illegible] stamento», mentre il Bar Vittoria di Alassio e il Turin Bar hanno già le idee chiare: si attende che il referendum decolli con i voti contrapposti fra sport per sport soprattutto nella ginnastica, nel badminton e nelle arti marziali, mentre l'atletica ed il volley presentano nomi nuovi.

Per la Miss dello Sport la canoista Leda Galimberti ha già «scollinato» le mille preferenze, chiarendo così quali sono le sue intenzioni. Vediamo la situazione che - va ricordato - avrà la conclusione domenica [illegible] maggio con il finish del campionato di Eccellenza in omaggio al «Savona Goal», il gioco trascinatore di ogni altra nostra iniziativa.

Miss dello Sport: 1121 Leda Galimberti (canoa); [illegible] Aura Zuliani (t. tavolo); 974 Eleonora Gay (pallan.); 691 Susy Bonfiglio (basket); 620 Bruna Migliora (volley); 602 [illegible] Carlini (karate); 565 Roberta Gasco (basket); 553 Alice Dominici (sincron); 422 Roberta Zucchinetti (vela); 313 Daniela Trinelio (volley); 287 Stefania Miglietta (karate); 282 Elisa Di Padova (voll.); 246 Alice Canepa (tenn.).

Olympic Gold Centro Calcio. Atletica: 902 Ilaria Rossi; [illegible] Riccardo Greco; 350 Valen[illegible] Lepidi; 333 Alessandra Delogu; [illegible] Elena Petenzi; 215 Chiara Marcoli; 212 Marzia Basso; 141 Chiara Zamboni; 102 Andrea Agostinelli. **Basket:** 875 Bonfiglio junior; 513 Graziano Crosa; 290 Luca Gotta; [illegible] Giulia Pastorella; 282 Stefano Sanna. **Badminton:** 141 Ivan Popris; 101 Laura [illegible]sco; 96 Valerio Mudugno. **Ciclismo:** 416 Erika Scafuro.

Canoa e canottaggio: 1136 Leda Galimberti; 890 Flavio Pignone; 340 Davide Parodi. **Hockey:** 572 Simone Pellegrini. **Ginnastica:** 242 Gioele Belli[illegible]. **Nuoto, sincro e pallanuoto:** 553 Alice Dominici; 502 Gabriele Ghigliotto; 471 Greta Dressino; 351 Eleonora Gay; 344 Samuele Maccagnan; 152 Federico Mistrangelo. **Pattinaggio:** 902 Linda Lagorio; 644 Simona Marziano; [illegible] Paola Musso; 291 Fabio Carrara; 190 Federica Zunino; 162 Marta Ferrari. **Scherma:** 218 Selene Faggion. **Lotta e arti marziali:** 412 Sara Carlini; 256 Mauro Bocca; 237 Fabio Valle; 224 Francesco Fantini; 209 Simone Basadonne. **Tennis Tavolo:** 1026 Luca Ponzio. **Tennis:** 312 Chiara Galliano; [illegible] Romano Mamberto. **Volley:** 763 Manuel Mazzone; [illegible] Bruna Migliora; 471 Anna Gaudino; 388 E. Di Padova; 290 Martina Davi, Alice Demelas; 236 Luciano Rondelli; 235 Margherita Scozzari; 219 Irene Ferrari; 182 Andrea Fimiani; 177 Elena Petenzi; 166 Carlo Garra; 132 Fabrizio Gambetta; 102 Franca Astengo.

Sfida al Campione. Dalla prossima settimana i concorrenti del Savona Goal classificati dal 1° al 128° posto verranno a confronto diretto per il titolo di Sfida al Campione. La competizione vedrà l'abbinamento (partita unica alla migliore scheda) tra i primi 64 e i secondi 64: ogni domenica si rinnoverà la sfida sino alla finalissima. Si invitano i pronosticatori ad esser precisi nelle indicazioni di indirizzo e Bar o team. La premiazione dei primi tre (anche i due semifinalisti battuti avranno un ulteriore scontro per il «bronzo») avverrà con gli Olympic Gold nel corso di una speciale serata estiva.

Savona Goal. Prosegue il referendum con la 7a tappa, valida per il G.P. Scultori Orafi: come sempre è lotta fra i migliori pronosticatori. [n. d. m.]

7ª [illegible] G. 25 FEBBRAIO 1999 SAVONA GOAL '99 G.P. SCULTORI ORAFI FSV

domenica 28 febbraio [illegible]

1	ENTELLA - SAVONA	
2	ALBENGA - GRASSORUTESE	
3	[illegible] - [illegible]	
4	[illegible] - [illegible]	
5	VADO - [illegible]	
6	[illegible] - [illegible]	

OLYMPIC GOLD "Centro Calcio"

LA MISS DELLO SPORT E': ....

1 - Atletica ....

2 - Basket ....

3 - Nuoto ....

4 - Pattinaggio ....

5 - Volley ....

6 - Altri sport ....

Nome .... Cognome ....

BAR o TEAM ....

A Genova e a Lievin

Subito hanno Giordanetto e la [illegible]

Campionati italiani indoor e meeting di Lievin, Francia, anch'esso al coperto. Due appuntamenti nei quali i savonesi hanno partecipato con buoni risultati. Prima pagina per gli Assoluti di Genova, svoltisi lo [illegible]so week-end in un palazzetto il cui l'impianto di riscaldamento è sempre un'utopia.

Atteso [illegible] delle prime prove stagionali Fabrizio Giordanetto, savonese tesserato per il Cus Genova. Per lui prova sui 60 hs nell'attesa di cimentarsi, quando inizieranno le riunioni all'aperto, sui 110. E' lo stesso Giordanetto a raccontare quanto accaduto: «Sono davvero contento, anche se ovviamente non [illegible] ancora nella forma migliore. Ho superato senza problemi il primo turno di gara correndo in 8'41 e poi nella semifinale sono stato eliminato di un soffio, realizzando 8'32. Nel complesso, ripeto, una buona prova in vista dei prossimi importanti impegni».

Mentre Giordanetto sfidava gli ostacoli, a Lievin (con tanto di diretta tv) gli appassionati savonesi hanno potuto ammirare Fabienne Ficher, da un anno tesserata per l'Atletica Arcobal[illegible]. Lei è stata protagonista sui 200, dove ha fermato il cronometro su 23'28, a soli 8 centesimi dal personale. «Il mio obiettivo - ha dichiarato la transalpina - sono i campionati del mondo al coperto in programma la prossima settimana. Per preparare al meglio l'appuntamento ho dovuto rinunciare ieri al Sei Nazioni, al Palasport di Genova. Mi spiace molto, non capita tutti i giorni di avere l'opportunità di cimentarsi vicino a casa».

Intanto nel prossimo fine settimana l'atletica ligure (anch'essa alle prese [illegible] numerosi «tagli» che possono incidere sull'attività giovanile) esamina la sua forza ai Campionati assoluti al coperto, anch'essi previsti al Palasport di Genova. Un appuntamento per capire i progressi degli atleti più attesi, e [illegible] tastare il polso all'atletica nostrana, nell'imminenza della stagione all'aperto, ricca di importanti meeting. [g. o.]

Investite in Europa.





Fondo Obbligazionario Eurorenta.
Rendimento 9,03%*. Sottoscrizione gratuita fino al 30 aprile 1999. Non vi solletica il palato?

Eurorenta: è il fondo obbligazionario europeo che ha già vinto prestigiosi premi come quello del 1998 di Financial Times Finance quale miglior fondo obbligazionario europeo offshore a cinque anni.

AVVERTENZE: prima dell'adesione leggere il prospetto informativo [illegible] il proponente l'investimento deve consegnare.
*Rendimento ultimi 12 [illegible] (3 febbraio 1998 - 3 febbraio 1999). Non vi è garanzia di ottenere uguali rendimenti nel futuro.
http://www.finanzaefuturo.it

[illegible] Verde [illegible] 301
Chiamate per [illegible] guida in omaggio.

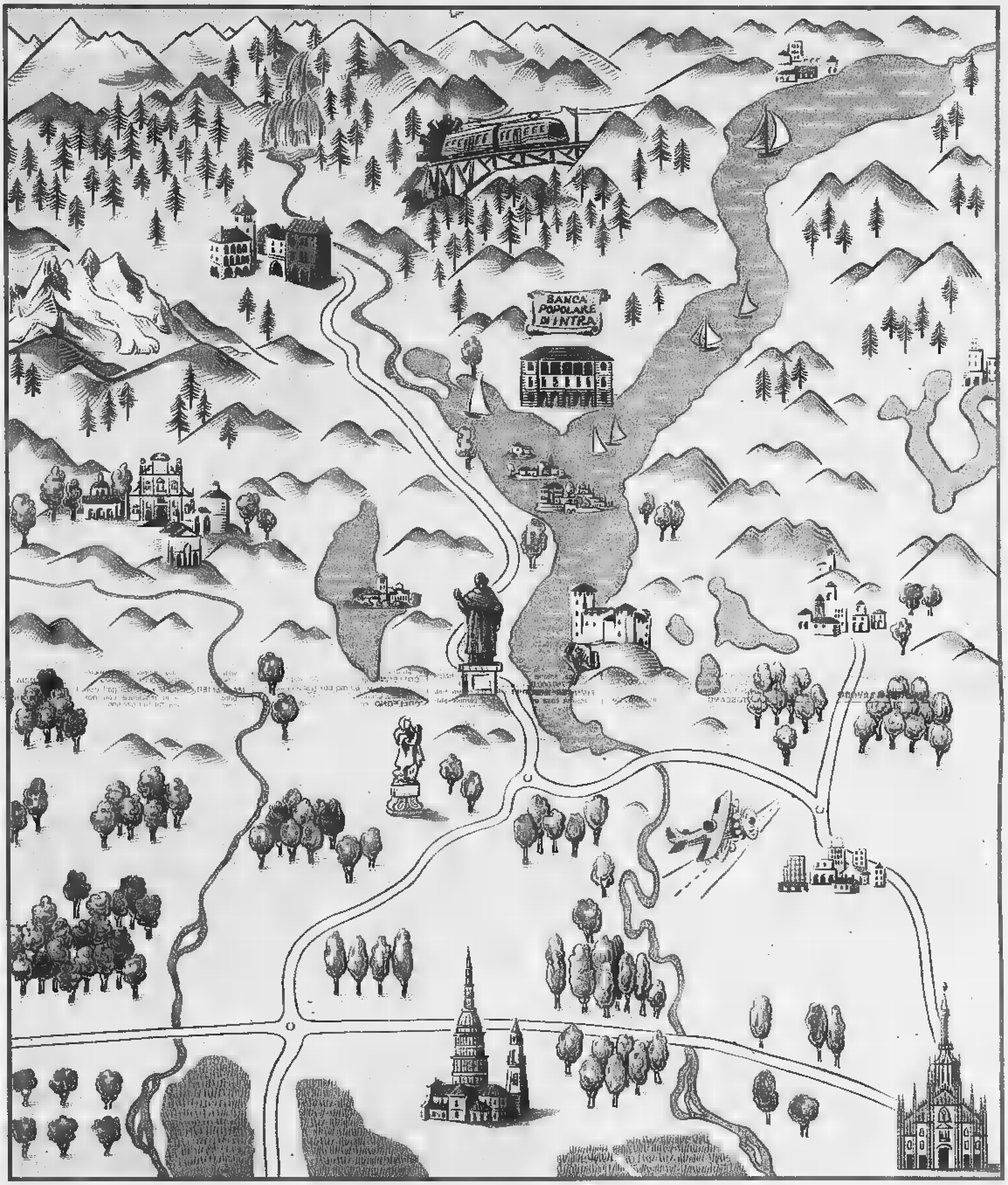


FINANZA & FUTURO

Gruppo Deutsche Bank

Finanza e Futuro sono il nostro mestiere.

Da 125 anni diamo valore ai valori del territorio.



La Banca Popolare di Intra inizia la sua attività nel 1874. Da 125 anni mantiene costante l'obiettivo di valorizzare le idee che nascono nel territorio e di sostenere l'intraprendenza di una popolazione che crede nei valori del lavoro. Oggi, che questo impegno compie 125 anni, la Banca Popolare di Intra propone l'Anno della Banca. Dodici mesi di iniziative a favore dei clienti, di tutti i cittadini ed anche del territorio. Un'occasione per scoprire il lavoro e la vita di una banca con una vocazione speciale.

1999
ANNO
DELLA
BANCA
CXXV

BANCA POPOLARE DI INTRA

I ds danno il consenso a far votare subito il documento, approvato dal centro-destra

Regione, [illegible] sorpresa passa il bilancio

Era in sospeso da tre mesi

[illegible] a sorpresa il bilancio regionale (era in sospeso da oltre tre mesi) con 30 «sì» [illegible] centro destra e 18 «no» dell'opposizione. Il Piemonte ha così il proprio conto economico per il 1999, in pareggio sulla cifra [illegible] 23 mila 300 miliardi, dei quali [illegible] mila per la spesa sanitaria, 11 mila [illegible] partite [illegible] giro [illegible] fondi statali, 815 destinati alle spese per investimenti e 260 di risorse finanziarie libere a disposizione degli assessorati.

Il dibattito sul preventivo, illustrato dall'assessore Angelo Burzi, secondo maggioranza e opposizione doveva trasformarsi in maratona verbale, fino a domenica, termine ultimo per evitare il prolungarsi dell'esercizio provvisorio. Invece, alle 20, colpo di scena: [illegible] capogruppo ds, Lido Riba, dopo aver ottenuto alcune garanzie dal centro destra a un Consiglio aperto sul piano di sviluppo (si svolgerà la prossima settimana) ha firmato l'ordine del giorno presentato dalle altre minoranze (Ppi, Socialisti, Verdi, Rinnovamento, Comunisti italiani), consentendo di votare subito il documento economico.

Restava il problema [illegible] maggioranza, ossia dei [illegible] emendamenti di Udr e Pensionati per l'Europa, che, se [illegible] accolti dalla giunta avrebbero determinato il [illegible] di Antonello Angeleri, Anna Benso e di Pierluigi Rubatto. Ghigo, Burzi e Deorsola, alle 20,30 hanno riunito i capigruppo del centro destra, Angeleri e Rubatto compresi. [illegible] termine semaforo verde; le richieste di Udr e Rubatto entreranno in una variazione di bilancio che [illegible] giunta approverà [illegible].

Alle 21 il voto, [illegible] a conclusione [illegible] una giornata caotica, zeppa di colpi di [illegible] e definita dalla socialista Carla Spagnuolo e dal verde Pasquale Cavaliere, «il mercoledì [illegible] conferenze stampa». I primi a [illegible] i cronisti (alle 11) [illegible] stati [illegible] capogruppo ds, Riba e il segretario regionale della Quercia Luciano Marengo. «Bisogna cambiare registro, amministrativo e politico», dicono. Perché [illegible] centro destra, tra scandali e problemi vari all'interno della maggioranza, «dal primo dicembre ad oggi è riuscito a far passare soltanto due leggi e ne ha ferme, [illegible] aula e commissioni, altre 227, ovvero tre anni di lavoro per esaminarle tutte. Siamo alla paralisi».

Alle 13 la risposta del centro destra. I capigruppo di Forza Italia, Pierluigi Gallarini, di An, Agostino Ghiglia, del Cdu, Mariangela Cotto, dell'Udr, Antonello Angeleri e dei Pensionati per l'Europa, Pierluigi Rubatto [illegible] i [illegible] «aver fatto sempre quadrato sulle posizioni più retrograde» e l'opposizione nel suo complesso di aver trasformato Palazzo Lascaris «in un tribunale, quando i casi politici e i presunti scandali sono già all'esame della magistratura».

[illegible] pomeriggio, Ppi (Saitta), Socialisti (Carla Spagnuolo), Comunisti italiani (Chiezzi), Rinnovamento italiano (Montabone) e verdi (Cavaliere) rilanciano. «Non siamo [illegible] minoranza cattiva e riottosa», precisano invitando la giunta ad approvare immediatamente il bilancio, in modo che la Regione si possa occupare dei tanti problemi del Piemonte: da quelli della Op-Colmputer al problema degli scandali che, secondo Saitta, Chiezzi, Cavaliere e Carla Spagnuolo deve essere affrontato e discusso a fondo.

La proposta di votare subito [illegible] trasformata in mozione ed [illegible] stata illustrata in aula, riaprendo i giochi. Il presidente Ghigo fa i conti e si accorge che senza i [illegible] voti di Udr e Pensionati per l'Europa non ce la fa. Cavaliere si aggira nei corridoi rilevando che a questo punto [illegible] la maggioranza a fare «ostruzionismo», anche perché [illegible] sembra in grado di recuperare tutti i suoi consensi. L'assessore Burzi è convinto che il bilancio non si possa ancora approvare. [illegible] lo stesso Ghigo, in aula, assicura che, prima del voto, ogni assessore illustrerà i propri capitoli di bilancio. Alle 20, dopo incontri semi-segreti, conciliaboli, all'improvviso i ds ritornano [illegible] loro passi. «Il centro destra ha accolto le nostre richieste più importanti, discuterà [illegible] Consiglio il piano di sviluppo», dice Riba accogliendo l'invito degli altri gruppi di opposizione a votare.

[illegible] Sangiorgio



L'aula del Consiglio regionale dove ieri [illegible] si è concluso il travagliato iter del bilancio, con 30 voti a favore del centro-destra e il «no» delle opposizioni



Il capogruppo dei ds Lido [illegible] ha consentito di votare subito il documento economico



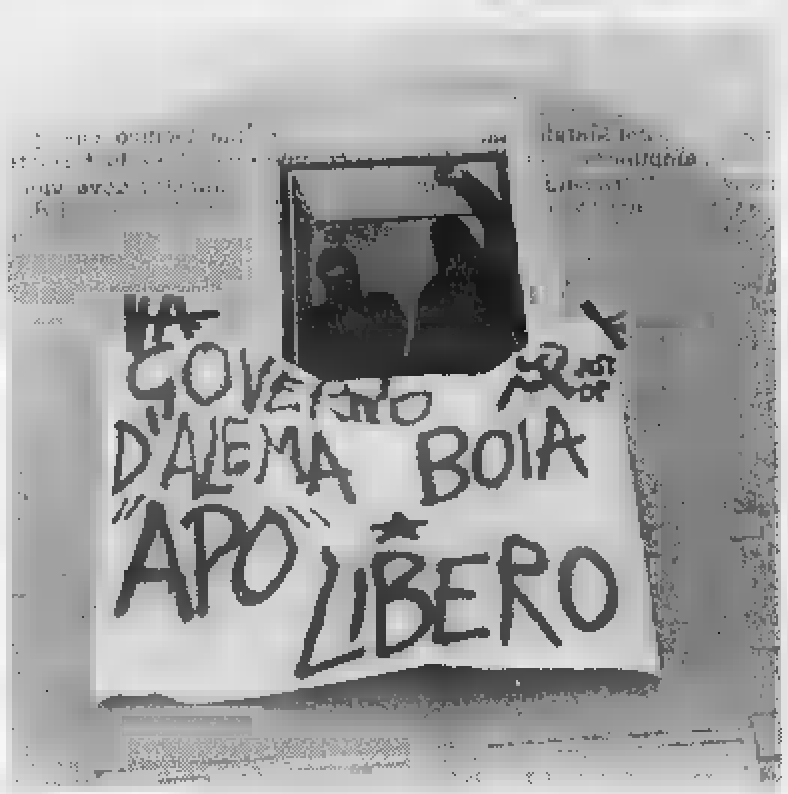
Il presidente della giunta Enzo Ghigo ha [illegible] il sostegno anche di pensionati e Udr

[illegible]

«Intervenga il ministero»

E' polemica dopo il convegno-denuncia sulla pratica dell'infibulazione femminile. Ieri, con un ordine del giorno approvato all'unanimità, è stato chiesto al presidente della Regione, Ghigo, di «attivarsi presso il ministero della Sanità affinché le strutture sanitarie italiane non si trasformino in punti di riferimento». Il deputato Borghezio chiede al ministro della Sanità un'inchiesta [illegible] scala nazionale. Un'interrogazione è stata presentata infine ai ministri di Sanità e di Grazia e Giustizia dalla senatrice del ccd Maria Grazia Siliquini. «Per l'infibulazione va previsto [illegible] specifico reato».

DAI CENTRI SOCIALI



Occupata [illegible] sede diessina

Azione dimostrativa, ieri mattina, di un gruppo di giovani dei centri sociali: hanno occupato per un paio d'ore la sede del ds provinciale, in [illegible] Vinzaglio 3. Alla finestra (nella foto accanto) che si affaccia [illegible] porticato hanno affisso uno striscione: «Governo D'Alema boia, Apo libero». La dimostrazione è stata organizzata da Askatasuna, Murazzi e dal collettivo internazionalista Aska[illegible] in segno di solidarietà ai kurdi: «Con questa dimostrazione abbiamo deciso [illegible] dare un nome e un volto ai complici degli assassini del popolo Kurdo».

L'incidente ad Airasca: [illegible] undici anni, è stato in [illegible] 5 giorni

[illegible] travolto in [illegible]

Mentre faceva la spesa alla mamma

AIRASCA. «Pietro [illegible] mancato, dopo una lunga lotta contro la morte». [illegible] scritto su un biglietto, appeso al cancello del condominio di via Nino Costa 65, alla periferia di Airasca. Pietro Iannolino, 11 anni, [illegible] morto martedì notte alle 3,30 all'ospedale Regina Margherita, dopo cinque giorni di [illegible]. Giovedì scorso era stato travolto da un'auto, a due passi da casa. «Ciao mamma, vado a farti la spesa e torno». Aveva preso la sua inseparabile bicicletta ed era uscito. L'incidente è [illegible] intorno alle 18,30 in via [illegible] Nicola, quasi all'altezza del sottopassaggio della statale 23 del Sestriere. Una stradina stretta, racchiusa tra un gruppo di villette e una distesa di campi.

Sulle modalità dell'incidente, che non sono [illegible] del tutto chiare, [illegible] indagando i carabinieri di None. Stando però ad una prima ricostruzione, una Fiat Tipo, condotta da Maurizio Bordino, [illegible] anni, residente in regione Bua[illegible] Rotondo 27, Scalenghe, ha investito il bambino che [illegible] vando da via Nino Costa. Un urto violentissimo: Pietro ha sbattuto la testa, riportando un grave trauma cranico. In pochi minuti sono arrivate [illegible] ambulanze della Croce Verde: il bambino è stato prima trasportato all'ospedale Agnelli di Pinerolo, poi trasferito d'urgenza al Regina Margherita e ricoverato in fin di vita al reparto di rianimazione.

«I medici hanno fatto davvero il possibile per mio figlio: hanno tentato di operarlo, sperando in [illegible] miracolo», [illegible] la [illegible] Maria Fiasconaro. Pie[illegible] [illegible] superato [illegible] prima notte, poi la seconda. Ma le condizioni del cervello, irrimediabilmente lesionato, hanno cancellato ogni speranza. Solo il cuore non voleva arrendersi: ha continuato a battere fino a martedì notte. Fino alle 3,30, quando i medici hanno constatato il decesso.

Pietro Iannolino frequentava la prima media, nella scuola di Airasca. Un bambino vivace [illegible] tanti, che si divertiva a giocare a pallone nel cortile del condominio e con i videogames d[illegible] Play Station. E da grande sognava di diventare un odontotecnico. «Era un bambino, ma sapeva già comportarsi come un uomo. Mi aiutava in casa e sapeva badare [illegible] fratellini, Joel, 7 anni, e Federico, di 5», racconta trattenendo le lacrime la madre. I suoi fratellini percepiscono il dolore dei genitori, ma non [illegible] ancora a capire che [illegible] sia accaduto. «Dov'è Pietro? Perché non torna a casa?». Le loro domande pesano [illegible] macigni. «Pietro è un angioletto, e sarà sempre qui con noi, nei nostri [illegible]

[illegible] Poggio



Pietro Iannolino ha lottato a lungo contro la [illegible]: giovedì scorso era stato travolto da un'auto

Dopo la denuncia di [illegible] cittadino che li ha accusati [illegible] aver distrutto la merce dell'ambulante senegalese

«Legittimo quel controllo contro gli abusivi»

Il vicesindaco Carpanini difende l'intervento dei vigili urbani

«Dieci anni fa denunciai io stesso [illegible] pattuglia di vigili che con l'auto aveva calpestato [illegible] [illegible] di [illegible] immigrato. Sono quindi convinto che le forze dell'ordine debbano sempre agire [illegible] rispetto delle regole. Stavolta però siamo di fronte a una montatura». Ecco la conclusione cui è arrivato il vice-sindaco Domenico Carpanini all'indomani della vicenda del presunto abuso da parte di una pattuglia di vigili urbani in borghese nei confronti di un venditore senegalese privo di licenza. Secondo il racconto di un testimone corredato di «foto-denuncia» - e subito trasformato in interpellanza da Rifondazione Comunista - sabato 17 febbraio una pattuglia di guardie municipali avrebbe calpestato la merce dell'extra-comunitario, un centinaio di manifesti, per poi passare a «intimorire» colui che aveva assistito alla vicenda, Giuseppe Fiala, 45 anni, dipendente del Comune.

A 24 ore dalla diffusione della notizia, dopo [illegible] sentito il racconto della pattuglia, letto il verbale, ed essersi consultato con il comandante dei vigili Vincenzo Manna, il vicesindaco è giunto alla conclusione che «quegli agenti hanno soltanto compiuto il proprio dovere e nel pieno rispetto delle regole». Scende nei dettagli: «La pattuglia stava svolgendo un servizio di controllo in via Garibaldi sull'abusivismo commer[illegible]: si tratta di un servizio con funzione preventiva, perché i venditori privi di licenza in quella zona sono davvero numerosi e al primo intervento la maggior parte di loro si allontana, in alcuni casi abbandonando la merce. Così è successo anche in questo caso, tant'è che il venditore non è stato né multato, né identificato». Conclusione? [illegible] agenti hanno effettuato quello che tecnicamente viene chiamato "rinvenimento". E' chiaro che a questo punto bisognerebbe essere pazzi per mettersi a calpestare ciò che sta per essere consegnato in uno dei depositi dell'amministrazione: qui, lo ribadisco, abbiamo trovato 101 poster di cui soltanto tre leggermente sporcati». Aggiunge ancora: «Nel frattempo il signore che scattava le foto, insieme [illegible] una ventina di giovani squatter, si metteva a inveire contro i vigili; in qual clima non proprio sereno i vigili hanno agito con saggezza».

Il dipendente [illegible] Palazzo Civico è stato raggiunto da due denunce: la prima per non aver fornito le proprie generalità, la seconda per diffamazione. «Se necessario andrò in fondo alla vicenda - ha dichiarato ieri - nessuno infatti mi ha ancora chiarito perché la vigilessa mi ha messo le mani addosso due volte e perché non mi volesse mostrare il suo tesserino».

In mezzo ai due fronti, le reazioni politiche. Solidale con i vigili urbani, il gruppo di An: «Sorge il sospetto che l'attenzione di Rifondazione per questi presunti perseguitati non sia estranea all'incredibile episodio dei nomadi abusivi prima identificati e poi misteriosamente rilasciati [illegible] vigili urbani mercoledì scorso». Alberto Nigra, capogruppo Ds: «Quei vigili hanno fatto soltanto il loro dovere, è evidente che questa storia è una [illegible]». Resta in attesa di chiarimenti il capogruppo dei Verdi Silvio Viale: «[illegible] di schierarmi con qualcuno attenderò i risultati dell'indagine che verranno riferiti in aula». (a. min.)



Il vicesindaco Domenico Carpanini

Centro Pannunzio

Riconoscimento [illegible] Quaglieni [illegible]

Il Presidente della Repubblica ha insignito il professor Pier Franco Quaglieni, direttore del Centro Pannunzio e vicepresidente della International Fede[illegible] of Free Culture di Londra, dell'onorificenza di «Cavaliere di G[illegible] C[illegible] dell'Ordine al merito della Repubblica». [illegible] più alta onorificenza italiana è stata conferita al professor Quaglieni per il trentennale di direzione [illegible] Centro Pannunzio. «Un riconoscimento di così significativo rilievo - commenta Mario Soldati, presidente onorario del Centro - [illegible] un uomo [illegible] cultura che ha dato tanto agli studi e alla società».



Quaglieni

IN BREVE

PIEMONTE LI[illegible]

Morto Angelo Manzone chansonnier delle Langhe



LA MORRA. E' morto Angelo Manzone (nella foto), chansonnier di Langa, poeta e cantautore. Aveva 62 anni e da otto aveva un [illegible] nuovo», che gli era stato trapiantato nel 1991. Aveva iniziato la carriera artistica vincendo il «Cantapiemonte» nel 1989 e partecipando a trasmissioni televisive su «Rai tre» [illegible] dotte da Franco Piccinelli. Tra le sue canzoni più note, «Ma doman», «Nade grame». L'audiocassetta «Lun-a pina», incisa l'anno scorso dall'associazione culturale «L'Arvangia», contiene una ventina tra canzoni e poesie [illegible] piemontese, ispirate alle tradizioni contadine. Nato a La Morra, [illegible] trasferì [illegible] la famiglia a Torino, facendo poi ritorno nelle Langhe dove ha anche gestito [illegible] ristorante. I funerali del cantautore, che è stato trovato morto nella [illegible] di La Morra in cui viveva solo, si svolgeranno stamane nella parrocchia dell'Annunziata (ore 10).

[illegible] Santa [illegible] «per [illegible]»

PIETRA L. Per la prima volta nella sua storia il Santa Corona deve chiudere [illegible] reparto per [illegible] quindicina [illegible] giorni. Colpa dell'influenza che ha colpito gli infermieri e il personale. «Siamo costretti a chiudere il Mioa, [illegible] reparto di midollo osseo. Abbiamo 34 certificati medici», spiega il direttore sanitario Andrea Conti. Problemi e proteste, per lo stesso motivo, anche in altri reparti dell'Azienda ospedaliera di Pietra Ligure.

Criminalità, polemica sulle [illegible]

ASTI. Fa discutere la decisione della giunta comunale di installare (sarà fatto nelle prossime settimane) telecamere nei punti «caldi» della città a supporto dell'azione dei vigili urbani contro la microcriminalità. Ieri intanto si è riunito il Comitato provinciale per l'ordine pubblico che tra l'altro ha sottolineato: «La situazione astigiana della criminalità risulta stazionaria e per alcuni aspetti in regresso».

[illegible] a rischio di [illegible]



NOVARA. «Non siamo nelle condizioni di certe realtà del Sud ma se continueremo di qu[illegible] passo dovremo essere dichiarati area a declino industriale». Il sindaco Gianni Correnti ha già affrontato l'argomento con il prefetto e con tutti i rappresentanti [illegible] enti e associazioni che siedono al tavolo di concertazione sull'emergenza-occupazione. Al Governo si chiede la massima attenzione. Migliaia di posti [illegible] lavoro si [illegible] persi negli ultimi mesi. L'annunciata chiusura dell' Olcese (250 dipendenti, nella foto una manifestazione) è la punta dell'iceberg. Del caso Novarese [illegible] parlerà l'8 [illegible] nel corso di un incontro con il sottosegretario alla ricerca scientifica. Tra le ricette per uscire dal pantano: la creazione [illegible] un polo della [illegible] di qualità che raccordi Università e aziende.

«Nel porto di Oneglia i natanti da diporto»

IMPERIA. Il bacino portuale di Oneglia trasformato in parte in attracco per natanti da diporto. La richiesta è [illegible] Lello Ardoino uno dei più noti esponenti dei Comunisti Italiani di Imperia, ex segretario di Rifondazione ed esponente della Compagnia portuale. La rivoluzionaria proposta, secondo altri esponenti economico-politici, sarebbe da accogliere anche perchè lo scalo merci, oggi registra un traffico molto ridotto rispetto al passato.

Aosta, commissariato l'Istituto regionale

AOSTA. L'Istituto regionale di ricerca, sperimentazione e aggiornamento educativi della Valle d'Aosta sarà commissariato. La decisione è stata presa in seguito alle dimissioni di 5 consiglieri d'amministrazione. Nei prossimi giorni il presidente della giunta regionale [illegible] glierà il commissario. L'argo[illegible] è stato affrontato ieri dal Consiglio regionale. La mino[illegible] ha denunciato «lo stato di disagio e paralisi dell'Istituto».

Il ballerino [illegible] Bolle [illegible] per l'Unicef



VERCELLI. Il ballerino trinese Roberto [illegible] (nella foto) [illegible] nominato ambasciatore dell'Unicef. Un incarico prestigioso, conquistato grazie ad una popolarità che è andata via via crescendo negli anni. Primo ballerino del Teatro alla Scala di Milano dove stasera sarà protagonista della prima de «La Bayadere», Bolle è apprezzato in tutto il mondo. Ha partecipato all'ottava edizione [illegible] World Ballet Festival, che si tiene ogni tre anni in Giappone; ha collezionato copertine sul «Times» e ha ricevuto, prima volta in assoluto per [illegible] italiano, la nomination al «Benois Prize», Oscar della danza che si assegna a Mosca. L'organizzazione umanitaria ha invitato il trinese ad una serata [illegible] gala, per promuovere l'attività benefica, che si svolgerà a Verona. Tra gli ospiti Vanessa Redgrave e Roger Moore.

Ancora uno stop al nuovo ospedale

BIELLA. Frenata per il progetto del nuovo ospedale: la Regione ha espresso una serie di rilievi alla variante generale del Piano regolatore di Ponderano, il Comune più interessato alla realizzazione del complesso: sono suoi i terreni del Villanetto dove dovrà sorgere l'attesa cittadella sanitaria della provincia. I rilievi dei tecnici costringe[illegible] ora il Comune a rivedere i progetti e verrà perso altro tempo.

Metropolitana fino a Brignole nel 2003

GENOVA. Nuovi finanziamenti per la metropolitana garantiranno la conclusione entro il 2003 dei lavori fino alla stazione Brignole. In Parlamento, infatti, è in corso di discussione una legge sulle metropolitane leggere che prevede fondi per 100 miliardi. Il sindaco Pericu ha poi anche annunciato che [illegible] stata individuata in piazza De Ferrari la fermata lungo il tratto [illegible] fra Sarzano e Brignole.

Dopo tre [illegible] Tortona ha [illegible] un [illegible]



TORTONA. Dopo tre anni la città (poco meno di [illegible] mila abitanti) torna ad avere una sala cinematografica e fra un po' [illegible] due: s'inaugura stasera alle 21 - con uno spettacolo ad inviti riservato [illegible] autorità, [illegible] domani sarà aperto al pubblico - il rinnovato Cinema Sociale che si presenta come multisala. Due le sale di proiezione, appunto, la prima da 500 posti (foto) e la seconda (pronta a primavera) da 320. Primo film in programma «Paybeck», ultimo [illegible] [illegible] Mel Gibson, campione di incassi negli Stati Uniti. A riportare il cinema a Tortona un imprenditore ovadese, Pietro Dardano, che con le sorelle Paola ed Elisabetta gestirà il locale. Il Sociale all'inizio degli Anni 30 era della Soms: teatro prima di aggiungere il cinema. Ospitò tutte le vedette dell'epoca, da Macario a Rascel, a Dapporto.

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Giovedì 25 Febbraio 1999
REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 0321.398.401/02 / FAX 0321.36391
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TEL 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35

Martedì notte la retata, ieri il decollo con destinazione la frontiera a Brindisi

Blitz anti-prostitute: 21 espulse

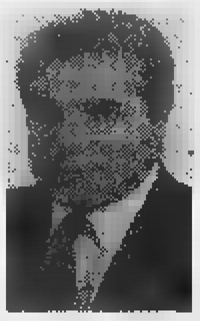
Utilizzato un aereo militare

NOVARA. Imbarco immediato all'aeroporto militare ■ Cameri, ieri alle 16, scalo a Brindisi per cambio dell'aereo e altro decollo con destinazione la Nigeria: per una ventina di prostitute, originarie dello Stato africano che si affaccia sul Golfo ■ Guinea, fra l'altra notte ■ ieri si sono mobilitati prefettura, polizia, carabinieri e vigili urbani. Il volo straordinario, con un ae■ militare atterrato e ripartito da Cameri, è stato autorizzato dal ministero dell'Interno ■ richiesta dello stesso prefetto Vincenzo Pellegrini. Hanno gestito l'assistenza tecnica gli uomini del 53° Stormo Chiarini.

Nella serata di martedì ■ scattata ■ maxi retata sulla statale 32 che porta al Lago Maggiore da Novara. Vi hanno partecipato gli agenti della questura con l'ufficio stranieri, della stradale, carabinieri ■ anche i vigili dei comandi di Dormelletto, Castelletto Tici■ e Borgo Ticino. La presenza massiccia ■ prostitute aveva riacceso le proteste ■ alcuni sindaci, in particolare Roberto Celesia di Borgo Ticino ■ Stefano Boggio di Varallo Pombia. Quello di Marano, Franco Merli, aveva emanato tempo fa un'ordinanza poi sospesa per intervento del prefetto perchè illegittima. Ma si capiva che una risposta drastica agli appelli degli amministratori era nell'aria. E ieri è decollato l'aereo militare (arrivato da un'altra base militare sino a Cameri) che ha portato a Brindisi diciotto giovani nigeriane.

Con altre ragazze anche albanesi, in tutto 32, ■ ■ fermate ed era ■ notificata loro l'espulsione. Una notte campale per le forze dell'ordine coinvolte. Per buona parte della giornata di ieri il problema era ■ trovare un luogo attrezzato ove ospitare le donne sino all'accompagnamento ai posti ■ frontiera di Brindisi, per le 18 africane, e Bologna per tre albanesi. Il prefetto ha così ottenuto l'autorizzazione al volo straordinario sino in Puglia.

«Diverse azioni ■ state concertate dal Comitato provinciale per l'ordine ■ la sicurezza - sottolinea Pellegrini - per affrontare il problema delle prostitute. Oltre ai controlli e all'accompagnamento in questura, al fine ■ procedere quando necessario con l'espulsione, si è raccomandato di punire tutti quei comportamenti illeciti determinati ■ collegati alla prostituzione. Anche le guardie del Parco ■ Ticino sono state invitate a vigilare con solerzia». Conclude Pellegrini: «Mancando luoghi adeguati ad accogliere le persone colpite da decreto, in questa particolare occasione si è reso necessario il ricorso al volo ■ trasbordo a Brindisi».



Il prefetto di Novara Vincenzo Pellegrini. A fianco le prostitute vengono accompagnate in questura

Aggiunge dettagli sulla retata la dottoressa Anna Leuci, funzionaria dell'ufficio di gabinetto della Questura: «L'intera operazione dell'altra notte è stata eseguita fra le venti e le ventiquattro. E' stato disposto di procedere sulla statale 32 perchè qui è più massiccia, rispetto ad altre zone, la presen■ delle prostitute. Cospicuo, di conseguenza, ■ ■ di agenti e carabinieri impegnati così come dei vigili urbani dei tre Comuni, e di mezzi per l'accompagnamento in questura».

Nei giorni scorsi l'assessore provinciale Ugo Boggero, che ha sostenuto il progetto europeo Tampep dell'unità di strada per la prevenzione sanitaria e il reinserimento ■ ragazze, in un convegno aveva duramente replicato a Celesia, da sempre critico sul servizio finanziato anche da Comuni dell'Ovest Ticino. E nell'ultimo finesettimana la Lega Nord, nei 28 gazebo allestiti nel capoluogo e in tutta la provincia, ha raccolto quattromila firme per il referendum abrogativo della legge Turco-Napolitano.

Maria Paola Arbeia



Sollecitato l'intervento del Governo

Novara, è emergenza sul fronte occupazione

Il sindaco: «Siamo area a rischio» Alcoa, tappa obbligata del rilancio

NOVARA. «Ci vuole un atto di coraggio. In tre mesi abbiamo perso 1000-1500 posti di lavoro. L'Olcese è soltanto la punta dell'iceberg. Sotto c'è ■ miriade di altre situazioni sconosciute ai più». Mauro Brustia, segretario della Cisl, interviene alla conferenza stampa convocata subito dopo il tavolo di concertazione che ieri mattina in Comune ha radunato tutti ■ soggetti istituzionali chiamati ■ spezzare la catena di licenziamenti, dismissioni industriali, occasioni perdute. ■ malato grave è il lavoro.

Il caso-Novara sta assumento proporzioni sempre più drammatiche, con inevitabili ripercussioni sociali. Gli iscritti al collocamento sono 20 mila.

E il sindaco Gianni Correnti sa che non c'è altro tempo da perdere: «Il Governo deve guardare a Novara con attenzione. Non siamo nelle condizioni ■ certe realtà del Sud ma se il declino industriale continuerà di questo passo dovremo essere dichiarati area a rischio. Ne ho parlato con il prefetto e al tavolo di concertazione. Ho pregato tutti i soggetti di riflettere. Se la zona di Borgomanero è ancora ■ livelli accettabili, il resto della provincia ha grossi problemi. Il ministro Bassolino ha promesso di occuparsi dell'Olcese. Bisogna allargare il discorso».



Di questo si parlerà l'8 marzo con il sottosegretario alla ricerca scientifica on. Cuffaro. Incontrerà ■ Novara sindacati, industriali, amministratori di Comune e Provincia.

«Ci aspettiamo molto dall'on. Cuffaro - confida il sindaco - per sostenere la creazione del polo della ricerca (Alcoa, Syremont ecc.). Lo snodo sta proprio qui: queste aziende hanno bisogno ■ ■ di ricerca. Se l'Università riesce a fornirle abbiamo creato il presupposto di carattere industriale. Ma l'Università deve anche pagare le commesse. Oggi il badget attorno alle due società è di ■ miliardi».

«Bisogna arrestare l'emorragia - continua Correnti - ■ si può fare anche con cose di non roboante impegno. Non vogliamo sostituirci agli imprenditori ■ spianare le strade possibili. Per Alcoa il 3 marzo si riunirà il Consorzio universitario. Farà ■ società di capitali per procedere all'acquisizione. L'unica perplessità arriva ancora dagli industriali».

Alcoa tappa obbligata nella stagione resistenziale del lavoro? Sicuramente sì per il segretario della Cgil Renzo Stievano: «Per riportare Syremont a Novara, ad esempio, bisogna assolutamente far decollare Alcoa. E chi pensa che l'acquisizione debba essere gratuita o ■ una pazzia ■ alla vicenda una lettura ideologica, miope e priva di fondamento».

Anche per Raffaele Arezzi, segretario della Uil, la ricetta è la stessa: «Dobbiamo attivarci per riportare investimenti ■ contrastare le scelte di quelle aziende, come l'Olcese, che tagliano solo per riassestarsi sul piano finanziario. Alcoa non è un'operazione immobiliare ma il punto iniziale per un nuovo sviluppo. Per l'Università ■ l'impresa. E' strano che Novara non abbia più capacità di attrarre risorse ■ lavoro».

Insiste Brustia: «I novaresi ■ coscienti di quello che sta avvenendo nel nostro territorio? Tutti dicono 'Alcoa potrebbe essere l'inizio della svolta' ■ poi non si trovano i soldi. Quel progettino che mette insieme Università, ricerca e imprenditoria è importante».

Domenico Ierace, ■ comunale, ha voluto sgomberare ■ campo da equivoci: «Sia chiaro: la volontà politica c'è. Ci siamo arenati su cavilli fiscali».

Nell'agenda-occupazione un'altra data importante: venerdì il sottosegretario al Lavoro riceve il coordinamento sindacale dell'Olcese. Si fisserà un incontro vero e proprio.

Carlo Bologna

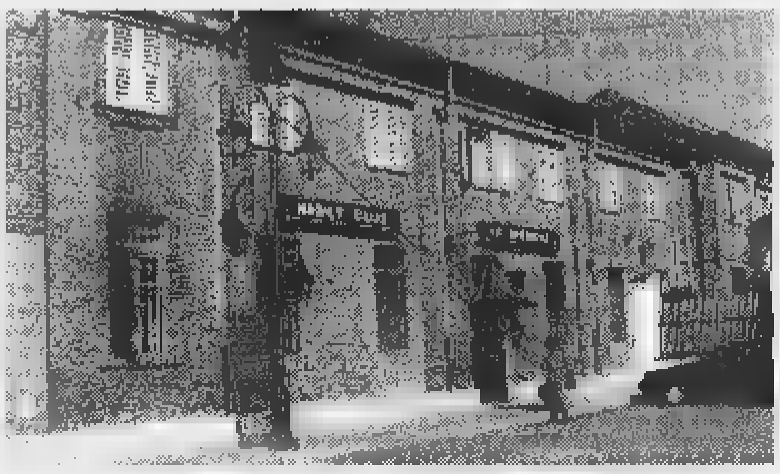
L'incendio ■ Desana, le fiamme appiccate martedì notte nella serata di riposo

A fuoco un terzo locale, è racket?

Brucia il night «Lo sperone», proprietà di un novarese

DESANA. La piazza del paese è deserta: il night è chiuso, i bar vuoti da martedì notte qualunque. Qualcuno, nel buio, rompe i vetri di una finestra ■ night club «Lo Sperone», versa del liquido infiammabile e appicca il fuoco. Le fiamme aggrediscono le tende dell'ufficio, distruggono carte e arredamento, sfiorano la porta che immette nelle sale del locale notturno. Se superassero il sottile sbarramento troverebbero sedie ■ tavoli in legno, ■ bancone del bar, stoffe e velluti delle poltrone: in pochi minuti sarebbe un disastro.

Invece qualcuno, intorno ■ mezzanotte, percorre la piazza. Pare che sia ■ uomo con ■ cane al guinzaglio: vede fumo ■ fiamme uscire dalla finestra e dà l'allarme. Da Vercelli arrivano la «volante», gli uomini della Scientifica e i vigili del fuoco, che irrompono nel locale dall'ingresso posteriore. In poco più di un'ora l'incendio è domato e i danni vengono limitati, anche se una prima stima parla ■ alcune decine di milioni.



L'ingresso del night club «Sperone» a Desana di cui è titolare un novarese

Il fumo annerisce l'intero night, ma non raggiunge il piano superiore: qui, nelle stanze affacciate sul retro, dormono due entreneuses che, come tutti, approfittavano della serata di riposo. Hanno avuto più for■ della loro collega de «Le Palme» a Viverone, asfissiata nel rogo del locale ■ cercava scampo sulle scale.

Venerino Giannotta, ■ novarese di 52 anni da sedici titolare del night club, viene rintracciato poco più tardi: quando arriva non può che fare il conto dei danni, e lo ripete ieri mattina anche in Questura. All'ispettore Romano ed ai suoi uomini racconta di ■ aver ricevuto minacce nè ricorda nulla che lo insospettisca. Al night gli pareva tutto tranquillo, anche se l'incendio ■ doloso non c'è dubbio. Ci sono tracce di liquido infiammabile proprio vicino alla finestra, l'impianto elettrico del locale è stato appena rifatto e a tutti pare impossibile l'ipotesi del cortocircuito proprio nell'ufficio del direttore. Per fortuna l'altra sera nel night ■ c'era nessuno, neppure per le pulizie, che vengono fatte ■ giorno dopo.

E' possibile invece che a Venerino Giannotta sia arrivato un avvertimento, proprio come è ■ poche ore prima al titolare del «Mulino delle fate» di Recetto, nel Novarese, o poco più di un mese fa ai gestori del night di Viverone. I tre episodi sembrano essere legati tra loro a doppio filo: tre incendi, tutti ■ giorni di chiusura del locale, e forse un'unica organizzazione a coordinarli.

A Vercelli gli uomini di ■ San Cristoforo stanno lavorando a tutto campo, coordinati dal sostituto procuratore Marco Grandolfo. [r. m.]

Protesta l'otto marzo contro il progetto di affidare servizi all'esterno

Dipendenti comunali in sciopero

E' scontro tra sindacati e amministrazione

NOVARA. Sciopero. I dipendenti del Comune incrociano le braccia per [illegible] giornata intera: sarà lunedì otto marzo. L'hanno deciso ieri mattina i circa quattrocento lavoratori che si [illegible] riuniti in assemblea al palazzetto dello sport [illegible] viale Kennedy. Non accadeva da anni che [illegible] personale del Municipio decidesse di bloccare la macchina comunale.

L'amministrazione novarese conta 1160 dipendenti: attualmente rappresenta una delle aziende con più lavoratori in città. Ma la protesta [illegible] il malcontento da qualche tempo serpeggiano negli uffici comunali. Al punto da arrivare alla proclamazione dello sciopero.

Il motivo del contendere è il piano [illegible] riorganizzazione di alcuni servizi che la Giunta intende attuare nel prossimo futuro. Tra questi, in particolare, il passaggio della gestione delle scuole materne allo Stato e della manutenzione delle strade alla Sin (che già si occupa delle acque in città) [illegible] ad altre società esterne.

«Il progetto riguarda potenzialmente circa duecento lavoratori ma di loro non si [illegible] la destinazione - critica Giuseppe Azzini, segretario della Funzione pubblica della Cgil -. Cambieranno mansione? come e quando avverrà? quali garanzie potremo avere per il loro futuro? Le dichiarazioni degli assessori in proposito sono aperte a molte soluzioni [illegible] talora anche contrastanti tra di loro. Vogliamo capire anche in quale modo verrà gestito questo affidamento esterno [illegible] servizi».

I sindacati chiedono di confrontarsi con l'amministrazione. Ma l'ultimo incontro, che si [illegible] tenuto lunedì pomeriggio sull'esame del bilancio, ha evidenziato qualche difficoltà di dialogo tra [illegible] parti: «Noi rappresentanti del settore della Funzione pubblica abbiamo abbandonato il tavolo per protesta contro l'atteggiamento del Comune - continua Giuseppe Azzini -. I confederali hanno quindi chiesto una sospensiva dell'incontro».

Oggi Cgil, Cisl e Uil hanno in programma una riunione di segreteria congiunta tra i sindacati di categoria e gli stessi confederali per decidere [illegible] muoversi nel match aperto con l'amministrazione. «Capiamo che esistono dei problemi e vogliamo approfondirli con la Giunta - commenta Azzini -. Ma [illegible] la prima volta che ci troviamo a vivere un contrasto così marcato [illegible] il Comune. Siamo ai ferri corti».

Barbara Cottavoz



Il municipio di Novara ieri circa 400 dipendenti comunali hanno deciso la proclamazione di uno sciopero per il prossimo lunedì otto marzo

L'assessore

«Il piano futuro deciso insieme»

NOVARA. «La posizione dei sindacati mi sembra rigida e fuori luogo. Non abbiamo ancora definito la ricollocazione del personale proprio perchè vogliamo stabilire il percorso da seguire con loro»: l'assessore al Personale Paolo Bensi commenta così la proclamazione dello sciopero decisa ieri dai dipendenti del Municipio.

«E' vero che esiste già il progetto di affidare all'esterno alcuni servizi - aggiunge Bensi - ma il discorso è ancora aperto [illegible] molti aspetti.

Lo Stato deve dirci come [illegible] coglierà la nostra richiesta di passaggio delle scuole. Poi è da definire il rapporto con la società per la manutenzione delle strade».

Per i lavoratori interessati, che secondo l'assessore sono poco più di cento, la Giunta offre già delle garanzie: «Nessuno, naturalmente, perderà il posto e tutti verranno ricollocati in base ad un programma che verrà messo a punto con i sindacati quando saranno chiari tutti i termini della questione». [b. c.]

Dimessi oggi dall'ospedale vanno a Briona dalla nonna

Tre bimbi rimasti orfani è una gara di solidarietà

GRANOZZO CON MONTICELLO. La vicenda legata alla tragica morte di Maria da Pena Rocha Santos, 28 anni, conosciuta come Mara, madre di tre bambini ha attivato tra la popolazione una catena di solidarietà senza precedenti.

L'elemento che più preoccupa i conoscenti della giovane donna è la sorte [illegible] Jonathan, Raissa e Livio rispettivamente di sette, sei [illegible] cinque anni. I [illegible] bambini [illegible] dimessi questo pomeriggio dal reparto di Chirurgia Pediatrica del Maggiore di Novara dov'erano stati ricoverati lunedì. Saranno ospitati dalla nonna Nirvana Zuliani, la stessa che amorevolmente li accudiva quando la mamma era impegnata per ragioni di lavoro, ma le richieste di affido [illegible] a pioggia. [illegible] proprio da coloro che [illegible]vano avuto occasione di fornire un'occupazione [illegible] Mara giungono le parole più toccanti: «Lavorava da noi mezza giornata, alla mattina - dice Angelo Righetti, titolare dell'omonimo mobilificio di Cameriano - e si [illegible] sempre distinta per la buona volontà». Aveva lavorato anche alla birreria «Gunther» del Torrion Quar[illegible].

A Monticello nel pomeriggio assisteva con perizia un anziano pensionato [illegible] problemi di salute mentre la sera dei fine settimana era impegnata al complesso «Il Molino». Collaborava anche [illegible] il circolo Giuseppe Garibaldi di Monticello: i soci hanno subito attivato una raccolta di fondi «Pro bimbi». L'amministrazione comunale di Granozzo è sovente intervenuta per alleviare la situazione di disagio, lievitata con l'allontanamento da casa del marito: «Ci siamo adoperati per trovare un posto di lavoro alla madre - dice il sindaco Arrigo Benetti -, abbiamo reperito un'abitazione a Monticello grazie alla disponibilità di un privato allorchè cinque [illegible] fa Mara ed i tre piccoli [illegible] trovarono con [illegible] sfratto. Da ultimo [illegible] provvedimento più doloroso: la fornitura provvisoria, in attesa della modifica del regolamento cimiteriale, di un loculo [illegible] camposanto di Monticello». I funerali saranno celebrati nella chiesa di Monticello da don Franco Galli alle 10,30 di sabato mentre si attendono ancora eventuali testimonianze sulla dinamica dell'incidente. [r.l.]



Maria da Pena Rocha Santos

IN BREVE

[illegible]

Suor Nancy Pereira [illegible] all'auditorium Bpn

Vincitrice del premio «Mela d'oro» della fondazione «Mari[illegible] Belisario», Suor Nancy Pereira, 74 anni, appartiene all'ordine salesiano. E' in Italia in questi giorni per promuovere il suo progetto «Fides». Stasera parla all'auditorium della Banca Popolare dalle 20,30. [c. m.]

[illegible]

[illegible] Internet [illegible] protesta per la discarica abusiva

Si rinnova la protesta dei residenti in via Selva contro la discarica abusiva di rifiuti plastici e viene dedicato un sito Internet con foto [illegible] testimonianze sul problema che si trascina da dieci anni: l'indirizzo è http://www.viemme.it/viaselva. E' stata inviata anche [illegible] lettera all'assessore provinciale all'Ambiente. [m. p. a.]

NOVARA

Sostegno alla risicoltori c'è [illegible] ordine [illegible] giorno

A margine dell'intervento di Cesare Marini, della commissione Agricoltura del Senato, nella conferenza organizzata dai Socialisti Democratici [illegible] sostegno dei risicoltori, Claudio Bossi del pds, Claudio Licari dei Socialisti [illegible] laici per Novara [illegible] Giuseppe Ballarè del ppi hanno proposto un ordine del giorno per il Consiglio comunale: invitano a sostenere la proposta italiana in sede comunitaria e iniziative [illegible] gli altri enti locali interessati. [r. l.]

[illegible]

Raccolta [illegible] candidature per i direttivi Novacoop

Prosegue fino al 15 [illegible] la campagna per autocandidature in vista del rinnovo dei direttivi della 46 sezioni Novacoop Piemonte. Le elezioni si tengono tra maggio [illegible] giugno. [c. m.]

CAMERI

Dall'Anas i fondi per la rotatoria

L'Anas ha comunicato al Comune di Cameri di aver trovato i fondi per la costruzione della rotatoria sulla statale 32, all'incrocio [illegible] la provinciale, dove [illegible] accaduti parecchi incidenti mortali. Il Comune ha chiesto all'Anas di inviare il progetto per poter acquisire i terreni necessari. [c. m.]

[illegible]

Uffici Aci aperti anche [illegible] domenica

L'Aci di Novara ha disposto l'apertura straordinaria degli uffici di Galliate, Borgomanero [illegible] Oleggio nella giornata di domenica, in vista della scadenza del bollo auto. Orario prolungato anche sabato. [c. m.]

Dopo le voci di Borsa

Popolare Milano non tratta per la Novara

NOVARA. La [illegible] Popolare [illegible] Milano non ha trattative in corso nè con la Popolare di Novara nè con la Popolare di Lodi. L'ha detto il presidente Paolo Bassi, a margine di un convegno sul commercio elettronico. A chi gli chiedeva delle voci circolate negli ultimi giorni in Borsa, Bassi ha replicato che «non c'è [illegible] trattativa [illegible] ed effettiva, ma solo tentativi di capire».

Secondo il presidente della Popolare Milano, la banca «sta ragionando all'interno del sistema [illegible] popolari [illegible] gli istituti con cui ha da sempre rapporti [illegible] che operano vicino al suo territorio».

Bassi ha negato che ci sia al momento allo studio una trasformazione della Bpm in società per azioni, ma si è detto tuttavia convinto che «c'è una spinta del mercato ad andare verso dimensioni più elevate» e che l'accordo fra le popolari «è l' unico modo vero per difendere il sistema bancario. Come [illegible] concretizzerà questa spinta fra le popolari però è ancora da vedere». [m. g.]

Appello ai novaresi

Offre un milione contro le stragi dei gatti

NOVARA. Una ricompensa di un milione a chi fornirà informazioni utili per fermare le stragi di gatti: in città c'è chi li uccide con bocconi avvelenati. Il consigliere comunale e veterinario Gianni Mancuso lancia un appello ai novaresi. Con il gruppo [illegible] An presenta anche un'interrogazione urgente: «Sono insoddisfatto dell'atteggiamento della giunta fino a oggi - precisa Mancuso -. [illegible] titolo individuale lancio la proposta della ricompensa per chi contribuirà [illegible] salvare dalla morte sicura altri gatti. I colleghi consiglieri concordano inoltre sulla necessità di sollecitare un interessamento concreto dell'assessorato all'Ambiente». Mancuso, Gilardoni e Policaro vogliono conoscere le motivazioni che hanno impedito un [illegible] della sostanza sospetta trovata accanto alle bestiole morte [illegible] quali provvedimenti l'amministrazione adotterà. Anche di recente, fra l'altro, segnalazioni di cani vittime di «bocconi avvelenati» [illegible] giunte da diver[illegible] [illegible] della [illegible]. [m. p. a.]

Piace ai giovani novaresi il corso di studi attivato al Convitto dall'istituto «Ravizza»

Boom di richieste per l'alberghiero

Tanti aspiranti chef e maître nel prossimo anno

NOVARA. Divisa blu [illegible] giacca bianca e nel cassetto il sogno di diventare un giorno chef o maitre in un albergo prestigioso. Per i 75 studenti che frequentano [illegible] primo anno dell'istituto alberghi[illegible] al «Ravizza» [illegible] iniziati i corsi pratici in cucina, sala, bar [illegible] reception. [illegible] la scuola vive una fase di grande sviluppo.

Ieri mattina per l'inaugurazione ufficiale dei locali che la Provincia [illegible] allestito nel complesso del Convitto «Carlo Alberto» i ragazzi hanno addobbato la sala ristorante e gli aspiranti cuochi hanno già iniziato [illegible] preparare zucchine, patate e piselli al guanciale. «Quest'anno - dice il vicepreside Alberto Cavallo - abbiamo 75 studenti, ma la richiesta per l'anno prossimo è molto alta e potremmo aumentare [illegible] [illegible] delle prime. Il successo dipende da due fattori: l'alberghiero offre concrete possibilità di trovare un lavoro tanto che molti dei nostri ragazzi hanno già ricevuto offerte di lavoro temporaneo per l'estate. Poi l'aspetto pratico, delle esercitazioni nei laboratori, attira molto i giovani».

Ad insegnare i segreti della cucina è Paolo Minosi mentre Domenico Memoli cura sala e bar, il docente che [illegible] occupa del ricevimento è Giuseppina Polillo. «In questi giorni stiamo visitando con gli studenti gli altri istituti alberghieri della zona: il De Filippi ad Arona [illegible] la scuola di Stresa. Sabato porteremo i ragazzi a Milano per la Bit, la fiera del turismo che costituisce un approccio al settore di dimensione internazionale».

Visto il numero di iscrizioni, l'istituto ha già necessità di ampliamento: «Servono [illegible] aule - dicono Cavallo [illegible] Memoli - e laboratori. Si studiano almeno due lingue straniere, perciò occorrono anche classi dotate di attrezzature per l'insegnamento di francese, inglese e tedesco. Poi ci sarà bisogno di una mensa che potrebbe [illegible] utile anche al Convitto».

[illegible]





Sopra il vicepreside dell'alberghiero Alberto Cavallo A lato una lezione

LETTERE AL GIORNALE

Omegna, acqua [illegible] [illegible] piazzetta

Recentemente, l'amministrazione comunale di Omegna ha consegnato ai [illegible] cittadini una piazzetta, davanti al palazzo municipale, completamente rinnovata quanto a pavimentazione ed un po' audace per l'arredo. Su quest'ultimo aspetto i giudizi dei cittadini, non sono univoci, ma in città si [illegible] molte critiche. Vorrei aggiungere alle osservazioni già pubblicate delle riflessioni sull'assetto fisico della pavimentazione. Quando piove ristagna una buona quantità di acqua, che non defluisce spontaneamente forse a [illegible] della scarsa pend[illegible] o forse perché le piastrelle non [illegible] allineate a regola d'arte. Quando gela si forma una pericolosa invisibile lastra di ghiaccio, [illegible] quale viene opposto, quale unico rimedio lo spargimento [illegible] sale. La responsabilità del costruttore è evidente. Stupisce la noncuranza degli amministratori che, almeno sinora, non hanno dato spiegazioni ai cittadini. Sorprende che nessuna forza politica le abbia chieste. Tanto, paga pantalone.

Lettera firmata, Omegna

Incendi, un appello [illegible] [illegible]

In queste settimane [illegible] tornato di drammatica attualità il problema degli incendi boschivi: [illegible] si indicono consigli comunali straordinari per questo tema, non si mobilita nessun comitato spontaneo nè si fanno interrogazioni [illegible] interpellanze di nessun genere ed a [illegible] livello. Ettari di bosco bruciati dolosamente (ed il fenomeno si ripete puntualmente ad ogni periodo di siccità), un impoverimento [illegible] gravissimo del patrimonio ambientale (chiedere alla Forestale quanti ettari [illegible] finiti in fumo in provincia di Novara e del Vco negli ultimi cinque anni, un'enormità!), senza che nessuna voce si alzi quantomeno per chiede[illegible] una maggiore attenzione contro i piromani. Vorrei la sensibilità della gente, [illegible] della classe politica: questa ha dimostrato, nessun partito escluso, che quando non sono in gioco i voti, diventa improvvisamente sorda e cieca. E gli alberi, si sa, non voteranno il 13 giugno.

Lettera firmata, Novara

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO EMERGENZA SANITARIA

Novara e Provincia: tel. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 0321 627.000; **Arona:** tel. 0322 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 84.81; **Domodossola:** tel. 0324 46.800; **Galliate:** tel. 0321 86.22.22; **Oleggio:** [illegible]. 0321 93.500; **Omegna:** tel. 0323 61.900-63.889; [illegible] [illegible]: [illegible]. 0323 84.85.59 - 885.000; **Stresa:** tel. 0323 33.360; [illegible]: tel. 0321 77.79.00. [illegible] tel. 0323 405.000-556.000-55.61.81/squadra naut. [illegible]vam. 0323 51.91.00; **Baveno:** tel. 0323 92.42.22; **Mergozzo:** tel. 0323 80.705; **Orta:** tel. 0322 91.19.00; **Grignasco:** S.r.e tel. 0163 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. 0322 96.74.56; **Lesa:** tel. 0322 76.897; **Piedimulera:** tel. 0324 83.165; Volontari del P.A. **Gres Bizzano:** tel. 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** Gruppo Volontari Ambulanza del Vergante: 0322 28.01.17.

FARMACIE

A **Novara:** *Morosa*, c.so Cavour, 7 tel. 0321 61.23.63 (ap. 8,45-20,15 continuato; 12,30-15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addz. di L. 3.000) e *Defendi*, c.so Torino, 43 tel. 0321.45.60.58 (ap. con orario notturno 8,45-8,45 del giorno seguente; 21,30-8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricetta mediche urgenti.

San Pietro Mosezzo: *Sguazzini*, via Roma, 42 tel. 0321 53.716.

Trecate: *Sul Ponte*, corso Roma, 2 [illegible]. 0321 71.150.

Dormelletto: *Raposai*, c.so Cavour, 102 tel. 0322 49.71.31.

Bellinzago Novarese: *Paltro*, via Libertà, 87 tel. 0321 [illegible].410.

Borgomanero: *Comunale Del Ponte*, c.so Sempione, 20 tel. [illegible].

Vaprio d'Agogna: *Rossi*, via Cavour, 37 tel. 0321 99.84.07.

Verbania (Intra): *Clavico*, [illegible] Mameli, 141 tel. [illegible].

Mergozzo: *Maulini (Pezzana)*, via Sempione, 32 tel. [illegible]123.

[illegible] **Toce:** *Arrigoti*, [illegible] Marconi, 57 tel. 0323 84.80.74.

Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode, 16 tel. 0323 70.139.

Ameno: *De Marchi*, via Cavour, 1 tel. 0322 99.81.14.

Domodossola: *Nobili*, via Galletti, 3 tel. 0324 24.22.18.

[illegible] **[illegible]tiglione:** *Pesenti*, bg. Molini, [illegible] tel. [illegible].

GUARDIA MEDICA

[illegible] tel. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 0322 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 81.500; **Domodossola:** [illegible] [illegible] 49.13.34; **Oleggio:** tel. 0321 86.00.47; **Omegna:** tel. 0323 8681.11; [illegible] tel. 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323 54.13.18

DA NON PERDERE

Volontari

Incontri al «Comoli»

Stasera alle [illegible] Paolo Basunti, psichiatra e direttore del dipartimento di salute mentale di Vercelli, [illegible] presente al consultorio familiare Comoli di Novara per un incontro [illegible] «L'amore e l'amicizia: lo spirito della vita». Dalle 21 in viale Ferrucci 14. [c. m.]

Incontri

Curare ansia e panico

L'ansia, il panico e l'agorafobia: [illegible] riconoscerle e come curarle. Se ne parla questa sera alle 21 nella sede del quartiere Porta Mortara (via Monte San Gabriele 19) con lo psicoterapeuta Antonio Larotonda e la responsabile Lidap Antonella Graceffo. [b. c.]

[illegible]ogia

Corso [illegible] degustazione

Prosegue il [illegible] per aspiranti assaggiatori organizzato al Francoli Center di Ghemme. Dalle 21 di [illegible] l'enologo Corrado Messerano parlerà [illegible] «Vinificazione del rosso: i diversi passi del processo, dalla pigiatura al travasi». [r.l.]

Conferenza

Imparare l'inglese

I segreti ed i trabocchetti linguistici dell'inglese vengono spiegati oggi alle 15,30 all'auditorium della Biblioteca Marazza, a Borgomanero, dalla docente Lara Ferrari. [m. g.]

[illegible]nema

Due corsi a Oleggio

Sono in programma il 12 e 19 marzo e il 9 e 16 aprile gli incontri del corso [illegible]ul cinema pro[illegible] dall'associazione «Il posto [illegible] fragole» [illegible] Oleggio. Informazioni: 0321-998285 e 91654. Prende il via il 1° marzo anche il corso di fotografia di primo livello. [m. p. a.]

Corso

Il mondo globale

S'inizia oggi il corso di aggior[illegible] per insegnanti «L'altra faccia della globalizzazione» organizzato [illegible] Novara [illegible] Abacashì, Amnesty, Associazione per la pace, Legambiente [illegible] Università verde. L'incontro è alle 15 all'istituto Fauser di via Ricci. [b. c.]

Cultura

[illegible] poesia di Montale

«La vita che dà barlumi»: è la conferenza sulla poesia di Eugenio Montale, in programma oggi alle 15 nell'aula magna del liceo scientifico Antonelli, in [illegible] Toscana, a Novara. Relatore Franco Malvezzi. [m. g.]

Degustazione

Oggi [illegible] Possaccio

Oggi al Circolo Arci di Possaccio cena degustazione con prodotti biologici. L'iniziativa [illegible] promossa dal Circolo «Il giardino del sole». Prezzo: 20 mila lire. Prenotazio[illegible] 0323- 402593. [p. cr.]

NECROLOGIE

E' mancato all'affetto dei suoi cari

[illegible] Emilio Mauri

[illegible]

Lo annunciano con dolore la moglie Carmen, il figlio Mauro con la moglie Olga, parenti e amici tutti. I funerali avranno luogo giovedì 25 alle ore 10,30 nella Chiesa parrocchiale di S. Francesco.

— Novara, 24 febbraio 1999.

La maggioranza del Consiglio ribadisce la scelta della termodistruzione

Fontaneto, sì all'inceneritore

«Meglio un camino della collina di rifiuti»

FONTANETO. La maggioranza del Consiglio comunale (tranne Giulio Travaini che si è schierato con la minoranza) ha approvato il progetto del [illegible] distruttore.

«Ma per capire il [illegible] della nostra proposta - [illegible] scritto nel documento trasmesso in Provincia insieme [illegible] quelli dell'opposizione che non hanno raccolto i voti [illegible]ri - senza ridurla ad un sì o ad un no all'inceneritore come molti stanno tentando di fare, [illegible] utile fare un passo indietro per capire le ragioni [illegible] una scelta. Nel 1984 la ditta Sirtis ha riempito di rifiuti, autorizzata dall'Amministrazione comunale, la nostra piccola discarica in località Baraggione. Due anni dopo il laghetto dei fratelli Cantoia - di [illegible] un centinaio di metri - [illegible] ridotto [illegible] una fogna. Nel 1987, dopo aver tentato di tamponare il dilagare dell'inquinamento [illegible] trincea ai lati della discarica, [illegible] laghetto veniva acquistato dal Comune e coperto di terra per nascondere alla vis[illegible] il tremendo impatto ambientale. Quattordici anni dopo i lavori per la circonvallazione hanno [illegible] parte [illegible] quei rifiuti: sembravano messi il giorno prima. [illegible] spaventa una discarica di 12 mila metri cubi, figuriamo quella di Ghemme, di 2 milioni e 300 mila metri».

[illegible]oi - continua il sindaco Pelosini - preferiamo un camino al 'panettone' di Ghemme alto [illegible] metri. Il termovalorizzatore non inquina, si può spegnere in ogni momento, si può smantellare senza lasciare traccia. La collina dei rifiuti di Ghemme [illegible] sarà mai tolta».

Pelosini ha scritto anche a Consorzio e Provincia, ribadendo le ragioni della scelta: «Il no espresso da qualche Consiglio comunale e da quello provinciale non ha risolto il problema, anzi l'ha di molto aggravato».

Travaini, il consigliere che ha votato con l'opposizione ha spiegato le sue ragioni: «Le condizioni non sono più quelle prospettate all'inizio. [illegible] bisogna saper modificare le proprie idee anche in virtù del volere dei cittadini [illegible] delle decisioni degli altri Consigli comunali».



Il sindaco di Fontaneto d'Agogna Luigi Pelosini

Intanto il Comitato contro l'inceneritore continua la sua battaglia: «Venerdì alle 21 - [illegible]visa Marisa Calligari, presidente dell'associazione che conta già 1700 adesioni - ci sarà un'assemblea al circolo Arci di Cressa. Per il 5 stiamo cercando un locale a Borgomanero. Vogliamo valorizzare il nostro territorio. Per questo abbiamo preso contatti con i produttori di vino, con il Parco delle Baragge. Vogliamo coinvolgere tutti quelli che hanno a cuore la salvaguardia dell'ambiente per promuovere le iniziative più opportune. Intanto rileviamo con quanto imbaraz[illegible] la maggioranza abbia affrontato in Consiglio il [illegible]inceneritore. Sono stati tutti zitti, tranne il sindaco e il consigliere Travaini che si è dissociato».

Sulle prese di posizione sollevate dal caso-inceneritore la maggioranza consiliare di Fon[illegible] [illegible] un durissimo giudizio: «Lo spettacolo politico offerto in questi giorni da molti politici provinciali che hanno il solo interesse di fare propaganda elettorale [illegible] umilia il nostro lavoro, [illegible] offende tutti i cittadini. Soprattutto quelli che sono stati usati per questa orrenda campagna diffamatoria». [c. bo.]





La discarica di Ghemme e Marisa Calligari del Comitato contro l'inceneritore

Arona, dalla Lega

Una mozione sui restauri dei rustici

ARONA. Nell'ultimo Consiglio comunale la Lega Nord ha presentato una mozione che, [illegible] verrà approvata, sarà sicuramente innovativa. Dice il capogruppo Fabio Calzeroni: «Dopo lungo travaglio è finalmente nato il nuovo piano regolatore. Noi proponiamo [illegible] sistema che nella vicina Svizzera è legge: vietare le concessioni a chi dispone [illegible] immobili da ristrutturare e li lascia in abbandono».

Calzeroni chiarisce: «Chiunque possieda un immobile da ristrutturare, prima dovrà mettergli mano e in seguito potrà edificare qualcosa di nuovo. Non si tratta [illegible] limitare l'azione dei privati ma di fornire benefi[illegible] alla collettività e tutela agli edifici storici».

Finora la richiesta della Lega non ha avuto successo. «L'avevamo proposta [illegible] capigruppo - precisa Calzeroni - e nessuno si [illegible] degnato di rispondere. Così abbiamo preparato una mozione in modo che ogni partito si esprimesse palesemente». Dalla maggioranza [illegible] giunti segnali contradditori. Il sindaco Mario Velati: «E' una ipotesi suggestiva ma da valutare attentamente in base alle vigenti leggi». Contrario Alfredo Rogora, [illegible] all'Urbanistica: «Credo che sia addirittura incostituzionale, lede la libertà del cittadino. Se un soggetto, ad esempio, dispone di un vecchio rustico, i costi per la ristrutturazio[illegible] sarebbero maggiori della costruzione di una struttura nuova. Pur tuttavia valuteremo ugualmente, magari con un parere legale, la richiesta».

Sergio Cassani (Forza Italia): «Bisogna affidarsi ad una commissione per trovare le soluzioni più idonee». Antonio Bevilacqua (Insieme per Arona): «Sono contrario e non condivido questa [illegible]. Massimo Marchesin (Cdu): «Non sono d'accordo su alcuni punti ma [illegible] bene che l'amministrazione [illegible] occupi». Andrea Petrone (Ds): «Sono d'accordo [illegible] questa mozione». Alberto Vesco (Lega) ha deciso [illegible] ritirarla ma con opportuni ritocchi, dopo una riunione dei capigruppo, sarà riproposta. [s. bot.]

IN BREVE

[illegible]

Trovata ieri [illegible] bomba nell'ex stabilimento Pietra

Allarme bomba ieri sera in città. Un residuato bellico d'aereo è stato ritrovato attorno alle 17,30 da un dipendente della ditta Scuteri nell'ex stabilimento Pietra dove [illegible] in corso i lavori per [illegible] nuova piazza. Sono subito intervenuti i Vigili del Fuoco di Verbania e gli agenti del Commissariato di Omegna che hanno recintato l'area. Quasi certamente però si tratta di un ordigno svuotato dell'esplosivo, [illegible] dei tanti che durante la guerra venivano fusi all'interno dell'ex-ferriera Cobianchi. Stamattina intervengono gli artificieri. [v. a.]

[illegible]

Stasera in Consiglio si vota il bilancio

E' convocato dalle 21 di stasera il Consiglio comunale di Bellinzago. All'ordine del giorno c'è anche il bilancio '99. Numerose le interpellanze presentate dall'opposizione. [m. p. a.]

[illegible]

C'è il coordinatore della sezione [illegible] ppi

E' Angelo Zanotti il coordinatore del ppi. L'incarico è stato ufficializzato in un incontro con il segretario provinciale Giuseppe Cremona. [m. p. a.]

SOZZAGO

Traffico «canalizzato» per l'incrocio pericoloso

Non un semaforo ma una canalizzazione del traffico. La realizza l'Anas all'incrocio tra la provinciale e la statale 11. Il caso è stato portato in Consiglio provinciale da Maria Teresa Annovazzi (Fi) in base ad una lettera pubblicata su La Stampa. L'assessore Paracchini ha promesso: «Se tra un mese non accadrà nulla faremo un'azione più concreta». [c. bo.]

[illegible]

Il ruolo del consultorio pareri a confronto

«Ruolo del consultorio famigliare ginecologico alle soglie del Duemila» è il convegno promosso dalle donne dell'ex collettivo di Oleggio con l'Asl e il contributo di Comuni. L'iniziativa è il 5 marzo dalle 21 nella sala Enaip. [m. p. a.]

Un comitato chiede il ritorno di Rosamaria

Appello da Sillavengo per riavere la suora

SILLAVENGO. «Desideriamo che suor Rosamaria torni al più presto in paese»: l'appello [illegible] [illegible] un [illegible] costituito movimento spontaneo sorto dopo il trasferimento «forzoso» della religiosa a Mortara. La suora coordinava, insieme con la consorella Esterina, l'asilo di Sillavengo. «Proprio martedì, giorno dei funerali di [illegible] Esterina - dicono i[illegible] rappresentanti del comitato -, la madre superiora dell'Immacolata Regina Pacis ha deciso di richiamare a Mor[illegible] suor Rosamaria. Una dimostrazione di insensibilità, dopo 57 anni di servizio in paese, prevedere un trasferimento in occasione di un evento già così triste». E' apparsa irremovibile [illegible] Mortara la superiora Madre Laura che concede poche battute [illegible] telefono e conclude lapidaria: «Un'anziana di 82 anni come la sorella Rosamaria non può restare da sola. Quindi non tornerà più a Sillavengo». Intanto il paese non demorde e il comitato progetta di compiere [illegible] spedizione di massa in Lomellina almeno per contraccambiare [illegible] suon di cartelli [illegible] slogan [illegible] parte di quell'affetto che suor Rosamaria in oltre [illegible] secolo di attività all'asilo ha dispensato a tutti [illegible] piene mani. [r. l.]

Alcuni agenti di polizia urbana si occuperanno dei controlli

I vigili a caccia di evasori

Borgomanero, setaccio su Ici e Iciap

BORGOMANERO. I vigili urbani verranno utilizzati nella «caccia» agli evasori fiscali. Lo ha deciso il Consiglio comunale [illegible] il voto contrario dell'opposizione. A spiegare come verrà utilizzata la task-force è il sindaco Pier Luigi Pastore: «Con l'aumento delle capacità impositiva dei Comuni occorre rafforzare il servizio dei tributi. Uno dei nostri fini è il conseguimento dell'equità fiscale, ognuno deve pagare le [illegible] secondo il reddito [illegible] per raggiungere lo scopo [illegible] eseguire con esattezza gli accertamenti».

Da qui la necessità di utilizz[illegible] alcuni vigili [illegible] mansioni diverse dalle tradizionali: «Verranno impiegati per accertare gli importi effettivi dell'Ici o dell'Iciap [illegible] quindi lavoreranno in stretta correlazione con l'ufficio urbanistica. Tengo a precisare che non si tratterà di un accertamento fatto con pignoleria, per [illegible] gusto di essere fiscali, al contrario: vogliamo soltanto che tutti i cittadini, paghino il dovuto, per offrire servizi migliori».

Contrari all'utilizzazione di alcuni vigili [illegible] mansioni di accertamento fiscale sono stati Alleanza Nazionale, Città Nuo[illegible] [illegible] la Lega Nord: Alberto Barbaglia, rappresentante [illegible] Carroccio, ha detto che «i vigili sono già sotto organico, così si aggiunge un onere ulteriore».

Il Consiglio ha approvato una bozza di convenzione coi gruppi di volontariato che operano nella protezione civile: «Vogliamo - precisa il sindaco - valorizzare la loro azione, attraver[illegible] [illegible] migliore coordinamento». Il primo martedì [illegible] marzo partiranno infine due sportelli comunali decentrati: uno [illegible] Santa Cristina, al centro sociale, l'altro [illegible] Vergano, [illegible] locali dell'ambulatorio. [m. g.]

Il sindaco: «Escluso il pericolo per la salute, non c'è nemmeno fuliggine»

L'incendio domato con la sabbia

Tornaco, i soccorsi hanno lavorato tutta la notte

TORNACO. Una notte di lavoro per vigili del fuoco [illegible] Protezione civile per domare l'incendio alla «Ager». Il fumo prodotto dalla combustione di 3500 tonnellate [illegible] gomma ha continuato ad alzarsi dalla periferia del paese, sulla strada che porta a Gravellona Lomellina, tutta [illegible] notte di martedì. L'ultimo focolaio è sta[illegible] spento alle 5 di ieri mattina. E' grazie alle operazioni [illegible] smassamento, in pratica la posa sui materiali incendiati di terriccio, [illegible] soprattutto l'utilizzo della sabbia, che i soccorritori hanno messo [illegible] la parola fine ad [illegible] incendio impressionante.



L'incendio alla «Ager», visto dalla provinciale per la Lomellina

Nei paesi della Bassa si è diffusa la paura per un eventuale inquinamento derivato dalla colonna di fumo. Qualcuno ha parlato [illegible] diossina liberata nell'aria. Gaudenzio Sarino, sindaco [illegible] Tornaco, minimizza: «Ho avuto più incontri con i tecnici dell'Arpa, non ci sono pericoli per le persone. Hanno effettuato diversi sopralluoghi anche per verificare la ricaduta [illegible] fuliggi[illegible] sui campi. Non ce n'era».

Secondo Sarino, il vento che l'altro giorno ha ampliato le dimensioni dell'incendio ha però [illegible] anche un effetto positivo sull'intera vicenda: «La colonna di fumo non si è diretta sui paesi [illegible] [illegible] la campagna pavese, diminuendo così i rischi. Io stesso ho percorso la Lomellina in auto, per rendermi conto di cosa stava succedendo».

Alla Ager si cerca di tirare le somme: «Una stima dei danni - dice il titolare Ambrogio Ferrari - al momento non è possibile, forse qualche attrezzatura danneggiata c'è. Ma sono andati in fumo scarti che per noi costituiscono materia prima e questo è il problema maggiore». Sono ancora in corso le indagini per stabilire l'identità della persona che ha appiccato fuoco alle sterpaglie, e da cui ha avuto origine l'incendio. [c. m.]

NOVARA

S'inizia alle 9

Sclerosi multipla sabato il convegno all'Università

NOVARA. «Sclerosi multipla: update in diagnostica e terapia» è l'argomento del convegno in program[illegible] sabato dalle 9 nell'aula magna (in via Solaroli 17) della Facoltà [illegible] Medicina, che organizza il simposio [illegible] il coordinamento scientifico del professor Monaco [illegible] del dottor Leone della Clinica Neurologi[illegible] Hanno dato il patrocinio [illegible] associazioni Aism-Fism, la Regione e l'Ordine dei Medici della Provincia [illegible] Novara. In programma gli interventi dei medici [illegible] servizio a Novara (fra i relatori [illegible] moderatori ci sono Monaco, Momigliano-Richiardi, Dianzani, Gandini, Leone, Cisari), Torta da Torino, Comi da Milano e Battaglia (dell'Aism) da Genova. La partecipazione [illegible] aperta a tutti. Altre informazioni all'Ufficio relazioni esterne del Maggiore allo 0321-373900. [m. p. a.]

GARLASCO

Sulla circonvallazione

Scontro frontale muore agricoltore quattro i feriti

VIGEVANO. Un morto [illegible] quattro feriti, [illegible] cui uno piuttosto grave: è pesante il bilancio di un incidente stradale che ha coinvolto quattro veicoli, avvenuto ieri mattina sulla circonvallazione di Garlasco, all'incrocio per San Biagio. La vittima è un agricoltore di [illegible] anni, Giovanni Marozzi, residente alla stessa frazione San Biagio, sposato e padre di due figli di [illegible] e 17 anni. Era al volante di una Panda che [illegible] stata centrata da una Bmw 320 proveniente dalla direzione opposta, costretta ad allargare per evitare la collisione con una Renault 11 che arrivava da destra. Marozzi è deceduto sul colpo. Con lui sulla Panda c'erano Francesco Zucchella, 52 anni, di Garlasco, e Alberto Perrucchini, 19 [illegible], di Villanova d'Ardenghi, che hanno riportato ferite guaribili in 60 [illegible] 20 giorni. [c. br.]

Corsi [illegible] Borgomanero

I disoccupati a lezione di tele-lavoro

BORGOMANERO. Per chi ha perso il lavoro e si trova all'improvviso in mobilità [illegible] in [illegible] integrazione c'è la possibilità di tornare a scuola e ritrovare un ruolo professionale. L'idea è dell'Enaip di Borgomanero, che ha creato due progetti rivolti proprio [illegible] chi ha perso il posto di lavoro: il pri[illegible] è un corso per tintostireria, vendita e montaggio componenti, il secondo [illegible] un [illegible] di telelavoro.

«Abbiamo avviato queste iniziative per offrire un'opportunità concreta di rientro ai disoccupati. Devo dire però - sottolinea Giuseppe Franzosi, direttore dell'Enaip - che non è facile convincere [illegible] persone ad affrontare il cambiamento in campo lavorativo, [illegible] in passato abbiamo avuto casi di disoccupati che non hanno accet[illegible] la riconversione in altre aziende».

In queste settimane la crisi occupazionale è particolarmente seria e l'iniziativa dell'Enaip cade a proposito. «I corsi di tintostireria, vendita e montaggio [illegible] componenti - spiega la coordinatrice Manuela Gattoni - sono riservati [illegible] chi è in mobilità o in cassa integrazione, [illegible] li abbiamo organizzati in collaborazione con le Camere del Lavoro di Borgosesia [illegible] Verba[illegible]. Prevedono stages svolti [illegible] supermercati per il [illegible] di vendita [illegible] nelle rubinetterie per il montaggio dei componenti».

Il corso di telelavoro è coordinato da Antonio Zanetta: «Il progetto, integra[illegible] coi lavori socialmente [illegible]tili, è stato organizzato col Comune [illegible] vuol dare lavoro [illegible] disoccupati da oltre due anni. Verranno insegnate tecniche informatiche da applicare negli enti locali».

All'Enaip stanno pensando [illegible] corsi stabili di telelavoro: cioè a corsi che insegnino come utilizza[illegible] gli strumenti informatici stan[illegible] a casa o in un ufficio lavorando per un'azienda lontana migliaia di chilometri. [m.g.]



Rifondazione ribadisce le critiche al sindaco che ha convalidato la raccolta firme della Lega

Domo, giunta ancora nella tempesta

Stasera in Consiglio comunale il dibattito-verità

DOMODOSSOLA. Crisi al cinquanta per cento. Resta a rischio l'amministrazione domese di centro- sinistra per la presenza del sindaco Mariano Cattrini, in qualità di «vidimatore» delle firme, al gazebo allestito dalla Lega per il referendum contro la legge Turco-Napolitano sull'immigrazione.

Un episodio che ha provocato una tempesta nella maggioranza. Il sindaco è stato infatti criticato sopratutto dagli esponenti di Rifondazione comunista che hanno parlato di «atto gravissimo» e hanno lasciato capire che avrebbero potuto abbandonare la maggioranza, essendosi aperto un «problema di coscienza politica e civile». Ma anche il presidente del Consiglio comunale, il Ds Giuseppe Sterpone, aveva definito il comportamento del primo cittadino «inopportuno e non condivisibile».

A mezzogiorno di ieri il sindaco ha nuovamente incontrato i consiglieri di Rifondazione comunista Franco Gandini e Maria De Filippi, dopo il vertice di maggioranza, piuttosto tempestoso, che si era già svolto in Municipio nella serata di martedì. Un confronto schietto ma pacato. I consiglieri di Rifondazione hanno ribadito che, a loro giudizio, «l'episodio resta grave e condannabile, anche se sappiamo bene che Cattrini non condivide le posizioni della Lega sull'immigrazione. Non avremmo governato con lui un solo minuto se fossimo convinti del contrario. Ma crediamo anche che non sia possibile, in una vicenda del genere, scindere la funzione puramente notarile dall'immagine pubblica del sindaco della città».

Il chiarimento definitivo è stato comunque rinviato al consiglio comunale già convocato per questa sera. Fino a ieri Rifodazione non ha aperto ufficialmente la crisi ma non ha neppure comunicato di considerare definitivamente superato l'episodio. «Ribadiremo le nostre tesi in Consiglio- hanno detto i consiglieri comunisti- decideremo il nostro atteggiamento nei confronti dell'amministrazione dopo le dichiarazioni del sindaco. Voteremo comunque il bilancio che abbiamo contribuito ad elaborare».

La vicenda rischia di avere



Il sindaco Mariano Cattrini



Il vicesindaco Liliana Graziobelli



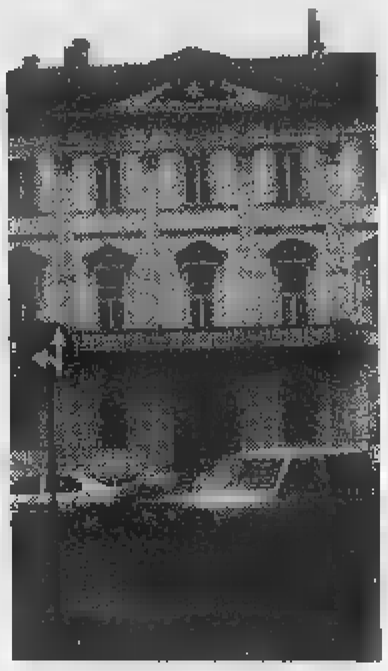
Il ds Giuseppe Sterpone

anche risvolti istituzionali per le diverse posizioni assunte dal gruppo consiliare dei Ds e il presidente del Consiglio Giuseppe Sterpone, uno degli esponenti più in vista della Quercia. «Ritengo che sulle questioni di natura politica, come questa, sia doveroso un confronto all'interno dei partiti prima di prendere posizioni pubbliche- ha dichiarato Liliana Graziobelli, vicesidaco e segretaria cittadina dei Ds- a meno che non ci si voglia chiamare fuori. Siamo stati i primi a chiedere al sindaco una spiegazione ufficiale che abbiamo ritenuto, pur nella gravità dell'episodio, accettabile».

Le opposizioni sono invece schierate con Cattrini. «Al suo posto, mi sarei comportato allo stesso modo» ha dichiarato il capogruppo di Forza Italia Pierangelo Bianconi. In un comunicato, il gruppo consiliare e la segreteria cittadina degli azzurri hanno espresso la loro solidarietà «al sindaco che ha agito in modo corretto, rispettoso del ruolo che ricopre e non da uomo di parte», criticando le forze politiche che «lo tengono in ostaggio».

«Cattrini ha dimostrato di essere il sindaco di tutta la città e non solo degli elettori di sinistra- ha detto il capogruppo della Lega Michele Marinello- e per questo è finito sotto tiro».

Adriano Velli



Giorni di tensione in Comune a Domo

Critiche al progetto dell'amministrazione

Un comitato contesta il ponte di Omegna

OMEGNA. Contro l'ipotesi di un ponte sul lago tra le due sponde di Omegna scende in campo anche un «Comitato dei cittadini contro il ponte». Il gruppo si è rivolto alla Sovrintendenza ai Beni Ambientali per ribadire la propria ostilità verso l'idea di una struttura destinata, secondo uno degli studi sulla viabilità, ad accogliere il traffico liberando dalle auto il centro storico.

«Nessun pretesto o ragione può giustificare tale indelebile ferita a quanto di bello e unico la natura ha donato alla nostra città - scrive il Comitato -. Siamo convinti dell'inutilità dell'opera e dell'irreparabile danno all'ambiente, anche perchè sarebbe preclusa la navigabilità del canale Nigoglia, previsto dal progetto di Renzo Piano, architetto la cui autorità è indubbiamente superiore alle varie opinioni si qui espresse».

Da Palazzo Pretorio però arrivano notizie rassicuranti: il ponte sul lago, collegamento tra viale Garibaldi e lungolago Buozzi, è solo una delle tante ipotesi prese in considerazioni nel piano del traffico.

«Tanto clamore ci sembra fuori luogo - dice il vicesindaco di Omegna Gualtiero Pironi -: l'ipotesi del ponte, se mai diventerà realtà, è a medio periodo. Ci vorranno anni prima che la proposta diventi progetto, trovi le risorse adeguate e poi si realizzi. E comunque questa amministrazione prima di fare qualsiasi passo sentirà l'opinione dei cittadini. Proprio per questo motivo è stata costituita la Consulta che esprime il proprio parere sulle questioni più importanti».

Tra le idee proposte in queste settimane per liberare il centro dall'assedio delle auto è allo studio anche l'alternativa di un passante viario sulla collina del Prarondo. [v. a.]

Domo, scavi bloccati in via Delle Difese

Stop ai lavori dei box per difendere le mura

DOMODOSSOLA. Lavori sospesi per le autorimesse che rischiavano di compromettere le mura medievali del centro storico. L'ordinanza è stata emessa dal dirigente dell'Ufficio Urbanistico, Paolo Tecchio, in attesa dei sopralluoghi della Sovrintendenza ai Beni Culturali della Regione, previsti per la prossima settimana.

Il tratto delle mura antiche che va da via Briona alla Torre ... alla luce, nei giorni scorsi, durante gli scavi per la costruzione di alcuni garages in via Delle Difese, nelle vicinanze della chiesa parrocchiale. Comune e Sovrintendenza avevano concesso regolare autorizzazione per eseguire i lavori. Nessuno aveva pensato che sotto il terrapieno potesse nascondersi la preziosa testimonianza del manufatto che un tempo cingeva l'antico borgo cittadino.

I primi a dare l'allarme sono stati gli abitanti del centro, che hanno informato di quanto era stato scoperto il sindaco Mariano Cattrini e la Sovrintendenza Regionale. Lo storico ossolano Tullio Beltramini ha dato conferma che si trattava proprio dei resti delle mura.

Nonostante l'autorevole parere i lavori sono proseguiti fino a ieri. Poi, al momento di gettare la soletta per la pavimentazione l'architetto Tecchio, in via cautelativa, d'accordo con l'assessore all'Urbanistica, Danilo Albini, ha deciso di sospenderli. Contro il proseguimento erano intervenuti anche il vice presidente della Pro Loco, Fabrizio Comaita, ed il consigliere provinciale Guido Biazzi. Quest'ultimo in una lettera al sindaco Mariano Cattrini aveva evidenziato che «il recupero del centro storico di Domodossola non può ... senza la messa in risalto delle mura». [f. r.]

IN BREVE

Trovato suicida nel canale l'uomo scomparso

E' stato ritrovato nel canale Enel il corpo di Mauro Veziaga. L'uomo, 44 anni, residente a Domo, aveva fatto perdere ogni traccia nei giorni scorsi. Le ricerche condotte dai carabinieri avevano portato al ritrovamento della sua auto, una Fiat Panda, ai bordi del canale Enel a Calice. Veziaga aveva preso in appalto il trasporto della posta tra Verbania e Cannobio. Ogni mattina, raggiungeva il capoluogo, da dove iniziava le consegne. [f. r.]

Estradato svizzero accusato di riciclaggio

La Polizia di Domodossola ha estradato in Svizzera Marc Gerber, 39 anni, di Losanna. L'uomo, rinchiuso nelle carceri di Alessandria, era ricercato oltre confine per appropriazione indebita, falsità morale e ricliclaggio. I poliziotti domesi hanno consegnato Gerber ai colleghi vallesani ieri pomeriggio. [re. ba.]

Domani ... An sulla criminalità

Criminalità ed immigrazione saranno i temi al centro di un dibattito pubblico organizzato dal circolo ossolano di Alleanza Nazionale. L'iniziativa si terrà presso il motel Internazionale in regione Nosere domani alle 21. Interverrà, con il deputato del Vco Marco Zacchera, il parlamentare Ignazio Larussa. [f. r.]

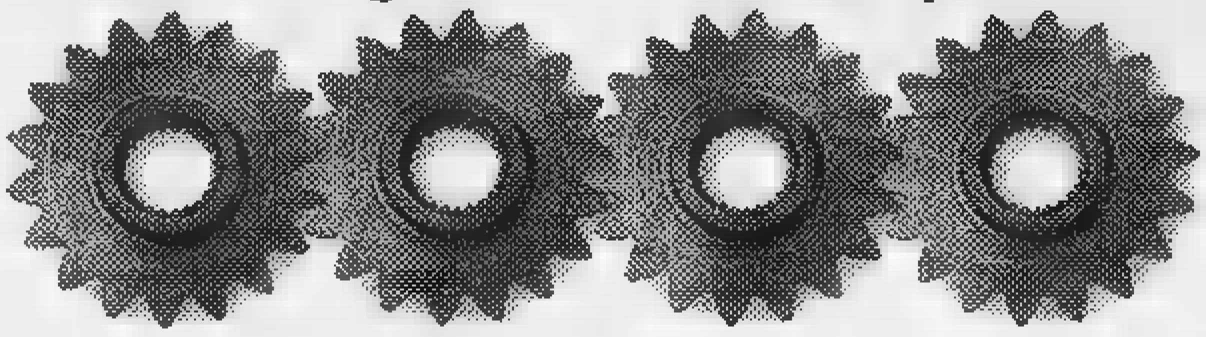
Gli operatori dei laghi scommettono sulla ...

Verbano in evidenza alla Borsa Internazionale del turismo di Milano. Diciotto dei 44 operatori turistici che partecipano oggi e domani al Buy Italy (workshop dell'offerta turistica italiana), provengono dall' Agenzia di promozione turistica locale del Lago Maggiore e Lago di Mergozzo. Gli operatori dei laghi rappresentano il 41 per cento dei piemontesi presenti e sono affiancati dalla ... Aptl all'interno del nuovo stand della Regione. [s. r.]

ConSer Vco, arriva il teleriscaldamento

«Fiori dai rifiuti»: per il ConSer Vco ... slogan riferito al funzionamento del forno inceneritore di Mergozzo. Ora diventa realtà. E'stato avviato il progetto di teleriscaldamento elaborato dall'azienda per il recupero del calore delle torri di raffreddamento. «Le serre e i tunnel di una cooperativa floricola vicina all'impianto - dice il presidente del consorzio, Claudio Zanotti - sono riscaldati dall'acqua calda fornita dall'inceneritore». Con il sistema, che potrà avere sviluppi con il finanziamento comunitario di un altro progetto, la cooperativa risparmia sul prezzo del riscaldamento e il ConSer Vco valorizza una risorsa finora inutilizzata. [s. r.]

Notizia: la revisione è d'obbligo. Buona notizia: potete farla passando di qui.



Oggi, la revisione dell'automobile si può fare passando da una Concessionaria Audi abilitata.

La buona notizia è questa: eviterete lungaggini burocratiche, e affiderete la vostra auto, di qualsiasi marca, a un partner esperto e attento. Secondo la nuova legge, che si allinea alle direttive dell'Unione Europea, la revisione diventa obbligatoria. Ciò comporta un numero elevatissimo di veicoli che dovranno superare l'ispezione. Farla presso una Concessionaria di fiducia vi farà sentire in mani sicure. Insomma, di buona notizia in buona notizia.

Service Audi

TÜV CERT DIN ISO 9002

AutoArona

ARONA (NO) • Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

selecar 2

NOVARA • Via E. Mattei, 50
Direzione - Vendita: (0321) 45 00 10
Assistenza: (0321) 45 99 10
Ricambi: (0321) 45 04 10
Vend.: Via Giulino, 2 - Ang. C.so della Vittoria
(0321) 47 65 06

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) • Via Tre Cascine, 1/A
(0323) 86 36 80 - 86 22 54

AUTO VCO s.r.l.
Esposiz.: Domodossola (VB) • Via S. Giovanni XXIII, 100
(0324) 4 41 75
Off. - Ric.: Trontano (VB) • Via Leonardo da Vinci, 28/A
(0324) 24 39 28

DALLONI P. & C. s.n.c.
Galliate (NO) • Via Ticino, 133
(0321) 80 79 62

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA ALTO VERGANTE s.n.c.
Pisano (NO) • Via Circonvallazione, 22
(0322) 5 81 55

CARROZZERIA JACOPINO ANTONIO
Piedimulera (VB) • Via Roma, 3 - Z.A.
(0324) 8 33 43

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
Mergozzo (VB) • S.S. Sempione - Loc. Campone, 16
(0323) 84 61 41

CARROZZERIA RUZZA & DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) • V.le dell'Industria, 51
(0321) 46 86 93

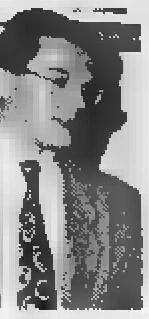
CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO ANTONIO
Trecate (NO) • Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km. 108)
(0321) 7 48 25 - 73 02 59

Audi

Nel Polo avviati i confronti, riflessione nella Lega per il Comune: «E correremo da soli»

Candidature, spuntano i primi nomi

Il centrosinistra: Borghi in Provincia e Reschigna-bis



Enrico Borghi è il candidato del centrosinistra per la presidenza della Provincia del Verbano Cusio Ossola



Il sindaco di Verbania Aldo Reschigna (ds) Circola da tempo l'ipotesi della sua ricandidatura a Palazzo Flaim

VERBANIA. Nel centrosinistra i giochi per le prossime elezioni amministrative sembrano fatti almeno sulle candidature per la presidenza della Provincia e per il sindaco del Comune capoluogo. In lizza per villa San [illegible]migio c'è Enrico Borghi, sindaco di Vogogna, ex presidente della Comunità montana Valle Ossola e del Parco Veglia-Devero, nonchè responsabile delle Comunità montane per [illegible] partito dei Popolari.

Nella corsa a primo cittadino di Verbania prende invece sempre più consistenza la ricandidatura di Aldo Reschigna dei Democratici di sinistra. Queste indicazioni escono avvalorate dall'incontro che martedì pomeriggio si [illegible] svolto tra le delegazioni [illegible] Democratici di sinistra, Popolari, Socialisti Democratici, Italia dei Valori, Partito dei Comunisti, Rifondazione comunista, Verdi. Proprio questi ultimi, che [illegible] promos[illegible] il confronto, si dichiarano soddisfatti: «Come [illegible] chiesto - dichiara Paolo Caruso - [illegible] caduta ogni pregiudiziale di reciproca esclusione [illegible] si riconosce pari dignità ad ogni partner dell'alleanza. Si [illegible] compiuto un importante passo [illegible] Ora si passa alla fase programmatica decisiva poichè i candidati dovranno [illegible] garanti dell'intesa. Non accetteremo comunque criteri diversi per Provincia e Comune». Se tale disegno andrà [illegible] buon fine, tutte le forze [illegible] centrosinistra potrebbero dunque sostenere un unico candidato.

Anche il Polo per le Libertà si prepara [illegible] un progetto unitario. «Il confronto decisivo si avvierà nei prossimi giorni» dice Roberto Rebecchi di Alleanza Nazionale. «Dopo le riunioni [illegible] ogni singolo partito - aggiunge Valerio Cattaneo per Forza Italia -, prende [illegible] via la fase di quelle comune. Le candidature dovrebbero essere ufficializzate ai primi [illegible] aprile».

La Lega, che aveva bruciato tutti per la Provincia facendo scendere in lizza Pierangelo Paracchini di Baveno, non ha an[illegible] scelto per Verbania: «E' certo - dichiara il segretario Giuseppe Farina - che sosterremo da soli un nostro candidato. Per la scelta è ancora prematuro, c'è una [illegible] di nomi». Novità giungono dall'ex sindaco di Stresa Giancarlo Soldani, che in un primo momento aveva promosso la propria candidatura sia per villa San Remigio sia come sindaco [illegible] Verbania con una lista civica di programma.

«Confermo il mio intento per la Provincia - afferma Soldani -, poichè desidero portare avanti la battaglia per valorizzare e difendere questo ente, [illegible] un programma che è condiviso da molti. Per Verbania la lista [illegible] cui diamo vita intende invece sostenere [illegible] candidatura [illegible] Sergio De Monti, attuale sindaco di Oggebbio».

Sergio Ronchi

Si vota il bilancio '99

A palazzo Flaim si vota questa sera il bilancio di previsione 1999, ultimo dell'amministrazione in carica. Il dibattito sul documento programmatico svoltosi martedì ha avuto come tema prevalente quello dello smaltimento dei rifiuti e dei problemi ambientali in genere. Esso ha suggerito ai rappresentanti dei gruppi di minoranza lo spunto per valutazioni globali [illegible] fine legislatura sull'operato della giunta Reschigna. «L'esecutivo [illegible] fallito l'obiettivo di guidare e migliorare lo sviluppo della città - dice Roberto Rebecchi di An -. Il decollo [illegible] Verbania non c'è stato in nessun settore e le pianificazioni approvate presentano gravi carenze». Per Valerio Cattaneo la giunta ha disatteso un impegno fondamentale: «Il piano regolatore - afferma il capogruppo di Forza Italia - [illegible] stato definito obiettivo irrinunciabile [illegible] invece [illegible] è stato realizzato». Secondo Giovanna Albertini di Rifondazione man[illegible] scelte [illegible] indirizzi per migliorare la qualità della vita e affrontare le nuove emergenze sociali, mentre l'indipendente Mario Corti definisce l'attività amministrativa priva di slanci. Massimo Turconi (Lega) lamenta [illegible] carente volontà di confronto. [a. r.]

La richiesta dei consiglieri provinciali di An

«Il presidente sospenda tutti i concorsi interni»

VERBANIA. Dura presa di posizione dei consiglieri provinciali di An, Roberto Rebecchi e Marco Zacchera, contro l'ipotesi di concorsi interni all'amministrazione provinciale che - a detta dei rappresentanti del Polo - [illegible] innanzitutto a far promuovere esponenti di Ds e Ulivo». «Il caso più eclatante - secondo Rebecchi e Zacchera - è quello del consigliere comunale diessino Amadio Taddei per [illegible] quale ci risulta sia stata di fatto già organizzata una promozione 'pre elettorale' al 7° livello, d'intesa [illegible] parte dei sindacati». «Tenuto conto che nel Vco vi sono migliaia di disoccupati - aggiungono i due [illegible]glieri di An - chiediamo che in luogo di quelli interni vengano banditi concorsi aperti al pubblico, con preferenza ai giovani residenti in provincia. Scelta che potrebbe [illegible] favorita, pur rispettando la norma attuale, inserendo nei questionari d'esame temi legati specificatamente al nostro territorio».

«I cittadini debbono conoscere la verità - incalzano Rebecchi e Zacchera - [illegible] cioè che la Sinistra prima ha chiamato fior [illegible] fedelissimi ad occupare posti di impiegato in provincia, per trasferimento, evitando i concorsi, [illegible] li fa entrare in pianta organica, promuovendoli, affinchè rimangano comunque a controllare politicamente la strut[illegible] di Villa San Remigio. Tutto questo anche se gli elettori del Vco decidessero di cambiare la guida politica dell'Esecutivo». Rebecchi [illegible] Zacchera hanno inviato una lettera al presidente pro - tempore Paolo Ravaioli chiedendogli di sospendere ogni concorso prima delle elezioni amministrative e chiamano la Sinistra al confronto. [a. r.]

Uno studio della Cisl sui risultati del piano di dimensionamento regionale

Scuole in calo ovunque medie inferiori in crisi

Gli istituti passano dagli attuali 842 [illegible] 646 Il «caso» di Vercelli



[illegible] NELLE OTTO PR[illegible]	TUTTE LE SCUOLE Totale	Totale	[illegible]	%	SCUOLE COMPRENSI[illegible]	[illegible]
AL	84	[illegible]	[illegible]	[illegible]	10	20
AT	42	33	-9	21,4%	3	9
BI	37	30	-7	18,9%	0	13
CN	145	111	-34	23,4%	3	48
NO	67	54	-13	19,4%	2	17
TO	388	325	-63	16,2%	11	61
VC	41	33	-8	19,5%	0	16
VCO	38	35	-3	7,5%	6	12
[illegible] Totale	842	686	-156	18,5%	35	196 +460%



Molto limitati per ora i cambiamenti nelle secondarie superiori

TRA pochi giorni la Regione Piemonte voterà [illegible] piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche sulla base [illegible] dei piani presentati nelle scorse settimane dalle Commissioni provinciali (composte da comuni, comunità montane, consiglio scolastico e provveditore). Alla vigilia del voto - che delineerà un assetto definitivo almeno per [illegible] certo numero di anni, pur con un periodo di osservazione che durerà ancora per il 1999/2000 in vista di possibili aggiustamenti - la Cisl Scuola Regionale ha delineato il quadro complessivo dei risultati numerici in Piemonte. Risultati che, in primo luogo, stravolgono ampiamente la fisionomia organizzativa della scuola media inferiore (la più penalizzata dal piano di dimensionamento per la [illegible] natura triennale [illegible] la conseguente povertà [illegible] classi e di allievi). Addirittura, a Vercelli l'anno prossimo [illegible] rimarrà neppure una sola presidenza.

«Il dato immediatamente visibile - spiega Mario Novazio, segretario [illegible] Cisl Scuola Piemonte - è il calo complessivo delle istituzioni scolastiche dotate di presidenza e di direzione. Si passa dalle 842 scuole attuali [illegible] 686, con una diminuzio[illegible] del 18,5 per cento».

Le province maggiormente colpite dai tagli sono Cuneo, con 34 istituzioni (23,4 %) e Alessandria, con 19 (22,6), mentre in termini numerici pu[illegible] è Torino [illegible] perdere di più, [illegible] 63 istituzioni didattiche in meno (16,2). Verbania è invece in coda con solo [illegible] scuole in meno (7,8). «La prima conseguenza - osserva Novazio - sarà la quasi totale sparizione della figura del "preside incaricato" o del "direttore reggente"».

Una seconda osservazione dei dati mette in luce la quasi totale cancellazione della scuola media inferiore e la forte riduzione delle direzioni didattiche. «Le presidenze di primo grado scendono [illegible] [illegible] a 101, [illegible] una diminuzione del 65,4 per cento, [illegible] le direzioni didattiche passano da 291 a 188, perdendo il 35,3 per cento».

Nelle singole province, la media inferiore è decimata ovunque. E [illegible] il [illegible] più eclatante [illegible] quello già ricordato di Vercelli (dove non resta neppure una media inferiore «autonoma»), a Cuneo questo livello diminuisce dell'83,3 con una caduta da 54 a 9 istituti, del 73,3 a Biella (da 15 a 4), del 69,5 a Novara (da 23 a 7), del 66,6 ad Asti (da 15 a 5), del 54,3 [illegible] Torino (da 128 [illegible] 63).

Le direzioni didattiche si vedono ridotte [illegible] 69,2 per cento [illegible] Vercelli (da 13 [illegible] 4), del 64,2 a Biella (da 14 a 5), del 57,1 a Cuneo (da 49 a 21), del 45,4 a Novara (da 22 [illegible] 12), del 33,3 ad Asti (da 15 [illegible] 10). In questo settore la provincia meno colpita [illegible] Torino, dove si passa da 140 [illegible] 110, con un calo del 21,4.

«La costante, in tutte le province - dice Mario Novazio -, è la forte espansione delle scuole onnicomprensive [illegible] verticalizzate, cioè l'unificazione tra materne, elementari e medie. E' questo l'elemento che di fatto attua, senza le opportune discussioni [illegible] valutazioni del mondo della scuola e del Parlamento, la riforma dei cicli voluta da Berlinguer: la scuola ha potuto giocare un ruolo solamente marginale nel processo di dimensionamento, mentre si [illegible] manifestato il peso assoluto degli enti locali. In Piemonte le "verticalizzate" passano dalle 35 attuali alle 196 previste, con un aumento del 460 per cento».

Sul fronte delle «verticalizzate», la costituzione di queste scuole ha fatto balzi da gigante in tutte le [illegible] piemontesi: a Vercelli da zero [illegible] 16, a Torino da 11 [illegible] 61, a Cuneo da 3 a 48, ad Alessandria da 10 a 20, a Novara da 2 a 17, ad Asti da 3 a 9, a Verbania da 6 [illegible] 12, [illegible] Biella da zero a 13.

Molto limitata [illegible] invece ovunque, per ora, la riduzione del numero delle presidenze di scuola secondaria superiore. Calano di 27 (13,5 %), passando da 212 a 185, [illegible] una diminuzione di 6 [illegible] Cuneo, di [illegible] a Torino e di 8 ad Alessandria. In questo ordine [illegible] scuola, segnala anco[illegible] la Cisl, sono più che raddoppiate le presidenze verticalizzate, comprensive cioè di più ordini: passano da [illegible] a 15.

Maria Teresa Martinengo

La consegna domani (ore 17) ad Alba

Diplomi di enologo [illegible] 460 «promossi»

Una sanatoria per [illegible] tecnici del vino Istituiti numerosi corsi universitari

ALBA. Saranno consegnati domani all'Istituto enologico (ore 17) [illegible] diplomi di enologo, titolo riconosciuto a livello europeo. Verranno attribuiti ad altrettanti tecnici del vino di tutto il Piemonte che hanno ottenuto il riconoscimento, superando il vaglio di una commissione interministeriale istituita presso il ministero [illegible] Politiche agricole, in base a quanto sancito dalla legge 129 del 10 aprile 1991. Fino a tale data, la qualifica che individuava il tecnico del vino in Italia [illegible] quella [illegible] enotecnico, cioè del professionista formato attraverso un corso di sei anni, svolto da dieci istituti superiori con ordinamento speciale per la viticoltura ed enologia, alcuni dei quali ultracentenari, come quelli di Alba e Conegliano. Nei primi anni '90 l'Europa aprì le frontiere non solo alle merci, ma anche alle attività intellettuali e alle professioni. Nacque così la necessità di equiparare i tecnici vitivinicoli italiani ai livelli più alti, [illegible] prevedono le direttive europee. Per risol[illegible] questo problema, l'associazione enologi ed enotecnici italiani, di cui è direttore generale Giuseppe Martelli, sull'esempio di quanto precedentemente avvenuto in Germania e in Francia, promosse la legge (129 del '91) che riconosce in Italia il titolo [illegible] enologo fissando la sua preparazione a livello universitario, così come sancito dalle direttive comunitarie. Tale legge, oltre a stabilire i corsi universitari con i quali devono [illegible] formati gli enologi, ha consentito agli [illegible] tecnici già in attività, [illegible] almeno tre anni di professione specifica e continuativa, di acquisire lo stesso titolo dopo il vaglio [illegible] una commissione interministeriale. Una sanatoria che ha permesso a 2.952 tecnici vitivinicoli italiani di essere ricosciuti enologi tenendo conto dell'esperienza lavorativa e senza dover frequentare i [illegible] anni di laurea breve.

In tutta Italia 2592 esenzioni dalla frequenza dei tre anni di lezioni per la laurea breve

In Piemonte [illegible] state accolte 460 domande, i cui relativi diplomi sara[illegible] consegnati venerdì (le consegne vengono effettuate nelle rispettive regioni).

Alla cerimonia interverrà il dott. Vittorio Camilla, presidente della commissione interministeriale per l'attribuzione del titolo di enologo, dirigente del ministero per le Politiche agricole e capo della segreteria del comitato nazionale per [illegible] tutela e la valorizzazione delle denominazini di origine, nonché ex allievo della scuola enologica di Alba. Saranno presenti Giuseppe Martelli, Mario Consorte, presidente nazionale dell'associazione enologi ed enotecnici italiani, e il presidente della sezione piemontese, Livio Testa.

Corsi universitari per enologi [illegible] stati istituiti ad Alba in collegamento con l'università di Torino, [illegible] Milano, Firenze, Padova [illegible] Palermo.

Giuseppina Fiori

Novara, oggi e domani mattina nuovo appuntamento a teatro per i ragazzi delle superiori

I «pupi» della farsa umana al Coccia

Commedia tratta da «Il berretto a sonagli» di Pirandello

NOVARA. Uomini soli che per nascondere il loro dramma si coprono il volto con una [illegible]schera. In fondo «Pupi siamo» come recita il titolo dello spettacolo che va in scena oggi e domani mattina al Coccia nella rassegna di teatro per [illegible] scuole novaresi.

La piéce s'ispira fedelmente a «Il berretto a sonagli», l'opera giudicata da Leonardo Sciascia come la «più perfetta commedia» di Luigi Pirandello. Fu rappresentata per la prima volta a Roma nel lontano '17 ma la [illegible] filosofia [illegible] ancora oggi più che attuale.

La trama è semplicissima, poco più di un pretesto per ragionare, anche in termini grotteschi, sulla realtà della vita umana. In una famiglia della piccola borghesia siciliana viene svelato un adulterio. E cadono le maschere.

Quelle maschere che nascondono drammi e solitudini interiori perchè l'uomo resti sempre quello che sembra e [illegible] perda mai il rispetto della gente. E [illegible] salvaguardare il ruolo e l'immagine del proprio «pupo», le persone arrivano ad accettare umiliazioni e compromessi [illegible] la loro «parte» proprio non piaccia e la vita sia costretta a snodarsi tra farsa e tragedia.

Lo spettacolo [illegible] portato in scena dal «Teatro del Mediterraneo», [illegible] compagnia di Pier Luigi Cominotto e Katia Restori nata nell'85 in occasione dell'allestimento «Paola Borboni è Re Lear» presentata a Taormina Arte. Il gruppo [illegible] attori ha continuano la [illegible] attività alternando la produzione di spettacoli con allestimenti pensati apposta per le scuole, soprattutto superiori.

«Pupi siamo» è in cartellone questa mattina alle 10 [illegible] domani, [illegible] due repliche, alle 8,45 e [illegible] 11: «invitate» a teatro sono le classi delle scuole superiori della città [illegible] dei dintorni. La rassegna per ragazzi ritorna alla fine [illegible] con un altro classico della letteratura italiana: la commedia «Arlecchino servitore di due padroni» di Carlo Goldoni. [b. c.]

LA MOSTRA

Vita e opere in 22 pannelli

Ambiente, vita e opere di Luigi Pirandello in ventidue pannelli. Al teatro Coccia [illegible] visitabile fino a domani, giorno dell'ultima replica de «Il berretto a sonagli. Pupi siamo» da parte del Teatro del Mediterraneo, che l'ha portata in città, la grande mostra biografica iti[illegible] che fu realizzata nell'85 ad Agrigento [illegible] Centro Studi Pirandelliani e [illegible] Comune siciliano per [illegible] cinquantenario della scomparsa del grande scrittore a complemento dello spettacolo celebrativo «Ricordando Pirandello» con Paola Borboni. La rassegna, che in tredici anni ha fatto il giro del mondo, espone fotografie inedite tratte dall'album [illegible] famiglia, brani autografi e testimonianze dei contemporanei sul drammaturgo premio Nobel. A Novara la mostra è allestita con il patrocinio degli assessorati comunali Cultura e Istruzione: può essere visitata gratuitamente dalle 15,30 alle 18,30. [p. ben.]



Attori del Teatro del Mediterraneo nello spettacolo diretto da Pierluigi Cominotto

Rassegna per le scuole a Cannobio

Cyrano sul palco alunni in platea

[illegible] L'Istituto comprensivo di scuola materna, elementare e media di Cannobio [illegible] Valle Cannobina anche quest'anno offre la possibilità [illegible] tutti gli alunni di assistere a diverse rappresentazioni di teatro ragazzi. Grazie alla sensibilità del preside Severino Gallotti e un'equipe di insegnanti attenti alla proposta culturale [illegible] didattica che [illegible] dal teatro, in collaborazione [illegible] il «Centro ricerca teatrale» di Verbania è stato disegnato un cartellone che spazia in diversi generi del teatro d'attore e del teatro di figura. Le recite in programma sono aperte oggi da «Cyrano ... gran nez de Bergerac», messo in scena dal Teatro Instabile di Oristano.

Costruito su un canovaccio della commeddia dell'arte, [illegible] lavoro narra le vicende di Cyrano spadaccino e poeta, deturpato nell'aspetto da [illegible] naso enorme ma in possesso [illegible] un animo libero e nobile. Il cavaliere metterà tutta la sua forza al servizio della bella cugina Rossana, innamorata di Cristiano. Cyrano viene narrato e interpretato da [illegible] capocomico stranulato che, attraverso i dialoghi con i vari personaggi dell'opera ed i monologhi, rivela [illegible] carattere [illegible] e rimatore eccellente del protagonista. I tre attori che compongono il resto della compagnia si avvicendano negli altri personaggi in una girandola di sorprendenti cambi [illegible] scena.

Il 2 marzo, l'auditorium della scuola media, sede di tutti gli spettacoli, ospiterà «Il viaggio di Dizzy». Mimica, danza, recitazione si fondono nello spettacolo proposto dal «Teatrino delle Selve» di Bologna in un lavoro che utilizza maschere, burattini [illegible] pupazzi.

Prodotto da « Trickster» di Parma, il 12 marzo arriva «Nemici per la pelle» nell'interpretazione di Mirto Baliani e Carlo Ottolini. In [illegible] due giovani attori che vedremo bambini, adolescenti, giovanotti, vecchi, moribondi. Scritto e diretto da Maria Maglietta [illegible] uno spettacolo [illegible] comicità surreale tutto giocato sul ritmo, sulle invenzioni, sui cambi repentini di situazione, per salti di spazio e tempo, in un gioco di inseguimenti [illegible] sfide continue.

[illegible] ciclo è concluso il 16 marzo da «Blu» spettacolo con pupazzi, burattini e oggetti a opera della compagnia «La Furattola» di Verbania. [p. cr.]

Stasera Verbania inaugura la minirassegna con «Amistad»

Poker di film d'autore fra «Cinema e libertà»

VERBANIA. Il Cinecircolo culturale «Don Bosco», già promotore di «Metti [illegible] sera al cinema», stasera lancia il secondo poker di quattro film. Se nella prima serie erano i Paesi Europei del Nord a legare i temi delle pellicole presentate, in questa proposta il motivo guida è «Cinema e libertà».

Le proiezioni, ospitate al Ci[illegible] Sociale di Intra sempre di giovedì [illegible] inizio alle 21, [illegible] aperte [illegible] «Amistad» [illegible] Steven Spielberg. Avventura e impegno si intrecciano nella vicenda che [illegible] la ribellione di un gruppo di schiavi su di una nave di negrieri.

Il 4 [illegible] è la volta de «La vita sognata dagli angeli» di Erick Zonca. Premio come migliori attrici alle due protagoniste a Cannes, con un geniale lavoro di inquadrature Zonca racconta la [illegible] e le peripezie di [illegible] ra[illegible] in una cittadina francese di provincia alla ricerca di indipendenza, sogni, libertà, identità. Di produzione indiana è «Fire» di Deepa Metha, [illegible] proprio nel suo paese il [illegible] stato [illegible]surato, pellicola di straordinaria delicatezza sulla storia omosessuale di due mogli trascurate e i loro relativi mariti [illegible] dover far i conti con tanti cambiamenti. Il ciclo è concluso il 18 marzo dalla pellicola italiana «Del perduto amore». Con la regia di Michele Placido, l'opera affro[illegible] le due missioni di una maestrina in una difficile Italia degli anni '50: l'insegnamento e la sua fede comunista.

Biglietti [illegible] mila lire. Tra tante novità, si segnala che martedì 2 marzo il ciclo «Metti una sera al [illegible] propone in prima visione per Verbania una pellicola che arriva accompagnata [illegible] grandi consensi ovunque. Si tratta del film «Teatro di guerra» di Mario Martone. E' la [illegible]ria di una compagnia [illegible] attori che affronta [illegible] difficile viaggio per rappresentare [illegible] proprio [illegible]voro in Jugoslavia. Tra gli interpreti principali figura Marco Baliani, molto noto [illegible] Verbania per le [illegible] partecipazioni alla rassegna «Lampi sul loggione», dove tornerà il 13 marzo [illegible] «Corpo di stato», monologo [illegible] giorni di prigionia di Aldo Moro. [p. cr.]



Steven Spielberg, regista di «Amistad»

Nei locali tanti gruppi animano la serata e nelle discoteche protagonisti sono i dj

Venerdì in rock: notte con le band

Due appuntamenti per chi [illegible] country e blues
In programma anche la lap dance [illegible] la magia

[illegible] Country irlandese [illegible] blues all'«Unplugged Music Pub White Horse» in frazione Torrion Quartara. Dalle 22 concerto live [illegible] «Two Guitar Players».

OLEGGIO. Rock alternativo in compagnia dei «The Bugs», che salg[illegible] sul palco del «Poitin Stil», pub arredato in stile tipicamente irlandese in frazione Loreto.

OLEGGIO. Live music con i «Sen[illegible] Pretese», dalle [illegible] al «Soda Cafè» [illegible] via Circonvallazione.

MOMO. Rimandato di una settimana il «tributo» a Zucchero, stasera c'è Dodo e [illegible] sue magie al «Marcus Club» di Alzate.

VAPRIO [illegible] I «Trib [illegible] Umberto Cesarano sono protagonisti del concerto live in programma al «Moonlight Cafè». Specializzati nelle covers [illegible]gli U2.

BOLZANO NOVARESE. Birra a cadta con passaggi di musica rock al «Poco Loco». Dalle 21.

[illegible] **SESIA.** Il giovedì notte al «Bounty» è il momento della lap dance. Conturbanti ballerine sul palco dalle 23.

[illegible] Genere rockabilly e western dalle 22,30 al roadhouse «Waco's», sul lungolago, in compagnia delle [illegible] presentate dai «Dance Valley Boys».

[illegible] Trascinante concerto rockabilly in compagnia dei «Blast Off», dalle 22,30 al «Camelot Pub». Sono specializzati nelle covers degli Stray Cats.

[illegible] Il duo composto da Stefano Sala e Fabrizio Gagliardi sale dalle 21,30 sul palco dell'«American Pub». Presenterà il [illegible] vasto repertorio di covers rock.

[illegible] Serata discoteca con il deejay Luca Fraternali dalle 22 al «Big Bull» pub di Crusinallo.

[illegible] Vasto repertorio di country, blues [illegible] folk proposto dal musicista Miky Diverio, di scena dalle [illegible] al «New Rolling Stones».

A cura [illegible] e [illegible] Lodigiani



Gli scatenati «Blast Off» sono specializzati nelle covers degli Stray Cats

STASERA AL [illegible]

[illegible] Tel. 0321.62.56.88. [illegible]che. Or.: 19,50; 22,30. L. 12.000; 8000; sab. pom. e merc. [illegible] 8000.

[illegible]. Tel. 0321-474.625. OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. 0321-627.878. **Train de vie - Un treno per vivere.** Or.: 20,15; 22,30. L. 12.000; [illegible] mart. fer. e sab. pom. 8000.

ELDORADO. Tel. 0321-624.158. **[illegible] linea rossa.** Or.: 22. L. 12.000; 8000; mart. fer. e sab. pom. 8000.

VITTORIA. Tel. 0321-623.395. **A bug's life.** Or.: 20,30; 22,30. L. 12.000; 8000; lun. fer. 8000.

S. CUORE. Tel. 0321-45.54.54. **Baci e abbracci.** Or.: 20; 22,30. L. 10.000/8.000 mart. fer. 8.000.

S. ANDREA. RIPOSO.

SAN CARLO. Tel. 0322-240.566. **Tu ridi** (Cineforum, L. 8000). Or.: 21.

[illegible]. RIPOSO.

[illegible] Tel. 0322-82.151. **La sottile linea rossa.** Or.: 21,30. Lire [illegible]; 8000; merc. fer. 8000.

NUOVO SALA 1. Tel. 0322-81.741. **Svitati.** Or.: 20,15; 22,15. L. 11.000/8000 merc. fer. 8000.

[illegible] 2. Tel. 0322-81.741. **[illegible]cheamiche.** Or.: 20; 22,15. Lire 11.000; 8000; mer. fer. 8000.

[illegible] SALA 3. Tel. 0322-81.741. **A bug's life.** Or.: 20,15; 22,15. Lire 11.000; 8000; mer. fer. [illegible]

[illegible]. Tel. 0321-51.95.23. **[illegible]beth.** Or.: 21. L. 7000.

CORSO - MULTISALA. Tel. info. su segr. tel. 0324.24.08.53. Cineforum. L. 10.000/6000.

[illegible] - [illegible] 0324.24.08.53. [illegible]

[illegible] 1 - Sala 1. Info. su segr. tel. 0324-242.046. RIPOSO.

[illegible] 1 - Sala 2. Info. su segr. tel. 0324-242.046. RIPOSO.

[illegible] Tel. 0163-84.02.01. RIPOSO.

[illegible] Tel. 0321-91.183. OGGI [illegible].

SOCIALE. Tel. 0323-51.459. Cineforum. **[illegible] neve a Natale?.** Or.: 21.

ORATORIO. [illegible].

S. PELLICO. Info. e prezzi spett. al numero di segr. tel. 0321-777.122. RIPOSO.

ARISTON. Info. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-401.940. **A bug's life.** Or.: 20,30; 22,30.

VIP. Inf. e prezzi spett. al n. di segr. tel. 0323-40.19.40. **Bagnomaria.** Or.: 20,30; 22,30.

SOCIALE (INTRA). Info. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-401.940. Per **Rassegna [illegible] Poker: Amistad.** Or.: 21.

SOCIALE (PALLANZA) - Sala 1. Info. orari e prezzi al n. di segr. tel. 0323-501.964. **Svitati.**

SOCIALE (PALLANZA) - Sala 2. Info. orari e prezzi spett. al numero di segr. tel. 0323-501.964. **La sottile linea rossa.**

NELLE SALE DI [illegible]

ADUA 200 c.so Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. [illegible]. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **A bug's life - Megaminimondo.** Or.: 15,30; 17,15; [illegible] 20,45; 22,30.

[illegible] **MULTISALA** c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1: **Vi presento Joe Black.** Or.: 15; 18,35; 22,10. [illegible] 2: **Lost in space.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Amori e incantesimi.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Vi presento Joe Black.** Or.: 15; 18,35; 22,10.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Bagnomaria.** Or.: 15,10; 17; [illegible] 20,40; 22,30.

CENT[illegible] Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Ballando a Lughnasa.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'impostore.** Or.: 16,20; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible]. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Vuoti a perdere.** Or.: 18,30; [illegible] 22,30.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Kiss.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

CRISTALLO v. Gallo 5, tel. 650.71.00. **Svegliati Ned.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **La sottile linea rossa.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **La sottile linea rossa.** Or.: 15,30; 19; 22.15.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Ballando a Lughnasa.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La gabbianella e il gatto.** Ore 15. **Bagnomaria.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO BLU p.zza Sabotino, t. 447.52.41. **Nemiche amiche.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. **A bug's life - Megaminimondo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, telefono 817.18.42. **Svitati.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **[illegible] abbracci.** Or.: 20,05; 22,30.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **A bug's life** (animazione). Or.: 14,55; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35.

FARO v. Po 30, t. 817.33.23. **A bug's life - Megaminimondo**, cartone animato. Or.: 20,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. [illegible]. **Z la formica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Vi presento Joe Black.** Or.: 15; 18,35; 22.10.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Velvet Goldmine.** Or.: 15,40; 18,10; 20,30; 22,45.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Festen**, v.m. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Attacco al potere.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Train de vie (Un treno per vivere).** [illegible]: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Gloria.** Or.: 15,50; 17.50; 20; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Paura e delirio a Las Vegas.** Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **C'è posta per te.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Z la formica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Così è la vita.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **Svitati.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Ronin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: **Meet Joe Black**, film in lingua originale con [illegible] Or.: 15,20; 18,40; 22. Sala 5: **L'assedio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Nemi[illegible]** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, telefono 819.01.50. **Amici e vicini.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, [illegible] 650.02.00. **Cavallette** [illegible]. Or.: 20,15; 22,25.

VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **L'amico del cuore.** Or.: 20,30; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **Nemico pubblico.** Or.: 16,15; 19,45; 22,30.

TEATRO REGIO. Ore 20,30 Balletto di Stoccarda in **La bisbetica domata** balletto di J. Cranko (Turno E). Orchestra del Teatro Regio diretta da James Tuggle. Scene e costumi di E. Dalbok. Con Sue Jin Kang e Robert Conn. (ore 10,30-16 e 19,30-20,30). [illegible] 011 8815.241/242.

LE TRAME DEI FILM

LA SOTTILE [illegible] ROSSA. Drammatico. Film che segna [illegible] ritorno dietro la macchina da presa [illegible] uno [illegible] registi più importanti degli [illegible] Settanta quale Terrence Malick, narra [illegible] plotone impegnato a Guadalcanal contro i giapponesi nella seconda guerra mondiale.

[illegible] LIFE. Cartoon. Dall'autore [illegible] «Toy Story», [illegible] storia [illegible] una serie di insetti in pericolo per l'arrivo di un'orda di cavallette.

NEMICHEAMICHE. Commedia drammatica. [illegible]. Successo americano, il film di Chris Columbus descrive il rapporto non proprio idilliaco che s'instaura tra Isabel (Julia Roberts) e Jackie (Susan Sarandon). Al centro del contendere, l'ex marito della seconda e i suoi figli.

VI [illegible] BLACK. Commedia drammatica. [illegible] vita di William Parrish (Anthony Hopkins), magnate dei mezzi di comunicazione, irrompe [illegible] giovane (Brad Pitt) tanto ingenuo ed elegante quanto misterioso.

[illegible] E[illegible]BRACCI. Co[illegible]. Virzì racconta [illegible] operai toscani disoccupati che mettono [illegible] un'allevamento [illegible] struzzi e che scambiano, alla Gogol, un ristoratore fallito per un assessore [illegible] Comune che dovrebbe [illegible] Debiti, equivoci e risate.

CENTRAL DO BRASIL. Drammatico. Orso d'oro all'ultimo Filmfest di Berlino, secondo lungometraggio [illegible] brasiliano Walter Salles si incentra sul rapporto che nasce a Rio de Janeiro tra una donna che sbarca il lunario scrivendo lettere [illegible] gli analfabeti e un bambino rimasto orfano [illegible] madre.

[illegible] Comico. Nell'esordio alla regia, Giorgio Panariello ripropone i suoi personaggi [illegible] quattro episodi su cui si articola il film.

Z LA [illegible]. Cartoni animati. Nevrotica e anticonformista, la formica operaia Z s'invaghisce [illegible] bella principessa e, per conquistarla, chiede aiuto [illegible] suo migliore amico.

PANNI SPORCHI. Commedia. Monicelli [illegible] le lotte intestine [illegible] una famiglia marchigiana.

[illegible] Thriller. De [illegible] storia di spie internazionali rimaste senza «padrone» e senza ideologie, incaricate [illegible] misterioso mandante del recupero [illegible] una valigetta.

CONFLITTO DI INTERESSI. Thriller. Tratto da un racconto di John Grisham am[illegible] nel sud degli [illegible] Uniti, il nuovo film di Robert Altman narra di [illegible] avvocato di successo che vede la sua vita stravolta da una notte d'amore con [illegible] cameriera.

LA [illegible] ZORRO. Avventuroso. Ritorna sugli schermi il celeberrimo personaggio [illegible] Zorro: l'eroe mascherato è, [illegible] questo caso, Antonio Banderas.

IL PRINCIPE D'EGITTO. Cartoni animati. Per l'esordio nel cartoon la Dreamworks di Steven Spielberg ha scelto la storia [illegible] Mosè, piccolo ebreo trovato [illegible] Nilo e cresciuto in Egitto con il figlio [illegible] faraone.

MULAN. Cartoni. La principessa cinese Mulan si traveste da guerriero per combattere [illegible] invasori Unni.

IL [illegible] Thriller. Ingiustamente accusato di omicidio, l'agente di polizia Danny Roman (Samuel L. Jackson) decide che il modo migliore per rispondere alle [illegible] è far parlare [illegible] sè: prende in ostaggio il capo del Dipartimento degli Affari Interni con i suoi collaboratori.

GLORIA. Comm[illegible] drammatica. Rema[illegible] del celebre film di Cassavetes, racconta di una donna (Sharon Stone) appena uscita dal carcere che [illegible] mafia [illegible]wyorkese per proteggere un vivace bambino di [illegible] anni testimone di un delitto.

Sci alpino, a Bormio e Isolaccia i campionati regionali per riscattare la delusione dei ragazzi

Monica e Stefano gli allievi più forti

Presenza massiccia del Trubi fra i 27 atleti qualificati

DOMODOSSOLA. Ai campionato regionali Ragazzi disputati a Lizzola in Val Seriana (Bergamo) nell'ultimo fine settimana, i ragazzi ossolani non hanno ottenuto risultati di rilievo. Nessuno [illegible] riuscito [illegible] qualificarsi per i campionati italiani in programma a Sappada il mese prossimo. I migliori sono risultati Alice Arzuffi, Edoardo Sancio [illegible] Alessandro Lazzarini tutti del Trubi Pepsi oltre a Marlene Schranz [illegible]llo sci club Macugnaga. Si spera che vada meglio la spedizione degli allievi impegnati da domani a domenica a Bormio [illegible] Isolaccia sempre nei campionati regionali. Sono 27 gli atleti qualificati.

Monica Margaroli quattordicenne di Druogno, studentessa di ragioneria a Domo e Stefano Pacinella di Cannobio anche lui studente al Cobianchi di Intra, [illegible] risultati i migliori allievi del circuito provinciale di sci alpino. Gareggiano entrambi per il Trubi ski team Pepsi. Monica ha dovuto guardarsi in particolare dalla concorrenza dell'antigoriana Federica Corda mentre Stefano ha avuto nel compagno di squadra Gabriele Morandi detto «sbirulo» il pri[illegible] rivale. Alle loro spalle altri due ragazzi di Giancarlo Prati, Stefano Jorda ed Ivano Lunghi fra i pochi ad opporsi allo strapotere degli allievi [illegible] Alberto Mozzanino.

Le graduatorie complete.

● Allievi femminile

1) Monica Margaroli (Trubi Pepsi), punti 425; 2) Federica Corda (Valle Antigorio), 365; 3) Camilla Cottini (Trubi Pepsi), 295; 4) Ramona Fobelli (Valle Antigorio), 253; 5) Linda Lorenzone (San Domenico), 225; 6) Sara Novellini (Trubi Pepsi), 212; 7) Marta Bonetti (Trubi Pepsi), 210; 8) Federica Torricelli (Macugnaga), 168; 9) Alessia Tonani (Macugnaga), 157.

Riserve. 1) Antonella Brusa Perona (Macugnaga); 2) Silvia Garzulino (Domobianca); 3) Beatrice Cattrini (Domobianca).

● Allievi maschile

1) Stefano Pacinella (Trubi Pepsi), 425; 2) Gabriele Morandi (Trubi Pepsi), 365; 3) Stefano Jorda (Antigorio), 285; 4) Ivano Lunghi (Antigorio), 250; 5) Alex Rossi (San Domenico), 229; 6) Luca Bianchetti (San Domenico), 226; 7) Francesco Ranghino (Macugnaga), 185; 8) Luca Petrucciani (San Domenico), 154; 9) Alberto Sciagata (Trubi Pepsi), 146; 10) Giovanni Toniutti (Trubi Pepsi), 144; 11) Fabrizio Mordenti (Domobianca), 134; 12) Maurizio Bovi (Piana di Vigezzo), 109; 13) Federico Sanna (Piana di Vigezzo), 101; 14) Davide Gambini (Antigorio), [illegible]; 15) Bruno Poletti (Premosello), 95; 16) Fabio Beltrami (Domobianca), 92; 17) Daniele Zanoni (Trubi Pepsi), 91; 18) Andrea Sansotera (Trubi Pepsi), [illegible].

Riserve. 1) Davide Fornara (Macugnaga); 2) Umberto Varetta (Premosello); 3) Andrea Mina (Gogà). [r. a.]



Stefano Pacinella di Cannobio e Monica Margaroli di Druogno gli allievi più bravi

«Testore» è prima nel fondo

Gran prestazione dei vigezzini agli studenteschi di Pragelato

VERBANIA. Ai successi otte[illegible] alla finale regionale dei giochi sportivi studenteschi del Sestriere nella gara di slalom gigante, si aggiungono per gli atleti del Verbano Cusio Ossola quelli delle prove di fondo.

Una medaglia d'oro, una d'argento e due di bronzo [illegible] infatti il cospicuo bottino ottenuto dalla scuola media «Testore» di Santa Maria Maggiore nella g[illegible] regionale dispu[illegible] sulla pista di Pragelato per l'organizzazione del Provveditorato agli studi di Torino.

La scuola vigezzina si è classificata al primo posto assoluto nella graduatoria piemonte[illegible] per istituti in campo maschile e al secondo per la gara delle ragazze. Nelle stesse classifiche, la Giovanni XXIII di Arona ha ottenuto il quarto e sesto posto. A livello individuale c'è da registrare il terzo posto dei vigezzini Michael Cantadore e di Sidonia Zanelli. Con loro hanno contribuito in modo decisivo al raggiungimento dell'ottimo risultato di squadra della «Testore», Giulio Bertolini e Andrea Bonzani (rispettivamente quinto e settimo), Emma Pellegrini e Fabiana Mellerio (sesta [illegible] settima). Tra gli allievi delle scuole medie superiori la migliore atleta del Vco è risultata con [illegible] suo settimo posto Stefania Garbani del «Marconi» di Domodossola; dello stesso istituto [illegible] il primo classificato in campo maschile Alessandro Diais, giunto tredicesimo. Tra gli istituti, quinta piazza per le allieve del «Cobianchi» di Verbania, sesta per gli allievi del «Marconi» di Domo. [s. r.]



Sidonia Zanelli l'atleta vigezzina ha conquistato un ottimo terzo posto

Azzurri vittoriosi per 7-2 a Trissino

L'Hockey Novara si è riscattato

NOVARA. Pronto riscatto degli azzurri dell'Hockey nel massimo campionato, dopo il passo falso interno di sabato scorso con il Barcellona in Champions League.

A Trissino Bernardini e compagni erano chiamati ad un impegno non certo proibitivo contro un avversario di bassa classifica che tuttavia aveva avuto qualche impennata d'orgoglio. Così l'allenatore Parasuco [illegible] ha approfittato per far ruotare un po' tutti i giocatori a sua disposizione. E i giovani hanno risposto alle aspettative contribuendo in maniera decisiva al successo degli azzurri che non è mai stato in discussione. Il gio[illegible] Tresoldi, impegnato per un lungo periodo è andato a segno in due occasioni. Ha aperto le marcature dopo appena [illegible] eppoi ha realizzato il quarto gol dei [illegible] in chiusura del tempo. In mezzo, due reti di Alberto Michielon e Piscitelli hanno completato il poker dei novaresi. Nella ripresa è toccato ad Orlandi aprire le marcature, dopo appena 4' eppoi i vicentini hanno accorciato le distanze per merito di Carpinelli ma ha ristabilito subito il distacco Gonella [illegible] nel finale ha completato il bottino capitan Bernardini mentre i padroni di [illegible] andati [illegible] a rete per merito di Bertinato.

Ha vinto anche il Vercelli (6-1 al Breganze, in trasferta) che mantiene così inalterato il vantaggio di due punti in classifica generale sugli azzurri. I vercellesi non hanno dovuto faticare più di tanto per vincere la resistenza dei breganzini sotto per 5-1 già al termine della prima frazione di gioco.

Gli altri risultati: Prato-Valdagno 5-2, Scandiano - Forte Marmi 9-3, Bassano- Modena 2-3, Lodi - Salerno 3-3. In testa alla classifica, il Vercelli con 34 punti mantiene gli azzurri [illegible] due lunghezze.

Si è giocato un turno completo anche in serie A2 dove abbiamo registrato il pronto riscatto della Rotellistica Eurocasa che ha superato per 5-1 l'United Symbol. Il Cristina tornerà in pista sabato sera, per la tredicesima di campionato, ospitando lo Scandiano. [r. a.]



[illegible]berto Michielon è andato in gol

Manuela Franzoni scivola alle finali [illegible] Coppa Italia

[illegible] stata una prova deludente quella portata a termine dalla novarese Manuela Franzoni alle finali di Coppa Italia, che si sono disputate al poligono di tiro a Milano. Franzoni, primatista italiana di pistola ad aria compressa è riuscita in questa gara a rimediare solo la settima posizione. Il titolo tricolore è andato alla torinese Suppo, mentre l'altra rappresentante a questa manifestazione el Tiro [illegible] segno Novara, Cristina Vivona, ha ottenuto solo il ventunesimo posto. [c. m.]

Secondo posto per l'Amatori Verbania

L'Amatori Verbania Rugby si è imposta con il punteggio di 34 a 18 alla compagine [illegible] Varese nella quarta giornata di ritorno del campionato di serie C2, girone lombardo. Con questo successo gli uomini di Ettore Abbiati consolidano il secondo posto in graduatoria, [illegible] allungano con tre punti di vantaggio sul Tradate terzo classificato. Proprio il Tradate, che ha una partita in più, domeni[illegible] è atteso sul campo verbanese di S.Anna. [s. r.]

Otto convocati nella rappresentativa juniores

Ecco i nominativi degli otto convocati per la rappresentativa juniores del campionato di Eccellenza: Bottone e Grosso del Borgomanero, Oliva della Dufour Varallo, Corno e Fumarolo dell'Oleggio, Castelletti dell'Omegna, Arini della Sparta e Banchieri della Varalpombiese. [s. bott.]

IL REFERENDUM

GIOVEDÌ 25 FEBBRAIO 1999

GOLDEN BOYS

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a **LA STAMPA, C. della Vittoria 2, 28100 Novara**

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

Ai regionali di Torino

Valentina Arlone [illegible] per la sesta volta

NOVARA. Medaglia d'oro per Valentina Arlone, portabandiera della Novara Nuoto, ai campionati regionali disputati a Torino. Per il [illegible] anno consecutivo la giovane ranista vercellese, che gareggia con i colori novaresi, è salita sul gradino più alto [illegible] podio nei 100 [illegible] rana. Per Valentina [illegible] un importante traguardo che la proietta con ottimismo alle finali dei campionati italiani invernali che si disputano nei prossimi giorni a Imperia. Anche gli altri componenti della formazione hanno ottenuto buoni risultati: Valentina Scandrate, argento nei 100 e [illegible] dorso, Itala Coggiola, argento nei 200 delfino e bronzo nei 100 100 delfino. Sul podio anche Federica Bullano, che ha centrato la medaglia di bronzo nei 100 delfino. [c. m.]

I ds danno il consenso a far votare subito il documento, approvato dal centro-destra

Regione, a sorpresa passa il bilancio

Era in sospeso da tre mesi

Passa a sorpresa il bilancio regionale (era in sospeso da oltre tre mesi) 30 «sì» del centro destra e 16 dell'opposizione. Il Piemonte ha così il proprio conto economico per 1999, pareggio sulla cifra mila 300 miliardi, dei quali 8 mila per la spesa sanitaria, 11 mila di partite di giro di fondi statali, destinati alle spese per investimenti di risorse finanziarie libere disposizione degli assessorati.

Il dibattito sul preventivo, illu- dall'assessore Angelo Burzi, secondo maggioranza e opposizione doveva trasformarsi in maratona verbale, fino domenica, termine ultimo per evitare il prolungarsi dell'esercizio provvisorio. Invece, alle 20, colpo di scena: capogruppo ds, Lido Riba, dopo aver ottenuto alcune garanzie dal centro destra e un Consiglio aperto sul piano sviluppo (si svolgerà la prossima settimana) ha firmato l'ordine giorno presentato dalle altre (Ppi, Socialisti, Verdi, Rinnovamento, Comunisti italiani), consentendo di votare subito il documento economico.

Restava il problema della maggioranza, ossia dei 9 emendamenti di Udr e Pensionati per l'Europa, che, se accolti dalla giunta avrebbero determinato il «no» di Antonello Angeleri, Anna Benso e di Pierluigi Rubatto. Ghigo, Burzi e Deorsola, alle 20,30 hanno riunito i capigruppo del centro destra, Angeleri e Rubatto compresi. Al termine semaforo verde; le richieste di Udr e Rubatto entreranno in una variazione di bilancio che la giunta approverà stamane.

Alle il voto, arrivato conclusione giornata caotica, di colpi di scena definita dalla socialista Carla Spagnuolo e dal verde Pasquale Cavaliere, «il mercoledì delle conferenze stampa». I primi a i cronisti (alle 11) sono stati il capogruppo ds, Riba e il segretario regionale della Quercia Luciano Marengo. «Bisogna cambiare registro, amministrativo politico», dicono. Perché il destra, tra scan- e problemi vari all'interno della maggioranza, «dal primo dicembre ad oggi è riuscito a far passare soltanto due leggi e ne ha ferme, tra aula commissioni, altre 227, ovvero tre anni di lavoro per esaminarle tutte. Siamo alla paralisi».

Alle 13 la risposta del destra. I capigruppo di Forza Italia, Pierluigi Gallarini, di An, Agostino Ghiglia, del Cdu, Mariangela Cotto, dell'Udr, Antonello Angeleri e dei Pensionati per l'Europa, Pierluigi Rubatto accusano i ds di «aver fatto sempre quadrato sulle posizioni più retrograde» e l'opposizione nel complesso di aver trasformato Palazzo Lascaris «in un tribunale, quando i casi politici e i presunti scandali già all'esame della magistratura».

Nel pomeriggio, Ppi (Saitta), Socialisti (Carla Spagnuolo), Comunisti italiani (Chiezzi), Rinnovamento italiano (Montabone) e verdi (Cavaliere) rilanciano. «Non siamo una minoranza cattiva e riottosa», precisano invitando la giunta approvare immediatamente il bilancio, in modo che la Regione si possa occupare dei tanti problemi del Piemonte: da quelli della Op-Colmputer al problema degli scandali che, secondo Saitta, Chiezzi, Cavaliere e Carla Spagnuolo deve affrontato e discusso a fondo.

La proposta di votare subito è trasformata in mozione ed è stata illustrata in aula, riaprendo i giochi. Il presidente Ghigo fa i conti e si accorge che i voti di Udr e Pensionati per l'Europa ce la fa. Cavaliere si aggira nei ridoi rilevando che a questo punto la maggioranza a fare «ostruzionismo», anche perché non sembra in grado di recuperare tutti i suoi consensi. L'assessore Burzi è convinto che il bilancio non si possa approvare. E lo stesso Ghigo, in aula, assicura che, prima del voto, ogni assessore illustrerà i propri capitoli di bilancio. Alle 20, dopo incontri semi-segreti, conciliaboli, all'improvviso i ds ritornano sui loro passi. «Il centro destra ha accolto le nostre richieste più importanti, discuterà in Consiglio il piano di sviluppo», dice Riba accogliendo l'invito degli altri gruppi di opposizione a votare.

...eppe Sangiorgio



L'aula del Consiglio regionale dove ieri sera si è concluso il travagliato iter bilancio, con 30 voti a favore del centro-destra e il «no» delle opposizioni



Il capogruppo dei ds Lido ha consentito di votare subito il documento economico



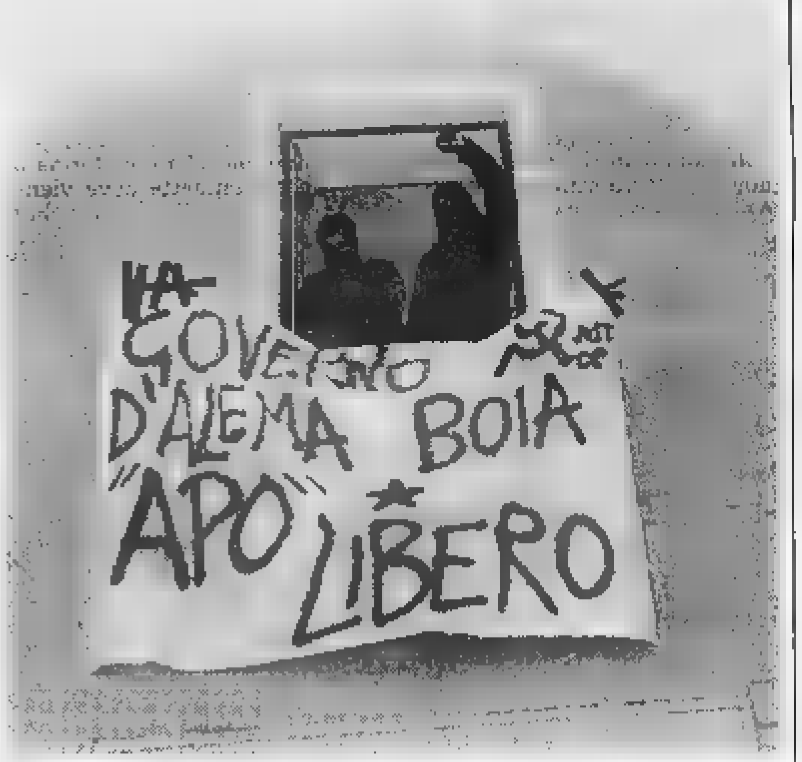
Il presidente della giunta Enzo Ghigo ha ottenuto il sostegno anche di pensionati e Udr

INFIBULAZIONE

«Intervenga il ministero»

E' polemica dopo il convegno-denuncia sulla pratica dell'infibulazione femminile. Ieri, con un ordine del giorno approvato all'unanimità, è stato chiesto al presidente della Regione, Ghigo, di «attivarsi presso ministero della Sanità affinché le strutture sanitarie italiane non si trasformino in punti riferimento». Il deputato Borghezio al ministro della Sanità un'inchiesta su scala nazionale. Un'interrogazione è stata presentata infine ai ministri di Sanità e di Grazia e Giustizia dalla senatrice del ccd Maria Grazia Siliquini. «Per l'infibulazione previsto uno specifico reato».

DAI CENTRI SOCIALI



Occupata sede diessina

Azione dimostrativa, ieri mattina, di un gruppo di giovani dei centri sociali: hanno occupato per un paio d'ore la sede del ds provinciale, in corso Vinzaglio 3. Alla finestra (nella foto accanto) che affaccia sotto il porticato hanno affisso uno striscione: «Governo D'Alema boia, Apo libero». La dimostrazione stata organizzata da Askatasuna, Murazzi e dal collettivo internazionalista Ask segno di solidarietà ai kurdi: «Con questa dimostrazione abbiamo deciso di dare un un volto ai complici degli assassini del popolo Kurdo».

L'incidente ad Airasca: aveva undici anni, è stato in coma 5 giorni

Muore travolto in bici

Mentre faceva la spesa alla mamma



Pietro Iannolino ha lottato a lungo contro la morte: giovedì scorso era stato travolto da un'auto

AIRASCA. «Pietro è mancato, dopo lunga lotta contro la morte». scritto su un biglietto, appe- al cancello del condominio di via Nino Costa 65, alla periferia di Airasca. Pietro Iannolino, 11 anni, è morto martedì notte alle 3,30 all'ospedale Regina Margherita, dopo cinque giorni di coma. Giovedì scorso era stato travolto da un'auto, a due passi da casa. «Ciao mamma, vado a farti la spesa e torno». Aveva preso la inseparabile bicicletta ed era uscito. L'incidente è intorno alle 18,30 in via Nicola, quasi all'altezza del sottopassaggio della statale 23 del Sestriere. Una stradina stretta, racchiusa tra un gruppo di villette e di di campi.

Sulle modalità dell'incidente, che non sono ancora del tutto chiare, stanno indagando i carabinieri di None. Stando però ad una prima ricostruzione, una Fiat Tipo, condotta da Maurizio Bordino, 20 anni, residente in regione Busson Rotondo 27, Scalenghe, ha investito il bambino che stava arrivando da Costa. Un urto violentissimo: Pietro ha sbattuto la testa, riportando un grave trauma cranico. In pochi minuti sono arrivate le ambulanze della Croce Verde: il bambino è stato prima trasportato all'ospedale Agnelli di Pinerolo, poi trasferito d'urgenza al Regina Margherita e ricoverato in fin di vita al reparto di rianimazione.

«I medici hanno fatto davvero il possibile per mio figlio: hanno tentato di operarlo, sperando in un miracolo», dice la mamma, Maria Fiasconaro. Pietro ha superato la prima notte, poi la seconda. Ma le condizioni del cervello, irrimediabilmente lesionato, hanno cancellato ogni speranza. Solo il cuore voleva arrendersi: ha continuato a battere fino martedì not-. Fino alle 3,30, quando i medici hanno constatato il decesso.

Pietro Iannolino frequentava la prima media, nella scuola Airasca. Un bambino vivace come tanti, che si divertiva a giocare a pallone nel cortile del condominio i videogames della Play Station. E da grande sognava diventare un odontotecnico. «Era un bambino, ma sapeva già comportarsi come un uomo. Mi aiutava in casa e sapeva badare ai fratellini, Joel, 7 anni, e Federico, di 5», racconta trattenendo le lacrime la madre. I suoi fratellini percepiscono il dolore dei genitori, non riescono a capire che cosa sia accaduto. «Dov'è Pietro? Perché non torna a casa?». Le loro domande pesano come macigni. «Pietro è un angioletto, e sarà sempre qui noi, nei nostri cuori».

Massimiliano Peggio

Dopo la denuncia di un cittadino che li ha accusati di aver distrutto la dell'ambulante senegalese

«Legittimo quel controllo contro gli abusivi»

Il vicesindaco Carpanini difende l'intervento dei vigili urbani

«Dieci anni fa denunciai io stesso una pattuglia di vigili che con l'auto calpestato la merce di un immigrato. Sono quindi convinto che forze dell'ordine debbano sempre agire nel rispetto delle regole. Stavolta però siamo di fronte a una montatura». Ecco la conclusione cui è arrivato il vice-sindaco Domenico Carpanini all'indomani della vicenda del presunto abuso da parte di una pattuglia di vigili urbani in borghese nei confronti di un venditore senegalese privo di licenza. Secondo il racconto di un testimone corredato di «foto-denuncia» - e subito trasformato in interpellanza Rifondazione Comunista - sabato 17 febbraio una pattuglia di guardie municipali avrebbe calpestato la merce dell'extra-comunitario, un centinaio di manifesti, per poi passare a «intimorire» colui che aveva assistito alla vicenda, Giuseppe Fiale, anni, dipendente del Comune.

A 24 ore dalla diffusione della notizia, dopo sentito il racconto pattuglia, letto il verbale, essersi consultato con il comandante dei vigili Vincenzo Manna, il vicesindaco è giunto alla conclusione che «quegli agenti hanno soltanto compiuto il proprio dovere e nel pieno rispetto delle regole». Scende nei dettagli: «La pattuglia stava svolgendo un servizio di controllo in via Garibaldi sull'abusivismo commerciale: si tratta di un servizio con funzione preventiva, perché i venditori privi di licenza in quella zona sono davvero numerosi e al primo intervento la maggior parte di loro si allontana, in alcuni casi abbandonando la merce. Così è successo anche in questo tant'è che il venditore non è stato né multato, identificato». Conclusione? «Gli agenti hanno effettuato quello che tecnicamente viene chiamato "rinvenimento". E' chiaro che a questo punto bisognerebbe essere pazzi per mettersi a calpestare ciò che sta per essere consegnato in uno dei depositi dell'amministrazione: qui, lo ribadisco, abbiamo trovato 101 poster di cui soltanto tre leggermente sporcati». Aggiunge a «Nel frattempo il signore che scattava le foto, insieme una ventina di giovani squatter, si metteva a inveire contro i vigili: in quel clima non proprio sereno i vigili hanno agito saggezza».

Il dipendente Palazzo Civico è stato raggiunto da due denunce: la prima per aver fornito le proprie generalità, la seconda per diffamazione. «Se necessario andrò in fondo alla vicenda - ha dichiarato ieri - infatti mi ha ancora chiarito perché vigilessa mi ha messo le mani addosso due volte e perché non mi volesse mostrare il suo tesserino».

In mezzo ai due fronti, le reazioni politiche. Solidale con i vigili urbani, il gruppo di An: «Sorge il sospetto che l'attenzione di Rifondazione per questi presunti perseguitati non sia estranea all'incredibile episodio dei nomadi abusivi prima identificati e poi misteriosamente rilasciati dai vigili urbani mercoledì Alberto Nigra, capogruppo Ds: «Quei vigili hanno fatto soltanto il loro dovere, è evidente che questa storia è una montatura». Resta in attesa di chiarimenti il capogruppo dei Verdi Silvio Viale: «Prima di schierarmi qualcuno attenderò i risultati dell'indagine che verranno riferiti in aula».

(a. min.)



Il vicesindaco Domenico Carpanini

Centro Pannunzio

Riconoscimento a Quaglieni dal



Quaglieni

Il Presidente della Repubblica ha insignito il professor Pier Franco Quaglieni, direttore del Centro Pannunzio e vicepresidente di International Federation of Free Culture di Londra, dell'onorificenza di «Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine al merito della Repubblica». La più alta onorificenza italiana è stata conferita al professor Quaglieni per il trentennale di direzione del Centro Pannunzio. «Un riconoscimento di così significativo rilievo - commenta Mario Soldati, presidente onorario del Centro - ad un uomo di cultura che ha dato tanto agli studi e alla società».

IN BREVE

Morto Angelo Manzone chansonnier delle Langhe



LA E' morto Angelo Manzone (nella foto), chansonnier Langa, poeta e cantautore. Aveva 62 anni e da aveva un «cuore nuovo», che gli era stato trapiantato nel 1991. Aveva iniziato la carriera artistica vincendo il «Cantapiemonte» nel e partecipando a trasmissioni televisive su «Rai tre» condotte da Franco Piccinelli. Tra le sue canzoni più note, «Ma doman», «Nade grame». L'audiocassetta «Lun-a pina», incisa l'anno scorso dall'associazione culturale «L'Arvangia», contiene una ventina tra canzoni e poesie in piemontese, ispirate alle tradizioni contadine. Nato a La Morra, si trasferì con la famiglia a Torino, facendo poi ritorno nelle Langhe dove ha anche gestito un ristorante. I funerali del cantautore, che è stato trovato morto nella casa di La Morra in cui viveva solo, si svolgeranno stamane nella parrocchia dell'Annunziata (ore 10).

Il Santa Corona «per

PIETRA L. Per la prima volta nella sua storia il Santa Corona deve chiudere reparto per quindicina di giorni. Colpa dell'influenza che ha colpito gli infermieri e il personale. «Siamo costretti a chiudere il Mioa, il reparto midollo Abbiamo 34 certificati medici», spiega il direttore sanitario Andrea Conti. Problemi e proteste, per lo stesso motivo, anche in altri reparti dell'Azienda ospedaliera Pietra Ligure.

Criminalità, polemica sulle

ASTI. Fa discutere la decisione della giunta comunale di installare (sarà fatto nelle prossime settimane) telecamere nei punti «caldi» della città a supporto dell'azione dei vigili urbani contro la microcriminalità. Ieri intanto si è riunito il Comitato provinciale per l'ordine pubblico che tra l'altro ha sottolineato: «La situazione astigiana della criminalità risulta stazionaria e per alcuni aspetti in regresso».

a industriale



NOVARA. «Non siamo nelle condizioni di certe realtà del Sud ma continueremo di questo passo dovremo essere dichiarati area declino industriale». Il sindaco Gianni Correnti ha già affrontato l'argomento con il prefetto e con tutti i rappresentanti enti e associazioni che siedono al tavolo concertazione sull'emergenza occupazione. Al Governo si chiede la massima attenzione. Migliaia di posti lavoro si sono persi negli ultimi mesi. L'annunciata chiusura dell' Olcese (250 dipendenti, nella foto una manifestazione) è la punta dell'iceberg. Del caso Novarese parlerà l'8 marzo nel corso di un incontro con il sottosegretario alla ricerca scientifica. Tra le ricette per uscire dal pantano: la creazione un polo della ricerca di qualità che raccordi Università e aziende.

«Nel porto di Oneglia i natanti diporto»

Il bacino portuale di Oneglia trasformato in parte in attracco per natanti da diporto. La richiesta di Lello Ardoino uno dei più noti esponenti Comunisti Italiani di Imperia, ex segretario di Rifondazione ed esponente della Compagnia portuale. La rivoluzionaria proposta, secondo altri esponenti economico-politici, sarebbe da accogliere anche perchè lo scalo merci, oggi registra traffico molto ridotto rispetto al passato.

Aosta, commissariato l'Istituto regionale

AOSTA. L'Istituto regionale di ricerca, sperimentazione e aggiornamento educativi della Valle d'Aosta sarà commissariato. La decisione è stata presa in seguito alle dimissioni 5 consiglieri d'amministrazione. Nei prossimi giorni il presiden- della giunta regionale sceglierà il commissario. L'argomento è stato affrontato ieri dal Consiglio regionale. La minoranza ha denunciato «lo stato di disagio e paralisi dell'Istituto».

ambasciatore per



VERCELLI. Il ballerino trinese Roberto Bolle (nella foto) è stato nominato ambasciatore dell'Unicef. Un incarico prestigioso, conquistato grazie ad una popolarità che è andata via via do negli anni. Primo ballerino del Teatro alla Scala di Milano dove stasera sarà protagonista della prima de «La Bayadere», Bolle è apprezzato in tutto il mondo. Ha partecipato all'ottava edizione del World Ballet Festival, che si tiene ogni tre anni in Giappone; ha collezionato copertine sul «Times» e ha ricevuto, prima volta in assoluto per un italiano, la nomination al «Benois Prize», Oscar della danza che si assegna a Mosca. L'organizzazione umanitaria ha invitato il trinese ad una serata di gala, per promuovere l'attività benefica, che si svolgerà a Verona. Tra gli ospiti Vanessa Redgrave e Roger Moore.

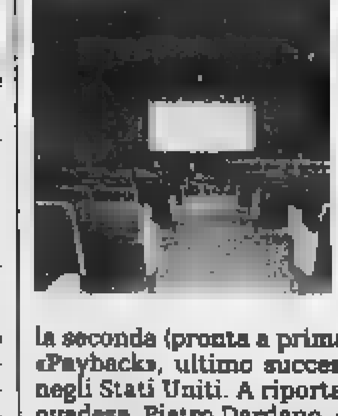
Ancora uno stop al nuovo ospedale

BIELLA. Frenata per il progetto del nuovo ospedale: la Regione ha espresso una serie di rilievi alla variante generale del Piano regolatore di Ponderano, il Comune più interessato alla realizzazione del complesso: sono suoi i terreni del Villanetto dove dovrà sorgere l'attesa cittadella sanitaria della provincia. I rilievi dei tecnici costringeranno il Comune a rivedere i progetti e verrà perso altro tempo.

Metropolitana fino a Brignole nel 2003

GENOVA. Nuovi finanziamenti per la metropolitana garantiranno la conclusione entro il 2003 dei lavori fino alla stazione Brignole. In Parlamento, infatti, è in corso di discussione una legge sulle metropolitane leggere che prevede fondi per 100 miliardi. Il sindaco Pericu ha poi anche annunciato che è stata individuata in piazza Ferrari la fermata lungo il tratto sotterraneo fra Sarzano e Brignole.

Dopo anni Tortona ha di

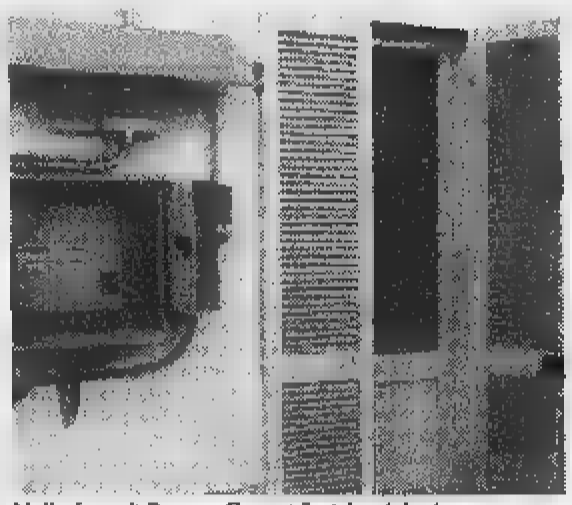


TORTONA. Dopo tre anni la città (poco meno di 30 mila abitanti) torna ad avere sala cinematografica e fra un po' due: s'inaugura stasera alle 21 - con uno spettacolo ad inviti riservato alle autorità, da domani sarà aperto al pubblico - il rinnovato Cinema Sociale che si presenta come multisala. Due le sale di proiezione, appunto, la prima da 500 posti (foto) e la seconda (pronta a primavera) da 320. Primo film in programma «Payback», ultimo successo di Mel Gibson, campione incassi negli Stati Uniti. A riportare il cinema a Tortona un imprenditore ovadese, Pietro Dardano, che con le sorelle Paola ed Elisabetta gestirà il locale. Il Sociale all'inizio degli Anni 30 era della Snia: teatro prima di aggiungere il cinema. Ospitò tutte le vedette dell'epoca, da Macario a Rascel, a Dapporto.

LA STAMPA
VERCELLI E VALSESIA
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850/0161.54.747/FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.54/FAX 0161.22.01.28
Giovedì 25 Febbraio 1999

Il fuoco distrugge l'ufficio del locale notturno, chiuso per riposo. L'allarme tempestivo limita i danni





Nelle foto di Renato Greppi [illegible] night club «Lo Sperone» e la porta sfondata [illegible] vigili [illegible] fuoco per [illegible] nel locale e domare le fiamme



Rogo al night club di Desana

Incendio doloso martedì notte: è racket?

DESANA. La piazza del paese è deserta: il night [illegible] chiuso, i bar vuoti da martedì notte qualunque. Qualcuno, nel buio, rompe i vetri di una finestra del night club «Lo Sperone», versa del liquido infiammabile e appicca il fuoco. Le fiamme aggrediscono le tende dell'ufficio, distruggono carte e arredamento, arrivano [illegible] sfiorare la porta che immette nelle sale del locale notturno. [illegible] superassero il sottile sbarramento troverebbero sedie e tavoli in legno, il bancone del bar, stoffe e velluti delle poltrone: in pochi minuti sarebbe un disastro.

Invece qualcuno, intorno a mezzanotte, percorre la piazza. Pare che sia un uomo con un cane al guinzaglio: vede fumo e fiamme uscire dalla finestra e dà l'allarme. Da Vercelli arrivano due pattuglie della «volante», gli uomini della Scientifica [illegible] i vigili del fuoco, che irrompono nel locale dall'ingresso posteriore. In poco più di un'ora l'incendio [illegible] domato e i danni vengono limitati, anche se una prima stima parla di alcune decine di milioni.

Il fumo annerisce l'intero night, lasciando una patina scura e l'aria acre per ore, ma non raggiunge il piano superiore: qui, nelle stanze affacciate sul retro, dormono due ballerine che approfittavano come tutti della serata di riposo. Hanno avuto più fortuna della loro collega de «Le Palme» [illegible] Vi[illegible], asfissiata nel rogo del locale mentre cercava scampo sulle scale.

Venerino Giannotta, il novarese di 52 anni da sedici titolare del night club, viene rintracciato poco più tardi: quando arriva non può che fare il conto dei danni, [illegible] lo ripete anche ieri mattina in Questura. All'ispet[illegible] Romano ed ai suoi uomini racconta di non aver ricevuto minacce, nè ricorda nulla di particolare che lo abbia insospettito. Al night gli pareva tutto tranquillo, piccoli inconvenienti del mestiere a parte: ma l'incendio è doloso, non c'è dubbio. Ci sono tracce di liqui[illegible] infiammabile proprio vicino alla finestra, l'impianto elettri[illegible] del locale è stato appena rifatto e a tutti pare impossibile l'ipotesi del cortocircuito proprio nell'ufficio del direttore.

Per fortuna a «Lo Sperone» martedì non c'era nessuno da ore, neppure per le pulizie, che vengono fatte normalmente [illegible] giorno dopo.

E' possibile invece che a Venerino Giannotta sia arrivato un avvertimento, come forse [illegible] accaduto poche ore prima al titolare del «Mulino delle fate» di Recetto, nel Novarese, dove però gli inquirenti non hanno [illegible] tracce di effrazione [illegible] non escludono l'ipotesi di un cortocircuito. Oppure poco più [illegible] fa ai gestori del night di Viverone, che dicevano di temere [illegible] vendetta di clienti poco graditi [illegible] scacciati.

Forse i tre episodi sono legati tra loro a doppio filo: tre incendi, tutti nei giorni [illegible] chiusura del locale, e un'unica organizzazione a coordinarli. A Vercelli gli uomini di via San Cristoforo stanno lavorando a tutto campo, coordinati dal sostituto procuratore Marco Grandolfo. Se un'organizzazione esiste, di sicuro è formata da persone che non vivono in provincia, ma agiscono nel Vercellese e lungo la cintura. E [illegible] sicuro chi ha dato l'allarme ha aiutato ad evitare un disastro: soltanto pochi minuti più tardi, e del night di Desana sarebbe rimasto davvero poco.

Roberta Martini

Il night «Le Palme» di Viverone è stato devastato [illegible] incendio nei primi giorni di gennaio. Nel rogo ha perso la vita anche una ballerina thailandese

I precedenti

A Viverone e Recetto

VERCELLI. Tre night incendiati in poco più di un mese: quello dello «Sperone» di Desana è solo l'ultimo della serie. A metà gennaio [illegible] toccato al «Le Palme» di Viverone; l'altra notte al «Mulino delle fate» di Recetto in provincia di Novara.

Il rogo del night biellese si era concluso tragicamente: una entraineuse che [illegible] sei sue colleghe si esibiva nel night e che dormiva in [illegible] cameretta della foresteria al piano superiore del locale, era morta asfissiata mentre cercava disperatamen[illegible] di raggiungere le scale.

L'incendio a Viverone era scoppiato nella notte tra domenica 10 e lunedì 11 gennaio, quando il locale era chiuso per riposo settimanale. Verso le [illegible] di notte una delle due ballerine impiegate nel night, rientrando dopo una festicciola con sue amiche, aveva notato del fumo: aveva avvertito il gestore, Paolo Cacciuto, che con la moglie Grazyna Pacholczak abita a Roppolo, ed [illegible] scattato l'allarme. Prima però che i soccorritori potessero raggiungere [illegible] piano superiore, Muanfan Namsongkaram, 29 anni, una ballerina di origini thailandesi, [illegible] morta per avvelenamento da [illegible]do di carbonio mentre cercava di mettersi [illegible] salvo.

Le indagini, coordinate dal sostituto Nicola Serianni [illegible] tribunale di Biella e condotte dai carabinieri del colonnello Antonio Inglima, avevano escluso l'ipotesi del racket, avvalorando invece quella della vendetta che sarebbe andata oltre il progetto iniziale.

Gli investigatori avevano infatti rilevato tracce di benzina, lanciata all'interno [illegible] una tanica o una bottiglia. I sospetti avevano coinvolto alcuni personaggi novaresi, ma le indagini non [illegible] ancora concluse.

Il rogo del «Mulino delle fate», [illegible] Recetto, [illegible] scoppiato l'altra notte: le fiamme hanno divorato gli arredamenti interni provocando danni ingenti che solo l'intervento dei vigili del fuoco di Novara è riuscito a limitare. Le indagini, coordinate dalla magistratura, [illegible] stanno tralasciando alcuna possibilità: in particolare non sarebbero state riscontrate tracce di effrazione alle finestre e alle porte del locale. **[w. ca.]**

Pronta [illegible] in mora» del sindaco: le bancarelle devono tornare in piazza Cavour entro 30 giorni

Mercato, prime azioni legali

Ultimatum dei negozianti a Bagnasco

Il presidente dell'Associazione commercianti Giulio Baltaro: l'Ascom ha offerto [illegible] negozianti la consulenza legale per questo primo atto giudiziario sul [illegible] bisettimanale



VERCELLI. Stanchi di aspettare il ritorno del mercato in piazza Cavour e dintorni, i negozianti [illegible] centro storico ban[illegible] deciso [illegible] in [illegible] sindaco Bagnasco. L'atto giudiziario, preparato dall'avvocato Luigi Michelini su mandato dell'Associazione commercianti, [illegible] pronto. Oggi verrà firmato da un gruppo di operatori commerciali e quindi sarà trasmesso al sindaco dall'ufficiale giudiziario. Nella «messa in mora», i negozianti [illegible] Ztl intimano [illegible] sindaco di ricollocare «con doverosa sollecitudine e comunque entro 30 giorni» le bancarelle in piazza Cavour e nelle zone limitrofe.

E' la seconda volta che i commercianti ricorrono ad una procedura giudiziaria forte contro la giunta Bagnasco. La prima, sempre tramite l'avvo[illegible] Michelini, fu quando l'Ascom tentò di bloccare l'istituzione della Ztl inviando una diffida «stragiudiziale» al sindaco: gli si fece notare che non poteva procedere con la maxi pedonalizzazione del centro prima di aver realizzato il grande posteggio nell'area [illegible] Eca previsto dal precedente piano del traffico (giunta Bodo).

In effetti, la diffida sortì l'obiettivo desiderato finchè [illegible] giunta riuscì ad aggirare l'ostacolo (che pareva insormontabile), riferendosi al nuovo Codice della strada che [illegible] ad un'amministrazione pubblica di istituire le Ztl, a determinate condizioni.

Adesso i negozianti ci ripro[illegible] stavolte non come associazione, ma individualmente, anche se l'Ascom è al loro fianco. Il presidente Giulio Baltaro e il direttore Nando Lombardi [illegible] erano impegnati [illegible] garantire loro tutta la tutela legale e così [illegible] stato fatto.

La «messa in mora» preparata dallo studio Michelini parte appunto dal provvedimento firmato dal sindaco [illegible] 10 giugno 1998. Un'ordinanza che prevedeva «il trasferimento *temporaneo*, con decorrenza dal 23 giugno 1998, di numero 132 posteggi [illegible]iti a [illegible] su aree pubbliche, già dislocati nelle aree mercatali di piazza Cavour, via dei Mercati, piazza Palazzo Vecchio, piazza d'Azeglio, via Castelnuovo delle Lan[illegible], via Gioberti, via Leone, nei siti *provvisori* di viale Garibaldi e piazza Roma».

L'«atto di messa mora» fa notare [illegible] lo spostamento del mercato fosse motivato, nell'ordinanza, dall'esigenza [illegible] procedere all'esecuzione [illegible] «estesi lavori di sistemazione di vie ed aree cittadine che inte[illegible] le [illegible] mercatali». Lavori che, viene fatto rimarcare, sono ormai finiti da mesi, [illegible] che il mercato sia tornato nel centro storico. Di qui la «messa in mora» [illegible] sindaco Bagnasco e la minaccia di rivolgersi al giudice «nella non creduta ipotesi di omissione o di ritardi di atti d'ufficio». **[r. v.]**

E stasera il numero [illegible] della Scala sarà protagonista di [illegible] «prima»

Bolle ambasciatore dell'Unicef

Un prestigioso incarico per il ballerino trinese



Roberto Bolle, primo ballerino alla Scala [illegible] Milano, è apprezzato in tutto il mondo

TRINO. Non si diventa ambasciatori Unicef per [illegible] e Roberto Bolle non si è sottratto alla regola. E' normale che l'incarico venga affidato a persone conosciute in tutto il mondo. Il fatto che Roberto Bolle stia avviando [illegible] collaborazione con l'Unicef sta a dimostrare il livello di popolarità acquisito in questi anni [illegible] primo ballerino del Teatro alla Scala di Milano, apprezzato in tutto il mondo.

Ha partecipato all'ottava edizione del World Ballet Festival, che si svolge ogni 3 anni in Giappone, con spettacoli a Tokyo, Nagoya [illegible] Osaka; ha collezionato la prima pagina del «Times» il 14 febbraio dello scorso anno in seguito alle interpretazioni con l'English National Ballet alla Royal Albert Hall, ha ricevuto, prima volta in assoluto per un italiano, la prestigiosa nomination al «Benois Prize», [illegible] della danza che si assegna ogni anno a Mosca.

I responsabili dell'organizzazione umanitaria lo h[illegible] invitato [illegible] serata [illegible] gala (per promuovere l'attività benefica) che avrà luogo all'arena di Verona la prossima estate, alla quale presenzieranno altri prestigiosi ospiti quali Vanessa Redgrave, Roger Moore [illegible] Peter Ustinov. Il trinese ballerà ne «La Vedova allegra». Intanto questa [illegible] alla Scala di Milano andrà in scena la prima de «La Bayadere», di Natalia Macarova. Roberto Bolle [illegible] [illegible] partner Sylvie Guillem, che [illegible]sidera la ballerina più brava al mondo. Francese, trentareenne, ha studiato all'Opera [illegible] Parigi e torna alla Scala dopo 7 anni. «E' la prima volta che danza con un italiano - spiega Bolle -, e questo mi riempie d'orgoglio».

La Guillem [illegible] calcato i palchi dei teatri più importanti del mondo, ma ha la sede fis[illegible] al Covent Garden [illegible] Londra. Sabato 27 febbraio è programmata una replica. Tempo di riposarsi qualche giorno, Roberto Bolle volerà ad Helsinki, dove il [illegible] marzo sarà ospite di [illegible] serata di gala con il balletto «La bella addormentata». Tornato in Italia, lo attende l'Opera di Roma, dove ballerà il «Don Chisciotte». **[r. co.]**

E il gruppo dei Popolari a Palazzo Lascaris annuncia: lunedì va via Bezzan

Anche Torino indaga sulla Sanità

L'avvocato Olmo: «Nel mirino la Regione»



VERCELLI. Due notizie stanno mettendo a rumore il mondo della sanità: l'apertura di un'inchiesta (per ora [illegible] ignoti) per «abuso d'ufficio» da parte del pm del tribunale di Torino Gabetta, in base ad un esposto presentato a Guariniello dal sindacato dei medici vercellesi Asmev, e la probabile destituzione del manager Luigi Bezzan, a partire da lunedì.

La prima notizia arriva dal legale dell'Asmev, l'avvocato Carlo Olmo, che, dopo aver presentato l'esposto al pm della procura presso la Pretura ha seguito l'iter della sua denuncia, venendo informato che Guariniello aveva trasmesso la pratica alla procura del Tribunale e che la dottoressa Gabetta aveva appunto aperto un'inchiesta.

Nell'esposto portato a Torino dall'avvocato Olmo e dal segretario dell'Asmev Giuseppe Guazzotti veniva chiamata in causa la Regione per presunti, mancati controlli ispettivi sulla situazione di igiene e di sicu[illegible] nelle strutture ospedaliere dell'Asl 11. Un'indagine allo stato iniziale e per ora [illegible] iscrizioni nominative sul registro degli indagati ma, ugualmente, clamorosa.

Il secondo fatto, altrettanto reboante, viene invece segnalato, [illegible] comunicato-stampa e con un'interrogazione, dagli esponenti del Ppi a Palazzo Lascaris Antonio Saitta, Piergiorgio Peano e Agostino Gatti. Il gruppo consiliare dei Popolari sostiene che molto presto, «forse già lunedì», la giunta regionale, su indicazione di D'Ambrosio, potrebbe procedere alla sostituzione dei manager delle Asl di Vercelli, Omegna e Savigliano.



Il manager della Sanità vercellese l'avvocato Luigi Bezzan

Nell'interrogazione, i tre Popolari chiedono a Ghigo e a D'Ambrosio [illegible] tali notizie [illegible] fondate, se non era il caso, prima di prendere il triplo provvedimento, di informare il Consiglio e la commissione Sanità ed, infine, «chi abbia valutato, e [illegible] quali criteri, se i manager delle varie Als del Piemonte abbiano raggiunto gli obiettivi che erano stati prefissati».

Aggiungiamo solo che la «voce» su Bezzan era rimbalzata da più parti anche a Vercelli, che già in passato si è dimostrata infondata e che comunque, stavolta, già si fa il nome del suo successore: il direttore amministrativo dell'Asl di Alessandria Antonio Fabbricatore.

Enrico De Maria

Un terremoto nell'ordine

Si dimettono altri due medici per solidarietà con Guazzotti

VERCELLI. Terremoto all'ordine dei medici. In segno di solidarietà con il segretario del sindacato Asmev, Giuseppe Guazzotti, dimessosi dall'ordine dopo il durissimo scontro con il segretario dei medici di famiglia, altri due consiglieri hanno rassegnato il mandato: sono il dottor Marcello Trada (iscritto all'Asmev) e la dottoressa Maria Roccella Conti, primario del Servizio trasfusionale e, particolare importante, «non iscritta» all'Associazione sindacale medici vercellesi di Guazzoti.

Preso atto di queste, clamorose dimissioni, i sindacati medici ospedalieri Anpo (a firma del dottor Enrico Colombo, Cimo (dottor Domenico Manachino) e Asmev (dottor Marcello Rodi) sollecitano il presidente dell'ordine, il professor Francesco Carcò, ad intervenire «nella sua funzione istituzionale di tutela della categoria medica».

Nel comunicato inviato ai giornali, i tre sindacati sostengono che il dottor Guazzotti «è stato oggetto di gravi e inaccettabili aggressioni personalistiche alla sua dignità di uomo e professionista», gli manifestano il loro «pieno e incondizionato sostegno morale» stigmatizzano «con assoluta fermezza il perpetuarsi di atteggiamenti non concilianti e di immotivate censure pubblicamente dichiarate a mezzo stampa dalle rappresentanze dei medici di famiglia».



Il presidente dell'ordine dei medici Francesco Carcò

Il professor Carcò è dunque chiamato a ricomporre una situazione esplosiva. **[r. v.]**

La vicenda delle dimissioni dalla Spa

Fecchio: su «Atena» ho fatto il mio dovere

L'assessore provinciale spiega il suo intervento sul caso-Gaietta

VERCELLI. Terremoto in Atena, la nuova superazienda creata dalla fusione tra Aasm e Amnu. Uno dei consiglieri di amministrazione, Giorgio Gaietta, ha rassegnato le dimissioni. Secondo il parere *pro veritate* di un legale interpellato dalla Provincia, la [illegible] posizione di funzionario dell'amministrazione provinciale è «incompatibile» con quella di consigliere di una Spa costituita a scopo di lucro.



L'assessore provinciale [illegible] Verdi Claudio Fecchio

La posizione di Gaietta è stata segnalata a Valeri è stata fatta da due dei suoi assessori, Norberto Julini e Claudio Fecchio. Quest'ultimo ha spiegato ieri mattina la [illegible] decisione. «Nei giorni passati - scrive Fecchio - sono stato ripeturamente chiamato in causa dalla stampa locale in merito alla questione concernente l'assunzione della carica di consigliere di amministrazione della Atena Spa da parte di un dirigente della Provincia di Vercelli».

Continua l'assessore «Verde»: «Leggo che l'azione da me intrapresa all'interno della giunta provinciale, che peraltro conf[illegible] e di cui mi assumo la completa e consapevole responsabilità, sarebbe [illegible] determinata da motiviazioni politiche. Pertanto ritengo doveroso chiarire che per quanto mi riguarda [illegible] calcolo o motivazione politica sta alla base della mia azione: l'assunzione del provvedimento che è e rimane unicamente amministrativo, e non potrebbe [illegible] diversamente, ha voluto garantire gli interessi generali dell'amministrazione provinciale e non certo "affossare un nemico"».

Prosgue Fecchio: «Nel momento in cui mi [illegible] reso conto dell'incompatibilità tra l'incarico richiesto ed il ruolo di dipendente pubblico, poi confermata da un parere legale, avrei forse dovuto ignorare la questione solo perché il funzionario interessato è un alto esponente di una forza politica vercellese e perché così facendo avrei potuto danneggiare anche [illegible] (l'altro consigliere di amministrazione Roberto Reis, *ndr*)? Qualcuno mi spieghi perché avrei dovuto soprassedere, ma soprattutto lo vada a spiegare a quei cittadini che oggi chiedono più trasparenza, più legalità». **[d. b.]**

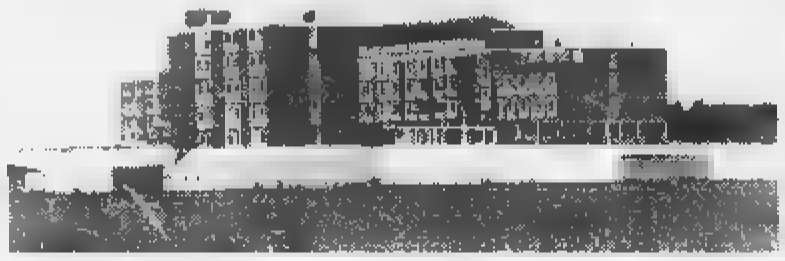
Cantanti e poeti si sono esibiti emulando i «big» di Sanremo

Contro-festival da applausi

I detenuti ieri protagonisti della sfida



Anche il direttore del [illegible] **Antonino Raineri** ha assistito allo spettacolo del contro-festival che si è tenuto ieri a Billiemme



VERCELLI. Come a Sanremo. Più divertente di Sanremo. Perchè Billiemme è Billiemme. Ecco il commento dei detenuti e dello stesso direttore della Casa circondariale vercellese, Antonino Raineri, in merito alla rassegna canora che ha visto i reclusi (che ci hanno autorizzato a pubblicare i loro nomi) protagonisti di un contro-festival organizzato ieri mattina nel carcere della città.

Fabio Fazio era l'assistente volontario Corrado Morelli, Laetitia Casta Jenni Lombardo (in doppia versione: ha partecipato anche come cantante). Considerando l'abito scuro impeccabile, anche se l'abito [illegible] fa il cappellano e lasciando perdere la differenza d'età, Dulbecco era don Carlo Serra, ovvero l'ideatore del concorso. Diciamo così, soltanto per azzardare dei paralleli di cronaca, anche se la manifestazione ha brillato di luce propria, ognuno recitando la «parte» con entusiasmo e [illegible] simpatia, nel teatro Ariston che era il salone polifunzionale della Casa circondariale.

E gli Al Bani, le Oxe?

Diciamo subito che non è stato facile per i giurati (giornalisti e musicisti) valutare i concorrenti. Concordi comunque nella scelta dei primi posti.

Ha vinto Gianni Borsoni interpretando un classico dei Pooh, «Uomini soli» e dopo l'esito della gara, si è esibito in «Granada» e «Un amore così grande». Argento a Jenni Lombardo, vibrante interprete di «Amor mio» che ha voluto dedicare la sua performance a Lucio Battisti e che all'inizio di spettacolo aveva proposto un *pensiero* ispirato: «Si pensa che in carcere non ci sia libertà. Ma la fantasia, il pensiero non possono [illegible] reclusi: si ribellano a chi vuol limitare i sentimenti...».

Ex aequo per il bronzo. E' stato attribuito a Luisella Pullara, che ha cantato [illegible] personalissima giocata sui toni bassi «Come mai» degli 883. E ad Abdel Wahbi di Casablanca, che accompagnandosi [illegible] la chitarra ha cantato «Revolution Sound».

Le altre voci [illegible] state quelle di Giuseppe Madonia con «Malafemmina», di Fabio Lequoque con «Margherita» e del siriano Ahmad Katib con «Se bastasse». Gran finale con poesie composte da altri detenuti e tanti altri bis, cantati naturalmente. **[g. bar.]**

Iniziativa del Comune: piante a dimora dal prossimo autunno

Un albero per ogni bambino Nasce il bosco ai Cappuccini

VERCELLI. Dopo il parco dei bambini sul Lungosesia, ora nasce il bosco: è al quartiere Cappuccini, su un terreno che il Comune sta sistemando. Dal prossimo autunno accoglierà gli alberi piantati per ogni nuovo bimbo nato in città, come vuole la legge Rutelli.

In realtà Vercelli applica la legge da anni (dal '92 al '[illegible] sono stati messi a dimora 1364 nuovi alberelli) ma le piante venivano sistemate semplicemente nelle [illegible] in cui serviva altro verde. Alcuni alberi sono finiti anche al parco sul Lungosesia, altri in viali e giardini pubblici, senza alcun segno di riconoscimento. «Ora invece - spiega il sindaco Gabriele Bagnasco - abbiamo trovato un'area unica per la messa a dimora».

Il bosco nasce su un terreno di proprietà comunale, destinato a verde pubblico. Una porzione ospiterà il bosco, l'altra invece sarà attrezzata con giochi per i bambini. Il parco avrà un nome? O gli alberi dei bambini questa volta avranno un particolare segno di riconoscimento?



Il sindaco Bagnasco annuncia la nascita della nuova area verde per i ragazzi

La giunta ci sta pensando. «Se qualcuno ha suggerimenti - dice Bagnasco - siamo pronti ad ascoltare».

Proprio la mancanza di aree per la [illegible] a dimora degli alberi dopo il '96 ha bloccato il programma delle piantumazioni. «Abbiamo chiesto la fornitura degli alberi per il '97 al Servizio forestazione della Regione [illegible] non l'abbiamo ancora ritirata - ha scritto nei giorni scorsi il sindaco a *La Stampa*, rispondendo ad un lettore - . Il motivo è dovuto alla difficoltà di individuare nuove [illegible] idonee ad essere piantumante con un programma pluriennale». Ora il nuovo bosco dovrebbe risolvere il problema e diventare meta delle passeggiate dei bambini, alla ricerca di un albero che cresca con loro. **[r. m.]**

LETTERE AL GIORNALE

L'ex Bèla [illegible] che «si vergogna»

Vorremmo fare alcune considerazioni sulla «ex Bèla Majin» che - vedi La Stampa del 17 febbraio - dichiara, assistendo alla nostra manifestazione carnevalesca in piazza Cavour, che «è da vergognarsi di essere vercellese». Innanzitutto, ci piacerebbe sapere se la «ex Bèla Majin» in questione ha uno stipendio fisso che intasca, puntualmenmte, alla fine di ogni mese oppure se, [illegible] e noi, negozianti del centro, deve fare i conti con introiti gravemente decurtati da una decisione (quella della maxi Ztl) che, giorno dopo giorno, si rivela sempre più disastrosa per il comparto commerciale. E poi «vergognarsi» di che? Di solito si si vergogna di azioni che possono danneggiare qualcuno. [illegible] non abbiamo danneggiato nessuno con la nostra parodia del funerale. A «vergognarsi», cara [illegible] Bèla Majin» dovrebbe [illegible] qualcun altro.

Seguono 32 firme, Vercelli

L'Unione [illegible] e i [illegible] dello sciopero

«La Stampa» di mercoledì 24 pubblica [illegible] lettera della Fiom-Cgil Valsesia, il cui tenore ci obbliga ad alcune puntualizzazioni.

La predetta organizzazione ha ovviamente il diritto di compiacersi propagandisticamente dello sciopero metalmeccanico del 18 febbraio, sebbene esso abbia registrato un'adesione complessivamente modesta.

Non accettiamo però il tentativo di far apparire come non attendibili i dati statistici da noi diramati in proposito. La nostra rilevazione delo sciopero infatti, a differenza delle stime della Fiom, è stata seria, oggettiva e analitica, nel senso che i numeri [illegible] sono stati presunti, ma rilevati azienda per azienda. Precisiamo altresì (poichè anche questo aspetto è [illegible] oggetto di specifica verifica) che l'adesione allo sciopero resterebbe complessivamente modesta (inferiore al 25%) anche se, per assurdo, tutti gli assenti per le altre [illegible] fossero considerati in sciopero.

Michele La Rocca,
condirettore dell'Unione
industriale del Vercellese e
della Valsesia

NUMERI UTILI

[illegible]

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** telefono (0161) 424.757; **Gattinara:** telefono (0163) 832.800; **Santhià:** telefono (0161) 92.81; **Trino:** telefono (0161) 801.465; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.333; **Crescentino:** telefono (0161) 841.122; [illegible] **Grignasco:** telefono (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea telefono (0161) 593.333; [illegible]. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) [illegible].050; **Ar**[illegible] telefono (0161) 88.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) [illegible]1; [illegible] telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

[illegible] DI [illegible]

Il **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 20 a battenti aperti; dalle ore 12,30 alle 15 e dalle 20 alle 9 a battenti chiusi a [illegible] chiamata [illegible] ricetta medica urgente): *Farmacia* [illegible]*rovine di Turino Dr. Flora*, via Ugo Foscolo [illegible] (Ospedale), telefono (0161) 215.168.

Pezzana: *Dr. Pieralberto Fenoglio*, via Matteotti 106, [illegible] (0161) 319.581.

Alice Castello: *Dr. Duilio Miglietta*, via Italia 11, telefono (0161) 90.185.

Quarona: *Dr. Silvio Ricaldone*, corso Rolandi 81, telefono (0163) 430.141.

[illegible] *Dr. Sandro Tallia Galoppo*, via Chiosasco 5, telef[illegible] (015) [illegible].

Gattinara: *Farmacia Cominazzini*, corso Garibaldi 89, telefono (0163) 833.417.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 256.792; **Santhià:** telefono (0161) 929.216; **Gattinara:** telefono (0163) 822.975.

IGIENE E[illegible]A' [illegible]

[illegible]: telefono (0161) 217.766; **San**[illegible] telefono (0161) [illegible] 929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; [illegible] telefono (0163) 52.488-52.092; [illegible] telefono (0163) 822.384-822.387.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: tel. (0161) 257.140-41.212; **Santhià:** tel. (0161) 929.283; **Borgosesia:** tel. (0163) 52.486; **Gattinara:** tel.(0163) 822.344.

DA NON PERDERE

Unitrè

I corsi in Seminario

Oggi alle 15,30, per i corsi dell'Università della Terza Età, a cura della Caritas Diocesana, in Seminario, a Vercelli il dott. Marco Araldi parlerà sul tema «Curarsi con il respiro». La successiva lezione, che verrà curata dalla dott. Cinzia Vanni, è prevista per giovedì 4 marzo. Tema: «Il romanzo anti-utopostico "Noi" di Zamiatin».

Ed[illegible]

Incontro alla Soms

Domani alle 21,15, nel salone di rappresentanza della Società operaia di mutuo [illegible] a Villata, Marco Barberis ed Ezio Canali presentano il libro: «In guardia: Francesco Visconti, 70 anni di scherma».

Diapositive

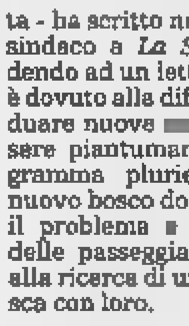
Il Tibet in diapo

Il Circolo «Vie del mondo» organizza per le 21,15 di domani all'ex Collegio Curioni di Romagnano, [illegible] proiezione di diapositive dal titolo «Tibet». Di Enzo Schiavon. **[g. bar.]**

Domani per «La sai l'ultima?» alla Beverly Hills

Brigitte Nielsen diventa talent scout a Santhià

SANTHIA'. Sarà Brigitte Nielsen la regina della festa alla discoteca Beverly Hills, domani [illegible] L'avvenimento sarà ripreso dalle telecamere di Canale 5 e verrà trasmesso in una delle puntate di «La sai l'ultima?» con Gerry Scotti e Natalia Estrada, di prossima programmazione.



Brigitte Nielsen domani sera è alla discoteca Beverly Hills di Santhià

Per l'attrice, non sarà comunque solamente il classico «passaggio» come ospite d'onore [illegible] i discofans [illegible] tanti sorrisi, applausi, autografi sui carnet, strette di mano, bla-bla e baci agli ammiratori. Sarà invece, quella di Brigitte Nielsen, una presenza come talent scout, ripresa dai cameramen di Mediaset per la seguitissima trasmissione alla scoperta di nuovi barzellettieri. Insomma, le pedane della disco in zona casello autostradale To-Mi faranno da sfondo per reportages, a caccia di interpreti da selezio[illegible] per «La sai l'ultima?». La nuova serie del programma televisivo avrà inizio sabato 6 marzo.

Non solo humour, però, per il party di domani al Beverly, dedicato ai futuri eroi delle barzellette. Gli amanti del ballo, tra una ripresa e l'altra, tra una storiella allegra e l'altra, potranno dedicarsi al loro passatempo preferito danzando al suono dell'orchestra di Katia & Brunali, [illegible] gruppo di Franco Bagutti. **[g. bar.]**

Rinviato il previsto incontro di ieri tra la proprietà e i sindacati

Alla Bertona 38 posti a rischio

L'azienda di Serravalle cerca partners



La Bertona è [illegible] delle più note aziende produttrici di gelati del Piemonte

SERRAVALLE. Pausa di riflessione di quattro o cinque giorni, nella vicenda dei [illegible] esuberi dichiarati [illegible] responsabili della «Bertona gelati spa» di Serravalle Sesia: l'incontro programmato per la mattinata di ieri nella sede operativa di Borgosesia dell'Unione industriale di Vercelli è stato rinviato a data da destinarsi, ma quasi certamente alla prossima settimana.

Spiega Pier Giuseppe Orlandin, segretario territoriale della Fisba-Cisl di Vercelli che con il [illegible] collega della Flai-Cgil di Borgosesia Enrico Pagnoni segue la vertenza: «Martedì sera mi ha telefonato un dirigente dell'azienda chiedendomi [illegible] rinvio dell'incontro di alcuni giorni, 4 o 5, per un riesame della situazione e per rifare eventualmente i loro calcoli».

Questa mattina, intanto, i due sindacalisti faranno [illegible] punto della vicenda con il sindaco di Serravalle Gianluca Buonanno, che ha immediatamente offerto, sin dall'inizio, la disponibilità propria [illegible] quella del Comune a seguire la situazione.

La «Bertona gelati spa» è [illegible] realtà molto importante nella vita economica di Serravalle. Occupa stabilmente circa [illegible] salariati fissi, ma nel periodo estivo vi aggiunge un altro centinaio di stagionali fino a sfiorare, talvolta, le [illegible] unità.

La settimana scorsa era scoppiato [illegible] fulmine [illegible] ciel sereno: i due sindacalisti di categoria avevano ricevuto una dichiarazione dell'azienda secondo cui nello stabilimento 38 dipendenti sarebbero risultati di troppo. Era stato subito chiesto un incontro con la proprietà («per capire che [illegible] sta accadendo», aveva commentato il segretario Orlandin), quello che ieri è saltato, e il sindaco Buonanno si era dichiarato disponibile a seguire la vicenda.

Aggiunge Orlandin: «Attualmente quindi la situazione è congelata, in [illegible] che la direzione aziendale fissi un nuovo incontro. Già l'anno scorso [illegible] erano stati contrasti per il rinnovo del contratto di secondo livello, l'integrativo aziendale, ma a fine dicembre abbiamo interrotto le trattative per l'indisponibilità dell'azienda». Ora i responsabili dello stabilimento starebbero cercando dei partner affidabili, con i quali rimettere l'industria [illegible] carreggiata.

Rispetto a qualche giorno fa, tuttavia, il segretario della Fisba-Cisl sembra un po' [illegible] pessimista. «Mi auguro - che questa pausa di riflessione consenta ai vertici aziendali di rivedere veramente la loro situazione e rivedere i conti, al termine dei quali la situazione potrebbe forse apparire meno negativa di quanto non poteva sembrare sul primo momento».

Walter Camurati

Scioperi

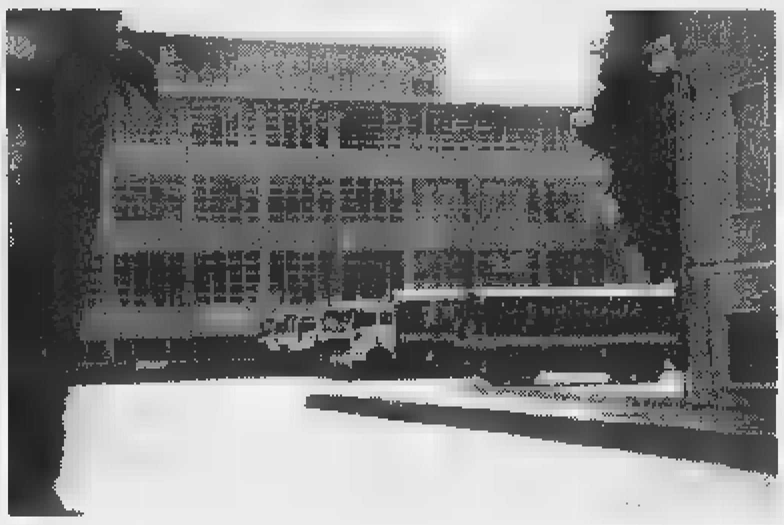
Metalmeccanici ieri il summit

VERCELLI. E' durato un'ora e [illegible] circa, ieri mattina, l'incontro romano per il rinnovo del contratto dei metalmeccanici tra Federmeccanica e Fiom-Fim-Uilm: la trattativa poi è stata interrotta [illegible] l'incontro aggiornato prima ancora [illegible] entrare a discutere nel merito degli aumenti salariali, perchè le posizioni delle due parti [illegible] proposito dell'orario di lavoro [illegible] ancora molto distanti.

Spiega il segretario territoriale della Fiom-Cgil [illegible] Vercelli Gianni Esposito: «A questo punto si sta valutando una serie di manifestazioni a livello nazionale. Ad esempio si pensa ad una [illegible] di scioperi, ciascuno della durata [illegible] una [illegible] otto ore, da decidere [illegible] gestire in ciascun stabilimento [illegible] cura delle singole rappresentanze sindacali unitarie; più avanti ci sarà un'assemblea generale di tutti i delegati ed infine, [illegible] marzo inoltrato, [illegible] sciopero nazionale dell'intera categoria, le cui modalità [illegible] fissate domani (oggi per chi legge, ndr) pomeriggio». [w. ca.]

Ha acquistato [illegible] 70 per cento dell'azienda bolognese

Ora Euricom controlla il Pastificio Corticella



L'Euricom ha ottenuto il controllo di una delle più noti pastifici italiani

[illegible] Riso e pasta, anzichè farsi concorrenza, diventano alleati. E' la strategia del gruppo Euricom, leader a livello nazionale ed europeo nel settore della trasformazione e commercializzazione del riso.

Recentemente il colosso di via Bassano ha assunto il controllo del 70 per cento della società Corticella Molini e Pastifici, storica azienda bolognese produttrice di pasta [illegible] tutt'ora co-leader nazionale nella produzione [illegible] pasta per i più importanti marchi commerciali nazionali.

A questa operazione ha partecipato Mediocredito Lombardo (istituto bancario del Gruppo Intesa) con un finanziamento di 10 miliardi, confermando la leadership dell'istituto nel settore alimentare, considerato uno degli ambiti di investimento di maggior peso per la Banca.

«Il gruppo - commenta l'amministratore unico di Euricom Mario Francese - raggiunge ora [illegible] giro d'affari di [illegible] miliardi, di cui l'80 per cento è rappresentato dal riso [illegible] il rimanente [illegible] per cento dalla pasta e dalle farine. Intendiamo rafforzare il peso negoziale nei confronti della grande distribuzione sia nazionale sia europea, sfruttando un binomio fortemente sinergico quale quello di riso e pasta».

E' già quache anno che il gruppo vercellese è entrato nel segmento della pasta, diversificando l'attività dall'area tradizionale [illegible] l'acquisizione di Pasta Combattenti e la realizzazione, con un operatore locale, di un pastificio in Grecia, il secondo consumatore europeo di questo genere alimentare.

Nel settore del riso [illegible] gruppo Euricom è, per volumi produttivi, [illegible] più importante d'Europa. In Italia trasforma il 35 per cento della produzione (quasi cinque milioni di quintali di risone all'anno) e detiene [illegible] quota del 60 per cento dell'esportazione del riso lavorato. Suoi i marchi storici dell'industria risiera come Curti Riso, distribuito su tutto [illegible] territorio nazionale, [illegible] di altri marchi come Campiverdi, Rolo, Pigino [illegible] Mercurio con una distribuzione regionale.

Oltre che in Italia è presente con propri impianti [illegible] tutte le aree produttive europee, dislocati in Spagna, Portogallo, Francia e Grecia.

Con l'acquisizione dei nuovi molini e pastifici dalla società Corticella di Bologna, [illegible] gruppo Euricom, da leader a livello nazionale ed europeo nel settore della trasformazione e commercializzazione del riso, punta ad aumentare la propria presenza nella distribuzione moderna, rendendo i suoi marchi commerciali più interessanti in Italia e nell'intero ambito europeo. [e. sa.]

Domani [illegible] eletti i coordinatori cittadini

Fi, il congresso dei club di Serravalle e Borgosesia



L'onorevole Roberto Rosso sarà presente al congresso del club di Forza Italia

BORGOSESIA. E' stato convocato per domani [illegible] nella sede cittadina di corso Vercelli il primo congresso dei club di Forza Italia di Borgosesia [illegible] Serravalle. L'appuntamento è per le 20,30 e nell'occasione gli iscritti al movimento politico eleggeranno i coordinatori cittadini e i direttivi delle due sezioni.

Ai lavori presenzieranno il senatore Nicolò Sella di Monteluce, l'onorevole Roberto Rosso, coordinatore regionale degli azzurri, il segretario provinciale Marco Fra, il responsabile degli enti locali Fabrizio Finocchi, il coordinatore di collegio Romano Donnianni [illegible] Luca Pedrala.

Il congresso del club [illegible] Varallo si era invece svolto venerdì scorso. In quell'occasione era stato nominato coordinatore cittadino Antonio Materozzi, [illegible] nel direttivo sono stati eletti Fiorenzo Rosa, Diego Ruggeri e Laura Guala. Il congresso di Varallo era servito per fare il punto anche in vista del rinnovo di molte amministrazioni dell'alta valle in programma per il 13 giugno, atto che potrebbe determinare (come spera Fi, attualmente all'opposizione) un cambiamento di maggioranza all'interno della Comunità montana Valsesia. [i. fo.]

Da oggi alla Biblioteca Farinone

Varallo, cinque incontri per avvicinare i bambini alla lettura dei libri

VARALLO. «Libriamoci un po'» è il titolo dell'iniziativa della direzione didattica di Varallo con la biblioteca «Farinone Centa» per avvicinare i bambini alla lettura. A palazzo Racchetti, l'edificio che ospita la biblioteca, è stata realizzata la ludoteca dove i bimbi di asilo ed elementari impareranno ad apprezzare la lettura. Sono stati fissati cinque incontri: si inizia oggi per terminare il 25 [illegible]. I bambini potranno [illegible] su Chiara Balzarotti che curerà l'attività [illegible] animazione: si cercherà di legare i giochi ai libri. Ai giovani verrà proposto di scrivere dei racconti: a loro toccherà inventare le storie e poi con l'aiuto dei docenti do[illegible] comporle e animarle. [i. fo.]

Il pranzo «Ai terrieri» di Isella

Sfida tra pesi da record [illegible] a Grignasco la prova dei «Supercento»

GRIGNASCO. Doppio appuntamento, domani sera [illegible] domenica a mezzogiorno, nel ristorante «Ai Terrieri» di Isella [illegible] Grignasco: per domani sera [illegible] programmato un incontro conviviale con l'arte, promosso dalla galleria «L & M» di Novara, durante [illegible] quale saranno esposte [illegible] commentate opere dei maggiori pittori contemporanei.

Domenica, invece, si sfideranno fino all'ultimo chilo i «Supercento», gli aderenti al Club internazionale fondato da Aldo de Paul e Gigi Kolbe, il proprietario del ristorante grignaschese.

L'attuale detentore del titolo maschile [illegible] Pier Paolo Sorvino, 230 chili; [illegible] quello femminile Angelo Masini, 147 chilogrammi. [w. ca.]

Per disoccupati

Lavori utili Due bandi in provincia

CRESCENTINO. Due lavori socialmente utili. Il primo riguarda i rilievi sul territorio comunale. L'iniziativa si rivolge a [illegible]isoccupati in cerca di prima occupazione o con [illegible] collocamento da 24 mesi. Gli interessati possono presentarsi al collocamento di Santhià domani dalle 8,30 alle [illegible]. L'altro progetto è dell'Informagiovani. Gli interessati devono rivolgersi al Comune di Crescentino [illegible]tro il 3 marzo. [r. s.]

Per la prima volta la Federazione quest'anno assegnerà anche i titoli a squadre

Alla Valsesia gli Italiani di canoa

La competizione in programma il 9 maggio a Scopello



Un'immagine delle gare [illegible] Coppa del Mondo disputate negli anni scorsi sul tratto del Sesia da Scopello a Varallo

SCOPELLO. Il cammino di avvicinamento agli Europei del 2001 e ai Mondiali del 2002 di canoa non prevede soste, quindi anche quest'anno il Sesia ospiterà una competizione [illegible] primo piano nel panorama nazionale. Il tratto [illegible] fiume compreso [illegible] Pila e Scopello vedrà protagonisti i migliori specialisti nel Campionato italiano per società: [illegible] novità assoluta, che permetterà alle squadre prime classificate nelle varie categorie di partecipare alla Coppa dei Campioni a livello europeo.

L'iniziativa [illegible] stata presentata l'altra [illegible] [illegible] Scopello dal presidente di Valsesia Wild Water Paolo Ferraris, dal vice sindaco Michele Orso [illegible] dall'as[illegible] allo sport di Scopello Luigino Canova. L'incontro con i giornalisti [illegible] stato anche l'occasione per presentare il consuntivo dei Campionati italiani assoluti '98 disputati in Valsesia: è stato illustrato il bilancio (depositato in Comune a Scopa a disposizione di tutti), [illegible] entrate per [illegible] milioni [illegible] [illegible] mila [illegible] uscite per 62.568.981 lire.

[illegible] adesso per il comitato è già ora di pensare ai prossimi impegni: il Campionato italiano per società è stato istituito quest'anno in Italia. Si tratta quindi del debutto e la Fick ha scelto proprio la Valsesia per iniziare questa nuova avventura.

«E' il frutto della [illegible] cre[illegible] collaborazione esistente tra noi [illegible] la Federcanoa», commenta Paolo Ferraris. France[illegible] Conforti, leader della Fick [illegible] di recente nominato vice presidente del Coni nazionale ha voluto portarsi al pari delle principali nazioni europee, che già [illegible] qualche anno danno vita alla Coppa dei campioni per club. Dal '99 l'Italia sarà rappresentata da nove formazioni.

Le categorie sono infatti tre, Senior, Juniores [illegible] Ragazzi sia maschili sia femminili e le specialità sono le solite: canoa singola, [illegible] doppia e kayak singolo.

Si prevede [illegible] partecipazione di circa cento società in rappresentanza [illegible] tutte le regioni e dunque a livello [illegible] presenze si potrebbe addirittura superare quelle registrate in occasione delle prove di Coppa del mondo del 1996 e del 1997.

[illegible]a competizione si disputerà domenica 9 maggio in due manche [illegible] un tracciato di 620 metri. La partenza della prima prova [illegible] stata fissata per le 9 mentre [illegible] via della seconda a mezzogiorno, [illegible] gli orari potrebbero essere modificati se anche questa volta la Rai garantirà una diretta.

«Valsesia Wild Water 2002» sta comunque già lavorando in funzione Europei [illegible] Mondiali, e sono imminenti diverse novità; due le più importanti: entro fine [illegible] sarà operativo l'ufficio permanente [illegible] segreteria ospitato in un locale di palazzo d'Adda [illegible] Varallo [illegible] i membri del comitato aumenteranno. Oltre a quelli presenti (undici, tutti locali [illegible] parte l'Ancol Uisco), si aggiungeranno Regione, Provincia, Comunità montana, Camera di Commercio, Atl e Coni. Paolo Ferraris [illegible] stato di recente rieletto alla presidenza [illegible] sodalizio e dovrebbe mantenere questo ruolo fino all'appuntamento iridato del 2002. [i. fo.]

NOTIZIE FLASH

VERCELLI

Non pago la [illegible] indagata una giovane

Indagata dalla Volante M. [illegible]., [illegible] anni, di Vercelli: l'altra mattina è stata sorpresa oltre la barriera delle [illegible] del discount di via Torino con alcuni prodotti alimentari non pagati. Alle contestazioni della polizia ha fornito [illegible] nome falso: è indagata per taccheggio e false indicazioni sulla propria identità. [w. ca.]

BORGOSESIA

Furto in gioielleria Condannati 2 nordafricani

Sono stati processati i due nordafricani arrestati dai carabinieri per aver messo a segno un furto in una gioielleria di Borgosesia. La pena comminata [illegible] carico di Roab Assan [illegible] Jaifri Khalid, 28 anni, [illegible] stata [illegible] 6 mesi e 400 mila lire di multa, poi sono stati rimessi in libertà. [p. q.]

GATTINARA

Sabato mostra itinerante sulla sfida contro i rifiuti

S'inaugura sabato [illegible] Gattinara la mostra itinerante «Vinciamo la sfida contro i rifiuti» organizzata dalla Provincia. L'obiettivo è quello di sensibilizzare la raccolta differenziata. L'esposizione, nei locali della media, [illegible] aperta sabato dalle ore 14 alle ore 17 e domenica dalle ore 10 alle ore [illegible] e dalle ore 14 alle ore 18. [p. q.]

BORGOSESIA

Domani l'assemblea dei soci Pro Loco

E' convocata per domani l'assemblea generale dei soci [illegible] Pro loco di Borgosesia. I lavori si apriranno alle 21. [p. q.]

GIORNALI IN CLASSE

Un nuovo programma radiofonico dedicato ai giornali nella scuola

PER UNA SCUOLA PIÙ VICINA ALLA VITA

La Federazione Italiana Editori Giornali (FIEG) è lieta di collaborare con il programma di Radio RaiTre dedicato ai "Giornali in classe".
Il programma andrà in onda a partire dal 3 novembre 1998 su RadioTre dal martedì al venerdì dalle 9,45 alle 10,30. Un'équipe di RadioTre andrà di classe in classe e di città in città per commentare in diretta i giornali con studenti e docenti del triennio delle scuole medie superiori.

Leggere la società contemporanea

Un dialogo aperto con gli studenti sui problemi di attualità

Prepararsi all'esame di italiano

Quest'anno il tema potrà essere svolto in forma di articolo di giornale

È un'iniziativa di RadioRai, Federazione Italiana Editori Giornali, Federazione Nazionale della Stampa Italiana, Ordine Nazionale dei Giornalisti, Associazione Nazionale Distributori Stampa Ministero della Pubblica Istruzione, Associazione Nazionale Presidi e Direttori Didattici, Libreria Editrice Commissionaria Signorelli.

Informazioni sulle frequenze di RaiTre si possono trovare alle pagine 547-549 di Televideo Rai

E' guerra sull'abolizione delle fermate. La Provincia: «Niente drammi»

«A rischio le piccole stazioni»

Pendolari infuriati a Vergnasco





Pendolari in rivolta a Vergnasco e Sandigliano: due stazioni che potrebbero essere penalizzate dal nuovo orario delle ferrovie. Qui sopra, l'assessore provinciale ai Trasporti Giuseppe Nicolo (CORRADO MICHELETTI)

[illegible] «Vabbè i treni più veloci. Ma non abolite le fermate». I pendolari di Vergnasco e dintorni sono [illegible] in ansia: il prossimo [illegible] delle [illegible] potrebbe cancellare alcuni convogli dalle stazioni intermedie, per ridurre i paurosi tempi di percorrenza. Per [illegible] è solo una minaccia, ma i viaggiatori mettono le mani avanti: «Esistiamo anche noi - dice Carlo Fantoni, studente universitario -. E abbiamo i nostri diritti».

Fantoni piglia il treno tutti i giorni [illegible] Vergnasco, come i suoi fratelli Paolo [illegible] Corrado. Sui giornali ha letto delle future e probabili novità ferroviarie, e s'è subito allarmato: «In pratica, vogliono abolire alcuni locali, per aumentare i "diretti" che vanno Santhià. Per chi abita nei paesi, come noi, sarebbe una sciagura. E non sono solo io a lamentarmi: ogni mattina, [illegible] Vergnasco, ci [illegible] circa trenta persone che prendono il treno».

L'intento delle Fs è lodevole: rendere più veloci i collegamenti con Santhià, dove si prende la coincidenza per Torino. Quel che non piace, [illegible] Fantoni, è il sistema: «Se proprio vogliono ridurre i tempi, dovrebbero prendere convogli nuovi e più rapidi. Certe stazioni saranno pure piccole, ma non sono in zone spopolate. Lo dico per Vergnasco e anche per Sandigliano, che pure è [illegible] rischio».

Alessandra Maggi, addirittura, gioca d'anticipo: «Ho una figlia che il prossimo anno andrà all'Università - dice al telefono -, e non voglio che sia penalizzata rispetto a chi abita a Biella». Poi aggiunge: «Sarebbe strano che abolissero le fermate [illegible] Vergnasco, dato che hanno appena riparato [illegible] stazione».

Giuseppe Nicolo, assessore provinciale ai Trasporti, è [illegible] grande esperto di ferrovie locali. E per [illegible] non è allarmato: «Se queste novità siano una minaccia o un miglioramento, sinceramente non lo so. L'obiettivo [illegible] quello di portare la gente a Torino in un'ora, e a Milano in un'ora e mezzo». [illegible] le fermate a rischio? «Vergnasco [illegible] Sandigliano [illegible] saranno cancellate: da quel che ho capito, sulla linea si alterneranno treni locali [illegible] diretti». I primi fermerebbero ovunque, i secondi [illegible]. Ed [illegible] appunto questo che preoccupa i pendolari: «Sì, [illegible] evitiamo gli allarmismi - ribatte Nicolo -. Prima [illegible] tutto perché l'orario delle Fs non è ancora uscito. E poi perché c'è la volontà di integrare le linee ferroviarie coi collegamenti [illegible] strada. In altre parole, se il treno non ferma in [illegible] stazione, sarà il pullman a prelevare i pendolari [illegible] a portarli alla fermata che fa al caso loro. Di questo progetto stiamo già parlando [illegible] l'Atap».

Secondo Giuseppe Nicolo, quindi, il disegno delle Ferrovie è «condivisibile»: «Se si offre un servizio migliore, la clientela aumenta». [g. bu.]

Fitto calendario di appuntamenti per le associazioni

Tra feste e cene «rosa» Graglia cerca il rilancio



Il santuario di Graglia, fulcro di molte iniziative organizzate dalle associazioni del paese Il programma [illegible] appuntamenti per il '99 [illegible] già stato presentato, e offrirà occasioni di svago sia ai turisti sia ai residenti

GRAGLIA. Le due Pro loco, gli Amici del Santuario, il gruppo sportivo, gli alpini: le [illegible] zioni del paese preparano un '99 ricco di appuntamenti, che spaziano [illegible] gare di bocce alle tradizioni religiose; dalle [illegible] delle donne» alle feste alpine. I programmi delle Pro loco del santuario sono già stati illustrati su queste pagine. Ora [illegible] alle altre associazioni.

«Amici del Santuario». Le manifestazioni cominciano il 7 marzo, [illegible] una «Gita della neve» a destinazione da stabilire. Nella seconda metà di luglio ci sarà una gara di bocce [illegible] quadrette, in [illegible] del 40° anniversario di fondazione della società. Il [illegible] agosto la «gara [illegible] francobollo d'oro» in frazione Campra, [illegible] il 14 [illegible] la tradizionale sfida «a baraonda». Il 19 agosto si gioca sul piazzale del santuario, dove viene messa in palio la Sterlina d'oro. Il 3 e il 4 settembre [illegible] in programma [illegible] campionato sociale in notturna, mentre il 23 ottobre si svolgerà l'assemblea per il rinnovo delle cariche [illegible] la cena.

Pro loco centro. Il programma s'inaugura il 6 marzo, con la «Cena delle donne». Il [illegible] aprile un appuntamento con la tradizione: [illegible] «Processione della Madonna sui [illegible] curtei», del venerdì santo. Il 15 maggio tornano la fiera primaverile e la 5ª mostra del bestiame, mentre il 27 giugno ci sarà il pranzo di San Pietro. Il 18 luglio si fa festa al Colle di San Carlo, con il Circolo del Pettirosso. Il calendario di sagre alpine continua il [illegible] luglio con la festa di Sant'Anna alla Confraternita. Poi, dal 30 luglio all'8 agosto, si terrà la «Sagra della Madonna di Campra». Dal 12 al 16 agosto [illegible] in programma una trasferta nelle Dolomiti, per partecipare a un «trekking». Tornati a casa, [illegible] 22 agosto si festeggerà San Grato in frazione Vagliumina. [illegible] menù offre poi a settembre un pellegrinaggio dal paese al santuario lauretano, il 16 ottobre [illegible] fiera autunnale e [illegible] 17 ottobre la festa patronale di San Fede. In autunno torna la castagnata (7 novembre), mentre il 31 ci sarà un pellegrinaggio ad Oropa. Chiudono l'elenco la festa degli Auguri (5 dicembre) e quella della Vigilia di Natale.

Gruppo Ana. Gli alpini [illegible] Graglia, come da tradizione, organizzeranno una grande festa delle penne nere. L'appuntamento è al Colle San Carlo, l'11 luglio prossimo.

Gruppo sportivo. Il mese di marzo sarà consacrato alla gita della neve (al Sestriere). Ad aprile ci sarà una gara di pesca, a maggio un torneo [illegible] calcio, a giugno una gita a Gardaland. Il 17 luglio [illegible] sarà una gara a cronometro in bicicletta, da Graglia al Santuario, e il 19 settembre una sfida podistica: [illegible] «Trofeo Siletti». [d. sa.]

Infobus

[illegible] Valsessera Il [illegible] anti-droga

CREVACUORE. Dopo una prima fase promozionale, [illegible] in Valsessera proseguirà ancora per alcune settimane, il camper di Infobus fa [illegible] tappe verso Serravalle. Si tratta di un progetto gestito dall'Agenzia Giovani (A. Gio) [illegible] lo scopo di fare prevenzione sulle droghe leggere e soprattutto [illegible] quelle nuove, sintetiche, distribuendo materiale informativo [illegible] fornendo consulenze ai ragazzi.

Il camper [illegible] presente nei luoghi di aggregazione, dove maggiore è la presenza di giovani: Infobus è presente dalle 21 alle 23 tutti i mercoledì nelle piazze dei vari paesi toccati dall'iniziativa e il fine settimana davanti [illegible] locali. A questo proposito sabato Infobus sarà davanti al «Dragon's Pub» di Crevacuore [illegible] poi alle «Cave» di Serravalle.

In sintesi, tutti i mercoledì il camper sarà in una piazza diversa; ogni primo mercoledì del mese a Pray, ogni secondo a Serravalle; a rotazione farà tappa nei vari centri della Valle Sessera. [r. mo.]

Pronto il calendario di manifestazioni, mentre il Consiglio approva il bilancio

Per l'Enoteca un '99 ricco di sfide

Da Vinitaly all'expo del libro: poi tutti alle urne



Il castello di Roppolo, sede dell'Enoteca regionale della Serra, è stato visitato l'anno scorso da migliaia di visitatori Le bottiglie vendute sono state [illegible] tutto 16 mila

ROPPOLO. Dal Salone del libro [illegible] Vinitaly, passando per la Festa dell'Uva [illegible] per le el[illegible] interne: sarà un '99 intenso, per l'Enoteca della Serra, che domani si riunisce per approvare il bilancio consuntivo e per discutere le iniziative [illegible] quest'anno. I conti '98 pareggiano [illegible] 685 milioni, mentre le bottiglie vendute sono state 16 mila. Trenta le degustazioni pubbliche, [illegible] 260 le ditte espositrici.

Piero Sarasso, il presidente, [illegible] soddisfatto. E guarda già avanti: «Dall'8 al 12 aprile saremo [illegible] Vinitaly, [illegible] più importante fiera enologica italiana. Poi, [illegible] maggio, do[illegible] fare il bis al Lingotto di Torino, per il Salone del libro». Gli impegni [illegible] mancano: a giugno ci sarà una serie di degustazioni professionali, per assegnare la qualifica di «ottimo» ai vini biellesi, vercellesi e dell'alto Piemonte. E poi la Festa dell'uva, appuntamento ormai classico: si comincia a Ferragosto [illegible] si continua fino [illegible] ottobre. La kermesse, comq ogni anno, sarà itinerante, [illegible] toccherà anche Comuni del Canavese, del Novarese e del Biellese Orientale (Masserano e Brusnengo). L'appuntamento clou il 19 settembre a Roppolo, con la «corsa delle botti» [illegible] serie di rievocazioni storiche.

L'Enoteca, per meglio promuovere i vini della zona, ha aderito all'Agenzia turistica di Ivrea: «Siamo vicinissimi al Canavese - spiega Sarasso -, [illegible] è parso giusto collaborare anche con questo ente. All'Atl di Biella eravamo già iscritti». Il '99 sarà anche l'anno delle elezioni per [illegible] del Consiglio, previste a dicembre. Già domani, però, se ne parlerà in [illegible] blea: i produttori iscritti, infatti, [illegible] 260, [illegible] devono [illegible] avvisati per tempo. Stando al bilancio, nel '98 sono stati incassati 154 milioni dalla vendita di bottiglie e di generi alimentari. Il numero preciso [illegible] visitatori non è indicato, ma è di diverse migliaia. Parecchie le comitive in pullman accolte al castello: se [illegible] contano [illegible] di italiane e 7 [illegible] straniere. [g. bu.]

Lo scorso anno, in estate, gli insetti sono calati del 70 per cento. Ad aprile via all'intervento

Lotta alle zanzare, Viverone si «riarma»

Pro loco [illegible] operatori turistici firmano l'accordo per la bonifica



Il lago si prepara ad una nuova stagione turistica, ma il nemico sono le zanzare

VIVERONE. Partita in sordina, tra lo scetticismo di molti [illegible] il coraggio di pochi, la lotta biologica alle zanzare sta entrando nel quinto anno consecutivo di operatività. L'altra sera la Pro loco e l'Associazione degli operatori turistici del lago hanno firmato una convenzione per dare l'avvio ad una [illegible] fase del progetto di bonifica.

Secondo i dati della Regione, inmportante «sponsor» nell'iniziativa, lo [illegible] anno la percentuale di zanzare abbattute è stata [illegible] 70 per cento. Il risultato del laboratorio [illegible] confermato anche dagli operatori turistici che, [illegible] differenza delle passate estati, lo scorso anno di sera hanno lavorato [illegible] l'incubo [illegible] zanzare che cacciavano i clienti dai locali.

Pro loco e Associazione [illegible]peratori hanno deciso di continuare nella strada aperta, anche per [illegible] vanificare gli interventi di bonifica attuati sino ad ora [illegible] soprattutto gli investimenti fatti: dal '95 al [illegible] sono stati spesi 100 milioni, di cui 66 [illegible] privati e operatori, 9 dalla Camera di commercio di Biella, 20 dalla Pro loco e [illegible] dalla Provincia.

Durante l'incontro che si [illegible] concluso con la firma dell'accordo, non sono mancate critiche nei confronti dell'ammini[illegible] comunale viveronese che sino ad [illegible] ha dimostrato di credere poco nella lotta biologi[illegible] alle zanzare: investirà solo 7 milioni [illegible] 700 mila lire, [illegible] i 6 milioni che rappresentano ad esempio il contributo di Piverone.

Anche quest'anno la guerra alle zanzare verrà combattuta su tre fonti: [illegible] irrorazioni dall'alto, [illegible] interventi sulle sponde del lago e all'interno del territorio. La nuova fase di bonifica biologica partirà ad aprile, quando ricomincia il ciclo vitale degli insetti. [r. b.]

Uno studio della Cisl sui risultati del piano di dimensionamento regionale

Gli [illegible] passano dagli attuali 842 a 646
Il «caso» di Vercelli

			[illegible] OGNI [illegible]		[illegible]	
			n	%	1999	2000
AL	84	61	-19	22,6%	10	20
AT	42	33	-9	21,4%	3	9
BI	37	30	-7	18,9%	0	13
CN	145	111	-34	23,4%	3	48
NO	67	54	-13	19,4%	2	17
TO	388	325	-63	16,2%	11	61
VC	41	33	-8	19,5%	0	16
VCO	38	35	-3	7,5%	6	12
[illegible]		686	-156	18,5%	35	196 +460%



Molto limitati per [illegible] i cambiamenti nelle secondarie superiori

Scuole in calo ovunque medie inferiori in crisi

TRA pochi giorni la Regione Piemonte voterà il piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche [illegible] base dei piani presentati nelle [illegible] settimane [illegible] Commissioni provinciali (composte da comuni, comunità montane, consiglio scolastico e provveditore). [illegible] vigilia del voto - che delineerà un assetto definitivo almeno per un certo numero di anni, pur con un periodo di osservazione che durerà ancora per il 1999/2000 in vista di possibili aggiustamenti - la Cisl Scuola Regionale ha delineato il quadro complessivo dei risultati numerici [illegible] Piemonte. Risultati che, [illegible] primo luogo, stravolgono ampiamente la fisionomia organizzativa [illegible] scuola media inferiore [illegible] più penalizzata dal piano di dimensionamento per la sua natura triennale e la conseguente povertà di classi e di allievi). Addirittura, a Vercelli l'anno prossimo non rimarrà neppure una sola presidenza.

«Il dato immediatamente visibile - spiega Mario Novazio, segretario [illegible] Cisl Scuola Piemonte - [illegible] il calo complessivo delle istituzioni scolastiche dotate di presidenza o di direzione. Si passa dalle 842 scuole attuali a 686, [illegible] una diminuzione del 18,5 [illegible] cento».

Le province maggiormente colpite dai tagli sono Cuneo, con 34 istituzioni (23,4 %) [illegible] Alessandria, [illegible] (22,6), mentre in termini numerici puri è Torino a perdere di più, [illegible] 63 istituzioni didattiche in meno (16,2). Verbania è invece in coda con solo [illegible] scuole in meno (7,8). «La prima [illegible] - osserva Novazio - sarà la quasi totale sparizione della figura del "preside incaricato" [illegible] del "direttore reggente"».

Una seconda osservazione dei dati mette in luce la quasi totale cancellazione della scuola media inferiore e la forte riduzione delle direzioni didattiche. «Le presidenze di primo grado scendono da 292 a 101, [illegible] diminuzione del 65,4 per cento, e le direzioni didattiche passano [illegible] 291 a 188, per[illegible]do il 35,3 per cento».

[illegible] singole province, la media inferiore [illegible] decimata ovunque. E se il caso più eclatante è quello già ricordato di Vercelli (dove non [illegible] neppure una media inferiore «autonoma»), [illegible] Cuneo questo livello diminuisce dell'83,3 [illegible] una caduta da 54 a 9 istituti, del 73,3 a Biella (da 15 a 4), del 69,5 [illegible] Novara (da 23 a 7), del 66,6 ad Asti (da 15 a 5), del 54,3 a Torino (da 128 [illegible] 63).

Le direzioni didattiche si vedono ridotte del 69,2 per cento [illegible] Vercelli (da 13 [illegible] 4), del 64,2 a Biella (da 14 a 5), del 57,1 [illegible] Cuneo (da [illegible] a 21), del 45,4 a Novara (da 22 a 12), del 33,3 ad Asti (da 15 a 10). In questo settore la provincia meno colpita è Torino, dove si passa [illegible] 140 a 110, con un calo del 21,4.

«La costante, in tutte le province - dice Mario Novazio -, è [illegible] forte espansione delle scuole onnicomprensive o verticalizzate, cioè l'unificazione tra materne, elementari e medie. E' questo l'elemento che di fatto attua, senza le opportune discussioni [illegible] valutazioni [illegible] mondo della scuola e del Parlamento, la riforma [illegible] cicli voluta da Berlinguer: la scuola ha potuto giocare un ruolo solamente marginale nel processo di dimensionamento, mentre si è manifestato il peso assoluto degli enti locali. In Piemonte le "verticalizzate" passano dalle [illegible] attuali alle 196 previste, con un aumento del 460 per cento».

Sul fronte delle «verticalizzate», la costituzione di queste scuole ha fatto balzi da gigante in tutte [illegible] aree piemontesi: a Vercelli [illegible] zero a 16, a Torino da 11 a 61, a Cuneo da [illegible] a 48, ad Alessandria da 10 a 20, a Novara da 2 a 17, ad Asti da 3 a 9, a Verbania da 6 a 12, [illegible] Biella da zero a 13.

Molto limitata è [illegible] ovunque, per ora, la riduzione del numero delle presidenze di scuola secondarie superiore. Calano di 27 (13,5 %), passando da 212 [illegible] 185, con [illegible] diminuzione di 6 a Cuneo, di 9 [illegible] Torino [illegible] di [illegible] ad Alessandria. In questo ordine di scuola, segnala ancora la Cisl, sono più che raddoppiate le presidenze verticalizzate, comprensive cioè di più ordini: passano da 6 a 15.

[illegible] Teresa Martinengo

La consegna domani (ore 17) ad Alba

Diplomi di enologo ai 460 «pr[illegible]ossi»

Una sanatoria per [illegible] tecnici del vino
Istituiti numerosi corsi universitari

[illegible] Saranno consegnati domani all'Istituto enologico (ore 17) [illegible] diplomi di enologo, titolo riconosciuto a livello europeo. Verranno attribuiti ad altrettanti tecnici del vino [illegible] tutto il Piemonte che hanno ottenuto il riconoscimento, [illegible]perando il vaglio [illegible] una commissione interministeriale istituita presso il ministero delle Politiche agricole, in base [illegible] quanto [illegible] dalla legge [illegible] del 10 aprile 1991. Fino [illegible] tale data, la qualifica che individuava [illegible] tecnico del vino in Italia era quella di enotecnico, cioè [illegible] professionista formato attraverso un corso di sei anni, svolto da dieci istituti superiori con ordinamento speciale per l[illegible] viticoltura ed enologia, alcuni dei quali ultracentenari, come quelli [illegible] Alba e Conegliano. Nei primi anni '90 l'Europa aprì le frontiere non solo alle merci, ma anche alle attività intellettuali e alle professioni. Nacque così la necessità di equiparare i tecnici vitivinicoli italiani ai livelli più alti, [illegible] prevedono le direttive europee. Per risol[illegible] questo problema, l'associazione enologi ed enotecnici italiani, di cui è direttore generale Giuseppe Martelli, sull'esempio di quanto precedentemente avvenuto in Germania [illegible] in Francia, promosse [illegible] legge (129 del '91) che riconosce in Italia il titolo di enologo fissando la sua preparazione a livello universitario, così come sancito dalle direttive comunitarie. Tale legge, oltre a stabili[illegible] i corsi universitari con i quali devono essere formati gli enologi, ha consentito agli enotecnici già in attività, con almeno tre anni [illegible] professione specifica [illegible] continuativa, di acquisire lo stesso titolo dopo il vaglio di una commissione interministeriale. Una sanatoria che ha permesso a 2.952 tecnici vitivinicoli italiani [illegible] essere ricosciuti enologi tenendo conto dell'esperienza lavorativa [illegible] senza dover frequentare i tre anni di laurea breve.

> In tutta Italia 2592 esenzioni dalla frequenza dei tre [illegible] di lezioni per la laurea breve

In Piemonte sono state accolte 460 domande, i cui relativi diplomi saranno consegnati venerdì (le conse[illegible] vengono effettuate nelle rispettive regioni).

Alla cerimonia interverrà il dott. Vittorio Camilla, presidente della commissione interministeriale per l'attribuzione del titolo di enologo, dirigente del ministero per le Politiche agricole [illegible] capo della segreteria del comitato nazionale per la tutela e la valorizzazione delle denominazini di origine, nonché ex allievo della scuola enologica di Alba. Saranno presenti Giuseppe Martelli, Mario Consorte, presidente nazionale dell'associazione enologi ed enotecnici italiani, e [illegible] presidente della sezione piemontese, Livio Testa.

Corsi universitari per enolo[illegible] sono stati istituiti ad Alba [illegible] collegamento con l'università di Torino, a Milano, Firenze, Padova e Palermo.

Giuseppina Fiori

Reveli Ottaviani

Un prologo in libreria da «Dialoghi», poi lo show per gli «Inconsueti»

Ovadia, il cabaret è yiddish

Il comico protagonista domani a Vercelli

VERCELLI. Sbam! E le porte del Civico martedì sera sono rimaste chiuse, con la rinuncia dei Chicos Mambo ad uno dei «Border Line» della stagione, perchè Philippe Lafeuille si era procurato uno stiramento muscolare. Domani sera c'è Moni Ovadia. Facendo gli scongiuri e per dirla come il suo libro, «Speriamo che tenga». Ci mancherebbe. E poi l'umorista sefardita di Plovdiv sul palco canta e recita ma non balla. E allora...

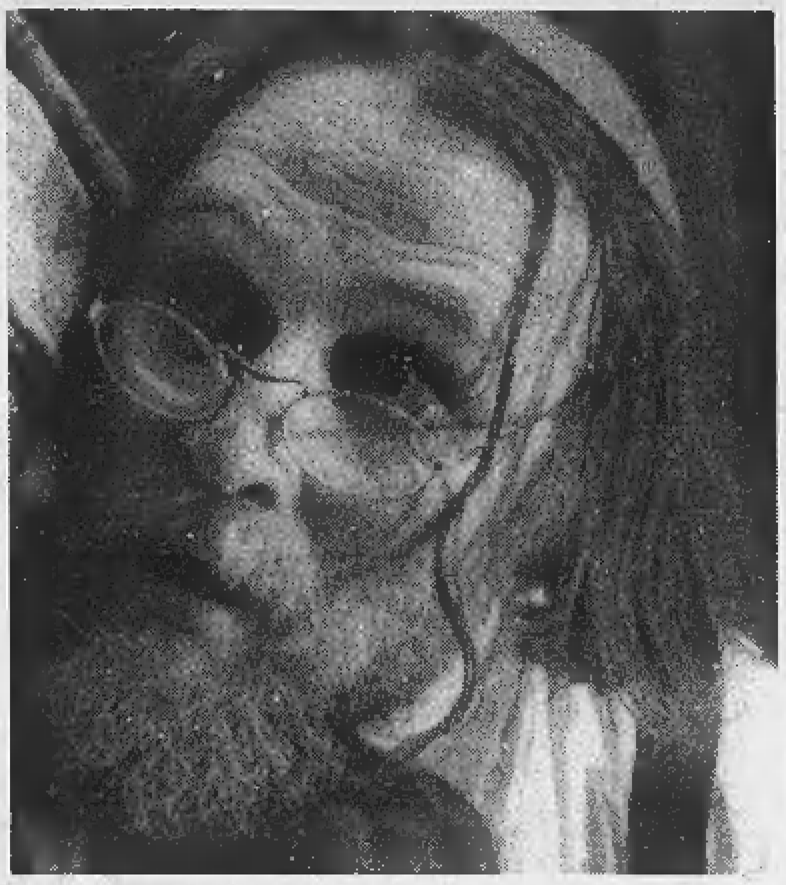
Allora per la rassegna comunale, sempre con lo Stabile di Torino e sempre al Civico, Ovadia sarà protagonista dell'ultimo show dei «Cabainconsueti». Dopo Grillo (tutto esaurito, Grillo è Grillo) e dopo Gnocchi (*pota-pota* poteva dare di più), ecco il clou della terna. E' stata una lunga caccia, quella dell'assessore Mentigazzi da Santa Chiara, per portare in città questo «vademecum teatral musicale» alla genial maniera dell'attore-scrittore ebreo, dopo una fugace presenza ovadiana come regista, due anni fa a Folkermesse, per la produzione di «Transitalia».

Certo è che, in questi anni, Moni Ovadia ha macinato parecchio. Per raccogliere televisione con «Oylem Goylem: ovvero il mondo è tocco». Per pubblicare sull'umorismo ebraico saggi come «Perchè no?». Per compilare sotto il titolo «Così giovane e già ebreo», un florilegio di storielle che hanno caratterizzato da sempre il popolo di Mosè a qualunque latitudine dall'Europa orientale all'America. Persino per curare dialoghi del film «Train de vie» di Radu Mihaileanu, di recentissima programmazione.

Il suo «train» continua ora sui binari del teatro, facendo assaporare ancora una volta il fascino della cultura *yiddish*, con humour dolce-amaro che ride sugli ebrei e sugli altri nel loro rapporto con gli ebrei. Ride anche della Grande Tragedia, sugli struggenti strumenti «klezmer». Raccontando dei duelli all'ultima parola tra un prete ed un rabbino, di un avido mercante e di una *yiddishe mame*, mamma ebrea che «più che una mamma è un continente: bisogna esplorarla».

Un antefatto per lo show al Civico. Moni Ovadia sarà alla libreria Dialoghi di via Galileo Ferraris alle 18 di domani.

Giovanni Barberis



L'umorista Moni Ovadia torna a Vercelli dopo la regia di «Transitalia»

Domani a Biella il recital-incontro con lo scrittore

Henson, poesia dolente di un «Cheyenne» ribelle

BIELLA. Si chiama Lance Henson, ed è un poeta Cheyenne. Domani alle 21,30 sarà in Provincia, dove declamerà le sue liriche insieme a un attore e su un sottofondo di percussioni. L'appuntamento è all'ultimo piano del palazzo di via Sella, nella Sala Ovest. La serata è promossa dal teatro Stabile, con l'aiuto dell'associazione «ApertaMente» e del music club «Due» di Cigliano.

Henson è abbastanza conosciuti negli Usa. Ha pubblicato 23 libri di poesia, e benché sia nato a Washington, nel 1944, ha cuore e sangue di indiano. Le sue opere, tuttavia, non parlano solo della tragedia dei nativi americani. Nelle liriche di Henson ci sono temi come la guerra, i conflitti etnici, la globalizzazione. La poesia, quindi, diventa la rappresentazione di un dramma: che è dei popoli indiani, ma anche di tanti altri (dall'ex Jugoslavia al Chiapas). Oltre a scrivere, Henson ha portato la sua testimonianza in giro per il mondo, partecipando a conferenze e dibattiti. Nel '93 ha parlato anche alla conferenze dell'Onu sui popoli indigeni.

Dice il testo di «Un'altra corsa in treno»: «Dove l'edificio della lotta trova il suo equilibrio? Nelle strade della Bosnia, nelle nebbie lacere e strappate del Sudafrica, negli alberi macchiati di sangue dell'Amazzonia?». In Italia, Lance Henson ha pubblicato un volume: «Tra il buio e la luce». In primavera dovrebbe uscire «Canto di rivoluzione», mentre «Another Train Ride» è una cosa diversa: un cd con testi di Henson, e musiche di Bigazzi e Chianura.

Domani lo scrittore Cheyenne sarà affiancato dall'attore e regista biellese Renato Ianni, che leggerà la versione italiana delle poesie. Il sottofondo musicale è affidato al folkman Daniele Albarello.

Prima dello show, Lance Henson incontrerà i lettori alla libreria Robin di via Seminari (alle 18). [g. bu.]



Il poeta Lance Henson, atteso domani nella sede della Provincia di Biella

GIORNO E NOTTE

Biella e Casale

Arrivano i Dream Men

I California Dream Men si esibiranno in un Palatenda appositamente realizzato, a Biella, la sera di giovedì 4 marzo. Prevendite in città: Paper Moon, Il Musichiere, Toto-ricevitoria Lux, Eco di Biella, La Nuova Provincia. Ecco i punti di prevendita a Cossato: Disco d'oro e a Vercelli Padana Tours. E, sempre per lo spettacolo dei California Dream Men, al Palasport di Casale, in programma sabato 10 aprile, i biglietti si potranno trovare in prevendita a Vercelli da Padana Tours, a Trino da Video & Sound e Danna Fiori.

Vercelli

Carnevali in tv

Stasera a Quarta Rete Nord andrà in onda alle 20,45 la sfilata del Carnevale di Santhià, seguita da quella del Carnevale di Oleggio.

Ponderano

Arriva «Dracula»

Domani alle 21, al Babylonia, va in scena «Dracula», lo spettacolo allestito dalla Compagnia dell'unicorno. Diretti da Claudio Gallina, gli attori biellesi rivisiteranno le avventure del conte-vampiro rumeno. Il biglietto costa 15 mila lire. Sempre al Babylonia, sabato sono in concerto le Schegge Sparse, ottima cover-band biellese specializzata nel repertorio di Ligabue. Ingresso 10 mila (compresa la consumazione). Prima e dopo lo show, si ascolterà la musica scelta dai disc jockey Seba e Pippo.

Santhià

Festa al «Beverly»

Questa sera alle 21,30 sulla pedana del Beverly Hills si danzerà con gli Historia. A mezzanotte è in programma lo spuntino con spaghetti.

Biella

I «Master» di classica

Tornano i «Master class» dell'Accademia musicale «Lorenzo Perosi». I corsi di perfezionamento si svolgeranno da maggio, e saranno tenuti da Sandro Gorli (composizione), Claudia Antonelli (arpa), Jean Pierre Blivet (canto lirico) e Antonio Meneses (violoncello). Per informazioni sulle date e sui costi d'iscrizione si può telefonare all'Accademia di piazza Curiel 14 (015-29040).

Vercelli, domenica gli spettacoli per i ragazzi

Tra circo e disco-music a teatro con i «Mapo»

VERCELLI. I Mapo inaugurano la rassegna per giovanissimi, con accompagnamento facoltativo di genitori, «Domenica a teatro». Il sipario si aprirà alle 16, con una pièce che si etichetta con lo stesso nome d'arte del duo di attori, Maria Corona (la «Ma» del nome) e Paolo Dei Giudici (il «Po» del nome).

Lei impersona l'aiutante di un guitto del circo vecchia maniera, abile tra evoluzioni su monociclo, virtuoso delle fiaccole infuocate, bravissimo nel salto mortale. Ma è «Ma» - fanatica della disco-music, della dance e della celebrità ad ogni costo - che vuole diventare la star del duo...

Un gioco, quasi una scommessa. Spiegano i protagonisti, nella presentazione: «La scommessa consiste nel riuscire a creare un equilibrio tra le due parti opposte, quella del comico della commedia dell'arte e quella della ragazza attratta dai miti della televisione, dei cantanti della musica pop».

Si proseguirà nella serie di spettacoli di «Domenica a teatro» domenica 7 marzo, sempre alle 16, con «Le storie nel cassetto» di Giallo Mare Minimal Teatro.

L'organizzazione è dell'assessorato comunale alle Politiche culturali e scolatiche, della Regione e del «Progetto teatro ragazzi e giovani». Biglietto al lire 5000. [g. bar.]



I «Mapo» in scena al Teatro Civico

Domani a Mosso

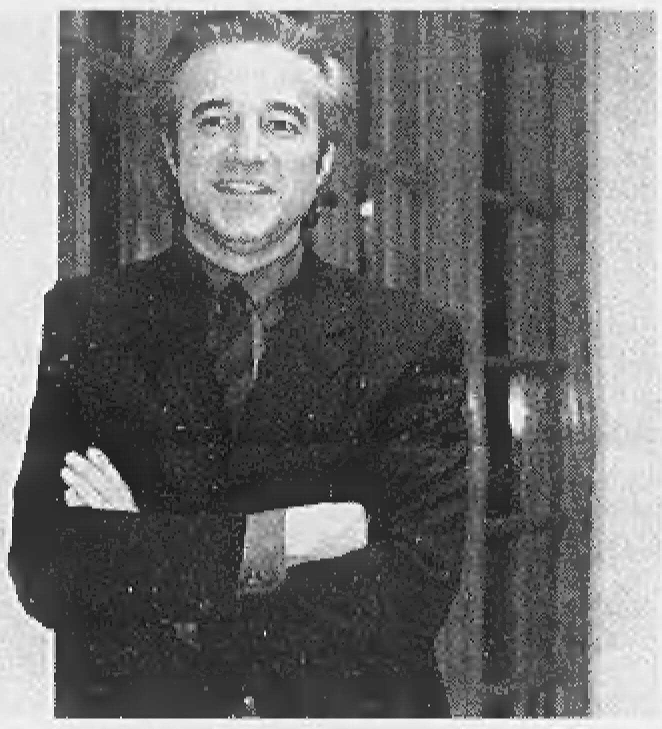
Bach per trio di due flauti e pianoforte

MOSSO. Secondo appuntamento, domani sera, per la stagione di musica da camera dell'istituto «Ermellino Allorto».

Alle 21, nella chiesa parrocchiale di Mosso Santa Maria, suona il trio composto da Nadia Maniezzo, Marcello Crocco e Paolo Perduca.

Due flautisti (la Maniezzo e Crocco), saranno accompagnati da un pianista, per offrire al pubblico un repertorio molto suggestivo: si va da Johann Sebastian Bach (trio in sol maggiore) a Daniel Kuhlau, passando per Locillet e Doppler. La Maniezzo e Crocco hanno studiato entrambi a Milano, mentre Paolo Perduca s'è diplomato al conservatorio di Alessandria ed è un musicista molto eclettico: oltre a suonare l'organo e il pianoforte, infatti, è un ottimo arrangiatore jazz (soprattutto per le big band). La stagione di concerti a Mosso prosegue fino al 25 giugno. Il prossimo appuntamento è il 26 marzo, con il trio Fregonese, Airoldi e Bianchi (violino, violoncello e pianoforte). [g. bu.]

ALL'«ASIA» UN OSPITE VIP



Brusnengo, si balla con De Sica

E dopo la Estrada, vai con Christian De Sica. L'attore romano sarà domani sera alla discoteca «Asia» (l'ex Faro di Brusnengo), dove incontrerà i fans e - vista la passione per il ballo - danzerà con loro. De Sica ha accettato l'invito anche per promuovere il suo nuovo film «Paparazzi», nel quale recita con Diego Abatantuono, Nino D'Angelo e una sequela di personaggi della vita pubblica. Christian De Sica, figlio del grande Vittorio, ha debuttato nel cinema coi fratelli Vanzina, e ha anche diretto alcune pellicole. Simpatico e spigliato, s'intratterrà con le ammiratrici firmando autografi. Sempre all'«Asia», domenica è invece attesa la cantante Alexia.

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **La sottile linea rossa,** di T. Malick, con S. Penn, N. Nolte. Lire 12.000.

MAZZINI. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Sala 1: Nemico pubblico,** di T. Scott con W. Smith e G. Hackman. Lire 12.000. **Sala 2: Nemiche amiche,** di C. Columbus con J. Roberts, S. Sarandon. Lire 12.000.

ODEON. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Payback - La rivincita di Porter,** di B. Helgeland, con M. Gibson. Lire 12.000.

SOCIALE. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Svitati,** di e con E. Greggio e M. Brooks. Lire 12.000.

[illegible]

LUX. Inf. tel. 0163-22.698. OGGI RIPOSO.

[illegible]

VERDI. Inf. tel. 015-253.89.27. **L'albero delle pere,** di F. Archibugi, con V. Golino, S. Rubini, S. Dionisi. Or.: 21,30 spettacolo unico. Lire 11.000; 8000.

[illegible]

SPLENDOR. CHIUSO.

[illegible]

N. PRIMAVERA. Inf. tel. [illegible]. OGGI RIPOSO.

[illegible]

PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO.

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELUS. OGGI RIPOSO.

[illegible]

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-76.323. **La Gabbianella e il Gatto,** di E. D'Alò (cartoni animati). Or.: 21 spettacoli continuati. Lire 10.000; 7000.

[illegible]

SALA COMUNALE. CHIUSO.

[illegible]

IDEAL. Inf. tel. 0339-240.53.69. OGGI RIPOSO.

[illegible]

FELIX. Inf. tel. 015-242.31.18. OGGI RIPOSO.

TRINO

OSSA. Inf. tel. 0161-828.600. OGGI RIPOSO.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. tel. 0163-54.265. OGGI RIPOSO.

VERCELLI

ASTRA. Inf. or. tel. 0161-255.045. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **La sottile linea rossa,** di T. Malick, con S. Penn, N. Nolte. Or.: 22,10 spett. unico. Lire 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. or. tel. 0161-257.744. Inf. spett. tel. 0161-69.633. OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. or. tel. 0161-259.047. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **Bagno Maria,** di e con G. Panariello. Or. sp.: 21,30. Lire 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. or. tel. 0161-250.845. Inf. spett. tel. 0161-69.633. OGGI RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY. Inf. or. tel. 0161-215.018. OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. or. tel. 0161-213.375. **Will Hunting,** di G. Van Sant. Or.: 21,15 spettacolo unico. Lire 8000.

TEATRO BARBIERI. Via Parini, 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. or. tel. 0161-255.544. OGGI RIPOSO.

DIVERTIEPOCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c.so Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Nemicheamiche.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **A bug's life - Megaminimondo.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. *Sala 1:* **Vi presento Joe Black.** Or.: 15; 18,35; 22,10. *Sala 2:* **Lost in space.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Amori e incantesimi.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Vi presento Joe Black.** Or.: 15; 18,35; 22,10.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Bagnomaria.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Ballando a Lughnasa.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'impostore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Vuoti a perdere.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Kiss.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

CRISTALLO v. Gobo 5, tel. 650.71.00. **Svegliati Ned.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **La sottile linea rossa.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **La sottile linea rossa.** Or.: 15,30; 19; 22,15.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Ballando a Lughnasa.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La gabbianella e il gatto.** Ore 15. **Bagnomaria.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO BLU p.zza Sabotino, t. 447.52.41. **Nemiche amiche.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. **A bug's life - Megaminimondo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, telefono 817.16.42. **Svitati.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Baci e abbracci.** Or.: 20,05; 22,30.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **A bug's life** (animazione). Or.: 14,55; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35.

FARO v. Po 30, t. 817.33.23. **A Bug's life - Megaminimondo,** cartone animato. Or.: 20,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Z la formica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Vi presento Joe Black.** Or.: 15; 18,35; 22,10.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Velvet Goldmine.** Or.: 15,40; 18,10; 20,30; 22,45.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Festen,** v.m. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Attacco al potere.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Train de vie (Un treno per vivere).** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Gloria.** Or.: 15,50; 17,50; 20; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Paura e delirio a Las Vegas.** Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **C'è posta per te.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Z la formica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Così è la vita.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 2:* **Svitati.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 3:* **Ronin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 4:* **Meet Joe Black,** film in lingua originale con sottotitoli. Or.: 15,20; 18,40; 22. *Sala 5:* **L'assedio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Nemicheamiche.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, telefono 819.01.50. **Amici e vicini.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Conflitto d'interessi.** Or.: 20,15; 22,25.

VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **L'amico del cuore.** Or.: 20,30; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **Nemico pubblico.** Or.: 16,15; 19,45; 22,30.

TEATRO REGIO. Ore 20,30 Balletto di Stoccarda in **La bisbetica domata** balletto di J. Cranko (Turno E). Orchestra del Teatro Regio diretta da James Tuggle. Scene e costumi di E. Dalton. Con Sue Jin Kang e Robert Conn. (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011 8815.241/242.

La Stampa - Estrazioni Abbonamento '99



ECCO I VINCITORI DELLA TERZA ESTRAZIONE MENSILE

Scoprite qui sotto se siete stati baciati dalla dea bendata. Non c'è il vostro nome? Non disperate: alla prossima estrazione potreste essere più fortunati. Intanto consolatevi pensando agli altri vantaggi dell'abbonamento. Il prezzo straordinariamente conveniente. Il pagamento: a rate o in un'unica soluzione per un mese di lettura gratis in più. E poi gli sconti e le agevolazioni per il tempo libero. Fortuna che c'è l'abbonamento a La Stampa.



FIAT BRAVA 80 16V SX
Sig. Cesare Brugnoli, Almese (TO)



VIAGGIO + SOGGIORNO PER 2 PERSONE A JERBA - TUNISIA
Sig. Franco Pisoni, Torino.

BICIMOTORE ELETTRICO mod. SCOIATTOLO SYSTEM SATE
Sig. Pietro Gallesio, Mondovì (CN) - Sig. Virginio Nosenzo, Ponzano M.to (AL).



PC PORTATILE "BRAHMA GOLD" - M. 2000 4.1 + WINDOWS 95 E RAM CARD 32MB
Sig. Corrado Pastore, Bassignana (AL) - Sig.ra Iride Scanavino, Torino - Sig. Carlo Angelo Schiavi, Torino.

TVC 14" SELECO - mod. IS F37M. (SENZA TELEVIDEO)
Sig. Matteo Argentino, Torino - Sig. Davide Bagnasco, S. Sebastiano C.ne (AL) - Sig. Natale Fanetti, Galliate (NO) - Sig. Emilio Giachino, Torino - Sig. Lorenzo Giacometti, Cafasse (TO) - Sig. Giulio Gioanetto, Settimo T.se (TO) - Sig. Giacomo Mesturini, Settimo T.se (TO) - Sig. Sergio Penna, Canelli (AT) - Sig. Sergio Romero, Savona - Sig. Filippo Ronco, Poirino (TO) - Sig. ra Adriana Zaltron, Rocchetta Cairo (SV).

FOTOCAMERA DIGITALE MINOLTA DINAGE
Sig. Antonio Candellero, Torino - Sig. Domenico Zanello, Torino.

KIT SATELLITARE DIGITALE - PIONEER KPI 8000
Sig. Paolo Beretta, Cairo Montenotte (SV) - Sig. Giuseppe Borgogno, Collegno (TO) - Sig.ra Giulia Bruma, Cocconato (AT) - Sig. ra Anna Brunier, Fenis (AO) - Sig.ra Silvana Caffaratti, Rifreddo di Saluzzo (CN) - Sig. Armando Cavallo, Testona (TO) - Sig. Domenico Garino, Rivalta (TO) - Sig. Francesco Levrero, Alto (CN) - Sig. Gianni Moretti, Torino - Sig. Franco Negro, Grugliasco (TO) - Sig. Fabrizio Oberto, Torino - Sig. Enrico Porta, Vimercate (MI) - Sig.ra Ilda Sabatini Scalmati, Roma - Sig. Luca Tessore, Moncucco T.se (AT) - Sig. Antonio Tosco, Sommariva Bosco (CN).

TELEFONO CELLULARE GSM TELITAL GALILEO (esclusa attivazione)
Sig. Ignazio Adornetto, Torino - Sig. Paolo Ballesio, Ciriè (TO) - Sig. Simone Berti, Torino - Sig. Massimo Bonifanti, Torino - Sig.ra Cinzia Chiappe, Orcofeglino (SV) - Sig. Ernesto Della Ferrera, Cuneo - Sig. Luigi Di Vito, Torino - Sig. Francesco Emerigo, Cesio (IM) - Sig. Pierluigi Ferrero, Volpiano (TO) - Sig. Emanuele Frau, Torino - Sig. Ermenegildo Gabai, Torino - Sig. Gaspare Liossi, Venaria (TO) - Sig. Felice Lissona, Venaria (TO) - Sig. Lorenzo Lucca, Torino - Sig.Mariano Marasà, Torino - Sig.ra Maria Gloria Morrone, Torino - Sig.ra Elsa Negro-Frer, Venaria Reale (TO) - Sig. Mauro Ottino, Torino - Sig. Bruno Sartore, Torino - Sig. Giovanni Venturino, Torino.

CASSETTA DI VINI "BATASIOLO" (contiene n. 6 bottiglie di vini pregiati)
Sig. Roberto Avalis, Buriasco (TO) - Sig. Bruno Ayres, Torino - Sig. Antonio Bai, Torino - Sig. Antonio Baseli, Aosta - Sig. Paolo Bianco, Torino - Sig. Giuseppe Bissone, Brandizzo (TO) - Sig.ra Rita Blanchet Rigat, Cesana T.se (TO) - Sig.ra Flora Bochicchio, Torino - Sig. Giovanni Bogino, Venaria Reale (TO) - Sig. Benedetto Bonaudo, Almese (TO) - Sig. Franco Bongiovanni, Alba (CN) - Sig. Ettore Bosticco, San Pietro di Moncalieri (TO) - Sig. Roberto Canta, Rivoli (TO) - Sig.ra Clara Carmine, Cannero Riviera (VB) - Sig. Tino Ceffa, Romentino (NO) - Sig.ra Fulvia Ceresa Prucin, Salto Canavese (TO) - Sig. Graziano Colombo, Soldano (IM) - Sig.ra Giovanna Crosasso, Torino - Sig. Giovanni Demurtas, Torino - Sig.ra Tiziana Fasano, Fubine (AL) - Sig.ra Rosalinda Fiorino, Torino - Sig.ra Alessandra Gaidano, Torino - Sig. Daniele Garbagnati, Verbania Pallanza (VB) - Sig.ra Luisella Gerbaudo, Fossano (CN) - Sig.ra Paola Jahier, Torino - Sig. Dante Letilloy, Chiusa di San Michele (TO) - Sig. Antonio Meinardi, Caselette (TO) - Sig. Pietro Miroglio, Venaria (TO) - Sig. Emilio Moresco, Torino - Sig. Nemore Ostorero, Giaveno (TO) - Sig. Manlio Palmero, Chiusa Pesio (CN) - Sig. Luciano Parodi, Rivoli (TO) - Sig. Nereo Piancastelli, Torino - Sig.ra Antonietta Picatto, Torino - Sig. Fernando Ranzini, Verbania Suna (VB)- Sig. Antonino Rapisarda, Torino - Sig. Gregorio Riva, Collegno (TO) - Sig. Giuseppe Rolle, Torino - Sig. Paolo Sacco, Torino - Sig. Angelo Sasso, Torino - Sig. Domenico Scaravaglio, Venaria Reale (TO) - Sig. Bruno Trinchero, Torino - Sig. Pierino Vana, San Maurizio C.se (TO) - Sig. Ninetto Veglio, Andagna (IM) - Sig. Giuseppe Vottero, Venaria (TO)



LE MODALITÀ DI RITIRO DEI PREMI VERRANNO COMUNICATE PER TELEFONO O PER POSTA DIRETTAMENTE AI VINCITORI CHE POTRANNO RIVOLGERSI AL N° VERDE 1670-11959 (DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE ORE 9.00 ALLE 13.00 E DALLE 14.00 ALLE 19.00) PER AVERE ULTERIORI INFORMAZIONI.

e mail: abbonamenti@lastampa.it

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

I bianchi si impongono per 1-0 in casa della Spal nel ritorno di Coppa

La Pro va vicina al miracolo

Gol di Fabbrini; negato un netto rigore



Fabbrini ha segnato il gol della Pro e ha subito il fallo da rigore che poteva ribaltare la qualificazione alla semifinale

FERRARA. Era scritto nelle stelle che la Pro dovesse uscire dai quarti di Coppa Italia, ma non era scritto che il ritorno nel mitico «Paolo Mazza» lasciasse così tanto amaro in bocca ai Mottiani. Che a dispetto di tutto (sconfitta all'andata per 2-0, squalificati Fogli, Beghetto e Groppi) e di tutti (i simbolici bookmakers davano spacciati i bianchi) è andata vicinissima alla clamorosa qualificazione.

I bianchi, infatti, si sono imposti per 1-0 grazie al gol di Fabbrini al 38' del primo tempo, ma soprattutto si lamentano per un rigore indiscutibile non fischiato al 13' della ripresa che avrebbe come minimo portato la Pro a riequilibrare il confronto e ai supplementari. «Il rumore del contatto tra Pennacchietti e Fabbrini probabilmente si è sentito anche nel centro di Ferrara - dice il ds Enzo Barbero -: l'unico a non accorgersi è stato l'arbitro. Peccato, perchè gli spallini, già in apprensione, sarebbero andati definitivamente in tilt».

Mister Motta in partenza ha schierato una formazione con Mordenti tra i pali, Albonetti, Ragagnin, Garlini e Dal Compare in difesa, Motta-giocatore, come annunciato a centrocampo, D'Agostino a pungere sulla fascia destra, Col a dirigere le operazioni a centrocampo e il tridente Righi-Fabbrini-Carlet.

Risultato: la Spal che si è avvicinata al match con sufficienza forte del 2-0 del Piola, non è riuscita a prendere in mano le redini del confronto e i bianchi sono saliti in cattedra, tanto da meritare il vantaggio di Fabbrini (il bomber ha toccato facile nel sacco un ottimo servizio di D'Agostino).

Nella ripresa i bianchi hanno insistito e al 13' avrebbero potuto usufruire del rigore. Poi nel finale è uscita la Spal e Mordenti in due occasioni si è guadagnato lo stipendio. Ma resta il rammarico per l'occasione perduta in entrambe le sfide.

[r. eyn.]

Spal: Cervellati; Venturi, Manfredini; Bragliati (46' Gadda), Airoldi, Pennacchietti; Visentin, Antonioli (30' Greco), Mosca, Albieri, Affuso (58' Ginestra. **Pro Vercelli:** Mordenti; Albonetytim, Ragagnin, Dal Compare, Garlini, Motta; D'Agostino (46' Pelucchetti), Col, Fabbrini, Carlet (81' Testa), Righi (77' Didu). **Arbitro:** Ciulli di Roma. **Rete:** 38' Fabbrini.

Golden, primi tagliandi

Referendum per baby calciatori

VERCELLI. Cominciano timidamente ad arrivare nei «punti di raccolta» i primi tagliandi del Golden Boys il concorso ideato da La Stampa, giunto quest'anno alla terza edizione, che ha come obiettivo quello di scoprire e presentare agli sportivi i talenti calcistici del futuro.

Sei le categorie giovanili nelle quali si potrà scegliere il mini campione preferito: s'inizia dai Primi calci (ovvero la scuola calcio con i ragazzini che, da pochi mesi hanno iniziato a prendere contatto con allenamenti e palloni di cuoio), quindi Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi per arrivare sino alla Juniores. Un panorama decisamente ampio nel quale gli appassionati del settore giovanile non avranno problemi nell'individuare i Ronaldo del Terzo millenio.

Come sempre i tagliandi (meglio se corredati con foto e dati tecnici dei baby calciatori) dovranno essere inviati alle redazioni di Biella, via Repubblica 29 e Vercelli, via Duchessa Jolanda 20. [p. m. f.]

GIOVEDÌ 25 FEBBRAIO 1999

GOLDEN BOYS

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a LA STAMPA, via della Repubblica 29, 13900 Biella via Duchessa Jolanda 20, 13100 Vercelli

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

Sempre sconfitta nei play off. Pfv ospita l'Energia

Conad a Collegno a caccia del successo numero uno



Cristina Cavigioli è una delle ragazze di punta della Conad Cossato

COSSATO. Ancora un impegno esterno, sabato alle 21 a Collegno, per la Conad alla ricerca del primo successo nei play off di B femminile. «Riteniamo questa una fase transitoria della stagione perchè sapevamo sin dall'inizio che la squadra, così com'era stata impostata, avrebbe avuto difficoltà ad ottenere risultati positivi nei play off - sottolinea Tony Brasolin, direttore sportivo della Conad .- Nemmeno la sconfitta di Lerici, giusta per la superiorità delle liguri ma bugiarda nel divario finale (73-55), è stata vissuta con amarezza. Gasparini, a causa di dolori alla schiena è rimasta a lungo in panchina e le giovani che l'hanno sostituita hanno saputo tenere il passo delle padrone di casa. Il fallo sistematico, a cui abbiamo fatto ricorso nel finale, ha finito per avvantaggiare il Lerici più di quanto abbia meritato, ma questo nulla toglie alla significativa prestazione di Cavigioli e compagne».

Una nota particolarmente positiva è venuta dal rientro in campo di Sara Vicario, la sfortunata giocatrice che solo domenica ha potuto disputare la prima gara del '99.

Buoni risultati vengono però dal settore giovanile dove la formazione Juniores si è guadagnata l'accesso alla seconda fase del campionato di categoria con due sole sconfitte. Va sottolineato che ben sei giocatrici di questa formazione sono titolari anche in prima squadra. «Questo ci conforta perchè conferma la validità della politica societaria rivolta soprattutto al futuro» conclude Brasolin.

Qui Pfv Zucca. Continua la marcia solitaria della Pfv Zucca al vertice del torneo di C. Nell'ultima d'andata le vercellesi, nonostante qualche problema di formazione, hanno espugnato con facilità il parquet del Druentina cogliendo, oltre alla vittoria, anche il titolo di campione d'inverno.

A reggere il passo delle vercellesi è rimasto, a due lunghezze, soltanto il Chieri che, tuttavia, ha dovuto aver bisogno dell'over time per piegare l'Ivrea. «Ma più che sulle torinesi, tra l'altro "costrette" nel ritorno a scendere al Pala Piacco - spiega il ds Gianfelice Cavallero - dovremo fare solo la corsa su noi stesse, a cominciare dal match interno contro l'Energia che aprirà il ritorno».

A cura di Walter De Biasio e Piermaria Ferrara

PANATHLON

Con Gianfranco Capra

Stasera si rivivono le grandi imprese di Achille Varzi

VERCELLI. L'età d'oro dell'automobilismo vissuta attraverso la vita e le imprese di un protagonista: Achille Varzi. Questo il suggestivo tema che sarà al centro dell'incontro di stasera al Panathlon club di Vercelli.

L'appuntamento è fissato per le 20 al Modo Hotel. Oratore della serata sarà il giornalista e scrittore novarese Gianfranco Capra. «Un personaggio che, sicuramente, catturerà i panathleti - sottolinea il presidente Aldo Venè -. Capra, infatti, ha al suo attivo diverse pubblicazioni. Oltre ai Quaderni novaresi che, appunto, illustrano spaccati della vita della sua città, ha scritto volumi di respiro nazionale. L'ultimo dei quali è proprio dedicato all'indimenticabile Achille Varzi, dal quale abbiamo preso lo spunto per questa serata».

Così alla vigilia dell'avvio del mondiale '99 di Formula 1 sarà bello tornare con la memoria all'automobilismo d'altri tempi ma non per questo meno spettacolare e seguito dal grande pubblico. [p. m. f.]

RUGBY

Maia in rappresentativa

Mondoffice mira al colpo grosso in casa del Lecco

BIELLA. Bilancio provvisorio positivo per il Mondoffice Biella rugby che, con la rotonda vittoria interna per 66-0 a spese del Lainate, ha conquistato, a sette giornate dal termine del campionato di serie C1, il suo quattordicesimo punto: uno in meno di quanto raccolto al termine della passata stagione.

«Siamo soddisfatti dei risultati raccolti sino ad ora anche se con qualche infortunio in meno ed un po' di attenzione in più, ora non saremmo quarti alle spalle di Cus Milano, Velate e Lecco - sostiene Cesare Maia, presidente del Mondoffice che domenica sarà ospite proprio del Lecco -. I lombardi ci precedono di 4 lunghezze ma potremo portare a casa i due punti».

Campionato finito intanto per Alberto Gatto, frattura ad un dito, Gaggion e Marmiroli per i quali i tempi di recupero si sono allungati. Sempre domenica, Nicola Maia farà parte della rappresentativa Under 16 impegnata contro i pari età di Lombardia, Emilia Romagna e Liguria. [w. d. b.]